LA STAMPA

VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2000. ANNO 134. N. 48. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Schroeder: no ai neofascisti al governo. Ciampi: tutti i nostri partiti sono democratici

Italia e Germania, scontro su Fini

E al vertice del centrosinistra solo una tregua

TRE NOMI PER IL DOPO D'ALEMA

Fabrizio Rondolino

ALLA vigilia di elezioni giudicate da tutti decisive, e nel fuoco di uno scontro parlamentare con l'opposizione che non si vedeva da anni, l'attività principale della coalizione di centrosinistra è il litigio. Sui candidati per le Regionali, sul «pacchetto sicurezza», sulla Rai, sul Tfr. Ma soprattutto, su D'Alema. E' inutile girare intorno al problema: la preoccupazione fondamentale della maggior parte dei partiti che compongono la maggioranza è trovare il modo di far fuori il presidente del Consiglio. A nulla è servita la crisi di dicembre, a nulla serviranno le elezioni di aprile. Democratici e socialisti, popolari e diniani (e qualche diessino) non vogliono che D'Alema resti a Palazzo Chigi e, soprattutto, non vogliono che sia lui il candidato premier nel 2001.

Per sostituire qualcuno, bisogna trovare il sostituto: è una regola elementare. E infatti, nei corridoi di Montecitorio e tra i palazzi della capitale i nomi abbondano. C'è chi pensa a Bazoli, il banchiere cattolico che un po' somiglia a Prodi e un po' a Martinazzoli; c'è chi vorrebbe Rutelli, senz'altro la personalità più interessante dell'Asinello; e c'è chi lavora addirittura per il gran ritorno di Prodi dall'esilio europeo. Sono nomi senz'altro prestigiosi, e altri, altrettanto prestigiosi, si aggiungeranno alla rosa. Il punto però è un altro: sono sicuri, i generali e i colonnelli del centrosinistra, che disarcionare per la seconda volta il presidente del Consiglio in carica sia buon viatico per vincere le elezioni? E sono sicuri che Bazoli, Rutelli e il Prodi di ritorno siano in grado di raccogliere gli svariati milioni di voti che servono per mantenere o riconquistare Palazzo Chigi?

Mentre il centrosinistra s'ingegna per abbattere il leader in carica, il centrodestra sviluppa una politica delle alleanze sulla quale si potrà anche ironizzare - e che è ancora lontana dal realizzare il suo obiettivo -, ma che presto potrebbe rivelarsi imbattibile (così, del resto, l'Ulivo vinse nel '96). Il Polo un leader ce l'ha, e se lo tiene ben stretto; la maggioranza potrebbe trovarlo quando ormai sarà troppo tardi per convincere gli elettori.



ROMA. E' scontro tra Italia e Germania. Il Cancelliere Schroeder in un'intervista ha detto che l'Ue dovrebbe intervenire anche in Italia «se i neofascisti sedessero di nuovo al governo». Il Polo ha protestato vivacemente. Quirinale e governo hanno bocciato l'infelice frase. Ciampi ha detto che tutti i nostri partiti sono democratici. Ieri intanto nel vertice del centrosinistra è stato raggiunto solo un accordo di tregua.

Ceccarelli, La Mattina, Novazio, Massacorda, Passarini, Rampino, Sansa e Tropeano DA PAG. 2 A PAG. 5

I SERVIZI

«INTERVERRA' L'AMBASCIATORE A BERLINO»

Il premier: «Dichiarazioni che denotano poca conoscenza del nostro Paese»

Maurizio Molinari A PAGINA 6

TRADITO DAL CANCELLIERE AMICO

Il Capo dello Stato, sull'aereo che dall'Egitto lo porta a Ciampino, scrive di suo pugno un comunicato

Aldo Cazzullo A PAGINA 5

PALAZZO CHIGI AI PARTNER: COSI' PERDIAMO

«Diamo l'idea che il governo non faccia nulla e intanto Berlusconi mette insieme questi e quelli»

Maria Teresa Meli A PAGINA 3

PARISI APRE LA CAMPAGNA DI PRIMAVERA

L'Asinello dopo le elezioni regionali di aprile lancerà i suoi leader alternativi

Fabio Martini A PAGINA 3

INCHIESTA: I GAY NELL'ITALIA 2000



UNA CAUTA TOLLERANZA

Gianni Vattimo

NELL'inchiesta La Stampa-Explorer una maggioranza nettissima degli intervistati dichiara che l'omosessualità è un fatto «accettabile», e non rappresenta un'anomalia sociale preoccupante, uno scandalo, un delitto da reprimere o da stigmatizzare. Opinione rafforzata da quella più specifica - e condivisa da una maggioranza solo poco meno netta - secondo cui un rapporto sessuale tra adulti consenzienti dello stesso sesso non rappresenta un problema morale. Un dato che dovrebbe esser tenuto presente da tutte quelle autorità «morali», per le quali l'omosessualità continua ad essere un peccato gravissimo contro la natura. Va bene che la morale non è oggetto di decisioni a maggioranza, ma possiamo davvero pensare che la «natura», se mai qualcosa del genere si dà, si faccia così poco sentire da tanto grandi masse di persone?

Natura è forse solo un'abitudine radicata. E' quanto si esprime nella minore «popolarità» della scelta omosessuale là dove si tratta di istituzioni tradizionali come la famiglia. Molti ammettono che si riconoscano le unioni omosessuali, ma resistono all'idea che queste coppie possano adottare dei figli (non parliamo poi di averne di propri in modi medicalmente assistiti). Una tale resistenza si spiega con il fatto che aspetti più radicali della nostra vita individuale e collettiva sono più lenti a cambiare, e forse va bene così. Comunque, non solo per merito o colpa degli omosessuali anche la famiglia è probabilmente destinata a cambiare. Gli esiti del sondaggio mostrano che un buon numero di italiani sono disponibili a cercare almeno di capire questi mutamenti.

Europarlamentare Ds

SERVIZI IN CULTURA DI Maria Laura Rodotà e Sergio Trombetta

PROFESSORI IN PIAZZA — VOGLIONO SEI MILIONI PER TUTTI E LE DIMISSIONI DEL MINISTRO



I Ds frenano Berlinguer Professori giunti da tutta Italia hanno attraversato Roma, hanno chiesto le dimissioni del ministro Berlinguer e hanno manifestato davanti al ministero della Pubblica Istruzione rivendicando una retribuzione al livello dei loro colleghi di altri Paesi europei (nella foto, un momento della manifestazione). I docenti hanno ribadito il loro «no» al megaconcorso di merito, chiedendo l'abolizione delle norme con le quali è stato introdotto e il riconoscimento a tutti dell'aumento di sei milioni lordi annui. E sul delicato capitolo della scuola, un altolà al ministro arriva anche dai responsabili formazione e scuola dei Ds, che invitano al dialogo con gli insegnanti, sottolineando come nessuna riforma possa funzionare senza il loro consenso.

Corbi e Tortello A PAGINA 7

POVERO GIORDANO BRUNO

SUL ROGO LA CENERE DELLE PAROLE

Pierluigi Battista

POVERO Giordano Bruno, arso sul rogo di Campo de' Fiori 400 anni fa, e oggi diventato simbolo di una incredibile crociata politica. Non bastava ricordare quel campione del libero pensiero con una sobria corona di fiori deposta ai piedi e prendere atto con soddisfazione del «pentimento» della Chiesa? Macché, la celebrazione si è trasformata in uno sfogatoio di risentimenti, in un intruglio di Kitsch ideologico e di smania vittimistica.

Ecco il proclama vibrante degli intellettuali su *Le Monde*, il brivido del necrologio abusivo la cui paternità viene attribuita con grottesca promiscuità a Giovanna d'Arco e alle «streghe tutte», a Galilei e a Pasolini. Il necrologio visionario che ricorda il Bruno «colpevole di aver proclamato l'universo infinito» e quell'altro firmato da un gruppo autoproclamatosi «spiriti liberi». E poi le copertine del *manifesto* e di *Liberazione* che chiamano a raccolta il «pensiero laico» contro la Chiesa che «rincorre altre inquisizioni». La lunga marcia dell'«Associazione per lo sbattezzo». Le telecamere che scrutano i radicali sotto il monumento a Bruno per carpire eventuali dichiarazioni pannelliane su Casini e Buttiglione. La massoneria italiana che tuona contro l'«insufficiente mea culpa del Papa». Mario Borghezio che, preso da un raptus esoterico, discetta sul Bruno presunto inventore del «sole padano». Le dichiarazioni di Rigoberta Menchú. Gli abbonamenti all'*Unità* sottoscritti «per Giordano Bruno». Le scuole mobilitate contro il mostro dell'«intolleranza clericale».

Un'esplosione di umoralità anticattolica senza oggetto, come se davvero in Vaticano stessero allestendo altri roghi. Come se in questi secoli non avessimo assistito a stragi di «liberi pensatori» di tale portata da far impallidire quelle compiute nel nome di una Chiesa intollerante. Povero Bruno, vittima dell'intolleranza. E del chiasso dei suoi seguaci abusivi.

GREENSPAN

«TASSI PIU' ALTI SE L'INFLAZIONE NON FRENA»

Secondo il presidente della Federal Reserve «La crescita del mercato azionario a questi ritmi è insostenibile» E dopo il suo intervento sia a Wall Street sia in Europa rallenta la corsa al rialzo

Ugo Bertone A PAGINA 20

PRIMARIE

IL DUELLO BUSH-McCAIN NELLA TERRA DI VIA COL VENTO

Se perde anche in South Carolina la sconfitta del figlio dell'ex presidente si trasformerà in rotta Per aiutarlo a battere l'outsider del Vietnam è sceso in campo l'intero apparato dei repubblicani

Augusto Minzolini A PAGINA 13

In Nuova Zelanda de Angelis e il suo equipaggio sfidano i campioni di Black Magic

Ritornano le notti magiche della vela Luna Rossa insegue la Coppa America



AUCKLAND. La sfida per la Coppa America 2000 comincerà nella notte. Dopo l'una (le 13 a Auckland), Luna Rossa e Black Magic si affronteranno nella prima delle 9 regate. La barca italiana è data favorita con vento medio (8-12 nodi), il defender neozelandese con vento forte. In Italia è di nuovo tempo di notti in bianco: sono previsti 3 milioni di spettatori per le dirette di Rai2.

Beccaria, Cerruti e Rodotà A PAG. 8 E 9

AI LETTORI



DOMANI NIENTE GIORNALI MA SPECCHIO SARA' IN EDICOLA

Domani i quotidiani non usciranno per lo sciopero nazionale dei giornalisti. Si potrà acquistare «Specchio», da solo a mille lire, o abbinato alla prima videocassetta di «Sanremo 50» a 12.400 lire. La Stampa tornerà in edicola domenica con il supplemento Tt.

ALLE PAGINE 28 E 32

BUONGIORNO

Il Sessantotto dei prof.

I prof. Vederli sfilare con fischietti e trombette per le strade di Roma, felici di dare fastidio e quindi di essere vivi. Ascoltarli scandire slogan festosi contro quel governo di sinistra che hanno in gran parte votato: «La scuola - italiana - sta nella fossa - mentre - D'Alema - pensa a Luna Rossa». Perdersi nei loro paradisi: «Aumento uguale per tutti», «No alla meritocrazia», «Sì all'anno sabbatico». Poi chiudere gli occhi e inseguire i ricordi, finché riaffiorano le immagini scolorite di trent'anni fa, per molti di loro la giovinezza, i sogni perduti. E' il Sessantotto che non finisce mai, soprattutto per quella piccola borghesia studentesca che ne fu il nucleo e si è poi riversata in massa su una professione altamente ideale e ideologica ma scarsamente competitiva come l'insegnante di scuola pubblica, trincea del posto sicuro e dell'appiattimento economico: il vero volto del socialismo all'italiana. Era inevitabile tornare a ribellarsi da adulti contro un ministro che per 300.000 in più al mese vuole trasformarti nel concorrente di un quiz, esponendoti allo stress e al rischio di un'umiliazione. Fra Marcuse e Mike Bongiorno si sa da tempo chi ha vinto. Ma se ricusare il verdetto può essere nobile, scansare qualsiasi forma di meritocrazia sarebbe solo patetico. Come un jeans spaccachiappe addosso a un sessantenne.

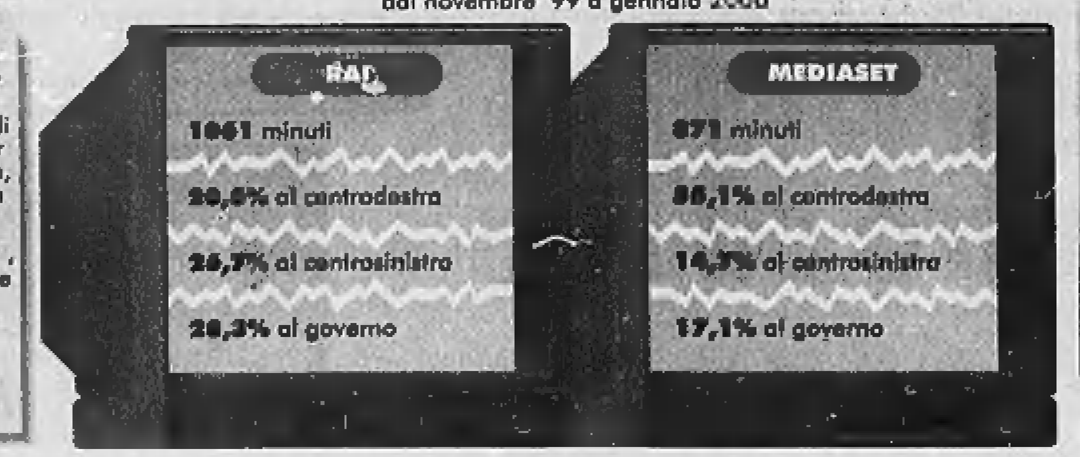
00218
9 771122 176003

LO SCONTRO SULLA PAR CONDICIO

COSI' L'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE
varata definitivamente dal Senato

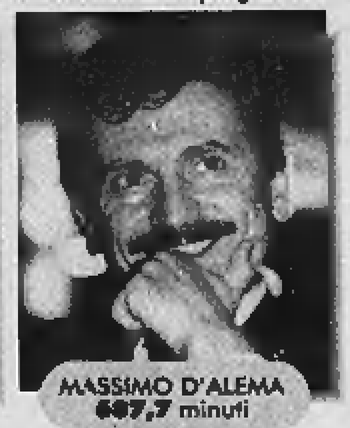
- Obbligo per Rai e anche tv private di trasmettere gratuitamente programmi di comunicazione politica per le elezioni politiche, europee, regionali, amministrative e referendarie
- La Commissione parlamentare di Vigilanza e l'Authority sulle Tlc fisseranno le regole di applicazione
- Nessun obbligo per le tv locali

LA COMUNICAZIONE POLITICA NEI TG
Nell'ultimo trimestre: dal novembre '99 a gennaio 2000



I DUE LEADER DAL VIDEO
Nell'ultimo trimestre su tutte le reti e su tutti i programmi





FONTE: OSSERVATORIO DI PAVIA

(di cui 218 minuti per i «Question time»)

LA POLEMICA A PALAZZO MADAMA

- Votazione per appello nominale degli emendamenti: chiesta dal Polo, respinta dalla giunta del regolamento e dalla conferenza dei capigruppo
- Sui dati dell'Osservatorio di Pavia, il Polo ha replicato: si devono aggiungere i 3800 spot in un anno del governo D'Alema, che non sono istituzionali ma di propaganda
- In aula il Polo ha detto: con la par condicio un passo avanti verso un cupo regime, è la via al comunismo, non più con i lager, ma con le riforme
- In aula il centrosinistra ha detto: voi del Polo volete ridurre gli italiani a un gregge di pecore domestiche da condurre al pascolo

Polo-radicali, si punta alla «desistenza»

Braccio di ferro Berlusconi-Ccd. Accordo fatto con la Lega

Amedeo La Mattina
ROMA

«Verifichiamo se in Piemonte, Veneto e Lazio c'è la possibilità di una 'desistenza' dei radicali a favore dei candidati del centrodestra». Dopo un braccio di ferro tra Berlusconi e Casini, si sono lasciati con questa decisione i tre leader del Polo, i quali tentano così di far quadrare il cerchio delle alleanze per le regionali. Ieri pomeriggio si sono scontrate due tesi: da un lato quella del leader di Forza Italia convinto di poter vincere le regionali - e poi le politiche - imbarcando nel «fronte» del centrodestra il maggior numero di forze possibili; dall'altra la tesi di Casini che teme lo smarrimento dell'asse strategico moderato del Polo con l'arrivo di Pannella e Bonino.

L'incontro è iniziato con un forte momento di tensione quando Berlusconi ha rimproverato al segretario del Ccd di essere arrivato a Palazzo Grazioli con il «No» in tasca reso già pubblico alla stampa. «Sarebbe stato meglio parlarne prima tra di noi, non credi?» Casini ha spiegato al Cavaliere che qui è in gioco la credibilità del Ccd e di tutto lo schieramento: «Silvio, l'intesa con la Lega forse riusciamo a farla digerire ai nostri elettori, ma quella con i radicali farebbe fuggire gli elettori moderati. Ricordati che tu hai portato il Polo sulla direttrice del Ppe. Per noi, che vogliamo recuperare la migliore tradizione della Dc, sarebbe un suicidio».

No, non c'è questo rischio, è stata la risposta piccata di Berlusconi: «La rotta la decido io». Per il leader del Polo la priorità è «mettere al sicuro le Regionali, vincere in tutto il Nord e strappare al centrosinistra anche il Lazio». Un argomento, quello del Lazio, che sta molto a cuore a Fini. Qui ha il suo candidato più prezioso, Francesco Storace, il quale non sembra navigare in buone acque, in quanto a consensi. Per cui la desistenza, o perfino un accordo, con i radicali potrebbe essere per An una manna dal cielo. Perdere nel Lazio avrebbe un preciso significato: i candidati di destra non vincono, occorrono quelli moderati.

«Datemi fiducia. Io non farò un accordo programmatico con i radicali su questioni che possono contraddire i nostri valori, come quello della droga», ha assicurato il Cavaliere. «Stai tranquillo, caro Pier, che non farò perdere la rotta al Polo che rimarrà comunque formato dai nostri tre partiti. Il mio dovere, come leader del Polo è quello di aggregare quante più forze possibili per vincere le regionali e arrivare di slancio alle politiche». Alla fine, di fronte all'ostinazione di Casini, si è preso atto che non ci sono le condizioni per un'alleanza organica e programmatica con Pannella. Ed è rimasta l'ipotesi della desistenza, che però potrebbe essere rifiutata dai radicali stessi. Per questo Casini ritiene che alla fine potrebbe saltare tutto, come lui spera.

Per quanto riguarda Fini le cose stanno in maniera diversa. Uscito dal vertice, mentre si avviava verso la sede del suo partito, ha cominciato a ricordare che Pannella era l'unico leader che negli anni settanta dialogava con Almirante. «Mi ricordo che al congresso del '77 del Msi, mentre per le strade si sparava e nessuno riceveva Almirante per via della vera convention ad excludendum dell'arco costituzionale, Pannella intervenne per parlare di antifascismo e di Rosselli». Per il leader di An nessuno sa cosa oggi vuole veramente Pannella. Tratta con la sinistra, tratta col Polo: lui è «trasversale, trasnazionale e transgenetico. Può cambiare idea mille volte. Bisogna prima di tutto - ha continuato Fini - capire qual è il suo obiettivo: i referendum, le regionali o le politiche? Chi può escludere che Pannella pensi di evitare accordi alle regionali con i due Poli, incassare un buon risultato alle regionali e poi farlo valere in vista delle politiche?». Insomma Pannella è una cabala. Casini, ha detto Fini, è in difficoltà perché ha puntato tutto sul proporzionale e sulla riedizione della Dc. «Comunque - ha concluso - c'è ancora tempo e in politica non c'è mai la parola fine».

> Per Casini «L'intesa con Pannella farebbe fuggire gli elettori moderati» Il leader di Forza Italia «La rotta la decido io»

AL NORD

Alleanza sul federalismo

MILANO. Adesso è ufficiale, Polo e Lega correranno insieme le prossime elezioni regionali. Alla base dell'accordo, il «programma per l'attuazione concreta del federalismo» presentato dai 5 candidati del Polo alla guida delle Regioni del Nord, da Roberto Formigoni per la Lombardia ad Enzo Ghigo per il Piemonte. Spiega Formigoni: «Vogliamo che ci sia un vero federalismo e che siano delegate alle regioni le decisioni su scuola, sanità e sicurezza. Poi faremo un coordinamento del Nord, auspichiamo che si faccia anche al Centro e al Sud». Roberto Maroni dà l'assenso per la Lega: «Ci piace questo accordo, per noi è una grande vittoria, si parla finalmente di devolution». E ammonisce che altre alleanze saranno possibili solo sulla base di questo documento: «Non è affar nostro se il Polo vuole allargare ai radicali. Chiunque aderisca a questo programma, è il benvenuto». Paolo Romani di Forza Italia parla di accordo «epocale». Ignazio La Russa per An, punta invece l'accento sul cambiamento di rotta nella Lega: «Il documento sancisce la rinuncia definitiva della Lega di ogni proposito secessionista». [r.m.]



Il leader del Polo Silvio Berlusconi con l'esponente radicale Emma Bonino

Bonino: intesa ora dopo non servirà

Maurizio Tropeano
TORINO

«Il dialogo è difficile e complesso. Aspettiamo le decisioni del Polo, ma una cosa deve essere chiara: il programma comune di governo non può iniziare nel 2001. L'intesa non è rinviabile nel tempo ma deve partire da subito, dalle regionali, e noi abbiamo in proposito un progetto istituzionale preciso, e dai referendum». Emma Bonino, da ieri ufficialmente candidata per diventare il «governatore del Piemonte» lancia un appello a tutti gli italiani perché «ci aiutino a raccogliere le firme per presentare le nostre liste» ma nello stesso tempo spiega anche di essere in «attesa di conoscere le decisioni del vertice tra i leader del centrodestra».

Dunque, da Torino parte la presentazione ufficiale dei quattro candidati «governatori» delle Regioni del Nord per la lista Bonino. Con l'ex commissario Ue ci sono gli altri aspiranti presidenti: Benedetto Della Vedova (Lombardia), Marco Cappato (Veneto) e Sergio Stanzani (Emilia Romagna). Un tour elettorale che prevede nel pomeriggio la tappa di Milano e poi Venezia e Bologna. Appuntamenti che servono soprattutto a lanciare l'appello ai cittadini a non disertare i tavoli elettorali: «Servono 110-140 mila firme in tutta Italia. Le raccogliamo per essere presenti alla competizione in prima persona, in attesa di conoscere le sorti della trattativa».

E quelle firme tornano utili anche per rafforzare la posizione del movimento nel confronto con il Polo. E così, da Milano, Bonino spiega che per «desistere bisogna esistere», anche perché, sondaggi alla mano, la presenza di candidati radicali autonomi dai due Poli può fare la differenza. E forte anche di questo, Bonino replica dura alle notizie che rimbalzano da Roma sul «no» del Ccd ad accordi tra Polo e radicali: «Prendo atto - spiega - della decisione del comitato politico del Ccd, di cui non conoscevo molto l'esistenza, che avrebbe dato mandato a Casini di dirci di no». Aggiunge: «Noi abbiamo chiesto un incontro sia a Casini sia a Fini, proprio per evitare eventuali ambiguità. Da parte del leader di An non abbiamo ancora avuto una risposta».

L'ex commissario europeo spiega: «Abbiamo seguito questa lunghissima trattativa da novembre, davvero con molta serietà ed attenzione. Giustamente Berlusconi dice che per fare un programma di Governo bisogna discutere il programma. Ci permettiamo solo di dire con molta forza che un programma non inizia nel 2001 e che le scadenze regionali e dei referendum non sono scadenze neutre».

E da questo punto di vista, accordo o no, i radicali sono intenzionati ad usare le prossime elezioni regionali e l'eventuale presenza nei futuri Consigli per lanciare il loro progetto di riforma istituzionale: «La nuova legge Costituzionale - spiega ancora Bonino - dà a ciascun Consiglio regionale la possibilità di adottare nuove regole per l'elezione del Presidente della Regione e della stessa Assemblea. Dunque i nuovi Consigli avranno una funzione costituente. Noi proponiamo un modello unico per tutte e quindici le regioni a statuto ordinario». E la proposta si ispira in modo «inequivoco» al federalismo liberale degli Stati Uniti: «I nuovi statuti devono rafforzare la scelta presidenzialista e prevedere la scelta dei consiglieri regionali attraverso un sistema elettorale uninominale, maggioritario e a turno unico». Ma non basta. Intesa o non intesa, con il Polo intenzione di Bonino e Pannella è di usare i «nuovi Consigli Regionali per riproporre, modificati in base alle osservazioni della Corte Costituzionale, i quesiti referendari non ammessi al voto popolare».

LA NOTA ROMANA

IL BUCO E LA PEZZA

Paolo Passarini

FRA diffidenze reciproche crescenti e reiterati buoni propositi, i segretari della maggioranza hanno ieri sera cercato, assieme a Massimo D'Alema, di mettere una pezza sull'ultimo grave incidente, quello della rivolta degli autodefinitisi «non Ds» contro la legge delega per la riforma del Tfr. Come spesso succede, anche in questo caso la pezza (rilancio delle basi programmatiche dell'alleanza, la tanto sbandierata assemblea comune dei gruppi parlamentari, o quant'altro) non copre il buco. Ormai sembra infaustamente chiaro per il centrosinistra quello che gli sta succedendo e quello che non potrà succedere.

SCHADENFREUDE. Forse il tedesco è l'unica lingua che contiene un'espressione come *schadenfreude*, indicante la gioia maligna che si prova per le disgrazie dei propri avversari. Questo è il sentimento che domina i rapporti tra la componente «non ds» e quella «ds» del centrosinistra. Incapaci di incamminare la «seconda gamba» sulla strada di un processo unitario, i «non ds» riescono solo a unificarsi in atti di rottura. Questi possono essere anche più che giustificati: infatti spesso i ds li trattano come vassalli (sarà un caso che tutti i presidenti regionali con prospettive di successo, tranne uno, siano diessini? non è forse vero che, anche per il Tfr, la consultazione degli alleati è stata sommaria?). Sta di fatto che le rotture offrono un'immagine sempre più negativa della coalizione, che - ha detto ieri sera lo stesso D'Alema - «così non può andare avanti». Tutti hanno capito che il bersaglio è D'Alema e, a questo punto, sembra difficile che questi potrà essere ancora a palazzo Chigi nella seconda parte del 2001, perché tutti i suoi alleati pensano che con lui si perderà. Ma il dilemma è questo: se con D'Alema il centrosinistra perde, è probabilmente destinato a perdere anche liquidandolo a fine legislatura come candidato *leader*, perché sarebbe come ammettere agli elettori di aver consapevolmente imposto loro per due anni un cattivo governo. La rottura è profonda; e, salvo prodigi, non si rimarginerà in tempo.

paopas@lastampa.it

COSSUTTA CONTRO MARTINAZZOLI «NOI IN LOMBARDIA PORTIAMO 100 MILA VOTI»

Regionali, schiarita sui candidati

I Verdi: sì ad Armato per Napoli, no su Costa a Venezia

ROMA

«E' ormai imminente la definizione delle candidature per le regionali»: è lo stesso presidente del Consiglio, in chiusura del vertice di ieri sera, ad annunciare la schiarita su quello che era il motivo più contingente di divisione interna alla maggioranza. Anche già nelle parole D'Alema tradisce la realtà di un insieme di accordi, collegati tra loro come su una scacchiera, assai complessi da trovare. Ma è ottimista anche Grazia Francescato, vede un po' più rosa pure Clemente Mastella, per dire due «ribelli» delle ultime settimane. Mentre al tavolo della riunione Marco Rizzo (Cossutta essendo a Strasburgo) ha fatto sentire le ragioni dei Comunisti italiani, «bisogna che Martinazzoli si convinca, noi in Lombardia alle europee abbiamo portato 100 mila voti, vogliamo presentarci col nostro simbolo per la quota proporzionale».

La leader dei Verdi Grazia Francescato aveva invece incontrato Massimo D'Alema mezz'ora prima dell'ora fissata per il vertice: oggetto Napoli, e Venezia. I Verdi dovrebbero - il condizionale è d'obbligo - far confluire i propri voti sulla candidatura a sindaco di Napoli della popolare Teresa Armato, attuale consigliere della giunta Bassolino, rinunciando a presentare la candidatura unilaterale di Alfonso Pecoraro Scanio, ottenendo in cambio che la coalizione ritiri il nome dell'ex ministro Paolo Costa per Venezia, candidatura che i Verdi vedono come il fumo negli occhi, e così pure peraltro Rifondazione, perché «dà scarse garanzie di ambientalismo». Ma nell'entra-e-esci da un vertice all'altro, Francescato si è dimenticata di avvisare Pecoraro Scanio, in attesa di notizie. Cautamente ottimista pure Clemente Mastella, «la candidatura della Calabria si definirà nelle prossime ventiquattr'ore», e non si sbottona sul nome di Agazio Loiero, che ieri in Parlamento, sugli scranni del governo, ha interloquito con D'Alema. «Bisogna rispettare le compatibilità locali», allarga le braccia Mastella all'uscita da Palazzo Chigi, aggiungendo sornione «noi al Sud valiamo moltissimo, come si sa». L'ordine di scuderia resta sempre quello: per le elezioni locali, contano le decisioni prese in loco.

Ma in attesa non ci sono solo i partiti della maggioranza. C'è anche il Polo: in Campania, è in atto una vera e propria partita a scacchi. Lo confessa lo stesso Fini, «abbiamo deciso, ma per darne notizia aspettiamo di vedere cosa fa il centrosinistra». Perché con i Verdi e lo sdi sul piede di guerra, la candidatura di Teresa Armato, che pure ieri ha ricevuto gli auguri della diessina Livia Turco e del comunista Tullio Grimaldi, sembrava indebolirsi, o per meglio dire sembra troppo forte Bassolino alla regione contro il forzista Martusciello, che ripiegherebbe sul comune, lasciando la corsa per la Regione all'attuale sindaco di Benevento, Pasquale Viespoli di Alleanza Nazionale.

Una battaglia dura, per il Polo, a Napoli: tanto che si cerca almeno un «apparentamento» con la lista Bonino, evitando così che Pannella si candidi contro Bassolino in prima persona; e tanto che si dice che lo stesso Silvio Berlusconi starebbe pensando di presentarsi come capolista a Napoli. A Venezia, intanto, dopo ieri sera si cerca una candidatura nuova, che possa fugare quello che era il dubbio del verde Mauro Paissan, ovvero che «la coalizione sia tutta schiacciata sui diesse». [ant.ram.]

GLI ACCORDI PER LE REGIONALI

CENTROSINISTRA + RIFONDAZIONE	In 14 Regioni (tutte tranne la Toscana)
POLO + LEGA	In 5 Regioni (Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Rom.)

LE INTESE ANCORA POSSIBILI

POLO-LEGA + RADICALI	In 15 Regioni (tutte)

GLI IMPEGNI DELLA MAGGIORANZA DOPO IL VERTICE



IL CASO DEI VERDI. Grazia Francescato (nella foto) l'aveva annunciato già all'assemblea di Chianciano Terme che l'ha incoronata presidente del «Sole che ride»: dovrete fare i conti con noi. E infatti i Verdi erano l'unico partito della maggioranza che ieri aveva annunciato di non partecipare al vertice. Poi all'incontro si è presentata, dopo aver ottenuto un «tavolo separato» con il premier, poco prima che incominciasse la riunione con gli altri segretari del centrosinistra. «Incontro il presidente prima del vertice - ha detto - perché ho detto che non avremmo più partecipato alle trattative se non si fossero chiarite alcune questioni di metodo e di sostanza. Per noi contano soprattutto i contenuti». E il punto che sta a cuore alla Francescato è il futuro sindaco di Venezia: i Verdi non vogliono l'ex ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, favorevole al Mose, il sistema di dighe mobili per la laguna. E forse l'hanno ottenuto: ora per il candidato sindaco si dovrà trovare una terza candidatura, alternativa a Costa e Bettin, attuale prosindaco ambientalista.





IL CASO TFR. E' un testo di due pagine e mezzo scarse, suddiviso in soli tre articoli, il disegno di legge delega sulla riforma del trattamento di fine rapporto (Tfr) che ha causato la tempesta nella maggioranza e portato alla convocazione in tutta fretta del summit di ieri. E' stato approvato il 4 febbraio scorso dal Consiglio dei ministri, ma l'area «non Ds» ne chiede la modifica. D'Alema al termine dell'incontro ha spiegato che «nell'iter parlamentare sarà possibile tener conto delle proposte migliorative» ma senza snaturarlo. Ed ha aggiunto: «Il confronto è stato enfatizzato». Sulla stessa lunghezza d'onda il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Micheli (foto): non si è trattato affatto di una «bagarre», ha dichiarato, quanto piuttosto di una discussione. Semmai, ha aggiunto, «sarebbe stato bene che fosse risultata più coordinata rispetto ai tempi». Positivo anche il giudizio sul centro del centrosinistra, che ha saputo aggregarsi su fatti concreti.

La maggioranza firma solo una tregua

D'Alema striglia i partner: così perdiamo le elezioni

Maria Teresa Meli

ROMA

Dichiarazioni ufficiali, condite con una sfilza di proposte operative non devono trarre in inganno: il vertice del centrosinistra non è andato granchè bene. O, per essere più esatti, non ha risolto i problemi di fondo di quello schieramento. Certo, si è deciso di tenere, la settimana prossima, una grande assemblea di tutti i parlamentari della maggioranza, di riunire con frequenza regolare il coordinamento tra le forze della coalizione e il governo (il che significa vertici a non finire) e di creare due distinti gruppi di lavoro: uno, composto da intellettuali e personalità d'area, sul programma del 2001, l'altro, formato dai numeri due dei partiti, sulle regole, incluse quelle per scegliere il candidato premier. In più si è stabilito che sono «possibili correttivi e miglioramenti» al Tfr, come spiega lo stesso premier. Pure il dissidio con i Verdi viene ricomposto: Grazia Francescato partecipa alla riunione, previo colloquio a tu per tu con l'inquilino di palazzo Chigi. E, alla fine, i duellanti Arturo Parisi e Massimo D'Alema si sono detti «soddisfatti». Ma la cronaca di quel summit racconta una storia diversa, fatta di recriminazioni, rancori e nervosismi che culminano nell'interrogativo che il presidente del Consiglio sbatte in faccia ai suoi interlocutori: «Volete che io cada?». Piccola pausa, quindi l'affondo: «Se è così, io me ne vado, però voi dovete indicarmi l'alternativa».

Il Premier si presenta al vertice alquanto inquieto. L'atmosfera intorno a lui è gelida. D'Alema posa sul tavolo alcune cartelline, tante quanti sono i contenziosi aperti nella maggioranza. C'è quella sul Tfr, quella sulle regionali, e via di questo passo. «Qui - esordisce il presidente del Consiglio - siamo in continua fibrillazione. Litighiamo sempre. Diamo l'impressione che il governo non faccia niente. Non c'è un parlamentare che vada in giro a pubblicizzare i risultati del governo, che pure sono tanti. E mentre noi ci dividiamo Berlusconi mette insieme questi e quelli...». Ora tocca agli altri parlare. E ognuno dice la sua. Castagnetti replica così: «Massimo tu lo sapevi che c'erano delle perplessità sul Tfr. Di qui devi ricavare l'insegnamento che i problemi al nostro interno vanno risolti prima e non dopo». Il Parisi interviene per dire: «Le fibrillazioni ci sono perchè manca un luogo dove confrontarsi. C'è bisogno di regole condivise. Eppoi da parte tua c'è stato un eccessivo nervosismo sul Tfr. L'enfatizzazione non è venuta da noi: siete stati voi a drammatizzare».

Il clima è teso. Veltroni sta con D'Alema. Ai suoi, poco prima ha confidato: «Parisi e gli altri hanno esagerato: il patto era che solo dopo le regionali si sarebbe discusso della premiership». E Dini è costretto a calarsi nei panni del pompiere. Ma poi, siccome tutti hanno ben chiara in mente qual è la posta in gioco immediata, e, cioè, le regionali, alla fine, si tenta di ricucire. E, soprattutto, di dare un segnale all'esterno. In modo che D'Alema possa poi dichiarare ai giornalisti: «Abbiamo ripreso slancio». Insomma, il messaggio è che si è «avviata una nuova fase per l'Ulivo». Il «quadro è più coeso», sostiene l'inquilino di palazzo Chigi. Però la verità è che quel summit non ha risolto le questioni pendenti, sebbene il presidente del Consiglio dica che, grazie al gruppo di lavoro composto dai vice dei segretari anche «il dibattuto tema della scelta della leadership troverà risposta».

Già, così afferma D'Alema. E così ribadisce Parisi, il quale si mostra soddisfatto per questa decisione. Peccato che poi la trattativa per la scelta del candidato alla presidenza del Consiglio continui a dividere. Il leader dell'Asinello è in perenne movimento. Parla con Castagnetti (i due hanno avuto un colloquio anche ieri mattina), telefona a Boselli, sente Dini. «Bisognerà proporre una rosa di nomi per la premiership», è il suo ritornello. Una rosa proposta dai non diessini dove non ci sarà D'Alema, ma potrebbe esserci qualche altro esponente della Quercia. E' un'ipotesi questa che non trova contrari i popolari. Spiega infatti Giuseppe Fioroni, responsabile organizzativo del Ppi: «Sì, bisogna presentare una rosa, e immagino che anche la sinistra vorrà fare altrettanto». Ma non tutti sono entusiasti dell'idea. «Persa per persa, se dobbiamo andare alle elezioni con un politico, tanto vale tenerci D'Alema», commenta il verde Massimo Scalia. Intanto lui, l'oggetto del contendere, ossia l'attuale premier, macina sondaggi elettorali su sondaggi elettorali e a mò di minaccia fa filtrare l'ipotesi di una crisi dopo le regionali, con conseguenti elezioni a giugno. Come si può vedere il quadretto del centrosinistra è tutt'altro che idilliaco, tanto che Veltroni in serata si lascia andare e dice: «Rimpiango il tempo in cui abbiamo avuto una forte coesione che si chiamava Ulivo».

> «Dovete parlare anche delle cose che facciamo I risultati non mancano...»

LA STRATEGIA DOPO I CONSIGLI DI PRODI DA BRUXELLES

Parisi apre la campagna di primavera

Asinello pronto a lanciare la rosa dei premier





Il leader dei Democratici è l'unico a non essere stato preavvisato dal premier sulla convocazione del vertice di maggioranza

Arturo Parisi, presidente dei Democratici, ha affrontato con piglio deciso il vertice con Massimo D'Alema (nella foto a sinistra), ma ha dovuto telefonare al leader Ppi Pierluigi Castagnetti (sopra) per sapere se era convocato

retroscena

Fabio Martini

ROMA

Di buona mattina, tra soffi di tramontana fresca, il professore si è fatto la sua passeggiata solitaria alle falde del Quirinale, poi è entrato nel suo ufficio a piazza Santi Apostoli, ha chiamato Pierluigi Castagnetti e gli ha chiesto: «Scusa ma quando si fa questo vertice?». Arturo Parisi ha affrontato l'ennesimo chiarimento nella maggioranza con il piglio un po' naïf dal quale non vuole separarsi. Certo, ieri mattina il professore ha chiesto notizie a piazza del Gesù anche perché, da palazzo Chigi, nessuno si era preoccupato di dargliene. Due sere fa, un D'Alema furente aveva personalmente informato i leader della maggioranza della sua decisione di convocare un vertice urgente, aveva spiegato che «mezza lettera di dimissioni» era già scritta, ma Parisi no, non lo aveva chiamato. E lo staff dell'Asinello aveva appreso la notizia dalle agenzie. Ma il professore non si è lasciato spaventare dall'ira funesta del presidente del Consiglio: ieri sera, arrivando, come sempre a piedi all'appuntamento con D'Alema a palazzo Chigi, Parisi ha risposto senza infingimenti ai cronisti che lo pressavano: «Certo, il chiarimento che si apre sarà anche sulla premiership». Non è la prima volta che Arturo Parisi parla chiaro, spiazza amici e nemici, assecondando quella «corda pazza» che gli fa dire di sé: «La mia forza è che potrei tornarmene in qualsiasi momento a Bologna, ai miei studi. E sarei felice». Probabilmente sarebbe felice anche il presidente del Consiglio in carica che, in fin dei conti, è il principale obiettivo nel mirino del professore sardo-bolognese. Ma Parisi insiste con la testardaggine dei sardi anche perché sa benissimo di non essere solo nella sua «caccia alla volpe». A dispetto di qualche voce, la sintonia tra Parisi e Romano Prodi resta forte: in questi mesi ogniqualvolta l'uomo di Bruxelles ha storto la bocca, l'Asinello a Roma ha cambiato sentiero e anche stavolta l'ex presidente del Consiglio ha seguito e consigliato.

Ma l'affondo di due giorni fa sul Tfr è stato preparato a Roma e non c'era nulla di casuale. Al «congresso» di Venezia dei primi di febbraio, Parisi aveva scoperto un Asinello col fiatone e aveva ascoltato il diffusissimo timore dei quadri di non bissare alle Regionali l'exploit delle Europee. Con alcuni sondaggi da far paura, come nel Lazio di Francesco Rutelli o in Lombardia dove l'ultimo Swg colloca i democratici attorno al 3%. Per qualche giorno il professore si è negato ai giornalisti, ha studiato la riscossa assieme al suo nuovo staff (Andrea Papini, Rino Piscitello, Marina Magistrelli e Franco Monaco) e alla fine ha deciso la cura urto per rivitalizzare l'Asinello azzoppato. Mercoledì 16 febbraio è stato individuato come il giorno del rilancio: nell'arco di poche ore i Democratici hanno sparato quattro colpi. La sortita sul Tfr (che infila un cuneo tra D'Alema e Cofferati), la presa di posizione di Parisi sull'abbinata referendum-Regionali, l'annuncio pubblicitario su tre giornali di sostegno a Mani Pulite, la sostanziale richiesta di verifica a D'Alema. «Con queste richieste - spiega Rino Piscitello - diventa ancora più chiaro il fatto che i Democratici sono impegnati sia sul campo del riformismo sociale che di quello politico, diventa ancora più chiaro che parliamo alla sinistra ma anche al centro, confermando la nostra connotazione che è quella di una forza di centrosinistra che parla a tutta la coalizione e non certo non solo al centro». E' un cruccio antico di Arturo Parisi: «Noi - dice - non siamo i centristi della coalizione».

E dunque il poker del 16 febbraio serviva a rimettere in campo l'Asinello in vista di elezioni difficili, ma anche a lanciare la «campagna di primavera» che Parisi ha in mente già da mesi e della quale ha parlato con alcuni dei suoi collaboratori più fidati. Il piano del professore è quello di partire con l'operazione-premier subito dopo le Regionali, facendo decollare una nuova «Cosa riformista» nella quale si spera di coinvolgere personaggi come Giuliano Amato, Achille Occhetto, Pietro Scoppola. Prima tappa, una convention che Parisi punta a realizzare il 3 marzo. Assieme alla nuova «Cosa» il professore immagina di lanciare, alle soglie dell'estate, i nomi più spendibili per la premiership. «L'identikit? Un uomo che abbia dimostrato capacità di governo, come ad esempio un ex sindaco», dice Parisi facendo fremere di speranza Francesco Rutelli e Antonio Bassolino. Ma in questi mesi i colloqui informali svolti tra gli altri anche da Prodi, hanno coinvolto Mario Monti, Giovanni Bazoli, Giuliano Amato. Anche se Massimo Cacciari realisticamente dice: «Le uniche alternative credibili a D'Alema sono Veltroni e Fazio». Ma i rapporti tra Romano Prodi e il Governatore della Banca d'Italia erano e restano gelidi. Ma il piano del professore è partito: ieri sera lasciando il vertice, Parisi non ha parlato con i cronisti, ha fatto quattro chiacchiere con il suo amico Andrea Papini che più tardi ha chiosato così: «Avevamo chiesto da tempo il rispetto del documento dei 7: lo abbiamo ottenuto e siamo soddisfatti».

A Napoli l'esponente dei verdi rischia di diventare una «mina vagante» per la maggioranza

Quel notabile un po' ye-ye di Pecoraro Scanio

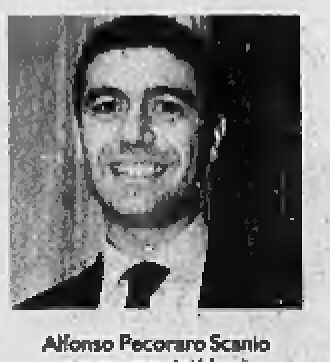
Filippo Ceccarelli

ALTRIMENTI? «Altrimenti mi presento» dice Alfonso Pecoraro Scanio dopo aver accompagnato Grazia Francescato a Palazzo Chigi: «Se continuano con la Armato, e non si scusano, io mi presento lo stesso a Napoli, magari in forma concordata, così facciamo le primarie». Nel frattempo racconta che gli stanno offrendo di tutto: «Posti da ministro, incarichi alle Nazioni Unite». Come alle Nazioni Unite? «Beh, lì ancora no, però...». Una risata e via.

«Aspetto epico da ragazzo di vita pasoliniano - così Marina Ripa di Meana in *Sorci verdi* - riccetti neri, occhi malandrini, parola abrasiva. Dopo mezz'ora il più delle volte si è diventati amiconi di Pecoraro Scanio». Sul suo nome ha rischiato e forse ancora rischia di andare in crisi l'alleanza di centrosinistra

Al bando la falsa modestia: parlano i sondaggi. «Io porto - dice lui - il valore aggiunto». Cioè voti sonanti acchiappati a destra, a manca e tra gli astensionisti, piccolo-grande modello *catch-all* all'italiana, Alfonso «piglia-tutto».

Avvocato salernitano, 41 anni, presidente della Commissione Agricoltura e uomo forte dei verdi. Comunque vada la vicenda di Napoli, è un personaggio da non perdere di vista, Pecoraro Scanio, mirabile impasto di vecchia e nuova politica, equamente diviso tra interessi particolaristici e sollecitazioni emotive. E quindi da una parte acceso giustizialismo (qualcuno sostiene di averlo visto esibire le manette in tv), animalismo, discoteche, *pit-bull*, sofisticazioni alimentari e dall'altra la difesa degli insegnanti di stenografia, la richiesta della cattedra di agraria a Cassino, la proposta di una lotteria da abbinare al festival di Sorrento, il contratto dei bieticoltori e quello degli operatori *shiatsu*.



Alfonso Pecoraro Scanio esponente dei Verdi che potrebbe essere candidato alla poltrona lasciata libera da Bassolino a Napoli

Un po' notabile, con adeguato numero di tessere e possenti truppe di «pecoraros», e un po' *ye-ye*. Ha cantato a Sanremo, ha ballato a *Furore*, s'è variamente esibito a *Ciao Darwin*. Comunicatore di lungo corso, 900 ore di trasmissione a *Telelibera* di Napoli. Ma al tempo stesso politico capace di scegliere temi, individuare target elettorali, raccogliere la domanda sociale e tradurla in iniziative e proposte di legge.

In Parlamento Pecoraro Scanio risulta una macchina schiacciasassi, o forse un caso da manuale di flessibile, multicolore e immaterialissima capacità d'intervento. Per dare comunque un'idea, digitando il suo nome su un motore di ricerca di Internet, a parte la foto della sorella (peraltro qualificata come «*Pecoraro Scanio sister*»), per quanto riguarda Alfonso si è sommersi da oltre 1.200 documenti. Leggi, interpellanze, interrogazioni, interventi, adesioni, appelli, comunicati, telegrammi di felicitazione o di condoglianza. Dal tartufo all'alta velocità, dal preservativo gratis ai formaggi contraffatti passando per la difesa del forno a legna, gli sgravi fiscali sugli animali di compagnia, il ritorno dei Savoia l'istituzione del museo del mandolino, il comparto agromeccanico, i diritti dei consumatori. Scuola radicale, si direbbe, integrata dai più capillari metodi di rastrellamento del consenso dei ministri dc.

Instancabile e ubiquo, Pecoraro Scanio visita carcerati emeriti con giornalisti al seguito, organizza feste, partecipa al convegno sull'economia dei tratturi o alla tavola rotonda dell'associazione città del pesce di mare con la stessa passione macinatrice. Come se nello sfrenato attivismo dovesse (anche) sfuggire da qualche inquietudine che talvolta lo brucia dall'interno. Qualcosa di più forte di una candidatura - «con un pizzico di *arrischiamento*» riconosce - a Napoli; di una poltrona nel futuro rimpastino; o di un posto non ancora promesso alle Nazioni Unite.

UN GIORNO DI PROTESTE, DAL CANADA ALLA GERMANIA



CANADESI CONTRO HAIDER. Manifestanti contro il leader dell'estrema destra austriaca in visita a Montreal. Si sono riuniti davanti al suo albergo: «Cripto nazista Haider, vattene» dice uno dei cartelli. Dal governo solo una battuta: «Questa visita non avviene su nostro invito»



«NO» AL MUSEO DELL'OLOCAUSTO. Jörg Haider (a Montreal fra le guardie del corpo) è giunto a sorpresa, da privato, e ha tentato di far visita al locale Centro dell'Olocausto ma è stato respinto. Il presidente del Canadian Jewish Congress ha «consigliato di non acconsentire a questa bizzarra richiesta e di non permettere la visita». Haider, in una intervista, ha risposto di essere stato invitato da una setta israelitica ultra-ortodossa



TEDESCHI DIVISI. Polemica nel Parlamento tedesco sull'«ostracismo» all'Austria. I democristiani hanno attaccato il governo. Il ministro degli Esteri Fischer (verde) ha contrattaccato accusando **Edmund Stoiber** (capo dei dc bavaresi) di avere fatto da «levatrice» al governo austriaco



Una via europea per imbrigliare Haider

Il presidente Ue invita il «buon amico» Klestil a Bruxelles

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

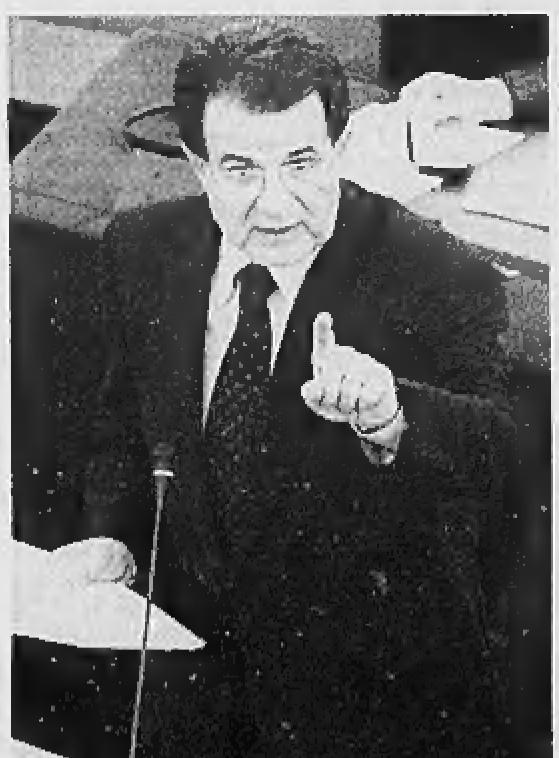
Un asse con il presidente della Repubblica austriaca Thomas Klestil e tre obiettivi: «sdoganare» l'Austria superando il muro di ostilità dei quattordici partner comunitari; imbrigliarla saldamente al rispetto dei principi dell'Ue; riconquistare una centralità della Commissione di Bruxelles nella scena politica europea. E' questa la strategia di Romano Prodi per disinnescare la crisi viennese.

L'ultimo annuncio è di ieri: l'8 marzo prossimo - non a caso un mercoledì, quando la Commissione si riunisce al completo - il Presidente austriaco arriverà a Bruxelles per una visita ufficiale all'esecutivo comunitario. Un incontro chiesto dallo stesso Klestil - spiega Ricardo Franco Levi, il portavoce di Prodi - ma che il presidente della Commissione ha accolto «con entusiasmo e con la più grande apertura» visti anche i rapporti di «buona amicizia» tra i due. Una visita che servirà in sostanza - spiegano a Bruxelles - a far sì che Klestil possa ribadire l'assoluta e indiscussa appartenenza all'Europa dello Stato che rappresenta, ma allo stesso tempo ricordi al suo governo, parlando proprio da qui, che l'Austria in Europa è ormai un sorvegliato speciale, vincolato allo scrupoloso rispetto di quel «preambolo» che i due leader della maggioranza hanno sottoscritto prima di dar vita al governo.

Proprio quel «preambolo», si scopre adesso, è un'idea su cui Prodi e Klestil hanno discusso a lungo prima che il Presidente austriaco esigesse la firma di Wolfgang Schuessel e Joerg Haider, e che anzi il presidente della Commissione ha in qualche modo suggerito al Capo dello Stato delineando - spiega uno dei suoi collaboratori a Bruxelles - «una sorta di carta dei diritti fondamentali europei per l'Austria e allo stesso tempo un documento a cui Klestil possa sempre rifarsi se il governo non dovesse rispettare quanto promesso». Il presidente della Commissione è convinto per ora che quella dichiarazione verrà rispettata dai leader della maggioranza. «Prendo sul serio il loro programma - ha detto in un'intervista al *Wall Street Journal* - che è chiaro: Europa, democrazia ed allargamento». «Ma certo - ha aggiunto - se non lo seguiranno ci sarà un problema politico».

Ecco, come vigilerà la Commissione? Come verificherà l'aderenza delle azioni di Vienna a quanto dichiarato? «Non c'è un ufficio speciale - dice Levi - ma agiremo con gli strumenti consueti di monitoraggio sulle infrazioni che applichiamo a tutti gli Stati membri». Il portavoce di Prodi non fatica però ad ammettere che sull'Austria «c'è un'attenzione particolare» e che il controllo «sarà su tutte le decisioni del governo, dagli atti amministrativi a quelli legislativi, ma ad esempio potrebbe riferirsi anche ad un'azione di polizia». Dovrà trattarsi naturalmente di atti, non di parole, anche se per Bruxelles è difficile fronteggiare le dichiarazioni sparate a raffica da Haider. Qui però Prodi ha deciso di rifiutare il confronto quotidiano che - teme - finirebbe solo per amplificare le affermazioni del leader del Fpoe. «Io sono allenato a queste cose - spiegava il presidente qualche giorno fa - perché quando ero al governo in Italia Umberto Bossi faceva dichiarazioni di fuoco che poi rettificava». Haider come Bossi, allora? No, per Prodi i due non si identificano, ma è la strategia da applicare che è la stessa. Il che non vuol dire - precisano in Commissione - accettare la linea proposta dal governo austriaco secondo cui Haider è «solo il governatore della Carinzia». «Le sue dichiarazioni ci preoccupano molto, perché siamo consapevoli che anche quelle sono politica - si spiega - ma replicandogli giorno dopo giorno faremo solo il suo gioco».

In quanto al rapporto con gli Stati membri, Prodi sente di avere le spalle coperte. La posizione della Commissione nei confronti dell'Austria - ricordano i suoi collaboratori - ha riscosso fin dall'inizio il consenso della presidenza portoghese dell'Ue che pure ha guidato l'iniziativa «bilaterale» dei Quattordici contro Vienna. Adesso, anzi, grazie al fatto di presidiare l'unico ponte con l'Austria rimasto aperto in Europa, il presidente conta di poter rimettere il suo esecutivo al centro della scena politica. Ci si troverà, come guardiane dei Trattati, se le cose dovessero andare davvero male e l'Austria incappasse infine nelle sanzioni previste dall'articolo 7 del Trattato di Amsterdam. Ma anche se e quando i Quattordici vorranno riallacciare in qualche modo i contatti con Vienna - si spiega in Commissione - potrebbero trovare opportuno rivolgersi proprio all'esecutivo perché rilasci una sorta di «certificato di buona condotta» al governo Schuessel.



Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi

Da oggi cortei in piazza a Vienna

Blitz a Montreal del leader carinziano

Tito Sansa
VIENNA

Dalla provinciale Klagenfurt l'uomo più ricercato dal momento, Joerg Haider, è andato a gettare scompiglio nella metropoli canadese Montreal. E' arrivato d'improvviso, ieri notte, invece di andare a Bruxelles, alla riunione del Consiglio delle regioni europee, e subito un'orda di cronisti, fotografi e teleoperatori si è lanciata sulle sue tracce, obbligandolo a fuggire attraverso cumuli di neve e riparare nel suo albergo, il Ritz. Immediatamente si sono levate proteste contro la sua presenza, ché il Canada si è allineato sulle misure di boicottaggio bilaterale decise dalla Ue e e sulla stampa Haider viene presentato come un nazista. Lloyd Axworthy, ministro degli Esteri, ha detto che Haider «ha diritto» di venire in Canada, ma è bene che sappia di non essere molto gradito.

Al quotidiano in lingua francese «Montreal Gazette», che lo ha intervistato in esclusiva, Haider ha rivelato lo scopo del suo viaggio, che poi non è quell'«impegno molto importante», del quale aveva parlato annunciando che non sarebbe andato a Bruxelles. «Sono stato invitato a un matrimonio a Boisbriand, a Nord di Montreal - ha detto - dalla *Tash Hassidic*, (una setta ebraica ultraortodossa, ha spiegato il quotidiano) che mi aveva fatto gli auguri per il mio cinquantesimo compleanno, e con la quale ho ottimi rapporti, come con i confratelli ebrei di Brooklyn, a New York». Haider ha poi negato decisamente di avere idee di destra e si è lamentato di venire «demonizzato come un neofascista dai socialisti».

A nulla è valsa l'intervista. Il direttore dell'*Holocaust Memorial* di Montreal, David Birnbaum, che si diceva Haider voleva visitare (ma il suo ufficio stampa lo ha smentito) e il presidente del *Jewish Congress*, Moshe Ronen, hanno fatto sapere al visitatore austriaco che è indesiderato. Il presidente degli indipendentisti del Québec, Gilles Rheaune, è stato ancora più esplicito. «Spero - ha fatto sapere a Haider - che lui prenda al più presto l'aereo per Vienna».

Ma anche il campo ebraico è diviso e contrattacca, difendendo il politico austriaco. Peter Sichrovsky, ebreo austriaco che è deputato del partito austriaco della libertà al parlamento europeo pur abitando a Chicago, ha detto che Haider è un «democratico amico di noi ebrei» e ha portato a testimonianza un uomo d'affari israeliano, Gasit Muelstino, il quale ha detto che è «importante per Israele avere buoni rapporti con partiti democraticamente eletti in Austria e in Germania». Ha poi constatato che il programma di Haider non si discosta poi molto da quello dell'ex presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan.

Assente oltre Atlantico la nuova «popstar» Joerg Haider, a Vienna e a Klagenfurt ieri la giornata è stata tranquilla, fervono i preparativi per le due dimostrazioni contro il governo di quest'oggi (scenderanno in piazza gli scolari di una cinquantina di scuole di Vienna) e di domani (la polizia prevede 100 mila persone, gli organizzatori sperano di raccoglierne 300 mila). Tra gli oratori vi sarà l'attore francese Michel Piccoli, mancherà invece certamente l'ex ministro socialdemocratico Karl Schloegl, colpevole di avere detto un mese fa che «è possibile prendere in considerazione un alleanza con il partito di Joerg Haider». Gli organizzatori gli hanno fatto sapere che benché socialdemocratico, è persona non grata». Lo è anche il neoministro delle Finanze Karl Heinz Grasser, 31 anni, che ha annunciato «quando andrò all'estero abbraccerò e bacerò tutti quelli che non vorranno darmi la mano».

Anche Arnold Schwarzenegger, austriaco eccellente di Hollywood il cui padre era nel partito nazista, si esprime «Come immigrato sono offeso da chi fa affermazioni xenofobe. Non ho mai appoggiato Haider e non lo appoggio ora».

Merz succede a Schaeuble

Nuovo capogruppo della Cdu Rissa al Bundestag sull'Austria

corrispondente da BERLINO

«La grande Europa si accanisce contro la piccola Austria», accusa il leader bavarese Edmund Stoiber. «Lei è l'ultimo che può darmi lezioni di democrazia», ribatte il ministro degli Esteri Joschka Fischer. Approdati al Bundestag, il caso Haider e l'isolamento deciso dall'Unione Europea nei confronti dell'Austria scatenano tensioni e passioni, a sinistra e a destra. Per quattro ore nella Plenarsaal del Reichstag è stata battaglia politica e verbale fra i partiti di governo - che di fronte alla crisi della Cdu temono un «contagio austriaco» - e chi come Stoiber, sospettato di ambigue simpatie per Haider, rivendica il diritto di «non demonizzare» il leader dell'Fpoe e di criticare le sanzioni a Vienna «per non mettere a repentaglio l'integrazione europea». «Bisogna capire una volta per tutte che quelle di Haider sono concezioni egemoniche», ha detto fra gli applausi Fischer, «chi sostiene che l'isolamento del governo austriaco rafforza Haider si sbaglia». «Il boicottaggio contro Vienna non ha alcun fondamento giuridico e influenza gli elettori austriaci, il boicottaggio è un'intromissione», ha replicato Stoiber.

Dietro l'infuocato dibattito al Bundestag si riconosce la crisi nella quale lo scandalo dei fondi neri ha fatto precipitare la Cdu, e che fa temere alla Germania un contagio Haider. Le dimissioni di Wolfgang Schaeuble da capogruppo e presidente del partito non hanno chiuso una vicenda che rischia, al contrario, di avere altre pesantissime ripercussioni sulla Cdu. Ma hanno consentito di guardare per la prima volta realisticamente a «un nuovo inizio», in nome del quale Schaeuble è uscito di scena.

E ieri sera, il presidium Cdu si è riunito e ha scelto Friedrich Merz come successore del dimissionario Schaeuble nella carica di capogruppo. Le elezioni avverranno martedì prossimo.

Nessuna decisione invece è stata presa per quanto riguarda il nuovo presidente. Una carica alla quale potrebbe essere chiamata l'attuale segretario generale Angela Merkel, sostenuta soprattutto dalla nuova generazione ma insidiata dal premier della Turingia Bernhard Vogel, le cui possibilità si sono rafforzate nelle ultime ore.

Sarà il congresso convocato il 9 aprile ad Essen a nominare il nuovo presidente. [e. n.]

ALTA TENSIONE FRA BERLINO E ROMA



LE PAROLE DEL CANCELLIERE

«Se in Italia i neofascisti tornassero al governo, l'Europa dovrebbe intervenire Non possiamo retrocedere dagli standard fissati»



LA REAZIONE DI FINI

«Dal Cancelliere una provocazione Gli italiani sanno che in Italia non c'è possibilità di dar vita a governi con formazioni non rispettose della democrazia»



COSI' D'ALEMA ALLA CAMERA

«Il governo non condivide le dichiarazioni di Schroeder che denotano poca conoscenza del nostro Paese Interverrà l'ambasciatore»



LA REPLICA DI CIAMPI

«Tutti i gruppi rappresentati in Parlamento si riconoscono nella Costituzione che proclama i principi di libertà e democrazia»

«In Italia non esistono partiti neofascisti»

Quirinale e governo bocciano le frasi di Schroeder

Maurizio Molinari
ROMA

Su richiesta del Polo il governo respinge con fermezza ogni sospetto di neofascismo nei confronti del centrodestra e protesta formalmente con chi lo ha avanzato: il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder. Palazzo Chigi ha corretto Berlino e il Quirinale si è eretto a garante del rispetto dei valori europei: tutti i partiti sono democratici. Alla fine Berlusconi e Fini si sono detti soddisfatti e forse il caso è già chiuso anche se per qualche ora i rapporti fra Italia e Germania hanno rischiato la crisi.

Tutto è iniziato con quanto dichiarato da Schroeder in un'intervista a *Die Zeit*, pubblicata in Italia dal *Corriere della Sera*: «Se al tavolo del governo in Italia ci fossero nuovamente i neofascisti l'Europa dovrebbe agire» come ha fatto contro l'Austria per l'entrata nel governo dei liberalnazionali di Joerg Haider. Immediata levata di scudi delle opposizioni. «Si tratta di un fatto gravissimo» ha denunciato Gianfranco Fini, presidente di An, ricordando «la svolta di Fiuggi» e appellandosi a Palazzo Chigi e al Quinale affinché difendessero il principio secondo cui «chi governerà nel 2001 lo decideranno gli italiani». Berlusconi ha tuonato: «E' un'inaccettabile interferenza, nessun neofascista ambisce a governare l'Italia». Sarcastica Emma Bonino: «Si ricordino che il Polo ha già governato e aveva un ministro che ora è alla Farnesina». Cossiga è stato il più duro: «Il cancelliere pensi piuttosto a nazisti e comunisti di casa sua». L'offensiva anti-Schroeder (e l'ascolto che ha trovato al Quirinale) ha trovato solidale la Quercia. «Sono legato a Schroeder da amicizia e stima ma ha sbagliato, Haider ed An non sono sullo stesso piano» ha tagliato corto Veltroni.

Passando dalle parole ai fatti Berlusconi ha telefonato a Ciampi in Egitto e al ministro degli Esteri Dini per chiedere una risposta immediata forte. Un rapido giro di consultazioni con Palazzo Chigi e la macchina del governo si è messa in moto. Il testo di protesta per Berlino è stato preparato dalla Farnesina e quindi approvato da D'Alema, proprio mentre arrivava all'ambasciatore in Germania Enzo Perlot la disposizione di comunicare la dura presa di posizione. Quando D'Alema arrivava nel primo pomeriggio davanti alla Camera i giochi erano oramai quasi fatti. D'Alema ha così chiesto al cancelliere Schroeder di «riconsiderare» il giudizio sulla destra italiana. «Abbiamo avviato un'iniziativa diplomatica - ha annunciato - perché le dichiarazioni di Schroeder denotano una limitata conoscenza della realtà italiana ed in particolare delle evoluzioni dei nostri partiti». Il riferimento è alla svolta di Fiuggi di An. «Nessuna delle forze politiche appartenenti al Polo delle opposizioni - ha sottolineato D'Alema - professa ideologie neofasciste e non democratiche». Il premier si è però soffermato sulle «responsabilità» dell'opposizione per l'«errata immagine che l'Europa si sta facendo di noi». Rispondendo a un'interrogazione su quanto dichiarato da lui stesso la scorsa settimana («il centrodestra ci allontanerebbe dall'Europa») ha citato: il documento della giunta del Friuli di solidarietà per Haider; l'incontro di parlamentari di An, Lega e Fi con l'ambasciatore austriaco per esprimere «solidarietà» contro le decisione dell'Ue; le parole di Bossi secondo cui l'alleanza Polo-Lega significherà la «fine per sempre della sinistra». Sono questi i «passi sbagliati» delle opposizioni che, per D'Alema, hanno portato Schroeder (e non solo lui) a farsi un'idea errata dell'Italia.

Al ritorno dal Cairo, Ciampi ha compiuto un passo in più ponendosi come il supremo garante dell'adesione del Parlamento ai principi dell'Unione Europea: «Tutti i partiti rappresentati in Parlamento si riconoscono nella Costituzione che proclama i principi fondamentali di libertà e democrazia, di rispetto dei diritti dei popoli e delle persone umane e sono questi i valori che costituiscono l'essenza dell'Unione Europea, profondemente sentita e voluta dal popolo italiano».

Sul fronte diplomatico l'ambasciatore a Berlino, Enzo Perlot, ha espresso il disappunto italiano in un colloquio con il consigliere diplomatico del cancelliere, Michael Steiner, e subito dopo Berlino ha iniziato a sdrammatizzare la situazione. D'Alema aveva appena parlato alla Camera, quando proprio Steiner puntualizzava che nell'intervista «non si intendeva qualificare alcun partito italiano» ma sottolineare il principio del «trattamento uguale per tutti i partner» e quindi l'assenza di un doppio standard europeo nei confronti dell'Austria. Poi è stata la volta del viceportavoce Bela Anda a fare da pompiere nelle serrate consultazioni con la Farnesina: «Schroeder non ha inteso e non intende in alcuna maniera immischiarsi nelle vicende italiane, ogni speculazione è fuori luogo». Dopo la doppia precisazione ora la palla passa all'Italia - dicono fonti tedesche - «e dovrà dire se è soddisfatta». Ma la soddisfazione forse c'è perché ad esprimerla (per il comportamento del governo) è stata la parte offesa, il leader del Polo: Silvio Berlusconi.

IL COMPLOTTO PLUTO-GIUDAICO

Battuta del premier sui cartoni animati



Il complotto, Pluto e anche Paperino. D'Alema, rivolgendosi a Gustavo Selva, l'ha rassicurato circa il fatto «che non si è di fronte a un complotto internazionale che, con il sostegno della grande stampa, si configura quasi come un complotto pluto-giudaico delle nazioni contro l'indipendenza dell'Italia». Dai banchi di An, Gennaro Malgeri, ma anche altri deputati, hanno replicato ironicamente: «Pluto-comunista è più carino!» Controreplica di D'Alema: «Pluto-comunista, ecco! L'importante è che ci sia Pluto, per la continuità della tradizione». E Malgeri: «Sì, anche Pippo e Paperino!».

Tradito dal Cancelliere amico

E Ciampi scrive a mano il suo comunicato

Aldo Cazzullo
inviato al CAIRO

L'ultima mattinata egiziana era cominciata bene, alla Lega araba e poi al museo, con la signora Franca a indicargli i gioielli di Tutankhamon («amore, non saprei quale scegliere»). Le agenzie di stampa in arrivo dall'Italia, però, non portavano buone notizie. L'attacco di Schroeder all'opposizione italiana e la polemica che ne derivava nei palazzi della politica minavano due capisaldi cui Ciampi tiene molto: il rapporto privilegiato con il partner tedesco, coltivato ai tempi di Palazzo Chigi e di via XX Settembre e rafforzato in questi mesi sul fronte dell'integrazione europea, e la collaborazione tra i due poli, da cui è venuta la sua elezione al Colle e che il presidente considera essenziale per restare agganciati all'Europa. E invece proprio il profilo europeo della politica italiana veniva messo in discussione dal Cancelliere amico, pronto a definire «neofascisti» deputati che pure, come il presidente ha ripetuto ancora ieri, hanno concorso «all'ingresso nell'euro e all'intervento in Kosovo».

Così Ciampi ha messo in moto i suoi. Ha preferito non parlare direttamente con D'Alema, ma una telefonata a Palazzo Chigi del segretario generale Gaetano Gifuni ha consentito alla squadra del Quirinale di sapere che il premier avrebbe affrontato la questione alla Camera, prendendo le difese dell'opposizione. Poi Ciampi viene avvertito che anche la Farnesina è pronta a muoversi. Apprezza, ma non rinuncia alle proprie verifiche. Sull'aereo che dal Cairo li conduce ad Alessandria, e poi sull'auto che va a El Alamein, i collaboratori del presidente tentano di saperne di più. Il consigliere diplomatico Antonio Puri Purini telefona all'ambasciatore in Germania, Enzo Perlot, per verificare che il contenuto dell'intervista alla «Zeit» rispecchi davvero il pensiero di Schroeder. La risposta è che l'intervista non è stata smentita, ma che fonti della Cancelleria tengono a precisare che le preoccupazioni di Schroeder non erano rivolte specificamente all'Italia, ma in generale alla destra europea. Ciampi valuta che non basta, che è opportuno un suo intervento, per ribadire di fronte a Fini e Berlusconi e soprattutto ai governi e all'opinione pubblica europea che la fede democratica dei partiti italiani non può essere messa in discussione.

Sull'aereo che da Alessandria lo riporta a Ciampino, il presidente scrive di suo pugno il testo della dichiarazione. Lo fa leggere ai collaboratori seduti accanto a lui: Gifuni, Puri Purini e il direttore delle relazioni esterne Arrigo Levi. Chiede che venga diffuso solo al suo arrivo in patria, per non infrangere la regola che si è imposto di non affrontare temi italiani all'estero. Anche se al centro della dichiarazione c'è proprio l'ancoraggio al quadro europeo della politica romano.

Affannose telefonate a premier e Farnesina Alla fine il Colle decide d'intervenire

Quando scrive che «tutti i partiti rappresentati nel Parlamento italiano si riconoscono nei valori che costituiscono l'essenza dell'Unione europea», Ciampi ha in mente quello che ritiene l'atto fondativo del suo mandato, l'elezione «bipartisan» e il successivo (e conseguente) discorso di insediamento davanti alle Camere; nel quale non a caso aveva sottolineato il contributo dell'opposizione nella corsa alla moneta unica. E non è un caso neppure che il comunicato del Quirinale si concluda ricordando che «la dichiarazione è stata rilasciata al termine di una giornata nel corso della quale il presidente ha reso onore ai caduti di El Alamein nei cimiteri italiano, tedesco, britannico».

Il Capo dello Stato non poteva accettare un attacco a chi ha detto sì all'Euro

Un segnale al governo di Berlino, ma anche all'opposizione; dopo che, nelle ultime settimane, l'idillio di maggio era parso infranto. Ciampi ha un buon rapporto personale con Berlusconi. Come ama ripetere, lo considera «per quel che è: il capo dell'opposizione». Certo, però, è rimasto deluso dal fatto che il consenso che pareva profilarsi sulla riforma elettorale si sia perduto nella polemica tra i poli. E proprio ai pericoli della rissa continua pensava quando, nel discorso di fine anno alle Alte Cariche, aveva invitato maggioranza e opposizione a non mettere più in discussione «la legittimazione reciproca». Sono più di uno i «no» che Ciampi ha pronunciato alle richieste di Berlusconi, espliciti - nel caso della grazia a Craxi, peraltro giuridicamente impossibile vista la pendenza di processi penali - e impliciti - nel caso dell'appello, lasciato cadere nel vuoto, a bloccare le norme sulla par condicio -. Certo il Polo non ha apprezzato la nomina di Flick alla Corte costituzionale. E le attese di un passo del Quirinale, sollecitate da Gasparri, nella questione del pacchetto sicurezza sono destinate ad andare deluse. L'intervento di ieri, però, conferma che Ciampi non ha cambiato idea sulla necessità che il presidente sia garante pure dell'opposizione. Anche se l'interlocutore è il capo del Paese dove ha studiato da ragazzo, che ne ha consacrato la statura internazionale negli anni dell'euro, e ora rappresenta la sponda naturale della sua politica.

Il Capo dello Stato non cambia idea sulla necessità di garantire anche l'opposizione



Il premier D'Alema e il Cancelliere Schroeder in un'immagine d'archivio

IL CONSIGLIERE PER LA POLITICA ESTERA DIFENDE IL SUO LEADER

Steiner: chi è in buona fede capisce

«Il Cancelliere non ha citato nessun partito italiano»



Il ministro Michael Steiner, consigliere per la politica estera di Schroeder

intervista
Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

MINISTRO Michael Steiner, lei è consigliere di politica estera del cancelliere Schroeder. Nella sua intervista alla *Zeit*, il Cancelliere parla di neofascisti italiani e dice che l'Unione Europea dovrebbe immischiarsi nelle vicende italiane se i neofascisti sedessero di nuovo al governo. Non le sembra un'interferenza negli affari interni di un altro Paese?

«Il Cancelliere non ha parlato di neofascisti italiani. Il Cancelliere ha semplicemente dichiarato che nell'Unione Europea vale per tutti i membri lo stesso standard. Vale a dire: "parità di trattamento per tutti". Vale a dire: "non ci sono piccoli Paesi e grandi Paesi"».

Vuol dire che le reazioni in Italia sono ingiustificate, esagerate?

«Dico soltanto che se si legge la domanda dei giornalisti della *Zeit*, "L'Unione Europea si immischierebbe anche in Italia?", il punto vero dietro questa domanda è il seguente: "Vi comportereste oggi con un grande Paese nello stesso modo in cui vi siete comportati con la piccola Austria?". La risposta a questa domanda è chiara: i nostri criteri di comportamento valgono per tutti i Paesi della Ue».

La risposta alla domanda della Zeit suona per la verità un po' diversa: «(L'Unione Europea) dovrebbe intervenire se i neofascisti sedessero di nuovo al governo», dice il Cancelliere, che certo aggiunge nella seconda parte della risposta: «Non possiamo e non dobbiamo retrocedere dagli standard che ci siamo posti».

«La domanda della *Zeit* è una domanda politica molto chiara, la risposta del Cancelliere lo è altrettanto: gli stessi criteri di giudizio valgono per tutti. Altrettanto chiaro è il fatto che il Cancelliere non nomina nessun partito».

Mi permetto di insistere. Qualsiasi lettore italiano legga la risposta del Cancelliere ha un'altra impressione, di fronte al «di nuovo» usato da Schroeder a proposito dei «neofascisti al governo»: il lettore pensa ad An.

«Vuole mettere in bocca le parole al Cancelliere? Nella sua risposta c'è prima di tutto l'idea del "trattamento uguale per tutti", e c'è l'idea che "non ci sono piccoli e grandi all'interno dell'Unione Europea". Ma non c'è affatto l'idea di qualificare in qualche modo qualche partito italiano».

Berlusconi e Fini hanno chiesto al ministro degli Esteri Dini di intervenire sul governo tedesco. Come reagireste a un passo formale italiano?

«Vogliono protestare contro il principio dell'uguaglianza di trattamento?».

Vogliono protestare contro l'allusione ai neofascisti. Se è tutto un equivoco, non pensa che il governo tedesco dovrebbe preparare una dichiarazione ufficiale per chiarire il pensiero del Cancelliere a Berlusconi e a Fini?

«Perché? Il Cancelliere ha detto una cosa che chiunque sia in buona fede capisce bene. Si trattava di sottolineare che ci si comporta allo stesso modo con tutti, all'interno dell'Unione Europea».

Va bene, ma l'effetto è stato un altro: Alleanza Nazionale non accetta l'allusione ai «neofascisti» contenuta nell'intervista del Cancelliere, e nemmeno Forza Italia.

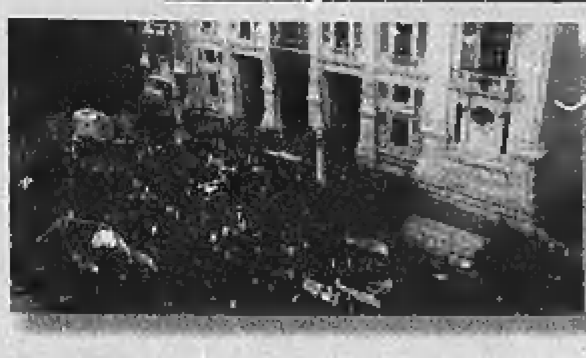
«Se qualcuno lo riferisce a se stesso, se qualcuno si sente chiamato in causa, è un problema suo. Non c'è stata l'intenzione di giudicare un partito né questo è successo, obiettivamente. Il cancelliere Schroeder non ha fatto nessuna allusione intenzionale».

Non soltanto a Berlusconi e Fini, tuttavia, le parole del cancelliere Schroeder sono sembrate una pesante interferenza nelle vicende politiche interne italiane.

«Si considera una interferenza il richiamo all'eguaglianza di trattamento per tutti i Paesi membri dell'Unione Europea? La parità di trattamento è un principio sancito dall'Unione Europea».

«Tutti i partiti si riconoscono nei valori essenziali che costituiscono l'Unione Europea»

GLI INSEGNANTI CONTRO IL MINISTRO



LE RAGIONI. Sono arrivati da tutta Italia per manifestare contro il megaconcorso indetto dal ministero della Pubblica istruzione. Ieri, a Roma, nel primo pomeriggio, gli insegnanti si sono dati appuntamento: «Berlinguer - hanno detto - se ne deve andare»

QUANTI ERANO. Secondo gli Unicobas, una delle sigle promotrici della protesta, «almeno il 70% degli insegnanti italiani» ha scioperato, mentre a Roma «hanno manifestato 50.000 docenti». Secondo altri organizzatori, invece, i manifestanti sarebbero stati centomila





SOLIDARIETÀ DI AN. Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini ha raggiunto ieri mattina i manifestanti davanti al ministero «per portare la sua solidarietà». Alla manifestazione hanno partecipato anche il capogruppo dei senatori di Rifondazione Giovanni Russo Spena e il deputato verde Paolo Cento, che ha criticato la scelta di Fini: «Andando a manifestare con i Gilda, ha dimostrato una debolezza enorme della destra che non riesce a dialogare con il mondo della scuola»



IL PROSSIMO PASSO. Domani gli insegnanti italiani scenderanno nuovamente in piazza. La manifestazione nazionale della Cisl Scuola si svolgerà a Roma alle 10,30 e si concluderà con un discorso del segretario generale Sergio D'Antoni

I professori in piazza: aumento per tutti

Il corteo ha bloccato Trastevere. Fini: «Siamo con voi»

Maria Corbi

ROMA

Un fiume di insegnanti ha percorso Trastevere in marcia contro il ministro Berlinguer, travolgendo il «concorsaccio» ossia l'aumento in busta in paga a chi indovina più quiz. «Il concorso va cancellato, Berlinguer sei licenziato». Uno slogan scandito a chiara voce dagli insegnanti dei Cobas e Unicobas, arrivati a Roma da tutta Italia armati di bandiere, fischietti e megafoni.

Altri insegnanti, quelli del Gilda, mentre i colleghi in marcia intonavano «la vita è tutta un quiz», stazionavano in un sit-in davanti al ministero della Pubblica Istruzione. Il risultato è stato il blocco totale di parte del Lungotevere e del quartiere di Trastevere.

I «prof» scesi i piazza e quelli che comunque hanno scioperato (una percentuale del 35 per cento, secondo il ministero, il 50 per cento, secondo i sindacati) chiedono l'abolizione dell'articolo 29 con il quale è stato introdotto il mega-concorso per i docenti e pretendono di essere retribuiti come i loro colleghi europei. «Siamo contrari - ha detto Piero Bernocchi, segretario generale dei Cobas - a ogni gerarchizzazione della categoria. Chiediamo un aggiornamento continuo attraverso l'anno sabbatico, sistema che prevede un anno di aggiornamento ogni sette di insegnamento. Chiediamo anche che ci venga restituito il diritto di assemblea che ci è stato tolto l'8 ottobre scorso».

Un successo per i professori - 100 mila secondo gli organizzatori - che devono aver preso lezioni di «corteo» dai propri alunni a cui hanno copiato slogan, striscioni, e anche danze. Mature «prof» in grembiule a quadretti e fiocco al collo urlavano «dimissioni». Un Pulcinella con il tamburello dava il tempo al coro di «ministri brutta razza tutta la scuola è scesa in piazza». Dappertutto le foto del ministro Berlinguer - ribattezzato «testa di quiz» - con le orecchie da asino. Danze, balli, urla e ingiurie («guarda trovano un c.... e lo fanno ministro della Pubblica Istruzione») erano la misura di quanto è arrabbiata la classe docente.

Il Polo è sceso in piazza accanto agli insegnati con Gianfranco Fini, assediato dalla folla («quella degli insegnanti, ha detto, è una battaglia fatta nell'interesse di tutti per garantire libertà e qualità dell'insegnamento), Marco Taradash e le responsabili scuola di An e Forza Italia, Angela Napoli e Valentina Aprea.

Una partecipazione che ha ha fatto decidere al ministro per gli Affari Regionali Katia Belillo, cossuttiana, di disertare l'appuntamento fissato. Breve la spiegazione della Belillo: «Avendo appreso della presenza di esponenti dell'opposizione di centrodestra che, a partire da Fini, tentano di strumentalizzare a fini politico-elettorali la giusta protesta contro il concorso e la selezione meritocratica del corpo docente».

Armando Cossutta ha comunque ribadito il suo appoggio ai professori. «I Comunisti Italiani sono scesi in piazza oggi al fianco dei manifestanti perchè, ha spiegato, ne condividiamo il malcontento e la loro ferma opposizione ad una prova umiliante per qualsiasi docente». Alla manifestazione hanno partecipato anche il capogruppo dei senatori di Rifondazione comunista Giovanni Russo Spena e il deputato verde Paolo Cento.

La legittimazione della protesta dei professori da parte di esponenti governativi non è piaciuta ai sindacati «ufficiali». Daniela Colturani della Cisl scuola è «dispiaciuta» che «nel clima di forte e legittima protesta del personale scolastico questi onorevoli abbiano scelto di allinearsi con quella rappresentanza della categoria che si ispira unicamente a criteri demagogici e corporativi».

Dalla Uil il segretario confederale Antonio Foccillo chiede al governo «che il ministro Berlinguer immediatamente convochi le organizzazioni sindacali per affrontare la questione e tentare di risolverla».

Insomma, oltre alla lotta per la scuola, c'è la lotta nel sindacato e per il coordinatore dei Cobas Piero Bernocchi «Berlinguer sbaglia a fidarsi solo dei sindacati di Stato». «E' offensivo che il ministro rifiuti di riceverci. Vogliamo essere ammessi alle trattative».

E domani si ripete. La Cisl ha deciso di far tornare in piazza gli insegnanti per manifestare «il profondo dissenso nei confronti della politica scolastica del governo e rilanciare con forza una politica di investimenti per la scuola e la formazione».

OGGI LE FERROVIE

Bersani: mini precettazione

ROMA. Disagi per chi prende il treno. Scatta oggi alle 10 di mattina, fino alle 16, lo sciopero dei ferrovieri che aderiscono ai sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, Sma, Ugl e Fisast compresi quelli in servizio sulle navi traghetto. L'astensione dal lavoro è stata proclamata dopo il fallimento del tentativo di accordo sulla joint venture italo-svizzera CargoSi, considerata dal sindacato «una cessione di attività che riduce l'ambito produttivo di Fs in un settore strategico». Con lo sciopero scatta anche la mini-precettazione del ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, il quale ha già firmato un'ordinanza con la quale dispone le prestazioni indispensabili a garanzia dei cittadini, come previsto dalla legge sul diritto di sciopero e dalla delibera della commissione di garanzia sul trasporto ferroviario. Il provvedimento prevede in particolare che il personale delle FS dovrà assicurare in ogni caso l'arrivo alla destinazione finale per i treni già in viaggio al momento in cui ha inizio lo sciopero e dei treni comunque in viaggio nel corso dello sciopero. Le Fs devono invece predisporre la comunicazione all'utenza della tipologia dei servizi garantiti.



Un'immagine della mega-manifestazione degli insegnanti organizzata ieri a Roma

Domani il bis

Corteo a Roma della Cisl scuola

ROMA

E domani il bis, ancora a Roma. Cisl e Cisl-scuola confermano la manifestazione nazionale in piazza Santi Apostoli, con comizio conclusivo del numero uno Sergio D'Antoni. «Stop alla politica scolastica del governo», chiedono le organizzazioni sindacali, lamentando «investimenti inadeguati, innovazioni a costo zero, riforme senza consenso, pesanti ridimensionamenti delle sculle, incertezza permanente nel personale, tagli agli organici, scelte che snaturano la finalità dei contratti».

Spiega Sandro D'Ambrosio, segretario generale aggiunto della Cisl-scuola: «Siamo un sindacato pluralista e rifuggiamo da ogni collateralismo politico. Analizziamo le cose nel merito: giudichiamo governo e ministri dai loro atti, non in base alla casacca politica». Il giudizio sull'attività del ministro Luigi Berlinguer e del governo D'Alema? «Dobbiamo riconoscere alcuni aspetti positivi. Ad esempio, Berlinguer ha fatto una scelta forte per mantenere l'identità nazionale del sistema d'istruzione, contro ogni deriva localistica; ha avviato concretamente l'autonomia scolastica e il decentramento amministrativo».

Dal plauso ai talloni d'Achille. Ancora D'Ambrosio: «Riforme di tale portata debbono essere sostenute da una adeguata strategia di investimenti. Invece, si ha l'impressione che sia decollata solo l'autonomia... della miseria. Altro aspetto negativo: la scuola italiana è stata inondata da una serie di innovazioni che faticano a essere assorbite tutte insieme. Un solo esempio: il ministro ha preteso il ridimensionamento della rete scolastica, mentre la riforma dei cicli appena approvata obbligherà a ulteriori o diverse aggregazioni. Ancora: gli organici del personale scolastico sono stati tagliati da ben tre leggi finanziarie consecutive. Le riforme annunciate, a partire da quella di dare autonomia alle singole scuole, non si fanno a costo zero, né addirittura sottraendo le risorse umane e professionali».

Tuttavia, la goccia che ha fatto traboccare il vaso è l'avvenuta approvazione della legge sui nuovi cicli d'istruzione, che prevede fra l'altro la morte di elementari e medie, sostituite da una nuova «scuola di base» di soli sette anni. «E' una scatola vuota, con tanti difetti - sostiene il segretario aggiunto della Cisl- scuola -. Si stravolge tutto, per innalzare l'obbligo d'un solo anno e senza aver portato a termine la positiva riforma della scuola elementare». E il nuovo obbligo formativo sino a 18 anni? «Scelta importante e positiva. Ma, anche in questo caso, dove sono le risorse? Il disegno è grande, ma mancano i sostegni. Inoltre, la legge sui cicli assegna troppe deleghe al ministro di turno introducendo nuove incertezze in un settore tanto delicato. E' contro questo avventurismo che domani manifestiamo in piazza, non per lanciare slogan improduttivi, ma per avanzare proposte concrete di soluzione».

Infine, ma non per ultimo, la Cisl sottolinea il nodo degli stipendi di maestri e professori italiani: uno dei più bassi d'Europa (cui fa riscontro, tuttavia, un orario di lavoro altrettanto limitato). «Il problema principale non è quello di scegliere come e a chi assegnare aumenti di stipendio - conclude D'Ambrosio -. Prima, dobbiamo portare a livelli di decenza le retribuzioni di tutti i docenti».

[m. tor.]

IL MINISTRO ASSEDIATO E LA CGIL CHIEDE UN REFERENDUM

«Stop al concorsone, ma vado avanti»

Berlinguer: «Il merito va premiato». I Ds lo abbandonano

retroscena

Mario Tortello

LUIGI Berlinguer è drastico e telegrafico, ma dalla Quercia arriva un altolà: «Nessuna riforma può funzionare senza il consenso degli insegnanti», osserva Giorgio Tonini, responsabile del settore formazione e membro della segreteria Ds. Incalza il ministro della Pubblica Istruzione: «Certamente non faremo il concorsone. Questo non era neanche nelle intenzioni. Vogliamo invece trovare un modo attraverso il quale l'accresciuta capacità professionale che si svolge nel tempo, soprattutto in classe, facendo bene il proprio lavoro di insegnante, venga valutata opportunamente con dei meccanismi che studieremo insieme agli insegnanti».

In vista delle regionali alcuni ipotizzano un cambio della guardia al ministero con un rappresentante dei Popolari D'Alema invitato dal «Gilda» a riconvocare «i sindacati rappresentativi»

I PUNTI CHIAVE DEL CONCORSO-MERITO

Il riconoscimento
Il nuovo contratto prevedeva un incremento di 5 milioni annui della retribuzione per i docenti come riconoscimento di impegno professionale

La prova
Gli insegnanti, previa presentazione della domanda, avrebbero dovuto svolgere una prova fissata per il 4 aprile. La prima fase prevedeva, attraverso 100 quesiti, la verifica sui contenuti delle discipline e sulla metodologia didattica, la seconda una lezione in classe o simulata

I destinatari
Nel progetto erano tutti docenti di scuola materna, elementare, media di primo e secondo grado e gli educatori di convitto con almeno 10 anni dopo la nomina a ruolo

Le commissioni
Avrebbero dovuto essere composte da docenti universitari, ispettori, capi di istituto, insegnanti in pensione. La valutazione prevedeva la conclusione per tutti entro gennaio 2001

Traduzione: sul nuovo principio degli aumenti assegnati in base al merito non si torna indietro. Niente ritocchi di stipendio eguali per tutti: i soldi non ci sono e si può premiare solo chi s'impegna di più, chi se lo merita. Ancora il ministro: «Occorre dare il massimo di attenzione a queste manifestazione democratica. Abbiamo dimostrato attenzione all'ascolto. Abbiamo coraggiosamente preso l'iniziativa di riconoscere che il modo in cui si voleva realizzare questo obiettivo non è piaciuto agli insegnanti, non va bene».

E adesso? «Adesso siamo in una fase in cui vogliamo sentire delle proposte, perché sia apprezzato e valorizzato il maggior impegno degli insegnanti». Disponibilità a un nuovo confronto con i sindacati per accantonare il concorsaccio dei 6 milioni e trovare un'alternativa? «Ripeto: il concorsone è già accantonato. Sono disponibilissimo a incontrare i sindacati da subito. Ma questa volta non possiamo sbagliare; dobbiamo fare le cose per bene».

Maxi-protesta già archiviata? La sensazione è che la strada resti in salita. Non sarà facile uscire dal guado; né per il ministro della Pubblica Istruzione, nè per il governo, nè per i sindacati firmatari degli ultimi accordi scuola (compresi gli autonomi dello storico Snals). Lo schiaffo ricevuto ieri col blocco delle lezioni in buona parte delle scuole e con i folcloristi cortei di piazza è destinato a pesare sul futuro delle riforme e sulla stessa applicazione delle leggi già varate.

Lo ha capito Botteghe Oscure, che ieri ha mandato avanti i responsabili dei settori scuola e formazione: «L'adesione allo sciopero da parte di tanti insegnanti impegnati sul terreno delle riforme - riconosce la diessina Maria Grazia Pagano - ci spinge ancora di più a ricercare un dialogo e ad aprire un confronto più forte». Firmate le maxi-riforme, Berlinguer sarà costretto a passare il testimone per la poltrona di viale Trastevere? Le regionali di primavera (difficili e incerte per entrambi i Poli) premono e il timore che il malcontento crescente intorno al tema scuola si trasformi in un boomerang per il centrosinistra apre la strada a tutte le ipotesi.

C'è chi ipotizza che un cambio della guardia alla Minerva (magari «restituendo» il dicastero a un esponente Ppi) potrebbe giovare alla maggioranza, assegnando a un nuovo ministro il merito di emendare le riforme, graduandole nel tempo. Al momento, la patata bollente passa a Massimo D'Alema, invitato dal Gilda (la principale sigla promotrice della manifestazione di ieri) a «prendere in mano la situazione e riconvocare all'Aran i sindacati rappresentativi (Gilda, confederali e Snals), per riscrivere il contestato articolo 29 del contratto».

Premono anche i sindacati firmatari dell'intesa che ha dato origine allo scontro di queste settimane. La Cgil vuole un referendum fra gli insegnanti; la Uil chiede la «convocazione immediata» per affrontare la questione della professionalità docente; lo Snals sollecita «un immediato confronto per la revisione del contratto»; la Cisl torna in piazza domani a Roma per ribadire il no alla politica scolastica del governo.

Non sarà facile riprendere il filo del dialogo e del confronto: in Parlamento, con i sindacati e con la base. Nel mirino ci sono anche le riforme. La settimana prossima doveva essere quella buona per chiudere sulla legge della parità tra scuole statali e non statali. Con i cossuttiani e i Verdi che ieri si sono schierati a fianco di Gilda e Cobas pur mantenendo incarichi di governo, non si può dare nulla per scontato. E il malessere degli insegnanti rischia di sacrificare le nuove norme sui cicli scolastici appena varati dalle Camere: entro sei mesi, ministro e governo devono incassare un nuovo sì sul piano di fattibilità (tutto da scrivere) della legge. In un clima come questo nessuno è disposto a fare sconti.

GLOSSARIO DELLA VELA



Bolina Andatura nella quale la barca naviga controvento

Copertura Posizionarsi in modo da togliere vento all'avversario o seguirne la direzione

Boma Asta agganciata all'albero su cui si inserisce la randa

Deriva Anche "pinna", alla quale è attaccato il bulbo (che evita il rovesciamento e lo scarroccio della barca)

Cazzare Tirare una cima o una scotta (il contrario: mollare o lascare)

Drizza Cavo utilizzato per issare le vele

Gennaker Vela di prua simile allo spinnaker ma asimmetrica (usato per andature di poppa fino a 12 nodi di vento)

Genoa Vela di prua

Poggiare Allontanare la prua dalla direzione del vento

Strambata Portare la randa sul lato opposto (con il vento in poppa)

Mura Il lato della barca investito dal vento. Chi ha mura a dritta ha diritto di precedenza

Randa Vela principale, a poppavia dell'albero

Tangone Asta fissata all'albero e usata per dare "punto di mura" a spinnaker o gennaker

Nodo Misura la velocità del vento (un nodo = un miglio marino all'ora: 1,852 km/h)

Scotta Cima usata per regolare la vela

Umpire Giudici di regata

Orzare Portare la prua della barca verso il vento

Spinnaker Vela simmetrica leggera issata a prua nelle andature portanti (vento in poppa)

Vang Paranco a molla o idraulico per cazzare il boma verso il basso e impedirgli di alzarsi

Black Magic, un siluro con vento forte

Il giudizio dei progettisti: «Ma virerà più lentamente»

Gabriele Beccaria

Da stanotte gli skipper e gli equipaggi faranno un passo indietro e lasceranno alla tecnologia il posto ingombrante del protagonista: prima che lune o magie in mano a uomini, le barche della sfida finale sono oggetti di straordinaria sofisticazione, incompatibili. «Luna Rossa» incarna l'equilibrio, «Black Magic» sposa l'esasperazione. Non basteranno la capacità, il fiuto, il coraggio dei duri del mare. A esaltarli o a punirli ci saranno due bulbi, due chiglie, due alberi, così diversi da scatenare interrogativi, interpretazioni e discussioni che continueranno rabbiosamente anche dopo l'ultima regata e l'assegnazione di quella bruttina desiderata che è la Coppa America.

Sembrerà incomprensibile a chi non mastica di vela, ma gli appassionati (e i progettisti) hanno aspettato con ansia il rito dell'«unveiling» per godersi le pinnette dei bulbi, vale a dire le piccole ali attaccate ai «siluri» che impediscono alle barche di rovesciarsi. Sono state installate a metà dai neozelandesi, a poppa dagli italiani. Con un angolo contenuto le une, molto inclinate verso il basso le altre. L'high tech è questo, prima di tutto: fu grazie alle geniali pinnette (almeno così ripete una consolidata leggenda) che nell'83 gli australiani strapparono l'America's Cup agli eterni padroni americani. E di conseguenza anche i bulbi cambiano: «Black Magic» l'ha scelto schiacciato, «Luna Rossa» panciuto. «Che cosa significa? Che probabilmente l'imbarcazione di Coutts è più veloce intorno ai 15 nodi, e oltre, mentre quella di de Angelis lo è sotto questa soglia», ha vaticinato John Bertrand, uno degli architetti della clamorosa vittoria di 17 anni fa.

I «kiwi» (come vengono chiamati i neozelandesi) hanno cercato la potenza. Vogliono stracciare il «proiettile d'argento» sfruttando al massimo i venti forti e fortissimi, proprio quelli che dovrebbero cominciare a soffiare adesso nella capricciosa baia di Hauraki, a fine estate australe. E così hanno puntato su una barca controcorrente: pinnette a parte, ha la linea della prua spezzata in modo da disporre di una maggiore lunghezza al galleggiamento e una poppa «sovradimensionata». L'occhio di chi sa legge queste forme imponenti («grasse», nell'interpretazione di Bertrand) con il seguente verdetto: straordinariamente stabile, ma rallentata nelle virate. Veloce sulla distanza, ma impacciata nei «circling» della prepartenza. Forte di bolina, ma insicura di poppa. In una parola: nel 2000 «Black Magic» resta fedele alla filosofia del '95, quando umiliò gli australiani.

«Luna Rossa» invece appartiene a un altro mondo. Molti (forse tutti) concordano nell'esaltarne la bellezza, e sembra un complimento d'obbligo visto il marchio Prada: «E' paragonabile a un purosangue con una linea snella ed elegante», ha osservato l'architetto navale David Pedrick, capo progettista di otto sindacati che hanno partecipato alla Coppa America a partire dal '74. In questo caso la tecnologia ha imposto un altro stile: anche il timone è un po' più piccolo di quello degli avversari ed esibisce sui bordi una striscia bianca. La novità cromatica (unita a una finestrella in plexiglas e a un visore) permette di individuare immediatamente la presenza di alghe o l'irruzione di corpi estranei (come accadde quando si incastrò lo spinnaker in uno dei match contro «AmericaOne» di Paul Cayard).

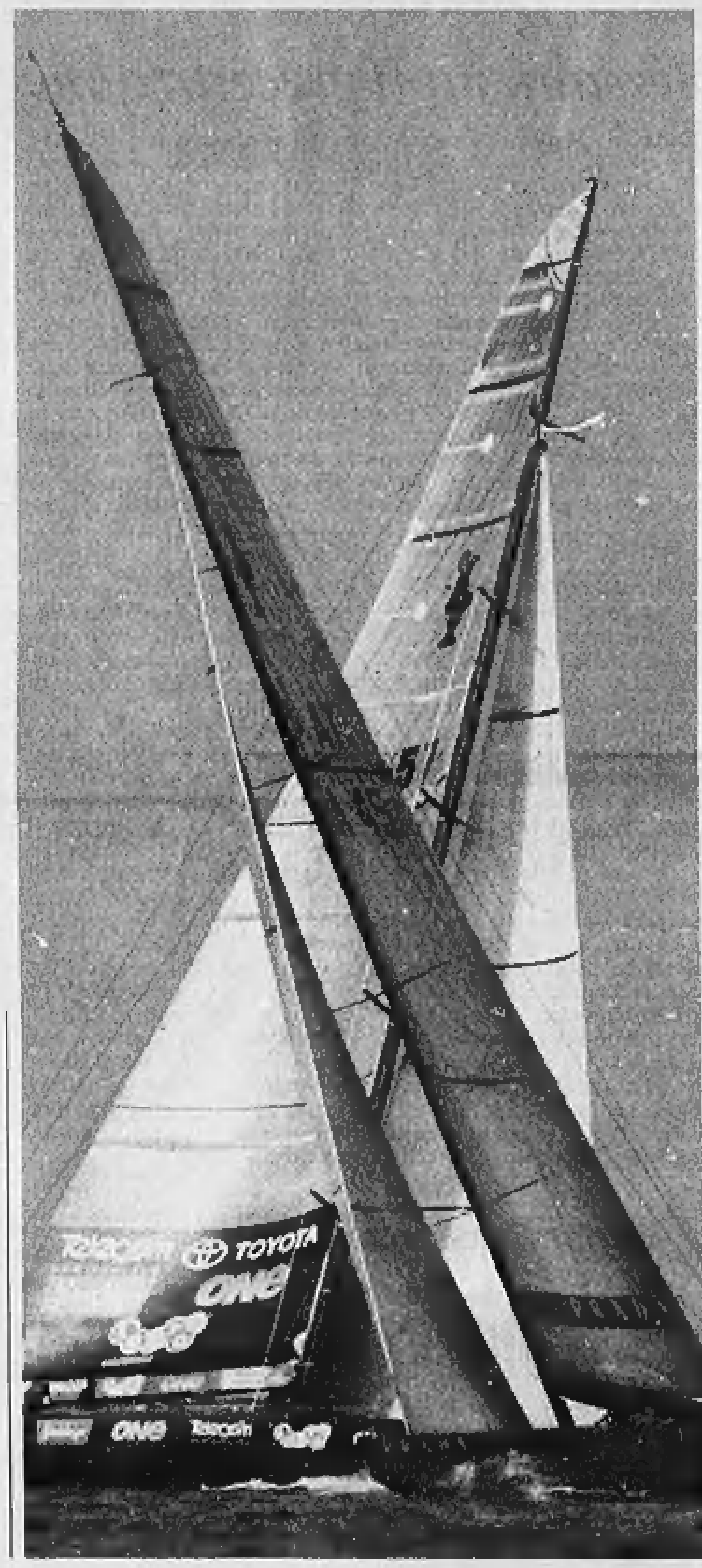
Verdetto, peraltro già consolidato nelle spettacolari regate della Louis Vuitton Cup: una barca avvantaggiata nelle andature di poppa e un po' meno in quelle di bolina (dove i «kiwi» potranno esprimere le loro qualità di «maratoneti») con doti di velocista, visto che «l'equilibrata combinazione pinnette-bulbo-chiglia, che rappresenta un vero piacere per l'occhio, non può non essere efficace anche in acqua», ha spiegato Bertrand. «Luna Rossa» è stata studiata per scivolare tra le onde, «Black Magic» per cavalcarle.

L'high tech conterà naturalmente anche sugli alberi (e questo è più facile da cogliere per i non addetti ai lavori). Se gli italiani hanno sperimentato una quarta crocetta con la testa piatta in modo da consentire alla vela di stendersi meglio sulla sartia, «Black Magic» adotta un sistema a «x» che dovrebbe garantire maggiore rigidità. Esasperazione, ancora una volta: «NZL-60 potrebbe essere un gradino più avanti nello sviluppo», l'ha promossa Pedrick.

Si discuterà all'infinito quanto contino gli uomini e quanto la tecnologia e ognuno avrà una percentuale da proporre o da imporre. «Ma i venti incostanti saranno il terzo concorrente di questa finale», ha concluso Pedrick. Dagli otto ai 25 nodi, giusto per scombinare tutto, i colpi di timone e la forma delle pinnette.

Bulbi, chiglie e alberi sono così diversi tra loro ma tali da scatenare discussioni che continueranno sino alla conclusione della Coppa America

C'è alta tecnologia un po' dappertutto: dalle «crocette» con le teste piatte a sperimentazioni che fanno dei «kiwi» i maestri nello sviluppo



Un incontro ravvicinato, nei giorni scorsi, tra una barca di Luna Rossa e una di Black Magic. I numeri sulla randa non devono trarre in inganno: sono messi apposta per depistare gli avversari

LE INIZIATIVE PER I NOSTRI LETTORI

«La Stampa» a Auckland

Da oggi «La Stampa» sarà distribuita gratuitamente ogni giorno a Auckland nei principali alberghi, nelle basi di Prada e di New Zealand e nella sala stampa della manifestazione.
Nei giorni di gara, infatti, provvederemo a inviare a Auckland la «ribattuta» del giornale con il risultato e la cronaca della regata, la stessa che continueremo a distribuire a Torino, Milano e Roma.

Schermo gigante al Teatro Regio

Da questa notte al Teatro Regio di Torino di scena le veglie dei nottambuli appassionati di Luna Rossa.
Grazie infatti a un accordo con il teatro, «La Stampa» offre ai suoi lettori torinesi la possibilità di assistere alle regate, commentate da un esperto, dallo schermo gigante del Piccolo Regio. I biglietti si possono ritirare anche oggi dalle 10 in poi in via Marenco 32.

Virtual Spectator altri collegamenti

Visto il successo avuto durante la Vuitton Cup, è stato rinnovato anche per la Coppa America l'accordo tra «La Stampa» e «Virtual Spectator». Il sito Internet permette di seguire in modo virtuale le regate, con informazioni sulla velocità del vento e delle barche.
Collegatevi quindi allo www.lastampa.it. La nuova password per l'accesso gratuito è la seguente: **MICOL61098**.

AUCKLAND**FLASH**

■ **GATTUSO: TIFO PRADA.** Tiferà per Luna Rossa, ma Gennaro Gattuso ha il cuore diviso. La Nuova Zelanda piace al calciatore del Milan, che ha festeggiato il suo primo gol milanista, sabato a Bologna, alzando la maglia rossonera e mostrando quella degli All Blacks.

■ **ANSA E INTERNET.** È da oggi in linea sul sito www.ansa.it lo Speciale sulla Coppa America. Lo speciale è suddiviso in due parti. Nella prima sono schematizzate le varie fasi dell'America's Cup. Nella seconda, la storia della Coppa America, la nascita e l'esperienza del team Prada.

■ **CAYARD COMMENTATORE.** Paul Cayard, skipper di AmericaOne, parteciperà alla finale nelle vesti di commentatore tv. Cayard è stato ingaggiato dal network televisivo statunitense Espn perché, come skipper del Moro nel 1992, parla italiano ed è in grado di tradurre le frasi scambiate da Francesco de Angelis e il suo equipaggio.

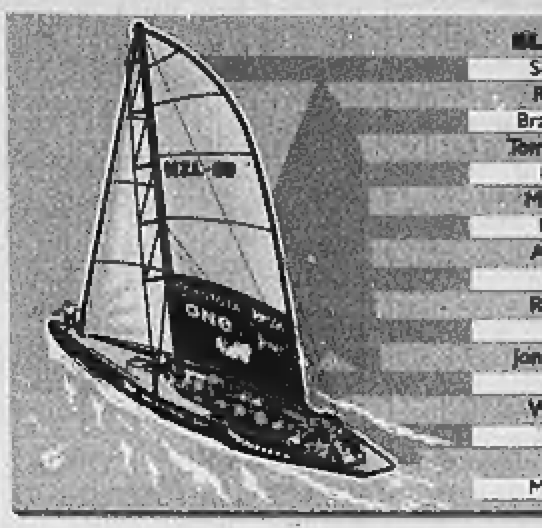
■ **ALLA RADIO CON CATERPILLAR.** Caterpillar (Stramba è la notte), il programma di Radio 2 condotto da Massimo Cirri e Sergio Ferrentino, da stanotte segue l'America's Cup. I due conduttori commenteranno in diretta da Milano.

■ **ARBITRI A BORDO.** Luna Rossa vince il primo match contro Black Magic. La commissione arbitrale dell'America's Cup, accogliendo in buona parte le proposte di mediazione del team Prada, ha autorizzato la presenza di osservatori degli arbitri a bordo di Luna Rossa e Black Magic nel corso delle regate per l'assegnazione della Coppa America. Non cambia invece nulla per quanto riguarda l'esecuzione delle penalità.

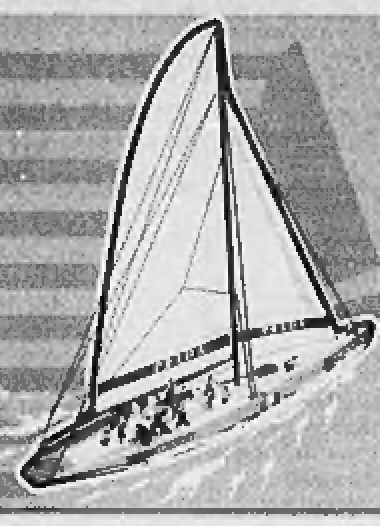
■ **UNO SPECIALE IN EDICOLA.** Il Giornale della Vela (da domani in edicola) dedica 148 pagine, con 200 foto, all'avventura di Luna Rossa. Lo speciale ripercorre tutte le fasi della sfida, dal 18 ottobre a oggi.



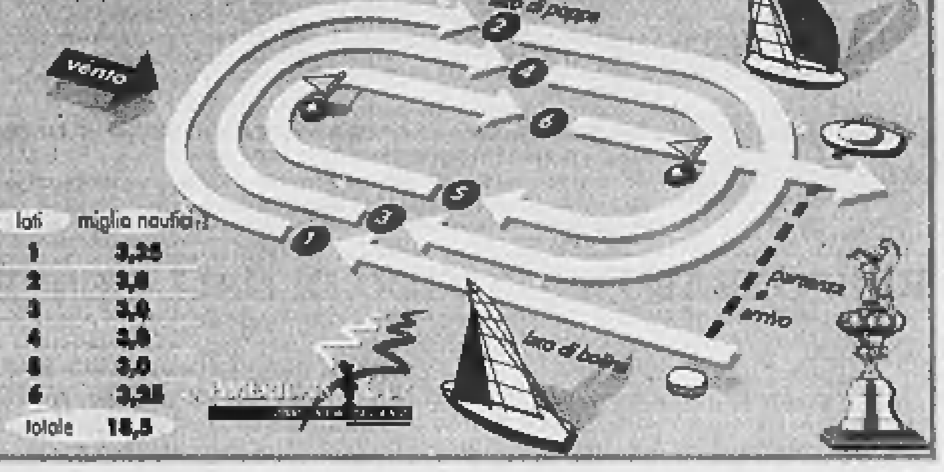
LE FORMAZIONI E IL PERCORSO DI GARA



BLACK MAGIC	SQUADRE	LUNA ROSSA
Sir Peter Blake	PRESIDENTE	Patrizio Bertelli
Russell Coutts	SKIPPER	Francesco de Angelis
Brad Butterworth	TATTICO	Torben Grael
Tom Schnackenberg	NAVIGATORE	Matteo Plazzi
Dean Barker	POZZETTO	Michele Ivaldi
Mattew Mitchell	PRODIERE	Paolo Bassani
Murray Jones	AIUTO PRODIERE	Massimiliano Sirena
Andrew Taylor	VERRICELLI	Simone De Mari
Craig Monk	VERRICELLI	Romolo Ranieri
Robin Naismith	DRIZZE	Vittorio Vattuone
Joe Allen	DRIZZE	Christian Griggio
Jonathan Macbeth	VERRICELLI	Massimo Galli
James Dagg	RANDISTA	Piero Romeo
Warwick Fleury	RANDISTA	Pietro D'Alì
Nick Heron	VELE DI PRUA	Lorenzo Mazza
Grant Loretz	VELE DI PRUA	Claudio Celon
Matthew Mason	VELE DI PRUA	Stefano Rizzi



IL PERCORSO



lati	miglia nautiche
1	3,25
2	3,0
3	3,0
4	3,0
5	3,0
6	3,25
totale	18,5

De Angelis: «Dormirò sonni tranquilli»

Coppa America, stanotte prima finale con i neozelandesi

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Racconta che l'altra sera ha riunito l'equipaggio per cena. «Cosa ho detto? Buon appetito. Per adesso non si soffre...». Ma tra qualche ora, quando gli occhioni di Francesco de Angelis incroceranno quelli nervosi di Russell Coutts, sì che si comincia a soffrire.

Racconta che è vero, quando contro Cayard s'era messa male Patrizio Bertelli aveva alzato la voce, e di brutto: «E' l'armatore e il finanziatore, ha tutto il diritto di dire quel che pensa. Ma la nostra vittoria non è solo merito delle sue parole». E si sfila, con abilità, dagli entusiasmi di una strategia della comunicazione piuttosto stramba. Se è vero che la barca neozelandese non è un capolavoro, la responsabilità della sconfitta sarebbe tutta sul groppone dell'equipaggio: «Una regata al computer non dice mai tutta la verità».

In Italia sono già le dieci di sera quando de Angelis e Russell Coutts si presentano per l'ultima conferenza stampa, le ultime parole famose prima del via alla Coppa America. Facce, toni e tic sono diversi, gli occhioni e gli occhietti, la tensione che a de Angelis fa sparire il mento in una smorfia e all'altro lo allunga in una basletta.

«Datevi la mano per i fotografi...». Se la stringono senza una parola. Almeno in questo sono uguali. Chi sarà il più teso? Forse Coutts, 37 anni, un caratterino che si placa solo in mare. Domandano del pollaio neozelandese, delle liti per quattrini e gloria. Sir Peter Blake, lì accanto, guarda il soffitto. Coutts si consulta con Brad Butterworth, il suo tattico, il suo migliore amico e protettore, uno è la mente e l'altro il revolver. Il gelo è rotto da un sibilo: «Queste domande sono ridicole».

Poche ore al via e anche de Angelis non riesce a nascondere la tensione. E' normale: forse alla prima regata di ottobre, contro gli svizzeri che pure non sono lupi di mare, era più forte, evidente. «Comincia un'altra storia. Io sono contento di quello che ho, della barca che abbiamo, dell'equipaggio e del nostro lavoro. Non mi piacciono i discorsi di chi la vede facile. Loro deboli nella barca e nelle vele? Ricordo che sono sempre stati all'avanguardia». Piuttosto ci sarebbe da discutere sulle regole di regata, sull'osservatore dell'arbitro che sarà a poppa e fa dire al tattico Torben Grael «ci sembrerà di avere una sedia elettrica dietro la schiena». O delle 80 boe che limiteranno il campo di regata. E se il vento si sposta che succede, come faranno a spostarle in tempo?

Sorteggiano la prima partenza e de Angelis non avrà da lamentarsi. Numero 1 per lui, buon segno. E bandiera gialla a poppa, come contro Cayard, altro buon segno. «Dormirò bene questa notte», e de Angelis tranquillizza le domande neozelandesi. Coutts, uno tutto nervi, non si sa. «Andateci cauti con Russell - consiglia Grael -. Ho regatato una volta con lui, su una barca tedesca, e al timone diventa tranquillo, rilassato, anche divertente». E poi è uno che ha vinto Olimpiade e titoli mondiali. Per sfotterlo si può sempre ricordare il suo debutto, un «crash!», la barca che si schianta sul pilone del ponte di Auckland. Aveva 7 anni, e da allora è Russell Crash. O la sua prima regata vera quando affondò la barca giuria. «Io so solo che si fronteggeranno due equipaggi di altissimo livello», la chiude lì de Angelis.

Il Black Magic che non può perdere e Luna Rossa che può vincere. Come sempre, e come dicono Coutts e Sir Blake, chi difende sta peggio. «A San Diego dovevamo solo pensare alla vittoria, qui abbiamo troppe cose in agenda», dice Brad Butterworth, uno con la faccia da duro e sempre un sorriso da Paul Newman nella parte del cattivo di razza.

Luna Rossa deve pensare a vincere e a scansare le trappole. L'ultima sarà il vento. «Il vero arbitro di questa Coppa America, decide lui», è convinto de Angelis. La penultima è una regola scritta apposta dai neozelandesi per il Black Magic. Se il vento salta di 12 gradi la regata può essere annullata, e magari con Luna Rossa in vantaggio. De Angelis e Grael si guardano: «L'hanno inventata apposta per proteggersi dal vento debole». Va a iniziare la regata. Cominciano a soffrire.

QUESTO IL CALENDARIO DELL'AMERICA'S CUP

19 febbraio: regata 1
20 febbraio: regata 2
22 febbraio: regata 3
24 febbraio: regata 4
26 febbraio: regata 5
27 febbraio: regata 6
29 febbraio: regata 7
2 marzo: regata 8
4 marzo: regata 9
Eventuali recuperi: 5-7-9 marzo.

Vince la Coppa America la barca che si aggiudica 5 regate

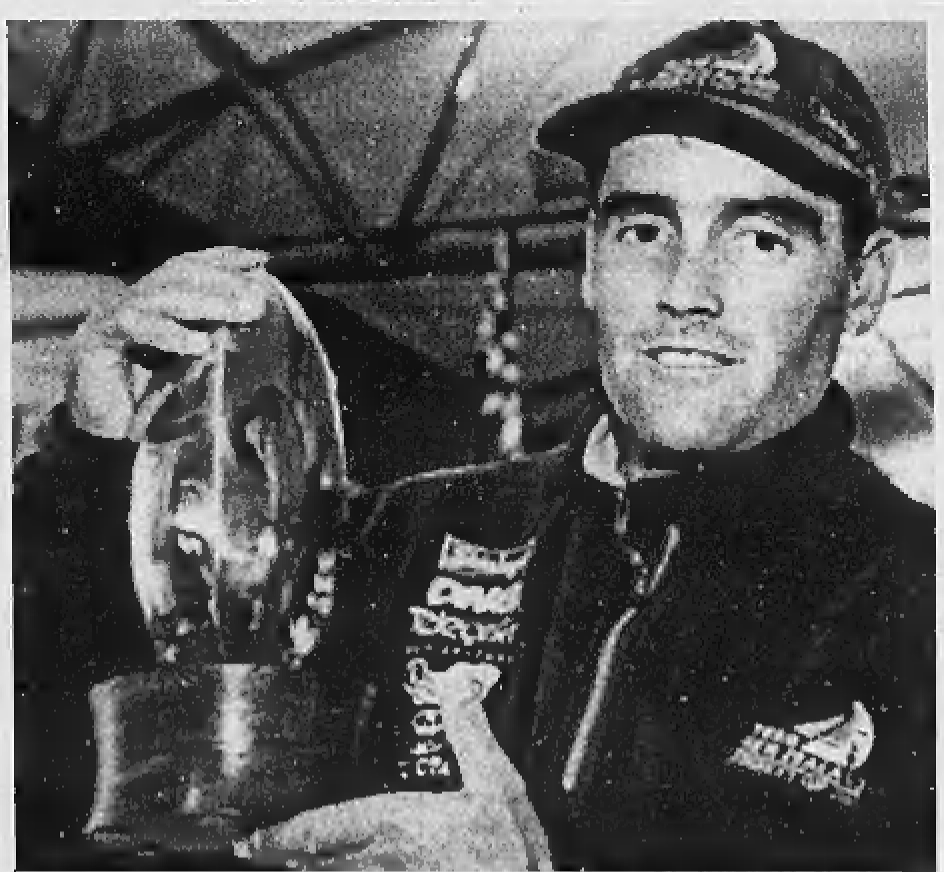
TELEVISIONI
RAIDUE: diretta dalle ore 0,40
Partenza regata: non prima delle ore 13,15 (l'1,15 in Italia).
ITALIA 1: «Speciale America's Cup 2000», appuntamento notturno intorno alle ore 0,30

ALLA RADIO
RADIO 24: seguirà in diretta Luna Rossa e le finali della Coppa America. Per saperne di più telefonare al numero verde 800-281111.

TELECOM
Tin.it, il Provider di Telecom Italia, ha realizzato un sito dove gli appassionati di vela potranno seguire da vicino le regate di Luna Rossa nell'ultima fase dell'America's Cup. L'indirizzo è: www.coppamerica.com.

SCIOPERO GIORNALISTI
La prima regata tra Luna Rossa e Black Magic, nella notte tra venerdì e sabato, andrà regolarmente in onda mentre sabato alle 10,30 non ci sarà la sintesi della regata e, alle 24, cadrà anche il previsto Speciale Auckland.
La seconda regata, in onda nella notte tra sabato e domenica, avrà invece le sole immagini della regata in diretta, ma senza commento. La domenica mattina, infine, ci sarà regolarmente alle 10 su Raidue la sintesi della seconda regata.

I PROTAGONISTI DELLA SFIDA



Nome: Russell Coutts. **Età:** 37 anni. **Stato civile:** libero. **Ruolo:** skipper/timoniere. **Soprannome:** Crash (da ragazzino, nella prima regata della sua vita, distrusse la barca avversaria e nel primo Match Racing finì contro l'imbarcazione degli arbitri). **Carriera:** primo successo a 17 anni, venti vittorie, una medaglia d'oro olimpica, il titolo di Comandante dell'Impero britannico conferitogli dalla regina nel 1995. **Vittorie più importanti:** 1979 primo posto nel campionato neozelandese classe Laser; 1981 campione del mondo giovanile in solitaria; 1984 medaglia d'oro ai Giochi olimpici di Los Angeles, classe Finn; 1984 yachtsman dell'anno in Nuova Zelanda; 1992, 1993 e 1996 primo nei Racing World Championships; 1995 skipper e timoniere della barca neozelandese vincitrice della Coppa America; 1996 skipper di Team Magic, vincitore del World Match Racing Championship e della Brut Cup Match Racing Series



Nome: Francesco de Angelis. **Età:** 39 anni (è nato a Napoli l'11 settembre 1960). **Stato civile:** sposato, due figli. **Ruolo:** skipper/timoniere. **Circolo velico:** Circolo del remo e della vela, Napoli. **Carriera:** cinque titoli mondiali, due europei e nove italiani in varie classi, una Admiral's Cup. Ha condotto le più importanti barche italiane da gran premio degli ultimi dieci anni, in particolare Mandrake e Brava. Ha ottenuto molti dei suoi successi (il primo su Brava) assieme a Torben Grael, tre volte medaglia olimpica per il Brasile, in veste di tattico. Al timone di Luna Rossa è all'esordio in Coppa America. **Vittorie più importanti:** 1987 campione del mondo J24 a Capri; 1989 campione del mondo One Tonner a Napoli; 1992 campione del mondo One Tonner in Danimarca; 1995 campione del mondo ILC 40 in Danimarca; 1995 primo nell'Admiral's Cup; 1996 campione del mondo ILC 40 in Grecia

Le occhiaie, il distintivo del tifoso

Maria Laura Rodotà

LE notti in bianco a guardare l'«evento» si fanno sul serio se si è in tanti. Funziona anche se non si sta insieme per scelta spontanea. Successe nel '92 a Roma. Gli abitanti della zona della Lungara, a Trastevere, si affacciarono preoccupati sentendo urla tremende dal carcere di Regina Coeli. Pensavano a una rivolta. Poi si resero conto che i detenuti di una delle carceri giudiziarie più sovraffollate e malmesse d'Italia stavano facendo il tifo per il Moro di Venezia. E continuarono finché la barca non venne eliminata.

Due America's Cup dopo, le regate con fuso orario svantaggiato hanno tenuto svegli due milioni di italiani, quasi tutti a piede libero. Per le finali, se ne prevedono almeno tre, per regate che cominciano alle due di notte, e durano. Tanti per l'ora e per la vela, divisibili in vari sottogruppi. Ai due estremi, i velisti sfegatati che si fanno di caffè, soffrono sinceramente per l'intera gara e stanno malissimo il giorno dopo al lavoro, e gli insonni semplici che si svegliano nel cuore della notte; e seguono Luna Rossa in stato catatonico. In mezzo, tutti quelli che un po' ne sanno un po' no, un po' guardano un po', messi alle strette lo dicono, dormono. Ma si sforzano: non perché la vela sia una nuova passione nazionalpopolare, per il contrario. Perché è uno sport avventuroso ed elegante, una volta anche elitario; e l'occhiaia da Luna Rossa in queste settimane è diventata un segno, se non di distinzione, di appartenenza a un gruppo aggiornato e di tendenza. Si fa fatica il giorno dopo, ma non costa quanto un'auto, una vacanza, una giacca. Anzi, non costa nulla.

Dal calcio all'atletica fino alle imprese del Moro di Venezia: milioni di italiani rinunciano al sonno per i grandi eventi



A destra, Gigi Riva abbraccia Gianni Rivera dopo il gol del 4-3 che regala all'Italia la finale del Campionato mondiale di calcio in Messico. E' il giugno del 1970: un'incredibile altalena di emozioni tiene incollati al televisore nella notte milioni di tifosi (ci saranno anche alcuni infarti), fino alla rete liberatoria dell'attuale sottosegretario alla Difesa. Gli azzurri perderanno poi per 4-1 la finale contro il Brasile

A sinistra, l'immagine di un match tra l'italiano Nino Benvenuti e l'americano Emile Griffith. Tra il '67 e il '68 i due pugili si contesero tre volte il titolo mondiale dei pesi medi. Gli incontri, in orario notturno, furono seguiti soprattutto alla radio da migliaia di tifosi.



Ma le notti insonni trendy hanno precedenti più popolari e autenticamente ansiogeni. Cominciano con la madre di tutte le notti bianche davanti alla tv, la partita Italia-Germania (4 a 3) ai Mondiali in Messico nel 1970. Con i suoi ricordi di tifo disperato (si segnalarono vari infarti e attacchi di sincope) e di paura fino all'ultimo. E di festeggiamenti finiti per strada, fino all'alba. Ma quando i Mondiali di calcio tornarono in Messico, nel 1986, l'Italia non andò granché e la gente fece tardi senza entusiasmo. C'erano state altre due notti con milioni di persone angosciate, quattro anni prima, ma per una cosa seria e terribile: il piccolo Alfredo Rampi intrappolato in un pozzo a Vermicino, e gli sforzi inutili per salvarlo trasmessi dalla Rai in diretta. Con le successive polemiche per la spettacolarizzazione di una tragedia. Tra il '67 e il '68, invece, era stata soprattutto la radio a tenere svegli i tifosi di Nino Benvenuti, impegnato contro Emile Griffith per il mondiale dei pesi medi di pugilato.

Poi, nell'88, in molti fecero tardissimo per le Olimpiadi di Seul. Lo fecero per uno sportivo solo, il nero canadese Ben Johnson. Correva come avrebbe potuto fare una figura di Michelangelo scappata dalla Cappella Sistina, ma fu squalificato per doping. La gente rimase delusa, e tornò a dormire alle solite ore. Poi arrivò il Moro di Venezia, quello per cui Raul Gardini aveva speso 400 miliardi, scomodamente in gara a San Diego, California. E poi è arrivata Luna Rossa. Già il nome, come le canzoni pop azzeccate, suscita emozioni senza che si sappia bene perché. In più il team, tutto vestito Prada e perciò impeccabile anche da fradicio e stremato, sembra il sogno realizzato di uno stile a cui molti italiani aspirano: quello definito dalle signore mie «sportivo ed elegante che fa fino e non impegna», e in effetti è così. In più finora ha vinto, però facendo soffrire e rimandando sempre alla notte successiva. Adesso aumenterà la voglia di stare svegli per guardare, per poterne parlare il giorno dopo. Se ne parla già tantissimo, a proposito e a sproposito. Ma i più simpatici, e sopportabili, resteranno quelli che si sono addormentati nei momenti clou.

C'è chi soffre e chi crolla davanti alla tv ma per tutti la stanchezza è un segno di moda che non costa nulla

PRIMARIA CASA AUTO-MOTOCICLISTICA ci ha incaricati di ricercare il futuro

RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA
(divisione moto - sede di lavoro Torino)

che dovrà assicurare, coordinando il personale sul territorio (ispettori tecnici) e quello di sede (officina – formatori – ufficio garanzia), che la struttura assistenziale delle Concessionarie ed i risultati in termini di immagine e di servizio al Cliente siano perfettamente coerenti con le linee guida della CASA. Desideriamo pertanto individuare Candidati di età intorno ai 35-40 anni, in possesso di una solida preparazione di base, di una **buona conoscenza della lingua inglese** e di consolidate competenze maturate in ruoli analoghi preferibilmente presso Società motociclistiche. L'inquadramento iniziale è a livello di quadro con ulteriori sviluppi quando il Candidato prescelto sarà responsabile in toto della funzione. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP/S 10547**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE TECNICO DI CALL CENTER

Il nostro Cliente è una primaria Azienda tedesca che opera nel settore delle telecomunicazioni offrendo servizi generali di informazione. A partire dalla sua fondazione, nel 1997, ha conosciuto una rapida crescita: oggi è quotata in Borsa ed impiega oltre 2000 collaboratori presso sette Call Center. Nell'ambito di un piano europeo di sviluppo, per l'apertura di un nuovo Centro a **Torino**, ci ha incaricati di individuare un laureato in Ingegneria/Informatica con **padronanza della lingua inglese** e con consolidate **competenze tecnico-gestionali nel settore delle telecomunicazioni, dei sistemi di rete e dell'ambiente Windows, in grado di assicurare l'avviamento e la gestione tecnica del call center.** Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato con il Rif. SP 10560**, via e mail (praxi.torino@praxi.it) o via fax (011.650.2429) **ESCLUSIVAMENTE ENTRO IL 21/2/2000.**

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Industria metalmeccanica del settore automotive con prevalente attività di carpenteria, appartenente ad un solido gruppo certificato ISO 9001, ci ha incaricati di ricercare un

RESPONSABILE DEI REPARTI PRODUTTIVI

che rispondendo al Responsabile di Stabilimento gestirà la fabbricazione rispettando i costi ed i livelli di qualità previsti. Ci rivolgiamo ad un diplomato ad indirizzo tecnico di 30/35 anni, che abbia acquisito in aziende metalmeccaniche evolute una precedente ed analoga esperienza, sviluppando le proprie capacità propositive. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità del candidato, per il quale sono possibili concrete opportunità di crescita professionale. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10543**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Società manifatturiera appartenente ad un gruppo di rilevanza internazionale ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE OFFICINA MANUTENZIONE MACCHINE MOVIMENTO TERRA
(sede di lavoro area del pinerolese)

Il Candidato ideale ha maturato una consolidata e pluriennale esperienza, conosce le problematiche tecniche attinenti la manutenzione di macchine operatrici, circuiti di ventilazione e quant'altro attinente la pneumatica e l'oleodinamica impiantistica. L'organizzazione dell'attività e la gestione del personale collegato richiede una buona managerialità, sapendo diagnosticare gli interventi, pianificando e programmando le attività dei collaboratori ed operando in prima persona quando la situazione lo richieda. Inoltre, visto il sistema informativo integrato di gruppo, è richiesta anche una buona dimestichezza con l'utilizzo del computer. Le condizioni economiche saranno strettamente correlate alle competenze acquisite dal Candidato prescelto. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77) sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10556**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una importante Società appartenente ad un Gruppo Multinazionale operante nella componentistica auto: nell'ambito di un piano di avvicendamento ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE QUALITÀ (Rif. SP 10553)

La persona prescelta avrà la responsabilità della gestione del servizio controllo qualità e dovrà affrontare tematiche di assicurazione qualità nel rispetto degli standard richiesti dalle ISO/QS 9000 e dalle case automobilistiche.

ESPERTO QUALITÀ (Rif. SP 10554)

Il Candidato ideale è un diplomato/laureato di età intorno ai 30 anni in possesso di un curriculum professionale contraddistinto da esperienze maturate nei settori controllo/assicurazione qualità presso realtà modernamente organizzate.
La sede di lavoro è nel Pinerolese.
Per entrambe le posizioni è inoltre gradita la conoscenza della lingua inglese. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alle reali conoscenze acquisite. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP...... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo internazionale presente con insediamenti produttivi e commerciali a livello mondiale, per la consociata italiana con sede nella prima cintura Nord di Torino, ci ha incaricati di ricercare:

ADDETTO/A SPEDIZIONI

incaricato/a di svolgere (con il supporto di una risorsa) le attività distributive relative agli ordini di vendita. Il/la Candidato/a dovrà avere maturato, presso aziende industriali o società di spedizioni, una esperienza specifica in ciascuna delle seguenti aree:

- Spedizioni internazionali
- Fatturazione e Normativa IVA di riferimento
- Rapporti con le Dogane

Nello svolgimento della mansione è richiesta una fluente conoscenza della lingua inglese mentre costituirà titolo preferenziale la conoscenza di una seconda lingua straniera.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10558**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Grande Gruppo industriale, leader nel proprio settore, ricerca per uno degli stabilimenti situato nelle vicinanze di Cuneo, il

CONTROLLER DI STABILIMENTO

Ruolo
. Con riporto al Direttore Pianificazione e Controllo di Gruppo, il titolare della posizione contribuisce alla conduzione economico-gestionale dello stabilimento stesso, garantendo la definizione e la gestione del budget, il controllo ed il reporting da e per lo stabilimento, la gestione del sistema di contabilità industriale.
. Partecipa alla definizione degli obiettivi aziendali di breve e medio periodo per l'area di competenza, proponendo e contribuendo alla definizione di modelli organizzativi e gestionali che permettano un efficace ed efficiente controllo industriale.

Profilo
. Il candidato/a ha 35 anni di età, è laureato in Economia e Commercio (o equivalenti), possiede una buona conoscenza della lingua inglese.
. Ha maturato una significativa esperienza in posizioni analoghe in aziende industriali di processo.
. E' un professionista determinato, concreto e realizzativo, con spiccate doti di leadership, abilità comunicative e di coinvolgimento sugli obiettivi aziendali, spirito innovativo ed atteggiamento propositivo.

Le condizioni economiche e le prospettive di sviluppo professionale saranno adeguate alle esperienze maturate.
L'Azienda nostra cliente curerà direttamente la selezione sin dalle prime fasi: indicare eventuali società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura **RISERVATO** sulla busta.
Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando sulla busta il *Rif. 730.*

SELEA
C.so Vitt. Emanuele 84 - 10121 Torino - Fax 011/5611466 e-mail: consea@ipsnet.it

Il nostro Cliente è una importante Società operante nel settore del **TERZIARIO**, caratterizzata da una ultracentenaria e consolidata tradizione e con una indiscussa posizione di leader nel proprio segmento di mercato. A seguito di una attenta e ragionata valutazione imprenditoriale volta a diversificare clientela e prestazioni, ci ha incaricati di assisterlo nella creazione di una nuova rete commerciale destinata a fornire **SERVIZI DI SICUREZZA per la famiglia**. In questa ottica ricerchiamo:

VENDITRICI/TORI
per le seguenti province
ALESSANDRIA (Rif. SP 10548) - ASTI (Rif. SP 10549) CUNEO (Rif. SP 10550) - NOVARA (Rif. SP 10551) TORINO (Rif. SP 10552)

Desideriamo entrare in contatto con solide e determinate figure professionali provenienti da uno dei seguenti settori:

- PRODOTTI PER TELEFONIA
- PUBBLICITÀ
- SERVIZI FINANZIARI
- ASSICURAZIONI

che abbiano raggiunto traguardi professionali ed economici interessanti e vogliano realizzare degli obiettivi retributivi superiori a quelli attualmente raggiunti e siano pertanto disponibili a mettersi in discussione in una realtà che può offrire loro l'opportunità di raggiungerli.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP .... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 Torino*

PK publikompass

Soluzioni Tecnologiche e Organizzative
Enterprise

Società informatica operante nel settore Banking con sede a Roma, in vista di un significativo sviluppo su tutto il territorio nazionale, ricerca, **per l'apertura della propria filiale di Torino**

ANALISTI PROGRAMMATORI

COBOL/ CICS/ DB2 *RPQ67@studiostaff.it*
VISUAL BASIC/HTML/ASP/SQL *RPQ68@studiostaff.it*

Ricerchiamo tecnici esperti, che abbiano maturato un'esperienza di 3/6 anni come analisti programmatori sui linguaggi indicati, operando all'interno di una società informatica o di un'azienda appartenente al settore bancario.
Requisiti psicoattitudinali quali attitudine al problem solving, capacità di lavorare sia in team che a livello individuale, con forte orientamento all'obiettivo, anche con scadenze stressanti ed ingenti carichi di lavoro, sono da considerarsi imprescindibili.

La ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (L. 903/77). Preghiamo gli interessati, ai quali si assicura massima riservatezza, di inviare un dettagliato C.V. agli indirizzi di posta elettronica specificati per ciascuna posizione, o, se impossibilitati, via fax o posta prioritaria, specificando comunque il riferimento di interesse ed autorizzando il trattamento dei dati personali in base alla legge 675/96 in materia di privacy.

STUDIO STAFF Via di Sant'Erasmo, 12 - 00184 Roma Fax 06 70 47 65 06

CSC Computer Sciences Corporation

CSC è il terzo leader mondiale *nella consulenza direzionale e nella progettazione e realizzazione di sistemi informatici.*

Dalla pluriennale esperienza di Progres, Informatica e CSC è nata CSC Italia *con oltre 1500 collaboratori dislocati nelle principali città italiane ed un giro d'affari di 200 miliardi.*

Noi crediamo fortemente *che solo integrando le persone con i processi e le tecnologie più avanzate si possano conseguire risultati che aggiungono realmente valore all'azienda.*

Vogliamo continuare a costruire insieme *il successo della nostra Società, dei nostri Clienti e dei nostri collaboratori, potenziando le Divisioni tecniche della nostra sede di Torino con le seguenti figure professionali, che opereranno su progetti di:*

Per tutte le posizioni *sono previste brillanti prospettive di formazione e di crescita professionale in Italia ed all'estero, unitamente a politiche retributive fortemente meritocratiche, in grado di soddisfare le candidature più qualificate. La presente ricerca si intende rivolta a donne e uomini.*



E-Business, System Integration, System&Network Technical Services

Progettisti Java (Rif.1)
con esperienza almeno annuale

WEB developer (Rif.2)
con esperienza sui browser WEB e su HTML, JScript

Progettisti Microsoft (Rif.3)
con esperienza Active-X, COM, ASP, IIS, Visual C++/ATL, SQLServer

Progettisti Oracle (Rif.4)
con esperienza Designer/Developer 2000, PL/SQL

Progettisti Forté (Rif.5)
con esperienza almeno annuale

Specialisti area AS/400 (Rif.6)
con esperienza di pacchetti gestionali e dei linguaggi RPG e/o Cobol

Specialisti Datawarehouse (Rif.7)
per progettazione di soluzioni di business intelligence con esperienza su Oracle Express, Business Objects

Business Analyst (Rif.8)
con competenza funzionale sui processi nei settori Finanziario e Assicurativo

E-business Consultant (Rif.9)
con esperienza sul Web oriented re-engineering di processi aziendali

Project manager (Rif.10)
con esperienza di valutazione e conduzione di progetti in area e-business e/o su architetture open system

Sistemisti esperti (Rif.11)
su sistemi Unix e/o NT, reti TCP/IP e/o reti geografiche, System&Network Management

System&Network specialist (Rif.12)
con esperienza di metodi e strumenti per progettazione, monitoraggio e controllo reti.

www.csc.com

Invia il tuo CV, con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), citando anche sulla busta il riferimento, a:
CSC - Selezione del Personale -
Via Vassalli Eandi 2 - 10138 Torino - Fax 0114475320 - Email: [illegible]@csc.com

SETTORE AUTOMOTIVE

Primaria azienda multinazionale operante nel settore della progettazione e sviluppo di apparecchiature elettroniche e dei relativi software (che trovano impiego sia sulle linee di produzione che presso la rete post-vendita) ci ha incaricati di ricercare [illegible] professionista di [illegible] valore per ricoprire la posizione di

DATA BASE & SW RELEASE ADMINISTRATOR

Le persone che desideriamo incontrare, di età intorno [illegible] 30 anni, sono diplomate ed hanno maturato un'esperienza di almeno quattro anni nella gestione [illegible] data base relazionali, tool per la realizzazione [illegible] release SW ed hanno sicura conoscenza dei linguaggi di programmazione di **quarta generazione**, nonché di ACCESS/97/2000, INSTALLSHIELD, Visual SourfaceSafe, SQL, Visual Basic 6, Windows NT e Visual C++. La sede di lavoro è **Torino**.

Le persone interessate di [illegible] i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e **citando anche sulla busta il [illegible] 54.00**, a:

[illegible]

Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

E-mail: intersearch.ins@intersearch.it (Oggetto: Rif. 54.00 e cognome)

Pago — CERCA:

1 RESPONSABILE DI ZONA

canale alimentare per: TORINO [illegible] PROVINCIA — Rif. RZA1

Possibilmente residente in [illegible]. Età 25-30 anni, diplomato/a, attitudine [illegible] contatto interpersonale, militeassolto, bella presenza. Disponibilità immediata. Inviare per posta prioritaria curriculum con foto indicando il riferimento e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la legge 675/96 a:

Pago [illegible] srl - via delle industrie, 72, 31030 Dosson di Casier (TV)

Azienda italiana costruttrice di beni strumentali durevoli (settore meccanico), ricerca

[illegible]

da avviare alla vendita per zone: Lombardia, Piemonte, Romagna, Lazio, Toscana, Campania e Marche

Ai candidati/e richiediamo: auto propria, residenza nell'area di competenza, spirito d'iniziativa, attitudine a lavorare per obiettivi.

Si offre: fisso mensile e rimborso spese

Inviare curriculum a: Eurobas con: Via Legioni Romane, 15 - 20148 Milano oppure fax 02.45869747 indicando Rif. AGE-CAC

CIFI Scrl cerca

GIOVANI DIPLOMATI/LAUREATI

da inserire nel mondo del lavoro come **PROGETTISTI MAINFRAME**.

[illegible] offre un corso di formazione completamente Gratuito con possibile assunzione a fine [illegible].

[illegible] pervenire il curriculum entro [illegible]/2/2000 a:
CIFI Scrl - via Valperga Caluso 21 - 10125 Torino
Tel. [illegible] - Fax 011.6695320 - e-mail: cifito@sdp.it

Ricercano

PRODUCT [illegible] JUNIOR — IDIM

Età compresa tra i 25/30 anni

titolo di studio laurea/diploma di scuola superiore ottima conoscenza lingua inglese, padronanza dei principali pacchetti software (Exel-Word-Power Point) esperienza biennale nella medesima posizione. Sede di lavoro: Torino.

Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass S.p.A. n° [illegible] - 10100 Torino

---

La Società nostra Cliente è un affermato Studio di Graphic Design, che opera con importanti clienti a livello nazionale ed internazionale, in particolar modo su progetti di comunicazione, immagine e packaging. Nell'ottica [illegible] ulteriore ampliamento del proprio business e di sviluppo del proprio organico, ci [illegible] incaricati di ricercare:

responsabile [illegible] business (rif. newb/st)

[illegible] promuovere sul [illegible] nazionale lo sviluppo [illegible] business [illegible] l'acquisizione di nuovi progetti. Sarà quindi responsabilità del candidato individuare, [illegible] acquisire nuovi clienti, [illegible] gestire presentazioni e gare. [illegible] in contatto [illegible] risorse [illegible] maturato analoghe esperienze lavorative in importanti Agenzie di [illegible] oppure in Studi [illegible] Design [illegible] qualificate Concessionarie [illegible] pubblicità. È necessario possedere una cultura universitaria o equivalente, buona conoscenza della lingua inglese, spiccata predisposizione [illegible] rapporti interpersonali, forte spinta [illegible] raggiungimento di [illegible] concreti, professionalità orientata alla vendita di servizi ad alto valore aggiunto. [illegible] un [illegible] lavorativo [illegible] dinamico, giovane, connotato da spirito di collaborazione e orientamento alla crescita. Si offre una retribuzione di sicuro interesse.

responsabile di produzione stampa (rif. rps/st)

che dovrà assicurare la gestione ed il coordinamento delle attività produttive relative alla comunicazione a [illegible] stampa, al packaging di prodotto, al materiali punto vendita, garantendo il rispetto delle specifiche qualitative, [illegible] tempi e [illegible] budget assegnati. [illegible] in contatto con candidati che abbiano maturato esperienze analoghe [illegible] agenzie di pubblicità, studi grafici, fotolito, industrie grafiche, dotati [illegible] spiccata capacità orga[illegible] lavoro operativo e [illegible] gestione dei fornitori esterni. È richiesta una specifica competenza tecnica sui processi [illegible] stampa, [illegible] e tipografia. Si offre una retribuzione di sicuro interesse.

Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è Torino. La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi. I candidati che entro 60 giorni non riceveranno indicazioni in merito, dovranno ritenere conclusa la presente ricerca. A garanzia di riservatezza e professionalità, inviare dettagliato curriculum, corredato di autorizzazione scritta al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, citando sulla busta il riferimento di interesse a:

PROPOSTE SRL - VIA ASSIETTA 27 - 10128 TORINO
FAX 011/53.89.50 e-mail graphic@proposte.com

L'ORÉAL — *Multinazionale, leader di mercato nel settore igiene e cosmesi, ricerca* — L'ORÉAL DIVISIONE PRODOTTI PROFESSIONALI

AGENTI DI VENDITA

Il candidato ideale, massimo 30enne, in possesso [illegible] diploma [illegible] scuola media superiore, [illegible] maturata esperienza [illegible] vendita. Forte motivazione [illegible] raggiungimento degli obiettivi di vendita e orientamento a sviluppare la propria carriera [illegible] tempi brevi nell'ambito commerciale sono requisiti indispensabili. Offriamo possibilità [illegible] lavorare in un contesto modernamente organizzato, con un parco clienti consolidato, supportato da una formazione [illegible] di 5 settimane e successivamente permanente nel tempo, per permettere un'evoluzione della professionalità all'interno del [illegible] aziendale. **Inquadramento ENASARCO.**

Le zone di vendita saranno: **TORINO provincia (Rif. 1)**
[illegible] - BIELLA - NOVARA - VERCELLI (Rif. 2)

La [illegible] è [illegible] persone interessate [illegible] in possesso dei requisiti richiesti sono pregate di inviare **entro il 22 febbraio 2000** il proprio curriculum, specificando sullo stesso, in [illegible] ai [illegible] di cui all'art. 13 della L. [illegible]: *"Consento a L'OREAL SAIPO S.p.A. il trattamento manuale/automatizzato dei miei dati finalizzato ad un riscontro"*, tramite **fax 011.46.03.496** intestato a:

[illegible] SAIPO S.p.A. Formazione e Sviluppo - L'OREAL Divisione Prodotti Professionali

---

Il nostro cliente, una ditta di rappresentanze per l'industria cartaria ricerca

SALES ASSISTANT

Laureati in discipline tecniche, con 2/4 anni di esperienza, indispensabile ottima conoscenza del francese e buona dell'inglese. Sede: **Torino**; si richiede disponibilità a brevi trasferte. Remunerazione di [illegible] interesse e opportunità di crescita. Entrambi i sessi - L. 903/77 invieranno CV a **InterSearch, Rif. 123.00 - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino**

Si richiede l'autorizzazione al trattamento dati personali (L. 675/96)

TQM CONSULT S.R.L.
SOCIETÀ LEADER NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE RICERCA PER IL PIEMONTE

consulenti e funzionari commerciali

RIVOLGERSI AI NUMERI:
telefono 011/5188000
fax 011/5618534

I CD-ROM [illegible]

tutto compact
LA STAMPA

[illegible]

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

GRUPPO ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

Nell'ambito di un articolato programma di potenziamento
delle proprie strutture, per una nuova prestigiosa
linea di prodotti ricerca per le province del Piemonte e della Liguria

N. 8 FUNZIONARI DI VENDITA

[illegible] richiede

Dinamismo, ambizione, cultura medio alta,
esperienza di vendita, capacità di lavorare per obiettivi.

[illegible] offre

Prestigioso ambiente di lavoro
supporto [illegible] forti investimenti promo-pubblicitari
inquadramento di legge
forti guadagni, concrete possibilità di carriera
portafoglio clienti.
Inviare dettagliato curriculum al fax n. **011 3112933**
Oppure scrivere a:
Publikompass 21/A, [illegible] G. Carducci n. 29 - 20123 Milano

---

Il [illegible] AGRO ALIMENTARE di TORINO [illegible]

DIRETTORE GENERALE

Si selezioneranno candidati con adeguata esperienza in posizione di [illegible] responsabilità gestionale.

Inviare, a mezzo Raccomandata, [illegible] l'8 marzo 2000, a C.A.A.T. [illegible] consortile per Azioni, Prima Strada n. 2, Interporto, [illegible]sano (TO), dettagliato curriculum, indicante, tra l'altro, l'iter formativo e professionale, qualità e caratteristiche dei risultati conseguiti, aspettative economiche. Requisiti richiesti:

- Adeguata esperienza gestionale in Aziende (private o Enti pubblici economici) [illegible] rilevanti dimensioni;
- Elevata e comprovata attitudine ai rapporti "esterni", con particolare riferimento ai rapporti con Paesi [illegible];
- Capacità progettuali [illegible] funzione della soluzione economicamente valida dei problemi organizzativi interni, della gestione del personale (e, prima, della configurazione dell'organico e della relativa strutturazione);
- Dimostrate esperienze di gestione di rapporti [illegible] - ed [illegible] permanenti o ricorrenti - con Aziende esterne, sia [illegible] l'acquisizione [illegible] collaborazioni, [illegible] per la fornitura di servizi esternalizzati;
- Capacità ed esperienze nell'impostazione di piani economici e finanziari complessi e di mediolungo respiro;
- Comprovata acquisizione [illegible] un'ampia [illegible] rapporti - anche internazionali - che [illegible] la disponibilità [illegible] serie di riferimenti immediatamente utilizzabili per le esigenze del Centro.

Indicare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini [illegible] Verranno [illegible] solo i candidati che rispondono alle aspettative.

SANPAOLO [illegible]

SpA

Società iscritta all'Albo delle Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario Sanpaolo IMI [illegible] all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede Sociale in Torino, Piazza [illegible] Carlo n. 156 - Capitale Sociale Euro 3.926.117.854,4 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese - Ufficio di Torino al n. 4382/91 Tribunale di Torino
Codice fiscale e partita IVA n. [illegible] - Codice ABI 1025-6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

On Line Banking

Per lo sviluppo dell'offerta dei propri prodotti e servizi in ambiente Internet ricerchiamo specialisti
con elevate capacità analitiche, orientati al problem solving,
dotati di iniziativa personale e attitudine a lavorare in gruppo.

Esperti in web design (rif. OB-A)

a cui affidare la realizzazione grafic[illegible] di comunicazione, nonché le tecniche di navigazione e presentazione dei servizi disponibili sul sito, gestendo i rapporti con [illegible] designer esterni, la manutenzione e l'aggiornamento del *"look and feel"* [illegible]

richiediamo

- 3-5 anni di esperienza nella grafica e nella comunicazione, di cui almeno 1 su Internet
- profonda comprensione delle logiche di navigazione su Internet
- [illegible] dei principali software per il web design
- esperienza [illegible] settore Entertainment [illegible] considerato un *plus*

Esperti di on line marketing (rif. OB-B)

a cui affidare la definizione e la conduzione di [illegible] marketing [illegible] canale Internet, [illegible] e negoziando le [illegible] più opportune di presenza sul web

richiediamo

- 3 anni di esperienza [illegible] conduzione [illegible] progetti Internet in ambito marketing
- ampio spettro di contatti nel settore
- profonda conoscenza di [illegible] line advertising tools

Esperti [illegible] e-business development (rif. OB-C)

In grado di esplorare sistematicamente il mercato dell'*e-commerce*, identificando nuove [illegible]ss e ricercando [illegible] soggetti esterni

- 3 anni di esperienza [illegible] marketing
- 12/18 mesi di partecipazione/avvio/gestione di progetti e-commerce, in particolare business to [illegible]
- ampio spettro [illegible] relazione con attori [illegible] rilievo nel settore

Per ciascuna figura [illegible] proposto [illegible] pacchetto retributivo [illegible] interesse, [illegible] capacità ed esperienze possedute.

La sede [illegible] per [illegible] le posizioni è TORINO

La ricerca è rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso (legge 903/77).
Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae comprensivo dell'autorizzazione al trattamento dei dati:
[illegible] Internet, connettendosi al [illegible] www.sanpaoloimi.it
oppure
via [illegible] al numero [illegible]

MGI COUTIER ITALIA

MGI COUTIER, GRUPPO MULTINAZIONALE FRANCESE, SPECIALISTA DELL'INGEGNERIA PLASTICA E METALLURGICA PER L'AUTOMOBILE, NELL'OTTICA DEL POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLA SEDE ITALIANA RICERCA:

RIF: 1/RL — RESPONSABILE LOGISTICA

La pers[illegible]ssicurerà le consegne ai clienti, l'approvvigionamento all'officina delle materie prime e semi lavorati, dovrà soddisfare i clienti interni ed esterni, curerà la logistica commerciale ed industriale.
Dovrà provenire da aziende del settore indotto auto, modernamente organizzate; gestirà una équipe di numerosi collaboratori, utilizzando sistemi gestionali MRP/SAP.
Requisiti: età 35/45 anni, diploma tecnico, conoscenza di sistemi informatici specifici per i flussi logistici, esperienza documentabile specifica nel settore minima decennale.
Doti di dinamismo, attitudine al lavoro di gruppo e determinazione nell'animare la propria équipe ne completano il profilo.

RIF: 2/CA — CAPO REPARTO PRODUZIONE

Il candidato, sotto la diretta responsabilità del responsabile di produzione, dirigerà ogni attività in termini di mezzi e di risorse umane.
Dovrà assicurare la produzione, il rispetto degli indicatori di produttività e delle norme e procedure di qualità, la pianificazione con gli altri enti aziendali, in particolare la manutenzione.
Requisiti: età 35/40, diploma perito elettro/meccanico o laurea breve, esperienza consolidata settore stampaggio/assemblaggio minima decennale, aver ricoperto ruolo similare minimo triennale, provenienza settore plastico ed affine e/o comunque da aziende tecnologicamente avanzate.
Doti di animazione e coordinamento, attitudine alla formazione completano i requisiti minimi.

RIF 3/CE — CAPI TURNO PRODUZIONE

I candidati, dipendenti dal capo Officina, dovranno coinvolgendo i lavoratori del proprio turno, assicurare l'utilizzo diretto di impianti e macchine, garantendo il programma di produzione, nel rispetto degli standards di qualità e produttività.
Requisiti: età circa 30 anni, diploma tecnico, provenienza settore plastica/gomma, esperienza minima triennale nel ruolo.
I candidati, fortemente orientati al mantenimento di standards qualitativi, dovranno operare su tre turni lavorativi.

RIF 4/TM — RESPONSABILE INDUSTRIALIZZAZIONE

I candidati, coordinati dal Responsabile Tecnico, saranno i garanti della qualità del processo.
Di età tra i 30/40 anni, in possesso di diploma tecnico superiore o laurea breve, dovranno aver maturato una esperienza minimo quinquennale nel settore industriale o metodi. La padronanza degli strumenti per l'attuazione dei metodi (cronometraggio, metodi MTM, analisi di svolgimento) oltre che la conoscenza specifica del settore della plasturgia (utensili, macchine periferiche e speciali, attrezzature) sono requisiti indispensabili.

Per tutte le candidature è requisito preferenziale la conoscenza del francese
La retribuzione sarà commisurata alla reale professionalità dei candidati.
Inviare Curriculum Vitae via Fax e E-Mail, specificando precisamente il riferimento.

MGI COUTIER ITALIA SRL - Direzione Risorse Umane
Via Postiglione 16 – 10024 Moncalieri TO
Fax. 011 – 689.29.71 E-mail: cytmaz@tin.it

AZIENDA LAVORAZIONI MECCANICHE ricerca per unità produttiva in Brasile di circa 150 addetti giovani con esperienza nello specifico settore e o laureati per la gestione dell'unità nella posizione iniziale di vicedirettore

A.B.C. CONSULTING
C.SO DANTE, 131 - 10126 TORINO
RIF. DB 001
e-mail: recruit@iol.it

SELLERIA leader mondiale nei sedili sportivi cerca

A - RESPONSABILE TECNICO
B - [illegible]E DI LINEA
C - PROTOTIPISTA

Sede di lavoro: Borgaro (TO)
Inviare curriculum a
Publikompass 62 - 10100 Torino

AGENTE IN FARMACIA

Società commerciale ricerca agente per la zona NO - VC - VB - BI cui affidare
- D. Lasch SpA (fitoterapia)
- Forhans ed altri prestigiosi marchi farmaceutici.

Se interessati telefonare a Lagofarma srl
Tel. 010.8357146 - 010.8364414
Sig.ra Laura Romano

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO

Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

Azienda chimica medie dimensioni ricerca

[illegible]SABILE DI PRODUZIONE E DI STABIL[illegible]

che alle dirette dipendenze della Direzione Generale sovraintenda alla programmazione della produzione, al personale, alle problematiche dello stabilimento.
È richiesta: laurea a indirizzo scientifico - conoscenza della lingua inglese - età tra i 30 e i [illegible] anni. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di pratiche U.T.F., di certificazione qualità ISO 9002, della legge 626/[illegible]

Scrivere a Publikompass 5224 - 10100 Torino

Il nostro Cliente, è una Società di Informatica, fortemente posizionata nel Information Technology. Ci ha incaricato di ricercare per le proprie sedi di Milano e Torino le seguenti figure

Rif. A2000 - **Analisti/programmatori Oracle Developer 2000**
Rif. B2000 - **Analisti/programmatori Java o Visual Basic**
Rif. C2000 - **Sviluppatori pagine Web (JavaScript, HTML, ASP, Photoshop, Flash, Director)**

Si richiede una significativa esperienza. La selezione si effettuerà presso la sede di Torino o di Milano. Inviare curriculum vitae citando sulla busta il rif. a: EUROFORM, C.so Vittorio Emanuele II, 25 - 10125 Torino oppure inviare e-mail a: segreteria@euroform.it

NELLO STATO CHE ANCORA CONSERVA LA BANDIERA CONFEDERATA

Le Rosselle decidono il duello Bush-McCain

Nella conservatrice South Carolina i due repubblicani potrebbero giocarsi la nomination

reportage

Augusto Minzolini

inviato a CHARLESTON

ANCHE se Rossella O'Hara e Rett Butler hanno vissuto la loro telenovela ottocentesca nelle piantagioni intorno ad Atlanta, qui in South Carolina si respira oggi, ancora più che [illegible] Georgia, l'atmosfera di Via col Vento. Charleston con le sue ville coloniali, con i suoi palmeti, con i suoi cimeli sulla guerra civile che affollano le bancarelle di Market Place, con i suoi neri che bighellonano intorno alle loro casupole di legno e ancora svolgono i lavori più umili, è un vero monumento nostalgico. Un museo dedicato a quei tempi. Del [illegible] la guerra di [illegible] americana - quella che da queste parti chiamano ancora la guerra di aggressione del Nord - cominciò proprio qui, all'alba del 15 aprile del 1861.

Sembrerà assurdo, ma in fondo questa gente ancora [illegible] si rassegna a quella sconfitta, [illegible] si chiede perché ha perso contro gli odiati yankee. E la bandiera confederata che sventola dal 1964 in cima [illegible] [illegible] del palazzo del governatore [illegible] Colombia, [illegible] lì [illegible] sfidare la storia, assolutamente [illegible] delle polemiche e delle manifestazioni della gente di colore. In realtà anch'essa fu issata lassù [illegible] un grido [illegible] protesta dell'America profonda contro l'altra America, quella che riconosceva i diritti civili dei neri.

Da allora, dopo quarant'anni, il South Carolina nella su[illegible] essenza non è cambiato per nulla. Gli stabilimenti della Bmw hanno sostituito [illegible] piantagioni ma il veleno razziale è rimasto: sui muri sopravvivono le scritte che inneggiano al Ku-Klux-Klan, ci [illegible] [illegible] università dove bianchi e neri non [illegible] darsi appuntamento e, neppure cinque anni fa, un negro è stato legato ad un'automobile [illegible] trascinato sulle strade [illegible] Charleston dai soliti incappucciati finché non si è rotto l'osso del collo.



E' il Sud di questo paese, che incurante delle sue contraddizioni mischia nuove libertà e vecchi odi razziali. A Charleston, come a Colombia, ci sono i locali per gay e per lesbiche e, a qualche blocco di distanza, i tentativi [illegible] linciaggio, [illegible] zuffe tra bianchi e neri. Eppure, scherzo del destino, sarà questa terra qui, con i suoi rancori, a decidere il duello tra il comandante John McCain e il figlio di papà George Bush. Se perde il South Carolina dopo il New Hampshire, infatti, la sconfitta [illegible] rampollo dell'ex presidente si trasformerà in rotta, non fosse altro perché per aiutarlo [illegible] distruggere l'outsider del Vietnam - incontrollabile e indesiderato - questa volta è [illegible] in campo pesantemente l'intero apparato del partito repubblicano. Contro McCain [illegible] stato usato di tutto e di più. Da giorni i media vicini a Bush, in mancanza di scandali, scrivono addirittura che i vietcong lo sottoposero al lavaggio del cervello. Lui, la vittima, ha risposto ridendo, citando [illegible] battuta di un famoso thriller John Frankenheimer del '62, «The manchiuriam candidate», in cui Frank Sinatra fa la parte del candidato che è sotto il controllo mentale di una donna sinistra, al soldo di una potenza straniera: «La mia candidatura - ha ironizzato McCain - descrivendo una scena del film - è nata [illegible]: io [illegible] seduto in una stanza e Angela Landsbury ha scoperto la donna di quadri». Dopo il [illegible], però, al comandante è scoppiata la rabbia: «Bush deve solo darmi del fascista, [illegible] [illegible] offese [illegible] ha usate tutte. Ha detto pure che ho abbandonato i veterani del Vietnam, lui che non sa neppure dov'è, il Vietnam. Si vergogni».

Ora il duello si è fatto davvero serio. I due si sono contesi non solo gli elettori repubblicani, ma anche gli indipendenti [illegible] i democratici di destra.

Gli ultimi sondaggi li vedono appaiati [illegible] fondo [illegible] ragione c'[illegible]: entrambi possono contare su un rapporto forte con questa terra. McCain ha con [illegible] gente di qui, il legame dello sconfitto che non si è rassegnato: lui pensa al Vietnam come loro alla guerra civile. Insomma, è quello strano sentimento che mette insieme orgoglio e [illegible] delle armi. Uno strano connubio che ha spinto [illegible] comandante a non condannare l'idea di mantenere [illegible] bandiera confederata sul palazzo del governatore («E' un'eredità del passato») al costo di inimicarsi l'elettorato nero.



Qui accanto, il senatore dell'Arizona John McCain saluta i suoi sostenitori [illegible] nomination repubblicana. A sinistra, Vivien Leigh, Rossella O'Hara in «Via col vento»

Bush, invece, [illegible] [illegible] quanto lo spirito [illegible] questa terra. Piace ai cristiani fondamentalisti, che qui non sono pochi; non si è risparmiato neppur[illegible] [illegible] visita all'università di Bob Jones, quella che non ammette incontri tra studenti bianchi e neri (McCain si è rifiutato). E per farsi perdonare da buon bigotto conservatore non ha trovato [illegible] meglio che dire: «Io non sono razzista, mio fratello ha sposato una messicana». [illegible].

Questo bisogna fare per piacere ai repubblicani del South Carolina. Anche McCain per dialogare con questo mondo è stato costretto ad arruolare sul suo [illegible] Gary Bauer, [illegible] candidato dei cristiani conservatori del partito che due settimane [illegible] ha mollato la [illegible] [illegible] la Casa Bianca. Anche lui, infatti, per vincere le primarie dell'elefantino, ha bisogno [illegible] repubblicani di destra, non gli bastano solo i moderati, gli elettori indipendenti e magari i transfughi democratici.

Per vincere una battaglia che potrebbe decidere una guerra - [illegible] questo caso il candidato repubblicano alla Casa Bianca se non lo stesso presidente -, bisogna prendere tutto. Lo [illegible] bene chi, come McCain, la sconfitta l'ha già provata in Vietnam [illegible] chi, come [illegible] gente di qui, ricorda ancora i morti delle battaglie di 150 anni fa. Quelle di Rivers Bridge o di Bentonville.





OGGI LE ELEZIONI TRE SCHIERAMENTI A CONFRONTO

Iran, uno squarcio nel velo

Un voto che spaventa la teocrazia

reportage

Mimmo Càndito

inviato a TEHERAN

FAEZEH ha gli occhi grandi, neri come il chador che la copre fino alle caviglie; uno stivaletto s'indovina a stento tra le pieghe. Faezeh è nata insieme alla rivoluzione, nell'80, e studia medicina. Passeggiava con le sue amiche ieri, nel viale dell'università, un unico blocco di mantelloni neri che volavano piano dentro il sole tiepido dell'inverno, quando il reporter, [illegible] brutto, gli ha chiesto perché mai [illegible] fossero dipinte le labbra con il rossetto. Hanno sorriso tutte d'imbarazzo, e le guance gli si [illegible] avvampate. Soltanto Faezeh ha detto «perché ci piace», e rideva, felice dei suoi splendidi vent'anni. Faezeh sapeva bene di aver fatto una scelta proibita, qui le donne sono an[illegible] uno strumento del diavolo. Ma quel rossetto era la sfida orgogliosa di una generazione al mondo. Questa sfida avrà il suo primo countdown oggi. Oggi qui si vota per il rinnovo del Parlamento, e però in gioco [illegible] sono soltanto 290 seggi: è una storia, e un regime, che passano sotto l'esame severo di 60 milioni di iraniani. Diceva ieri Ahmad Zaid Abadi, uno di quegli intellettuali alla Bocca, alla Montanelli, uno di quelli che parlano più chiaro e che più hanno sostenuto e spinto la vittoria del riformista Khatami tre anni fa. «Dateci ancora un'altra opportunità. Non abbiamo fatto molto, non abbiamo fatto quanto vi aspettavate; ma lasciateci provare ancora». Abadi parlava a Faezeh, e alle sue amiche che volavano piano in quei mantelloni neri; sono loro, i giudici che hanno messo sotto [illegible] la lentezza del rinnovamento, e che oggi devono dare il verdetto.

> Il riformista Abadi «Se avremo abbastanza consensi questa volta si cambierà davvero»

Faezeh, le sue amiche, i suoi compagni, sono i figli della rivoluzione. Sono la generazione nata con la rivolta contro il potere imperiale dello Scià, e hanno l'impazienza dei loro vent'anni. Khatami doveva dare una risposta a questa loro impazienza; ma il risultato ora non va molto al [illegible] quelle labbra dipinte violentemente di rosso carminio per lanciare fuori, come in un manifesto oltraggioso, la delusione e lo scontento. La maggioranza del vecchio Parlamento era conservatrice, le riforme di Khatami sono rimaste nei progetti di carta. «Però se questa volta darete la maggioranza a noi - dice Abadi - la velocità che imprimeremo alla trasformazione vi lascerà a bocca aperta».

Formalmente lo [illegible]tro è tra 3 schieramenti: quello riformista, che ha alla sua guida il fratello del presidente, Mohamed Reza Khatami; quello conservatore, pilotato (dalla Guida Spirituale Khamenei e) da Natek Nuri; e un blocco di centro, tenuto su dall'ex presidente Hashemi Rafsanjani. Questo è quanto gli elettori dovranno scegliere e trascrivere poi, oggi, sulla scheda. Ma dietro quei nomi passa, in realtà, una lotta dura, forse anche feroce, che scavalca il progetto riformista e intacca la natura stessa del potere.

> Proprio quello che temono i gattopardi in turbante che ora parlano di riforme

Finora, la rivoluzione ha potuto perpetuarsi costruendo una struttura centralizzata, integralmente clericale, che non lasciava agli interventi della società civile altri spazi che quelli, marginali, della insofferenza o della ipotetica progettualità delle riforme. Qui è un religioso la Guida, l'ayatollah Khamenei; un religioso è presidente della Repubblica, l'hojatoleslam Khatami; un religioso è presidente del Parlamento, l'hojatoleslam Natek Nuri; un religioso il capo del potere giudiziario, l'hojatoleslam Shaudi; un religioso il ministro degli Interni, l'hojatoleslam Mussavi Lavi; un religioso il presidente del consiglio dei Guardiani, l'ayatollah Jannati; un religioso il presidente del [illegible] degli Interessi dello Stato, l'hojatoleslam Rafsanjani.

Ma nella lista dei riformatori è presente ora una mina, il progetto di alcuni di rimettere in discussione l'identificazione del potere politico con il potere religioso. Quando questa era ancora soltanto materia di dibattito intellettuale, in qualche remota aula dell'università, la reazione fu comunque durissima: al professor Sorosh fu tolta la possibilità stessa di parlare e dovette rifugiarsi in Inghilterra «per ragioni di studio». Sono passati quattro o cinque anni, da quel giorno; se ora c'è qualcuno - sia pure ancora pochi - che trasporta nel terreno scottante della politica quel dibattito culturale, vuol dire allora che l'evoluzione della crisi sta assumendo ormai un ritmo accelerato. E che il nucleo duro del potere, la teocrazia intoccabile dei mullah, è arrivata allo shutdown.

Nessuno, qui, vuol parlare apertamente di questa lotta nella sua fase, forse, finale («Siamo però a un lungo inizio della fine»). [illegible] tutti, politologi, sociologi, intellettuali, concordano su due cose, nei loro incontri con il reporter straniero: 1) che Rafsanjani è l'uomo della continuità, e lo conferma la sua doppia presenza, nelle liste dei riformatori e contemporaneamente in quella dei conservatori; 2) che una vittoria clamorosa dei riformatori travolgerebbe però il piano di contenimento dei gattopardi in turbante, e avvierebbe una dinamica di profonda trasformazione della rivoluzione. Comincerebbe insomma la rivoluzione di Faezeh, che dice «Mi piace» con il sorriso segnato dal rossetto e non deve più vergognarsene. Né averne paura.



Mani sgranano un rosario islamico, sullo sfondo un ritratto dell'Imam Khomeini

«La Nato? Un fiasco»

Milosevic «Rivogliamo il Kosovo»

Giuseppe [illegible]ria

inviato a BELGRADO

Nella Jugoslavia sopravvissuta all'ultima guerra del secolo, il 17 febbraio sarà ricordato come inizio dell'era della schizofrenia. Il momento in cui un potere in crisi rifiutò le ultime possibilità di aggancio con una realtà devastata e si arroccò nelle sue prerogative a dispetto di tutto e di tutti. Ieri al 4° [illegible] del Partito socialista serbo Slobodan Milosevic è stato riconfermato presidente con votazione bulgara. In un centro congressi blindato, in mezzo ad un quartiere protetto dalla polizia, «Slobo» è stato rieletto leader del partito-Stato con 2308 «sì» su 2309 votanti. La caccia all'unico dissidente del regime è aperta, c'è il sospetto che possa aver sbagliato scheda.

Alla vigilia ci si aspettava dall'«Sps» almeno un segnale diverso. Molti elementi dimostrano che l'ultima ondata di omicidi (soprattutto quello di Pavle Bulatovic, ministro dell'Interno) hanno seminato il panico nella nomenklatura. Nello stesso momento, in un Paese tenuto assieme dagli appelli al patriottismo affiorano crepe sempre più vistose, in luogo delle scritte nazionaliste si comincia a notare graffiti su [illegible] è scritto «ladri».



Milosevic

Finita la guerra la società è sprofondata in una condizione post-sovietica che contrappone povertà abissali al relativo benessere di pochissimi: forse mai in questo secolo la Jugoslavia è [illegible] così povera. Le frange più giovani del partito nei giorni della vigilia si erano azzardate a proporre una [illegible] di cambio della guardia, un [illegible] segnale di mutamento. Un giovane da indicare non come sostituto, ma possibile, futuro e remoto successore del Capo indiscusso.

Nulla di tutto questo è accaduto. L'uomo per così dire nuovo dell'«Sps» veniva indicato nella persona di Ivica Dacic, 36 anni, da pochi giorni nominato responsabile del partito a Belgrado. Ma neanche quest'ombra di successione è riuscita ad esprimersi: prima del congresso, Dacic ha potuto soltanto rivolgersi alle migliaia di «duri e puri» fatti giungere dalle campagne per assicurare loro che tutto si sarebbe svolto per il meglio. In un rito tutto dominato dall'epica della «eroica resistenza», di un futuro che s'annuncia radioso e si progetta alternativo rispetto all'Occidente, «Slobo» non ha lasciato intuire alcun tipo di apertura.

Per lui gli oppositori sono soltanto «ladri e agitatori pagati dallo straniero», l'unica divisione esistente nel Paese «è quella fra patrioti e traditori». Forse il solo messaggio di qualche rilievo riguarda il Kosovo: secondo Milosevic «la missione internazionale si rivela un totale fiasco, ed è tempo che la Nato si ritiri per restituire la regione alla Jugoslavia». «Le autorità legittime (cioè Belgrado, ndr) - ha detto - devono riprendere il controllo della provincia».

IL PRESIDENTE IN VISITA SUL CAMPO DI BATTAGLIA



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Ciampi commosso al sacrario di El Alamein

«I soldati italiani, caduti per l'onore della patria»

[illegible]

Aldo Cazzullo

inviato al CAIRO

CARLO Azeglio Ciampi esce dall'auto che l'ha portato a El Alamein dall'aeroporto di Alessandria attraverso 120 chilometri di deserto, si sofferma nel cimitero dove sono sepolti 232 ascari libici, nella casa dove Paolo Caccia Dominioni visse per i dieci anni in cui raccolse i resti di un'armata morta, sulla cima 33, da dove fece fuoco l'ultimo cannone italiano prima della rotta, nel sacrario esagonale dove riposano i resti di cinquemila connazionali; poi cerca la lapide di un amico di gioventù, firma il registro, aggiunge la frase-chiave: «I morti, tanto meno coloro che affrontano la morte per seguire la voce dell'onore, della lealtà, del dovere, non muoiono mai».

E' un appuntamento cui il presidente teneva, là dove si bruciò una generazione di italiani, «la mia generazione», in una guerra che il giovane normalista Ciampi considerava ingiusta fin da quando, l'indomani della dichiarazione di guerra alla Francia, cantò la Marsigliese con gli altri allievi cresciuti alla scuola di Guido Calogero, ma che combatté per lo stesso senso «dell'onore, della lealtà, del dovere» che ora rinvendica per i suoi commilitoni caduti, «i quali devono continuare a vivere nella memoria di tutti gli italiani». Il sottotenente Ciampi non fu mandato in Nordafrica, ma in Albania, per poi ricongiungersi a Bari con l'esercito regolare, impegnato in una nuova guerra di liberazione. Ma oggi accomuna i soldati della Trento, della Bologna, della Brescia, della Folgore, della Pavia, della Littorio, dell'Ariete, della Trieste ai «tanti cari amici della mia gioventù che non [illegible] tornati», che «ricordo con il pianto nel cuore». E anche la signora Franca ha ricordato «i miei compagni di università perduti per sempre».

> «E' incredibile che 50 anni fa i giovani si siano massacrati in questo deserto»

Poi il presidente ha voluto visitare il sacrario tedesco e quello britannico: «Pare incredibile, cinquant'anni dopo, che i giovani europei si siano massacrati l'un l'altro in questo deserto», ha mormorato. Parole che riecheggiano quelle che aveva pronunciato sei mesi fa in Germania, ricordando gli studi universitari che [illegible] riunito «giovani di tutta Europa, che mai si sarebbero attesi di ritrovarsi su fronti avversi sul campo di battaglia». Una ragione ulteriore per «consolidare l'Unione europea ed estendere la pace oltre i suoi confini, innanzitutto nei Balcani e nel Mediterraneo».

Le speranze di pace in Medio Oriente, sostiene il presidente, non sono perdute. Nell'incontro di ieri mattina al Cairo con il segretario generale della Lega araba, Abdel Meguid, Ciampi si è detto convinto che il dialogo possa riprendere. La telefonata della notte scorsa tra il premier israeliano Ehud Barak e il presidente egiziano Hosni Mubarak ne è una conferma. Purché, ripete Ciampi, «si rispettino le scadenze fissate e si intensifichino gli sforzi per superare i ritardi e le difficoltà impreviste sorte in questi ultimi tempi».

Il ministro Bianco scrive a prefetti e questori, ma niente restrizioni gravi per i reati minori

Criminalità: un decalogo pieno di rigore

Il pacchetto sicurezza avanza

Francesco Grignetti

ROMA

Un passetto alla volta, il «pacchetto sicurezza» a[illegible]a. Ieri l'ennesimo vertice di maggioranza ha prodotto una modifica al capitolo delicatissimo della custodia cautelare, che però dovrebbe garantire una ritrovata coesione del centrosinistra. Primo, si discute solo di reati con pene superiori ai [illegible] anni [illegible] questo significa che la Gozzini non si tocca. Secondo, non si parla più di [illegible] dopo il primo grado (tanto più che era già insorta la commissione Affari costituzionali). Terzo, si profila la possibilità di «misure cautelari», che possono essere il carcere ma arresti domiciliari e quant'altro, quando si verifica una condanna in appello che confermi una condanna in primo grado.

In gergo tecnico, si chiama «doppia conforme». Significa che la condanna del secondo grado deve assolutamente ricalcare quella del primo. Ebbene, confermata in appello una condanna oltre i 4 anni, se ci siano i pericoli di fuga o di reiterazione del reato, secondo questa proposta di legge, il pm potrà opporsi al ritorno in libertà del condannato. I primi a proporla, un anno fa, [illegible] stati i diessini Mussi, Finocchiaro e Folena. Ieri il loro disegno di legge è stato ripescato e emendato secondo i gusti di Diliberto e dei garantisti del centrosinistra: laddove parlava di «custodia cautelare», si accenna a più generiche «misure cautelari» e [illegible] il tetto dei 4 anni. Contraria solo Tiziana Parenti.

Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, [illegible] parte sua, sconfitte molte sue intenzioni di severe restrizioni [illegible] benefici carcerari, ha diramato ieri l'annunciata direttiva ai questori e ai prefetti perché siano molto più rigorosi quando preparano le relazioni che stanno alla base dei premi ai detenuti.

Il Viminale, che cerca di contenere le paure degli italiani per la criminalità diffusa, s'è reso conto di avere armi assai spuntate. E quindi la direttiva draconiana di Bianco che doveva sbarrare ai più i portoni delle carceri, si scopre che [illegible] valida solo per determinate e ristrette categorie di reati: terrorismo, eversione, omicidi, rapina aggravata, traffico di stupefacenti, estorsione aggravata. Neanche una parola per furti, scippi, borseggi, racket della prostituzione. Cioè la criminalità diffusa. Ma tant'è. Servirebbe una legge che non c'è.

Resta comunque il nuovo decalogo che Enzo Bianco invia ai questori e ai prefetti. Quando vengono interpellati dai tribunali di sorveglianza, non dovranno dare risposte di routine. Al contrario, sono invitati a fare le «attività istruttorie [illegible] ogni scrupolo e il [illegible]essario approfondimento». E guai a chi invierà [illegible] giudici di sorveglianza «informazioni generiche e prive di quegli elementi di conoscenza [illegible] valutazione utili alla decisione dell'autorità giudiziaria». I signori questori tengano piuttosto [illegible] mente - scrive Bianco - la pericolosità sociale del detenuto in base alle modalità dei reati commessi; alla gravità dei reati commessi; [illegible] passato criminale dell'interessato; ai contesti delinquenziali passati; ai collegamenti ancora in vita con la criminalità organizzata; ai comportamenti in occasione di precedenti benefici.

Come è evidente, l'aggravio [illegible] lavoro per le forze di polizia è consistente. Ma si tenga sempre presente che la direttiva non è e non poteva essere a 360 gradi. Interessa solo i condannati per reati particolarmente gravi. In aggiunta alla direttiva principale, c'è anche [illegible] seconda più breve direttiva inviata ai prefetti: si ricorda che devono fare nei comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza un «puntuale e rigoroso esame delle singole posizioni» dei detenuti interessati ai benefici. E che in questi comitati «dovranno intervenire [illegible]bilmente i competenti direttori degli istituti penitenziari». Mol[illegible] polemico il commento di Alfredo Mantovano, di Alleanza Nazionale.

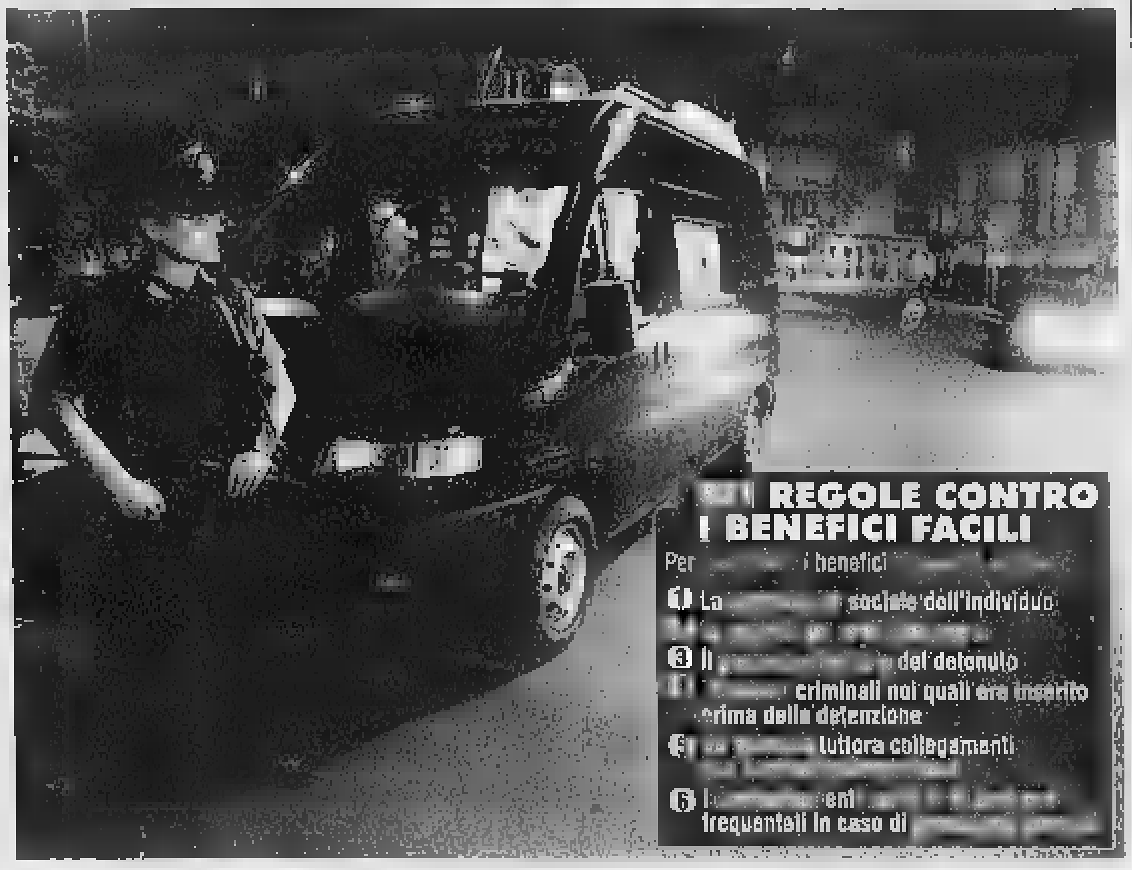
La direttiva è valida solo per terrorismo omicidi, traffico di droga e rapine

«Più scrupolo nelle istruttorie [illegible] guai a dare informazioni generiche ai giudici»

[illegible] PISA

Volantini Br in Toscana

PISA. Il volantino con la firma «Brigate Rosse», recapitato l'altroieri pomeriggio ad alcuni giornali ed emittenti televisive pisane, potrebbe essere op[illegible] secondo la Digos, di frange di movimenti [illegible] direttamente collegati con le Br. [illegible] [illegible]lantino è arrivato alle redazioni pisane del «Tirreno» [illegible] della «Nazione» [illegible] nelle sedi delle Tv locali «50 Canale» [illegible] «Telegranducato». La Digos di Pisa, a cui [illegible]no stati consegnati tutti [illegible] quattro i volantini, dopo un'attenta analisi, [illegible] ritenuto che [illegible] comunicato non possa essere attribuibile alle Br. [illegible] sta indagando comunque in tutti gli ambienti estremisti di Pisa e dintorni. [c. g]



[illegible] viene eletta capitale più sicura

Il risultato di un'indagine sulle metropoli europee

ROMA

C'è un'Italia che [illegible] sempre più paura. Senza sapere di vivere [illegible] un'isola felice. Solo a raffrontare [illegible] maggiori città europee, si vede che da noi ci sono pochissimi omicidi e [illegible] violenze sessuali. Che Roma, in confronto a Berlino, Parigi o Amburgo, è una metropoli dove le aggressioni fanno ancora notizia perché sono casi rari. Londra è la capitale dei furti [illegible] appartamento. Alla fine, Milano e Roma si fanno notare, in questa graduatoria «noir», solo per i borseggi [illegible] i furti d'auto. Reati di strada, appunto. Spiacevolissi[illegible]. Ma no[illegible]i pericolosi.

La Regione Lazio (commissione speciale per la lotta alla criminalità) ha diffuso ieri il risultato di uno studio comparativo tra le principali città europee. «Il dibattito sulla sicurezza in Italia pecca un po' di provincialismo», premette Angelo Bonelli, Verdi, presidente della commissione.

Via libera agli studi [illegible]pei», dunque. Con tante scoperte. Fa una certa impressione, ad esempio, vedere che nell'anno appena trascorso, a Roma si sono registrati 33 omicidi contro i 148 di Parigi, i 140 di Londra, i 304 di Berlino e i 110 di Ambur[illegible]. Cifre che dicono poco, però, se non vengono rapportate alla dimensione della città. E si scopre così che la città in Europa più pericolosa [illegible] Berlino (6,8 omicidi ogni centomila abitanti), seguita da Amburgo (6,4), Parigi (5,92), Londra (2) [illegible] infine Roma (1,25). Sarebbe curioso sapere di questi omicidi, peraltro, quanti responsabili vengono individuati e condannati. A Roma, valutando a memoria, più della metà degli assassini è arrestato e condannato. Altro indice indicativo per la pericolosità di una metropoli [illegible] le violenze carnali. A Londra in [illegible] si denunciano l'incredibile numero di 1740 stupri (25 ogni centomila abitanti). Seguono Parigi (19 ogni centomila), Berlino (13,9), Amburgo (6,4) e infine Roma (3,1). E quanto alle lesioni gravi (le aggressioni) tornano le solite città violente del Nord Europa: Berlino (325 casi ogni centomila abitanti), Parigi (254), Amburgo (172), Parigi (68). Sgue con grande distacco, per fortuna, Roma (22).

Nei furti in appartamento, a Milano si verificano 575 casi su centomila abitanti e a Roma 317 su centomila. Però la brutta sorpresa di trovare la casa svaligiata - ma qui potrebbe incidere la coscienza civica degli inglesi che denunciano i fatti - capita molto più spesso a Londra (98 mila furti denunciati, pari a 1409 casi su [illegible]ntomila) e pure Amburgo [illegible] scherza (12.770 casi, 746 su centomila).

Il discorso parzialmente si inverte se si prendono i cosiddetti reati diffusi. Quella che un tempo si chiamava «microcriminalità». Nel borseggio, spicca Milano (1660 casi su centomila abitanti); però a Parigi (1127) fanno più borseggi che [illegible] Roma (755); e Londra non ha quasi borseggiatori (226 casi su centomila abitanti). Se si parla di furti sulle auto in sosta, non [illegible] grandi differenze. Un po' più a Amburgo (1962), un po' meno [illegible] Londra (1649), in coda, al solito, [illegible] «tranquille» Milano (1433) e Roma (1023). Alla fine, Roma sale su tutti solo quando si parla di furti d'auto (1471 su centomi[illegible] abitanti), mentre [illegible] Berlino (597) o Parigi (540) o Londra (456) chi parcheggia sotto casa può stare molto più tranquillo di ritrovare la macchina.

Commenta Bonelli: «Sono dati che tranquillizzano. Anche se il dibattito di questi giorni è utilissimo. E molto si può fare. Si pensi solo che nelle città italiane, dove c'è stato un impetuoso sviluppo urbanistico, l'organizzazione delle forze di polizia è ancora molto all'antica. E si potrebbe pensare a nuove professioni legate alla sicurezza». [fra. gri.]

RECORD NERO DELLE CAPITALI EUROPEE

[illegible]	FURTI DI AUTO
LONDRA: 1740 (25 casi ogni 100.000 abitanti)	[illegible]: 45.150 (1700 ogni 100.000 abitanti)
OMICIDI [illegible]	BORSEGGI
[illegible]O: [illegible] omicidi [illegible] 11.289 risse e aggressioni	[illegible]: 1760 (ogni [illegible] abitanti)

Di nuovo presidente

Zaccaria confermato al vertice Rai

ROMA. Roberto Zaccaria [illegible] stato confermato nella sua [illegible] di presidente della Rai.

Il voto è stato espresso all'unanimità dal Consiglio [illegible] amministrazione della Rai, che dopo la conferma decisa nei giorni scorsi dai presidenti della Camera e del Senato si è riunito ieri mattina sotto la presidenza del consigliere anziano Vittorio Emiliani.

Nella seconda parte della riunione, presieduta dallo stesso Zaccaria, il Cda ha poi deliberato, sempre all'unanimità, di indicare all'assemblea dei soci il nome di Pier Luigi Celli per l'intesa prevista dalla legge per la [illegible]mina del direttore generale.

L'indicazione è stata comunicata ai due azionisti: Iri (con una quota del 99,55 per cento) e Siae (che detiene invece lo 0,45 per cento). L'intesa è stata formalizzata nell'assemblea totalitaria dei soci, che si [illegible] svolta nel pomeriggio. [Ansa]

Tornati da Timor Est

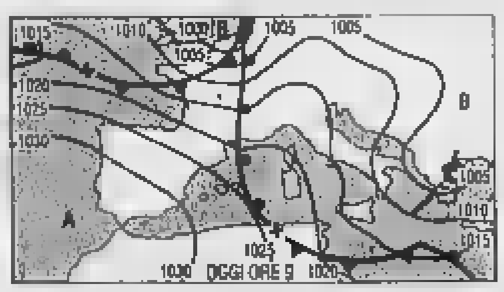
[illegible] «La Folgore [illegible] è [illegible]

PISA. Parole di «grande apprezzamento» per il lavoro svolto «che ha accresciuto il prestigio dell'Italia» e alla fine tutti a casa. Una cerimonia breve ma solenne per i 270 paracadutisti della Folgore tornati ieri [illegible] Pisa dopo una missione di cinque mesi a Timor Est. «Produttori di sicurezza, sono state le truppe migliori», li ha definiti il ministro della Difesa, Sergio Mattarella, che ha salutato il contingente, [illegible] la bandiera della Folgore, ai piedi della scaletta dell'aereo.

Parlando poi della tragedia Scieri, il ministro ha detto: «Non sono in grado di sapere se ci sono novità, perché è il magistrato che conduce le indagini. Ma noi, Difesa e Forze Armate, stiamo dando ogni collaborazione perché siamo interessati più di chiunque altro che emerga la verità». E ha aggiunto: «[illegible]' il magistrato che sa qual è lo stato delle indagini e dal quale attendiamo dei risultati. Comunque - ha concluso - non [illegible] la Brigata Folgore sotto accusa, semmai, qualora il magistrato lo ritenesse, [illegible] sarebbero responsabilità di coloro che hanno commesso il fatto e non dell'istituzione». [c. ch.]

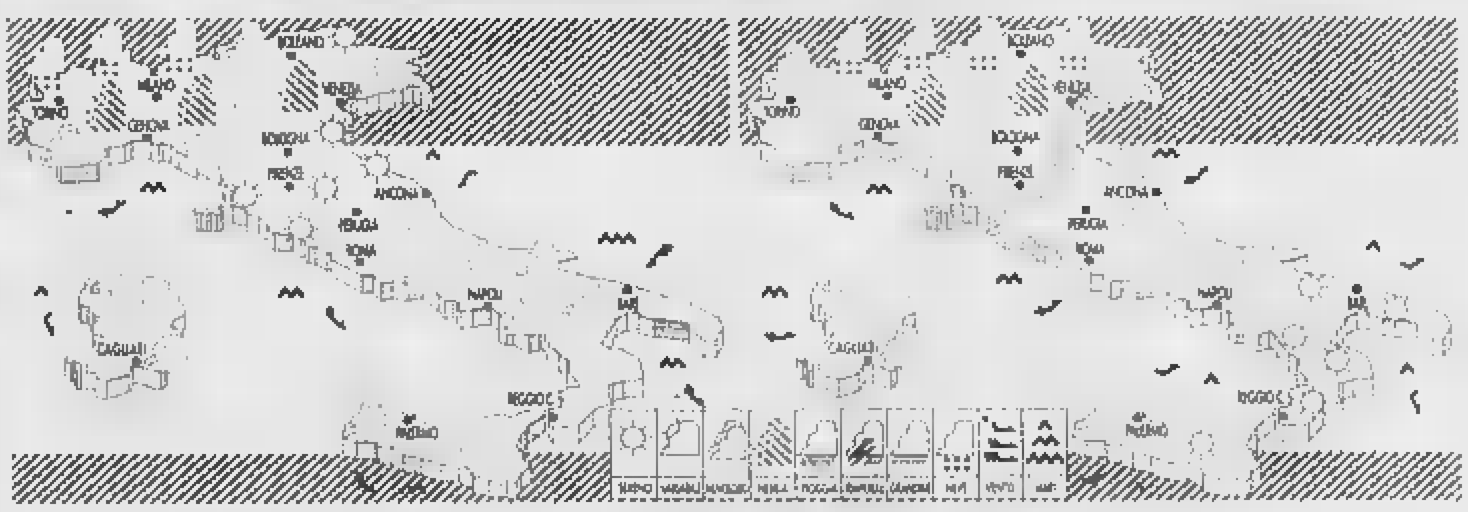
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



IL [illegible] CONCEDE UNA TREGUA. La pressione è in temporaneo aumento e l'afflusso di aria [illegible] in via di esaurimento. Il miglioramento delle condizioni [illegible] del tutto temporaneo poiché già in giornata un'altra perturbazione atlantica [illegible] accingerà a raggiungere la penisola.

[illegible] depodomani. Sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e [illegible] quelle centrali tirreniche annuvolamenti residui [illegible] tendenza a parziali schiarite. [illegible] Sud [illegible] sulle regioni centrali adriatiche da nuvoloso a coperto [illegible] locali piovaschi anche temporaleschi [illegible] spruzzate di neve sulle alture appenniniche.



[illegible] Al Nord poco nuvoloso, con tendenze ad annuvolamenti ad iniziare dal Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria dove dal pomeriggio si [illegible] prime precipitazioni. [illegible] Centro nuvoloso, [illegible] Sud e sulle [illegible] isole maggiori nuvoloso con residue piogge. Nebbie in banchi. Temperature in lieve aumento.

DOMANI. Nuvole e pioggia [illegible] trasferiranno al Centro-Sud mentre, sul Nord-Ovest e sull'alta Toscana subentreranno le schiarite. Soltanto sull'estremo Sud si avranno zone di sereno, limitatamente [illegible] mattino. Nebbie temporanee ed in banchi al Nord ed al Centro. Temperature in flessione nei valori diurni al Centro Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	6	Bologna	3	11	Bari	8	12
Bolzano	-5	10	Firenze	6	13	Napoli	np	10
Verona	-1	0	Pisa	6	13	Potenza	np	np
Trieste	5	9	Ancona	6	9	S. M. Leuca	8	13
Venezia	1	12	Perugia	4	10	R. Calabria	9	19
Milano	2	14	Pescara	6	10	Palermo	8	14
Torino	1	12	L'Aquila	1	6	Catania	6	17
Cuneo	0	11	Roma Ciamp.	5	11	Messina	9	16
Genova	8	15	Roma Fium.	5	12	Alghero	8	11
Imperia	10	14	Campobasso	-1	2	Cagliari	7	13

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	pioggia	Lisbona	10	15	variabile
Atene	6	17	variabile	Londra	3	8	variabile
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	7	13	pioggia
Berlino	-1	5	variabile	Madrid	6	15	variabile
Bruxelles	1	[illegible]	pioggia	Montreal	-18	0	neve
Bucarest	-5	[illegible]	[illegible]	Mosca	-1	3	nuvoloso
Budapest	1	5	pioggia	New York	-2	11	variabile
Buenos Aires	18	26	sereno	Nizza	6	17	sereno
Copenaghen	1	3	pioggia	Parigi	1	7	pioggia
Dublino	0	6	variabile	Pechino	-9	4	sereno
Francoforte	1	7	nuvoloso	Praga	-2	7	variabile
Gerusalemme	[illegible]	10	variabile	Rio de Janeiro	22	31	pioggia
Ginevra	1	7	neve	Sofia	2	8	variabile
Helsinki	-1	1	neve	Sydney	18	28	sereno
Johannesburg	13	21	variabile	Tokyo	1	9	sereno
Il Cairo	8	19	variabile	Varsavia	-1	6	nuvoloso
Istanbul	4	9	sereno	Vienna	1	9	nuvoloso

Il sindaco: «Il governo ci ignora». Legambiente: «Troppi monumenti senza tutele»

Assisi perde un pezzo della Rocca

Crollo dopo un temporale, si temono altre frane

Daniela Daniele
ROMA

Piccolo, ma ugualmente imbarazzante (soprattutto in tempi di Giubileo) il crollo nel lato Sud-Ovest dell'antico maschio della Rocca Maggiore di Assisi. [illegible] è verificato nella tarda mattinata di ieri, per fortuna senza danni alle persone. La zona, del resto, solitamente [illegible] e frequentata, se non in occasioni particolari come la marcia della pace. Responsabile la violenta pioggia della notte precedente, dicono gli esperti. Colpa dell'incuria, rispondono altri, accendendo l'ultima polemica sui Beni Culturali.

La Rocca Maggiore di Assisi, posta a guardia della città, venne edificata, nella sua struttura attuale, nella seconda metà del XIV secolo. Ispiratore fu il cardinale Egidio Albornoz che riuscì a riorganizzare l'intero sistema difensivo dello Stato della Chiesa. Il Cardinale Albornoz sfruttò la struttura preesistente che aveva ospitato in gioventù Federico II di Svevia, apportando numerose modifiche e ampliamenti. Nel tempo, finito il periodo delle incursioni militari, la costruzione subì un progressivo degrado.

Alcuni anni fa la Rocca fu oggetto di una violenta polemica per l'esposizione di materiali della tortura: l'iniziativa doveva servire per finanziare il recupero di alcune parti della fortezza. Dal 1997 la Rocca è stata interessata da lavori di ristrutturazione per i danni subiti dal terremoto che hanno interessato la parte d'ingresso della fortezza.

Si dice amareggiato Giorgio Bartolini, il sindaco di Assisi, e accusa: «Questo crollo si poteva evitare benissimo, ma, a quan[illegible] pare, non c'è una particolare sensibilità nei confronti dei be[illegible] e degli edifici pubblici [illegible] Assisi». Il primo cittadino ricorda che più volte l'amministrazione comunale aveva chiesto finanziamenti al governo e alla Regione per la ristrutturazione di questo bene di interesse arti[illegible] storico rilevante. «Nel 1997 - prosegue - abbiamo chiesto un finanziamento di 14 miliardi per realizzare le opere del Giubileo extra Lazio, ma la risposta del governo è stata negativa. In seguito al terremoto chiedemmo il medesimo importo alla Regione, oltre che per la Rocca, anche per le mura urbiche che non versano in migliori condizioni». Stessa risposta.

Rincara la dose Ermete Realacci, di Legambiente, ed elenca: la Rocca di Assisi, la Torre Civica [illegible] Pavia, la Cattedrale di Noto, le Mura Medioevali di Viterbo, le Cappelle medicee di Firenze. Tutte hanno un denominatore comune: «Scarsa la manutenzione, scarse le risorse che lo Stato destina ai questi Beni Culturali, scarsa l'attenzione a una delle maggiori ricchez[illegible] per il nostro Paese». Legambiente denuncia che l'Italia concede alla cura del patrimonio artistico appena lo 0,2 per cento del bilancio statale. Una cifra (3774 miliardi) che se [illegible] va tutta in spese correnti [illegible] per gli stipendi dei dipendenti. Per la manutenzione restano briciole. Realacci si augura, [illegible] un immediato futuro, una politica diversa che trasformi la manutenzione e il recupero dei Beni Culturali, finalmente, nella «prima grande opera pubblica del nostro Paese».

«La Rocca di Assisi - assicura ora Mario Serio, direttore generale dei Beni Culturali e [illegible]sario straordinario per le zone colpite dal sisma del '97 - e[illegible] già stata inserita nel piano triennale dei beni da recuperare, danneggiati dal terremoto, approvato quest'anno dal [illegible]siglio regionale, [illegible] un finanziamento di circa un miliardo per il primo anno. Il soprintendente di Perugia, Costantino Centroni, e il vice commissario Marchetti, stanno valutando la necessità di eventuali, ulteriori, interventi da attuare subito».



L'antico maschio della Rocca Maggiore di Assisi dopo il crollo

Dopo 400 anni parziale «mea culpa»

Rogo di Giordano Bruno La Chiesa si rammarica

«Anche se i giudici del pensatore furono al servizio della verità e del bene comune»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Quattrocento anni dopo, il dispiacere del Papa: Giovanni Paolo II [illegible] che il rogo di Giordano Bruno a Campo dei Fiori, il 17 febbraio del Seicento, così come altri casi simili, non può [illegible] costituire un «motivo di profondo rammarico». In realtà non è neanche il Papa in prima persona, che esprime questo sentimento, ma il Segretario di Stato, il cardinale Sodano, che invia un messaggio alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, organizzatrice di un convegno sul pensatore nolano.

Rammarico per il rogo, dunque; ma in realtà il messaggio [illegible] in evidenza l'ereticità del religioso, e scusa anche i [illegible] giudici. Infatti scrive: «Sulla base di aggiornate ricerche sembra acquisito che il cammino del suo pensiero [illegible] abbia condotto a scelte intellettuali che progressivamente si rivelarono su alcuni punti decisivi, incompatibili con la dottrina cristiana». Insomma quello che viene definito un antesignano del libero pensiero era - [illegible] un punto di vista dottrinale - colpevole. E come tale il Tribunale dell'Inquisizione lo processò «con i metodi di coazione allora comuni, pronunciando un verdetto che in conformità al diritto dell'epoca, fu inevitabilmente foriero di una morte atroce». Ma andiamoci piano, [illegible] condannare chi ha condannato Bruno: «Non sta a [illegible] esprimere giudizi sulla coscienza di quanti furono implicati in questa vicenda - scrive il cardinale Sodano - Quanto emerge storicamente ci dà motivo di ritenere che i giudici del pensatore fossero animati dal desiderio di servire la verità e promuovere il bene comune, facendo anche il possibile per salvargli la vita».

Ma evidentemente non [illegible] proprio possibile; [illegible] allora [illegible] il rammarico. «Oggettivamente tuttavia alcuni aspetti di quelle procedure e in particolare il loro esito violento per mano del potere civile non possono non costituire [illegible] per la Chiesa un - in questo [illegible] in tutti gli analoghi casi - [illegible] motivo di profondo rammarico». Questo perché il Concilio Vaticano II (1962-1965) ha insegnato alla Chiesa stessa che «la verità non si impone che in forza della verità stessa». Il rogo di Bruno, «questo triste episodio della storia cristiana moderna», è [illegible] degli [illegible]menti dolorosi» che devono spingere la Chiesa «a incarnare sempre meglio lo spirito del Vangelo», e a proseguire sulla strada del dialogo [illegible] e rispettoso». Ma l'intervento - per interposta persona - di Giovanni Paolo II sul «caso Bruno» non soddisfa gli studiosi laici. «Non ha alcun senso agli occhi [illegible] persone che partecipano al dibattito delle idee e delle opzioni ideologiche», dice il filosofo Colletti. «Prese di posizioni come questa documentano un ritardo mentale irreparabile, seppure spiegabile con il punto di [illegible] dogmatico-religioso».

Bari, bruciati 100 milioni. Denunciati per ricettazione due amici

Sedicenne folle per il videopoker dilapida il patrimonio di famiglia

BARI

Gioielli, oro, soldi. Ha dilapidato il patrimonio di famiglia per giocarselo al videopoker. In una foga incontrollabile un ragazzo di 16 anni ha speso, in poco più di un mese trascorso in alcune sale giochi del suo paese, Locorotondo, tutti i risparmi. E avendo ancora bisogno di soldi, li ha rubati alla famiglia: un centinaio di milioni tra danaro contante e preziosi. Soprattutto gioielli. Il ragazzo ha confessato di avere rubato solo quando la madre e la sorella minore si sono accorte che erano spariti gli ori, anelli, orecchini, braccialetti, collanine.

Una parte dei preziosi sono stati ritrovati dai carabinieri, cui la famiglia si è rivolta subito dopo la scoperta del furto, in due gioiellerie, a Martina Franca e Fasano, due paesi vicini. Glieli avevano venduti due giovani - entrambi denunciati per ricettazione - al quale il ragazzo si rivolgeva sistematicamente per smerciare i gioielli di famiglia e ottenerne in cambio somme di molto inferiori al loro valore reale. I due amici rivendevano i preziosi ai gioiellieri e consegnavano al patito del videopoker una parte dell'incasso. Probabilmente sarebbe durata ancora se la madre del ragazzo, aprendo la cassetta di sicurezza, non si fosse accorta che dei gioielli era rimasto poco o nulla. «Appena mi sono accorta ho avvertito mio marito - ricorda la donna - e gli ho detto di parlare con mio figlio. Ma lui ha negato. Così ho chiamato i carabinieri».

Anche a loro il furto è sembrato strano. Nessun segno di effrazione indicava la presenza di intrusi in casa. Il maresciallo Antonio Galeone, un carabiniere molto amato dalla gente e che da anni lavora in Puglia, ha intuito che il ladro potesse trovarsi in casa. Ha chiamato così il ragazzo che gli ha confermato: «Sì, sono stato io». Una storia tragica, conferma ora Galeone. «Non ho ho mai visto un ragazzino ammaliato in questo modo dai videogiochi. Quando è venuto [illegible] caserma si guardava intorno con aria innocente e diceva: anch'io voglio fare il carabiniere. Un bravo ragazzo. Mi ha raccontato delle sue serate trascorse nelle sale giochi. Non faceva altro. E non si rendeva conto di quello che stava combinando. Stregato. I suoi genitori sono stati comprensivi, hanno capito».

Il padre del ragazzo dice di essere stato tentato di prenderlo a schiaffi. «Sì, istintivamente ci ho pensato. Ma lui non si rendeva conto di nulla. Mi ha detto: "Papà, ho visto in tv una soap opera in cui una ragazza vendeva un anello a un gioielliere. Ho fatto la stessa cosa". Io mi domando solo come si possa permettere a un ragazzino di avere a che fare con questi videogiochi. Dovrebbero essere proibiti ai minorenni».

Il protagonista di questa storia ha fatto scoprire come in un paese di 15 mila abitanti esista, in una mezza dozzina di sale giochi attrezzate con slot machine e videopoker, un mondo sommerso ma non troppo in cui scorre un fiume di danaro. Uno studente apparentemente normale. La mattina a scuola, [illegible] pomeriggio a giocare con [illegible] suo amico. Diversamente da lui, che è riuscito a giocare con equilibrio, lo studente sedicenne ha cominciato a giocarsi i soldi che aveva, poi ha bruciato i risparmi, ha fatto debiti, ha cominciato a rubacchiare in casa i gioielli, vendendoli a due suoi amici spregiudicati che riuscivano a smerciarli intascando una parte del ricavato.

I due sono stati denunciati per ricettazione e la stessa sorte è toccata al gioielliere di Fasano. Se l'è cavata invece il secondo gioielliere, che contabilizzava sui registri l'acquisto dei preziosi. Contemporaneamente al recupero di una parte [illegible] gioielli, i carabinieri sono riusciti a chiudere un paio di sale giochi grazie all'abilità [illegible] cui un militare è riuscito non solo a mettersi a giocare ai videopoker, ma addirittura - evento non frequente - a vincere. Quindi ha riscosso il danaro, dalle 50 alle 100 mila lire. Essendo proibite le vincite in danaro, le sale giochi sono state chiuse e i titolari denunciati per gioco d'azzardo.

[r. c. b.]

I GESTORI

«No al proibizionismo»

ROMA. La crociata contro i videopoker non piace ai gestori [illegible] bar. «È inutile colpevolizzare [illegible] categoria che, regolarmente e alla luce del sole, offre un servizio lecito fortemente richiesto dal consumatore» afferma la Fipe (80 mila bar associati) per la quale invece di eliminare le macchinette si dovrebbero definire meglio le regole. La proposta della Federazione si [illegible] su quattro direttive: sottoporre a autorizzazione di polizia tutti i operatori della filiera (produttori, noleggiatori, installatori, riparatori [illegible] videopoker, e gli esercenti che li ospitano nel proprio locale); prevedere la possibilità di premiare i vincitori con modiche somme di denaro per scoraggiare l'utilizzo di apparecchiature manomesse; assicurare l'immodificabilità delle apparecchiature; definire la puntata massima per ogni turno di gioco. «Non servono azioni di proibizionismo», dicono alla Fipe, «ma un intervento legislativo che chiarisca i confini tra intrattenimento lecito e gioco d'azzardo». [Ansa]



Si moltiplicano i casi di «drogati» da videopoker

Il risultato della perizia psichiatrica del serial killer, che ha confessato 17 delitti

«Donato Bilancia è sano di mente»

La pazzia? «Era un ingenuo tentativo per salvarsi»

GENOVA

«Sia al momento dei fatti, sia nell'attualità, Bilancia è risultato pienamente capace di intendere e di volere». Lo hanno riferito i periti d'ufficio al processo in corte d'assise [illegible] a carico del serial killer Donato Bilancia, reo confesso di 17 delitti. La decisione, come ha sottolineato il professor Gianluigi Ponti, esperto di psicopatologia forense dell'università di Milano, è stata presa collegialmente (gli altri periti sono il professor Giacomo Mongodi, psichiatra di Pavia, ed il professor Ugo Fornari di Torino) dopo aver esaminato sia gli atti relativi al processo, sia l'imputato, attualmente detenuto nel carcere di Chiavari.

«In Bilancia - ha detto Ponti - vi è l'assenza di qualsiasi tipo di patologia mentale. Non si è rilevato alcunché che avesse carattere di morbosità». Ha poi spiegato che il killer, nel periodo antecedente al primo delitto, non ha mai presentato comportamenti o sintomi indicativi di preesistenti infermità mentali.

Sullo stato mentale del killer nel momento in cui ha ha commesso gli omicidi, il professor Ponti ha detto: «questa ricostruzione è stata fatta considerando le testimonianze di chi abbe contatti [illegible] lui antecedenti o successivi ai singoli delitti. Da queste informazioni, si è ricavata la convinzione [illegible] che [illegible] fosse psichicamente disturbato. A tutti appariva normale».



Il serial killer Donato Bilancia nel video degli interrogatori

Caduto in Kosovo

«Quell'aereo fu dimenticato dalla torre»

Gian Piero Moretti
SANREMO

L'Atr 42 dell'Onu finito contro una [illegible] a Nord del Kosovo, era stato «dimenticato» per alcuni lunghi, interminabili minuti, dalla torre di controllo dell'aeroporto [illegible] Pristina. Minuti fatali che sono costati la vita a 24 persone, tre membri dell'equipaggio e 21 esponenti di gruppi umanitari. Dodici erano italiani. Fra questi un poliziotto di Sanremo. Dunque non [illegible] errore [illegible] pilota del piccolo [illegible] usato [illegible] Programma Alimentare Mondiale per portare viveri e aiuti alle popolazioni kosovare, ma una distrazione dei controllori di volo che operavano in uno scalo senza adeguate strutture tecniche e considerato «fortemente a rischio». Lo ha accertato l'inchiesta preliminare condotta dal Bureau Enquêtes Accidents francese (BEA) che, in questi giorni ha pubblicato il rapporto preliminare sull'incidente del 12 novembre scorso.

Il BEA ha ricostruito gli ultimi momenti del volo partito da Ciampino in missione di pace, leggendo le comunicazioni radio fra il bimotore italiano e la torre [illegible] controllo di Pristina. Un lavoro [illegible] possibile dal ricupero del Cockpit [illegible] recorder [illegible] «Scatola nera» perché allo scalo di Pristina non vi sono registratori delle radiocomunicazioni e dei dati radar. Risultano in avvicinamento tre aerei, più un quarto già in contatto radio. Sulla piana di Pristina la quota di sicurezza è di 4600 piedi. L'aereo vola [illegible] Alle 10,03 la torre autorizza la discesa a 4600 piedi. Poi [illegible] controllore di volo si dedica ad un secondo velivolo che [illegible] più veloce e che viaggia a 10 mila piedi. Lo fa scendere a [illegible]. Nel frattempo l'Atr 42 ha superato l'aeroporto e continua la sua corsa verso Nord. Verso le montagne [illegible] pilota aveva chiesto il vettoramento, si era cioè affidato completamente alla torre [illegible] controllo per indicazioni di prua, quota e velocità. Alle 10,10 via radio vengono chieste informazioni per l'atterraggio [illegible] è tardi. Il bimotore italiano è già penetrato per circa 15 km nell'area di pericolo mortale. Vola ad una quota 730 metri più bassa della minima di sicurezza. La torre di [illegible]trollo gli comunica «mantenete la prua che avete in questo momento». [illegible] si accorge che l'aereo dell'Onu è fuori [illegible]. Si rende conto che sta volando verso Nord, ma evidentemente il direttore - un sergente della Raf - [illegible] si ricorda di averlo fatto scendere di quota. E gli dà una virata a sinistra di 270 gradi. Poi ne ordina una ancora più accentuata per farlo tornare indietro. [illegible] E' l'ultimo contatto con l'Atr 42. Passano 19 secondi e l'aereo si schianta a 15 metri dalla cima di una montagna alta 1350 metri. Ventiquattro i morti. E subito si affaccia l'ombra di Ustica.

Permessi [illegible] soggiorno con i regali agli agenti

ROMA. Pagarono cinque milioni l'uno ad alcuni poliziotti, regalarono cellulari, computer, radioline e versarono contributi all'Inps per dimostrare (falsamente) [illegible] avevano un [illegible], ma non è bastato: per gli immigrati finiti nella rete di [illegible] gruppo di agenti il tanto sospirato permesso di soggiorno non è arrivato. La vicenda è emersa al processo davanti alla IV sezione del tribunale [illegible] Roma: imputate dieci persone tra [illegible] agenti del commissariato Appio. [Ansa]

Tenta il [illegible] con il figlio [illegible]

FERRARA. Dramma della disperazione e del dolore, a Ferrara: una donna [illegible] 50 anni, ormai esasperata da lunghi anni di [illegible] al figlio 27enne disabile, ha cercato di uccidersi e di uccidere anche il giovane, con [illegible] cocktail [illegible] farmaci. Il marito, rientrando a casa ieri, li ha trovati privi di conoscenza. Mamma e figlio sono stati trasportati all'Arcispedale S.Anna di Ferrara, dove lottano tra la vita e la morte. La donna ha lasciato una lettera, il cui contenuto si può riassumere nelle parole «Non ce la faccio più». [illegible] giovane era malato fin dalla nascita, afflitto da handicap psichico. [r.cri.]

In carcere [illegible] falsi e [illegible] col cellulare

GENOVA. Un boss [illegible] il cellulare in cella, detenuti che stampano soldi falsi coi computer della prigione. Tutto nel carcere genovese di Marassi. Alcuni giorni fa, durante [illegible] controllo, la polizia penitenziaria ha trovato in una [illegible] del centro clinico un telefono cellulare. Nella camera, si trovava Onofrio Garcea, malavit[illegible] calabrese considerato uno dei capi della cosca dei Macrì, che gestiscono i videopoker nel ponente g[illegible]. La stamperia di soldi falsi è stata invece scoperta nella [illegible] speciale per tossicodipendenti, dove c'[illegible] a disposizione uno scanner. [m.r.]

Educazione [illegible] con la pornostar

A scuola gli studenti vogliono parlare di sessualità e hanno deciso di avvalersi di esperti: una pornostar. I ragazzi del Liceo Scientifico Belfiore di Mantova, accanto ad un sacerdote, un medico e due psicologi hanno deciso di invitare la sexy-diva mantovana Antonella Del [illegible]go. L'incontro a scuola si svolgerà [illegible] febbraio, la decisione è stata presa dal consiglio di istituto che, tra imbarazzi e litigi, ha votato a stretta maggioranza per accogliere tutti i relatori. [Ansa]


UN'ALTRA "BECCATA"
CON LE MANI NEL GORGONZOLA.



Dall'Europa un monito: l'Italia è il fanalino di coda, bisogna ridurre gli scontri

Velocità, polemica sui 140 l'ora

I Verdi: ci saranno più incidenti

MILANO

Venti morti al giorno, 7.200 morti [illegible] mila feriti all'anno: questo [illegible] bilancio di sangue sulle strade in Italia, con un costo economico, oltrechè umano, pari a 42 mila miliardi. Una situazione drammatica che il sottosegretario ai lavori Pubblici, Mauro Fabris, definisce senza mezzi termini «una guerra civile [illegible] cui nessuno parla». Ma che l'Europa ha segnalato con preoccupazione invitando il nostro paese, fanalino di coda tra le nazioni dell'unione in questo campo, a ridurre in dieci anni del 40 per cento gli incidenti stradali.

Fabris, ieri a Milano, nella sede del Touring Club Italiano per assistere alla presentazione di una singolare ricerca condotta dagli studenti di una scuola media superiore sull'indisciplina automobilistica nella città (che sfata il mito di una Milano ordinata e civile sulle quattro ruote) ha lanciato un grido d'allarme raccolto subito a Roma dal deputato Verde, Paolo Cento, che ha annunciato battaglia in Parlamento sulla proposta governativa di elevare [illegible] limite di velocità dai 130 ai 140 chilometri orari. Secondo il deputato, membro della commissione Trasporti della Camera, «tutti i dati statistici hanno confermato che proprio la velocità è la causa principale degli incidenti, spesso mortali sulle nostre strade: non vogliamo essere responsabili di nuove stragi. D'altra parte - continua Cento - tutto il codice della strada risente delle pressioni della lobby dell'automobile, mentre noi riteniamo che il Parlamento debba ragionare e decidere pensando innanzitutto alla tutela della salute e della vita delle persone».

Le cifre fornite però dal sottosegretario Fabris, sembrano smentire le preoccupazioni di Cento. Visto che, contrariamente a quanto si pensa, a [illegible] il maggior numero di morti sulle strade non [illegible] gli incidenti sulle autostrade ma quelli che accadono nelle città, pari al 40 per cento del totale, [illegible] un 4 per cento rilevato sulle arterie a [illegible]mento veloce. Ciò nonostante anche Fabris si dice contrario all'innalzamento del limite di velocità. «Le cause vere degli incidenti più gravi sono proprio queste. Anzi - spiega [illegible] sottosegretario - [illegible] personalmente sono anche per delle proposte di pene alternative per chi infrange le norme di sicurezza stradale».

La soluzione? «Rispettare le norme che già esistono», dice il presidente del Touring, Giancarlo Lunati: dalla cintura di sicurezza (anche e soprattutto in città) all'uso del casco per i motociclisti, al rispetto della segnaletica, partendo dal semaforo. Come rivela la ricerca svolta dagli studenti dell'istituto per il turismo Varalli, condotta su un campione di oltre 16 mila autovetture, il 70 per cento dei motociclisti non rispetta il rosso, così il 60 per cento dei ciclisti e il 33 per cento delle auto. E a Milano, l'anno scorso, la metà delle morti è stata causata proprio dal [illegible] rispetto del semaforo. I 40 studenti impegnati nella ricerca promossa dal Touring Club, hanno rilevato inoltre che la quasi totalità degli automobilisti ignora l'uso delle cinture di sicurezza [illegible] almeno [illegible] per cento degli automobilisti guida con il telefonino in mano. I primi a sconvolgersi dei risultati sono stati gli stessi studenti, che come i loro coetanei fanno un uso spregiudicato del motorino. Per loro [illegible] una lezione, la migliore possibile, di educazione civica. «Una lezione - rileva Fabris - che dal '92 dovrebbe essere obbligatoria nelle scuole ma che nessuno fa». Ci ha pensato il Touring, che intende promuovere analoghe ricerche in tutta Italia. [p. col.]

Secondo la ricerca di un gruppo di studenti il 70 per cento dei motociclisti non rispetta i semafori



La velocità è la causa principale degli incidenti in autostrada e in città

«Le multe non sono democratiche»

«Meglio le soste forzate di trenta minuti»

intervista

Ermanno Branca

SAVONA

«LE multe non sono uno strumento democratico». Partendo da questa convinzione il sottosegretario [illegible] Lavori Pubblici, Mauro Fabris, ha proposto alcune sanzioni innovative che serviranno a punire gli automobilisti che hanno la passione per la velocità o sono poco inclini a rispettare le norme del codice della strada. I guidatori [illegible] il piede «pesante» oltre a pagare la multa ora rischieranno una sosta forzata di 30 minuti ai margini della carreggiata in compagnia degli agenti della Stradale. Nei [illegible] più gravi la fermata potrebbe prolungarsi per un'ora o addirittura trasformarsi nel sequestro del veicolo. Ma le novità proposte dal sottosegretario Fabris ieri in [illegible] a Savona, non si limitano allo «stop and go». Verrà istituita anche una patente a punti ch[illegible] costringerà gli automobilisti a ridare l'esame dopo aver accumulato 20 penalità.

Come è nata l'idea dello «stop and go» per gli automobilisti che non rispettano i limiti di velocità?

«Siamo partiti dal dato di fatto che le multe [illegible] correggono il comportamento sbagliato che rappresenta la causa principale degli incidenti stradali con esito mortale. Abbiamo quindi pensato di inventare nuovi meccanismi di coercizione che andranno ad affiancare le multe».

Cosa si intende?

«Le multe non s[illegible] democratiche perchè facilitano i ricchi. Con l'attuale sistema, chi ha i soldi può commettere l'infrazione e pagare. In molte aziende il meccanismo è stato addirittura istituzionalizzato. Gli autisti hanno a disposizione un «fondo multe» proprio per far fronte a queste evenienze perchè il [illegible] problema delle imprese consiste nel rispetto dei tempi di consegna [illegible] quindi nell'accelerare i trasporti».

Come verrà applicato il nuovo sistema di sanzioni?

«Le forze dell'ordine avranno il potere di fermare per [illegible] minuti, per un'ora o anche più i guidatori che [illegible] rispettano il limite di velocità. Gli automobilisti indisciplinati dovranno restare fermi [illegible] lato della strada e quindi perdere tempo prezioso».

Una specie di pena del contrappasso.

«Proprio così. Per quelli che hanno la passione [illegible] in auto, dover stare bloccati [illegible] il dispetto peggiore. Nei casi più gravi, inoltre, si potrà arrivare al sequestro del mezzo».

Oltre alla sosta forzata verranno utilizzati altri deterrenti?

«Verrà adottata una patente a punti, come [illegible] già in [illegible] Paesi dell'Unione europea. Gli automobilisti avranno a disposi[illegible] bonus di [illegible] punti. Ogni volta che commettono infrazioni, verranno cancellati un certo numero di punti e alla fine la patente sarà ritirata e bisognerà ridare l'esame».

A proposito di bonus, il sottosegretario Fabris ieri a Savona si è giocato un bel po' di punti virtuali sulla patente. La sua auto «blu» [illegible] rimasta infatti in sosta per oltre due ore nell'isola pedonale.

Milano, il prêt-à-porter dell'inverno 2001

Lo shopping più chic navigando su Internet

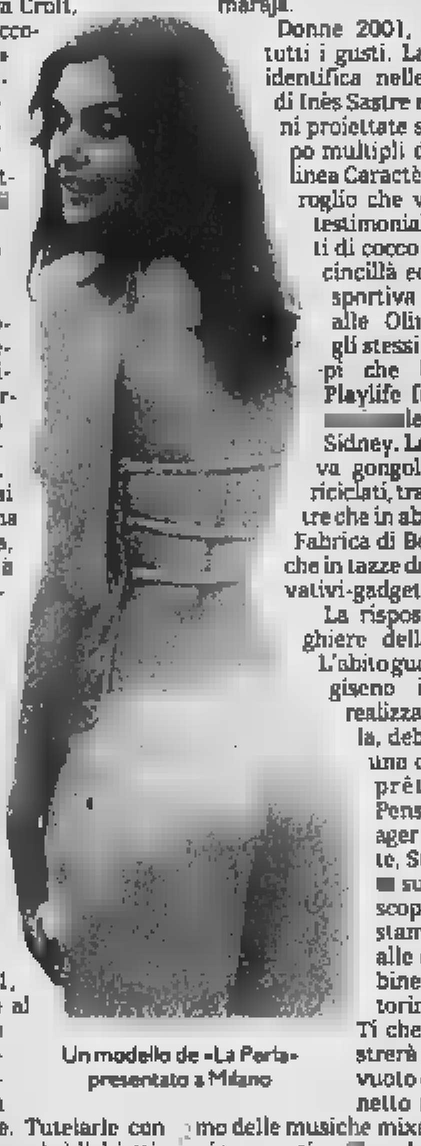
Megastore «griffato», con camerino virtuale
Per Miroglio sfilano Carla Bruni e Ines Sastre

Antonella Amapane

inviata a MILANO

Indirizzo: boo.com. Soggetto: [illegible]gastore dello shopping in rete. Basta cliccare a una commessa poliglotta - genere Lara Croft, ma più modaiola - accoglie i «navigatori» nella boutique telematica. Scarpe Timberland, felpe Patagonia, tailleur Donna Karan....tutto griffato, tutto [illegible] visionare nei minimi dettagli. Tutto da provare nel «virtual [illegible]no» fornendo le proprie misure per vedersi clonato on line, e magari accorgersi che la 44 tira sui fianchi e ci vuole, ahimè, una 46. Attivo da tre mesi nel mondo e da una settimana in Italia, lo store telematico è un'idea della modella svedese Kajsa Lender (prima, su Internet vende[illegible] libri di poesie) finanziata da Jp Morgan, Lvmh di Bernard Arnault. E da Alessandro Benetton che l'ha presentata ieri.

Oggi, il ministro Fassino inaugura la rassegna del prêt-à-porter per l'inverno 2001, in calendario fino al 26 febbraio [illegible] 100 sfilate e altrettante presentazioni. La città sarà invasa da modelle. Tutelarle con un sindacato della moda è l'obiettivo di Antonio Panzeri, segretario della Cgil: «Ci vuole un protocollo sui diritti che que[illegible] lavoro deve garantire». Ieri, la Camera del Lavo[illegible] aperto le porte alla sfilata di Giuliana Cella. Franca Rame per l'occasione ha declamato la storia del popolo Ashanti, prima che le sarte arrivassero in pedana con gli abiti unici realizzati dalla stilista recuperando antiche stoffe indiane e africane. Originalissimi anche i caschi da moto rivestiti di broccati del Rajastan, [illegible] turbanti da maraja.



Un modello de «La Perla» presentato a Milano

Donne 2001, [illegible] n'è per tutti i gusti. La narcisa si identifica nelle immagini di Inès Sastre e Carla Bruni proiettate sui muri, tipo multipli d'arte, dalla linea Caractère della Miroglio che veste le sue testimonial in giubbotti di cocco stampato e cincillà ecologico. La sportiva si sente già alle Olimpiadi [illegible] gli stessi identici capi che [illegible] marchio Playlife fornisce alla [illegible]le italiana a Sidney. La trasgressiva gongola nei jeans riciclati, trasformati oltre che in abito dal team Fabrica di Benetton, anche in tazze da tè e preservativi-gadget.

La risposta alle preghiere della fatalona? L'abito guaina con reggiseno incorporato, realizzato da La Perla, debuttante con una collezione di prêt-à-porter. Pensando a teen ager imparruccate, Stefanel pun[illegible] su [illegible] caleidoscopio di colori e stampe. Sempre alle eterne bambine s'ispira la torinese Kristina Ti che sabato mostrerà - sospese nel vuoto di un giardinetto [illegible] e al ritmo delle musiche mixate da Saturnino - vestine [illegible] cachemire [illegible] seta come fiori.

La moda sceglie scenari nuovi, come il 31° piano del Pirellone, dove sfilerà Trussardi. All'imprenditore scomparso l'a[illegible] scorso la famiglia dedica [illegible] mostra dal 24 febbraio [illegible] 15 aprile, al Marino La Scala.

Nelle lunghe code bloccato anche il senatore Di Pietro

Auto contro Tir nel tunnel Il Gottardo chiuso per ore

GINEVRA

Il tunnel stradale del Gottardo che collega la Svizzera all'Italia è stato chiuso ieri sera per [illegible] mezz'ora dopo le 20,30.

Il traffico era stato bloccato in seguito ad un incidente che ha coinvolto parecchie automobili e ha provocato la morte di una persona. Entrambi i sensi di marcia sono stati bloccati. Agli ingressi si sono formate file che hanno raggiunto i sei chilometri.

L'incidente che ha provocato [illegible] chiusura è stato originato da [illegible] automobile con targa svizzera che ha in[illegible] la corsia opposta andando a urtare frontalmente un camion, anch'esso con targa svizzera. L'autista dell'automobile è rimasto ucciso.

Tra le persone bloccate nel tunnel stradale del Gottardo, chiuso stasera in seguito ad un incidente automobilistico, c'era anche il senatore Antonio Di Pietro.

Il tunnel stradale del Gottardo è stato riaperto verso le 20,30 di ieri sera e la circolazione è ripresa normalmente.

La vittima dell'incidente - ha poi precisato la radio svizzera - era un automobilista zurighese che ha invaso la corsia opposta andando a urtare frontalmente un camion. [r. cri.]

La ragazza, 15 anni, ospite di una comunità a Firenze

E' rapita da due albanesi liberata ieri sera a Novara

NOVARA

Rapita per due volte dagli albanesi, una [illegible]azza fiorentina di 15 anni, è stata liberata questa mattina all'alba dalla polizia a Novara. A. A. [illegible] tenuta segregata in un appartamento da due giovani albanesi che [illegible] stati arrestati per sequestro di persona. Sarebbero gli stessi che hanno prelevato [illegible] ragazza, una decina di giorni fa, nel sottopassaggio della stazione ferroviaria di Firenze. In auto si s[illegible] poi trasferiti al Nord, a Milano. Qui la ragazza, due giorni fa, è riuscita a liberarsi ed a telefonare alla madre che vive in Germania, a Colonia, per chiedere aiuto dando così l'allarme. La comunicazione però s'è interrotta bruscamente perchè gli albanesi hanno ripreso la ragazza che, a quel punto, è stata trasferita a Novara. Qui, i rapitori avrebbero dei parenti.

Nei loro piani c'era forse un trasferimento all'estero dove la [illegible]gazza sarebbe stata avviata alla prostituzione. La telefonata in Questura di un testimone che ha notato «Una giovane portata in [illegible] forza da due individui» ha fatto scattare le indagini.

La polizia ha individuato l'abitazione, nel quartiere di Sant'Agabio tenuta discretamente sotto controllo per un'intera giornata. Poi, ieri mattina, alle prime luci dell'alba, l'irruzione con [illegible] liberazione della ragazza. Non era legata ma, ieri sera [illegible] ragazza è stata affidata ad una comunità di prima accoglienza. [r. a.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 16 FEBBRAIO 2000

Ahmetovic Roberto. **Battiloro** Fabrizio; **Belluzzi** Giorgia. [illegible] Irene; [illegible] Giorgia. **Catanzaro** Giulia. **Cerutti** Alberto, **Ciccarone** Eva. **Ciciriello** Luca. **Danè** Lapo. **Di Gaetano** Marco, [illegible] Erika; **Ferrari** Gabriele. **Fulgori** Federico. **Fusco** Kevin. **Giletta** Beatrice. [illegible] Lisa. **Lobianco** Giulia. **Lujan Reyes** Joshua Michele. **Maiorano** Silvia. **Martelli** Claudia. **Miccolupi** Ludovica. **Mihalescu** Fabio Mircea, **Oliva** Alessandro. **Osel** Davide. **Perati** Alberto Maria. **Perrone** Vanessa. **Provenzano** Francesco. **Ricci** Alessandro, **Rolando** Filippo. **Sciaverano** Martina. **Seminatore** Rebecca. **Senaini** Claudio; **Tregni** [illegible]. **Valpiani** Federico, **Venezia** Lorenzo. **Verderosa** Andrea.

MORTI DENUNCIATI IL 16 FEBBRAIO 2000

Presso [illegible] di cura, di riposo e case religiose: **Tomasini** Claudia ved. **Bianchi**, anni 86, casa di cura Demini, nata a Lovere (BG).

Negli Ospedali: **Battaglino** Vincenzo, anni 83, Cottolengo, nato a Vezza d'Alba (CN). **Bellissimo** Antonia ved. **Ursoleo**, a. 63, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Enna. **Forza** Egle in **Negri**, a. 88, Martini, nata a Torino. **Pecchio** Domenica ved. **Nigra**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Ceres (TO). **Bertola** Vincenzo, a. 79, Mauriziano Umberto I, nato a Frabosa Soprana (CN). **Codispoti** Annina in **Vespa**, a. 78, Molinette, nata a S. Andrea Apostolo dello Ionio (CZ); **Santarsiero** Leonardo, a. 82, Molinette, nato a Potenza, **Lupano** Vincenzo, a. 64, Molinette, nato a Cerignola (FG). **Michelotto** Flavio, a. 64, Maria Vittoria, nato a Feletto (TO). **Rivera** Laura in **Caragnero**, a. 64, Molinette, nata a Torino. **Hueller** Maria Paolina ved. **Mussinello**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Roncegno (TN); **Almondo** Maria, a. 85, Martini, nata a Monta (CN); **Bortolot** Francesco, a. 69, Mauriziano Umberto I, nato a Belluno. **Cioffi** Lucia ved. **Albero**, a. 83, Amedeo di Savoia, nata a Foggia. **Malano** Caterina ved. **Boccio**, a. 84, Mauriziano Umberto I, nata a [illegible] Cuorgnè (TO); **Paolucci** Nicola, a. 88, Martini, nato a Termoli (CB). **Mini** Wisenda in **Mariotto**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Torino. **Cassano** Maria in **Vullo**, a. 70, Molinette, nata a S. Cipirello (PA).

Presso [illegible] luogo del territorio cittadino: **Alfadio** Pasquale, anni 81, via Nicola Porpora 44, nato a Bitonto (BA). **Maluri** Fortunato, a. 76, via Viterbo 113, nato a Novara di Sicilia (ME). **Pascal** Anna ved. **Velato**, a. 94, via Borgosesia 99, nata a La Salle (AO).

Presso [illegible] **Ruello** Vincenzo, anni 60, via Viterbo 110, nato a Piazza Armerina (EN). [illegible] Rosa ved. **Tabusso**, a. 84, via Mongino 3, nata a Torino. **Noledi** Giovanni, a. 79, via degli Abeti 24/B, nato ad Alba (CN). F[illegible] Carolina, a. 75, lungo Dora Napoli 22, nata a Torino; **Alberghina** Giuseppe, a. 90, via G. Barbaroux 31, nato a Caltagirone (CT). **Olmo** Maria Graziella in **Ghione**, a. 47, via R. Leoncavallo 57/C, nata a Torino; **Fazari** Giacomo, a. 78, strada del Campagnino 14, nato a S. Giorgio Morgeto (RC).

Presso Medicina Legale: **Testa** Andrea, anni 51, nato a Catania.

Nati 37 - Morti 30

Oggi 17 febbraio, è mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]

di anni 96

Danno il triste annuncio, le figlie Maria Teresa e Silvia con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Cattedrale di Saluzzo sabato 19 febbraio alle ore 14,45 partendo [illegible] Parrà 17 ore 14,30.

- Saluzzo, 17 febbraio 2000

E' mancata

Eugenia Borghi ved. Parlato

L'annunciano la figlia Daniela, il figlio Domenico con la moglie Marina, le nipoti Valentina ed Arianna, parenti ed amici tutti. Funerali sabato 19 ore 10 parrocchia S. Natale via Bo[illegible] 37.

— Torino, 16 febbraio 2000.

Ti ricorderemo sempre con [illegible] Paola, Alessandro, Federica, Davide e [illegible] Franca.

Giammaria e Patrizia sono vicini affettuosamente a Domenico e Daniela per la scomparsa della loro MAMMA.

Fisio Centro Medico Ungeriu si unisce al profondo dolore che ha colpito il dr. Domenico Parlato per la perdita della cara MAMMA.

[illegible] Anna Empoli partecipano con affetto al dolore del dr. Domenico Parlato e [illegible] sua famiglia.

David ed Adriana Gremmo sono vicini all'amico Domenico in questo momento di grande dolore.

Antonio Giovanetti e Valeria Costa partecipano al dolore.

Sono affettuosamente vicini a Domenico per la scomparsa della MAMMA gli amici: Antonella, Elisabetta e Paolo, Flavia, Gabriella e Carlo.

È mancato il

[illegible]

geom. Giovanni Negri

Lo piangono la moglie Giuseppina e famiglia. Funerali Parrocchia di Rosone (Locana) sabato 19 febbraio alle ore 15.

— Locana, 17 febbraio 2000

[illegible] mancato

Giuseppe Andrietti

L'annunciano addolorati la moglie Margherita e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli.

— Torino, 17 febbraio 2000.

È mancato

Luigi Boggia

«Vigin»

anni 90

Addolorati lo annunciano Giuseppe, Nella unitamente a Claudio, Mario e Nicole, [illegible] tutti. Funerali sabato 19, ore 10, parrocchia Santa Croce. Un particolare ringraziamento a Gianni e Francesco per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.

- Torino, 17 febbraio 2000

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Cenzina Guttero ved. Opezzo

L'annunciano le figlie Annarosa con Pierre [illegible], Ester con Osvaldo e Oscar, sorelle, fratelli, cognati, parenti tutti. Si ringraziano il prof. Gasparri, il dott. Riccardini, il prof. Deppo e la sua équipe per l'assidua assistenza. Funerali sabato 19 ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Molinette, alle ore 14,30 nella Parrocchia di Castelalfiero. S. Rosario venerdì 18 ore 19 nella Parrocchia Beata Vergine (Crocetta).

— Torino, 18 febbraio 2000

O. F. Boggio Dino s.n.c. tel. 011 852091

«Quelli che amiamo,
ma che abbiamo perduto,
non sono più dov'erano,
ma sono sempre e dovunque
noi siamo» S. Agos[illegible]

I Dipendenti del S[illegible] Spa S[illegible] n. 18 di Torino, partecipano con affetto al dolore della sig.ra Anna Rosa Opezzo per la perdita della amata MAMMA.

Rosalba Bosco [illegible] Riccardo e Lo[illegible] partecipa con affetto al dolore di Anna.

Rosa Urciuoli partecipa con affetto al dolore della sig. Anna Rosa Opezzo del Sedime e famiglia.

Dopo tanto soffrire è mancata

Natalina Grassi

Lo annunciano la figlia Rosanna con Gianfranco. Nonna, grazie per tutto quello che hai fatto per noi, Emanuela e Alessandro. Funerale sabato 19 ore 11,45 parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 17 febbraio 2000,

O. F. Conno srl 011/4388931

Gabriella, Elena e Alessandro partecipano al dolore.

Le sorelle con Lidia, Armando, Osvaldo partecipano all'immenso dolore.

Paola e Titti piangono la zia GISA.

I nipoti tutti piangono la [illegible]

Improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

Bruno Coda

di anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, le figlie Cristina e Daniela con Paolo, la suocera Piera, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano sabato alle ore 10 partendo dall'[illegible]tazione di via Caselette n. 55.

— Alpignano, 18 febbraio 2000

Geom. Tavella e famiglia partecipano commossi.

NECROLOGIE TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonchè eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

ADESIONI: in presenza del [illegible] e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

[illegible]: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

[illegible]: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) [illegible] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 3 parole).

[illegible]tre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Il Direttore e il Personale Medico della clinica Orl dell'Università degli studi del Piemonte Orientale di Novara partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. [illegible]

— [illegible], 18 febbraio 2000.

Il Rotary Club Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scom[illegible] del Consocio

prof. Giovanni Rossi

Torino, 17 febbraio 2000

Luciano e Claudia Bracciolini con Carlotta Cassane e Laura Cavalieri e il gruppo Graphic Center sono vicini ad Elena e alla sua famiglia in questo momento di dolore.

Carlo Guido e [illegible] Nehi si stringono con affetto a Giovannella, Elena e Ferdinando e commossi partecipano al loro grande dolore per la perdita di

Giovanni Rossi

— Milano, 18 febbraio 2000

Partecipano al lutto Nicolò e Anna Nehi.

Sci e Lucy Berrone partecipano sentitamente.

Peppino e Laura Crolle partecipano con grande dolore.

Ernesto Pozzi, Gian Paolo Busca, Salvatore Consciallo, Guido Gandolfi, Salvatore Avena, Gabriella Favata, Attilio Astesiano, Edoardo Paganelli partecipano al dolore della signora Giovanna e dei familiari per la scomparsa del

prof. Giovanni Rossi

maestro di Audiologia.

— Torino, 17 febbraio 2000

Condomini, inquilini, amministratore di via Bezzecca 7 partecipano al dolore della famiglia Rossi.

È mancato

[illegible]aolino Bresciani

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Giulio e Fausto. Funerali sabato 19 ore 10 parrocchia S. Pellegrino.

— Torino, 14 febbraio 2000

O. F. Boggio Dino S.n.c. Tel. 011 852091

Sei mancata al nostro affetto con la serenità e la dignità con cui sei vissuta

[illegible] Begnis [illegible] Zaccagnini

di anni 88

Lo annunciano con [illegible] i nipoti Elsa con Mario, Gabriella con Paolo, Emilio con Mariangela, pronipoti e parenti tutti. I funerali si svol[illegible] in Bardonecchia [illegible] 18 [illegible] alle ore 14,30 partendo dall'abitazione. Si ringraziano il dott. Ermanno Allemand, Maria, Manuela e la cara zia Francesca per l'assistenza a casa, Mary, Elio e collaboratrici per l'amichevole ospitalità.

— Bardonecchia, [illegible]

I nipoti Borgarello e Zaccagnini [illegible] con affetto la cara zia MELANIA.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Carlotta Veglio

L'annunciano la sorella Irma, il fratello Antonio con Marianna, il nipote Franco con Piera, parenti tutti. Funerali [illegible] 19 ore [illegible] Villanova d[illegible] fraz. Savi.

— Torino, 17 febbraio 2000

Direzione e personale delle Officine Bussetti SpA partecipano al dolore della fam. Giovanni Losito, fratelli e sorelle per la perdita della cara mamma.

Maria Gesuito

— Moncalieri, 17 febbraio [illegible]

Vittoria Chiaraviglio con Emilia e Alberto e [illegible] famiglia saluta con un ultimo bacio [illegible] sua adorata ?igioccia.

[illegible] Agudio

— Rapallo, 18 febbraio 2000.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Renato [illegible]

Lo annunciano affranti la moglie Albina, la figli[illegible], il fratello Alberto, cognati, nipoti e parenti tutti.

— Torino, 17 febbraio 2000.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, il Personale di Banca Carime si uniscono al dolore dell'Amministratore Delegato dott. Alberto Valdembri per l'improvvisa scomparsa del fratello

Renato Valdembri

Nel formulare espressioni di sentita condivisione invocano per i familiari conforto e consolazione.

— Cosenza, 18 febbraio 2000.

ANNIVERSARI

[illegible]7 — 2000

Irma Barbero Viola

Cara [illegible], ogni giorno con noi.

[illegible] — 2000

cav. Fernando Lecce

Nei nostri pensieri sempre

[illegible] — 2000

Pia [illegible]

Indimenticabile

1997 — 2000

Giuseppina Ariotto in Meda

Sempre nei nostri cuori

[illegible] 18 FEBBRAIO [illegible]

Claudia Gallo Pecca Durando

Sempre ti ricordiamo. I tuoi cari.

[illegible]

dott. Domenico [illegible]

Nel [illegible], [illegible] Messa Gran Madre 20 febbraio ore 18

1992 — [illegible]

Aldo Cizi

Indimenticabile. Maria Eliana Diego Matteo

[illegible] — 2000

Gaspare Piccaluga [illegible] Allegranza

In ricordo d[illegible] anni della dipartita

[illegible] — 2000

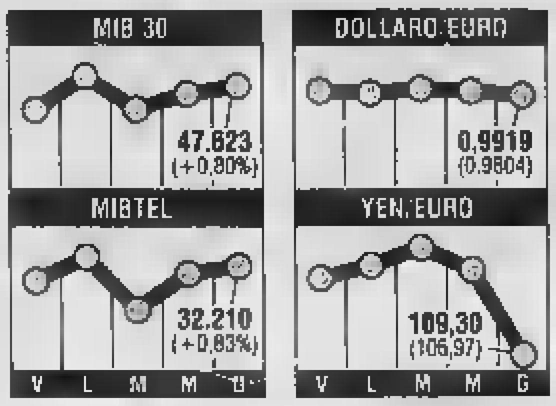
Gianfranco Melotti

5 anni [illegible] e solitudine aumentano sempre di più. La tua Lidia


Punto

AdnKronos si rafforza sulla Rete

Mak Multimedia (gruppo AdnKronos) [illegible] Nortel Networks S.p.A. hanno sottoscritto ieri un accordo che secondo [illegible] due compagnie è il primo in assoluto [illegible] un «content provider» o [illegible] «application provider». Mak Multimedia gestisce le attività on line [illegible] delle più importanti agenzie italiane di notizie; Nortel Networks è leader mondiale nella progetta[illegible] [illegible] realizzazione [illegible] reti ottimizzate per il protocollo Internet. «E' un'intesa che proietta la Mak all'avanguardia in campo tecnologico e che le permetterà di fare fronte alle future sfide, rispondendo con prontezza alle più moderne esigenze del mercato multimediale [illegible] delle telecomunicazioni», ha commentato l'amministratore delegato Giuseppe Cossiga. Quello della Nortel Networks Italia, Maurizio Tucci, ha affermato: «Questo accordo rappresenta un'ulteriore dimostrazione di come la società si stia muovendo sempre di più nelle consulenze e nell'engineering fornendo applicazioni vestite di contenuti».



Oggi chiude la Goodyear di Latina

Produzione ferma da oggi alla Goodyear di Cisterna di Latina. L'azienda, infatti, nel corso dell'incontro che si è svolto ieri al ministero dell'Industria ha confermato la decisione irrevocabile di fermare gli impianti. Nei prossimi giorni, come ha proposto il Governo, partirà, comunque, un confronto tra impresa e sindaca[illegible] per valutare le possibilità di rilancio [illegible]ell'azienda [illegible] quindi tornare in sede ministeriale il 29 febbraio prossimo per una verifica conclusiva. A riferire dell'esito dell'incontro è stato il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, secondo il quale la trattativa ormai è appesa a un filo. Spiega Cerfeda: «La Goodyear, respingendo le richieste [illegible] del sindacato che del Governo, ha confermato la decisione irrevocabile di spegnere gli impianti. Questo rappresenta una inutile drammatizzazione di [illegible] vertenza difficile che tende [illegible] mettere i lavoratori e i sindacati con le spalle al muro». Tuttavia, ha concluso Cerfeda, «il sindacato accetta di percorrere [illegible] strada proposta dal Governo».

Per il presidente della Fed «la crescita del mercato azionario è insostenibile». Wall Street subito in frenata

Greenspan [illegible]

«Tassi più alti se l'inflazione non rallenta»



Alan Greenspan presidente della Federal Reserve



Ugo Bertone
MILANO

«Nel mezzo secolo della mia vita che ho passato a osservare l'economia americana, non ho mai visto niente di simile». Parole di Alan Greenspan, il principale protagonista del miracolo economico Usa che dura da nove anni. Ma attenzione, ha aggiunto il banchiere più potente del mondo parlando al Congresso Usa, l'inflazione è tutt'altro che sconfitta. Non solo. «La crescita del mercato azionario a questi ritmi - ha sottolineato con la consueta flemma - è insostenibile». Ora, dopo le parole di Greenspan, è quasi scontato che il prossimo 21 marzo, il [illegible]e del Fomc (il Federal Open Market Committee) decida di ritoccare i tassi, probabilmente di un quarto di punto. Sarà il quinto rialzo [illegible] ma gli analisti scommettono che [illegible] sarà l'ultimo. Anche a maggio, probabilmente, ci sarà un [illegible] aumento.

Wall Street, già euforica in mattinata per [illegible] buone notizie in arrivo dalle statistiche Usa (prezzi alla produzione stabili, nonostante l'impennata del petrolio, nuovo calo dei disoccupati) ha frenato la [illegible] corsa: positivo il Nasdaq nel giorno dell'attesissimo varo da parte di Microsoft di Window 2000, in equilibrio Dow Jones (dopo una prima caduta) [illegible] Standard and Poor. Anche in Europa c'è stato [illegible] moderato effetto Greenspan: [illegible] Italia, [illegible] particolare, le parole del presidente della Federal Reserve hanno contribuito a frenare il rialzo (+0,83 il Mibtel a fine giornata) di un listino comunque positivo. Si è rafforzato, infine, il dollaro più nei confronti dello yen che dell'euro.

Eppure il discorso di Greenspan è destinato a influenzare, come sempre, l'andamento dei mercati azionari nel prossimo futuro. C'era molta attesa, in tutto il mondo, per l'audizione prevista dalla legge «Humphrey-Hawkins» e l'attesa non è andata delusa. Il presidente della Federal Reserve non si è limitato [illegible] lanciare inviti più o meno diretti alla prudenza ma è andato [illegible] di là: il boom Usa proseguirà, è [illegible] del suo discorso, solo se i consumi resteranno sotto controllo [illegible] se la Borsa (e gli acquisti di case) non prenderà la mano alle famiglie Usa (favorendo una corsa alle spese prima o poi insostenibili.

Greenspan, innanzitutto, ha ricapitolato i punti di forza dell'economia americana: l'eccezionale incremento della produttività, l'effetto trainante delle tecnologie, la fiducia delle famiglie trascinata verso l'alto dalla crescita dei posti [illegible] lavoro e dall'andamento dei mercati finanziari sottolineando come, da quanto si ricava dalle statistiche, «ogni volta che le quotazioni in Borsa salgono di un dollaro, 3-4 centesimi finiscono in consumi». Tutti i fattori alla base del miracolo, però, potrebbero rappresentare un pericoloso boomerang: «gli elementi che hanno portato l'economia degli Stati Uniti a livelli di eccellenza, soprattutto in termini di competitività, [illegible] gli stessi che potrebbero minare l'attuale stato di benessere». Guai, insomma, [illegible] la piena occupazione Usa sconfinerà in un aumento del costo del lavoro oppure [illegible] l'euforia di Wall Street spingerà [illegible] bilancia commerciale a nuovi, insostenibili deficit.

Il presidente della Fed [illegible] è mai [illegible] tanto esplicito (e severo) nei confronti del mercato azionario, pur senza entrare nel merito del livello delle quotazioni. «I prezzi di Borsa - ha detto infatti rispondendo alla domanda [illegible] un senatore - non devono necessariamente cedere. L'importante è che la crescita non [illegible] più veloce [illegible] quella dei redditi personali». Il problema, insomma, non è di stabilire se Wall Street [illegible] sopravvalutata [illegible] meno, anche perché in questi anni l'ascesa dei profitti e la crescita della produttività hanno profondamente modificato i criteri di valutazione delle imprese. Ma [illegible] Federal Reserve, ha rivelato Greenspan, è attenta a scrutare l'«effetto ricchezza» [illegible] comportamenti degli americani: guai se l'euforia alimenta nuova euforia [illegible] acquisti «gonfiati» di azioni o beni immobiliari. Il rischio [illegible] c'è, al punto che, come sottolinea Greenspan, «oggi è più urgente che in p[illegible] riportare [illegible] domanda in linea con l'offerta», agendo sul fronte dei tassi.

Che succederà dopo [illegible] sortita [illegible] presidente della Fed? L'epoca dei grandi rialzi nella Borsa Usa sembra alle spalle, nessuno crede al crollo. Facile, semmai, la rotazione tra temi vecchi e nuovi del mercato. In Europa le cose potrebbero andare meglio. Ma, finora, [illegible] rialzo nel Vecchio Conti[illegible] ha resistito ad una stagione di ribassi in America.

LA «NEW ECONOMY» ALLA PROVA

IL MESSAGGIO del presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, è stato chiaro: ricorrerà ad altri rialzi dei tassi d'interesse per frenare [illegible] crescita eccessiva dell'economia. La fase che si apre all'indomani delle sue dichiarazioni, diventa [illegible] test-chiave per l'economia mondiale: [illegible] l'esito [illegible] rialzi dirà una parola decisiva sulla solidità della rivoluzione della [illegible] economia» e sulla natura, controllabile o meno, delle sue dinamiche, ma metterà anche pressione sull'Europa che dovrà imparare a crescere a velocità simile [illegible] quella americana.

Greenspan prevede per il 2000 una crescita reale [illegible] pil Usa del 3,5-3,75%, più forte del previsto. La domanda di beni [illegible] servizi è sostenuta dall'effetto-ricchezza prodotto dalla crescita dei valori [illegible] sulla base delle forti aspettative [illegible] rendimento futuro delle imprese. Gli aumenti dei tassi dovrebbero servire a rendere più costoso scommettere [illegible] incrementi illimitati di redditivi[illegible]. L'analisi positiva [illegible] Greenspan sull'economia, fa prevedere che gli aumenti [illegible] tassi saranno protratti ma graduali, per evitare shock finanziari e la rottura di un [illegible] che ha garantito un benessere sconosciuto agli Usa.

Greenspan ritiene che dietro il boom della domanda si nascondano pericoli di inflazione. Questa premessa mette in questione il «[illegible]uovo paradigma», secondo cui grazie alle nuove tecnologie ogni incremento di domanda può essere soddisfatto senza pressioni sul livello dei prezzi. I teorici del nuovo paradigma parlano di «un'offerta infinitamente elastica», [illegible] grado di adattarsi alla domanda grazie alle nuove tecnologie, all'interconnessione globale, ai volumi di investimenti e [illegible] strategie aggressive di outsourcing delle imprese. Greenspan risponde che le antiche leggi [illegible] domanda e dell'offerta sono ancora valide, che la tecnologia [illegible]a solo spostato in avanti il «limite di velocità» [illegible] può crescere un'economia, ma che oltre [illegible] limite i prezzi e i salari producono ancora spirali d'inflazione. Senza incrementi continui di produttività, una crescita troppo forte fa salire i salari, comprime i margini delle imprese e quindi rischia di ridimensionare, magari [illegible] colpo, i valori azionari.

Greenspan, [illegible] fanatico delle statistiche, ha notato che il formidabile aumento di produttività nell'industria [illegible] computer (+34% all'anno negli ultimi dieci anni) non ha riscontro negli altri settori manifatturieri. Ma la domanda a cui nemmeno lui sa ancora rispondere è se la produttività delle nuove tecnologie sia alla vigilia di trasferirsi al resto dell'economia. Solo in tal caso [illegible] «limite di velocità» accettabile crescerebbe ancora.

Per capirlo saranno decisivi i prossimi due anni, nel frattempo Greenspan, come ha spiegato ieri, alzerà ulteriormente [illegible] costo del denaro negli Usa, con effetti diretti anche sul costo del denaro nelle altre aree del mondo. Se l'Europa non saprà rapidamente raggiungere tassi di sviluppo tec[illegible]gico e industriale pari a quelli americani i suoi ritardi potrebbero diventare troppo grandi per poter essere colmati.

[illegible] IL SOFTWARE MICROSOFT PER I COMPUTER AZIENDALI

Critiche e guai legali per Windows 2000

Gates nega i problemi. Ma un analista ha trovato 63 mila bachi

Anna Masera

Con due anni di ritardo, un miliardo di dollari per svilupparlo, ricorsi legali avviati anche in Europa, e valanghe di pettegolezzi degli addetti ai lavori sui suoi presunti 63 mila «bachi» (difetti di programmazione), la Microsoft ha lanciato ieri ufficialmente Windows 2000, il nuovo sistema operativo ideato per traghettare le aziende su Internet. Secondo le stime dell'istituto di ri[illegible] Gartner Group, almeno il 20 per cento dei pc mondiali passerà alla nuova piattaforma. E secondo Mauro Meanti, direttore generale di Microsoft Italia, l'azienda di Bill Gates potrebbe piazzare [illegible] l'anno già un milione di nuovi sistemi su desktop e [illegible] (quelle macchine che stanno al cuore di Internet e delle reti aziendali di piccole, medie e grandi aziende del Belpaese.

E' la grande scommessa della nuova Microsoft, quella che punta tutto su Internet e i software. «Con Windows 2000 ci rivolgiamo a tutte le aziende - dichiara Meanti - ma la versione standard è ottimale per le piccole che vogliono entrare in Internet, sia per [illegible] loro rete, ma anche per gestire un proprio dominio». Nel mercato italiano che comprende 4 milioni di piccole imprese, [illegible] mila medie e 500 grandi aziende (in tutto circa 5,2 milioni [illegible] pc), i sistemi Microsoft hanno quote sostanziali: Windows Nt Workstation ha [illegible] di penetrazione sui nuovi Business pc, mentre Windows [illegible] Server il 61% [illegible] nuovi sistemi e il 49% [illegible] Server per Internet.

Sul lancio del nuovo sistema operativo della Microsoft puntano moltissime aziende informatiche, sia hardware che software, che contano di incrementare il fatturato grazie all'aggiornamento dei sistemi aziendali nel corso del Duemila. Compaq, Dell [illegible] Ibm, ma anche Hewlett Packard, Gateway, Intel [illegible] Micron Technologies. [illegible] secondo il Gartner Group, il 25 per cento dei potenziali clienti incontreranno problemi nello spostamento su Windows 2000 per incompatibilità di software, e questi intoppi rallenteranno le vendite. Sono questi timori che hanno fatto oscillare in Borsa i titoli della Microsoft tutta la settimana. D'altra parte, s'era da aspettarselo, guardando ai rilasci passati di nuovi sistemi operativi. E' meglio non ricordare il debutto di Windows NT 4.0 (che ha preceduto questo Windows 2000 - in un primo momento chiamato Windows NT 5.0) nel luglio del 1996: anche allora, con il mercato dei semicondut[illegible] che affrontava tempi duri e i produttori di computer che incominciavano a sfornare [illegible] economici sotto i mille dollari, i titoli delle società di [illegible]mputer e microprocessori erano in difficoltà.

Ma Bill Gates, secondo cui questo lancio è il più importante della Microsoft dopo Windows 95, [illegible] che Windows 2000 sarà molto più stabile dei precedenti sistemi operativi. Rispondendo a chi gli chiedeva se Windows 2000 presenta problemi di sicurezza, Gates ha negato, aggiungendo che è stato testato su 300 clienti e che il responso [illegible] stato altamente favorevole.

Circa il 40 per cento dei profitti della Microsoft per l'anno fiscale che termina nel 2000 deriva dai sistemi operativi della famiglia Windows. In un'intervista alla Nbc, Bill Gates ha ammesso che la ricerca per [illegible] soluzione al contenzioso [illegible] l'Antitrust americano gli porta via molto tempo, [illegible] ha mantenuto stretto riserbo sui dettagli di un possibile accordo. I problemi legali di Bill Gates non finiscono qui: la settimana scorsa l'Unione Europea ha aperto un'indagine sul nuovo sistema operativo, per capire se Windows 2000 infrange le leggi europee sulla concorrenza estendendo [illegible] dominio [illegible] pc anche ai server. [illegible] polverone, sollevato dal concorrente Sun Microsystems, non sembra preoccupare la Microsoft: «Stiamo fornendo le informazioni richieste - dice Meanti - ma che Sun si occupi di ricorrere all'Antitrust è un evidente segno dell'effetto che Windows [illegible] sul mercato». Peraltro, secondo un analista di ZdNet (www.zdnet.com), uno [illegible] più grandi siti Internet dedicati [illegible] mondo informatico, la Microsoft in [illegible] memo interno aziendale ha già identificato ben 63 mila «bachi» [illegible] sistema appena rilasciato. Che i nuovi software presentino dei problemi è la norma e i lavori per correre ai ripari sono già avviati. Ma [illegible] mila errori, per quanto piccoli, [illegible] tanti, e secondo le [illegible] più conservative riportate da ZdNet, per riparare il nuovo sistema - che ormai è già in commercio - ci [illegible] almeno 40 milioni di dollari (80 [illegible] di lire). Bazzecole per Bill Gates. Ma, se non altro per l'immagine aziendale, forse un po' più di attenzione preventiva non guastava.

anna.masera@lastampa.it

Windows 2000 — IL [illegible]

La famiglia Microsoft Windows 2000 prevede quattro diverse pacchettizzazioni:

- **Windows 2000 Professional**, sistema di riferimento per computer fissi e portatili in aziende di ogni dimensione
- **Windows 2000 Server**, sistema operativo di rete multifunzione progettato per i servizi dipartimentali per [illegible] e stampa, per Internet e i server applicativi di base
- **Windows 2000 Advanced Server**, sistema server per applicazioni di commercio in rete
- **Windows 2000 DataCenter Server**, sistema che garantisce il massimo livello di gestione dei dati e sistemi a livello centrale

NOVITA'

Nuovo protocollo di sicurezza che supporta sistemi di crittografia a 128 bit.
IntelliMirror, per installare ed eseguire facilmente applicazioni in ambienti di rete
Active Directory, spazio riservato al server per archiviare e scambiare agevolmente dati via Internet.

PROBLEMI

Uno studio interno della Microsoft segnala 63 mila potenziali problemi

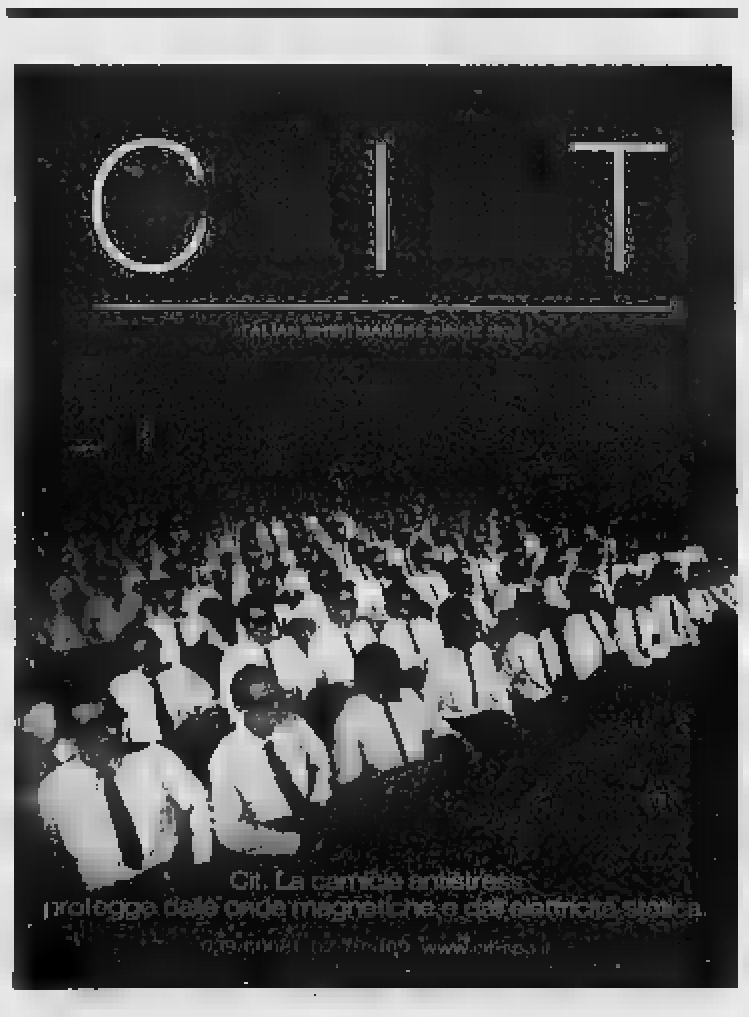
[illegible]

2 mila miliardi di lire

[illegible]

La versione professional costerà [illegible] lire circa, [illegible]250.000 quella Server e 9.500.000 le versioni Advanced

Nel grafico sono illustrate le principali caratteristiche e i difetti denunciati dagli analisti del programma Windows 2000



[illegible] niente [illegible]

Giornalisti in sciopero per il contratto Sabato tagli ai notiziari per tv [illegible] radio

Domani i giornali non [illegible] in edicola per [illegible] primo dei [illegible] giorni di sciopero proclamati dalla Federazione nazionale stampa italiana (Fnsi) a seguito della rottura delle trattative per il rinnovo del [illegible]atto avvenuta dopo che la Federazione italiana editori giornali (Fieg) ha respinto nei fatti [illegible] piattaforma contrattuale della Fnsi e ha «avanzato proposte di modifica del contratto inaccettabili e lesive del ruolo dei giornalisti, [illegible] sistema [illegible] tutele sindacali e degli stessi livelli professionali e retributivi della categoria». Le altre due giornate di sciopero si svolgeranno tra il 28 febbraio e il 4 marzo. Oggi i giornalisti si asterranno dal lavoro per impedire l'uscita dei quotidiani nella giornata di sabato 19. I giornalisti radiotelevisivi sciopereranno invece sabato 19, saranno assicurati soltanto due notiziari nell'arco della giornata. «Il vero contrasto tra gli editori e i giornalisti non risiede - replica una nota della Fieg - in una diversa valutazione dell'importanza della qualità dell'informazione e del ruolo dei giornalisti, ma nella diversa valutazione delle esigenze delle imprese editrici, nelle quali è sempre più difficile esercitare il ruolo proprio dell'imprenditore, a tutto dan[illegible] della efficienza e della competitività».

Colaninno: l'integrazione della nuova società punterà tutto su Internet

A luglio il decollo di Seat-Tin.it

Telecom corre anche in Spagna e Turchia

MILANO

Discusso [illegible] approvato, com'era del resto prevedibile, [illegible] progetto Seat-Tin.it [illegible] parte [illegible] consiglio di Telecom Italia che, però, dovrà riconvocarsi il primo di marzo per decidere modalità [illegible] tempi (cioè i particolari in fondo più attesi dal mercato e dagli azionisti) della struttura finanziaria dell'operazione. Per ora, l'unico particolare aggiunto rispetto [illegible] quelli già risaputi è che l'integrazione delle attività di Tin.it in Seat-Pagine Gialle «dovrebbe essere completata entro luglio».

In più, nelle quattro ore di riunione, il consiglio presieduto da Roberto Colaninno è stato informato dell'aumento di capitale deliberato dalla controllata (al 35%, stessa quota del gruppo Murdoch) Stream lo scorso 4 febbraio, una ricapitalizzazione da 540 miliardi cui si [illegible] detti disponibili, ognuno per la loro quota, sia Colaninno che Rupert Murdoch e che ha invece scatenato le ire [illegible] Vittorio Cecchi Gori, azionista al 18%, molto polemico soprattutto [illegible] confronti di Murdoch («Mi vuole estromettere») [illegible] la decisione di rinunciare al loro 12% da parte delle quattro squadre di calcio (Fiorentina, Roma, Lazio e Parma) associate nella Sds. Punta [illegible] Stream, [illegible] pay tv che potrebbe avere un ruolo importante nell'offerta internettiana del gruppo, la Telecom, senza ovviamente perdere di vista il core business telefonico.

Anzi, dalla Spagna indiscrezioni giornalistiche, ieri confermate dai diretti interessati, danno Telecom Italia in [illegible] per l'acquisto del 51% dell'operatore telefonico colombiano Etb (valore stimato 1,42 miliardi di dollari) guarda caso in concorrenza con l'iberica Telefonica che giorno dopo giorno [illegible] sta diventando l'antagonista numero uno [illegible] una Telecom che non ha [illegible] nascosto le [illegible] mire in importanti mercati di lingua spagnola come l'Argentina e il Sud America. Colombia nuovo fronte di possibile espansione internazionale [illegible] anche Turchia dove, [illegible] ha anticipato il ministro del Commercio estero Piero Fassino in visita proprio in Turchia, «Telecom è interessata [illegible] a ulteriori step di privatizzazione di Turk Telekom sia alla gara per il terzo gestore di telefonia cellulare». E così, sorvegliando il cotè estero e aspettando il matrimonio (entro luglio) Seat-Tin.it, mentre la Consob è stata informata ufficialmente che l'Olivetti (nella quale la Bell è ormai in procinto di [illegible]scere oltre il 25%) ha arrotondato attraverso Tecnost la sua partecipazione di azionista di maggioranza relativa oltre il 55%, il consiglio ieri ha anche approva[illegible] una delle dismissioni previste nel piano industriale del gruppo e cioè la cessione (per 55 miliardi) alla Selma Bpm gruppo Mediobanca del 60% di Teleleasing, la società di leasing del gruppo che continuerà a essere la partner preferenziale del gruppo nel settore leasing tanto che Telecom manterrà un 20%.

Ma è chiaro che è su Internet, e quindi sullo zoccolo duro che [illegible] sta costruendo con l'integrazione Tin.it-Seat, che Colaninno sta giocando le sue carte più importanti. Non a caso, il comunicato emesso ieri al termine del consiglio tratteggia con evidente soddisfazione l'identikit del futuro colosso made in Italy di Internet che unisce due tra i maggiori portali italiani, Virgilio di Seat (100 milioni di pagevi[illegible] al mese) e Tin.it (70 milioni di pageview), e che è pronto a sfoderare sia nel consumer che nel settore piccole impre[illegible] [illegible] forza senza concorrenti per ora: agli oltre 2,5 milioni di abbonati Tin.it (700mila a pagamento) si uniranno gli assets di Seat (2mila venditori e 640mila clienti) cui si aggiungeranno, conclusa l'Ops in corso, i 1.200 punti vendita della Buffetti.

In attesa di sapere, il prossimo primo marzo, i particolari finanziari dell'operazione, il consiglio ha ribadito che le intese comportano «l'incremento della quota Telecom in Seat fino al 29,9% a un prezzo di [illegible],5 euro per azione» cui seguirà l'integrazione vera [illegible] propria «attraverso modalità in via di definizione». [a. z.]

Ufficializzato ieri anche l'aumento di capitale da 540 miliardi per Stream

[illegible]

Tiscali tratta con Sanpaolo Imi

ROMA. Grande fermento di iniziative ed incroci finanziari e industriali nel settore multimediale e bancario anche in Italia. Il gruppo Tiscali è infatti in dirittura di arrivo per chiudere un accordo con Banca Imi (San Paolo Imi) finalizzato all'acquisizione del 20% di Imiweb il cui bacino «clienti» verrebbe rafforzato dai nuovi apporti del gruppo Tiscali. Se il progetto andasse in porto la forza d'urto del San Paolo Imi nelle iniziative Internet ne uscirebbe molto rafforzata, tanto più che l'intesa potrebbe essere successivamente estesa a San Paolo Invest. I vertici di Piazza San Carlo si riservano di valutare la costituzione di una rete di promotori tecnologici sfruttando le sinergie di integrazione tra SPI e Imiweb. L'accordo [illegible] cui il gruppo torinese ostenta ufficialmente un [illegible] commento» dovrebbe fare il proprio ingresso per l'approvazione definitiva [illegible] uno dei prossimi comitati del San Paolo Imi. Dal canto suo Tiscali ha confermato la trattativa, facendo però anche sapere di avere in corso contatti anche con altri gruppi. Anche Banca Intesa si sta muovendo sul fronte del multimediale. I vertici del colosso milanese stanno infatti lavorando alla [illegible] a punto di una sorta di «piattaforma europea» di Internet che potrebbe vedere [illegible] luce a breve. Il progetto esteso a Ambroveneto, Cariplo, Intesa e Comit, dovrebbe essere allargato infatti a partner tecnologici [illegible] banche anche esteri.

Megabanca tedesca on line

La Commerz a nozze con Deutsche Telekom

FRANCOFORTE

La Deutsche Telekom e il colosso bancario tedesco Commerzbank hanno raggiunto un accordo di cooperazione nel settore di Internet, che prevede lo scambio di quote azionarie nelle rispettive divisioni Web (T-Online [illegible] Comdirect, delle quali era già previsto il collocamento alla Borsa di Francoforte). L'intesa fa da preludio a un'espansione delle attività bancarie «in rete» di Commerzbank in diversi Paesi europei, Italia compresa.

T-Online è il primo provider europeo di servizi on line [illegible] 4,5 milioni di clienti mentre Comdirect con i suoi 305 mila vanta di essere «leader fra i broker diretti in Germania».

Appena l'altra sera Deutsche Telekom, in fase di grande espansione a tutto campo, aveva annunciato l'acquisizione di Club-Internet, filiale [illegible] line del gruppo francese Lagardère che in cambio riceverà una quota del 6,5% di T-Online.

In base all'accordo di ieri fra Deutsche [illegible] Commerz, T-Online acquisirà una quota del 25% in Comdirect Bank [illegible] uno scambio azionario. Invece Comdirect (o forse direttamente la controllante Commerzbank, il dettaglio resta da definire) acquisirà in T-Online «una quota probabilmente inferiore [illegible] 5%». Il rapporto di scambio esatto per l'operazione sarà fissato nelle prossime settimane quando sarà completato il pricing per il collocamento di T-Online.

Un rappresentante delle due società siederà nel consiglio di sorveglianza del rispettivo part[illegible]. La partnership, si sottolinea, «non sarà [illegible] ostacolo alla cooperazione con altre società».

Comdirect ha annunciato che la banca [illegible] line acquisirà un broker francese in aprile: «Ne sappiamo già il nome ma l'annuncio sarà dato solo dopo la messa a punto di tutti i dettagli tecnici e finanziari». In Gran Bretagna e Italia, gli altri due mercati già nel mirino di Comdirect che punta [illegible] un ingresso nella seconda metà dell'anno, le attività saranno create ex novo. E' stato inoltre annunciato che le due società lanceranno un portale Internet per la fornitura di servizi finanziari.

In Francia sembra bollire [illegible] pentola qualcosa di analogo. Per [illegible] niente di confermato, ma voci di una possibile alleanza nel settore Internet tra Banque Nationale de Paris e France Télécom hanno spinto al rialzo oltre il 6% i titoli [illegible] entrambi i gruppi. Nella Nuova Economia chi si ferma è perduto. [lui. gra.]

Omnitel-Lycos

Via al portale per il cellulare

MILANO. Omnitel e Lycos hanno siglato un accordo per lo sviluppo di servizi per la piattaforma Internet e per quella Wap che saranno disponibili a partire dalla prossima primavera. Da marzo il motore di ricerca Lycos sarà inserito nella home page del portale di Omnitel 2000 mentre da maggio con la realizzazione di un motore di ricerca Wap si amplieranno le funzioni Internet sui telefoni cellulari.

Il motore di ricerca Wap, il primo in Italia e in Europa, verrà realizzato in due fasi. Nella prima la voce cerca sul menù principale dei telefoni Wap permetterà di trovare, all'interno dei servizi offerti da Omnitel 2000, la parola o l'argomento che interessa. Nella fase successiva il campo di ricerca si allargherà ad altri siti Web realizzati in linguaggio Wml.

I tecnici del Web sono troppo pochi

Paesi	Navigatori		Acquirenti	
	1999	2002	1999	2002
GERMANIA	16,0	32,9	2,7	8,6
FRANCIA	7,0	23,0	0,8	5,6
REGNO UNITO	13,1	23,0	1,9	5,9
ITALIA	5,3	13,3	0,8	3,3
SPAGNA	3,6	8,4	0,5	2,0
BENELUX	5,1	11,0	0,8	2,8
PAESI NORDICI	6,6	10,8	1,1	3,4
EUROPA OCCID.	63,5	135,7	9,4	34,4

[illegible]
DATI IN MILIONI

Commercio in Rete Europa da record

BRUXELLES

«Nuova [illegible]», l'Europa può raggiungere gli Stati Uniti, [illegible], per trasformarsi in una vera potenza e cavalcare la rivoluzione innescata da Internet, deve affrontare in tempi rapidi alcuni nodi critici: il deficit di professionalità per [illegible] [illegible] tecnologie; l'eccessiva regolamentazione; la scarsa fiducia dei consumatori nel commercio elettronico; il ritardo delle piccole e medie imprese nell'abbracciare l'era del Web, l'insufficiente ruolo dei governi nel promuovere amministrazioni e «comunità digitali».

Questo messaggio di fiducia e, insieme, di allarme, è contenuto nell'ultimo rapporto dell'European Information Technology Observatory (Eito), una vera e propria «Bibbia» della società dell'informazione. Le potenzialità di sviluppo offerte da Internet [illegible] immense: a fine [illegible] - secondo le stime - i navigatori del Web saranno in Europa 136 milioni contro i 63 di fine 1999; e 34 milioni utilizzeranno la Rete per fare acquisti rispetto ai nove dello s[illegible] anno. Il giro d'affari europeo dell'e-commerce schizzerà dai 7,6 miliardi di euro del 1999 ai 77,6 (oltre 150 mila miliardi di lire) del 2002, decuplicandosi nell'arco di un triennio.

Il problema da affrontare con più urgenza è la formazione di esperti in tecnologie della comu[illegible] [illegible] informazione: oltre mezzo milione di posti di lavoro, secondo il rapporto Eito, non sono stati riempiti nel 1998 per la mancanza di risorse umane adeguate.

Quanto all'Italia, il mercato delle tlc propriamente dette è ancora significativamente più sviluppato di quello dell'information technology, che secondo l'Eito ha raggiunto un valore, nel '99, di 18,3 miliardi di euro. La crescita prevista per il 2000 è pari al 10,3 per cento, e sarà trainata dai servizi. Per la componente relativa al computer hardware (cioè personal computer, server, stampanti e altre periferiche), l'Eito stima un val[illegible] di mercato pari a 5,9 miliardi di euro nel '99, destinato a crescere dell'8 per cento quest'anno a 6,4 miliardi di euro. Il mercato dei personal computer dovrebbe crescere nel 2000 del 7,1 per cento a 2,5 miliardi di euro; quello dei server del 9,9 per cento. Nel 2000 il mercato italiano del software è previsto in crescita del 10,3 per cento, per raggiungere un valore di 3,6 miliardi di euro. La crescita più consistente sarà comunque quella dei servizi collegati all'information technology, che ha già raggiunto un valore di 7,5 miliardi di euro nel '99 e che salirà ancora del 12,8 per cento quest'anno.

L'Iri incarica tre banche

Finmeccanica, primi passi [illegible]

ROMA. Si accorciano i tempi per la privatizzazione di Finmeccanica. Ieri infatti il Consiglio di amministrazione dell'Iri ha scelto il «pool» di banche che dovrà occuparsi di coordinare il collocamento sul mercato. Secondo quanto si è appreso, i global coordinator saranno tre: un istituto italiano, Mediobanca, [illegible] due stranieri, Schroders [illegible] Merrill Lynch. L'indicazione dell'Iri dovrà comunque ora essere ratificata dal Comitato Draghi, l'organismo del ministero del Tesoro che guida il processo delle privatizzazioni.

I nomi delle tre banche sono stati scelti all'interno di una «short list» composta da 13 banche, sei italiane e sette estere: tra queste figura[illegible]o oltre a Mediobanca, anche l'Imi, e stranieri del calibro di Credit Suisse, Lehman Brothers, Morgan Stanley, Societè Generale e Deutsche Bank. Nelle casse delle tre banche incaricate di guidare la privatizzazione del 50% Finmeccanica - un'operazione il [illegible] valore è stimato nell'ordine dei 12.000 miliardi di lire - arriveranno, secondo le stime di mercato, commissioni per oltre 200 miliardi.

Finmeccanica è una delle ultime grandi privatizzazioni dell'Iri d[illegible] Autostrade e Aeroporti di Roma già portate [illegible] termine con [illegible] All'Istituto di Via Veneto, [illegible] come previsto dagli accordi raggiunti [illegible] [illegible] tempo [illegible] la Commissione europea, entro giugno restano da dismettere la banca d'affari Cofiri, la cui dismissione è già in stato avanzato, Fincantieri e Alitalia.

Piano da 700 miliardi

[illegible] dall'Argentina [illegible] Enelpower

ROMA. Maxi-commessa per l'Enel in Argentina: la controllata Enelpower realizzerà e gesti[illegible] infatti a Cordoba e a Tucuman due centrali [illegible] ciclo combinato per 500 megawatt complessivi, con un investimento di 370 milioni di dollari (oltre 700 miliardi di lire); la costruzione dei due impianti durerà circa due anni e mezzo, con la messa in servizio, rispettivamente, per l'inizio e per la fine del 2003.

Le centrali saranno alimentate con gas argentino [illegible] cui disponibilità [illegible] assicurata da contratti a lungo termine con operatori locali. Dopo averle realizzate, l'Enel resterà proprietaria delle centrali. Si tratta del secondo accordo di espansione all'estero del gruppo elettrico dopo quello raggiunto in Grecia il mese scorso.

«I progetti - [illegible] detto ieri l'amministratore delegato di Enelpower Luigi Giuffrida - richiederanno investimenti complessivi per 370 milioni di dollari, compresi i lavori infrastrutturali. Enelpower assicurerà il management complessivo dell'operazione [illegible] le attività di ingegneria [illegible] costruzione necessarie.» Una volta terminate, le centrali saranno gestite attraverso due società di cui Enelpower [illegible] Inepar Energia (società energetica brasiliana) [illegible] il 33,3% ciascuna mentre [illegible] restante 33,3% sarà di proprietà della società elettrica argentina Fat Lyf per l'impianto di Tucuman e della Gecor per quello di Cordoba. L'energia prodotta [illegible]rà venduta sul mercato argentino, con la possibilità di esportarne una parte in Brasile.

Nessuna indicazione sul taglio fiscale di 35 lire che scade a fine mese

Benzina, a rischio lo sconto

Nuovi aumenti. Letta: intervenga l'Ue

ROMA

Nuova raffica di rincari dei prezzi della benzina mentre si apre il problema della proroga degli sconti che scadono [illegible] fine febbraio. [illegible]li aumenti porteranno da oggi la benzina a segnare nuovi record, arrivando fino a quota 2115 lire al litro per la super, e 2030 per la verde della Tamoil. Al secondo posto la Shell con prezzi rispettivamente a 2110 e 2025, mentre salirà a 2105 lire il prezzo della super, e a 2020 il prezzo della verde di altre sei compagnie: Agip-Ip, Api, Erg, Esso, Fina e Q8. Per la diesel a guidare la fila dei listini Esso e Tamoil con 1670 lire. Erg, Q8, Api e Shell sono a quota 1665. Agip-Ip [illegible] Fina sono a 1660.

E' un'emergenza difficile da contrastare. Il ministro dell'Industria Enrico Letta ritiene che sia sbagliato muoversi singolarmente e da Algeri osserva che «se non esiste una strategia comunitaria per dialogare con i Paesi produttori, tutte le armi risultano spuntate». A suo giudizio occorre dare le competenze all'Unione Europea «per un confronto politico a tutto campo che dia una risposta globale all'offensiva dei Paesi produttori di petrolio». Letta ritiene quindi che il governo italiano «debba farsi portatore di una iniziativa non più procrastinabile».

Ieri le dichiarazioni del ministro dell'Energia dell'Arabia Saudita sulla possibilità che il prezzo del greggio si stabilizzi tra i 20 e i 25 dollari alla fine della stagione fredda hanno innescato un piccolo ribasso: a Londra, la quotazione del Brent è scesa di 50 cent sotto i 27 dollari. Ma il problema italiano

La super [illegible] quota 2115 lire, la verde [illegible] 2050
Il ministro: «Serve una strategia comune per dialogare con i Paesi produttori»

in questo momento è lo sconto fiscale di 35 lire varato a novembre e prorogato a gennaio: scade alla fine del mese e finora non è arrivata alcuna indicazione ufficiale [illegible]lla possibilità di una seconda proroga. Non solo: la carbon tax, la tassa sui combustibili che doveva partire quest'anno, è stata congelata in attesa di tempi migliori per i prezzi del petrolio.

Con gli aumenti annunciati ieri la super senza sconto sarebbe a quota 2150 lire al litro e la verde a 2065. Cifre in grado di far impennare l'inflazione, effetto che il governo intende scongiurare. Finora è intervenuto con la sterilizzazione dell'Iva che ha portato allo sconto. La manovra è a «costo zero»: il meccanismo di doppia tassazione (l'Iva incide anche sull'accisa) fa infatti aumentare notevolmente l'imposta sul valore aggiunto al crescere del prezzo industriale. Anche congelando l'Iva, il gettito fiscale non subirebbe quindi riduzioni.

E resta l'incognita della carbo[illegible] tax, la tassa che ogni anno il governo può decidere di regolare con aumenti compresi tra il 10 e il 30% della differenza tra l'aliquota in vigore nel '98 e quella fissata a regime nel 2005. Finora si era parlato di un congelamento fino a luglio, ma le tensioni in atto sui mercati petroliferi potrebbero indurre [illegible] governo a rivedere le decisioni.

Frattanto riprende il confronto sulla ristrutturazione del settore distributivo, che comporta un risparmio per le compagnie [illegible] una riduzione del prezzo finale dei carburanti. Il sottosegretario all'Industria Lanfranco Turci ieri ha incontrato i vertici dell'Unione Petrolifera. Le parti si ritroveranno il [illegible] febbraio al tavolo delle trattative.

Ieri è stata poi annunciata la firma del decreto che istituisce la «cabina di monitoraggio e valutazione del mercato petrolifero», per offrire agli utenti «uno strumento trasparente [illegible] controllo sul prezzo della benzina», ha spiegato Turci. Diventa in questo modo operativo il «tavolo tecnico partecipato» tra ministero dell'Industria, compagnie, gestori, consumatori, Antitrust, Autorità per l'energia e Istat che riferirà con cadenza settimanale sull'andamento dei prezzi al consumo in Italia e negli altri Paesi Cee. [r.e.s.]

[illegible] RC AUTO [illegible]

Pronto il bonus-malus «pesante»

ROMA. Un bonus-malus «appesantito» che premi maggiormente gli automobilisti prudenti e punisca di più gli «Schumacher» della domenica, quelli cioè che causano più incidenti. Lo propone il ministero dell'Industria che, al fine di contenere le tariffe, interverrà con [illegible] emendamento [illegible] collegato alla Finanziaria attualmente al Senato. Lo ha spiegato il sottosegretario all'Industria, Gabriele Cimadoro, intervenuto per una audizione alla commissione Finanze della Camera. Il ministero potrebbe proporre, ha spiegato Cimadoro, anche la gestione diversificata del ramo Rc-Auto da parte delle compagnie di assicurazione per evitare di caricare [illegible] questo ramo voci [illegible] costo di altri settori. Anche il presidente della commissione Finanze, Giorgio Benvenuto, ha espresso, nel [illegible] dell'audizione, il «fondato sospetto» che nel calcolo delle tariffe Rc-Auto da parte delle compagnie «ci sia il problema legato [illegible] fatto che vengono caricate sul ramo voci che attengano ad altre gestioni».



Il ministro dell'Industria, Enrico Letta

Confedilizia: ricorreremo alla polizia privata

COSA CAMBIA COL DECRETO

Le novità che il governo ha in serbo per gli sfratti.

Sospensione [illegible] almeno [illegible] **mesi** degli sfratti per tutti [illegible] inquilini **«disagiati»** (ultrasessantacinquenni, iscritti alle liste di mobilità, disoccupati, chi ha almeno cinque figli a carico, chi è già in attesa di un'altra casa e chi ha [illegible] disabile in famiglia), quando sarà chiesto di rifissare la [illegible] dell'esecuzione.

Obbligo per i proprietari, che avevano uno sfratto [illegible] corso [illegible] eseguito al **30 dicembre '98**, di dimostrare all'ufficiale giudiziario la loro regolarità fiscale (dichiarazioni dei redditi e Ici con ricevute di versamento relativi all'ultimo anno precedente [illegible] quello in corso).

Accelerazione della distribuzione dei fondi [illegible] sostegno ai meno abbienti sfrattati.

Assegnazione di 30 miliardi di mutui [illegible] Comuni per l'acquisto [illegible] appartamenti [illegible] affittare a canoni concordati.

Cambiano gli sfratti ma la polemica resta

Gian Carlo Fossi

ROMA

Nessun nuovo blocco assoluto delle esecuzioni degli sfratti (circa 30 mila in corso), [illegible] un «atterraggio morbido» soltanto per la fascia degli inquilini disagiati, norme rigorose sulla regolarità fiscale dei proprietari [illegible] e misure di sostegno economico. Sono questi i punti principali del decreto-legge che arriva oggi in Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dei Lavori pubblici Willer Bordon, al termine di un duro braccio di ferro con le associazioni dei proprietari [illegible] i sindacati degli inquilini; e, comunque, in un'atmosfera ancora assai tesa. La Confedilizia è soddisfatt[illegible] di aver sventato il «pericolo» di un blocco generalizzato delle esecuzioni, ma pone [illegible] forza tre paletti: nessun potere improprio agli ufficiali giudiziari, ai quali invece il decreto affida il compito di controllare la regolarità fiscale dei proprietari impegnati nelle cause di sfratto; nessun termine minimo che ritardi le esecuzioni in [illegible] (in sostanza la nuova sospensione di nove mesi non dovrebbe riguardare i casi pregressi); necessità di disposizioni chiare del governo ai prefetti perché si astengano dall'entrare in una materia che è stata sottratta alla loro competenza. E, qui, il presidente di Confedilizia Corrado Sforza Fogliani alza il tiro: «Se i prefetti continueranno ad intervenire, per l'esecuzione ci avvarremo di polizia privata surrettizia. Nella prossima settimana presenterò un esposto alla Corte europea dei diritti dell'uomo contro la norma che prevede la completa regolarità fiscale del proprietario [illegible] dell'immobile ai fini della richiesta di rilascio, sostenendo che il pagamento tributario è un obbligo, ma non può [illegible] la condizione per l'esercizio del diritto di proprietà». D'altra parte, aggiunge Sforza Fogliani rendendo noti i risultati di un'interessante ricerca, le cifre parlano chiaro: il 68% di chi non affitta lo fa perché non ha la certezza della restituzione dell'alloggio al termine del contratto; e la mancata certezza è determinata per il 29% dai prefetti che paralizzano gli sfratti e per il 38% dai politici che vogliono cambiare [illegible] regole per bloccare i rilasci.

Alle «minacce» della Confedilizia rispondono duramente i sindacati degli inquilini. «Siamo al delirio - osserva il segretario generale del Sunia, Luigi Pallotta -. Si tratta di un'iniziativa irresponsabile che rischia di far esplodere la tensione abitativa». Invece, non drammatizza [illegible] relatore della legge sugli affitti, il diessino Vittorio Parola, né [illegible] presidente della commissione Ambiente del Senato Fausto Giovanelli, pure diessino: «Le dichiarazioni di Sforza Fogliani sono pericolose, ma sono schermaglie della vigilia. In Parlamento si farà il punto».

CAMBI VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) [illegible] (+1.10); Bruxelles (Bel 20) 2820.69 (-0.34); Francoforte [illegible] Xetra 7580.53 (+1.20); Hong Kong (Hang Seng) 16981.23 (-0.36); Londra (Ftse 100) 6209.30 (+1.01); Madrid (Ibex 35) 12326.70 (+0.75); Parigi (Cac 40) 6154.96 (+1.80); Sydney (Allord) 3144.90 (-0.11); Tokyo (Nikkei) 19781.40 (+0.98); Zurigo (Smi) 7029.40 (+1.39). New York (Dow Jones) 10514.57 (-0.44).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.600; B.Pop.Vicentina 43.000; B.Um- [illegible] 4.000; Cardine 23.650; Carnica 1.900; Cattolica Assicurazioni 44.500; Cr. Parma e Piacenza 0.980; Eurosviluppo spa 0.014; Friuladria 49.700; Kariba 0.230; Mele Ass 1.980.
Warrant: Kariba 2005 0.007; Kariba 2008 0.007; Necchi 2005 0.060; Sai risp 0.160; Tecnost 1.400.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

INDICE BORSA

ORO: CHIUSURE

MONETE AUREE

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5.86
Prime rate ITA	6.350
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	3.25
Tasso di sconto USA	5.25
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	5.5625

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.517
USA 30 anni	6.235
GER 10 anni	5.545
FRA 30 anni	5.956
GIA 10 anni	1.790

FIB 30

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i [illegible] dell'anno [illegible] in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Acquisti su De Benedetti

PIAZZA Affari ha chiuso in rialzo una seduta in gran parte condizionata dalle notizie in arrivo dall'America. [illegible]el primo pomeriggio era stata spinta vicino ai massimi dai dati, migliori delle previsioni, sull'indice alla produzione ma sul finale il Mibtel (+0,83%) ha pagato per lo scossone dato dalle dichiarazioni di Greenspan a Wall Street. Sono saliti gli scambi, pari a 5.932 milioni di euro. I telefonici e gli editoriali sono tornati in primo piano: il consiglio di amministrazione Telecom (-2,31%) ha previsto i termini per l'integrazione e Seat (+6,01%) ha ripreso la sua corsa. Buffetti ha guadagnato il 7,55%. Class Editori è salita del 4,8% e L'Espresso dell'1,82%. Il gruppo De Benedetti registra anche il rialzo [illegible] Cir (+1,57%), Cofide (+6,97%) e Aedes (+9,09%). Giornata positiva anche per Mediaset (+1,43%) e Mondadori (+1,47%). Tra i telefonici solo Olivetti (+3,62%) ha chiuso in deciso progresso. Lieve rialzo per Tecnost (+0,39%), mentre Tim ha perso il 2,82%.

Anche Tiscali (+0,9%) in primo piano: a breve acquisirà il 20% di Imiweb e le azioni San Paolo, a cui fa capo, sono cresciute del 2,39%. Al progetto aderiscono anche Intesa (-1,85%) e Comit (+2,27%). Fideuram è salita del 5,13% e Profilo, ancora sospesa [illegible] rialzo ha terminato in progresso del 12,[illegible] Nella scuderia Agnelli, in deciso rialzo Ifil (+6,41%) mentre Fiat (+0,28%) ha contenuto il progresso. Hdp ha lasciato l'1,87% mentre le Gemina sono scese del 3,9%. Il Leone di Trieste (+1,08%) ha intanto ultimato l'operazione su Ina (+0,21%) e l'interes[illegible] sembra essere tornato anche sugli altri assicurativi Alleanza è salita dell'1,86%, Milano assicurazioni del 5,48% e Toro dell'1,1%. In controtendenza La Fondiaria (-3,03%). Nel settore energia Edison è cresciuta del 2,57%, Enel del 3,36. Eni si è indebolita sul finale (-0,04%). In volo si è lanciata Italgas a più 6,41%.

OBBLIGAZIONI DEL 17-02-2000

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-02-2000

EURO 50

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

- **PER MANNESMANN PIU' FATTURATO MA MENO UTILI.** La Mannesmann ha chiuso il 1999 con un utile netto di 500 milioni di euro, in calo rispetto ai 630 dell'esercizio '98. La flessione è dovuta ai costi di avviamento dalle recenti acquisizioni, compreso l'aumento delle quote di partecipazione in Omnitel e Infostrada. Il fatturato del gruppo è aumentato del [illegible]%, a quota 23,2 miliardi di euro.

- **NOVARTIS CERCA PARTNER E SI QUOTA.** In attesa di trovare il partner giusto per crescere, il gruppo Novartis si quota, entro metà anno, alla Borsa americana. Nel '99 il colosso farmaceutico svizzero ha registrato un utile netto di 6,659 miliardi di franchi, in aumento dell'11% sul '98. Il giro d'affari è stato di 32,465 miliardi (+2%).

- **[illegible] SUCCESSO L'AUMENTO DI CAPITALE DI AEDES.** La De Benedetti ha anticipato ieri informalmente che l'aumento di capitale della Aedes è stato sottoscritto al 99,78%. I 160,6 miliardi saranno interamente destinati alla Cdb Web Tech Investments che nascerà per scissione dalla Aedes e investirà in iniziative Internet.

- **SANPAOLOIMI AUMENTA «PRIME» E «TOP RATE».** Il Sanpaoloimi aumenta dello 0,25% il prime e il top rate. Il prime passa al 6,25%; il top al 12,75%. Il provvedimento è già in vigore dal 14 febbraio.

- **MEDIOBANCA FINANZIA L'OPA COMPART SU MONTEDISON.** Compart comunica che Mediobanca, advisor dell'offerta pubblica su azioni Montedison e arranger delle connesse coperture finanziarie, ha raccolto in data 16 febbraio circa 2,5 volte l'importo necessario.

Il musicista Mikis Theodorakis, 74 anni, ha ricevuto ieri la laurea honoris causa dalla facoltà di Musica e arte dell'Università di Salonicco. Theodorakis si è quasi del tutto ritirato dall'attività artistica.





Mercoledì prossimo, presso l'Antica Salsamenteria di Bologna, sarà presentato il bando del concorso [illegible] narrativa gialla «Ghostbusters». Il presidente della giuria è Francesco Guccini.

ANNO 134 NUMERO 48 27

LA STAMPA

VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2000

Così gli italiani vedono l'omosessualità: indagine Explorer-La Stampa, mentre la «giornata dell'orgoglio» riaccende la polemica

Cara mamma caro papà SONO GAY



[illegible] degli italiani è favorevole a leggi che garantiscano agli omosessuali parità di trattamento sul lavoro [foto agenzia Contrasto]

Maria Laura [illegible]

NOTIZIE un po' buone e un po' cattive per gli italiani e le italiane che meditano di andare a dire «papà, mamma, sono gay». Secondo la ricerca fatta dall'Ipsos-Explorer per *La Stampa*, solo il 12 per cento degli intervistati pensa che un omosessuale sia «un malato» e solo il 2 «un pervertito». Invece, il 42 per cento (su un campione che va dai 25 ai 54 anni) pensa sia «una caratteristica innata», e lo pensano di più i più anziani. Mentre il 38 la ritiene «una libera scelta di vita», e sono di più i giovani. Per il 66 per cento (59 di uomini, ben 74 di donne) un gay è «una persona normale con gusti diversi dalla media»; un 26 per cento continua a giudicarlo «un diverso che va tollerato». Tollerato neanche tanto: per il 77 per cento vengono discriminati nella vita sociale, per il 75 sul posto di lavoro, per il 52 in politica, per il 46 nello sport. E il 95 per cento è favorevole a leggi che garantiscano agli omosessuali parità di trattamento sul lavoro, e il 57 al riconoscimento giuridico delle coppie gay. Mentre è una min[illegible]za, il 27 per cento, che darebbe loro la possibilità [illegible] adottare bambini. Però, si legge nelle conclusioni, la ricerca «fa emergere un'attenta coscienza civica degli italiani, che sembrano voler accelerare l'integrazione tra i segmenti sociali». Ma i pregiudizi resistono: la maggioranza sospetta traumi infantili, vede difficoltà di vita [illegible] «riconduce l'omosessualità nell'ambito della devianza sociale e dell'emarginazione». Solo il 13 per cento dice di avere amici gay, il 2[illegible] segnala conoscenze, [illegible] colleghi [illegible] lavoro, il 2 ammette parenti. Intanto, [illegible] discute della prevista giornata dell'orgoglio gay a Roma quest'estate, osteggiata dal Vaticano nell'anno del Giubileo. [illegible] hanno già parlato a Milano, per un paio d'ore ciascuno, dieci uomini e dieci donne riuniti da Explorer per due focus groups, con qualche pregiudizio ammesso, qualche sforzo, qualche sorpresa. Ecco, qui sotto, una sintesi delle due discussioni.

mariolaura.rodota@lastampa.it

«Come farò a diventare nonna?»

Il problema visto da lei, tra paure e pregiudizi

MILANO

LESBICA? Perché no, grazie, può capitare, potrebbe essere bello coi tempi che corrono. Un figlio gay? Oddio no, per carità. Spero non mi cresca effeminato, e poi così non divento nonna. Comunque se succede, pazienza. Però abbiamo [illegible] pregiudizi, ci dispiace... Così, in d[illegible] parole, il succo di un *focus group* di nove donne più una psicologa riunite da Explorer. Che [illegible] appassionano, [illegible] divertono perfino, e sono (più degli uomini del gruppo gemello) disinibite nel parlare di omosessualità.

PSICOLOGA: Chi è per voi un omosessuale?

CARLA: Uno che ci nasce o ci diventa.

CETTINA: Non si può generalizzare, si può scoprire in situazioni anche fisiche.

PSICOLOGA: Si può nascere omosessuali?

Coro di sì.

PSICOLOGA: Lo si può diventare?

CETTINA: Sì, se si [illegible] un amore più dolce, sensibile.

SIMONA: In ciascuno di noi c'è una forma di omosessualità.

GIULIA: Può capitare durante una crisi di identità, o in una crisi del rapporto.

LILIANA: Può accadere per amore.

GIULIA: Credo che certi uomini diventino omosessuali perché incontrano tante donne forti.

PAOLA: Beh, la virilità media si è molto abbassata.

PSICOLOGA. C'è differenza tra gay uomini e donne?

GIULIA: I maschi [illegible] più alla luce del sole.

CARLA: Due donne che vivono insieme colpiscono meno, la gente pensa che siano amiche.

PSICOLOGA: Pensate che i gay vengano discriminati?

CORO: Sì.

CETTINA: C'è il retaggio dei pregiudizi.

SIMONA: Io vorrei essere più moderna, ma la mia educazione mi porta a storcere il naso. Chi nasce adesso magari..

ANNALISA: Un nostro collega dirigente non sembrava.. l'hanno scoperto da una telefonata. Ha dovuto cambiare lavoro.

PSICOLOGA: Ci sono pregiudizi anche [illegible] rapporti sociali?

CETTINA: Sì, non si dice niente ma si tratta in maniera diversa.

PAOLA: Tra gli omosessuali c'è l'Aids. Per quello non li accetto molto. E poi fanno porcherie. Ho letto un libro americano, racconta di una specie di fondazione dove c'è un confessionale con [illegible] buco e a turno si tirano giù i pantaloni nel confessionale e si fanno l'uno dietro l'altro (stupore in sala).

CETTINA: Guarda che è pieno di posti così per coppie normali, ne hanno chiuso uno l'altro ieri dietro casa mia.

PSICOLOGA: Un candidato apertamente gay lo votereste?

Risate, [illegible]oro: Perché no? Con tutto quello che abbiamo votato...

PSICOLOGA: E se vostro figlio-figlia vi dicesse che è gay?

CETTINA: Io soffrirei. Mio marito si sparerebbe.

CARLA: Se ci penso, penso subito a tutte le batoste che prenderà.

LILIANA: Sarei delusa. Non potrei diventare nonna.

SIMONA: Io ho due maschi e sto sempre attenta [illegible] gli [illegible] fuori un gesto particolare. E poi il signor Freud ha detto che se succede è colpa delle mamme.

PSICOLOGA: Ma se vostro figlio-figlia vi dicesse che il suo è un grande amore, che è molto felice con una persona eccezionale?

CETTINA: Io vorrei conoscerla, 'sta persona eccezionale. Chiederei qual è il suo piatto preferito e lo inviterei [illegible] cena a casa mia (risate).

PAOLA: No, io non vorrei conoscerlo [illegible] non vorrei sapere. Ci potremmo vedere qualche volta da soli fuori di casa.

PSICOLOGA: Una [illegible] amica vi dice che ha scoperto di essere gay.

CETTINA: Sarei turbata, però poi vorrei sapere tutto!

LUCIA: Non vorrei [illegible] innamorasse di me. Ma se poi mi dicesse che si è messa con una bella miliardaria penserei: beata lei.

PSICOLOGA: Chi di voi è lesbica? (risate)

CETTINA: Francamente ne sarei felice.

SIMONA: Non metto limiti alla Provvidenza.

LILIANA: Se tra un po' [illegible] marito comincia a decadere...

PSICOLOGA: E' giusto far adottare bambini a coppie gay?

CARLA: Mi preoccuperei per i bambini. Magari crescerebbero amati e curati, ma poi a scuola, con gli amici, come li vedrebbero?

LILIANA: Però... ci sono [illegible] padri e madri che litigano [illegible] mane e sera, e per [illegible] bambino [illegible] peggio di due gay che si amano.

PSICOLOGA: Ci sono gay nella vostra famiglia?

CARLA: Mi[illegible] cugina. Quando l'ha detto, la madre si è chiusa in casa e ha perso venti chili. Poi è andata a vivere con una primaria, una perbene che fa un [illegible] di soldi, e ora vanno [illegible] pranzo dalla mamma la domenica. E' tutto a posto, o quasi. [m. l. r.]



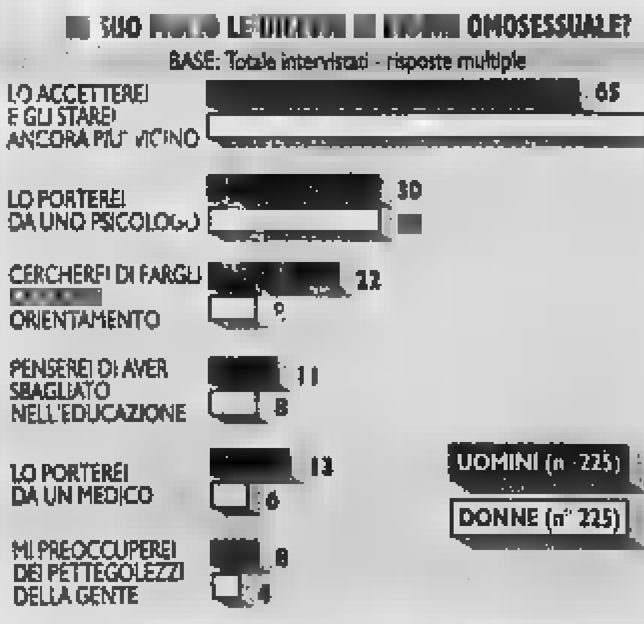




In **MAURICE** di James Ivory (1987, tratto dal romanzo postumo di E. M. Foster) il protagonista, nell'Inghilterra repressiva e vittoriana di inizio secolo, è attratto da un compagno di studi, ma il senso del decoro impedisce il loro amore. Maurice riuscirà ad accettare la propria omosessualità grazie alla passione per lo stalliere dell'amico, [illegible] cui potrà vivere serenamente i suoi sentimenti



[illegible] DI NOZZE di Ang Lee (1993) il giovane taiwanese Chao da 5 anni vive con un amico. Ma la famiglia tradizionalista vuole un matrimonio: sposerà, per copertura, una giovane cinese. Risvolti farseschi e un affettuoso confronto con il padre



«Che disastro un figlio omo»

Parla lui: alla radice del fenomeno la famiglia

Interrogati da una psicologa nove donne e dieci uomini svelano i loro punti di vista Ne deriva un quadro in cui entrano conformismo, malattie e lavoro Forti i timori di discriminazione

MILANO

DIECI uomini e una psicologa discutono di omosessualità. I dieci fanno di tutto per essere razionali, [illegible] nervosissimi.

PSICOLOGA: Per voi chi sono i gay?

FRANCO: Gente con grossi problemi, certo poco seguiti in famiglia.

MARIO: Vanno bene se rispettano le regole del vivere civile.

GIUSEPPE: Un gay è uno normale se riesce ad accettarsi per quel che è.

LUCA: Uno non è gay per scelta, ci nasce.

FRANCO: Qualche ragazzo lo è perché ha subito violenza da piccolo. Come i ragazzini del Brasile che poi diventano viados.

MARIO: Si sa che in ogni persona c'è una componente omosessuale. Bisogna vedere come si scatena.

ENZO: Ci [illegible] eccezioni. Uno ci [illegible] gay. [illegible] può fare [illegible] gay se [illegible] le donne.

ANDREA: Andiamo, i gay sono persone con un difetto genetico.

MARIO: Se l'omosessuale chiude la porta di casa sua, nessun problema. Se mi fa la corte, mi stuzzica, allora non mi va bene.

PSICOLOGA: Potreste [illegible]iventare gay per amore?

MARIO: No, no.

MATTEO: Può succedere di tutto.

FRANCO: Non dopo una certa età.

PSICOLOGA: Che differenza c'è tra un uomo e una donna gay?

LUCA: Bisogna essere donne per capire se una è lesbica.

FRANCO: Sono discrete. Ora che ci penso, credo di non aver mai conosciuto una lesbica.

PSICOLOGA: Gli uomini gay sono più effeminati?

SANDRO: Non è che ci son solo le checche. Molti omosessuali vanno in palestra, hanno dei muscoli grandissimi.

PSICOLOGA: I gay [illegible] discriminati sul lavoro?

Dubbi generali.

LUCA: Dipende da come ti porti all'esterno. Se sei effeminato...

FRANCO: Non [illegible] d'accordo sulla tolleranza in ogni campo, ce ne sono di intollerabili. Per me, [illegible] si possono accettare determinati [illegible]portamenti a livello societario.

ENZO: Mah, molti fanno più carriera.

FRANCO: E' vero, nei negozi di via Montenapoleone vi sfido a trovare un commesso etero. Tutta la moda è così.

PSICOLOGA: Votereste per un candidato apertamente gay?

CORO: Sì, considerando i politici che abbiamo...

PSICOLOGA: Accettereste un calciatore gay nella vostra squadra?

SANDRO: Se gioca bene certo.

MARIO: Se è bravo si giustifica tutto.

PSICOLOGA: Vostro figlio vi dice che è gay...

GIUSEPPE: Mi può dispiacere ma è sempre mio figlio.

ANDREA: Sarebbe un trauma, via.

MASSIMO: Omosessuale è sino[illegible] di problema. Vuol dire che avrà problemi, che avrà difficoltà future.

Franco: A me spiacerebbe parecchio, cercherei di parlarci. Vorrei capire le mie responsabilità.

MARIO: Mi dispiacerebbe ma non ne farei [illegible] tragedia. Questa non è una condizione voluta, ma quasi imposta dalla natura.

ANDREA: Sarei disperato: vorrebbe dire che andrà [illegible] far parte delle persone discriminate, che avrà una strada in salita.

GIOVANNI: Se tutti lo accettassero diventerebbe normale [illegible]che per me.

PSICOLOGA: Un vostro amico vi dice che è gay...

ANDREA: Contento lui, però non mi convince a diventarlo.

PSICOLOGA: Ma voi avete amici gay?

CORO: No, solo delle conoscenze.

ANDREA: Amico, amico, poi cominciano a circolare delle voci anche su di te.

MARIO: Io non avrei problemi. Ma la cultura comune discrimina. Qualcuno potrebbe pensare che [illegible]no omosessuale anch'io.

PSICOLOGA: Se qualcuno pensasse che siete gay?

Agitazione generale.

PSICOLOGA: Usate mai espressioni sprezzanti verso i gay?

CORO: Non [illegible] modo offensivo, per scherzo sì.

PSICOLOGA: Sarebbe giusto approvare leggi contro la discriminazione dei gay?

[illegible] Se ci rifletto penso di sì. E bisognerebbe sensibilizzare la gente, con la stampa, la tv. Qualcuno va mai in tv a discutere di omosessualità? Così resiste una cultura discriminante, e reticente, che è anche nostra.

GIOVANNI: Io avevo un vicino di casa testimone di Geova, lui sì che era un rompiballe. Molto meglio un gay, scherziamo? [m. l. r.]


Il primo appuntame
con l'era digitale?

Dalla Toniolo a Pezzana e Grillini: così è cambiata la vita dei gay italiani negli ultimi dieci anni

Fiduciosi, consumisti, poco integrati

La vera rivoluzione è avvenuta nel tempo libero

Sergio Trombetta

«IL razzismo [illegible] ancora, ma il movimento per i diritti civili degli afro-americani ha cambiato il mondo per sempre. Il sessismo esiste ancora, ma il femminismo ha cambiato il mondo per sempre. L'omofobia esi[illegible] ancora, ma noi abbiamo cambiato [illegible] mondo per sempre. E' successo quello che aveva detto Gorbaciov della Perestroika: un movimento ha vinto non quando ogni cosa è perfetta, ma quando sono cambiate così tante cose che è impossibile [illegible]nare indietro». Erano improntate a un forte ottimismo le parole scritte nel dicembre del 1997 sulla rivista americana *Advocate* da Tony Kushner, l'autore di *Angels in America*.

Gli omosessuali americani sentono di avere realizzato la loro Perestrojka. E da noi? Come percepiscono la propria situazione i gay italiani? Come la giudicano rispetto, per esempio, a dieci anni fa? Con molto pessimismo e qualche punta di ottimismo: «Non tutto va bene, ma potrebbe andare peggio. Va meglio nel tempo libero che sul lavoro, Internet ha rotto il muro di solitudine. C'è più aggregazione al [illegible] sotto dei [illegible] anni. C'era più coscienza quando le cose erano più difficili» è il bilancio anche contradditori delle loro risposte.

Alessio De Giorgi, pisano, 30 anni, dirigente d'azienda e uno dei responsabili di Friendly Versilia (l'organizzazione di vacanze gay che lo scorso luglio si è scontrata con la protesta dell'estrema destra) non ha dubbi: «La situazione è cambiata molto in meglio. Non soltanto al centro Nord, ma in parte anche al Sud. La vita è ancora complicata rispetto per esempio alla Francia e all'Inghilterra, ma più tranquilla. E questo grazie a due cose: Internet e il mercato. Con Internet anche un gay solo nell'isola più sperduta ha possibilità di conoscere il proprio mondo. Le chat lines, i siti [illegible] forniscono servizi di informazione danno un grosso aiuto a far capire che non si è soli. Nel mercato il settore gay ha una importante funzione: soddisfa i bisogni di socializzazione, discoteche, bar, locali di riferimento fungono [illegible] punti di aggregazione. In Versilia, l'estate scorsa si è visto come concretamente come tutto questo funzioni soprattutto per le generazioni al di sotto dei 40 anni. Gli ultraquarantenni non riescano ad agganciarli. Restano problemi, come restano problemi di visibilità nel mondo del lavoro».

E' molto più difficile vincere la discriminazione sul lavoro. Lo conferma **Maria Gigliola Toniolo**, responsabile dell'ufficio dei nuovi diritti della Cgil nazionale: «I casi di mobbing, di persecuzione sul lavoro, sono moltissimi anche se quasi mai il motivo vero, l'omosessualità, viene a galla. La stragrande maggioranza [illegible] ancora costretta [illegible] non dichiararsi: sul posto di lavoro tutti parlano della propria famiglia, gli omosessuali e le lesbiche non possono. Non è una bella vita. Ma chi vive peggio sono i transessuali costretti comunque da una evidente visibilità e accomunati sempre e comunque dal pregiudizio alla prostituzione».

«Contro la discriminazione c'è una proposta di legge parlamentare e un disegno di legge governativo (quello della ministra [illegible]albo). Ma tutto è fermo - aggiunge la Toniolo - Spesso sono discriminatori i contratti di categoria. Quando per esempio prevedono, per il trasferimento da una città all'altra, le spese di trasloco e altro soltanto per le coppie sposate neppure quelle di fatto etero, figuriamoci quelle gay. Certo oggi sul piano culturale c'è stata una evoluzione, è cambiata l'atmosfera generale, ma concretamente resta ancora tutto da fare e uno degli elementi frenanti sono le gerarchie ecclesiastiche».

Ne è convinto anche **Angelo Pezzana**, leader storico dei gay, fondatore del Fuori: «La Francia ha introdotto i Pacs, le unioni civili, l'Inghilterra discute di dare nelle scuole una pari informazione su eterosessualità e omosessualità. Dappertutto nei Paesi nordici la vita gay viene affrontata seriamente dalla tv, penso [illegible] un serial come quello inglese *Queer as folk*. [illegible] noi siamo fermi alla gara-tv di etero contro gay. C'è ancora una omofobia diffusa che contagia sul piano politico destra e sinistra. E ogni tentativo di modificare si scontra con un forte clericalesimo di ritorno. Se qualche cosa è migliorato in questi dieci anni è anche grazie ai venti che sono arrivati dall'estero».

Si verificano ancora molti casi di discriminazione sui luoghi di lavoro

Con Internet meno solitudine Ma non sempre è facile accettarsi

In questa situazione è ancora difficile accettarsi, per i giovani dichiararsi in famiglia resta un salto spesso insormontabile. «Difficoltà [illegible] autoaccettazione e di "coming out" [illegible] i genitori sono i motivi che spingono molti giovani a interpellarci - spiega **Gigi Malaroda** del torinese Circolo [illegible]urice - Ma li occorre affrontare il problema con i genitori che, se riusciamo [illegible] mettiamo in contatto con membri dell'Agedo, l'associazione di genitori di omosessuali».

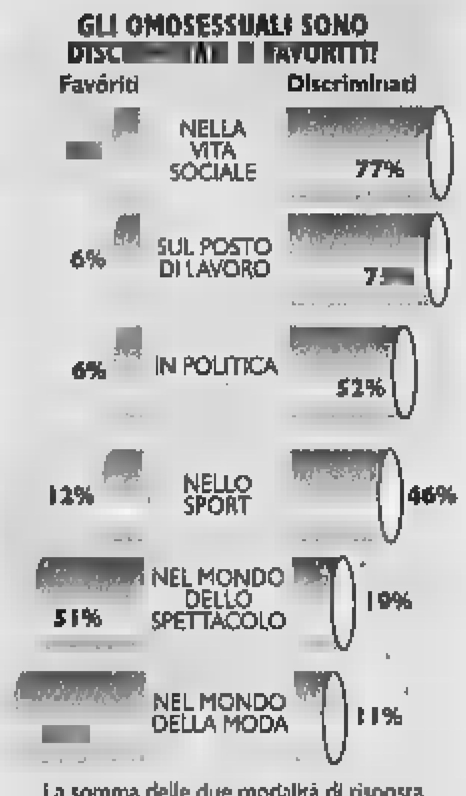
Anche Mario Anelli, direttore del mensile gay *Babilonia*, pone l'accento sul fatto che molti gay stentano ad accettarsi: «La maggioranza continua a vivere una vita schizofrenica, da una parte ha una vita libera nei luoghi deputati, dall' altra continua a tenere tutto segreto in famiglia o sul lavoro. Certo oggi c'è più visibilità, ma "l'integrazione" è superficiale, pochi fanno veramente i conti con la propria vita, c'era più sincerità con se stessi dieci o venti anni fa quando il movimento omosessuale è nato».

Di parere contrario **Franco Grillini**, presidente onorario dell'Arcigay: «Per quanto riguarda l'autoaccettazione nel privato si sono bruciate le tappe, grazie anche al grande lavoro della associazioni. Chi si scopre omosessuale oggi ha molto meno problemi di dieci o venti anni fa. Anche sul piano sociale è tutto abbastanza più facile».

Essere onesti con [illegible] stessi. È stato la base su cui hanno costruito la propria vita **Angela Barbagallo**, giornalista, e **Agata Ruscica** assess[illegible] provinciale [illegible] provincia di Siracusa e [illegible] recente nominata membro della commissione delle pari opportunità voluta dalla ministra Balbo [illegible] presieduta da Grillini. «Viviamo insieme da 17 anni - spiegano Angela e Agata - ma soltanto da cinque anni non abbiamo più del tutto riserve mentali a presentarci come coppia omosessuale in certi spazi culturali o sociali dove prima molte cose restavano sottointese, ma nulla [illegible] detto. Oggi ci sono molt[illegible] resistenze; anche da parte nostra».



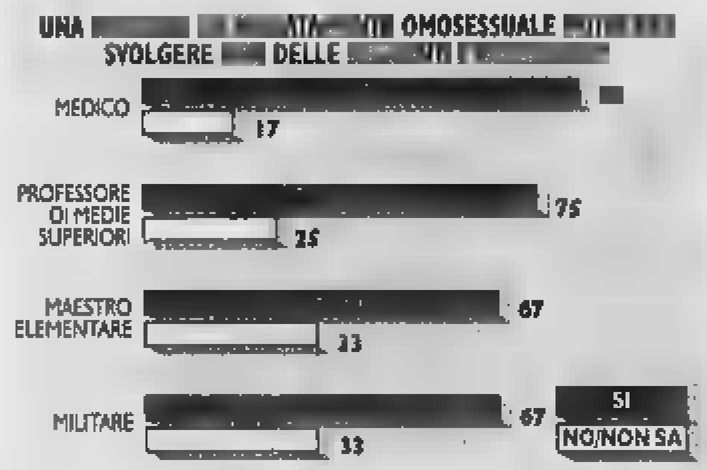
In **PHILADELPHIA** di Jonathan Demme (1993) Tom Hanks è un affermato avvocato che viene licenziato dallo studio dove lavora per inadempienza professionale, ma in realtà perché gay e malato di Aids. Grazie al suo avvocato Denzel Washington vincerà la causa



La somma delle due modalità di risposta (Favoriti/Discriminati) è inferiore a 100% perché [illegible] quota di intervistati non ha espresso opinioni

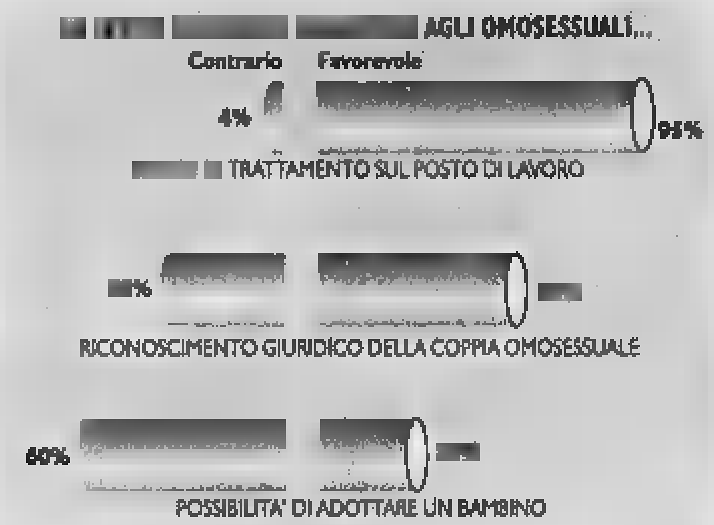


[illegible] film **IN & OUT** di Frank Oz (1997) Kevin Kline è un insegnante che ha tenuto nascosta per anni la sua omosessualità. Chiamato in causa da Matt Dillon, un suo studente diventato star di Hollywood, e da un appassionato bacio di Tom Selleck, fa «coming out», si dichiara, nel giorno delle nozze gettando nello sconcerto l'intero paese e il preside che decide [illegible] allontanarlo dalla scuola. Ma alla festa di fine anno, l'intera scuola si dichiara omosessuale per solidarietà e il maestro viene reintegrato [illegible] ruolo





Nella fiction di Giorgio Capitani [illegible] (1999, trasmesso [illegible] Raiuno) I [illegible] Franco Castellano (qui accanto a Sabrina Ferilli) è fidanzato con un fornaio e vorrebbe a tutti i costi rendere piena la sua felicità con un figlio. Il problema si risolve quando rincasando a tarda sera trova una neonata in un cassonetto e si intestardisce a volerla tenere con sé. Un modo molto personale di risolvere la questione dell'adozione da parte dei gay. Naturalmente non potrà tenere l'infante che tornerà alla legittima madre pentita per avere abbandonato la piccola. Lui invece, convinto dall'amico, dalle colleghe di lavoro e dai medici dove la piccola è [illegible] portata perché febbricitante, si consola [illegible] un gattino randagio e miagolante trovato nell'androne di casa: «Almeno i gatti ai gay li lasciano tenere»



La somma delle due modalità di risposta (Contrario/Favorevole) è inferiore a 100% perché una quota di intervistati non ha espresso opinioni

Mi sposo e vado dalla Carrà

Le confessioni dei giovani in «Pornocuore»

COME vivono i giovani omosessuali la loro condizione? Lo raccontano loro stessi, una cinquantina di ragazzi, a Riccardo Reim e Antonio Veneziani in «Pornocuore» (Castelvecchi). Interviste a cuore aperto fra cinismo, romanticismo e quotidianità. Ecco qualche testimonianza.

Roberto, [illegible] anni: «David è il ragazzo [illegible] cui vivo da quasi un anno e mezzo. Ha quattro anni più di me ed è la cosa più bella - anzi la sola cosa bella - che mi sia capitata da quando è morto Marco. Quasi non riesco a crederci, forse perché arriva dopo un periodo così buio e disperato».

Rody, 21 anni, artista del circo: «Ho una [illegible] con una trapezista, ma fare sesso con gli uomini mi diverte di più. Solo che nell'ambiente del circo l'omosessualità maschile è quasi un tabù».

Domenico, 18 anni, studente: «Aspetto l'uomo della mia vita. Voglio il principe azzurro, sposarlo e fare la nostra prima uscita pubblica in un programma di Raffaella Carrà».

John, 17 anni: «Io [illegible] mio padre abbiamo un amante in comune: il fisioterapista che gli faceva massaggi dopo un incidente stradale. L'ho conosciuto siamo diventati amanti e dopo un paio di mesi mi ha confessato di essere anche l'amante di mio padre. Non ho provato la minima sorpresa. E' stato come se in fondo me lo fossi sempre aspettato».

Trapezisti, sacerdoti e amanti condivisi con il padre

Alex, 22 anni, tecnico di laboratorio: «Mia madre l'ha presa benissimo. Mio padre e [illegible] fratello lo stesso. Anzi, la domenica, a pranzo, se posso vado [illegible] pranzo da loro. Una volta mia madre disse: "Tu e il tuo fidanzato andate a vivere insieme vero? Altrimenti qui c'è da rifare il corredo. E' tutto matrimoniale"».

Vincenzo, 19 anni, ha avuto una storia con un sacerdote poi allontanato in una missione: «Dopo qualche mese [illegible] una lettera con scritto solo "Scusa", e [illegible] dico: "Scusa di che? Di avermi amato? Non si chiede scusa dell'amore "Se Dio non ammette e non accetta l'amore fra due persone perché sono dello stesso sesso, in un [illegible] così non ci credo. Non posso crederci».

Rosario, 18 anni: «qui a Napoli, specie nei quartieri popolari [illegible] ci si scandalizza troppo di certe cose. Con la scusa che i ragazzi devono "sfogare" la loro virilità, tutti fanno finta di non capire e si comportano come se niente fosse... anzi, è quasi [illegible] tradizione che il ricchione si coccoli [illegible] maschio offrendogli la cena, portandoselo in giro.. Lo "scandalo" semmai avviene se non ci si regola secondo questi codici».

Eros, 20 anni: «Ho avuto il mio primo rapporto sessuale con un uomo nel carcere di Casal del Marmo. E' stata una roba violenta. Un ragazzo grande, che aveva accoltellato la madre, mi ha preso con altri due, ma la roba più strana è stata che mi è piaciuto».

Giuliano, 18 anni: «Vivo [illegible] Roby, il sosia [illegible] ragazzo che ho conosciuto in discoteca. E' lui che mi sta aiutando a uscire dalla cocaina».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE [illegible] STAMPA SPA
Presidente [illegible] Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco [illegible], Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN [illegible]ILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© [illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3849 del 25/11/1999
La tiratura di g[illegible] 17 febbraio 2000 è stata di 503.549 copie

INGHILTERRA, EMERGENZA CRIMINALITÀ

IL BOBBY SFIDUCIATO

Mario Ciriello

PROPRIO come in Italia. Anche in quest'isola [illegible] nel nostro Paese, la criminalità [illegible] ora una «grande Paura», quella che più grava sull'animo dei cittadini. Con una differenza, però. Mentre gli italiani esortano la giustizia a punire [illegible] condanne più severe chi calpesti la legge, gli inglesi ne chiedono l'arresto, la cattura. Sì, perché qui i magistrati non [illegible] chiamati in causa, è la polizia ad essere investita dalla diffidenza e dalla sfiducia della gente. In parole povere, le forze dell'ordine [illegible] sono pari alle necessità.

La polizia si difende [illegible] adduce a giustificazione la grave carenza di soldi [illegible] di uomini. Non ha tutti i torti. I severi «risparmi» imposti durante l'era Thatcher ridussero i fondi destinati alla polizia, soltanto adesso il governo Blair ha promesso agli «uomini in blu» maggiori risorse finanziarie [illegible] tecniche. Ma la polizia [illegible] è certo senza macchia. A Londra, dove l'ordine è affidato alla Metropolitan Police, la più importante delle 43 forze di polizia regionali, molti sono stati i casi di corruzione e l'intera forza è stata accusata ufficialmente da un alto magistrato di «razzismo istituzionale».

Nel 1990, la Metropolitan disponeva di 28.454 agenti, ma il numero è sceso adesso a meno di 20.000 ed è sempre più difficile trovare nuove reclute.

Il forte aumento della criminalità, soprattutto dei reati più violenti, è divenuto fatto politico: ed il governo è ieri intervenuto. Ha fissato dei «traguardi» per i prossimi cinque anni. Durante questo periodo, i furti di auto dovranno essere ridotti del 30 per cento [illegible] scala nazionale; mentre rapine e aggressioni dovranno diminuire [illegible] diversa, secondo la regione. Ad esempio: [illegible] Londra, la Metropolitan Police dovrà ridurre le rapine del 15 per cento, mentre per la polizia delle West Midlands il taglio dovrà essere di ben [illegible] 34 per cento. Le operazioni saranno seguite da ispettori del governo, che renderanno noti pubblicamente i [illegible] e gli insuccessi.

In teoria è un bel piano, ma la sua [illegible] esige indubbiamente più soldi e più uomini. Anche perché la criminalità inglese è particolarmente brutale, è usualmente il prodotto di quella underclass, che neppure Blair sembra capace di curare. Vi sono milioni di persone in Gran Bretagna che vivono al di fuori della società, «senza la chance di fare qualcosa di buono nella vita», come dichiarò Blair. E' il prezzo che l'Inghilterra paga per la rivoluzione economica thatcheriana, un prezzo che ha reso quest'isola più pericolosa degli USA.

LA FIRMA DIGITALE CONTRO IL BOOM DI FRODI

IMBROGLIONI ONLINE

Luca De Biase

CON la regolamentazione sulla firma digitale l'Italia ha una chance di giocare un ruolo da protagonista nella costruzione della net economy. Da qualche giorno ha cominciato a essere pienamente operativa la prima certification authority e nelle prossime settimane [illegible] arriveranno delle altre. L'importanza di questa soluzione, che dà valore legale alla firma digitale, ma solo attraverso una procedura che garantisce pienamente l'identità di chi la usa, è sottolineata da quanto sta avvenendo negli Stati Uniti in questi giorni.

Le agenzie federali e statali che si occupano della protezione dei consumatori hanno annunciato l'avvio di un'azione concertata per combattere le frodi nelle aste on line: le denunce [illegible] passate dalle 107 del 1997 alle 11 mila del 1999. E sembrano in crescita esplosiva, come tutto su Internet. I fatti riguardano anche siti molto importanti e famosi [illegible] eBay che danno spazio ai venditori e li mettono in contatto con i potenziali compratori, senza peraltro poter controllare chi tra questi [illegible] imbroglione. I supposti venditori propongono articoli di ogni genere che peraltro non possiedono [illegible] ovviamente non consegnano dopo aver ottenuto il pagamento. I primi truffatori scoperti sono già stati condannati a [illegible] pena detentiva. Ma [illegible] fenomeno [illegible] molto ampio e difficile da controllare.

L'autoregolamentazione lascia un po' il tempo che trova, anche se dal punto di vista dei principi [illegible] la soluzione migliore: [illegible]y come molte agenzie di aste offre ai consumatori la possibilità di dare alla comunità informazioni sulla qualità e affidabilità dei venditori, in modo che i truffatori non possano proseguire per troppo tempo nella loro attività illegale. Ma [illegible] anche che alcuni compratori diano informazioni critiche sui venditori solo per il gusto di dar loro fastidio, rendendo quindi meno credibile il sistema.

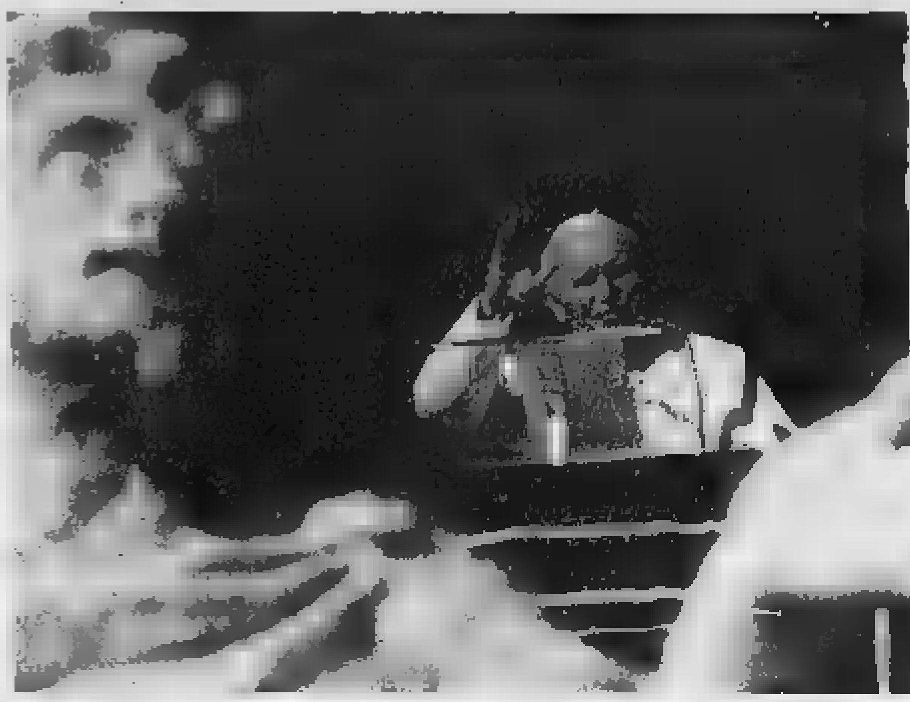
L'autoregolamentazione delle comunità molto vaste, come quella di eBay sul cui sito si trattano fino a 4 milioni di oggetti al giorno, si rivela dunque più difficile di quanto sperato dai promotori del sito e dai pionieri del Web.

Ma la firma digitale, unita alle sempre più sofisticate tecniche di criptaggio, potrebbe risolvere la questione alla radice, rendendo più facilmente perseguibili i truffatori o coloro che diffondono notizie false. Se l'Italia è un sistema paese, [illegible] vuole diventarlo, potrebbe prendere in considerazione l'idea di valorizzare questo [illegible] attuale primato in tutte le sedi internazionali in cui ha [illegible] ruolo.

Richiamo di Wojtyla ai legislatori su aborto e diritto alla vita: «Non rassegnatevi alla rassegnazione»

La coscienza sbadata dei credenti

Leonardo Zega



L'udienza domenicale [illegible] Papa in piazza San Pietro. A sinistra, don Leonardo Zega

«NON rassegnarsi alla rassegnazione»: così è stato sintetizzato il fortissimo richiamo alla coe[illegible] [illegible] all'azione che papa Wojtyla ha fatto lunedì scorso durante la commemorazione del quinto anniversario della [illegible] enciclica «Evangelium Vitae». Occasione provocata ad arte (non usa celebrare il quinquennio di un documento pontificio per quanto importante) p[illegible] ribadire la centralità della difesa della vita nel magistero di questo Ponte[illegible] e nelle sue intenzioni p[illegible] l'anno giubilare in [illegible].



Le parole sono solenni: «La coscienza civile [illegible] morale non può accettare la falsa ineluttabilità delle leggi contrarie al diritto alla vita, così come non acce[illegible] l'idea dell'ineluttabilità degli stermini interetnici». E perché [illegible] si equivocasse, il Papa ha precisato: «Non ha ragion d'essere quella sorta di mentalità rinunciataria che porta a ritenere che leggi contrarie al diritto alla vita - le leggi che legalizzano l'aborto, l'eutanasia, la sterilizzazione e la pianificazione delle nascite [illegible] metodi contrari alla vita e alla dignità del matrimonio - p[illegible]sentino una loro ineluttabilità [illegible] siano ormai quasi una necessità sociale. Al contrario, esse costituiscono un germe di corruzione della società e dei suoi fondamenti». La richiesta è altrettanto esplicita: «Si chiede ai pastori, ai fedeli e agli [illegible]ini [illegible] buona volontà, specialmente [illegible] legislatori, un rinnovato e concord[illegible] imp[illegible]no per la modifica delle leggi ingiuste che legittimano [illegible] tollerano tali violenze».

L'appello [illegible] è passato inosservato, ma non ha neppure suscitato grandi reazioni [illegible] Italia. Un certo mondo laico, fatta l'accusa rituale e scontata di indebita ingerenza, ha lasciato cadere il discorso. Indifferenza o fastidio? Forse un segnale di freddezza, come a dire: tanto ci siamo abituati. Più vivaci, all'apparenza, le reazioni del mondo cattolico. Alcuni politici di area hanno colto la sottolineatura del Papa - «specialmente se legislatori» - e si sono affrettati a dichiararsi del tutto d'accordo con lui. Ma per fare che cosa? Gli altri, i più, si comportano da bravi italiani: dicono di sì e fanno come gli pare. La coerenza da noi non è una virtù e la doppia morale è un comodo arrangiamento. Le [illegible] formano quella preziosa minoranza, quel «piccolo gregge» caro al [illegible] di Cristo, libero e fedele a dispetto delle leggi e dei costumi prevalenti.

Scossone «polacco» ai cattolici italiani abituati dalla gerarchia a un'opposizione «discreta e silenziosa»

Qui mi sovviene un ricordo preciso, che risale al tempo del referendum sull'aborto, quando il fronte cattolico si divise tra fautori della proposta, soprattutto per ragioni di principio, di coerenza e di testimonianza, e contrari convinti che [illegible] valesse la pena combattere una battaglia perduta in partenza. Significativo l'atteggiamento della gerarchia, solidale con i fautori del referendum abrogativo, ma prudentemente in seconda linea nel movimento per ottenerne la realizzazione. C'è un documento che conferma questa linea. L'allora presidente della Cei, il cardinale Anastasio Ballestrero, arcivescovo di Torino, persona saggia e buon conoscitore degli umori del mondo cattolico italiano, inviò una lettera «confidenziale» ai vescovi che chiedevano lumi e orientamento, per dire loro che «il movimento pro-referendum era un'iniziativa dei laici e [illegible] tale doveva intendersi e rimanere». L'iniziativa veniva giudicata «più che lodevole e ampiamente approvata. Tuttavia non si riteneva opportuno che i vescovi si esponessero pubblicamente e in prima persona. L'appoggio doveva essere discreto e silenzioso per non compromettere la buona causa».

Traggo queste espressioni dalla lettera di un vescovo in risposta ad un cattolico che chiedeva ragione dell'impegno, a suo parere piuttosto scarso, della gerarchia. Nella risposta del vescovo si diceva anche che era «evidente e scontatissimo che il Cardinale-Presidente della Cei, nel prendere questa decisione, si avvaleva della previa approvazione della Santa Sede». Sappiamo come andò a finire. Si arrivò alla conta e quel magro 32% di sì all'abrogazione pesa ancora sulla coscienza di molti.

Che effetto sortirà allora in Italia questo rinnovato appello del Papa? Positivo perché dà coraggio [illegible] chi non si rassegna alla resa, rende più acuto [illegible] problema di coscienza di legislatori che si dichiarano cattolici o sensibili ai valori cristiani, richiama tutti a un forte senso di responsabilità di fronte a leggi che toccano da vicino l'origine, lo sviluppo e la piena espansione della vita. Senza però attendersi, a mio avviso, ritorni al passato (l'aborto è legalizzato e [illegible] può solo puntare i piedi perché non si allarghino troppo le maglie, facendo più prevenzione e meno contraccezione); e con giustificate preoccupazioni per quel che può riservarci il prossimo futuro, soprattutto a proposito di certe norme eversive sulla fecondazione, sul matrimonio e la famiglia che girano per il Parlamento.

Forse papa Wojtyla, al contrario di Ballestrero, n[illegible] conosce abbastanza gli italiani, cattolici inclusi. O forse li conosce troppo bene e pensa che, come con i ragazzi sbadati e riottosi, uno scossone ogni tanto gli faccia solo bene.

ICEBERG

CHE un premier italiano, ex comunista, difenda un segretario dell'opposizione, ex fascista, dalle accuse di [illegible] Cancelliere tedesco, socialista e compagno di Internazionale, è positivo. Cadono in politica i vincoli ideologici e se ne creano di nuovi e bizzarri. Chi prima ne prende atto, vince. iceberg@ polonord

LETTERE

Il cemento nelle gallerie • Il libro su Di Bella • L'arcobaleno dei pittori e dei fisici

Per il [illegible] [illegible] meglio il bitume

A proposito dell'articolo «Nelle gallerie meglio il cemento dell'asfalto», su *La Stampa* del [illegible] febbraio, mi preme sottolineare che le pavimentazioni stradali a base di bitume contengono solo il 5% di bitume, e [illegible] il 30%. Questo fatto, unito alle altissime temperature necessarie per surriscaldarlo, [illegible] escludere che sulle strade all'aperto si possa verificare una combustione del prodotto. Il fenomeno potrebbe, come si ipotizza nell'articolo, verificarsi nelle gallerie, ma solo come feno[illegible] indotto da [illegible] gravissimo incendio alimentato da materiali in legno o da sostanze particolari trasportate (come sembra sia avvenuto nel disastro del Monte Bianco). Sono tali materiali [illegible] sostanze a sviluppare le altissime temperature e le condizioni di avvelenamento dell'aria, già di per sé letali per l'uomo. Che poi l'incendio si estenda anche al bitume è fatto derivato [illegible] ininfluente per determinare condizioni mortali. [illegible] qui l'inconsistenza della tesi proposta, che farebbe preferire il cemento, un materiale peraltro assai meno adatto del bitume quale manto stradale (per aderenza dell'auto e per comfort dell'automobilista).

Tonino Bigi, Roma
responsabile relazioni esterne
Unione Petrolifera

[illegible] ufficiali e dubbi «inquietanti»

L'11 dicembre 1999 è apparso su *La Stampa* un articolo intitolato «L'ultimo grido di Di Bella», di Pierluigi Battista, nel quale mi vengono attribuite affermazioni non vere [illegible] cui vengono espressi apprezzamenti che ledono la mia dignità professionale. Riferendosi al mio libro dossier intitolato *Un po' di verità sulla terapia Di Bella* Ed. Travel Factory di Roma, Battista ha scritto: «È [illegible] volume (...) in cui (...) un dibelliano fedelissimo, Vincenzo Brancatisano, non [illegible] denuncia che i dati sulla cura Di Bella sono stati manipolati ad arte per dimostrarne l'inefficacia...». E ancora «È la cronaca deliberatamente di parte di [illegible] psicodramma collettivo...»; un «volume che difficilmente arriverà in libreria». Mi dissocio dall'affermazione sulla manipolazione dei dati, che non ho mai scritto o pronunciato. Il volume, semmai, nelle sue 768 pagine, offre tra l'altro una lettura tutta nuova e inquietante dei dati scaturiti dalla sperimentazione della Mdb, basata sull'analisi rigorosa anche se tardiva dei documenti integrali dell'Istituto superiore di sanità, che quest'ultimo si rifiutò di consegnare [illegible] giornalisti in conferenza stampa.

Battista mi definisce «dibelliano fedelissimo», e scrive che sono autore di [illegible] «cronaca deliberatamente di parte di uno psicodramma collettivo...». Ma avrebbe dovuto leggersi almeno qualche pagina del libro prima di attribuirmi un appellativo non simpatico per un giornalista che crede nella verità dell'informa[illegible]. Avrebbe [illegible] scoperto che la mia lunghissima e solitaria inchiesta ha portato nuovi elementi inquietanti - non opinioni, ma fatti, rilanciati in questi giorni dai giornali e documentati da circa mille note a pie' di pagina - che riaprono il caso Di Bella, frettolosamente chiuso dai giornali nel momento di maggiore interesse collettivo. Peraltro, il mio libro non solo [illegible] presente in una selezione di librerie, ma ne è già stata stampata la seconda edizione, essendo state già vendute diverse migliaia di copie. Il fatto, citato nell'articolo, che l'Associazione librai non lo abbia gradito «in considerazione della delicata e controversa problematica trattata», avrebbe dovuto indurre, semmai, indignazione

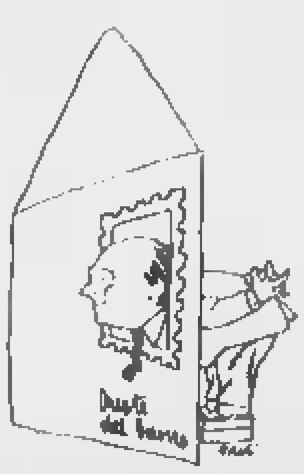
dott. **Vincenzo Brancatisano**

Naturalmente ho letto tutto intero il libro. Ovviamente non intendevo offendere chicchessia definendo il libro «dibelliano», giacché il punto di vista del suo autore è, del tutto legittimamente [illegible] da [illegible], di una lampante chiarezza. L'intento del libro è dimostrare, contrapponendo dati a dati, che non è vero che il metodo Di Bella sia inefficace, come è stato stabilito dai risultati della sperimentazione «ufficiale». [illegible] che implica logicamente la contestazione dei dati su cui sono basati i risultati «ufficiali», considerati non attendibili e addirittura, com'è scritto nella lettera, forieri di interrogativi «inquietanti». Non mi sono inventato niente.

Pierluigi Battista

[illegible] J.B.

Cosenza, «europei» ma senz'acqua



CARO Del Buono, le scrivo in un momento di esasperazione: è quasi la mezzanotte [illegible] sabato e a Cosenza, o almeno nel mio quartiere, manca l'acqua da tre giorni. Domani è domenica, e siccome non credo che gli addetti del Comune faranno lo straordinario festivo (o sì?), per potermi lavare dovrò attendere lunedì.

Questa situazione [illegible] è una novità assoluta: già un paio d'anni fa la città restò senza un goccio d'acqua per quattro giorni e quattro notti consecutivi, [illegible] un patetica autocisterna piazzata nella centrale piazza Loreto a rappresentare il massimo sforzo dell'amministrazione pubblica. [illegible] queste emergenze seguono a calamità naturali improvvise e imprevedibili: nei giorni, diciamo così «normali», l'acqua a casa mia manca comunque dall'ora di pranzo all'ora di cena.

Caro Del Buono, non so se conosce Cosenza: siamo ai piedi della Sila, dove piove abbondantemente; la carenza d'acqua [illegible] è dovuta [illegible] siccità, come testimonia l'umida presenza dei due fiumi Crati e Busento, ma all'incapacità di far funzionare la rete idrica. Neanche le due giunte presiedute da Giacomo Mancini, che ha lanciato lo slogan «Cosenza città europea», sono riuscite ad affrontare efficacemente questo problema, che riconduce la capitale dei Bruzi alle più modeste dimensioni di un paesello del Terzo Mondo.

Ma se vivere senza acqua per un centinaio di ore è un'esperienza allucinante, ancora più allucinante è il comportamento dei responsabili politici di questa città: pensi che il TG3 Calabria [illegible] ha dato notizia di questa situazione; e che nessun dirigente comunale si è degnato di comunicare alla cittadinanza la situazione, magari per fornire spiegazioni [illegible] anche solo per scusarsi per il tragico disservizio (in fondo siamo cittadini che pagano [illegible] tassa comunale sull'acqua).

Un politico presenzialista come Mancini non manca di propagandare al popolo il raggiungimento di tutti i suoi faraonici progetti, ultimo dei quali il miliardario parco fluviale che sorge alla periferia sud della città; quando si tratta di comunicare disservizi (l'inefficienza non è forse la sconfitta della capacità gestionale?), la strategia del silenzio regna sovrana.

Nessun dirigente pagherà per questa situazione, nessun dipendente comunale verrà licenziato, [illegible] politico si dimetterà. E così, felicemente disidratati, entriamo in Europa sperando che faccia acqua da tutte le parti. PS - Siccome ho 75 anni e non so usare il computer, ho chiesto a mio figlio di scrivere questa lettera.

Luigina Paolo, Cosenza

LEI è più giovane di me ed è capace quindi di provare ancora l'esasperazione. Protesta, ha la forza di protestare. Mi compiaccio.

[illegible] Buono

Si [illegible] solo [illegible]

Guardandomi in giro non trovo molte fonti di letizia. Guerre, violenze e sopraffazioni si susseguono. La storia pare dipanarsi tra individui tesi alla conquista [illegible] al dominio nei campi più disparati, e [illegible] drappello di coraggiosi impegnati [illegible] giorno a salvare l'indipendenza della propria anima. Penso in particolare ad artisti e scienziati, figli del medesimo sentire. Un arcobaleno di passioni, emozioni e sentimenti muove [illegible] pittore per trasferire sulla tela la [illegible] concezione del mondo, così come il fisico nell'ideare un esperimento per studiare [illegible] fenomeno sconosciuto. Identica è la dimensione esistenziale: il desiderio profondo di tentare di rispondere alle domande di sempre, la ricerca profonda di sé.

Carlo Carollo, Bolzano

LE LETTERE VANNO INVIATE A LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111 [illegible] Roma, via Barberini 50 [illegible] Milano, piazza Cavour 2 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI [illegible]
CONCESSIONARIA [illegible] Publikompass SpA [illegible]

Scarpati e Pandolfi sposi nella nuova serie di Rai 1

Arriva l'amore anche per la Vukotic

LE NOZZE DEL MEDICO *si fanno in famiglia*

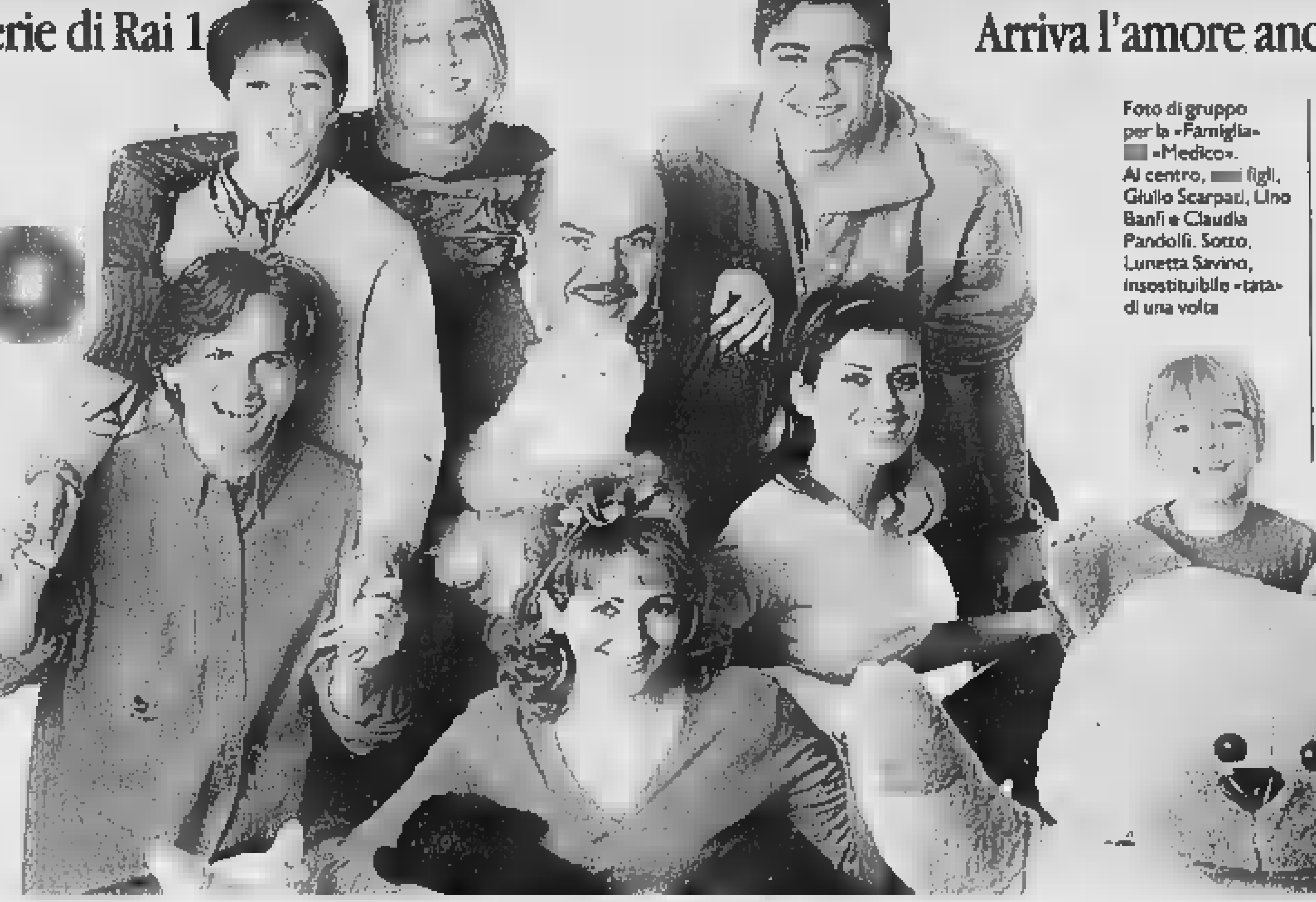


Foto di gruppo per la «Famiglia» [illegible] «Medico». Al centro, [illegible] figli, Giulio Scarpati, Lino Banfi e Claudia Pandolfi. Sotto, Lunetta Savino, insostituibile «tata» di una volta

Simonetta Robiony

ROMA

Protestano gli attori, primo fra tutti Lino Banfi Vogliono più soldi; le storie a puntate li penalizzano; sono chiusi nei loro personaggi senza diritti sulle repliche

Le ragioni di un successo si scoprono sempre dopo. Alla conferenza stampa di «Un medico in famiglia», la prima lunga serie di Raiuno che, con 8 milioni e mezzo di media, s'è rivelata la carta vincente della stagione, ognuno ha sciorinato dati e cifre che potessero fornire spiegazioni. Per annunciare che da domenica «Medico» ricomincia con altre 13 prime serate, s'è mosso perfino il direttore generale Celli, in maniche di camicia e sorrisone soddisfatto per la riconferma prossima ventura. Dunque, il successo. Merito del format spagnolo realizzato a Madrid da Carlotto di Mediaset ma portato in Italia dalla Publispei [illegible] Bixio? Merito di Paola Pascolini e dei suoi sceneggiatori che lo hanno adattato al gusto italiano, [illegible] meno risate sul machismo e più buon umore familiare? Merito degli attori che hanno saputo dare ai loro personaggi la necessaria umanità? Oppure merito dei registi Riccardo Donna e Anna Di Francisca, sostituita adesso da Tiziano Aristarco, che hanno girato a un ritmo frenetico senza perdere il controllo? Chissà. Certo è che «Medico», pensato per l'ascolto distratto del pomeriggio, messo in onda in prima serata da Agostino Saccà tra mille perplessità, è riuscito a piacere a una grossa fetta di italiani ottenendo due primati: un[illegible] esser piaciuto ai ragazzini come agli anziani, l'altro è di aver messo d'accordo colti e incolti, tant'è che l'hanno gradito perfino i laureati. Un fatto curioso: mentre l'ascolto medio è stato del 39,5%, più di quello abituale di Raiuno, dai dati, la regione che sembra averlo amato di più, è la Basilicata col 62%, quella di meno la Lombardia col 25,5. Sarà vero?

Ricominciano, quindi, domenica, le avventure del dottor Lele Martini-Giulio Scarpati, [illegible] sua cognata Alice-Claudia Pandolfi, di nonno Libero-Lino Banfi che ha imposto a mezza Italia [illegible] battuta: «Una parola è poca e due sono troppe». E ricominciano dal lungo bacio all'aereoporto con cui, dopo 26 puntate, Lele e Alice s'erano finalmente dichiarati il loro amore. Nessuno, naturalmente, ha voluto raccontare una parola della trama. Si sa, però, che Lele-Scarpati ed Alice-Pandolfi arriveranno al matrimonio e che anche nonna Enrica-Milena Vukotic avrà un nuovo amore. Per il resto dal Giubileo all'extasy i problemi quotidiani ci sono tutti. Ovvia la soddisfazione generale. Meno ovvia la richiesta degli attori di guadagnare di più che ha trasformato l'incontro in una autentica trattativa sindacale. Ha cominciato Lino Banfi con un paragone tolto dal mondo contadino: «Se c'è da arare va bene, se c'è [illegible] vangare si fa, [illegible] se il raccolto è buono perché noi attori dobbiamo restare fuori?». Pare che Banfi, rilanciato alla grande da «Medico», abbia avuto offerte milionarie da Mediaset, tanto da far pronunciare a Munafò, gran capo della fiction Rai, la parola «dumping». Certo è che le lunghe serie agli attori piacciono poco. Li spaventa diventare prigionieri di un personaggio. Li urta che siano replicate all'infinito [illegible] che [illegible] loro ne vengano benefici economici. Li mortifica non potersi misurare in altri ruoli. La Rai ha cercato di rassicurarli. Prima o poi saranno pagati per le repliche. E avranno altri ruoli: la Pandolfi sarà protagonista del film-tv [illegible] Monicelli «Come quando fuori piove», a Scarpati è stato offerto «Cime tempestose», a Banfi «Piovuto dal [illegible] Ma gli attori tengono duro. Nonostante «Medico» sia diventato un fenomeno tanto da aver generato un programma quotidiano su Raidue in onda all'ora di pranzo e un fans' club che per 35mila lire l'anno offre ai soci gite sul set per vedere i divi più una segreteria telefonica con la voce del personaggio preferi[illegible], gli attori non vogliono sentir parlare di terza serie. Ma la terza serie si farà, giura Munafò, con loro o senza di loro.

SEGRETI E BUGIE

Alessandra Comazzi

SIAMO distratti, quando guardiamo la tv. Distratti e disillusi, più disposti ad accettare la rilassante verosimiglianza di situazioni false. E dunque la fiction. Che è tornata di moda, più abile dell'informazione nel descrivere i cambiamenti del Paese, più rilassante nel suo porgere i «messaggi», più femminile e anziana, in una tv femminile e anziana. E tra la fiction, «Un medico in famiglia», esempio tanto più clamoroso di successo in quanto formato da numerose puntate, non dalle consuete cinque o sei. [illegible] segreto, molto mestiere. Esibito soprattutto nella scelta degli attori e nella sceneggiatura. I veri protagonisti, i veri numi tutelari della casa, sono Lino Banfi e Lunetta Savino, il nonno e la tata come non ce ne sono più. In fondo Giulio Scarpati e Claudia Pandolfi (una delle attrici italiane più gettonate dell'estate per [illegible] del suo ma[illegible] lampo) sono marginali rispetto agli altri due, fulcri della vita di famiglia. I dialoghi sono brillanti, realistici, farciti di quelle parole che un tempo si definivano volgari e che adesso [illegible] oggettivo intercalare [illegible] soltanto dei giovani. Innestati su una situazione familiare da favola, dove si affrontano i problemi veri della vita, le rivalità, i tradimenti, le gelosie, i furti, la droga, l'infanzia abbandonata. Ma il lieto fine, favorito dal nonno e dalla governante, arriva puntuale per far respirare di sollievo il pubblico che [illegible] già [illegible] grane tutti i giorni. Con tanti auguri.

L'attore, a Berlino per presentare «The hurricane», storia vera del campione di pesi medi Anni '60, è apparso ancora emozionato per la nomination

Washington diventa Rubin Carter Sul ring prende a pugni il razzismo

Fulvia Caprara

inviata a BERLINO

E' stata anche la giornata di «Prime luci dell'alba» il film di Gaudino interpretato da Gianmarco Tognazzi e Francesco Giuffrida nei panni di due fratelli siciliani resi orfani dalla mafia

A poche [illegible] dalla notizia della nomination, Denzel Washington, un po' stralunato causa jet leg, approda a Berlino per presentare «The Hurricane», il film dedicato a Rubin Carter, campione dei pesi medi degli Anni '60, che gli ha richiesto una preparazione lunga quasi due anni: «Ho parlato a lungo con Rubin che prima non conoscevo, ho letto il suo libro, ho imparato a boxare e ho seguito una dieta che mi ha fatto perdere venti chili. Non ho cercato di imitare il personaggio reale, ma di captare in qualche modo il suo spirito, la sua essenza». Quarantacinque anni, nato a Mount Vernon, nello stato di New York, sposato, padre di quattro figli, Washington, che è stato Malcolm X per Spike Lee e Stephen Biko per Richard Attenborough, [illegible] vinto [illegible] suo primo Oscar [illegible]ne miglior attore non protagonista di «Glory»: «La nomination? Ne sono molto contento; non so quale sarà oggi l'impatto politico [illegible] questa storia, ma quello che è successo a Rubin accade anche adesso».

Il razzismo, insomma, esiste ancora, e Denzel ne è convinto: «Secoli di storia non si cancellano in poco tempo, le discriminazioni ci sono [illegible]ne, a Hollywood e nello [illegible] in generale». Accanto all'attore il regista Norman Jewison ricorda che «l'intolleranza in America è ancora molto diffusa, nonostante [illegible] tratti di un Paese che ha una costituzione basata sul principio della libertà». La storia [illegible] «The hurricane» «può dare, ancora oggi, fastidio a molti ed giusto che tutti noi continuiamo a lottare affinché ogni essere umano venga trattato con rispetto».

Anche se preferisca parlarne il me[illegible] possibile, Denzel Washington è impegnato in diverse cause sociali e conduce un lavoro costante con organizzazioni che si occupano di bambini e adolescenti con problemi, di colore e non. Il mestiere di attore, che lo appassiona moltissimo, diventa veramente gratificante quando gli offre ruoli come questo, in linea con le sue idee e con il suo impegno nel sociale.

Ma la filmografia di Denzel comprende anche commedie e film d'azione: «Mi piace costruire una carriera varia, accettare sfide sempre nuove, seguire il processo che porta [illegible] nascita di una pellicola».

Dai pregiudizi razziali alla piaga della criminalità organizzata: ieri al FilmFest è [illegible] presentato anche il film italiano «Prime luci dell'alba» [illegible] Lucio Gaudino, storia di due fratelli siciliani, Gianmarco Tognazzi e Francesco Giuffrida, orfani di genitori uccisi dal racket. Nei giorni scorsi, a Roma, Ricky Tognazzi aveva pubblicamente lamentato l'esclusione della sua ultima opera «Canone inverso making love» dalla Berlinale e il caso ha voluto che [illegible] invece presente in rassegna il fratello minore Gianmarco: «Trovo scandaloso che il film di mio fratello non abbia ottenuto il Fondo di garanzia, e so bene, perchè conosco Ricky, che è contentissimo del fatto che io sia qui in concorso».

Grande sostenitore della pellicola di Gaudino è il direttore del FilmFest Moritz de Hadeln: «Non parlo mai dei film che non sono presenti in rassegna, nè tantomeno dei segreti della selezione, ma di sicuro posso dire che "Prime luci dell'alba" è stato scelto per l'originalità del [illegible]tto e per lo straordina[illegible] gioco di attori. L'interpretazione di Giuffrida [illegible] ha [illegible] commosso». A Berlino, libera per un giorno dal tormentato set del nuovo film di [illegible] Moretti «La stanza del figlio», è apparsa anche Laura Morante.



L'attore Denzel Washington, 45 anni, padre di 4 figli, ha già vinto un Oscar come miglior [illegible] protagonista per il film «Glory»

Grandissimo Denzel

Magra figura degli italiani Convince Andrzej Wajda

Alessandra Levantesi

BERLINO

Da [illegible] catasta di volumi in svendita il ragazzo [illegible] colore Lesra, che nella [illegible] esistenza non ha mai letto niente, tira su l'autobiografia «The Sixteenth Round» scritta nel '73 dall'ergastolano nero Rubin «Hurricane» Carter per dimostrare la sua innocenza. Il libro ha trovato il lettore giusto: sarà grazie a Lesra che l'ex campione di boxe nero, condannato a vita nel '66 sotto l'accusa di aver ucciso tre persone durante una rapina, riuscirà dopo ben 19 anni a veder riconosciute le sue ragioni. [illegible] «The Hurricane», quarta pellicola [illegible] in competizione al FilmFest, si [illegible] parlato molto in questi giorni perche il protagonista Denzel Washington, che per la sua interpreta[illegible] ha già ricevuto [illegible] Golden Globe, adesso [illegible] all'Oscar. Una candidatura meritatissima: era dai tempi di «Malcolm X» che a Denzel non capitava un ruolo di tale spessore e [illegible] [illegible] è impadronito autorevolmente conferendogli grinta, umanità e carisma.

«The Hurricane» appartiene [illegible] un genere classico del cinema, quello dell'uomo ingiustamente incolpato (da «Sono innocente» [illegible] Henry Fonda in poi i titoli non si contano); [illegible] [illegible] i suoi prevedibili risvolti narrativi, [illegible] quel tanto di melò [illegible] quel tanto di agiografico, può essere considerato un tipico film di confezione. Ma quanta abilità da parte degli sceneggiatori Armyan Bernstein e Dan Gordon nel far emergere [illegible] retroterra razzista dietro il dramma individuale. Quanta maestria da parte del regista veterano Norman Jewison nel raccontare la storia fra la lacrima e il sorriso; e nel ricostruire con credibilità gli ambienti, dal ring al carcere. Le due ore e venti volano via [illegible] [illegible] un cast, tutto di buon livello, spicca Rod Steiger in veste di giudice: un'apparizione folgorante.

Sventuratamente [illegible] programma nella stessa mattina di «The Hurricane», l'unico film italiano [illegible] competizione, «Prime luci dell'alba» di Lucio Gaudino, ha fatto (duole dirlo) ben magra figura. Sono [illegible] scena due fratelli siciliani, il maggiore Gianmarco Tognazzi trasferitosi altrove da tempo, il più giovane Francesco Giuffrida inchiodato in carrozzella: sullo sfondo una società dominata dalla mafia che ha ucciso i loro genitori. Il complesso rapporto fra i due consanguinei che si ritrovano dopo p[illegible]hi anni dovrebbe trarre alimento [illegible] problematico quadro isolano: ma il copione di Nicola Molino è troppo debole e la regia di Gaudino è senza nerbo. Quanto agli attori, [illegible] Giuffrida è inesistente, Tognazzi ha una sua vena, però dovrebbe trovare un ruolo [illegible] e qualcuno che lo sappia dirigere. Possibile che non ci fosse un film migliore di questo da portare [illegible] Berlino? Perché se così è, povero cinema italiano!

Sta molto meglio il [illegible] polacco, almeno [illegible] giudicare [illegible] «Pan Tadeusz» presentato fuori concorso in onore di Adrzej Wajda, che sta svolgendo qui il poco invidiabile ruolo di membro della giuria mentre si prepara a ricevere l'Oscar alla carriera. Nell'adattare il poema di Adam Mickiewicz (1834), ambientato ai [illegible]pi di Napoleone, Wajda è riuscito [illegible] evitare i rischi del genere kolossal coniugando finezza letteraria, abilità di inscenatore [illegible] una giusta misura di orgoglio patriottico.

PRIME CINEMA

«La fine di una storia» di Neil Jordan tratto dal [illegible] di Graham Greene

Grande amore, infedeltà, religione sotto i bombardamenti di Londra

Lietta Tornabuoni

L'AMORE, l'infedeltà, la guerra, [illegible] promessa fatta a Dio, la gelosia, la morte. Nel su[illegible] stile bellissimo, lo scrittore inglese Graham Greene condensò nel 1951 ne «La fine dell'avventura» due elementi autobiografici: il ricordo della passione vissuta con l'americana Catherine Walstone, sposata a un [illegible] uomo d'affari; [illegible] la tensione religiosa, la sua fede di cattolico anticonformista credente nel rapporto diretto con Dio.

A Londra, durante la seconda guerra mondiale, un giovane scrittore e la moglie di un alto funzionario, amanti innamorati, si trovano in [illegible] [illegible] un bombardamento. Lui pare morto, lei promette a Dio: se [illegible] vivo, non lo vedrò mai più. Lui è vivo, e soltanto molto tempo dopo saprà perché lei lo [illegible] abbandonato. Ma lei, come colpita da una mutilazione [illegible] [illegible] una privazione insopportabile, [illegible] morendo. Il marito, che sente l'a[illegible] per la stessa donna come una specie d'amicizia o di parentela, chiede all'amante di andare ad abitare in casa sua. Accanto alla morente, i due uomini consumano insieme in dolente fraternità, nella casa colpita dalla sofferenza, gli ultimi giorni dell'amata.

Dal romanzo era stato tratto nel 1955 un film con Deborah Kerr, Van Johnson, John Mills, diretti da Dmytryk. Adesso Neil Jordan ne [illegible] un film molto bello candidato a due Oscar, interpretato meravigliosamente (soprattutto da Julianne Moore e Stephen Rea, mentre Ralph Fiennes, che recita la parte dello scrittore, resta il solito uomo di marmo), [illegible] due sequenze straordinarie (di sesso, di bombardamento), con un'ammirevole fotografia di Roger Pratt e costumi impeccabili di Sandy Powell. In questo film pienamente riuscito del regista de «La moglie del soldato» e di «Intervista col vampiro», nulla è accademico, tutto è perfetto: l'intensità dei sentimenti, la densità delle immagini, l'eloquenza anche dei piccoli gesti o dei personaggi minori, i lampi d'ironia, [illegible] cognizione d[illegible] dolore esistenziale.

FINE DI UNA STORIA (The [illegible] of the Affair) di Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore, Stephen Rea, [illegible] Hart Drammatico. Inghilterra, [illegible] Nei cinema **Reposi** di Torino; **Plinius**, [illegible] **deni**, **Odeon** di Milano; **Andromeda**, **Cineland**, [illegible] **Mimosa**, **Eurcine**, [illegible] **Cesare**, **Jolly**, **Maestoso**, **Nuovo Olimpia** (v.o.), **Rivoli**, **Warner Village** di Roma.

Segreti e indiscrezioni sulla scenografia festivaliera dell'Ariston

Sanremo scomoda il Tiepolo

Teocoli imiterà Clinton e Ricky Martin

Marinella Venegoni
inviata a SANREMO

I pochi che l'hanno vista stanno già dibattendo: ma che significherà [illegible], la scenografia con quell'enorme riproduzione di un disegno del Tiepolo che fa da sfondo e da [illegible]fitto allo storico palco del teatro Ariston nel Festival del Cinquantennio? Se non altro, tutto si potrà dire meno che non sia un scenografia firmata; epperò la discussione avvince musicisti e televisivi e cantanti e tecnici, gli unici che fino ad [illegible] abbiano avuto [illegible] Sancta Sanctorum della [illegible] rivierasca: c'è chi sospetta un omaggio alla Cappella Sistina, con relativo ed inevitabile gemellaggio con il Giubileo (visto che al Festivalone si difenderà anche [illegible] causa di Jubila[illegible] 2000 per [illegible] cancellazione dei debiti dei Paesi in via [illegible] sviluppo); c'è chi immagina che lo scenografo Nobili abbia semplicemente voluto riprodurre la villa veneta da cui è tratto l'affresco; e c'è chi [illegible] giura che mamma Rai abbia voluto mettere [illegible] agio Big Luciano Pavarotti, facendolo sentire a casa quando presenterà da «vallotto», in un ambiente che ricorda un teatro di tradizione settecentesca.

[illegible] non [illegible] fosse [illegible] querela a padre Alfonso Maria Parente da



Teo Teocoli

parte del [illegible] manager, abbandonato una volta ottenuto l'ingaggio al Festival, questa vigilia rimarrebbe muta e sorda di polemiche. Per ora tutto - scenografia compresa - evoca raffinatezza ed eleganza, quasi a simboleggiare la rinnovata love-story fra lirica e musica popolare [illegible] e Modena; [illegible] Maestrone, che ha giurato di non voler [illegible] sulle tavole dell'Ariston, sarà però protagonista della sigla festivaliera, [illegible] quel «Nessun Dorma» che turba i sogni delle star americane (perché tutti ci provano, a cantarlo, ma pochi assai ci riescono). Ci si parerà dunque davanti [illegible] Sanremo chic? Questa sì, che sarebbe una notizia: ritrovare all'improvviso il [illegible] e l'amabilità di un sorriso in un contesto generale nel quale le telecamere fanno visite ginecologiche alle soubrettes, e i peti del sabato sera rallegrano i telespettatori nostalgici di antiche taverne. Seppur pallidina e stancotta, la faccia di Fabio Fazio (accompagnato qui dall'inseparabile moglie, [illegible] controfigura di Inés Sastre) promette al massimo ironie sottili, e rimandi alla spalla preferita: Teo Teocoli. Che sarà presto dichiarato santo, essendo rimasto l'unica barriera decente della comi[illegible] [illegible] sa anzi che egli sta mettendo a punto una serie di nuove imitazioni da sperimentare la prossima settimana, di Bill Clinton e di Ricky Martin, e speriamo che svelare il segreto non significhi davvero, come dicono, che Fazio fattosi severo cancelli tout court le performances «violate» dai media. Un primo conto approssimativo degli accrediti promette intanto la solita orgia di mass media: essi risultano ancora aumentati rispetto all'anno scorso, dove grazie a Dulbecco e Gorbaciov eravamo arrivati in 1300. Questa volta saremo almeno 1400, con notevole crescita di media stranieri compres la CNN, che per [illegible] prima volta sbarca sulla Riviera dei Balocchi.

I FILM DI OGGI IN TV

Da Kerouac a James Dean

L'ULTIMA VOLTA [illegible]
1997, Raitre alle 0,40; dur. 99'

In prima visione tivù, un quadro della beat generation vista attraverso il presunto ritratto [illegible] futuro Dean Moriarty, prima dell'incontro [illegible] mitico Jack Kerouac (è ispirato a una sua lettera) e della leggenda on the road. Purtroppo Stephen Kay si lascia prendere la mano dallo stile dei videoclip e degli spot dell'ultima generazione anziché prendere spunto dall'avanguardia di quel periodo. Ovviamente non mancano le citazioni letterarie e il cast è pieno zeppo di giovani promesse: da Thomas Jane a Keanu Reeves, da Claire Forlani («Vi presento Joe Black») a Gretchen Mol, da Tom Bower a Marg Helgenberger. Neal Cassady divide le sue giornate tra furti d'auto, partite di biliardo e lunghe bevute con l'amico Harry. Ma ha rapporti con tre donne difficili...

[illegible] SIGNORE
1956, Tmc alle 20,40; dur. 139'

Dal romanzo della scrittrice Jessamyn West, un solido dramma pacifista di William Wyler che si aggiudicò [illegible] Palma d'oro a Cannes. Grande interpretazione di Gary Cooper. La famiglia quacchera Birdwell vive serenamente finché scoppia [illegible] guerra civile che divide i figli. Uno dei principi quaccheri impone [illegible] difesa senza uso della violenza [illegible] Josh...

LA PICCOLA BOTTEGA DEGLI ORRORI
1986, Raiuno alle 3,25; dur. 93'

Gustosissimo horror in musical (ispirato a quello di Corman) firmato Frank Oz con Rick Moranis e Steve Martin. Seymour, timido ma innamorato della ragazza di un sadico dentista, fa un patto con una pianta carnivora: lui le procurerà sangue fresco e [illegible]...

[illegible]
1993, Rete 4 alle 22,40; dur. 112'

Michael Keaton, Marisa Tomei, Glenn Close e Robert Duvall [illegible] commedia [illegible] di Ron Howard. Un giornalista alle prese con il parto a rischio della moglie e con due ragazzi neri, innocenti, accusati di omicidio.

[illegible]
1993, Italia 1 alle 20,45; dur. 102'

Discreto thriller di Rowdy Herrington per Bruce Willis. Un poliziotto è duro [illegible] sfortunato: gli uccidono il padre in un inseguimento, il cugino si suicida e le sue ex vengono massacrate da un serial killer.

LA [illegible]
1989, Raitre [illegible] 20,50; dur. 89'

Thomas Kretschman [illegible] un thriller di Michael Rowitz. Una giovane prostituta viene trovata morta nel porto. Giorni dopo una ragazza sorda capisce che due uomini organizzano un omicidio e...

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Emilio Fede, Veronica Pivetti, Ellen Hidding ed Enrico Brignano tra gli ospiti che gareggiano da Alessandro Greco (*Furore*, Raidue, alle 20.50), una famiglia di Napoli costretta a vivere sotto l'appartamento di un tale che ha costruito cinque bagni turchi abusivi che provocano infiltrazioni di liquame (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), quanti sono e dove vivono gli orsi italiani (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17,40), un orso che non vuole assolutamente scendere da un albero (*Real Tv*, Italia 1, alle 19.15), Claudio Baglioni canta dal vivo accompagnandosi al piano e alla chitarra (Radiouno Rai, alle 21,15), Carmen Russo [illegible] Luciano Rispoli festeggiano la centesima puntata del programma di Limiti (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14.05).

NUOVA ZELANDA
Per partecipare al popolare concorso televisivo *How far can you go?* (cioè «Fino a dove puoi arrivare?»), il neozelandese Thomas Hendry, 23 anni, studente, si è attaccato un crocifisso al pene con diciotto graffe di una cucitrice industriale; poi lo ha cosparso di benzina e gli ha dato fuoco. L'esibizione (che si è svolta in un pub affollato e ha rischiato di finire in tragedia, perché l'estintore del locale era rotto e un avventore ha dovuto versare sui genitali [illegible] Hendry un bicchiere di birra) ha permesso al ragazzo di vincere 500 dollari neozelandesi (circa 470 mila lire). Andata in onda in seconda serata sulla tivvù di Stato New Zealand, ha suscitato le proteste dei telespettatori nei confronti dell'Authority per gli standard di trasmissione. Risposta dell'organismo statale di garanzia: «Quelle immagini sono inusuali e macabre, ma non infrangono gli standard del buon gusto e non sono quindi inadatte alla trasmissione televisiva. I telespettatori erano stati avvertiti ripetutamente dell'umorismo eccentrico del programma. E comunque gli aspetti più espliciti dell'esibizione erano stati oscurati».

MISSILE
L'agenzia di marketing e pubblicità americana Global Impact ha firmato un contratto in esclusiva con la Russia per vendere pubblicità sul dorso del Proton, il missile portante della stazione spaziale internazionale che verrà lanciato in orbita ad aprile. Il presidente dell'agenzia, Erik Dochtermann, dice di cercare nuove forme di comunicazione globale («La compagnia che metterà la sua pubblicità sul Proton il giorno del lancio avrà la garanzia di essere vista in ogni angolo del mondo»). Le dimensioni dello spot dovrebbero aggirarsi sugli otto metri per due. Spettatori calcolati al momento del lancio: 50 milioni.

[illegible]
Su «Diario» la storia di Danilo Coppe, 36 anni, milanese trapiantato a Parma, esperto di demolizioni di edifici, capace di utilizzare talmente bene la dinamite da rendere il suo lavoro artistico e spettacolare. Ha raccolto in una videocassetta tutte le sue demolizioni, colonna sonora, i Requiem di Mozart e Verdi, il Concerto per violino e orchestra di Mendelssohn diretto da Bernstein.

[illegible]
«La tivvù è come una tastiera: bisogna saperla suonare e provare un po' tutte [illegible] musiche» (Michele Cucuzza).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [4031]
[illegible] **Tg1 - Che tempo fa** [6750321]
6.40 **Unomattina** All'interno Tg1 (7.00), Rassegna stampa (7.05) - Che tempo fa - Tg1 (7.30, 8.00, 9.00), Tg1 Flash L.i.s. (8.30), Tg1 Flash (9.30) [2156001]
9.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [6134895]
10.00 **Dingus, quello sporco individuo** Film (western, 1970) con F. Sinatra, G. Kennedy. Regia [illegible] B. Kennedy [716012]
11.30 **Tg1** [4211505]
11.35 **[illegible] vecchia fattoria** [illegible] L. Sardella [1502316]
12.25 **Che tempo fa** [7114050]
12.30 **Tg1 Flash** [48470]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [6429012]
13.30 **Telegiornale** [7302]
14.00 **Tg1 Economia** [55499]
14.05 **Anteprima Alle 2 su Raiuno** "Giocajolly" [160079]
14.35 **Alle 2 su Raiuno** Varietà condotto da P. Limiti [7928147]
16.00 **Solletico** All'interno GT Ragazzi (17.00) [67925]
17.45 **Tg Parlamento** [2789302]
17.50 [illegible] **del TG1** [4092383]
18.00 **Tg1** [71302]
18.10 **Prima - [illegible] cronaca prima di tutto** [1480037]
18.35 **[illegible] bocca al lupo!** Gioco. All'interno: Che [illegible] (19.25) [187741]
20.00 **Telegiornale** [49147]
[illegible] **Il fatto** [illegible] E. Biagi [5724880]
[illegible] **Zitti tutti! Parlano loro** Gioco con C. Conti [4153673]
[illegible] **Don Matteo** Film-tv "Delitto accademico - [illegible] senza [illegible]" con T. Hill, N. Frassica [783789]
22.45 **Tg1** [8276166]
22.50 **Porta a porta** [763925]
0.10 **Tg1 Notte** [529190]
0.30 **Stampa Oggi** [9146180]
0.35 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [5844864]
0.45 **Rai Educational** "Un solo Dio, tre verità: Essere o apparire" [5364944]
1.20 **Sottovoce** [4207876]
1.45 **Spensieratissima** [1401068]
2.00 **Tg1** [illegible] (R) [2965877]
2.30 **Poliziotti d'Europa** Film-tv [5554673]
3.25 **La piccola bottega degli orrori** (comm., [illegible]) con R. Moranis, E. Greene. Regia di F. Oz [21327876]

[illegible]

6.45 **LavorOra** In studio P. [illegible] Silvestro. Regia di E. Roman [9485692]
6.55 **Italia interroga** [illegible]
7.00 **Go cart mattina** [23200673]
9.50 **Hunter** Telefilm "Ingiusti sospetti" [7869760]
10.35 **Rai educational** Un mondo a colori [8672031]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [9910963]
11.10 **Meteo2** [7291925]
11.15 **Tg2 Mattina** [2169854]
11.30 **Anteprima [illegible] Vostri** [6296]
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti con la partecipazione di S. Orlando [32944]
13.00 **Tg2 Giorno** Notiziario diretto [illegible] Clemente J. Mi[illegible] [2857]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [41296]
13.45 **Tg2 Salute** [2068012]
14.00 **La situazione comica** [29050]
14.20 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Charly [illegible] corse" [391741]
15.15 **Fragole e Mambo - La vita in diretta** Rubrica di attualità condotta da M. Cucuzza. All'interno TG 2 Flash (16.00-17.30) [43876]
18.10 **In viaggio con Sereno variabile** [1159499]
18.30 **Tg2 - Flash L.i.s** [illegible]
18.35 **Meteo 2** [6197050]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [748895]
19.00 **Jarod il cama[illegible]** Telefilm "Fino alla fine" [1944]
20.00 **Friends** Telefilm "Un ospite scomodo" con C. Cox, J. Aniston [401]
20.30 **Tg2** [22925]
[illegible] **Furore** Varietà condotto da A. Greco [67262079]
23.00 **Tg2** [illegible]**er** [28505]
23.45 **Tg2 Notte** Notiziario [6298760]
0.15 **Tg** [illegible] [8376567]
0.20 **[illegible]teo 2** [6373838]
0.25 **Vela: America's Cup - La sfida infinita da Auckland** (Nuova Zelanda) [99616722]
3.30 **LavorOra** Rubrica di attualità condotta in [illegible] da P. Di Silvestro. Regia di E. Roman [9197703]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O - Diplomi Universitari a Distanza** Lingua latina (e latino medievale) - Marketing - Economia dei gruppi, delle concentrazioni e cooperazioni

RAITRE

6.00 **Rai News 24** [54775963]
6.35 **[illegible] Educational** Media/Mente II - Calepio tecnologie della lingua - Lezioni di design "La contaminazione moda, arte, video e design" [9737147]
10.00 **Cominciamo bene** Rubrica di attualità con T. Garrani e M. Di Cenia. A seguire **T3 - Meteo** [4630418]
12.00 **T3 - Rai sport** [41876]
12.25 **T3 Italia** [1711505]
13.00 **T3 Bell'Italia** [8363]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [61050]
13.45 **T3 Articolo 1** [2065166]
14.00 **T3 Regionali - Meteo [illegible]gionali** [23876]
14.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 Meteo** [136470]
14.50 **T3 Leonardo** [7869050]
15.00 **T3 Neapolis** [66786]
15.15 **La melevisione** Programma [illegible] ragazzi. All'interno verranno tra[illegible] i cartoni [illegible] [1975012]
16.10 **Giorno dopo giorno** [illegible] P. Baudo [5789857]
17.00 **Rai alluce[illegible]** Fuoriclasse [84692]
17.40 **Geo [illegible]** [582012]
[illegible] **T3 [illegible]teo** [illegible]
19.00 **T3 [illegible]teo [illegible]nale** [8470]
20.00 **Rai Sport Tre** [92760]
[illegible] [illegible] [7265925]
20.30 **[illegible] posto [illegible] sole** Soap Opera [59079]
20.50 **La [illegible] sulle labbra** Film-tv (thriller, 1989) con T. Kretschman, A. Szyszkowitz [305925]
22.35 **T3** Notiziario [illegible] da E. Chiodi [310741]
[illegible] **Zero a Zero.** A seguire **[illegible] Meteo** [54128]
[illegible] **T3 Edicola** [97703]
0.05 **Pit Lane** [85147]
0.35 **Appuntamento al cinema** [10647128]
0.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta: "Battenti battuti (Cinebeat)" con i film **L'ultima volta che mi sono suicidato** (1997) con T. Jane, K. Reeves. Regia di S. Kay - **Pull my daisy (Tira la mia margherita)** (1959) con A. Ginsberg, P. Orlowsky. Regia di [illegible] Frank e A. Leslie - **Beat experience** (1995) Regia di J. Carlin - **Gioventù bruciata** (1955) con J. Dean, N. Wood. Regia di N. Ray

[illegible]

6.00 **Tg5 Prima pagina** [3337550]
8.00 **Tg5 Mattina** [4045128]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [2936019]
[illegible] **La famiglia Brock** Telefilm "Pr[illegible]o alla rapinatrice ballerina" [17348383]
10.05 **Maurizio Costanzo [illegible]** Talk-Show condotto [illegible] Maurizio Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi (Replica) [3663760]
11.30 **A tu per tu** Talk-Show [illegible]to da A. Cienci, [illegible] T. Ruta. Regia [illegible] Mignucci [453031]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [12925]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, [illegible] Kelly Lang [110611]
14.10 **Vivere SO** [432708]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto [illegible] M. De Filippi [3172505]
16.00 **Costretti alla fuga** Film-tv (dramm., 1997) con D. Midkiff, J. Lando [621470]
18.00 **Verissimo** Rotocalco quotidiano con C. Parodi [51760]
18.40 **Passaparola** Gioco [illegible] dotto [illegible] G. Scotti con la partecipazione di A. Man[illegible] [3727741]
20.00 **Tg5** [8505]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [7876]
21.00 **Prov[illegible] - Tutti pazzi [illegible] la Tv** Varietà con [illegible] Scotti e [illegible] la partecipazione di R. Lanfranchi [8434963]
23.15 **Anteprima del nuovo video di Madonna "American Pie"** [4387511]
23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo [297-6789]
1.00 **Tg5 Notte** [7940364]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** (Replica) [7943451]
2.00 **La casa de[illegible]** (Replica) [7966906]
2.20 **Missione Impossibile** Telefilm [3817345]
3.10 **Seaquest: odissea negli abissi** TF [7302181]

[illegible]

7.00 **Cartoni animati** Pippi Calzelunghe - Fiocchi di cotone per Jeanie [6376234]
8.35 **A-Team** Telefilm "Aquila pazza non avrai il [illegible] scalpo" [6917925]
9.30 **Mac Gyver** Telefilm "La strada non percorsa" [50-3857]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "La musica del tempo" con T. Selleck [57135963]
11.30 **Renegade** Telefilm "Vendetta trasversale" con L. Lamas [1140609]
12.25 **[illegible]io aperto** [4066584]
[illegible] **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [495514]
13.00 **La Tata** Telefilm "Fumetti e follia [illegible] tata in giuria" [5215]
13.30 **Rugrats** [8302]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [9031]
14.30 **Mai dire Maik** con la Gialappa's Band [7050]
15.00 **Fuego** Varietà Conduce O. Bossari [78296]
15.40 **Express** Rubrica musicale co[illegible] da Pedra [6870505]
16.00 **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon [5661586]
17.15 **Hercules** TF "Hercules contro Apollo" [5421673]
18.15 **Nash Bridges** Telefilm "Il terreno conteso" con D. Johnson [2986050]
19.15 **Real tv** Rubrica di attualità con [illegible] Cardarelli [833302]
19.35 **Studio aperto** [256079]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi [15692]
20.45 **Impatto imminente** Film (pol., 1993) con B. Willis, S. J. Parker. Regia di R. Harrington [672418]
22.40 **Speciale [illegible] tv** Rubrica di attualità condotta da G. Bagatta [56910/9]
23.40 **P.S.I. Factor** Telefilm "Clonazione" [4203]
0.30 **Studio [illegible] - La giornata** [5651242]
[illegible] **Speciale America's Cup 2000** [4481587]
0.45 **Studio sport** [2558242]
1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm [6864703]
1.40 **Frasier** Telefilm "Il ritorno di Lilith" [4735700]
2.05 **Fuego** (Replica) [5109254]
2.30 **Mai dire** [illegible] [5806258]
2.[illegible] **Zanzibar** TF [5117277]
3.20 [illegible] **Express**

[illegible]

6.00 **Zingara** Telenovela con A. Del Boca, G. Corrado [36706]
[illegible] **Aroma de café** Telenovela con [illegible] Vega, G. Ecker [2646612]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [4100418]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu con Roberto Gervaso [2600054]
8.40 **I due volti dell'amore** Telenovela [illegible]
9.45 **Libera di amare** Teleno[illegible] [illegible] A. Noriega, A. Garcia. Regia [illegible] A. Frutos [8414944]
[illegible] **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [6018234]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [3163789]
11.40 **Forum** condotto da P. Perego [illegible] partecipazione del giudice [illegible] Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi [4956654]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1352]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da [illegible] Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Re[illegible] di [illegible] Bianchi [47676]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, [illegible] Raines, R. Newman [10708]
16.00 **I pappagalli** Film (comm., 1955) [illegible] A. Sordi, A. Fabrizi. Regia [illegible] B. Paolinelli [374050]
18.00 **Ok [illegible] prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia [illegible] P. Zenatello [93857]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1435418]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Interludio" con M. Douglas [2655296]
20.35 **La dottoressa Giò** Miniserie "La scelta" con B. d'Urso, F. Testi. Regia di F. De Luigi [5311031]
22.40 **Cronisti d'assalto** Film (dramm., 1993) con [illegible] Keaton, G. Close. Regia di R. Howard [6005296]
1.00 **Tg4 - Rassegna [illegible]pa** [4491838]
1.25 **Tv Moda** (R) [91662880]
2.00 **L'isola delle svedesi** Film (dramm., 1959) con C. [illegible]mont, E. Green [7337797]
3.25 **Peste e corna** (R) [1930722]
3.30 **Tg4 - Rassegna stampa**

[illegible]

7.00 **Di che segno sei? - Meteo** [743437]
7.30 **Tmc News Edicola - Meteo** [113296]
8.00 **Tmc Sport Edicola** [167302]
8.25 **Di che segno sei?** [5772760]
8.30 **Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [5868147]
8.55 **Due minuti un libro** [5874147]
9.00 **Di che [illegible] sei?** [166031]
9.05 **Clakmull - L'uomo [illegible] vendetta** Film (western, 1970) con L. Mann, W. Strode. Regia di E. Barboni. All'interno Tmc News (10.00) [illegible]
11.30 **Il Santo** Telefilm con R. Moore [2483741]
12.25 **Meteo** [9149302]
12.30 **Tmc sport** [959166]
12.45 **Tmc news** [177079]
13.00 **Kojak** Telefilm [illegible] T. Savalas [309166]
14.00 **Labirinto mortale** Film (giallo, 1938) con K. McGillis, J. Daniels. Regia [illegible] P. Yates [illegible]
16.10 **Super Cops** [illegible] (avv., 1974) con R. Leibman, D. Selby [6516892]
18.[illegible] **Zap zap tv** Programma per ragazzi condotto [illegible] A. Luna, W. Rollo e Zap. All'interno verrà trasmesso il cartone animato "Tommy e la stella dei Giants" [767166]
19.00 **Crazy Camera** Le più [illegible]vertenti candid camera. Con C. Miniello [311741]
19.30 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [300215]
19.50 **Tg Oltre** Con F. Fratello [166050]
20.10 **Tmc sport** [9989784]
20.30 **E via col vento** [11321]
[illegible] **La legge [illegible] Signore** Film (western, 1956) con G. Cooper [6282296]
23.10 **Tmc news - Meteo** [illegible]963]
23.35 **E via col vento** [5537079]
23.45 **Il corpo** Film (dramm. 1974) con Z. Araya [5506128]
1.25 **[illegible] Incontri [illegible] Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [5454600]
1.50 **Tmc News Edicola notte - Meteo** [9439136]
2.25 **Di [illegible]** [2643-2109]
2.30 **Cl[illegible] - L'uomo [illegible] vendetta** Film (western)

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr. 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 4; 5.
11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.40 Radioacolori; 13.27 Parlamento news; 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.07 Con parole mie, 15.00 Ambiente; 15.05 Ho perso il trend; 16.00 In Europa. 16.05 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 18.00 Bit; 19.23 Ascolta, si fa sera: 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.10 Bolmare; 23.34 Uomini e camion; 23.37 Radiouno Musica; 23.44 Oggiduemila notte: 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr. 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 21.30.
10.15 Il Cammello di [illegible]; 10.38 3131. Fatti e sentimenti; 11.45 Il Cammello di [illegible]; [illegible] Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila: 13.44 Il Cammello di Radiodue: 13.50 "Un medico in famiglia", [illegible] Fuori giri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Il Bip-Show; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera, 20.35 Taratatà: 21.41 Suoni e Ultrasuoni, 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit..
RADIOTRE Gr. 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre, 7.15 Prima Pagina: 8.33 Mattinotre: 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattinotre; 11.00 Incontro; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc., 15.00 Fahrenheit; 16.52 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite, 21.30 Il cartellone. Le presidentessa; 23.00 Oltre il sipario; 23.25 Storia alla radio, 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 6.30; 17.30. Edizioni in lingue: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viacardi; 11 W l'Italia, 13 Attenti a noi tre, con G. Benson e G. Riso; 15 The Flight; 17 Password; 19 Euro Time; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 1 Lupi solitari, 2 Crazy Club.

TELE + (nero)

11.25 **Angeli** Pillole [7981827]
11.30 [illegible] **Kinsky - Un treno per Marrakech** Film [7637580]
13.10 **La partita [illegible] secolo** Documentario [1068760]
[illegible] **L'addio oltre la vita** Film [6099334]
16.15 **Firelight** Film [2632166]
17.00 **Armageddon** Film [7810799]
19.30 **Zo[illegible] Magazine** [405789]
[illegible] **Speciale cinema in trenta minuti** [681012]
21.00 **Al di là dei sogni** Film [8938741]
[illegible] **[illegible] città degli angeli** [illegible] (dr., 1998) [4468401]
[illegible] **Happiness - Felicità** Film (dr., 1998) [38440836]
3.00 **Lo Specchio Corto**

TELE + (bianco)

9.50 **Star Trek III: [illegible] ricerca di Spock** Film [2813079]
11.30 **The game - Nessuna regola** Film [2028418]
13.35 **Anastasia** Film [2584924]
15.05 **[illegible] - [illegible] senza tregua** Film [1486857]
17.15 **Soluzione estrema** Film (thriller, 1998) [6012147]
18.55 **Il tempo dei cani pazzi** Film [8752050]
[illegible] **Pillole Angeli** [2974741]
[illegible] **Calcio serie B Prepartita** (diretta) [652128]
20.45 **Calcio serie B Ternana-Chievo** (diretta) [408944]
22.45 **Racconto d'autunno** Film [6944012]
[illegible] **Deep impact** Film [3747074]
[illegible] **Barb Wire** Film [73094151]

[illegible] MTV

[illegible] **Mtv Wakeup!** [22878895]
[illegible] **Televendita** [52734]
[illegible] **TgA Mattino** [99963]
10.10 **Pure Morning** [9827437]
12.25 **Tga Flash** [2129506]
12.30 **Mtv Easy** [457857]
[illegible] **Hit list Italia** [10234]
[illegible] **Total request live** [83166]
16.00 **Mad 4 hits** [54654]
17.00 **Select Mtv** [5795673]
18.45 **TgA sera** [863863]
19.00 **Mtv Easy** [5012]
[illegible] **Hit list Italia** [1296]
[illegible] **Mtv Singles** [5695]
21.30 **Sex in the 90's** [4166]
[illegible] **Road Rules** TF [1079]
22.30 **Week in rock** [3050]
23.00 **Undressed** TF [41166]
[illegible] **Brand: New** [99180]
1.00 **Mtv Night Zone** [49145864]

TMC2

11.00 **Videodedica** [544437]
11.15 **Clip to clip** [1209925]
13.00 **1+1+1=3** [949789]
13.15 **Clip to clip** [9626925]
14.00 **Flash** Notiziario [306673]
14.05 **Video dedica** [1620963]
14.30 **Clip to clip** [939296]
[illegible] **4U - Quattro ore live tra Musica, Sport, Tecnologia e Moda** [8218529]
[illegible].00 **Clip to clip** [320499]
19.30 **The Lion Network** [312479]
20.00 **Arrivano i nostri** [174302]
21.00 **Flash** Notiziario [128673]
21.05 **Calcio: Campionato argentino** [1459895]
23.00 **Tmc2 Sport** [illegible]
23.10 **Tmc2 Sport** [1848963]
0.15 **1+1+1=3** [7353880]
0.30 **Night on earth** [92966615]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso [illegible] il vostro videoregistratore sia dotato del [illegible] Show-View) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia dotato [illegible] Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
[illegible] è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Il direttore: «I giovani musicisti sono più liberi e hanno una grande voglia di studiare»

ABBADO
Requiem per le grandi orchestre



Il direttore Claudio Abbado, fondatore di molte orchestre europee, dedica la sua attività soprattutto ai giovani musicisti

Sandro Cappelletto

FERRARA

I fatti. Il primo gennaio Claudio Abbado cancella due opere in programma la prossima estate a Salisburgo rifiutando il sistema delle «rotazioni» degli orchestrali tradizionalmente adottato dai Filarmonici di Vienna: non stiamo parlando della Corale di Vigodarzere, ma di una delle orchestre occidentali più cariche di storia e di onori. A metà febbraio, dopo quaranta giorni di prove con la Mahler Chamber Orchestra, un giovane complesso di giovanissimi interpreti, affronta per la prima volta «Così fan tutte» di Mozart ed esegue - l'ultimo ieri sera, a favore del FAI - due concerti beethoveniani. In entrambi i casi si tratta di interpretazioni innovative. Il segnale è netto, destinato ad assumere nel tempo un valore strategico, con conseguenze culturali ed economiche [illegible] da scoprire.

Un'orchestra, sia pure la più professionale e stimabile delle grandi orchestre internazionali, è una macchina con ritmi produttivi implacabili: ha la sua storia, il suo repertorio, il suo suono, oltre alle ferie e ai giorni di riposo, non ha - stiamo ovviamente parlando dei livelli di eccellenza - tempo libero, tra concerti, tournée, incisioni; al suo interno si formano gruppi cameristici a loro volta colmi di impegni per cui le prime parti possono sparire per settimane, impegnate altrove. In un'orchestra, come in ogni grande ufficio, si creano simpatie, antipatie, coalizioni sindacali, giusti diritti e frustanti risentimenti. E' la routine, magari un'eccelsa routine, ma sempre routine. E la storia, vecchia ormai di centocinquantanni, delle relazioni tra orchestre stabili e direttori è un romanzo d'amore e di conflitti, di una reciproca dipendenza, bella finché dura. Rapporto, come ha definitivamente raccontato Theodor Adorno, che può arrivare a estasianti vertici di sadomasochismo. Ma se un artista vuole sperimentare un organico diverso, un suono nuovo, un fraseggio inconsueto, anche la migliore orchestra può diventare un handicap. «I ragazzi della Mahler, li senti che continuano a suonare e provare anche quando la prova è finita, la loro disponibilità è totale e la tua libertà aumenta», dice Abbado che nel 2002, per propria volontà non rinnoverà l'incarico di direttore musicale dei Filarmonici di Berlino. La formazione di complessi di giovani di nazionalità diverse, la creazione di laboratori orchestrali è un tratto costante dell'attività del direttore, da quando, nel 1978, ha fondato l'Orchestra dei giovani della Comunità Europea. Passare una giornata con questi ragazzi, [illegible] stanno vivendo un'avventura che è professionale e morale, significa ricevere una sberla d'entusiasmo: durerà, finirà, cambierà, ma intanto c'è, contagiosa, liberante.

> «Passare una giornata di lavoro con i ragazzi ti dà nuovo entusiasmo»

Per la Prima Sinfonia di Beethoven e per il Secondo Concerto per pianoforte, Abbado ha fatto suonare dieci violini primi, otto secondi, sei viole, cinque violoncelli, tre contrabbassi, tutti i fiati a due: meno della metà del normale organico di una grande orchestra. E il suono non ne esce smingherlito, procede anzi seguendo percorsi di condensazione e rarefazione, di addensamento materico e di leggerissimo fraseggio che rende il senso della novità portata da Beethoven nella storia del sinfonismo. Abbado non sembra interessato al suono «bello», «pulito»: gli piace di più comprimerlo e rilasciarlo, irruvidirlo: dentro questo guscio, appaiono più nette morbidezze e sensualità. Svetta la libertà «gaucha» di Martha Argerich che nel Secondo Concerto inventa sbalzi di dinamica rapinosi, anticipi assassini e regala come bis un Preludio di Bach volante eppure correttissimo, non una nota, non un'entrata saltate. La serata, iniziata con la Serenata per tenore e corno di Britten (Philip Langridge e Stefan Dohr i solisti) si è chiusa con l'ouverture dall'«Egmont»: di fronte all'irruenza febbrile dell'interpretazione, il Teatro Comunale di Ferrara ha dimenticato [illegible] bon ton e vantaggio di sanguigni entusiasmi.

Giulini: «Dico no alla routine»
«Claudio ha scelto la strada migliore molti dovrebbero seguire l'esempio»



Carlo Maria Giulini, direttore gentiluomo, dedica ai giovani musicisti di Fiesole la sua esperienza

Armando Caruso

Carlo Maria Giulini è entusiasta del lavoro che Claudio Abbado fa a Ferrara con la Mahler Chamber Orchestra. «Ma certo, il compito di un direttore è quello di evitare che le grandi orchestre si fossilizzino nella routine, che non riescano più a studiare perché prese da mille sempre più pressanti impegni. Viviamo in tempi in cui tutto si è velocizzato, i ritmi sono insostenibili. Io ho avuto la fortuna di lavorare anche con i Berliner ma in tempi in cui si poteva ancora provare. Oggi non è più possibile. E' quindi giusto che Abbado abbia un po' decretato il "requiem" per le cosidette grandi formazioni orchestrali. Inculcare nei giovani sentimenti di amore e di studio per la musica è quanto di più nobile un artista possa fare. Del resto Abbado è il fondatore principe di orchestre europee, ha forgiato giovani strumentisti, ha messo insieme musicisti di diverse nazioni, ha condiviso le loro speranze, le loro esperienze, il loro amore per la vita culturale. Ha tutto il mio affettuoso plauso. Se molti direttori facessero come lui, la musica ne guadagnerebbe di certo. Anch'io da quando ho lasciato la professione mi dedico ai giovani direttori d'orchestra: ne ho quattro a Fiesole, tre italiani e uno stranieri, con cui faccio un lavoro di approfondimento degli autori e di tecnica direttoriale e interpretativa. Capisco perfettamente Abbado e gli faccio i miei più sinceri auguri».

Abbado è stato il primo ma non è il solo: si pensi al pianista polacco Krystian Zimerman, che per eseguire il 1° e il 2° concerto di Chopin ha selezionato sessanta strumentisti polacchi ed ha studiato le due partiture per sei mesi. Un progetto apparentemente assurdo, ma realizzato con stupefacenti risultati. E poi, lavorando con giovani di diverse nazioni si crea un crogiolo musicale di culture e di suoni: non più un suono italiano e un suono tedesco, ma un'orchestra che possa v[illegible] un [illegible] universale. Ci sono scuole di pensiero diverse, naturalmente, ma tutte fanno risvegliare sentimenti sopiti e quindi desideri di rinnovamento. E ben si sa quanto la musica, soprattutto quella più soggetta alla routine, ne abbia bisogno.

Domani in edicola
Sanremo 50 La cassetta di «Specchio»

Arriva la prima videocassetta «Sanremo 50». Uscirà domani con «Specchio» al prezzo di 12 mila [illegible] lire. Il solo «Specchio» costerà mille lire. Non ci sarà «La Stampa» a causa dello sciopero nazionale dei giornalisti. Il Fascicolo n° 12 di «Sanremo 50», in programma per domani, sarà distribuito sabato 26, insieme [illegible] il fascicolo n° 18, cioè l'ultimo. E nello stesso giorno sarà in edicola, sempre [illegible] «Specchio», la seconda videocassetta. Sempre per lo sciopero dei giornalisti, «Ttl» sarà in edicola domenica.

Nella prima videocassetta, quella in edicola domani con «Specchio», si trattano gli anni del Festival che vanno dal 1951 al 1975: si passano in rassegna cronologicamente quasi tutte le [illegible]ti, con un'attenzione particolare per quelle più o meno clamorosamente escluse dalle giurie. Si è puntato, con il contributo delle immagini spesso inedite dell'Istituto Luce, a individuare e indicare alcuni settori storici arricchendoli [illegible] supporto grafico. Infine si sono approfonditi alcuni temi di particolare rilievo storico, come la rivoluzione creata da «Volare» di Domenico Modugno, o l'inquietante e ancora misterioso suicidio di Luigi Tenco; senza trascurare episodi dimenticati e curiosi, come l'apparizione a Sanremo di Gigliola Cinquetti, e fenomeni quali il crollo di interesse per il Festival negli Anni Settanta. Entrambe le cassette, quella che esce domani e quella che esce sabato prossimo, avranno testimonianze illustri: Pippo Baudo, Mike Bongiorno, Renzo Arbore, Sandro Ciotti, Enrico Ruggeri, Gianni Morandi, Lucio Dalla, Little Tony, Giorgia, Raf, Alessandro Bergonzoni, Anna Falchi, Valeria Marini.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«Fine di [illegible] storia»



Ralph Fiennes con Julienne Moore

TRATTO da «La fine dell'avventura», il romanzo scritto nel 1951 da Graham Greene pensando alla propria relazione con l'americana sposata Catherine Walstone e alla tensione [illegible]sa, alla propri[illegible] fede di cattolico anticonformista, il film bello e sapiente [illegible] Neil Jordan interpretato [illegible] attori magnifici è una storia d'amore, di infedeltà, di gelosia e di rapporto con Dio, vissuta a Londra sotto i bombardamenti della seconda guerra mondiale; alla fine marito, amante e moglie gravemente malata vivono in dolente fraternità nella stessa casa abbuiata dal dolore. Nel film molto accurato ogni dettaglio è intenso e perfetto.

FINE DI UNA STORIA
di Neil Jordan
con Ralph Fiennes, Julianne Moore, Stephen Rea, Ian Hart; Inghilterra, [illegible]

TORINO, Cinema Reposi 2
MILANO, Odeon 4, Plinius 3, President
GENOVA, America A, Cineplex
ROMA, Andromeda 4, Cineland 1, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 2, Nuovo Olimpia A (v. o.), Rivoli, Warner Village
NAPOLI, America Hall, Empire, Roxy; **PALERMO,** Arlecchino

HORROR

«Il mistero della strega di Blair»

COSE interessanti, due. Pri[illegible] cosa, il fatto che il film sia costato circa 60.000 dollari (si vede) e abbia incassato negli Stati Uniti circa 150 milioni di dollari, qualificandosi come l'impresa più redditizia nella storia del cinema. Seconda cosa, il fatto che il film (detto in gergo, dalle iniziali del titolo in inglese, Tbwp) abbia usato come veicolo pubblicitario Internet, i [illegible] contatti, il sito web, [illegible] estremamente positivo. E' una storia vecchia già dimenticata altrove: «Il mistero della strega di Blair», uscito sul mercato [illegible] nell'estate 1998, in Italia arriva con un anno e [illegible] di ritardo, ma [illegible] lo zelo pubblicitario colonial-provinciale che ci distingue viene accolto come una fenomenale novità. I due autori trentenni Eduardo Sanchez e Daniel Myrick hanno inventato di voler documentare l'avventu[illegible] tre videoamatori aspiranti esploratori del Maryland, due ragazzi e una ragazza, che, partiti per ricercare le prove dell'esistenza di una strega leggendaria, si perdono [illegible] boschi paurosamente. Intorno al film s'è sviluppato il marketing (cd, fumetto, libro sulla storia della lavorazione) ma il risultato rimane senza qualità, senza spavento, dilettantesco.

IL MISTERO DELLA STREGA DI BLAIR
di Eduardo Sanchez e Daniel Myrick
[illegible] Joshua Leonard, Heather Donahue, Michael Williams; Usa, 1998

TORINO, Cinema Adua 200, Faro, Lux; **MILANO,** Excelsior, Manzoni, Plinius 1, San Carlo, Splendor Gamma; [illegible]**VA,** Cineplex, Odeon, Universale; [illegible]**MA,** Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Ciak 1, Cine[illegible] e 11, Doria 1, Eden 2, Europa, Excelsior 1, Galaxy G., Garden, [illegible]son 1, Missouri 3, Pasquino 1 (v. o.) e 2, Quirinale 1, Roxy Z., Royal 2, Trianon 1, Tristar Rosso; **PALERMO,** Imperia

SENTIMENTALE

«Il tempo dell'amore»

NELLE tre storie d'un film sul[illegible] stagioni e le fasi diverse dell'amore, il terzo episodio è bello: una ragazzina passa amoro[illegible]mente l'estate a visitare un ragazzino in coma, a parlargli nella speranza di riportarlo alla vita e quando lui si risveglia deve lasciarlo. L'interprete Natalia Piatti, la città spopolata, l'atmosfera dell'ospedale, la forza dell'amore che sostiene il tentativo, sono toccanti e interessanti. Gli altri due episodi, che sono ambientati in un presidio militare ottocentesco inglese durante una guerra d'Africa e a Parigi durante la seconda guerra mondiale, sono mal riusciti, imbarazzanti.

IL TEMPO DELL'AMORE
di Giacomo Campiotti
con Natalia Piatti, Natacha Regnier, Ignazio Oliva, Ciaran Hinds, Juliet Aubrey; Italia/Inghilterra/Francia, 1999

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Ariston
GENOVA, Corallo
ROMA, Archimede, Lux [illegible], Quattro Fontane 2, Roma

DRAMMATICO

«American Beauty»



Mena Suvari

AMERICAN Beauty» è il nome di una rosa, è il titolo di alcuni pornofilm californiani, è l'allusione a una adolescente bionda bella e vitale, è il riferimento ironico alla borghesia benestante ed elegante protagonista d'una storia di infelicità americana nel buon film ben recitato che ha avuto 8 candidature all'Oscar e [illegible] magari qualche Oscar. Kevin Spacey a 42 anni si sente fallito, finito, sinché non s'innamora della ragazzina Mena Suvari emblema di vitalità, bellezza, sapore e futuro, dominata [illegible] un unico pensiero: «Nella vita non c'è di peggio che essere una qualunque». La moglie Annette Bening, agente immobiliare [illegible] po[illegible], è una doverista che non arriva a plasmare se stessa [illegible] vorrebbe; la figlia Tora Birch non si piace e [illegible] soffre; il ragazzo che lei [illegible] esiste per procura, filmando tutto e tutti con la sua videocamera; il padre del ragazzo, ex-militare fascistoide, è talmente schiacciato da pregiudizi e rimozioni da diventare assassino al sospetto che suo figlio sia gay. Diretto dal regista teatrale debuttante nel cinema Sam Mendes, è una tragedia americana esemplare e schematica alla maniera di Arthur Miller, di quelle che piacciono tanto agli europei.

AMERICAN BEAUTY
di Sam Mendes
con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari, Wes Bentley, Chris Cooper; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema Ambrosio 1, [illegible], Reposi [illegible], Studio Ritz; **MILANO,** Ca[illegible]ur, Ducale 1, Gloria Marilyn, Odeon 1; **GENOVA,** Augustus, Cineplex; **ROMA,** Alcazar, Andromeda 1, Cineland [illegible] e 14, [illegible] Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma [illegible], Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 1 e 11; **NAPOLI,** Alcione [illegible], Arcobaleno [illegible], Felix 2, Modernissimo 2, Plaza 1, President; **PALERMO,** King

MUSICALE

«Salsa» Cuba a Parigi

SALSA, un mix di stili musicali differenti, pare sia il nome corrente [illegible] i portoricani di New York danno a quella musica latina che ha sempre più successo nel mondo anche grazie a Ricky Martin. Il film è ambientato tra i cubani di Parigi: un ragazzo, pianista classico, sceglie l'altra musica ma è talmente ostacolato dal fatto di essere bianco e biondo da affrontare una mutazione fisica [illegible] lieto fine. Storiella da musical, film-pastrocchio, ma belle prestazioni del gruppo di musicisti cubani Sierra Maestra, nella moda lanciata dai vecchi «soneros» dell'Avana in «Buena Vista Social Club» di Wenders.

SALSA
di Joyce Sherman Bunuel
[illegible] Vincent Lecoeur, Christianne Goul, Michel Aumont, Catherine [illegible]mie Francia/Spagna, 1999

TORINO, Cinema Actor's Studio
MILANO, Arlecchino
GENOVA, Verdi
ROMA, Atlantic 2, Empire, Royal 1, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village

DRAMMATICO

«L'elemento del crimine»

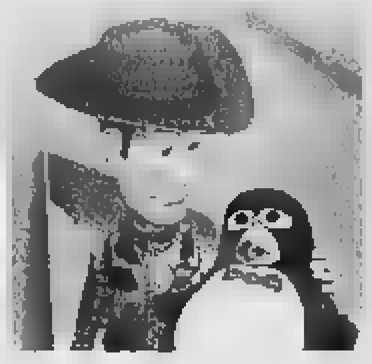
ABBIAMO sempre cercato l'elemento del crimine nella società, ma perchè non cercarlo nella natura dell'uomo?»: [illegible] battuta spiega il titolo e la sostanza del primo film molto interessante diretto nel 1984 da Lars von Trier, a suo tempo visto da pochi, di nuovo distribuito in Italia adesso che l'autore è più noto al pubblico. Von Trier aveva allora 28 anni, e come càpita ai debuttanti il film è una mescolanza di citazioni (da Tarkovski, dal [illegible]r» francese e americano, da classici tedeschi come «M») e di assoluta originalità. Un'Europa disfatta, [illegible] mondo notturno semideserto e madido di acque (pioggia, fiume, inondazione) sono il paesaggio dell'avventura di un detective, tornato per [illegible] prima volta dopo tredici anni vissuti in Egitto, per indagare [illegible] serie di uccisioni [illegible]i bambine, piccole venditrici di biglietti della lotteria. Indaga seguendo (anche troppo) il metodo appreso dal suo maestro: identificarsi [illegible] l'assassino, con i suoi meccanismi operativi e con le sue pulsioni emotive. Il film è cupo, molto affascinante. Le apparizioni eccentriche non hanno nulla di capriccioso nè di frivolo, [illegible] nel [illegible] la [illegible]ori[illegible] di un cinema introiettato con intelligenza e grande amore.

L'ELEMENTO DEL CRIMINE
di Lars von Trier
[illegible] Michael Elphick, Esmond Knight, Me Me Lai, [illegible] Wells; Danimarca, 1984

TORINO, Cinema Due Giardini Ombrerosso
ROMA, Politecnico

[illegible]

«Toy Story 2» Riecco i giocattoli



Una scena del cartone animato

UN film per bambini divertente. Naturalmente la sorpresa e il fascino dell'animazione tridimensionale [illegible] più nuovi dopo [illegible] primo «Toy Story» (alle innova[illegible] tecniche ci si abitua subito), ma restano carine le storie [illegible]ei giocattoli di proprietà del bambino Andy, in particolare del cow boy Woody (voce di Fabrizio Frizzi) e dell'astronauta Buzz (voce di Massimo Dapporto). Il primo viene rapito da un collezionista che vuol venderlo a un museo giapponese come pezzo di modernariato; il secondo, insieme [illegible] i suoi compagni, lo salva. Il disegno è comico-antiquato, nello stile dei vecchi giocattoli.

TOY STORY 2
di John Lasseter; [illegible] direttori Lee Unkrich e Ash Brannon, Usa 1999

TORINO, Cinema Adua 400, Dora, Eliseo G.; **MILANO,** Brera 1, Nuovo Arti, Odeon 2, [illegible], Splendor A.; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Ambassade 2, Antares 2, [illegible], Atlantic 6, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 6 e 9, Doria 2, Empire 2, Excelsior 8, Galaxy M., Golden, Gregory, Lux 1, Madison 2, Missouri 1, Odeon 1, Ritz Rouge et Noir, Roxy R., Sala Trevi, Trianon 3, Tristar B., Warner Moderno 3 e 5, Warner Village 8 e 18; **NAPOLI,** Abadir, Delle Palme 1, Fela 1, La Perla 1, Maestoso, Modernissimo 1; **PALERMO,** Adam's, Jolly, Metropolitan

[illegible]

«Boys don't cry»

I ragazzi non piangono è il titolo del film desunto da un fatto di cronaca, un pluriomicidio commesso nel 1993 in una cittadina del Nebraska, [illegible] nascondeva un personaggio singolare: Brandon, una ragazza che vestiva, agiva, si presentava, affascinava, amava come un ragazzo. Per gelosia, per rivalità, per terrore della diversità, scoperta la vera natura di Brandon due giovani ex detenuti la brutalizzano e peggio. E' il primo film diretto da Kimberley Peirce, una giovane regista ame[illegible] che realizza molto bene questo ritratto d'una persona sessualmente disadattata, incapace d'accettarsi [illegible] come donna sia come uomo.

BOYS DON'T CRY
di Kimberley Peirce
con Hilary Swank, Chloe Sevigny, Peter Sarsgaard, Alicia Goranson; Usa, 1999

TORINO, Cinema Empire
MILANO, Colosseo Chaplin
GENOVA, Aurora
ROMA, Augustus 2, Quirinetta (v. o.), Savoy 4
NAPOLI, Amedeo

AUTOBIOGRAFICO

«Le ceneri di Angela»

MEMORIE d'una infanzia e adolescenza irlandesi infelici, tratto dal romanzo autobiografico (editore Adelphi) scritto [illegible] Frank McCourt a 67 anni, dopo aver insegnato per 45 anni letteratu[illegible] inglese in una scuola americana, e pubblicato con enorme successo: edizioni in [illegible] lingue, 6 milioni di copie vendute in 30 Paesi, Premio Pulitzer. L'infanzia a Limerick in Irlanda, tra fame, fango, funerali, pulci, padre ubriacone, madre costretta a mendicare, fratellini morti di stenti, nel film molto classico di Alan Parker non suscita tristezza nè avvilimento [illegible] ammirazione per la vitalità del bambino protagonista.

LE [illegible] DI ANGELA
[illegible] Alan Parker
con Emily Watson, Robert Carlyle, Joe Breen; Usa, 1999

TORINO, Cinema Reposi 4
MILANO, Brera 2
ROMA, Alhambra 3, Capranichetta, Cineland 12, Lux 2, Warner Moderno 4, Warner Village 15
NAPOLI, Fiamma
PALERMO, Gaudium

[illegible]

«Un marito ideale»

OSCAR Wilde scrisse nel 1895 «Un marito ideale», una delle sue commedie andate [illegible] scena prima a Londra poi altrove [illegible] il massimo suc[illegible], una riflessione divertente e sardonica sulla natura [illegible] promissoria del matrimonio e sulla natura ricattabile di ogni carriera politica. Questa versio[illegible] cinematografica non è la prima (Alexander Korda ne diresse [illegible] nel 1948) ma [illegible] incantevole per ritmo, ambientazione, dinamica, spirito, per la bellissima recitazione degli interpreti, in particolare di Julianne Moore, del magnifico Rupert Everett e di Cate Blanchett, l'attrice-rivelazione di «Elizabeth».

UN MARITO IDEALE
di Oliver Parker
con Rupert Everett, Julianne Moore, Cate Blanchett, Minnie Driver, Jeremy Northam; Inghilterra, 1999

TORINO, Cinema Reposi 1
MILANO, Colosseo Visconti, Odeon 3
GENOVA, Ariston, Ritz
ROMA, Delle Mimose 3, Drive In, Giulio Cesare 3, Greenwich, King 2, Maestoso 4, Warner Village 14
NAPOLI, Ambasciatori, Vittoria
[illegible] Ariston

HORROR

«Il mistero di Sleepy Hollow»

JOHNNY Depp, straordinariamente bravo e ben doppiato, è l'investigatore incaricato nel 1799 delle indagini nel paesetto rurale americano di Sleepy Hollow: un cavaliere decapitato galoppa nella foresta e tra le case tagliando teste altrui. Dalla classica fiaba di Washington Irving, divenuta una ninnananna nella sua versione Disney del 1958, l'amato Tim Burton ha tratto un film ricco di personaggi e citazioni degli horror prodotti dalla inglese Hammer nei Cinquanta, pieno di allusioni al cinema di paura conosciuto nell'infanzia. Molto cari. O, non commovente, recitato bene, il film risulta un poco manierato, quasi parodistico.

[illegible] MISTERO D[illegible]W
di Tim Burton
con Johnny Depp, Christina Ricci, Miranda Richardson, Christopher Walken, Marc Pickering; Usa, 1999

TORINO, Cinema Capitol, Eliseo Blu, [illegible] 1
MILANO, Apollo, Ducale 2
GENOVA, Cineplex, Olimpia
ROMA, Atlantic 3, Broadway 3, Reale 2, Trianon 5, Warner Moderno 2, Warner Village 7
NAPOLI, Acacia, Fiorentini
PALERMO, Marconi, Nazionale

COMMEDIA

«Non uno di meno»

IN un poverissimo villaggio della campagna cinese, in una scuola priva di tutto, una supplente [illegible] tredici [illegible] prende per un poco [illegible] posto del maestro assente; si impegna a far sì che non uno scolaro lasci gli studi (molti se ne [illegible] già andati): quando uno di loro va in città a lavorare lo segue, lo cerca, riesce a trovarlo grazie alla tv, lo riporta alla [illegible]cuola arricchita dai doni dei generosi telespettatori. Per nulla melenso, il film di critica sociale con bravi interpreti non professionisti, Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia, intenso e bello, reinventa con efficacia [illegible] stile di realismo preciso, polemico, toccante.

[illegible] DI MENO
di Zhang Yimou
con Wei Minzhi, Zhang Huike, Tian Zhenda; Cina, 1998

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1
MILANO, Anteo 400
ROMA, Intrastevere 1, Mignon 1
PALERMO, Lubitsch

BIOGRAFICO

«Giovanna D'Arco»

L'ADOLESCENTE guerriera contadina combattente vittoriosa per il Delfino di Francia contro gli inglesi nel 1429, arsa sul rogo come eretica a 19 anni, santificata nel 1920, questa volta è rappresentata come ragazza-ragazzo furente, impaziente, urlante come [illegible] preda a una droga: la ex moglie del regista Milla Jovovich la interpreta con naturalezza spiritata, poca spiritualità e molta eleganza. [illegible] il film ha soprattutto [illegible] valore di confermare che Luc Besson («Nikita», «Léon», «Il quinto elemento») è un gran cineasta e narratore per [illegible]gini: le battaglie, cuore ed essenza del film, sono straordinarie.

[illegible] D'ARCO
di Luc Besson
con Milla Jovovich, John Malkovich, Tcheky Kayro, Vincent Cassel, Pascal Greggory, Faye Dunaway, Dustin Hoffman; Francia, 1999

TORINO, Cinema Ambrosio 3
MILANO, Odeon 9
GENOVA, Cineplex
ROMA, Barberini 3, Missouri 4, Warner Moderno 1, Warner Village 6 e [illegible]

Ferrari-Schumi, è già record



SCARPERIA. Si è iniziata bene l'avventura della nuova Ferrari in vista [illegible] Mondiale di F1. Dopo il positivo test sull'asfalto bagnato [illegible] mercoledì al Mugello, ieri, sulla pista asciutta del circuito toscano, Michael Schumacher (nella foto durante i test) ha segnato g[illegible] un record: con il tempo di 1'26"506 ha superato di due decimi la miglior prestazione della F399 dello [illegible] anno. Ma, ciò che forse è più importante, il tedesco ha percorso con la F1-2000 più di 300 chilometri [illegible] problemi rilevanti. La monoposto si presenta dunque competitiva e anche affidabile. «Sono molto fiducioso - ha detto Schumi -, mi sento pronto per affrontare [illegible] stagione nel migliore dei modi». Oggi i test continuano. In pista, ma con la vecchia vettura, anche Rubens Barrichello. Il pilota brasiliano avrà però a disposizione la nuova Ferrari domani e domenica.

Sensi: i Rolex? Una spesa minima

ROMA. Franco Sensi e i Rolex regalati agli arbitri, nuova puntata. Il presidente romanista, ascoltato dal pm romano Giancarlo Amato, spiega che la documentazione è stata inviata alle Procure di Roma e di Torino. «Al fascicolo con le ricevute e le bolle di accompagnamento per la consegna dei Rolex - sostiene Sensi - è stato allegato anche il totale della spesa dei regali, di 50 milioni superiore al Natale '98: ma il bilancio della società è passato da 120 a 220 mi[illegible], in proporzione la spesa è minima». Sempre più ad ampio raggio, intanto, il lavoro del pretore torinese Guariniello che intende accertare se tra società e arbitri ci sia stato passaggio di d[illegible]. [illegible] annotare pure l'ipotesi che nell'ambito del capitolo-doni, si configuri l'illecito sportivo: è infatti emerso che alcune società inviavano abitualmente ad arbitri e guardalinee cibarie, capi di vestiario e anche oggetti preziosi.

[illegible] IN TV

8,00	Sport edicola	Tmc
12,20	Sport notizie	[illegible]
12,30	Tmc Sport	Tmc
18,00	Sport 4U	Tmc2
20,00	Sport	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,45	Calcio. Serie B: Ternana-Chievo	Tele+
21,05	Cal[illegible]. Partita del campionato argentino	Tmc2
23,00	Zero a zero. Rubrica	Raitre
23,00	Notiziario sportivo	Tmc2
23,10	Sport magazine	TMC2
0,40	Vela. America's Cup	Raidue

L'asso bianconero racconta il suo Duemila tutto fuoco: «Anche se non sarò mai Platini»

ZIDANE «Il mio calcio, la mia Juve»

intervista

Fabio Vergnano

TORINO

Parla quanto segna: poco. Ma come sono rari e preziosi i gol che Zinedine Zidane offre alla Juve, così hanno sempre spessore le parole che dispensa con il contagocce e una fatica a volte [illegible]. La sua vita, costellata di dribbling e lunghi silenzi, è una continua fuga dalla popolarità, ma pure da tutto ciò che con la vanità ha poco da spartire. La [illegible] non è mai una visione del calcio astratta, Zizou vince anche [illegible] la forza della praticità, la stessa dote che in campo gli permette di essere un numero uno e perfino di scocciarsi se gli regalano un voto troppo alto in pagella quando sente di non meritarlo.

Zidane, è proprio difficile entrare nella parte del leader? Non pensa che la storia di questo campionato dimostri come nella Juve nessuno più di lei possa arrogarsi il merito di essere unico e indispensabile?

«Non penso di esserlo, né lavoro per diventarlo. Ognuno è ciò che si sente. Rispetto al passato, mi trovo meglio con i compagni e quando occorre faccio sentire la mia voce».

Alla sua stessa età Platini era il giocatore guida della Juve. Pensa di imitarlo?

«Io non lo sarò mai, anche perché [illegible] posso cambiare la mia indole soltanto per impossessarmi di un ruolo che non fa per me».

Resta il fatto che se la Juve funziona deve ringraziare soprattutto lei.

«Non nego che se sto bene la squadra ha qualcosa in più. Ma non basta uno solo. E sono sempre convinto di poter fare meglio di quanto mi è riuscito finora».

Quindi neppure questo è il migliore Zidane visto in bianconero?

«Io penso di aver giocato una grande partita con il Parma, poi ci sono state altre buone prestazioni che tuttavia non mi fanno pensare che questa sia la migliore stagione alla Juve. Soltanto il primo anno mi sono piaciuto davvero. Comunque, a parte la scorsa stagione tutta da cancellare, ho sempre avuto buoni periodi alternati ad altri meno brillanti».

Contro il Lecce è [illegible] ancora una volta decisivo.

«Ho più fiducia in me stesso, gambe e testa stanno bene. Per questo arrivano anche i gol».

E' sempre una J[illegible] avara: sette partite vinte per 1-0 cosa significano?

«Che per adesso bastano queste vittorie di misura. Ma è chiaro che ci vorrebbe qualcosa di più. Anche se per lo scudetto siamo già messi bene così».

Venezia altra tappa decisiva?

«E' un'occasione per recuperare i punti persi fra Cagliari e Udine».

Davids dice che individualmente non siete i migliori. E' d'accordo?

«Sì. Siamo forti più come gruppo che come singoli. Se nella scorsa stagione la squadra non si è mai spaccata è perchè c'è grande compattezza fra di noi».

Arbitri, simulatori, cori razzisti: è un calcio che le piace ancora?

«Credo si possa fare poco per cambiare la situazione e poi mi pare che questo gran polverone faccia parte della mentalità italiana. Io non ci faccio caso, mi sembra che in generale, tutti i giocatori stranieri si sentano meno coinvolti».

Le piace l'idea dello scudetto assegnato con i playoff?

«Mi piace il calcio così com'è».

[illegible] FILMA L'ALLENAMENTO

TORINO. Le studia tutte il professor Ventrone. L'ultima trovata del preparatore atletico juventino è di filmare l'allenamento [illegible] una piccola telecamera amatoriale. Ogni sera lui e Ancelotti rivedono il lavoro svolto dalla squadra per avere il polso della situazione, per capire chi è più in forma. Alla seduta di ieri non ha preso parte Birindelli che ha un affaticamento muscolare a una coscia ed è in dubbio per Venezia. Anche Conte si è allenato a parte e saprà oggi se potrà giocare. Nella partitella, Ancelotti ha provato a centrocampo [illegible] giovane Maresca, che comunque non dovrebbe giocare dall'inizio. Intanto Pietro Leonardi, ex ds del Savoia, è il [illegible] responsabile del settore giovanile.



Zinedine Zidane, 27 anni, è al quarto torneo con la maglia della Juventus. In questa stagione, ha segnato 4 gol in campionato e 1 in Coppa Italia

SERIE A 22ª GIORNATA

DOMANI

REGGINA - PERUGIA [illegible] 15

ROMA - FIORENTINA ore 20,30

DOMENICA ORE 15		
	LECCE	BOLOGNA
	PIACENZA	INTER
	TORINO	CAGLIARI
	UDINESE	BARI
	VENEZIA	JUVENTUS
	VERONA	PARMA
ORE 20,30	MILAN	LAZIO

LA CLASSIFICA

JUVENTUS	44	LECCE	27
LAZIO	43	BOLOGNA	26
MILAN	41	PERUGIA	24
ROMA	39	TORINO	22
INTER	37	REGGINA	21
PARMA	[illegible]	VENEZIA	[illegible]
UDINESE	30	VERONA	1[illegible]
FIORENTINA	27	CAGLIARI	15
BARI	27	PIACENZA	15

Coppa Italia: i nerazzurri, sconfitti, in finale con la Lazio

Cagliari, scatto d'orgoglio [illegible] promossa tra i fischi

Nino Sormani

MILANO

Fischi a San Siro, e Lippi furibondo, per questa Inter che riesce nell'impresa di perdere con il Cagliari (1-2), dopo aver maramaldeggiato all'andata (3-1). E così l'obiettivo finale (con la Lazio, il 12 aprile e il 18 o 20 maggio) passa in second'ordine. Non ci sono alibi che tengano: l'Inter di scorta ne azzecca poche e, subito in vantaggio, testa di Zamorano [illegible] pennellata di Roberto Baggio (oggi 33 anni: auguri, comunque), si addormenta. I sardi, prossimi rivali del Toro, pareggiano con Sulcis (di testa, come contro la Juve, su cross di Diliso) e raddoppiano con una spettacolare staffilata di Corradi. Alla ripresa, Mutu avvicenda Baggio. Il Cagliari ci prova. L'Inter corricchia e sbonda. L'innesto di Mayele le crea più di un grattacapo. Ci dovrebbe essere un limite a tutto: dunque, anche alle incertezze di una squadra - quella di Lippi - che fatica a governare la propria indole ballerina. Gli sparuti paganti non le risparmiano fischi e sfottò. La finale era un atto dovuto. La partita è stata un disastro imposto.

INTER (3-5-2)	1	CAGLIARI (3-5-2)	2
FERRON	6	SCARPI	6
PANUCCI	5	LOPEZ	6
FRESI	6	VILLA	6
SIMIC	5.5	BIANCONI	6
MORIERO	5	DILISO	6
(17' [illegible])	[illegible]	(26' st Modesto)	sv
ZANETTI	6	ABEIJON	5
JUGOVIC	5.5	(6' st Berretta)	[illegible]
(21' st Colonnese)	sv	O'NEILL	7
CAUET	5.5	MELIS	[illegible]
SERENA	5	SULCIS	6
BAGGIO	5.5	SUAZO	5
(1' st Mutu)	5	(14' st Mayele)	[illegible]
ZAMORANO	6	CORRADI	6.5
All. LIPPI	5	All. ULIVIERI	7

Arbitri SERENA 6 e BERTINI 6

Reti: p.t. 10' Zamorano, 20' Sulcis, 26' Corradi
Ammoniti: Simic, Panucci, O'Neill
Spettatori: paganti 8491, [illegible] 210 545 000

Il pronostico di Vidulich

«[illegible] giorni la gente saprà il futuro del Toro»

Brun[illegible]

TORINO

Si tratta. Vidulich & C sono disposti a sedersi a un tavolo per discutere la proposta [illegible] gruppo Aghemo. Proposta superiore ai 30 miliardi di partenza ma che, a prescindere dall'entità della valutazione del Torino Calcio, offre soluzioni che non lasciano indifferenti gli attuali dirigenti. Dal «no», dunque, si è passati al «ni» e la situazione è in via di sviluppo. E potrebbe presto arrivare al «sì». C'è ancora una sensibile differenza tra offerta e richiesta, soprattutto sulla questione debiti-crediti, a medio e lungo termine, e molto dipenderà dalla buona volontà delle parti per trovare una soluzione soddisfacente. Magari a metà strada.

L'avvocato Martini, legale della Saf (Cimminelli, Faussone e Aghemo), prende atto con soddisfazione che la rottura sia stata scongiurata: «Noi vogliamo comprare e loro vogliono vendere. C'è un'opportunità per entrambi. Ci siamo un po' "annusati" e, cadute le diffidenze, Vidulich e i suoi collaboratori hanno capito che facciamo sul serio. E questo ha riportato tutto [illegible] canoni di una vera trattativa. Adesso dobbiamo trovare i giusti equilibri».

A giorni ci sarà un nuovo incontro e il negoziato entrerà nella sua fase più calda, con possibilità da parte degli acquirenti di accedere ai libri contabili, previo un accordo di massima. Per ora, i professionisti della Saf, in base al rapporto degli specialisti inglesi della Deloitte & Touche, hanno potuto analizzare i dati di bilancio. Ed è su questa base che c'è stato un rilancio, con un'offerta scritta consegnata giovedì scorso al dottor Masella, commercialista del Torino Calcio. Dopo un summit tra Vidulich, Regis Milano, Bodi e Palazzetti è stato deciso di andare avanti.

Vidulich, sempre attento a non lasciar trapelare numeri e cifre, puntualizza: «Sinora non abbiamo mai fatto un prezzo, così come non abbiamo mai negato la possibilità di negoziare. La prossima settimana, indipendentemente dal risultato calcistico con il Cagliari, ci ritroveremo. E, in un modo o nell'altro, si saprà poi come andrà a finire».

Se ci sarà un'intesa, il cambio di proprietà determinerà, automaticamente, anche il via libera al progetto per la ricostruzione [illegible]llo stadio Filadelfia, la cui realizzazione dipenderà poi dal Comune che, a suo tempo, aveva già lasciato intendere ci fossero le condizioni tecniche idonee. Insomma, la strada andrà in discesa. Se l'in[illegible] non sarà possibile, tutto rimarrà [illegible] prima, ma questa sta diventando un'ipotesi sempre più remota.

Sia Vidulich che Aghemo, sanno che è fondamentale evitare turbative alla squadra impegnata nella corsa verso una posizione di classifica tranquilla.

Mondonico, forte di un contratto che scade tra un anno, pensa soprattutto allo spareggio-salvezza con il Cagliari. Ieri a Orbassano, durante la partita, ha passato due grossi spaventi: quando si è bloccato Bucci per un dolore alla spalla (allarme rientrato dopo l'ecografia) e quando Pastine ha travolto Silenzi procurandogli una caduta sul braccio fratturato, senza danni. «Pennellone» ci sarà, e non è escluso parta titolare al fianco di Sommese e Ferrante. Mondonico ha provato uomini e schemi - senza Sommese e Mendez, comunque disponibili - e, notando la mancanza di concentrazione, ha urlato ai granata: «Facciamo finta che abbiamo perso sei partite di seguito e diamoci sotto». Domenica è proibito sbagliare.

Domani ritorna il «Sei Nazioni» con Galles-Italia

Capello impari dal rugby

[illegible] Ormezzano

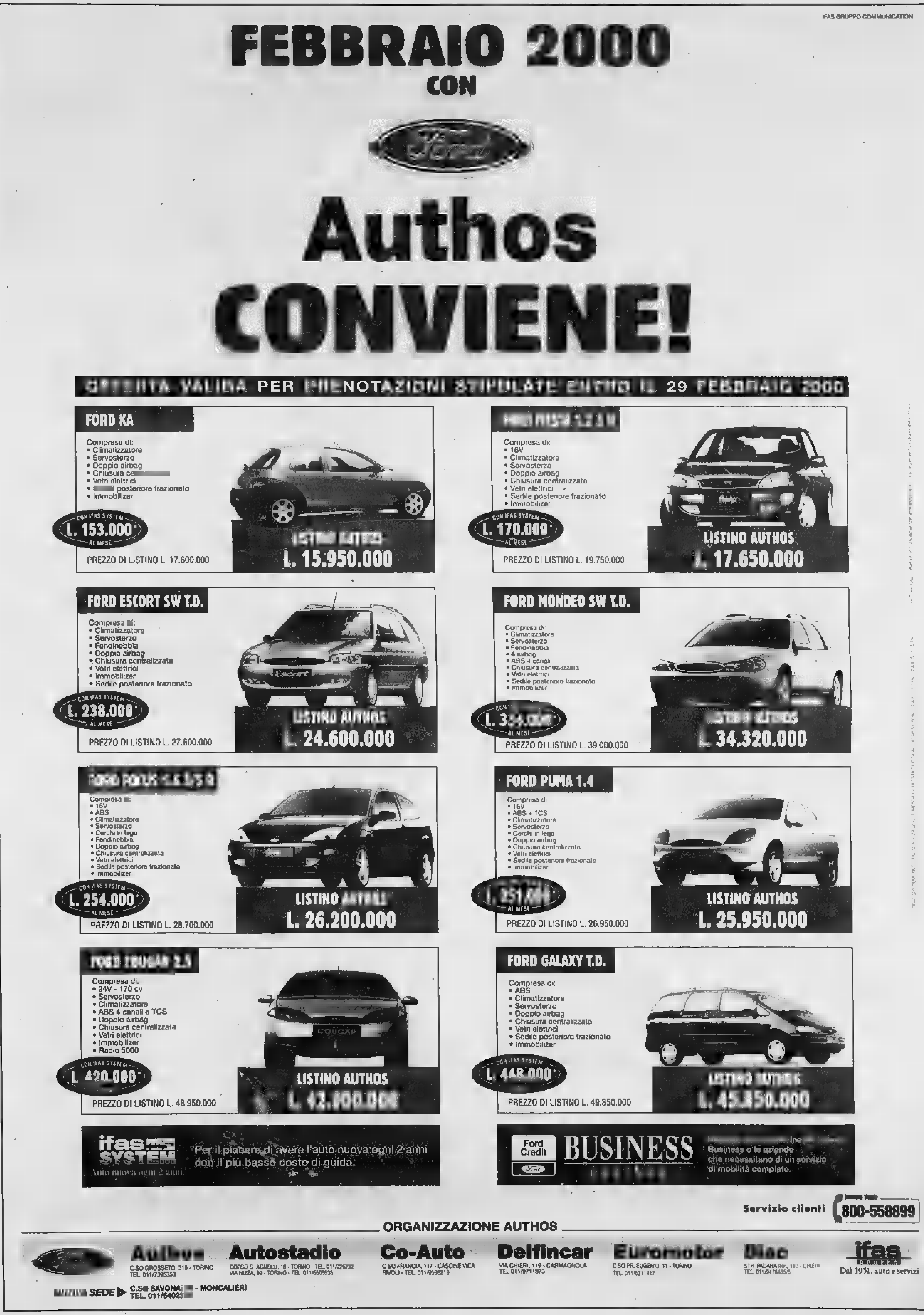
Un sogno: domani pomeriggio l'Italia del rugby gioca a Cardiff, contro il Galles, il suo secondo incontro del Torneo delle Sei Nazioni, dopo l'esordio vittorioso a Roma contro la Scozia (34-20, mentre il Galles ha perso, 3-36, contro la Francia), e Sensi e Capello, Lippi e Moggi, Eriksson e Cragnotti, Galliani e Cecchi Gori, insomma quelli del gruppo dei potenti che non ne hanno mai abbastanza di favori arbitrali e che si infuriano per i favori fatti ai loro omologhi, vengono messi davanti al televisore. Costoro vedono come nel gioco della palla ovale arbitra l'arbitro, come reagiscono anzi non [illegible] i giocatori e i tecnici e i dirigenti, e decidono che sinora sono stati dei bugiardi, dei buffoni, dei bluffisti. A piacere. L'arbitro del rugby sbaglia c[illegible] quello del calcio, anzi [illegible] più perché non prende tanti soldi per allenarsi bene e stare sempre nel cuore dell'azione, e perché è molto difficile giudicare mischie continue del tipo di quella [illegible] Bologna in occasione del terzo forse-gol dei rossoblù, impatti violenti «in buona fede», eccetera. Adesso in Sud Africa gli danno sperimentalmente l'aiuto di un funzionario che riceve immagini da due telecamere a fondo campo, esclusivamente per problemi concernenti l'area di [illegible] ma la loro natura divina non viene messa in dubbio.



Diego Dominguez «tattico» della [illegible] italiana e grande protagonista della vittoriosa partita con la Scozia

Nessun giocatore di rugby, neanche il capitano, fa qualche gesto di protesta per le decisioni arbitrali, oppure mette semplicemente le dita a mucchietto per chiedere come mai. Il rugby non è sport di deficienti che non sanno parlare e gesticolare, che non sanno farsi le loro ragioni. Il rugby [illegible] è neanche sport slombato dalla pochezza degli interessi che lo accompagnano: il miglior neozelandese, Lomu, ha rifiutato i dollari del football americano, e l'Inghilterra ha fatto un contratto miliardario con la televisione. L'arbitro è [illegible] semplicemente perchè c'è bisogno che sia sacro, sennò non si può andare avanti, o si va avanti alla maniera del football, smaniando, recitando, avvelenandosi il fegato e cercando di avvelenare quello altrui. Ci sono stati errori gravi anche nel rugby, [illegible] c'è mai stato un Sensi che propone di azzerare tutta la classe arbitrale (e per quanto tempo? [illegible] anno, dieci anni, intanto che si rieducano gli arbitri attuali e/o se ne [illegible] altri? e nel frattempo [illegible] facciamo, ci manda lui in giro a [illegible] spese per vedere il football degli altri?).

La visione della partita contro il Galles dovrebbe al meglio riguardare tutti gli attori del nostro cosiddetto grande calcio, compresi e capisce i calciatori, compresi certi giornalisti di quelli che sugli errori degli arbitri campano per le loro polemiche, i loro teatrini. Tutti quelli che fanno mischia pur [illegible] sapendo il rugby. Ma siamo sempre nel campo del sogno, [illegible] pensiamo a una visione produttiva. Molti del calcio senz'altro teleguarderanno Galles-Italia, ma come si guarda un film su San Francesco che parlava agli uccellini. E se poi gli azzurri non saranno in grado di fare il miracolo come contro gli scozzesi verranno presi in giro, saranno invitati a ritornare nella cesta.


IFAS GRUPPO COMMUNICATION
FEBBRAIO 2000
CON
Authos
CONVIENE!
OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI STIPULATE ENTRO IL 29 FEBBRAIO 2000
FORD KA
Compresa di:
• Climatizzatore
• Servosterzo
• Doppio airbag
• Vetri elettrici
• Immobilizer
CON IFAS SYSTEM L. 153.000 AL MESE
PREZZO DI LISTINO L. 17.600.000
L. 15.950.000
Compresa di:
• 16V
• Climatizzatore
• Servosterzo
• Doppio airbag
• Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici
• Sedile posteriore frazionato
• Immobilizer
CON IFAS SYSTEM L. 170.000 AL MESE
PREZZO DI LISTINO L. 19.750.000
LISTINO AUTHOS L. 17.650.000
FORD ESCORT SW T.D.
• Climatizzatore
• Servosterzo
• Fendinebbia
• Doppio airbag
• Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici
• Immobilizer
• Sedile posteriore frazionato
CON IFAS SYSTEM L. 238.000 AL MESE
PREZZO DI LISTINO L. 27.600.000
LISTINO AUTHOS L. 24.600.000
FORD MONDEO SW T.D.
PREZZO DI LISTINO L. 39.000.000
L. 34.320.000
Compresa di:
• 16V
• ABS
• Climatizzatore
• Servosterzo
• Cerchi in lega
• Fendinebbia
• Doppio airbag
• Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici
• Sedile posteriore frazionato
• Immobilizer
CON IFAS SYSTEM L. 254.000 AL MESE
PREZZO DI LISTINO L. 28.700.000
LISTINO AUTHOS L. 26.200.000
FORD PUMA 1.4
PREZZO DI LISTINO L. 26.950.000
LISTINO AUTHOS L. 25.950.000
Compresa di:
• 24V - 170 cv
• Servosterzo
• Climatizzatore
• ABS 4 canali e TCS
• Doppio airbag
• Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici
• Immobilizer
• Radio 5000
CON IFAS SYSTEM L. 420.000 AL MESE
PREZZO DI LISTINO L. 48.950.000
LISTINO AUTHOS
FORD GALAXY T.D.
Compresa di:
• ABS
• Climatizzatore
• Servosterzo
• Doppio airbag
• Chiusura centralizzata
• Vetri elettrici
• Sedile posteriore frazionato
• Immobilizer
CON IFAS SYSTEM L. 448.000 AL MESE
PREZZO DI LISTINO L. 49.850.000
ifas SYSTEM
Per il piacere di avere l'auto nuova ogni 2 anni con il più basso costo di guida.
Ford Credit
BUSINESS
Business o le aziende che necessitano di un servizio di mobilità completo.
Servizio clienti 800-558899
ORGANIZZAZIONE AUTHOS
Autostadio
Co-Auto
Delfincar
ifas
Dal 1951, auto e servizi

PUNTI DI VISTA

Verso l'International Board

Il gol-fantasma ancora dimenticato

[illegible] Beccantini

DOMANI a Cliveden (Inghilterra) si riunisce l'International Board della Fifa, l'unico sinedrio che, per statuto, può mettere mano al regolamento tecnico del calcio. All'ordine del giorno, la «guerra» contro le barriere. Un giocatore si stacca dal muro, non rispetta la distanza, ostruisce? Canonico «giallo» a parte, l'arbitro avrà la facoltà di far battere la punizione 9,15 [illegible] tri più [illegible]. Auguri: di cuore. Il problema è indubbiamente attuale: si pensi al Totti-Borriello di Perugia. A [illegible] avviso, però, ce [illegible] sarebbe [illegible] più urgente: il gol-fantasma. Ha deciso anche l'ultima Coppa d'Africa. Possibile che Blatter e Platini [illegible] si decidano a prenderlo di petto? C'è chi ha riproposto i sensori (Petrucci). Noi siamo per i giudici di porta. [illegible] cominci dalle rassegne cosmiche, ma [illegible] cominci. Lungi da noi l'idea di scomoda[illegible] la moviola in campo (vade retro), però il gol, cioè l'essenza del calcio, merita e sollecita un attestato di certezza che non si intende perseguire [illegible] che, nello stesso tempo, non si può più differire. Il gol: soltan[illegible] quello, almeno quello.

La proposta-Petrucci fa discutere

Il calcio non è maturo per i play-off scudetto

[illegible]

MENTRE la Nazionale di Zoff si è assicurata sonni migliori grazie [illegible] un noto materasso che entra fra gli sponsor, attorno al calcio [illegible] dorme. Ed è [illegible] ribollire di idee, una corsa a chi le spara più grosse. Blatter e Platini (Fifa) vorrebbero i calciatori in vacanza a dicembre-gennaio e in campo a luglio-agosto. L'Uefa [illegible] spegnerà le luci della Champions League in occasione delle Olimpiadi. In Italia, il presidente del Coni, Petrucci, rilancia (intervista a *la Repubblica* di ieri) l'ipotesi dei play-off per assegnare lo scudetto. Sarebbe un modo di assicurare più spettacolo - sostiene il partito dei favorevoli - [illegible] di azzerare, al contempo, gli errori arbitrali della stagione protocollare. Si ripartirebbe alla pari. Obiezione, vostri [illegible]ri: topiche, tensioni, moviole verrebbero prolungate. Provate [illegible] immaginarvi una coda fra Juventus [illegible] Roma. I centimetri non andrebbero [illegible]ai in vacanza. E non solo i centimetri. Insomma: in un Paese normale, i play-off verrebbero adottati con gioia e aggiungerebbero nobiltà [illegible] verdetto conclusivo. Ma l'Italia [illegible] è un Paese normale; e allora, per favore, dormiamoci su.

La crisi del Coni e delle Federazioni colpisce gli sport più poveri



Stipendi non pagati, rimborsi in ritardo, in forse le trasferte

La Belmondo: «Non ci hanno ancora dato i premi del 1999»

La grinta di Stefania Belmondo in gara non basta per essere tranquilli in uno sport che sta entrando in crisi profonda

Aiuto, il fondo va a fondo

Il ct Vanoi: «Niente soldi, atleti a casa»

inchiesta

Cristiano Chiavegato

Vi ricordate la staffetta di Lillehammer '94? Quella splendida vittoria olimpica, allo sprint sulla Norvegia, una delle più belle ed entusiasmanti imprese dello sport italiano. Ebbene, dimenticatela. Forse non si ripeterà mai più. Il fondo azzurro, scusateci il brutto gioco di parole, sta affondando. Non tanto per i risultati, sempre brillanti anche se a corrente alternata, quanto per [illegible] di soldi. La squadra con Stefania Belmondo e compagni rischia di [illegible] finire al completo [illegible] stagione.

La situazione è allarmante: atleti e tecnici sono preoccupatissimi. Il tutto deriva ovviamente dalla crisi economica del Coni, che [illegible] può più permettersi di fornire mezzi adeguati alle federazioni. Ma al termine della storia chi soffre di più sono proprio i più «poveri», i campioni della fatica. E non si tratta di spese superflue, di lussi da stelle dello sport. Mancano i quattrini per pagare gli allenatori, gli skimen, i viaggi, gli alberghi. Bisogna lesinare persino sull'acquisto delle scioline necessarie per preparare gli sci.

«È vero - ammette Alessandro Vanoi, ct unico della nazionale di fondo - ormai abbiamo sforato il budget di 30 milioni. Se andiamo avanti [illegible] nelle prossime trasferte in Scandinavia al massimo potremo portare 3 ragazze e 4-5 uomini, dovremo lasciare a casa tutti gli altri. Questo è già grave, [illegible] in prospettiva futura è una situazione drammatica. [illegible] momento l'Italia è [illegible] terza nazione al mondo nello sci nordico. Ma la lotta si è fatta molto serrata e temiamo di perdere parecchie posizioni. Il che vorrà di[illegible] diventare delle comparse ai Mondiali di Lahti l'anno prossimo e alle Olimpiadi di Salt Lake City del 2002. Per non parlare dei Giochi di Torino 2006. Se [illegible] squadra si sfalda, ci vorranno anni [illegible] anni per ricostruirla».

Un [illegible] grido d'allarme. Vanoi non apre il sacco del tutto, anche per pudore. Ma ci sono ragazzi che pagano il carburante dei pulmini nelle trasferte e li vedono sei mesi dopo, allenatori che campano dello stipendio dei corpi militari, così come la maggioranza degli atleti. Ritardi in tutti i rimborsi. Pare che [illegible] bilancio totale del fondo azzurro per la stagione sia [illegible] 1 miliardo.

«Noi atleti - spiega Stefania Belmondo che si sente già una privilegiata perché ha qualche sponsor personale e con vittorie e piazzamenti guadagna qualcosa - non abbiamo ancora visto i premi federali accumulati nella [illegible] stagione. E ci viene male quando leggiamo sui giornali che per un calciatore si spendono 50 e più miliardi o altre storie del genere».

E la Federazione, la Fisi? «Abbiamo le mani legate - dice Demetrio Rigoni, responsabile di fondo maschile, salto e combinata -. Non ci sono mezzi, non possiamo inventarci nulla. Ammetto che [illegible] situazione non è delle più facili, ma non dobbiamo disperare». Con quali basi? Nessuna. A giugno scadranno tutto il Consiglio federale, quelli regionali, i contratti con gli sponsor. [illegible] chi vorrà, allora, per uno sport dall'immagine rovinata, spendere una lira? Chi può risolvere il problema? Coni, ministero dei Beni Culturali, ministero del Tesoro. Probabilmente la burocrazia statale ha altro [illegible] pensare.

Sci: alla svizzera Nef il gigante ieri ad Are in Svezia

[illegible] Bachmann è [illegible] dopo [illegible] sognato la vittoria

ARE. La svizzera Sonja Nef ha vinto il gigante di Coppa disputato ieri in notturna sulle nevi svedesi. L'elvetica, in testa nella 1ª manche, ha preceduto Anita Walcher e l'altra austriaca Brigitte Obermoser. Ottime prove delle azzurre con la Bachmann 8ª, Denise Karbon [illegible] e la Putzer 12ª. La Bachmann ha sprecato una bella occasione. Seconda nella manche d'apertura, Silke ha poi commesso un grosso errore, saltando quasi una porta perdendo circa tre secondi. Quindi si è gettata lungo la pista [illegible] saetta ed è [illegible] riuscita a recuperare [illegible] più che dignitoso piazzamento. Tiziano [illegible] Martin 20ª, Isolde Kostner non si è qualificata nelle prime trenta. L'austriaca Renate Goetsch, sesta, ha superato di 6 punti in classifica la connazionale Michaela Dorfmeister, saltata subito. Domani è [illegible] programma una discesa.

[illegible] FLASH

■ [illegible] 21, I CONVOCATI. I convocati per l'amichevole di mercoledì a Trapani con la Svezia. *Portieri:* Abbiati (Milan), De Sanctis (Udinese). *Difensori:* Cirillo (Reggina), Diana (Verona), Ferrari (Bari), Grandoni (Torino), Mezzano (Brescia), Rivalta (Perugia), Zanchi (Udinese). *Centrocampisti:* Baronio (Reggina), Firmani (Vicenza), Gattuso (Milan), Longo (Parma), Morrone (Piacenza), Perrotta (Bari), Rossi, Vannucchi (Salernitana), Pirlo (Reggina). *Punte:* Comandini (Vicenza), Margiotta (Udinese), Scarlato (Torino), Spinesi (Bari).

■ [illegible] Un tifoso 26enne del Real Madrid è stato multato per insulti razzisti ai giocatori brasiliani e portoghesi del Malaga: dovrà pagare [illegible] mila pesetas (5,5 milioni di lire).

■ INCHIESTA GOLF. Dopo le denunce sulla Federgolf fatte [illegible] Parlamento dall'on. Cortiana (Verdi), [illegible] polizia giudiziaria ha sequestrato la documentazione sull'appalto promozionale di 4 miliardi e i documenti relativi alle spese di rappresentanza del presidente federale, Roberto Livraghi. Cortiana ha rivolto un'interrogazione al ministro Melandri per sapere «se intende esercitare i suoi poteri di alto controllo sul Coni e sulle federazioni affinché la credibilità delle stesse rimanga intatta laddo[illegible] vi siano dirigenti coinvolti in un'indagine penale».

■ BASKET: DOMANI LA [illegible] A1. La serie A1 anticipa a domani (22ª, h 20,30): da segnalare Kinder Bo-Roosters Va e Benetton Tv-Paf Bo (h 17).

■ [illegible] Pisa galoppo, terno 9-6-10, L. 1.258.800 (1472 vincitori).

TOTOCALCIO

CONCORSO [illegible] 32

	PARTITE DEL 20/2/2000				
1	Lecce	Bologna	X		
2	Milan	Lazio (ore 20,30)	1	X	2
3	Piacenza	Inter	2		
4	Torino	Cagliari	1		
5	Udinese	Bari	1	X	
6	Venezia	Juventus	X	2	
7	Verona H	Parma	X		
8	Alzano V.	Vicenza	X	2	
9	Cosenza	Pescara	1	X	2
10	Pistoiese	Salernitana	2		
11	Ravenna	Sampdoria	X	2	
12	Battipagliese	Messina	1		
13	Sanremese	Pro Vercelli	X		


MITSUBISHI MOTORS
MITSUBISHI
L 200
PICK-UP
AUTOCARRO
5 POSTI
(Iva detraibile)
L200
Da Lire
37.900.000
Km. Ø
• Per lo sport, il lavoro o il tempo libero
• Cabina semplice o doppia
• Anche a lire 599.000 mensili
Picck Up 2.5 Turbo Diesel 4x4
Tutti con: pre kit aria condizionata, autobloccante immobilizer, air-bag, servosterzo e garanzia 3 anni.
Autostandar S.r.l.
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011/898.92.72
Anche presso i nostri Centri Autorizzati:
T.F.T
RALLY CAR
EMMETI di MUSSA
EURO CAR 2000

SPAZIO AFFARI

(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,

Modernа e dinamica azienda situata nel canavese leader nel suo settore cerca per il potenziamento del proprio organico

N. 2 Manutentori Meccanici

con almeno 5 anni di esperienza nel settore, conoscenza impianti

N. 1 Manutentore Elettrico

con almeno 3 anni di [illegible] conoscenza PLC

Per entrambe le posizioni è richiesto diploma di scuola Professionale o Istituto Tecnico Industriale.

Inviare curriculum vitae [illegible] Carta Identità AC[illegible]

STUDIO commercialista ricerca programmatore con buone conoscenze ambiente Windows Word Excel Access Visual Basic, con contratto a tempo pieno. Tel. 011 771 7030

TECNICO

Una importante opportunità di crescita professionale ed economica. Primaria azienda settore del [illegible] ricerca urgentemente per la propria sede nel Canavese

Abile venditore/trice

Per selezione inviare curriculum fax 0124.[illegible] 117 e telefonare allo 0124.[illegible]

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PERSONALE PUBBLICI SERVIZI

AGENTI

per apertura nuovi uffici, cerchiamo [illegible]
Tel. ufficio 011.[illegible] - 011.[illegible]

TORINO PROVINCIA

TORINO CITTA'

LIGURIA

COSTA AZZURRA

NICHELINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì [illegible] Febbraio 2000 — 37
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

IL TEMPO

SMOG PULITO DAL VENTO CIELO ANCORA SERENO E IL TERMOMETRO SCENDE

LA circolazione anticiclonica sull'Europa centrale continua a fare affluire da Nord-Ovest correnti fredde sulle nostre regioni. Residue formazioni di Föhn nelle vallate alpine con venti forti in quota e spruzzate di neve sulle cime. Venti deboli in pianura. Temperature in diminuzione. Zero termico intorno ai 1300 metri con assenza di foschie e di elementi inquinanti.

[illegible]

PARTE IL CONVOGLIO DI DEPORTATI EBREI PER MAUTHAUSEN

IL 18 febbraio 1944 parte per Mauthausen un convoglio con 122 deportati ebrei, un altro era partito il 13 gennaio con 50 persone. Il 20 marzo sarà la volta di un nuovo convoglio con [illegible] operai arrestati dopo gli scioperi, il 27 giugno verranno deportate a Ravensbrück 14 donne. Questi sono solo alcuni dei convogli che partirono verso i campi di sterminio di Auschwitz, Flossenburg, Dachau, Bergen Belsen, Büchenwald. Da Torino furono deportati per motivi politici (operai in sciopero, militanti clandestini) o razziali 6000 persone, solo 400 sono ritornate. La persecuzione degli ebrei si era iniziata con le leggi razziali del '38.

QUANTO MANCA A...

DAL 15 MARZO I LAVORI PER IL MERCATO DI CORSO RACCONIGI

-26 GIORNI

DAL 15 marzo partono i lavori per l'attesa ristrutturazione del mercato di corso Racconigi. Per rinnovare una delle più fitte infilate di bancarelle della città si [illegible] un prolungamento nel tratto compreso fra via Fréjus e corso Vittorio. Il mercato slitterà a mano a mano che i lavori nel nuovo segmento si concluderanno. Secondo il Comune il cantiere dovrebbe essere concluso nel giro di un anno.

DOVE ANDIAMO

AL SABOR LATINO IL RAP CUBANO CON GLI ORISHAS

SUL palco del Sabor Latino di via Stradella 10, stasera, arrivano gli Orishas. Torino sarà l'«unica data italiana» del [illegible] di questo gruppo cubano che si esibisce per la prima volta nel nostro Paese. Ed è pure [illegible] debutto assoluto del rap dell'Avana in Italia. Il concerto inizia alle 22, l'ingresso costa 20 mila lire (compresa consumazione). Gli Orishas prelevano dall'hip-hop l'essenza dei ritmi: la costruzione delle basi attraverso «campioni» prelevati dalla musica altrui, la scansione vocale dei due rapper Ruzzo e Yotuel, e la pulsazione funk. Il resto arriva dalla tradizione dell'isola.

In tremila per le strade della città polemizzano con il ministro Berlinguer

In piazza la rabbia degli insegnanti

Contro il concorsone: «La vita non è un quiz»

Maria Teresa Martinengo

«Berlinguer ha un grande merito: ci ha svegliati, ha [illegible] la nostra categoria come [illegible] stato capace di fare». Quando il professor Giuseppe Bailone del liceo «Volta», ieri mattina, si è lasciato andare a questo «ringraziamento», in via Coazze davanti al Provveditorato l'aria era gelida e ancora non si capiva quale sarebbe stata [illegible] partecipazione [illegible] corteo degli insegnanti. Poi [illegible] una decina di minuti il gruppone di maestre [illegible] professori [illegible] è trasformato nella più grande manifestazione di docenti che Torino abbia mai registrato: tremila nelle strade della città. Quando la testa del corteo è arrivata in piazza Statuto, gli ultimi avevano appena imboccato [illegible] Francia da piazza Bernini: in marcia al ritmo dell'Arbore di «La vita è tutta un quiz», ideale colonna sonora di una manifestazione che prende di mira [illegible] «concorsaccio» (ora congelato) che avrebbe dovuto premiare i migliori in base a un test.



Un momento della manifestazione che si è svolta ieri mattina, con migliaia di insegnanti

[illegible]

- AEIOU Berlinguer, l'asino sei tu
- Berlinguer non fare l'imbroglione, la scuola che vuoi tu è quella del padrone
- Berlinguer, Cgil, Cisl, Uil, Snals bocciati
- Il sindacato siamo noi fuori dal palazzo
- Vogliamo una scuola non azienda
- Berlinguer, l'arroganza rende scemi
- I don't car-rier
- Ministro non fare cose sinistre
- La riforma dei cicli deforma la scuola
- Berlinguer fatti i c... tuoi che alla scuola ci pensiamo noi

Mentre il corteo - ordinatamente, con pochi slogan urlati e qualche «Bella ciao» intonato dai ragazzi del «Volta», solidali con i loro professori (capifila della protesta) - raggiungeva piazza Castello, arri[illegible] notizie che il popolo dei docenti d'ogni ordine e grado aveva massicciamente incrociato le braccia aderendo all'invito della Cub-Scuola [illegible] della Gilda. Oltre [illegible] metà dei 28 mila in [illegible] Torino. «Il ministero ha diffuso una circolare, ieri, che consentiva di ritirare l'adesione allo sciopero anche stamattina - spiegava una maestra - ma pensiamo che nessuno l'abbia presa in considerazione». I dati del Provveditorato: quasi il 64% alle medie inferiori, il 50% alle elementari, il 45% alle superiori, il 31% alle materne. E in [illegible] buon numero di scuole di Torino e dintorni l'adesione [illegible] stata totale, gli allievi sono [illegible] a casa.

Un corteo di gente qualunque, [illegible] scuola dei bambini e dei ragazzi torinesi di ogni quartiere, [illegible] Pinerolo, Nichelino, Moncalieri, Airasca. Decine di elementari [illegible]cibili dai piccoli cartelli con i [illegible] colorati, di medie, istituti [illegible] Pininfarina, Bodoni, Einstein, Berti, Gobetti Marchesini, Cottini. Luigi Chatel e Renata Emanuel dell'elementare Ottino: «Siamo qui contro il concorso, ma anche contro il riordino dei cicli e le riforme in genere introdotte da Berlinguer. Ci sta togliendo tutto: i supplenti che possono arrivare dopo 5 giorni con tutti i problemi che la [illegible] comporta per i bambini, le classi con 26 alunni...». Ri[illegible] Marceca della media di Buttigliera (astensione del 100%): «La nostra è una categoria stanca, stufa, che non capisce quali siano gli obiettivi. Le riforme si possono fare, ma insieme a quelli che poi dovranno realizzarle. Per ora [illegible] tratta di contenitori vuoti. Vogliamo vedere i contenuti...».

Ieri è stata la rivincita del sindacalismo di base. Cosimo Scarinzi della Cub: «Adesso l'obiettivo è riaprire il contratto. Il successo di oggi dimostra che la categoria ha fatto un salto: un salto che renderà difficile il recupero dei sindacati confederali colpevoli di considerare i loro iscritti gente passiva a cui vendere corsi e disp[illegible]. Qui, oggi, c'è gente che ama la scuola, che ci crede». E Gino Giove, coordinatore provinciale: «Oggi si dimostra che un [illegible]to è [illegible] rappresentanza ufficiale e un conto è quella reale. Noi siamo stati chiamati ovunque proprio dagli iscritti a Cgil e Cisl...».

E i confederali? Alberto Badini, Cgil: «E' stata una partecipazione storica e quel che c'era non può più essere: l'articolo 38 non esiste più. Ora andremo [illegible] discutere come salvaguardare il ruolo sociale ed economico dei docenti». Enzo Pappalettera, Cisl: «Il senso di questo sciopero ci è chiaro. Questo significa assumere da subito [illegible] protesta delle scuole».

[illegible] DA' I VOTI

«Professori con tanta buona volontà ma i loro slogan sono troppo vecchi»

«Ma come, la professoressa P., così rigorosa e composta, che dice "Berlinguer fatti i cazzi tuoi"? Non è possibile...». Così un gruppetto di ragazzi del Liceo Europeo "Umberto I" in piazza Castello. Vedere i prof urlare slogan e marciare dietro gli striscioni della CUB ha colpito gli studenti venuti ad [illegible]. Ma che [illegible] pensa della manifestazione di ieri l'esperto, uno studente che [illegible] stato più volte organizzatore [illegible] cortei? «Hanno scelto [illegible] bella colonna sonora. "La vita [illegible] tutto un quiz" [illegible] potuto usarla [illegible]oi. Anche perché davvero [illegible] scuola sta diventando tutta un quiz» osser[illegible] Jacopo Rosatelli dell'Unione degli Studenti ([illegible] Cgil), iscritto al "Cavour". «Bella musica ma [illegible] i cori che servono agli studenti per esprimere [illegible] loro identità».

Rosatelli nota altre mancanze. «Non c'era colore: gli studenti, [illegible] i loro colori, sono portatori di una carica di energia che vuole davvero il cambiamento nel mondo della scuola. Invece, ieri, il corteo sembrava piuttosto "difensivo"». Voi però usate slogan vecchi, tipo "Se non cambierà lotta dura sarà". «Ma lo usiamo perché le cose non [illegible] cambiate. L'AEIOU di ieri, invece, rivela l'atteggiamento del docente che non vuole essere giudicato [illegible] che giudica. E vuole mantenere il suo trantran. Però sui quiz hanno ragione: Berlinguer ha banalizzato il problema serio della valutazione dei docenti. Che avrebbero bisogno di farsi qualche corteo con noi: per ritrovare l'energia di correre. La scuola ha bisogno di movimento».

MAXISCHERMO [illegible] PICCOLO REGIO



Da stanotte tifiamo Luna Rossa

Sono in distribuzione fino ad esaurimento in via Marenco 32, a partire dalle 10, i biglietti gratuiti d'ingresso al Piccolo Regio per seguire sul maxischermo la sfida tra Luna Rossa e Black Magic. L'iniziativa del Teatro Regio e La Stampa è dedicata a tutti i nottambuli che hanno fatto dell'America's Cup un culto. Le imprese di de Angelis saranno commentate in sala da un giornalista de La Stampa e da un super-esperto, lo skipper Elio Petracchi, mentre in collegamento da Auckland l'inviato Giovanni Cerruti racconterà retroscena e atmosfere delle gare finali. I biglietti in distribuzione - ogni persona può ritirarne due - consentono l'ingresso alle prime tre nottate: tra oggi e domani, tra domani e domenica e tra lunedì e martedì. La sala sarà aperta a mezzanotte [illegible] un quarto, il collegamento con Auckland inizierà alla mezza mentre il via alla sfida [illegible] previsto intorno all'1,15.



L'evaso si era mescolato alla folla dei parenti in visita, tornò [illegible] giorno dopo

Fuggì dal carcere salutando le guardie

Agente delle Vallette condannato, assolti i colleghi

Lodovico [illegible]

[illegible] ci fossero i documenti a dimostrazione del fatto che [illegible] capitato davvero potrebbe sembrare una gag tratta da un film di Totò, ambientato in un [illegible] qualunque. Ma è accaduto e per di più in [illegible] struttura carceraria dove il livello di sicurezza è considerato alto. La scena dura pochi minuti. Un detenuto chiede ad un agente di accompagnarlo in sala colloqui: «Ho un incontro...». Quando arriva si guarda intorno, scopre che non c'è nessuno che lo controlla e va verso la porta che separa la parte dei parenti da quella dei reclusi. La apre, si mescola ai famigliari degli altri detenuti che [illegible] ne stanno andando e lascia, indisturbato, le Vallette.

Alla guardiola d'ingresso, però, lo fermano. Un agente si insospettisce: [illegible] tu che ci fai qui?». L'altro, senza battere ciglio, [illegible] fosse la cosa più naturale del mondo, allarga le braccia: «Sono venuto [illegible] trovare mio fratello...». Era settembre di un anno fa quando Mario, un ragazzo di Venaria, morto di overdose qualche mese più tardi, evase in questo modo dalla struttura [illegible] via delle Pervinche.

Si ripresentò alla guardiola del carcere [illegible] giorno successivo, ma alle Vallette, ormai, era già accaduto il terremoto. Per quella vicenda, infatti, sono finiti in tribunale tre agenti di sorveglianza (Antonello Sanna, Pantaleo Terribile, Fabio Merola) e il comandante delle guardie carcerarie, Salvatore Guadagni. Per tutti il pm Beatrice Zanotti aveva chiesto il rinvio [illegible] giudizio per omessa custodia.

Il Ministero, invece, aveva ordinato un'inchiesta interna per verificare l'operato di tutti gli agenti in servizio [illegible] controllare gli standard di sicurezza. Davanti al tribunale Antonello Sanna ha scelto la strada del patteggiamento, conclusosi con [illegible] pena pecuniaria. Il suo collega, Fabio Merola, invece è stato condannato a 3 mesi. Assolti, invece, Pantaleo Terribile e il comandante delle guardie, Salvatore Guadagni, difesi dagli avvocati Verazzo, Mencobello [illegible] Loredana Gemelli. «Già l'inchiesta ministeriale - spiega adesso l'avvocato Gemelli - era gà giunta alla stessa conclusione. Il comandante delle guardie carcerarie era stato dichiarato estraneo a quella fuga. Gli ispettori avevano stabilito che l'evasione [illegible] quel detenuto non poteva in alcun modo essere imputata al mio assistito».

Confermata la domenica a piedi. I commercianti: Hutter deve dimettersi

Senz'auto, replica tra le polemiche

Ma aumentano i torinesi favorevoli al blocco

Emanuela Minucci

Nonostante il vento, tro[illegible] debole per spazzare le polemiche, tre torinesi su quattro [illegible] favorevoli al blocco di domenica 20 febbraio. E non hanno alcuna intenzione [illegible] mettere il bastone fra l'iniziativa a due [illegible] dell'assessore Hutter che puntualmente, dopodomani, zittirà i motori delle 600 mila automobili torinesi, dalle 10 alle 19.

Basterà questo risultato - per certi versi sorprendente - realizzato dall'istituto Datamedia per La Stampa, a placare il disappunto del restante 23,6 per cento della popolazione, suddiviso in contrari, indifferenti e il solito gruppetto del «non saprei»? A giudicare dalla quantità di fax bellicosi che continuano a piovere nelle redazioni (e pure all'assessorato del Commercio) questa «standing-ovation» per la città chiusa alle auto resta una favola che ha per protagonisti «un campione rappresentativo di 500 persone». In vetta alla classifica di chi è contrario a obbligare i torinesi a muoversi a piedi, in bici e in tram sono - come da tradizione - i commercianti. Stavolta però, il presidente dell'Ascom De Maria e quello dell'Epat Bergamino sono andati giù duri: «O Palazzo civico revoca l'ordinanza o chiederemo le dimissioni di Hutter» recita il loro comunicato. E insiste: «Complimenti per i risultati di domenica 6 febbraio: del tutto deludenti e capaci soltanto di danneggiare le attività economiche...». Affondo finale: «Abbiamo già dato disposizioni ai nostri uffici legali per eventuali richieste di danni».

E' forse grazie a queste minacce (condivise dagli organizzatori delle fiere) oppure in forza di quelle dell'assessore al Commercio Alfieri che sull'argomento ha alzato la voce in giunta in buona comp[illegible]a, che la nuova ordinanza per disciplinare il traffico fantasma di domenica 20 febbraio contiene alcune «deroghe» rispetto a quella in vigore il 6 febbraio. Tra le categorie che potranno viaggiare, infatti (dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 19) troviamo i pasticceri, i ristoratori e i fiorai, purchè impegnati in consegne a domicilio.

L'esenzione resta valida soltanto se gli esercenti non utilizzeranno auto diesel di vecchia data. [illegible] le altre nuove categorie di chi può viaggiare si sono i cittadini di fede valdese e i giornalisti sportivi. Tutti, ma proprio tutti, coloro che sono esentati però (come chi partecipa a matrimoni o i medici in servizio) devono rigorosamente muoversi su auto catalizzate.

E mentre ieri Hutter insieme con il sindaco Castellani appena tornato da Bruxelles dava gli ultimi ritocchi all'ordinanza l'Arpa (l'agenzia regionale per l'ambiente) diffondeva valori che grazie al vento, ricordavano quelli di una località montana con una percentuale di biossido di azoto sotto i 100 microgrammi al metro cubo. Sconfortanti invece i dati sulle polveri rilevati martedì: 168 microgrammi per metro cubo (la soglia è 70). Altra novità che ha fatto gongolare Hutter, il maggi[illegible] [illegible] di «obbedienza» dei cittadini durante il giovedì del pedone: su 1200 controlli effettuati dai vigili, infatti, si sono dovute staccare «soltanto» 400 contravvenzioni.

Tornando invece al sondaggio un altro dato interessante è che alla domanda «Come si muoverà in città?» il 35,1 per cento ha risposto «a piedi» contro i 43,2 della domenica precedente, mentre aumentano co[illegible] che si sposteranno in bici (dal 14,9 per cento al 20,3) e cala chi si sposta sui mezzi pubblici (30,9 contro 32,0 della volta precedente.

[illegible] concludiamo [illegible] due pareri politici. L'assessore della Provincia Elena Ferro, con delega all'inquinamento, ieri ha dichiarato: «Nonostante iniziative come questa abbiano un valore più alto se condivise da tutti i Comuni dell'area metropolitana il clima avverso rende necessarie chiusure straordinarie del traffico». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino di Forza Italia, invece, propone a Castellani di limitare il blocco di questa domenica al centro città. Con ogni probabilità il suggerimento - già considerato dal sindaco e fortemente voluto dalla giunta - diventerà realtà per le domeniche [illegible] [illegible] marzo e [illegible] 9 aprile.



L'ira degli esercenti «Terremo chiusi i nostri negozi in via Roma e via Garibaldi» Intanto il vento ha abbattuto i veleni nell'aria

L'assessore Paolo Hutter e a fianco una foto di domenica 6 febbraio in centro



L'Atm: stavolta non falliremo

Biciclette con lo sconto per chi resta in città

Giorgio Ballario

Come affrontare la «domenica senz'auto» e vivere (più o meno) felici e contenti. Dopo i clamorosi disguidi del 6 febbraio, Comune e Atm hanno cercato di apportare qualche miglioramento al servizio pubblico e di limitare i problemi che due settimane fa hanno mandato in tilt la viabilità cittadina. Così, se tutto funzionerà per il meglio, domenica i torinesi dovrebbero poter circolare un po' meglio. [illegible]o, punto per punto, tutte le informazioni utili per districarsi nella giungla dello «stop» alle auto.

[illegible] Benché l'ordinanza interessi l'intero territorio comunale, si potrà circolare su alcune strade che consentono di raggiungere i parcheggi di interscambio con il [illegible] pubblico. Per arrivare in piazza Caio Mario via libera alle automobili in [illegible] Unione Sovietica, corso Orbassano e via Settembrini, corso Maroncelli e corso Traiano. Per raggiungere il parcheggio dello Stadio delle Alpi è invece possibile percorrere strada Pianezza, via Sansovino, [illegible] Molise, via Druento e strada Altessano. E uscendo dall'autostrada Torino-Milano si può circolare su un piccolo tratto di corso Giulio Cesare fino al posteggio di fronte all'ipermercato Auchan. Via libera, infine, sulle strade collinari al di sopra del «confine» fissato lungo corso Moncalieri, corso Lanza, corso Quintino Sella, via Lomellina, via Montea da Po e corso Casale.

[illegible] L'Atm garantisce che domenica prossima circoleranno molti più veicoli della volta scorsa, mentre i tempi di attesa alle fermate saranno notevolmente ridotti. Dalle 10 alle 19 saranno in servizio [illegible] tram e autobus (in una domenica [illegible] le di solito ne circolano 324), con un incremento [illegible] 114 per cento; e l'azienda calcola di poter trasportare circa 90 mila passeggeri all'ora, 11 mila in più rispetto ad un giorno feriale. Ovviamente aumenterà anche il personale: dagli abituali [illegible] dipendenti si passerà a 1.300.

Anche questa volta sarà possibile circolare sull'intera rete urbana con un singolo biglietto di 1.500 lire; mentre i passeggeri che possiedono un abbonamento annuale ordinario, ultrasessantenni e studenti potranno e[illegible] accompagnati da un adulto e due minorenni. Sarà possibile acquistare i biglietti in 600 punti vendita (250 dei quali rimarranno aperti anche il pomeriggio), presso gli uffici Atm di Porta Nuova e [illegible] Francia 6, nel piazzale Autostrade (Auchan), in piazza Caio Mario, al Parco della Pellerina e allo Stadio delle Alpi.

[illegible] Chi [illegible] [illegible] [illegible] sente di affrontare l'affollamento degli autobus e le attese alle fermate può [illegible] sui taxi: domenica prossima ce ne [illegible] in giro [illegible] 1.250, un quarto in più rispetto a un normale giorno festivo. Malgrado gli appelli del Comune anche questa volta i sindacati di categoria [illegible] orientati a far pagare interamente il supplemento domenicale.

INFORMAZIONI. Per [illegible] informazioni dettagliate sulle modalità [illegible] blocco [illegible] traffico e sul funzionamento dei mezzi pubblici sono stati istituiti alcuni numero verdi gratuiti: Informambiente 800.01.82.35, Informacittà 800.01.95.31, Atm 800.01.91.52 e Autolinee Satti 800.21.72.16. Inoltre si possono chiedere informazioni anche al centralino del Comune di Torino (011-442.11.11).

NOLEGGIO BICICLETTE. Anche questa volta il Comune mette a disposizione 500 biciclette a un prezzo scontato, 1.500 lire per tre ore (gratis per i ragazzi con meno di 15 anni accompagnati dai genitori). Le bici potranno essere affittate a Porta Nuova, Porta Susa, in piazza Vittorio Veneto (lato Elettra Park), in piazza della Repubblica e in piazza Carducci. Fra i tifosi che si recheranno allo Stadio delle Alpi in sella a una bicicletta [illegible] sorteggiati un abbonamento annuale dell'Atm e due abbonamenti ai musei cittadini. Chi userà le due ruote per andare al luna park della Pellerina riceverà biglietti gratis per le giostre, mentre ai primi 100 verrà offerto un pranzo alla Fiera dei Vini.

NEGOZI. A differenza del 6 febbraio, questa volta in centro [illegible] si saranno negozi aperti. Due settimane fa [illegible] chiesto di poter tenere le serrande alzate i commercianti di via Garibaldi, via Roma e via Lagrange; ma questa volta all'assessore al Commercio Alfieri non è arrivata nessuna richiesta.

MUSEI. Non si ripeterà l'afflusso record alle principali istituzioni culturali cittadine. Le biblioteche civiche rimarranno chiuse e gli unici musei aperti saranno quelli che svolgono il normale servizio festivo (a pagamento). Si potrà entrare gratis soltanto alla Galleria d'Arte moderna (Gam), al museo di Scienze Naturali e alla mostra-museo «Erre come rifiuti» di via Livorno 60.

L'ORDINANZA

A partire dalle ore 10 alle ore 19 del giorno domenica 20 febbraio 2000, sul territorio di tutta la città, con esclusione dei tratti autostradali e di alcune strade come specificato al successivo punto o), è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna a qualsiasi uso destinati con le eccezioni che di seguito si [illegible]

a) Taxi, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco e dei Servizi di soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio;

b) Veicoli delle [illegible] e degli enti di servizio pubblico in pronto intervento dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili;

c) Veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie ed esami in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap.

d) Veicoli di medici (compresi i medici veterinari) in visita domiciliare urgente, muniti di contrassegno dell'Ordine dei medici, operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano;

e) Veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc. e i veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica;

f) Veicoli utilizzati da lavoratori dipendenti e esercenti di turno che iniziano o terminano l'attività lavorativa in orari in cui non funziona il mezzo pu[illegible], previa certificazione del datore di lavoro o equivalente, limitatamente alle auto catalizzate conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e i veicoli alimentati a GPL o metano;

g) Veicoli utilizzati da lavoratori dipendenti o esercenti di turno che iniziano o terminano il tragitto in luoghi non serviti da mezzi pubblici, previa certificazione del datore di lavoro o equivalente, limitatamente alle auto catalizzate conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e i veicoli alimentati a GPL o metano;

h) Veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi e dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza (ascensori, caldaie, sistemi informatici, ecc.) previa documentazione adeguata;

i) Veicoli utilizzati da sacerdoti e ministri del culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero e veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a battesimi, comunioni, matrimoni, cresime e di persone che partecipano alla «festa nazionale» della Chiesa Evangelica Valdese fornite di adeguata documentazione limitatamente alle auto catalizzate conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e i veicoli alimentati a GPL o metano;

j) Veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco;

k) Veicoli di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune di Torino o per conto di aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;

l) Veicoli per trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere e case di riposo per gli anziani o singole comunità;

m) Veicoli delle associazioni o società sportive o utilizzati da iscritti ad [illegible] o società sportive con dichiarazione del presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali. Veicoli utilizzati da arbitri o direttori di gara e cronometristi con dichiarazione del Presidente della rispettiva Federazione indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali. Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli catalizzati conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive o i veicoli alimentati a GPL o metano;

n) I bendisal di [illegible] 2000 sono esonerati dall'obbligo [illegible]pertura;

o) Sono escluse dal divieto tutte le strade della collina fino al confine dei corsi Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, via Lomellina, via Monteu da Po, corso Casale e corso Chieri; le suddette strade di confine sono vietate alla circolazione tranne la possibilità di sostarvi. Sono esclusi dal divieto anche i tratti degli svincoli autostradali vicinori ai parcheggi di piazzale Caio Mario, Stadio delle Alpi, corso Vercelli angolo corso Giulio Cesare e corso Giulio Cesare angolo corso Romania, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto Traiano - confine) corso Orbassano (tratto Settembrini - confine) - corso Settembrini - strada Pianezza (tratto Molise confine) - via Sansovino (tratto Cirene - Altessano) - corso Molise - strada Altessano (tratto Sansovino - confine) - corso Grosseto da uscita superstrada per Caselle a corso Ferrara - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino - Altessano) - corso Maroncelli - corso Traiano - piazza Bengasi;

p) [illegible] dei servizi di pompe funebri e furgoni per consegne funebri

q) Veicoli di incaricati alla consegna a domicilio per fiorai, ristoranti e pasti[illegible] in [illegible] di apposita attestazione rilasciata dal [illegible] o legale rappresentante limitatamente agli orari 10-13 e 18-19 e con esclusione dei [illegible] diesel non conformi alla direttiva 94/12/CEE;

r) Furgoni adibiti al trasporto di cose di venditori ambulanti con autorizzazione ad occupare suolo pubblico valida di domenica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciata dal Settore Commercio;

s) Veicoli autorizzati da edicolanti di turno con certificazione scritta limitatamente all'orario 13-16;

t) Veicoli residenti in [illegible] [illegible] italiana o all'estero muniti [illegible] copia scritta della prenotazione o della [illegible] alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della Città di Torino, [illegible] alle [illegible] catalizzate conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e [illegible] e i veicoli [illegible] [illegible] o metano;

u) [illegible] [illegible] di giornalisti previa certificazione scritta del Direttore del giornale che attesti l'effettivo impegno professionale da adempiere nel [illegible] della domenica e che comporta spostamenti extracomunali, limitatamente alle auto catalizzate conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive o i veicoli alimentati a GPL a metano.

L'orario ed il tragitto per cui è consentito [illegible] devono essere congrui con la motivazione dell'esonero relativa ai punti b) c) d) e) f) g) i) k) l) m).

Il [illegible] prof. Valentino Castellani

Specchio dei tempi

«Notai non si diventa per ereditarietà ma con un severo [illegible]» - «Un raggio di speranza» - «Più che un prato è una discarica!» - «Lezioni interrotte dal telefonino» - «I guai della sperimentazione»

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo ci scrive:

«Si può capire la deferenza che l'attuale segretario regionale Ds Pietro Marcenaro nutre nei confronti del suo ex segretario nazionale Massimo D'Alema, ma non dovrebbe accomunarli anche la disinformazione sul modo [illegible] si diventa notai. Il presidente del Consiglio, nel discorso programmatico del governo in carica, affermò che si diventa liberi professionisti solo se si nasce "nella famiglia giusta".

«Marcenaro ha recentemente affermato (*La Stampa* del 16 gennaio) che i notai difenderebbero "l'ereditarietà dei loro studi per dare il lavoro ai propri figli".

In realtà, notai si diventa *esclusivamente* tramite un concorso statale per esami, su base nazionale, rigorosissimo, serissimo, difficilissimo (mediamente, seimila candidati per duecento posti!): l'eredità [illegible] c'entra. Tant'è che l'Italia è piena di figli di notai che non sono riusciti a diventare notaio e, d'altro canto, per la maggior parte i notai in esercizio [illegible] sono figli di notaio. [illegible] per polemica, ma per pura verità».

Gianfranco Re

Il Movimento diocesano pensionati e anziani ci scrive:

«Un grazie sincero e grande a Igor Man. Ho letto alcune frasi del [illegible] reportage di sabato durante l'omelia alla Messa di domenica scorsa. Conosciamo e stimiamo il "vecchio cronista" (sia o no "dei nostri").

«Assicuro che difficilmente si sarebbe potuto fare, meglio di così, [illegible] [illegible] e una cronaca al fatto commovente e straordinario del Giubileo dei malati in piazza San Pietro. Un grazie di cuore!

«Per tutti i credenti queste pagine lette su *La Stampa* [illegible] un lucidissimo raggio di speranza per il futuro dell'umanità, proprio con decollo della "[illegible]a sull'Universo del dolore" commentata da Igor Man con tale calore umano e con tale verità indiscutibile».

Lino Baracco

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo in via delle Pervinche proprio davanti al Pala[illegible] [illegible]. C'è [illegible] "prato", se si può chiamare così, tra via delle Peonie e via delle Pervinche, adibito a orti abusivi, scarico di materassi vecchi, macerie, ecc. Nessuno sa a chi potrebbe appartenere quell'area abbandonata. Non si potrebbe fare qualcosa, tipo parcheggio, area ripulita con panchine o altro? Si è pensato soltanto alla nuova piazzetta delle Vallette e non a quell'area "verde" sita proprio davanti al Palastampa dove si tengono convegni, concerti e ogni altro tipo di spettacoli. Qualcuno potrebbe darci una risposta?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia mi riferisce che la [illegible] insegnante di matematica è costretta ad interrompere spesso le lezioni, in quanto il [illegible] cellulare squilla in continuazione. Ora mi dico: come potremo insegnare ai nostri figli l'educazione, in questo caso che bisogna spe[illegible] il cellulare quando si è a scuola, sul lavoro o in un luogo pubblico? Quale esempio fornisce questa insegnante?

«Nell'azienda nella quale la[illegible] i cellulari sul posto di lavoro devono essere spenti. Se la nostra insegnante ha situazioni di estrema urgenza comunicativa, si faccia chiamare in segreteria!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il Parco del Valentino è oggetto continuo di esperimenti da numerosi anni, in particolare viale Medaglie d'Oro è periodicamente trasformato da parte dei tecnici del Comune. Dapprima si è distrutto un prato per costruire un grande parcheggio sotterraneo [illegible] il risultato che la [illegible] area verde, peraltro delimitata da una cancellata continua, è inutilizzata e il parcheggio è spesso semi-vuoto.

«In seguito si è deciso di tramutare lo stupendo viale pedonale in parcheggio a pagamento, dipingendo ovunque le strisce blu e allontanando le presenze pedonali.

«Ultimamente, forse per obbligare la gente a utilizzare il costoso parcheggio interrato oppure per una rinata coscienza naturalistica, il viale è [illegible] nuovamente chiuso alle automobili. Le conseguenze sono che i frequentatori del parco difficilmente torneranno in una [illegible] che potranno frequentare a periodi alterni, visto che le strisce blu [illegible] state dipinte più volte e in posizioni diverse. Inoltre le spese di questi ripensamenti saranno sempre a carico del cittadino; converrebbe pianificare le scelte e [illegible] dover sempre applicare rimedi estremi una volta osservate le conseguenze».

Davide Ghione

specchiotempi@lastampa.it

Ma le trattative col Polo non sono finite. Scintille tra la Turco e i democratici

«Sarò il Governatore del Piemonte»

Bonino presenta la sua candidatura

[illegible] Tropeano

Il Piemonte come uno Stato americano, con un presidente-Governatore eletto direttamente [illegible] cittadini e un Consiglio regionale scelto con un sistema maggioritario uninominale a turno unico. E' questo il «modello istituzionale» disegnato per il futuro dai radicali. Per realizzarlo gli uomini [illegible] Pannella vogliono usare due strumenti: la modifica degli Statuti delle regioni e l'estensione delle forme di democrazia diretta su modello svizzero, cioè con l'introduzione di referendum sospensivi di leggi e atti amministrativi e una consultazione popola[illegible] obbligatoria sulle spese. E in Piemonte Emma Bonino si candida per diventare «il governatore [illegible] questa Regione-Stato inserita in una Federazione liberale sul modello degli Usa».

«Per [illegible] - spiega Bonino - la questione istituzionale è al centro del confronto politico. La nostra proposta riguarda il futuro assetto [illegible] tutte [illegible] quindici le Regioni [illegible] statuto ordinario. Attendiamo di conoscere le proposte dei due Poli che, al momento, sembrano intenzionati a lasciare ad ogni Regione la propria autonomia». La presenza dei radicali nei prossimi consigli regionali è importante perché [illegible] nuova legge assegna agli stessi [illegible] potere costituente: ogni Regione, infatti, può scegliere di adottare [illegible] proprio sistema elettorale. La [illegible]stra proposta vuole evitare che si riproduca a livello locale [illegible] bailam[illegible] romano», spiega ancora l'ex commissario Ue.

E nella visione dei radicali le assemblee regionali (alla conferen[illegible] stampa di [illegible] [illegible] presenti anche Benedetto Dalla Vedova candidato in Lombardia, Marco Cappato in Veneto [illegible] Sergio Stanzani [illegible] Emilia Romagna) dovranno essere usate come un mezzo per «riproporre, tenendo conto delle osservazione della Corte Costituzionale, dei quesiti referendari non ammessi». Da qui l'invito [illegible] piemontesi [illegible] firmare per la lista Bonino. A livello regionale servono almeno 10 mila firme, 2 mila solo nella provincia di Torino. C'è tempo fino al 17 [illegible] marzo. Al momento hanno sottoscritto circa 250 torinesi.

Intanto ieri a Milano Enzo Ghigo, presidente uscente della regione Piemonte, ha sottoscritto, insieme agli altri candidati del Polo delle regioni del Nord il programma per un'attuazione concreta del federalismo che sancisce di fatto l'alleanza tra Polo e Lega Nord. Il centrosinistra, invece, è ancora alle prese con il [illegible] Asinello». I Democratici, pur riconfermando la volontà di appoggiare [illegible] candidato presidente Livia Turco, non hanno ancora deciso come presentarsi alle elezioni (lista unica di tutti i partiti non Ds, non presentarsi [illegible] con [illegible] proprio simbolo) suscitando una certa irritazione sia nel ministro sia tra gli alleati centristi. Tutto è fermo in attesa dell'Assemblea nazionale di domani e di una riunione regionale fissata per martedì.





Emma Bonino (sinistra) ha presentato ieri il [illegible] programma. Sopra, l'assessore Masaracchio

Finpiemonte cambia presidente

Il Polo ha scelto Walter Zanetta L'ex Conforti fuori dal Consiglio

La Giunta della Regione Piemonte, guidata da Enzo Ghigo, ha deciso di non rinnovare a Cesare Conforti l'incarico di presidente della Finpiemonte, la finanziaria regionale. La decisione è stata assunta ieri sera nel corso di una seduta straordinaria dell'organo di governo della Regione che ha provveduto a nominare i nuovi consiglieri d'amministrazione. Quattro in quota a Forza Italia: Walter Zanetta (indicato come presidente) e Renzo Patria (vicini al coordinatore regionale, Roberto Rosso); Osvaldo Napoli, sinda[illegible] di Giaveno (fedele di Ghigo) e Alessandro Cocirio, ex vicepresidente dell'Api. Alleanza Nazionale conferma i due consiglieri uscenti (Bocca e Varetto) e il Ccd nomina il vicesegretario regionale, Giovanni Falletti. Per le minoranze riconfermati gli uscenti Salvatore Coluccia e Pierfranco Risoli (Ds), Libertino Scicolone (Sdi) e Guido Besuschio (ppi).

Ma [illegible] si è arrivati alla bocciatura di Conforti? L'avvocato fu eletto quattro anni fa per volontà del presidente Ghigo contro il parere del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Per Conforti allora si schierò Silvano Boroli (De Agostini) che fece intervenire Berlusconi. Adesso Ghigo e Rosso hanno trovato l'accordo, alla presenza di Marcello Dell'Utri. I termini dell'intesa? Caterina Ferrero, consigliera regionale uscente, eletta in For[illegible] Italia e poi passata al Cdu per poi ritornare con gli azzurri, esclusa dalle liste è stata riammessa [illegible] richiesta del Presidente. Rosso ha ottenuto [illegible] prima poltrona della Finanziaria regionale. [m. tr.]

La pubblicità è stata richiesta da un imputato accusato di aver ucciso a marzo un uomo a Rivara Canavese

Porte aperte al processo con il rito abbreviato

In aula per la prima volta dopo la riforma della procedura penale

Il rito abbreviato, quel processo che si è sempre fatto in camera di consiglio, ha lasciato per la prima volta le segrete stanze dei giudici preliminari ed è approdato nell'aula dell'assise. La pubblicità è stata chiesta dall'imputato di un omicidio, Sebastiano Vona, accusato della morte di Antonio Masi, artigiano edile, avvenuta nel marzo dello scorso anno, a Rivara. Perché ha rinunciato alla segretezza del rito, lo spiega uno dei difensori, Michele Polleri: «L'ha fatto per avere i famigliari vicino. Per avere il loro conforto e anche per dar loro la possibilità di rendersi conto di persona di cosa avviene [illegible] un processo». Sebastiano Vona, che non ha voluto essere fotografato in aula, ha sempre respinto l'accusa di omicidio.

Udienza inusuale anche per il gup Silvana Podda che ha presieduto indossando la toga. Tanta formalità in più anche per lei, abituata a giudicare nelle aule di piazzetta della Visitazione, lontana da occhi indiscreti e [illegible] toga. Avremo più visibilità anche [illegible] riti speciali come quello abbreviato? «No, avverrà tutto [illegible] contrario - spiegava [illegible] [illegible] avvocato - le nuove norme permettono, (contrariamente [illegible] quanto accadeva prima) anche a chi rischia l'ergastolo, a chi è imputato di omicidio aggravato, di chiedere il rito abbreviato e beneficiare dello sconto di un terzo di pena. Tutto in segreto, senza pubblicità». Il caso [illegible] Vona sembra destinato a rimanere isolato.

Tempi duri per i giornalisti [illegible] le nuove norme. Finora almeno l'omicidio aggravato, quello da ergastolo, doveva arrivare in corte d'assise, non si poteva chiudere davanti al gip. Ora questo ostacolo è caduto. E allora, diceva ieri un legale: «Chi è quel pazzo di imputato che rinuncia allo sconto e sfida la pubblicità in aula? Per voi giornalisti ci saranno pochi processi da raccontare dal [illegible]. Le aule dell'assise rimarranno deserte».

L'imputato Vona ieri ha inaugurato il nuovo corso, con le sue [illegible]. Dietro le sbarre ha cercato più volte di scambiare qualche parola con i famigliari. Mentre in aula deponevano due consulenti del pm, gli esperti del Cis di Parma che lo hanno messo nei guai. Sono stati loro a trovare sul suo jeans delle macchie di sangue «misto», come hanno spiegato ieri, un miscuglio di tracce ematiche della vittima e del presunto assassino. Il delitto risale alla sera del 20 marzo '99. Mentre rientrava a [illegible], in una cascina nelle campagne di Rivara, Antonio Di Masi, 41 anni, cadeva dell'agguato del killer. Tre colpi di pistola al petto. I lunghi interrogatori del pm Eugenia Chi, portarono al Vona. Voci in paese parlavano di dissidi con [illegible] vitti[illegible] per questioni di lavoro. E il pm ha contestato anche l'aggravante dei futili motivi. Vona, assistito dagli avvocati Polleri e Madia di Roma, ha sempre negato. Quella sera era ubriaco. «Non ricordo nulla». I famigliari della vittima sono parte civile con gli avvocati Franco Papotti e Pierfranco Bertolino. [n. pie.]



L'udienza era presieduta dal gup **Silvana Podda** in toga

Ma il caso è destinato a restare isolato: ora anche chi rischia l'ergastolo può essere giudicato in Camera di consiglio

Prima di una serie di lezioni nelle scuole superiori: ci mancano i ricercatori

«Imparate a lottare contro il cancro»

Il direttore di Candiolo «arruola» gli studenti

[illegible] Longo

La passione prima di tutto. Poi vengono curiosità, talento e coraggio. Sì, proprio coraggio. Indispensabile per «sovvertirte l'ordine intellettuale delle cose e per non arrendersi quando una scoperta fatica a tradursi in [illegible] terapia medica». L'identikit del ricercatore lo fornisce Paolo Comoglio - direttore scientifico dell'Istituto per [illegible] Ricerca e la Cura del C[illegible]ro di Candiolo - a [illegible] platea di potenziali studiosi: gli allievi della terza liceo classico Cavour.

Quello di ieri è il primo appuntamento di un tour d'informazione itinerante tra i licei di Torino. «Perché solo i giovani, se realmente motivati - prosegue il professore - hanno il [illegible]ggio di osare e sfidare i pregiudizi che spesso rallentano la ricerca». E' un lavoro difficile, che richiede impegno costante - [illegible] luci dei laboratori di Candiolo sono accese anche il sabato [illegible] -, ma che regala la soddisfazione di essere davvero utili per gli altri. Il cancro è un nemico difficile da combattere, è vero, ma la passione dei giovani può aiutarli a scoprire il talento che è nascosto dentro di loro [illegible] avviarli [illegible] nuove scoperta.

L'importante è osare, vedere con sguardo diverso la realtà. «Non dimenticate mai le parole di Pasteur - suggerisce Comoglio agli studenti - "Le scoperte sono sotto gli occhi di tutti, l'importante è vederle"». E il pubblico applaude, conquistato. Colpisce l'attenzione di questi ragazzi [illegible] Cavour, molto giovani, [illegible] sensibili [illegible] problemi infinitamente più grandi di loro. «Ci consigliate [illegible] corso di laurea in Medicina o [illegible] bene anche quello in Biologia?» chiede una studentessa. E un'altro: «Conviene studiare in Italia o all'estero?». Assodato che [illegible] meglio - anche se non necessario - diventare medici e che l'università italiana promuove bravissimi ricercatori, si passa alla nota dolente dei finanziamenti. «Per fortuna abbiamo oltre 100 mil[illegible]» [illegible] va Gianpiero Gabotto, amministr[illegible] delegato dell'Istituto di Candiolo.

E' il volontariato il punto forte sia dell'Istituto, [illegible] della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta [illegible] donna Allegra Agnelli. «E' evidente che impegno ed entusia[illegible] sono ingredienti essenziali anche per i volontari» ribadisce Gianpiero Gabotto, che non dimentica però l'esigenza di reclutare giovani ricercatori. Le prossime tappe dell'arruolamento? I seguenti licei: D'Azeglio, Volta, Segre, Galileo Ferraris, San Giuseppe, Sociale e Rosmini.

«La ricerca richiede molti sacrifici - conclude Paolo Comoglio, rivolgendosi ai ragazzi -, [illegible] noi continuiamo a scommettere su di voi».

Il sindacato: in Piemonte mancano 200 macchinisti

Oggi lo sciopero dei treni «Solidarietà dai cittadini»

I sindacati Cgil-Cisl-Uil dei trasporti - che oggi hanno indetto uno sciopero dei treni dalle 10 alle 18 - chied[illegible] la solidarietà dei cittadini e ricordano che l'agitazione è «per garantire un miglior servizio e contro l'inefficien[illegible] e l'arroganza dei burocrati delle Ferrovie». Protestano perché in particolare [illegible] Piemonte mancano 200 macchinisti (sono 1935) e l'azienda [illegible] vuol discutere con noi la nostra proposta di utilizzare [illegible] parte dei 200 esuberi in quella mansione dopo appositi corsi». Aggiungono: «Le Ferrovie preferiscono lasciare che gli esuberi diventino un costo sociale e intanto ci sono mille persone disponibili a fare il macchinista e centinaia di ore di straordinario. Se non si pone un rimedio si arriverà, oltre alla già avvenuta soppressione di treni merci, anche di treni passeggeri».

[illegible] E' proseguita [illegible] [illegible] per i 220 esuberi del Gft della linea Armani donna. La Hdp (proprietaria del Gft) ha comunicato a Cgil-Cisl-Uil tessili l'intenzione di rilanciare [illegible] marchio «Sasà» anche con l'apertura di negozi in franchising e di [illegible] in [illegible] trattative per l'acquisizione di due marchi in licenza. Nel complesso si prevedono 100 miliardi di fatturato in più. Il sindacato chiede [illegible] cassa integrazione a [illegible] e l'anticipo dell'indennità da parte dell'azienda. Oggi sono previste le assemblee; la trattativa potrebbe concludersi giovedì prossimo.

[illegible] [illegible]. Parte alle [illegible] da piazza Solferino e finisce in piazza Castello [illegible] la Regione un corteo organizzato da disoccupati e partecipanti a lavori socialmente utili e cantieri di lavoro aderenti a Cgil-Cisl-Uil. La Cgil smentisce però di aver indetto tale [illegible]. Chiedono assunzioni nella pubblica amministrazione e nel sistema privato, formazio[illegible] e inserimenti lavorativi e uno sportello per la disoccupazione. Alla manifestazione partecipano gli asse[illegible]sori di [illegible]voli e Grugliasco Salmasi e Bartolotto che chiedono lo sblocco di 4,5 miliardi del fondo per la disoccupazione [illegible] del '99 «attualmente fermi in Regione».

Innestate tre valvole cardiache alla donna arrivata in coma alle Molinette

Dakar-Torino per tornare a vivere

Cuore nuovo a senegalese

Angelo

Senegalese, 27 anni, chili di peso per 1,75 di altezza, condannata a rapida morte per triplice cardiopatia. Alle Molinette, Seynabou Diop, ridotta ad una sorta di scheletro vivente, è arrivata in coma, da un misero villaggio a 300 chilometri Dakar, dopo storia incredibile ed un viaggio avventuroso. Aveva l'impegnativa soltanto per una visita, ma in ambulatorio è stata appena minuto, poi è stata trasferita in rianimazione, ed il giorno dopo sul tavolo operatorio: un intervento a rischio estremo, 80 possibilità su cento di morire, 20 di farcela. Tre ore di operazione e tre valvole cardiache nuove l'hanno riportata alla vita. ene e, dal suo letto, non fa che ripetere «Khif mar», che nel dialetto della tribù woloff vuol dire «Ho fame e sete». Ma viene nutrita molta attenzione perché il suo stomaco è rattrappito da anni di digiuno.

Questo miracolo è stato possibile molte persone: dalla cardiologa Maria Luisa Ferrando, che ha avuto per prima conoscenza del caso; dalla cardiologa universitaria Lucetta Gastaldi, che l'ha seguita con passione, competenza ed amore; dagli anestesisti Claudio Verdecchia e Gabriella Buono, che hanno avuto l'arduo compito di tenere in vita, per un intervento complicatissimo, un fisico che non c'era più; infine dai cardiochirurghi Michele Summa, Giuseppe Poletti e Claudio Contofanti, a cui è toccato fermare quel cuore malandato per sostituire tre delle quattro valvole, affidando per due ore la vita della ragazza alle macchine della circolazione extracorporea.

«In tutta questa vicenda - spiega la dottoressa Ferrando - hanno un ruolo importante i ragazzi della scuola francese di Torino, che hanno da tempo avviato un progetto di aiuto ai villaggi dell'interno Senegal. Da loro abbiamo saputo che quella donna, visitata già anni fa a Dakar, era stata data per spacciata, senza appello. Abbiamo capito che stava morendo. Così è stato organizzato il viaggio, ed anche la visita cardiologica. Quando la ragazza è arrivata in ospedale, giovedì, era praticamente in coma. Ci siamo resi conto che il rischio operatorio era altissimo, ma i chirurghi hanno deciso di intervenire lo stesso». La decisione non è stata facile: «Se non l'avessimo subito portata in camera operatoria - raccontano i professori Di Summa e Poletti - sarebbe morta in poche ore. Contemporaneamente avevamo ben chiaro che il rischio di perdere la paziente, durante l'intervento, era altissimo, uno dei più alti mai affrontati, intorno all'80%. Ma, obiettivamente, non potevamo fermarci a quel punto. Era una difficile carta da tentare: per noi, ed anche per gli anestesisti, alle prese con un paziente ridotto davvero al lumicino, in pratica uno scheletro. Il peso corporeo, dopo l'eliminazione dei liquidi ritenuti, era inoltre ancora sceso, sino a 25 chili. Le abbiamo impiantato due valvole meccaniche ed una biologica: tutto è andato liscio e, con po' di fortuna, Seynabou potrà avere una vita del tutto normale, anche dovrà costantemente assumere anticoagulanti, necessari per il corretto funzionamento delle valvole».

storia, quasi deamicisiana, stava però per naufragare nella burocrazia. L'Ufficio amministrativo delle Molinette aveva inizialmente rifiutato prenotazione per la visita cardiologica, temendo che la donna potesse pagare le 34.000 lire Adesso quel costo è lievitato a 35 milioni (solo le valvole costano milioni l'una) e l'ospedale sta preparando il conto da mandare in Prefettura, considerato che Seynabou è a tutti gli effetti clandestina. «E' un atto dovuto - spiega il direttore generale Luigi Odasso -, impostoci anche dalla Corte dei Conti. In realtà, poi, non accade nulla, perché la Prefettura pare disporre dei fondi per rimborsare agli ospedali gli interventi sui clandestini, che sono privi qualsiasi forma di assistenza o di assicurazione. A noi deve già una cifra vicina ai tre miliardi».

RYANAIR

A Londra in 6 ore e mezza

Dovevano essere a Londra-Stansted alle 12,30, ma i 90 passeggeri del volo basso costo» Ryanair delle 11,05 ci sono arrivati solo alle 19 locali (le 20 italiane). E con informazioni date col contagocce sulle cause del ritardo perché la compagnia, per risparmiare, ha personale a Caselle e quello della Sagat, che fornisce l'assistenza, ha avuto solo notizie da Londra. Sembra che si sia trattato, inizialmente, problemi allo scalo di Stansted per l'antighiaccio. Successivamente si è accennato a «motivi tecnici». Resta il fatto che alcuni passeggeri con appuntamenti di lavoro già fissati a Lond sono potuti partire, se non con un ritardo che ha reso inutile lo spostamento, mentre mancanza di previsioni certe sulla partenza ha anche impedito soluzioni alternative. Ma anche la possibilità di richiedere un giusto rimborso. E le proteste sono fioccate.



L'équipe delle Molinette che ha seguito il caso della giovane senegalese

Alla Pininfarina

Sciopero Rsu

Sciopero di mezz'ora ieri alla Pininfarina di Grugliasco indetto dalle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) per protestare la decisione dell'azienda di lasciare a casa senza stipendio due giovani lavoratori temporaneamente inidonei ai lavori di linea, come certificato anche dal medico aziendale.

Ieri i due lavoratori si presentati ai cancelli; a uno è stato vietato l'ingresso, l'altro ha bollato ed è stato successivamente intercettato dai sorveglianti. Per le Rsu Fim-Fiom-Uilm: «Il gesto dell'azienda è gravissimo perché può impedire a un lavoratore che si mette a disposizione l'accesso in azienda ed è compito della stessa azienda trovare un posto di lavoro adeguato alla inidoneità». Aggiungono: «Il problema degli inidonei rischia di essere strumentalizzato dalla Pininfarina».

Il direttore delle relazioni aziendali della Pininfarina, Roberto Maz, spiega: tratta due giovani lavoratori che per un periodo non possono lavorare in linea; noi non abbiamo un altro lavoro per loro e abbiamo consigliato di mettersi in mutua. Non si tratta di un licenziamento». Aggiunge: «Noi speriamo che guariscano e che tornino al lavoro, ma ora non possiamo permetterci nuovi casi di inidoneità in azienda».

FIAT. Prosegue lunedì l'incontro tra Fim-Fiom-Uilm e Fismic sulle Meccaniche di Mirafiori per le quali la Fiat ha chiesto di fare 18 turni. Per martedì o mercoledì sono previste le consultazioni con i lavoratori e giovedì la trattativa con l'azienda.

BIANCA

■ **POLIZIA PENITENZIARIA.** Il Sappe (Sindacato autonomo polizia penitenziaria) ha organizzato per mercoledì prossimo, febbraio, sit-in presso il carcere delle Vallette. Gli agenti protestano «per il mancato rispetto degli accordi assunti da parte del provveditore Giuseppe Rizzo».

■ **PROGETTO** Si svolgerà domani alle 11 presso il Comune di Chieri l'incontro «D.o.n.n.e per le donne», progetto che intende valorizzare l'impresa femminile nel mondo rurale. Parteciperanno il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e Silvana Accossato, assessore al Turismo della provincia di Torino. Ci anche Luciana Littizzetto.

■ **« E LAVORO».** Questo pomeriggio alle 17,30, presso la Federazione di Rifondazione comunista, via Brindisi 18, Rocco Papandrea e Maurizio Poletto affronteranno il tema «Migrazione e lavoro».

■ Domani alle 9, presso la sala dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Torino, via Caboto 32, si il seminario «La sicurezza nella pratica medica».

■ Si inaugura alle 9 l'anno accademico '99-2000 della scuola di specializzazione in oncologia dell'Università di Torino. Il direttore scientifico dell'Istituto per la e cura del cancro di Candiolo, professor Paolo Comoglio, affronterà il «Oncologia molecolare: strumento per la diagnosi e la terapia nel nuovo secolo».

■ Domani all'Unione Industriale, via Fanti 17, riunione annuale della italiana di diabetologia.

■ **GUERRA NEL** La -Cisl ha organizzato un convegno con sindacalisti serbi e kosovari per discutere i problemi della ricostruzione in Kosovo. L'incontro si svolgerà lunedì 21 dalle 9,30 alle 13 al Centro Edilscuola in strada del Drosso 100.

■ **OLIMPIADI 2006.** Oggi alle 9, all'assessorato alla cultura e allo sport del Comune di Torino estrazione riservata ai giovani volontari per le Olimpiadi invernali torinesi del. I cinque ragazzi e le cinque ragazze sorteggiate parteciperanno al meeting della gioventù europea che si terrà a Liegi ad aprile.

■ **CORSA DELLE DONNE.** Si svolgerà al parco del Valentino il prossimo 7 marzo, alle 21, «Notte sicura per correre in libertà», corsa riservata alle donne organizzata dal Comitato Maratona di Torino con la collaborazione del Comune. L'iscrizione è gratuita.

■ Oggi alle ore 11, nella sala del consiglio dell'Ordine Mauriziano, via Magellano 1, presentazione dell'iniziativa «Salute dell'uomo over 50». Si tratta di campagna di sensibilizzazione alla diagnosi precoce del della prostata. Un servizio promosso dai Lions: componendo il numero verde 800383149 sarà possibile da marzo prenotare un esame gratuito al Mauriziano.

ALLA STAZIONE DI SETTIMO



il suicidio, traffico bloccato

Un pensionato di anni, Gino B., di Settimo, ha tentato ieri di togliersi la vita sui binari della stazione di Settimo, proprio mentre sopraggiungeva il treno Aosta-Torino. E' accaduto verso le 14,15 ad una cinquantina di metri dalle pensiline dello scalo ferroviario. Il locomotore, che era in fase di frenata, gli ha tranciato di netto la gamba sinistra e il piede destro. Nella zona sono arrivati in pochi minuti vigili del fuoco e l'elisoccorso, che dopo le prime cure ha trasportato il pensionato - in condizioni gravissime - al Cto. Il traffico è ripreso dopo oltre un'ora.

Un incidente ferma la fuga dei rapinatori

il linciaggio

Scippano un'anziana nei giardini di via Cavour, fuggono a bordo di un'auto intercettata poi da una pattuglia del «112» in via Saluzzo, si schiantano contro un'altra auto all'incrocio con via Tiziano e finiscono la giornata in cella, sotto lo sguardo minaccioso di decine di passanti.

Il fatto è ieri pomeriggio. I due, le cui generalità non sono state ancora rese note in attesa della convalida dell'arresto, avevano appena portato a termine il «colpo» e fuggiti a bordo di una Citroën blu. L'auto si è infilata in via Saluzzo a 130 all'ora, in seguita da un giovane in motocicletta: voleva dare una «lezione» ai due «piloti» che, poco prima, avevano pericolosamente sfiorato passanti e altre auto. La scena è sfuggita ai carabinieri della pattuglia di Po Vanchiglia che stava incrociando nella zona.

Il tempo di accendere il lampeggiante e azionare sirena. La corsa è finita all'incrocio con via Tiziano, l'utilitaria ha speronato con violenza una Fiat Coupé rossa con due persone a bordo.

Una donna, che era a fianco del guidatore, è rimasta ferita alla testa ed è stata medicata all'ospedale. I due scippatori, torinesi e pregiudicati, non appena hanno visto avvicinarsi l'auto militare, hanno tentato di disfarsi della borsa rubata gettandola sotto un'auto in sosta. La manovra non è sfuggita ai passanti che l'hanno immediatamente segnalata ai carabinieri. I soldi erano però già spariti nelle tasche dei due arrestati che dovranno ora rispondere di rapina aggravata. L'anziana, infatti, stata spinta e gettata a terra violenza.

Ieri sera la pensionata ha presentato la denuncia ai carabinieri di via Giulia di Barolo. Stamane i due pregiudicati saranno interrogati dal magistrato. Sono intervenute che due pattuglie vigili che hanno provveduto a bloccare il traffico mentre i carabinieri arrestavano i rapinatori. [m. nu.]

Delitto di Porta Palazzo, nuovo particolare

Squartatore, di stoffa

Parlano ancora i vicini di e parlano anche i medici pro contro Giuseppe Gillone, il presunto «squartatore di Porta Palazzo», l'ex sarto che, secondo l'accusa, avrebbe fatto a pezzi l'amante, un omosessuale come lui. I medici raccontano che Gillone non ha mai goduto di una gran salute, e che in quel fine gennaio del '98 le sue condizioni non erano certo migliorate. Problemi al cuore per cui fatto anche alcuni esami in ospedale. E poi difficoltà respiratorie. Poteva pensionato di 71 anni, in quelle condizioni, la meglio di un giovane di 39, grande e grosso come Vito Milani? E' il grosso interrogativo del processo. E allora diventa quasi certa l'ipotesi di una terza persona sul luogo del delitto. Ma Gillone, assente dall'aula, continua a restar muto, a negar tutto. La corte (presieduta da Rita Garibaldi) ha sentito anche un vicino di. Quella notte, secondo il suo racconto, in Maria Ausiliatrice fu un gran baccano. Persone che correvano, che discutevano animatamente. Ma tutto sarebbe avvenuto nel piano sopra quello dove abitava Gillone.

C'è un particolare che potrebbe chiarire o comunque contribuire a fare un po' di luce questa storia cupa. L'assassino squartò la vittima, gli riempì la pancia vestiti, stoffe e poi appiccò il fuoco con la benzina. Ieri un sottufficiale, chiamato a testimoniare, ha raccontato: «Mi sembra di aver visto la stessa stoffa in casa di Gillone. Mi pare che fosse del lino chiaro». I difensori Aldo Perla e Stefania Gottero hanno subito fatto notare che quella perquisizione avvenne tre mesi dopo il delitto, solo ai primi di aprile. E i due legali hanno insistito che su un altro punto: le condizioni fisiche del loro assistito, che ieri lo hanno tenuto lontano dall'aula e che nel gennaio '98 non potevano certo consentirgli uccidere Milani. Di parere diverso la parte civile Gianfranco Testa di Latina: «Gillone sarà anche stato aiutato ma ha avuto un ruolo determinante».

Lombardore, ordinanza del sindaco dopo un lungo «tormentone»

Gare vietate all'autodromo

Rumori oltre i limiti di legge

Maria Bergamini

Da ieri l'autodromo di Lombardore è off limits alle corse automobilistiche e motociclistiche. Lo ha deciso il Comune con un'ordinanza, l'ultima e definitiva di una lunga serie, notificata alla società che gestisce l'impianto sportivo, la Motors Park Torino.

Così le famiglie di via Vauda, che da nove anni accusano l'autodromo di assordare le loro domeniche, si sono aggiudicate un primo importante round. Un «tormentone» fatto di battaglie e polemiche, di ordinanze disattese, di provvedimenti sospesi dal Tar. Negli ultimi sei mesi, la svolta. La nuova amministrazione, guidata dal sindaco Diego Maria Bili, ha imboccato una via senza tentennamenti. Ad agosto la prima ordinanza che ha vietato le attività a motore che superavano i limiti di legge, fino al 30 ottobre, e poi la perentoria richiesta di una Conferenza dei servizi per una corretta valutazione del problema, infine la richiesta costante di sopralluoghi all'Arpa, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente.

«Dalle ultime misurazioni - spiega il primo cittadino - è risultato che le emissioni acustiche [illegible] state di gran lunga superiori a quelle consentite dalle normative vigenti e hanno creato una condizione di disagio permanente per chi vive in quella zona. A questo punto, l'unica strada possibile è quella che abbiamo deciso di percorrere. Se la società di gestione dell'autodromo avesse iniziato un piano di risanamento, non avremmo avuto alcun problema a lasciarla proseguire». Anzi, è proprio stata la Motors Park, in questi giorni, con una lettera a chiedere l'inibitoria dalle gare, avanzando, tuttavia, la proposta di poter continuare le altre attività: corsi di scuola guida, educazione stradale e con i kart. «Attività che [illegible] abbiamo alcuna ragione d'interdire - prosegue il sindaco - a patto che vengano svolte nel rispetto delle leggi».

Una scelta obbligata per i gestori dell'autodromo «costretti» a fare i conti con l'assenza quasi totale di specifiche leggi nazionali e regionali «che impongano criteri univoci e certi - [illegible] legge ancora sulla lettera inviata al Comune - per la predisposizione di idonei interventi, per abbattere l'inquinamento acustico e per la bonifica».

Tant'è che la Motors Park non ha esitato a ricorrere, nel dicembre scorso, al gabinetto della giunta regionale per evidenziare questa grave carenza.

Non ci saranno, dunque, mai più corse su quel circuito? «Soltanto - risponde il primo cittadino - dopo gli idonei ed indispensabili interventi di bonifica, contenuti in un piano predeterminato, approvato ovviamente da tutti gli enti competenti in materia». E conclude ironicamente: «Potrei anche dare il benestare, prima della bonifica, a qualche gara durante l'anno, ma solo nel caso in cui a chiedermelo [illegible] i residenti di via Vauda».

Diego Maria Bili, sindaco di Lombardore, ha dato una sterzata alla lunga vicenda dei rumori dell'autodromo ritenuti eccessivi

BORGARO

Lo scippo di Colonia Sonora

BORGARO. A farsi «scippare» Colonia Sonora, la grande manifestazione musicale estiva, che aggrega migliaia di giovani, a Borgaro non ci stanno. La decisione del Comune di Torino di spostare l'iniziativa a Collegno non piace. Ieri, si è presentato il Comitato, guidato dal Polo, per una raccolta di firme da inviare alla Presidente della Provincia, Mercedes Bresso. «Le ragioni di questa scelta - spiega il presidente del Comitato, Marco Fontana - sarebbero da imputare all'aumento dei costi di gestione, ma dalle delibere risulta che non c'è alcun rincaro». E conclude: «[illegible] vorrei, invece, che ci fosse, in tutto questo, una valenza politica dettata dalle posizioni del nostro Comune sulla questione stadio. Un [illegible] per "punire" il nostro Sindaco, esiliato o fuggito dai ds, perché in tutto questo i cittadini non c'entrano nulla».

Nasce la nuova spa, servirà 50 Comuni

Gestione delle acque Ora ci pensa «Smat»

Paolo Romano nominato presidente Per i clienti possibili riduzioni di costi

È nata ieri la Smat, la società Metropolitana Acque Torino Spa, che conclude questa prima fase per la creazione di una società per azioni che ha come scopo una più razionale ed economica gestione dei servizi idrici integrati nel bacino metropolitano torinese.

Ai vertici di questa [illegible] spa il presidente Paolo Romano (già amministratore delegato dell'Azienda acque metropolitane Torino Spa e direttore generale anche dell'Azienda Po Sangone) e i consiglieri Franco Manassero (presidente dell'Aam), Sergio Garberoglio (Presidente dell'Aps), Giorgio Gilli e Roberto Vinchi (tutti consiglieri d'amministrazione sempre dell'Aps).

La «Smat» - nata appunto dalla fusione di «Aam» e «Aps» - conta su un fatturato di [illegible] miliardi di lire, ha [illegible] dipendenti e serve oltre 50 Comuni. La nuova società sarà in grado di fornire un [illegible] di gestione integrata delle acque: approvvigionamento e distribuzione di quelle potabili, raccolta e depurazione delle acque reflue.

Compito principale della «Smat», poi, sarà quello di essere soggetto trainante per il passaggio alla fase operativa vera e propria e arrivare così, entro un anno, ad assumere la gestione di tutti i servizi idrici svolti dai diversi «partner». Il suo capitale sociale deriverà dalla valorizzazione dei conferimenti delle strutture operative. Ma la notizia più interessante per il pubblico è che la nascita della «Smat» dovrebbe portare con sé un'opportunità di sconto per tutti gli utenti: le tariffe idriche, infatti dovrebbero calare di pari passo con la riduzione dei costi dei servizi.

IN BREVE

■ **INCIDENTE SUL LAVORO.** Ieri alle 10 un operaio della Comau di corso Unione Sovietica 460, Rossano Melegatti, è precipitato, dopo essere stato colpito da un carro ponte, da una piattaforma mobile sulla quale si trovava per eseguire un lavoro di manutenzione. Nell'incidente, accaduto nel reparto stampi di lamiere, ha riportato lesioni da schiacciamento: ora è ricoverato al Cto.

■ **CHIERI,** [illegible] Sono stati fermati dai carabinieri di Chieri a bordo di un'auto rubata. Franco Neri, [illegible], residente in via San Bartolomeo 6 a Riva, e Marco D'Armiento, 25 anni, residente in via Fratelli Cervi 2, a Chieri, sono stati arrestati per ricettazione. Durante la notte una donna allarmata dal rumore di vetri infranti che proveniva da un negozio di via Vittorio Emanuele ha chiamato i carabinieri. La pattuglia è arrivata sul posto e dopo un breve inseguimento ha bloccato la Panda guidata dai due complici.

■ **RIORDINO DEI CICLI.** La Cisl promuove un incontro sul riordino dei cicli scolastici lunedì, ore 15-18, alla GAM, corso Galileo Ferraris 30. Partecipano Giorgio Allulli (Isfol, Istituto per il Sistema Formativo) e Sandro D'Ambrosio, segretario generale aggiunto della Cisl-Scuola.

■ **NICHELINO,** [illegible] Lo hanno picchiato e poi legato con un filo elettrico ad una sedia, minacciandolo con una pistola. Vittima dell'aggressione, Pietro Caudana, 56 anni, titolarere dell'officina Meccanica, di via Gozzano 120, a Nichelino. E' accaduto l'altra sera, poco dopo le 18: due giovani a viso scoperto, si sono presentati nell'officina come normali clienti. Una volta all'interno hanno estratto l'arma, per farsi consegnare il denaro, circa 400 mila lire.

■ **CIRIE', RAPINA.** Due banditi hanno assaltato ieri poco prima delle 13.30 l'istituto del Credito Italiano, di via Vittorio Emanuele, nel pieno centro storico di Ciriè. I due, a volto scoperto, dopo essere entrati nella filiale, hanno terrorizzato clienti ed impiegati facendo intendere che nelle tasche portavano delle pistole. Poi dopo aver arraffato [illegible] 85 milioni [illegible] fuggiti a bordo di una Lancia Thema, risultata rubata a Torino, che hanno poi abbandonato pochi minuti più tardi tra Ciriè e San Maurizio.

Un progetto creato con Camera di Commercio, Provincia e FinPiemonte

Il Poli alla scoperta di nuove imprese

Dodici giovani ingegneri diventano manager

Dodici nuove aziende, guidate da neoingegneri di belle e brillanti idee, sono nate grazie a «I3P», l'«Incubatore Imprese Innovative» del Politecnico di Torino, che ieri ha presentato i suoi primi risultati, dopo soli sei mesi di attività.

Il rettore dell'Ateneo Rodolfo Zich e il professor Vincenzo Pozzolo hanno colto l'occasione per ricordare le caratteristiche di un'iniziativa che unisce il Politecnico in un consorzio creato con Camera di Commercio, Provincia e Finpiemonte, «per la promozione di una nuova imprenditoria, che procuri interessanti ricadute economiche».

Si chiama «incubatore» perché, come quello che tutela, assiste e conforta i neonati, offre servizi e ambiente idoneo a giovani imprese, attive da non più di due anni, dotate di buone idee che desiderano provare ad attuare. La proposta è rivolta a laureati, dottorandi, dipendenti e studenti del Politecnico, ma anche a coloro che hanno proposte imprenditoriali che possono trovare giovamento dalla vicinanza con il Politecnico. L'incubatore offre ai neo imprenditori alcuni servizi di base, quali segreteria, telefono, fax, rete, web e accesso alle biblioteche. In più, su richiesta, vengono proposte consulenze utili alla formazione di un'impresa.

Hanno risposto all'offerta cento giovani, 28 dei quali sono stati accettati per partecipare a un periodo di «preincubazione», concepito per valutare in modo più approfondito le loro iniziative. Dopo questa analisi sono state accettate nell'incubatore 12 imprese, che potranno valersi della struttura d'assistenza per tre anni.

«Il nostro incubatore - ha detto Pozzolo - allargherà la sua attività anche alle altre sedi del Politecnico. Una è già stata aperta a Ivrea, presto toccherà a Vercelli. Alessandria [illegible] ha chiesta un'altra. Creeremo una vasta rete», che già si avvale di relazioni strette con sedi di formazione in tutta Europa, dalla Scandinavia all'area mediterranea. Nei prossimi [illegible] aperto un bando per accogliere nuovi aspiranti imprenditori. **(m. lup.)**

Il 28 riunione del cda

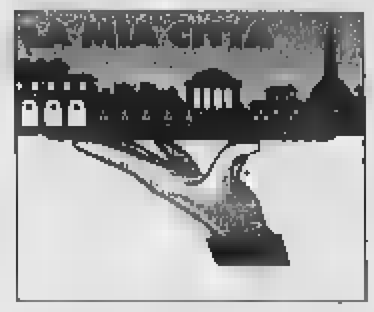
Via alla scelta del direttore di Torino 2006

Il consiglio di amministrazione del Comitato organizzatore di Torino 2006 è stato convocato il 28 febbraio a Torino. All'ordine del giorno, le procedure per la nomina del direttore generale del Comitato organizzatore: l'ipotesi prevalente è quella di affidare a una società di consulenza esterna le esplorazioni per la scelta delle candidature. Il consiglio dovrebbe poi nominare il manager scegliendo nella [illegible] indicata dalla società. In ogni caso, sarà lo stesso cda a decidere l'iter. Intanto i Verdi, con una lettera firmata dai capigruppo in Comune, Provincia e Regione (Viale, Galati e Pazè) hanno chiesto che il Comitato costituisca subito la Consulta ambientale prevista dallo Statuto.

Allestito dai familiari

Un sito Internet per avere notizie su Cavaliere

CIRIE'. L'indirizzo di posta elettronica è www.esanet.it/cavaliere.html. E' il nuovo sito web che la famiglia di Pasquale Cavaliere, il leader regionale dei Verdi trovato cadavere a Cordoba, in Argentina, lo scorso 6 agosto, ha deciso di allestire in collaborazione con il provider ciriacese Esanet. Lo scopo è preciso: chiunque sappia qualcosa su quella morte, subito archiviata come suicidio e che si è tinta ancora più di giallo dopo i clamorosi errori dell'autopsia effettuata dai medici sudamericani, può lasciare un messaggio, fornire nuovi elementi che potrebbero risultare utili anche all'inchiesta dei magistrati italiani. Ovviamente la rete elettronica può garantire l'anonimato assoluto.



Le proteste dei lettori nelle telefonate a «La Mia Città»

Piazza Statuto abbandonata «E' male illuminata e sporca»

Parcheggi, degrado e verde maltrattato: ecco una serie di segnalazioni dei lettori a «La Mia Città».

PIAZZA STATUTO. «Perché piazza Statuto è così mal illuminata o, meglio, buia? Perché i due giardinetti sono ridotti a un cumulo di immondizia? Perché una piazzetta è ridotta a parcheggio selvaggio? Perché i portici sono ridotti a dormitorio pubblico e ad una esposizione di masserizie nelle ore diurne? Insomma - chiede una lettrice -, perché questa bella piazza è così trascurata e quindi mal ridotta?».

COLOMBI. «I colombi in città sono circa un milione. I problemi sanitari legati a questa presenza sono enormi. Bisogna stabilire con coraggio - sostiene Paola Gramaglia - delle priorità. E' immorale scegliere di trascurare la salute dei cittadini per proteggere degli animali».

«Congresso Ds finito restano le transenne»

«La Mia Città aveva risposto che i parcheggi sottratti in corso Vinzaglio erano dovuti al congresso nazionale dei Ds. Ora - segnala una lettrice -, il congresso è finito da tempo ma i posti continuano ad essere transennati. Continuano le difficoltà a trovare parcheggi. Mi piacerebbe avere, a questo punto, un'altra risposta».

CORSO PASCOLI. La zona blu ha risparmiato una piccola zona: quella compresa tra corso Pascoli, via Tirreno e corso Galileo Ferraris. «Il risultato - sostiene Laura Fusca - è un parcheggio selvaggio con auto sui marciapiedi. Ci chiediamo perché questa zona è stata esclusa dalla sosta a pagamento e perché i vigili urbani fanno finta che non esista».

Giardino riservato a cani e sporcizia

Flavio Ferrero ci telefona per segnalarci il giardinetto di via Stelvio all'incrocio con via Monginevro, «ora ridotto ad esclusivo uso dei cani e a pattumiera per il vicino supermercato».

PIAZZA S. RITA. «Sono un verde, mi ritengo un ambientalista ma l'erbetta sul marciapiede in piazza Santa Rita all'angolo con via Barletta davanti alla banca, mi pare fuori posto» dice Alberto Franceschini.

VIA VALGIOIE. «Noi commercianti per mettere un vaso davanti al negozio dobbiamo pagare il suolo pubblico mentre - segnala una lettrice -, in via Valgioie 52, la siepe di una palazzina occupa gran parte del marciapiede tanto da costringere i pedoni a camminare in strada».

STRADA LANZO. «Continuano a mancare - ci segnala una lettrice -, i giochi per i bambini nel giardino di strada Lanzo 186».

VIA GAIDANO. «Nel giardino di via Paolo Gaidano, su trenta panchine - lamenta il signor Rossi -, solo tre o quattro sono accettabili. Le altre sono rotte. E' uno dei pochi punti dove possono sedersi all'aperto gli anziani».

GLI AVVISI

Cauzioni Elettrapark

Prorogati al 29 febbraio i termini per la restituzione della cauzione relativa ai contratti Elettrapark 1999. I clienti possono recarsi all'ufficio di piazza Vittorio Veneto 14 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, dal lunedì al venerdì.

Autobus per Poirino

Tremila residenti a Poirino chiedono il potenziamento della linea di autobus 45 da e per Torino. Mario Cassardo, consigliere provinciale dei Democratici, domanda in un'interrogazione al presidente della Provincia, Bresso, che cosa s'intenda fare per venire incontro «alla legittima richiesta dei poirinesi».

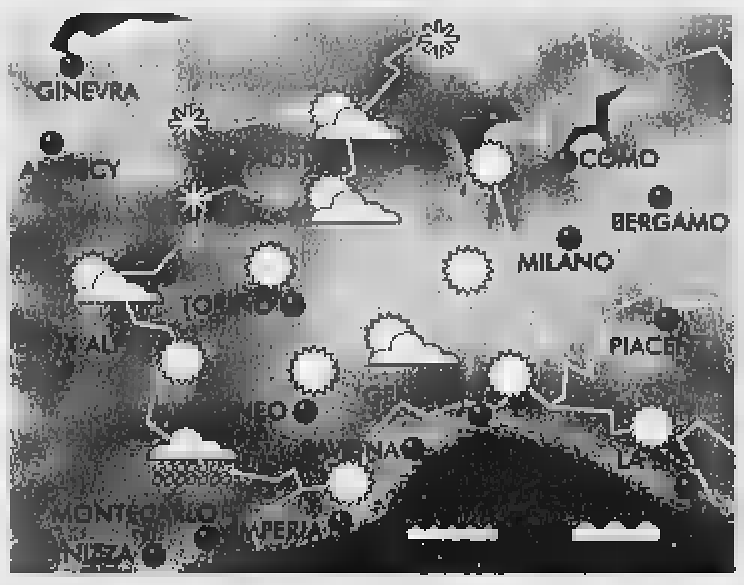
Sede Unioncamere

L'Unione delle Camere di Commercio del Piemonte cambia sede: lascia gli uffici di via San Francesco da Paola 24 per trasferirsi in via Cavour 17, al 4° piano. Cambiano anche i numeri di telefono: 011.5119160, fax 011.5119144. Invariati gli orari di apertura degli sportelli: 8-12 e 14-17, dal lunedì al venerdì.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro [illegible]; via Filadelfia 271/c; via Passo Buole 59/h; [illegible] Grosseto [illegible]; corso Re Umberto 38; corso R. Margherita 134; via Verbane 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; [illegible] Taranto 15; c. Sebastopoli 143.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 65.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1[illegible].
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

COME SARA' IL WEEKEND



LA SITUAZIONE
L'area di alta pressione, che da diversi giorni domina l'Europa sud-occidentale, continua ad influenzare le nostre regioni orientali. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si prevedono condizioni di bel tempo con nuvolosità residua sui rilievi alpini nord-occidentali, riduzione delle temperature e condizioni di föhn nelle vallate.

PREVISIONI SU PIEMONTE E LIGURIA

■ CUNEESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso specie sulle zone di confine con possibili deboli precipitazioni. Temperature stazionarie su valori stagionali. Venti moderati da Nord-Est. Zero termico oltre 1800 metri.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sulle zone di confine con probabili venti di caduta e spruzzate di neve. Temp. stazionarie. Zero termico tra 1000 e 1700 metri.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Condizioni di cielo da parzialmente [illegible] a velato ma nuvoloso sulle zone di confine con possibili precipitazioni a carattere nevoso. Temperature stazionarie. Venti forti [illegible]. Zero [illegible] inferiore a [illegible].

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente [illegible] nuvolosità sulle zone interne. Temp. in [illegible] aumento specie i valori massimi. Venti moderati da NW. Mare poco mosso.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Condizioni di cielo sereno con moderata nuvolosità sulle zone di confine dove non si escludono isolate deboli precipitazioni. Temp. in moderato aumento. Venti [illegible] o forti da NW. Mari poco mossi ma con moto ondoso in aumento.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo generalmente sereno ma con moderata [illegible] in incremento nel corso della giornata. Deboli precipitazioni sulle aree pedemontane. Temp. stazionarie. Venti deboli variabili. Foschie in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Giornata soleggiata con scarsa nuvolosità durante le ore pomeridiane. Temp. stazionarie su valori stagionali. Venti deboli variabili per lo più di brezza durante le ore serali. Foschie mattutine sui fondivalle.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo parzialmente sereno con moderata nuvolosità sulle zone montane da nubi lenticolari per azione di venti [illegible]. Possibili [illegible] precipitazioni sui rilievi. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo. Foschie mattutine in dissolvimento.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA
La situazione meteorologica europea, al momento dell'emissione di questo bollettino, non lascia intravedere un mutamento delle condizioni meteo. Tra sabato e domenica il transito di un [illegible] sistema frontale porterà nuovi annuvolamenti su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] deboli precipitazioni e bel tempo sulla Liguria. A cura di Giorgio [illegible]

BOLLETTINO METEO

Venerdì 18 febbraio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente [illegible] salvo addensamenti sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura in leggera diminuzione. Venti forti in quota e deboli in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	10,2
MINIMA	3,9
UMIDITA' (ore 14)	20%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	1,8 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

MASSIMA	11,7	MINIMA	0,7
[illegible] (ore [illegible])			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	14,5	MINIMA	-1,2

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 27 minuti tramonta alle ore 18 e 0 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 39 minuti, cala domani alle ore 7 e 26 minuti

- Luna nuova 5 febbraio ore 14
- Primo quarto 13 febbraio ore 0
- Luna piena 19 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

[illegible]IO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e mezza dopo il Sole

[illegible] riconoscibile [illegible] la stella più brillante dell'alba

MA[illegible] si trova nella parte Sud occidentale della costellazione dei Pesci

[illegible] occorrono 57 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

[illegible] a 1331 milioni di km dalla Terra che si allontana

IL [illegible] il 18 febbraio 1991 venne scoperto l'asteroide che più di ogni altro si allontana dal [illegible]. Si tratta del 1991DA la [illegible] orbita [illegible] 3,5 miliardi di km dalla Terra

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
[illegible]: Giorno e Notte 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



PARLIAMO UN PO' DI LUCIA

Martedì prossimo alle 20,30 va in scena al Teatro Regio la «prima» della «Lucia di Lammermoor» di Gaetano Donizetti [illegible] da Keri-Lynn Wilson (nella foto): interpretazione di Patrizia Ciofi, Roberto Servile, Giuseppe Filianoti. Seguiranno nove repliche. Intanto domani alle 17, nella sede degli Amici del Regio, in via [illegible] 43, Simonetta Petruzzi Satragni terrà una conversazione sulle fonti letterarie dell'opera, riconducibili a [illegible] sposa di Lammermoor» [illegible] Walter Scott. Sarà anche eseguita [illegible] «suite-fantasia» con Ulrike Merkel al flauto e Gianni [illegible] al pianoforte.



LA STREGA SI VEDE A MEZZANOTTE

«La [illegible] della strega» [illegible] Blair oggi e domani al Lux. Il locale di Galleria San Federico propone infatti a mezzanotte e un quarto [illegible] spettacolo straordinario [illegible] «The Blair Witch Project» degli esordienti Daniel Myrick e Eduardo Sanchez (nella foto), film fenomeno americano in [illegible] sugli schermi italiani. [illegible] racconta [illegible] ragazzi che scompaiono nella Foresta Nera del Maryland, [illegible] anno più tardi [illegible] ritrovato il loro filmato. I biglietti d'ingresso costano 12 mila lire. L'appuntamento con lo spettacolo «in notturna» al Lux è per le 0,15.

[illegible] STASERA AL COLOSSEO

Torna «Rocky horror» Lo spettacolo è in platea

Fra il pubblico siedono le copie identiche dei personaggi in scena che canteranno con i veri protagonisti

TIZIANA PLATZER

Don't dream it, be it! Bè, una volta fatta veloce traduzione letterale, «non sognatelo, fatelo», essere solo d'accordo non basta. Bisogna tenere conto che questo slogan liberatorio è qualcosa di più grande. Forse non ci si potrà credere, eppure all'intonare di quell'imperativo musicato, migliaia di ragazzi rispondono con un solo urlo: ci siamo. E ci sono sempre, una, due, dieci sere di seguito. Partono per Milano, Roma o Torino, e poi si organizzano il viaggio a Londra, in giro per l'Europa. Dove il mito arriva, i fans rispondono, e aspettano tutto l'anno perchè l'evento capiti nella loro città, o almeno nelle vicinanze. Il musical è genere facile a fenomeni di integralismo da pubblico, ma in questo caso la storia è davvero unica: a generarla è «The Rocky Horror Picture Show». Urrà, torna finalmente a Torino, dopo ben 365 lunghi giorni. Eterni per chi attende le tre serate che da quattro stagioni consecutive il cartellone del Colosseo riserva al vecchio Rocky. Arriva, dunque, questa sera, con repliche sino a domenica (sempre alle 21, in via Madama Cristina 71; biglietti: poltronissima [illegible] mila, poltrona 43 e galleria 33) la leggenda per cui bisogna ringraziare l'autore, Richard O'Brien. Che, tra l'altro, pare abbia lanciato [illegible] nel mare di Internet [illegible] notiziona: ha in mente il seguito della sua creatura. I fedelissimi già tremano, sul filo della linea immaginaria realtà-palcoscenico, di riflesso all'agire di Janet e Brad, il trasgressivo Frank, il lugubre Rif Raff. E poi c'è [illegible] dottor Scott, Magenta e Columbia: tutti gli strani figuri che la coppietta svanitina Brad-Jane incontra in una notte tempestosa ovviamente suonano al campanello di un lugubre castello. Comincia così un'avventura dal ritmo rock [illegible] una [illegible] oltre i limiti, fatta di trasgressione, travestitismo. A completare [illegible] spettacolo sarà come [illegible] il pubblico, perchè fra le file di poltroncine rosse saranno sedute le copie identiche dei personaggi in scena, [illegible] da copione canteranno e balleranno con i protagonisti, chi sul palco, chi in platea. Sono i ragazzi del Rocky Horror Picture Show Italian Fans, creato a Milano e che [illegible] poco ha una filiale anche a Torino. In città sono una ventina, dai 16 ai [illegible] anni, e questa [illegible] daranno una mano ancora diversa alla compagnia di Rocky: «Allestiremo [illegible] banchetto all'ingresso del Colosseo un'ora prima dell'inizio, e chiunque vorrà lo truccheremo, gratis» dice Natascia, studentessa sedicenne del liceo classico. «Due anni fa ho visto il film in videocassetta [illegible] ed è stata una folgorazione: la vita secondo Rocky Horror è migliore». Lei sarà Janet, mentre Fabio, suo compagno [illegible] scuola, farà Frank: allora in sala si va in guépière? «Sì, ci provo, intanto mia mamma mi [illegible] facendo le ultime modifiche al mantello». Ma il centro-fans italiano, che [illegible] circa duecento adepti, tutti naviganti in www.altair.it/rockyhorror, è nato nell'86 a Milano [illegible] in seguito all'esperienza del cinema Mexico, che prosegue ancora oggi: dall'81 ogni venerdì sera durante [illegible] proiezione del film [illegible] un palchetto accanto allo schermo un gruppo di ragazzi mette in scena Rocky Horror. [illegible] da lì è passato pure Claudio Bisio. Simona è una delle artefici del fans club, 24 anni, segretaria nella vita professionale, molto Janet-Frank-Columbia [illegible] cuore. «Ho visto la pellicola un centinaio di volte, la rappresentazione teatrale 48. E' grandioso». [illegible] non è solo questo. «Quando la compagnia arriva al Teatro Smeraldo si diventa amici, dopo lo spettacolo si esce insieme, nascono anche delle storie». E c'è dell'altro. «Cerco di vivere secondo "Don't dream it, be it": meno timidezza, meno timori, quindi anche più amici».



THE ROCKY HORROR PICTURE SHOW si replica fino a domenica sera



La notte di Paolini

Marco Paolini porta stasera alle 21 in Conservatorio il [illegible] nuovo spettacolo, il monologo «Notte trasfigurata», rielaborato dal testo di Richard Dehmel e dalla musica che Arnold Schoenberg scrisse nel 1899 per sestetto d'archi. Con Paolini voce recitante ci sarà l'Orchestra d'Archi Italiana diretta da Mario Brunello. Lo spettacolo è stato presentato in «prima» [illegible] sera a Mestre e ora arriva a Torino per la stagione dell'Unione Musicale, prima di approdare a Milano. «La rielaborazione è totale - dice Paolini - perché io vi vedo musica pura e sensibilità pura. Ho spezzettato e ricomposto il testo liberamente; la vicenda della [illegible] che ama un [illegible] e aspetta un figlio da [illegible] altro che non ama è stata privata dal senso di colpa che emerge dai versi di Dehmel». «I due personaggi - continua Paolini - si possono immaginare come un poliziotto e una profuga ad una frontiera. In un'atmosfera fredda, dura, pietrificata, in cui la luce della luna ha un ruolo assai importante». Dunque Paolini prosegue sulla strada di uno spettacolo culturale senza frontiere, portatore di valori profondi: «Ho voluto porre uomo e donna [illegible] stesso piano, in condizione di rischiare e di perdere». Dopo una lunga serie di lavori in cui le radici venete di Paolini, bellunese, erano ben visibili (si pensi al magnifico «Racconto del Vajont» elaborato con Gabriele Vacis), l'incontro con Brunello (veneto anche lui) ha contribuito alla nuova fase. Durante il monologo il Sestetto verrà eseguito a spezzoni; nella seconda parte della serata invece sarà presentata la versione orchestrale integrale che Schoenberg elaborò nel 1917. [l. o.]

KOFUMA

Al cinema in compagnia per affrontare il terrore

Non so voi, ma *Kòfuma* non se [illegible] andrebbe mai [illegible] giro in compagnia di tre studenti [illegible] cinema e una videocamera per i boschi delle Valli [illegible] Lanzo, e nemmeno tra gli orti [illegible] Cavoretto e i giardini [illegible] Pino. Lo studente [illegible] cinema di solito è un Mereghetti (inteso [illegible] dizionario dei film, non come critico cinematografico) semovente e parlante, e se ti fai una grande abbuffata cita Marco Ferreri, se scoppia un grande caldo nomina Fritz Lang, se arriva una grande pioggia tira fuori Clarence Brown e se annoiato ti addormenti concedendoti un grande [illegible] ti tiene sveglio a colpi di Howard Hawks. *Kòfuma* abitualmente evita con cura il genere horror: almeno da qu[illegible] ha avuto a che fare con [illegible] Linda Blair dell'*Esorcista*, uno di quei film che ti fanno dormire con la luce accesa per tutta la notte (ammesso che dopo averlo visto sia possibile chiudere occhio), e con le due gemelle dello *Shining* di Kubrick, [illegible] pellicola grazie alla quale il semplice pernottamento in un qualsiasi albergo può diventare fonte di indimenticabili incubi e simpatici attacchi di panico. L'elenco dei film che *Kòfuma* si è perso negli ultimi vent'anni è perciò piuttosto lungo. Comprende tutti i lungometraggi di Dario Argento (in particolare, quelli dove compare sua figlia Asia: in assoluto i più spaventosi), il *Nosferatu* di Werner Herzog e prima ancora quello di Friedrich Wilhelm Murnau, il *Dracula* di Francis Ford Coppola e quello di Tod Browning, per non parlare dei vari *Nightmare* (1 - *Dal profondo della notte*, 2 - *La rivincita*, 3 - *I guerrieri del sogno*, 4 - *Il non risveglio*, 5 - *Il mito*, [illegible] - *La fine*, 7 - *L'incubo di Janet Lind*, 8 - *Nuovo incubo*) e della *Cosa* di John Carpenter. Perché mai *Kòfuma* dovrebbe spingersi questo fine-settimana [illegible] a [illegible] dei cinema dov'è in programma il (pare) terrificante *The Blair Witch Project*? E perché dovrebbe invitarvi [illegible] imitarlo? (Forse è proprio così, [illegible] ne ho idea, ma sarebbe carino se il *Blair* del titolo, oltre a fare riferimento al bosco di Blair e soprattutto alla strega di Blair, fosse anche un omaggio alla Linda Blair dell'*Esorcista*; o magari alla moglie del premier britannico Tony Blair). Rispondere alla prima domanda non è facile: diciamo che se da un lato *Kòfuma* ritiene ch[illegible] giunto il [illegible]mento di vincere certe paure assai infantili e del tutto ingiustificate (in fin dei conti, come si dice, «è solo un film»), dall'altro non gli è riuscito di rimanere insensibile di fronte alla strisciante, provocante, martellante campagna pubblicitaria che da mesi [illegible] ormai ha fatto di *The Blair Witch Project* il film horror assolutamente da non perdere, oltretutto anche girato in economia di mezzi e già cult e chiacchieratissimo [illegible] internet. Rispondere alla seconda domanda invece è facile: non [illegible] di vederlo da solo.

dove

[illegible] RUSSA A IVREA. Carla Delfrate è assistente musicale della Fondazione Arturo Toscanini di Parma; e sarà lei a dirigere domani (ore 21) e domenica (ore 16) i due concerti dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, che si terranno a Ivrea all'Auditorium La Serra di [illegible] Botta 30. Il programma è interamente impostato sul repertorio russo, con brani di ampia popolarità, a partire dalla brillante Ouverture di «Russlan e Ludmila» di Mikhail Glinka, considerato a buona ragione il capostipite di quella scuola musicale nazionale. Si ascolterà poi la suite del balletto «L'uccello di fuoco» di Igor Stravinskij, nella versione che l'autore stesso ne trasse nel 1945: un trionfo di invenzioni timbriche (su tutte spicca il «glissando» degli [illegible], tutto [illegible] cristallini suoni armonici) e sorprese ritmiche. Infine sarà la volta del celebre e trascinante «Concerto per pianoforte e orchestra n. 1» [illegible] Piotr Ilijc Ciaikovskij, per il quale salirà sul palco anche il giovane e bravo solista catanese Olaf John Laneri. Quest'ultimo al suo apparire fu giudicato addirittura ineseguibile, ma il tempo ha dato ben presto ragione all'invenzione del geniale compositore. Gli appuntamenti musicali alla Sala Serra saranno dedicati al ricordo di Marco Fiorindo, primo clarinetto dell'Orchestra Sinfonica Giovanile, scomparso improvvisamente a soli 24 anni per un malore nella notte di martedì [illegible]. [l. o.]

IL [illegible] E' Ivrea a tirare la volata, grazie alla prima delle tappe di avvicinamento che la condurranno al clou dell'edizione numero 193 dello Storico Carnevale, in programma dal 4 al 7 [illegible]. Domenica prossima si vivrà infatti una giornata scandita da alcuni, classici, cerimoniali: alle 11, in Piazza di Città, ci saranno la Prise du drapeau e [illegible] parata dello Stato Maggiore, con Pifferi e Tamburi. Poi, alle 14,30, il corteo guidato dal Generale si recherà in cinque quartieri di Ivrea per l'alzata degli Abbà; i piccoli priori dei rioni faranno così il loro ingresso nella kermesse di cui sono i più giovani protagonisti. Storia, ma anche piaceri della gola, domenica 20 a Ivrea. Dalle 10 alle 17,30, in Piazza Ottinetti, nel padiglione di Fagiolandia, verranno serviti piatti della tradizione [illegible].

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

Tutto Humphrey Bogart
Un incontro sulla figura cinematografica dell'attore, con la proiezione del film «Sabrina». Introduce Lucia Iacona.
■ [illegible] Culturale, via Cesare Battisti [illegible], ore 21.

Insieme al cinema
Sono in distribuzione oggi a «La Stampa» gli inviti per assistere alla proiezione del lungometraggio «Z - La formica», terzo appuntamento della rassegna «Domenica Mattina Insieme al Ci[illegible]» organizzata da Aiace e TorinoSette con la sponsorizzazione dell'Abit. Il film viene proposto la mattina del [illegible] febbraio alle 10,30.
■ La Stampa, via Marenco 32, ore 17

Libro di poesie
Si intitola «Grazie, il caffè [illegible] molto buono» e l'autrice è Silvana Amendola. Il volume viene presentato da Sergio Notario.
■ Salone Arca, via Assarotti 6, ore 21.



HUMPHREY BOGART Parlano di lui all'Unione Culturale

Etica e politica
Raggiunto dal Centro Piero Gobetti, e in questa occasione Pietro Polito e Marco Revelli presentano la nuova edizione del seminario «Etica e politica»: «Il Novecento. Definizioni e interpretazioni del secolo».
■ Centro Studi, via Fabro 6, ore 17.

L'utopia nel nuovo millennio
Nell'ambito della rassegna «Teatro e impegno civile», viene presentato il libro di Aldo G. Gargani «Il filo creativo». Partecipano con l'autore Gianni Vattimo e Franco Loi. Coordina Federico Vercellone.
■ Piccolo Teatro Perempruner, piazza Matteotti 39, Grugliasco, alle ore 21.

[illegible]
Incontro con Clementina Ferrandi dal titolo «Le "Considerazioni inattuali" di Friedrich Nietzsche».
■ Istituto di Filosofia, [illegible] di Rovasenda, corso Vittorio Emanuele 32, [illegible] 18,30.

Al Tempio valdese
Si terrà l'incontro intitolato «"...e voi, chi dite che io sia?" Gesù liberatore!», con gli interventi di Paolo Ricca, Lidia Giorgi, Davide Valente, Domenico Cravero, Gianni Vattimo e Ernesto Bretscher; modera Giuseppe Platone. Partecipazione del Coro gospel.
■ Domani alle 15,30, corso Vittorio Emanuele 23.

L'offesa peggiore
Il Circolo di cultura [illegible] & [illegible] «Maurice» promuove la presentazione del libro di Luca Pietrantoni «L'offesa peggiore. L'atteggiamento verso l'omosessualità: nuovi approcci psicologici ed educativi».
■ Circolo «Maurice», via della Basilica 3, ore 21.

Malattie sessualmente trasmesse
Sono una patologia in notevole espansione, anche con gravi conseguenze sul piano della salute. Ne parlerà Cecilia Tibaldi, ginecologa.
■ Aula Magna dell'Università, via Verdi 8, domani ore 10

[illegible] scientifica
Conferenza di Giuliano Maggi e Ernesto Pozzi che parleranno su «Il mesotelioma pleurico maligno: attualità mediche e chirurgiche».
■ Accademia di Medicina, via Po 18, ore 21.



Chiambretti: «Al pranzo della domenica da mia madre non posso mancare, anche se lei non sa cucinare»

Piero Chiambretti, classe 1956, nel fine settimana cerca sempre di raggiungere Torino «lasciando la giungla romana»

il mio weekend

«Quando non lavoro mi annoio»

Il Pierino nazionale si confessa «Solo allo stadio vado volentieri»

[illegible]

Povero Piero Chiambretti, se è vero quel che dice del suo ultimo San Valentino. Racconta d'aver trascorso il giorno degli innamorati «con un amico che ha, come me, problemi di natura sentimentale: questo per me è sempre stato un tasto dolentissimo, tanto che ho imposto per il 14, a uno dei miei locali torinesi, una "serata per single", dedicata ai non accoppiati, in linea con la situazione di me medesimo».

Classe 1956, [illegible] weekend di «Pierino-lo-scapolo» non c'è posto, a sentire lui, per l'amore: «Infatti sto scrivendo un film sulla coppia che scoppia, sulle sofferenze sentimentali. Dico sempre che la [illegible] ti dà e ti toglie continuamente: da un lato ho potuto avere il successo professionale, dall'altro è sempre stato un disastro. Non ho avuto [illegible] amore vero, o quando l'ho avuto l'ho perduto». Vive a Roma, [illegible] nel fine settimana cerco sempre [illegible] tornare a casa, a Torino, fuori dalla giungla romana [illegible] incontri, scontri ed equivoci. Passo molte ore in casa, ascolto musica, e vedo gli [illegible]: che sono pochi, e vanno "curati" come si deve. E poi mi danno spunti per il mio film».

[illegible] quale film? «Sarò [illegible] del soggetto, sceneggiatore, regista, insomma tutto: sono appena all'inizio, ho finito la quarta scena. Lo girerò fra Torino e Roma, uscirà l'anno prossimo». Più gli si parla, più [illegible] ha l'impressione d'essere vittime di balle spaziali. Magari Pierino-il-giovane-Werther (nonché regista) è sincerissimo, per carità. Del resto, se così [illegible] fosse, burlare è pur sempre il suo mestiere. Dunque una pellicola sull'infelicità amorosa? «Sì, sto leggendo solo manuali di cinema, per cercare di capire come si vendono più biglietti. Ormai anche lì è come in tivù, dove c'è l'ossessione dell'audience: molti titoli resistono in sala una settimana».

Ed ecco [illegible] domenica di Chiambretti: «Non posso mancare al pranzo di Babette da mia madre, che in realtà non sa cucinare, ma mi riporta sempre ai sapori dell'infanzia». Spot per i [illegible] locali torinesi: «Li [illegible] aperti perché la sera, quando volevo uscire, [illegible] sapevo mai dove andare. Ora sono il mio punto di ritrovo con gli amici».

Suona sincero quando [illegible] ta che [illegible] si trova in città e gioca il Torino, «vado volentieri allo stadio». Il [illegible] libro-più-libro è «Il giovane Holden», [illegible] «sono un lettore confusionario e confuso, leggo dieci pagine qua e di[illegible] là, faccio zapping anche con i testi scritti. Ma poi mi diverto a riconoscere da poche righe un autore, e ci riesco pure, sono abbastanza bravo». Che altro [illegible] fare, nel tempo libero? «In realtà mi piace lavorare divertendomi. Scrivere [illegible] film o realizzare un programma televisivo [illegible] un [illegible] lavoro, una fatica, ma pure [illegible] bel divertimento. Intorno al lavoro ruota in qualche modo anche il [illegible], e il mio mestiere è [illegible] ottimo tramite per fare un sacco di [illegible]. La vuol sapere, la verità? Quando non lavoro, m'annoio».

Sculture di Regosa

Dello scultore Renzo Regosa si inaugura domani, alle ore 17, una mostra dei suoi lavori.

■ Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, sino all'8 marzo, orario: 16-19,30.

Eandi a Cherasco

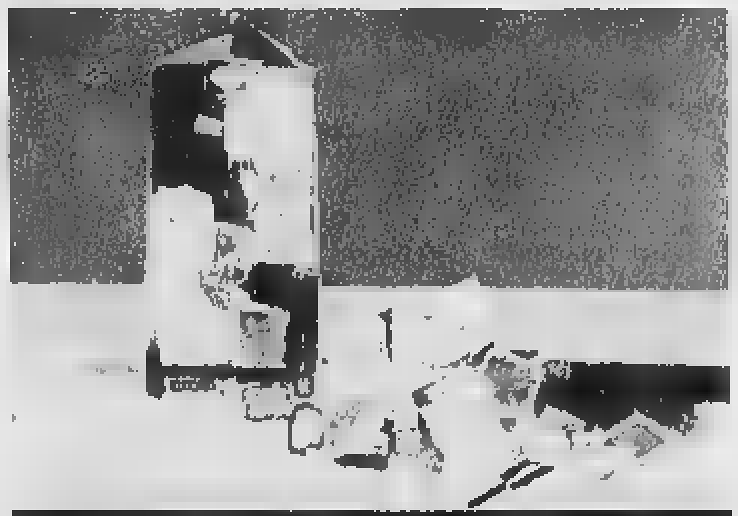
Nelle sale di Palazzo Salmatoris, si apre domani, alle ore 17,30, la personale del pittore torinese Fernando Eandi.

■ Palazzo Salmatoris, Cherasco, 15-18,30, festivi e prefestivi 9,30-12,30/ 15-19.

Uomini & dighe

Si chiude domani sera la mostra di foto di Laura Camia sugli impianti idroelettrici della Valle Orco. Proposte anche immagini storiche sulla costruzione delle dighe Aem.

■ Salette espositive Comune di Rivarolo, 15,30-18,30, telefono 0124/26.377.



LA CABINA, acrilico su tela di Eandi esposto a Cherasco

Prorogato «il viaggio»

La mostra «Da Segantini a Balla. Un viaggio nella luce» è stata prorogata sino a domenica 5 marzo. Fino ad oggi, oltre 32 mila persone hanno visitato la mostra.

■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, orario: 10-19,30, ingresso lire 12 mila, telefono 011/530.690.

Giovanni Chiromonte

Alla libreria Agorà fino al 4 marzo continua la mostra di fotografia dal titolo «Ai confini del mare: immagini della Sicilia» per «vedere dove lo sguardo, imparando l'attesa, comincia a conoscere l'infinito e ad amare l'eterno».

■ Libreria Agorà, via Santa Croce 0/e

Czech design

Per la prima volta in Italia, in due spazi espositivi, è ospita l'attività dell'architetto Ivan Kroupa di Praga. Progetti e arredi sono visibili anche su sito: www.cristiani.net

■ Galleria Cristiani, via Maria Vittoria [illegible] e Centro Culturale Ceco italiano, via Accademia delle Scienze 1

Giandoja e Giacometta 2000

Serata di Gala per la nomina del Gianduja 2000 e la presentazione della Giacometta che lo accompagnerà durante tutto l'anno. L'iniziativa è della Famija Turinèisa.

● Domani sera a Villa Sassi.

M[illegible] E FERRARIS

RICCARDO FOGLI. Unico spettacolo, domani sera, per Riccardo Fogli ospite del dancing «Due Ritmi» di Cigliano. Il cantante salirà sul palco a mezzanotte.
MAMBASSA. Stella della notte rock sono i Mambassa, band braidese che stasera alle 22 a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83, ore 22) presenta in concerto brani del prossimo disco.
PIPPO POLLINA. Tenetelo d'occhio: Pippo Pollina (nella foto), già con gli Agricantus, poi cantautore in proprio con gran successo all'estero, adesso punta al mercato italiano con un disco, «Rossocuore», che presenta dal vivo stasera al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13, ore 22).
JAZZ. Bel cartellone stasera: si va dal «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22) dove c'è il quartetto di Gigi Di Gregorio, a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con Aldo Rindone e Danilo Pala. Ma l'appuntamento di maggiore spicco è un seminario: quello che ha per docente il grande Ralph Towner, chitarrista che domani sera suona al Piccolo Regio per la rassegna «Linguaggi Jazz» (ne parliamo nel riquadro sotto).



FOLK [illegible] Musica del Nord stasera al «Folk Club» di via Perrone 3 bis, dove alle 21,15 è in programma il concerto del duo danese Haugaard & Hoirup.
SUPERMARKET. La serata «X-Plosiva» al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1) schiera stasera, sotto l'accorta regia dei resident-djs Valletta e Richard-One e in collaborazione con il «Maffia» di Reggio Emilia, la «Big Beat Boutique»: direttamente da Brighton, in consolle Midfield General, boss della Skint, coadiuvato da Indian Ropeman.
OLTREPO'. Domani sera nel locale di corso Sicilia 23, alle ore 20, Fabio Marcias e Roberto Guietti (country blues e folk).
MAGAZZINO. Nel locale di corso Vercelli a Ivrea, domani sera The Net Project (ore 22).

ORISHAS AL SABOR LATINO

I nipoti di Fidel Castro scelgono solo Torino

Unica data italiana per il concerto con il celebre rap esportato nel mondo dal gruppo cubano

PAOLO FERRARI

E' raro che Torino sia sede di concerti pop recanti la scritta «unica data italiana», e la penuria di tali avvenimenti conferisce valore aggiunto all'arrivo in città degli Orishas, questa sera sul palco del Sabor Latino in via Stradella 10. Se a ciò si aggiunge che il gruppo cubano si esibisce per la prima volta nel nostro Paese e che si tratta pure del debutto assoluto del rap dell'Avana in Italia, l'evento è storico.

Parrà strano che dalla Cuba castrista fuoriesca un prodotto musicale in parte riconducibile ad una cultura nata e cresciuta nei quartieri più duri delle metropoli «yankee». Ma l'hip hop è ormai un esperanto generazionale che non conosce ostacoli, come provano i recenti exploit del rap algerino e dell'aerosol art sui muri di Pechino. Gli Orishas, dal canto loro, prelevano dall'hip hop quel che serve: costruzione delle basi attraverso «campioni» prelevati dalla musica altrui, scansione vocale dei due rapper, Ruzzo e Yotuel, pulsazione funk. Il resto ce lo mette la tradizione dell'isola, ispiratrice del nome del quartetto, mutuato dalla religione yoruba della «Santeria», e latrice di una «club culture» antesignana, quella del son e del bolero. Non a caso, con un ex componente dei Sergent Garcia, Liván, completa la formazione proprio un giovane cantante «sonero», Roldán. E tutto il disco di debutto, «A lo cubano», è punteggiato da interventi di musicisti tradizionali, mentre nei campionamenti compare il suono di Compay Segundo. Il progetto discografico è nato a Parigi, ma non per ostracismo politico cubano: semplicemente, in Francia il supporto della tecnologia è più affidabile. Il governo cubano pare infatti aver superato l'imbarazzo iniziale, e la scena rap locale, ben organizzata per la distribuzione di cassette e la realizzazione di festival propri, sta affiorando in massa.

Il concerto s'inizia alle 22, l'ingresso costa 20 mila lire compresa consumazione.



GLI ORISHAS iniziano a s[illegible] [illegible]lella

LINGUAGGI JAZZ

In cattedra c'è Towner

■ Protagonista del concerto di domani sera al Piccolo Regio per la rassegna "Linguaggi Jazz", il chitarrista americano Ralph Towner terrà un seminario presso il Centro Jazz Torino in via Pomba 4 oggi, dalle ore 16 alle 20, e sabato 19 dalle ore 11 alle 13 e dalle 14 alle 16. Per informazioni ed iscrizioni, rivolgersi alla segreteria del Centro Jazz, via Pomba 4, tel. 011 884477.
L'iniziativa, che rientra nell'attività didattica della scuola musicale del Centro Jazz, è indirizzata a chitarristi già tecnicamente capaci, ma non richiede assolutamente dimestichezza con la musica afro-americana. L'occasione è imperdibile, sia perché Towner è uno dei più straordinari chitarristi del mondo, sia perché di rado tiene stage. Forte di esperienze in band storiche, è stato con i primi Weather Report e ha fondato gli Oregon. (m. b.)

CENTRO «DEL [illegible]

Il viaggio naturale di Spessot arriva a Susa

Pittura in provincia. Il programma espositivo del Centro artistico culturale «Del Ponte», in via Mazzini 4 a Susa, prosegue con una mostra personale del pittore Luciano Spessot, che si inaugura domani, alle ore 17 (sino al 12 marzo, orario: 16-19, tel.0122/623.040).

Patrocinata dal Comune di Susa e presentata in catalogo da Pino Mantovani, la mostra mette in evidenza un ricerca pittorica legata a un nitido realismo, a una suggestiva definizione delle immagini, agli oggetti che popolano lo studio dell'artista. E prendono forma un angolo dell'orto con grappoli d'uva e una cascata di foglie, una natura morta con zucche e un vaso [illegible] mazzo di iris. Nato a Sagrado, in provincia di Gorizia, Spessot si è poi trasferito a Torino dove ha esposto, per la prima volta, alla Galleria La Cittadella nel 1974. Tra le altre presenze si ricordano la Galleria Fogliato, l'«Arte Club» e la Sala Mostre della Città di Bardonecchia. Un paesaggio [illegible]vato, un piccolo nudino fra colori e barattoli, un giardino a primavera, suggeriscono il senso di una rasserenante visione della natura. (a.mi.)

GIGI PADOVANI

Il Barolo? Un aperitivo *Ma soltanto se è Chinato*

Lo si trova in un «bijou» barocco vicino a Porta Palazzo

Prendete un bicchiere old fashion (basso e largo, si usa per i cocktail a base di vermouth), versateci tre quarti di Barolo Chinato, un quarto [illegible] spumante brut, aggiungete qualche cubetto di ghiaccio e una [illegible] d'arancio, infine mescolate: [illegible] un aperitivo particolare, speziato e vinoso, adatto a stuzzichini un po' sostenuti, come tartine al lardo o con speck e cetriolini. Si chiama «Barolo Chinato Royal» (lire 9 mila). Vale la pena fare un salto nel quadrilatero romano alle spalle di piazza Emanuele Filiberto, in via Bonelli 16/c, per scoprire questo sapore insieme antico e innovativo, preparato a puntino da Roberto Panzera o Flavio Strada: sono i due titolari di un gioiellino barocco trasformato nel «Bar Barolino Cocchi».

Il locale è un *bijou* di pochi metri quadri, su una pianta curiosamente circolare e con un bel soffitto a cupola (era l'ingresso di un palazzo barocco). E' stato il primo ad aprire, nel gennaio '98, nella zona intorno a Porta Palazzo ora rivitalizzata da tanti caffè e ristoranti alla moda.

Il «Barolino» prende il nome da uno dei più particolari vini delle Langhe, ed in insegna ha il marchio della Giulio Cocchi di Asti, antica casa vinicola che contende a Cappellano di Serralunga d'Alba la primogenitura [illegible] prodotto. Servono nove anni [illegible] invecchiamento per preparare una bottiglia: il Nebbiolo dopo [illegible] anni diventa Barolo, quindi per [illegible] altri cinque viene invecchiato arricchito da china calissaia, rizoma di rabarbaro, radice di genziana, seme di cardamomo. Può essere aperitivo, digestivo, ed è l'unico vino che si sposa con il cioccolato. Da riscoprire anche l'«Americano Cocchi», che non è da confondere con il coktail a base di vermouth rosso e Bitter Campari: si tratta di un vermouth bianco speziato e aromatizzato, servito con seltz.

Bar Barolino Cocchi
via Bonelli 16/c - tel. 011.4367245
Orario: 8-21,30; il venerdì fino alle 24

STORIE TELEMATICHE AL PICCOLO REGIO

L'attor giovane in scena è un sofisticato computer

Le recite del Terzo Millennio saranno interattive e la «macchina» mediatica dialogherà con l'attore come fa il gruppo di Lucca

SILVIA FRANCIA

[illegible] alza il sipario e entra in scena l'attor giovane [illegible] terzo millennio, il computer. Protagonista con un ruolo fondamentale nel teatro nuova maniera, quello telematico, interattivo, mediatico e informatizzato, dove lo schermo non si limita a riflettere immagini, [illegible] «dialoga» [illegible] l'attore in carne e ossa, fino a rubargli [illegible] scena. I puristi dell'arte teatrale potranno pure non apprezzare, ma il futuro ha già deposto i suoi files sopra la «polvere di palcoscenico»: e non tardano a germogliare nelle forme più diverse. Trionfa la contaminazione: di teatro tout-court (a piccole dosi), video-arte, tele-scrittura, musica elettronica, immagini digitali, [illegible]ci di storie ipertestuali. I digiuni d'informatica [illegible] si spaventino: la fruizione del «tecnoteatro» non è poi complicata quanto sembra.



HE, un Labo[illegible]

Chi non ci credesse, può verificare stasera alle 21, al Piccolo [illegible]gio, dove il Laboratorio Zone Gemma di Lucca presenta «Storie mandaliche». Si tratta di un «tecnoracconto» fondato sul «Mandala System», un sistema per [illegible]puter che permette di «integrare figure riprese da una videocamera con oggetti e sfondi interattivi, generati dal computer» spiegano gli artefici della performance (oltre a Balzola, Massimo Cittadini, Giacomo Verde, Anna Maria Monteverdi, Elisabetta Ajani e Mauro Lupone). In pratica, ecco quel che avviene. Su uno schermo prendono vita ambienti virtuali, che reagiscono, trasformandosi e generando suoni, al tocco di [illegible] «cyber-narratore». Lo spettacolo ruota attorno a sette storie, con titoli evocativi: da «L'uomo-bambino» a «Il mandorlo», «Il corvo», «La principessa nera».

Il percorso può mutare, a seconda che si scelga di aprire una porta virtuale, piuttosto che un'altra, indirizzando la narrazione. Può sembrare un gioco, ma l'intento è impegnativo. Come l'elemento ispiratore, quel «mandala» che, in sanscrito indica strutture geometriche [illegible] disegni ordinati rispetto ai punti cardinali.

DOMANI A TEATRO

Le proposte da palcoscenico

■ Temi diversi per la programmazione teatrale di domani. Al Matteotti di Moncalieri, per la rassegna «Madrelingua», l'Arca Azzurra Teatro presenta «La Clizia» di Machiavelli: adattamento e regia di Ugo Chiti. Il drammaturgo riscrive con ricchezza linguistica, la commedia di Machiavelli, ricalcata sulla «Casina» di Plauto. Gioco e tragedia si mescolano, attorno alla figura del vecchio Nicomaco, innamorato di [illegible] giovanissima, e crudelmente beffato. A Tangram Teatro, Ilaria Drago e Cristina Latinni interpretano «Dilidò» di Antonio Cipriani e della stessa Drago. E' la storia di una bimba che sogna di essere una piccola volpe e riesce a incendiare le cose con la forza del pensiero. Ma è pure la storia di una tenace resistenza alla g[illegible]. Sempre domani al Fabrik di Moncalieri, va in scena «Insultando il pubblico», che Claudio Zucca ha tratto da «Offending the audience» di Peter Handke.

[illegible] DI CABARET

Donne da ridere con la moderna e quella contadina

Promesse di risate per il week-end. In programma al «Banana Gialla» di via San Paolo 42 bis, due serate di comicità al femminile. Stasera alle 22, si esibirà Rosy Cannas, cabarettista originara di Nuoro, interprete di «Precipitevolissimevolmente alla frutta». Questo il titolo dello spettacolo che la Cannas ha scritto [illegible] Riccardo Piferi e che mette in satira la quotidiana lotta tra la donna moderna e la società italiana dei consumi. Domani, sempre alle 22, toccherà a Giusy Zenere, vincitrice dello scorso Festival Nazionale del Cabaret. Nel suo spettacolo «Zenere come Venere», la cabarettista veneta si trasforma nella «siora Pina», sposa contadina, che racconta storie autobiografiche ispirate alla sua terra (Vicenza). Per la rassegna «Non ci resta che ridere 10», la «Cricca del ghigno» di Caluso ospita, stasera e domani, il napoletano Nando Varriale (di recente ospita di «Come si ride all'ombra del Vesuvio» su Rai 3) con «Vacanze intelligenti di un ignorante». Alla «Taverna Cesari[illegible]» di Rosta, stasera alle 21,30, Roberto Ranelli interpreta «Quarche», mentre allo «Zapping Tratto Pub», sempre stasera, il napoletano Marco Cristi presenta «Chi dice donna dice danno». [sl.fr.]

GLI APPUNTAMENTI

La salute nell'ultracinquantenne

Diagnosi precoce del carcinoma alla prostata in soggetti ad alto rischio eredo-familiare: tutto nel progetto «Salute nell'uomo over 50». Intervengono Emilia Bergoglio e Judica Cordiglia.

■ Sala Consiglio Ordine Mauriziano, via Magellano 1, ore 11.

Corpo e vita

Dibattito con Carlo Federico Gr[illegible] e Maurizio Mori su «L'eutanasia, il corpo e la vita dell'u[illegible]».

■ Sala Accademia, piazza Santa Giulia 2 bis, ore 15.

Torino nel '600

Il Generale Guido Amoretti parla su «La trasformazione di Torino dal Seicento fino alla creazione del Regno d'Italia».

■ Caffè Reposi, via XX Settembre ang. corso Matteotti, ore 16.



GUIDO AMORETTI studioso di storia torinese

Terza età incontri

Incontro sul tema «Proprietari e inquilini a confronto» con Elio Caretto dell'Associazione Nazionale Proprietari Case, e Andrea Parpovasso del Sunia. Si parla di contratto di affitto agevolato.

■ Centro Commerciale Lagrange, via Lagrange 15, ore 15,30.

Nonviolenza

«Osservatorio internazionale» analizza situazione e processi di eventi scelti nelle relazioni tra i popoli.

■ Centro Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 17,30.

Zevi e l'architettura

Sergio Santiano e Roberto Apostolo, docenti ad Architettura del Politecnico parlano su «L'impeto di Zevi nella storia dell'architettura». Coordina Maria Grazia Imarisio.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 18.

Giordano Bruno a teatro

Rappresentazione de «Il Candelaio» a cura del Gruppo Teatrale del liceo scientifico intitolato al filosofo.

■ Centro Rebaudengo, oggi ore 11 e 21, domani ore 11.

A cena [illegible] i tre bicchieri

L'hanno chiamata [illegible] la serata con degustazione dei vini di Paissa, Cantina Mauro Molino e Cantina Gallino Filippo.

■ Gatto Bianco, Moncalieri, colle Maddalena 170/4, ore 20.

Calcio dilettanti: i provvedimenti del giudice e le condizioni per poter circolare domenica

Alle partite con auto catalizzate

E serve la solita dichiarazione del presidente di club

Il blocco della circolazione automobilistica, previsto per domenica, creerà qualche problema al calcio dilettantistico. Anche se il Comunicato Ufficiale della Federcalcio non ne fa cenno (in quanto emesso prima della delibera del sindaco), verrà comunque consentito di utilizzare l'auto a coloro che saranno in possesso di una dichiarazione, da parte del presidente della propria società di appartenenza, che attesti l'impegno agonistico da assolvere. L'unica differenza rispetto al blocco di due settimane prima sarà la necessità che la vettura usata sia catalizzata.

Queste invece le squalifiche del giudice sportivo dei dilettanti. Eccellenza: 2 turni a Raschillà (Pro Settimo), Lazzarato (Settimo); 1 turno a Macario, Porzio (Chieri), Guarraia (Cumiana), Vallomy (Rivarolese), Roso (Settimo), Soldo (Alpignano), Piacenza (Giaveno Coazze), Giovine (Nizza), Chiauchia (Lascaris). Promozione: 4 turni a Marras (Caselle); 2 turni a Cirillo (Caselle), Caserta (Ferriera), Donatocci (Rondissone), Macaluso (Rondissone); 1 turno a Conte, Baralo, Tonus (San Mauro), Nigro, Pecoraro (Airaschese), Bertolo (Cirié), Fortunato, Piras (Lucento), Ferri (Mathi), Veronese (Rosta), De Lotteriis, Falcitelli (Tonenghese), Ganzaroli (Vaudese), Grimaldi, Mascia, Condito (Don Bosco), Folco (Cavour), Tullio (2Hvalsusa), Bolognese, Di Matteo (Ferriera), Di Guilmi (Piossasco), Camoletto (Sportivanolese), Bellino, Capalbo (Villafranca). Prima Categoria: 2 turni a Benecchio (Luserna), Fina (Vanchiglia); 1 turno a Ghietti, Cocco (Beppe Viola), Contieri, Mazzini, Minniti (Carmagnolese), Marchione, Ponicari (Vanchigliotta), Tosches (Oltrepò), Bonacci, Dellarolle, Ottaviani (Paradiso), Nardin, Yano (Pecetto), Maistro, Senatore (Pozzomaina), Lisai, Bianchin, Facchini (Rivalta), Perri, Norbiato (Esperanza), Lertla (S.Secondo), Bodrero (Borgaro), Vicinanza (B.ta Lesna), Plutino, Sbarazzato (Borgo Sud Est), Molino, Pastore, Verga (Chisola), Donato (Eureka), Testa (Gassino), Arena (Perosa), Petrone (Pianezza), Naretto (Pianese), Bianco, Nuris (Quincinettese), Parenti (Rivara), Elteo, Tosco (Santenese), Scoditti (Savonera), Galati (Sporting), Morano (Sporting Mazzola), Angelicchio (Vanchiglia), Obert (Favria), Rosa, Tribuzio (Ivest). Seconda Categoria: 2 turni a Tresoldi (Avviglianese), Mangieri (B.go S.Pietro), Cristaldi (Meroni), Fischetti, Loggia, D'Oborio (Pro Cascine Vica), Longobucco (S. Donato), Vitale (Pertusa); 1 turno a Maffei (Michelin), Bucci (Pro Cascine Vica), Esposto (Gratin), De Carlo (Cbs), Tampanella (D'Acajo), Giannetto (Orione), Gricone (Barcanova), Ranieri (B.go Cavour), Cammarata, Vallora (Real Moncalieri), Dominin, Ruvolo (Gleiscar), Salamanda, Brillada (Centrocampo).

Ippica: oggi riunione di trotto con ingresso gratuito

Fra Zenzaro e Zinia di Casei è duello sulla pista di Vinovo

Zenzaro, cavallo un po' incompiuto, è il netto favorito del Premio Mozart, corsa clou del pomeriggio di trotto a Vinovo. L'allievo di Marco Smorgon non sembra correre rischi: la sola Zinia di Casei, a percorso netto, potrebbe provocargli qualche grattacapo. Più interessante, almeno sotto il profilo del pronostico, è il ricco miglio per i 3 anni: Appenachiaro, una delle star torinesi, dovrebbe riuscire a sfuggire ad Avana Roc, cavalla molto regolare ma che pare incapace di vincere. I favoriti (inizio ore 14,30, ingresso gratuito). I. Zenzaro, Zinia di Casei, Zeb Baggins. II. Appenachiaro, Avana Roc, Alghero. III. Sciarillo, Radious Bra, Ufo Kollher. IV. Zoccoletta Tab, Zed Ami, Zapata Ferm. V. Ulis Code, Viaggio Lunare, Solingo. VI. Arezzo Sport, Arlesienne, Altedo Gv. VII. Tango di Mar, Tanka Font, Universo Ec. VIII. Ubidi, Udienza Penale, Vinogre.

● **FONDO, RISULTATI.** Campionati provinciali, a Ceresole Reale. Tecnica classica. Maschili. Baby: 1. D. Giovine (Cedas). Cuccioli: 1. A. Gola (Valle Pesio). Ragazzi: 1. S. Canavese (Valle Pesio). Allievi: 1. A. Tiberi (Com. Mont. Alta Valsusa). Aspiranti: 1. F. Masoero (Cedas). Juniores: 1. D. Richard (Prali). Seniores: 1. A. Stella (Biella). Femminili. Baby: 1. G. Gola (Valle Pesio). Cuccioli: 1. G. Clot (Prali). Ragazzi: 1. I. Gola (Valle Pesio). Allievi: 1. E. Grill (Prali). Aspiranti: 1. M. Sconfienza (Sestriere). Juniores: 1. S. Chiri (Prali). Seniores: 1. K. Beltrando (Valle Stura). Tecnica libera. Maschile. Amatori: 1. L. Curzio (Sci Fondo Ivrea). Veterani: 1. G. Barbierato (Cedas). Pionieri: 1. M. Bruno (Cedas). Femminile. Dame: 1. P. Salasco (Cedas). Lady: 1. M.T. Nozza (Cedas).

SPORT FLASH

■ **TENNIS** Iniziano oggi i tornei europei indoor Under 14 e Under 16 ospitati dal Tc Pino Torinese e La Pineta Pozzi di Sangano. Finali domenica.

■ **PALLANUOTO, OSRA IN CASA.** L'Osra riceve domani (ore 18, piscina Stadio) il Modena.

■ **VOLLEY,** Masch., B2: Body Pinerolo-Voghera (21; v. Rochis 22); Caluso-Parabiago (21; v. Duca Abruzzi). Femm., B2: Astra Piossasco-RM Venaria (17,30; v. Costa); Capi Rivoli-Cecina (18; l. Rossano I, Tetti Neirotti); Avis Cafasse-Valenza (21; v. Torino, Ciriè); Chivasso-Rapallo (21; v. Paleologi 16).

■ **EQUITAZIONE A NONE.** Concorso nazionale indoor di salto a ostacoli di tipo C, domani (ore 11) e domenica (9) all'Horse Bridge Club di None.

■ **BASKET, PROGRAMMA.** Oggi. Masch., C2: Ggf Pinerolo-Icap (21,15; v. Rochis). D: Kappadue To-Borsi (21; v. Carcano); Druentina-Novara N. (21; v. Manzoni); Mondo To-Trecate (20,30; v. Massari); Gsr Ivrea-Gattinara (21; v. Liberazione). Femm., C: Alpignano-Issa (21,15; v. Roma, Collegno); Gandhi To-Derthona (20,30; c. Vercelli). Domani. Masch., B2: Extratour Carmagnola-Cecina (21; v. Roma). C2: Cus To-Savigliano (21; v. Panetti); Ipsa Leumann-Ruckler (18; v. Antica Rivoli, Collegno); Crocetta To-Grw (18,15; v. Piazzi); Tecnocar To-Asit (18,30; v. Massari); Snai Moncalieri-Koiros (18,15; p. Brennero). D: Beinaschese-Club (18,15; v. La Torre); Michelin To-Safa (18,30; v. Pilo). Femm., B: Palmar Ivrea-Val Taro (20,30; v. Dora Baltea); Global To-Cuneo (20,30; p. Brennero); Chieri-Cogoleto (18,30; str. Pecetto). C: Druentina-Gonzaga (21; v. Manzoni).



ALGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, stufe & caminetti
Stufe
Hase
Galeria
Kastell
Limes
Domus
Patio
Arcus
Lunà
Pavillon
Palladio
Lormann
Camini
Focus
Giafocus
Bathyscafocus
Agorafocus
Mezzofocus
Eurofocus
Archifocus
Visiofocus
Ruegg
Prismalo
Omega
Thema Top
Opal
Shapir Tunnel
VOLPIANO
CASELLE
LEINI
CHIVASSO
BORGARO
SETTIMO TORINESE
SAN MAURO TORINESE
TORINO
PINO TORINESE
CHIERI
MONCALIERI
NICHELINO
CANDIOLO
Preparati consulenti e tecnici qualificati sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
Visitate il nostro sito → www.alge.it
COGNOME
VIA
CAP
CITTÀ
N° TEL.
E-MAIL
NOME
N.
PROV.
SETTIMO

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 18° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore: Gianandrea [illegible] pianista: Alexander Toradze MIEDER - Cinque pezzi per [illegible] (II versione 1995) PROKOF'EV [illegible] n. 4 in si bemolle maggiore op. [illegible] per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra) CAJKOVSKIJ La bella addormentata, suite dal balletto op. 66. PROKOF'EV Concerto n. 1 in re bemolle maggiore op. 10, per pianoforte e orchestra. Poltrona L. 60.000 [illegible] L. [illegible], ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel. 810 4653 - 810 4961

RITROVI

AMERICA 4477171: da noi è sempre festa!

CLUB [illegible] C.so M. D'Azeglio [illegible]. tel. 011.669.9560 15,30 Edo Puma. 21 "Festa delle Donne".

CLUB 84 C.so M. D'Azeglio 9. tel. 011.669.9560 Domani 15,30 e 21 danze by Edo Puma Band.

DU [illegible] 011 5215275 "Giardini Reali": ore 21,15 "Francorsini" e gruppo [illegible] "Piccante di mezzanotte, festa dell'Acquario, sei nato nel segno? non mancare, rinfresco, medaglie ecc."

DU PARC 011 5215275 "Giardini Reali". lunedì 28 febbraio ore 21,30 Corti Bossi, Tonina Torrielli, Delfina Fasano, Gino Latilla, Giorgio Consolini, Raul Pisani, la grande orchestra di Ioni Goirino, dopo 50 anni... il Festival di Sanremo, continua... al Du Parc

FRENZY Ivrea: 0125.230064. discoteca

GARDEN DANZE 6603443: h 21 [illegible] è vita happy party Teorema

[illegible] via F. Juvarra 24 - Torino: oggi spettacolo del [illegible] con le nostre più belle pornostar. Ore 17,30 - 19 e ore 23 - 04,00.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 209-T. 200.097: 15 d.j. 21 Roki ingr. libera ore 11 ripaloni a gogò

LE ROI ore 21 noi ci [illegible], Lusitano. Tel. 011 75460

PATIO + INVIDIA ore 22,30. Tel. 661 4841.

PIPER VIGONE tel. 011.9801402: ore 21 liscio, latino americani con d.j. ingr. libero consumazione obbligatoria

TANGO SALA DANZE [illegible] 21. Il Venerdì elegante

[illegible]OCAD[illegible] Night club v. A. Doria 9. musica dal vivo spettacoli op. 22,30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0666.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836331). A. Turinetto.

DAVICO: Pierantonio T[illegible]

FOGLIATO: Tino Aime

LE IMMAGINI: Eva Aulmann. Acquerelli.

PIRRA: domani inaugura Edgardo Corbelli: "Il segno e il colore"

SANT'AGOSTINO: C.so Tassoni [illegible] - 011.4377770: l'uomo, il lavoro, la [illegible], il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri

TITO ARTE E Pauluco. Tel. 530.584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Angelo Antelmi. Inaugurazione ore 18. Presente l'artista

BERMAN: Pittori dell'800 italiano

CARLINA Tel. 011.8173344: Ermanno Barovero. Le tre stanze del Tempo.

NARCISO: Marcello Mascherini

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 True colors, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 18.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm 20.00 Tg9; 20.30 True colors, Telefilm; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 La [illegible] della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 Ellery [illegible]n, Telefilm; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal, Telefilm, 19.00 Tg7; 19.30 Tg7 Sport; 20.50 Contro 4 bandiere, Film; 22.50 Il fatto del giornale; 23.00 Pericolosamente, Film

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 A[illegible] al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 60; 20.30 Videonotizie, 21.00 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 18.30 Bimboone, 19.00 Sport X, 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Iris; 22.00 Superpoker [illegible] 22.25 Cronache regionali news; 22.40 Sport X; 22.45 Western time tv.

[illegible] RETE TV
[illegible] Spazio [illegible]; 10.30 Affari [illegible]; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 T4; 17.50 Le auto [illegible] settimana; 19.15 T4 [illegible]; 19.30 Team tv News; 20.05 Qui Juventus - Qui Torino; 20.15 Fun Tv; 20.45 Casa Mosca. 23.00 Dolce notte

TELETIME
9.30 Tg [illegible]; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Juvemania; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia, 1.00 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.50 The Beverly [illegible], Telefilm, [illegible] Telefilm Ragazzi; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Woobinda Telefilm; 19.00 Tg. 19.30 Documentario; 20.00 Cartoni; 20.45 Scorpione a due code, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
[illegible] Cinema Odeon; 18.30 Odeon si fa per ridere; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.50 Domani [illegible]; 20.00 Meteo; 20.0[illegible] il Tg rosa. 20.30 L'ultima sfida, Film; 22.25 Meteo; 22.30 Futura; 23.30 Cover.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible] RETE
9.30 Shopping in poltrona; 12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 19.30 Fun Tv, Musicale; 20.05 Documentario; 20.30 Strangolatori della collina, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Sport estremi; 18.30 Caleidoscopio; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, 20.00 Grp Sport; 20.15 Avvenimenti, 20.50 Caleidoscopio; 21.20 Giovenilù Juventus; 22.55 Monitor Flash - Tg

[illegible]
7.00 J Tv; 12.45 Informa 7; 13.00 TF; 14.00 J Day; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciale Inn; 22.45 Informasette; 23.30 Playboy dreams.

[illegible]
9.00 La via francigena, Documentario; 10.00 Gli appuntamenti; 12.00 Il sicomoro, 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.30 Tutto montagna, Documentario; 17.15 [illegible], Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; [illegible] Cartoni animati; 20.40 Le donne della mafia, Film; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 La via francigena, Documentario; 10.00 Gli appuntamenti; 12.00 Il sicomoro; 13.50 Il regionale, 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.30 Tutto montagna, Documentario; 17.15 Scoop, Telefilm, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della [illegible]; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Obiettivo sport; 20.40 Le donne della mafia, Film; 22.30 Grandangolo, 23.00 Il regionale.

[illegible]
[illegible].00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati; 13.45 Top model, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rassegna stampa; 18.30 Sport crash spettacolo, Documentario; 19.30 Tg, 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Qui studio sport; [illegible].15 Tg; 22.30 Oroscopo; [illegible] Fiori [illegible]; 23.30 Auto oggi

[illegible]
7.30 The bell; [illegible] Cartoni - Telenovela - Rubriche - [illegible] - Cartomanzia; 11.30 Tg multilingue; 12.30 Rassegna stampa, 13.20 Cartoni; 16.00 Rassegna stampa; 19.00 Documentario; 19.30 Tg. 20.30 Rivediamoli insieme; 20.15 Qui [illegible]dio Sport

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non [illegible]stiva comunicazione delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Pi[illegible] [illegible] borazione [illegible] "[illegible] Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.50** Viabilità; **7.15** Agenda locale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** [illegible] aeroporto; **10.10** Pre[illegible] tempo; [illegible] Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; [illegible]che; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.20** Dediche; **18-21** A[illegible]dine Quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** [illegible].

ALL'ERBA «COPPIA APERTA QUASI SPALANCATA» CON SIMONI E MILANI

Scene da un matrimonio non troppo antiborghese secondo Fo e la Rame

Silvia Francia

[illegible] gran salto collettivo all'indietro nel tempo, per gli spettatori, che l'altra sera all'Erba hanno applaudito «Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario e Franca Rame, nell'interpretazione di Carlo Simoni e Patrizia Milani. Più ancora che nell'83 - anno di nascita della spassosa commedia - sembrava di stare in pieni anni Settanta, quando polemiche e ironia sulla nuova configurazione «antiborghese» dei rapporti a due erano all'ordine del giorno. Oggi, figuriamoci: tra famiglie doppie, triple, sminuzzate, moltiplicate in miriadi di neo- mogli ed ennesimi [illegible], figli di primo, secondo, [illegible] (eccetera) letto, chi [illegible] scompone più per una banalissima «apertura» [illegible] coppia. Sicché risulta inevitabil-[illegible] un po' datato, il tema della divertente commedia firmata dal Nobel e consorte, già allestita dallo Stabile di Bolzano con gli stessi Simoni-Milani due stagioni or [illegible] e ora ripresa con successo. La situazione è la seguente: un matrimonio si avvia allo sfascio perché «lui», incorreggibile galletto vuol convincere «lei» ad accettare una radicale [illegible] libertaria riformulazione della vita a due. Il che significa, [illegible] concreto, che la poverina deve subire tradimenti e umiliazioni (tipo: scarrozzare la ganza del marito alle visite ginecologiche) senza lagnarsi, con animo imperturbabile e un sorriso largo [illegible] stampato sulla faccia. Risultato: la meschina piange e si dispera, mentre lui [illegible] spupazza le [illegible] sgallettate. Le cose cambiano quando la donna smette di lacrimare e si organizza prima da single involontaria e poi al fianco [illegible] un nuovo fighissimo fidanzato, bello-ricco-intelligente. Ma quando il marito apprende la novità, l'understatement sentimentale va a farsi benedire e [illegible] dolori urla, strepiti e minacce di suicidio. Il che significa, come si dice nel testo, che «la coppia aperta funziona quando è aperta da una parte [illegible]». E qui [illegible] il punto: nel variare dei tempi e delle configurazioni familiari, quel che resta immutato nella coppia, è un certo sbilanciamento in sfavore della donna, che funge da mamma, colf, balia, cuoca, bella lavanderina.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 901 2403 Il mistero di Sleepy Hollow

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633 Colpevole d'innocenza.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3578. Pom. Toy Story 2. Sera Salsa

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 249 American Beauty

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525 The Blair witch project.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 1840 Giovanna d'Arco.

[illegible]
S. SICARIO: 0122 811564. 007 Il domani non muore mai.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01 The Blair witch project.
UNIVERSAL: Tel 011 941 1867 Il mistero di Sleepy Hollow.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. Toy Story 2.
POLITEAMA: 011 910 1433 American Beauty.

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984 The Blair witch project.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405 6795 The Blair witch project.
REGINA UNO: 011 781 623 Colpevole d'innocenza.
REGINA DUE: 011 781 623 American Beauty
STAZIONE: 011 769 792 Toy Story 2.
STUDIO LUCE: 0368 [illegible] L'uomo bicentenario.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346 Così è la vita.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657 523 Toy Story 2.

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel 011 937 5923 Teatro.

IVREA
ABCINEMA: 0125 425 084 Le ceneri di Angela.
BOARO: 0125 641 480 Colpevole d'innocenza.
LA SERRA: 0125 44 341 Kiss me.
POLITEAMA: 0125 641 571. The Blair witch project.

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641 236 Anna e il Re

PIANEZZA
LUMIERE: 011 966 7066 The Blair witch project

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142 Kiss me.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905 American Beauty
MULT. ITALIA 500: The [illegible] witch project (Il mistero della strega di Blair)
RITZ: 0121 374 957. Salsa.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 956 6780 American Beauty.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362 Toy Story 2.

[illegible]
SAYONARA: 0122 850 974 Salsa.

SUSA
CENISIO: 0122 622 686 Il piccolo caffè.

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel 0121 933 096 Mifune Dogma 3

VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617 [illegible] Il mistero della strega di Blair.
AMBRA DUE: 0124 617.122 American Beauty.

VENARIA REALE
1: pren. 011 459.30.86 / 011 459.30.89 The Blair witch project.
SUPERCINEMA 2: Toy Story 2.
3: American Beauty.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 9651181 La nona porta.

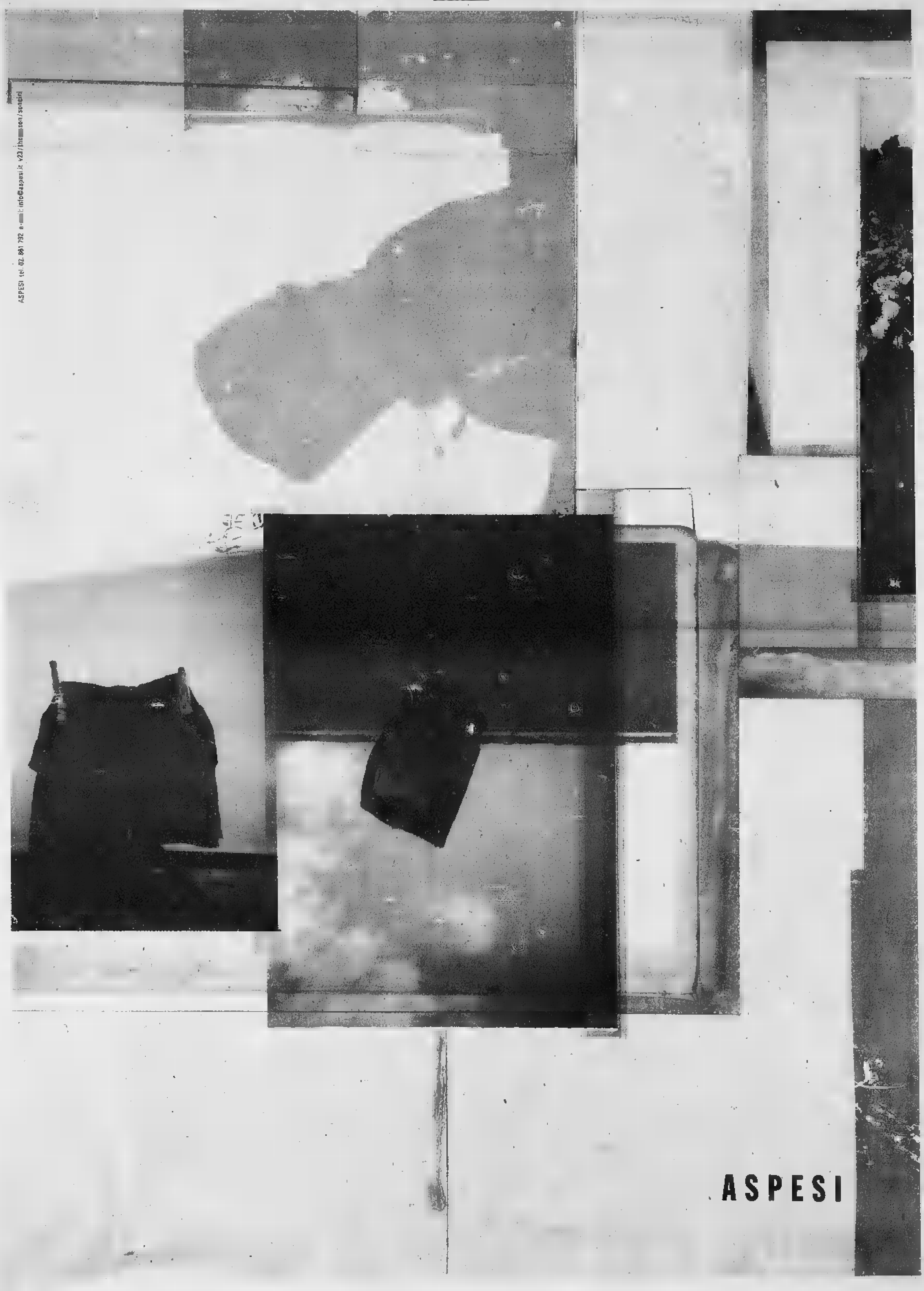
ALTRE VISIONI

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE

TEATRI


ASPESI tel. 02. 861 792 e-mail: info@aspesi.it
ASPESI

UN GIORNO DI PROTESTE, DAL CANADA ALLA [illegible]



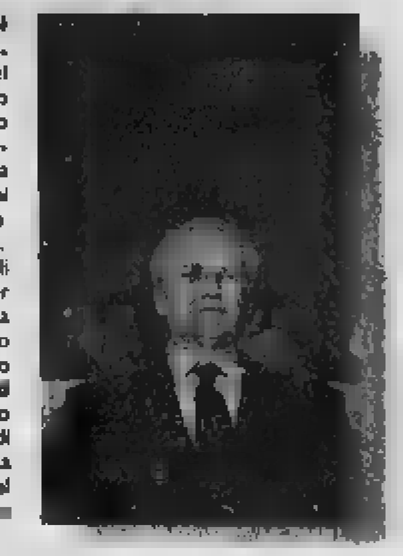
CANADESI CONTRO [illegible]. Manifestanti contro il leader dell'estrema destra austriaca in visita a Montreal. Si sono riuniti davanti al suo albergo: «Cripto nazista Haider, vattene» dice uno dei cartelli. Dal governo solo una battuta: «Questa visita non avviene su nostro invito»



«NO» AL [illegible] OLOCAUSTO. Jö[illegible] Haider (a Montreal fra le guardie del corpo) è giunto a sorpresa, [illegible] da privato, e ha tentato di far visita al locale Centro dell'Olocausto ma è stato respinto. Il presidente del Canadian Jewish Congress ha «consigliato di non acconsentire a questa bizzarra richiesta e di non permettere la visita». Haider, in una intervista, ha risposto di essere stato invitato da una setta israelitica ultra-ortodossa



TEDESCHI DIVISI. Polemica nel Parlamento tedesco sull'«ostracismo» all'Austria: i democristiani hanno attaccato il governo. Il ministro degli Esteri Fischer (verde) ha contrattaccato accusando [illegible] **Stoiber** (capo dei dc bavaresi) di avere fatto da «levatrice» al governo [illegible]



Una via europea per imbrigliare Haider

Il presidente Ue invita il «buon amico» Klestil a Bruxelles

Francesco Manacorda
corrispondente [illegible]

Un asse con il presidente della Repubblica austriaca Thomas Klestil e tre obiettivi: «sdoganare» l'Austria superando il muro di ostilità dei quattordici partner comunitari; imbrigliarla saldamente al rispetto dei principi dell'Ue; riconquistare una centralità della Commissione di Bruxelles nella [illegible] politica europea. E' questa la strategia di Romano Prodi per disinnescare la crisi viennese.

L'ultimo annuncio è [illegible] ieri: l'8 marzo prossimo - non a caso un mercoledì, quando la Commissione si riunisce al completo - il Presidente austriaco arriverà a Bruxelles per [illegible] visita ufficiale all'esecutivo comunitario. Un incontro chiesto dallo stesso Klestil - spiega Ricardo Franco Levi, il portavoce di Prodi - ma che il presidente della Commissione ha accolto «con entusiasmo e con la più grande [illegible]» visti anche i rapporti di «buona amicizia» tra i due. [illegible] visita [illegible] servirà in sostanza - spiegano a Bruxelles - a far sì che Klestil possa ribadire l'assoluta e indiscussa appartenenza all'Europa dello Stato che rappresenta, ma allo stesso tempo ricordi al suo governo, parlando proprio da qui, che l'Austria in Europa è ormai [illegible] sorvegliato speciale, vincolato allo scrupoloso rispetto di quel «preambolo» che i due leader della maggioranza hanno sottoscritto prima di dar vita al governo.

Proprio quel «preambolo», si scopre adesso, è un'idea su cui Prodi e Klestil hanno discusso a lungo prima che il Presidente austriaco esigesse la firma di Wolfgang Schuessel e Joerg Haider, e che anzi il presidente della Commissione ha in qualche modo suggerito al Capo dello Stato delineando - spiega uno dei suoi collaboratori a Bruxelles - «una sorta di carta dei diritti fondamentali europei per l'Austria e allo [illegible] tempo un documento a cui Klestil [illegible] sempre rifarsi [illegible] il governo non dovesse rispettare quanto promesso». Il presidente della Commissione è convinto per ora [illegible] quella dichiarazione verrà rispettata dai leader della maggioranza. «Prendo sul serio il loro programma [illegible] - ha detto in un'intervista al *Wall Street Journal* - che è chiaro: Europa, democrazia ed allargamento». «Ma certo - ha aggiunto - se non lo seguiranno ci sarà un problema politico».

Ecco, come vigilerà [illegible] Commissione? Come verificherà l'aderenza delle azioni di Vienna a quanto dichiarato? «Non c'è un ufficio speciale - dice Levi - ma agiremo con gli strumenti consueti di monitoraggio [illegible] infrazioni che applichiamo a tutti gli Stati membri». Il portavoce di Prodi non fatica però ad ammettere che sull'Austria «c'è un'attenzione particolare» e che il controllo «sarà [illegible] tutte le decisioni del governo, dagli atti amministrativi a quelli legislativi, ma ad esempio potrebbe riferirsi anche ad un'azione di polizia». Dovrà trattarsi naturalmente [illegible] atti, [illegible] parole, anche [illegible] per Bruxelles è difficile fronteggiare le dichiarazioni sparate a raffica da Haider. Qui però Prodi ha deciso di rifiutare il confronto quotidiano che - teme - finirebbe solo per amplificare le affermazioni del leader del Fpoe. «Io [illegible] allenato a queste cose - spiegava il presidente qualche giorno fa - perché quando ero [illegible] governo in Italia Umberto Bossi faceva dichiarazioni [illegible] fuoco che poi rettificava». Haider come Bossi, allora? No, per Prodi i due non si identificano, ma è la strategia da applicare che è la stessa. Il che non vuol dire - precisano in Commissione - accettare la linea proposta dal governo austriaco secondo cui Haider è «solo il governatore della Carinzia». «Le sue dichiarazioni ci preoccupano molto, perché siamo consapevoli che anche quelle sono politica - si spiega - ma replicandogli giorno dopo giorno faremo solo il suo gioco».

In quanto al rapporto [illegible] Stati membri, Prodi sente di avere le spalle coperte. La posizione della Commissione nei confronti dell'Austria - ricordano i [illegible] collaboratori - ha riscosso fin dall'inizio il consenso della presidenza portoghese dell'Ue che pure ha guidato l'iniziativa «bilaterale» [illegible] Quattordici contro Vienna. Adesso, anzi, grazie al fatto di presidiare l'unico ponte con l'Austria rimasto aperto in Europa, il presidente conta di poter rimettere il suo esecutivo al centro della scena politica. Ci si troverà, come guardiano dei Trattati, se le cose dovessero andare davvero male e l'Austria incappasse infine nelle sanzioni previste dall'articolo 7 del Trattato di Amsterdam. Ma anche se e quando i Quattordici vorranno riallacciare in qualche modo i contatti con Vienna - si spiega in Commissione - potrebbero trovare opportuno rivolgersi proprio all'esecutivo perché rilasci una sorta di «certificato di buona condotta» al governo Schuessel.



Il presidente della Commissione Europea Romano Prodi

Da oggi cortei in piazza a Vienna

Blitz a Montreal del leader carinziano

Tito Sansa
VIENNA

Dalla provinciale Klagenfurt l'uomo più ricercato dal momento, Joerg Haider, è andato a gettare scompiglio nella metropoli canadese Montreal. E' arrivato d'improvviso, ieri notte, invece di andare a Bruxelles, alla riunione del Consiglio delle regioni europee, e subito un'orda [illegible] cronisti, fotografi e teleoperatori si è lanciata sulle sue tracce, obbligandolo a fuggire attraverso cumuli di neve e riparare nel [illegible] albergo, il Ritz. Immediatamente si sono levate proteste contro la sua presenza, ché il Canada si è allineato sulle misure di boicottaggio bilaterale decise dalla Ue e e sulla stampa Haider viene presentato [illegible] un nazista. Lloyd Axworthy, ministro degli Esteri, ha detto che Haider «ha diritto» di venire in Canada, [illegible] è bene che sappia di non essere molto gradito.

Al quotidiano in lingua francese [illegible] «Montreal Gazette», che lo ha intervistato in esclusiva, Haider ha rivelato lo scopo del suo viaggio, che poi non è quell'«impegno molto importante», del quale [illegible] parlato annunciando che [illegible] sarebbe andato a Bruxelles. «Sono [illegible] invitato a un matrimonio a Boisbriand, a Nord [illegible] Montreal - ha detto - [illegible] Tash Hassidic, (una setta ebraica ultraortodossa, ha spiegato il quotidiano) che mi aveva fatto gli auguri per il [illegible] cinquantesimo [illegible]pleanno, e con la quale ho ottimi rappor[illegible] come con i confratelli ebrei [illegible] Brooklyn, a New York». Haider ha poi negato decisamente [illegible] idee di destra e si è lamentato di venire «demonizzato [illegible] un neofascista dai socialisti».

A nulla è valsa l'intervista. Il direttore dell'*Holocaust Memorial* [illegible] Montreal, David Birnbaum, che si diceva Haider voleva visitare (ma il suo ufficio stampa lo ha smentito) e il presidente del *Jewish Congress*, Moshe Ronen, hanno fatto sapere al visitatore austriaco che è indesiderato. Il presidente degli indipendentisti del Québec, Gilles Du[illegible] è stato ancora più esplicito. «Spero - ha fatto sapere a Haider - che lui prenda al più presto l'aereo per Vienna».

Ma anche il campo ebraico è diviso e contrattacca, difendendo il politico austriaco. Peter Sichrovsky, ebreo austriaco che è deputato del partito austriaco della libertà al parlamento europeo pur abitando a Chicago, ha detto che Haider è un «democratico amico [illegible] noi ebrei» e ha portato a testimonianza un uomo d'affari israeliano, Gesit Muelstine, il quale ha detto che è «importante per Israele avere buoni rapporti con partiti democraticamente eletti in Austria e in Germania». Ha poi [illegible] che il programma di Haider non [illegible] discosta poi molto da quello dell'ex presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan.

Assente oltre Atlantico la nuova «popstar» Joerg Haider, a Vienna e a Klagenfurt ieri la giornata è stata tranquilla, fer[illegible] i preparativi per le due dimostrazioni contro il governo di quest'oggi (scenderanno [illegible] piazza gli scolari di una cinquantina di scuole di Vienna) e di domani (la polizia prevede 100 mila persone, gli organizzatori sperano di raccoglierne 300 mila). Tra gli oratori vi sarà l'attore francese Michel Piccoli, mancherà invece certamente l'ex ministro socialdemocratico Karl Schloegl, colpevole di avere detto un mese fa che «è possibile prendere in considera[illegible] un alleanza con il partito di Joerg Haider». Gli organizzatori gli hanno fatto sapere che benché socialdemocratico, è persona non grata». Lo è anche il neoministro delle Finanze Karl Heinz Grasser, 31 anni, che ha annunciato «quando andrò all'estero abbraccerò e bacerò tutti quelli che non vorranno darmi la mano».

Anche Arnold Schwarzenegger, austriaco eccellente di Hollywood il [illegible] padre era nel partito nazista, si esprime: «Come immigrato sono offeso da chi fa affermazioni xenofobe. Non ho mai appoggiato Haider e non lo appoggio ora».

Rissa al Bundestag

Cdu-Csu: non demonizzarlo La Spd: rischio per l'Europa

corrispondente da BERLINO

«La grande Europa si accanisce contro la piccola Austria», accusa il leader bavarese Edmund Stoiber. «Lei è l'ultimo che può darmi lezioni di democrazia», ribatte il ministro degli Esteri Joschka Fischer. Approdati al Bundestag, il caso Haider e l'isolamento deciso dall'Unione Europea nei confronti dell'Austria scatenano tensioni e passioni, a sinistra e a destra. Per quattro ore nella Plenarsaal del Reichstag è stata battaglia politica e verbale fra i partiti di governo - che di fronte alla crisi della Cdu temono un «contagio austriaco» - e chi [illegible] Stoiber, sospettato di ambigue simpatie per Haider, rivendica il diritto [illegible] «non demonizzare» il leader dell'Fpoe e di criticare le sanzioni a Vienna «per non mettere a repentaglio l'integra[illegible] europea». «Bisogna capire una volta per tutte che quelle [illegible] Haider sono concezioni egemoniche», ha detto [illegible] gli applausi Fischer, «chi sostiene che l'isolamento del governo austriaco rafforza Haider si sbaglia». «Il boicottaggio contro Vienna non ha alcun fondamento giuridico e influenza gli elettori austriaci, il boicottaggio è un'intromissione», ha replicato Stoiber.

Dietro l'infuocato dibattito al Bundestag si riconosce la crisi nella quale lo scandalo dei fondi neri ha fatto precipitare la Cdu, e che [illegible] temere alla Germania un contagio Haider. Le dimissioni di Wolfgang Schaeuble da capogruppo e presidente del partito non hanno chiuso una vicenda che rischia, al contrario, di [illegible] altre pesantissime ripercussioni sulla Cdu. Ma hanno consentito di guardare per la prima volta realisticamente a [illegible] «nuovo inizio», in nome del quale Schaeuble è uscito di scena ieri sera. Il presidium Cdu [illegible] è riunito per la prima volta dopo le dimissioni del suo leader per mettere a punto una strategia in vista della nomina dei successori al vertice del gruppo parlamentare - il candidato più accreditato è Friedrich Merz - e al vertice del partito. Una carica alla quale potrebbe essere chiamata l'attuale segretario generale Angela Merkel, sostenuta soprattutto dalla nuova generazione ma insidiata dal premier della Turingia Bernhard Vogel, le [illegible] possibilità si [illegible] rafforzate nelle ultime ore.

Per i contrasti fra Cdu e la bavarese Csu sulla scelta del nuovo capogruppo, l'elezione già prevista per martedì prossimo potrebbe essere rinviata di almeno una settimana. Sarà invece il congresso convocato [illegible] aprile ad Essen a nominare il nuovo presidente. [e. n.]

Lombardore, ordinanza del sindaco dopo un lungo «tormentone»

Gare vietate all'autodromo

Rumori oltre i limiti di legge

Nadia Bergamini

LOMBARDORE

Da ieri l'autodromo di Lombardore è off limits alle corse automobilistiche e motociclistiche. Lo ha deciso il Comune [illegible] un'ordinanza, l'ultima e definitiva di una lunga serie, notificata alla società che gestisce l'impianto sportivo, la Motors Park Torino.

E così le famiglie di via Vauda, che da nove anni accusano l'autodromo di assordare le loro domeniche, si sono aggiudicate un primo importante round. Un «tormentone» fatto di battaglie e polemiche, di ordinanze disattese, di provvedimenti sospesi dal Tar. Negli ultimi sei [illegible], la svolta. La nuova amministrazione, guidata dal sindaco Diego Maria Bili, ha imboccato una via senza tentennamenti. Ad agosto la prima ordinanza che ha vietato le attività a motore che superavano i limiti di legge, fino al 30 ottobre, e poi la perentoria richiesta di una Conferenza dei servizi per una corretta valutazione del problema, infine la richiesta costante di sopralluoghi all'Arpa, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente.

«Dalle ultime misurazioni - spiega il primo cittadino - è risultato che le emissioni acustiche sono state di gran lunga superiori a quelle consentite dalle normative vigenti e hanno creato una condizione di disagio permanente per chi vive in quella zona. A questo punto, l'unica strada possibile è quella che abbiamo deciso di percorrere. Se la società di gestione dell'autodromo avesse iniziato un piano di risanamento, non avremmo avuto alcun problema a lasciarla proseguire». Anzi, è proprio stata la Motors Park, in questi giorni, con una lettera a chiedere l'inibitoria delle gare, avanzando, tuttavia, la proposta di poter continuare le altre attività: corsi di scuola guida, educazione stradale e con i kart. «Attività che [illegible] abbiamo alcuna ragione d'interdire - prosegue il sindaco - a patto che vengano svolte nel rispetto delle leggi».

Una scelta obbligata per i gestori dell'autodromo «costretti» a fare i conti [illegible] l'assenza quasi totale di specifiche leggi nazionali e regionali «che impongano criteri univoci e certi - si legge [illegible] sulla lettera inviata al Comune - per la predisposizione di idonei interventi, per abbattere l'inquinamento acustico e per la bonifica».

Tant'è che la Motors Park non ha esitato a ricorrere, nel dicembre scorso, al gabinetto della giunta regionale per evidenziare questa grave carenza.

Non ci saranno dunque, mai più corse su quel circuito? «Soltanto - risponde il primo cittadino - dopo gli idonei ed indispensabili interventi di bonifica, contenuti in un piano predeterminato, approvato ovviamente da tutti gli enti competenti in materia». E conclude ironicamente: «Potrei anche dare il benestare, prima della bonifica, a qualche gara durante l'anno, ma solo nel caso in cui a chiedermelo siano i residenti di via Vauda».



Diego Maria Bili, sindaco di Lombardore, ha dato una sterzata alla lunga vicenda dei rumori dell'autodromo ritenuti eccessivi

BORGARO

Lo scippo di Colonia Sonora

[illegible]ARO. A farsi «scippare» Colonia Sonora, la grande manifestazione musicale estiva, che aggrega migliaia di giovani, a Borgaro non ci stanno. La decisione del Comune di Torino di spostare l'iniziativa a Collegno non piace. Ieri, si è presentato il Comitato, guidato dal Polo, per una raccolta di firme da inviare alla Presidente della Provincia, Mercedes Bresso. «Le ragioni di questa scelta - spiega il presidente del Comitato, Marco Fontana - sarebbero da imputare all'aumento dei costi di gestione, ma dalle delibere risulta che non c'è alcun rincaro». E conclude: «Non vorrei, invece, che ci fosse, in tutto questo, una valenza politica dettata dalle posizioni del nostro Comune sulla questione stadio. Un modo per "punire" il nostro Sindaco, esiliato o fuggito dal ds, perché [illegible] tutto questo i cittadini non c'entrano nulla».

Dopo l'esposto di un ex socio

Lanzo, bufera sul Club Alpino

LANZO

«La sezione del Club Alpino Italiano di Lanzo funziona come una società finanziaria volta ad investire in banca o in titoli i proventi di dubbia provenienza». Questo è solo un passo dell'esposto anonimo (l'estensore dovrebbe [illegible] comunque un ex socio del Cai di Lanzo) che è finito sui tavoli dell'Asl 6, degli Uffici Iva e del Registro, della guardia di Finanza di Lanzo, all'attenzione di Giuseppe Losero e Giovanni Poma, sindaci rispettivamente di Cantoira e Ceres (dove il Cai possiede delle baite) e addirittura a quella del procuratore aggiunto alla pretura di Torino Raffaele Guariniello.

In pratica il documento, corredato anche dalla situazione patrimoniale della sezione, mette sotto accusa tutta l'attività operativa del gruppo lanzese, dall'organizzazione di gite (soprattutto quelle nella miniera della Brunetta, che verrebbero effettuate nel disprezzo più [illegible] soluto delle norme di sicurezza) feste con pagamento di biglietto, noleggio di mezzi, acquisto e vendita di materiale, fino all'affitto di alcune baite riservate solo ai soci del Cai. Tutto, secondo l'ex socio, con un movimento di parecchi milioni «in nero» poi reinvestiti.

«Questo esposto, oltre [illegible] essere anonimo, è solo un atto di ripicca - dice molto serenamente Elso De Paoli, presidente della [illegible] del Cai di Lanzo, che conta centinaia di iscritti di tutte le [illegible] -. Ovviamente noi siamo tranquilli, ci mancherebbe, anche se ora potremmo subire dei controlli».

«Abbiamo già valutato la situazione con la direzione nazionale del Cai di Milano - termina De Paoli -. Non c'è nulla di allarmante, lo posso garantire». [g. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ **LEINI', CONFERENZA.** Don Marco Brunetti, responsabile della pastorale diocesana sugli ammalati, parla oggi, ore 15,30 nella sala del Circolo Fides di Leinì, sul tema «Ero ammalato e mi avete visitato».

■ [illegible] **INCONTRO.** «Legge regionale sulla collina» è il tema dell'incontro che si terrà stasera alle 18 presso la sala consiliare di Casalborgone. L'obiettivo è quello di costituire una sorta di comunità collinare.

■ **CASTIGLIONE,** [illegible] «Ponte sul Po... quando?» è il tema del convegno che si terrà stasera alle 21 nel salone parrocchiale dell'oratorio di Castiglione. Scopo dell'incontro quello di sensibilizzare le istituzioni competenti per la realizzazione di un ponte sul Po tra San Raffaele Cimena e Brandizzo, [illegible] raccordo sulla statale 11 Torino-Chivasso, autostrada A4 Torino-Milano e la provinciale Volpiano-Leinì.

■ **PINEROLO, DONNE.** «Multiculturalità: le coppie del 2000»: è questo il titolo del dibattito che si terrà domani alle 17 nella sala del circolo sociale di Pinerolo organizzato dalla Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari. Condurrà il dibattito Enza Sampò. Interverranno alcune coppie composte da persone di origini e radici culturali diverse.

■ [illegible]**, RAPINA.** Due banditi hanno assaltato ieri poco prima delle 13.30 l'istituto del Credito Italiano, di via Vittorio Emanuele, nel pieno centro storico di Ciriè. I due, a volto scoperto, dopo essere entrati nella filiale, hanno terrorizzato clienti ed impiegati facendo intendere che nelle tasche portavano delle pistole. Poi dopo aver arraffato circa 85 milioni sono fuggiti a bordo di una Lancia Th[illegible], risultata rubata a Torino, che hanno poi abbandonato pochi minuti più tardi tra Ciriè e San Maurizio.

■ [illegible] La Pro Loco di Fiano, presieduta da Piera Voyat, org[illegible] per domani alle 21, nella palestra delle scuole medie, una serata danzante [illegible] carnevale alla quale parteciperanno i rappresentanti del Comitato personaggi storici del Canavese e delle Valli di Lanzo e del Chierese. Al termine della serata, ad ingresso libero, verranno premiate [illegible] maschere più originali.

Pinerolo, dopo un esposto dei parenti dei defunti

Un'inchiesta sull'appalto per i servizi cimiteriali

PINEROLO

Sarà un'inchiesta della magistratura ad accertare se ci sono state delle irregolarità nell'assegnazione dell'appalto per i servizi cimiteriali del Comune di Pinerolo all'impresa di Alfredo Pizzi. Le indagini, condotte dal sostituto procuratore Ciro Santoriello, hanno portato già al sequestro di tutta la documentazione che era conservata negli uffici comunali. L'inchiesta ha preso il via in seguito ad un esposto firmato dai parenti di alcuni defunti. Il personale del cimitero non era stato in grado di far fronte alle tumulazioni: alcuni feretri erano stati riportati in [illegible] mortuaria, altri erano rimasti in terra, a lungo, in attesa che venissero ultimati i lavori [illegible]. Procedure iniziate con estremo ritardo.

Le polemiche erano subito divampate e in tanti si erano chiesti per quale motivo l'appalto [illegible] andato ad una ditta che arrivava da tanto lontano, dalla provincia di Bari, e che per giunta nello statuto costitutivo di tutto aveva scritto tranne che di poter espletare servizi cimiteriali. Il titolare dell'azienda si [illegible] subito giustificato affermando che dal Comune i funerali venivano fissati ad orari troppo ravvicinati. In municipio si limitano a dire che l'appalto, della durata quinquennale, era andato a questa ditta poiché [illegible] quella che aveva fatto il ribasso d'asta più favorevole. L'inchiesta è solo alle battute iniziali e non si sa al momento se vi sono già degli iscritti nel registro degli indagati. [a. gia.]

Un nigeriano e un'austriaca con un chilo di eroina

Bardonecchia, arrestati due corrieri della droga

BARDONECCHIA

Nascondevano nello stomaco oltre un chilo di eroina pura in ovuli. Li hanno arrestati ieri notte gli investigatori della polizia giudiziaria di Bardonecchia: lui un nigeriano di 24 anni, Basis Ojukwu Chukwuebuka, lei Sabin Uzun, austriaca, 33 anni. Ancora pochi minuti e sarebbero arrivati a Torino per proseguire probabilmente per Milano. Viaggiavano sul rapido «134» Lione-Milano, che ferma a Bardonecchia intorno alle due del mattino. Il loro sicuramente era [illegible] dei tanti viaggi che avevano fatto [illegible] droga nello stomaco. [illegible] ieri [illegible] a metter fine al business ci hanno pensato gli investigatori della polizia locale comandati dal [illegible]missario Francesco Destro. Il nigeriano aveva [illegible] tasca un passaporto contraffatto, la donna documenti regolari ma nella pancia e nelle parti intime ben 95 ovuli di [illegible] di provenienza pakistana. I due mercanti della droga erano partiti dall'Olanda e via Parigi e Lione stavano per entrare in Italia, dove l'eroina [illegible] volta tagliata sarebbe entrata nel mercato dei tossicodipendenti del Nord Italia. Gli investigatori di Bardonecchia stanno indagando sul nigeriano che risulterebbe residente a Milano. I due [illegible] stati arrestati [illegible] seguito ad alcune indagini che i poliziotti della cittadina di frontiera stanno conducendo da tempo per fermare il traffico di stupefacenti che transita per il Frejus. Gli arrestati in serata sono stati trasferiti al carcere delle Vallette. [a. mac.]

Allestito dai familiari

Un sito Internet per avere notizie

CIRIE'. L'indirizzo di posta elettronica è www.esanet.it/cavaliere.html. E' il nuovo sito web che la famiglia di Pasquale Cavaliere, il leader regionale dei Verdi trovato cadavere a Cordoba, in Argentina, lo scorso 6 agosto, ha deciso di allestire in collaborazione [illegible] provider ciriacese Esanet. Lo scopo è preciso: chiunque sappia qualcosa su quella morte, subito archiviata come suicidio e che si è tinta ancora più di giallo dopo i clamorosi errori dell'autopsia effettuata dai medici sudamericani, può lasciare [illegible] messaggio, fornire nuovi elementi che potrebbero risultare utili anche all'inchiesta dei magistrati italiani. Ovviamente la rete elettronica può garantire l'anonimato assoluto.

Lombardore, ordinanza del sindaco dopo un lungo «tormentone»

Gare vietate all'autodromo

Rumori oltre i limiti di legge

Nadia Bergamini

Da ieri l'autodromo di Lombardore è off limits alle corse automobilistiche e motociclistiche. [illegible] ha deciso il Comune [illegible] un'ordinanza, l'ultima [illegible] definitiva di [illegible] lunga serie, notificata alla società che gestisce l'impianto sportivo, la Motors Park Torino.

E così le famiglie di via Vauda, che da nove anni accusano l'autodromo di assordare le loro domeniche, si [illegible] aggiudicate un primo importante round. [illegible] «tormentone» fatto di battaglie e polemiche, di ordinanze disattese, di provvedimenti sospesi dal Tar. Negli ultimi sei mesi, la svolta. La nuova amministrazione, guidata dal sindaco Diego Maria Bili, ha imboccato una [illegible] senza tentennamenti. Ad agosto la prima ordinanza che ha [illegible] le attività a motore che superavano i limiti di legge, fino al 30 ottobre, [illegible] la perentoria richiesta [illegible] una Conferenza [illegible] servizi per una corretta valutazione del problema, infine la richiesta costante di sopralluoghi all'Arpa, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente.

«Dalle ultime misurazioni - spiega il primo cittadino - è risultato che le emissioni acustiche sono state [illegible] gran lunga superiori a quelle [illegible] dalle normative vigenti e hanno creato una condizione di disagio permanente per chi vive in quella zona. A [illegible] punto, l'unica strada possibile è quella che abbiamo deciso di percorrere. Se la società di gestione dell'autodromo avesse iniziato un piano di risanamento, non avremmo avuto alcun problema a lasciar[illegible] proseguire». Anzi, è proprio stata la Motors Park, in questi giorni, con una lettera [illegible] chiedere l'inibitoria dalle gare, avanzando, tuttavia, la proposta di poter conti[illegible] le altre attività: corsi di scuola guida, educazione stradale e con i kart. «Attività che non abbiamo alcuna ragione d'interdire - [illegible] il sindaco - a patto che vengano svolte nel rispetto delle leggi».

Una scelta obbligata per i gestori dell'autodromo «costretti» a fare i conti [illegible] l'assenza quasi totale di specifiche [illegible] nazionali e regionali «che impongano criteri [illegible] e certi - si legge ancora sulla lettera inviata al Comune - per la predisposizione di idonei interventi, per abbattere l'inquinamento acustico e per la bonifica».

Tant'è che la Motors Park non [illegible] esitato a ricorrere, nel dicembre scorso, al gabinetto della giunta regionale per evidenziare questa grave carenza.

[illegible] ci saranno, dunque, mai più corse su quel circuito? «Soltanto - risponde il primo cittadino - dopo gli idonei ed indispensabili interventi di bonifica, contenuti in un piano predeterminato, approvato ovviamente da tutti gli enti competenti in materia». E conclude [illegible] «Potrei anche dare il benestare, prima della bonifica, a qualche gara durante l'anno, ma solo nel [illegible] in cui a chiedermelo siano i residenti di via Vauda».



Il sindaco **Diego Maria Bili**

«Valli Orco e Soana Eporediese 2000»

Nasce una nuova società ciclistica

CERESOLE REALE

Viene presentata ufficialmente domani alle 15.30, nel salone dell'hotel Blanchetti di Ceresole Reale, la neonata Società Ciclistica Valli Orco e Soana Eporediese 2000.

Al timone del nuovo team del pedale ci sarà [illegible] dinamico geometra Claudio Succio coadiuvato dal vice Giuseppe Depaoli e l'obiettivo principale che si è proposto tutto [illegible] staff organizzativo è quello di [illegible] nuovi talenti canavesani.

Proprio per questo i dirigenti del Valli Orco e Soana lavoreranno gomito a gomito con i colleghi del Velo Club Eporediese Seinox Derna, che ha sede ad Ivrea e che da più di un trentennio è protagonista [illegible] settore e sforna atleti di grosso calibro, come la Brunero di Ciriè.

La nuova squadra, per adesso, allestirà due compagini: nella categoria juniores e in quella degli esordienti.

[illegible] a partire dalla prossima primavera i suoi ragazzi cominceranno [illegible] ad essere protagonisti sulle strade di tutta Italia con atleti del calibro di Marco Bianco, un asso nella specialità del ciclocross.

Il Velo Club Eporediese non più assillato dall'impegno delle categorie superiori, che gestiva in passato, potrà invece concentrare tutte le attenzioni sul settore giovanile e sull'organizzazione delle competizioni. [g. gia.]

IN BREVE

■ [illegible] Un convegno per discutere dell'annoso problema [illegible] collegamenti stradali tra il Canavese e [illegible] comprensorio biellese: a organizzarlo sono i componenti dei gruppi torinesi e biellesi di Alleanza Nazionale, in collaborazione con il Comune di Borgofranco. Il dibattito «Studio di fattibilità e compatibilità ambientale del collegamento viario tra la provincia di Torino e quella di Biella» è in programma domani, a partire dalle 9.30, nel salone di via Marini 78 a Borgofranco: il centro della cintura eporediese è stato scelto appositamente, in quanto nodo stradale nevralgico lungo l'asse che collega il Canavese con Biella.

■ **VICO,** [illegible] Continua la raccolta firme (sono già 900) del Comitato «Chiusella Vivo» contro la centrale idrolettrica che la società Seval vuole costruire a Issiglio. Domani i banchetti per la raccolta saranno a Vico tutto il giorno, domenica invece il Comitato è presente a Brosso. Intanto il 26 febbraio ad Alice è previsto un incontro pubblico a cui parteciperanno la Comunità Montana Valchiusella e il gruppo ambientalista.

■ **IVREA, SCUOLA.** Spostamenti per le scuole eporediesi. Sparisce la scuola media «Ruffini» che temporaneamente verrà sistemata nel pluriuso sopra l'ufficio tecnico del Comune lasciando libero spazio all'ampliamento del liceo «Botta». L'istituto Jervis verrà accorpato all'istituto per ragionieri e geometri «Cena».

■ **LE ARANCE.** La libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea ospita, domani alle 17.30, la presentazione del volume dell'autrice eporediese Lina Marenghi dal titolo «Arance - Il sole del Mediterraneo in 65 ricette» (Edizioni Kartul).

■ [illegible] I coscritti del 1982 di Borolo organizzano una serata danzante con la discoteca mobile Midnight Express. Appuntamento danzante anche al padiglione allestito nell'area delle ex Casermette di Locana: dalle 21 è di scena la discomobile Explosiva.

I promotori dell'iniziativa assicurano una carne suina di alta qualità ed esente da rischi sanitari

Agliè produrrà il prosciutto canavesano doc

Grazie ai maiali allevati per le valvole cardiache da trapiantare

Giampiero Maggio

AGLIE'

Dopo i prosciutti San Daniele e Parma verrà prodotto quello col marchio doc di Agliè. E per lo scopo saranno utilizzate le carni [illegible] maiali allevati e sacrificati per produrre valvole cardiache da impiantare sull'uomo. Alimentazione e sanità in un unico centro, quello che fra qualche mese dovrebbe nascere ad Agliè, in alcune cascine alle porte del parco del castello ducale. Con il bene placito di tutti: Regione, Università, Ordine Mauriziano, Soprintendenza ai Beni Architettonici, amministrazione comunale e alladiesi. Tutti ci guadagneranno qualcosa, tranne qualche scettico [illegible] all'importanza scientifica dell'operazione [illegible] più preoccupato per la puzza che potrebbe derivare dagli escrementi dei maiali. Ma anche su questo aspetto gli interlocutori che l'altra [illegible] hanno presentato il progetto agli alladiesi nel teatro parrocchiale (inizialmente la Soprintendenza pare avesse messo a disposizione una sala del castello) sono stati pronti a [illegible]: «Tranquilli la puzza non si sentirà [illegible] questo [illegible] problema: gli allevamenti saranno ecocompatibili, non intendiamo costruire [illegible] migliaia [illegible] sotto». Insomma, anche i prodotti [illegible] del maiale saranno di «qualità». Perchè i suini saranno nutriti con alimenti di alto livello.

E questo almeno per due motivi: il primo, quello sanitario, per avere esemplari al limite della perfezione per la produzione di valvole cardiache da impiantare sull'uomo; il secondo, di carattere puramente alimentare, per produrre [illegible] carne doc elevando il futuro prosciutto alladiese allo stesso livello di quello prodotto in Friuli e in Emiglia Romagna. Per raggiungere i due scopi l'area [illegible] sorgerà il centro per l'allevamento dei suini dovrà essere esente da rischi sanitari, gli animali saranno lasciati in libertà, la dieta a cui saranno sottoposti dovrà [illegible] assolutamente controllata. «Le risorse ambientali non verranno alterate in alcun modo e poi - commenta il professor Mario Orsi, un po' l'artefice del progetto - non saranno usati maiali transgenici, [illegible] ora è tanto di moda dire». Ne guadagneranno anche gli edifici del paese: le cascine in cui verrà costruito il centro (La Mandria per la ricerca scientifica, la Gozzani [illegible] e [illegible] per il comparto zoo-tecnico, la Lavanderia per la gestione e il controllo) saranno completamente ristrutturate.

Il futuro è ad Agliè, in termini di nuove frontiere in campo dei trapianti (l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, ha sottoline[illegible] amarezza [illegible] l'Italia sia fanalino [illegible] coda in Europa in fatto [illegible] donazioni di organi) ma anche in campo alimentare. Sempre che il progetto vada in porto: «E' da cinque anni che gli stiamo dietro», ha sottolineato Ciriaco Ferro, direttore del controllo attività sanitarie della Regione. Speriamo sia la volta buona, per gli scienziati ma anche per i macellai.

Laboratorio di Front

Sculture in marmo danneggiate a colpi di martello

FRONT. Sono state danneggiate la notte scorsa alcune sculture in marmo dell'associazione laboratorio di Front. Il fatto è stato denunciato da Nicola Scarcella, presidente del gruppo che da alcuni anni si è stabilito alle porte del Comune altocanavesano. Le statue sono state distrutte a colpi di martello e poi gettate nel fango. Non è la prima volta che l'associazione viene presa di mira. lo scorso anno a Rivarolo, dove il gruppo espone alcune sue opere, alcune statue erano state danneggiate sempre a colpi di martello e poi imbrattate con della vernice. «Qualcuno ce l'ha con noi è evidente - dice Scarcella -: quest'ultimo fatto lo intendiamo come un atto di intolleranza nei nostri confronti».

DOVE & QUANDO

MUSICA ROCK. Oggi alla birreria Subway (ex Mix-è) di Cascinette, [illegible] alle 23, concerto della Rigo's Band (ingresso libero); domani, invece, spazio allo ska-reggae del gruppo Les Macraux. Al Poison Apple di via Provinciale a Quagliuzzo, questa sera, sono di scena gli Etilyblues.

IL TEMPO FRANCESE. In sala Santa Marta a Ivrea viene presentato, domani alle 16.30, il libro «Napoleone e il Tempo francese in Ivrea e Canavese» di Pietro Ramella (Editrice Ga). Intervengono, oltre all'autore, il sindaco Fiorenzo Grijuela, Paolo Carra e il generale Guido Amoretti, presidente dell'Associazione Europea Gruppi Storici Militari.

[illegible] Alla sede de «L'albero della speranza», in via Arduino 41 a Ivrea, il fotografo e giornalista Massimo Sardo presenta una selezione delle più belle fotografie del carnevale eporediese da lui scattate. La mostra, organizzata con il contributo di Fantacolor e il patrocinio della Città di Ivrea, sarà visitabile da domani fino al prossimo 8 marzo.

CANTO CORALE. Domani al Teatro Giacosa di Ivrea, alle 21, serata musicale con la partecipazione dei cori La Rupe di Quincinetto e La Rotonda di Agliè. L'appuntamento è organizzato dalla sezione eporediese dell'Unitalsi, che nell'occasione presenta l'iniziativa «Il girone delle arance», grazie alla quale [illegible] gruppo di persone disabili provenienti dalla Toscana potrà assistere alla «battaglia» [illegible] carnevale di Ivrea.

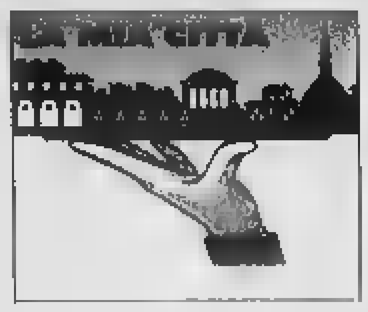
[illegible] Vengono presentati oggi alle 21, al municipio di Caravino, i personaggi del carnevale, la Castellana e il Generale. Al termine serata danzante. Fiaccolata per le vie di Fiorano, alle 21, con i Pifferi di Bajo Dora; poi, al padiglione, balli latino americani. Pifferi e Tamburi, e una fiaccolata con distribuzione di dolci e vino, caratterizzano l'apertura dei festeggiamenti a Rueglio.

TEATRO RAGAZZI. Lo spettacolo «Il tempo fugge - Frammenti di memoria di ieri e di oggi», allestito dagli alunni della 2C della scuola media «Gozzano» di Rivarolo, va in scena alle 20.30 nella sala polifunzionale di via Peila.

PITTURA. Si inaugura alle 18, al centro Ago.ar. di vicolo dell'Arco a Ivrea, la personale del pittore torinese Bruno Molinaro. La rassegna sarà visitabile fino al 8 marzo, tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

COMMEDIA. Il gruppo dei Tredici a Teatro di Vische presenta, domani alle 21 al salone di via Cotonficio a Strambino, la commedia di Dino Belmondo «Che fortun-a, ariva 'l barba d'America».

a cura di MAURO SAROGLIA



Le proteste dei lettori nelle telefonate a «La Mia Città»

Piazza Statuto abbandonata «E' male illuminata e sporca»

Parcheggi, degrado e [illegible]le maltrattato: ecco una serie di segnalazioni dei lettori a «La Mia Città».

PIAZZA STATUTO. «Perché piazza Sta[illegible] è così mal illuminata [illegible], meglio, buio? Perché i due giardinetti sono ridotti a un cumulo di immondizia? Perché una piazzetta è rid[illegible]ta a parcheggio selvaggio? Perché i portici sono ridotti a dormitorio pubblico e ad una esposizione di masserizie nelle ore diurne? Insomma - chiede una lettrice -, perché questa bella piazza è così trascurata e quindi mal ridotta?».

COLOMBI. «I colombi in città sono circa un milione. I problemi sanitari legati a questa presenza sono enormi. Bisogna stabilire con coraggio - sostiene Paola Gramaglia - delle priorità. E' immorale scegliere di trascurare la salute dei cittadini per proteggere degli animali».

«Congresso Ds [illegible] restano le transenne»

«La Mia Città aveva risposto che i parcheggi sottratti in corso Vinzaglio erano dovuti al congresso nazionale dei Ds. [illegible] - segnala una lettrice -, il congresso è finito da tempo ma i posti continuano ad essere transennati. Continuano le difficoltà a trovare parcheggi. [illegible] piacerebbe avere, a questo punto, un'altra risposta».

CORSO PASCOLI. La zona blu ha risparmiato una piccola [illegible]: quella compresa tra corso Pascoli, via Tirreno e corso Galileo Ferraris. «Il risultato - sostiene Laura Fusca - è un parcheggio selvaggio con auto sui [illegible]arciapiedi. Ci chiediamo perché questa [illegible] è stata esclusa dalla zona a pagamento [illegible] perché i vigili urbani fanno finta che [illegible] esista».

Giardino riservato a [illegible] e sporcizia

Flavio Ferrero ci telefona per segnalarci [illegible] giardinetto di via Stelvio all'incrocio con via Monginevro, «[illegible] ridotto ad esclusivo [illegible] dei cani [illegible] a pattumiera per il vicino supermercato».

PIAZZA S. [illegible]. «Sono un verde, mi ritengo un ambientalista ma l'erbetta sul marciapiede in piazza Santa Rita all'angolo con via Barletta davanti alla banca, mi pare fuori posto» dice Alberto Franceschini.

[illegible] VALGIOIE. «Noi commercianti per mettere un vaso davanti [illegible] negozio dobbiamo pagare il suolo pubblico mentre - segnala una lettrice -, in via Valgioie 52, la siepe di una palazzina occupa gran parte del marciapiede tanto da costringere i pedoni a camminare in strada».

[illegible] LANZO. «Continuano [illegible] mancare - ci segnala una lettrice -, i giochi per i bambini [illegible] giardino di strada Lanzo 186».

VIA [illegible]. «Nel giardino di via Paolo Gaidano, [illegible] trenta panchi[illegible] - lamenta il signor Rossi -, solo tre o quattro [illegible] accetta[illegible]. Le altre [illegible] rotte. E' uno dei pochi punti dove possono sedersi all'aperto gli anziani».

GLI [illegible]

[illegible] Elettrapark

Prorogati al 29 febbraio i termini per la restituzione della cauzione relativa ai contratti Elettrapark 1999. I clienti possono [illegible] all'ufficio di piazza Vittorio Veneto 14 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, dal lunedì al venerdì.

Autobus per Poirino

Tremila residenti a Poirino chiedono il potenziamento della linea di autobus 45 da e per Torino. Mario Cassardo, consigliere provinciale dei Democratici, domanda in un'interrogazione al presidente della Provincia, Bresso, che [illegible] s'intende fare per venire incontro «alla legittima richiesta dei poirinesi».

Sede Unioncamere

L'Unione delle Camere di Commercio del Piemonte cambia sede: lascia gli uffici di via San Francesco da Paola 24 per trasferirsi in via Cavour 17, al 4° piano. Cambiano anche i numeri di telefono: 011.5119160, fax 011.5119144. Invariati gli orari di apertura degli sportelli: 8-12 e 14-17, dal lunedì al venerdì.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio [illegible]; via Bellardi 3; [illegible] Cibrario 72; [illegible] Monginevro [illegible]; via Filadelfia 271/c; [illegible] Passo Buole 59/h; [illegible] Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso [illegible]. Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; c.so Taranto 15; c. Sebastopoli 143.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; corso Francia 1 bis.

[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. [illegible] Vinci 50.

COME SARA' IL [illegible]



LA SITUAZIONE
L'area di alta pressione, che da diversi giorni domina l'Europa sud-occidentale, continua ad influenzare [illegible] nostre regioni orientali. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta si prevedono condizioni [illegible] bel tempo con nuvolosità residua sui rilievi alpini nord-occidentali, riduzione [illegible] temperature e [illegible] nelle [illegible].

DOMANI [illegible] PIEMONTE-LIGURIA-VALLE [illegible]

- CUNEESE. Cielo generalmente [illegible] o [illegible] nuvoloso specie sulle [illegible] di confine con possibili deboli precipitazioni. Temperature stazionarie [illegible] valori stagionali. Venti [illegible] [illegible] Nord-Est. Zero termico oltre 1800 metri.
- VALLI CHISONE, SUSA, [illegible], CANAVESE. Cielo da poco nuvoloso a molto nuvoloso specie sulle zone di confine con probabili venti di caduta e spruzzate di neve. Temp. stazionarie. Zero termico tra 1000 e 1700 metri.
- VALLI D'AOSTA, OSSOLA, [illegible]. Condizioni di cielo da parzialmente sereno a velato ma nuvoloso sulle zone di confine con possibili precipitazioni a carattere nevoso. Temperature stazionarie. Venti forti di caduta. Zero termico inferiore a 1200 metri.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente sereno con debole nuvolosità sulle zone interne. Temp. in moderato aumento specie i valori massimi. Venti moderati da NW. Mare poco mosso.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Condizioni di cielo sereno con moderata nuvolosità sulle zone di confine dove non si escludono isolate deboli precipitazioni. Temp. in moderato aumento. Venti moderati o forti da NW. Mari poco mossi ma con moto ondoso in aumento.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Cielo generalmente sereno ma con moderata velatura in incremento nel corso della giornata. Deboli precipitazioni sulle aree pedemontane. Temp. [illegible]. Venti deboli variabili. Foschie in pianura.
- LANGHE E MONFERRATO. [illegible] soleggiata con [illegible] [illegible] durante le ore pomeridiane. Temp. stazionarie su valori stagionali. [illegible] variabili per [illegible] di brezza durante le ore serali. Foschie mattutine sui fondivalle.
- LAGHI E BIELLESE. Cielo parzialmente sereno con moderata nuvolosità sulle zone montane da nubi lenticolari per azione di venti di caduta. Possibili deboli precipitazioni sui rilievi. Temp. stazionarie ma tendenti al rialzo. Foschie mattutine ma in dissolvimento.

[illegible] PER FINE [illegible]
La situazione meteorologica europea, al momento dell'emissione di questo bollettino, non lascia intravedere un mutamento delle condizioni meteo. Tra sabato e domenica il transito di un nuovo sistema frontale porterà nuovi annuvolamenti su Piemonte e Valle d'Aosta con deboli precipitazioni ma bel tempo sulla Liguria.

A cura di **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 18 febbraio

[illegible]
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno salvo addensamenti [illegible] rilievi. Visibilità buona. Temperatura in leggero [illegible] [illegible] forti in quota e deboli in pianura.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	10,2
MINIMA	3,9
UMIDITA' (ore 14)	20%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	1,6 mm
[illegible] (1913-1994)	[illegible]

[illegible] DI CASELLE [illegible]

MASSIMA	11,7	MINIMA	0,7
PRESSIONE ([illegible])			1011 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible] FA

[illegible]	14,5	MINIMA	-1,2

Con la collaborazione del Centro [illegible] Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 27 minuti, tramonta alle ore 18 e 9 minuti

LA [illegible] si leva alle [illegible] 16 e 39 minuti, cala domani alle ore 7 e 26 minuti

- Luna nuova 5 febbraio ore 14
- Primo quarto 13 febbraio ore 0
- Luna piena 19 febbraio ore 17
- Ultimo quarto 27 febbraio ore 5

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e mezza dopo il Sole

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante dell'alba

[illegible] si trova nella parte Sud-occidentale della costellazione dei Pesci

[illegible]: occorrono 52 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

[illegible] a 1331 milioni di km dalla Terra che si allontana

IL [illegible] il 18 febbraio 1991 venne scoperto l'asteroide che [illegible] di [illegible] altro [illegible] allontana [illegible] Sole. Si tratta di 1991DA [illegible] con [illegible] a 3,5 miliardi di km dalla Terra

NUMERI UTILI

I burattini di Laura Kibei

Si chiama Laura Kibel e fa tutto con i piedi. Racconta storie, canta canzoni, ride, balla e scherza. È uno spettacolo riservato ai bambini, ma che fa bene anche ai grandi. Si chiama **Coi piedi tra le nuvole** e fino a sabato è in scena al **Teatro 20 secolo** (Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi 30). Si spengono le luci e una voce registrata invita a tenere accesi i telefonini, mangiare pop-corn e accartocciare tutto quello che avete in mano. Tra il rumore del traffico e le voci dei passanti arriva la Kibel vestita con un impermeabile che si toglierà restando con una calzamaglia nera. E la magia comincia. Senza parole e con le note delle musiche di Puccini, Paolo Conte, Schubert e Buscaglione che sostengono i personaggi creati dalla Kibel, cantanti d'opera avvinazzati, giovani innamorati, angeli e diavoli, che indossano costumi, maschere e parrucche realizzati dall'artista. Un'ora circa di spettacolo dove Laura Kibel racconta storie coinvolgenti e poetiche, anche ironiche, trasformando i suoi piedi in creature fiabesche. I personaggi infatti sono tutti costruiti, vestiti, truccati sui piedi. E i suoi piedi nudi sono come degli effetti speciali che si trasformano sotto gli occhi degli spettatori in volti e personaggi sorprendenti. Un'artista e uno spettacolo da non perdere. Regia di Gianfranco Calligarich. Fino a domani. Inizio spettacolo ore 21. Inf.: 065881444. *(Rossella Fabiani)*

TEATRI

[illegible] 063231500 Lungotevere dei [illegible], 33. Gli amici Elena e le altre il Carro dell'Orsa presenta [illegible] di M. Fallucchi. Alle [illegible]

[illegible] 065690475 P.zza M.V. Agnope, 7. **Match 1941** scritto e diretto da Luca Monti. Alle ore 21.15

[illegible] 06687416 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Paolo e i lupi** di A. De Benedetti. Regia di S. di Mattia. Alle 21. Sala B: [illegible] di S. Scirè. Con C. Angrisani, Farinelli. Alle 21.

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Spettacolo di [illegible]** Alle 22.30

AMPHITRIONE 065750827 Via San [illegible]

ARCILIUTO 06687419 P.zza Montevecchio, 5. Salotto musicale [illegible] pianoforte, violino e chitarra con E. Samaritani. Alle 22. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. **Tartufo** di [illegible] regia di [illegible] Servillo. Alle 21

AQUILATEATRO 6381058 via dell'Aquila, 18. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di teatro [illegible] informazioni 16.00/20.00 esclusa [illegible]

[illegible] STUDIO 06589811 Via Natale del Grande, 27. **La cicala [illegible]** con G. Jelo. Alle 21

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. [illegible] Produzioni Teatrali [illegible] con E. Calamante, E. Lepone. Alle 21

BLACKOUT TEATRO 064451250 via dei Piceni, 14. **[illegible] nelle ultime 24 ore di [illegible]** di e con N. Joos. Alle 21

CENTRO NAZIONALE DI [illegible] 066556936. Presso il Teatro Comunale di Segni **Cantiere teatro** con spettacolo finale. Alle 16

CIRCO DI MOIRA ORFEI E [illegible] 063721949 - Piazzale Clodio. Alle 16.30 e 21.15

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Disco pigs** di E. Walsh. Alle 20.30. **Valoroso amore.** Alle 22.15. Ridotto: **Il coppoloa** scritto e diretto da L. Archibugi. Alle 20.30. [illegible] Alle 22.00.

COMEDY [illegible] CAFÉ 065623271 Via [illegible]

[illegible] Brice 066308330 Via dei Fi[illegible] [illegible] di B. Galeani con M.G. Sarecchia, G. Galanini. Alle 21

[illegible] 066788259 [illegible] Macelli [illegible] E. Sanguineti. Alle 11 (per le scuole)

ELISEO [illegible] Via Nazionale 183/E. **Prima della pensione** di T. Bernhard con V. Moriconi, U. Orsini. Alle 20.45 (V2)

ELISEO RAGAZZI 06488114 Via Nazionale [illegible] **[illegible] grammatica [illegible]** di Gianni Rodari. Regia di D. Fonoso. Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **America** di F. Kafka, con M. Malatesta. Regia di M. Scaparro. Alle 20.45 (turno 4)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. La Compagnia del Teatro Carcano presenta **Aspettando Godot** [illegible] G. Bosetti, M. De Francovich. Alle [illegible]

ETI TEATRO VALLE 066869794 [illegible] **Romeo e Giulietta** [illegible]

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/A. **[illegible] a dispetto** [illegible] e stornelli nella Roma del [illegible] Alle 21

[illegible] CAMILLO [illegible] **Mandragola** [illegible] Alle 21

[illegible] [illegible] Compagnia Giovani del Teatro [illegible] **Candida** di [illegible] Shaw. Con M. [illegible] Alle 21

GRECO 06860751 via R. Leoncavallo, 10/16. [illegible] di Aristofane con A. Malvica, F. Lorenzoni. Regia di [illegible] Prosperi. Alle 21

IL CANTIERE 065899858 Via G. [illegible] con D. Collepiccolo. Alle 21

IL PUFF 065810721 065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Landò Fiorini in **Anno 2000, edicola nella strada** di [illegible] con Mar. Cipolla, [illegible] Zevola. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. **Vita e morte di re Giovanni** di W. Shakespeare. Regia di G. Cobelli. Alle 21

[illegible] DELL'[illegible] 068416057 Via Taro 14. **Lei e lei... nel gioco della coppia che scoppia** di D. Granata. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

MUSEI E MOSTRE

PREVENDITE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Drammatico. Acclamato dalla critica internazionale, l'esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Alcazar, Andromeda 1, Cineland 3 e 14, [illegible] Mimosa 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 2, Warner Village 1 e 12]

ANNA AND THE KING. Drammatico. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli.
[Cineland 7, Lux 3, Madison 4, [illegible] 3]

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Commedia. Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
[Labirinto C, Villaggio globale]

COLPEVOLE D'INNOCENZA. Thriller. La vita della benestante Libby Parsons (Ashley Judd) si complica quando, in seguito a una gita in barca, il marito scompare e lei viene accusata di omicidio.
[Andromeda 2, Cineland 10, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 3, Warner Village 5 e 10]

COMEDIAN HARMONISTS. Drammatico. Nella Germania degli Anni Trenta un famoso gruppo di musicisti rischia di sciogliersi a causa dell'avvento del nazismo: tre componenti infatti sono ebrei.
[Farnese, Savoy 3]

FUCKING AMAL. Commedia. Drammatico. L'esordio alla regia dello svedese Lukas Moodysson, campione d'incassi in patria, racconta la storia di una ragazza che [illegible] la casa alla campagna.
[Augustus 1]

GIOVANNA D'ARCO. [illegible] Il nuovo kolossal di Luc Besson [illegible] della giovane contadina [illegible] Giovanna D'Arco.
[Barberini 3, Missouri 4, [illegible] Moderno 4, Warner Village 6]

HAPPY TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas, per [illegible] per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.
[Greenwich]

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni [illegible] all'improvviso, in seguito al successo di un suo libro per bambini diventa famoso, ma la notorietà lo opprime.
[Delle Province, Don Bosco]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.
[Lux 9]

KISS ME. Commedia. Due amici compagni di college scommettono che qualsiasi ragazza può diventare una reginetta del ballo. La scelta, in questo caso, cade sull'introversa Laney.
[Andromeda 5, Atlantic 5, Cineland 4, Eurcine 4, Fiamma 2, Lux 10, Missouri 2, Odeon 4, Roxy Smeraldo, Warner Village 2]

L'INGLESE. Thriller. Dopo trent'anni passati in galera, l'inglese Wilson (Terence Stamp) decide di andare a Los Angeles a cercare i colpevoli della morte della figlia.
[Holiday, Pasquino 3, Warner Village 3]

L'UOMO BICENTENARIO. Fantastico. Il robot Andrew (Robin Williams) percorre duecento anni di vita americana finché approda nella famiglia di Sam Neill.
[Cineland 13, Doria 3, Galaxy Salerno, Lux 8, Madison 3, Roxy Topazio, Trianon 2, Warner Moderno 1, Warner Village 4]

LA FIGLIA DEL GENERALE. Azione. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità.
[Caravaggio]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza [illegible] un rapporto d'amore.
[Labirinto A]

LE CENERI DI ANGELA. Drammatico. Tratto dalla pluripremiata autobiografia di Frank McCourt, il film di Alan Parker narra la storia di una famiglia irlandese tanto numerosa quanto povera.
[Capranichetta, Lux 2, Warner Village 5]

LIBERATE I PESCI. Commedia. Due famiglie di [illegible] nel nuovo lavoro di Cristina Comencini [illegible] (Michele Placido).
[Barberini 4, Jolly 3, Missouri 4]

NON UNO DI MENO. Drammatico. Leone d'Oro all'ultima Mostra di Venezia, il film di Zhang Yimou racconta di una tredicenne di un villaggio della campagna cinese che viene improvvisata maestra di scuola elementare.
[Intrastevere 1, Mignon 1]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulla difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
[Intrastevere 3, Quattro Fontane 4]

UN MARITO IDEALE. Commedia. Commedia. Da un'opera di Oscar Wilde, la storia di un importante politico ricattato da una donna a conoscenza di un suo peccato di gioventù che ne potrebbe compromettere la carriera. In suo aiuto accorre un amico, brillante casanova.
[Alhambra 3, Delle Mimose 3, Drive In, Giulio Cesare 3, Greenwich 3, King 2, Maestoso 4, Warner Village [illegible]]

007 - IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere.
[Tiziano, Warner Village 13]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Una storia vera per il nuovo David Lynch

DAVID Lynch di «Cuore selvaggio» diventa Cuore Tenero nel raccontare la storia vera di Alvin Straight, un contadino settantatreenne dell'Iowa che nel 1994 decise di percorrere 700 chilometri sulla sua macchina tagliaerba modificata, sino al Wisconsin, per vedere il fratello maggiore gravemente malato al quale, dopo una lite, non parlava da dieci anni.

Nella storia il regista ha immesso il suo talento grande, quella tenerezza compassionevole che era così evidente in «The Elephant Man», i nuovi sentimenti della sua metamorfosi («L'età della violenza è finita, sento bisogno di poesia, sono diventato un altro»). E il suo sguardo straordinario: il grande paesaggio rurale americano, le piccole città misteriose popolate soltanto di cani, le baracche del vivere povero, l'illusione di incontri che potrebbero essere provvidenziali oppure sentimentali. E la vecchiaia con i suoi movimenti lenti e le sue impotenze, con l'orgoglio e l'eroica fatica d'andare avanti e di fare le cose da soli. Il viaggio diventa un bilancio di vita, un percorso d'incontri e di rimpianti, magari addirittura un simbolo di senilità dell'Occidente. Il protagonista Richard Farnsworth è perfetto.

UNA STORIA VERA
di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Produzione Stati Uniti, 1999.

[Eden 1, Greenwich 1, Quattro Fontane [illegible]]

D'ESSAI





Venerdì 18 Febbraio
OSPITE dal Maurizio Costanzo Show
PLATINETTE
Sabato 19 Febbraio
From NEW YORK
DJ LENNY FONTANA
S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (AT) A21 TO-PC
MEDITERRANEO



www.sanremo2000.net
Ciaoweb e
La Stampa web
ti aspettano
al Fanta Festival
di Sanremo.
Gioca e vinci
tanti
fantapremi.
DAL 15 AL 27 FEBBRAIO
L'APPUNTAMENTO È
SU WWW.SANREMO2000.NET.
Collegati e partecipa al Fantafestival, il gioco organizzato in collaborazione con Rock Online che potrà farti vincere una Fiat Punto, viaggi Alpitour e altri ricchissimi premi.
In più, sul sito troverai:
FESTIVAL LIVE
• Sondaggi per votare il tuo cantante preferito nelle categorie Big e Giovani.
• Forum redazionali attivi 24 ore su 24, per discutere i temi più scottanti del Festival.
SANREMO 50
10 videoclips in real player sui cantanti e le canzoni che hanno fatto la storia di Sanremo. Una selezione tratta dall'opera "Sanremo 50", che in due VHS, 18 fascicoli e 18 poster originali, racconta i protagonisti e le curiosità del più amato festival italiano. "Sanremo 50" è in edicola con La Stampa.
In collaborazione con:
FIAT
3Com
LA STAMPA
rockol
web
LA STAMPA web

Ma le trattative col Polo non sono finite. Scintille tra la Turco e i democratici

«Sarò il Governatore del Piemonte»

Bonino presenta la sua candidatura

Maurizio Tropeano

Il Piemonte [illegible] uno Stato [illegible]ricano, con un presidente-Governatore eletto direttamente dai cittadini e un Consiglio regionale scelto con un sistema maggioritario uninominale a turno unico. E' questo il «modello istituzionale» disegnato per il futuro dai radicali. Per realizzarlo gli uomini di Pannella vogliono usare due strumenti: la modifica degli Statuti [illegible] regioni e l'estensione delle forme di democrazia diretta su modello svizzero, cioè con l'introduzione di referendum sospensivi di leggi e atti amministrativi e una consultazione popolare obbligatoria sulle spese. E in Piemonte Emma Bonino si candida per diventare «il governatore [illegible] questa Regione-Stato inserita in una Federazione liberale sul modello degli Usa».

«Per noi - spiega Bonino - la questione istituzionale è al centro del confronto politico. La nostra proposta riguarda il futuro assetto [illegible] tutte e quindici [illegible] Regioni [illegible] statuto ordinario. Attendiamo di conoscere le proposte dei due Poli che, al momento, sembrano intenzionati a lasciare [illegible] ogni Regione [illegible] propria autonomia». La presenza dei radicali nei prossimi consigli regionali è importante perché la nuova legge assegna agli stessi «un potere costituente: ogni Regione, infatti, può scegliere di adottare un proprio sistema elettorale. La nostra proposta vuole evitare che si riproduca a livello locale il ballame romano», spiega [illegible] l'ex [illegible]io Ue.

E nella visione dei radicali le assemblee reg[illegible]li (alla conferen[illegible] stampa di ieri [illegible] presenti anche Benedetto Dalla Vedova [illegible]didato in Lombardia, Marco Cappato [illegible] Veneto e Sergio Stanzani in Emilia Romagna) dovranno [illegible] usate come un mezzo per «riproporre, tenendo conto delle osservazione della Corte Costituzionale, dei quesiti referendari non ammessi». Da qui l'invito ai piemontesi a firmare per la lista Bonino. A livello regionale servono almeno 10 mila firme, [illegible] mila solo nella provincia di Torino. C'è tempo fino [illegible] 17 di marzo. Al [illegible] hanno sottoscritto circa 250 torinesi.

Intanto ieri a Milano Enzo Ghigo, presidente uscente della regione Piemonte, ha sottoscritto, insieme agli altri candidati del Polo delle regioni del Nord il programma per un'attuazione concreta del federalismo che sancisce di fatto l'alleanza tra Polo [illegible] Lega Nord. Il centrosinistra, invece, è ancora alle prese con il «caso Asinello». I Democratici, pur riconfermando la volontà [illegible] appoggiare il candidato presidente Livia Turco, [illegible] hanno ancora deciso come presentarsi alle elezioni (lista [illegible] di tutti i partiti non Ds, non presentarsi o correre [illegible] il proprio simbolo) suscitando una certa irritazione sia nel ministro sia tra gli alleati centristi. Tutto [illegible] fermo in attesa dell'Assemblea nazionale di domani e di una riunione regionale fissata per martedì.





Emma Bonino (sinistra) [illegible] presentato ieri il suo programma. Sopra, l'assessore **Masaracchio**

Finpiemonte cambia presidente

Il Polo ha scelto Walter Zanetta L'ex Conforti fuori dal Consiglio

La Giunta della Regione Piemonte, guidata da Enzo Ghigo, ha deciso di non rinnovare a Cesare Conforti l'incarico di presidente della Finpiemonte, la finanziaria regionale. La decisione [illegible] stata assunta ieri sera nel corso di una seduta straordinaria dell'organo di governo della Regione [illegible] ha provveduto a nominare i nuovi consiglieri d'amministrazione. Quattro in quota a Forza Italia: Walter Zanetta (indicato come presidente) e Renzo Patria (vicini al coordinatore regionale, Roberto Rosso); Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno (fedele di Ghigo) e Alessandro Cocirio, ex vicepresidente dell'Api. Alleanza Nazionale conferma i due consiglieri uscenti (Bocca [illegible] Varetto) e il Ccd nomina il vicesegretario regionale, Giovanni Falletti. Per le minoranze riconfermati gli uscenti Salvatore Coluccia [illegible] Pierfranco Risoli (Ds), Libertino Scicolone (Sdi) e Guido Besuschio (ppi).

Ma [illegible]e si è arrivati alla bocciatura di Conforti? L'avvocato fu eletto quattro anni fa per volontà del presidente Ghigo contro il parere del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Per Conforti allora si schierò Silvano Boroli (De Agostini) che fece intervenire Berlusconi. Adesso Ghigo e Rosso hanno trovato l'accordo, alla presenza di Marcello Dell'Utri. I termini dell'intesa? Caterina Ferrero, consigliera regionale uscente, eletta in For[illegible] Italia e poi passata al Cdu per poi ritornare con gli azzurri, esclusa dalle liste è stata riammessa su richiesta del Presidente. Rosso ha ottenuto la prima poltrona della Finanziaria regionale. [m. tr.]

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

Cuneo, la Grande [illegible] si trasferisce [illegible] Ronchi



CUNEO. Per tre anni la Grande Fiera d'Estate si svolgerà nell'area del nuovo mercato agroalimentare del Miac ai Ronchi. Il trasferimento della più importante rassegna commerciale del Sud Piemonte (1000 stand e 200 mila visitatori, [illegible] due settimane di esposizione) è dovuto all'impossibilità di utilizzare ancora piazza d'Armi (di proprietà demaniale), dove è stato aperto il cantiere per lo [illegible] del tunnel Est-Ovest di Cuneo. L'esposizione - alla 25ª edizione - è prevista dal 25 agosto al 10 settembre. Il Comune, intanto, sta lavorando per far partire il nuovo centro polivalente vicino al palazzetto dello sport a San Rocco: l'amministrazione metterà a disposizione il terreno dove i privati realizzeranno l'opera.

Imperia, minacce a dipendente Inps

IMPERIA. Un proiettile di revolver e [illegible] messaggio minaccioso chiusi in una busta e indirizzati a [illegible] dipendente. All'Inps di Imperia c'è tensione dopo l'arrivo della busta con dentro la pallottola e la scritta, composta con lettere di giornale: «Non vedrai la prossima». Il direttore Antonio Magliano ha fatto denuncia alla polizia. E' scattata l'inchiesta a opera della Digos.

«Date [illegible] al nostro [illegible]

VERCELLI. Il cane abbaia tutte le mattine, e i vicini di [illegible], hanno inviato un esposto [illegible] vigili urbani. E anche se la pratica non è ancora arrivata a costare multe e sanzioni, i proprietari di Kujo, un bel pastore tedesco di 10 anni, hanno deciso di gettare la spugna. E così, [illegible] il pianto nel cuore, lanciano un sos per cercare una nuova casa a Kujo.



Biella, un [illegible] planetario [illegible] attrazione [illegible] Bennet

BIELLA. Un grande planetario, capace di simulare la volta celeste, è fino a domani la grande attrazione del centro commerciale Bennet di Vigliano. Il Gruppo astrofili Columbia di Ferrara [illegible] pronto a guidare adulti e bambini alla scoperta del firmamento e delle stelle: quelle che si possono ammirare nella «cupola» del planetario, grazie a un proiettore sferico, sono più di 3500.

In più, verranno simulati tramonti e albe sulla Luna, e diversi fenomeni celesti. Per i bambini è anche stata organizzata una gara a premi: chi scrive le migliori ricerche sugli astri, avrà la possibilità di battezzare col proprio nome una delle tante stelle ancora prive di una denominazione.

La pubblicità è stata richiesta da un imputato accusato di aver ucciso a marzo un uomo a Rivara Canavese

Porte aperte al processo con il rito abbreviato

In aula per la prima volta dopo la riforma della procedura penale

Il rito abbreviato, quel processo che si [illegible] sempre fatto in camera di consiglio, ha lasciato per la prima volta le segrete stanze dei giudici preliminari ed è approdato nell'aula dell'assise. La pubblicità [illegible] stata chiesta dall'imputato di un omicidio, Sebastiano Vona, accusato della morte di Antonio Masi, artigiano edile, avvenuta nel marzo dello scorso anno, [illegible] Rivara. Perchè ha rinunciato alla segretezza del rito, lo spiega uno dei difensori, Michele Polleri: «L'ha fatto per avere i famigliari vicino. Per avere il loro conforto [illegible] anche per dar loro la possibilità di rendersi conto di persona di cosa avviene in un processo». Sebastiano Vona, che non ha voluto [illegible] fotografato in aula, ha sempre respinto l'accusa di omicidio.

Udienza inusuale anche per il gup Silvana Podda che ha presieduto indossando la toga. Tanta formalità in più anche per lei, abituata a giudicare nelle aule di piazzetta [illegible] Visitazione, lontana da occhi indiscreti [illegible] senza toga. Avremo più visibilità anche [illegible] riti speciali [illegible] quello abbreviato? «No, avverrà tutto il contrario - spiegava ieri un avvocato - le nuove norme permettono (contrariamente a quanto accadeva prima) anche a chi rischia l'ergastolo, [illegible] chi è imputato di omicidio aggravato, di chiedere il rito abbreviato e beneficiare dello sconto di [illegible] terzo di pena. Tutto in segreto, [illegible] pubblicità». Il caso di Vona sembra destinato [illegible] rimanere isolato.

Tempi duri per i giornalisti con le nuove norme. Finora almeno l'omicidio aggravato, quello da ergastolo, doveva arri[illegible] in corte d'assise, non si poteva chiudere davanti al gip. Ora questo ostacolo è caduto. E allora, diceva ieri un legale: «Chi è quel pazzo di imputato che rinuncia allo sconto e sfida la pubblicità in aula? Per voi giornalisti ci saranno pochi processi da raccontare dal vivo. Le aule dell'assise rimarranno deserte».

L'imputato Vona ieri ha inaugurato [illegible] nuovo corso, con le sue eccezioni. Dietro le sbarre ha cercato più volte di scambiare qualche parola con i famigliari. Mentre in aula deponevano due consulenti del pm, gli esperti del Cis di Parma che lo hanno messo nei guai. Sono stati loro a trovare sul suo jeans della macchie di sangue «misto», come hanno spiegato ieri, un miscuglio di tracce ematiche della vittima e del presunto assassino. Il delitto risale alla sera del 20 marzo '99. Mentre rientrava a casa, in una cascina nelle campagne di Rivara, Antonio Di Masi, 41 anni, cadeva dell'agguato del killer. Tre colpi di pistola al petto. I lunghi interrogatori del pm Eugenia Ghi, portarono al Vona. Voci in paese parlavano di dissidi con la vittima per questioni di lavoro. E il pm ha contestato anche l'aggravante dei futili motivi. Vona, assistito dagli avvocati Polleri e Madia di Roma, ha sempre negato. Quella sera era ubriaco «Non ricordo nulla». I famigliari della vittima sono parte civile con gli avvocati Franco Papotti e Pierfranco Bertolino. [n. pie.]



Ma il caso è destinato [illegible] restare isolato: ora anche chi rischia l'ergastolo può essere giudicato in Camera di consiglio

L'udienza era presieduta dal gup **Silvana Podda** in toga

Montechiaro d'Asti compie 800 anni

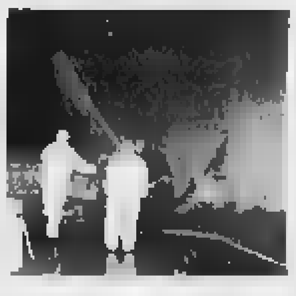
ASTI. Sette mesi di festeggiamenti, a partire da marzo, per celebrare gli 800 anni di fonda[illegible] del paese di Montechiaro (1374 abitanti). [illegible] centro venne fondato [illegible] 19 marzo del 1200. Concerti, mostre, visite alle chiese romaniche della zona, pubblicazioni, appuntamenti gastronomici e folkloristici so[illegible] alcuni degli appuntamenti che animeranno il paese.

«Ss. Antonio e Biagio» Tre nuovi reparti

ALESSANDRIA. Tre nuovi reparti [illegible] stati inaugurati ieri all'azienda ospedaliera nazionale «Santi Antonio e Biagio» e altri due entreranno in attività in tempi brevissimi.

Per gli interventi si sono spesi circa 5 miliardi e mezzo. Tra le nuove strutture a disposizione c'è la terapia intensiva per cardiologia e cardiochirurgia.

Courmayeur, [illegible] nel traforo distrutto



COURMAYEUR. Nel Traforo del Monte Bianco, a 11 mesi dal rogo e dalla morte di 39 persone, sono cominciati i primi lavori per la realizzazione dei [illegible] garage e dei 12 rifugi antincendio sul versante italiano in vista della riapertura che i vertici della società di gestione italiana confermano essere prevista per il 21 dicembre 2000. Gli operai lavorano 24 ore su 24, ma ogni 3 ore escono a prendere aria perché all'interno della galleria seppur le tracce di tossine siano quasi scomparse, c'è ancora molto cloro. Nel tunnel il buio è rotto dai riflettori del cantiere, l'odore [illegible] acre, ovunque affiorano i ricordi della strage. Il rogo, seppur in scala ridotta, sarà ripetuto entro il 20 marzo per meglio capire la dinamica della tragedia.

Coppia di anziani rapinata in [illegible]

VERBANIA. Rapina, ieri, sulla litoranea del Lago Maggiore che porta a Ghiffa. Due giovani, [illegible] armato di pistola e l'altro di coltello, hanno immobilizzato il padrone di casa e la governante (entrambi anziani) e si sono impossessati di denaro, gioielli, monili e altri oggetti; si sono poi allontanati utilizzando l'auto dei rapinati, che era parcheggiata sulla strada.

Come al Monte Bianco Rogo distrugge Tir

TORINO. Per pochi chilometri, ieri mattina, è stato evitato un incidente all'interno del traforo del Fréjus, simile a quello che il 24 marzo scorso ha devastato il tunnel del Monte Bianco e ucciso 39 persone. Anche questa volta ha preso fuoco un camion carico di margarina, ma fortunatamente le fiamme si so[illegible] sviluppate fuori dal tunnel e [illegible] un parcheggio.

Prima di una serie di lezioni nelle scuole superiori: ci [illegible]o i ricercatori

«Imparate a lottare contro il cancro»

Il direttore di Candiolo «arruola» gli studenti

Grazia Longo

La passione prima di tutto. Poi vengono curiosità, talento [illegible] coraggio. Sì, propri[illegible] indispensabile per «sovvertire l'ordine intellettuale delle cose [illegible] per non arrendersi quando [illegible] scoperta fatica a tradursi in [illegible] terapia medica». L'identikit del ricercatore lo fornisce Paolo Comoglio - direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo - a una platea di potenziali studiosi: gli allievi della [illegible] liceo classico Cavour.

Quello di ieri è il primo appuntamento di un tour d'informazione itinerante tra i licei di Torino. «Perché solo i giovani, [illegible] realmente motivati - prosegue il professore - hanno il coraggio [illegible] osare e sfidare i pregiudizi che spesso rallentano la ricerca». E' un lavoro difficile, che richiede impegno costante - «le luci dei laboratori di Candiolo sono [illegible]se anche il sabato notte» -, ma che regala la soddisfazione di essere davvero utili per gli altri. Il [illegible] è [illegible] nemico difficile da combattere, è vero, ma [illegible] passione dei giovani può aiutarli [illegible] scoprire il talento che è nascosto dentro di loro e avviarli verso nuove scoperte.

L'importante [illegible] osare, vedere con sguardo diverso la realtà. «Non dimenticate mai le parole di Pasteur - suggerisce Comoglio agli studenti - "Le scoperte sono sotto gli occhi di tutti, l'importante è vederle"». E il pubblico applaude, conquistato. Colpisce l'attenzione di questi ragazzi del Cavour, molto giovani, ma sensibili [illegible] problemi infinitamente più grandi di loro. «Ci consigliate una corso di laurea in Medicina o va bene anche quello in Biologia?» chiede una studentes[illegible]. E un'altra: «Conviene studiare in Italia o all'estero?». Assodato che [illegible] meglio - anche se [illegible] - diventare medici [illegible] che l'università italiana promuove bravissimi ricercatori, si passa alla nota dolente dei finanziamenti. «Per fortuna abbiamo oltre 100 mila sostenitori» osserva Gianpiero Gabotto, amministratore delegato dell'Istituto di Candiolo.

E' il volontariato il punto forte sia dell'Istituto, sia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da donna Allegra Agnelli. «E' evidente che impegno ed entusiasmo sono ingredienti essenziali anche per i volontari» ribadisce Gianpiero Gabotto, che non dimentica però l'esigenza di reclutare giovani ricercatori. Le prossime tappe dell'arruolamento? I seguenti licei: D'Azeglio, Volta, Segre, Galileo Ferraris, San Giuseppe, Sociale e Rosmini.

«La ricerca richiede molti sacrifici - conclude Paolo Comoglio, rivolgendosi ai ragazzi -, ma noi continuiamo a scommettere su di voi».

Il sindacato: in Piemonte mancano 200 macchinisti

Oggi lo sciopero dei treni «Solidarietà dai cittadini»

I sindacati Cgil-Cisl-Uil dei trasporti - che oggi hanno indetto [illegible] sciopero dei treni dalle 10 alle 18 - chiedono la solidarietà dei cittadini e ricordano che l'agitazione è «per garantire un miglior servizio e contro l'inefficienza e l'arroganza dei burocrati delle Ferrovie». Protestano perché in particolare in Piemonte mancano 200 macchinisti (sono 1935) e l'azienda «non vuol discutere con noi la nostra proposta di utilizzare una parte dei 200 esuberi in quella [illegible] dopo appositi corsi». Aggiungono: «Le Ferrovie preferiscono lasciare che gli esuberi diventino un costo sociale e intanto ci sono mille persone disponibili a fare il macchinista e centinaia di ore di straordinario. Se non si pone un rimedio si arriverà, oltre alla già avvenuta soppressione di treni merci, anche di treni passegg[illegible].

[illegible]. E' proseguita ieri la trattativa per i 220 esuberi del Gft della linea Armani donna. La Hdp (proprietaria del Gft) ha comunicato a Cgil-Cisl-Uil tessili l'intenzione di rilanciare [illegible] marchio «Sazà» anche con l'apertura di negozi [illegible] franchising e di avere in corso trattative per l'acquisizione di due marchi in licenza. Nel complesso [illegible] prevedono [illegible] miliardi di fatturato in più. Il sindacato chiede la cassa integrazione a rotazione e l'anticipo dell'indennità da parte dell'azienda. Oggi sono previste le assemblee; la trattativa potrebbe concludersi giovedì prossimo.

CORTEO DISOCCUPATI. Parte alle 15 da piazza Solferino e finisce in piazza Castello [illegible]to la Regione un corteo organizzato da disoccupati e partecipanti a lavori socialmente utili e cantieri di lavoro aderenti a Cgil-Cisl-Uil. La Cgil smentisce però di aver indetto tale iniziativa. Chiedono assunzioni nella pubblica amministrazione e nel sistema privato, formazione e inserimenti lavorativi e [illegible] sportello per la disoccupazione. Alla manifestazione partecipano gli assessori di Rivoli e Grugliasco Salmasi e Bertolotto che chiedono lo sblocco di 4,5 miliardi del fondo per la disoccupazione residui del '99 «attualmente fermi in Regione».



Dagli [illegible] ai notai [illegible] parte [illegible] Novara

NOVARA. Il sindacato degli avvocati è sul piede di guerra. La contestazione è diretta a Franco Gamba, presidente della Corte d'Appello di Torino. Gli avvocati lamentano il mancato invito di tutti i rappresentanti degli avvocati [illegible]el Piemonte al di fuori di Torino all'incontro fissato per lunedì, quando si dovrà discutere delle ipotesi di riforma in tema di competenza e di processo nella materia del diritto commerciale. Mancato invito anche per tutti gli altri professionisti toccati dal problema: notai e commercialisti che non siano del capoluogo regionale. La protesta, sostenuta anche da alcuni parlamentari novaresi, presto si estenderà in tutta Italia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario de[illegible] [illegible] collaborazione con La Stampa): [illegible] 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**. Rassegna Stampa; **6,50**. Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale. [illegible] Prima pagina 20 anni [illegible]; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10** Temperature; [illegible] Dediche; [illegible] Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche; **15-18** Musica e notizie; **16,50**. Viabilità Ferrovie. **16,50**: Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

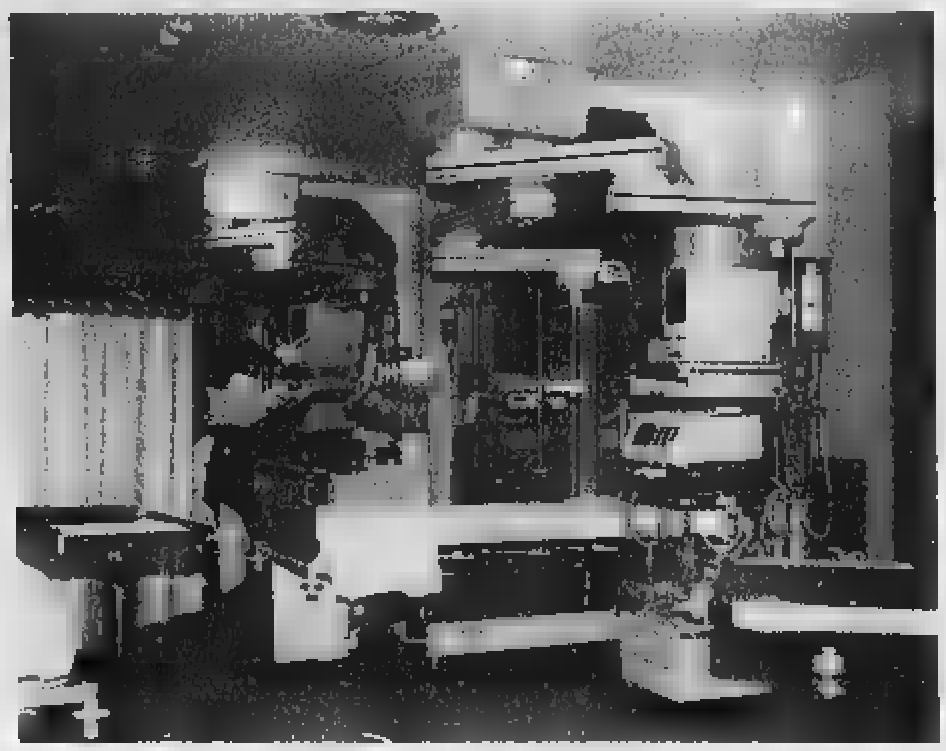
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 18 Febbraio 2000

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 16, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.960
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.28

Altre due strutture sono pronte ad entrare in attività. Spesi 5 miliardi e mezzo

In ospedale tre nuovi reparti

C'è anche la terapia intensiva cardiologica



Uno scorcio del reparto di terapia intensiva cardiologica cardiochirurgica e il laboratorio di ematologia dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio»

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» Paolo Tofanini, accompagnato dal direttore sanitario Giancarlo Forno e da primari e medici, ha presentato ieri una serie di nuovi reparti che aumentano l'importanza e la funzionalità della struttura sanitaria. Una presentazione arrivata a tre anni esatti dalla nomina, il 17 febbraio 1997, del direttore generale Tofanini e del suo staff. Presenti l'assessore regionale Ugo Cavallera, il sindaco Francesca Calvo e il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, con gli assessori Mara Scagni e Adriano Icardi.

Tre dei nuovi reparti presentati sono già in piena attività. Sono la terapia intensiva cardiologica-cardiochirurgica, la degenza post-intensiva e gli ambulatori del Dipartimento medico-chirurgico delle malattie cardiovascolari; la nuova sede dell'unità operativa di immunoematologia e servizio trasfusionale (Dipartimento di ematologia); gli ambulatori dell'unità autonoma di recupero e riabilitazione funzionale (Dipartimento internistico). Entreranno invece in funzione in tempi brevi la nuova sede dell'unità operativa autonoma di anatomia e istologia patologica con il settore di genetica (Dipartimento di oncologia) e la sala operatoria multidisciplinare per gli interventi di Day-surgery (piccoli interventi di chirurgia generale, dermatologia e altre chirurgie minori).

L'intervento è costato cinque miliardi e mezzo. L'assessore Cavallera, ricordando che la Regione fa la sua parte, ha annunciato che dei miliardi che arriveranno in Piemonte, 14 andranno per nuovi interventi al «Santi Antonio e Biagio» e otto per l'infantile «Cesare Arrigo» che fa parte della stessa azienda ospedaliera. «Come ne fanno parte - ha detto Tofanini - un grande poliambulatorio per le attività aziendali e un altro per la libera professione dei nostri medici, oltre a un altro ospedale, il Borsalino, che diverrà un grande Centro di riabilitazione polivalente».

Con 2100 dipendenti tra medici, paramedici e infermieri, il «Santi Antonio e Biagio» è la più grande azienda della provincia. «Grazie alla ricostruzione dopo il disastro dell'alluvione - ha aggiunto il direttore generale - e al nuovo modello organizzativo in 14 dipartimenti, ciascuno con un suo direttore e che dovrebbe essere vincente, il nostro ruolo di azienda ospedaliera nazionale non può essere messo in discussione». Polemico riferimento «a notizie, che ci creano dubbi profondi, di [illegible] ospedali che stanno nascendo come funghi, almeno sulla carta». Ruolo che è stato confermato, esprimendo soddisfazione per quanto è stato fatto e si sta facendo, dal sindaco Calvo e dal presidente Palenzona.

Rivoluzione al Santo Spirito

Casale, l'Asl presenta uno studio per 4 padiglioni all'avanguardia

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«I soldi per finanziare un nuovo complesso ospedaliero non rappresentano più uno scoglio insormontabile: la Regione ci ha promesso uno stanziamento di 60 miliardi nel prossimo quinquennio». Il direttore generale dell'Asl 21, Emilio Zerella, nei giorni scorsi ha avuto rassicurazioni in questo senso dal direttore regionale della programmazione sanitaria. L'altro pomeriggio, poi, questa possibilità di finanziamento non è stata negata dal presidente della Regione Enzo Ghigo che ha preso parte all'incontro, all'auditorium Santa Chiara, in cui è stato presentato lo studio di fattibilità relativo alla costruzione di nuovi padiglioni ospedalieri. Presente anche il vescovo Germano Zaccheo.



Il direttore Emilio Zerella

Si tratta di quello che, impropriamente, è stato fino ad ora definito «monoblocco», [illegible] che, invece, secondo lo studio messo a punto dal Dipartimento di edilizia e ambiente dell'Università di Pavia (su incarico dell'Asl stessa), è un complesso articolato in quattro padiglioni, che non superano i tre piani di altezza.

L'ipotesi supera la contestata proposta del monoblocco

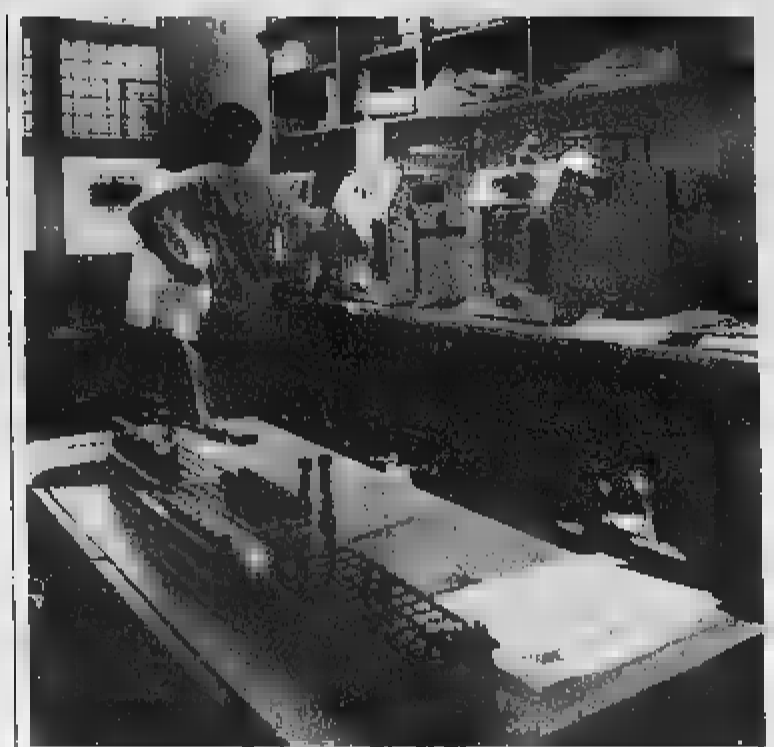
Secondo i disegni e il plastico presentati dai tecnici, la struttura dovrebbe essere collocata all'interno dell'attuale perimetro ospedaliero (sul lato sinistro, rispetto alla facciata del Santo Spirito). Un padiglione è destinato all'Accettazione e al Dipartimento di emergenza. Gli altri tre ospiterebbero i cosiddetti reparti per acuti (ad esempio, Medicina, Chirurgia, Cardiologia, Ostetricia e Ginecologia), mentre gli spazi lasciati vuoti verrebbero destinati ad ambulatori, attività intra moenia dei medici, hospice, lungodegenti, posti letto per anziani. Non sarebbero spostati i reparti che sono stati rifatti da poco (come Fisiatria, Geriatria, o Malattie infettive che sta per essere inaugurato), mentre Cardiologia o Chirurgia per i quali sono stati fatti recenti investimenti considerevoli sarebbero comunque trasferiti, ma riutilizzati per altre funzioni, tra cui quelle indicate prima. Ampi spazi verdi per la fruibilità da parte dei degenti [illegible] indicati nello studio.

«Sarei lieto - ha detto Zerella - che nel prossimo quinquennio si arrivasse alla stesura del progetto preliminare per arrivare ad una realizzazione del complesso entro una quindicina d'anni».

Intanto, Zerella ha annunciato che nella programmazione 2000-2003 la Regione ha assicurato il riconoscimento di 350 posti letto, rispetto ai 211 che inizialmente erano stati destinati a Casale.

Oggi a mezzogiorno, poi, Zerella incontra, a Palazzo Sangiorgio, il sindaco Paolo Mascarino e il vice Ettore Coppo per definire l'accordo che chiuderebbe la storia delle «villette del Rotondino». Nel patto - se sarà sottoscritto da entrambi gli enti - rientra l'acquisizione, da parte dell'Asl, degli ex stabilimenti Sanber e Sanberplast (a suo tempo già acquistati dal Comune). «Entrambi - dice il direttore generale - saranno utilizzati per ricavarne parcheggi coperti, possibilmente su due piani. Circa il 30 per cento dovrebbe essere messo in vendita, la parte restante servirebbe i dipendenti ospedalieri e i cittadini del quartiere (in questo caso a pagamento, ma per una cifra quasi simbolica: dalle [illegible] alle 2000 lire al giorno).

La costruzione dei parcheggi, secondo l'intendimento di Zerella, dovrebbe avvenire in base a formule finanziarie dei privati: praticamente l'impresa aggiudicataria dell'intervento stipulerebbe una convenzione per costruire a proprie spese le strutture, incamerando, poi, per un certo numero di anni, l'incasso. [s. m.]



Ritirata la querela, cade l'accusa alla Calvo di tentata violenza privata

Sindaco e ex consigliere comunale fanno la pace davanti al giudice

ALESSANDRIA

Uno scontro verbale risalente alla seconda metà del '96 e che ebbe quali protagonisti da una parte il sindaco Francesca Calvo e dall'altra Stefania Goggi, eletta in Consiglio comunale nella lista della Lega Nord e a quell'epoca uscita dal partito per dare vita a un gruppo indipendente, si è risolto amichevolmente ieri davanti al giudice unico Roberto Amerio (pm Enrica Bertolotto).



Il sindaco Francesca Calvo. Il primo cittadino era stato querelato dall'ex consigliere comunale Stefania Goggi

Il sindaco era imputato di tentata violenza privata ai danni dell'allora consigliere comunale, che aveva firmato una denuncia-querela: il reato è stato modificato in tentata minaccia e il giudice ha sentenziato di [illegible] doversi procedere per remissione di querela. L'ha firmata Stefania Goggi, assistita da Emilio Cassinelli, l'ha accettata Francesca Calvo, difesa da Giuseppe Lanzavecchia, e la vertenza penale si è così rapidamente chiusa.

Cosa era successo fra il primo cittadino e l'allora consigliere comunale ex esponente della Lega Nord? Secondo quanto si è appreso, Francesca Calvo aveva invitato Stefania Goggi a dare le dimissioni essendosi creati contrasti con altri esponenti politici. Lo aveva fatto, secondo l'accusa che il sindaco nega, in modo minaccioso. Le avrebbe detto, in sostanza, che, avendole fatto dei favori, si attendeva le sue dimissioni come un atto dovuto.

All'episodio seguì una denuncia-querela a carico del sindaco, citata ieri davanti al giudice unico per il realtivo processo che non è stato celebrato grazie all'accordo raggiunto in via amichevole. [e. c.]

Valenza, ladra bloccata

Il «palo» era la nipotina di nove anni

VALENZA. Come «palo» aveva una bimba di 9 anni, che come segno convenzionale si portava due dita alla bocca ed emetteva un fischio acuto, alla maniera del «sciuscià» [illegible] famoso dal cinema, ma la piccola nulla ha potuto contro l'apparizione improvvisa dei vigili urbani, che prima hanno bloccato lei e poi hanno acciuffato sul fatto la zia, Vera Dragutnovic, di 18 anni, ospite di un campo nomade dell'Astigiano.

La giovane, servendosi di un palanchino, stava forzando l'abitazione di C. L., in via Palestro, quando si è vista piombare addosso i civich e non ha neppure tentato la fuga. E' stata arrestata e denunciata per tentato furto. Ora si sta cercando di restituire la bimba ai genitori. I vigili erano sull'avviso sin dall'altra sera, quando in viale Padova erano stati fermati 4 nomadi minorenni - 1 maschio di 12 anni e 3 femmine di 12, 13 e 15 anni - con arnesi atti allo [illegible]. In quel caso era scattata una denuncia al Tribunale per i minorenni. [r. c.]

Ieri il passaggio della navetta della Nasa sull'Alessandrino con la raccolta di preziosi dati sulle caratteristiche del territorio

La mappa tracciata dallo spazio

Il radar dello shuttle ha «ripreso» la provincia

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

Nel suo lungo viaggio attorno alla Terra, lo shuttle Endeavour, partito l'11 febbraio, ha puntato ieri i propri strumenti di rilevamento anche sul territorio della provincia di Alessandria. La navetta è impegnata nel tracciare una mappa topografica ad alta risoluzione del pianeta attraverso l'utilizzo del Sar, il «radar ad apertura sintetica». E' [illegible] strumento molto sofisticato, che consente osservazioni [illegible] ogni condizioni di tempo e con la capacità di distinguere dettagli dell'ampiezza di una ventina di metri.

Lo shuttle rientrerà dallo spazio mercoledì, al termine di 11 giorni di [illegible] durante i quali sta raccogliendo dati preziosi dal punto di vista scientifico ma anche straordinarie e affascinanti immagini di singole zone del pianeta (alcune sono già disponibili su Internet, vi si arriva consultando il [illegible] della Nasa: www.nasa.gov/).



Il professor Paolo Trivero e una suggestiva immagine della Nasa dello shuttle Endeavour con gli apparecchi di rilevamento rivolti verso la Terra

La provincia di Alessandria è diventata uno degli obiettivi della missione spaziale grazie all'interessamento del professor Paolo Trivero, del Dipartimento di Scienze e Tecnologie avanzate dell'Ateneo cittadino. Trivero è il coordinatore del gruppo di ricerca che si occupa dello studio di eventi marini e atmosferici sul Mediterraneo tramite il Sar e da tempo collabora anche con l'Agenzia spaziale italiana.

In questi giorni il docente segue il procedere dei rilevamenti spaziali da alcune piattaforme marine. «Mi è sembrata un'occasione importante il poter inserire la zona alessandrina nel piano della missione della [illegible] - aveva spiegato il professor Trivero alla vigilia della partenza della navetta -. E sono certo che ne ricaveremo risultati molto concreti per quanto riguarda lo studio del territorio, dallo stato della vegetazione a quello del suolo».



In ambito locale, il risultato fondamentale che si otterrà da questa «maxifotografia» dallo spazio è una mappa-base, dell'esistente, da cui in futuro si potrà partire per ogni ulteriore osservazione e aggiornamento. Per fare qualche esempio: [illegible] possibile conoscere, aggiornata ad oggi, la situazione urbanistica esatta [illegible] diversi centri dell'Alessandrino; ci saranno indicazioni reali su frane, smottamenti, stato del territorio dal punto di vista idrogeologico; sarà immediatamente visibile (e studiabile) il patrimonio boschivo e, più in generale, della vegetazione. Dati significativi riguarderanno anche l'ambiente e l'inquinamento.

Insomma, grazie allo shuttle si aprono prospettive nuove per lo studio della realtà locale.

Le conclusioni dei periti nel processo al serial-killer

«Bilancia era sano di mente all'epoca del delitto di Novi»

NOVI LIGURE

«Donato Bilancia era pienamente capace di intendere e di volere quando ha compiuto i 17 delitti di cui è reo confesso». A questa conclusione sono giunti ieri, in Corte d'assise a Genova, gli esperti di psichiatria e psicopatologia che hanno analizzato il serial-killer accusato fra l'altro dell'omicidio dei metronotte Candido Randò e Massimino Gualillo, avvenuto a Novi la [illegible] tra il 23 e il 24 marzo 1998. La decisione di ritenere Bilancia sano di mente è stata presa collegialmente dall'equipe composta dai periti Gianluigi Ponti, Giacomo Mongodi e Ugo Fornari, che hanno esaminato gli atti del processo e lo stesso imputato, detenuto nel carcere di Chiavari. «In lui non ci sono patologie mentali, nè altri aspetti che abbiano il carattere di morbosità». Sulle condizioni psicologiche del killer al momento dei delitti, il professor Ponti ha sottolineato che «la ricostruzione dello stato mentale è stata fatta considerando le testimonianze di chi ebbe contatti con lui prima e dopo i singoli omicidi. A tutti appariva normale».

Ieri in aula (e, contemporaneamente, in diretta sull'emittente televisiva genovese Primocanale), è stato proiettato anche il filmato di un interrogatorio avvenuto nel carcere di Savona, in cui Donato Bilancia dichiarava di assumersi la piena resposabilità dei delitti commessi dal giugno-luglio '97 fino alla cattura avvenuta nel maggio del '98. Dopo quattro minuti, però, la difesa ha chiesto e ottenuto che la proiezione del nastro venisse sospesa, perchè l'interrogatorio in questione riguardava l'uccisione di una prostituta albanese (il famoso diciottesimo omicidio), di cui il serial-killer della Liguria ha sempre negato ogni addebito. [m. d.]

Il 3 marzo gli ambulanti alla commissione consiliare Politiche dello sviluppo

Verso l'intesa sull'Ortofrutticolo

Gli operatori: sì al consorzio, ma col Comune

ALESSANDRIA

Venerdì [illegible] marzo si riunirà la commissione consiliare Politiche dello sviluppo, presieduta da Giorgio Bertolo, per [illegible] nuovo incontro [illegible] gli operatori del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di viale Teresa Michel che saranno assistiti dal presidente Antonio Zollino, dell'associazione Imprenditori uniti padani. La commissione ha visitato negli scorsi giorni le strutture del mercato, ora, dopo le proposte che erano state presentate durante un precedente incontro dall'assessore alle Attività economiche Gianni Berrone, verranno esaminate le controproposte degli operatori.

«Vogliamo - dicono nel documento che verrà discusso - migliorare la funzionalità del mercato, perché sia veramente punto d'incontro diretto tra produttore, distributore e consumatore, consentendo la presenza di diversi settori alimentari per ampliare i servizi e le opportunità merceologiche».

Gli attuali operatori del mercato ortofrutta confermano la volontà di costituirsi in consorzio [illegible] la finalità di recuperare il mercato alle funzioni originarie «che sono state - dicono - a lungo disattese con il risultato di penalizzare tutti i segmenti interessati all' economia del comparto agricolo - commerciale della provincia e di conseguenza il consumatore».

Si chiede, però, che al consorzio partecipi anche il Comune, proprietario del mercato, al quale verrebbe assicurata la maggioranza nel consiglio di amministrazione che per la restante parte sarà composto dai rappresentanti degli operatori economici interessati: agricoltori, commercianti, associazione sindacali e dei consumatori. La nuova gestione dovrebbe iniziare dall'1 marzo del 2001.

Finalità del consorzio dovrà essere la tutela dei diritti e degli interessi di chi vi aderisce ed, importante, il rilancio [illegible] e funzionale del mercato in ambito cittadino e provinciale, tanto da divenire punto di riferimento economico commerciale e di calmieramento dei prezzi all'ingrosso e al minuto del comparto commerciale.

Nel periodo transitorio sino alla costituzione del consorzio gli operatori del mercato chiedono che la struttura continui a essere gestita dall'amministrazione comunale, dicendosi pronti a corrispondere i prezzi per l'uso delle strutture indicati dall'assessore Berrone durante il precedente incontro: 10 mila lire mensili al metro quadrato per le celle frigorifere, seimila per i posteggi, cinquemila per i magazzini ed i depositi.

«Entro breve periodo - dice Zollino - saranno affittati i locali attualmente sfitti ed inoltre sarà definito il piano di trasformazione per la creazione di altri trenta punti vendita con destinazioni merceologiche diversificate e relativi nuovi posti di lavoro, mentre il Comune dovrà portare a termine i lavori ancora da ultimare». [f. m.]



Il mercato ortofrutticolo di viale Teresa Michel ad Alessandria. Comune e operatori propongono di farlo diventare un vero punto di incontro tra i produttori i distributori e i consumatori

Delitto di Nizza, lette in aula le deposizioni di Giangreco

«Fui costretto a partecipare all'omicidio di mia moglie»

Emma Camagna

ALESSANDRIA

«Sono sconvolto perché mia figlia è in ospedale molto malata: rinuncio quindi a parlare». Antonino Giangreco, 28 anni, l'operaio di Nizza Monferrato accusato con il cugino Leonardo Maccarone, [illegible] Giuseppe Fanzelli e Maria Grazia Stella dell'assassinio della moglie Ermelinda Dell'Albani, 23 anni, non ha reso in Corte d'Assise le annunciate spontanee dichiarazioni. «Non me la sento - ha [illegible]to al difensore Giuseppe Cormaio -, lei [illegible] quanto sono affezionato a quella bambina e quanto soffro per la sua salute». Per lui hanno parlato le carte processuali.

Il pm Lucio Bardi ha infatti dato lettura dei lunghi interrogatori a cui Giangreco fu sottoposto nel corso delle indagini. In un primo momento, l'imputato [illegible] mise solo la sua presenza sulla scena del delitto e gettò ogni responsabilità sui complici. Lui non aveva affatto ammazzato la moglie, era divorato dalla paura avendo a che fare con persone «che già avevano ammazzato» (con riferimento a Maccarone), temeva per l'incolumità della figlia adorata, la quale «poteva fare la stessa fine di mia moglie». Ermelinda Dell'Albani, secondo Giangreco, era stata uccisa da Fanzelli, [illegible] pistola fornita da Maccarone alcuni giorni prima, e bruciata con benzina procurata dalla Stella «che [illegible] paura di nulla e di nessuno, sapeva perfettamente quello che stava accadendo, si [illegible] presa e tenuta in casa la pistola», perchè aveva [illegible] moglie [illegible] andarsene di [illegible]. [illegible] secondo tempo, il giovane ammise [illegible] diretta partecipazione al delitto, comunque [illegible] commesso materialmente. «Lo ideammo in piazza, una decina di giorni prima, perchè mia moglie aveva una relazione con [illegible] compagno di lavoro e la goccia che fece traboccare il vaso fu quando la bambina mimò una scena d'amore cui aveva assistito, fra la madre e l'amante».

«La proposta di Fanzelli di bruciare la macchina [illegible] il cadavere è stata accolta senza reazione da parte mia e di Stella perchè [illegible] c'era nulla da obiettare, [illegible] Linda [illegible] già morta quando [illegible] è stato dato fuoco. Fanzelli, dopo il primo colpo che l'ha fatta strillare e sollevarsi dal sedile probabilmente per fuggire, le ha scaricato addosso gli altri».

[illegible] cercato [illegible] obiettare che, essendo morta, [illegible] necessario appiccare il fuoco - fece mettere a verbale Giangreco in un successivo interrogatorio -, ma Fanzelli ha iniziato ad alterarsi e a minacciare [illegible] e mia figlia. Allora ho preso l'accendino, l'ho inserito, acceso, tenendolo in mano all'interno dell'abitacolo che ha subito preso fuoco ed è a quel punto che mi sono ustionato una mano». Allo psichiatra che lo visitò in carcere e prescrisse un'apposita terapia, l'operaio nicese disse: «Ora vedo e sento [illegible] moglie che mi promette [illegible] biare, di essere migliore, di voler nuovamente condividere il [illegible] amore».



L'imputato Antonino Giangreco e la moglie Ermelinda Dell'Alba, uccisa a Nizza

La donna è di Voghera

Scontro d'auto gravi a Valenza madre e 2 bimbi

VALENZA. Pauroso scontro frontale l'altra sera sulla provinciale per Bassignana, all'altezza del bivio per Mugarone: tre auto si sono scontrate, provocando il ferimento di 4 persone, di cui 3 in modo grave. E' accaduto verso le 21,30, quando [illegible] Punto diretta verso Valenza, condotta da una donna di Voghera, nell'affrontare una curva destrorsa ha sbandato, andando a urtare frontalmente con la Tipo, che proveniva dal senso inverso. Su quest'auto e poi piombata una Corsa, che sopraggiungeva da Valenza. Sul posto sono subito accorse ambulanze, tra cui un'unità del 118, polizia e carabinieri. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco per estrarre i feriti rimasti imprigionati. Ad avere la peggio, è stata la donna che guidava la Punto, ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Alessandria. Anche i due figli, che viaggiavano con lei, [illegible] rimasti seriamente feriti e sono ricoverati all'ospedale infantile.

Il traffico è rimasto interrotto per circa due ore. [r. c.]

Albanese a Perugia

Arrestato con armi rubate sull'automobile

ALESSANDRIA. Un albanese clandestino in Italia, Besha Bernik, 28 anni, è stato fermato dalla polizia di Perugia nell'ambito di una operazione per bloccare iniziative criminali di gruppi di albanesi. L'uomo, considerato elemento «indesiderato» da vari Stati dell'Ue, è stato bloccato mentre si avvicinava a un'auto rubata al cui interno c'erano tre pistole e munizioni e dove erano stati nascosti passamontagna e tutto ciò che poteva occorrere per un sequestro a scopo di rapina.

Bernik era stato espulso dalla città di Alessandria nel settembre dello scorso anno, ma non sarebbe mai partito da lì. I reati contestatigli vanno dalla ricettazione di auto rubata, alla detenzione di armi e ricettazione per quella da guerra, importata in modo illegale in Italia. La pistola (Crvina Zastava [illegible] automatica) con matricola in parte abrasa e una micidiale arma, mentre le altre due erano state rubate un anno e mezzo fa, in una villa durante [illegible] rapina. [Ansa]

Elezioni regionali, le liste di Rc e Comunisti

Sondaggio dell'Ape Calvo batte Comino

ALESSANDRIA

L'Ape-Autonomisti per l'Europa, avendo deciso di battersi senza stringere alleanze nella battaglia elettorale per le regionali di aprile, deve scegliere il candidato alla presidenza della Regione Piemonte e gli organismi dirigenti del movimento hanno indicato due nominativi: Francesca Calvo, sindaco di Alessandria, e l'onorevole Antonio Comino, eletto presidente dell'Ape al termine della assemblea costituente del 23 gennaio.

Per facilitare la decisione, è stato affidato al professor Renato Mannheimer l'incarico di promuovere [illegible] sondaggio in Piemonte sulle possibili chances dei due esponenti politici: il risultato è stato nettamente a favore della Calvo che, tra l'altro, potrebbe candidarsi senza doversi dimettere da sindaco. La diretta interessata potrebbe accettare l'investitura. La decisione definitiva sarà presa oggi a Roma. Il sondaggio dice anche che in Piemonte c'è ancora il 31% di indecisi per chi votare ed il 10% non andrà alle urne. Ghigo avrebbe il 19,1%, la Turco il 16,3 e la Bonino l'11. [illegible] intanto i nomi dei candidati della provincia alle elezioni del 16 aprile per il Partito dei comunisti italiani e per Rc.

Partito dei comunisti italiani. Capolista sarà Stefano Barbieri, segretario regionale del Pdci; seguiranno la professoressa Mariuccia Nespolo, il vice sindaco di Valenza Massimo Barbadoro, Paolo Paravidino per Acqui-Ovada e Michele Giacomazzi per la zona di Novi.

Rifondazione comunista. Apre le candidature Francesco Moro, consigliere regionale uscente, poi Eraldo Benvenuti, presidente del Consiglio comunale di Valenza, Giorgio Bortolo, capogruppo di Prc in Consiglio comunale ad Alessandria, Renato Staiti, segretario del circolo Prc di Novi Ligure e Rosanna Testi in Soncino, consigliere comunale di minoranza a Serravalle Scrivia.

Outsider. La pornostar Eva Orlowsky si candiderebbe per Liberal-Sgarbi-libertari. [f. m.]

IN CITTA' E FUORI

Convegno e mostra

Si parla di amianto

Domani dalle 9 alle 13, a Palazzo Guasco di Alessandria convegno sul tema «Attenzione parliamo di amianto, conseguenze su salute, ambiente e società». Si inaugura anche la mostra «Amianto fuori legge». [s. m.]

Beni ambientali

Proposte della Provincia

Stamane, dalle 8,30 alle 13, all'istituto Volta di Alessandria, in spalto Marengo 42, convegno nazionale sul tema «Come valorizzare i beni ambientali, naturali e culturali». Saranno illustrate alcune proposte messe a punto dalla Provincia. [s. m.]

Fidapa

I risultati dell'Euro

Stasera alle 21 Alli Due Buoi Rossi, di Alessandria, organizzato dalla Fidapa, dibattito con Antonio Bo, su «Con l'Euro il risparmio è gestito: utopia o realtà? Risultati 1999». [r. al.]

Scuola

Dibattito sulla riforma

All'Itis Barletti, di Acqui (in corso Carlo Marx), stasera alle 21, dibattito sulla riforma della scuola. Intervengono gli onorevoli, Lino Rava; Piero Capitelli; Vittorino Voglino; il senatore Giovanni Saracco. [g. l. f.]

Mostra

Il ricetto di Lerma

Questa sera alle 21 alla Filarmonica lermese, mostra sul «Ricetto» di Lerma, tesi di Cassano e Garofalo. [r. bo.]

Psichiatria

Meeting di medici

L'Asl 20 dalle 8,30 alle 17 organizza alla Fidicom di Alessandria, un convegno dal titolo «La psicofarmacologia nel trattamento residenziale o semiresidenziale». Intervengono psichiatri da tutta Italia. [r. al.]

[illegible]

Gi[illegible] dell'Anffas

Si svolge domani alle 16 al San Bartolomeo di Casale la consegna del Premio Anffas, attribuito alle Mondialelite per il mondo del lavoro, alla prima [illegible] di S. Martino ed, ex equo, alla terza elementare di Murisengo per la scuola, e a Pasquale Barberis per il volontariato. [r. sa.]

Donne Padane

Tesseramento

Le Donne Padane di Alessandria, organizzano per domani alle [illegible] ad Alessandria un rinfresco nella sede della Lega Nord. [r. al.]

LETTERE AL [illegible]

Cardiologia a Novi [illegible] reparto che [illegible]

Dal 25 al 29 gennaio sono stato ricoverato in Cardiologia all'ospedale S. Giacomo di Novi Ligure. In tempi in cui si parla di malasanità, è stata per me una gradita sorpresa constatare la piena efficienza e funzionalità del reparto. Voglio ringraziare la dottoressa Morelloni, i dottori Fagnani e Paretti e tutto lo staff medico per l'assidua assistenza ricevuta durante la mia degenza e tutto il personale infermieristico per la sua gentilezza, premura e disponibilità.

Lorenzo Canestri
Novi Ligure

Grazie ai volontari per l'aiuto a Sandra

La madre di tre bambini di Cassinelle, Sandra, ammalata di leucomia mieloide e per la quale si era attivato l'intero paese, non c'è l'ha fatta. E' mancata, circondata dall'amore dei suoi cari e dall'affetto degli amici il 12 febbraio.

A funerali avvenuti, desideriamo ringraziare tutti quei volontari che, [illegible] slancio straordinario e ammirevole, si erano fatti avanti, per offrire il proprio aiuto.

Cristina e Aurora
Cassinelle

Stop ai [illegible] preconcetti [illegible] Terzo valico

Dall'inizio degli Anni Novanta, cioè da quando si è parlato per la prima volta del Supertreno sulla Milano-Genova, le [illegible] ambientaliste, il Wwf e i vari comitati del «no» non hanno fatto altro che boicottare sistematicamente e in modo preconcetto ogni progetto presentato. Se era doveroso evidenziare le carenze della versione iniziale della linea ad alta velocità, se era saggio chiedere di annullare i rischi di impatto ambientale, adesso a distanza di anni deve giungere l'ora della collaborazione. E' chiaro fin dal principio che questa linea ferroviaria (la si chiami Alta velocità, Alta capacità o Terzo valico) va fatta perchè troppi interessi [illegible] nomici la richiedono e perchè [illegible] si può restare tagliati fuori dal resto d'Europa: e allora, per piacere, si facciano proposte costruttive per evitare pasticci, ma non si dica sempre «no».

Lettera firmata
Novi Ligure

NUMERI UTILI

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[illegible] 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252 255; C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri [illegible] 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. [illegible] L.: [illegible]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde [illegible] 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde [illegible] 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. [illegible] Cr. [illegible] 80.420. [illegible]: Cri 01[illegible] 488.868. **Ponzone:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** [illegible] 0131 [illegible]. **S. [illegible] C.:** Cri 0131 786.668. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible]zano: Cr. Verde 014[illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible]: Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** [illegible] 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.888.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone: via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il [illegible] a serrande abbassate [illegible] le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli: via [illegible] 7 (0144 322.488). C[illegible] Fabris: via Sangiorgio 25 (0142 452.140). **Novi:** Valletta: [illegible] 1 (0143 2331). [illegible] Frascara, piazza [illegible] 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 2: [illegible] Viguzzolo 2 (0131 861.264). [illegible]: via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 206.537 e, infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 4[illegible]; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] B.: 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129; [illegible] 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Il vice presidente della Provincia replica ai timori degli amministratori locali

Terzo valico, Arquata polo logistico

Borioli: «Da lì merci smistate in tutta Europa»

[illegible] Putzu
ALESSANDRIA

Dopo gli attacchi degli ambientalisti e le preoccupazioni del vice sindaco di Arquata, il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, sposa l'idea di una nuova linea ferroviaria per le merci che colleghi la Liguria al Basso Piemonte, necessaria allo sviluppo economico di entrambi i territori. «Ma - precisa - ci sono ancora tempi, modi e sedi opportune per discutere delle caratteristiche dell'opera, per ottenere le modifiche e tutte le indispensabili garanzie utili a mitigare l'impatto sul territorio. Siamo ancora nella fase preliminare dello studio di valutazione di impatto ambientale relativo al nuovo valico: solo dopo l'eventuale pronuncia favorevole del ministero dell'Ambiente, prevista per il 7 aprile, potrà essere convocata la conferenza dei servizi che potrà durare mesi o anche anni. Senza contare il reperimento dei finanziamenti per sostenere i costi di un'opera così enorme».

Borioli già adesso promette comunque di essere in prima linea nella difesa del territorio. «Noi per primi come Provincia - aggiunge Borioli - chiederemo tutti i miglioramenti delle opere, le tutele indispensabili, anche se tutto ciò dovesse provocare un incremento dei costi. Saremo intransigenti su questo punto». In questo senso, sta lavorando [illegible] gruppo di esperti incaricato da Palazzo Ghilini per formulare le osservazioni ed il parere sullo studio di impatto ambientale, in collaborazione con i Comuni interessati dalla nuova linea: osservazioni e pareri dei vari enti locali saranno inviate in Regione. Torino dovrà poi esprimersi comunicando le proprie valutazioni al ministero dell'Ambiente entro la scadenza fissata per il 3 aprile. Il 3 marzo è stato convocato in Provincia un incontro con gli esponenti regionali per fare il punto della situazione.

Borioli ritiene che la nuova linea ferroviaria ipotizzata sia però «diversa» dalle altre due ipotizzate in precedenza, «contro le quali, aldilà di strumentalizzazioni o valutazioni preconcette, la Provincia ha sempre votato contro». «Si parla di una tratta ad alta capacità - aggiunge - in quanto destinata essenzialmente al traffico merci e non più Genova-Milano ma Genova-Novi: ciò significa che si attesterà nel cuore del basso Alessandrino con la possibilità di creare qui una piattaforma di smistamento merci verso la Svizzera, la Francia e attraverso la Lombardia e l'Emilia, verso l'Est Europa. Una linea, insomma, molto più funzionale allo sviluppo della z[illegible]. Oltre alle necessarie garanzie per la limitazione dell'impatto ambientale, il terzo valico, [illegible]giato dagli operatori economici liguri, dovrà [illegible] contestualmente alla creazione di una più [illegible]pia area logistica, per lo stoccaggio e la movimentazione delle merci e con altri servizi connessi, collocata nell'area Piaggio di Arquata Scrivia. Per la gestione, si ipotizza già la creazione di una società consortile e sono stati avviati proficui contatti con il presidente degli industriali genovesi, il petroliere Riccardo Garrone.

● Intanto oggi, treni a rischio anche in provincia per lo sciopero di [illegible] ore proclamato dai ferrovieri aderenti a Filt Cgil, Fit Cisl, Uilt, Sma e Ugl. E' probabile che in tarda mattinata e per tutto il pomeriggio la circolazione su rotaia sia paralizzata, anche se sono previste precettazioni. Inoltre, i sindacalisti dell'Orsa hanno invitato i propri associati a non aderire all'iniziativa di lotta.



Per Daniele Borioli la stazione di Arquata sarà centro nodale del Terzo Valico

Oggi treni a rischio dalle 10 alle 18 per lo sciopero di 8 ore dei ferrovieri



Barbellotta, il sindaco di Novi scrive ■ Bianco



Contro il problema prostituzione, il sindaco di Novi scrive al ministro Bianco

Un appello al ministro contro la prostituzione

NOVI LIGURE

Sulla prostituzione nel Novese, il sindaco Mario Lovelli ha scritto al ministro degli Interni, Enzo Bianco. E' l'ennesimo tentativo del primo cittadino di Novi di attirare l'attenzione delle istituzioni su un fenomeno che resta uno dei maggiori problemi della zona.

L'azione coordinata, con l'uti[illegible] di vigili dei tre Comuni, ora rimasti in due per la decisione di Serravalle di sospendere la collaborazione, e l'intervento delle altre forze di polizia, e l'adozione di provvedimenti sulla viabilità hanno fornito qualche risultato positivo, ma parziale. Secondo Lovelli, alla Barbellotta come in altre località, per eliminare il fenomeno dalle strade, occorrono leggi adeguate e misure speciali. Lo ha ribadito nella lettera al ministro.

«In passato - scrive Lovelli - anche in seguito a un duplice delitto avvenuto a Novi (l'assas[illegible] dei due metronotte; ndr), ho assunto svariate prese di posizione e inviato solleciti, sia in sede parlamentare sia ministeriale. Miravo a ottenere sia interventi delle forze dell'ordine sia iniziative legislative per regolamentare il fenomeno e scoraggiarne l'esercizio in strade e piazze. E' l'unica soluzione in grado di garantire il diritto alla sicurezza e la tutela della riservatezza per chi ha la sfortuna di abitare nei quartieri dove c'è la prostituzione. Chiedo che vengano concretizzate le proposte su tale argomento giacenti in Parlamento e quelle formulate in sede Anci». (m. pu.)

IN BREVE

NOVI LIGURE

Complesso edilizio al posto [illegible] molino Moccagatta?

Al posto del Molino Moccagatta potrebbe sorgere un complesso edilizio. Il progetto è stato già presentato in Comune dai titolari della storica azienda alimentare [illegible]. Intanto, si profila la mobilità per 10 dei 22 dipendenti del molino. (m. pu.)

CASALE

Arrestato dalla polizia per spaccio di hashish

Con un blitz a Borgo Ala la squadra anticrimine del commissariato ha arrestato Ahmed El Wahidi, 26 anni: aveva 30 grammi di hashish in dosi per lo spaccio. (r. sa.)

[illegible]

Guarnero condannato per botte all'ex socio

Roberto Guarnero, 47 anni, già titolare della Ecosystem con sede a Castagnone di Pontestura, è stato condannato a 2 mesi e 2 giorni di reclusione, per aver picchiato a pugni e con una testata Bruno Sillano, ex socio della Fornace Peratore. (r. sa.)

CASALE

Nuove nomine in due parrocchie

Don Mario Fornaro è il nuovo parroco di Villanova. Prende il posto di don Tagliabue, [illegible]rto a ottobre. A Oltreponte al posto di don Mario subentra come amministratore parrocchiale don Paolo Busto. (r. sa.)

MONTALDO BORMIDA

S'inaugura casa di riposo per anziani autosufficienti

S'inaugura domani alle 11 la «Residenza Dotto», una nuova casa di riposo per anziani autosufficienti. E' stata realizzata nel palazzo al centro del paese, dotato di ampio parco, pervenuto alla Parrocchia da un lascito della famiglia Dotto. (r. bo.)

ALESSANDRIA

Missione Croce rossa

[illegible] gli [illegible] all'[illegible] di [illegible]

ALESSANDRIA. E' partita ieri sera per la Croazia la XXII missione internazionale della Croce rossa italiana: porta aiuti all'orfanotrofio di Karlovac, città gemellata con Alessandria e di cui l'ente assistenziale si occupa attivamente da anni.

All'orfanotrofio, che raccoglie non solo bimbi rimasti orfani ma anche abbandonati, figli di profughi e rifugiati, saranno recati notevoli quantitativi di generi alimentari a lunga conservazione, alcune attrezzature scolastiche, prodotti igienici, indumenti. Gli aiuti sono stati donati da ditte, produttori, o sono frutto da raccolte fatte dalla Croce Rossa e la missione è stata possibile grazie all'interessamento personale del sindaco Francesca Calvo e dei sindaci della Bassa Valle Scrivia. Il Comune di Castelnuovo Scrivia ha messo a disposizione uno dei due camion partiti. La missione, composta da sei volontari della Croce Rossa di Alessandria, Valenza, Novi e altri centri, rientra domenica. (e. c.)

SERRAVALLE SCRIVIA

Incidente in via Berthoud

[illegible] l'auto le vetrate di [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA. Con l'auto sfonda la vetrina di una pizzeria danneggiando il locale. E' [illegible] ieri alle 17,15, in pieno centro a Serravalle, lungo via Berthoud, a poche decine di [illegible] dal municipio. Una Panda condotta da A. M., 71 anni, abitante a Grondona, ha sbandato ed è uscita di strada, sfondando la vetrina della Pizzeria Napoli, al civico [illegible]. La vettura ha anche danneggiato tavoli, suppellettili ed il bancone del locale. Fortunatamente i gestori erano in una saletta interna e hanno evitato di venire travolti. A.M. lamentava un forte dolore allo sterno ed è stato trasportato all'ospedale «San Giacomo» di Novi per accertamenti. Per rimuovere l'auto sono intervenuti i vigili del fuoco. Via Berthoud è rimasta chiusa al traffico fino alle 18,15. Sulla dinamica dell'incidente stanno svolgendo accertamenti gli agenti di polizia municipale di Serravalle: una distrazione oppure un malore del conducente, le possibili cause. (m. pu.)

CASALE

Condannato per furto

Rubò negli spogliatoi le borse sportive di forze dell'ordine

CASALE. La sorte non l'aveva proprio favorito quando nel tardo pomeriggio dell'aprile dello scorso anno, in concorso con un minorenne, aveva rubato negli spogliatoi del campo del Ronzone, dove si stavano allenando i giocatori dell'Ideal Mobili: fra le tante borse disponibili, aveva preso quelle di un ispettore di polizia e di un carabiniere, entrambi giocatori della squadra. Più tardi era andato a passeggiare in via Roma esibendo la borsa della squadra. Gli stessi derubati lo [illegible] incastrato. Massimiliano Pastore, 23 anni, di Alessandria, domiciliato a Casale, in via dei Fiori 2, è stato condannato ieri a 2 mesi di reclusione e 100 mila di multa per il furto di 3 palloni, due maglie e due borse, contenenti parastinchi e scarpe di pallone. E' stato invece assolto, per mancanza di indizi, dalle accuse di furto dal tabaccaio Dante Buonocore, in via Roma, di tentato furto nella rivendita di giornali in via XX Settembre e di ricettazione di 30 pacchetti di caramelle al bar «Top Gun», in via Bruna. (r. sa.)

Domani a Tortona

Convegno sulle strategie dell'Asmt

[illegible]. Si tiene domani mattina, con inizio alle 9,30, nella sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua, in via Milazzo, un convegno dell'Asmt. Oggetto del dibattito [illegible] le strategie aziendali che l'Asmt (l'Azienda servizi municipalizzati tortonesi) intende adottare nella gestione dei servizi pubblici locali. «La sfida dei prossimi anni - spiega il presidente Francesco Marguati - impone a chi eroga pubblici servizi di avvalersi degli strumenti dell'attività imprenditoriale». L'Asmt sta cercando altri spazi operativi, in Valle Scrivia e nei Comuni del circondario, per [illegible]gare i suoi servizi (acqua, gas, nettezza urbana, affissioni, gestione del verde). Di tutto ciò si parlerà nel convegno presentato dal vice-sindaco Pier Paolo Cortesi. Seguono gli interventi di Francesco Marguati («L'approccio imprenditoriale nella gestione dei pubblici servizi: situazione e li[illegible] di tendenza») e di Ennio Radio, direttore generale Asmt («Specializzazione delle attività di innovazione tecnologica dei servizi offerti dalla azienda»). Dopo il dibattito sono previsti gli interventi dell'assessore regionale Ugo Cavallera e dell'assessore provinciale Ennio Negri. (e. p.)

Casale, docenti e genitori furiosi contro il Comune

«Pochi soldi per la Trevigi»

Coppo: solo un equivoco buocratico

CASALE MONFERRATO

Solo 150 milioni su un totale di 5 miliardi, destinati all'edilizia scolastica nel bilancio di previsione del Duemila, destinati a interventi nella scuola media Trevigi? Il raffronto tra i due numeri è bastato a «docenti, non docenti e genitori degli alunni» per diventare «furiosi», come si legge in una durissima lettera divulgata ieri e che, forse, nasce da un equivoco che si sarebbe potuto facilmente chiarire in anticipo.

La premessa si colloca in un contesto di scontento che si trascina dall'inizio dell'attuale anno scolastico, quando, per carenze strutturali della media Trevigi, è stato disposto un trasferimento, a rotazione, di parte delle classi all'istituto Dante-Hugues Valentino, con difficoltosi spostamenti in bus-navetta e bus di linea. «Sindaco e assessori ci hanno dato rassicurazioni che tutto si sarebbe risolto in breve tempo e nel migliore dei modi» dicono i firmatari della lettera. Ma la cifra inserita nel bilancio comunale fa salire dubbi e sangue alla testa. «Se qualcuno pensasse di liberarsi di questa scuola antica e storica ricordiamo che il piano regolatore prevede un'espansione del Rotondino con insediamento di 4 mila persone con relativi figli e, inoltre, questo edificio ha, per lascito testamentario, il vincolo di mantenere una scuola effettiva per ragazzi fino all'espletamento dell'obbligo scolastico. L'amministrazione ha pensato a queste cose?».

Ci ha pensato sì, è la risposta del vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo che commenta: «Forse una semplice telefonata avrebbe consentito di chiarire l'equivoco». Lo stanziamento di «soli» 150 milioni nel bilancio e non di una cifra più consistente per un intervento radicale ha una spiegazione tecnica: «La scuola è ospitata in un edificio di proprietà dell'Ente Trevisio. L'ente ha una propria contabilità e, ovviamente, i fondi destinati alla ristrutturazione generale non possono essere



Il vicesindaco Ettore Coppo: «I soldi per la media Trevigi non possono essere inseriti nel bilancio del Comune, ma in quello dell'Ente Trevisio»

inseriti nel conto investimenti del Comune. Peraltro - aggiunge Coppo - è nel programma dell'amministrazione impegnare l'ente a sviluppare la ristrutturazione recuperando risorse per mezzo dell'alienazione di parti del complesso che non servono». La somma di 150 milioni, invece, viene considerata un anticipo (come già i 200 dello scorso anno) all'ente per i lavori più urgenti, tra cui la sistemazione dell'impianto di riscaldamento per rendere fruibili dal 2000-2001 altre 4 aule (i firmatari della lettera ne pretendono 7). «Ben lungi - aggiunge il vicesindaco - l'idea di chiudere la Trevigi, tanto più che abbiamo svolto un'indagine da cui emerge che, nel prossimo decennio, non ci sarà calo di alunni alle medie e necessiteranno tre plessi».

Quanto ai 2 miliardi messi a bilancio per la media Leardi (che, questa sì, è di proprietà diretta del Comune) servono per interventi radicali di messa in sicurezza degli impianti, adeguamento alle norme antincendio ed elettriche, servizi igienici. [s. m.]

Bosio chiede aperture più lunghe, i gestori non ci stanno

La rivolta dei baristi acquesi contro i nuovi orari dei locali

ACQUI TERME

Orari più flessibili per i pubblici esercizi. La richiesta viene da un gruppo di gestori di bar, dopo che, la scorsa settimana, il sindaco Bernardino Bosio, con propria ordinanza, ha completamente rivisto i criteri per quanto riguarda gli orari sia di apertura che di chiusura di bar, tavole calde, fast food e discoteche. «Acqui rientra tra le località a forte vocazione turistica che necessitano di orari flessibili per i pubblici esercizi, tenuto conto che quasi tutti i bar della città sono a conduzione familiare» ha spiegato ieri il titolare di un noto bar del centro. Così, le associazioni di categoria hanno chiesto un incontro al sindaco Bosio per verificare la possibilità di una variazione degli orari. Un primo segnale positivo è già giunto da palazzo Levi, con la revoca della prima ordinanza. Con una ordinanza, il sindaco Bosio ha agli esercenti di poter effettuare una diminuzione di orario di sette ore complessive, assicurando però un minimo di apertura dei locali per almeno 12 ore e per un massimo di 19 ore. Per ulteriormente le cose, l'ufficio Commercio del Comune ha predisposto una tabella possibilità di scegliere tra sei tipologie di orario.

Quindi, se il gestore di un bar vuole aprire dalle 7 del mattino e chiudere alle 2 di notte, può decidere di effettuare l'orario per intero oppure utilizzare una diminuzione sull'orario di apertura oppure una diminuzione sull'orario di chiusura. Nel primo caso, potrà aprire alle ore 10 e chiudere alle 2, mentre nel caso della diminuzione dell'orario di chiusura l'apertura potrà essere effettuata alle ore 7 mentre la chiusura dovrà avvenire alle ore 24. Una terza ipotesi prevede anche di utilizzare la diminuzione sia sull'orario di apertura che di chiusura, con l'apertura del negozio alle ore 10 e la chiusura alle ore 24. Ora, la parola passa nuovamente al sindaco Bosio, per sapere se vorrà nuovamente modificare la propria ordinanza in base alle nuove richieste dei gestori. [g. l. f.]

E da oggi Libraria

A Casale lo scrittore Vassalli

CASALE MONFERRATO

Due avvenimenti culturali di rilievo in città nel fine settimana: un incontro pubblico con il noto scrittore contemporaneo Sebastiano Vassalli e la seconda edizione di «Libraria».

Per quanto riguarda il primo evento, stasera alle 21, nell'aula magna del liceo scientifico Palli si terrà la tavola rotonda con il professor Vassalli, organizzata dall'Associazione ex allievi del Scientifico e dal Circolo culturale Piero Ravasenga. Vassalli proporrà la sua chiave di lettura per scandagliare la «storia della vita» su «I personaggi che ho raccontato, i personaggi che racconterò, i personaggi che non racconterò mai». Intervengono anche Angioletta Bertinotti e Dionigi Roggero per un approfondimento su «Letteratura e formazione scolastica»



S. Vassalli

Intanto, da oggi a domenica è in programma «Libraria», esposizione di editoria non conformista, convegni e incontri culturali, che si terrà, per la seconda edizione, all'Auditorium Santa Chiara in via Facino Cane. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Culturale «Area» e dal Centro Studi «Charles De Gaulle». Relatori: Maurizio Blondet, giornalista de «L'avvenire», Pierangelo Buttafuoco, direttore editoriale Mondadori e opinionista de «Il Foglio», Massimo Mallucci, avvocato e storico. Durante la rassegna sarà possibile incontrare autori di studi sulla storia locale. Libraria è aperta oggi dalle 21 alle 23, domani e domenica dalle 15 alle 19. [r. sa.]

Diminuite le violazioni per i parcheggi selvaggi. I vigili: «Merito dei panettoni»

Ovada, più dissuasori e meno multe

E ora vengono installati nuovi limitatori di velocità

OVADA

Il bilancio dell'attività svolta dall'ufficio di Polizia municipale nel '99 aveva evidenziato una notevole diminuzione degli «avvisi di violazione» per le auto posteggiate dove la sosta è vietata, con conseguente flessione degli introiti per le contravvenzioni. Ma, malgrado ciò, ci sono dubbi che gli automobilisti siano divenuti improvvisamente tanto più rispettosi delle norme.

Secondo il Comando di polizia urbana, a limitare la sosta selvaggia sono soprattutto la disponibilità di più posteggi e anche la collocazione di dissuasori (i famosi «panettoni» da molti criticati).

Adesso, in più, all'inizio di via Galliera ed in via Cavanna, per evitare la sosta delle auto sul marciapiede, sono state installate artistiche transenne, che, oltre a costituire una protezione per i pedoni, danno un aspetto di piacevole ordine, certamente meglio dei «panettoni».

Intanto, in questi giorni, un altro importante provvedimento in favore dei pedoni, anche in relazione al piano generale del traffico, è stato assunto, e riguarda la limitazione della velocità. Sono stati installati dei «limitatori»: dossi abbastanza soft, ma che costringono l'automobilista ad andare più lentamente nei punti dove la presenza pedonale è massiccia.

I limitatori sono dotati anche di segnaletica verticale che limita la velocità a km/h, e riguardano i seguenti punti: via Comandante Bo (stazione Molare), inizio via Galliera e via Cavanna (scuole medie), via Dania (scuole elementari), via Palermo e via Venezia (nuovo rione), piazza Garibaldi (centro storico), via Carlovini e via Carducci. [r. bo.]

Riunioni nei quartieri. Qualche mugugno su viale Bistolfi

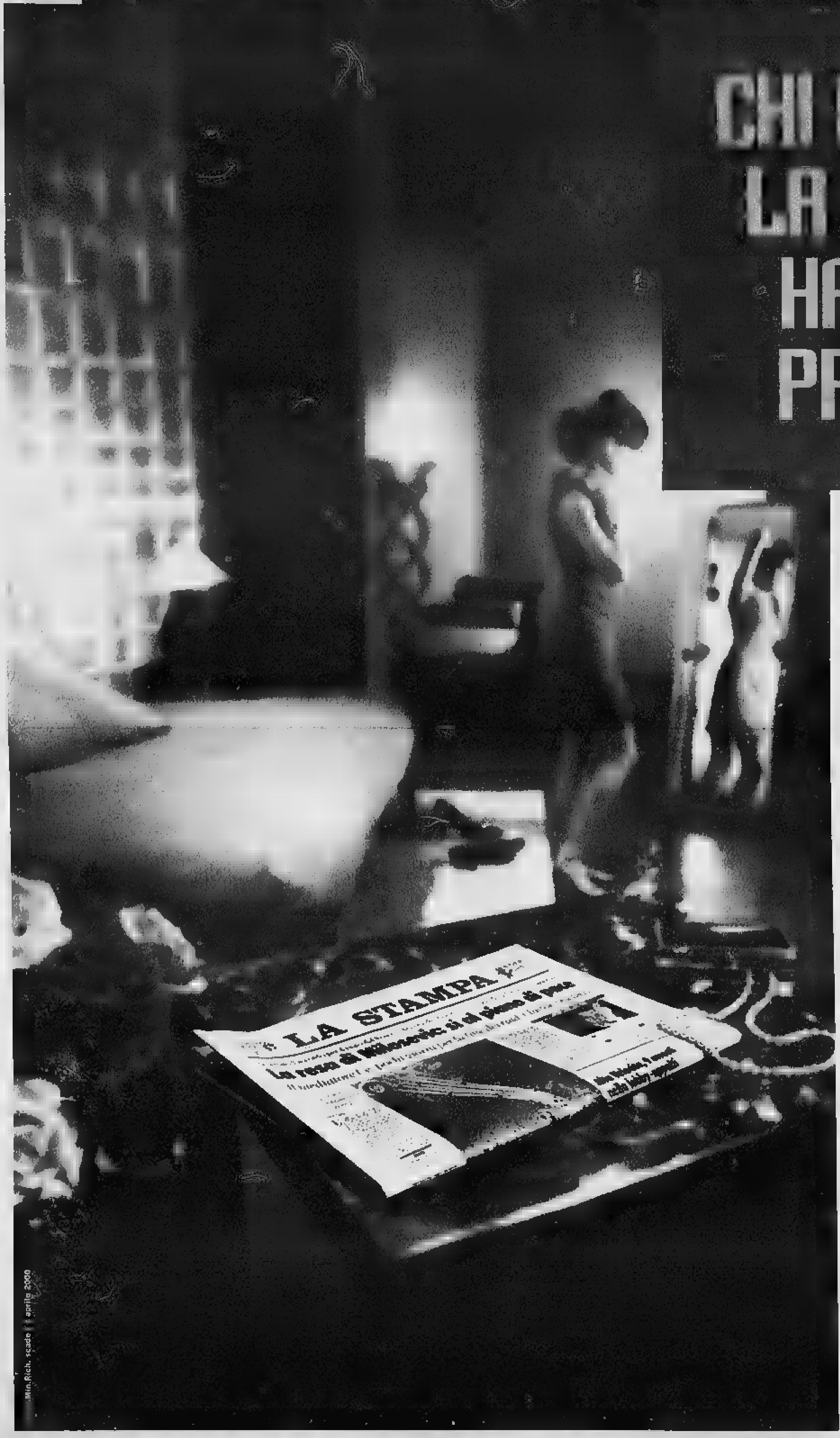
S. Maria del Tempio dice no all'insediamento di Tazzetti

CASALE MONFERRATO

«Siamo soddisfatti delle scelte dell'amministrazione, ora chiediamo che tutto si concretizzi in tempi stretti» dice il presidente Pier Giorgio Bertolotti al termine dell'assemblea a Santa Maria del Tempio a cui hanno preso parte il sindaco Mascarino e gli assessori Crisafulli, Gagliardini e Favretto. «Sul decennale problema delle fognature sono arrivate risposte concrete con un primo finanziamento di 1 miliardo e 650 milioni per il 2000, altri 3 miliardi nel prossimo biennio. Sono stati inoltre stanziati 80 milioni per le scuole, 300 per i pesi pubblici, e 150 nei prossimi tre anni per i cimiteri delle frazioni. Per quanto riguarda lo spostamento della Tazzetti nella zona di Cascine Rossi la frazione ha ribadito il suo . «E' freschissima la ferita dell'Eternit e non abbiamo nessuna intenzione di far nascere un polo chimico - dice il sindaco - la nuova area della Tazzetti avrà spazio di 200-300 mila metri quadrati. Per la cava, poi, abbiamo ribadito la nostra opposizione, anche se sarà la Regione a decidere». Segnali positivi anche dal consiglio di Porta Milano per la deviazione del traffico pesante. Qualche mugugno invece sugli autobloccanti in viale Bistolfi, nei giardini. «Recentemente sono stati asfaltati e sarebbe una spesa inutile, come è discutibile l'illuminazione di viale Bistolfi» dice il presidente Francesco Borsani. [r. sa.]

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.



Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**In** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;



- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno ■■■, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Min. Rich. scadde 4 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

«Fotoquick» propone immagini personalizzate e album preziosi

Liste nozze originali e flash d'autore

Da «Glamour» letti e divani in promozione

Fare un regalo di nozze è difficile, per questo sono utili le liste nozze, ormai accettate dal galateo. Si possono compilare [illegible]que e anche in più negozi. Magari si può scegliere un oggetto solo o tante piccole cose. Insomma non esiste una regola precisa. Un'idea originale può essere quella di andare a curiosare nel negozio «Glamour», in via San Giacomo della Vittoria 45. E sarà difficile resistere al fascino di fare proprio qui la li[illegible] nozze. Da «Glamour», si trovano oggetti particolari ed esclusivi. Ma non solo: chi desidera un letto o [illegible] divano può approfittare di una promozione esclusiva. Tutti i modelli di letti e divani sono allo stesso prezzo, [illegible] cambia solo in base alle misure. Ad esempio, tutti i letti a due piazze costano la stessa cifra, tutti i divani a due posti costano uguale e [illegible] via. Ogni divano può [illegible] il letto inserito e i letti possono [illegible] il cassone porta oggetti. E allora, perchè [illegible] farsi regalare proprio il divano per il salotto o il letto? I prezzi sono davvero concorrenziali, alcuni, addirittura sotto il milione. Per l'oggettistica le idee regalo sono tantissime, molti articoli sono firmati dalla ditta «Arti e mestieri», in modo particolare gli orologi. E tra questi è [illegible] segnalare la sveglia radiocontrollata che proietta l'ora contro il muro o il soffitto (costa [illegible] mila lire). Oltre alle intramontabili targhe da pub ci sono anche [illegible] lampade in ottone brunito, graziosi gatti e allegri quadretti.

E dopo la lista [illegible] bisogna pensare alle fotografie. Un'idea potrebbe [illegible] quella di rivolgersi a «Fotoquick» in via Ferrara. «Fotoquick» infatti unisce la propria esperienza alla professionalità dello studio «Artefoto» di Tortona. E' così possibile realizzare un reportage di nozze che più si addice alla personalità degli sposi. Le immagini vengono sviluppate [illegible] il trattamento manuale del bianco e nero e [illegible] tecniche di stampa artigianali e personalizzate. Naturalmente «Fotoquick», realizza anche video servizi altamente professionali per poter rivivere, [illegible] in un sogno, ogni momento delle [illegible] Le foto belle meritano album pregiati. Nel negozio di via Ferrara ce ne sono di molti tipi. Alcuni, particolarmente preziosi, [illegible] in radica e alcantara con inserti in argento, altri sono in cuoio e legno, graziosi scrigni per racchiudere e conservare le foto del giorno più bello della propria vita.



Una radiosa coppia di sposi ritratta da Fotoquick dopo la cerimonia all'uscita della chiesa. Un esempio [illegible] professionalità del negozio di via Ferrara

PRANZI E CENE AL RISTORANTE

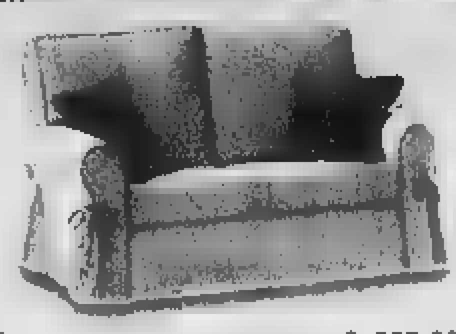
Dopo la cerimonia si festeggia con banchetti eleganti o semplici

Dopo la cerimonia nuziale, il momento più commuovente [illegible] tutta la giornata, è consuetudine per gli sposi invitare [illegible] ristorante amici e parenti. Per un banchetto principesco il luogo ideale è il Relais «Villa Pomela». Si trova in [illegible] Serravalle 39, a Novi, lungo la statale 35 bis dei Giovi.

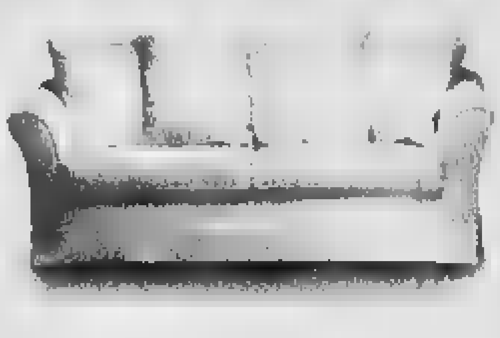
Un ambiente raffinato, dall'atmosfera francese, con arredi ricercati. Una cornice ideale per vivere un giorno d[illegible]. I dipinti fiamminghi, le stampe inglesi, il caminetto di Bruxelles, sono solo alcuni dei particolari che rendono esclusivo questo locale. La raffinatezza sposa la signorilità: tutti gli sposi che festeggiano il loro matrimonio a «Villa Pomela» saranno ospiti della villa per la notte. Potranno così trascorrere la loro prima notte di nozze in un suite esclusiva: il letto principesco si trova su un soppalco, che sovrasta un confortevole salotto. Dopo un anno, gli stessi sposi saranno invitati ad una cena a lume di candela per festeggiare il loro primo anniversario. E poi ci sono altre sorprese (che proprio perché tali non si rivelano. I menu seguono il ritmo delle stagioni e vengono personalizzati. Ma oltre ad un'eleganza sovraffina gli ospiti vengono anche «coccolati». Il parco è molto bello e naturalmente si può scattare il [illegible] fotografico.

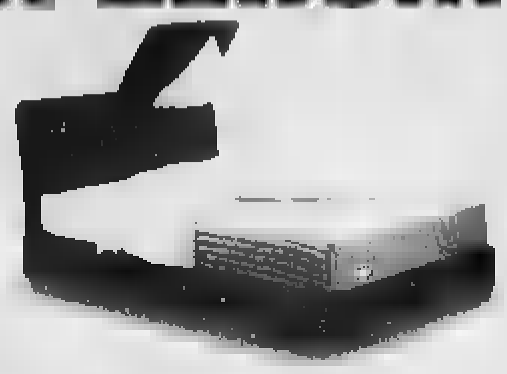
Un altro locale particolare sono [illegible] «Fonti dello zolfo». [illegible] ristorante si trova a Montegio[illegible] ed è praticamente circondato da un bosco. L'ideale per una festa in campagna. D'estate c'è anche la possibilità di fare [illegible] tuffo in piscina. Non sono rari però gli invitati che approfittano di questo specchio d'acqua per fare gli scherzi agli sposi, [illegible] «costringendoli» ad un tuffo fuori programma. Anche qui il problema delle foto è risolto. Tra i piatti particolari ci sono ottime crespelle e i saporiti agnolotti. Ottimo il rapporto qualità prezzo. E se dopo la festa si vuole ballare, [illegible] spostarsi nella vicina sala.

Chi invece desidera non allontanarsi da Alessandria può fare il pranzo di nozze al ristorante «Torino», in via Vochieri. I menu sono classici e tra le prelibatezze si gustano gnocchetti alla parigina e gelato al forno.



















Domani e domenica ■ Costigliole Saluzzo l'attrice presenta il prestigioso vino

Dalila madrina del Barbaresco '97

La Di Lazzaro al Castello rosso



Dalila Di Lazzaro (già «sex-symbol» del cinema italiano) è stata attrice protagonista in tanti film ma la popolarità le arrivò con «Serafina» del regista Alberto Lattuada. Ora diventa «testimonial» dell'enologia piemontese

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE SALUZZO

La bionda e affascinante attrice Dalila Di Lazzaro è la madrina del Barbaresco '97 che sarà presentato domani e domenica nelle storiche sale del «Castello Rosso». A questo grande vino, uno dei prodotti più prestigiosi dell'enologia piemontese, verrà dedicata una «due-giorni» che inizierà domani alle 16,30 nel municipio, con il saluto delle autorità, e proseguirà con una [illegible] di gala nel ristorante del Castello, a cui interverrà l'attrice di origine friulana, ma romana d'adozione.

Dalila Di Lazzaro, classe 1953, è stata protagonista di tanti film [illegible] ad attori celebri fra cui Giancarlo Giannini, con cui recitò «Il bestione», e Marcello Mastroianni, suo partner ne «La pupa del gangster», ma il lavoro che le diede la popolarità fu «Serafina» del regista Alberto Lattuada.

Già considerata dal pubblico un «sex-symbol» per la [illegible] avvenenza, ma anche per [illegible] carisma conturbante, Dalila Di Lazzaro non ha mai assunto atteggiamenti da primadonna, preferendo proporsi agli [illegible]ratori con grande immediatezza e spontaneità. Raccontandosi in un'intervista, ha detto di sè: «Sono pigra, anzi accidiosa, e trovo ridicolo presenziare a tutti i costi, fare la diva.... A me è sempre piaciuto stare tra la gente, giocare a briscola, ballare, quand'ero più giovane». Dalila, che ha anche attraversato momenti drammatici dimostrando una grande forza d'animo e coerenza con la sua immagine di donna, sarà quindi una madrina perfetta che illuminerà con il suo sorriso e la sua grazia la presentazione di un vino di alto lignaggio, ma presente su tutte le tavole.

La riceveranno una trentina di produttori e una folta rappresentanza di degustatori di tutta Italia riuniti in questa iniziativa dagli organizzatori: l'agenzia «Camia Immagine e Comunicazione» e la Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow food. La Di Lazzaro, che sarà ospite fino a lunedì nell'hotel-Centro Benessere Castello Rosso presenzierà domenica alle 15,30 alla degustazione, sempre nelle sale dello storico edificio, mentre la sera sarà ospite di [illegible] cena d'onore con i produttori nel ristorante saluzzese «Ostu dj Baloss». Chi volesse partecipare alla degustazione può prenotare, telefonando al «Castello rosso» (0175/230030).

Esibizione al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Platinette stasera sarà protagonista alla discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti sulla statale Asti-Alba. Oltre a incontrare gli ammiratori presenterà le canzoni del suo nuovo album «Da viva» tra cui quella che avrebbe voluto proporre al Festival di Sanremo accanto ad Amanda Lear

Una sera in discoteca ascoltando Platinette

ISOLA D'ASTI

«Basta con gli ospiti famosi che vengono solo a firmare autografi». Così gli organizzatori della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba, presentano il «nuovo [illegible] del locale, che stasera si apre [illegible] un recital di Platinette, drag queen tra le più divertenti, ospite quasi fissa del «Maurizio Costanzo Show».

Platinette, età [illegible] dichiarata, 150 chili all'incirca, all'anagrafe Mauro Coruzzi, si è fatta [illegible] commentando il festival di Sanremo edizione '96 per Rai Due; è poi stata protagonista di una trasmissione di Radio Station One. Oggi conduce le corrosive «Platinews» su Radio DJ. Quest'anno avrebbe voluto partecipare al festival Sanremo accanto ad Amanda Lear, [illegible] l'inedita coppia non è stata accettata. Per vendicarsi, Platinette ha inciso un disco «Da viva», dove interpreta canzoni italiane di artisti famosi, tra [illegible] Mina e la Carrà. Singolo di punta, in onda spesso [illegible] Radio DJ, è «Una per tutti» assieme a «Ma che musica maestro» cantata assieme ad Ambra.

Domani sera invece la discoteca [illegible] Isola ospiterà uno fra i disc jockey newyorkesi più conosciuti, Lenny Fontana. Autore di uno dei più ambiti brani house, «Come and go with me», Fontana è stato riconosciuto universalmente [illegible] dei grandi della musica house. Oltre che dj, è produttore e remixer di vaglia, fondatore della Down Under Productions, noto tra gli appassionati fin dagli Anni [illegible]. Oggi per alcuni è un'autentica leggenda della console. La serata astigiana fa parte di uno dei suoi tour europei, ed è annunciata come l'unica data italiana. Per informazioni e prenotazioni: 0141/958.821. (c. f. c.)

AOSTA

Nus, la sfilata storica apre il 16° Carnevale

NUS

Il veloce ritorno dell'inverno (termometro sottozero dopo gli sprazzi di primavera dei giorni scorsi) non ha offuscato la voglia di Carnevale che comincia a diffondersi in Valle d'Aosta. Nell'attesa delle kermesse di Verrès e Pont-St-Martin, le più antiche e spettacolari della Valle, in programma dal 7 marzo, stasera s'inaugura il Gran Carnevale di Nus. Alle 21 saranno presentati i «Seigneurs», i Signori del paese, che guideranno la 16ª edizione della manifestazione. Negli abiti storici sfileranno i coniugi Antonietta Théodule e Emilio Revel.

I primi appuntamenti saranno già nel pomeriggio di oggi. Alle 14 ci sarà [illegible] festa per gli [illegible]iani che, dalle 19, potranno gustare polenta e merluzzo tra canti della corale e musiche della banda del paese. Domani, pomeriggio dedicato ai bambini e, in serata, sfilata dei «Seigneurs» di Nus nel Borgo. Alle 21,30 convivio con gruppi storici locali e di Cuorgnè, Vernone (Torino), Domodossola, Chivasso, Cassine (Alessandria), Pavone e Saluzzo.

Il Carnevale, da stasera, è festeggiato anche ad Allein, nella vallata del Gran San Bernardo. Alle 20 apertura della buvette, poi discoteca mobile e domani alle 9,30 sfilata del gruppo «Benda a chanté» e, alle 21,30, ballo in maschera. Un altro ballo in maschera è in programma domani sera a La Salle, nel locale ex Casermette di Derby.

Festeggiamenti anche ad Aymavilles, dove domani ci sarà una sfilata allegorica dalle 14,30. (s. ser.)



Gruppi storici in una sfilata al Carnevale di Nus, che apre questa sera la 16ª edizione

NOVARA

Paolo Rossi e Giulietta «delirio organizzato»

NOVARA

Il funambolo Paolo Rossi promette una serata di «delirio organizzato». Un annuncio che ha irretito il pubblico e i biglietti per «Romeo and Juliet» sono andati a ruba. Teatro dell'improvvisazione al Coccia, stasera e domani alle 21, domenica alle 16. La storia è sempre quella: Romeo e Giulietta si amano, le famiglie non vogliono. Nel suo ritorno in teatro, l'attore stravolge completamente l'opera di Shakespeare, definendolo «teatro di rianimazione, un happening senza rete e quindi a rischio».

Anche per gli spettatori, che dovranno sopportare, e prendere parte, alla dissacrazione del mito di Shakespeare. Paolo Rossi propone una scena multietnica, c[illegible] un artista di strada francese, un cantastorie senegalese, due musicisti ed un comico. Il pubblico è avvisato: a qualche spettatore potrà capitare di dover interpretare Romeo o Giulietta. La platea è divisa tra Montecchi a destra e Capuleti a sinistra. In mezzo Paolo Rossi, che istruisce, attizza gli odii, invita alla rissa. Giulietta e Romeo in edizione Duemila sono accompagnati da Paolo Rossi capocomico/mangiafuoco/Arlecchino. Il [illegible] inquietante «Tranquilli, qui [illegible] sa la parte» e la sarabanda comincia con «Pensavate di essere venuti a teatro? Nossignori, siete precipitati in un incubo. Lo stesso di noi attori, che temiamo sempre di [illegible] ricordare la parte. Qui nessuno lo [illegible]. Improvvisazione, passione e anche un pizzico di caos [illegible] mancheranno anche nella performance novarese. Il testo e la regia registrano [illegible] collaborazione [illegible] Rossi e Riccardo Pifferi. Insieme hanno voluto sperimentare una nuova forma di teatro, «verificando se ogni sera è possibile farlo rivivere in modo diverso, lontano dalla tradizione del teatro frontale, più [illegible] alle forme di teatro da strada. Per questo è stato scelto un testo noto a tutti». Per i biglietti tel. 0321/620.400. (c. m.)



Paolo Rossi è di scena al «Coccia»

ALESSANDRIA

Vite da emigranti con la regia di Vacis

C'è Beppe Rosso in «Camminanti» sul palco di Casale



Gabriele Vacis ha curato la regia dello spettacolo di Rosso e Rostagno

CASALE

E' il tema delle migrazioni il leit-motiv di «Camminanti», lo spettacolo che chiude stasera (con inizio alle 21) al Teatro Municipale il ciclo «Musica e racconti». «E non si tratta di di emigranti che si spostano per cercare lavoro - spiega l'autore ed interprete Beppe Rosso, nelle note introduttive -, ma di vere e proprie migrazioni quantitativamente simili a quelle bibliche». La ricerca sul fenomeno è sviluppata attraverso il recupero di materiali storici e narrativi, l'utilizzo di stralci di interviste, fatti di cronaca e storie personali. La regia è di Gabriele Vacis. Sulla scena, con Rosso, ci sono tre musicisti con pianoforte, percussioni e un contrabbasso: e la narrazione diventa, a tratti, musica in un linguaggio figurato particolarmente evocativo.

Gli autori Rosso e Rostagno hanno immaginato un luogo dove negli Anni '30 c'era la cascina di un uomo che partì emigrante per l'America: oggi, al suo posto, c'è un condominio in cui i cognomi sui campanelli rivelano la presenza di vecchi inquilini e nuovi arrivati, immigrati dall'Africa dall'Asia e dal Sudamerica, che si ritrovano in una curiosa assemblea. (b. v.)

VERCELLI

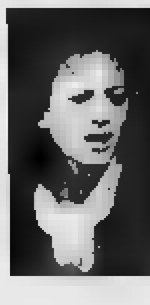
La guerra raccontata dal teatro alternativo

VERCELLI

Al Barbieri di via Parini, que[illegible] sera alle 21,15, si apre il sipario su «Il teatro del cuore», rassegna alternativa alla stagione ufficiale di prosa che il Comune ha realizzato con la compagnia vercellese Stranomiscuglio.

Lo spettacolo d'esordio, «Sole nero», sarà preceduto da un antefatto nelle storiche sale dell'antico caffè Taverna & Tarnuzzer di piazza Cavour: l'appuntamento è nel tardo pomeriggio, alle 18 sempre di oggi, per «Quattro chiacchiere... con gli attori». In questa occasione [illegible] protagonisti l'attrice Maria Maglietta e il regista Marco Baliani, artefici della pièce di questa sera, tratta dall'omonimo romanzo di Gina Negrini, memorie di un'operaia coinvolta dal dramma della guerra (il simbolismo del nero) e anche dal desiderio di un mutamento (il simbolismo del sole).

Maria Maglietta da tempo [illegible] ricerche attoriali drammaturgiche su narrazione e ed oralità. Ha fondato negli Anni Settanta Ruotalibera Teatro, partendo dalla messa in scena di racconti di Calvino. Nel '94, [illegible] «Piccoli angeli», ha vinto il Premio Stregagatto come miglior attrice e nel '96 ancora uno Stregagatto [illegible] regista ed autrice di «Bambine». Due anni fa ha firmato la regia di «Corpo di Stato» con Baliani, trasmessa su Raidue. (g. bar.)



L'attrice Maria Maglietta protagonista della pièce «Sole nero» stasera in scena al «Barbieri»

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Alla «Vecchia Posta» il vero agriturismo

Un tocco di fiammingo in cucina ad Avolasca E a Livorno le ghiotte Risaiole del «Pastino»



Le aziende agrituristiche che hanno tenuto fede ad una originalità, [illegible] farsi abbagliare da facili «coperti», proponendo piatti fatti coi prodotti delle loro coltivazioni, non sono certo la totalità. In certi casi, la storia dell'agriturismo ricorda quella del «vino [illegible] contadino». Che non disdegnava di fornirsi, a fronte dell'aumento di richieste, dalla vicina [illegible] sociale. Col risultato che al vino del contadi[illegible] hanno cominciato a crederci sempre in meno. Così è stato laddove i sindaci che hanno dato autorizzazioni, tollerano banchetti che superano i 60 coperti a volta o che i prodotti per cucinare arrivino dal [illegible]po del più vicino discount. Il pubblico che sceglie di andare in un'azienda agrituristica [illegible] esigente: [illegible] tollera il «mangificio» senza dialogo, e nemmeno il caos [illegible] gente vociante accalcata in una sala. Preferisce fare un incontro [illegible] una cultura, che anche con l'agriturismo sa fare dei racconti. In fondo sarebbe più credibile una licenza agrituristica legata e rapportata alle giornate lavorative agricole del nucleo familiare all'opera, che un farisaico limite di posti. Chi ha vegliato sulle aziende agrituristiche, in questi anni, sono state le associazioni delle organizzazioni agricole, frenando un poco il dilagare di un fenomeno perverso.

L'esperienza alla Vecchia Posta di Avolasca (uno scorcio d'Umbria) è ottima ed esemplare. Una trentina [illegible] coperti divisi [illegible] due sale calde. A servire un giovane vignaiolo (c[illegible] fa il raro Timorasso); in cucina una ragazza sorridente di origine fiamminga che da dato un tocco alla cucina indige[illegible]: strudel di cotechino con insalata di verze, sformato di broccoli in salsa di piselli, coniglio con prugne secche e torta di castagne con [illegible] crema. Fanno parte dell'associazione «Le Strade del Sale» e del Consorzio Obertengo. E rappresentano l'agriturismo giusto, meditato, che comunica gli sforzi di una valle che [illegible] rinascendo davvero in grande.

La Vecchia Posta - Avolasca (Alessandria) - via Montebello 2 - tel. 0131/87.62.54 - Prezzo per un pranzo: 45 mila lire.

Al ristorante Carignano dell'Hotel Sitea di Torino propongono la minestra di riso con vino rosso ghiacciato. Un dolce delizioso e inaspettato. Ma che dire delle gustose «Risaiole» de Il Pastino di Ezio Rosa (farina di grano tenero, farina di riso, zucchero, uova). Un biscotto [illegible] pasta frolla, ghiotto, nato da [illegible] ricetta di fine '800. Per conoscere la notevole versatilità del riso in cucina, bisogna comunque leggere «Le mie ricette, appunti di cucina vercellese» (Sesia Editore) di Gisella Lo Jacono. Un libro da non perdere.

Il Pastino - Livorno Ferraris (Vc) - [illegible] Dante 2 - tel. 0161/47.75.63. Una confezione di Risaiole da gr. 200. L. 6500.

BIELLA

Stage con campioni del boogie-woogie

BIELLA

Tutti in pista a ballare il boogie-woogie. Domenica a Biella è in cartellone uno stage della specialità organizzato dalla Lega Danza Uisp, che richiamerà di [illegible] anche molti curiosi e appassionati del g[illegible]. L'appuntamento è alla discoteca Pinocchio [illegible] via Serralunga 7 dove, insieme a patron Nino Del Vecchio, approderanno i campioni d'Europa e del mondo dello spettacolare ballo.

Si tratta di Angelo Reusi, che ha ottenuto il titolo europeo per quattro volte e quello mondiale per due, e di Melanie Buker che è stata due volte campionessa in Europa ed una del mondo.

Lo stage rivolto ad insegnanti di primo e secondo livello, giudici e ballerini delle categorie mini, youth, junior e amatori, s'inizia alle 10 con un'impostazione di base. Dopo una pausa, si riprende alle 14 con una parentesi dedicata all'interpretazione, al ballo di coppia e alla figura femminile, questa volta riservata agli insegnanti di secondo e terzo livello, giudici e ballerini di categoria junior, nazionale e professionisti.

Al termine dello stage verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Adesioni a [illegible] allo 0360-330159 oppure 0338-2049067. (p. g.)

Rock duro a Codevilla, un trio a Lu, la rassegna «Onda [illegible] onda» [illegible] Valenza

Ad Acqui il sound di Glenn Miller

Al Palladium si esibisce la Keever Big Band

ACQUI. Al Palladium suona alle 21,30 la Keever Big Band (18 elementi) con musiche da Glenn Miller a Stevie Wonder, poi il «Maurel [illegible]» e ancora ritmi dall'Africa all'America Latina. Tre le sale aperte alla discoteca Villa Olga.
ALESSANDRIA. Blues con i Rube'n'soda al Club St. Jacques di Spinetta: ingresso soci Arci.
BOSCO MARENGO. Liscio alla discoteca Master, mentre nello spazio Luna Rossa si balla in sala grande, sulla pista house e in sala revival.
CASALE. Al Tom Boy, [illegible] con i Matt Brando. Ai Magazzini Mondani i gruppi Giuditta e Poca Roba Blues Band suonano in una serata benefica a favore dell'associazione «Un sorriso per Chernobyl». Al Pool [illegible] Pub karaoke con Sergio; pianobar all'Azzurro con Francesco Cabiati e karaoke con Patrizia di Radio Mondo. Al Caffè Rossignoli, musica latino-americana con Oscar Roberto Casares, Victoria Vargas e Lello Bellarte.
[illegible]. Pop rock demenziale al Maltese [illegible] gli Oscar Rafone; [illegible] supporto suonano i Palladera (rock cover).
CODEVILLA. Al Thunder Road, tributo agli Ac/Dc con i Problem Child.
[illegible]. Al Tentations musica e spettacoli «piccanti».
LU MONFERRATO. Un trio modenese chiamato Joe Leaman si esibisce al Mephisto: propone [illegible] rock in inglese.
SALE. Danze alla Cometa con Massimo Dellabianca.
[illegible]. I Fuori Corso, una band di [illegible] elementi, suonano al Planet: repertorio ampio, dai Simply Red a Gino Vannelli.
TORTONA. Al Docks, musica e animazione con i dj Joseph e André. Atmosfera latino-americana al Maracuja di via Galilei.
VALENZA. La rassegna «Onda su onda» al Valentia propone esibizioni degli allievi del circolo Amici della musica, dell'Happy Feet Tap Duo e delle band Diemmebi di Casale e Meretrix di Valenza. Al Covhause suonano gli Autostop per la luna: country, West Coast e musica latina. Disco music al Charly club.
VOGHERA. Gli Influido sono di scena al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI



Una goliardica immagine dei Fuori Corso, la band di dieci elementi che è nata quattro anni fa su iniziativa di Pier Paolo Zana e propone [illegible] repertorio molto ampio, [illegible] Al Jarreau [illegible] Simply [illegible] a Gino Vannelli

AL TEATRO CIVICO LA REPLICA DI «BRANCALEONE»



Uno spettacolo ispirato [illegible] film [illegible] Age-Scarpelli

Va in scena stasera in replica (con inizio alle 21) al Teatro Civico di **TORTONA** «Brancaleone, viaggio di fine millennio», uno spettacolo ispirato ai film «L'Armata Brancaleone» e «Brancaleone alle crociate» di Age-Scarpelli e Monicelli, con Vittorio Gassman nel ruolo dell'eroe-saltimbanco. E' stato il regista Giampiero Solari, insieme ad Alfredo Antonaros, a curare l'adattamento teatrale e ne è uscito [illegible] spettacolo in cui si disegna un'Italia sgangherata. Nel ruolo di Brancaleone c'è Massimo Venturiello, già applaudito al Civico in «Misery non deve morire» e in «La rosa tatuata». Le scene [illegible] di Antonio Panzuto, i costumi [illegible] Silvia Polidoro, le [illegible] originali di Ennio Rega su tema musicale originale di Carlo Rustichelli. I biglietti (dalle 18 alle 45 mila lire) si possono acquistare al botteghino dalle 17. **[b. v.]**

Al Municipale e a Terruggia

Racconto in concerto e commedia brillante nei teatri casalesi

E' questa sera, alle 21, l'ultimo appuntamento del ciclo «Musica e racconti» al Municipale di Casale: viene rappresentato lo spettacolo «Camminanti» di Beppe Rosso e Remo Rostagno, diretto da Gabriele Vacis.

Protagonista è lo stesso Beppe Rosso, che sul palco sarà accompagnato dai musicisti Leonardo Brizzi, Kal Dos Santos e Nino Pellegrini.

Lo spettacolo racconta di partenze, arrivi, ritorni: è un racconto in concerto, dove gli strumenti intrecciano i loro suoni con le parole del testo narrato che a tratti si fa ritmo e musica.

Ci sono ancora biglietti disponibili, in vendita al botteghino: i posti in platea e nei palchi centrali costano 35 mila lire, nei palchi laterali 25 mila lire, ridotti giovani e loggione 20 mila lire.

Sempre stasera, alle 21, al teatro comunale di Terruggia la compagnia grazzanese «Via Vai» porta in scena la commedia brillante in due atti «Le notti di Bill» [illegible] la regia di Franco Coppo. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Fotografia

Una mostra a Casale

Oggi, alle 16,30, nel negozio Grande Marvin di via Lanza 46, a Casale, s'inaugura la personale fotografica «Incontriamo il 2000 con la luce nel buio» di Enza Venturini. Resterà aperta fino al 18 marzo. [r. sa.]

Circhi Orfei

A Ovada ed Alessandria

Sino al 21, due spettacoli al giorno ad Ovada, in via Gramsci, del circo Mau[illegible] Orfei: sono alle 17 e alle 21,15 (domenica alle 15 e alle 17,30). Ad Alessandria, sino [illegible] stessa data, c'è invece il circo David Orfei in viale [M]ilite Ignoto (orario: 16,30 e 21,15). [r. bo.]

[illegible]

Murales, corso ad Ovada

Un corso di murales amatoriale viene organizzato mercoledì 23, giovedì 24 e venerdì 25 alla Soms giovani di Ovada, dalle 18 alle 19 e dalle 20,30 alle 21,30. Per tale progetto, che vuole anche insegnare a rispettare l'ambiente, non verranno utilizzato muri, ma materiali di supporto scenici. Chi è interessato, può telefonare [illegible] numero 0338-3681830. [r. bo.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	150	79	67	65	57
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	[illegible]	77	55	53	50
FIRENZE	30	52	55	10	5
	83	68	59	58	55
GENOVA	61	4	54	49	78
	130	111	63	82	70
[illegible]	61	27	89	17	44
	70	53	51	47	46
NAPOLI	66	86	7	1	26
	81	44	43	41	41
[illegible]	8	30	18	83	71
	70	[illegible]	58	57	52
[illegible]	11	48	90	39	40
	98	89	68	53	47
[illegible]	58	[illegible]	73	22	7
	91	72	66	63	51
VENEZIA	36	19	32	54	18
	61	[illegible]	53	49	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	[illegible]	30-80	30-55	30-3
30-15	30-51	[illegible]	30-78	30-79
30-17	[illegible]	[illegible]	30-1	30-70
30-29	30-84	30-16	30-8	30-85
30-34	30-10	30-32	30-5	30-52
30-57	30-20	30-65	30-7	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane
Bari 52 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 1 (3); Genova 17 (5); Milano 15 [illegible]; Napoli 22 (2); Palermo 10 (3), Roma 71 (0), Torino 28 (2); Venezia 82 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

52-11	52-51	52-44	10-71	10-81
52-26	52-53	52-75	10-22	10-45
52-3	52-46	52-2	10-70	10-57
52-86	52-77	52-87	10-47	10-76
52-71	52-81	10-12	10-51	10-32
52-22	52-45	10-56	10-20	10-75
52-21	52-57	10-86	10-46	10-2
52-88	52-75	[illegible]	10-77	10-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-40	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-70	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	[illegible]	70-50-90
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-80	80-50-70

Vincola: estratto (ex ambata): Genova 78

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 12 - 60 - 38 - 47 - 59; 90 - 17 - 53 - 41 - 25 - 37
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 88 - 54 - 16 - 70 - 13 - 26 - 44
7 combinazioni

[illegible] sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 28 - 36 - 63
224 combinazioni - [illegible] = 11 - 50 - 78 - 86 - 1 - 26 - 49 - 79

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20,20-22,30. Lire 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Kiss me
Ore 20-22,20. Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0[illegible].
Un marito ideale
[illegible] Parker con Rupert Everett
Ore 20-22,30. Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240.
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
[illegible] Lire [illegible]

CORSO. Tel. 0131-268.060
Il mistero della strega di Blair
[illegible] Myrick e E. Sanchez con H. [illegible]
Ore 20,20-22,15. Lire 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20,30-22,20. Lire 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Fine di una storia
di N. Jordan con R. Fiennes e J. Moore
Ore 20,15-22,25. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Fabrizi. Tel. [illegible].
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20-22,30. Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Eurosera. Tel. 0131-349.321.
Una storia vera
di David Lynch
Ore 20-22. [illegible] 12.000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322 885.
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Un marito ideale
[illegible]. Parker con Rupert Everett
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516
Giovanna d'Arco
Ore 21. Lire [illegible]

[illegible]

BALBO. [illegible] 0141-824 889
Sleepy Hollow
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/7000

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20,10-22,25 [illegible]

POLL. Tel. 0142-452 081
Il mistero della strega di [illegible]
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20,20-22,20. Lire 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20,20-22,30. Lire 12.000/9000

[illegible]

MACALLE'. [illegible] 0131-585 001.
Oggi [illegible]
Ore 20,15-22,15. Lire 8000

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-966 376
Scarpette rosse
Teatro
Ore 21,15. Lire 15.000/10.000

[illegible]

[illegible]L. Tel. 0141-702.788.
Al di là della vita
Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
Il mistero della strega di Blair
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
[illegible] Lire [illegible]

VERDI. Tel. 0141-701.459.
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Colpevole d'innocenza
[illegible]. Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Un marito ideale
[illegible] Parker con Rupert Everett
Ore 20-22,30. Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
American Beauty
Ore 20-22,30. Lire [illegible]

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472.
Salón
con V. Lecoeur e C. Gout
Ore 20,30-22,30. Lire [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20,30-22,30. Lire 12.000/8000

[illegible]

COMUNALE [illegible] Tel. 0143-81 411
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
Ore 20,15-22,15. Lire 12.000/8000

[illegible]

[illegible]A. Tel. 0143-62.895
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/6000

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Il mistero della strega di Blair
[illegible] Myrick e E. Sanchez con H. Donahue
Ore 20,30-22,30. Lire 12[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326.
Toy story 2
Woody e Buzz alla riscossa
Ore 20,30-22,30. Lire 12.000/8000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con T. Lee Jones
[illegible] Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. [illegible] Unità 2 bis. 1. 011 88.76.07 Garage Olimpo Or. 21.30. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [illegible] 77/b. tel. 216.6784 **Salsa** Or. 16.18.10. 20.20. 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521 **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair) Or. 15.50. 17.30. 19.10. 20.50. 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521 **Toy story 2** Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45 [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 [illegible] **beauty** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Vm. 14 [illegible] **Colpevole d'innocenza** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50. 19. 22.10
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. [illegible] **Colpevole d'innocenza** Or. [illegible]. 18.10. 20.20. 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540.605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110 **East is East** Or. 15.10. 17. 18.50. 20.40. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23 **Non uno di meno** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23 **Il tempo dell'amore** Or. 15.30. 18.50. 20.10. 22.30
CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232.029 **Liberate i pesci** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or. 14.55. 16.50. 18.45. 20.40. 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327.2214 **Una storia vera** Or. 16. 18.15. 20.30. 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel. 327.2214 **L'elemento del crimine** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. tel. 447.52.41 **Toy story 2** Or. 15. 16.45. 18.25. 20.20. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41 **Il mistero di Sleepy [illegible]** Or. 15.45. 17.55. 20.15. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447.52.41. **Kiss me** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817.16.42 **Boys don't cry** Or. 15.30. 17.50. [illegible].10. 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47 **Eclipse** Or. 20.15. 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel. 661.54.47. **Piccoli maestri.** Unica proiezione ore 22.40
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530.353 **Kiss me** Or. 14.55. 16.50. 18.45. 20.40. 22.35.
[illegible] P.zo 30. tel. 817.33.23 **The Blair witch project** Or. 20. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57 [illegible]. 385.2057 **Colpevole d'innocenza** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521.4316 **American beauty** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Vm. 14
[illegible] P.zo 21. tel. 812.59.98 **Fucking amal -** [illegible] Or. 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
[illegible] S. Teresa 5. tel. 534.614 **Il sesto senso** [illegible] 14 Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
LUX Galleria S. Federico. tel. 541.283 **The [illegible] project** Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30. 00.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or. 15.55. 18. 20.15. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73 **Anna and The King** Or. 16.05. 19.10. 22.10
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. tel. 532.448 [illegible] Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448 **007 il mondo non basta.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400 Sala 1 **Un [illegible]**. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30 Sala 2 **Fine di una storia** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14 Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 4 **Le ceneri di Angela.** Or. 16.15. 19.15. 22.15 Sala 5 **Se scappi ti sposo** [illegible] 15. 17.30. 20. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45 **Canone inverso** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
STUDIO [illegible] via Acqui 2. tel. 819.01.50 **American Beauty** V.M. 14 Or. 15. 17.30. 20. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00 **Mystery, Alaska** Or. 20.10. 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00 **La nona porta** Or. 20. 22.30
VITTORIA v. Roma 356. tel. 5621789 **L'uomo bicentenario** Or. 14.50. 17.25. 20. 22.35
TEATRO REGIO. Oggi ore 15 visita al Teatro. Si comunica che l'operetta **Orfeo all'inferno** avrà luogo a Luglio al Teatro Regio (e non al Castello del Valentino) con il seguente nuovo calendario: 14 (ore 20.30); 16 (ore 15); 18 (20.30); 20 (20.30); 23 (15). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242.
[illegible] IL PICCOLO. Piccolo Regio Laboratorio ore 21 Storia m[illegible]. Spettacolo teatrale di Andrea Balzola. Computerazioni di M. Cilloc[illegible]. Musiche di M. [illegible]. Narrazione di G. Verde. [illegible] Zona Gamma. [illegible] L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18 e 20-21). Tel. 011 [illegible] 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 16° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000 direttore Gianandrea Noseda - pianista Alexander Toradze. Musiche di Haydn Prokofiev, Ciaikovskij. Poltrone L. 60.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 8104653/8104961
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - [illegible] 011 650.570
[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961.



Nel test con i romeni mister Maselli ha fatto esperimenti anti-Mantova

Grigi a reti bianche con il Rapid

Ritorno in campo di Catelli, «out» Romairone

Roberto [illegible]
ALESSANDRIA

Aldilà dello 0-0 nell'amichevole internazionale di ieri contro [illegible] Rapid Bucarest (serie A romena), una piacevole novità fra i grigi. E' tornato [illegible] campo l'interno Catelli, esattamente dopo sei mesi e mezzo dal grave infortunio subito il 30 luglio con la Ternana. Ha disputato tutto [illegible] secondo tempo nel ruolo di libero e si è egregiamente disimpegnato, intervendo con decisione e puntualità in alcune difficili situazioni. E' probabile che Catelli venga schierato domani con la Berretti a Biella e non è esclusa [illegible] comparsa in panchina domenica al Moccagatta. La nota stonata arriva invece da Romairone. Ieri l'attaccante avrebbe dovuto giocare col Rapid allenato [illegible] Mircea Lucescu, ma ha dato forfait. E contro il Mantova la sua presenza è ancora incerta.


L'attaccante dei [illegible] Salvatore Carboni in azione ieri contro Il Rapid Bucarest

«Finora - dice mister Maselli - ha svolto con noi lavoro atletico. Io sono possibilista per il suo rientro, ma è il giocatore a non sentirsi del tutto a posto». Se per Romairone dovesse perdurare il guaio muscolare, non è escluso che la dirigenza dei grigi torni sul mercato alla ricerca di una punta. Ancora fuori causa Scazzola, che riprenderà ad allenarsi martedì, Maselli per l'incontro con il Mantova deve anche decidere chi, fra Moro, Rossi e Giannoni, verrà preposto alla marcatura di Lunardon. «Un giocatore - dice l'allenatore - che possiede estro e fantasia e che quando è in giornata può risolvere la partita». Intanto nell'amichevole con i romeni disputata al campo Quartieruzzi di Spinetta Marengo di fronte a 250 spettatori, da rilevare le buone prestazioni fornite da Molara (che col Mantova sostituirà lo squalificato Mercato), Bracaloni, Montrone, Carboni e Grauso. Primo tempo più vivace: Carboni e Montrone hanno impegnato seriamente la difesa del Rapid in quattro occasioni, mentre i romeni hanno chiamato al lavoro Biato due volte: al 26' con Bolohan e due minuti dopo con Maldarasanu. In chiusura di tempo Bracaloni ha costretto Lobont ad una respinta di piede. Ripresa in tono minore anche per i numerosi cambi. Al 66' un gran destro di Malventi ha obbligato l'estremo romeno ad un balzo felino per togliere la palla dall'incrocio dei pali. Bracaloni (71'), da fuori area, ha impegnato Lobont e, a dieci minuti dal termine, Amenta, di testa, ha mandato a lato un cross del giovane Lunardon.

SPORT FLASH

AMATORI

A Molare l'anticipo del campionato Uisp

Un anticipo e [illegible] posticipo nel girone C del campionato Uisp. Cesa Pro Molare-Silvanese B si gioca stasera [illegible] 21, mentre Strevi-Carpeneto è in programma domenica alle 10. [r. c.]

CALCETTO [illegible]

Sei reti di Gefit e Bar Eureka contro Pedron e Millennium

Nel campionato di calcetto Aics, [illegible] a raffica nelle due gare conclusive della 13ª giornata. Il Gefit ha travolto il Pedron Bassignana (6-2) mentre il Bar Eureka Valenza l'ha spuntata sul Bar 3° Millennium (6-4). [r. c.]

VOLLEY

Derthona corsaro a Casale nel Torneo Ragazze

Successo per 3-1 del Derthona sul parquet della Spendibene Gaiero Casale nel girone finale del campionato Ragazze di volley. I parziali a favore delle ospiti sono stati di 25-22 25-23 19-25 25-21. Domenica il turno si completa [illegible] l'incontro di Valenza (inizio ore 15,30) fra le padrone di casa del Novoufficio Torchio e il P[illegible]s Vela Cra Alessandria. [r. sa.]

Il pugile acquese vince la tappa del «Campione del secolo» e riduce le distanze in classifica

Un divario di 90 voti tra Michelon e Musso

Poco meno di settecento i tagliandi (687) inviati alla redazione di Alessandria per i due sondaggi promossi dalla Stampa. I vincitori di giornata [illegible] Franco Musso, e Davide Forte. Per il sondaggio «Il campione del secolo» riguardante dirigenti, praticanti od anche società rappresentative nel secolo scorso, il pugile acquese Franco Musso riceve [illegible] preferenze e consolida il secondo posto. Con complessivi [illegible] consensi si posiziona a soli [illegible] punti dall'altro boxeur più votato, Benito Michelon, primo con 1954 segnalazioni. Per Fausto Coppi, ciclismo, altri 103 tagliandi che equivalgono alla terza posizione [illegible] 778 voti. Infine [illegible] schede [illegible] il nominativo di Lella Lombardi, fuoriclasse dell'automobilismo.

Per il referendum «Golden Boys», Davide Forte (Allievi Felizzano) è [illegible] primo e supera quota [illegible]. Con i 356 consensi di ieri allunga in classifica raggiungendo punti 1242. Roberto Curino (Pulcini Castellazzo) e Alvaro James [illegible]rata (Esordienti Acqui) beneficiano ciascuno di 300 voti dividendosi il secondo posto di tappa. Ancora due pari merito a quota 5[illegible]: sono Daniele Ciliberto (Esordienti Pozzolese) e Massimo Amerio (Pulcini Olimpia Fqs). Seguono, nell'ordine, Emiliano Marchesotti (Esordienti Libarna), punti 30, Matteo Lonardi (Allievi Viguzzolese), 29, due calciatori del Castellazzo, Giancarlo Boidi (Giovanissimi) e Pierluigi Cavallero (Allievi) 12, Marco Galia, (Primi Calci Dertona C.G.) e Marco Torriglia (Pulcini Dertona C.G.) [illegible] una preferenza a testa. [r. g.]

VENERDÌ 18 FEBBRAIO 2000 in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà, 15 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

In campo giovanile due [illegible] sugli scudi a Moncalieri

Salvezza di nuovo a rischio per le ragazze del Bistagno

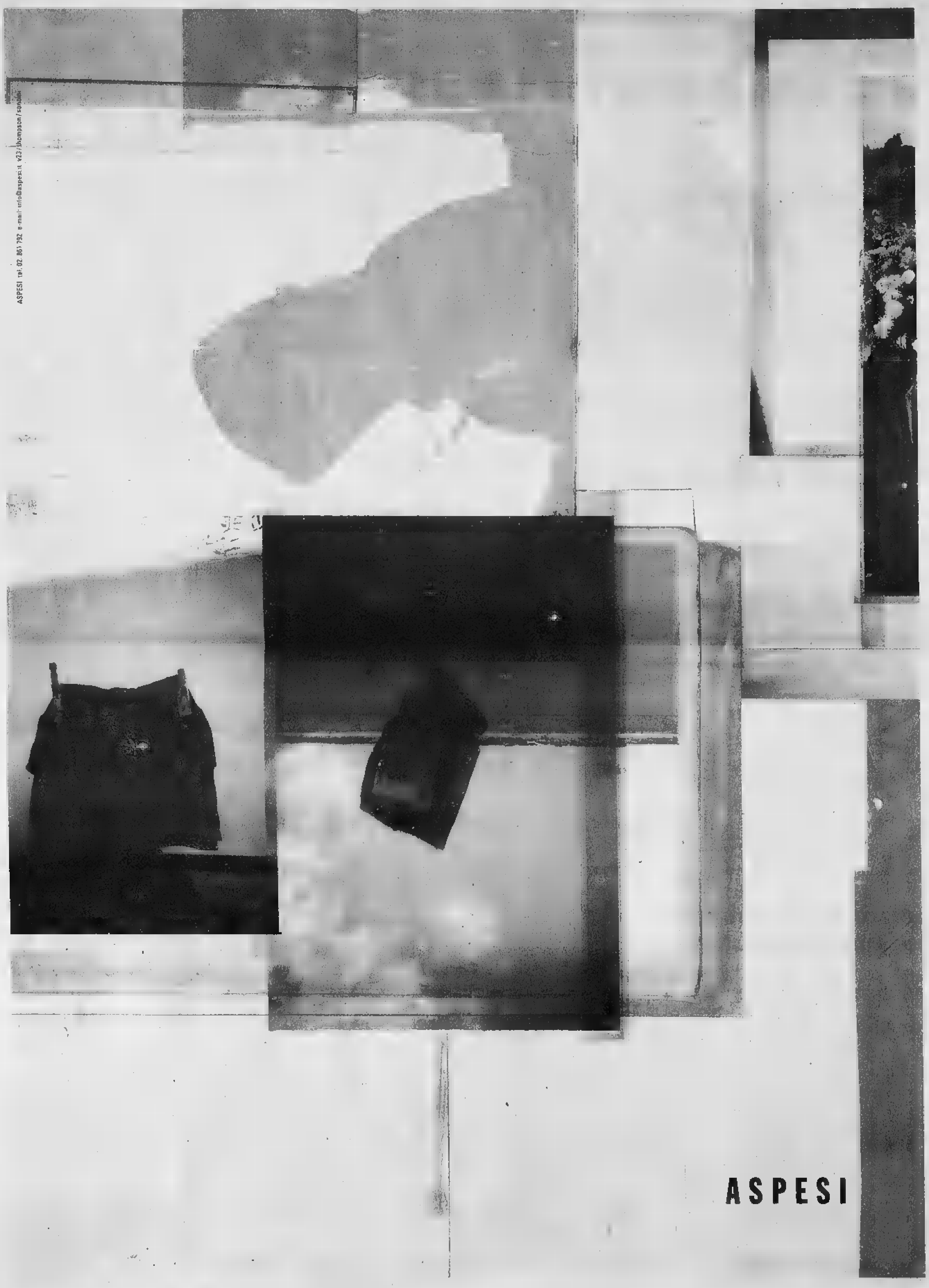
ALESSANDRIA

Battuta d'arresto per le ragazze del Bistagno nel campionato di serie B, girone A: troppo nervose nella sfida con il Bcc Bene Vagienna, forse per l'importanza della posta in palio, hanno giocato un match deludente e, soccombendo per 3-2, hanno messo a rischio le possibilità di salvezza. I risultati: Racca-Molina 21/14-21/16, Norese-Tarallo 21/17-17/21-21/18, Norese e Culazzo-Racca e Binelli 21/17-21/18, Racca-Norese 16/21-21/18-21/14, Tarallo-Molina 21/17-21/10. La classifica è guidata dal Milano 2000 con 18 punti, poi Cus Cagliari 14, Polisportiva 3T Libertas Genova e V[illegible] Spedizioni Pavisa 12, Torino e Verzuolo B.C.C. Bene Vagienna 10, Soms Bistagno 8, Elmas 93 Cagliari 0. A tre giornate dalla fine, le atlete del Bistagno [illegible] virtualmente retrocesse: l'auspicio è che ritrovino concentrazione e serenità nell'ultimo scorcio del [illegible]. Il prossimo turno vedrà le ragazze [illegible] Soms impegnate in trasferta contro le sarde dell'Elmas 93.

Si è intanto disputata la quarta giornata del Grand Prix Regionale giovanile al «Palablù» di Moncalieri: presenti oltre centoventi giovani promettenti provenienti da [illegible] il Piemonte. I ragazzi del Bistagno e della Saoms Costa d'Ovada hanno ottenuto ottimi risultati. Per quanto riguarda la Soms Bistagno, [illegible] primo posto assoluto per Michela Retini nella categoria juniores femminile e, nella medesima categoria, quinta piazza per Sara Marciano. Quest'ultima si è classificata sul gradino più basso del podio tra le Allieve, mentre Michela Retini è giunta quinta. Ottavi si sono piazzati Alessandra Simonetti e Matteo Frezza, rispettivamente nella categoria Ragazze ed Allievi, mentre il decimo posto è stato conseguito da Simone Ambrosiolo tra i Giovanissimi. Nel tabellone dei recuperi, seconda piazza per Marco Bruzzone tra i Ragazzi.

Per la Saoms Costa d'Ovada, Enrico Bonifacio è giunto 5° tra i Ragazzi, Luca Campostrini e Francesco Vigo rispettivamente 9° e 17° tra gli Allievi, [illegible] Marco Cazzulo è uscito nelle eliminatorie. Fra gli Juniores, nono Raffaele Valpondi e 17° Marco Lerma. Infine, Arianna e Claudia Ravera hanno ottenuto la 3ª e la 5ª piazza del torneo [illegible] consolazione della categoria Allieve. [r. al.]




ASPESI tel. 02. 861 792 e-mail info@aspesi.it v23/thompson/sor
ASPESI


EXPOCASA
Numero Verde
800-226048
in collaborazione con:
FIERE
Torino • Lingotto Fiere
25 Febbraio
5 Marzo
Da lunedì a sabato: 15,30-23
Domenica: 10-23
EXPO VIVRE

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.611 / 252 / 205

[illegible]

SMOG PULITO DAL VENTO CIELO ANCORA SERENO E IL TERMOMETRO SCENDE

La circolazione anticiclonica sull'Europa centrale continua a fare affluire da Nord-Ovest correnti fredde sulle nostre regioni. Residue formazioni di Föhn nelle vallate alpine con venti forti in quota e spruzzate di neve sulle cime. Venti deboli in pianura. Temperature in diminuzione. Zero termico intorno ai 1300 metri con assenza di foschie e di elementi inquinanti.

ACCADDE IERI

PARTE IL CONVOGLIO DI DEPORTATI EBREI PER MAUTHAUSEN

Il 18 febbraio 1944 parte per Mauthausen un convoglio con 122 deportati ebrei, un altro era partito il 13 gennaio con 50 persone. Il 20 marzo sarà la volta di un nuovo convoglio con [illegible] operai arrestati dopo gli scioperi, il 27 giugno verranno deportate a Ravensbrück 14 donne. Questi sono solo alcuni dei convogli che partirono verso i campi di sterminio di Auschwitz, Flossenburg, Dachau, Bergen Belsen, Büchenwald. [illegible] Torino furono deportati per motivi politici (operai in sciopero, militanti clandestini) o razziali 5000 persone, solo 400 sono ritornate. La persecuzione degli ebrei si era iniziata con le leggi razziali del '38.

QUANTO MANCA A...

-26 GIORNI

DAL 15 MARZO I LAVORI PER IL MERCATO DI CORSO RACCONIGI

Dal 15 marzo partono i lavori per l'attesa ristrutturazione del mercato di corso Racconigi. Per rinnovare una delle più fitte infilate di bancarelle della città si realizzerà un prolungamento nel tratto compreso fra via Fréjus e corso Vittorio. Il mercato slitterà a mano a mano che i lavori nel nuovo segmento si concluderanno. Secondo il Comune il cantiere dovrebbe essere concluso nel giro di [illegible] anno.

[illegible]

AL SABOR LATINO IL RAP CUBANO CON GLI ORISHAS

Sul palco del Sabor Latino di via Stradella 10, stasera, arrivano gli Orishas. Torino sarà l'«unica data italiana» del tour di questo gruppo cubano che si esibisce per la prima volta nel nostro Paese. Ed è pure [illegible] debutto assoluto del rap dell'Avana [illegible] Italia. Il concerto inizia [illegible] 22, l'ingresso costa 20 mila lire (compresa consumazione). Gli Orishas prelevano dall'hip-hop l'essenza dei ritmi: la costruzione delle basi attraverso «campioni» prelevati dalla musica altrui, la scansione vocale dei due rapper Ruzzo e Yotuel, e la pulsazione funk. Il resto arriva dalla tradizione dell'isola.

In tremila per le strade della città polemizzano con il ministro Berlinguer

In piazza la rabbia degli insegnanti

Contro il concorsone: «La vita non è un quiz»

Maria Teresa Martinengo

«Berlinguer ha un grande merito: [illegible] ha svegliati, ha unito la nostra categoria come nessuno era stato capace di fare». Quando il professor Giuseppe Bailone del liceo «Volta», ieri mattina, si è lasciato andare a questo «ringraziamento», in via Coazze davanti al Provveditorato l'aria era gelida e ancora non si capiva quale sarebbe stata la partecipazione al corteo degli insegnanti. Poi [illegible] una decina di minuti il gruppone di maestre e professori si è trasformato nella più grande manifestazione di docenti che Torino abbia mai registrato: tremila nelle strade della città. Quando la testa del corteo è arrivata in piazza Statuto, gli ultimi avevano appena imboccato corso Francia da piazza Bernini: in marcia al ritmo dell'Arbore di «La vita è tutta un quiz», ideale colonna sonora di una manifestazione che prende di mira [illegible] «concorsaccio» (ora congelato) che avrebbe dovuto premiare i migliori in base a un test.

Mentre il corteo - ordinatamente, con pochi slogan urlati e qualche «Bella ciao» intonata dai ragazzi del «Volta», solidali con i loro professori (capifila della protesta) - raggiungeva piazza Castello, arrivavano notizie che il popolo dei docenti d'ogni ordine e grado aveva massicciamente incrociato [illegible] braccia aderendo all'invito della Cub-Scuola e della Gilda. Oltre la metà dei 28 mila in servizio a Torino. «Il ministero ha diffuso una circolare, ieri, che consentiva di ritirare l'adesione allo sciopero anche stamattina - spiegava una maestra - ma pensiamo che nessuno l'abbia preso [illegible] considerazione». I dati del Provveditorato, quasi il 64% alle medie inferiori, il 50% alle elementari, il 45% alle superiori, il 31% alle materne. E in [illegible] buon numero di scuole [illegible] Torino e dintorni l'adesione è stata totale, gli allievi sono rimasti a casa.

Un corteo di gente qualunque, la scuola dei bambini e dei ragazzi torinesi di ogni quartiere, di Pinerolo, Nichelino, Moncalieri, Airasca. Decine di elementari riconoscibili dai piccoli cartelli con i nomi colorati, di medie, istituti come Pininfarina, Bodoni, Einstein, Berti, Gobetti Marchesini, Gottini, Luigi Chatel e Renata Emanuel dell'elementare Ottino: «Siamo qui contro il concorso, ma anche contro il riordino dei cicli e le riforme in genere introdotte da Berlinguer. Ci sta togliendo tutto: i supplenti che possono arrivare dopo 5 giorni con tutti i problemi che la cosa comporta per i bambini, le classi con 26 alunni...». Rino Marceca della media di Buttigliera (astensione del [illegible]): «La nostra è una categoria stanca, stufa, che [illegible] capisce quali siano gli obiettivi. Le riforme [illegible] possono fare, ma insieme a quelli che poi dovranno realizzarle. Per ora si tratta di contenitori vuoti. Vogliamo vedere i contenuti...».

Ieri è stata la rivincita del sindacalismo di base. Cosimo Scarinzi della Cub: «Adesso l'obiettivo [illegible] riaprire [illegible] contratto. Il successo di oggi dimostra che [illegible] categoria ha fatto un salto: un salto che renderà difficile il recupero dei sindacati confederali colpevoli di considerare i loro iscritti gente passiva a cui vendere corsi e dispense. Qui, oggi, c'è gente che ama la scuola, che ci crede». E Gino Giove, coordinatore provinciale: «Oggi si dimostra che un conto è la rappresentanza ufficiale e un conto è quella reale. [illegible] siamo stati chiamati ovunque proprio dagli iscritti a Cgil e Cisl...».

E i confederali? Alberto Badini, Cgil: «E' stata una partecipazione storica e quel che c'era non può più essere: l'articolo 38 non esiste più. Ora andremo [illegible] discutere come salvaguardare il ruolo sociale ed economico dei docenti». Enzo Pappalettera, Cisl: «Il senso di questo sciopero ci è chiaro. Questo significa assumere da subito la protesta delle scuole».



Un momento della manifestazione che si è svolta ieri mattina, [illegible] migliaia di insegnanti

GLI SLOGAN

- A E I O U Berlinguer, l'asino sei tu
- Berlinguer non fare l'imbroglione, la scuola che vuoi tu è quella del padrone
- Berlinguer, Cgil, Cisl, Uil, Snals bocciati
- Il sindacato siamo noi: fuori dal palazzo
- Vogliamo una scuola non azienda
- Berlinguer, l'arroganza rende scemi
- I don't car-rier
- Ministro non fare cose sinistre
- La riforma dei cicli deforma la scuola
- Berlinguer fatti i c... tuoi che alla scuola ci pensiamo noi

[illegible] DA' I VOTI

«Professori con tanta buona volontà ma i loro slogan sono troppo vecchi»

«Ma come, la professoressa P., [illegible] rigorosa e composta, che dice "Berlinguer fatti i cazzi tuoi"? Non è possibile...». Così un gruppetto di ragazzi del Liceo Europeo "Umberto I" [illegible] piazza Castello. Vedere i prof urlare slogan e marciare dietro gli striscioni della CUB ha colpito gli studenti venuti ad osservare. Ma che cosa pensa della manifestazione di ieri l'esperto, uno studente che è stato più volte organizzatore di cortei? «Hanno scelto una bella colonna s[illegible]. "La vita è tutto un quiz" avremmo potuto usarla noi. Anche perché davvero la scuola sta diventando tutta un quiz» osserva Jacopo Rosatelli dell'Unione degli Studenti (area Cgil), iscritto al "Cavour". «Bella musica ma senza i cori che servono agli studenti per esprimere la loro identità».

Rosatelli nota altre mancanze. «Non c'era colore: gli studenti, con i loro colori, [illegible] portatori di una carica di energia che vuole davvero il cambiamento nel mondo della scuola. Invece, ieri, il corteo sembrava piuttosto "difensivo"». Voi però usate slogan vecchi, tipo "Se non cambierà lotta dura sarà". «Ma lo usiamo perché le cose [illegible] sono cambiate. L'AEIOU di ieri, invece, rivela l'atteggiamento del docente che non vuole essere giudicato ma che giudica. E vuole mantenere il suo trantran. Però sui quiz hanno ragione: Berlinguer ha banalizzato il problema serio della valutazione dei docenti. Che avrebbero bisogno di farsi qualche corteo con noi: per ritrovare l'energia di correre. La scuola ha bisogno di movimento».

MAXISCHERMO AL PICCOLO REGIO



[illegible] stanotte [illegible] Luna Rossa

Sono in distribuzione fino ad esaurimento in via Marenco 32, a partire dalle 10, i biglietti gratuiti d'ingresso al Piccolo Regio per seguire sul maxischermo la sfida tra Luna Rossa e Black Magic. L'iniziativa del Teatro Regio e La Stampa è dedicata a tutti i nottambuli che hanno fatto dell'America's Cup un culto. Le imprese di de Angelis saranno commentate in sala da un giornalista de La Stampa e da un super-esperto, lo skipper Elio Petracchi, mentre in collegamento da Auckland l'inviato Giovanni Cerruti [illegible] retroscena e atmosfere delle gare finali. I biglietti in distribuzione - ogni persona può ritirarne due - consentono l'ingresso alle prime tre nottate, tra oggi e domani, tra domani e domenica e tra lunedì e martedì. La [illegible] sarà aperta a mezzanotte [illegible] quarto, il collegamento con Auckland inizierà alla mezza mentre il via alla sfida è previsto intorno all'1,15.



L'evaso si era mescolato alla folla dei parenti in visita, tornò il giorno dopo

Fuggì dal carcere salutando le guardie

Agente delle Vallette condannato, assolti i colleghi

Lodovico Poletto

Se non ci fossero i documenti a dimostrazione del fatto che è capitato davvero potrebbe sembrare [illegible] gag tratta da un film di Totò, ambientato in un carcere qualunque. Ma è accaduto e per di più [illegible] una struttura carceraria dove il livello di sicurezza è considerato alto. La scena dura pochi minuti. Un detenuto chiede ad un agente di accompagnarlo in sala colloqui: «Ho un incontro...». Quando arriva si guarda intorno, scopre che non c'è [illegible] che lo controlla e va verso la porta che separa la parte dei parenti da quella dei reclusi. La apre, si mescola ai famigliari degli altri detenuti che se [illegible] stan[illegible] andando e lascia, indisturbato, le Vallette.

Alla guardiola d'ingresso, però, lo fermano. Un agente si insospettisce: «E tu che ci fai qui?». L'altro, senza battere ciglio, come se fosse la cosa più naturale del mondo, allarga le braccia: «Sono venuto a trovare mio fratello...». Era settembre di un [illegible] fa quando Mario, [illegible] ragazzo di Venaria, morto di overdose qualche [illegible] più tardi, evase in questo modo dalla struttura di via delle Pervinche.

Si ripresentò alla guardiole dei carcere il giorno successivo, ma alle Vallette, ormai, era già accaduto il terremoto. Per quella vicenda, infatti, sono finiti in tribunale tre agenti di sorveglianza (Antonello Sanna, Pantaleo Terribile, Fabio Merola) [illegible] il comandante delle guardie carcerarie, Salvatore Guadagni. Per tutti il pm Beatrice Zanotti aveva chiesto il rinvio a giudizio per omessa custodia.

Il Ministero, invece, aveva ordinato un'inchiesta interna per verificare l'operato [illegible] tutti gli agenti in servizio [illegible] controllare gli standard di sicurezza. Davanti [illegible] tribunale Antonello Sanna ha scelto la strada del patteggiamento, conclusosi [illegible] una pena pecuniaria. Il suo collega, Fabio Merola, invece [illegible] stato condannato a 3 mesi. Assolti, invece, Pantaleo Terribile e il comandante delle guardie, Salvatore Guadagni, difesi dagli avvocati Verazzo, Mencobello e Loredana Gemelli. «Già l'inchiesta ministeriale - spiega adesso l'avvocato Gemelli - era già giunta alla stessa conclusione. Il comandante delle guardie carcerarie era stato dichiarato estraneo a quella fuga. Gli ispettori avevano stabilito che l'evasione di quel detenuto non poteva in alcun modo [illegible] imputata al mio assistito».

Confermata la domenica a piedi. I commercianti: Hutter deve dimettersi

Senz'auto, replica [illegible] le polemiche

Ma aumentano i torinesi favorevoli al blocco

Emanuele Minucci

[illegible] il vento, troppo debole per spazzare le polemiche, tre torinesi [illegible] quattro sono favorevoli al blocco di domenica 20 febbraio. [illegible] non hanno alcuna intenzione [illegible] mettere il bastone fra l'iniziativa [illegible] due ruote dell'assessore Hutter che puntualmente, dopodomani, [illegible] i motori delle 600 mila automobili torinesi, dalle 10 alle 19.

Basterà questo risultato - per certi versi sorprendente - realizzato dall'istituto Datamedia per La Stampa, a placare il disappunto del restante 23,6 per cento della popolazione, suddiviso in contrari, indifferenti e il solito gruppetto [illegible] «non [illegible]»? A giudicare dalla quantità di fax bellicosi [illegible] continuano a piovere nelle redazioni (e pure all'assessorato del Commercio) questa «standing-ovation» per la città chiusa alle auto resta [illegible] favola che ha per protagonisti «un campione rappresentativo di 500 persone». In vetta alla classifica di chi è contrario a obbligare i torinesi a muoversi a piedi, [illegible] bici e [illegible] tram sono - come da tradizione - i commercianti. Stavolta però, il presidente dell'Ascom De Maria e quello dell'Epat Bergamino sono andati giù duri: «O Palazzo civico revoca l'ordinanza o chiederemo le dimissioni di Hutter» recita il loro [illegible]. E insiste: «Complimenti per i risultati di domenica 6 febbraio: del tutto deludenti e capaci soltanto di danneggiare le attività economiche...». Affondo finale: «Abbiamo già dato disposizioni ai nostri uffici legali per eventuali richieste di danni».

[illegible] forse grazie a queste minacce (condivise dagli organizzatori delle fiere) oppure in forza di quelle dell'assessore al Commercio Alfieri che sull'argomento ha alzato la voce in giunta in buona compagnia, che la nuova ordinanza per disciplinare il traffico fantasma di domenica 20 febbraio contiene alcune «deroghe» rispetto a quella in vigore il 6 febbraio. Tra le categorie che potranno viaggiare, infatti (dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 19) troviamo i pasticceri, i ristoratori e i fiorai, purché impegnati in consegne a domicilio.

L'esenzione resta valida soltanto se gli esercenti non utilizzeranno auto diesel di vecchia data. Fra le altre nuove categorie [illegible] chi può viaggiare si sono i cittadini di fede valdese e i giornalisti sportivi. Tutti, ma proprio tutti, coloro che sono [illegible] però (come chi partecipa a matrimoni o i medici in servizio) devono rigorosamente muoversi su auto catalizzate.

E mentre ieri Hutter insieme con il sindaco Castellani appena [illegible]to da Bruxelles dava gli ultimi ritocchi all'ordinanza [illegible] zia regionale per l'ambiente) diffondeva valori che grazie al vento, ricordavano quelli di una località montana con una percentuale di biossido di azoto sotto i 100 microgrammi al metro cubo. Sconfortanti invece i [illegible] sulle polveri rilevati martedì: [illegible] microgrammi per metro cubo (la soglia è 70). Altra novità che ha fatto gongolare Hutter, il maggior tasso di «obbedienza» dei cittadini durante il giovedì del pedone: su 1200 controlli effettuati dai vigili, infatti, si sono dovute staccare «soltanto» 400 contravvenzioni.

Tornando invece al [illegible]daggio un altro dato interessante è che alla domanda «Come si muoverà in città?» il 35,1 per cento ha risposto [illegible] piedi» contro i 43,2 della domenica precedente, mentre aumentano coloro che si sposteranno in bici (dal 14,9 per cento al 20,3) e cala chi si sposta [illegible] mezzi pubblici (30,9 contro 32,0 della volta precedente.

[illegible] concludiamo [illegible] due pareri politici. L'assessore della Provincia Elena Ferro, con delega all'inquinamento, ieri ha dichiarato: «Nonostante iniziative come questa abbiano un valore più alto se condivise da tutti i Comuni dell'area metropolitana il clima avverso rende necessarie chiusure straordinarie del traffico». Deodato Scanderebech, coordinatore cittadino di Forza Italia, invece, propone a Castellani di limitare il blocco di questa domenica [illegible] centro città. Con ogni probabilità il suggerimento - già considerata dal sindaco e fortemente voluto dalla giunta - diventerà realtà per le domeniche del 5 marzo e del [illegible] aprile.



L'ira degli esercenti «Terremo chiusi i nostri negozi in via Roma e via Garibaldi» Intanto il vento ha abbattuto i veleni nell'aria

L'assessore [illegible] Hutter e a fianco [illegible] foto di domenica 6 febbraio in centro



L'Atm: stavolta non falliremo

Biciclette con lo sconto per chi resta in città

Giorgio Ballario

Come affrontare la «domenica senz'auto» e vivere (più o meno) felici e contenti. Dopo i clamorosi disguidi del 6 febbraio, Comune e Atm hanno cerc[illegible] [illegible] appo[illegible] qualche miglioramento al servizio pubblico e di limitare i problemi che due settimane fa hanno mandato in tilt la viabilità cittadina. Così, se tutto funzionerà per il meglio, domenica i torinesi dovrebbero poter circolare un po' meglio. Ecco, punto per punto, tutte le informazioni utili per districarsi nella giungla dello «stop» alle auto.

[illegible] Benché l'ordinanza interessi l'intero territorio comunale, [illegible] potrà circolare su alcune strade che consentono di raggiungere i parcheggi di interscambio con il mezzo pubblico. Per arrivare in piazza Caio Mario via libera alle automobili in corso Unione Sovietica, corso Orbassano e via Settembrini, corso Maroncelli e corso Traiano. Per raggiungere il parcheggio dello Stadio delle Alpi è invece possibile percorrere strada Pianezza, via Sansovino, corso Molise, [illegible] Druento e strada Altessano. E uscendo dall'autostrada Torino-Milano si può circolare [illegible] un piccolo tratto di corso Giulio Cesare fino al posteggio di fronte all'ipermercato Auchan. Via libera, infine, sulle strade collinari al di sopra del «confine» fissato lungo corso Moncalieri, [illegible] Lanza, corso Quintino Sella, via Lomellina, via Monteu da Po e corso Casale.

[illegible] L'Atm garantisce che domenica prossima [illegible]leranno molti più veicoli della volta scorsa, mentre i tempi di [illegible] alle fermate saranno notevolmente ridotti. Dalle 10 alle 19 saranno in servizio 694 tram e autobus (in una domenica normale di solito ne circolano 324), con [illegible] incremento [illegible] 114 per cento; e l'azienda calcola di poter trasportare circa 90 mila passeggeri all'ora, 11 mila in più rispetto ad un giorno feriale. Ovviamente aumenterà anche il personale: dagli abituali [illegible] dipendenti si passerà a 1.300.

Anche questa volta sarà possibile circolare sull'intera rete urbana [illegible] un singolo biglietto di 1.500 lire; mentre i passeggeri che possiedono un abbonamento annuale ordinario, ultrasessantenni e studenti potranno [illegible] accompagnati [illegible] adulto e due minorenni. Sarà possibile acquistare i biglietti in 600 punti vendita (250 dei quali rimarranno aperti anche il pomeriggio), presso gli uffici Atm di Porta Nuova e [illegible] Francia 6, nel piazzale Autostrade (Auchan), in piazza Caio Mario, al Parco della Pellerina e allo Stadio delle Alpi.

TAXI. Chi non se la sente di affrontare l'affollamento degli autobus e le attese alle fermate può ripiegare sul taxi: domenica prossima [illegible] ne [illegible] in giro circa 1.250, un quarto in più rispetto a un normale giorno festivo. Malgrado gli appelli del Comune anche questa volta i sindacati di categoria sono orientati a far pagare interamente il supplemento domenicale.

INFORMAZIONI. Per avere informazioni dettagliate sulle modalità del blocco del traffico e sul funzionamento dei mezzi pubblici sono stati istituiti alcuni numero verdi gratuiti: Informambiente 800.01.82.35, Informacittà 800.01.95.31, Atm 800.01.91.52 e Autolinee Satti 800.21.72.16. Inoltre si possono chiedere informazioni anche al centralino del Comune di Torino (011-442.11.11).

[illegible] BICICLETTE. Anche questa volta il Comune mette a disposizione 500 biciclette a [illegible] prezzo scontato, 1.500 lire per tre ore (gratis per i ragazzi con meno di 15 anni accompagnati dai genitori). Le bici potranno essere affittate a Porta Nuova, Porta Susa, in [illegible] Vittorio Veneto (lato Elettra Park), in piazza della Repubblica e in piazza Carducci. Fra i tifosi che si recheranno allo Stadio delle Alpi in sella a una bicicletta verranno sorteggiati un abbonamento annuale dell'Atm e due abbonamenti ai musei cittadini. Chi userà le due ruote per andare al luna park della Pellerina riceverà biglietti gratis per le giostre, mentre ai primi 100 verrà offerto un pranzo alla Fiera dei Vini.

[illegible]. A differenza del [illegible] febbraio, questa volta in centro [illegible] ci saranno negozi aperti. Due settimane fa avevano chiesto di poter tenere le serrande alzate i commercianti di via Garibaldi, via Roma e via Lagrange; ma questa volta all'assessore al Commercio Alfieri non è arrivata nessuna richiesta.

[illegible] Non si ripeterà l'afflusso record alle principali istituzioni culturali cittadine. Le biblioteche civiche rimarranno chiuse e gli unici musei aperti saranno quelli che svolgono il normale servizio festivo (a pagamento). [illegible] potrà entrare gratis soltanto alla Galleria d'Arte moderna (Gam), al museo di Scienze Naturali e alla mostra-museo «Erre come rifiuti» di via Livorno [illegible].

L'ORDINANZA

A partire dalle ore 10 alle ore 19 del giorno domenica 20 febbraio 2000, sul territorio di tutta la città, con esclusione dei tratti autostradali e di alcune strade come specificato al successivo punto o), è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motori a combustione interna a qualsiasi uso destinati con le eccezioni che di seguito si elencano:

[illegible] **Taxi, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente**, veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco e dei Servizi di soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio;

[illegible] **Veicoli [illegible] aziende e degli enti di servizio pubblico in pronto intervento** dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione [illegible] interventi tecnico-operativi indilazionabili;

[illegible] **Veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapia od esami** in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione, veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap;

[illegible] **Veicoli di medici (compresi i [illegible] veterinari) [illegible] domiciliare urgente,** [illegible]niti di contrassegno [illegible] [illegible] medici, operatori sanitari ed assistenziali in [illegible] [illegible] certificazione del datore di lavoro o dell'Ente [illegible] cui [illegible].

[illegible] **Veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto,** [illegible]presa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc. e i [illegible] utilizzati per la distribuzione della stampa periodica;

[illegible] **[illegible] utilizzati da lavoratori dipendenti a esercenti di turno che iniziano o terminano l'attività lavorativa in orari in cui non funziona il [illegible] pubblico**, previa certificazione del datore di lavoro o equivalente, limitatamente [illegible] auto catalizzate conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e i veicoli alimentati a GPL [illegible].

[illegible] **Veicoli [illegible] [illegible] [illegible] dipendenti o esercenti di turno che iniziano o terminano il tragitto in luoghi non serviti da mezzi pubblici**, previa certificazione del datore di lavoro o equivalente, limitatamente alle [illegible] catalizzate conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e i veicoli alimentati a GPL o metano;

[illegible] **Veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi o dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza** (ascensori, caldaie, sistemi informatici, ecc.) previa documentazione adeguata;

[illegible] **Veicoli utilizzati da sacerdoti e ministri del culto di qualsiasi confessione** [illegible] le funzioni del [illegible] ministero e veicoli utilizzati [illegible] il trasporto di persone che partecipano a battesimi, comunioni, matrimoni, [illegible] o di persone che partecipano alla «festa nazionale» della Chiesa Evangelica Valdese fornite di adeguata documentazione limitatamente alle auto catalizzate conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e [illegible] e i veicoli alimentati a GPL o metano;

[illegible] **Veicoli o [illegible] d'opera per i quali sono state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico** - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o [illegible] con nulla [illegible] della Polizia Municipale [illegible] quanto [illegible] le operazioni di trasloco;

[illegible] **Veicoli di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune di Torino** o per [illegible] di aziende di [illegible], forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;

[illegible] **Veicoli per trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere [illegible] di riposo** per gli [illegible] o singole comunità;

[illegible] **Veicoli delle associazioni o società sportive o utilizzati da iscritti ad associazioni o società sportive** con dichiarazione del presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali. Veicoli utilizzati da arbitri o direttori di gara o cronometristi con dichiarazione [illegible] Presidente della rispettiva Federazione indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali. Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli catalizzati conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e i veicoli alimentati a GPL o metano.

[illegible] **I benzinai di turno domenica [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dall'obbligo di apertura;**

[illegible] **Sono escluse dal divieto tutte le strade della collina fino al confine** dei corsi Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, [illegible] Lomellina, via Monteu da Po, corso Casale e corso Chieri; [illegible] [illegible] strade di confine [illegible] vietate alla circolazione tranne la possibilità di sostarvi. Sono esclusi dal divieto anche i tratti dagli svincoli autostradali vicinori ai parcheggi di piazzale Caio Mario, Stadio delle Alpi, corso Vercelli angolo corso Giulio Cesare e corso Giulio Cesare angolo corso Romania, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto Traiano - confine) corso Orbassano (tratto Settembrini - confine) - corso Settembrini - strada Pianezza (tratto Molise confine) - via Sansovino (tratto Cirene - Altessano) - corso Molise - strada Altessano (tratto Sansovino - confine) - corso Grosseto da uscita superstrada per Caselle a corso Ferrara [illegible] Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino - Altessano) - corso Maroncelli - corso Traiano - piazza Bengasi.

[illegible] **Incaricati dei servizi di pompe funebri e furgoni per consegna [illegible]**

[illegible] **Veicoli di incaricati [illegible] consegna a domicilio per fiorai, ristoranti e pasticcieri** in possesso di apposita attestazione rilasciata dal [illegible] o legale rappresentante limitatamente agli orari 10-13 e 18-19 e con esclusione dei veicoli diesel [illegible] conformi alla direttiva 94/12/CEE;

[illegible] **Furgoni [illegible] al trasporto di cose di venditori ambulanti [illegible] autorizzazione** ad occupare [illegible] pubblico [illegible] di domenica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciata [illegible] Settore Commercio;

[illegible] **[illegible] autorizzati [illegible] di turno con certificazione scritta limitatamente [illegible] 13-15;**

[illegible] **Veicoli residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia [illegible] della prenotazione o della ricevuta alberghiera,** [illegible] al percorso tra l'albergo e i confini della Città di Torino, limitatamente alle auto catalizzate [illegible] alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e [illegible] e i veicoli alimentati a GPL o metano

[illegible] **Veicoli utilizzati da giornalisti previa certificazione scritta [illegible] Direttore** del giornale che attesti l'effettivo impegno professionale da adempiere nel corso della domenica e che comporta spostamenti extracomunali, limitatamente alle [illegible] [illegible] conformi [illegible] direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e [illegible] e [illegible] [illegible] a GPL o metano.

L'orario ed il tragitto per [illegible] è consentito circolare devono [illegible] congrui [illegible] la motivazione dell'esonero relativa ai punti [illegible] c) d) e) [illegible] g) i) k) l) m).

Il Sindaco prof. Valentino Castellani

Specchio dei tempi

«Notai non si diventa per ereditarietà [illegible] [illegible] un severo concorso» - «Un raggio di speranza» - «Più che [illegible] prato è una discarica!» - «Lezioni interrotte dal telefonino» - «I guai della sperimentazione»

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Torino e Pinerolo ci scrive:

«Si può capire la deferenza che l'attuale segretario regionale Ds Pietro Marcenaro nutre nei confronti del suo ex segretario nazionale Massimo D'Alema, ma non dovrebbe accomunarli anche la disinformazione sul modo [illegible] si diventa notai. Il presidente del Consiglio, nel discorso programmatico del governo in carica, affermò che si diventa liberi professionisti solo se [illegible] [illegible] "nella famiglia giusta".

«Marcenaro ha recen[illegible]te affermato (*La Stampa* del 16 gennaio) che i notai difenderebbero "l'ereditarietà dei loro studi per dare il lavoro ai propri figli".

In realtà, notai si diventa *esclusivamente* tramite un concorso statale per esami, su base nazionale, rigorosissimo, serissimo, difficilissimo (mediamente, seimila candidati per duecento posti): l'eredità non c'entra. Tant'è che l'Italia è piena di figli di notai che non sono riusciti a diventare notaio e, d'altro canto, per la maggior parte i notai in esercizio non sono figli di notaio. Non per polemica, ma per pura verità».

Gianfranco Re

Il Movimento diocesano pensionati e anziani ci scrive:

«Un grazie sincero e grande a Igor Man. Ho letto alcune frasi del suo reportage di sabato durante l'omelia alla [illegible] [illegible] domenica scorsa. Conosciamo e stimiamo il "vecchio cronista" (sia o no "dei nostri").

«Assicuro che difficilmente si sarebbe potuto fare, meglio di così, un commento e una cronaca al fatto commovente e straordinario del Giubileo dei malati in piazza San Pietro. Un grazie di cuore!

«Per tutti i credenti queste pagine lette [illegible] *La Stampa* [illegible] un lucidissimo raggio di speranza per il futuro dell'umanità, proprio [illegible] decollo della "carezza sull'Universo del dolore" commentata da Igor Man con tale calore umano e con tale verità indiscutibile».

Lino Barecco

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Abitiamo in via delle Pervinche proprio davanti al Palastampa. C'è [illegible] "prato", se si può chiamare così, tra via delle Peonie e via delle Pervinche, adibito a orti abusivi, scarico di materassi vecchi, [illegible] [illegible] Nessuno sa a chi potrebbe appartenere quell'area abbandonata. Non si potrebbe fare qualcosa, tipo parcheggio, area ripulita [illegible] panchine o altro? Si è pensato soltanto alla [illegible] piazzetta delle Vallette e non a quell'area "verde" sita proprio davanti [illegible] Palastampa dove si tengono convegni, concerti e ogni altro tipo di spettacoli. Qualcuno potrebbe darci una risposta?».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Mia figlia mi riferisce che la sua insegnante di matematica è costretta ad interrompere spesso le lezioni, in quanto il suo cellulare squilla in conti[illegible]. Ora mi dico: come potremo insegnare ai nostri figli l'educazione, in questo [illegible] che bisogna spegnere il cellulare quando si è a scuola, sul lavoro o in un luogo pubblico? Quale esempio fornisce questa insegnante?

«Nell'azienda nella quale lavoro i cellulari sul posto di lavoro devono essere spenti. Se la nostra insegnante ha situazioni di estrema urgenza comunicativa, si faccia chiamare in segreteria!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il Parco del Valentino è oggetto continuo di esperimenti da numerosi anni, in particolare viale Medaglie d'Oro è periodicamente trasformato da parte dei tecnici del Comune. Dapprima si è distrutto un prato per costruire un grande parcheggio sotterraneo con il risultato che la nuova area verde, peraltro delimitata da una cancellata continua, è inutilizzata e il parcheggio è spesso semi-vuoto.

«In seguito si è deciso di tramutare lo stupendo viale pedonale in parcheggio a pagamento, dipingendo ovunque le strisce blu e allontanando le presenze pedonali.

«Ultimamente, forse per obbligare la gente a utilizzare il costoso parcheggio interrato oppure per una rinata [illegible] naturalistica, il viale è stato nuovamente chiuso alle automobili. Le conseguenze [illegible] che i frequentatori del parco difficilmente torneranno in una [illegible] che potranno frequentare a periodi alterni, visto che le strisce blu sono state dipinte più volte e in posizioni diverse. Inoltre le spese di questi ripensamenti saranno sempre a carico del cittadino: converrebbe pianificare le scelte e [illegible] dover sempre applicare rimedi estremi una volta osservate le conseguenze».

Davide Ghione

specchiotempi@lastampa.it

Ma le trattative col Polo non sono finite. Scintille tra la Turco e i democratici

«Sarò il Governatore del Piemonte»

Bonino presenta la sua candidatura

Maurizio Tropeano

Il Piemonte come uno Stato americano, con un presidente-Governatore eletto direttamente dai cittadini e un Consiglio regionale scelto con un sistema maggioritario [illegible]nale a turno unico. E' questo il «modello istituzionale» disegnato per il futuro dai radicali. Per realizzarlo gli uomini di Pannella vogliono usare due strumenti: la modifica degli Statuti delle regioni e l'estensione delle forme di democrazia diretta su modello svizzero, cioè con l'introduzione di referendum sospensivi di leggi e atti [illegible]strativi e una consultazione popolare obbligatoria sulle spese. E in Piemonte Emma Bonino si candida per diventare «il governatore di questa Regione-Stato inserita in una Federazione liberale sul modello degli Usa».

«Per noi - spiega Bonino - la questione istituzionale è al centro del confronto politico. La nostra proposta riguarda il futuro assetto di tutte e quindi le Regioni a statuto ordinario. Attendiamo di conoscere le proposte dei due Poli che, al momento, sembrano intenzionati a lasciare ad ogni Regione la propria autonomia». La presenza dei radicali nei prossimi consigli regionali è importante perché la nuova legge [illegible]egna agli stessi «un potere costituente: ogni Regione, infatti, può scegliere di adottare un proprio sistema elettorale. [illegible] nostra proposta vuole evitare che si riproduca a livello locale il bailam[illegible] romano», spiega ancora l'ex commissario Ue.

E nella visione dei radicali le assemblee regionali (alla conferenza stampa di [illegible] sono presenti anche Benedetto Dalla Vedova candidato in Lombardia, Marco Cappato in Veneto e Sergio Stanzani in Emilia Romagna) dovranno [illegible] usate come un mezzo per «riproporre, tenendo conto delle osservazione della Corte Costituzionale, dei quesiti referendari [illegible] ammessi». Da qui l'invito ai piemontesi a firmare per la lista Bonino. A livello regionale servono almeno [illegible] mila firme, 2 mila solo nella provincia di Torino. C'è tempo fino al 17 di marzo. Al momento hanno sottoscritto circa 250 torinesi.

Intanto ieri a Milano Enzo Ghigo, presidente uscente della regione Piemonte, ha sottoscritto, insieme agli altri candidati del Polo delle regioni del Nord il programma per un'attuazione concreta del federalismo che sancisce di fatto l'alleanza tra Polo e Lega Nord. Il centrosinistra, invece, è ancora alle prese con il «caso Asinello». I Democratici, pur riconfermando la volontà di appoggiare il candidato presidente Livia Turco, non hanno ancora deciso come presentarsi alle elezioni (lista unica di tutti i partiti non [illegible], non presentarsi o correre con il proprio simbolo) suscitando una certa irritazione sia nel ministro sia tra gli alleati centristi. Tutto è fermo in attesa dell'Assemblea [illegible]zionale di domani e di una riunione regionale fissata per martedì.





Emma Bonino (sinistra) ha presentato ieri il suo programma. Sopra, l'assessore Masaracchio

Finpiemonte cambia presidente

Il Polo ha scelto Walter Zanetta
L'ex Conforti fuori dal Consiglio

La Giunta della Regione Piemonte, guidata da Enzo Ghigo, ha deciso di non rinnovare a Cesare Conforti l'incarico di presidente della Finpiemonte, la finanziaria regionale. La decisione è stata assunta ieri sera nel corso di una seduta straordinaria dell'organo di governo della Regione che ha provveduto a nominare i nuovi consiglieri d'amministrazione. Quattro in quota a Forza Italia: Walter Zanetta (indicato come presidente) e Renzo Patria (vicini al coordinatore regionale, Roberto Rosso); Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno (fedele di Ghigo) e Alessandro Cocirio, ex vicepresidente dell'Api. Alleanza Nazionale conferma i due consiglieri uscenti (Bocca e Varetto) e il Ccd nomina il vicesegretario regionale, Giovanni Falletti. Per le minoranze riconfermati gli uscenti Salvatore Coluccia e Pierfranco Risoli (Ds), Libertino Scicolone (Sdi) e Guido Besuschio (ppi).

[illegible] si è arrivati alla bocciatura di Conforti? L'avvocato fu eletto quattro anni fa per volontà del presidente Ghigo contro il parere del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Per Conforti allora si schierò Silvano Boroli (De Agostini) che fece intervenire Berlusconi. Adesso Ghigo e Rosso hanno trovato l'accordo, alla presenza di Marcello Dell'Utri. I termini dell'intesa? Caterina Ferrero, consigliera regionale uscente, eletta in Forza Italia e poi passata al Cdu per poi ritornare con gli azzurri, esclusa dalle liste è stata riammessa su richiesta del Presidente. Rosso ha ottenuto la prima poltrona della Finanziaria regionale. [m. tr.]

La pubblicità è stata richiesta da un imputato accusato di aver ucciso a marzo un uomo a Rivara Canavese

Porte aperte al processo con il rito abbreviato

In aula per la prima volta dopo la riforma della procedura penale

Il rito abbreviato, quel processo che si è sempre fatto in camera di consiglio, ha lasciato per la prima volta le segrete stanze dei giudici preliminari ed è approdato nell'aula dell'assise. La pubblicità è stata chiesta dall'imputato di un omicidio, Sebastiano Vona, accusato della morte di Antonio Masi, artigiano edile, avvenuta nel marzo dello scorso anno, a Rivara. Perché ha rinunciato alla segretezza del rito, lo spiega uno dei difensori, Michele Polleri: «L'ha fatto per avere i famigliari vicino. Per avere il loro conforto e anche per dar loro la possibilità di rendersi conto di persona di [illegible] in un processo». Sebastiano Vona, che non ha voluto essere fotografato in aula, ha sempre respinto l'accusa di omicidio.

Udienza inusuale anche per il gup Silvana Podda che ha presieduto indossando la toga. Tanta formalità in più anche per lei, abituata a giudicare nelle aule di piazzetta della Visitazione, lontana da occhi indiscreti e senza toga. Avremo più visibilità anche nei riti speciali come quello abbreviato? «No, avverrà tutto il contrario - spiegava ieri un avvocato - le nuove norme permettono (contrariamente a quanto accadeva prima) anche a chi rischia l'ergastolo, a chi è imputato di omicidio aggravato, di chiedere il rito abbreviato e beneficiare dello sconto di un terzo di pena. Tutto in segreto, senza pubblicità». Il caso di Vona sembra destinato a rimanere isolato.

Tempi duri per i giornalisti con le nuove norme. Finora almeno l'omicidio aggravato, quello da ergastolo, doveva arrivare in corte d'assise, non si poteva chiudere davanti al gip. Ora questo ostacolo è caduto. E allora, diceva ieri un legale: «Chi è quel pazzo di imputato che rinuncia allo sconto e sfida la pubblicità in aula? Per voi giornalisti ci saranno pochi processi da raccontare dal vivo. Le aule dell'assise rimarranno deserte».

L'imputato Vona ieri ha inaugurato il nuovo corso, con le sue eccezioni. Dietro le sbarre ha cercato più volte di scambiare qualche parola con i famigliari. Mentre in aula deponevano due consulenti del pm, gli esperti del Cis di Parma che lo hanno messo nei guai. Sono stati loro a trovare sul suo jeans delle macchie di sangue «misto», come hanno spiegato ieri, un miscuglio di tracce ematiche della vittima e del presunto assassino. Il delitto risale alla [illegible] 20 marzo '99. Mentre rientrava a casa, in una cascina nelle campagne di Rivara, Antonio Di Masi, 41 anni, cadeva dell'agguato del killer. Tre colpi di pistola al petto. I lunghi interrogatori del pm Eugenia Ghi, portarono al Vona. Voci in paese parlavano di dissidi con la vittima per questioni di lavoro. E il pm ha contestato anche l'aggravante dei futili motivi. Vona, assistito dagli avvocati Polleri e Madia di Roma, ha sempre negato. Quella sera era ubriaco. «Non ricordo nulla». I famigliari della vittima sono parte civile con gli avvocati Franco Papotti e Pierfranco Bertolino. [n. pie.]



Ma il caso è destinato a restare isolato: ora anche chi rischia l'ergastolo può essere giudicato in Camera di consiglio

L'udienza era presieduta dal gup Silvana Podda in toga

Prima di una serie di lezioni nelle scuole superiori: ci [illegible] i ricercatori

«Imparate a lottare contro il cancro»

Il direttore di Candiolo «arruola» gli studenti

Grazia Longo

La passione prima di tutto. Poi vengono curiosità, talento e coraggio. Sì, proprio coraggio. Indispensabile per «sovvertire l'ordine intellettuale delle [illegible] e per non arrendersi quando una scoperta fatica a tradursi in una terapia medica». L'identikit del ricercatore lo fornisce Paolo Comoglio - direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo - a una platea di potenziali studiosi: gli allievi della terza liceo classico Cavour.

Quello di ieri è il primo appuntamento di un tour d'informazione itinerante tra i licei di Torino. «Perché solo i giovani, se realmente motivati - prosegue il professore - hanno il coraggio di osare e sfidare i pregiudizi che spesso rallentano la ricerca». E' un lavoro difficile, che richiede impegno costante - «le luci dei laboratori di Candiolo sono accese anche il sabato notte» -, ma che regala la soddisfazione di essere davvero utili per gli altri. Il cancro è un nemico difficile da combattere, è vero, ma la passione dei giovani può aiutarli a scoprire il talento che è nascosto dentro di loro e avviarli verso nuove scoperte.

L'importante è osare, vedere con sguardo diverso la realtà. «Non dimenticate mai le parole di Pasteur - suggerisce Comoglio agli studenti - "Le scoperte sono sotto gli occhi di tutti, l'importante è vederle"». E il pubblico applaude, conquistato. Colpisce l'attenzione di questi ragazzi del Cavour, molto giovani, ma sensibili a problemi infinitamente più grandi di loro. «Ci consigliate una corso di laurea in Medicina o va bene anche quello in Biologia?» chiede una studentessa. E un'altra: «Conviene studiare in Italia o all'estero?». Assodato che è meglio - anche se non necessario - diventare medici e che l'università italiana promuove bravissimi ricercatori, si passa alla nota dolente dei finanziamenti. «Per fortuna abbiamo oltre 100 mila sostenitori» osserva Gianpiero Gabotto, amministratore delegato dell'Istituto di Candiolo.

E' il volontariato il punto forte sia dell'Istituto, sia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da donna Allegra Agnelli. «E' evidente che impegno ed entusiasmo sono ingredienti essenziali anche per i volontari» ribadisce Gianpiero Gabotto, che non dimentica però l'esigenza di reclutare giovani ricercatori. Le prossime tappe dell'arruolamento? I seguenti licei: D'Azeglio, Volta, Segre, Galileo Ferraris, San Giuseppe, Sociale e Rosmini.

«La ricerca richiede molti sacrifici - conclude Paolo Comoglio, rivolgendosi ai ragazzi -, [illegible] continuiamo a scommettere su di voi».

Il sindacato: in Piemonte mancano 200 macchinisti

Oggi lo sciopero dei treni «Solidarietà dei cittadini»

I sindacati Cgil-Cisl-Uil dei trasporti - che oggi hanno indetto uno sciopero dei treni dalle 10 alle 18 - chiedono la solidarietà dei cittadini e ricordano che l'agitazione è «per garantire un miglior servizio e contro l'inefficienza e l'arroganza dei burocrati delle Ferrovie». Protestano perché in particolare in Piemonte mancano 200 macchinisti (sono 1935) e l'azienda «non vuol discutere con noi la nostra proposta di utilizzare [illegible] parte dei 200 esuberi in quella mansione dopo appositi corsi». Aggiungono: «Le Ferrovie preferiscono lasciare che gli esuberi diventino un [illegible] sociale e intanto ci sono mill[illegible] disponibili a fare il macchinista e centinaia di ore di straordinario. Se non si pone un rimedio si arriverà, oltre alla già avvenuta soppressione di treni merci, anche di treni passeggeri».

GFT. E' proseguita ieri la trattativa per i 220 esuberi del Gft della linea Armani donna. La Hdp (proprietaria del Ggt) ha comunicato a Cgil-Cisl-Uil tessili l'intenzione di rilanciare il marchio «Sasà» anche con l'apertura di negozi in franchising e di avere in corso trattative per l'acquisizione di due marchi in licenza. Nel complesso si prevedono 100 miliardi di fatturato in più. Il sindacato chiede la cassa integrazione a rotazione e l'anticipo dell'indennità da parte dell'azienda. Oggi sono previste le assemblee; la trattativa potrebbe concludersi giovedì prossimo.

CORTEO DISOCCUPATI. Parte [illegible] 15 da piazza Solferino e finisce in piazza Castello [illegible] la Regione un corteo organizzato da disoccupati e partecipanti a lavori socialmente utili e cantieri di lavoro aderenti a Cgil-Cisl-Uil. La Cgil smentisce però di aver indetto tale iniziativa. Chiedono assunzioni nella pubblica amministrazione e nel sistema privato, formazione e inserimenti lavorativi e uno sportello per la disoccupazione. Alla manifestazione partecipano gli assessori di Rivoli e Grugliasco Salmasi e Bertolotto che chiedono lo sblocco di 4,5 miliardi del fondo per la disoccupazione residui del '99 «attualmente fermi in Regione».

Innestate tre valvole cardiache alla donna arrivata in coma alle Molinette

Dakar-Torino per tornare a vivere

Cuore nuovo a senegalese

[illegible] Conti

Senegalese, 27 anni, [illegible] chili di peso per 1,75 di altezza, condannata a rapida morte per una triplice cardiopatia. Alle Molinette, Seynabou Diop, ridotta ad una sorta di scheletro vivente, è arrivata in coma, da un misero villaggio a 300 chilometri da Dakar, dopo [illegible] storia incredibile ed un viaggio avventuroso. Aveva l'impegnati[illegible] soltanto per una visita, [illegible] in ambulatorio è stata appena un minuto, poi [illegible] stata trasferita [illegible] rianimazione, ed il giorno dopo sul tavolo operatorio: un intervento a rischio estremo, 80 possibilità su [illegible] di morire, 20 di farcela. Tre ore di operazione e tre valvole cardiache nuove l'hanno riportata alla vita. Ora sta bene e, dal suo letto, [illegible] fa che ripetere «Khif mar», che nel dialetto della tribù woloff vuol dire «Ho fame e sete». M[illegible] nutrita con molta atten[illegible] perché il [illegible] stomaco è rattrappito da anni di digiuno.

Questo miracolo è stato reso possibile da molte persone: dalla cardiologa Maria Luisa Ferrando, che ha avuta per prima conoscenza del caso; dalla cardiologa universitaria Lucetta Gastaldi, che l'ha seguita [illegible] passione, competenza [illegible] amore; dagli anestesisti Claudio Verdecchia e Gabriella Buono, che hanno avuto l'arduo compito di tenere in vita, per un intervento complicatissimo, un fisico che non c'era più; infine dai cardiochirurghi Michele Di Summa, Giuseppe Poletti e Claudio Centofanti, a cui è toccato fermare quel cuore malandato per sostituire tre delle quattro valvole, affidando per due ore la vita della ragazza alle macchine della circolazione extracorporea.

«In tutta questa vicenda - spiega la dottoressa Ferrando - hanno un ruolo importante i ragazzi della scuola francese di Torino, che hanno da tempo avviato un progetto [illegible] aiuto ai villaggi dell'in[illegible] del Senegal. Da loro abbiamo saputo che quella donna, visi[illegible], [illegible] stata data per spacciata, senza appello. Abbiamo capito che stava morendo. Così è stato organizzato il viaggio, ed anche la visita cardiologica [illegible] è arrivata in ospedale, giovedì scorso, era praticamente in coma. Ci siamo resi conto che il rischio operatorio era altissimo, ma i chirurghi hanno deciso di intervenire lo stesso». La decisione non è stata facile: «Se [illegible] l'avessimo subito portata in camera operatoria - raccontano i professori Di Summa e Poletti - sarebbe morta [illegible] poche ore. Contemporaneamente [illegible] ben chiaro che il rischio [illegible] perdere la paziente, durante l'intervento, era altissimo, uno dei più alti mai affrontati, intorno all'80%. Ma, obiettivamente, non potevamo fermarci a quel punto. Era una difficile carta da tentare: per noi, ed anche per gli anestesisti, alle prese con [illegible] paziente ridotto davvero al lumicino, in pratica [illegible] scheletro. Il peso corporeo, dopo l'eliminazione dei liquidi ritenuti, era inoltre ancora sceso, sino a 25 chili. Le abbiamo impiantato due valvole meccaniche ed una biologica: tutto è andato li[illegible] e, con un po' di fortuna, Seynabou potrà avere una vita del tutto normale, anche se dovrà costantemente assumere anticoagulanti, necessari per il corretto funzionamento delle valvole».

La storia, quasi deamicisiana, stava però per naufragare nella burocrazia. L'Ufficio amministrativo delle Molinette aveva inizialmente rifiutato la prenotazione per la visi[illegible] cardiologica, temendo che la donna non potesse pagare le 34.000 lire necessarie. Adesso quel costo è lievitato a circa 35 milioni (solo le valvole costano 5 [illegible] l'una) e l'ospedale [illegible] preparando [illegible] conto da mandare in Prefettura, considerato che Seynabou è a tutti gli effetti [illegible] clandestina. «E' un atto dovuto - spiega il direttore generale Luigi Odasso -, impostoci anche dalla Corte dei Conti. In realtà, poi, non accade nulla, perché la Prefettura pare non disporre dei fondi per rimborsare agli ospedali gli interventi sui clandestini, che sono privi di qualsiasi forma di assistenza o di assicurazione. A noi deve già una cifra vicina ai tre miliardi».

RYANAIR

A Londra in 6 ore e mezza

Dovevano essere a Londra-Stansted ieri alle 12,30, ma i [illegible] passeggeri del volo «a basso costo» Ryanair delle 11,05 ci sono arrivati solo alle 19 locali (le 20 italiane). E con informazioni date col contagocce sulle cause del ritardo perché la compagnia, per risparmiare, [illegible] ha personale a Caselle e quello della Sagat, che fornisce l'assistenza, ha avuto solo scarne notizie [illegible] Londra. Sembra che si sia trattato, inizialmente, di problemi [illegible] scalo di Stansted per l'antighiaccio. Successivamente si è accennato a «motivi tecnici». Resta [illegible] fatto che alcuni [illegible] con appuntamenti di lavoro già fissati a Londra [illegible] potuti partire, se non [illegible] un ritardo che ha [illegible] inutile [illegible] spostamento, mentre la mancanza di previsioni certe sulla partenza ha anche impedito soluzioni alternative. Ma anche la possibilità di richiedere un giusto rimborso. E le proteste sono fioccate.



L'équipe delle Molinette che ha seguito il caso della giovane senegalese

Alla Pininfarina

Sciopero Rsu «Discrimi[illegible] due operai»

Sciopero di mezz'ora ieri alla Pininfarina di Grugliasco indetto dalle rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) per protestare contro la decisione dell'azienda di lasciare a casa senza stipendio due giovani lavoratori temporaneamente inidonei ai lavori di linea, come certificato anche dal medico aziendale.

Ieri mattina i due lavoratori si [illegible] presentati [illegible]lli; a uno è stato vietato l'ingresso, l'altro ha bollato ed è stato successivamente intercettato dai sorveglianti. Per le Rsu di Fim-Fiom-Uilm «il gesto dell'azienda è gravissimo perché non si può impedire a un lavoratore che si mette a disposizione l'accesso in azienda ed è compito della stessa azienda trovare un posto di lavoro adeguato alla inidoneità». Aggiungono: «Il problema degli inidonei rischia di [illegible] strumentalizzato dalla Pininfarina».

Il direttore delle relazioni azien[illegible] della Pininfarina, Roberto Mazzucco, spiega: «Si tratta di due giovani lavoratori che per un periodo non possono lavorare in linea; noi non abbiamo un altro lavoro per loro e abbiamo consigliato di mettersi [illegible] mutua. Non si tratta di un licenziamento». Aggiunge: «Noi speriamo che guariscano e che [illegible] al lavoro, ma ora non possiamo permetterci nuovi casi di inidoneità in azienda».

FIAT. Prosegue lunedì l'incontro tra Fim-Fiom-Uilm e Fismic [illegible] Meccaniche di Mirafiori per le quali la Fiat ha chiesto di fare 18 turni. Per martedì o mercoledì sono previste le consultazioni con i lavoratori e giovedì la trattativa con l'azienda.

■ **POLIZIA PENITENZIARIA.** Il Sappe (Sindacato autonomo polizia [illegible]nitenziaria) ha organizzato per mercoledì prossimo, 23 febbraio, [illegible] sit-in presso il carcere delle Vallette. Gli agenti protestano «per il mancato rispetto degli accordi assunti da parte [illegible]l provveditore Giuseppe Rizzo».

■ **[illegible].** Si svolgerà domani alle 11 presso il Comune di Chieri l'incontro «D.o.n.n.e per le donne», progetto che intende valorizzare l'impresa femminile nel mondo rurale. Parteciperanno il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e Silvana Accossato, assessore al Turismo della provincia di Torino. Ci sarà anche Luciana Littizzetto.

■ **[illegible]MIGRAZIONI E LAVORO».** Questo pomeriggio alle 17,30, presso la Federazione di Rifondazione comunista, via Brindisi 18, Rocco Papandrea e Maurizio Poletto affronteranno il tema «Migrazione e lavoro».

■ **MEDICINA [illegible].** Domani alle 9, presso la sala dell'Ordine dei medici e odontoiatri di Torino, via Caboto [illegible], si terrà [illegible] seminario «La sicurezza nella pratica medica».

■ **ONCOLOGIA MOLECOLARE.** Si inaugura oggi alle 9 l'anno accademico '99-2000 della scuola di specializzazione in oncologia dell'Università di Torino. Il direttore scientifico dell'Istituto per la ricerca e cura del cancro di Candiolo, professor Paolo Comoglio, affronterà il tema «Oncologia molecolare: uno strumento per la diagnosi e la terapia nel nuovo secolo».

■ **[illegible].** Domani all'Unione Industriale, via Fanti 17, riunione annuale della società italiana di diabetologia.

■ **GUERRA DEL KOSOVO.** La Fim-Cisl ha organizzato un convegno con sindacalisti serbi e kosovari per discutere i problemi della ricostruzione in Kosovo. L'incontro si svolgerà lunedì 21 dalle 9,30 alle 13 al Centro Edilscuola in strada del Drosso 100.

■ **[illegible].** Oggi alle 9, all'assessorato alla cultura e allo sport del Comune di Torino estrazione ris[illegible] ai giovani volontari per le Olimpiadi invernali torinesi del 2006. I cinque ragazzi e le cinque ragazze sorteggiate parteciperanno al meeting della gioventù europea che si terrà a Liegi ad aprile.

■ **CORSA DELLE DONNE.** Si svolgerà al parco del Valentino il prossimo 7 marzo, alle 21, «Notte sicura per correre in libertà», corsa riservata alle donne organizzata dal Comitato [illegible]aratona di Torino con la collaborazione del Comune. L'iscrizione è gratuita.

■ **[illegible] DELL'UOMO.** Oggi alle ore 11, nella sala del consiglio dell'Ordine Mauriziano, via Magellano 1, presentazione dell'iniziativa «Salute dell'uomo over 50». Si tratta di una campagna di sensibilizzazione alla diagnosi precoce del carcinoma della prostata. Un servizio promosso dai Lions: componendo il numero verde 800383149 sarà possibile da marzo prenotare un esame gratuito al Mauriziano.

ALLA STAZIONE DI SETTIMO



Tenta il suicidio, [illegible] bloccato

Un pensionato di 86 anni, Gino B., di Settimo, ha tentato ieri di togliersi la vita sui binari della stazione di Settimo, proprio mentre sopraggiungeva il treno Aosta-Torino. E' accaduto verso le 14,15 ad una cinquantina di metri dalle pensiline dello scalo ferroviario. Il locomotore, che era già in fase di frenata, gli ha tranciato di netto la gamba sinistra e il piede destro. Nella zona [illegible] arrivati in pochi minuti vigili del fuoco e l'elisoccorso, che dopo le prime cure ha trasportato il pensionato - in condizioni gravissime - al Cto. Il traffico è ripreso dopo oltre un'ora.

Un incidente ferma la fuga dei rapinatori

Scippano [illegible] [illegible] il linciaggio

Scippano un'anziana nei giardi[illegible] di via Cavour, fuggono a bordo di un'auto intercettata poi [illegible] una pattuglia del «112» in via Saluzzo, [illegible] schiantano contro un'altra [illegible] all'incro[illegible] con [illegible] Tiziano e finiscono la giornata in cella, sotto lo sguardo minaccioso di decine di passanti.

Il fatto è accaduto ieri pomeriggio. I due, le cui generalità non sono state ancora rese note in attesa della convalida dell'arresto, [illegible] appena portato a termine il «colpo» [illegible] sono fuggiti a bordo di una Citroën blu. L'auto si è infilata in via Saluzzo a 130 all'ora, in seguita [illegible] giovane in motocicletta: voleva dare una «lezione» ai due «piloti» che, poco prima, avevano pericolosamente sfiorato passanti e altre auto. La scena non è sfuggita ai carabinieri della pattuglia di Po Vanchiglia che stava incrociando nella zona.

Il tempo di accendere il lampeggiante e di azionare la sirena. La corsa è finita all'incrocio [illegible] via Tiziano, l'utilitaria ha speronato con violenza [illegible] Fiat Coupé rossa con due persone a bordo.

Una donna, che era al fianco del guidatore, è rimasta ferita alla testa ed è [illegible] medicata all'ospedale. I due scippatori, torinesi e pregiudicati, non appena hanno visto avvicinarsi l'auto militare, hanno tentato [illegible] disfarsi della borsa rubata gettandola sotto un'auto in sosta. La manovra non è sfuggita ai passanti che l'hanno immediatamente segnalata ai carabinieri. I soldi [illegible] però già spariti nelle tasche dei due arrestati che dovranno [illegible] rispondere di rapina aggravata. L'anziana, infatti, [illegible] stata spinta e gettata a terra con violenza.

Ieri sera la pensionata ha presentato la denuncia ai carabinieri [illegible] via Giulia di Barolo. Stamane i due pregiudicati saranno interrogati d[illegible] magistrato. Sono intervenute anche due pattuglie di vigili che hanno provveduto a bloccare il traffico mentre i carabinieri arrestavano i rapinatori. **(m. nu.)**

Delitto di Porta Palazzo, nuovo particolare

Squartatore, [illegible] di stoffa riapre il [illegible]

Parlano ancora i vicini di casa e parlano anche i medici al processo contro Giuseppe Gillone, il presunto «squartatore di Porta Palazzo», l'ex [illegible] che, secondo l'accusa, avrebbe fatto a pezzi l'amante, [illegible] omosessuale [illegible] lui. I medici raccontano che Gillone non ha mai goduto di una gran salute, e che in quel fine gennaio del [illegible] le sue condizioni non erano certo migliorate. Problemi al cuore per cui aveva fatto anche alcuni esami in ospedale. E poi difficoltà respiratorie. Poteva [illegible] pen[illegible] di 71 anni, in quelle condizioni, avere la meglio di un giovane [illegible] 39, grande e grosso [illegible] Vito Milani? E' il grosso interrogativo del processo. E allora diventa quasi certa l'ipotesi di [illegible] terza persona sul luogo del delitto. Ma Gillone, ieri assente dall'aula, conti[illegible] a restar muto, a negar tutto. La corte (presieduta da Rita Garibaldi) ha sentito anche un vicino di casa. Quella notte, secondo il suo racconto, in via Maria Ausiliatrice ci fu un gran baccano. Persone che correvano, che discutevano animatamente. [illegible] tutto sarebbe avvenuto nel piano sopra a quello dove abitava Gillone.

C'è un particolare che potrebbe chiarire o comunque contribuire a fare [illegible] po' [illegible] luce [illegible] questa storia cupa. L'assassino squartò la vittima, gli riempì la pancia di vestiti, stoffe e poi appiccò il fuoco con la benzina. Ieri un sottufficiale, chiamato a testimoniare, ha raccontato: «Mi sembra di aver vist[illegible] la stessa stoffa in casa di Gillone. Mi pare che fosse del lino chia[illegible]». I difensori Aldo Perla e Stefania Gottero hanno subito fatto notare che quella perquisizione avvenne tre mesi dopo il delitto, solo ai primi di aprile. E i due legali hanno insistito anche su [illegible] altro punto: le condi[illegible]ni fisiche del loro assistito, che ieri [illegible] hanno tenuto lontano dall'aula e che nel gennaio [illegible] potevano certo consentirgli di uccidere Milani. Di parere diverso la parte civile Gianfranco Testa di Latina: «Gillone sarà anche stato aiutato [illegible] ha avuto un ruolo determinante».

REDAZIONE: PIAZZA [illegible] 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.30.53.99

Viaggio all'interno del Traforo del Monte Bianco per i primi lavori dopo la strage

Nel tunnel, tra le trivelle in azione

Rogo-bis entro il 20 marzo

Stefano Sergi

TUNNEL DEL MONTE BIANCO

[illegible] Renault Espace lascia il piazzale alle 16,55, per entrare nel Traforo del Bianco [illegible] do giornalisti, fotografi e i vertici della Sitmb, la società italiana che gestisce la galleria. Dal rogo del 24 marzo, che uccise [illegible] persone incenerendo un chilometro [illegible] di cemento armato, [illegible] trascorsi 11 mesi. [illegible] nel tunnel della morte [illegible] cominciati i primi lavori. Hanno dato il [illegible] realizzazione dei 3 garage e dei 12 rifugi antincendio, sul versante italiano. Per entrare [illegible] obbligatorie le mascherine di protezione. «Una precauzione - dicono i dirigenti Sitmb - perché le ultime analisi dell'aria hanno dato [illegible]iti ottimali. Le tracce delle tossine sono quasi scomparse». Ma dicono che ci [illegible] ancora molto cloro e respirare, [illegible] dentro, non è piacevole.

Dopo pochi metri, ci sono i primi cantieri. Gruppetti [illegible] operai [illegible] dietro tute bianche [illegible] maschere stanno trivellando, tagliando, misurando. Lavorano 24 ore su 24, [illegible] ogni 3 ore [illegible] a prendere aria. Con l'Espace il viaggio finisce oltre il confine, riconoscibile [illegible] uno sbarramento di blocchi «new-jersey» bianchi e rossi.

C'è [illegible] rifugio 24, annerito e spoglio. Fu la salvezza per quel [illegible] vigili del fuoco entrati per primi [illegible]l tunnel in fiamme. Un grande ponteggio sbarra la galleria, in quel punto c'era la «coda» del rogo, dove la temperatura di 1000 gradi ha sciolto tutto [illegible] tutti. Il buio è rotto dai riflettori del cantiere, c'è il rumore dei macchinari e un odore acre. E affiorano, immancabili, i ricordi di quella strage.

Pochi minuti prima, negli uffici della società, [illegible] fianco del presidente Franco Colombo, l'amministratore delegato Ruggiero Borgia aveva ribad[illegible]: «Riapriremo entro il 21 dicembre 2000, ad ogni costo. E' la fine dell'autunno e l'inizio dell'inverno. [illegible] ritarderemo, ogni giorno [illegible] più lo considererò una sconfitta personale». Le imprese vincitrici dell'appalto hanno 13 mesi [illegible] mezzo a decorrere dal 3 febbraio, data in cui sono [illegible] assegnati i lavori. La scadenza naturale è quindi il 18 [illegible] 2001. «Ma c'è la possibilità di ridurre i tempi, stiamo lavorando come pazzi per questo» dicono Borgia [illegible] C[illegible]bo. Nei giorni scorsi, hanno incontrato René Guichard, il perito [illegible] dai [illegible] francesi che indagano sulla strage, l'uomo che voleva a tutti i costi ripetere il rogo del 24 marzo. Ora è sceso a più miti pretese: l'esperimento [illegible] «prova di fuoco» [illegible] un Tir Volvo conte[illegible] margarina, durerà [illegible] minuti e sprigionerà un calore che, ha garantito Guichard, [illegible] farà superare [illegible] temperatura di 100 gradi ai primi [illegible] centimetri della calotta di [illegible] armato. E [illegible] perito [illegible] promesso di fare il possibile per svolgere il piccolo «rogo-bis» entro il [illegible] marzo. Lo scopo dell'esperimento è verificare in quanti minuti il poliuterano espanso della cella frigorifera del Tir belga, incendiandosi, ha raggiunto i 500 gradi necessari a sprigionare il cianuro che ha ucciso le 39 persone.

E sembra che anche il destino voglia ricordare a tutti cosa accadde quel [illegible] marzo. L'altro ieri, al Fréjus, si è incendiato un Tir Volvo contenente margarina, 15 chilometri prima di imboccare la galleria.





Ruggiero Borgia, amministratore delegato della Società italiana Traforo Monte Bianco (a sinistra) con il presidente Franco Colombo. A fianco gli operai al lavoro nei primi cantieri aperti all'interno della galleria

I primi fiocchi sono scesi mercoledì sera

Nevica di nuovo in Valle dopo 50 giorni di siccità

Il pericolo di valanghe è ancora basso ma previsto in aumento a Nord-Ovest

AOSTA

E' nevicato di nuovo in Valle, dopo quasi 50 giorni di assenza totale di precipitazioni a carattere diffuso: [illegible] uniche nevicate di rilievo della stagione invernale c'erano state nel giorno di Natale e il [illegible] dicembre.

I primi fiocchi di neve so[illegible] cominciati a cadere in modo intenso nella serata di mercoledì e, in alcune zone, anche nelle prime [illegible] del mattino di ieri. Oggi [illegible] spessore medio del manto [illegible] 2000 metri di quota è di [illegible] centimetri nel settore Nord Occidentale [illegible] di 30-50 in quello Sud Orientale.

La copertura continua del manto [illegible] ha a 1200 metri e la neve fresca [illegible] fra i 5 e i [illegible] centimetri. In [illegible] stazioni di [illegible] della Valle d'Aosta si è avuto un aumento del valore massimo della neve fra i 10 e [illegible] centimetri: Gressoney-La-Trinité da 70 a 80, Gressoney-Saint-Jean da [illegible] a 60, Chamois da 70 a 80, Valtournenche da 80 a 100, Courmayeur da 120 a 140, La Thuile da 130 a 150, Saint-Oyen Flassin da 40 a 50, Saint-Rhémy Crévacol da 50 a 70 e Champorcher da 40 a 50.

Gli operatori dicono che si tratta «di una boccata [illegible] ossigeno, di un contributo comunque utile per il prosieguo della stagione che altrimenti in molte località sarebbe stata davvero agli sgoccioli». La nevicata non ha causato problemi particolari alla circolazione, soltanto qualche rallentamento soprattutto nelle vallate laterali.

Le previsioni indicano tempo perturbato ancora oggi e variabilità per il fine settimana, a causa del persistere di correnti occidentali in arrivo dall'Oceano Atlantico. Il pericolo di valanghe è al momento basso, al valore «2» della scala internazionale da uno a «5», [illegible] con una tendenza al rialzo soprattutto nel settore Nord Occidentale. I venti saranno da deboli moderati sul fondo Valle, più intensi alle quote superiori ai 1500 metri. [b. bas.]

Aosta, la donna era uscita dal suo negozio con l'incasso: il bottino è stato di 15 milioni

Tabaccaia ferita nella rapina sotto casa

Una coltellata per riuscire a portarle via la borsa

AOSTA

Spinte, strattoni, pugni e persino una coltellata: soltanto in questo modo, un rapinatore è riuscito mercoledì sera [illegible] strappare la borsetta [illegible] una donna di 52 anni, titolare di una tabaccheria in via Montagnayes. Il bottino è stato [illegible] milioni. La donna è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta: ha riportato un taglio [illegible] mano «cucito» con 5 punti di sutura, la prognosi è di 10 giorni.

La rapina è avvenuta alle 19,35. La donna abita poco distante dalla tabaccheria che gestisce [illegible] alla figlia di 31 anni. «A volte capita che l'accompagni a [illegible] in auto, oppure lei va via prima [illegible] rimango io nella tabaccheria - spiega la gi[illegible] -. Mercoledì, ha chiuso il negozio mia madre ed è stata aggredita vicino a [illegible]

A quell'ora era già buio [illegible] l'altra sera aveva anche incominciato a nevischiare. D'un tratto, la donna [illegible] è trovata davanti [illegible] giovane alto più o meno un metro e 70, un giaccone [illegible] con il cappuccio a coprire la testa [illegible] il bavero davanti alla bocca. «Dammi la borsa» ha ordinato, ma la titolare della tabaccheria non ha ceduto. Nemmeno gli spintoni hanno convinto la donna a lasciare la borsetta. Così, il giovane ha tirato fuori un coltellino «Opinel» e [illegible] colpito la donna a uno [illegible]. Lei ha continuato a resistere e il rapinatore ha deciso di prenderla a pugni. «L'ha colpita 3 o 4 volte» racconta [illegible] figlia. Nella foga, il rapinatore ha persino lasciato cadere il coltello, poi recuperato dalla polizia.

Soltanto a quel punto la donna è finita a terra e [illegible] mollato [illegible] presa. Il bandito ha afferrato [illegible] borsa [illegible] è fuggito. «Mia madre ha anche gridato - dice [illegible] la figlia -. Lì vicino c'è un distributore di benzina, il titolare si è voltato verso il cortile, [illegible] ha visto un bambino. Ha pensato che fosse stato lui [illegible] urlare e così non è intervenuto. Altrimenti, qualcuno di certo sarebbe andato [illegible] aiuto di mia madre»

Gli agenti della squadra mobile hanno avviato subito [illegible] indagini. Importante sarà [illegible]che il risultato degli esami sul coltello, dove il rapinatore potrebbe [illegible] lasciato qualche impronta digitale. Gli investigatori lavorano anche sulla descrizione del bandito fatta dalla donna aggredita: lei è anche l'unica testimone dell'episodio. [c. l.]



La tabaccheria di via Montagnayes gestita dalla donna rapinata mercoledì sera

CARNEVALI

E' festa in 5 paesi



Si apre, questa sera con la presentazione dei «Seigneurs» il Carnevale di Nus. Per la festa più allegra dell'anno sono [illegible] programma sfilate e appuntamenti anche ad Allein, Aymavilles, La Salle e Saint-Christophe.

A PAGINA 47

CALCIO

Il progetto Fermanelli



Non ha incertezze Claudio Fermanelli, tornato sulla panchina del Valle d'Aosta del campionato di serie D. Tra i progetti del mister c'è anche quello di recuperare e ridare fiducia all'attaccante rossonero Cristiano Cau (nella foto).

A PAGINA 49

Proiezioni [illegible] prezzo ridotto presentando il coupon pubblicato oggi

Al cinema con La Stampa costa meno

La scelta è tra quattro film. L'invito scade martedì



COLPEVOLE [illegible] innocenza» al Giacosa di Aosta (martedì), all'Ipr di Saint-Vincent (oggi, lunedì e martedì) e al Centro congressi [illegible] Grand Hôtel Billia (sabato e domenica); «The blair witch project» al Cinema Ideal di Verrès (da oggi a martedì), «Toy story 2» (da oggi a martedì), «Le ceneri di Angela» (sabato e domenica) ancora all'Ipr della cittadina termale: sono i film che si possono vedere con prezzi [illegible] presentando ai botteghini delle sale i coupon pubblicati qui a fianco.

Due le formule previste dall'iniziativa «Invito al cinema» [illegible] La Stampa. Presentando il coupon al Giacosa si entra in due e paga uno soltanto. Nelle sale della [illegible] Valle, per vedere i film nell'ambito [illegible] rassegna «Voglia di cinema», con il coupon si pagano 8000 lire. Non [illegible] valide le fotocopie.

«Nella Fédération non mi ritrovo più»

Giorgio Lorenzini passa all'Union

AOSTA

Giorgio Lorenzini, attuale assessore comunale alle Finanze della giunta Thiébat, esponente della prima ora della Fédération alla quale è approdato dalle fila del Partito Repubblicano, lascia la Fédération. Alla base di una scelta che Lorenzini dice di fare «[illegible] sofferenza, ma in tutta serenità» ci [illegible] gli accordi che hanno portato Fédération e Autonomisti a intraprendere un [illegible] politico in comune.

«E' una scelta che non posso capire e tanto meno [illegible] - dice Lorenzini - perché è stato fatto dai vertici della Fédération senza un confronto allargato alla base e senza che gli Autonomisti abbiano presentato un progetto politico sul quale aprire un dibattito. Non solo, ma mi è assolutamente incomprensibile pensare di avere [illegible] compagni di viaggio in politica chi, l'altro ieri, ieri e anche oggi, nel Consiglio comunale aostano ha osteggiato, più volte con parole dure, ogni progetto portato avanti da una giunta nella quale la Fédération era parte integrante. Come è possibile pensare [illegible] avere davanti un programma di continuità con quanto fatto da un esecutivo come quello Thiébat che ha lavorato bene [illegible] chi a quei progetti ha sempre votato contro? Mi pare un comportamento incoerente al quale non posso dare il mio avallo».

Lorenzini, a proposito degli Autonomisti, manifesta anche qualche perplessità sul piano dell'affidabilità politica. «Negli ultimi anni



L'assessore Giorgio Lorenzini

sono entrati e usciti dalle coalizioni a seconda della convenienza». In questa Fédération, dice ancora l'assessore comunale alle Finanze, «non mi ritrovo più, non è lo stesso movimento per il quale [illegible] sono impegnato sia nelle Amministrative del '95 sia nelle regionali del 1998». Giorgio Lorenzini, fuori dalla Fédération, non intende però [illegible] abbandonare la politica né smettere di lavorare per migliorare [illegible] città capoluogo. «Ma lo voglio fare in un movimento nel quale siano chiari gli obiettivi, siano trasparenti i metodi, ci sia coerenza nelle scelte, ci sia la volontà di completare un programma avviato nel '[illegible] con la giunta Thiébat».

Conseguente la scelta del futuro politico di Lorenzini: entrare nell'Uv per proseguire nell'esperienza di amministratore del Comune capoluogo. **[a. c.]**

Il Partito Popolare Italiano lancia la coalizione di centro

Proposto il terzo polo

«I Ds pensano troppo al potere»

AOSTA

Per la poltrona di sindaco di Aosta nasce l'ipotesi di una nuova coalizio[illegible]. Dopo il centrodestra e il centrosinistra, impegnati a discutere su programmi e, tra breve, sugli organigrammi, viene allo scoperto l'idea di «una coalizione di centro». La proposta è della direzione regionale del Partito Popolare Italiano ed è ispirata «dall'impossibilità di dare vita a un progetto organico [illegible] centrosinistra, sia per l'anomala situazione politica esistente in Valle, sia per l'indisponibilità dei Ds che sacrificano sull'altare del potere qualunque istanza progettuale di prospettiva di serietà che impedisce l'aggregazione delle forze che compongono la stessa coalizione che sostiene il Governo nazionale».

Il Ppi valdostano «fa propria la disponibilità di quei raggruppamenti di cattolici-democratici che unitariamente ai Popolari intendono dare vita, rifuggendo la tentazione delle pregiudiziali, a una coalizione di centro». Il progetto è di «presentare una unica lista autonoma per il capoluogo regionale» ed è aperto «alle forze politiche che oggi fanno riferimento al gruppo dell'Ulivo a livello di amministrazione regionale».

Intorno al rinnovo dell'amministrazione comunale del capoluogo si muovono anche i Democratici, che fanno parte di quella coalizione che può essere definita il «centrosinistra valdostano». Vincenzo Calì, coordinatore del movimento, è «soddisfatto di come procedono le trattative, soprattutto perché, correttamente, in questa fase [illegible] nomi prevalgono i programmi. Non siamo ancora entrati nel cuore dei problemi, ma [illegible] movimento abbiamo posto tra le questioni prioritarie la trasparenza amministrativa, per [illegible] la quale è indispensabile applicare le leggi Bassanini e impostare il rapporto con i cittadini in modo più corretto. Siamo per istituire un "osservatorio" dei cittadini e una "rete" telematica civica interattiva, siamo per "governare" meglio la riqualificazione dell'area Cogne, nella quale vediamo bene più camici bianchi che tute». **[a. c.]**

IL [illegible]

Plauso [illegible] Milanesio

Callisto Savioz, coordinatore regionale [illegible] (Movimento Osservatorio [illegible] l'Europa), commenta [illegible] favore il ritorno sulla scena politica di Bruno Milanesio. «La sua - dice Savioz - è una presa di posizione molto lucida in un momento in cui la lucidità difetta in molte forze politiche e assistiamo a esternazioni costruite sul vuoto politico e idelogico, dove l'elemento predominante [illegible] la difesa [illegible] oltranza dell'abominevole concetto del proprio particolare. Milanesio ha invece messo il dito sulla [illegible]. Non si può non condividere il pensiero di chi dice che la città è peggiorata, che si sono viste solo molte parole e pochi fatti nonostante i miliardi delle legge per Aosta capitale [illegible] la cui applicazione è mancata la volontà politica. Il Movimento è disponibile a impegnarsi per formare un'alleanza politica coraggiosa e riformista, attenta ai problemi della città e non alle beghe personali dei presunti aspiranti a sindaco». **[a. c.]**



A sinistra Valerio Benefori segretario del Partito Popolare Italiano della Valle d'Aosta A destra Vincenzo Calì coordinatore de «I Democratici»



LAVORO E OCCUPAZIONE

Un nuovo direttore per l'Istituto musicale

[illegible] E [illegible]

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	[illegible]	SCAD.
Comune Ayas	Tecnico comunale	1	Laurea	[illegible]
[illegible] Ayas	Aiuto bibliotecario	1	Media	24/2
Istituto Ferraris-To	Collab. tecnico	1	Diploma	24/2
Fondazione Musicale	Direttore	1	Conservat	25/2
Inva	Capi progetto	-	Laurea	febb.

IL Comune di Ayas cerca due funzionari: [illegible] tecnico comunale (istruttore direttivo) e un aiuto-bibliotecario a tempo deter[illegible]. Nel primo [illegible] (tecnico) occorre [illegible] laurea [illegible] Ingegneria o in Architettura, ma possono partecipare anche i geometri purché in servizio da almeno [illegible] anni nella qualifica inferiore. Per aspirare all'incarico di aiuto-bibliotecario basta [illegible] licenza media. Per entrambe le posizioni, le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 24 febbraio.

Se avete un diploma in elettroni[illegible] industriale oppure un titolo equipollente, potete partecipare al concorso indetto dall'Istituto Elettronico Nazionale Galileo Ferraris di Torino per un posto di collaboratore tecnico degli enti di ricerca. [illegible] bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* numero 7 del 25 gennaio. Le domande vanno presentate entro il 24 febbraio alla direzione dell'Istituto torinese. Interessante il bando della Fondazione Istituto musicale della Valle, che [illegible] direttore. Bisogna possedere il diploma finale di Conservatorio di musica ed [illegible] prestato [illegible] per almeno 5 anni in qualità di direttore di Conservatorio o Istituto musicale. Gli interessati dovran[illegible] presentare domanda entro il 25 febbraio alla Direzione della Fondazione di Aosta.

Infine l'Inva (Informatica Valdostana) intende esaminare, su base mensile, candidature per capi-progetto per [illegible] conduzione [illegible] progetti nel settore dei sistemi informatici e delle tecnologie telematiche. Si richiede una cultura universitaria, conoscenza delle lingue, esperienze significative in aziende o altre realtà produttive come responsabi[illegible] progetto e una buona [illegible]a delle metodologie di analisi e project management. Indispensabile anche la propensione al lavoro di gruppo e coordinamento del personale. Le domande vanno inoltrate all'Inva spa in via Xavier de Maistre 24 - 11100 Aosta. **[en. bl.]**

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	150	79	67	65	57
CAGLIARI	25	52	72	14	28
	89	77	55	53	50
FIRENZE	30	52	55	10	5
	83	68	59	58	55
GENOVA	51	4	54	49	76
	130	111	83	82	70
MILANO	81	27	89	17	44
	70	53	51	47	46
[illegible]	68	86	7	1	26
	61	44	43	41	41
PALERMO	8	60	18	83	71
	70	66	58	57	52
ROMA	11	48	90	39	40
	98	89	68	53	47
[illegible]	58	83	73	22	7
	91	72	66	63	51
VENEZIA	36	19	32	54	18
	61	54	53	49	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati [illegible] di Bari. Ecco le 30 coppie [illegible] punto. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-58	[illegible]	[illegible]	30-3
30-15	30-51	30-90	30-78	30-79
30-17	30-83	30-50	30-1	30-70
30-29	[illegible]	30-16	30-8	30-85
30-34	30-10	30-32	30-5	30-52
30-57	30-20	30-65	30-7	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible]: Bari 52 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 1 (3); Genova 17 (5); [illegible] (3); Napoli 22 (2); Palermo 10 (3); Roma 71 (0); Torino 28 (2); Venezia [illegible] (2).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

52-11	52-51	52-44	10-71	10-81
52-28	52-53	52-75	10-22	10-45
52-3	52-46	52-2	10-70	10-57
52-86	52-77	52-87	10-47	10-76
52-71	52-81	10-12	10-51	10-32
52-22	52-45	10-56	10-20	10-75
52-21	52-57	[illegible]	[illegible]	10-2
52-88	52-76	10-26	10-77	10-87

Per decine [illegible] lunghetta più [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-40	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
[illegible]	40-20-70	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-90
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	[illegible]	80-50-70

Vincite: estratto (ex ambata): Genova 78

Statistiche a cura della [illegible]ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 12 - 60 - 38 - 47 - 59
	90 - 17 - 53 - 41 - 25 - 37
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 54 - 16 - 70 - 13 - 26 - 44
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 28 - 36 - 63
224 combinazioni	varianti = 11 - 50 - 78 - 86 - 1 - 26 - 49 - 79

Dal sindacato dei commercianti del settore di apparecchiature da intrattenimento

Videogiochi nei bar, chiesta più chiarezza

Già affidata la perizia sulle macchine sequestrate

Claudio Laugeri

AOSTA

«Senza immediati interventi legislativi, un innocente passatempo rischia [illegible] diventare un gioco criminale». Parla Pierantonio Genestrone, presidente del sindacato Anaut - Fipe, che rappresenta 65 mila bar con apparecchi elettronici da intrattenimento in tutt'Italia. A scatenare la reazione dei commercianti sono le continue operazioni delle forze dell'ordine contro «videopoker» e «videoroulette». L'ultima è avvenuta proprio [illegible] Aosta, dove la guardia di finan[illegible] ha sequestrato 75 «macchinette» e denunciato 9 gestori di locali. L'ipotesi è di gioco d'azzardo.

«Vogliamo chiarezza» è il coro di voci dei comm[illegible] del settore, rappresentati in Piemonte e Valle d'Aosta dal torinese Mario Negro. «Sarebbe ora di [illegible] la professionalità di chi gestisce [illegible] servizio di questo tipo. Magari anche [illegible] restrizioni, per carità, ma [illegible] importante dare chiarezza anche su questo aspetto» incalza Paolo Percali, distributore in Valle di alcuni videogiochi finiti sotto sequestro.

La prossima settimana, il perito nominato dal pm Pasquale Longarini (Vincenzo Tuzzeo, assistente [illegible] direzione dei [illegible]ochi americani al Casinò di St-Vincent) incomincerà a esaminare le macchine. E' probabile che pure i 9 «indagati» per gioco d'azzardo decidano di incarica[illegible] un esperto per controbattere le tesi d'accusa. Anche perché l'esito della vicenda giudiziaria dipende in parte dal quoziente di «aleatorietà» nel funzionamento dei «videos»: più il risultato del gioco è affidato al «caso» e più [illegible] avvicina all'azzardo ipotizzato dalla procura. «L'alea è assoluta, le combinazioni sono integralmente rimesse al "caso" attraverso il codice di funzionamento del congegno, ignoto al giocatore» è la tesi sostenuta dagli inquirenti.



Apparecchi come quelli sequestrati dalla guardia di finanza in 9 locali del capoluogo regionale per l'ipotesi di gioco d'azzardo

Fuori discussione la questione dei pagamenti delle vincite (in contanti, anziché in consumazioni), filmati dai militari della guardia di finanza con una microcamera. Qualche cliente, poi, aveva perso troppi soldi e aveva deciso di chiedere «aiuto» a un usuraio per ritentare la sorte e rifarsi delle perdite.

«Ci sono anche problemi di infiltrazione mafiosa, non certo in Valle d'Aosta - dice [illegible] Percali -. Ma la questione [illegible] affrontata, per questo chiediamo un riconoscimento professionale». Sulla stessa linea l'Anaut - Fipe, che per bocca del presidente Genestrone chiede «certificazioni di conformità delle apparecchiature» e «autorizzazioni [illegible] polizia per tutti gli operatori dell'intrattenimento automatico». Oltre [illegible] questo, il sindacato chiede «la possibilità di erogare ai giocatori vincite sotto forma di modiche somme di denaro».

LETTERE [illegible]

Brusson, a proposito del Foyer du fond

A proposito di trasparenza, in merito all'articolo apparso su «La Stampa» in data sabato 12 febbraio relativo alla «querelle» in atto in quel di Brusson ed in particolare alla precisazione da parte della presidente della Comunità montana Evançon signora Tiziana Thiebat in data 16.2.2000, vorrei segnalare quanto segue:

- la società di gestione del «Foyer du fond» di Brusson è stata costituita a seguito dell'approvazione di «bozza costitutiva» in prima battuta da parte [illegible] Consiglio comunale di Brusson, e successivamente dal quel[illegible] della Comunità montana Evançon; faccio notare che la signora Tiziana Thiebat fa par[illegible] di entrambi i consigli ed ha votato nell'ambito degli stessi in maniera favorevole alla costituzione della società. Il Consiglio della Comunità Montana tra l'altro ha assunto tale provvedimento malgrado lo stesso fosse supportato da insospettabili (a mio giudizio) pareri contrari del segretario generale dell'ente e del revisore dei conti, pertanto appare chiaro l'intento anche della Comunità montana Evançon di procedere alla costituzione della Società a qualunque costo;

- il passaggio relativo all'estraneità circa la presunta [illegible]nza gestionale e scarsa trasparenza nelle assunzioni (se esistono) risulta anch'esso poco credibile in quanto la stessa Comunità montana Evançon ha nominato un rappresentante nel consiglio di amministrazione del «Foyer du f[illegible]d» e pertanto se esistevano dubbi circa la gestione «poco trasparente» gli stessi dovevano essere [illegible]ti nelle opportune sedi tramite [illegible] sopradetto rappresentante, il quale in quanto tale rappresenta l'ente e ne porta avanti le scelte.

Pertanto (in tempi sospetti) cantare fuori dal coro quando il coro riposa, è sintomo di ipocrisia e ricerca di strumentalizzazione.

Carlo Rovil, Brusson

Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
Redazione della [illegible]
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in piazza Emile Chanoux.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata [illegible] medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
Distr. 14: *Gressoney-St-Jean*.

NECROLOGIA

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità [illegible] personalmente la famiglia [illegible] ringrazia di cuore tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la scomparsa di

Davide Marciandi

La messa di settima verrà celebrata venerdì 18 c.m. ore 20.00 a Pré-St-Didier.
— Pré-St-[illegible], 17 febbraio 2000.

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel (0165) [illegible] **Colpevole d'innocenza** [illegible]

[illegible] DE LA VILLE: [illegible] (ore 18-23) [illegible] (0165) 230536 (sito [illegible] www.[illegible]). **Toy Story 2** [illegible] 22 Lire 10 000

DES GUIDES: Tel (0166) [illegible] **L'uomo bicentenario** Ore 21,30

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 206 **American beauty** Ore 21,30

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 686 Da venerdì 18 a martedì 22 **Toy Story 2** (ore 18) e **Colpevole d'innocenza** (ore 20. 22.30)

[illegible]: Tel (0335) 52 58 686 RIPOSO. Sabato 19 e domenica 20 **Colpevole d'innocenza**

[illegible]: Tel. (0335) 52 58 686. Da venerdì 18 a martedì 22: **The Blair witch project**. Ore 18.30, 20.30; 22.30

[illegible]: (0125) 425084 [illegible] di **Angela**. Ore 20, 22.30

[illegible]: Tel (0125) 541480 **Colpevole d'innocenza** Ore 20, 22.30.

[illegible] Tel (0125) 641 571. **The [illegible] witch project** Ore 20.20; 22,10

2001: Tel (0125) 651079 (sito internet: [illegible]). [illegible]

TV [illegible]

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,[illegible] **Le carnet**

France [illegible]
13,00 **Journal**
13,50 **D[illegible]**
14,55 **Le[illegible]**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Un livre, des livres**
17,55 **Nash Bridges**
18,45 **Friends**
19,15 **Qui est qui?**
19,50 **Un gars, une fille**
[illegible] **Nestor Burma**
22,40 **Bouche à [illegible]**

Television Suisse
[illegible]
12,30 **Tj-midi**
12,55 [illegible]
13,45 [illegible]
14,40 **Euroflics**
15,30 **Le renard**
16,30 [illegible]
16,55 **J.A.G.**
18,[illegible] **Top Mo[illegible]**
18[illegible] **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **La rivière sauvage**
22,45 **Pulp Fiction**
1,15 **Pacific Beach**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pont-St-Martin, possibili candidature per il nuovo quinquennio

Il sindaco Crétaz ci riprova

Mannini lascia, arriva Forza Italia?

inchiesta

E' partita la kermesse che culminerà a maggio nelle elezioni amministrative. Molti i Comuni della Valle d'Aosta coinvolti nella ricerca di probabili candidati. La posta in gioco, a Pont-St-Martin, è alta: amministrare un paese di [illegible] mila abitanti è un incarico di prestigio, reso ancor più allettante dalla legge che lo ha fatto diventare pure ben remunerato. A guidare il paese, dal 1993, è Alberto Cretaz, subentrato al dimissionario Sergio Enrico, e [illegible] confermato nelle elezioni del 1995. Il bilancio previsionale per il triennio 2000/2002 evidenzia una disponibilità finanziaria di circa 30 miliardi. Chi li amministrerà?

Alberto Cretaz, soddisfatto dei risultati ottenuti, si dichiara disponibile a ricandidarsi ancora per un quinquennio. Si vocifera di Guido Yeuillaz, assessore all'Urbanistica e Opere Pubbliche, quale candidato alla poltrona di vice sindaco, ora nelle mani di Sandro Juglair. Come sempre la rappresentanza femminile nelle liste dei candidati è scarsa: si assiste a un crescente astensionismo. Sono in molti a pensare che, Ornella Badery, assessore alle Finanze e alla Pubblica Istruzione, qualora decidesse di ricandidarsi, potrebbe rivestire con competenza anche il ruolo di vice sindaco.

[illegible] guidata da Sergio Sergi, si riunirà martedì per decidere sul futuro. Il capogruppo dice: «Sto valutando la situazione, [illegible] ho ancora deciso se ripresentarmi oppure lasciare». Secondo il consigliere Ferruccio Mannini, sindaco dal 1975 al 1980, l'opposizione [illegible] le nuove [illegible] ha poco spazio. «Il Consiglio comunale - dice - ha perso tutto il suo valore decisionale. Non intendo più candidarmi. Dopo 25 anni ritengo di poter uscire dalla scena politica attiva. Mi impegnerò nella ricerca di candidati per una lista civica, simbolo di una qualità che si può trovare anche al di fuori degli schieramenti partitici». Pare che in corsa per amministrare il paese ci sia anche una lista di Forza Italia, capeggiata da Roberto Clerino, coordinatore dell'Associazione dei rioni. La campagna elettorale che si sta profilando è destinata ad assumere connotati più di scontro tra persone che tra partiti.

Brunod non si candida più

Aria di tempesta, l'altra sera, nella riunione del direttivo della locale sezione dell'Union valdôtaine ad Antey-Saint-André. Dopo un lungo dibattito, Roberto Brunod (sindaco del paese nella legislatura 1990-1995) ha ritirato la sua candidatura alla carica di primo cittadino. Non c'è stata votazione, Brunod alla fine del dibattito si è alzato e se n'è andato, rinunciando alla corsa. La candidatura ufficiale è stata quindi assegnata, dalla [illegible] sezione, a Marco Poletto, attuale sindaco di Antey-Saint-André. A lui è stato anche affidato l'incarico di [illegible] forze politiche esterne [illegible] sviluppare eventuali alleanze in previsione delle prossime elezioni comunali. L'attuale lista di maggioranza che guida il paese è formata dall'Union valdôtaine e da alcuni consiglieri indipendenti. [s. ser.]



Alberto Crétaz, primo cittadino di Pont-Saint-Martin dal 1993 anno in cui subentrò a Sergio Enrico

Sindaco Alberto CRÉTAZ
voti 1585
Vice Sandro JUGLAIR

NUOVA PROPOSTA
Sindaco Sergio SERGI
voti 991
Vice Electra [illegible]ORMENTO

Schede bianche 62
Schede nulle 134

DALLA VALLE

AOSTA

Sciopero dei ferrovieri in Valle

Anche i ferrovieri della Valle parteciperanno oggi alla giornata di sciopero indetta dalle organizzazioni sindacali di categoria. L'astensione dal lavoro ha come motivazioni principali la difesa del posto di lavoro, il rispetto degli accordi e il nuovo contratto.

SAINT-CHRISTOPHE

Ricorsi [illegible] anomalie [illegible] notifiche [illegible]

Scade domani il termine per produrre [illegible] delle anomalie sulle notifiche Aima per le produzioni lattiere '97-'98 e '98-'99 e per l'assegnazione delle quote latte 1999 - 2000. I produttori che non abbiano ancora fatto controllare la notifica, dice la Coopagrival «possono rivolgersi all'Associazione Produttori Coopagrival al fine di [illegible] multe in super prelievi in fase di compensazione nazionale».

AOSTA

Incontro in municipio sul futuro dei Comuni

Impegni di carattere istituzionale non permetteranno al presidente della Camera, Luciano Violante, di prendere parte oggi, nel salone ducale del municipio, alla giornata di studio per amministratori sul tema: «Le prospettive di cambiamento e di sviluppo del Comune alle [illegible] del 2000». Il convegno inizierà alle 10 e, ai lavori, introdotti dal presidente del Consiglio comunale Marino Guglielminotti - Gaiet, interverranno, tra gli altri oltre il sindaco del capoluogo Pierluigi Thiébat, il sottosegretario agli Affari regionali Luciano Caveri, Rosario Ferrara, ordinario di Diritto amministrativo alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino e Gianluca Susta, vice presidente nazionale dell'Anci.

Sci di fondo al [illegible] di Luna

«Tutti in pista in Valsavarenche con la Luna piena». E' il nome dell'iniziativa organizzata dai gestori dell'Hôtel Gran Paradiso per oggi [illegible] 21 in località Pont. Con l'aiuto di maestri di sci, gli appassionati dello sci di fondo potranno trascorrere una serata in pista al chiaro di luna. In caso di maltempo, gli organizzatori hanno previsto l'utilizzo di fiaccole.

E' stato approvato il calendario che disciplinerà l'attività ittica da marzo a ottobre

Pesca libera per tutta la settimana

Ridotte le zone dove viene fatto il «ripopolamento»

AOSTA

E' pronto il calendario ittico 2000. Lo ha firmato l'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin, accogliendo le novità proposte dal Consorzio regionale per la tutela e l'esercizio della pesca. Alle date invariate di [illegible] e chiusura della stagione (fissate per l'ultima domenica di marzo e per la prima domenica di [illegible]bre) si contrappongono la variazione del giorno di chiusura nelle riserve, stabilito la seconda domenica di ottobre (anziché il 1° novembre) e, innovazione che partirà da quest'anno, la possibilità di pescare tutti i giorni della settimana soltanto nei fiumi e nei torrenti; nei laghi alpini la situazione rimarrà come lo scorso anno. E' concesso, quindi, gettare l'amo per non più di 2 giorni consecutivi alla [illegible] il lunedì, il giovedì, il sabato, la domenica e i giorni festivi.

«La volontà di rispondere alle aspettative dei praticanti di questa disciplina - dice Antonio Crea, presidente del Consorzio - ha suggerito la scelta di presentare un calendario in cui le modifiche non portassero sconvolgimenti all'equilibrio dell'ambiente».

E ancora: «In quest'ottica, le zone "no kill", cioè aree dove il pescatore libera la fauna ittica prelevata, rimangono fisse, mentre [illegible] ridotto le "bandite" di ripopolamento, i tratti dove venivano immessi notevoli quantitativi di pesci e [illegible] Offriamo, pertanto, maggiori spazi ai pescatori».

I risultati della liberalizzazione nei corsi di acqua verranno valutati a fine stagione; questa nuova istituzione, però, mira a diminuire la concentrazione giornaliera di pescatori lungo fiumi e torrenti. Almeno questo è il parere di Crea, che informa dell'istituzione di [illegible] Commissione incaricata di esaminare le problematiche dell'attività ittica, l'applicazione della carta ittica per realizzare, nel 2001, un calendario allineato ai riscontri delle valutazioni della commissione. [s. l.]



Nuove regole per la pesca nei fiumi e torrenti, invariate quelle per i laghi alpini

IL TEMPO [illegible]



[illegible] DI IERI
MIN -2° +6° MAX

Temperatura [illegible] cielo nuvoloso

Un flusso proveniente da Nord dirige aria fredda e a tratti perturbata verso le Alpi, che interessa soltanto in parte la Valle. Oggi il cielo sarà nuvoloso, in particolare lungo la dorsale alpina, con parziali e temporanee schiarite. Saranno possibili occasionali precipitazioni. I venti saranno intensi in alta montagna e irregolari nelle valli. Domani persisteranno condizioni di moderata instabilità, con temporanee schiarite. Le temperature rimangono stazionarie e nella media di stagione. Ieri, la colonnina di mercurio ad Aosta è scesa fino a [illegible] gradi [illegible] zero, con la massima a 6. Ad Ayas (1950 metri), il freddo è stato molto intenso: alle 8, il termometro segnava 11 gradi sotto zero.



FONTAINEMORE

Domani in municipio

Un dibattito [illegible] futuro [illegible]

FONTAINEMORE. Domani alle 21 nella sala municipale si svolgerà il secondo incontro di discussione sul progetto «Mont Mars Mon Futur». Passaggio intermedio per approfondire alcuni argomenti, servirà agli interessati per porre domande di chiarimento e per illustrare i progetti che saranno realizzati nella zona «cerniera», tra l'abitato di Fontainemore e la riserva naturale.

Nella [illegible] organizzata il 14 gennaio (data del primo incontro), i relatori avevano posto l'accento sulla necessità che la popolazione diventasse protagonista delle scelte e della progettazione delle attività. La sollecitazione ha dato buoni risultati, perché ben 12 questionari, preparati dal Comune, sono stati compilati e restituiti con proposte di [illegible] di infrastrutture, quali campeggi, agriturismi, bar e ristoranti.

Tra le questioni che saranno affrontate domani, ci saranno anche le proposte per gli [illegible]venti da realizzare nella zona di Pian dou Coumarial, che potranno servire per definire meglio il Piano urbanistico di dettaglio (Pud). Alla serata, coordinata da Giorgio Caniglia, parteciperanno alcuni componenti dell'amministrazione comunale e il consulente tecnico Vanni Florio. [d. g.]

PONT-ST-MARTIN

Incontri a Villa Michetti

«Psicoviaggio» all'interno [illegible] coppia

PONT-ST-MARTIN. Nell'ambito degli incontri con gli autori italiani a Villa Michetti, la biblioteca organizza «I viaggi della mente», due serate al femminile. Oggi alle 21, Maria Rita Parsi, psicoterapeuta e scrittrice, racconterà le incredibili vicissitudini sentimentali di cui spesso si è vittime. Presentando il suo ultimo libro «L'amore dannoso», evidenzierà [illegible] un trauma subito nell'infanzia possa condizionare le scelte adulte e induca a passare da una storia sbagliata all'altra, nella disperata ricerca di una guarigione. Direttrice della Società italiana di psicoanimazione (Sipa) da lei fondata nel 1985, Parsi suggerirà 5 percorsi per guarire anche da soli, perché le storie con finali drammatici fanno insorgere ossessioni, fobie, manie e cattivo rapporto con il cibo. Il libro [illegible] dal viaggio dentro le coppie (molte testimonianze raccolte), per tentare una diagnosi e trovare una cura.

Il secondo appuntamento sarà venerdì 25 con Serena Zoli, che presenterà il [illegible] ultimo libro dal titolo «Storie di ordinaria resurrezione (e non) - Fuori [illegible] depressione e [illegible] altri mali oscuri».

Lombardore, ordinanza del sindaco dopo un lungo «tormentone»

Gare vietate all'autodromo

Rumori oltre i limiti di legge

Nadia Bergamini

LOMBARDORE

Da ieri l'autodromo di Lombardore è off limits alle corse automobilistiche e motociclistiche. Lo ha deciso il Comune [illegible] un'ordinanza [illegible] l'ultima e definitiva di una lunga serie, notificata alla società che gestisce l'impianto sportivo, la Motors Park Torino.

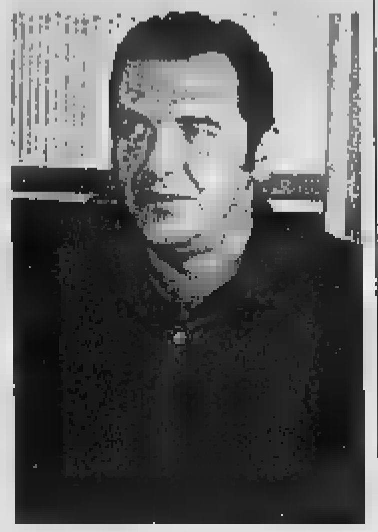
E così le famiglie di via Vauda, [illegible] da nove anni [illegible] l'autodromo di assordare le loro domeniche, si [illegible] aggiudicate un primo importante round. Un «tormentone» fatto di battaglie e polemiche, di ordinanze disattese, di provvedi[illegible] sospesi [illegible] Tar. Negli ultimi sei mesi, la svolta. La nuova amministrazione, guidata dal sindaco Diego Maria Bili, ha imboccato una [illegible] senza tentennamenti. Ad agosto la prima ordinanza che ha vietato [illegible] attività a motore che superavano i limiti di legge, fino al 30 ottobre, e poi la perentoria richiesta di [illegible] Conferenza dei servizi per una corretta valutazione del problema, infine la richiesta costante [illegible] sopralluoghi all'Arpa, l'Agenzia Regionale per l'Ambiente.

«[illegible] misurazioni - spiega il primo cittadino - è risultato che le emissioni acustiche sono state di gran lunga superiori a quelle [illegible]senti[illegible] dalle normative vigenti e hanno creato una condizione di disagio permanente per chi vive in quella zona. A questo punto, l'unica strada possibile è quella che abbiamo deciso di percorrere. Se la società di gestione dell'autodromo avesse iniziato un piano di risanamento, non avremmo avuto alcun problema a lasciarla proseguire». Anzi, [illegible] proprio stata [illegible] Motors Park, in questi giorni, [illegible] lettera a chiedere l'inibitoria dalle [illegible]e, avanzando, tuttavia, la proposta di poter continuare le altre attività: corsi di scuola guida, educazione stradale e [illegible] i kart. «Attività che non abbiamo alcuna ragione d'interdire - prosegue il sindaco - a patto che vengano svolte nel rispetto delle leggi».

Una scelta obbligata per i gestori dell'autodromo «costretti» a fare i conti con l'assenza quasi totale di specifiche leggi nazionali e regionali «che impongano criteri univoci e certi - si legge ancora sulla lettera inviata al Comune - per la predisposizione di idonei interventi, per abbattere l'inquinamento [illegible] e per la bonifica».

Tant'è che [illegible] Motors Park non ha [illegible] a ricorrere, nel dicembre scorso, al gabinetto della giunta regionale per evidenziare questa grave carenza.

Non ci saranno, dunque, mai più corse su quel circuito? «Soltan[illegible] - risponde il primo cittadino - dopo gli idonei ed indispensabili interventi di bonifica, contenuti [illegible] un piano predeterminato, approva[illegible] ovviamente da tutti gli [illegible] competenti [illegible] materia». E conclude ironicamente: «Potrei anche dare il benestare, prima della bonifica, a qualche [illegible] durante l'anno, ma solo nel [illegible] [illegible] cui a chiedermelo [illegible] i residenti di via [illegible]».



Il sindaco Diego Maria Bili

«Valli Orco e Soana Eporediese 2000»

Nasce una nuova società ciclistica

CERESOLE REALE

Viene presentata ufficialmente domani alle 15.30, nel salone dell'hotel Bianchetti di Ceresole Reale, la neonata Società Ciclistica Valli Orco e Soana Eporediese 2000.

Al timone del [illegible] [illegible] del pedale ci sarà il dinamico geometra Claudio Succio coadiuvato dal vice Giuseppe Depaoli e l'obiettivo principale che si è proposto tutto lo staff organizzativo è quello [illegible] scovare nuovi talenti canavesani.

Proprio per questo i dirigenti del Valli Orco e Soana lavoreranno gomito a gomito [illegible] i colleghi del Velo Club Eporediese Seinox Derna, che ha sede ad Ivrea e che da più [illegible] un trentennio è protagonista nel settore e sforna atleti di grosso calibro, [illegible] la Brunero di Ciriè.

La nuova squadra, per adesso, allestirà due compagini: nella categoria juniores e in quella degli esordienti.

E a partire dalla prossima primavera i suoi ragazzi cominceranno ad essere protagonisti sulle strade di tutta Italia con atleti del calibro di Marco Bianco, un asso nella specialità del ciclocross.

Il Velo Club Eporediese non più assillato dall'impegno delle categorie superiori, che gestiva in passato, potrà invece concentrare tutte le attenzioni sul settore giovanile e sull'organizzazione delle competizioni.

[g. gia.]

I promotori dell'iniziativa assicurano [illegible] carne suina di alta qualità ed esente da rischi sanitari

Agliè produrrà il prosciutto canavesano doc

Grazie ai maiali allevati per le valvole cardiache da trapiantare

Giampiero Maggio

AGLIE'

Dopo i prosciutti San Daniele e Parma verrà prodotto quello col marchio doc di Agliè. E per lo scopo saranno utilizzate le carni dei maiali allevati e sacrificati per produrre valvole cardiache da impiantare sull'uomo. Alimentazione e sanità in un unico centro, quello che fra qualche mese dovrebbe nascere ad Agliè, in alcune cascine alle porte del parco del castello ducale. [illegible] il bene placito di tutti: Regione, Università, Ordine Mauriziano, Soprintendenza ai Beni Architettonici, amministrazione comunale e alladiesi. Tutti [illegible] guadagneranno qualcosa, [illegible] qual[illegible] scettico [illegible] interessato all'importanza scientifica dell'operazione e più preoccupato per [illegible] puzza che potrebbe derivare dagli escrementi dei maiali. Ma anche su questo aspetto gli interlocutori che l'altra sera hanno presentato il progetto agli alladiesi nel teatro parrocchiale (inizialmente la Soprintendenza pare avesse messo a disposizione una sala del castello) sono stati pronti a dare r[illegible]ioni: «Tranquilli la puzza non si sentirà se è questo il problema: gli allevamenti saranno ecocompatibili, non intendiamo costruire capannoni [illegible] migliaia di suini [illegible]. Insomma, anche i prodotti scarti del maiale saranno di qualità». Perchè i suini saranno nutriti con alimenti di alto livello.

E questo almeno per due [illegible]: il primo, quello sanitario, per avere esemplari al limite della perfezione per la produzione di valvole cardiache da impiantare sull'uomo; il secondo, di carattere puramente alimentare, per produrre una carne doc elevando il futuro prosciutto alladiese allo stesso livello di quello prodotto in Friuli e in Emiglia Romagna. Per raggiungere i due scopi l'area in cui sorgerà il centro per l'allevamento dei suini dovrà essere esente da rischi sanitari, gli animali saranno lasciati in libertà, la dieta a cui saranno sottopposti dovrà essere assolutamente controllata. «Le risorse ambientali non verranno alterate in alcun modo e poi - commenta il profes[illegible] Mario Orsi, un po' l'artefice del progetto - non saranno usati maiali transgenici, come ora è tanto di moda dire». [illegible] guadagneranno anche gli edifici del paese: le cascine in cui [illegible] costruito il centro (La Mandria per la ricerca [illegible]tifica, la Gozzani uno e due per il comparto zoo-tecnico, la Lavanderia per la gesione e il controllo) saranno completamente ristrutturate.

Il futuro è ad Agliè, in [illegible] di nuove frontiere in campo dei trapianti (l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, ha sottolineato con amarezza come l'Italia sia fanalino di coda in Europa in fatto di donazioni di organi) ma anche in campo alimentare. Sempre che il progetto vada [illegible] porto: «E' da cinque anni che gli stiamo dietro», ha sottolineato Ciriaco Ferro, direttore del controllo attività sanitarie della Regione. Speriamo sia la volta buona, per gli scienziati [illegible] anche per i macellai.

Laboratorio di Front

[illegible] in [illegible] danneggiate [illegible] di martello

FRONT. Sono state danneggiate [illegible] notte scorsa alcune sculture in marmo dell'associazione laboratorio di Front. Il fatto è stato denunciato da Nicola Scarcella, presidente del gruppo che da alcuni anni si è stabilito alle porte del Comune altocanavesano. Le statue sono state distrutte [illegible] colpi di martello e poi gettate nel fa[illegible]. Non è la prima volta che l'associazione viene presa di mira: lo scorso anno a Rivarolo, dove il gruppo espone alcune [illegible] opere, alcune statue erano state danneggiate sempre a colpi di martello e poi imbrattate con della vernice. «Qualcuno ce l'ha con noi è evidente - dice Scarcella -: quest'ultimo fatto lo intendia[illegible] come un atto di intolleranza nei nostri confronti».

IN **BREVE**

■ [illegible] Un con[illegible] per discutere dell'annoso problema dei collegamenti stradali tra il Canavese e il comprensorio biellese: a organizzarlo sono i componenti dei gruppi torinesi e biellesi di Alleanza Nazionale, in collaborazione con il Comune di Borgofranco. Il dibattito «Studio di fattibilità e compatibilità ambientale del collegamento viario tra la provincia di Torino e quella di Biella» è in programma domani, a partire dalle 9.30, nel salone di via Marini 78 a Borgofranco; il centro della cintura eporediese è stato scelto appositamente, in quanto nodo stradale nevralgico lungo l'asse che collega il Canavese con Biella.

■ **VICO, CENTRALE.** Continua la raccolta firme (sono già 900) del Comitato «Chiusella Vivo» contro la centrale idroletrica che la società Seval vuole costruire a Issiglio. Domani i banchetti per la raccolta saranno a Vico tutto il giorno, domenica invece il Coitato è presente a Brosso. Intanto il 26 febbraio ad Alice è previsto un incontro pubblico a [illegible] parteciperanno la Comunità Montana Valchiusella e il gruppo ambientalista.

■ **IVREA, SCUOLA.** Spostamenti per le scuole eporediesi. Sparisce la scuola media «Ruffini» che temporaneamente verrà sistemata nel pluriuso sopra l'ufficio tecnico del Comune lasciando libero spazio all'ampliamento del liceo «Botta». L'istituto Jervis verrà accorpato all'istituto per ragionieri e geometri «Cena».

■ **[illegible].** La libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea ospita, domani alle 17.30, la presentazione del volume dell'autrice eporediese Lina Marenghi dal titolo «Arance - Il sole del Mediterraneo in [illegible] ricette» (Edizioni Kartal).

■ **BALLARE.** I coscritti del 1982 di Borolo organizzano una serata danzante con la discoteca mobile Midnight Express. Appuntamento danzante anche al padiglione allestito nell'area delle ex Casermette di Locana: dalle 21 è di scena la discomobile Explosiva.

DOVE & QUANDO

MUSICA ROCK. Oggi [illegible] birreria Subway (ex Mix-ò) di Cascinette, intorno alle 23, concerto della Rigo's Band (ingresso libero); domani, invece, spazio allo ska-reggae del gruppo Les Macraux. [illegible] Poison Apple di via Provinciale a Quagliuzzo, questa sera, sono di scena gli [illegible].

IL TEMPO [illegible] In sala Santa Marta a Ivrea viene presentato, domani alle 16.30, il libro «Napoleone e il Tempo francese in Ivrea e Canavese» di Pietro Ramella (Editrice Gs). Intervengono, oltre all'autore, il sindaco Fiorenzo Grijuela, Paolo Carra e il generale Guido Amoretti, presidente dell'Associazione Europea Gruppi Storici Militari.

MOSTRA FOTOGRAFICA. [illegible] sede de «L'albero della speranza», in via Arduino 41 a Ivrea, il fotografo e giornalista Massimo Sardo presenta [illegible] selezione delle più belle fotografie del carnevale eporediese da lui scattate. La mostra, organizzata con il contributo di Pantacolor e il patrocinio [illegible] Città [illegible] Ivrea, sarà visitabile da domani fino al prossimo 8 marzo.

CANTO CORALE. Domani al Teatro Giacosa di Ivrea, alle 21, sera[illegible] musicale con la partecipazione dei cori La Rupe di Quincinetto e La Rotonda di Agliè. L'appuntamento è [illegible] dalla sezione eporediese dell'Unitalsi, che nell'occasione presenta l'iniziati[illegible] «Il girone [illegible] arance», grazie alla quale un gruppo di persone disabili provenienti dalla Toscana potrà assistere alla «battaglia» del carnevale di Ivrea.

[illegible]. Vengono presentati oggi alle 21, al municipio di Caravino, i personaggi del carnevale, la Castellana e il Generale. Al termine serata danzante. Fiaccolata per le vie di Florano, alle 21, con i Pifferi di Bajo Dora; poi, al padiglione, balli latino america[illegible]. Pifferi e Tamburi, e una fiaccolata con distribuzione di dolci e vino, caratterizzano l'apertura dei festeggiamenti a Rueglio.

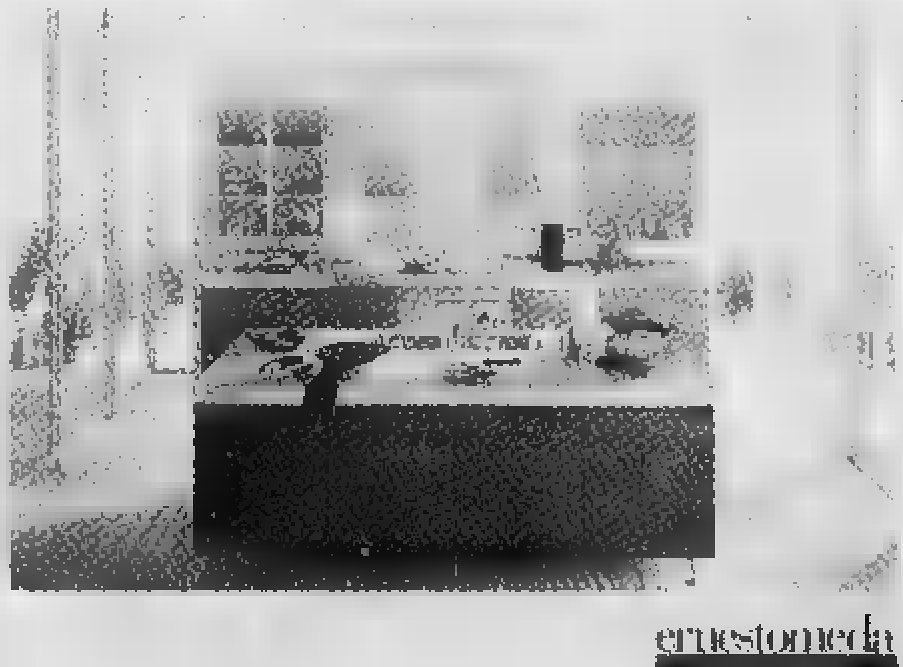
TEATRO RAGAZZI. [illegible] spettacolo «Il tempo fugge - Frammenti di memoria di ieri e [illegible] oggi», allestito dagli alunni della 2C della scuola media «Gozzano» di Rivarolo, va in scena alle 20.30 nella sala polifunzionale di via Peila.

PITTURA. Si inaugura alle 18, al centro Ago.ar. di vicolo dell'Arco a I[illegible]a, la personale del pittore torinese Bruno Molinaro. La rassegna sarà visitabile fino al 9 marzo, tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] Il gruppo dei Tredici a Teatro [illegible] Vische presenta, domani alle 21 al salone di via Cotonificio a Strambino, la commedia di Dino Belmondo «Che fortun-a, ariva 'l barba d'Anmerica».

a cura di MAURO SAROGLIA





Domani e domenica a Costigliole Saluzzo l'attrice presenta il prestigioso vino

Dalila madrina del Barbaresco '97

La Di Lazzaro al Castello rosso



Dalila Di Lazzaro (già «sex-symbol» del cinema italiano) è stata attrice protagonista in tanti film ma la popolarità le arrivò con «Serafina» del regista Alberto Lattuada. Ora diventa «testimonial» dell'enologia piemontese

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE SALUZZO

La bionda e affascinante attrice Dalila Di Lazzaro è la madrina del Barbaresco '97 che sarà presentato domani e domenica nelle storiche sale del «Castello Rosso». A questo grande vino, uno dei prodotti più prestigiosi dell'enologia piemontese, verrà dedicata una «due-giorni» che inizierà domani alle 18,30 nel municipio, con il saluto delle autorità, e proseguirà con una cena di gala nel ristorante del Castello, a cui interverrà l'attrice di origine friulana, ma romana d'adozione.

Dalila Di Lazzaro, classe 1953, è stata protagonista di tanti film accanto ad attori celebri fra cui Giancarlo Giannini, [illegible] cui recitò «Il bestione», e Marcello Mastroianni, suo partner ne «La pupa [illegible] gangster», [illegible] il lavoro che le diede la popolarità fu «Serafina» [illegible] regista Alberto Lattuada.

Già considerata dal pubblico un «sex-symbol» per la sua avvenenza, ma anche per il carisma conturbante, Dalila [illegible] Lazzaro [illegible] ha mai [illegible] atteggiamenti da primadonna, preferendo proporsi agli ammiratori con grande immediatezza e spontaneità. Raccontandosi in un'intervista, ha detto di sè: «Sono pigra, anzi accidiosa, e trovo ridicolo presenziare a tutti i costi, fare la diva....A me è sempre piaciuto stare tra la gente, giocare a briscola, ballare, quand'ero più giovane». Dalila, che ha anche attraversato momenti drammatici dimostrando [illegible] grande forza d'animo e coerenza [illegible] la [illegible] immagine di donna, [illegible] quindi una madrina perfetta che illuminerà con il suo sorriso e la sua grazia la presentazione di un vino di alto lignaggio, ma presente su tutte le tavole.

La riceveranno una trentina di produttori e una [illegible] rappresentanza di degustatori di tutta Italia riuniti in questa iniziativa dagli organizzatori: l'agenzia «Camia Immagine e Comunicazione» e la Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow food. La Di Lazzaro, che sarà ospite fino a lunedì nell'hotel-Centro Benessere Castello Rosso presenzierà domenica alle 15,30 alla degustazione, sempre nelle sale dello storico edificio, mentre [illegible] sera sarà ospite di una cena d'onore [illegible] i produttori nel ristorante saluzzese «Ostu dj Baloss». Chi volesse partecipare alla degustazione può prenotare, telefonando al «Castello rosso» (0175/230030).

Esibizione al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



stasera sarà protagonista alla discoteca Mediterraneo di Isola [illegible] sulla [illegible] Asti-Alba Oltre a incontrare gli ammiratori presenterà le canzoni del suo nuovo album «Da viva» tra cui quella che avrebbe voluto proporre al Festival di Sanremo accanto ad Amanda Lear

Una sera in discoteca ascoltando Platinette

ISOLA D'ASTI

«Basta con gli ospiti famosi che vengono solo a firmare autografi». Così gli organizzatori della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba, presentano il [illegible] corso» del locale, che stasera si apre con un recital di Platinette, drag queen tra le più divertenti, ospite quasi fissa del «Maurizio Costanzo Show».

Platinette, età non dichiarata, 150 chili all'incirca, all'anagrafe Mauro Coruzzi, si è fatta [illegible] commentando il festival di Sanremo edizione '96 per Rai Due; è poi stata protagonista di una trasmissione [illegible] Radio Station One. Oggi conduce [illegible] corrosive «Platinews» [illegible] Radio DJ. Quest'anno avrebbe voluto partecipare al festival Sanremo accanto ad Amanda Lear, [illegible] l'inedita coppia non è stata accettata. Per vendicarsi, Platinette ha inciso un disco «Da viva», dove interpreta canzoni italiane di artisti famosi, tra cui Mina e la Carrà. Singolo di punta, in onda spesso su Radio DJ, è «Una per tutti» assieme a «Ma che musica maestro» cantata assieme [illegible] Ambra.

Domani sera invece la discoteca di Isola ospiterà uno fra i disc jockey newyorkesi più conosciuti, Lenny Fontana. Autore di uno dei più ambiti brani house, «Come and go with me», Fontana è stato riconosciuto universalmente come uno dei grandi della musica house. Oltre che dj, è produttore e remixer di vaglia, fondatore della Down Under Productions, noto [illegible] gli appassionati fin dagli Anni '80. Oggi per alcuni è un'autentica leggenda della console. La serata astigiana fa parte di uno dei suoi tour europei, ed è annunciata [illegible] l'unica data italiana. Per informazioni e prenotazioni: 0141/958.821. [c. f. c.]

AOSTA

Nus, la sfilata storica apre il 16° Carnevale



Gruppi storici in una sfilata al Carnevale di Nus, che apre questa sera la 16ª edizione

NUS

Il veloce ritorno dell'inverno (termometro sottozero dopo gli sprazzi di primavera dei giorni scorsi) non ha offuscato la voglia di Carnevale che comincia a diffondersi in Valle d'Aosta. Nell'attesa delle kermesse di Verres e Pont-St-Martin, le più antiche e spettacolari della Valle, in programma dal 7 marzo, stasera s'inaugura il Gran Carnevale di Nus. Alle 21 saranno presentati i «Seigneurs», i Signori del paese, che guideranno la 16ª edizione della manifestazione. Negli abiti storici sfileranno i coniugi Antonietta Théodule e Emilio Revel.

I primi appuntamenti saranno già nel pomeriggio di oggi. Alle 14 ci sarà una festa per gli anziani che, dalle 19, potranno gustare polenta e merluzzo tra canti della corale e musiche della banda del paese. Domani, pomeriggio dedicato ai bambini e, in serata, sfilata dei «Seigneurs» di Nus nel Borgo. Alle 21,30 convivio con gruppi storici locali e di Cuorgnè, Vernone (Torino), Domodossola, Chivasso, Cassine (Alessandria), Pavone e Saluzzo.

Il Carnevale, da stasera, è festeggiato anche ad Allein, nella vallata del Gran San Bernardo. Alle 20 apertura della buvette, poi discoteca mobile e domani alle 9,30 sfilata del gruppo «Bando a chanté» e, alle 21,30, ballo in maschera. Un altro ballo in maschera è in programma domani sera a La Salle, nel locale ex Casermette di Derby.

Festeggiamenti anche ad Aymavilles, dove domani ci sarà una sfilata allegorica dalle 14,30. [s. ser.]

NOVARA

Paolo Rossi e Giulietta «delirio organizzato»

NOVARA

Il funambolo Paolo Rossi promette una serata di «delirio organizzato». Un annuncio che ha irretito il pubblico e i biglietti per «Romeo and Juliet» [illegible] andati a ruba. Teatro dell'improvvisazione al Coccia, stasera e domani alle 21, domenica alle 16. La storia è sempre quella: Romeo e Giulietta si amano, le famiglie non vogliono. [illegible] suo ritorno in teatro, l'attore stravolge completamente l'opera di Shakespeare, definendola «teatro di rianimazione, un happening senza rete e quindi a rischio».



Paolo Rossi è di [illegible] «Coccia»

Anche per gli spettatori, che dovranno sopportare, e prendere parte, alla dissacrazione del mito di Shakespeare. Paolo Rossi propone una scena multietnica, con un artista di strada francese, un cantastorie senegalese, due musicisti ed un comico. Il pubblico è avvisato: a qualche spettatore potrà capitare di dover interpretare Romeo o Giulietta. La platea è divisa tra Montecchi a destra e Capuleti a sinistra. In mezzo Paolo Rossi, che istruisce, attizza gli odii, invita alla rissa. Giulietta e Romeo in edizione Duemila sono accompagnati da Paolo Rossi capocomico/mangiafuoco/Arlecchino. Il via con un inquietante «Tranquilli, qui nessuno sa la parte» e la sarabanda comincia con «Pensavate di essere venuti a teatro? Nossignori, siete precipitati in un incubo. Lo stesso di noi attori, che temiamo sempre di [illegible] ricordare la parte. Qui nessuno lo sa». Improvvisazione, passione e anche un pizzico [illegible] non mancheranno anche nelle performance novaresi. Il testo e la regia registrano la collaborazione tra Rossi e Riccardo Pifferi. Insieme hanno voluto sperimentare una nuova forma di teatro, «verificando se ogni sera è possibile farlo rivivere in modo diverso, lontano dalla tradizione del teatro frontale, più vicino alle forme di teatro da strada. Per questo è stato scelto un testo noto a tutti». Per i biglietti tel. 0321/620.400. [c. m.]

ALESSANDRIA

Vite da emigranti con la regia di Vacis

C'è Beppe Rosso in «Camminanti» sul palco di Casale



Gabriele Vacis ha curato la regia dello spettacolo di Rosso e Rostagno

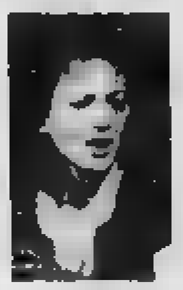
CASALE

E' il tema delle migrazioni il leit-motiv di «Camminanti», lo spettacolo che chiude stasera (con inizio alle 21) al Teatro Municipale il ciclo «Musica e racconti». «E non si tratta di di emigranti che si spostano per cercare lavoro - spiega l'autore ed interprete Beppe Rosso, nelle note introduttive -, ma di vere e proprie migrazioni quantitativamente simili a quelle bibliche». La ricerca sul fenomeno è sviluppata attraverso il recupero di materiali storici e narrativi, l'utilizzo di stralci di interviste, fatti di cronaca e storie personali. La regia è di Gabriele Vacis. Sulla scena, con Rosso, ci sono tre musicisti con pianoforte, percussioni e un contrabbasso: e la narrazione diventa, a tratti, musica in un linguaggio figurato particolarmente evocativo.

Gli autori Rosso e Rostagno hanno immaginato un luogo dove negli Anni [illegible] c'era la cascina di un uomo che partì emigrante per l'America: oggi, al suo posto, c'è un condominio in cui i cognomi sui campanelli rivelano la presenza di vecchi inquilini e nuovi arrivati, immigrati dall'Africa dall'Asia e dal Sudamerica, che si ritrovano in [illegible] assemblea. [b. v.]

VERCELLI

La guerra raccontata dal teatro alternativo



L'attrice Maria Maglietta protagonista [illegible] pièce «Sole nero» stasera in scena al «Barbieri»

VERCELLI

Al Barbieri di via Parini, questa sera alle 21,15, si apre il sipario su «Il teatro del cuore», rassegna alternativa alla stagione ufficiale di prosa che il Comune ha realizzato con la compagnia vercellese Stranomiscuglio.

Lo spettacolo d'esordio, «Sole nero», sarà preceduto da un antefatto nelle storiche sale dell'antico caffè Taverna & Tarnuzzer di piazza Cavour: l'appuntamento è nel tardo pomeriggio, alle 18 sempre di oggi, per «Quattro chiacchiere... con gli attori». In questa occasione saranno protagonisti l'attrice Maria Maglietta e il regista Marco Baliani, artefici della pièce di questa sera, tratta dall'omonimo romanzo di Gina Negrini, memorie di un'operaia coinvolta dal dramma della guerra (il simbolismo del nero) e anche del desiderio di un mutamento (il simbolismo del sole).

Maria Maglietta da tempo [illegible] ricerche attoriali drammaturgiche [illegible] narrazione e ed oralità. [illegible] fondato negli Anni Settanta Ruotalibera Teatro, partendo dalla messa in scena di racconti di Calvino. Nel '94, [illegible] «Piccoli angeli», ha vinto il Premio Stregagatto [illegible] miglior attrice e nel '96 ancora uno Stregagatto [illegible] regista ed autrice di «Bambine». Due anni fa ha firmato la [illegible] di «Corpo di Stato» con Baliani, trasmessa su Raidue. [g. bar.]

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Alla «Vecchia Posta» il vero agriturismo

Un tocco di fiammingo in cucina a Avolasca E a Livorno le ghiotte Risaiole del «Pastino»



Le aziende agrituristiche che hanno tenuto fede ad una originalità, senza farsi abbagliare da facili «coperti», proponendo piatti [illegible] coi prodotti delle loro coltivazioni, non sono certo la totalità. In certi casi, la storia dell'agriturismo ricorda quella del «vino del contadino». Che non disdegnava di fornirsi, a fronte dell'aumento di richieste, dalla vicina cantina sociale. Col risultato che al vino del contadino hanno cominciato a crederci sempre in meno. Così è stato laddove i sindaci che hanno dato autorizzazioni, tollerano banchetti che superano i 60 coperti a volta o che i prodotti per cucinare arrivino [illegible] campo del più vicino discount. Il pubblico [illegible] sceglie di andare in un'azienda agrituristica è esigente: non tollera il «mangificio» senza dialogo, e nemmeno il caos di gente vociante accalcata in una sala. Preferisce fare [illegible] incontro [illegible] una cultura, che anche con l'agriturismo sa fare dei racconti. In fondo sarebbe più credibile una licenza agrituristica legata e rapportata alle giornate lavorative agricole del nucleo familiare all'opera, che un farisaico limite [illegible]. Chi ha vegliato sulle aziende agrituristiche, in questi anni, sono state le associazioni [illegible] organizzazioni agricole, frenando un poco il dilagare di un fenomeno perverso.

L'esperienza alla Vecchia Posta di Avolasca (uno scorcio d'Umbria) è ottima ed esemplare. Una trentina di coperti divisi su due sale calde. A servire [illegible] giovane vignaiolo (che [illegible] il raro Timorasso); in cucina una ragazza sorridente di origine fiamminga che da dato un tocco alla cucina indigena: strudel di cotechino [illegible] insalata di verza, sformato di broccoli in salsa di piselli, coniglio con prugne secche e torta di castagne con la sua crema. Fanno parte dell'associazione «Le Strade [illegible] Sale» e [illegible] Consorzio Obertengo. E rappresentano l'agriturismo giusto, meditato, che comunica gli sforzi di una valle che sta rinascendo davvero in grande.

La Vecchia Posta - Avolasca (Alessandria) - via Montebello 2- tel. 0131/87.62.[illegible] - Prezzo per un pranzo: 46 mila lire.

Al ristorante Carignano dell'Hotel Sites di Torino propongono la minestra di riso con vino rosso ghiacciato. Un dolce delizioso e inaspettato. Ma che dire delle gustose «Risaiole» de Il Pastino di Ezio Rosa (farina di grano tenero, farina di riso, zucchero, uova). Un biscotto di pasta frolla, ghiotto, nato da una ricetta di fine '800. Per conoscere la notevole versatilità del riso in cucina, bisogna comunque leggere «Le [illegible] ricette, appunti di cu[illegible] vercellese» (Sesia Editore) di Gisella Lo Jacono. Un libro da non perdere.

Il Pastino - Livorno Ferraris (Vc) - [illegible] Dante 2- tel. 0161/47.76.63. Una confezione di Risaiole da gr. 200. L. 6500.

BIELLA

Stage con campioni del boogie-woogie

BIELLA

Tutti in pista a ballare il boogie-woogie. Domenica a Biella è in cartellone uno stage della specialità organizzato dalla Lega Danza Uisp, che richiamerà di sicuro anche molti curiosi e appassionati del genere. L'appuntamento è alla discoteca Pinocchio di via Serralunga 7 dove, insieme a patron Nino Del Vecchio, approderanno i campioni d'Europa e del mondo dello spettacolare ballo.

[illegible] tratta di Angelo Reusi, che ha [illegible] titolo europeo per quattro volte e quello mondiale per due, e di Melanie Buker che è stata due volte campionessa in Europa ed una del mondo.

Lo stage rivolto ad insegnanti di primo e secondo livello, giudici e ballerini delle categorie mini, youth, junior e amatori, s'inizia alle [illegible] con un'impostazione di base. Dopo una pausa, si riprende alle 14 con una parentesi dedicata all'interpretazione, al ballo di coppia e alla figura femminile, questa volta riservata agli insegnanti di secondo e terzo livello, giudici e ballerini di categoria junior, nazionale e professionisti.

Al termine dello stage verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Adesioni e informazioni allo 0360-330169 oppure 0338-2049067. [p. g.]

UNA STELLA DEDICATA ALLA VALDIGNE

E' intitolata a due classi di Morgex e La Salle che domani saranno in un programma Rai

UN gruppo di alunni delle scuole elementari di Morgex e La Salle parteciperanno domani e domenica alla trasmissione «La banda dello zecchino», in onda [illegible] Raiuno dalle 7,30 alle 10 di domani e dalle 7,30 alle 8 e dalle [illegible] alle 10 [illegible] dopodomani. Nello studio dell'Antoniano di Roma, per le registrazioni che si sono svolte tre settimane fa, sono andati 28 alunni delle classi quinte, 15 di Morgex e 13 di La Salle.

Nella trasmissione la classe protagonista gioca contro un dispettoso abitante di un'isola fantastica. Ci sono 8 prove [illegible] abilità, [illegible] uno degli aspetti più curiosi del programma è [illegible] possibilità, per gli alunni, di dare il [illegible] della classe a una stella prossima alla costellazione dell'Orsa Maggiore. L'hanno chiamata «Classi quinte della Comunità montana Valdigne Mont Blanc», con tanto di certificato perché il nome sarà iscritto nel Registro internazionale delle stelle».


Nel firmamento ci sarà una stella dedicata alla Valdigne

A MARTIGNY IL FASCINO DI KANDINSKY

Fino al 12 giugno una mostra dei dipinti a cui si affiancano opere di pittori russi

L[illegible] Fondation Pierre Gianadda di Martigny ospita fino al 12 giugno la mostra «Kandinsky [illegible] la Russie». L'esposizione ripercorre uno dei periodi più straordinari dell'arte russa, tedesca e francese, del quale Kandinsky fu l'affascinante protagonista, grazie alle sue opere, ai suoi scritti e alla sua attività svolta all'estero. Vasilij Kandinsky nacque [illegible] Mosca nel 1866 e morì a Parigi nel [illegible]. Partito da posizioni naturalistiche, in Germania, a Monaco, dal 1901, influenzato dal «simbolismo», partecipa ai movimenti [illegible] avanguardia e fonda il gruppo del «Cavaliere azzurro». Nel '33 [illegible] ritira a Parigi per sfuggire al nazismo. Alla Fondazione Gianadda sarà anche possibile vedere opere di venti pittori russi contemporanei di Kandinsky. L'esposizione [illegible] aperta tutti i giorni dalle 10 alle 18. Con il taglian[illegible] d'ingresso e il biglietto di [illegible] del tunnel del Gran San Bernardo è possibile il transito gratuito di ritorno in Valle.


Un quadro dell'artista russo Vasilij Kandinsky

ENFANTHEATRE

IL romanzo di Mario Rigoni Stern, «Le stagioni di Giacomo» diventa un testo teatrale proposto domani alle [illegible] al «Cinéma de la Ville» dalla compagnia «La piccionaia - I Carrara», nell'ambito dell'Enfanthéâtre. E' la [illegible] di Giacomo, che vive in montagna dove [illegible] la sua infanzia, in un paesaggio fatto di alberi, persone e ricordi legati alla guerra. E' lì che trascorre il suo tempo, tra scoperte, giochi, sentimenti [illegible] emozioni. La crescita di Giacomo è legata anche alle immagini e la compagnia vicentina le trasmette agli spettatori attraverso l'uso del video che si mescola alla re[illegible]ne. La pièce, per la regia di Titino Carrara, interpretata da Carlo Presotto, Paola Rossi e Patrica Zanco, si avvale dei costumi e delle scenografie di Mauro Zocchetta ed è consigliata ai bambini di età superiore ai 6 anni.

Sfilate storiche e balli in maschera in programma in cinque Comuni

Il Carnevale impazza per tutte le età

Stasera la presentazione dei Seigneurs de Nus

COMINCIA, oggi, il Gran Carnevale [illegible] Nus, con la presentazione, alle 21, dei Seigneurs de Nus. La 16ª edizione [illegible] della festa più spensierata dell'anno, organizzata dalla Pro loco, sarà «guidata» dai coniugi Antonietta Théodule e Emilio Revel, «sovrani» del paese che, stasera, si proporranno alla popolazione in abiti civili. Il gran cerimoniale con i costumi storici, alla presenza delle autorità regionali e comunali, è in programma domani, alle 20, nella sala consiliare. Il via è previsto per le 14, con i nonni del paese a cui i promotori del Carnevale hanno riservato un «pomeriggio gioioso» con i Seigneurs. Alle 19, saranno protagonisti [illegible] gli ultrasessantenni invitati a gustare «pulenta e merluss» in compagnia della banda «La Lyretta» e della corale «Neuventze». Concluderà la serata l'orchestra di Flavio Boverod. Domani, dopo il pomeriggio dedicato ai bambini, il Borgo accoglierà i Seigneurs [illegible] Nus. Alle 21,30, interverranno gruppi storici locali e di Cuorgné, Vernone, Pavone, Saluzzo (Torino), Domodossola (Novara) e Cassine (Al[illegible]dria).

E' Carnevale anche [illegible] Allein, oggi, alle 20, con l'apertura della buvette. Dalle 22, la discoteca mobile «Planet Music» intratterrà i presenti. Domani, alle 9,30, uscita della «Bonda-a-chantée», alle 21,30, ballo in maschera [illegible] l'orchestra Lori Dance e premiazione delle [illegible] «Patoille» più originali.

Si ripete la magia del Carnevale [illegible] anche ad Aymavilles, dove la Pro loco, [illegible] le catechiste e gli animatori del Progetto Giovani, organizza «un'imperdibile sfilata» dalle 14,30 di domani. Da piazzale St-Léger, il corteo visiterà le frazioni Glassier, Cheriettes, Cretaz, St-Martin, Folliex, Ferrière, Clos Savin e Moulins. E, per finire, il rinfresco offerto dalla Pro loco.

Con un gran ballo, alle 21, [illegible] la premiazione della maschera più bella e simpatica, anche la Pro loco di La Salle apre, domani, i festeggiamenti del Carnevale. L'appuntamento [illegible] nel locale ex Casermette di Derby.

La compagnia di teatro popolare «Le Badeun de Sorreley» di Saint-Christophe apre domani (al[illegible] 20,30 al padiglione) i festeggiamenti per il Carnevale proponendo una pièce in patois. Lo stesso gruppo visiterà le famiglie di Champapon e Corte il 26 febbraio, mentre domenica 27, a chiusu[illegible] del Carnevale, sfileranno le maschere della Coumba freide. Il sipario calerà alle 16 [illegible] la distribuzione gratuita del minestrone e di altri prodotti tipici.


I coniugi Antonietta Théodule e Emilio Revel, quest'anno «Seigneurs de Nus»

TV [illegible]

U[illegible] venerdì sera per cinefili su Tsr 1. Alle 22,45 il film che ha dato a Quentin Tarantino la Palma d'oro a Cannes e la [illegible] celebrità, *«Pulp Fiction»*, con John Travolta, Uma Turman, Bruce Willis, Harvey Keitel. Domenica, alle 10,50, va in onda *«Les aventures du Quest - La mer d'Alaska»*: un'équipe [illegible] esploratori [illegible] scienziati, parte [illegible] compagnia di [illegible] alla volta della scoperta di fondali marini inesplorati, riportando immagini rarissime grazie anche ad attrezzature molto sofisticate. Sempre domenica, [illegible] su France 2 alle 0,45, il film *«Petits contes d'arrère-pays»*, di Martine Studer che guarda con affetto al mondo degli anziani. Un secondo sguardo sulla terza età è quello [illegible] Simon Edelstein [illegible] Lisa Nada che, con *«Gériatric Park»*, mostrano la vita dei pensionati americ[illegible] di Sun City, in Arizona, città praticamente riservata agli ultracinquantenni. Martedì [illegible] Tsr 1 alle 20,40 [illegible] in onda *«Opération Corned Beef»*, esilarante commedia francese di Jean-Marie Poiré. Due trasmissioni da segnalare per giovedì: la prima, alle 20,05 [illegible] Tsr 1, è *«Temps présent»*, che propone [illegible] reportage, [illegible] telecamera nascosta, su aspiranti allievi di scuola-guida in Svizzera. Nella puntata di *«Envoyé spécial»*, alle 20,50 su France 2, un reportage sullo studio della prevenzione delle valanghe e un documentario sul mulino di un piccolo villa[illegible] nel Mali.

APPUNTAMENTI

Aosta

Incontro sul teatro con il regista Denis Guénon

Denis Guénon, drammaturgo, regista e musicista francese, parlerà [illegible]i alle 21, [illegible] biblioteca, sul tema «Le théâtre est-il nécessaire?».

Aosta

Presentazione di un volume di poesie in dialetto

Oggi alle 17,30, in Regione, presentazione del libro «La poesia in dialetto - Storia e testi dalle origini al Novecento» di Franco Brevini. Verranno lette poesie tratte dal volume.

Aosta

Danze [illegible] musica [illegible] vivo [illegible] sala «Pigalle»

La sala-danze «Pigalle» ospita domani, dalle 21,30, l'orchestra «Mauro Levini»; domenica dalle 15.30 «I Mirage».

[illegible]eur

Duo country e lezioni di «quadriglia» al Planet

Il duo country Fernand e Geneviève Casas sarà domani dalle 22 al Planet. Durante la serata Geneviève darà lezioni di «quadriglia».

Quart

Il dj Martin S. ospite della discoteca «Statale 26»

La discoteca «Statale 26» ospita domani sera il dj Martin S., noto per aver suonato al Love Parade di Berlino.

Lillianes

Parfait Jans presenta il suo ultimo romanzo

Stasera, alle 20,30 in municipio Parfait Jans presenterà il suo romanzo «Les frères Bioulaz» ambientato in Valle d'Aosta.

Montjovet

Due serate danzanti nel padiglione

Nel padiglione stasera si balla con l'orchestra «Acquamarina» e domani con la discoteca «Planet Music» e la cubista Selvaggia.



Calcio, intervista a Claudio Fermanelli, tornato sulla panchina del Valle d'Aosta al posto di Ciri

«E' finita l'epoca delle pacche sulle spalle»

Annunciata maggiore cattiveria nel reparto difensivo



Claudio Fermanelli è tornato sulla panchina del Valle d'Aosta dopo la temporanea sostituzione di Piero Ciri

Alessandro Camera

AOSTA

Subito in tuta e subito in campo. Non ha perso tempo Claudio Fermanelli, richiamato sulla panchina di un Valle d'Aosta [illegible] piede nella fossa (terz'ultimo [illegible] 5 punti di distacco dalle quint'ultime). Il mister ha preso in mano la squadra e ha lanciato il proclama salvezza: «Dobbiano uscirne. E' arrivato il tempo di metterci rabbia e cattiveria. Ai giocatori ho chiesto di entrare in campo e affrontare gli avversari con quella rabbia e quella cattiveria che ho accumulato in queste giornate in cui ho dovuto seguire il calcio dagli spalti. E' finito il [illegible]po degli amici e della pacche sulle spalle. Ho intenzione di non guardare in faccia nessuno. Voglio in campo gente che remi tutta nella medesima direzione, senza alibi, con convinzione, disposta a seguirmi [illegible] fiatare. E' finito il tempo dei "fighetti". Chi non se la sente può accomodarsi fuori».

L'impatto è con un Fermanelli diverso, di certo più determinato, pronto a affrontare la seconda parte del torneo dilettanti nazionali con il coltello tra i denti. «Ho pagato sulla pelle certi atteggia[illegible] morbidi - dice -. Non ho intenzione di ripetere gli errori. Ho accettato con entusiasmo que[illegible] nuova sfida e [illegible] pronto a fare l'impossibile per contribuire alla salvezza [illegible] Valle d'Aosta. Torno [illegible] nessun risentimento, senza rancori nascosti nemmeno nei confronti di chi non mi ha risparmiato critiche, ma non disponibile ad accettare interferenze nella conduzione tecnica della squadra. Azzeriamo tutto e ricominciamo da capo».

L'organico [illegible] Valle d'Aosta, aggiunge il «figliol prodigo», che le possibilità tecniche per risali[illegible]. L'obiettivo, anche se la situazi[illegible] [illegible] classifica è ancora più difficile, è di cercare [illegible] ripetere l'exploit che aveva visto me e la squadra protagonisti della rimonta dopo l'allontanamento di Vincenzo Chiarenza nel [illegible] - 1999». Fermanelli ha in mente qualche cambiamento: nessuna rivoluzione, [illegible] aggiustamenti qua e là. Ha però al[illegible]i punti fermi. «Primo, recuperare e ridare fiducia a Cristiano Cau - spiega -. E' [illegible] giocatore che può essere fondamentale per uscire dalla crisi. Ha grinta e cattiveria e non può aver perso il fiuto del gol. Secondo, utilizzare di più anche Ivan Clerino, altro giocatore che può dare un apporto importante. Terzo, inculcare nella difesa la giusta cattiveria nei confronti degli avversari. Ultimo, chiedere di più al centrocampo, che [illegible] qualche cessione affrettata ha p[illegible] centimetri in altezza, ma ha elementi in grado di offrire [illegible] maggior apporto alla squadra».

IL BIS

Giorgio Macchiavello

MA se Fermanelli non riuscirà in tempi brevissimi a togliere il Valle d'Aosta dal fondo della classifica, cosa succederà? Sarà richiamato di nuovo Ciri? Verrà scelto [illegible] giocatore d'esperien[illegible] della rosa e gli si affiderà la panchina? [illegible] cercherà fuori Va[illegible] qualche allenatore disoccupato che [illegible] in giro a dire di possedere la bacchetta magica? E' vero che ormai il vezzo è diffuso: capita persino in serie A, dove il Venezia prima ha mandato via, poi ha richiamato e poi ha di [illegible] cacciato Spalletti. Tuttavia una situazione del genere non dà certo una bella impressione, nè all'interno nè all'esterno del club. I giocatori, in una situazione così difficile, vedono cambiare l'impostazione della squadra sempre più spesso. E i tifosi (anche quelli che non vanno allo stadio) cosa possono pensare? A questo punto possono solo supporre che forse è la società ad avere le idee quanto meno confuse. D'altronde, nella sua breve esistenza il Valle d'Aosta ha già cambiato in [illegible] così tanti giocatori e così tante volte il tecnico, che il dubbio è più che legittimo. Si è al Fermanelli-bis. F[illegible]e per il prossimo campionato è il caso di cominciare a pensare al Valle d'Aosta calcio-bis.

SPORT FLASH

PALET

Comincia a St-Christophe il Trofeo Palaceva

Domani a Saint-Christophe si giocheranno le prime partite del Trofeo Palaceva di palet a coppie, articolato in seio giornate di gara.

[illegible]QUI

Successo di Osvaldo Dévoix nel campionato invernale

Si è conclusa l'edizione 2000 del campionato invernale del club pétanque Variney, che era articolata in dodici serate di gare. Ha vinto Osvaldo Dévoix [illegible] Doues con 42 punti, davanti ad Albino Subet [illegible] Gignod con 38 e Claudio Péacquin di Pollein, terzo con 32 punti. Prima d[illegible] d[illegible] Luciana Sage di Aosta.

[illegible] RITMICA

In programma i Trofei Topolino e Triathlon

Per iniziativa delle società di ginnastica ritmica Augusta Praetoria e Gym Aosta è in programma domenica alle 14,30 al Paladora, le fasi regionali del Trofeo Topolino per le categore allievi e ragazzi e del Trofeo Triathlon per la categoria giovani. E' attesa la partecipazione di circa cinquanta giovani atlete. Intanto le ginnaste dell'Olimpia Beatrice Bordet, Anaïs Pedraza, Giorgia Righi, Denis Cunéaz, Carlotta Scancarello hanno partecipato a Biella a un allenamento collegiale di alta specializzazione.

Bocce di A e B

La Nitri Auto oggi punta al sorpasso

SAINT-VINCENT. Obiettivo sorpasso oggi per la Nitri Auto nella sfida interna contro gli Amici Chiavazza in calendario a St-Vincent. I biellesi, quarti in classifica, precedono di una lunghezza la squadra di Giacomo Aristello. All'andata s'imposero i lanieri per 11-9. Anche l'incontro [illegible]dierno si preannuncia combattuto, con Ducourtil e compagni favoriti dal fattore campo.

La terz'ultima giornata propone anche gli incontri Roverino-La Perosina, Tubosider Asti-Rivolese, Cumianese-Albisola e Rapallese-Brb Ivrea. Guida la classifica, a quota 27, la Tubosider Asti davanti al Brb Ivrea (20), alla Perosina (19), agli Amici Chiavazza (18), alla Nitri (17) al Roverino (14), alla Cumianese (11), alla Rapallese (10), alla Rivolese (9) e all'Albisola [illegible].

Nel campionato di serie B per società, l'Asti [illegible] in trasferta [illegible] la speranza di rifilare alla capolista la 4ª sconfitta di fila. L'Aostana Zurigo Assicurazioni affronta la Cdc decisa a mettere in cascina due punti di primaria importanza nella lotta per la qualificazione ai play [illegible]. La battistrada, dopo aver dominato a lungo il girone, si trova in chiara difficoltà. La squadra di Mario Favre deve sfruttare il momento delicato degli astigiani per rimanere nelle posizioni di vertice della classifica.

La compagine del presidente Bianquin arriva alla sfida [illegible] la prima della classe dopo il [illegible] casalingo ottenuto sul Gaglianico per 10-6. Nelle altre partite del quart'ultimo turno si sono registrate le vittorie delle Valli sulle Fucine Rostagno (11-5) e del fanalino di coda Rivolese sulla capolista Cdc Asti (10-6), l'incontro tra il Bra e l'Alba è finito in parità (8-8). Guida la classifica la Cdc Asti, a quota 18, davanti al Bra (16), all'Aostana Zurigo Assicurazioni, all'Auxilium (15), all'Alba, alle Valli (14), alle Fucine Rostagno (13), al Gaglianico (12) e alla Rivolese (3). (r. s.)

CALCIO A CINQUE

L'Aymavilles di serie A2 in campo contro la formazione del Pisa

Un'occasione per la scalata

In B, il Futsal ospita la 2ª in classifica

AOSTA

Occasione d'oro per l'Aymavilles. Oggi (alle 15 a Charvensod) la squadra [illegible] Piga Habibija riceve il Pisa nella 15ª giornata di A2. E' [illegible] gara alla portata dei valligiani, che potrebbero guadagnare [illegible] posizione in classifica, dal momento che è previsto anche [illegible] scontro diretto fra Arzignano e Ancona. «Se giochiamo solo la metà di come ci [illegible] espressi contro l'Ancona non ci saranno problemi - spiega Piga Habibija, che non sarà della partita perché squalificato -. E' tutta la settimana che sono influenzato. Meglio averla fatta ora, tanto non avrei potuto giocare».

Altra assenza di rilievo quella di Di Maio; sarà presente Donnangelo, anche se acciacca[illegible]. Un successo dei padroni di casa porterebbe anche enormi vantaggi ai cugini dell'Aosta: il Pisa è invischiato nella lotta per non retrocedere. E a questo proposito, c'è da segnalare che i ragazzi di Luca Mercanti sono attesi da uno scontro salvezza a Palmanova.



Luigi Concio, dell'Aosta



Gianluca Fea, [illegible] Futsal

Dopo la bella prova offerta con il Cotrade, c'è molto entusiasmo e ci sono tutte le premesse p[illegible] fare [illegible] risultato utile. Tra l'altro rientrerà dalla squalifica Gigi Concio, elemento fondamentale.

In [illegible] B, il Futsal attende l'arrivo del Bergamo (alle 15 al Montfleuri), la seconda della classe. La partita non si presen[illegible] tra le più semplici perché gli orobici sono ad un solo punto dalla vetta: così sono costretti a vincere sempre. Questo però può [illegible]ssere un fattore positivo per la squadra di Fea, se avrà la pazienza di approfittare dei momenti [illegible] degli avversari, a [illegible] toccherà per forza il compito di rischiare. (m. l.)

SCI ALPINO

Campionati juniores

Schieppati e Carrozza ai Mondiali

AOSTA. Saranno il giovane finanziere di Valtournenche Manuel Carrozza e il carabiniere di Courmayeur Alberto Schieppati i valdostani in gara dal 22 al 27 febbraio nei campionati mondiali juniores di sci alpino, che si svolgeranno a Quebec City (Canada). I due valdostani sono [illegible] scelti tra gli [illegible] che rappresenteranno l'Italia nelle varie discipline. Carrozza, che [illegible] già [illegible]quistato [illegible] titolo tricolore in discesa e lo scorso anno partecipò alla discesa del Mondiale juniores, potrà dire la sua nelle prove veloci, mentre Schieppati, che negli anni [illegible] ha vinto il tricolore in [illegible] specialità [illegible] lo slalom, da un po' [illegible] tempo avaro di soddisfazioni per i valdostani, dovrebbe ottenere buoni risultati nelle prove tecniche.

Intanto, a Cervinia, per il Trofeo Aldo Peruccas, erano di scena i cuccioli. In campo maschile ha primeggiato [illegible] Nogara (Cervino Valtournenche) che ha preceduto [illegible] Orsini (Courmayeur) di 47 centesimi e Simone Adriano (Courmayeur) di 70 centesimi. In campo femminile, la migliore [illegible] Camilla Poli (Cervino Valtournenche) che [illegible] staccato di 1"04 Federica Brignone (Courmayeur) e [illegible] 1"11 Valentina Di Marti (Granta Parey). (p. l.)

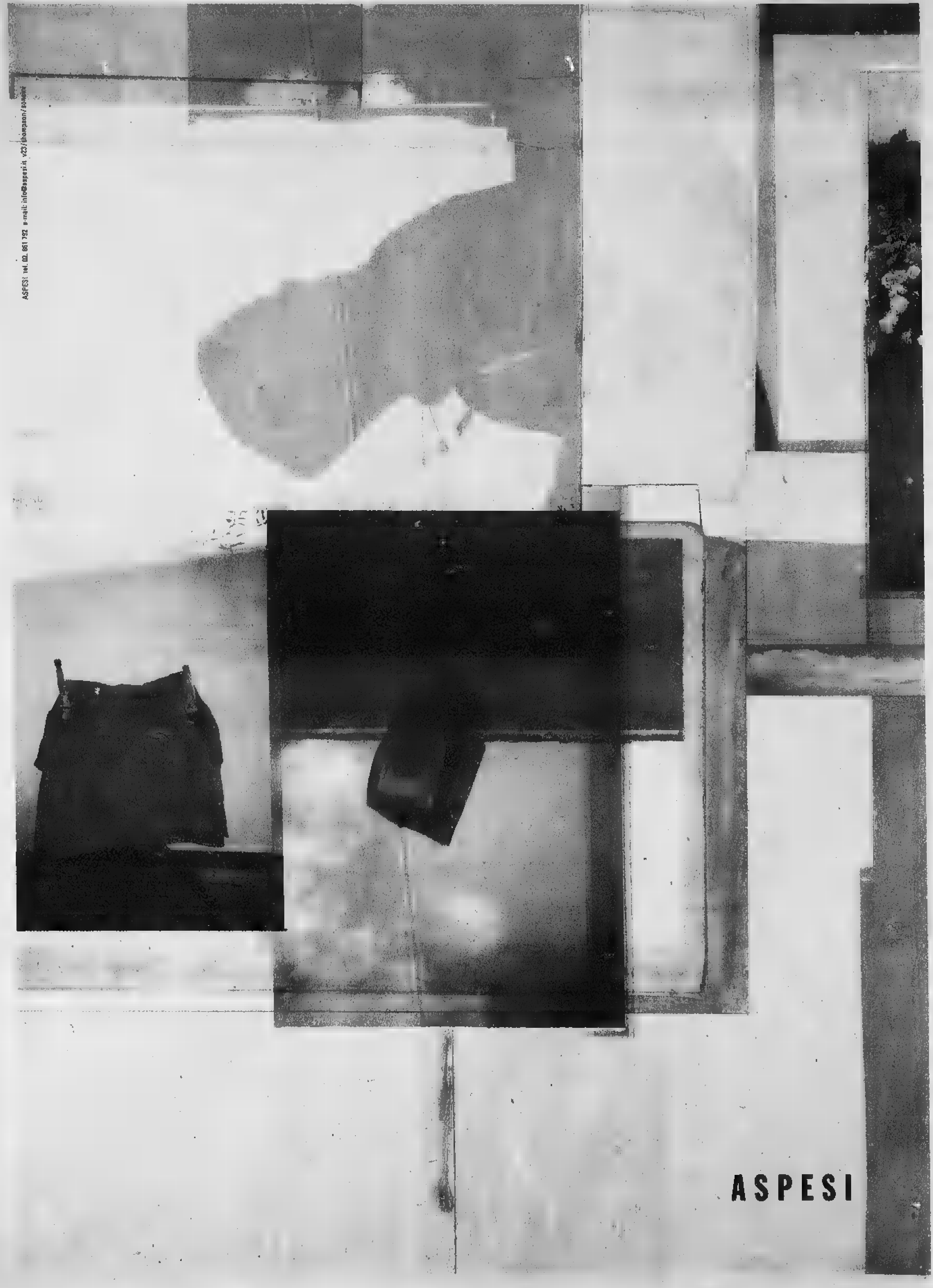
SCI ALPINISMO

Il primo Tour del Breuil

Gara in notturna sulle piste di Cervinia

CERVINIA. Scatterà domani sera, con oltre [illegible] atleti, il 1° «Tour del Breuil», [illegible]ra di sci alpinismo in notturna individuale. La manifestazione, [illegible]ica nel suo genere, prenderà il via alle 19,30 dallo stesso punto di partenza del Trofeo Mezzalama e si svolgerà totalmente sulle piste di disc[illegible] del comprensorio sciistico della stazione turistica. La gara è a tecnica libera [illegible] una lunghezza di [illegible] 20 [illegible] e [illegible] dislivello di [illegible] metri di salite. Il via verrà dato in linea all[illegible] del Bardoney. Da qui i concorrenti, percorrendo il primo tratto del Trofeo Mezzalama di 9 Km, raggiungeranno Plateau Rosa (quota 3480), il rifugio Teodulo (3317), Plan Maison (2549) e attraverso la pista Rocce [illegible] (2770) affronteranno gli ultimi 4 Km che li condurranno al traguardo di Cervinia.

Sono iscritti alcuni dei nomi noti dello sci alpinismo come gli skyrunner Fabio Meraldi e Jean Pellissier, i forestali Fulvio Mazzocchi e Luca Negroni, Stefano Ghisafi, Rolando Cuaz, e forse anche Leonardo Follis se non impegnato nello sci nordico. In [illegible] femminile, se le condizion[illegible] [illegible] tempo [illegible] accettabili, ci sarà [illegible] campionessa Gloriana Pellissier. A livello promozionale possono partecipare atleti con lo snowboard. (p. l.)


ASPESI tel. 02. 861 792 e-mail: info@aspesi.it v23/thompson/sonnini
ASPESI



TREISO

Etichette autoadesive a Magliano Alfieri

A Treiso «maghi» di caldo e freddo

Un'azienda leader nel campo degli impianti termoindustriali, frigoriferi, deumidificatori è la Giorgio Zoppi di Treiso, località Tre Stelle. Nata nel 1975, è una ditta in grande espansione, che si p[illegible] al servizio di ogni esigenza nella progettazione e nell'esecuzione, chiavi in mano, di impianti per la refrigerazione, la stabilizzazione e il controllo della temperatura dei prodotti alimentari, dai vini ai mosti, ai succhi [illegible] frutta, yogurt, creme, salse, prodotti dolciari, latte.

Produce macchine frigorifere in monoblocco, marchiate «CE», completamente in acciaio inox [illegible] ad un alto livello qualitativo. Sono utilizzate in vari settori (enologico, caseario, conserviero, dolciario, chimico, farmaceutico, tessile, oleario, materie plastiche, agricolo) e nel condizionamento civile e industriale, ovunque serva refrigerare, condizionare, riscaldare ambienti, liquidi e prodotti.

Sono della Zoppi impianti completi di refrigerazione per stabilizzare vini e controllare, in automatico, le temperature di fermentazione dei mosti.

Costruisce deumidificatori a circuito frigorifero - serie Drywind - per deumidificare ambienti e prodotti in cui l'umidità può provocare danni, dalle cantine di stoccaggio bottiglie a depositi di materiali sensibili all'umidità come la carta, il legno, i tessuti, i componenti elettronici. Sono strumenti indispensabili per l'appassimento dell'uva mediante l'estrazione dell'acqua in eccesso, evitando così la formazione di muffe e garantendo la qualità del prodotto. Tenendo conto dei continui mutamenti tecnologici nella lavorazione di prodotti alimentari dove [illegible] il controllo contemporaneo in caldo e freddo, la Giorgio Zoppi produce un monoblocco in [illegible]ciaio inox denominato «Comby». Si tratta di una unità compatta composta da un refrigeratore di liquidi e da caldaia con stazioni intermedie di scambio, complete di termoregolazioni elettroniche, che permettono di produrre in contemporanea cinque tipi di fluidi a diverse temperature: acqua calda per uso tecnologico, per riscaldamento ambienti, per uso sanitario, acqua fredda per condizionamento ambienti e prodotti, acqua gelida per refrigerazione.

Dicono all'azienda di Treiso: «Il monoblocco "Comby" nasce per vivere all'aperto, senza ulteriori costi per la realizzazione di strutture fisse soggette a pratiche burocratiche. Viene costruito in base alle esigenze [illegible] cliente, marchiato "CE" nel pieno rispetto dell'ambiente». La Zoppi esporta i [illegible] prodotti in Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Svizzera, Austria e Grecia. Nata 25 anni [illegible] sulle colline al confine tra Treiso [illegible] Barbaresco, sta valutando, seppur [illegible] rammarico, la possibilità [illegible] spostarsi in altra zona non avendo possibilità di ampliamento, essendo ubicata tra i vigneti.

Un servizio molto importante per le piccole [illegible] medie aziende vinicole è fornito dalla «Euro Print» di **Magliano Alfieri**, produttrice di etichette autoadesive in bobina.

Spiega il titolare, Salvatore [illegible] Benedetto: «Si tratta di un sistema estremamente economico e pratico. Economico in quanto, per etichette [illegible] piccola e media tiratura, coinvolge un basso investimento di capitale e offre notevoli vantaggi rispetto agli altri metodi tradizionali per quanto riguarda pulizia, manutenzione e tempi morti di lavorazione. E' estremamente pratico per la possibilità di applicare etichette [illegible] grande precisione su bottiglie di qualunque forma e dimensione».

L'etichettatura sempre precisa e veloce porta a una significativa riduzione degli scarti. Sono inoltre possibili rapidi cambi di dimensione e forma delle etichette stesse semplicemente sostituendo il rotolo.

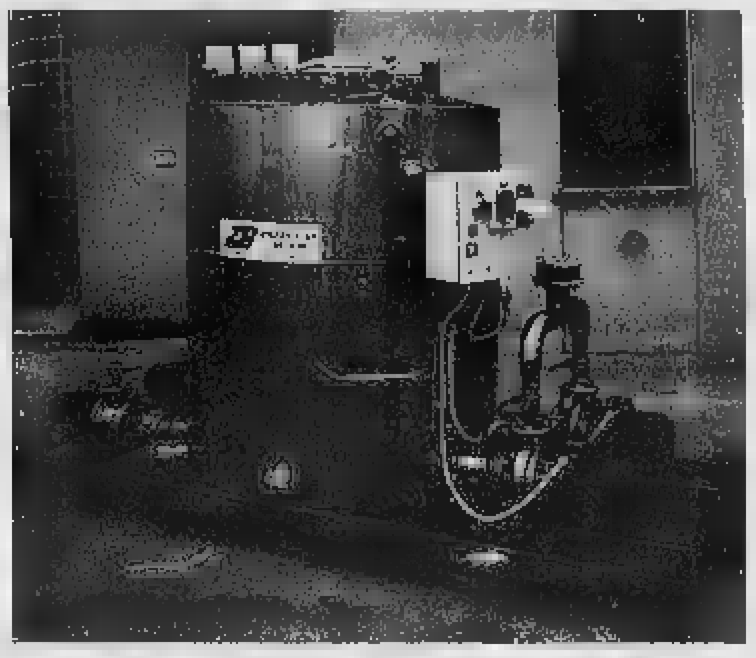
Alla «Euro Print» consigliano i produttori di rivolgersi a centri specializzati in etichette autoadesive [illegible] bobina, che garantiscono ottimi risultati.

Un'altra azienda leader nella progettazione e costruzione di macchine ed impianti per l'industria alimentare ed enologica è la «Boema spa» con sede [illegible] **Neive**, che puo contare su vent'anni di esperienza.

L'azienda dispone di [illegible] ufficio tecnico interno che analizza e valuta le esigenze di ogni singolo cliente cercando le soluzioni più adeguate ai [illegible] fabbisogni.

Nel settore enologico la «Boema» ha sviluppato [illegible] grande esperienza: dai serbatoi di [illegible]caggio di ogni tipo ai termocondizionatori e alle autoclavi. Ha progettato e costruito un numero notevole di vinificatori orizzontali e verticali che sono stati giudicati dagli esperti funzionali e molto interessanti sotto il profilo della qualità-prezzo.

Nel campo alimentare alla «Boema» nascono anche impianti per produrre confetture, patatine fritte [illegible] prefritte, per succhi e di riempimento asettico.



Due immagini dello stabilimento «Zoppi» di Treiso (località Tre Stelle)



TREISO

A Treiso «maghi» di caldo e freddo

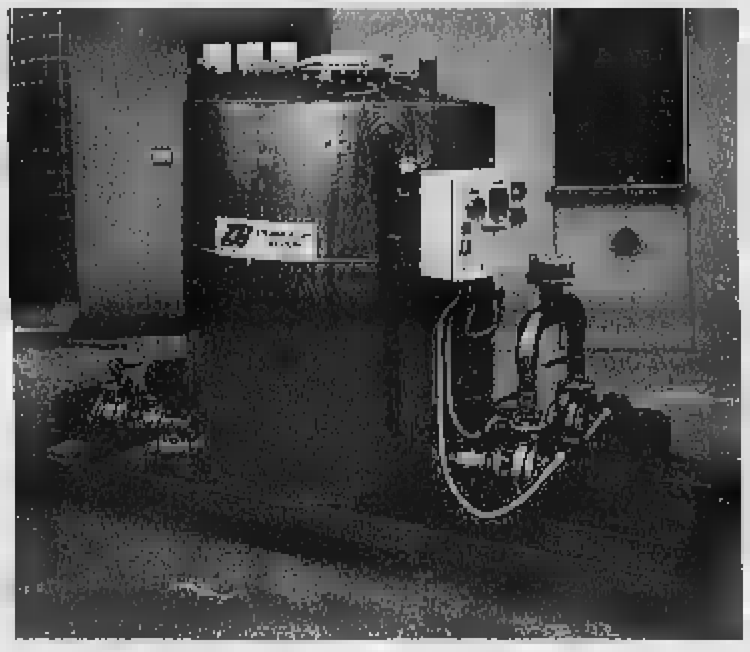
Un'azienda leader nel campo degli impianti termoindustriali, frigoriferi, deumidificatori è la Giorgio Zoppi di Treiso, località Tre Stelle. Nata nel 1975, è una ditta in grande espansione, che si pone al servizio di ogni esigenza nella progettazione e nell'esecuzione, chiavi in mano, di impianti per la refrigerazione, la stabilizzazione e il controllo della temperatura dei prodotti alimentari, dai vini ai mosti, ai succhi di frutta, yogurt, creme, salse, prodotti dolciari, latte.

Produce macchine frigorifere in monoblocco, marchiate «CE», completamente in acciaio inox e ad un alto livello qualitativo. Sono utilizzate in vari settori (enologico, caseario, conserviero, dolciario, chimico, farmaceutico, tessile, oleario, materie plastiche, agricolo) e nel condizionamento civile e industriale, ovunque serva refrigerare, condizionare, riscaldare ambienti, liquidi e prodotti.

Sono della Zoppi impianti completi di refrigerazione per stabilizzare vini e controllare, in automatico, le temperature di fermentazione dei mosti.

Costruisce deumidificatori a circuito frigorifero - serie Drywind - per deumidificare ambienti e prodotti in cui l'umidità può provocare danni, dalle cantine di stoccaggio bottiglie a depositi di materiali sensibili all'umidità come la carta, il legno, i tessuti, i componenti elettronici. Sono strumenti indispensabili per l'appassimento dell'uva mediante l'estrazione dell'acqua in eccesso, evitando così la formazione di muffe e garantendo la qualità del prodotto. Tenendo conto dei continui mutamenti tecnologici nella lavorazione di prodotti alimentari dove serve il controllo contemporaneo in caldo e freddo, la Giorgio Zoppi produce un monoblocco in acciaio [illegible] denominato «Comby». Si tratta di una unità compatta composta da un refrigeratore di liquidi e da caldaia con stazioni intermedie di scambio, complete di termoregolazioni elettroniche, che permettono di produrre in contemporanea cinque tipi di fluidi a diverse temperature: acqua calda per uso tecnologico, per riscaldamento ambienti, per uso sanitario, acqua fredda per condizionamento ambienti e prodotti, acqua gelida per refrigerazione.

Dicono all'azienda di Treiso: «Il monoblocco "Comby" nasce per vivere all'aperto, senza ulteriori costi per la realizzazione di strutture fisse soggette a pratiche burocratiche. Viene costruito in base alle esigenze del cliente, marchiato "CE" nel pieno rispetto dell'ambiente». La Zoppi esporta i suoi prodotti in Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Svizzera, Austria e Grecia. Nata 25 anni fa sulle colline al confine tra Treiso e Barbaresco, sta valutando, seppur con rammarico, la possibilità di spostarsi in altra zona non avendo possibilità di ampliamento, essendo ubicata tra i vigneti.



Due immagini dello stabilimento «Zoppi» di Treiso (località Tre Stelle)

Etichette autoadesive a Magliano Alfieri

Un servizio molto importante per le piccole e medie aziende vinicole è fornito dalla «Euro Print» di **Magliano Alfieri**, produttrice di etichette autoadesive in bobina.

Spiega il titolare, Salvatore Di Benedetto: «Si tratta di un sistema estremamente economico e pratico. Economico in quanto, per etichette di piccola e media tiratura, coinvolge un basso investimento di capitale e offre notevoli vantaggi rispetto agli altri metodi [illegible]radizionali per quanto riguarda pulizia, manutenzione e tempi morti di lavorazione. E' estremamente pratico per la possibilità di applicare etichette con grande precisione su bottiglie di qualunque forma e dimensione».

L'etichettatura sempre precisa [illegible] veloce porta a una significativa riduzione degli scarti. Sono inoltre possibili rapidi cambi di dimensione e forma delle etichette stesse semplicemente sostituendo [illegible] rotolo.

Alla «Euro Print» consigliano i produttori di rivolgersi a centri specializzati in etichette autoadesive in bobina, che [illegible]rantiscono ottimi risultati.

Un'altra azienda leader nella progettazione e costruzione di macchine ed impianti per l'industria alimentare ed enologica è la «Boema spa» con [illegible] a **Neive**, che può contare su vent'anni di esperienza.

L'azienda dispone di un ufficio tecnico interno che analizza e valuta le esigenze di ogni singolo cliente cercando le soluzioni più adeguate ai suoi fabbisogni.

Nel settore enologico la «Boema» ha sviluppato una grande esperienza: dai serbatoi di stoccaggio di ogni tipo ai termocondizionatori e alle autoclavi. Ha progettato e costruito un numero notevole di vinificatori orizzontali e verticali che sono stati giudicati dagli esperti funzionali e molto interessanti sotto il profilo della qualità-prezzo.

Nel campo alimentare alla «Boema» nascono anche impianti per produrre confetture, patatine fritte e prefritte, per succhi e di riempimento asettico.

Ma le trattative col Polo non sono finite. Scintille tra la Turco e i democratici

«Sarò il Governatore del Piemonte»

Bonino presenta la sua candidatura

[illegible] Tropeano

Il Piemonte come uno Stato americano, con un presidente-Governatore eletto direttamente dai cittadini e un Consiglio regionale scelto [illegible] un [illegible] maggioritario uninominale [illegible] turno unico. E' questo il «modello istituzionale» disegnato per il futuro dai radicali. Per realizzarlo gli uomini di Pannella vogliono usare due strumenti: la modifica degli Statuti delle regioni e l'estensione delle forme di democrazia diretta su modello svizzero, cioè [illegible] l'introduzione di referendum sospensivi di leggi [illegible] atti amministrativi e una consultazione popola[illegible] obbligatoria sulle spese. E in Piemonte Emma Bonino si candida per diventare «il governatore di questa Regione-Stato inserita in una Federazione liberale sul modello degli Usa».

«Per noi - spiega Bonino - la questione istituzionale è al [illegible] del confronto politico. La nostra proposta riguarda il futuro assetto [illegible] tutte [illegible] quindici [illegible] Regioni [illegible] statuto ordinario. Attendiamo di conoscere le proposte dei due Poli che, [illegible] momento, sembrano intenzionati a lasciare ad ogni Regione la propria autonomia». La presenza dei radicali nei prossimi consigli regionali è importante perché la [illegible] legge assegna agli stessi [illegible] potere costituente: ogni Regione, infatti, può scegliere di adottare un proprio sistema elettorale. La nostra proposta vuole evitare [illegible] si riproduca a livello locale [illegible] bailamme romano», spiega ancora l'ex commissario Ue.

[illegible] nella visione dei radicali [illegible] assemblee regionali (alla conferenza stampa di ieri erano presenti anche Benedetto Dalla Vedova candidato in Lombardia, Marco Cappato in Veneto e Sergio Stanzani [illegible] Emilia Romagna) dovranno [illegible] usate come un mezzo per «riproporre, tenendo conto delle osservazione della Corte Costituzionale, dei quesiti referendari n[illegible]». Da qui l'invito ai piemontesi a firmare per la lista Bonino. A livello regionale [illegible] almeno 10 mila firme, 2 mila solo nella provincia di Torino. C'è tempo fino al 17 di marzo. Al momento hanno sottoscritto circa [illegible] torinesi.

Intanto [illegible] a Milano Enzo Ghigo, presidente uscente della regione Piemonte, ha sottoscritto, insieme agli altri candidati del Polo delle [illegible]gioni del Nord il programma per un'attuazione concreta del federalismo che sancisce di fatto l'alleanza tra Polo e Lega Nord. Il centrosinistra, invece, è ancora alle prese con il «caso Asinelli». I Democratici, pur riconfermando la volontà di appoggiare il candidato presidente Livia Turco, non hanno [illegible] [illegible]eciso come presentarsi alle elezioni (lista unica di tutti i partiti non Ds, non presentarsi o correre con il proprio simbolo) suscitando una certa irritazione sia nel ministro sia tra gli alleati centristi. Tutto è fermo in attesa dell'Assemblea nazionale di domani e di una riunione regionale fissata per martedì.





Emma Bonino (sinistra) ha presentato ieri il suo programma. Sopra, l'assessore Masaracchio

Finp[illegible]onte cambia presidente

Il Polo ha scelto Walter Zanetta L'ex Conforti fuori dal Consiglio

La Giunta della Regione Piemonte, guidata da Enzo Ghigo, ha deciso di non rinnovare a Cesare Conforti l'incarico di presidente della Finpiemonte, la finanziaria regionale. La decisione è stata assunta ieri sera nel corso di una seduta straordinaria dell'organo [illegible] governo della Regione che ha provveduto a nominare i nuovi consiglieri d'amministrazione. Quattro in quota a Forza Italia: Walter Zanetta (indicato come presidente) e Renzo Patria (vicini al coordinatore regionale, Roberto Rosso); Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno (fedele di Ghigo) e Alessandro Cocirio, ex vicepresidente dell'Api. Alleanza Nazionale conferma i due consiglieri uscenti (Bocca e Varetto) e il Ccd nomina il vicesegretario regionale, Giovanni Falletti. Per le minoranze riconfermati gli uscenti Salvatore Coluccia [illegible] Pierfranco Risoli (Ds), Libertino Scicolone (Sdi) e Guido Besuschio (ppi).

Ma come si [illegible] arrivati alla bocciatura di Conforti? L'avvocato fu eletto quattro anni fa per volontà del presidente Ghigo contro il parere del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Per Conforti allora si schierò Silvano Boroli (De Agostini) che fece intervenire Berlusconi. Adesso Ghigo e Rosso hanno trovato l'accordo, alla presenza di Marcello Dell'Utri. I termini dell'intesa? Caterina Ferrero, consigliera regionale uscente, eletta [illegible] Forza Italia e poi passata al Cdu per poi ritornare con gli azzurri, esclusa dalle liste è stata riammessa su richiesta del Presidente. Rosso ha ottenuto la prima poltrona della Finanziaria regionale. [m. tr.]

La pubblicità è stata richiesta da un imputato accusato di aver ucciso [illegible] marzo un uomo a Rivara Canavese

Porte aperte al processo con il rito abbreviato

In aula per la prima volta dopo la riforma della procedura penale

Il rito abbreviato, quel processo che si [illegible] sempre fatto in [illegible] di consiglio, ha lasciato per la prima volta le segrete stanze dei giudici preliminari ed è approdato nell'aula dell'assise. La pubblicità è stata chiesta dall'imputato di un omicidio, Sebastiano Vona, accusato della morte di Antonio Masi, artigiano edile, avvenuta nel marzo dello scorso anno, a Rivara. Perchè ha rinunciato alla segretezza del rito, lo spiega uno dei difensori, Michele Polleri: «L'ha fatto per avere i famigliari vicino. Per avere [illegible] loro conforto e anche per dar loro [illegible] possibilità di rendersi conto di persona di cosa avviene in [illegible] processo». Sebastiano Vona, che [illegible] ha voluto essere fotografato in aula, ha sempre respinto l'accusa di omicid[illegible].

Udienza inusuale anche per il gup Silvana Podda che ha presieduto indossando la toga. Tanta formalità in più anche per lei, abituata a giudicare nelle aule di piazzetta della Visitazione, lontana da occhi indiscreti [illegible] senza toga. Avremo più visibilità anche nei riti speciali [illegible] quello abbreviato? «No, avverrà tutto il contrario - spiegava ieri un avvocato - le nuove norme permettono (contrariamente a quanto accadeva prima) anche a chi rischia l'ergastolo, a chi è imputato di omicidio aggravato, di chiedere il rito abbreviato [illegible] beneficiare dello sconto di [illegible] terzo di pena. Tutto in segreto, senza pubblicità». [illegible] [illegible] di Vona sembra destinato [illegible] rima[illegible] isolato.

Tempi duri per i giornalisti con le nuove n[illegible]. Finora almeno l'omicidio aggravato, quello da ergastolo, doveva arri[illegible] in corte d'assise, [illegible] poteva chiudere davanti al gip. Ora questo ostacolo è caduto. E allora, diceva ieri un legale: «Chi è quel pazzo di imputato che rinuncia allo sconto e sfida la pubblicità in aula? Per voi giornalisti ci saranno pochi processi da raccontare dal vivo. Le aule dell'assise [illegible] deserte».

L'imputato Vona ieri ha inaugurato il nuovo corso, con [illegible] sue eccezioni. Dietro le sbarre ha cercato più volte di scambiare qualche parola con i famigliari. Mentre in aula deponevano due consulenti del pm, gli esperti del Cis di Parma che lo hanno messo nei guai. Sono stati loro a trovare sul suo jeans delle macchie di sangue «misto», come hanno spiegato ieri, un miscuglio di tracce ematiche della vittima e del presunto assassino. Il delitto risale alla sera del 20 marzo '[illegible]. Mentre rientrava [illegible] casa, in [illegible] cascina nelle campagne di Rivara, Antonio [illegible] Masi, 41 anni, cadeva dell'agguato del killer. Tre colpi di pistola al petto. I lunghi interrogatori del pm Eugenia Ghi, portarono al Vona. Voci in paese parlavano di dissidi con la vittima per questioni di lavoro. E il pm ha contestato anche l'aggravante dei futili motivi. Vona, assistito dagli avvocati Polleri e Madia di Roma, ha sempre negato. Quella sera era ubriaco. «Non ricordo nulla». I famigliari della vittima [illegible] parte civile con gli avvocati Franco Papotti [illegible] Pierfranco Bertolino. [n. pie.]



Ma il caso è destinato a restare isolato: ora anche chi rischia l'ergastolo può essere giudicato in Camera di consiglio

L'udienza era presieduta dal [illegible] Silvana Podda in toga

Prima di una serie [illegible] lezioni nelle scuole superiori: ci mancano i ricercatori

«Imparate a lottare contro il cancro»

Il direttore di Candiolo «arruola» gli studenti

[illegible] Longo

La passione prima di tutto. [illegible]oi vengono curiosità, talento e [illegible]raggio. Sì, proprio coraggio. Indispensabile per «sovvertirte l'ordine intellettuale delle cose e per [illegible] arrendersi quando una scoperta fatica [illegible] tradursi in una terapia medica». L'identikit del ricercatore la fornisce Paolo Comoglio - direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca [illegible] la Cura del Cancro di Candiolo - [illegible] una platea di potenziali studiosi: gli allievi della terza liceo classico Cavour.

Quello di ieri è il primo appuntamento di un tour d'informazione itinerante tra i licei di Torino. «Perché solo i giovani, [illegible] realmente motivati - prosegue il professore - hanno il coraggio di osare [illegible] sfidare I pregiudizi che spesso rallentano la ricerca». E' un lavoro difficile, che richiede [illegible] costante - «le luci dei laboratori [illegible] Candiolo sono [illegible]se anche il sabato notte» -, ma che regala la soddisfazione di s[illegible] davvero utili per gli altri. Il cancro è un nemico difficile da combattere, è vero, [illegible] la passione dei giovani può aiutarli [illegible] scoprire il talento che è nascosto dentro di loro e [illegible]viarli [illegible] nuove scoperte.

L'importante è osare, vedere con sguardo diverso la realtà. «Non dimenticate mai le parole di Pasteur - suggerisce Comoglio agli studenti - "Le scoperte sono sotto gli occhi di tutti, l'importante è vederle"». E [illegible] pubblico applaude, conquistato. Colpisce l'attenzione di questi ragazzi del Cavour, molto giovani, ma sensi[illegible]li [illegible] problemi infinitamente più grandi di loro. «Ci consigliate una corso di laurea in Medicina o va bene anche quello in Biologia?» chiede una studentessa. E un'altra: «Conviene studiare in Italia o all'estero?». Assodato che è meglio - anche se non necessario - diventare medici [illegible] che l'università italiana promuove bravissimi ricercatori, si pas[illegible] alla nota dolente dei finanziamenti. «Per fortuna abbiamo oltre 100 mila sostenitori» osserva Gianpiero Gabotto, ammini[illegible] delegato dell'Istituto di Candiolo.

E' il volontariato il punto forte [illegible] dell'Istituto, [illegible] della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da donna Allegra Agnelli. «E' evidente che impegno ed entusiasmo sono ingredienti essenziali anche per i volontari» ribadisce Gianpiero Gabotto, che non dimentica però l'esigenza di reclutare giovani ricercatori. Le prossime tappe dell'arruolamento? I seguenti licei: D'Azeglio, Volta, Segre, Galileo Ferraris, San Giuseppe, Sociale e Rosmini.

«La ricerca richiede molti sacrifici - conclude Paolo Comoglio, rivolgendosi ai ragazzi -, [illegible] noi continuiamo a scommettere su di voi».

Il sindacato: in Piemonte mancano 200 macchinisti

Oggi lo sciopero dei treni «Solidarietà dai cittadini»

I sindacati Cgil-Cisl-Uil dei trasporti - che oggi hanno indetto uno sciopero dei treni dalle 10 alle 18 - chiedono [illegible] solidarietà dei cittadini e ricordano che l'agitazione [illegible] «per garantire un miglior servizio e contro l'inefficienza e l'arroganza dei burocrati delle Ferrovie». Protestano perché in particolare in Piemonte mancano 200 macchinisti (sono 1935) [illegible] l'azienda «non vuol discutere con noi la nostra proposta [illegible] utilizzare una parte dei 200 esuberi in quella mansione dopo appositi corsi». Aggiungono: «Le Fer[illegible] preferiscono lasciare che [illegible] esuberi diventino un costo sociale [illegible] intanto ci sono mille persone disponibili [illegible] fare il macchinista e centinaia di ore di straordinario. Se non si pone un rimedio si arriverà, oltre alla già avvenuta soppressione di treni merci, anche di treni passeggeri».

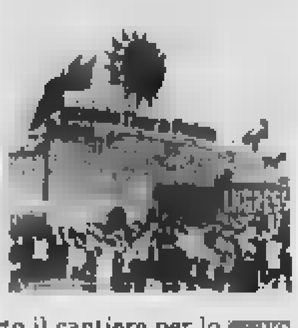
[illegible] proseguita ieri la trattativa per i 220 esuberi del Gft della linea Armani donna. La Hdp (proprietaria del Gft) ha comunicato a Cgil-Cisl-Uil tessili l'intenzione di rilanciare il marchio «Sazà» anche con l'apertura di negozi in franchising e di [illegible] in corso trattative per l'acquisizione di due marchi in licenza. Nel complesso [illegible] prevedono 100 miliardi di fatturato in più. Il sindacato chiede la cassa integrazione a rotazione [illegible] l'anticipo dell'indennità da parte dell'azienda. Oggi sono previste le assemblee; la trattativa potrebbe concludersi giovedì prossimo.

[illegible] Parte alle 15 da piazza Solferino e finisce in piazza Castello sotto la Regione un corteo organizzato da disoccupati e partecipanti [illegible] lavori socialmente utili e cantieri di lavoro aderenti a Cgil-Cisl-Uil. La Cgil smentisce però di [illegible] indetto tale iniziativa. Chiedono [illegible]sunzioni nella pubblica amministrazione e nel sistema privato, formazione e inserimenti lavorativi e uno sportello per la disoccupazione. Alla manifestazione partecipano gli assessori di Rivoli e Grugliasco Salmasi e Bertolotto che chiedono lo sblocco di 4,5 miliardi del fondo per la disoccupazione residui del '99 «attualmente fermi in Regione».

[illegible] BR[illegible]

P[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Cuneo, la Grande Fiera si [illegible] al [illegible]



CUNEO. Per tre anni la Grande Fiera d'Estate si svolgerà nell'area del nuovo mercato agroalimentare del Miac ai Ronchi. Il trasferimento della più importante rassegna commerciale del Sud Piemonte (1000 stand e 200 mila visitatori, [illegible] due settimane di esposizione) è dovuto all'impossibilità di utilizzare ancora piazza d'Armi (di proprietà demaniale), dove è stato aperto il cantiere per lo [illegible]vo del tunnel Est-Ovest di Cuneo. L'esposizione - alla 25ª edizione - è prevista dal 25 agosto al [illegible] settembre. Il Comune, intanto, sta lavorando per far partire il nuovo centro polivalente vicino al palazzetto dello sport a San Rocco: l'amministrazione metterà a disposizione il terreno dove i privati realizzeranno l'opera.

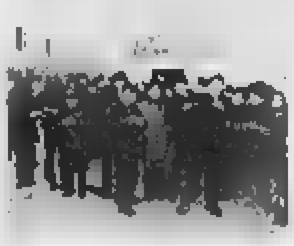
Imperia, minacce a dipendente Inps

IMPERIA. Un proiettile di revolver e un messaggio minaccioso chiusi in una busta e indirizzati a una dipendente. All'Inps di Imperia c'è tensione dopo l'arrivo della busta con dentro la pallottola e la scritta, composta con lettere di giornale: «Non vedrai la prossima». Il direttore Antonio Magliano ha fatto denuncia alla polizia. E' scattata l'inchiesta a opera della Di[illegible].

«Date una casa al nostro cane»

VERCELLI. Il cane abbaia tutte le mattine, e i vicini di casa, hanno inviato un esposto [illegible] vigili urbani. [illegible] anche [illegible] la pratica non [illegible] ancora arrivata a costare multe e sanzioni, i proprietari di Kujo, un bel pastore tedesco di 10 anni, hanno deciso di gettare la spugna. E così, con il pianto nel cuore, lanciano un sos per cercare una nuova casa a Kujo.

[illegible]a, un maxi planetario [illegible] attrazione al Bennet



BIELLA. Un grande planetario, capace di simulare la volta celeste, è fino a domani la grande attrazione del centro commerciale Bennet di Vigliano. Il Gruppo astrofili Columbia di Ferrara è pronto a guidare adulti e bambini alla scoperta del firmamento e delle stelle: quelle che si possono ammirare nella «cupola» del planetario, grazie a un proiettore sferico, sono più di 3500.

In più, verranno simulati tramonti [illegible] albe sulla Luna, e diversi fenomeni celesti. Per i bambini è anche stata organizzata una gara a premi: chi scrive le migliori ricerche sugli astri, avrà la possibilità di battezzare col proprio nome una delle tante stelle ancora prive di una denominazione.

Montechiaro d'Asti compie 800 anni

ASTI. Sette mesi di festeggiamenti, a partire da marzo, per celebrare gli 800 anni di fondazione del paese di Montechiaro (1374 abitanti). Il centro venne fondato il 19 marzo del 1200. Concerti, mostre, visite alle chiese romaniche della zona, pubblicazioni, appuntamenti gastronomici e folkloristici sono alcuni degli appuntamenti che animeranno il [illegible]aese.

«Ss. Antonio e Biagio» Tre nuovi reparti

ALESSANDRIA. Tre nuovi reparti sono stati inaugurati ieri all'azienda ospedaliera nazionale «Santi Antonio e Biagio» e altri due entreranno in attività in tempi brevissimi.

Per gli interventi si sono spesi [illegible] 5 miliardi e mezzo. Tra le nuove strutture a disposi[illegible] c'è la terapia intensiva per cardiologia e cardiochirurgia.

Courmayeur, via ai lavori nel [illegible] distrutto



COURMAYEUR. Nel Traforo del Monte Bianco, a 11 mesi dal rogo e dalla morte di 39 persone, sono cominciati i primi lavori per la realizzazione dei 3 garage e dei 12 rifugi antincendio sul versante italiano in [illegible]ista della riapertura che i vertici della società di gestione italiana confermano essere prevista per il 21 dicembre 200[illegible]. Gli operai lavorano 24 ore su 24, ma ogni 3 ore escono a prendere aria perchè all'interno della galleria seppur le tracce di [illegible]sine siano quasi scomparse, c'è ancora molto cloro. Nel tunnel il buio è rotto dai riflettori del cantiere, l'odore è acre, ovunque affiorano i ricordi della [illegible]rage. Il rogo, seppur in scala ridotta, sarà ripetuto entro il 20 marzo per meglio capire la dinamica della tragedia.

Coppia di anziani rapinata in casa

VERBANIA. Rapina, ieri, sulla litoranea del Lago Maggiore che porta [illegible] Ghiffa. Due giovani, uno armato di pistola e l'altro di coltello, hanno immobilizzato il padrone di casa e la governante (entrambi anziani) e [illegible] sono impossessati di denaro, gioielli, monili e altri oggetti; si sono poi allontanati utilizzando l'auto dei rapinati, che era parcheggiata sulla strada.

Come al Monte Bianco Rogo distrugge Tir

TORINO. Per pochi chilometri, ieri mattina, è stato evitato un incidente all'interno del traforo del Fréjus, simile a quello che il 24 marzo scorso ha devastato il tunnel del Monte Bianco e ucciso 39 persone. Anche questa volta ha preso fuoco un [illegible] carico di margarina, ma fortunatamente le fiamme si sono sviluppate fuori dal tunnel e [illegible] un parcheggio.

Dagli [illegible] ai [illegible] [illegible] rivolta parte da Novara



NOVARA. [illegible] sindacato degli avvocati [illegible] sul piede di guerra. La contestazione è diretta a Franco Gamba, presidente della Corte d'Appello di Torino. Gli avvocati lamentano il mancato invito di tutti i rappresentanti degli avvocati del Piemonte [illegible] di fuori [illegible] Torino all'incontro fissato per lunedì, quando [illegible] dovrà discutere delle ipotesi [illegible] riforma in tema di competenza e di processo nella materia del diritto commerciale. Mancato invito anche per tutti gli altri professionisti toccati dal problema: notai e commercialisti che non siano del capoluogo regionale. La protesta, sostenuta anche da alcuni parlamentari novaresi, presto si estenderà in tutta Italia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' [illegible]-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible]: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; [illegible]: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: [illegible].


Scénic

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2. TELEFONO 0141.38.252 / 0141.692.268 / FAX 0141.630.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.11

L'azienda astigiana chiederà l'amministrazione straordinaria

«La Morando non morirà»

Forse in arrivo un nuovo proprietario

Roberto Gonella
ASTI

Mare mosso ma non in burrasca, [illegible] attesa dell'arrivo di [illegible] nuovo nocchiero che faccia rotta verso acque più tranquille. Nonostante il momento difficile, alla Morando spa [illegible] pare esserci alcuna sindrome da naufragio: anzi, ad una soluzione in tempi rapidi della crisi che ha coinvolto la casa-madre, la Bongioanni [illegible] Fossano, [illegible] guarda con fiducia. Della situazione dell'azienda astigiana parlano, Massimo Herrnhut, [illegible] alcuni mesi direttore generale dello stabilimento [illegible] Carlo Romano, responsabile Ecologia, il settore dove [illegible] Morando si sta [illegible] do una nicchia di mercato da affiancare alla produzione [illegible] macchine per laterizi.

Accanto ai due dirigenti, in un elegante sala del nuovo stabilimento di Rilate, ci sono anche due rappresentanti Rsu, Ezio Genovese e Renato Zanforlin: indossano [illegible] la vecchia tuta da lavoro [illegible] la scritta Morando Impianti. Sono gli scampati, insieme ad un'ottantina di colleghi, all'emorragia di posti di lavoro dovuti al crack di tre anni fa della vecchia proprietà. «Il percorso sembra uguale, ma solo in apparenza - spiegano - anche all'epoca [illegible] portarono i libri contabili in tribunale, ma i giudici dissero no: qui invece i requisiti [illegible] sono. L'azienda è viva».

Il riferimento è [illegible] libera dato lunedì dal tribunale di Cuneo all'amministrazione straordinaria per il gruppo di Fossa[illegible] Herrnhut lo considera un primo passo ma importante. «L'iter burocratico è complesso ed è solo agli inizi. Era necessa[illegible] che in un primo tempo il provvedimento venisse formalizzato dalle cinque società controllate al 100% dalla Bongioan[illegible] - spiega il manager - per le partecipate, come la Morando (il 2% appartiene alla francese Ceric ndr) l'istanza sarà presentata invece [illegible] prossimi giorni».

Il [illegible] dovrebbe interessare il tribunale di Torino, dove la Morando ha la sede legale. Si spera che la pratica passi in tempi rapidi: «Per le altre aziende [illegible] nomina del commissario ha coinciso con la riapertura del credito da parte delle banche - sottolinea Herrnhut - oggi noi abbiamo ancora i conti bloccati». Ma in azienda c'è ottimi[illegible]. «In questi mesi abbiamo avuto problemi [illegible] i fornitori ma la produzione, pur soffrendo, non si è mai fermata. E i clienti non ci hanno abbandonato - spiega - quello della Morando continua [illegible] essere [illegible] nome importante».

Lo scorso anno il fatturato raggiunse quota 15 miliardi: [illegible] 20% è legato alla realizzazione di macchine e impianti per il trattamento dei rifiuti. «E' un ottimo risultato - spiega Romano, responsabile del settore - considerando che la produzione è al primo anno. [illegible] come per i laterizi, le commesse non mancano».

[illegible] il discorso scivola sul futuro. Una certezza c'è: l'impero Bongioanni è destinato a smembrarsi. Il gruppo venderà le proprie aziende: nel caso del polo del «legno» e quello del «calore» si è ormai ad un passo dalla firma per [illegible] cessione. Nel settore laterizi [illegible] situazione è meno nitida.

«Ci [illegible] state proposte di società interessare a [illegible] la sola Morando - spiega Herrnhut - segno che il patrimonio di quest'azienda non è andato disperso».

«Bisogna però evitare di vendere [illegible] chi è interessato solo al marchio - mettono [illegible] guardia di due rappresentanti Rsu - anche le istituzioni dovranno interes[illegible] perché [illegible] stabilimento rimanga ad Asti e si mantengano livelli occupazionali decenti».

ASTI-CUNEO

Primo lotto: c'è il decreto

In prefettura a Cuneo è stato depositato il decreto con il quale D'Angiolino, amministratore delegato dell'Anas, autorizza la Satap a costruire il primo lotto della Asti-Cuneo. Era il penultimo intoppo: l'ultimo - ma in questo caso volontà di governo, Anas e Satap contano poco - è l'appuntamento del 25 febbraio al Tar del Lazio. Qui, da 5 anni, giace un ricorso firmato da gruppi ambientalisti che contestano la procedura con la quale, nel '94 il governo Berlusconi approvò tracciato e progetti di massima della [illegible] autostrada. Ieri D'Alema ha deciso di «difendere» la posizione dei [illegible] predecessori costituendosi con propri legali nel procedimento.


Massimo Herrnhut, direttore Morando

Calliano: abbattimenti per i capi «evasi» dal recinto

Caccia ai daini del Ciabot

In fuga dopo il delitto del cuoco

Laura Nosenzo
CALLIANO


I daini in libertà verranno abbattuti dai guardacaccia della Provincia

Daini abbattuti dai guardacaccia della Provincia sulle colline del Monferrato: «Un intervento [illegible]lutamente [illegible]» dice l'assessore Giacomo Sizia (Caccia), ma non [illegible] le perplessità.

Gli animali stanno girovagando [illegible] oltre [illegible] scappa[illegible] dal recinto costruito nel parco del ristorante del «Ciabot del grignolin». «La polizia ha trovato i tagli nella rete il giorno dopo la scoperta dell'omicidio di Piero Beggi, il 4 gennaio» ricorda Livio Vallarin, socio del ristoratore ucciso.

Secondo Vallarin i daini di allevamento che avrebbero guadagnato la libertà [illegible] tre: ma in zona c'è chi dice che sarebbero molti di più. «Già altre volte gli animali erano riusciti a lasciare il recinto, l'estate scorsa [illegible] scappati addirittura una ventina, in parte poi catturati: avevano raggiunto Calliano persino i guardacaccia della Val di Susa» raccontano i bene informati. Vallarin quell'episodio non lo ricorda («Dei daini si occupava Piero»), ma racconta che «altri buchi nella rete li avevamo trovati tempo fa, durante la caccia. Però io non voglio accusare nessuno».

La Provincia a fine gennaio ha disposto l'abbattimento di almeno una quindicina di capi. Sizia, che nei mesi scorsi aveva invitato i cacciatori a rivolgere la loro «potenza di fuoco» contro i cinghiali, conferma che l'uccisione dei daini si è già avviata: «Un paio, qualche giorno fa». E spiega: «Gli animali si spingono fin sulle strade, per gli automobilisti rappresentano [illegible] pericolo, si rischiano incidenti. Creano anche danni nei vigneti: mangiano i germogli, gli agricoltori si lamentano».

Ma c'è chi contesta un provvedimento drastico come l'abbattimento. Anche tra i cacciatori c'è chi esprime delle riserve: «Se si vuole, i daini si possono prendere vivi. Lo stesso Beggi tempo [illegible] ricorse a un veterinario di Alessandria per catturarli sparando siringhe con narcotico. Oppure si possono utilizzare le reti, come si è tentato di fare già una volta». «Ma noi non siamo attrezzati - dice Sizia - le reti che abbiamo servono per prendere le lepri. E poi i daini dove li metteremmo? Quegli animali non rappresentano una specie autoctona: se possiamo non innamorarcene è meglio».

Nell'Alto Astigiano segnalano che la Regione tempo fa ha indicato un'area dove è contemplata la presenza del daino: «Nei boschi di Robella, Moransengo, Tonengo, Aramengo, Berzano San Pietro, Cocconato, Passerano, Albugnano. La stessa zona dove a volte compare anche qualche capriolo, proveniente dalla dorsale torinese». Ma le bestiole scappate dal recinto del «Ciabot del grignolin» non arriveranno fin là. Per quelle abbattute è già stata decisa la meta finale: «La carne - dice Sizia - sarà regalata alle case di ripo[illegible]».

Le indagini

Interrogatori e nuove perizie


Piero Beggi, 68 anni, lo chef del «Ciabot del grignolin» massacrato forse per rapina, la notte del tre gennaio, nella cantina del ristorante. Le indagini proseguono

CALLIANO. Era stato massacrato la notte del [illegible] gennaio, nella cantina del suo ristorante, il «Ciabot del grignolin»: il caso di Piero Beggi, 68 anni, lo chef vittima di una brutale aggressione forse per rapina, [illegible] è comunque chiuso.

Una vicenda che ha destato emozione e cordoglio in tutto il Monferrato. E le indagini proseguono a ritmo serrato. Interrogatori e perizie, accertamenti: nulla è stato tralasciato in queste settimane.

L'inchiesta è coordinata dal pm di Casale, Maria Paola Marroli, [illegible] collaborazione con i carabinieri del comando provinciale di Asti (tenente colonnello Angelo Buono e maggiore Adriano Casale).

Un'attività investigativa a tutto campo, sui cui esiti non trapelano indiscrezioni.

«Lavoriamo e lavoreremo a questa indagine cercando di trarre tutte le possibili conclusioni» ha ribadito il colonnello Buono.

Difficile dire, al momento, quali siano le «carte» in mano agli inquirenti.

La protesta era indetta da Cobas, Gilda e altri sindacati autonomi

Scuola, sciopera un prof su due

Insegnanti in assemblea al Centro giovani

ASTI

E' stata elevata l'adesione degli insegnanti astigiani allo sciopero di ieri. Secondo i dati forniti dal Provveditorato allo sciopero ha aderito il 45% dei docenti: nelle materne ha scioperato il 36%, alle elementari il 46, alle medie il 60, e nelle superiori il 34. La manifestazione indetta [illegible] Gilda, Cobas e altri sindacati autonomi non era invece appoggiata dai confederali. Sebbene nei giorni scorsi il ministro Berlinguer abbia fatto marcia indietro bloccando per il momento l'iter del «concorsone» (riservato agli insegnanti con 10 anni di ruolo con aumento lordo annuo di [illegible] milioni), la protesta non si placa.

«E' solo l'apice - sostengono gli insegnanti - di un progetto di riforma che fa acqua da tutte le parti». Con un coordinamento autonomo, un gruppo di professori (una settantina) si è riunito al Centro giovani. Negli interventi è stata ribadita la [illegible]sità di eliminare l'articolo relativo ai 6 milioni: «La scuola [illegible] può essere gestita [illegible] una mentalità aziendalistica». «Esiste - ha affermato Stefano Mossino, docente di Lettere [illegible] Monti - [illegible] principio costituzionale per cui lo stesso lavoro deve essere retribuito con [illegible] stesso salario. Deve invece esserci un adeguamento: quelli [illegible] sono inferiori alla media europea». Unanime il [illegible] al finanziamento alle scuole private. Gli insegnanti chiedono inoltre di avere un ruolo da protagonisti nella riforma dei cicli. «All'incertezza dei contenuti didattici - ha detto Antonello Virano, del Giobert - si associa anche la preoccupazione di 80 mila esuberi, gestiti con quale criterio?». L'assemblea ha affermato la necessità di eleggere Rsu nei singoli istituti. Intanto la Cisl ha indetto per domani una manifestazione a Roma contro la riforma dei cicli. [c.Lo.]


Un gruppo di insegnanti durante l'assemblea di ieri al Centro giovani

Ieri davanti al Giobert

Asti, studente è aggredito da un [illegible]

ASTI. E' un episodio dai contorni inquietanti, soprattutto per la giovanissima età dei protagonisti. E' accaduto ieri, nelle vicinanze dell'istituto «Giobert».

Un allievo, 15 anni o un suo coetaneo, che frequenta un'altra scuola, avrebbero avuto un diverbio pare per piccole questioni, legate all'età e al comune giro di amicizie.

Improvvisamente (ma i fatti dovranno ora essere ricostruiti dagli agenti della sezione Volanti) uno dei ragazzi avrebbe colpito l'altro con pugni e calci, ferendolo anche al volto con una catenina del tipo [illegible] quelle utilizzate per agganciare il portafoglio alla cintura dei pantaloni.

Il giovanissimo sarebbe poi fuggito, mentre [illegible] ferito è stato soccorso dai bidelli del Giobert. Ieri la madre del ragazzo ha presentato querela [illegible] questura; [illegible] dovrà ora sentire la versione del giovanissimo sospettato della presunta aggressione.

Operazione dei carabinieri in un appartamento in via Dettoni (corso Volta)

Covo della droga con parola d'ordine

Presi a confezionare dosi di cocaina e eroina

Franco Binello
ASTI


Debora Dante e Gentian Gashi

Li hanno presi a confezionare dosi di eroina e cocaina (una trentina di grammi sequestrati) in un appartamento [illegible] via Dettoni (zona corso Volta). Un'operazione lampo dei carabinieri del nucleo operativo della Compagnia, che per entrare hanno dovuto sfondare la porta dell'alloggio.

In carcere sono finiti Debora Dante, 24 anni e l'albanese Gentian Gashi, [illegible] anni. Un doppio arresto giunto a conclusione di una lunga indagine: i militari sospettavano che quella fosse una sorta di «base» per lo spaccio.

C'era infatti un continuo, anche se discreto andirivieni di giovani tossicodipendenti.

Per farsi aprire veniva utilizzata una specie di chiamata in codice. Bisognava bussare alla tapparella con alcuni tocchi prestabiliti e fornire una parola chiave che consentivano l'accesso «controllato».

Verso le 10 la decisione di irrompere in casa. Dalla porta socchiusa per far entrare il giovane sono entrati anche i militari: armi in pugno hanno intimato il «fermi tutti» ai due giovani inquilini. Frazioni di secondo, durante i quali i due sarebbero però riusciti ugualmente, secondo l'accusa, a far «sparire» parte della droga, gettandola nel water.

I due sono stati bloccati e dopo un breve interrogatorio in caserma, trasferiti in carcere.

Ora le indagini per accertare i collegamenti della coppia: pare che la droga arrivasse da Milano, trasportata in auto da insospettabili «corrieri», quasi tutti albanesi con regolare permesso di soggiorno e incensurati.

Un traffico che sarebbe durato settimane. Si cercano altri possibili referenti astigiani dell'organizzazione.

Una lotta senza tregua alle bande organizzate dello spaccio in città e in provincia. Nell'ultimo anno i carabinieri astigiani hanno inferto duri colpi al traffico di sostanze stupefacenti in città.

INTERVENTO

Perdonatemi: sul Palio bis ho peccato di entusiasmo

Sul mancato svolgimento del Palio bis «La Stampa» aveva raccolto nei [illegible] numerosi interventi pubblicati nella rubrica [illegible] sbaglio?». Oggi interviene il sindaco Florio precisando ulteriormente la propria posizione sull'edizione straordinaria della secolare manifestazione

Su «La Stampa» sono comparse numerose lettere sul «Palio bis» del 2000, poiché mi è impossibile rispondere a tutte, rispondo a quella di Mirco Olivero, che mi pare sintetizzare le critiche e domande rivolte alla giunta comunale e a me personalmente per la decisione [illegible] soprassedere all'organizzazione [illegible] «Palio di San Secondo».

Innanzitutto [illegible] precisazione: il fatto che [illegible] lanciato e caldeggiato - fin dal settembre scorso - [illegible] di un Palio straordinario per le festività di San Secondo 2000 non significa che abbia «assicurato» o «promesso» che si [illegible]. Un sindaco o un assessore [illegible] può decidere da solo, tanto più [illegible] una questione di tale rilevanza; altrimenti non si sarebbero fatte [illegible] riunioni organizzative a cavallo tra [illegible] '99 e inizio 2000, fino all'assemblea tenutasi il 7 gennaio [illegible] sala del Consiglio comunale e alle successive riunioni della commissione che in tale sede venne istituita. Il [illegible] «errore» - se così lo si vuole classificare - è di avere [illegible] a voce alta, in più sedi, un desiderio che mi deriva [illegible] profondo attaccamento alla città e al [illegible]. [illegible] stato poco «politico» e molto spontaneo: è proprio imperdonabile?

Il lettore fa un paragone con le scelte operate dalla giunta in merito al guado sul Tanaro e alla nuova sistemazione dell'isola pedonale e evidenzia come anche in quei casi [illegible] fossero cittadini contrari. Come mai - mi chiede - non ne avete tenuto conto? Anche in quei casi abbiamo svolto ampie consultazioni tra i cittadini e le organizzazioni di categoria prima di decidere, e alla fine abbiamo [illegible] un orientamento che ci pare compreso (e forse persino apprezzato) dalla maggioranza dei cittadini. Per quanto invece riguarda la nomina del direttore artistico [illegible] Asti Teatro (il cui compenso di 75 milioni lordi spese comprese, è in linea con quanto speso in passato per la direzione artistica del festival) mi pare sia evidente a tutti che si tratta di un caso assai differente: rientra infatti tra quegli incarichi per cui [illegible] legge prevede la scelta discrezionale da parte del sindaco; non a caso, nonostante i diversi punti di vista registratisi in merito alla nomina di Vittorio Sgarbi, [illegible] ci sono state mobilitazioni di cittadini o [illegible] organizzazioni come nel caso del guado, dell'isola pedonale o del Palio [illegible].

Anch'io, gentile signor Olivero, [illegible] nato e cresciuto ad Asti e so bene come la storia di Asti e del Palio siano, almeno dal XIII secolo, legate. Ma ciò non mi autorizza a decidere sul Palio bis solo in base alle mie preferenze personali; e non dovrebbe autorizzare neppure i più sfegatati paliofili ad accusare di indifferenza o peggio di boicottaggio, un'Amministrazione che ha dimostrato con i fatti [illegible] profondamente legata [illegible] Palio. Concludo ringraziando per il tono garbato della lettera e auspicando che dal Consiglio aperto del 24 febbraio possa emergere una proposta in cui i paliofili, tra i quali mi annovero, possano riconoscersi.

Luigi Florio, sindaco di Asti

Mentre Berzano è stato confermato Capitano del Palio

E Asti vuole la sua pista

Ne offre una anche San Damiano

Franco Cavagnino

La «squadra» del Palio resta unita per affrontare la prima edizione del nuovo secolo. Il Consiglio del Palio ha infatti confermato [illegible] Capitano, Riccardo Berzano, il presidente della commissione tecnica, Franco Martinetto, il presidente della giuria, Walter Cassulo. Il sindaco Florio provvederà nei prossimi giorni a dare fiducia ai magistrati Mario Vespa e Andrea Visconti e ai cavalieri eletti.

Tutte le nomine sono avvenute per alzata di mano ad eccezione di quella di Berzano svoltasi a scrutinio segreto: il veterinario ha ottenuto 17 voti a favore e tre contrari. «Sul Palio bis ho già espresso la mia opinione (critica verso l'operato dell'Amministrazione ndr) - ha dichiarato in aula Berzano - Quindi non mi ripeto. Voglio però auspicare che l'edizione di settembre, la prima del nuovo millennio, sia tale da passare alla storia della manifestazione come un appuntamento memorabile».

La seduta ha offerto anche l'occasione per tornare sul problema della pista per allenamenti e gare che da tempo rettori e fantini attendono. L'assessore alle Manifestazioni, Domenica Demetrio ha annunciato «che il progetto per realizzare un impianto [illegible] di un terreno di proprietà [illegible] Ettore Simonazzi (a Valgera ndr) [illegible] è stato accantonato. E' anche giunta - ha proseguito - da parte di [illegible] sandamianese, Eugenio Franco, l'offerta di un'area dove costruire l'anello». Ma l'idea di disporre di [illegible] «ippodromo» fuori dal territorio del Comune [illegible] è piaciuta ai rettori. «Se volete una pista - ha spiegato il rettore [illegible] Moncalvo, Gaetano Guarino - Moncalvo ne ha una già pronta. Ma mi sembra opportuno che Asti disponga di un impianto nel proprio territorio e non altrove». Altri rettori hanno dato ragione [illegible] collega moncalvese. Anche [illegible] capitano Berzano è intervenuto nel dibattito: «Ho visitato recentemente una zona in [illegible] Casale, molto bella, [illegible] lontano da [illegible] agriturismo. Qui una pista potrebbe starci». Maria Teresa Porosino (rione San Silvestro) ha ricordato [illegible] Consiglio «l'esistenza di un terreno di proprietà (vicinanze dell'ex Siesta ndr) su [illegible] è possibile realizzare un tracciato delle dimensioni di quello di piazza Alfieri».

Ora il prossimo appuntamento è con il Consiglio comunale aperto [illegible] giovedì 24 febbraio (ore 21 in municipio) sul Palio straordinario. Coloro che desiderano prendere la parola dovranno presentare, entre le 12 del 22 febbraio, una relazione scritta. Informazioni all'Ufficio turismo e manifestazioni, telefono 0141\399486. Alla seduta [illegible] invitati, oltre ai cittadini, il Consiglio del Palio, i presidenti delle circoscrizioni e le associazioni di categoria.

[illegible]

Rocchetta chiede di correre

Dopo Casabianca e Alessandria anche Rocchetta Tanaro ha presentato domanda per [illegible] il Palio [illegible] Asti. Il sindaco Florio lo ha annunciato durante il Consiglio del Palio, precisando che verrà esaminata prossimamente. E' stato il Comune ha inoltrare, [illegible] carta intestata, [illegible] richiesta corredata con la documentazione storica. «Noi ci abbiamo provato - sottolinea il sindaco di Rocchetta, Sergio Aliberti - L'idea [illegible] venuta al titolare della scuderia "Davide Ilaria", Gambino. Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta, presentando domanda». Il regolamento [illegible] lascia però speranze alle ambizioni dei rocchettesi, [illegible], a [illegible] tempo, non ne lasciò a quelle di Casabianca [illegible] Alessandria. La manifestazione [illegible] infatti «chiusa». Vi partecipano 21 concorrenti e per regolamento Rocchetta potrà presentarsi solo qualora due rioni decidessero di lasciare il Palio. Eventualità che non si pone, almeno per il 2000.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Stamane i funerali di [illegible] Amerio

Si svolgono stamane, alle 9,45, nella chiesa parrocchiale di San Leonardo di Villanuova a Canelli, i funerali di Aldo Amerio, 72 anni, commerciante di auto e titolare di un'officina [illegible] riparazioni in regione Secco. E' stato stroncato [illegible] un ictus. Amerio lascia la moglie Teresita e i figli Patrizia e Angelo. [f. l.]

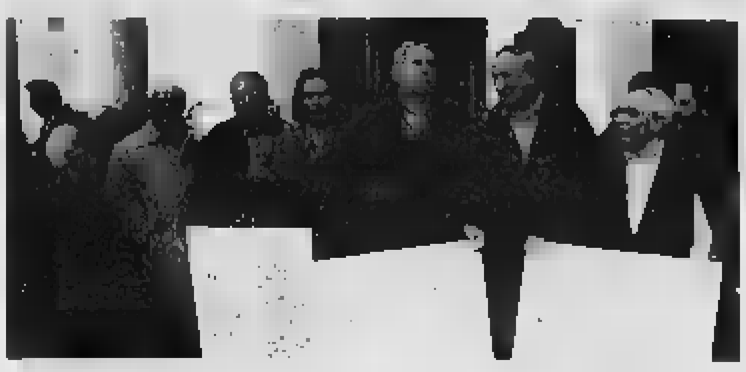
[illegible]

Summit sull'elettrodotto: [illegible] attendono proposte

Si è svolta ieri a Castell'Alfero, [illegible] riunione tra i firmatari della petizione anti elettrodotto e i rappresentanti di Enel, Regione e Provincia. Il sindaco, Angelo Marengo, ha spiegato che «verrà creato un tavolo tecnico per valutare le possibilità di migliorare il percorso».

ASTI

Ieri il sit in per piano tariffe e [illegible]



Sit in ieri pomeriggio (nella foto) davanti al municipio del Coordinamento dei quartieri periferici: una quarantina [illegible] abitanti hanno distribuito volantini mentre una delegazione ha incontrato il sindaco Florio ed alcuni assessori. Il Coordinamento chiede di rivedere il piano delle tariffe e del servizio bus.

ASTI

A 16 anni ruba un'auto: inseguito, si schianta

Ha rubato un'auto, poi, intercettato dagli agenti di una «Volante» si [illegible] lanciato a tutta velocità in una fuga conclusa in piazza d'Armi, [illegible] uno schianto e il conseguente incendio dell'auto: illeso il ladro, un giovanissimo di appena 16 anni. E' accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì. Il giovane, [illegible] nuovo a episodi del genere, è stato poi accompagnato a casa dai genitori.

Sostituisce l'indimenticabile Pastrone

Con Carnevale arriva un nuovo Falamoca



A sinistra, Adriano Rissone nuovo interprete della maschera [illegible] Falamoca tradizionalmente portata in scena da Emanuele Pastrone, [illegible] lo scorso anno



Falamoca ride e parla, ma [illegible] cambiato voce e aspetto. Emanuele Pastrone non c'è più da sette mesi e si è nuovamente dovuto correre ai ripari: a dicembre era toccato ad Aldo Caboldi prendere i panni di Maffeo, nel «Gelindo» che aveva riunito gli attori della Brofferio e di altre compagnie amatoriali.

L'arrivo del Carnevale ha riproposto l'interrogativo: a chi affidare la parte di Falamoca, tra i volti più conosciuti della Famiglia delle maschere astigiane? Al gruppo «L'amis dla pera» hanno pensato ad Adriano Rissone, sindacalista Cgil, che negli ultimi 35 anni ha diviso con Pastrone la febbre del teatro, i giri in maschera, ma anche le battaglie sindacali e l'attività politica. [illegible] lui ha detto sì: [illegible] stante qualche riserva iniziale dovuta agli impegni di lavoro, al dubbio se fosse conveniente impegnare la faccia di un sindacalista, che si occupa di problemi gravosi, in uscite dove è obbligatoria la risata.

«Sì, perché mi ha fatto immensamente piacere - confessa - sentirmi chiedere di prendere il posto di Emanuele. Anche se so che Falamoca, nel ricordo di tutti gli astigiani, sarà sempre Pastrone: arguto nella sua semplicità, quando parlava toccava il cuore degli altri. Di una sensibilità eccezionale con anziani e bambini, nelle [illegible] di riposo, per strada, nelle scuole: Falamoca e Pastrone erano due persone in una, la stessa cosa».

Come sarà il nuovo Falamoca, che debutterà proprio oggi, nel giro alle case di riposo di Buttigliera (alle 15) e Montafia (alle 16) organizzato dalla Provincia? «Ovviamente ironico, sicuramente emozionato, inizialmente anche [illegible] po' impacciato - dice Rissone - Tutto il resto non lo so: [illegible] cercherò di imitare Emanuele, non si potrebbe, e poi sarebbe un fallimento. So che il confronto tra i due Falamoca [illegible] sarà inevitabile: cercherò di aggirare l'ostacolo contando anche sulla bravura di tutte le altre maschere, perchè lo spirito di gruppo è determinante».

A Falamoca edizione 2000, dal fisico imponente e dalla [illegible] solida, hanno dovuto fare un nuovo abito: «Quello [illegible] Pastrone - dice Rissone - non sarebbe comunque stato disfatto: sarà conservato, è un ricordo in più che avremo di lui, che non se n'è mai andato». Bentornato, Falamoca. [l. n.]

IN CITTA' E FUORI

[illegible] Oggi alle 18 nell'ex sala consiliare del Comune sarà rievocato Angelo Marchisio, giornalista, politico, consigliere e assessore, morto lo scorso [illegible]. Interverranno Pier Lauro Cba (per [illegible] compagno di partito nel Psdi), Bruno Ferraris, e l'ex ministro Pier Luigi Romita, legato da fraterna amicizia a Marchisio. L'iniziativa è della federazione provinciale Ds.



La figura di Angelo Marchisio, giornalista e militante del Psdi, morto lo scorso anno, sarà rievocata oggi alle 18 in municipio

PICCINELLI. Oggi alle 17,30 al palazzo della Provincia lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli terrà una conferenza dal titolo «Il privilegio di invecchiare adagio». L'incontro è organizzato dall'Università della terza età di Asti.

MONCALVO. «Jubileum - La storia, gli eventi, le curiosità e i momenti legati all'evento del Giubileo attraverso i secoli» è il titolo della conferenza [illegible] Antonella Merlotto, architetto e archeologa terrà stasera alle 21 nel salone della Biblioteca.

[illegible] Esperienze di [illegible]mento degli alunni immigrati nelle scuole astigiane saranno illustrate oggi al corso «Incontro tra culture» promosso alla media Gatti dall'Unione cattolica insegnanti medi. L'incontro sarà aperto, alle 15,30, da Carola Garosci che tratterà il tema: «Quando l'italiano è la seconda lingua».

FUNGHI. S'inizia stasera il corso per imparare a riconoscere i funghi organizzato dal gruppo «Camisola». L'appuntamento (per sei venerdì consecutivi) è alle 21 nella sede di via Roero 45. Si parlerà anche di botanica e microscopia. La frequenza è gratuita: occorre iscriversi al gruppo. Info: 0141/557.775.

[illegible]. Sarà presentato stasera alle 21 in municipio [illegible] libro «Macchine e rimorchi» di Pasquale Caccavale. Il volume raccoglie fotografie d'epoca di camion e rimorchi di tutto il mondo.

CERRO TANARO. L'Amministrazione comunale di Cerro e il Comitato contro la discarica coordinato da Lorenzo Savio, incontrano domani alle 21 la popolazione in un'assemblea nel salone comunale sopra il bar Centro. Invitati i sindaci dei paesi confinanti interessati dalla [illegible]ione della discarica.

TORRETTA. Domani il Borgo Torretta festeggerà i 30 [illegible]. Messa alle [illegible] in parrocchia, alle 20.30 cena al ristorante «Antico Paradiso». Info: 0141/219.444.

LETTERE AL GIORNALE

A Scurzolengo maggioranza unita

Come componenti del gruppo consiliare di maggioranza di Scurzolengo desideriamo esprimere [illegible] nostro pensiero sulla vicenda della presunta realizzazione di una discarica a Scurzolengo. Vogliamo chiarire che la nostra presa di posizione nei confronti del nostro sindaco Paolo Colombati e le nostre dichiarazioni di contrarietà all'ipotesi di discarica sono state espresse, fuori dalla seduta consiliare, durante il pubblico dibattimento, a titolo puramente personale e quale indicazione al pubblico di una tendenza attuale alla luce di quanto si conosceva. Il nostro gruppo nella riunione di mercoledì 16, alla quale [illegible] preso parte Colombati per [illegible] ha manifestato coesione e l'intenzione [illegible] continuare a lavorare insieme proseguendo sulla linea politica concordemente delineata.

Tutto ciò desideriamo costituisca anche una chiusura delle polemiche che si sono [illegible] su un'ipotesi ventilata e mai ufficial[illegible] dichiarata.

Seguono 8 firme
Scurzolengo

Una mamma contro l'Inail

Sono la mamma di Emiliano Meistro e desidero contestare l'affermazione dell'Inail: le ditte non sono obbligate ad assicurare i dipendenti che viaggiano per lavoro. Chi non è sposato, chi non ha figli a carico, è considerato come Emiliano: un niente. La legge deve essere uguale per tutti. Tutte queste migliaia o centinaia di migliaia [illegible] trasportatori non sono tutelati. Solo chi ha moglie e figli a carico prende in parte un risarcimento. Ma chi è come il mio Emiliano, non sposato e senza figli, è calpestato, come se la loro vita [illegible] valesse niente. L'Inail si vergogni!

Daniela Rabbia Meistro

Cari Ds troppi equivoci

Sul voto [illegible] in Consiglio comunale relativo alla nomina di Bertolino all'Asp, senza polemica con Oddone (La Stampa [illegible] 16 febbraio), vorrei precisare che sono diverse le responsabilità fra il non essere presenti e il votare in modo diffor[illegible] da quanto deciso dalla coalizio[illegible]. La coalizione di centro sinistra, può raccogliere consenso ed essere alternativa al centro destra se saprà svolgere un'opposizione coerente. Tale opposizione deve tradursi in atti politici che non si prestino ad ambiguità c[illegible] è avvenuto in passato e come le ultime vicende Asp hanno confermato. Equivoci [illegible] la gestione del Consorzio rifiuti fino ad un mese fa; il fiancheggiamento di Bagnadentro all'opera demolitoria [illegible] Visconti, poi pentito, all'Asp; le decisioni in Commissione urbanistica [illegible] i rappresentanti Ds non si sono accorti dei nuovi parcheggi e della nuova rampa a fianco del Teatro Alfieri così come non si sono accorti di importanti e discutibili programmi edificatori (strada Laverdina); la disponibilità a garantire sempre [illegible] numero legale in Consiglio comunale a fronte di una maggioranza straripante quanto assente del centro destra, costituiscono un modo di fare opposizione che noi non condividiamo. A Oddone, che conosce le nostre riserve, garantiamo la serietà e lo spirito unitario [illegible] il quale [illegible] nella coalizione. Ciò non può impedirci il diritto di critica per atteggiamenti che riteniamo sbagliati e improduttivi.

Aldo Bologna
segretario provinciale Pd[illegible]

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; [illegible] 0141 726.390; Montbercelli: 0141 855.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Antone: 0141 [illegible]; Castelnuovo [illegible]: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Montale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: [illegible] 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S. Damiano: 0141 975.510; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI [illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, [illegible]. 0141/211.363. [illegible] orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 8 del giorno successivo S. Pietrocorso Alessandria 51, tel. 0141/530.074.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928 444. [illegible] 0141 83[illegible] Castelnuovo D.B. 011 987.6458. Cocconato [illegible] 907.503. [illegible] 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 [illegible]. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. [illegible] 0141 78.21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.100 San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.863; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo [illegible] 011 987.6152; Costigliole: 0141 966 096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623. San Damiano: 0141 975.064, Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; [illegible] 0141 721.704; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Sette mesi di festeggiamenti. Si conierà una moneta d'oro

Montechiaro ha 800 anni

Una pergamena a dodici famiglie

MONTECHIARO

Sette mesi di iniziative per celebrare gli 800 anni di fondazione del paese: è ambizioso il programma messo a punto dall'Amministrazione comunale, che per l'occasione avvierà il recupero di vicolo Annunziata, nel centro storico.

«La nascita del paese, a cui concorsero i quattro borghi di Piesenzana, Mairano, Maresco e Cortanze - ricorda il sindaco Gianmarco Rebaudengo - è avvenuta il [illegible] marzo 1200. I documenti indicano che era domenica. E' una bellissima coincidenza constatare che, a 800 anni di distanza, anche il 19 marzo [illegible] cadrà nello stesso giorno: sono sicuro che porterà fortuna».

Costituito il comitato d'onore, il Comune darà il via alle celebrazioni a partire dal 18 marzo, con un concerto polifonico e una mostra sulle chiese romaniche. Ma sarà dal giorno dopo che il programma sugli 800 anni entrerà ufficialmente nel vivo.

Dice Rebaudengo: «Sarà la festa di tutti, in particolare delle dodici famiglie presenti già allora sul nostro territorio e che giurarono fedeltà al comune di Asti: i Ferrero (due distinti nuclei) di Mairano, borgo [illegible] provengono anche i Garino, Brosio, Barrera, Forno, Abate e Rossi. Di Maresco sono invece i Calorio, Bello, Binello, Penna. A loro consegneremo la copia fotostatica della pergamena che riporta l'atto di fondazione di Montechiaro».

Il 19 marzo, nelle vie del centro storico, ci sarà l'annullo filatelico, il concerto di campane, la distribuzione di piatti medioevali a cura della Pro loco, la [illegible]ione storica di quella giornata di 800 anni fa, lo spettacolo degli sbandieratori, concerti polifonici e bandistici.

Sarà consegnata la cittadinanza onoraria all'ex presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio e al consigliere Carla Spagnuolo (risiede a Villa San Secondo): i loro nomi restano soprattutto legati alla mobilitazione che impedì, negli anni Novanta a Beronco, la nascita di un impianto di rifiuti.

Poi ogni mese, fino a ottobre, si terrà un'iniziativa: il 24 aprile la presentazione del libro «Montechiaro» di mons. Guglielmo Visconti, il [illegible] maggio la premiazione del [illegible] sullo [illegible] del paese riservato alle scuole (materna, elementare e media). Durerà due giorni (29 e 30 luglio) il programma per l'inaugurazione della chiesetta romanica dei santi Nazario e Celso, il cui restauro si è da poco concluso con i fondi del Giubileo. Il 5 agosto sarà aperta, nella chiesa di San Bartolomeo, la mostra sugli arredi [illegible]. Si chiuderà con il convegno nazionale di studi medioevali, coordinato da Renato Bordone ([illegible] settembre e 1° ottobre). Il Comune conierà una moneta d'oro commemorativa e ristamperà gli antichi statuti. [l. n.]

LA STORIA

Fondato il 19 marzo 1200

Si deve a 93 «homines» la decisione di fondare, il 19 marzo 1200, la villanova di Montechiaro: compiuta la scelta, si deve però ancora individuare il nome da dare al futuro insediamento. La cerimonia si svolge nel Palazzo del Comune di Asti, interessato a costruirsi un avamposto strategico. Non a caso nel 1198 fu [illegible] la cittadinanza estesa agli abitanti di Cortanze, Cossombrato, Camerano, Casasco e Cinaglio. Nel 1200 tocca a Montechiaro. Nel giurare fedeltà, le famiglie dei borghi di Piesenzana, Mairano, Maresco e Cortanze accettano anche l'obbligo di fare «eserciti, cavalcate, soccorsi, pace e guerra pel Comune d'Asti contro chiunque e dovunque e ogni qual volta che il Comune d'Asti vorrà». Giurano inoltre di «salvare e custodire la persona del signor Nicolò del Fodro podestà d'Asti». Fa parte del villaggio di Mairano la chiesa di San Nazario, perla del romanico. [l. n.]

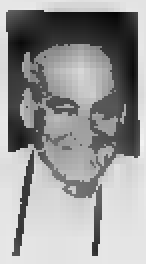
Giubileo ieri a Roma

Viene da Asti il «Papa» degli Oblati

ASTI. La notizia è stata accolta con gioia in corso Alfieri 384, nella [illegible] madre degli Oblati di San Giuseppe. Il nuovo Superiore generale della Congregazione è famigliare agli astigiani. È padre Lino Mela, 58 anni, originario di Imperia, già superiore della Provincia del Nord Italia della Congregazione fondata dal beato Giuseppe Marello nel 1878.

Padre Mela è stato eletto dal 14° Capitolo generale degli Oblati a Roma, formato da 45 religiosi in rappresentanza dei circa 500 sacerdoti attivi in 12 nazioni dal Sud America all'Africa, dall'Europa dell'Est alle Filippine. Subentra a padre Vito Calabrese.

Il nuovo Superiore si è laureato all'Università Cattolica di Milano in Filosofia e Pedagogia ed è stato ordinato sacerdote nel '68. Ha insegnato nei seminari della Congregazione, poi è stato nominato Consigliere generale (per due mandati), ed Economo generale. È stato viceparroco della chiesa di Santa Caterina ad Asti negli anni '70, poi parroco di San Giuseppe all'Aurelio a Roma e al Santuario della Madonna della Moretta ad Alba. Nella sua esperienza c'è anche una missione in Nigeria.



Padre Lino Mela

La nomina ha un significato particolare, cadendo nell'anno del Giubileo. Il Capitolo è stato formato da numerosi Oblati giovani e per la prima volta gli italiani sono stati in minoranza rispetto ai delegati di province straniere: oltre alle missioni nei paesi del terzo mondo, i Giuseppini hanno sedi anche in nazioni in cui sono emigrati italiani all'inizio del Novecento come Pennsylvania e California.

Padre Mela sarà affiancato da un consiglio di quattro componenti, di carattere internazionale: uno è italiano, gli altri provengono da India, Filippine e Polonia.

Intanto dall'Astigiano sono giunti ieri a Roma in pelegrinaggio per il Giubileo numerosi giuseppini, in particolare dal Sacro Cuore di Canelli e da Santa Caterina di Asti. Domattina ricorderanno il beato Marello nella chiesa in cui fu consacrato vescovo; domenica invece incontreranno il Capitolo generale e il nuovo Superiore e saranno ricevuti da papa Giovanni Paolo II. [c. f. c.]

Richiesta di cassa integrazione alla Nuova Villanova

I sindacati del tessile Gft bocciano la cooperativa



Un [illegible] dell'assemblea pubblica sulla [illegible] del [illegible] svoltasi una [illegible] fa a San Damiano. Nell'occasione la proposta di creare una cooperativa era già stata bocciata dai lavoratori

SAN DAMIANO. «Cooperativa? No grazie». E' quanto sostiene il coordinamento dei rappresentanti sindacali del Gft. Nel gruppo tessile rischiano il posto tra gli [illegible] ed i 1400 addetti: lo stabilimento di San Damiano (125 dipendenti) potrebbe invece chiudere. Le Rsu si sono dette contrarie all'ipotesi di costituire una cooperativa di lavoratori. «All'unanimità - affermano - comunicono alle maestranze che non proporranno né sosterranno la causa di una cooperativa. Qualsiasi ipotesi è del tutto infondata». La proposta non è mai stata presentata ufficialmente. A farne [illegible] era stato il presidente della Provincia Roberto Marmo durante l'assemblea pubblica che si è svolta una settimana fa a San Damiano. L'ipotesi era stata però immediatamente bocciata dai lavoratori. Durante l'incontro, a cui avevano partecipato anche i parlamentari astigiani, era stata invece cofermata l'imminente apertura di un tavolo di crisi ministeriale.

NUOVA VILLANOVA. Tornano le tensioni tra [illegible] e Nuova Villanova. Lo scontro è legato alla richiesta di cassa integrazione per due mesi a partire dalla prossima settimana fatta dall'azienda: il provvedimento interesserà, a rotazione un massimo di 120 dipendenti (gli addetti sono 310). La richiesta è dovuta ad un calo di commesse Fiat ed Iveco sul mercato spagnolo e argentino. Cgil, Cisl e le Rsu si sono però rifiutate di siglare l'accordo. A loro avviso l'azienda non darebbe garanzie sulla quantità dei lavoratori coinvolti nella rotazione: «Ci lascia inoltre perplessi il continuo ricorso alla cassa integrazione». Della vertenza si occuperà la Commissione provinciale.

IL [illegible]

- Offerte di lavoro giunte all'Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri [illegible] 9.30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17.30 di [illegible]. Non vengono fornite informazioni al telefono.
- Pizzeria: ragazza cameriera (46.2). Sede di lavoro: Asti.
- [illegible]: ragazzo AP (108.1). Sede: Castell'Alfero
- Gomma plastica, ragazza AP (114.1). Sede San Damiano.
- Off. meccanica: 2 ragazzi AP (136.1). Sede: San Damiano
- Az. autotrasporti: 1 magazziniere AP (234.2). Sede: Tigliole
- Carpenteria: ragazzo AP operaio (239.1). Sede: Asti
- Termoidraulica: ragazzo [illegible] idraulico (289.1). Sede: Asti
- Assemblaggi: 1 ragazza AP (331.1). Sede [illegible]
- Distributore benzina: un ragazzo AP legge 407 (414.1). Sede: Asti.
- Pizze: pizzaiolo (424.1). Sede: Isola.
- Pizzeria: ragazza per [illegible] e sala (424.2). Sede: Isola.
- Acconciature: ragazza AP (446.1). Sede: Asti
- Az. agricola: bracciante con esperienza (447.1). Sede: Antignano.
- Maglificio: ragazza per tirocinio (450.1). Sede: Asti.
- Rivestimenti: un ragazzo AP (451.1). Sede: Castell'Alfero.
- Stampaggi: 1 ragazzo/a AP (453.1). [illegible] Tigliole.
- Assemb.: 8 ragazze AP (454.1). Sede: Motta.
- Analisi software: 8 programmatori con diploma e laurea in informatica (455.2). [illegible] Asti
- Attrezzature agricole: ragazzo AP (456.1). Sede: Baldichieri
- Bar: ragazzo barista/cameriere AP-CFL legge 407 (457.1). Sede: Asti
- Ristorante: 1 aiuto cuoco/a + cameriere/a sala (458.1) [illegible] Germania
- [illegible] ragazzo carrellista AP-CFL (459.1). Sede Portacomaro
- Impresa edile: muratore esperto (460.1). Sede Asti
- Ristorante: cameriere e aiuto cuoco esperto oppure AP (461.1) [illegible] Mombercelli
- Confezioni: ragazza capace di taglia-cuci (463.1). Sede Moncalvo
- Commercio: ragazzo AP per montaggio mobili (464.1). Sede Isola
- Artigianato: verniciatore specializzato (465.1). Sede Castell'Alfero
- Cooperativa: operaie per pulizie (466.1). Sede Costigliole
- Az. [illegible]: venditore esperto o aspirante (467.1). Sede Piemonte Liguria Lombardia
- Assemblaggi: operaie [illegible] assemblaggi (468.1). Sede Asti
- Metalmeccanica: disegnatore proget[illegible] (469.1). Sede [illegible]
- Autotrasporti: autista con patente C-E (470.1) [illegible] provincia di [illegible]
- Impr. edile: piastrellista esperto (471.1), un muratore (471.2). Sede: Asti
- Associaz. culturale: insegnante di spagnolo (472.1). Sede: Asti.
- Commerc.: commessa part-time (473.1). Sede: Motta.
- Ristorante italiano: [illegible] cuoco (474.1); un cameriere (474.2). Sede: [illegible]nia.
- Birreria: tuttofare (475.1). Sede: Asti
- Servizi: un operaio idraulico/gas con pat. C + ADR (476.1); operaio idraulico/gas con pat. C in mobilità (476.2). Sede: Refrancore.
- Falegnameria: ragazzo AP (477.1). Sede [illegible]
- Distilleria: operai [illegible] (478.1). Sede di lavoro: Mombercelli
- Costruzione macchine robot: addetto macchine a controllo [illegible] con conoscenza cad (479.1). Sede [illegible] Portacomaro
- Lavorazione [illegible]: un ragazzo AP (480.1). Sede di lavoro: Tonco

La cerimonia è organizzata dall'Oicce

Oggi a Canelli si premia ricerca sul resveratrolo

CANELLI

I raggi ultravioletti fanno bene al vino e al cuore. Il tenore di resveratrolo, la sostanza contenuta nell'uva, e quindi nel vino (in maggior percentuale nei rossi), che secondo ricerche scientifiche avrebbe effetti benefici sulla circolazione sanguigna, preservando cuore e coronarie da infarto e arteriosclerosi, si può innalzare irraggiando i grappoli d'uva, prima della torchiatura, con raggi Uvc, ossia gli ultravioletti «buoni». Cioè più l'uva è stata al sole e più resveratrolo di troverà poi nel vino.

Questo il risultato delle ricerche svolte dall'esperto enologo veneto Lamberto Paronetto, morto recentemente, e dal chimico-enologo Fulvio Mattivi, docente e ricercatore all'istituto agrario trentino di San Michele all'Adige. La ricerche di Paronetto e Mattivi hanno ottenuto il premio «Quesito Oicce '99», il concorso, lanciato lo scorso anno, con cui l'organizzazione per la comunicazione in enologia, fondata da un pool di aziende [illegible] enologico, ricercatori, enti pubblici e privati, con sede a Canelli, premia ricerche e progetti.

La cerimonia ufficiale di consegna del premio (un assegno di 5 milioni di lire) è prevista per stamani alle 11, nella sala consigliare del Comune di Canelli.

Nella [illegible] sarà illustrato anche il libro «Presentazione e designazione dei vini e dei mosti» di Angelo Di Giacomo e Paolo Visonà, funzionari dell'ispettorato centrale repressione frodi di Asti, dedicato alle normative sull'etichettatura di bottiglie di vino e mosto.

E già si parla già del «Quesito Oicce 2000» (la premiazione sarà il prossimo anno) che punta sulle biotecnologie (gli enzimi) applicate alla vinificazione per migliorare le caratteristiche organolettiche dei vini bianchi.

I ricercatori interessati all'attività e ai [illegible] Oicce possono contattare [illegible] 0141/822.607 o il sito Internet www.oicce.it. [fl.l.]

Letti soltanto gli atti

Delitto di Incisa Giangreco sceglie di non parlare



Antonio Giangreco e Linda Dell'Albani

ALESSANDRIA. «Sono sconvolto perché mia figlia è in ospedale molto malata: rinuncio quindi a parlare». Antonino Giangreco, 28 anni, l'operaio di Nizza Monferrato accusato con il cugino Leonardo Maccarone, con Giuseppe Fanzelli e Maria Grazia Stella dell'assassinio della moglie Ermelinda Dell'Albani, 23 anni, [illegible] ha [illegible] in Corte d'Assise le annunciate spontanee dichiarazioni. «Non me la sento - ha detto al difensore Giuseppe Cormaio -, lei sa quanto sono affezionato a quella bambina e quanto soffro per la sua salute». Per lui hanno parlato le carte processuali.

Il pm Lucio Bardi ha infatti dato lettura dei lunghi interrogatori a cui Giangreco fu sottoposto nel [illegible] delle indagini. In un primo momento, l'imputato ammise solo la sua presenza sulla scena del delitto e gettò ogni responsabilità sui complici. Lui [illegible] aveva affatto ammazzato la moglie, era divorato dalla paura avendo a che [illegible] persone «che già avevano ammazzato» (con riferimento a Maccarone), temeva per l'incolumità della figlia adorata, la quale «poteva f[illegible] la stessa fine di mia moglie». Ermelinda Dell'Albani, secondo Giangreco, era stata uccisa da Fanzelli, con pistola fornita da Maccarone alcuni giorni prima, e bruciata con benzina procurata dalla Stella «che non aveva paura di nulla e di nessuno, sapeva perfettamente quello che stava accadendo, si [illegible] presa e tenuta in [illegible] la pistola», perchè aveva [illegible] sua moglie ed andarsene di casa. In un secondo tempo, il giovane ammise una sua più diretta partecipazione al delitto, comunque non commesso materialmente. «Lo ideammo in piazza, una decina di giorni prima, perchè mia moglie aveva una relazione con un co[illegible]gno di lavoro e la goccia che fece traboccare il vaso fu quando la bambina mimò una scena d'amore cui aveva assistito, fra la madre e l'amante». «La proposta di Fanzelli di bruciare la macchina con il cadavere è stata accolta senza reazione da parte mia e di [illegible] perchè non c'era nulla da obiettare, ma Linda era già morta quando le è stato dato fuoco. Fanzelli, dopo il primo colpo che l'ha fatta strillare e sollevarsi dal [illegible] proba[illegible] per fuggire, le ha [illegible] addosso gli altri». [e. c.]

Quarantaquattro squadre si sfidano dal 25 febbraio

Uno squadrone di [illegible] giocatori al maxi campionato di scopone

Il «IV Trofeo Provincia di Asti-Campionato [illegible] di scopone a squadre» è stato presentato al Circolo «Nosenzo». È organizzato dal Csi (Centro sportivo italiano) e dalla Provincia, con il contributo della Cassa di risparmio di Asti. Erano presenti i presidenti della Provincia Roberto Marmo e del Consiglio provinciale Luigi Porrato e Carlo Campia, che con Franco Barbaro è il «padre spirituale» del torneo; e inotre Pierino Pascoleti, presidente del «Nosenzo», Paolo Ruiu (Csi) e Nello Gherlone, colonna portante dell'organizzazione.

Il campionato s'inizierà venerdì 25 febbraio, per terminare il 14 aprile. Vi partecipano 44 squadre (per un totale di [illegible] giocatori). Rispetto allo scorso anno ci sono 4 formazioni in [illegible]. Partecipano per la prima volta Casabianca, Castagnole Monferrato, Incisa 2, Portacomaro, Portacomaro Stazione e Tigliole Tagliola.

Le tre edizioni precedenti sono state vinte da Villafranca (1997), Castell'Alfero (1998) e Montechiaro (1999). Quest'anno le donne iscritte sono: Silvana Calosso (Berzano S. Pietro), Paola sardi (Castelnuovo), Giuliana Ferreito (Portacomaro), Maddalena Goria (Tigliole) e Luisella Cerrato (Tigliole-Tagliola). Ecco i gironi: Girone A: Cortanze-Berzano San Pietro; Castelnuovo Don Bosco-Tuffo di Cocconato. Gir. B: Castell'Alfero-Monale; Valfenera Cellarengo-Villafranca. Gir. C: Tigliole Tagliola-San Damiano; Borgo 3T Asti-Casabianca. Gir. D: Migliandolo-San Lazzaro Asti; Tigliole-Montemagno. Gir. E: Montechiaro-Calliano; Baldichieri-Portacomaro. Gir. F: Cattedrale Asti-Casorzo; Portacomaro Staz.-Mombarone. Gir. G: Cocconato-Maretto Roatto; S. Marzanotto-Torretta Asti. Gir. H: Castagnole M.to-Castiglione; Cantarana-Baldichieri Com. Paüo. Gir. I: Costigliole-Don [illegible] Asti; Montegrosso-Incisa Sc. 2. Gir. L: Mombaruzzo-Bogliatto di Costigliole; Incisa SC 1-Isola d'Asti. Gir. [illegible] Vesime-Castagnole L.; Castelboglione-San Giorgio Scarampi. [a. b.]

Tonco, prosegue domani e domenica a Villa Toso «Sapori d'inverno»

Cunico offre le sue ghiottonerie

Ricchi antipasti e i caratteristici gnocchi



Alcuni figuranti della Pro loco di Cunico durante la sfilata delle contadinerie al festival delle Sagre di Asti. Domani e domenica partecipa alla rassegna «Sapori d'inverno» a Tonco

Sono bastate quattro uscite per fare di «Sapori d'inverno» uno degli appuntamenti più attesi del fine settimana astigiano. La rassegna enogastronomica, che domani e domenica presenterà nei settecenteschi saloni di Villa Toso a Tonco, le specialità gastronomiche della Pro loco di Cunico, si è ormai imposta all'attenzione di tutti i buongustai. Anche nell'ultimo fine settimana, si è assistito a un grande incremento di commensali provenienti da fuori provincia.

Il dato che ha soddisfatto di più gli organizzatori è stato il costante aumento di presenze al pranzo di domenica, con Casorzo che ha stabilito il record dei 100 commensali. La Pro loco guidata da Lucia Allara ed Enrica Rosso, ha stabilito, fino ad ora, il primato di ospiti. Nei due giorni le persone che hanno assaporato le delicatezze preparate dalla chef casorzese Francesca Ceria, sono state 240. Un successo accolto con grande soddisfazione anche dalla Pro loco di Tonco, che organizza la manifestazione con l'Amministrazione comunale.

«Credevamo di aver fatto partire la macchina di "Sapori d'inverno" in ritardo - confessa Bruno Porrato, consigliere anziano dell'associazione tonchese - ma a giudicare da quel che è successo nelle prime quattro settimane, posso dire che è stata la stessa manifestazione ad autopubblicizzarsi, con il grande livello qualitativo dei pranzi e delle cene. Il tam tam fatto dai primi ospiti sta servendo come biglietto da visita per la manifestazione».

Tra le specialità portate in assaggio alla rassegna, sono stati i vini a meritare, secondo Porrato, i maggiori riconoscimenti: «Tutte le Pro loco - assicura - hanno curato l'aspetto gastronomico nel modo migliore, senza dimenticare di scegliere vini all'altezza dei piatti. Credo che il Basso Monferrato, con quello che sta mettendo in mostra a Tonco, possa finalmente proporsi come serio antagonista alla Langa».

La Pro loco tonchese, che sarà protagonista a Villa Toso l'11 e il 12 marzo, collabora all'organizzazione delle altre serate. Oltre a Porrato e al presidente Guido Bezzo, l'associazione conta su un affiatato gruppo di collaboratori formato da Cesare Frattini, Emiliana Bezzo (segretaria), Mauro Cantino (storico chef del gruppo) e Giorgio Marlotto. Le prime serate sono state anche l'occasione per portare miglioramenti al servizio. «Ogni Pro loco - spiega Porrato - ci offre suggerimenti per migliorare la rassegna». Dai prossimi appuntamenti cercheremo di inserire in cucina uno scaldavivande e un montacarichi di collegamento con il piano ristorante. La soluzione adottata da Casorzo e Portacomaro, di mettere una persona addetta alla guardaroba, ci è sembrata un'ottima idea. Sarebbe auspicabile che anche nelle prossime serate le Pro loco prevedano alcune persone che si occupino di questo servizio». Alla vetrina delle specialità del Nord Astigiano, Cunico presenta ■ menù ricco di specialità. ■ comincia con gli antipasti: cacciatorini alla piemontese, frittatine dei borghi, crostini di polenta, lingua in salsa rossa all'ortolana. Poi tocca agli «Gnocchi alla cunichese», con carne di maiale, vitello e asino, piatto sempre premiato alle Sagre. Per secondo ci sono gli «Involtini d'la Bela Rusin» con cipolline e spinaci al forno, e per dolce la crostata alla frutta, caffè e «pusacafè» con grappa al moscato bianco. Prezzo 37 mila lire. Prenotazioni: 0141/906.238 (Caron).



Uno scorcio di Cunico, la cui Pro loco offrirà le ■ ghiottonerie a Tonco

La Bela Rusin in tavola

Quel manicaretto monferrino apprezzato dall'amante del re

La Pro loco di Cunico ■ curando gli ultimi dettagli, in vista del fine settimana, in cui sarà la regina dei «Sapori d'inverno». A rinforzare la squadra messa in campo dal sodalizio cunichese è stato chiamato anche Mario Bosca, primo cittadino del paese, con la passione per i fornelli. Al suo fianco ci saranno sua moglie Giuseppina, i coniugi Furio (presidente della Pro loco) e Lucia Betta, e il vice presidente dell'associazione Ferdinando Caron, che sarà in compagnia della consorte Susy e della mamma Olandina Pivetta.

Con loro saranno schierate una quarantina di persone alternate sui due turni. «Il nostro sindaco - dice Susy Caron - collabora con la Pro loco ogni volta che si tratta di preparare pranzi o cene. Siamo ormai un gruppo affiatato da anni di collaborazione».

L'attenzione della Pro loco sarà puntata sulla velocità del servizio. «Il nostro obiettivo - spiega Susy Caron - è quello di riuscire a far arrivare velocemente i piatti ai tavoli, per evitare di logorare i commensali con lunghe attese».

Nella succulenta serie di portate ci sono anche piatti dai nomi particolari. «Abbiamo le "Frittate dei Borghi" - dice - che abbiamo inserito in menù per ricordare i colori delle contrade del nostro paese».

Non mancherà la specialità più caratteristica, i famosi «Gnocchi alla cunichese». «È il nostro piatto tradizionale - prosegue - con il quale ci siamo fatti conoscere al Festival delle Sagre».

La portata più legata alla storia di Cunico, che racchiude una curiosa leggenda, ■ gli «Involtini d'la Bela Rusin». Si tratta di fettine di lombo arrotolate ■ una fetta di lardo in mezzo «per rendere più morbido il risultato finale», che secondo la leggenda ■ apprezzatissimi a metà Ottocento dalla celebre amante di Vittorio Emanuele II, che era golosa delle delicatezze enogastronomiche del Basso Monferrato (il ■ piatto preferito era il bollito misto di Moncalvo). Sono già arrivate molte prenotazioni: per domani sono ancora disponibili una quarantina di posti, mentre per domenica ottanta.

Vanno variati alcuni sensi di marcia. Un nuovo comandante dei vigili

Nizza ridisegna viabilità e sosta

Il progetto delle telecamere anti criminalità



Il nuovo comandante dei vigili urbani di Nizza, Silvano Sillano, astigiano, prima in servizio a Costigliole. L'organico della polizia municipale nicese sale a nove unità. Nel '99 sono state elevate contravvenzioni per circa 130 milioni

Enrica Cerrato

NIZZA

E' salito a [illegible] numero [illegible] vigili urbani [illegible]: da alcuni giorni è entrato in servizio il nuovo comandante, l'astigiano Silvano Sillano, finora responsabile della polizia urbana di Costigliole. «Sono [illegible]ra sotto organico di almeno una unità - annota l'assessore Gianni Cavarino - ma è già un passo avanti per poter garantire un migliore servizio».

In programma una riorganizzazione che consenta [illegible] presenza stabile nella sede di via Massimo d'Azeglio ed un servizio nei giorni di mercato, per tenere sotto controllo i venditori ambulanti abusivi. Intanto, proprio in questi giorni sono in corso riunioni per definire l'attuazione e [illegible] modifiche al piano del traffico, realizzato dall'Irteco per conto [illegible] Comune: «Dopo aver monitorato i flussi di auto nelle vie di accesso alla città - annota ancora Cavarino - [illegible] siamo [illegible] conto della necessità di variare alcuni sensi di marcia o vietare i parcheggi nelle strade più strette». Per combattere scippi ed atti vandalici, sta andando avanti il progetto dell'installazione di telecamere nelle zone definite «a rischio»: viali periferici e giardini pubblici. Sarebbe una risposta alle richieste più volte avanzate dai cittadini (spesso discusse [illegible] Consiglio comunale), per mettere [illegible] freno [illegible] particolare alla microcriminalità, legata alla tossicodipendenza.

In questi giorni, il comando della polizia urbana ha conteggiato le contravvenzioni elevate nel '99: un «giro d'affari» per il municipio di circa 130 milioni (parte ancora da incassare), che comprende in maggioranza sanzioni per automobilisti indisciplinati. L'anno passato sono stati multati per sosta vietata, disco orario scaduto, parcheggio in punti pericolosi, più di 870 nicesi. Altre 561 contravvenzioni hanno punito le soste senza aver pagato, sulle strisce blu (zona lungo Belbo). In totale i vigili hanno messo mano al blocchetto per 1.595 volte.

Ecco alcune altre curiosità: dal comando di via Massimo d'Azeglio sono partite 19 segnalazioni alla prefettura per infrazioni che comportano il ritiro della patente, sono state ritirate 3 carte di circolazione per irregolarità, mentre 14 ciclomotori sono rimasti fermi in garage per un mese, a seguito di un «fermo amministrativo». Nel novanta per cento dei casi, [illegible] trattava di minorenni alla guida senza casco, oppure di due passeggeri a bordo di una motoretta. Inoltre sono stati sequestrati 4 veicoli (due auto e due ciclomotori). Tra le iniziative da mettere a punto per il Duemila, la ripresa del controllo serale delle vie del centro, in estate.

Un incontro a Quaranti

Sottozona Barbera perchè dimenticare quei cinque paesi?

QUARANTI. Che cosa succederà ai piccoli paesi di Quaranti, Castelletto Molina, Maranzana, Fontanile e Montabone, esclusi dalla sottozona «Nizza» della Barbera d'Asti?

Se ne è discusso martedì sera nella saletta del museo del Brachetto, per iniziativa dei sindaci (capofila Meo Cavallero). Erano presenti rappresentanti delle organizzazioni agricole e l'assessore provinciale Luigi Perfumo.

Tra le ipotesi (ancora da verificare con le cantine sociali), la proposta [illegible] una mini-zona che comprende solo questi paesi, oppure l'adesione alla denominazione alessandrina «Colline Acquesi» (in via di allestimento). In totale qui, ci sono circa 400 ettari di viti con la doc Barbera. [e. ce.]

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO



Cartoline per celebrare i 18 anni

Il Mercatino dell'antiquariato (si svolge domenica), nella foto, compie 18 anni. Per l'occasione il Circolo numismatico-filatelico che organizza lo organizza, ha messo [illegible] vendita cartoline celebrative. Riproducono il nuovo logo del Mercatino, una bancarella con oggetti d'epoca ed una bottiglia di Barbera di Nizza. Le cartoline saranno in vendita in piazza Garibaldi o al Circolo in via Cordara. [e. ce.]



Il Piano del traffico prevede novità per circolazione e sosta (nella foto via Roma)

Più care tassa rifiuti e Irpef

L'Ici resta invariata al 5 per mille
Aumenta il canone di depurazione

NIZZA

[illegible] Consiglio [illegible] riunirà il 28 febbraio, ma da palazzo Monferrino arrivano alcune anticipazioni: l'«azienda» Nizza fa girare [illegible] 14 miliardi e mezzo [illegible] cui oltre 11 di spese correnti ed [illegible] rimanente di investimenti. Commenta l'assessore e vicesindaco Maurizio Carcione: «Il bilancio va giudicato nel suo complesso, ci sono le tasse da pagare, ma anche i servizi che vengono erogati».

Ecco alcune annotazioni: «Siamo penalizzati da due passivi molto diversi tra loro, gli asili nido, per cui c'è un disavanzo di circa 400 milioni ed i rifiuti, dove il deficit è di circa [illegible]. Anche se sugli asili, dopo gli accorpamenti ci sono stati notevoli risparmi».

Vediamo in dettaglio alcune voci: l'Ici resta invariata. Un ritocco invece è previsto per l'addizionale Irpef che sale allo 0,30 per cento (0,15 punti in più rispetto al '99). «Questa scelta - commenta ancora Carcione - è condivisa da molti Comuni. Visto che i servizi sono rivolti a tutti e non solo ai proprietari di immobili, è giusto che venga suddivisa tra chi ha redditi assoggettabili all'Irpef». L'Ici si calcolerà nel seguente modo: cinque per mille per le abitazioni principali (escluse le pertinenze), sei e mezzo per mille per i restanti immobili (seconde case, terreni, aree edificabili e pertinenze). Chi affitta con canone previsto dalla legge, pagherà il sei per mille, mentre l'imposta resta al cinque, per le unità immobiliari abitate da disabili o anziani che vivono alla casa di riposo. La riduzione per le abitazioni principali è di 200 mila lire.

Tra le altre proposte della giunta, in aumento per il Duemila, il c[illegible]e di depurazione delle acque: la tariffa passerà da 110 a 175 lire al metro cubo. Invariate invece, le imposte sulla pubblicità ed affissioni. Un discorso a parte merita la tassa rifiuti, in aumento del 3,6 per cento totale. «I costi di smaltimento in provincia di Asti restano elevati, 275 lire al chilo. E tutti ben conosciamo qual'è la situazione complessiva». L'aumento toccherà tutte le categorie di [illegible]ntribuenti. [e. ce.]

DAL NICESE

VIA MAESTRA

Si rifà [illegible] pavimentazioneo con porfido [illegible] «luserna»

Sono ripresi, i lavori di pavimentazione (con porfido e pietra di luserna) di via Maestra ed è stato chiuso al traffico il tratto di fronte a piazza del municipio.

CORSI SERALI

S'insegnano arabo [illegible] informatica

Corsi di arabo, inglese, russo ed informatica proposti dal Centro territoriale permanente di istruzione di Asti in collaborazione con il Comune di Nizza. Le lezioni, gratuite e serali, si terranno nel salone del Cisa-Sud in [illegible] Cirio. prenderanno [illegible] via a marzo. Info: (0141/720.541).

[illegible]

Scoperti tre evasori totali

Oltre un miliardo e mezzo di redditi non dichiarati e 476 milioni di Iva evasa: queste sono alcune delle cifre, tratte dal bilancio della Guardia di Finanza di Nizza, guidata dal maresciallo Gabriele Di Filippi. Tra l'altro I finanzieri hanno eseguito 45 controlli fiscali, riscontrando redditi non dichiarati per un miliardo 617 milioni. Altri 428 milioni sono stati indebitamente scalati dalle dichiarazioni dei redditi. Durante i controlli sono stati scoperti tre evasori totali.

S. [illegible] BELBO

Migliora la centenaria operata al femore

Margherita Pavese, 100 anni il primo maggio, sta superando brillantemente i postumi dell'intervento subito alcuni giorni fa al femore all'ospedale di Nizza. L'operazione è stata eseguita dall'équipe di Francesco Romeo, coadiuvata dall'anestesista Giuseppe Ugonia. La «nonnina», originaria di Vinchio, vive alla Casa di riposo di Santo Stefano Belbo.



Comincia a farsi avanti una gran voglia di cambiare dopo i mesi invernali. Franco Cortese socio e fondatore de «Franco e il gruppo» di via De Gasperi suggerisce: «Questo è un anno un po' folle nelle [illegible]. Si usano i rosso-arancio forti e il biondo chiarissimo argentato. Si torna agli anni sessanta, ma adesso la cotonatura è spettinata. Il taglio - prosegue - è medio, scalato, un po' sfilacciato».

Da «Franco e il gruppo» le novità per dimenticare il grigiore dell'inverno

Sui capelli un tocco di primavera

E al centro «E.M.M.» si curano forma e bellezza

Un pallido sole dopo il grigiore dell'inverno, e viene subito voglia di cambiare. Comprare abiti che inneggiano alle tinte chiare, profumi dagli aromi «freschi», trucchi un po' più coraggiosi. Rifarsi anche la pettinatura oppure modificare il colore dei capelli: basta solo iniziare.

Ma per cominciare ci vuole l'idea giusta. Da «Franco e il gruppo», il negozio di acconciature di via De Gasperi 2, sono pronti a mettersi all'opera. Naturalmente con un occhio di riguardo alla moda. «Questo - dice Franco Cortese, socio e fondatore - è un anno un po' folle; si usano i rosso-arancio forti e il biondo chiarissimo argentato. Si torna agli anni Sessanta, ma adesso la cotonatura è spettinata. Il taglio è medio, scalato, un po' sfilacciato. Vanno forte le "frangettine minimaliste"».

Ma chi si può permettere una testa del genere? Soprattutto le giovani, e le meno giovani che hanno la fortuna di «nascondere» gli anni riportati sulla carta d'identità. Per le altre donne, si punta decisamente sul classico. E per tutte un consiglio: curare il capello, coccolarlo un po' perchè l'inverno ha lasciato il segno. Da «Franco e il gruppo» le soluzioni non mancano: la cheratina liquida è ottima per ridare corpo al capello, reso fiacco e molle anche dall'umidità di questi mesi, rendendolo nuovamente lucente e rinforzandolo; così gli shampoo emollienti. E, infine, sempre per tutte le donne una raccomandazione: «Il "fai da te" del capello - dice Cortese - è una sciocchezza: spesso per risparmiare qualcosa ci si colora i capelli in casa, per poi spendere molto di più dal parrucchiere per cercare di riparare ai danni».

Chi, invece, vuole ricorrere all'estetista per migliorare il proprio aspetto, preparando il corpo all'estate, nello stesso edificio di via De Gasperi 2 dove è situato «Franco e il gruppo» potrà trovare il centro «E.M.M.» di Marisa Gonella e approfittare di alcune offerte particolarmente vantaggiose: come i 10 lettini abbronzanti a 130 mila lire o le 10 lampade viso a 90 mila. L'«offerta inverno» propone un pacchetto di trattamenti a 75 mila lire: pulizia viso più trattamento personalizzato, insieme a ceretta completa o massaggio. Il centro estetico, specializzato nell'epilazione definitiva (offre una prova gratuita), garantisce anche trattamenti con fanghi, scrub corpo, pedicure, ceretta, linfodrenaggio. Per il dimagrimento e il rassodamento del corpo sono pronti «pacchetti» a partire da 500 mila lire.





Lettini abbronzanti e il gelato giusto possono aiutare a mantenersi in forma

In gelateria

Quelle tentazioni amiche della linea

Prepararsi alla primavera ritoccando la linea che si è un po' appesantita nei sedentari mesi invernali: è il problema che assilla molte donne, [illegible] non [illegible]. Anche gli uomini [illegible] stanno attenti alla bilancia, almeno quando si tratta di cominciare a disfarsi di cappotti o giubbotti.

Per chi vuole ritrovare il giusto peso, le possibilità sono praticamente infinite: c'è il «fai da te» che incomincia in cucina, con una dieta calibrata che potrebbe costituire l'occasione per imparare finalmente a nutrirsi in modo corretto, oppure si può puntare sugli esercizi in palestra, l'attività sportiva, fino a scegliere centri specializzati, che propongono diete personalizzate. Qualche sacrificio si dovrà fare, ma in ogni caso non saranno sforzi sovrumani.

E c'è anche chi cerca di prendere gli astigiani per la gola senza tu[…]ia assillarli col pensiero del ch[…]n più. L'appuntamento è alla gelateria «L'Orchidea» di corso Savona 257: per chi non vuole sottrarsi alla tentazione del dolce, rito da consumare da soli o in compagnia, il titolare Elio Magari ha in serbo più di una proposta «innocua». Anzitutto i gelati che non contengono i grassi, principali nemici della linea. Ci sono anche gli yogurt naturali, mentre una vera e propria sorpresa arriva dalla soia, aromatizzata con nocciola o vaniglia. Chi invece non ha problemi con la bilancia potrà allargare l'orizzonte anche alle torte gelato o ai semifreddi: ce n'è per tutti i gusti.

Domani e domenica a Costigliole Saluzzo l'attrice presenta il prestigioso vino

Dalila madrina del Barbaresco '97

La Di Lazzaro al Castello rosso



Dalila Di Lazzaro (già «sex-symbol» del cinema italiano) è stata attrice protagonista in tanti film ma la popolarità le arrivò con «Serafina» del regista Alberto Lattuada. Ora diventa «testimonial» dell'enologia piemontese

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE SALUZZO

La bionda e affascinante attrice Dalila Di Lazzaro è la madrina del Barbaresco '97 che sarà presentato domani e domenica nelle storiche sale del «Castello Rosso». A questo grande vino, uno dei prodotti più prestigiosi dell'enologia piemontese, verrà dedicata una «due-giorni» che inizierà domani alle 16,30 nel municipio, con il saluto delle autorità, e proseguirà con una cena di gala nel ristorante del Castello, a cui interverrà l'attrice di origine friulana, ma romana d'adozione.

Dalila Di Lazzaro, classe 1953, è stata protagonista di tanti film accanto ad attori celebri fra cui Giancarlo Giannini, con cui recitò «Il bestione», e Marcello Mastroianni, suo partner ne «La pupa del gangster», ma il lavoro che le diede la popolarità fu «Serafina» del regista Alberto Lattuada.

Già considerata dal pubblico un «sex-symbol» per la sua avvenenza, ma anche per il carisma conturbante, Dalila Di Lazzaro non ha mai assunto atteggiamenti da primadonna, preferendo proporsi agli ammiratori con grande immediatezza e spontaneità. Raccontandosi in un'intervista, ha detto di sé: «Sono pigra, anzi accidiosa, e trovo ridicolo presenziare a tutti i costi, fare la diva.... A me è sempre piaciuto stare tra la gente, giocare a briscola, ballare, quand'ero più giovane». Dalila, che ha anche attraversato momenti drammatici dimostrando una grande forza d'animo e coerenza con la sua immagine di donna, sarà quindi una madrina perfetta che illuminerà con il suo sorriso e la sua grazia la presentazione di un vino di alto lignaggio, ma presente su tutte le tavole.

La riceveranno una trentina di produttori e una folta rappresentanza di degustatori di tutta Italia riuniti in questa iniziativa dagli organizzatori: l'agenzia «Camia Immagine e Comunicazione» e la Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow food. La Di Lazzaro, che sarà ospite fino a lunedì nell'hotel-Centro Benessere Castello Rosso presenzierà domenica alle 15,30 alla degustazione, sempre nelle sale dello storico edificio, mentre la sera sarà ospite di una cena d'onore con i produttori nel ristorante saluzzese «Ostu dj Baloss». Chi volesse partecipare alla degustazione può prenotare, telefonando al «Castello rosso» (0175/230030).

Esibizione al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Platinette stasera sarà protagonista alla discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti sulla statale Asti-Alba. Oltre a incontrare gli ammiratori presenterà le canzoni del suo nuovo album «Da viva» tra cui quella che avrebbe voluto proporre al Festival di Sanremo accanto ad Amanda Lear

Una sera in discoteca ascoltando Platinette

ISOLA D'ASTI

«Basta con gli ospiti famosi che vengono solo a firmare autografi». Così gli organizzatori della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba, presentano il «nuovo corso» del locale, che stasera si apre con un recital di Platinette, drag queen tra le più divertenti, ospite quasi fisso del «Maurizio Costanzo Show».

Platinette, età non dichiarata, 150 chili all'incirca, all'anagrafe Mauro Coruzzi, si è fatta conoscere commentando il festival di Sanremo edizione '96 per Rai Due; e poi stata protagonista di una trasmissione di Radio Station One. Oggi conduce le corrosive «Platinews» su Radio DJ. Quest'anno avrebbe voluto partecipare al festival Sanremo accanto ad Amanda Lear, ma l'inedita coppia non è stata accettata. Per vendicarsi, Platinette ha inciso un disco «Da viva», dove interpreta canzoni italiane di artisti famosi, tra cui Mina e la Carrà. Singolo di punta, in onda spesso su Radio DJ, è «Uno per tutti» assieme a «Ma che musica maestro» cantata assieme ad Ambra.

Domani sera invece la discoteca di Isola ospiterà uno fra i disc jockey newyorkesi più conosciuti, Lenny Fontana. Autore di uno dei più ambiti brani house, «Come and go with me», Fontana è stato riconosciuto universalmente come uno dei grandi della musica house. Oltre che dj, è produttore e remixer di vaglia, fondatore della Down Under Productions, noto tra gli appassionati fin dagli Anni '80. Oggi per alcuni è un'autentica leggenda della consolle. La serata astigiana fa parte di uno dei suoi tour europei, ed è annunciata come l'unica data italiana. Per informazioni e prenotazioni: 0141/958.821. **[c. f. c.]**

AOSTA

Nus, la sfilata storica apre il 16° Carnevale



Gruppi storici in una sfilata al Carnevale di Nus, che apre questa sera la 16ª edizione

NUS

Il veloce ritorno dell'inverno (termometro sottozero dopo gli sprazzi di primavera dei giorni scorsi) non ha offuscato la voglia di Carnevale che comincia a diffondersi in Valle d'Aosta. Nell'attesa delle kermesse di Verrès e Pont-St-Martin, le più antiche e spettacolari della Valle, in programma dal 7 marzo, stasera s'inaugura il Gran Carnevale di Nus. Alle 21 saranno presentati i «Seigneurs», i Signori del paese, che guideranno la 16ª edizione della manifestazione. Negli abiti storici sfileranno i coniugi Antonietta Théodule e Emilio Revel.

I primi appuntamenti saranno già nel pomeriggio di oggi. Alle 14 ci sarà una festa per gli anziani che, dalle 19, potranno gustare polenta e merluzzo tra canti della corale e musiche della banda del paese. Domani, pomeriggio dedicato ai bambini e, in serata, sfilata dei «Seigneurs» di Nus nel Borgo. Alle 21,30 convivio con gruppi storici locali e di Cuorgnè, Vernone (Torino), Domodossola, Chivasso, Cassine (Alessandria), Pavone e Saluzzo.

Il Carnevale, da stasera, è festeggiato anche ad Allein, nella vallata del Gran San Bernardo. Alle 20 apertura della buvette, poi discoteca mobile e domani alle 9,30 sfilate del gruppo «Benda'a chantà» e, alle 21,30, ballo in maschera. Un altro ballo in maschera è in programma domani sera a La Salle, nel locale ex Casermette di Derby.

Festeggiamenti anche ad Aymavilles, dove domani ci sarà una sfilata allegorica dalle 14,30. **[s. ser.]**

NOVARA

Paolo Rossi e Giulietta «delirio organizzato»



Paolo Rossi è di scena al «Coccia»

NOVARA

Il funambolo Paolo Rossi promette una serata di «delirio organizzato». Un annuncio che ha irretito il pubblico e i biglietti per «Romeo and Juliet» sono andati a ruba. Teatro dell'improvvisazione al Coccia, stasera e domani alle 21, domenica alle 16. La storia è sempre quella: Romeo e Giulietta si amano, le famiglie non vogliono. Nel suo ritorno in teatro, l'attore stravolge completamente l'opera di Shakespeare, definendolo «teatro di rianimazione, un happening senza rete e quindi a rischio».

Anche per gli spettatori, che dovranno sopportare, e prendere parte, alla dissacrazione del mito di Shakespeare. Paolo Rossi propone una scena multietnica, con un artista di strada francese, un cantastorie senegalese, due musicisti ed un comico. Il pubblico è avvisato: a qualche spettatore potrà capitare di dover interpretare Romeo e Giulietta. La platea è divisa tra Montecchi a destra e Capuleti a sinistra. In mezzo Paolo Rossi, che istruisce, attizza gli odii, invita alla rissa. Giulietta e Romeo in edizione Duemila sono accompagnati da Paolo Rossi capocomico/mangiafioco/Arlecchino. Il via con un inquietante «Tranquilli, qui nessuno sa la parte» e la sarabanda comincia con «Pensavate di essere venuti a teatro? Nossignori, siete precipitati in un incubo. Lo stesso di noi attori, che temiamo sempre di non ricordare la parte. Qui nessuno lo sa». Improvvisazione, passione e anche un pizzico di non mancheranno anche nelle performance novaresi. Il testo e la regia registrano la collaborazione tra Rossi e Riccardo Piferi. Insieme hanno voluto sperimentare una nuova forma di teatro, «verificando se ogni sera è possibile farlo rivivere in modo diverso, lontano dalla tradizione del teatro frontale, più vicino alle forme di teatro da strada. Per questo è stato scelto un testo noto a tutti». Per i biglietti tel. 0321/620.400. **[c. m.]**

ALESSANDRIA

Vite da emigranti con la regia di Vacis

C'è Beppe Rosso in «Camminanti» sul palco di Casale



Gabriele Vacis ha curato la regia dello spettacolo di Rosso e Rostagno

CASALE

E' il tema delle migrazioni il leit-motiv di «Camminanti», lo spettacolo che chiude stasera (con inizio alle 21) al Teatro Municipale il ciclo «Musica e racconti». «Non si tratta di di emigranti che si spostano per cercare lavoro - spiega l'autore ed interprete Beppe Rosso, nelle note introduttive -, ma di vere e proprie migrazioni quantitativamente simili a quelle bibliche». La sul fenomeno è sviluppata attraverso il recupero di materiali storici e narrativi, l'utilizzo di stralci di interviste, fatti di cronaca e personali. La regia è di Gabriele Vacis. Sulla scena, con Rosso, ci sono tre musicisti con pianoforte, percussioni e un contrabbasso; e la narrazione diventa, a tratti, musica in un linguaggio figurato particolarmente evocativo.

Gli autori Rosso e Rostagno hanno immaginato un luogo dove negli Anni '30 c'era la cascina di un uomo che parti emigrante per l'America: oggi, al suo posto, c'è un condominio in cui i cognomi sui campanelli rivelano la presenza di vecchi inquilini e nuovi arrivati, immigrati dall'Africa dal Asia e dal Sudamerica, che si ritrovano in una curiosa assemblea. **[b. v.]**

VERCELLI

La guerra raccontata dal teatro alternativo



L'attrice Maria Maglietta protagonista della pièce «Sole nero» stasera in scena al «Barbieri»

VERCELLI

Al Barbieri di via Parini, questa sera alle 21,15, si apre il sipario su «Il teatro del cuore», rassegna alternativa alla stagione ufficiale di prosa che il Comune ha realizzato con la compagnia vercellese Stranomiscuglio.

Lo spettacolo d'esordio, «Sole nero», sarà preceduto da un antefatto nelle storiche sale dell'antico caffè Taverna & Tarnuzzer di piazza Cavour: l'appuntamento è nel tardo pomeriggio, alle 18 sempre di oggi, per «Quattro chiacchiere... con gli attori». In questa occasione saranno protagonisti l'attrice Maria Maglietta e il regista Marco Baliani, artefici della pièce in questa sera, tratta dall'omonimo romanzo di Gino Negrini, memorie di un'operaia coinvolta dal dramma della guerra (il simbolismo del nero) e anche dal desiderio di un mutamento (il simbolismo del sole).

Maria Maglietta da tempo attua ricerche attoriali drammaturgiche su narrazione e oralità. Ha fondato negli Anni Settanta Ruotalibera Teatro, partendo dalla messa in scena di racconti di Calvino. Nel '94, con «Piccoli angeli», ha vinto il Premio Stregagatto come miglior attrice e nel '96 ancora uno Stregagatto come regista ed autrice di «Bambine». Due anni fa ha firmato la regia di «Corpo di Stato» con Baliani, trasmessa su Raidue. **[g. bar.]**

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Alla «Vecchia Posta» il vero agriturismo



Un tocco di fiammingo in cucina ad Avolasca E a Livorno le ghiotte Risaiole del «Pastino»

Le aziende agrituristiche che hanno tenuto fede ad una originalità, senza farsi abbagliare da facili «coperti», proponendo piatti fatti coi prodotti delle loro coltivazioni, non sono certo la totalità. In certi casi, la storia dell'agriturismo ricorda quella del «vino del contadino». Che non disdegnava di fornirsi, a fronte dell'aumento di richieste, dalla vicina cantina sociale. Col risultato che al vino del contadino hanno cominciato a credere sempre in meno. Così è stato laddove i sindaci che hanno dato autorizzazioni, tollerano banchetti che superano i 50 coperti a volta o che i prodotti per cucinare arrivino dal campo o più vicino discount. Il pubblico che sceglie di andare in un'azienda agrituristica è esigente: non tollera il «mangificio» senza dialogo, e nemmeno il caos di gente vociante accalcata in una sala. Preferisce fare un incontro con una cultura, che anche con l'agriturismo se fare dei racconti. In fondo sarebbe più credibile una licenza agrituristica legata a rapportata alle giornate lavorative agricole del nucleo familiare all'opera, che un farisaico limite di posti. Chi ha vegliato sulle aziende agrituristiche, in questi anni sono state le associazioni delle organizzazioni agricole, frenando un poco il dilagare di un fenomeno perverso.

L'esperienza alla Vecchia Posta di Avolasca (uno scorcio d'Umbria) è ottima ed esemplare. Una trentina di coperti divisi su due sale calde. A servire un giovane vignaiolo (che fa il raro Timorasso); in cucina una ragazza sorridente di origine fiamminga che da dato un tocco alla cucina indigena: strudel di cotechino con insalata di verza, sformato di broccoli in salsa di piselli, coniglio alle prugne secche e torta di castagne con la crema. Fanno parte dell'associazione «Le Strade del Sale» e Consorzio Obertengo. E rappresentano l'agriturismo giusto, meditato, che comunica gli sforzi di una valle che sta rinascendo davvero in grande.

La Vecchia Posta - Avolasca (Alessandria) - via Montebello 2- tel. 0131/87.62.54 - Prezzo per un pranzo: 45 mila lire.

Al ristorante Carignano dell'Hotel Sitea di Torino propongono la minestra di riso con vino rosso ghiacciato. Un dolce delizioso e inaspettato. Ma che dire delle gustose «Risaiole» de Il Pastino di Ezio Rosa (farina di grano tenero, farina di riso, zucchero, uova). Un biscotto di pasta frolla, ghiotto, nato da una ricetta di fine '800. Per conoscere la notevole versatilità del riso in cucina, bisogna comunque leggere «Le mie ricette, appunti di cucina vercellese» (Sesia Editore) di Gisella Lo Jacono. Un libro da non perdere.

Il Pastino - Livorno Ferraris (Vc) - via Dante 2- tel. 0161/47.76.63. Una confezione di Risaiole da gr. 200. L.

BIELLA

Stage con campioni del boogie-woogie

BIELLA

Tutti in pista a ballare il boogie-woogie. Domenica a Biella è in cartellone uno stage della specialità organizzato dalla Lega Danza Uisp, che richiamerà di sicuro anche molti curiosi e appassionati del genere. L'appuntamento è alla discoteca Pinocchio di via Serralunga 7 dove, insieme a patron Nino Del Vecchio, approderanno i campioni d'Europa e del mondo dello spettacolare ballo.

Si tratta di Angelo Reusi, che ha ottenuto il titolo europeo per quattro volte e quello mondiale per due, e di Melanie Buker che è stata due volte campionessa in Europa ed una del mondo.

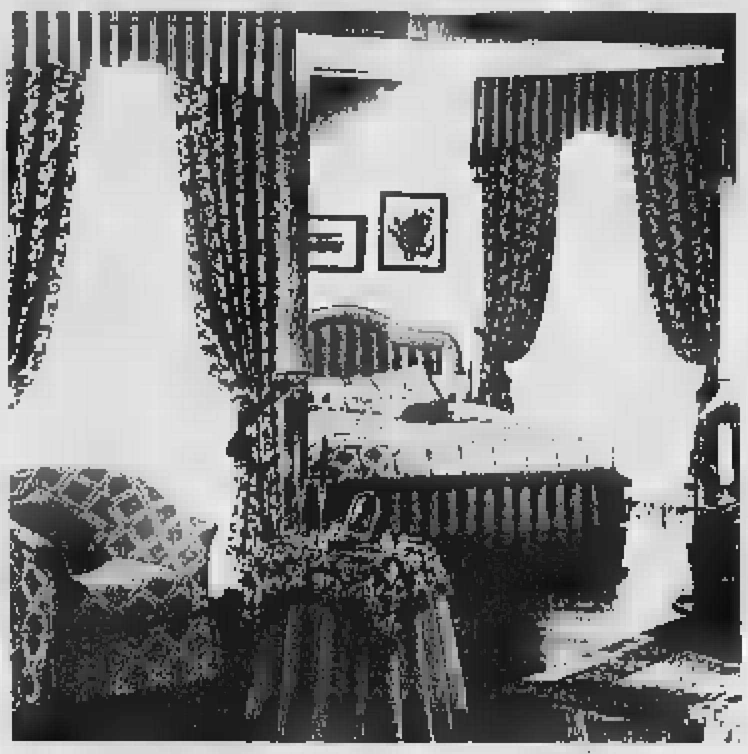
Lo stage rivolto ad insegnanti di primo e secondo livello, giudici e ballerini delle categorie mini, youth, junior e amatori, s'inizia alle 10 con un'impostazione di base. Dopo una pausa, si riprende alle 14 con una parentesi dedicata all'interpretazione, al ballo di coppia e alla figura femminile, questa volta riservata agli insegnanti di secondo e terzo livello, giudici e ballerini della categoria junior, nazionale e professionisti.

Al termine dello stage verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Adesioni e informazioni allo 0360-330159 oppure 0338-2049067. **[p. g.]**

Una lunga esperienza nei tendaggi fra tradizione e innovazione

Dezzani, lo stilista della casa

E c'è anche la morbidezza di guanciali e materassi



Un interno curato dalla «Fratelli Dezzani»: un gusto nel vestire le abitazioni dove si sposano il rispetto della tradizione l'interesse verso ■ continue ■■■■: la ditta astigiana e conosciuta anche per altri prodotti per la casa

Nel rispetto della tradizione ma con un occhio sempre attento alle innovazioni. ■' un po' lo slogan che ha costruito l'esperienza della «Flli Dezzani». In fatto di tende sono una garanzia. «Abbiamo tendaggi di piezo francese, tende brise-bise impreziosite da bordi a festone in macramè - spiegano - e poi mille soluzioni per ricami a mano macchina, jours, sfilati a mano impreziosi dal lino».

Insomma, difficile entrare da «Dezzani» e uscire senza aver trovato il tessuto o la tenda desiderata. «Nell'innovazione e in tutto quello che rappresenta oggi l'arredamento moderno - sottolineano da "Dezzani" - proponiamo tende a pacchetto, a pannello, veneziane in legno e plissè. Tutto con una possibilità infinita di realizzazione sia in tessuto dipinto che intagliato oppure jacquard». E in tema di confezioni che decorano ■■■ eleganza e raffinatezza, c'è ■■ ritorno alla mantovana. «Certo, rivista nel suo stile e in tutte le sue fogge. Una novità dal gusto antico che cambia il look allo scorritenda tradizionale per es- ■■■ in ferro battuto e lavorato o ■■■ inserti in vetro policromo» in questo caso, l'aspetto antico si sostituisce alla moderna funzionalità per giocare a seconda dell'ambiente e del gusto.

■■ ■■■ anche i ■■■■ a dare un contributo importante alla qualità «Dezzani». «Sono a ■■■■ Ue, quindi garantiti ■ certificati - affermano - I nostri tessuti ci permettono di poter spaziare tra l'eleganza ■ seta, rayon, viscosa, microfibra, ai cotoni alle lane, al cachemire, il tutto in giusto rapporto qualità-prezzo. Importante è sottolineare che i nostri tessuti sono stati trattati con Scotchgard, l'unico prodotto sviluppato appositamente per essere utilizzato ■ tutti i capi: pelle, lana, al fine di renderli resistenti a qualsiasi tipo di macchia».

Le collezioni variano tra una ampia gamma di tessuti: gobeline, broccati, velluti intagliati, cotoni piquet, canetè. Ma Dezzani è anche tende per esterno: E non solo: «Abbiamo anche materassi, reti con doghe, guanciali, biancheria per la casa - concludono - fino a tappeti o nuove tendenze delle profumazioni per ambiente».

La ditta astigiana è da oltre trent'anni speccializzata nella realizzazione di serramenti

Ocmoa, dove l'alluminio diventa arte

Una linea di prodotti che offrono praticità ed eleganza

L'abilità degli artigiani di un tempo coniugata alle innovazioni che oggi la tecnologia offre. Un cocktail frutto del lavoro quotidiano dell'Ocmoa, la ditta astigiana specializzata nella produzione di serramenti di alluminio. Emblema di quest'arte è Piero Olino, che iniziò nel '69 con la carpenteria in ferro e plasmando in seguito le potenzialità dell'alluminio. Oggi, nella sede di via Vespucci nasce una vasta gamma di prodotti: dai serramenti normali a quelli a «taglio termico», passando per quelli ad alta sicurezza.

«Il serramento in alluminio incontra da tempo un vasto interesse - spiegano all'Ocmoa - non bisogna mai dimenticare che possiede requisiti, come la durata, di cui sono sprovvisti altri materiali».

Questo significa risparmiare in manutenzione, un aspetto da non sottovalutare nel bilancio di gestione di una casa. «E se si parla di risparmio - spiegano nella ditta di via Vespucci - non bisogna dimenticare il risparmio nelle spese di riscaldamento: i nostri prodotti non consentono che il serramento trasudi. E c'è inoltre la possibilità di inserire cristalli di maggior spessore, il che risolve notevolmente il problema della rumorosità.





Due serramenti realizzati dalla «Ocmoa»: la ditta, che ha sede in ■■ Vespucci, è da anni specializzata nella lavorazione dell'alluminio. E nella gamma di prodotti ■ ■■■ anche cancelli, portoncini d'ingresso e scale interne

Anche i problemi di esteticità appartengono ai pregiudizi del passato. Alla «Ocmoa» vengono realizzati prodotti che grazie a colori e vernici rendono l'aspetto dell'alluminio simile al legno. «Tra le novità - sottolineano - c'è la verniciatura "maranzato" che fornisce un effetto "storico"».

Grazie a particolari meccanismi, la ditta astigiana è in grado di fornire serramenti che risolvono problemi di spazio, come quelli a scorrimento.

E l'offerta all'Ocma riguarda anche persiane, portoncini d'ingresso (in alluminio ■ in legno) fino alle scale interne, capaci di soddisfare le esigenze di robustezza ed esteticità: «Le realizziamo con le mantene in acciaio satinato - concludono - o in acciaio ricoperto di vetro».

Mappa degli appuntamenti del week end astigiano

Luca e Paolo a Moncalvo

Domani la Merz a San Damiano

E[illegible] una panoramica degli appuntamenti di spettacolo del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI [illegible]

ASTI. Concerto classico alle 21 all'istituto «Verdi», via Natta 22. I pianisti Francesco Actis e Gianluigi Bruera interpreteranno brani di Ravel e Stravinskij, con l'introduzione di Guido Salvetti. Ingressi: 10 mila lire. [illegible] Happy music al circolo «Gatti Randagi», via Sella 41, con il dj Miki. Info: 0335/702.99.94.
ASTI. Dalle [illegible] musica irlandese al Baretto, c[illegible] Ferraris con gli «Oenach». Ingresso libero.
ASTI. Pia[illegible] bar dalle 22 alla cremeria Fumetto in corso Matteotti.
ANNONE. Alle 21 nel salone comunale serata dedicata alla poesia di Anna Maria Salanitri Costacurta, presentata da Carla Forno e interpretata da Renzo Arato. Ingresso libero.
CASSINASCO. Musica dalle 22 al Maltese [illegible] «Oscar rafone» (rock) e i «Palladera» (cover).
[illegible] **DAMIANO.** Cineforum al Cristallo: alle 21,30 c'è «Addio terraferma!» [illegible] Otar Ioseliani. Ingressi: 10 mila lire.
SAN GIORGIO SCARAMPI. Serata punk al Troll's pub: alle 22,30 [illegible] i «Rimozionekoatta», vincitori della selezione «Torinosette». Ing. libero.
[illegible] Dalle 22 al Blue Bird concerto dei «Grace Kelly» (rock). I[illegible] libero.



Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu domani sera a Moncalvo. Accanto, Alessia Merz ospite alla finale del concorso «Nastro d'argento» a San Damiano



[illegible] [illegible]

ASTI. Alle 17 all'osteria Tacabanda s'inaugura la mostra «Carnevale di Venezia» del fotografo astigiano Elvio Neretti.
[illegible]. Serata di karaoke dalle 22 [illegible] Baretto con Natalino.
[illegible]. Al dancig Gazebo, si balla liscio con «I Festival».
[illegible] «klezmer» al Maltese: dalle 22 suona la «Svoboda orchestra» [illegible] Lauro Culver e Danilo Pola.
NIZZA. Dalle 22 [illegible] Blue Bird piano bar con il «Duo per caso».
[illegible] Alle 21 nel salone del circolo combattenti la [illegible] pagnia Carla Esse recita «Rime da rie». Ingressi: 6 mila lire.
[illegible] Prosegue «Ridere a teatro»: alle 21 al Comunale vanno in scena Luca Bizzarri [illegible] Paolo Kessisoglu (già «Cavalli marci», interpreti di «E allora Mambo») con «Sereni ma coperti», [illegible] cui presentano i loro personaggi da «Mimmo Amerelli» a Fede e ai due televenditori. Info: 0141/31.383.
[illegible] [illegible] Serata finale, alle 21 al Cristallo, del concorso canoro «Nastro d'Argento». Presenta Meo Cavallero. Ospite della serata sarà Alessia Merz.
ISOLA. Alle 20,30 all'Asilo [illegible] certo spettacolo del Coro di Vigliano e della la compagnia teatrale «Beautiful Company», [illegible] favore della Casa alpina S. Maria [illegible] Terme [illegible] Valdieri. La Pro loco di Vigliano e Isola offriranno un rinfresco.
PENANGO. «Echi di cori»: alle 20,45 nella parrocchiale, concerto dei cori «K2» e «Ana Vallebelbo».
TIGLIOLE. «Echi di [illegible]: alle 20,45 nella chiesa di San Lorenzo concerto dei cori «Antonio Vivaldi» e Utca.

Stasera a teatro

Un dramma di ragazzi a Costigliole



Simona Codrino interprete di «Scarpette rosse», stasera in scena al teatro comunale di Costigliole

COSTIGLIOLE. Una spietata realtà di strada, che spezza i sogni di un'infanzia violata: è «Scarpette [illegible]», storia sui «meninos de rua» che approda stasera alle 21,15 al teatro comunale. A raccontarla è la Società precaria dell'arte, compagnia astigiana che organizza la rassegna voluta da Comune e biblioteca.

Il dramma [illegible] bambini di strada, braccati dagli squadroni della morte (incubo di ogni notte in Brasile, nonostante [illegible] denunce di Amnesty International e altre associazioni), è interpretato da due giovanissime attrici: Simona Codrino e Silvia Fanelli. Lo spettacolo è diretto da Gianfranco Violato e Lucia Derro [illegible] testo [illegible] Tiziana Lucattini. Biglietti: 15 mila lire (rid. 10 mila). Dopoteatro alla Cantina dei vini offerto dal ristorante «La Canasta» di Asti. (l. n.)

STAGIONE DI CANELLI



Il successo di Carlo Croccolo

Lunghi applausi, omaggi floreali, un magnum di spumante con etichetta personalizzata e una grande torta per festeggiare i 50 anni di carriera di Carlo Croccolo (a sinistra nella foto [illegible] lo scenografo Carlo Leva e moglie). L'attore napoletano è stato protagonista, mercoledì sera al Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro», della commedia «Miseria e nobiltà» di Eduardo Scarpetta. Il pubblico canellese (400 spettatori), dopo un primo cauto impatto con il dialetto partenopeo, si è lasciato coinvolgere [illegible] ritmo travolgente di uno dei lavori più belli del teatro napoletano. Al «dopoteatro», alla foresteria Bosca, Croccolo ha firmato autografi, degustato dolci e vini canellesi; infine ha cenato, con tecnici e attori, alla pizzeria Cristallo, gestita dai fratelli Balestrieri, napoletani doc. «Tornerò a Canelli, magari per recitare più commedie napoletane» ha detto l'attore. (f. l.)

GIOCHIAMO [illegible] LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	150	79	67	65	57
CAGLIARI	25	[illegible]	72	14	[illegible]
	89	77	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	5
	83	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENOVA	51	4	[illegible]	49	76
	[illegible]	111	83	82	70
MILANO	81	27	69	17	[illegible]
	70	53	51	47	46
NAPOLI	68	88	7	1	26
	81	44	43	41	41
PALERMO	8	50	[illegible]	[illegible]	71
	70	66	58	57	52
ROMA	11	48	90	39	45
	98	89	68	53	47
TORINO	58	83	[illegible]	22	7
	91	72	86	63	51
[illegible]	38	19	32	54	18
	61	54	[illegible]	[illegible]	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 30 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-58	30-80	30-55	30-3
30-15	30-51	[illegible]	30-78	30-79
30-17	30-63	30-50	30-1	30-70
30-29	30-84	30-16	30-8	30-85
30-34	30-10	30-32	30-5	30-52
30-57	[illegible]	30-65	30-7	30-22

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] [illegible] Palermo:

52-11	52-51	52-44	10-71	10-81
52-26	52-53	52-75	10-22	10-45
52-3	52-46	52-2	10-70	10-57
52-86	52-77	52-87	10-47	10-76
52-71	[illegible]	10-12	10-51	10-32
52-22	52-45	10-56	10-20	10-75
52-21	52-57	10-86	10-46	10-2
52-68	52-76	10-26	10-77	10-87

Ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 1 (3); Genova 17 (5); Milano 15 (3); Napoli 22 (2); Palermo 10 (3); Roma 71 [illegible]; Torino 28 (2); Venezia 82 (2).

Per decine la longhetta più [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	[illegible]
10-40-50	30-10-40	80-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
[illegible]	40-20-70	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-90
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-80	[illegible]

Vincite: estratto (ex ambata): Genova 78

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible]**li a sistemi integrali**

L. 1600	[illegible] - 12 - 60 - 38 - 47 - 59
	90 - 17 - 53 - 41 - 25 - 37
2 combinazioni	
L. [illegible]	68 - 54 - 16 - 70 - 13 - 26 - 44
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 28 - 35 - 63
224 combinazioni	- varianti = 11 - 50 - 78 - 65 - 1 - 26 - 49 - 79

Statistiche a cura [illegible] **Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**





[illegible] AD ASTI E [illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147
Toy story 2
di J. Lasseter con L. Unkrich, A. Brannon
Orario 18,45; 20,30; [illegible] Biglietto [illegible] (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 066
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Suvari Or.: 19,50, 22,30 Bigl.. 10 000 (8000).

RITZ. Tel 0141-530 066
Colpevole d'innocenza
di B. Baresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario 20, 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Il mistero della strega di Blair.
di D. Myrick e E. Sanchez con H. [illegible], M. Williams
Orario 20,30, 22,30 Biglietto 10 000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667.
Fine di una storia
[illegible]. Jordan con J. Moore e R. [illegible]
Orario 20,15, 22,30 Biglietto: 10 000 (8000)

LUMIERE. Tel 0141-410.630
[illegible]

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824 899
Il mistero di [illegible] Hollow.
di T. Burton con J. Depp, C. Ricci e M. Richardson
Orario 20,30 22,20 Biglietto 10 000 (7000)

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Teatro: «Scarpette rosse»
Orario 21,15 Biglietto 15 000 (10 000).

[illegible]

LUX. Tel 0141-702.758.
Al di là della vita
di M. Scorsese con N. Cage, P. Arquette, J. [illegible] Or.: 20,15, 22,30, Bigl · 10 000 (8000)

SOCIALE (NIZZA). Tel 0141-701.496.
Il mistero della strega di Blair.
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams.
[illegible] 20,30; 22,30. [illegible]: 10 000 (8000).

MULTISALA. Sala Verdi [illegible] 0141-701 459
Colpevole d'innocenza
di B. Baresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario 20, 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

[illegible] **L Sala** [illegible]
Un marito ideale
di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver, R. [illegible]
Orario 20 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, M. Suvari.
Orario 20, 22 30 Biglietto 10 000 (8000)

[illegible]

[illegible] Tel 0141-975 124
[illegible]
di O. Ioseliani con T. Tandashvili e L. Lavina.
Orario [illegible] Biglietto 10 000 (abb. 32 000)

LUX. Tel 0141-975 016
[illegible]

[illegible] 0141-982 288
RIPOSO

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Il mistero della strega di Blair.
[illegible] 20, 22,30 [illegible]. 10 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Un marito ideale
di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver, R. Everett
Orario 20, 22,30 [illegible] 10 000 (8000)

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Colpevole d'innocenza
di B. Baresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario 20,10, 22,25 Biglietto. 12 000 (9000)

POLI. Tel [illegible]-452 080
Il mistero della strega di Blair.
di [illegible] Myrick e E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams.
Orario: 20,20; 22,20. Biglietto: 10 000.

[illegible] Tel 0142-452 816
Toy story 2
di J. Lasseter con L. Unkrich, A. [illegible]
Orario 20, 22.30. Biglietto 12 000 ([illegible])

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Toy story 2
[illegible] 20,20, 22,30 Biglietto [illegible]

AMBRA. Tel 0131-252 079.
Kiss me.
di R. Scove con F. Prinze e R. Leigh Cook.
Orario 20; 22,20 [illegible] 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Un marito ideale
di O. Parker con C. Blanchett, M. Driver, R. Everett
Orario [illegible] 22,30 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Colpevole d'innocenza
di B. Baresford con T. Lee Jones, A. Judd
Orario 20, 22,20 Biglietto. 12 000 (9000)

CORSO. [illegible]31-260080
Il mistero della strega di Blair
di [illegible] Myrick e E. Sanchez con H. [illegible]. [illegible] Williams
Orario 20,20, 22,15. Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il mistero della strega di Blair.
di D. Myrick e E. Sanchez con H. Donahue, M. [illegible]
Orario 20,30, 22,15 Biglietto: 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Fine di una storia
con R. Fiennes, J. Moore, S. Rea
[illegible] 20,15, 22,30 Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
American beauty
Orario 20, 22,30 Biglietto: [illegible]

KRISTALLI - Sala Carosone.
Una storia vera.
di D. Lynch con R. Farnsworth, S. Spacek
Orario 20, 22,30 Biglietto 12 000

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363 021
American beauty
Orario: 20, 22,15 Biglietto 10.000 (7000).

MORETTA. Tel 0173-364 936
[illegible]

A TORINO

DOTATI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI - CRITICA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel 011 88 78 07 **Garage Olimpo** Or 20,30, 22,30 Ingr [illegible] 7000, sera 12 000, rid 9000 ●●●

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute [illegible], tel. 011 216 6784 **Salsa** Or 16, 18,10 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera [illegible]000 ●●

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521. [illegible] **Blair witch project** (Il [illegible] della strega di Blair) Or 15,50; 17,30, 19,10, 20,50 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521. **Toy story 2** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **American Beauty** [illegible] 14 [illegible] 15, 17,30, [illegible] 22,30 Ingr pom 8000, [illegible], sera 12 000, cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **Colpevole d'innocenza** [illegible], [illegible], 17,50, 20,10, 22,30, Ingr pom. 8000, cinecard [illegible], [illegible] 12 000, cinecard 10 000 [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **Giovanna d'Arco** Or. 15,50, 19, 22,10 Ingr pom 8000, cinecard 5000; sera 12 000, cinecard 10 000 ●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 **Colpevole d'innocenza.** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30 Ingr pom 7000, anz 6000, sera 12 000-8000 mil rag ●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel 011 540.605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr pom 7000; sera 12 000 ●●●

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel 011 540 110 **East is east** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11 000, disoc 7000 [illegible]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E tel 011 436 0723 **Non uno di meno** [illegible] di Oro Venezia [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30 [illegible] pom [illegible] sera 12 000, rid 9000 ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel 011 436.0723 **Il tempo dell'amore** Or 15,30, 18,50, 20,10; 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000, rid 9000 ●●●

CIAK [illegible] [illegible] Cesare 105, tel 011 232 029 **Liberate i pesci** Or [illegible], 18,10 [illegible] 22,30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●

DORIA via Gramsci 9, tel 011 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Anim Ore 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35 Ingr pom. 7000, anz giov cinecard 5000 sera 12.000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel 011 327.2214 **Una storia vera** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40, Ingr pom. 6000 sera 12 000, rid 8000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel 011 327.2214 **L'elemento del crimine.** Or.: 16; 18,15, 20,30 22,40. Ingr pom 6000, [illegible] 12 000, rid 8000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **Toy story 2** Or.: 15; 16,45; 18 25; 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11 000 ●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel, 011 447 5241. **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or 15,45; 17,55; 20,15; 22,30 Ingr pom 7000; sera 11 000. ●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Kiss Me** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11 000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817 1642 **Boys Don't Cry** V M 18 Or: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30, Ingr. pom. 7000, sera 12 000; rid. 9000 ●●●

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Existenz** Or 20,15, 22,30 Ingr 11 000 rid 8000 ●●●●

ERBA 2 c. [illegible] 241, tel 011 661 5447 **Piccoli maestri** unica proiez ore 22,40 Ingr 5000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530 353 **Kiss me** Or 14,55; 16,50, 18,45 20,40 22 35 Ingr pom 7000, anz [illegible] 5000 sera 12 000

FARO via Po 30 tel 011 817.3323 **The Blair witch project** Or 20,30 22,30 Ingr 12 000, rid 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel 011 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or 15, 17,30, 20, 22,30, [illegible] pom [illegible], sera 12 000 ●●

IDEAL corso Beccaria 4, tel 011 521 4316 **American Beauty** V M 14 Or 15, 17,30, 20, 22,30, Ingr pom 7000 sera 12 000 ●●

KING via Po 21, tel 011 812 5996 **Fucking Amal** Moodysson Fairmore Or 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. pom 7000 sera 12 000 rid 9000 ●●●

LUX (CORSO) via S. Teresa 5, tel 011 534 614 **Il sesto senso** V.M. 14 Or 16 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid 9000 ●●●

LUX Gall. S. Federico, tel 011 541 283 **The Blair witch project** (Il mistero della strega di Blair) Or 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30; 0,15 Ingr pom 7000, anz giov cinecard 5000 sera 12 000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1046 CHIUSO PER LAVORI

[illegible]O 2 via Montebello 8, tel 011 817 1046 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 011 812 4173. **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,55, [illegible] 20,15, 22,30 Ingr. 7000, sera [illegible] ●●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel 011 812 4173 **Anna and the King** Or.: 16,05, 19,10, 22,10 Ingr 7000, sera 11 000 [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel 011 532 448 **L'inglese** Or 15,30 17,15 19 20,45 22,30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel 011 532 448 **007 Il mondo non basta** Or 15 17,30 20 22,30 Ingr pom 8000 sera 12 000 ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Un marito ideale.** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr pom 8000 sera 12 000 ●●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Fine di una storia** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30, Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **American Beauty.** V.M 14 Or 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom 8000 sera 12.000 [illegible]

REPOSI 4 via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Le ceneri di Angela** Or 16,15, 19,15, 22,15 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 5 - [illegible] via XX [illegible] 15, tel 011 531.400 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel 011 562 0145 **Canone inverso** [illegible]: 16; 18,10 20,20, 22,30, Ingr 7000, sera 12 000

STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 011 819 0150 **American Beauty** V M 14 Or 15 17,30, 20; 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 650 0200 **Mystery, Al[illegible]** [illegible]. 20,10 22,35 Ingr 11 000; rid 8000 ●●

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **La nona porta.** Or.: 20, 22,30. Ingr 11 000; rid 8000 ●●

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562 1789 **L'uomo [illegible]** Or 14,50, 17,25, 20, 22,35. Ingr pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12 000 ●

Parla l'ex atleta [illegible] coordinatore dell'ufficio di educazione fisica del provveditorato

«Palazzetto, è ora di decidere»

Molinaris: basta rinvii, lo sport non può aspettare

Franco Binello
ASTI

«E' [illegible] momento delle scelte e [illegible] capire chi vuole il nuovo palazzetto [illegible] chi invece ritiene che ci siano altre priorità».

Piercarlo Molinaris, 49 anni, uno dei grandi protagonisti dell'atletica astigiana e ora coordinatore dell'attività [illegible] educazione fisica del Provveditorato agli studi, lancia un altro appello per la realizzazione del nuovo impianto per lo sport astigiano. Una richiesta fatta con la determinazione [illegible] la consapevolezza di chi, dopo una vita in peda[illegible] e tra i giovani, sa che la «scom[illegible] del nuovo palasport va giocata fino in fondo.

Molinaris, perchè questa sorta [illegible] ultimatum?

Perchè stiamo vivendo una delle fasi più importanti, anche sul piano dei risultati, dello sport astigiano. E soprattutto abbiamo una Bm2 che nel volley può approdare alla serie A. Con il rischio di emigrare da una città dove manca un impianto adeguato.

C'è [illegible] tempo per sperare di farcela?

Ormai non si può più aspettare. Per l'immediato [illegible] può pensare ad [illegible] soluzione magari anche provvisoria (ti[illegible] palatenda), ma comunque va definito un progetto d'insieme per il futuro. Anche per questo dico a chi ci amministra: se volete davve[illegible] questa nuova struttura ditelo chiaramente [illegible] mettete la proposta [illegible] voti. Vedremo allora chi [illegible] i favorevoli e i contrari.

E la scuola che ruolo ha in tutto questo?

Più che un ruolo, l'aspettativa di fruire di un servizio. Ci sono oltre mille studenti sen[illegible] palestra che attendono di avere spazi adeguati. Istituti importanti [illegible] prestigiosi come Classico, Agrario, Magistrali, Quintino Sella, sono storicamente e cronicamente privi di qualsiasi struttura. Senza contare quelle inadeguate e decine di scuole elementari e medie in cui gli alunni sono costretti a fare ginnastica tra i banchi.

Dove farlo, il palazzetto?

Credo che l'area più adegua[illegible] sia sempre quella contigua a quello dove sorge l'attuale, in [illegible] Gerbi. Penso alla creazione di una [illegible] cittadella degli sport, [illegible] strutture e spogliatoi in comune, bar, piscina, sauna e quant'altro, utilizzando vecchio e nuovo.

E la zona tra Praia e corso Alessandria, ipotizzata dall'Amministrazione comunale come «sito» più idoneo?

Questa proposta mi lascia perplesso perchè temo la creazione delle classiche cattedrali nel deserto. Grandi impianti, all'atto pratico poi magari poco fruibili e funzionali.

Che significa?

Che spesso le grandi manifestazioni [illegible] slegate dal movimento sportivo d'insieme. Asti e i dirigenti sportivi locali hanno dimostrato di saper allestire anche grandi eventi (Assoluti di nuoto [illegible] i campionati italiani bancari di atletica). Ma spesso non si riesce a dare una continuità a tutto questo fervore.

I rapporti con la Bm2?

La società e il tecnico, Flavio Gulinelli, hanno dimostrato di poter svolgere una funzione di traino importante in questa fase anche al di là del fatto agonistico. Un lavoro di raccordo prezioso che non può essere vanificato dalla cronica mancanza del palasport.

[illegible]

E' stato due volte tricolore

Piercarlo Molinaris, 49 anni, è nato a Santo Stefano Belbo, dove ha trascorso i primi anni dell'infanzia. Docente Isef, sposato con Marilena, architetto, [illegible] coordinatore dell'ufficio di educazione fisica del Provveditorato agli studi di Asti.

Vanta un'attività agonistica di assoluto rilievo: è stato due volte tricolore di salto in lungo (1973-'74) e con 7,78 (a Imperia, 1979) ha stabilito la [illegible] miglior prestazione di sempre. Ha disputato anche Europei e Universiadi (13 volte azzurro) ed è [illegible] un passo dalla partecipazione alle Olimpiadi di Mosca 1980: solo un infortunio lo escluse [illegible] partecipazione all'appuntamento più importante della carriera. Anche da «master» ha continuato a mietere successi. Una vita dedicata all'atletica e all'insegnamento di questo sport.



Piercarlo Molinaris, [illegible]

PALLACANESTRO

Nel torneo di Prima ospitano la Libertas Torino

I boys del basket Nizza vanno a caccia del tris



I cestisti del Nizza hanno iniziato positivamente il torneo di Prima Divisione

NIZZA. Alle 21, nella palestra del Pellati, il Basket Nizza affronterà la Libertas Torino. La formazione è reduce, all'esordio [illegible] campionato di Prima divisione, dalle vittorie [illegible] San Damiano e Pgs San Paolo. La squadra è presieduta da Liliana Frumento (il vice Piero Lamari, il coach Alvin Parigi). Grazie anche alle iniziative di Comune e direzione didattica rivolte [illegible] elementari, il vivaio è in crescita. Dietro le quinte c'è anche Beppe De Stefano, general manager della Cierre Asti: i giovani atleti hanno trovato uno sponsor, la Pneumeletric di Ivano Lavina.

Ecco la rosa: Massimo Chiorra, Danilo Curletti, Corrado [illegible] Martino, Luca Garrone, Massimo Fenile, Matteo Cavagna, Manuel Lamari, Marco Lovisolo, Andrea Massolo, Gianluca Morino, Diego Roggero, Eraldo Roggero Fossati, Giuliano Scarsi, Marco Visconti. [e. ce.]

GUIDA AI CAMPIONATI

Enzo Armando

Asti. I galletti [illegible] pronti a riprendere la corsa-promozione dopo il passo falso di domenica con l'Oleggio. Nell'allenamento di martedì c'è stato un confronto tra il mister Franco Dalladonna e i giocatori: l'intenzione è considerare Oleggio un semplice incidente di percorso. Domenica l'undici biancorosso sarà impegnato in trasferta [illegible] l'Omegna, che dimora [illegible] bassifondi della classifica. Rientrerà Spugna, che [illegible] scontato le due giornate di squalifica. L'Asti tornerà a giocare con le tre punte fin dall'inizio, con l'ingresso di Daidola, pienamente recuperato dall'infortunio.

Canelli. La formazione spumantiera sta attraversando un periodo negativo, [illegible] evidenziato dall'unico punto conquistato nelle prime tre giornate del girone di ritorno: c'è comunque la scusante dell'aver affrontato le capoliste Trino [illegible] Castellazzo. Il Canelli ha difficoltà [illegible] segnare: negli ultimi 270' ha realizzato un solo gol, grazie al centrocampista Pandolfo. Domenica contro la Crescentinese rientreranno Giovinazzo e Seminara: squalificati Gallo e Pandolfo. Resteranno [illegible] fuori per infortunio Basso e Mondo.

Moncalvese. Le due sconfitte consecutive non hanno scalfito il morale della Moncalvese. Il tecnico Massimo Tirone è soddisfatto della ritrovata efficienza fisica di Zuin, tornato al gol nel turno passato [illegible]po l'[illegible] di un mese per infortunio. Nella sfida esterna con il Don Bosco Nichelino dovrebbero essere [illegible] presenti.

[illegible] Villanova. La compagine guidata da Enrico Pasquali, reduce [illegible] due pareggi di seguito, sta preparando la trasferta a Lucento dove incontrerà la squadra di Gerardo Bochicchio. Il tecnico della promozione dell'Asti in serie D vive da un [illegible] a Villanova. Per questa sfida mancherà probabilmente Giusti, che ha riportato una contrattura con il Pino. L'attaccante Gaietta, prelevato dal Rivoli, andrà [illegible] panchina. Intanto Tozzi, impegnato nel servizio di leva, è stato trasferito da Udine [illegible] Alessandria e ha buone possibilità di aggregarsi la domenica alla squadra.

Sandamianferrere. In settimana i giocatori [illegible] il mister rossoblù Gianni De Maria hanno festeggiato la conquista del terzo posto a parimerito con [illegible] Lucento. Questo grazie ai quattro successi consecutivi. Domenica il Sandamianferrere ospite[illegible] il San Carlo. Mancherà sicuramente per impegni di lavoro la punta Massina, mentre non è ancora recuperato Derelitto, che recentemente è stato operato di menisco.

Saranno consegnati i riconoscimenti alle formazioni più corrette e [illegible] quelle vincitrici [illegible] tornei

La Federcalcio premia i campioni di fair play

Cerimonia ad Asti martedì 22 al Centro culturale San Secondo

[illegible]

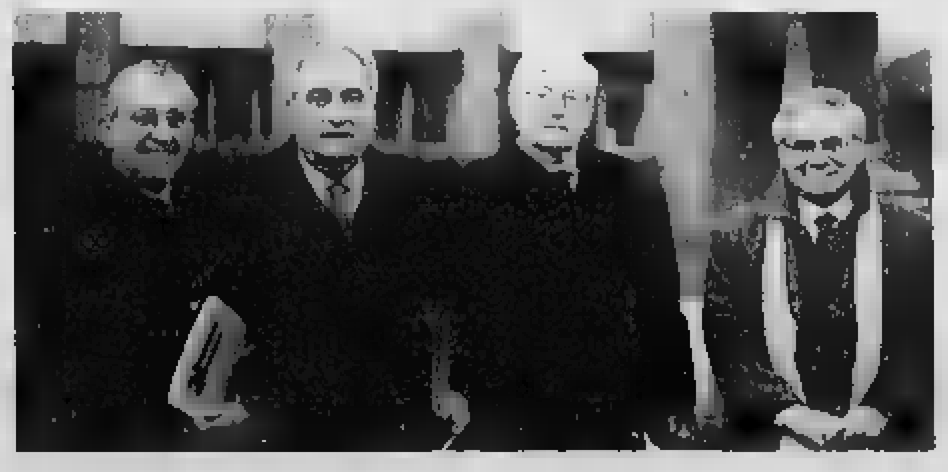
Martedì [illegible] febbraio sarà un giorno di festa per le squadre astigiane e alessandrine che hanno vinto i rispettivi campionati: [illegible] sarà anche spazio per le formazioni più corrette.

L'appuntamento è al Centro culturale San Secondo alle 20,30. Alla premiazione interverranno il presidente del comitato piemontese della Figc Giovanni Inversi, i consiglieri regionali Piero Baino e Piero Stradella, i presidenti provinciali di Asti e Alessandria Piero Sodano e Piero Governa, oltre al segretario regionale Roberto Scrofani.

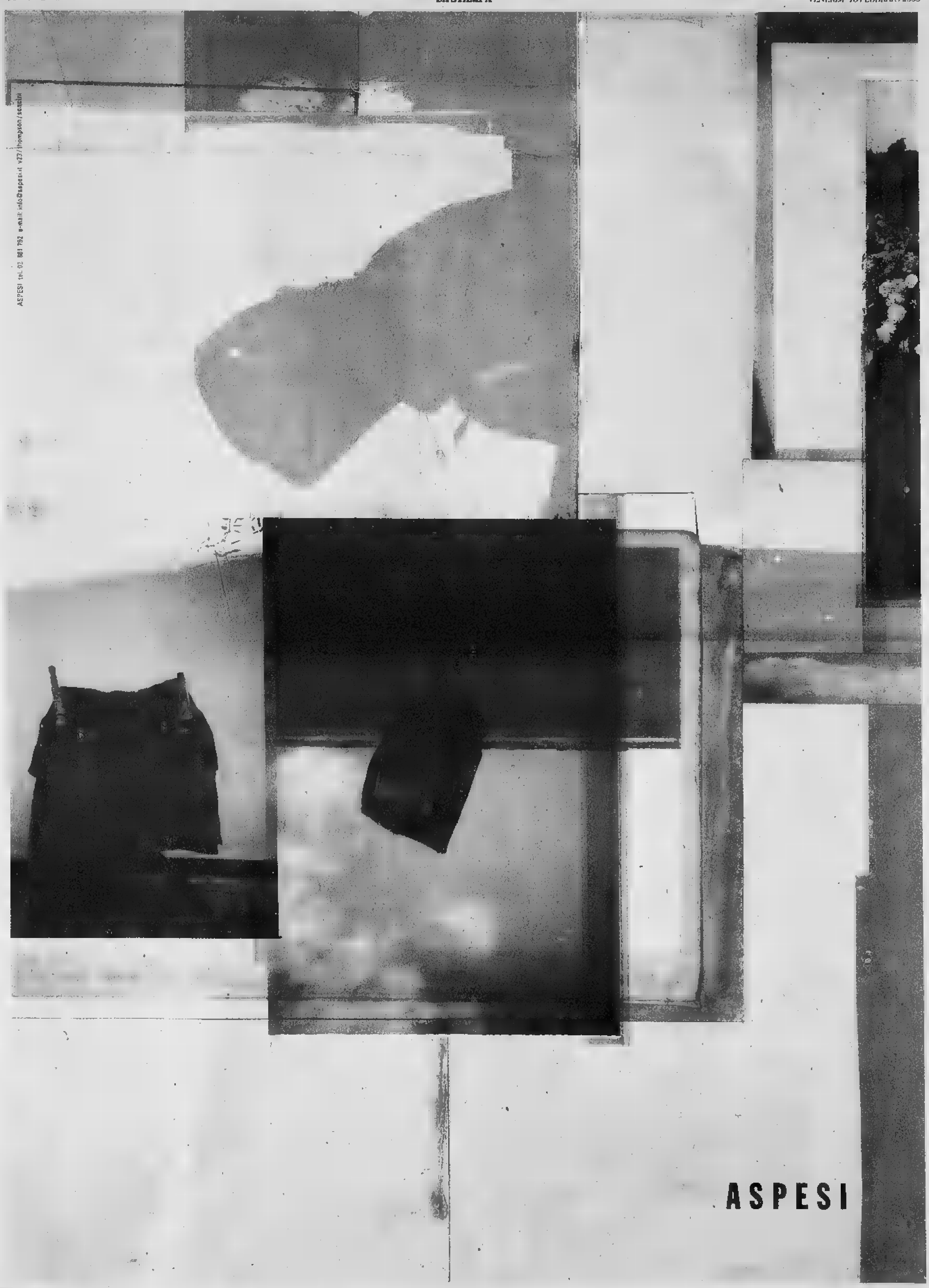
Il premio disciplina, che viene assegnato alle società che hanno subito durante la stagione il minor numero di ammonizioni ed espulsioni, sarà assegnato all'Isola-Ristorante da Marcello e al Villafranca [illegible] calcio a cinque. Riconoscimenti anche alla Castelnovese, al San Pietro [illegible] al [illegible] Paolo Solbrito: tutte e tre le compagini hanno preso parte al campionato Amatori di calcio.

Sono invece cinque i sodalizi che si sono classificati al primo posto nei rispettivi tornei [illegible] hanno quindi conseguito [illegible] promozione nella categoria superiore: la Nuova Villanova, salita dalla Prima alla Promozione; lo Junior Canelli dalla Seconda alla Prima; [illegible] Stabile e il Cunico dalla Terza alla Seconda. L'Isola ha primeggiato nel campionato [illegible] serie D di calcetto, con la conquista della C.

I [illegible] andranno anche al San Domenico Savio, che ha trionfato nel torneo riservato agli juniores provinciali; alla Moncalvese e alla Carrozzeria Cavagnero, vincitrici negli Amatori Figc. [e.a.]



I dirigenti Figc che parteciperanno alla premiazione di martedì 22: da [illegible], Piero [illegible] e Giovanni Inversi, consigliere e presidente regionale, insieme a [illegible] Sodano, presidente del comitato provinciale [illegible] delegato Uccio [illegible]


ASPESI tel. 02 801 792 e-mail: info@aspesi.it v23/thompson/sanguin
ASPESI

Ma le trattative col Polo non sono finite. Scintille tra la Turco e i democratici

«Sarò il Governatore del Piemonte»

Bonino presenta la sua candidatura

Maurizio Tropeano

Il Piemonte [illegible] americano, con un presidente-Governatore eletto direttamente dai cittadini e un Consiglio regionale scelto con [illegible] sistema maggioritario uninominale a turno unico. E' questo il «modello istituzionale» disegnato per il futuro dai radicali. Per realizzarlo gli uomini di Pannella vogliono usare due strumenti: la modifica degli Statuti [illegible] regioni e l'estensione delle forme di democrazia diretta su modello svizzero, cioè con l'introduzione di referendum sospensivi di leggi e atti amministrativi e una consultazione popolare obbligatoria sulle spese. E in Piemonte Emma Bonino si candida per diventare «il governatore di questa Regione-Stato inserita in una Federazione liberale sul modello degli [illegible]».

«Per noi - spiega Bonino - la q[illegible] istituzionale è al centro del confronto politico. La nostra proposta riguarda il futuro [illegible] di tutte e quindici le Regioni a statuto ordinario. Attendiamo di conoscere le proposte dei due [illegible] che, al momento, sembrano intenzionati a lasciare ad ogni Regione la propria autonomia». La presenza dei radicali [illegible] prossimi consigli regionali è importante perché la [illegible] legge assegna agli stessi [illegible] potere costituente: ogni Regione, infatti, può scegliere di adottare un proprio sistema elettorale. La [illegible]stra proposta vuole evitare che si riproduca a livello [illegible] il ballamento romano», spiega [illegible] l'ex commissario Ue.

E nella visione dei radicali le assemblee regionali (alla conferenza stampa di ieri [illegible] presenti anche Benedetto Dalla Vedova candidato in Lombardia, Marco Cappato in Veneto e Sergio Stanzani in Emilia Romagna) dovranno essere usate come un mezzo per «riproporre, tenendo conto delle osservazioni della Corte Costituzionale, dei quesiti referendari non ammessi». Da qui l'invito ai piemontesi a firmare per la lista Bonino. A livello regionale [illegible] almeno [illegible] mila firme, 2 mila solo nella provincia di Torino. C'è tempo fino al 17 di marzo. Al momento hanno sottoscritto circa 250 torinesi.

Intanto ieri a Milano Enzo Ghigo, presidente uscente della regione Piemonte, ha sottoscritto, insieme agli altri candidati [illegible] Polo delle regioni del Nord il programma per un'attuazione concreta del federalismo che sancisce di fatto l'alleanza tra Polo e Lega Nord. Il centrosinistra, invece, è ancora alle prese con il «caso Asinello». I Democratici, pur riconfermando la volontà di appoggiare il candidato presidente Livia Turco, [illegible] hanno ancora deciso come presentarsi alle elezioni (lista unica di tutti i partiti non Ds, non presentarsi o [illegible] con il proprio simbolo) suscitando una certa irritazione sia nel ministro sia tra gli alleati centristi. Tutto è fermo in attesa dell'Assemblea nazionale di domani e di una riunione regionale fissata per martedì.





Emma Bonino (sinistra) ha presentato ieri il suo programma. Sopra, l'assessore Masaracchio

Finpiemonte cambia presidente

Il Polo ha scelto Walter Zanetta L'ex Conforti fuori dal Consiglio

La Giunta della Regione Piemonte, guidata da Enzo Ghigo, ha deciso di non rinnovare a Cesare Conforti l'incarico di presidente della Finpiemonte, la f[illegible] regionale. La decisione è stata [illegible] ieri sera nel [illegible] seduta straordinaria dell'organo di governo della Regione che ha provveduto a nominare i nuovi consiglieri d'amministrazione. Quattro in quota a Forza Italia: Walter Zanetta (indicato come presidente) e Renzo Patria (vicini al coordinatore regionale, Roberto Rosso); Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno (fedele di Ghigo) e Alessandro Cocirio, [illegible] vicepresidente dell'Api. Alleanza Nazionale conferma i due consiglieri uscenti (Bocca e Varetto) e il Ccd nomina il vicesegretario regionale, Giovanni Falletti. Per le minoranze riconfermati gli uscenti Salvatore Coluccia e Pierfranco Risoli (Ds), Libertino Scicolone (Sdi) e Guido Besuschio (ppi).

Ma come si è arrivati alla bocciatura di Conforti? L'avvocato fu eletto quattro anni fa per volontà del presidente Ghigo contro il parere [illegible] coordinatore regionale, Roberto Rosso. Per Conforti allora si schierò Silvano Boroli (De Agostini) che fece intervenire Berlusconi. Adesso Ghigo e Rosso hanno trovato l'accordo, alla presenza di Marcello Dell'Utri. I termini dell'intesa? Caterina Ferrero, consigliera regionale uscente, eletta in Forza Italia e poi passata al Cdu per poi ritornare [illegible] gli azzurri, esclusa dalle liste è stata riammessa su richiesta del Presidente. Rosso ha ottenuto la prima poltrona della Finanziaria regionale. [m. tr.]

La pubblicità è stata richiesta da un imputato accusato di aver ucciso a marzo [illegible] uomo a Rivara Canavese

Porte aperte al processo con il rito abbreviato

In aula per la prima volta dopo la riforma della procedura penale

Il rito abbreviato, quel processo che si è sempre fatto in [illegible] consiglio, ha lasciato per la prima volta le segrete stanze dei giudici preliminari ed è approdato nell'aula dell'assise. La pubblicità è stata chiesta dall'imputato [illegible] un omicidio, Sebastiano Vona, accusato della morte di Antonio Masi, artigiano edile, avvenuta nel marzo dello [illegible] anno, a Rivara. Perché ha rinunciato alla segretezza del rito, lo [illegible] uno dei difensori, Michele Polleri: «L'ha fatto per avere i famigliari vicino. Per avere il loro conforto e anche per dar loro la possibilità di rendersi conto di persona di cosa avviene in un processo». Sebastiano Vona, che non ha voluto essere fotografato in aula, ha sempre respinto l'accusa di omicidio.

Udienza inusuale anche per il gup Silvana Podda che ha presieduto indossando la toga. Tanta formalità in più anche per lei, abituata a giudicare nelle aule di piazzetta della Visitazione, lontana [illegible] occhi indiscreti e senza toga. Avremo più visibilità anche nei riti speciali come quello abbreviato? «No, avverrà tutto il [illegible] - spiegava ieri un avvocato - le nuove [illegible] permettono (contrariamente a quanto accadeva prima) anche a chi rischia l'ergastolo, e chi è imputato di omicidio aggravato, di chiedere il rito abbreviato e beneficiare dello sconto di un terzo di pena. Tutto in segreto, senza pubblicità». Il caso di Vona sembra destinato a rimanere isolato.

Tempi duri per i giornalisti con le nuove norme. Finora almeno l'omicidio aggravato, quello da ergastolo, doveva arrivare in corte d'assise, non si poteva chiudere davanti al gip. Ora questo ostacolo è caduto. E allora, diceva ieri un legale: «Chi è quel pazzo di imputato che rinuncia allo sconto e sfida la pubblicità in aula? Per voi giornalisti ci saranno pochi processi da raccontare dal vivo. Le aule dell'assise rimarranno deserte».

L'imputato Vona ieri ha inaugurato il nuovo corso, con le sue eccezioni. Dietro le sbarre ha cercato più volte di scambiare qualche parola con i famigliari. Mentre in aula deponevano due consulenti del pm, gli esperti del Cis di Parma che lo hanno messo nei guai. Sono stati loro a trovare [illegible] jeans delle macchie di sangue «misto», come hanno spiegato ieri, un miscuglio di tracce ematiche della vittima e del presunto assassino. Il delitto risale alla sera del 20 marzo '99. Mentre rientrava a casa, in [illegible] cascina nelle campagne di Rivara, Antonio Di Masi, 41 anni, cadeva dell'agguato del killer. Tre colpi di pistola al petto. I lunghi interrogatori [illegible] pm Eugenia Ghi, portarono al Vona. Voci in paese parlavano di dissidi [illegible] la vittima per questioni di lavoro. E il pm ha contestato anche l'aggravante dei futili motivi. Vona, assistito dagli avvocati Polleri e Madia di Roma, ha sempre negato. Quella sera era ubriaco. «Non ricordo nulla». I famigliari della vittima sono parte civile con gli avvocati Franco Papotti e Pierfranco Bertolino. [n. ple.]



Ma il caso è destinato a restare isolato: ora anche chi rischia l'ergastolo può essere giudicato in Camera di consiglio

L'udienza era presieduta [illegible] gup Silvana Podda in toga

Prima di [illegible] serie di lezioni nelle scuole superiori: ci [illegible]o i ricercatori

«Imparate a lottare contro il cancro»

Il direttore di Candiolo «arruola» gli studenti

[illegible] Longo

La passione prima di tutto. Poi vengono curiosità, talento e coraggio. Sì, proprio coraggio. Indispensabile per «sovvertire l'ordine intellettuale delle [illegible] e per non arrendersi quando una scoperta fatica a tradursi in una terapia medica». L'identikit del ricercatore la fornisce Paolo Comoglio - direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo - a una platea di potenziali studiosi: gli allievi della terza liceo classico Cavour.

Quello di ieri è il primo appuntamento di un tour d'informazione itinerante tra i licei di Torino. «Perché solo i giovani, se realmente motivati - prosegue il professore - hanno il coraggio di osare e sfidare i pregiudizi che spesso rallentano la ricerca». E' un lavoro difficile, che richiede impegno [illegible] - «le luci dei laboratori di Candiolo sono accese anche il sabato notte» -, ma che regala la soddisfazione di essere davvero utili per gli altri. Il cancro è un nemico difficile da combattere, è vero, ma la passione dei giovani può aiutarli a scoprire il talento che è nascosto dentro di loro e avviarli [illegible] nuove scoperte.

L'importante è osare, vedere con sguardo diverso la realtà. «Non dimenticate mai le parole di Pasteur - suggerisce Comoglio agli studenti - "Le scoperte sono sotto gli occhi di tutti, l'importante è vederle"». E il pubblico applaude, conquistato. Colpisce l'attenzione di questi ragazzi del Cavour, molto giovani, ma sensibili a problemi infinitamente più grandi di loro. «Ci consigliate uno corso di laurea in Medicina o va bene anche quello in Biologia?» chiede una studentessa. E un'altra: «Conviene studiare in Italia o all'estero?». Assodato che è meglio - anche se non [illegible] - diventare medici e che l'università italiana promuove bravissimi ricercatori, si passa alla nota dolente dei finanziamenti. «Per fortuna abbiamo oltre 100 mila sostenitori» osserva Gianpiero Gabotto, amministratore delegato dall'Istituto di Candiolo.

E' il volontariato il punto forte sia dell'Istituto, sia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da donna Allegra Agnelli. «E' evidente che impegno ed entusiasmo sono ingredienti essenziali anche per i volontari» ribadisce Gianpiero Gabotto, che non dimentica però l'esigenza di reclutare giovani ricercatori. Le prossime tappe dell'arruolamento? I seguenti licei: D'Azeglio, Volta, Segre, Galileo Ferraris, [illegible] Giuseppe, Sociale e Rosmini.

«La ricerca richiede molti sacrifici - conclude Paolo Comoglio, rivolgendosi ai ragazzi -, ma noi continuiamo a scommettere su di voi».

Il sindacato: in Piemonte mancano 200 macchinisti

Oggi lo sciopero dei treni «Solidarietà dai cittadini»

I sindacati Cgil-Cisl-Uil dei trasporti - che oggi hanno indetto uno sciopero dei treni dalle 10 alle 18 - chiedono la solidarietà dei cittadini e ricordano che l'agitazione è «per garantire un miglior servizio e contro l'inefficienza e l'arroganza dei burocrati delle Ferrovie». Protestano perché in particolare in Piemonte mancano [illegible] macchinisti (sono 1935) e l'azienda «non vuol discutere con noi la nostra proposta di utilizzare una parte dei 200 esuberi in quella mansione dopo appositi corsi». Aggiungono: «Le Ferrovie preferiscono lasciare che gli esuberi diventino un costo sociale e intanto ci sono mille persone disponibili a fare il macchinista e centinaia di ore di straordinario. [illegible] si pone un rimedio si arriverà, oltre [illegible] già avvenuta soppressione di treni merci, anche di treni passeggeri».

GFT. E' proseguita ieri la trattativa per i 220 esuberi del Gft della linea Armani donna. La Hdp (proprietaria del Gft) ha comunicato a Cgil-Cisl-[illegible] tessili l'intenzione di rilanciare il marchio «Sazà» anche con l'apertura di negozi in franchising e di [illegible] in [illegible] trattative per l'acquisizione di due marchi in licenza. Nel complesso si prevede[illegible] 100 miliardi di fatturato in più. Il sindacato chiede la [illegible] integrazione a rotazione e l'anticipo dell'indennità da parte dell'azienda. Oggi sono previste le assemblee; la trattativa potrebbe concludersi giovedì prossimo.

CORTEO DISOCCUPATI. Parte alle [illegible] da piazza Solferino e finisce in piazza Castello sotto la Regione un [illegible] organizzato da disoccupati e partecipanti a lavori socialmente utili e cantieri di lavoro aderenti a Cgil-Cisl-Uil. La Cgil smentisce però di aver indetto tale iniziativa. Chiedono [illegible] assunzioni nella pubblica amministrazione e nel sistema privato, formazione e inserimenti lavorativi e [illegible] sportello per la disoccupazione. [illegible] manifestazione partecipano gli assessori di Rivoli e Grugliasco Salmasi e Bertolotto che chiedono lo sblocco di 4,5 miliardi del fondo per la disoccupazione residui del '99 «attualmente fermi in Regione».

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]

Cuneo, la [illegible] Fiera si trasferisce ai Ronchi



CUNEO. Per tre anni la Grande Fiera d'Estate si svolgerà nell'area del [illegible]vo mercato agroalimentare del Miac ai Ronchi. Il trasferimento della più importante rassegna commerciale del Sud Piemonte (1000 stand e 200 mila visitatori, in due settimane di esposizione) è dovuto all'impossibilità di utilizzare [illegible] piazza d'Armi (di proprietà demaniale), dove è stato aperto il cantiere per lo [illegible] del tunnel Est-Ovest di Cuneo. L'esposizione - alla 25ª edizione - è prevista dal 25 agosto al 10 settembre. Il Comune, intanto, sta lavorando per far partire il nuovo centro polivalente vicino al palazzetto dello sport a San Rocco: l'amministrazione metterà a disposizione il terreno dove i privati realizzeranno l'opera.

[illegible], minacce a dipendente Inps

IMPERIA. Un proiettile di revolver e un messaggio minaccioso chiusi in una busta e indirizzati a [illegible] dipendente. All'Inps di Imperia c'è tensione dopo l'arrivo della busta con dentro la pallottola e la scritta, composta [illegible] lettere di giornale: «Non vedrai la prossima». Il direttore Antonio Magliano ha fatto denuncia alla polizia. E' scattata l'inchiesta a opera della Digos.

[illegible] una [illegible] al nostro [illegible]

VERCELLI. Il cane abbaia tutte le mattine, e i vicini di casa, hanno inviato [illegible] esposto ai vigili urbani. E anche se la pratica non è ancora arrivata a costare multe e sanzioni, i proprietari di Kujo, un bel pastore tedesco di 10 anni, hanno deciso di gettare la spugna. E così, con il pianto nel cuore, lanciano un [illegible] per cercare [illegible] nuova casa a Kujo.

Biella, [illegible] maxi planetario nuova [illegible]



BIELLA. Un grande planetario, capace di simulare la volta celeste, è fino a domani la grande attrazione del centro commerciale Bennet di Vigliano. Il Gruppo astrofili Columbia di Ferrara è pronto a guidare adulti e bambini alla scoperta del firmamento e delle stelle: quelle che si possono ammirare nella «cupola» del planetario, grazie a un proiettore sferico, [illegible] più di 3500.

In più, verranno simulati tramonti e albe sulla Luna, e diversi fenomeni celesti. Per i bambini è anche stata organizzata una gara a premi: chi scrive le migliori ricerche sugli astri, avrà la possibilità di battezzare col proprio nome una delle tante stelle ancora prive di una denominazione.

Montechiaro d'Asti compie 800 [illegible]

ASTI. Sette mesi di festeggiamenti, a partire da marzo, per celebrare gli 800 anni di fondazione del paese di Montechiaro (1374 abitanti). Il centro venne fondato il 19 marzo del 1200. Concerti, mostre, visite alle chiese romaniche della zona, pubblicazioni, appuntamenti gastronomici e folkloristici [illegible] alcuni degli appuntamenti che [illegible] il paese.

«Ss. Antonio e Biagio» Tre nuovi reparti

ALESSANDRIA. Tre nuovi reparti sono stati inaugurati ieri all'azienda ospedaliera nazionale «Santi Antonio e Biagio» e altri due entreranno in attività in tempi brevissimi

Per gli interventi si sono spesi circa 5 miliardi e mezzo. Tra le nuove strutture a disposi[illegible] c'è la terapia intensiva per cardiologia e cardiochirurgia.

Courmayeur, [illegible] ai lavori nel [illegible] distrutto



COURMAYEUR. Nel Traforo del Monte Bianco, a 11 mesi dal rogo e dalla morte di 39 persone, sono cominciati i primi lavori per la realizzazione dei 3 garage e dei 12 rifugi antincendio sul versante italiano in vista della riapertura che i vertici della società di gestione italiana confermano essere prevista per il 21 dicembre 200[illegible]. Gli operai lavorano 24 ore su 24, ma ogni 3 ore escono a prendere aria perché all'interno della galleria seppur le tracce [illegible] tossine siano quasi scomparse, c'è ancora molto cloro. Nel tunnel il buio è rotto dai riflettori del cantiere, l'odore è acre, ovunque affiorano i ricordi della strage. Il [illegible], seppur in scala ridotta, sarà ripetuto entro il 20 [illegible] per meglio capire la dinamica della tragedia.

Coppia di anziani rapinata in [illegible]

VERBANIA. Rapina, ieri, sulla litoranea [illegible] Lago Maggiore che porta a Ghiffa. Due giovani, uno armato di pistola e l'altro di coltello, hanno immobilizzato il padrone di casa e la governante (entrambi anziani) e si sono impossessati di denaro, gioielli, monili e altri oggetti; si sono poi allontanati utilizzando l'auto dei rapinati, che ora parcheggiata sulla strada.

Come [illegible] Monte Bianco Rogo distrugge Tir

TORINO. Per pochi chilometri, ieri mattina, è stato evitato un incidente all'interno del traforo del Fréjus, simile a quello che il 24 marzo scorso ha devastato il tunnel del Monte Bianco e ucciso 39 persone. Anche questa volta ha preso fuoco un camion [illegible] di margarina, ma fortunatamente le fiamme si [illegible] sviluppate fuori dal tunnel e in un parcheggio.

[illegible] notai la riv[illegible] parte da Novara



NOVARA. Il sindacato degli avvocati è sul piede di guerra. La contestazione è diretta a Franco Gamba, presidente della Corte d'Appello di Torino. Gli avvocati lamentano il mancato invito di tutti i rappresentanti degli avvocati del Piemonte al [illegible] fuori di Torino all'incontro fissato per lunedì, quando si dovrà discutere delle ipotesi di riforma in tema di competenza e di processo nella materia del diritto commerciale. Mancato invito anche per tutti gli altri professionisti toccati dal problema: notai e [illegible] che non siano del capoluogo regionale. La protesta, sostenuta anche da alcuni parlamentari novaresi, presto si estenderà in tutta Italia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche; **13,50**. Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; [illegible]: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.



REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: [illegible]ALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.26



Il tempestivo intervento delle squadre di volontari limita i danni ambientali

Incendi boschivi, torna l'allarme

Ieri fuoco sul Cucco. La Forestale: «Forse doloso»

Franco Piras

BIELLA

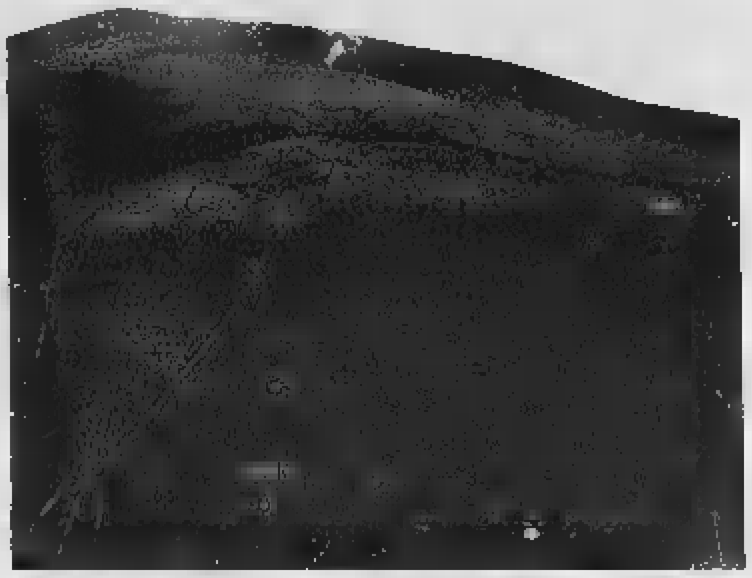
È di nuovo allarme incendi. Ieri mattina, verso le quattro, le fiam[illegible] [illegible] divampate in tre punti diversi attorno al Monte Cucco, ai confini fra Biella e Pralungo, dove per tutta [illegible] giornata sono bruciati molti ettari di pascolo.

[illegible] il bilancio, in termini ambientali e di danni al patrimonio boschivo, poteva essere decisa[illegible] più pesante. Il rogo ha rischiato infatti di raggiungere la vasta [illegible] boschiva sotto il santuario [illegible] Oropa. Ma per fortuna è stato bloccato dagli uomini della Forestale e dalle [illegible] squadre dei volontari della Valle Cervo, di Biella, Zumaglia [illegible] Tollegno. Sono stati loro, infatti, [illegible] fronteggiare il fuoco, sospinto da raffiche di vento a 60 chilometri orari e favorito dalla temperatura mite di questo inverno decisamente molto secco.

Per quasi tutta la giornata forestali e volontari hanno tenuto sotto controllo la situazione, intervenendo numerose volte per far rientrare [illegible] i pascoli le fiamme che tentavano di allargarsi ai numerosi appezzamenti boschivi che confinano [illegible] [illegible] Monte Cucco. Sulle cause del rogo il comandante del Corpo forestale dello stato, Ivano Sighel, non ha dubbi: «Considerato che i focolai sono stati ben tre, partiti [illegible] [illegible] diverse tra le regioni Falcine, Alpone [illegible] Tracciolino, non possiamo non prendere in seria considerazione l'ipotesi del dolo. In alternativa, può darsi che qualcuno, [illegible] troppa leggerezza, abbia cercato di ripulire dai rovi e dall'erba secca i propri terreni».

Mercoledì sera un altro incendio [illegible] interessato i boschi di Mongrando: ma fortunatamente è stato domato [illegible] poco tempo, tra le 22 [illegible] le 23,30, del pronto intervento dei vigili [illegible] fuoco. Gli stessi vigili [illegible] fuoco, la Forestale e i volontari sono ormai in allerta da molte settimane, [illegible] causa della pericolosa [illegible] [illegible] dar fuoco alle sterpaglie e [illegible] clima [illegible]: «Oltre alle cattive abitudini, all'irresponsabilità di molte persone e a quelle che si divertono addirittura ad appiccare gli incendi - dicono sconsolati i volontari - c'è l'aggravante della siccità».

Sul biellese infatti [illegible] piove, salvo brevissime precipitazioni, dal mese di novembre. E le previsioni, almeno per [illegible] momento, [illegible] promettono nulla di interessante.



Ettari di pascoli [illegible] stati distrutti [illegible] fuoco sul Monte Cucco.

Raffiche di vento a 60 all'ora

Tormenta in montagna dove il termometro torna sotto zero

BIELLA

Vento forte ieri sul Biellese e in particolare nelle zone di montagna. [illegible] fenomeno ha colpito tutta la regione ma mentre nel resto del Piemonte si [illegible]no registrate raffiche calde di Fohn, nel Biellese [illegible] folate [illegible] state gelide raffiche di tormenta.

Così, ieri mattina, la temperatura [illegible] Oropa era tornata sotto lo zero (-2,5 gradi) e il vento ha dato abbastanza fastidio: la massima raffica registrata dall'Osservatorio del santua[illegible] [illegible] stata di [illegible] chilometri [illegible]. [illegible] barometro resta comunque su valori bassi e quindi è prevedibile [illegible] vento anche nel fine settimana.

Rimane perciò alto l'allarme incendi, legato anche alla siccità. Il persistere di queste condizioni meteorologiche incomincia a preoccupare soprattutto gli agricoltori. La Regione segnala che è praticamente dal 16 dicembre dello scorso anno che non piove in pianura. In pericolo ci sono soprattutto le aree cerealicole, seminate a grano e orzo. In forte ridimensionamento anche la neve nelle stazioni sciistiche. [f.p.]

BIELLA IN MASCHERA



Carnevale, [illegible] conto alla rovescia

BIELLA. Sabato prossimo debutta il Carnevale di Biella. Il primo appuntamento sarà quello della consegna delle chiavi della Città da parte del sindaco al Gipin e alla Catlin-a. Quest'anno però c'è una novità. La manifestazione è dedicata in particolar modo [illegible] bambini che in queste settimane si stanno preparando per un grande corteo, in programma domenica [illegible] marzo. Servizio A PAG [illegible]

Meno del 5 per cento

Sciopero [illegible] scuola [illegible] Biellese poche adesioni

BIELLA. Sciopero degli insegnanti. Nel Biellese la percentuale più bassa di tutto il Piemonte. Le maestre ed i professori che hanno incrociato [illegible] braccia ieri [illegible] hanno neppure sfiorato [illegible] 5 per cento della totalità. In altre parole su 2.134 si [illegible] astenuti dal lavoro in 136. Nessun manifestante fra i direttori didattici (37) e fra il personale Ata (461).

«Ciò [illegible] vuol dire che non ci [illegible] malessere nel mondo scolastico biellese - commenta il provveditore Pier Giorgio Giannone -. Ma [illegible] [illegible] volta, in provincia, il corpo insegnante [illegible] dimostrato la sua altissima dedizione al lavoro».

Ben più alte le percentuali in Piemonte. A Torino, ad esempio, [illegible] tetto ha toccato il [illegible] per cento, il 34 ad Asti, il 20 [illegible] Alessandria ed [illegible] 15 a Cuneo. Nel dettaglio a Biella su 296 insegnanti della materna hanno scioperato in 7 (la percentuale più bassa), alle elementari [illegible] su [illegible] (pari al 5,79), alle medie 56 su 458 (pari [illegible] 12 per cento) ed alle superiori [illegible] [illegible] 552. [p. g.]

Intanto i pendolari sono stati invitati a fine mese a Torino per rivedere il piano-orari

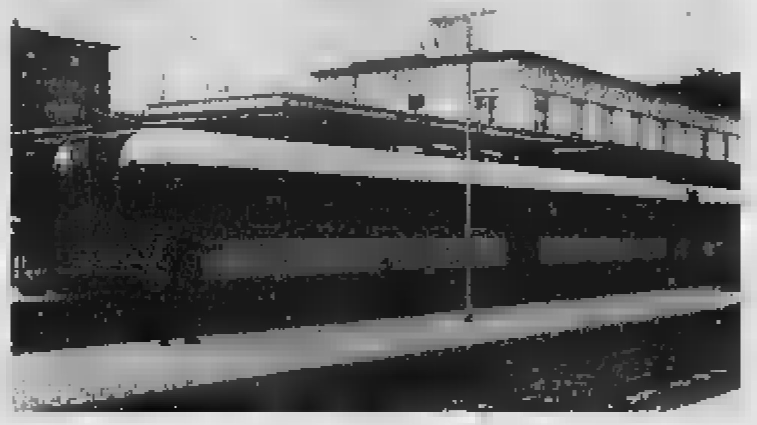
Treni più veloci sulla Biella-Novara

Importanti novità dal vertice Provincia-Ferrovie

BIELLA

Le Ferrovie confermano i piani per migliorare l'efficienza delle linee locali. Dalla riunione di ieri a Torino con il direttore regionale Cassola la delegazione della Provincia (erano presenti il presidente Orazio Scanzio, dall'asses[illegible] Piergiorgio Fava-Camillo, il capostazione Cataldo e l'ingegner Boglietti del coordinamento dei pendolari) è [illegible] a casa con [illegible] serie di precisi impegni.

«Intanto vorrei sottolineare il coinvolgimento nell'operazione di rilancio delle linee Biella-Santhià-Novara della Regione e della Provincia di Novara - spiega Scanzio -. C'è una convenzione [illegible] atto con [illegible] Fs per potenziare le linee locali, un [illegible] che è passato di competenza della Regione. E [illegible] alla riunione [illegible] presente l'ingegner Manto, che dirige [illegible] settore Trasporti della Regione Piemonte, l'ho coinvolto nella vicenda dei treni da ristrutturare. Dobbiamo trovare ancora dei fondi per coprire la spesa prevista di [illegible] miliardi e una parte potrebbero arrivare dalla Regione ma anche dalla Provincia di Novara visto che i "nostri" treni saranno utilizzati pure dai novaresi. Inoltre sono tornato alla carica sui treni turistici: ho rinnovato la richiesta alle Fs perchè studino un pacchetto di iniziative per favorire vacanze ed escursioni nel Biellese».



I treni [illegible] Novara potranno [illegible] a più di 90 chilometri l'ora

Le altre novità riguardano il diretto per Torino e i collegamenti per Milano. «Le Ferrovie hanno accolto la nostra richiesta di far partire il diretto per Torino delle 7,10 [illegible] Cossato - prosegue il presidente -. Una bella comodità per i cossatesi [illegible] anche per gli abitanti della Valle di Mosso. Verso Milano pare sia stato trovata la soluzione tecnica per far entrare un diretto da Biella, ma fatto ancora più importante, hanno deciso di aumentare la velocità dei convogli. Il limite attuale di [illegible] chilometri in vigo[illegible] su tutta la tratta fino a Novara, sarà mantenuto soltanto nei tratti più tortuosi. Con i treni che potranno viaggiare a 130 chilometri all'ora i tempi di percorrenza si abbasseranno notevolmente». Inoltre saranno elettrificati gli scambi della stazione di Biella con un ulteriore risparmio nei tempi di 5 o 6 minuti per ogni manovra.

«Le Fs hanno anche confermato i progetti per la costruzione di due interscambi a Vergnasco e a Carpignano Sesia - aggiunge l'assessore Fava -. Consentirà così di far viaggiare due treni sullo stesso binario. E' un passo decisivo [illegible] la metropolitana leggera».

Per meglio definire i programmi i vertici nazionali delle Ferrovie saranno a Biella in Provincia il [illegible] febbraio. Il 28 febbraio a Torino è indetta invece una riunione apposita per migliorare gli orari a cui sono stati invitati i rappresentanti dei pendolari. A questo proposito un gruppo di utenti che viaggia sul treno delle 17,10 per Novara chiede il mantenimento dell'attuale orario. Secondo un sondaggio effettuato il 14 febbraio scorso, alla maggioranza dei viaggiatori va bene [illegible]. [m. al.]



Il presidente [illegible] Provincia Orazio Scanzio ha chiesto alle Ferrovie piemontesi [illegible] turistici per il Biellese e intanto ha ottenuto che il diretto per Torino parta da Cossato per raccogliere i viaggiatori della Valle [illegible] Mosso

Ieri sera conferenza stampa nella sede di Forza Italia

Bilancio, Polo contro Susta «Troppi debiti per la città»





Il capogruppo di Fi in Comune Mario Porta (a sinistra) e Gianfranco Gosso

La giunta Susta? Promette molto e mantiene poco. E lo dimostra pure il bilancio 2000. Parola di Forza Italia, che alla vigilia della maratona in Consiglio (si comincia lunedì) fa le pulci al «libro dei sogni» della giunta di centrosinistra.

Ieri sera, il capogruppo Mario Porta e i consiglieri azzurri hanno spiegato che il bilancio è «inattuabile» e «non condivisibile». Prendiamo i debiti, ad esempio. Secondo Porta, il Comune ha accumulato 124 miliardi di indebitamento, con una crescita del 76 per cento rispetto al '96. «Poi Susta ha raccontato una frottola - aggiunge il capogruppo -: ha detto che dallo Stato, quest'anno, sarebbero arrivati meno soldi. non è : la differenza è di appena 1400 milioni». E le spese? «Quelle correnti sono in aumento - incalza Porta -: 3700 milioni in più rispetto al '99. C'è da chiedersi il perché».

La critica più dura è però quella sulle promesse non mantenute. L'ex rivale di Susta alle elezioni spiega che la giunta realizza la metà degli investimenti che ogni anno annuncia: 16 miliardi su nel '97; 23 su 45 nel '98; 11 su 45 nel '99. «E' la politica dell'apparire», dice Porta.

Gli azzurri, davanti ai giornalisti, non entrano nei dettagli: lo faranno da lunedì in Consiglio. Per ora si limitano a dire che la giunta Susta è «incapace» (nel senso che non mantiene gli impegni) e «inopportuna» («per pagare i debiti si finisce col tartassare i cittadini»).

Porta ricorda che anche i revisori dei conti chiedono che venga ridotto l'indebitamento: «Invece esso aumenta».

Critico pure Francesco Piemontese, secondo il quale il bilancio «risponde alle esigenze degli assessori, ma non a quelle dei cittadini».

Peccato che i quartieri (anche quelli di centrodestra) abbiano votato a favore sul bilancio. Ma Rosanna Balestrini ha la risposta pronta: «Non hanno avuto la relazione, e poi forse si sono accontentati delle piccole opere messe in cantiere nei vari rioni». Se ne parlerà lunedì, anche se Gianfranco Gosso, vicepresidente del Consiglio, spiega che perfino in aula sarà difficile entrare nei dettagli, perché ogni consigliere ha 5 minuti per parlare, e i capigruppo 20.

Quella annunciata ieri era la posizione dei soli azzurri. Porta ha spiegato che s'era pensato di organizzare un'uscita del Polo al completo, ma non è stato possibile perché Claudio Regis (Lega) è all'estero, e i consiglieri di An non potevano. Marzio Olivero, a casa con l'influenza, anticipa solo che Alleanza nazionale non condivide le scelte politiche contenute nel bilancio, e che in Consiglio interverrà sulle questioni più importanti. [g. bu.]

Confermati gli appuntamenti classici, dalla Folle notte al Processo al Babi

Carnevale, in festa 600 bambini

I carri allegorici sostituiti da un baby-corteo



Quest'anno l'assessorato alla Cultura ha deciso di il Carnevale ai più piccoli. Non ci sarà infatti la sfilata dei carri allegorici ma un corteo di 600 bambini che percorreranno via Italia da piazza del Monte fino al Cda. L'appuntamento è in calendario domenica 5 marzo.

E' che il carnevale è un momento goliardico, un bel pretesto preso al volo dagli adulti per poter ritornare bambini, a Biella le cose solo così. Se non c'è trazione come quella dei carri allegorici di Viareggio, la magia unica e inimitabile di Venezia o un rituale ad Ivrea dove si fa la guerra delle arance, perché non reinventare l'appuntamento, in cui «ogni vale», dandogli connotazione tutta nuova e particolare?

E così è stato deciso. Ovviamente si sogna di cancellare il Bal dal lunes, la Folle notte o il Processo al Babi, eventi cardine del Carnevale «made in Biella». Ma la nuova edizione targata Duemila porta con sè una bella sorpresa. Niente sfilata dei carrozzoni ma una festa di seicento bambini che già da giorni sono all'opera per preparare costumi e siparietti e per dare vita ad una grande, colorata e chiassosa sfilata in via Italia.

«Privilegiamo anche in questo caso la filosofia del coinvolgimento - commenta l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto -. Abbiamo voluto dare spazio alle potenzialità locali, agli animatori, alle bande e soprattutto ai bambini che con la loro creatività diventeranno i veri protagonisti della festa. L'obiettivo è quello di creare uno stimolo che a sua volta faccia rinascere lo spirito del Carnevale anche in città».

E allora ecco il programma: il debutto è per sabato prossimo alle 15 quando, in piazza del Monte, il Gipin e la Catlin-a saluteranno le maschere dei quartieri e del Biellese per poi andare a reclamare le chiavi della città dal sindaco. Lunedì il Gran galà delle maschere alla Peschiera di Valdengo l'orchestra di Vanna Isaia mentre martedì 29 il Babi inizia la sua fuga dai gendarmi e dalle guardie in largo Cusano alle 15. Quest'anno coinvolti nell'avventura i ragazzi degli oratori che poi il marzo alle 14,30 si scateneranno in una vera e propria caccia al rospo, ai giardini Zumaglini.

Giovedì alle 15, nella sala convegni Banca Sella, la festa dei più piccoli, venerdì quella degli anziani mentre ancora sabato 4 alle 21, torna l'appuntamento clou con la Folle notte in piazza Cisterna al Piazzo. Domenica 5 la grande sfilata dei bambini dalle 14 in piazza del Monte lungo via Italia. Preparati da Chiara Balzarotti e Daniela Albarello in queste settimane, i giovani protagonisti sfoggeranno i costumi confezionati da loro stessi ed al Cda si esibiranno, tempo permettendo, in un piccolo saggio di animazione.

Lunedì il «bal dal lunes» in Peschiera mentre martedì la chiusura con un concerto bandistico alle 20,30 in piazza Martiri. Alle 21 il Processo al Babi al teatro Sociale Villani (ancora una volta preparato da Giuseppe Pellitteri e da un gruppo di attori appassionati locali) quindi il grande rogo alle 23, in cui il rospo vercellese verrà condannato a bruciare. [p. g.]

Fino a domani le stelle danno spettacolo al centro commerciale di Vigliano. Molte prenotazioni dalle scuole

Alla Bennet è show con il «Planetario»



Una scolaresca di fronte al planetario installato nell'area esterna del centro commerciale Bennet di Vigliano

VIGLIANO

Alla Bennet è arrivato il planetario: fino a domani, i clienti del centro commerciale possono ammirare un enorme «firmamento», proiettato all'interno di una struttura sferica. Il planetario è una riproduzione fedele della volta celeste, con più di 3500 stelle visibili. Il grande spettacolo è curato dagli appassionati del Gruppo Astrofili Columbia di Ferrara, che sono pronti a fare da ciceroni a tutti i visitatori.

La struttura è installata nell'area esterna del centro commerciale: una cupola in alluminio, sotto la quale possono prender posto 50 persone. Due esperti del Gruppo Astrofili tengono lezioni divulgative, illustrando le costellazioni e i fenomeni che il planetario è in grado di simulare.

Per gli appassionati, c'è anche la possibilità di osservare con un telescopio la sonda Near, che dal giorno di San Valentino è in orbita attorno all'asteroide Eros.

Lo show del planetario è particolarmente indicato ai ragazzi delle scuole. E difatti il Gruppo Astrofili ha scritto agli istituti della provincia, secondari come primari, per invitare gli allievi a fare una visita.

Le scolaresche possono accedere al planetario gratuitamente. E non solo: la Bennet, per l'occasione, ha organizzato un concorso a premi. Bisogna scrivere un tema o ricerca, e imbucarli dentro un'urna che si trova nel centro commerciale entro la fine del mese di febbraio: «Non dimenticate di riportare sulle relazioni i dati relativi alla vostra classe e scuola - spiega una nota della Bennet -. Se sarete gli autori di uno dei migliori tre elaborati, il Centro commerciale di Vigliano regalerà alla vostra scuola uno splendido telescopio».

Ma non è finita. Il gruppo Columbia è pronto a intitolare una stella ai vincitori della «gara di abilità». Fantascienza? Tutt'altro: negli Usa c'è un'associazione che certifica la denominazione degli astri ancora non «battezzati». I vincitori possono dare alla stella il loro nome o quello della loro scuola.

Oltre alle stelle, nel planetario si possono osservare altri affascinanti fenomeni celesti: ad esempio le albe e i tramonti del sole, della luna e di altri pianeti.

Quello sbarcato a Vigliano è definito dal Gruppo Astrofili Columbia «il planetario più grande d'Europa». All'interno della cupola in alluminio c'è uno speciale proiettore sferico.

Il Gruppo Astrofili è molto soddisfatto: «La risposta delle scuole è stata superiore a ogni aspettativa - spiegano da Ferrara -: è bastata una semplice circolare alle direzioni didattiche per avere una pioggia di adesioni». Il planetario è a disposizione degli studenti ancora stamane dalle 9 alle 12. Adulti e curiosi, invece, possono godersi lo spettacolo oggi dalle 16 alle 21 e domani (ultimo giorno) dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. [r. s.]

Riconfermato Zorio

Nuovo direttivo per il Gruppo micologico

Piero Zorio è stato riconfermato presidente del Gruppo micologico biellese. L'assemblea dei soci ha rinnovato la fiducia anche a Giorgio Bertinaria (vice di Zorio, entrambi ai vertici del consiglio direttivo da oltre 20 anni), Renato Tizzoni, Renzo Bertola, Roberto Pozzi, Celestino Lampo, Ferruccio Valz Blin, Luigi Veglio, Liliano Zona, Azeglio Bacchetti, Fernando Lorenzet, Roberto Cattani, Luigi Zanotti, Francesco Monteleone e Ferando Moglia, questi ultimi revisori dei conti. Eletti per la prima volta Stefano Godenzini, Roberto Ravetti, Franco Magliola, Guido Moglia e Italo Cagna.

Tra gli appuntamenti più importanti del 2000, la tradizionale «Sagra del fungo» (dal 15 al 17 settembre); un interessante micologico aperto a tutti, la gita sociale, conferenze ed . Intanto è fissata per domani sera la tradizionale cena dei «Pargel» (dei bocconcini), che festeggia l'11ª edizione. L'appuntamento è al Ristorante Bi di Miagliano, sede dell'associazione. [f. p.]

Venerdì prossimo

In S. Sebastiano rosario recitato in dialetto sardo

In questo Anno Santo la Comunità sarda offre l'esempio di un modo di e di sentire attraverso la recitazione del Rosario che è momento eminente, veicolo potente di cultura ed aggregazione universale: dalla Sardegna a Biella, per e verso il mondo, lungo l'itinerario spirituale del Giubileo.

A questo scopo state scelte le varianti di Belvì e di Atzara, differenti non tanto nella lingua, quanto per la melodia. Grazie alle loro armonie, frutto di sapienza antica, esse hanno il potere evocativo di ri indietro nel tempo e nello spazio, fino all'Isola. Cristiani da subito, i Sardi hanno infatti evoluto una religiosità propria, fatta di canti come i gosos/lodi, che esprimono, nella lingua, il rapporto col divino al punto che la stessa tradizione vanta migliaia di canti e di litanie, capaci di risvegliare e sollecitare emozioni ancestrali anche in chi è nato fuori dall'Isola. Il prossimo incontro è per venerdì prossimo alle 20.00, nella basilica di San Sebastiano. [f. p.]

LETTERE

Michelini, Lenin e la democrazia

Andrea Stroscio, bravo e volenteroso virgulto Ds, non riesce mai ad evitare tremendi scontri frontali con le brutte figure. Non pago di aver dovuto rispondere con il più assordante silenzio - significativo e pesante come un macigno - alle precise domande che gli ho pubblicamente rivolto su specifici e gravissimi episodi della guerra civile nel Biellese, ha voluto avventurarsi sul crinale della storia non del suo, ma del mio partito.

Con metodo scientifico che evidentemente gli deriva dallo storico Bloch di cui egli pare perdutamente invaghito, spara una poderosa bugia: secondo Stroscio Arturo Michelini, su «Il Secolo d'Italia» del luglio 1960, avrebbe scritto che il Msi finalmente accettava la democrazia. Colpevolmente pensando che Stroscio avesse potuto scrivere una verità, sono corso alla sede del quotidiano ed ho letto avidamente, tratta dall'archivio, l'edizione del 2 luglio 1960. Naturalmente quel che ha scritto Stroscio non è vero: 1) non vi è nessun intervento di Arturo Michelini; 2) alla pagina 5 vi è il riferimento alla democrazia in un corsivo non firmato che Stroscio ha letteralmente falsificato. Il testo è il seguente: «Il Msi disse fin dalla sua costituzione, contro le accuse interessate degli avversari, di accettare fino in fondo il metodo democratico. A tale impegno il Msi è sempre stato fedele».

Se in politica valesse la favola di Pinocchio, Stroscio avrebbe un naso che parte dalla sede del Ds di via Trieste per finire a Roma a Botteghe oscure. si sa: Lenin insegnava che una bugia ripetuta diventa, prima o dopo, una grande verità. Con insopportabile e professorale supponenza, e dopo aver la bugia, Stroscio passa ai giudizi, rilasciando o negando patenti di affidabilità democratica. Contano i fatti, e non le chiacchiere: premesso che il partito di Stroscio è figlio del Pci ed An è figlia del Movimento sociale, è bene ricordare che quando i comunisti nel 1956 massacrarono sotto i cingoli dei carri armati gli ungheresi in rivolta, il partito di riferimento genetico di Stroscio era dalla parte degli assassini, mentre il mio era dalla parte dei combattenti per la libertà. Quando nel 1961 i comunisti costruirono quella vergogna conosciuta come il Muro di Berlino ed i «Vopos» sparavano sui tedeschi che cercavano, con la fuga, la libertà, il partito di riferimento genetico di Stroscio era ancora una volta dalla parte degli assassini, mentre il mio era sempre dalla parte della libertà. Tutto il resto è maldestra propaganda di un giovanotto bravo, ma forse troppo vezzeggiato dal suo partito per far politica con quella dote che, almeno a Biella, è di tutti (tranne che di Stroscio): l'umiltà.

Aspetto sempre le risposte (che Stroscio non mi darà mai) sugli episodi che gli ho distintamente ricordato sulla guerra partigiana; ammesso che voglia rispondermi, vorrei che non «sparasse» più bugie poderose come il riferimento all'inesistente articolo di Arturo Michelini su «Il Secolo d'Italia» e soprattutto che non falsificasse il significato dei comunicati del mio partito. Che sia, questo, il famoso metodo storico Bloch?

Sandro Delmastro, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9, Cavaglià: tel. 0161/96 470; Cossato: telefono 015/922.801

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 51 - 015/84.08.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88 411.

: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. 015/57.12.05.

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, 015/64.18.48.

Viverone: *Dr. Clerico Rufino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.18.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

Trionfano i produttori industriali. Tiboldo: «Ma la grande crisi è passata»

«I fornai stanno scomparendo»

In vent'anni sessanta panificatori in meno

Daniela Sandigliano

BIELLA

Filoni, bocconcini, ciabatte, rosette, pane al burro, all'olio, integrale, con olive, semi di finocchio. Di certo il pane non manca nei negozi, siano essi panetterie con produzione propria o meno, alimentari in genere e supermercati.

[illegible] il suo mercato, sia di offerta che di consumo, è molto cambiato.

Vent'anni [illegible] i panificatori nel Biellese erano 160, ora se ne contano un centinaio, [illegible] cui una trentina in città.

Due, uno in [illegible] Quintino Sella e l'altro in via Trieste, hanno chiuso i battenti a fine anno.

Spiega Felice Tiboldo, rappresentante dei panificatori alla Camera di commercio: «La crisi, nei decenni passati, era legata al prezzo, che era stabilito [illegible] non bastava a coprire le spese vive e i tempi di lavorazione. Si iniziava in serata con una "levata" antelucana prima di passare alle operazioni più specifiche per informare e cuocere. Niente tv o serate libere per i panificatori di allora».

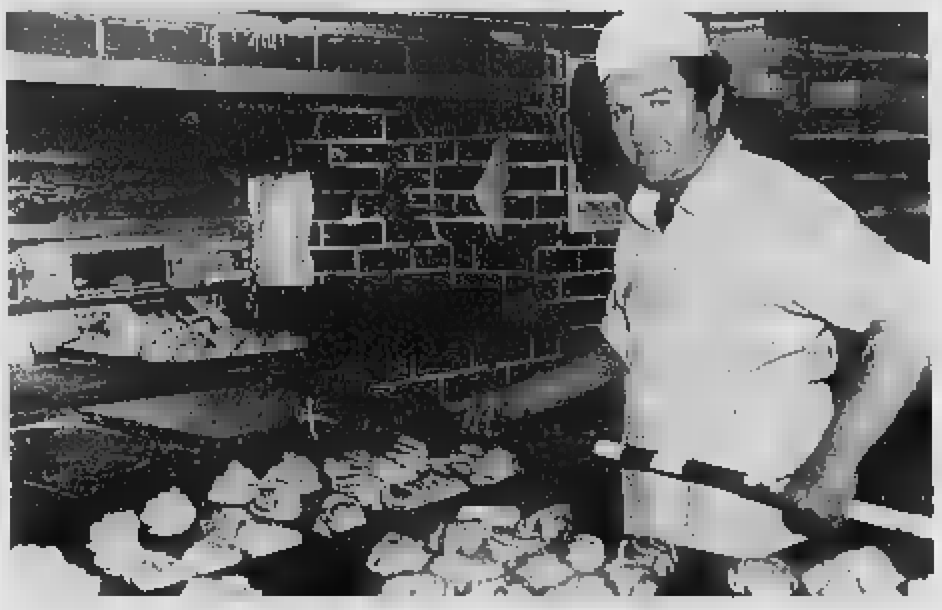
Aggiunge Tiboldo: «A un certo punto nacquero alcuni forni industriali, che introdussero una concorrenza impari, aiutata da pubblicità specifica: andavano anche nei paesi e convincevano che era meglio rifornirsi da loro, senza troppa fatica e a prezzo conveniente. E pazienza se [illegible] qualità inferiore di farina e [illegible] l'aggiunta di additivi che riducono il tempo di lavorazione ma anche il "gusto" del pane».

La media di consumo, secondo gli esperti, è considerata di due etti a persona. Quindi in provincia il fabbisogno è di circa 3 mila quintali [illegible] giorno, nonostante si vada diffondendo [illegible] ristoranti l'abitudine di metterne in tavola poco o addirittura nulla. Una tendenza, quest'ultima, che segue a ruota le abitudini alimentari statunitensi ed anglosassoni.

Ma la quantità non è tutta prodotta in loco: i supermercati e parte dei negozianti biellesi vengono riforniti da grossi panificatori industriali di Torino, Burolo e Pratosesia, che con una precisa organizzazione aziendale alle sei cominciano la consegna.

La conseguenza viene spiegata da Felice Tiboldo: «Adesso il pane è tornato ad essere "remunerativo", ma non al punto da garantire un investimento specifico di tipo "artigianale". Così i panificatori che per motivi diversi vogliono smettere l'attività, piuttosto che cederla preferiscono chiudere semplicemente».

La grande [illegible] è quindi passata, ma rimane quell'instabilità di mercato che può far calare ancora il numero dei «forni». Questi ultimi, ormai, sono tutti elettrici: quelli a legna [illegible] rimasti a ricordare l'antica fiaba del pane preparato con fatica per saziare, spesso con mortadella e formaggio, la fame di fatiche d'altri tempi.



Sono in continua diminuzione i produttori artigianali di pane. I fornai, vent'anni fa, erano nel Biellese circa 160, ora se ne contano un [illegible], di cui trenta nel capoluogo

Il Comune acquista l'area vicina al palazzo incompiuto

A Mosso sarà abbattuta la «casa della vergogna»

MOSSO

L'acquisizione di un terreno in frazione Marchetto è uno degli investimenti programmati dall'amministrazione comunale e inseriti nel primo bilancio di previsione del Comune.

L'area è situata a trecento metri dallo scheletro del cosiddetto «palazzo della vergogna», sorto oltre trent'anni fa lungo la strada che sale alla frazione.

La costruzione della palazzina fu avviata nel 1963: [illegible] progetto prevedeva la realizzazione di numerosi alloggi. Di fatto, nel 1967 i lavori furono bloccati e l'edificio abbandonato. Inutili, fino a oggi, i tentativi di ultimare o demolire l'ormai fatiscente struttura.

«La delibera di acquisto del terreno in frazione Marchetto - spiega il sindaco, Gianni Regis Milano - è il primo passo verso la soluzione del problema. La proprietà ha manifestato l'intenzione [illegible] vendere la struttura al Comune: per [illegible] la trattativa è verbale, ma è probabile che in tempi brevi si traduca in un atto concreto. Superata la fase di acquisizione [illegible] è nostra intenzione abbattere l'edificio: stiamo conducendo [illegible] ricerca per capire se i finanziamenti ci consentiranno di eliminarlo senza accendere un mutuo. L'area acquistata servirà per il deposito dei materiali della demolizione, ma ancora non sappiamo come la utilizzeremo in seguito».

Tra le proposte, oltre alla vendita del terreno, la realizzazione [illegible] un parcheggio pubblico a disposizione della borgata.

«Si potrebbe pensare anche a un'operazione promiscua - conclude il primo cittadino - conservando [illegible] piano terreno dell'edificio, con cinque posti auto, e creando un posteggio esterno e un'area verde. Ma prima di decidere vogliamo confrontarci con la popolazione».

Il bilancio del Comune di Mosso, nato [illegible] anno fa dalla fusione di Mosso Santa Maria con Pistolesa, non riserva altre sorprese: l'obiettivo primario è la prosecuzione e il completamento degli interventi già messi in cantiere, primi fra tutti i lavori sulla rete fognaria, la sistemazione dei loculi e della camera mortuaria nel cimitero (manutenzione straordinaria programmata da tempo), e la ristrutturazione di alcuni immobili, per i quali l'amministrazione sta trattando con i privati la donazione, che saranno trasformati in mini-alloggi da affittare agli anziani. [m. ch.]



La costruzione iniziata a Mosso negli Anni [illegible] e mai completata

Raffica di interrogazioni dalla minoranza

Consiglio di fuoco stasera a Zubiena

ZUBIENA

Consiglio di fuoco [illegible] in Comune. In scaletta ci sono [illegible] interrogazioni e 8 interpellanze firmate dal capogruppo di minoranza Franco Verdoia e dal consigliere Marzo Casotto.

Molti gli argomenti. [illegible] va dall'acciottolato in frazione Parogno alla manutenzione dei depuratori, dalla tinteggiatura delle aule scolastiche alle prestazioni «volontarie» e alla fornitura di «cippato» per [illegible] «riscaldamento pulito».

Ma si parlerà anche dell'assegnazione di 9 alloggi di edilizia popolare e dei lavori al cimitero Villa. Ma vediamo alcune delle questioni più importanti, con le risposte dell'amministrazione o dei tecnici.

Fornitura di «cippato»: l'interrogazione vuole chiarire se la qualità del prodotto sia controllata per evitare consegne di cortecce resinose, che «tra l'altro hanno già bloccato la coclea di alimentazione e riempito di chiodi [illegible] camera di combustione». Risposta dell'amministrazione: «Il sindaco stesso si era recato alla Tiba Muller con campioni di cippato, ricevendo parere favorevole sulla qualità [illegible] materiale. Per quanto riguarda la presenza di chiodi, la ditta appaltatrice ha provveduto a proprie spese alla pulizia completa del focolare e dell'intera caldaia». Assegnazione alloggi Atc: l'interpellanza chiede i motivi del ritardo nella loro assegnazione. Un tecnico risponde che i ritardi sono dovuti al fatto che un dipendente era in congedo e che l'ufficio tecnico, da agosto a dicembre, «ha dovuto affrontare una mole notevole [illegible] lavoro». E poi aggiunge: «Si precisa comunque che, con il 30 dicembre, scadrà [illegible] pubblicazione delle graduatoria provvisoria ed il tempo utile per la proposizione di eventuali ricorsi. Si presume pertanto che l'assegnazione possa avvenire entro i primi mesi del 2000».

Perizia di variante all'acquedotto di Parogno: il tecnico ritiene che le spiegazioni dei ritardi siano [illegible] ampiamente fornite [illegible] dicembre dall'ingegner Di Rienzo. Ed il sindaco Giancarlo Verdoia spiega: «Credo che lascerò perdere, ma [illegible] tentato [illegible] fare una segnalazione alla Corte dei conti per scorretto comportamento del mio predecessore. Siamo entrati senza permesso su un terreno non particellato».

Non si sbilancia l'ex sindaco Franco Verdoia: «Non desidero anticipare nulla perché si parlerà di tutto in Consiglio, anche per le risposte già avute per iscritto. Voglio sapere, essenzialmente, perché diversi lavori pubblici, già programmati e [illegible], con progetti approvati [illegible] il maggio scorso non siano arrivati almeno alla fase di appalto». [d. sa.]

A un uomo di Trivero

Rimborsato l'assegno del «giallo»

TRIVERO

«Hanno riconosciuto che l'assegno era irregolare, e così me l'hanno rimborsato». Parola [illegible] di Trivero, finito [illegible] giornali per un episodio poco piacevole: l'anno scorso era stato a una trasmissione tv e aveva consegnato un assegno da [illegible] mila lire, destinato alla Lega anti-vivisezione. Invece l'assegno, contraffatto, è stato incassato a Monte Carlo da persone ancora sconosciute.

Il commerciante, dopo [illegible] raccontato la [illegible] storia a La Stampa, ha ottenuto un primo risultato: la Banca Sella ha rimborsato le 500 mila lire, riconoscendo che l'assegno non era valido. Oltre ad essere contraffatto (l'intestazione «Leal» è stata cambiata in «M.le Lafaja»), [illegible] aveva indicazioni di luogo. «La banca è stata corretta [illegible] - spiega l'uomo di Trivero -, ed è ovvio che le 500 mila non le terrò io: andranno finalmente in beneficenza». [illegible] la battaglia [illegible]: l'altro giorno, il commerciante è stato in tribunale per un confronto con la persona cui aveva consegnato l'assegno, durante [illegible] registrazione di una puntata di «Ci vediamo in tv». «Quell'uomo ha negato di aver mai preso [illegible] da [illegible] - spiega il commerciante di Trivero -, e ha detto che vuole chiedermi i danni per il viaggio che ha dovuto fare a Biella».

In vetrina più di 150 razze di tutta Europa: ed è sfida per il titolo di «Best in Show»

Gaglianico, i cani sfilano in passerella

Domenica a Biella Fiere la super-mostra nazionale

Pier F. Gasparetto

Più di settecento cani sfileranno a contendersi la palma [illegible] più bello fin dalle nove del mattino, domenica prossima nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico. Ne è occasione la 23ª Esposizione nazionale canina organizzata dal Gruppo cinofilo biellese.

I «superdog» in mostra domenica, provengono da tutte le regioni d'Italia, in parte anche dalla Francia, dalla Svizzera e dalla Jugoslavia. Rappresentano più di centocinquanta razze canine, da quelle più comuni ai più sofisticati prodotti dell'ingegneria genetica [illegible], da secoli impegnata a sbizzarrirsi nel trasformare il cane da [illegible] Dio lo ha fatto a come, invece, torna comodo all'uomo, per la caccia, la compagnia o la difesa [illegible] propria casa.

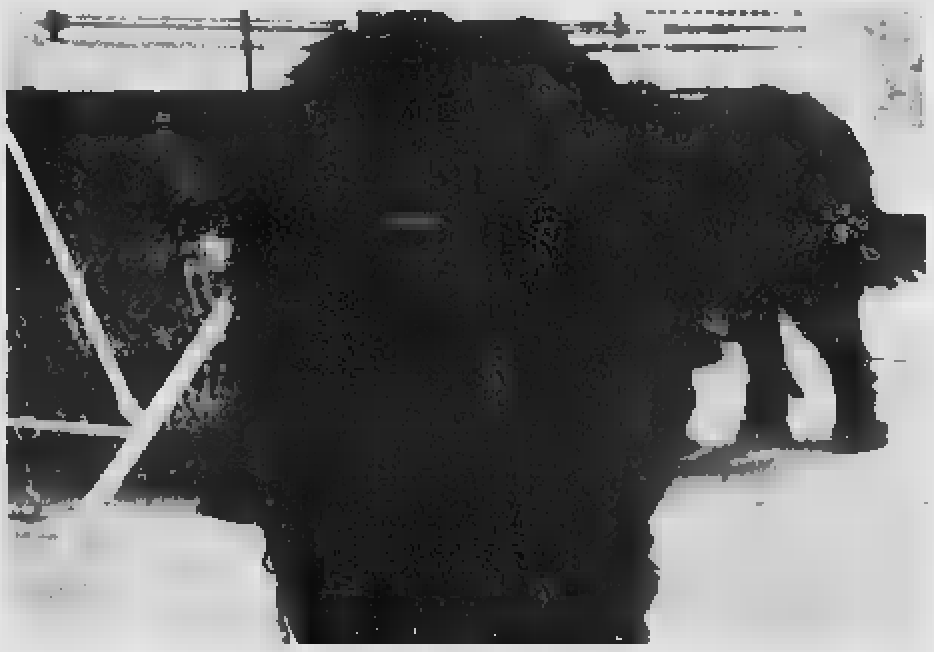
Eccolo il risultato: da quelle tre o quattro tipologie canine quali dovevano essere in origine, ora le razze sono più [illegible] quattrocento, incredibilmente diversificate tra loro, quello nudo e quello sepolto nella pelliccia, quello che ti sta in un taschino e quello che può trainarti una carrozzella.

Ognuna di queste razze ha un suo specifico standard, vale a dire [illegible] descrizione meticolosa che stabilisce fino al millimetro quanto il cane deve essere alto e lungo e fino al milligrammo quando deve pesare, come devono essere arcuate [illegible] gambe, cascante la mascella, diritta la coda, distanziati gli occhi e sventolanti le orecchie.

Domenica, a Biella Fiere, i giudici [illegible] ring saranno appunto impegnati per [illegible] la mattina a misurare lunghezze di zampe e di peli, a scrutare groppe, [illegible], orecchie, andature e galoppi, verificare attributi, contare denti.

Alla fine, se il cane risponde a tutte le esigenze dello standard, gli viene attribuita la qualificazione di «Eccellente». Un'ulteriore selezione individua il «Migliore» fra tutti gli Eccellenti. Al pomeriggio la competizione si [illegible] ancora più ardua: [illegible] selezionando fra tutti i Migliori il Migliore Assoluto all'interno degli otto «raggruppamenti» in cui sono suddivise le 400 razze (cani [illegible] pastore - da compagnia - eccetera). A questo punto la competizione si fa spietata, [illegible] tratta di individuare fra gli otto perfetti il detentore della perfezione assoluta fatta cane per tributargli il massimo riconoscimento della giornata: il «Best in Show».

Altri premi verranno assegnati alle migliori «coppie» e ai migliori «gruppi di allevamento», costituiti da almeno tre cani. Si assisterà, inoltre, all'eccezionale passerella di una quarantina di Terranova, i cani da salvataggio in acqua, concorrenti [illegible] un premio speciale riservato alla loro categoria.



Domenica Biella Fiere ospita l'edizione numero 23 dell'Esposizione nazionale canina, organizzata dal Gruppo cinofilo biellese. Uno dei piatti forti è la passerella di quaranta Terranova (nella foto), i cani specializzati nel salvataggio in acqua


ARRIVA CITROËN XSARA PICASSO.
LIBERTA' DI IMMAGINARE.
ANCHE SABATO 19 E DOMENICA 20 FEBBRAIO.
CITROËN XSARA
Picasso
CONCESSIONARIA CITROËN
BIELLA Via Galimberti, 14 - Tel. 015.40335 - 015.405385

Tutto pronto per i tre maxi-cortei, che debuttano domenica da piazza Battisti

Via alle sfilate con re Bicciolano

A Vercelli è iniziato il regno delle maschere

Giovanni Barberis

VERCELLI

Da poche ore stanno regnando sulla città Bicciolano Roberto «Bobo» Mosso [illegible] Bèla [illegible] Al[illegible]dra Ceretto, che ieri si [illegible] recati in Municipio, [illegible] il corteo delle maschere e con il Comitato Manifestazioni, per ricevere le chiavi della città. E Bicciolano ha declamato il suo discorso ufficiale soffermandosi in particolare sulla festa sì, ma non ha dimenticato i problemi della città: quelli che riguardano i bambini, gli anziani, gli ammalati che sono all'ospedale.

Oggi per tutti c'è un po' di libera uscita, prima della gran parata, ma domani, vigilia della prima sfilata, proseguiranno le visite. Le maschere saranno dalle 9 all'Istituto Sant'Eusebio [illegible] poi dai Vigili del fuoco. Alle 11,45, fagiolata del Cervetto. [illegible] pomeriggio in Prefettura, in Questura ed in Arcivescovado. Dalle [illegible] ballo dei bambini della Nuova Vercelli a Le Acacie. Alle 18, al Dugentesco, mostra delle mongolfiere. Alle 21,30 a Ronsecco verranno presentate le maschere del Brut Fond.

Poi, domenica via alla sfilata numero uno (sono previste per tre domeniche consecutive) lun[illegible] il circuito che si snoderà da piazza Battisti (inizio alle 14,30) per proseguire in [illegible] Giovane Italia, largo D'Azzo, piazza Paietta, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi, finale in piazza Paietta.

Questo l'ordine di passaggio. La banda aprirà il corteo, poi i carri fuori concorso del Bicciola[illegible] e di «Ceccomunquemusica». Ecco invece i carri [illegible] i temi in gara. Per la categoria «B», prima a sfilare: Asigliano (Antico Egitto), Caresanablot (Tentazioni infernali del 2000), Concordia (L'ira della cicala e l'euroformica), Ippica Vola (Komichenafotto) e Comitato Nuova Vercelli (Laguna Blues). Categoria «A»: Rione Ciaferu (Carnevale: dolce o amaro), Canadà (Viva Viva!...Viva Max), Cappuccini (I Vichinghi al Millennium Carnaval), [illegible] Milano (Tempus fugit), Brut Fond (In mezzo al mar), Cervetto (Millennium bug), Porta Torino (Il ritorno del... pirata) e Billiemme (Da un tempo molto lontano... ad un nuovo Millennio).

I biglietti costano 8 mila lire, mentre per gli under 12 l'ingresso è gratis. L'abbonamento alle tre sfilate costa 20 mila. Si possono acquistare i biglietti anche in prevendita. Si trovano in città al ristorante Rondinella di corso Gastaldi, alla tabaccheria Gardino di corso Randaccio, [illegible] bar Savoia di viale Garibaldi, al bar Tiziana di via Manzone, al Roxy Bar di via Magenta, alla panetteria Cristina di via Monviso, al Bar Duomo [illegible] via Duomo, alla tabaccheria Battagion di piazza Cavour, al Millen[illegible] Cafè di via Volta, alla pizzeria Capri di via Gioberti, [illegible] Franca Calzature di via Manzone. E a Borgovercelli [illegible] Tre Re.



Bèla Majin e Bicciolano ieri hanno ricevuto [illegible] chiavi [illegible] città [Greppi]

Ed anche quest'anno il giornale «La Stampa» parteciperà al Carvè Varsleis, inserendo nelle sue pagine il tagliando che servirà ai lettori per votare quello che (secondo loro) sarà il più bel carro del «reame» carnascialesco della città.

I coupons verranno pubblicati ogni giorno da domenica 27 febbraio a martedì 7 marzo. Si potranno ritagliare (soltanto in originale, niente fotocopie) ed inviare alla redazione vercellese del giornale, in via Duchessa Jolanda 20. Al termine dello scrutinio, durante l'ormai tradizionale spettacolone che si terrà al Teatro Civico, organizzato con il Comitato Manifestazioni Vercellesi, verranno resi noti i risultati [illegible] premiati i rioni o i paesi che hanno accumulato più voti.

Annuncio beffa [illegible] Crescentino

Svelati i volti di Conte e Regina ma con fotografie di 15 anni fa

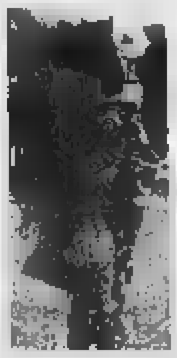
CRESCENTINO. Un simpatico gioco per scoprire chi sono i personaggi principali del Carnevale Storico. Ecco Conte Tizzoni e Regina Papetta, [illegible] da bambini. Mancano pochi giorni alla rivelazione e il Comitato Festeggiamenti ha lanci[illegible] questa [illegible] per i più curiosi.

[illegible] Conte Tizzoni oggi ha 19 anni. Per indovinare la sua identità bisogna pensare ai trascorsi carnevaleschi della famiglia: [illegible] papà ha ricoperto il ruolo di paggetto, la nonna fece la dama della Regina Papetta, mentre il nonno è stato uno dei più attivi organizzatori dei carnevali [illegible] secondo dopo guerra. In più ha anche una zia che è stata Papetta, con un'interpretazione d'eccezione.

La quarantesima Regina Papetta, ha 20 anni, pare che non voglia sentir parlare di «danzare», vorrebbe riposarsi un po', spera anche che durante la manifestazione ci si un bel sole e non la solita «acqua»! Dopo questi indizi, avete scoperto chi sono? [l. d. c.]



La Regina Papetta quando era bambina Come è oggi si saprà soltanto tra qualche giorno quando verrà ufficialmente incoronata



Un giovanissimo Conte Tizzoni Già allora dimostrava di gradire il carnevale e forse si stava già preparando al ruolo che interpreterà da lunedì

Lettera di protesta al ministro Ronchi

A Santhià 140 donne paladine del verde

Dubbi sulla qualità dell'acqua potabile Contestati i progetti di nuove discariche

SANTHIA'

Lunedì [illegible] martedì [illegible] sarà un black out nell'erogazione dell'acqua potabile, il terzo in pochi mesi, e le donne di Santhià scrivono al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi.

Sono 140, tutte rigorosamente appunto di donne, le firme [illegible] calce alla lettera di denuncia che è stata spedita al ministro, e per conoscenza ai responsabili degli enti locali, dalla Regione alla Provincia, fino al sindaco di Santhià.

A far scendere [illegible] campo le signore non è la banalissima (e temporanea) sospensione del servizio, ma la preoccupazione che i pozzi sia[illegible] irrimediabilmente inquinati.

«Siamo molto preoccupate - scrivono - per l'eccessiva concentrazione di discariche intorno alla nostra città, e soprattutto sopra le falde acquifere che alimentano il nostro acquedotto». Un problema per niente peregrino, visto che solo l'altra sera, in Comune, Legambiente ha riunito tutti i consiglieri per esprimere perplessità sulla nascita di altre due discariche, tra Cavaglià e Santhià. [illegible] tutti i progetti fossero approvati, il territorio attorno alla città potrebbe vantare il triste primato di disporre di 6 discariche.

«Già alcuni mesi fa - ricordano le signore - l'acqua potabile presentava una concentrazione di colibatteri fecali, tale [illegible] costringere l'amministrazione comunale [illegible] vietare l'uso "umano" dell'acqua, e clorare la stessa».

Quindi la richiesta di ulteriori indagini, con le quali l'Arpa di Vercelli riscontrò che la qualità dell'acqua di Santhià tende a discostarsi dai valori guida indicati dalla normativa Cee.

«A questo disagio - continua[illegible] le donne - se ne aggiunge un altro: la puzza in alcune ore del giorno. Specialmente al mattino e alla [illegible] l'aria è maleodorante ed irrespirabile, come ben sanno tutti coloro che transita[illegible] sulla Torino-Milano, tra i caselli di Borgo D'Ale [illegible] Santhià».

Alla lettera, le 140 signore allegano una documentazione puntuale, [illegible] tanto di parere negativo dei tecnici che sconsigliavano l'apertura delle prime due discariche, a monte di Santhià, in località Valledora.

«La nostra città - scrivono - [illegible] trova inoltre circondata da risaie, dove vengono utilizzati pesticidi e fertilizzanti, che han[illegible] alterato l'equilibrio biologico; a questo si aggiungano un'attività di decontaminazione dell'amianto e la presenza di fabbriche altamente inquinanti». Ultima chicca, [illegible] 15 chilometri, esiste il deposito di scorie radioattive di Saluggia. Di qui l'appello, quasi accorato a Ronchi: vuole aiutarci? [r. a.]

Operaio di Borgovercelli è accusato di aver ucciso un marocchino

La Corte d'assise di Novara in Belgio per interrogare i testimoni del delitto

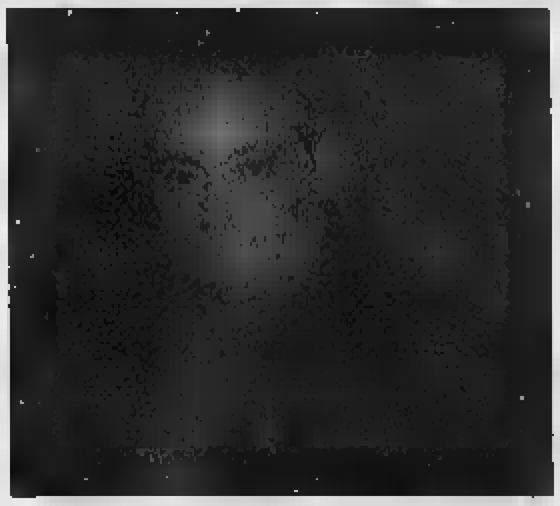
NOVARA

La Corte d'assise di Novara che sta giudicando Benedetto Sciacchitano, 44 anni, di Borgovercelli, accusato dell'omicidio di un marocchino dopo una lite in discoteca a Charleroi, si trasferirà in Belgio per [illegible] giorni. E' stato deciso ieri, alla ripresa del processo, dopo che i difensori dell'imputato, gli avvocati Roberto Scheda [illegible] Roberto Rossi di Vercelli, hanno riproposto l'eccezione relativa alle accuse nei confronti del loro cliente.

Queste erano state raccolte dal pm Marco Grandolfo chiedendo l'assistenza giudiziaria sulla base delle nuove norme previste dal trattato di Schengen, attraverso una serie di testimonianze in Belgio con una rogatoria internazionale. Verbali che hanno dovuto essere tutti tradotti. I difensori hanno ribadito ieri la loro opposizione all'inserimento nel fascicolo processuale di atti relativi a testimoni che non possono essere contro interrogati.

Alla prima udienza del 7 ottobre scorso, la Corte superò questa ec[illegible]. Adesso si applicano le norme transitorie in attesa dell'approvazione del cosidetto giusto processo. Non è più possibile prescindere dal contradditorio in aula per [illegible]ascuna testimonianza.

Assodato che i testi belgi non verranno mai [illegible] Novara per deporre, la Corte ha deciso di trasferirsi là a fine aprile o inizio maggio. Si dovranno valutare anche le disponibilità della giustizia belga. Parteciperà alla trasferta anche l'imputato detenuto a Vercelli oltre ai suoi difensori ed alle parti civili gli avvocati Sebastiano e Barbara Cocco. [r.a.]



Benedetto Sciacchitano è l'operaio di Borgovercelli giudicato a Novara per omicidio Tre anni fa a Charleroi in Belgio uccise un marocchino dopo una lite in discoteca

Da oggi ad Alagna raduno [illegible] sciatori

Tre giorni in telemark tra gite sul Monte Rosa [illegible] risalite con l'elicottero

ALAGNA. Tre giorni di «pace, amore [illegible] telemark», [illegible] recita il depliant dell'iniziativa proposta dalla Pro loco, dal club che riunisce gli appassionati locali, dalla società Monrosa che gestisce la funivia di Punta Indren e dall'Istituto Terre del N[illegible].

I «Teleschwimark days» inizieranno [illegible]: alle 9 è previsto l'accreditamento dei partecipanti all'ufficio informazioni turistiche di [illegible] quindi si partirà per un'escursione in Val d'Aosta, mentre per la notte si raggiungerà il Col d'Olen (rifugio Guglielmina). Il programma [illegible] domani prevede la salita al passo Zube mentre domenica gli appassionati saliranno in elicottero [illegible] una cima per dedicare tutta la giornata alla discesa.

La pratica del telemark (si scia con il tallone libero) è in voga soprattutto tra le popolazioni del Nord Europa, ma sta tornando di moda anche tra gli sciatori in Italia e soprattutto in Valsesia dove, a detta degli esperti, ci sono percorsi adatti e suggestivi; non per niente ogni anno arrivano [illegible] Alagna moltissimi appassionati che prendono d'assalto il massiccio del Monte Rosa.

Per l'occasione la società Monrosa ha previsto dei pacchetti scontati per l'utilizzo degli impianti: l'abbonamento valido per tre giorni [illegible] 78 mila lire solo per Alagna e 114 per il comprensorio Monterosa Ski. [i. fo.]

L'appuntamento venerdì prossimo

«Mangiare e bere in Piemonte» Gambarotta e la sua guida ospiti all'Enoteca di Gattinara

[illegible] Bruno Gambarotta a Gattinara per presentare la sua guida dei ristoranti della regione. Il popolare [illegible] di spettacolo sarà [illegible]lle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte venerdì prossimo per [illegible] gno, organizzato dall'Enoteca regionale, che si terrà nell'auditorium di Villa Paolotti.



Bruno Gambarotta

L'appuntamento è alle 18,30: il giornalista e presentatore parlerà dell'edizione 2000 della guida «Mangiare e bere in Piemonte» e [illegible] disponibile per uno scambio di opinioni, e qualche battuta, [illegible] il pubblico. A Gambarotta verrà anche chiesto un parere [illegible] vini prodotti nel Gattinarese e sui piatti tipici della zona, specialità che ha degustato personalmente per redigere la guida edita da De Ferrari.

Intanto domenica scatta anche la vendita delle 100 bottiglie di Gattinara docg con l'etichetta autografata dal presidente del Comitato carnevale Gianni Caramellino; nell'occasione saranno distribuiti i dolci tipici «galli e bigacc», la cui ricetta è stata riscoperta di recente. [l. fo.]

Oggi a Tronzano

Fisco e tributi all'assemblea della Coldiretti

TRONZANO. Coltivatori diretti in assemblea, [illegible] pomeriggio [illegible] inizio alle [illegible] 15, nel salone delle manifestazioni della «Famija trunsaneisa» a Tronzano: la riunione è organizzata dalla federazione interprovinciale di Vercelli e Biella della Coldiretti.

In discussione tutte le nuove norme di tipo fiscale, tributario e previdenziale di recente introdotte nel settore agricolo.

Per l'occasione sono previsti gl[illegible] interventi [illegible] capi servizio della Coldiretti e la partecipazione dei funzionari della Regione Piemonte che illustreranno il piano di sviluppo rurale.

Mercoledì prossimo, sempre a Tronzano, a cura delle organizzazioni professionali agricole di Vercelli e Biella, si svolgerà un incontro pubblico sul tema «Alta velocità ferroviaria: problemi e proposte». In discussione soprattutto il problema degli espropri e dei risarcimenti previsti. [w. ca.]

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.



CHI ESCE CON LA STAMPA HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci [illegible] per il cinema, e con la "Stampa**In** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e [illegible] altri vantaggi e servizi per te e per tutta [illegible] famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli [illegible] formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;



- **metropoli** (SOLO [illegible] CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio [illegible] quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un [illegible] di lettura gratis, vale [illegible] dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni [illegible] dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto [illegible] altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore [illegible] 24) [illegible] per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, [illegible] Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta [illegible] credito, telefonando [illegible] numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut.Min.Rich. scade l'8 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno [illegible] speciale.

Domani e domenica a Costigliole Saluzzo l'attrice presenta il prestigioso vino

Dalila madrina del Barbaresco '97

La Di Lazzaro al Castello rosso



Dalila Di Lazzaro (già «sex-symbol» del cinema italiano) [illegible] stata attrice protagonista in tanti film ma la popolarità le arrivò con «Serafina» del regista Alberto Lattuada. Ora diventa «testimonial» dell'enologia piemontese

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE SALUZZO

La bionda [illegible] affascinante attrice Dalila Di Lazzaro [illegible] madrina del Barbaresco '97 che sarà presentato domani [illegible] domenica nelle storiche sale del «Castello Rosso». A questo grande vino, [illegible] dei prodotti più prestigiosi dell'enologia piemontese, verrà dedicata [illegible] «due-giorni» che inizierà domani alle 18,30 nel municipio, [illegible] il saluto delle autorità, e proseguirà con [illegible] cena di gala nel ristorante [illegible] Castello, a cui interverrà l'attrice di origine friulana, ma romana d'adozione.

Dalila Di Lazzaro, classe 1953, è stata protagonista di tanti film accanto [illegible] celebri fra [illegible] Giancarlo Giannini, con cui recitò «Il bestione», e Marcello Mastroianni, suo partner ne «La pupa del gangster», ma il lavoro che le diede la popolarità fu «Serafina» del regista Alberto Lattuada.

Già considerata dal pubblico un «sex-symbol» per la [illegible] avvenenza, ma anche per il carisma conturbante, Dalila Di Lazzaro non ha mai assunto atteggiamenti da primadonna, preferendo proporsi agli ammiratori con grande immediatezza e spontaneità. Raccontandosi in un'intervistà, ha detto di sè: «Sono pigra, anzi accidiosa, e trovo ridicolo presenziare a tutti i costi, fare [illegible] diva....A me è sempre piaciuto stare tra la gente, giocare a briscola, ballare, quand'ero [illegible] giovane». Dalila, [illegible] ha anche attraversato momenti drammatici dimostrando una grande forza d'animo e coerenza con la sua immagine di donna, sarà quindi una madrina perfetta che illuminerà [illegible] il suo sorriso e la sua grazia la presentazione di [illegible] vino di alto lignaggio, ma presente su tutte le tavole.

La riceveranno una trentina di produttori e una folta rappresentanza di degustatori di tutta Italia [illegible]niti in questa iniziativa dagli organizzatori: l'agenzia «Camia Immagine e Comunicazione» e la Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow food. La Di Lazzaro, che [illegible] ospite fino a lunedì nell'hotel-Centro Benessere Castello Rosso presenzierà domenica alle 15,30 alla degustazione, sempre nelle sale dello storico edificio, mentre la sera sarà ospite di una cena d'onore con i produttori nel ristorante saluzzese «Ostu dj Baloss». Chi volesse partecipare [illegible] degustazione può prenotare, telefonando al «Castello rosso» (0175/230030).

Esibizione al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Platinette stasera sarà protagonista [illegible] discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti sulla statale [illegible] a incontrare gli ammiratori presenterà le canzoni del suo nuovo album «Da viva» tra cui quella che avrebbe voluto proporre al Festival di Sanremo [illegible] ad Amanda Lear

Una sera in discoteca ascoltando Platinette

ISOLA D'ASTI

«Basta con gli [illegible]spiti famosi che vengono solo a firmare autografi». Così gli organizzatori della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba, presentano il «nuovo corso» del locale, che stasera si apre con un recital di Platinette, drag queen tra le più divertenti, ospite quasi fissa del «Maurizio Costanzo Show».

Platinette, età non dichiarata, 150 chili all'incirca, all'anagrafe Mauro Coruzzi, si è fatta conoscere commentando il festival di Sanremo edizione '96 per Rai Due; è poi stato protagonista di una trasmissione di Radio Station One. Oggi conduce le [illegible] «Platinews» su Radio DJ. Quest'anno avrebbe voluto partecipare al festival Sanremo accanto ad Amanda Lear, ma l'inedita coppia non è stata accettata. Per vendicarsi, Platinette ha inciso un disco «Da viva», dove interpreta canzoni italiane di artisti famosi, tra cui Mina e la Carrà. Singolo di punta, in onda spesso su Radio DJ, è «Una per tutti» assieme a «Ma che musica maestro» cantata assieme ad Ambra.

Domani sera invece la discoteca di Isola ospiterà uno fra i disc jockey newyorkesi più conosciuti, Lenny Fontana. Autore di uno dei più ambiti brani house, «Come and go with me», Fontana è stato riconosciuto universalmente come uno dei grandi della musica house. Oltre che dj, è produttore e remixer di voglia, fondatore della Down Under Productions, noto tra gli appassionati fin dagli Anni '[illegible]. Oggi per alcuni è un'autentica leggenda della console. La serata astigiana fa parte di uno dei suoi tour europei, ed è annunciata come l'unica data italiana. Per informazioni e prenotazioni: 0141/958.821. [c. f. c.]

AOSTA

Nus, la sfilata storica apre il 16° Carnevale



Gruppi storici [illegible] una sfilata al Carnevale di Nus, che apre questa sera la 16ª edizione

NUS

Il veloce ritorno dell'inverno (termometro sottozero dopo gli sprazzi [illegible] primavera dei giorni scorsi) [illegible] ha offuscato la voglia di Carnevale che comincia a diffondersi in Valle d'Aosta. Nell'attesa delle kermesse di Verrès e Pont-St-Martin, le più antiche e spettacolari della Valle, in programma [illegible] 7 marzo, stasera s'inaugura il Gran Carnevale di Nus. Alle 21 saranno presentati i «Seigneurs», i Signori [illegible] p[illegible] che guideranno la 16ª edizione della manifestazione. Negli abiti storici sfileranno i coniugi Antonietta Théodule e Emilio Revel.

I primi appuntamenti saran[illegible] già nel pomeriggio [illegible] oggi. Alle 14 ci sarà una festa per gli anziani che, dalle 19, potranno gustare polenta e [illegible] tra canti della corale e musiche della banda del paese. Domani, pomeriggio dedicato ai bambini e, in serata, sfilata dei «Seigneurs» di Nus nel Borgo. Alle 21,30 convivio con gruppi storici [illegible] e di Cuorgnè, Vernone (Torino), Domodossola, Chivasso, Cassine (Alessandria), Pavone e Saluzzo.

Il Carnevale, da stasera, è festeggiato anche ad Allein, nella vallata del Gran San Bernardo. Alle [illegible] apertura della buvette, poi discoteca mobile e domani alle 9,30 sfilata del gruppo «Benda a chanté» e, alle 21,30, ballo in maschera. Un altro ballo in maschera è in programma domani [illegible] a La Salle, nel locale [illegible] Casermette di Derby.

Festeggiamenti anche ad Aymavilles, dove domani ci sarà una sfilata allegorica dalle 14,30. [s. ser.]

NOVARA

Paolo Rossi e Giulietta «delirio organizzato»



Paolo Rossi è di scena al «Coccia»

NOVARA

Il funambolo Paolo Rossi promette una serata di «delirio organizzato». Un annuncio che ha irretito il pubblico e i biglietti per «Romeo and Juliet» sono andati a ruba. Teatro dell'improvvisazione al Coccia, stasera e domani alle 21, domenica alle 16. La storia è sempre quella: Romeo e Giulietta si amano, le famiglie non vogliono. Nel suo ritorno in teatro, l'attore stravolge completamente l'opera di Shakespeare, definendolo «teatro di rianimazione, un happening [illegible] rete e quindi a rischio».

Anche per gli spettatori, che dovranno sopportare, e prendere parte, alla dissacrazione del mito di Shakespeare. Paolo Rossi propone una [illegible] multietnica, con [illegible] artista di strada francese, un cantastorie senegalese, due musicisti ed un comico. Il pubblico è avvisato: a qualche spettatore potrà capitare di dover interpretare Romeo o Giulietta. La platea [illegible] divisa tra Montecchi a destra e Capuleti a sinistra. In mezzo Paolo Rossi, che istruisce, attizza gli odii, invita alla rissa. Giulietta e Romeo in edizione Duemila sono accompagnati da Paolo Rossi capocomico/mangiafioco/Arlecchino. Il via [illegible] un inquietante «Tranquilli, qui [illegible] la parte» e la sarabanda comincia con «Pensavate di essere venuti a teatro? Nossignori, siete precipitati in un incubo. Lo stesso di noi attori, che [illegible] sempre [illegible] non ricordare la parte. Qui nessuno lo sa». Improvvisazione, passione e anche un pizzico di [illegible] mancheranno [illegible] che nelle performance novaresi. Il testo e la regia registrano la collaborazione tra Rossi e Riccardo Piferi. Insieme hanno voluto sperimentare una [illegible] forma di teatro, «verificando se ogni sera è possibile farlo rivivere [illegible] modo diverso, lontano dalla tradizione del teatro frontale, più vicino alle forme di teatro da strada. Per questo è stato scelto un testo noto a tutti». Per i biglietti tel. 0321/620.400. [c. m.]

ALESSANDRIA

Vite da emigranti con la regia di Vacis

C'è Beppe Rosso in «Camminanti» sul palco di Casale



Gabriele Vacis ha [illegible] la regia dello spettacolo di Rosso e Rostagno

CASALE

E' il tema delle migrazioni il leit-motiv di «Camminanti», lo spettacolo che chiude stasera (con inizio alle 21) al Teatro Municipale il ciclo «Musica e racconti». «E non si tratta di [illegible] emigranti che si spostano per cercare lavoro - spiega l'autore ed interprete Beppe Rosso, nelle note introduttive -, ma di vere e proprie migrazioni quantitativamente simili a quelle bibliche». La ricerca sul fenomeno è sviluppata attraverso il recupero di materiali storici e narrativi, l'utilizzo di stralci di interviste, fatti di cronaca e storie personali. La regia è [illegible] Gabriele Vacis. Sulla scena, con Rosso, ci sono tre musicisti con pianoforte, percussioni e un contrabbasso: e la narrazione diventa, a tratti, musica in un linguaggio figurato particolarmente evocativo.

Gli autori Rosso e Rostagno hanno immaginato un luogo dove negli Anni '30 c'era la cascina di un uomo che partì emigrante per l'America: oggi, al suo posto, c'è un condominio in cui i cognomi sui campanelli rivelano la presenza di vecchi inquilini e nuovi arrivati, immigrati dall'Africa dall'Asia e dal Sudamerica, che si ritrovano in una curiosa assemblea. [b. v.]

VERCELLI

La guerra raccontata dal teatro alternativo



L'attrice Maria Maglietta protagonista della pièce «Sole nero» s[illegible] in scena al «Barbieri»

VERCELLI

Al Barbieri di via Parini, que[illegible] sera alle 21,15, si apre il sipario [illegible] «Il teatro del cuore», rassegna alternativa alla stagione ufficiale di prosa che il Comune ha realizzato con la compagnia vercellese Stranomiscuglio.

Lo spettacolo d'esordio, «Sole nero», sarà preceduto da un antefatto nelle storiche sale dell'antico caffè Taverna & Tarnuzzer [illegible]i piazza Cavour: l'appuntamento è [illegible]l tardo pomeriggio, alle 18 sempre di oggi, per «Quattro chiacchiere... con gli attori». In questa occasione [illegible] protagonisti l'attrice Maria Maglietta e il regista Marco Baliani, artefici della pièce di questa sera, tratta dall'omonimo romanzo di Gina Negrini, memorie di un'operaia coinvolta dal dram[illegible] della guerra [illegible] simbolismo del nero) e anche dal desiderio di un mutamento (il simbolismo del sole).

Maria Maglietta da tempo attua ricerche attoriali drammaturgiche su narrazione e ed oralità. Ha fondato negli Anni Settanta Ruotalibera Teatro, partendo dalla messa in scena di racconti di Calvino. Nel '94, con «Piccoli angeli», ha vinto il Premio Stregagatto come miglior attrice e nel '96 ancora uno Stregagatto come regista [illegible] autrice [illegible] «Bambine». Due anni fa ha firmato la regia di «Corpo di Stato» con Baliani, trasmessa su Raidue. [g. bar.]

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Alla «Vecchia Posta» il vero agriturismo



Un tocco di fiammingo in cucina ad Avolasca E a Livorno le ghiotte Risaiole del «Pastino»

Le aziende agrituristiche che hanno tenuto fede ad una originalità, [illegible] farsi abbagliare da facili «coperti», proponendo piatti fatti coi prodotti delle loro coltivazioni, non sono [illegible] la totalità. In [illegible] casi, la storia dell'agriturismo ricorda quella [illegible] del contadino». Che non disdegnava di fornirsi, a fronte dell'aumento di richieste, dalla vicina [illegible] sociale. [illegible] risultato che al vino [illegible] contadino hanno cominciato a crederci sempre in meno. Così è stato laddove i sindaci che hanno dato autorizzazioni, tollerano banchetti [illegible] superano i 60 coperti a volta o che i prodotti per cucinare arrivino dal campo del più vicino discount. [illegible] pubblico che sceglie di andare in un'azienda agrituristica è esigente: non tollera il «mangificio» senza dialogo, e nemmeno il ca[illegible] di gente vociante [illegible] in [illegible] sala. Preferisce fare [illegible] incontro [illegible] cultura, che anche con l'agriturismo sa fare dei racconti. In fondo sarebbe più credibile una licenza agrituristica legata e rapportata alle giornate lavorative agricole del nucleo familiare all'opera, che un farisaico limite di posti. Chi ha vegliato sulle aziende agrituristiche, in questi anni, sono state [illegible] delle organizzazioni agricole, frenando un poco il dilagare di un fenomeno perverso.

L'esperienza [illegible] Vecchia Posta di Avolasca (uno scorcio d'Umbria) è ottima ed esemplare. Una trentina di coperti divisi [illegible] due sale calde. [illegible] servire un giovane vignaiolo (che fa il raro Timorasso); in cucina una [illegible] sorridente di origine fiamminga che da [illegible] un tocco alla [illegible] indigena: strudel di cotechino con insalata di verza, sformato di broccoli [illegible] salsa di piselli, coniglio con prugne secche e torta di castagne [illegible] la sua crema. Fanno parte dell'associazione «Le Strade del Sale» e [illegible] Consorzio Obertengo. E rappresentano l'agriturismo giusto, meditato, che comunica gli sforzi di una valle che sta rinascendo davvero in grande.

La Vecchia Posta - Avolasca (Alessandria) - via Montebello 2 - tel. 0131/87.62.51 - Prezzo per un pranzo: 45 mila lire.

Al ristorante Carignano dell'Hotel Sitea di Torino propongo[illegible] [illegible] minestra di riso con vino rosso ghiacciato. Un dolce delizioso e inaspettato. Ma che dire delle gustose «Risaiole» de Il Pastino di Ezio Ro[illegible] (farina di grano tenero, farina di riso, zucchero, uova). Un biscotto di pasta frolla, ghiotto, nato da una ricetta [illegible] fine '800. Per conoscere [illegible] notevole versatilità [illegible] riso in cucina, bisogna comunque leggere «Le mie ricette, appunti di cucina vercellese» (Sesia Editore) di Gisella Lo [illegible]cono. Un libro da non perdere.

Il Pastino - Livorno Ferraris (Vc) - via Dante 2 - tel. 0161/47.75.63. Una confezione di Risaiole da gr. 200. L. 6500.

BIELLA

Stage con campioni del boogie-woogie

BIELLA

Tutti in pista a ballare il boogie-woogie. Domenica a Biella è in cartellone uno stage delle specialità organizzato dalla Lega Danza Uisp, che richiamerà di sicuro anche molti curiosi e appassionati del genere. L'appuntamento [illegible] alla discoteca Pinocchio di via Serralunga 7 dove, insieme a patron Nino Del Vecchio, approderanno i campioni d'Europa e del mondo dello spettacolare ballo.

Si tratta di Angelo Reusi, che [illegible] il titolo europeo per quattro volte e quello mondiale per due, e di [illegible] Buker che è stata due volte campionessa in Europa ed una del mondo.

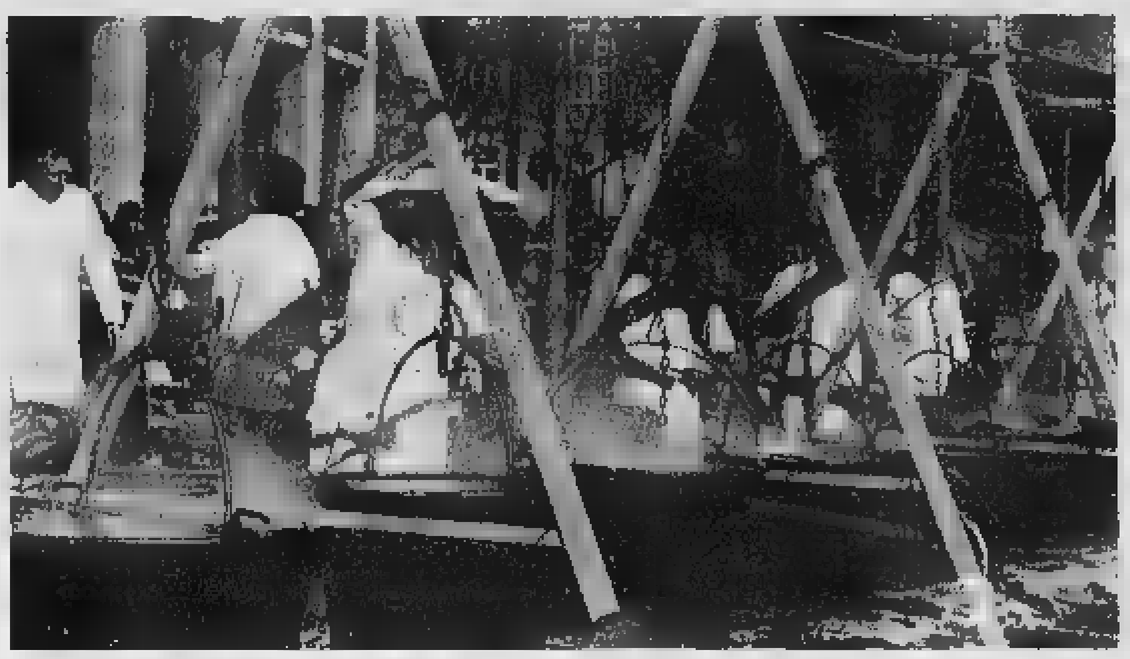
Lo stage rivolto ad insegnanti di primo e secondo livello, giudici e ballerini [illegible] categorie mini, youth, junior e amatori, s'inizia alle 10 [illegible] un'impostazione di base. Dopo una pausa, si riprende alle 14 con una parentesi dedicata all'interpretazione, al ballo di coppia e alla figura femminile, questa volta riservata agli insegnanti di secondo e terzo livello, giudici e ballerini di categoria junior, nazionale e professionisti.

Al termine dello stage verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Adesioni e informazioni allo 0360-330159 oppure 0338-2049067. [p. g.]

Peru e Gin domani a Dusseldorf, domenica il via ai cortei mascherati

Il Carnevale di Borgosesia fa poker

Quarta sfilata extra in notturna l'11 marzo





BORGOSESIA

Cinque carri e quattro mascherate a piedi: sono nove i gruppi che si sfidano per l'assegnazione del Palio del Duemila, il concorso ambitissimo da chi è amante del Carnevale.

A Borgosesia è giunto il momento delle sfilate, domenica andrà in scena la prima delle quattro. Già, quattro: quest'anno c'è una novità importante perché il Comitato ha voluto fare le cose in grande per salutare il nuovo millennio; oltre alle parate pomeridiane è stata istituita anche una sfilata notturna, sabato 11 marzo, che chiuderà tutti i festeggiamenti.

Domenica la sfilata (oltre ai carri della città iscritti al Palio per... sperano tanti altri gruppi provenienti da diverse regioni) inizierà come al solito poco dopo le 14 presentata da un duo ormai collaudato: Fabrizio Rondo e Silvano Barberis.

Il percorso sarà quello tradizionale con il giro di boa in piazza Mazzini dietro il palco dove, a turno, tutte le mascherate saliranno per un'esibizione.

L'ingresso alla sfilata sarà gratuito: i dirigenti del Comitato Carnevale presieduto da Simone Petrarca (fratello di Andrea, che da ormai un decennio veste i panni del Peru) sottolineano con orgoglio questo particolare e ricordano che l'unico modo per contribuire al finanziamento del Carnevale è l'acquisto dei biglietti della lotteria. Decisamente ricco il montepremi: in palio ci sono prodotti per oltre 30 milioni e al vincitore andrà un'automobile della concessionaria Gilardi.

Per Peru e Gin (Maria Luce Franchi) saranno giornate veramente intense: domani sera le maschere [illegible] il seguito saranno ospiti della Guardia del Principe di Dusseldorf per la serata di gala del locale Carnevale; l'iniziativa è nell'àmbito del gemellaggio carnevalesco di Vercelli, Borgosesia e Dusseldorf curato da Turismo Valsesia Vercelli e la Prinzegarde restituirà la visita in occasione della sfilata notturna di [illegible]. Al termine della festa Peru e Gin non avranno neppure il tempo per riposarsi perchè dovranno imbarcarsi sul primo volo del mattino per rientrare in Valsesia in tempo per la sfilata.

A questo punto è giusto dare uno sguardo ai carri che sfileranno per le vie del centro. Bettole propone «Per un 2000 pulito»: il carro è di ispirazione ecologista e la domanda che gli ideatori si sono posti è questa: «Riuscirà il nuovo millennio a lasciarsi alle spalle tutti i disastri ecologici del XX secolo?».

Il rione Cravo presenta invece «Succhiati fino all'otto». La parodia è riferita al popolo italiano sempre più coinvolto nei giochi che mettono in premio denaro, dal buon vecchio Totocalcio al Casinò e all'ultimo arrivato Superenalotto.

Il rione Oca Grassa ha invece scelto questo titolo «Di nuovo alla guida» e l'autore si è ispirato alla rielezione del sindaco Corrado Rotti, personaggio che «prosegue diritto per la sua strada senza fermarsi davanti a nulla e nessuno». Montrigone si è occupato del «Grande incubo», cioè dei mali che affliggeranno il Duemila ancora in fasce. Per concludere la serie ecco Valbusaga con «La cena delle beffe» e con due *invitati* d'eccezione, Dario Fo e Roberto Benigni. Fuori concorso il carro del Peru «Carnevale 2000: la clonazione».

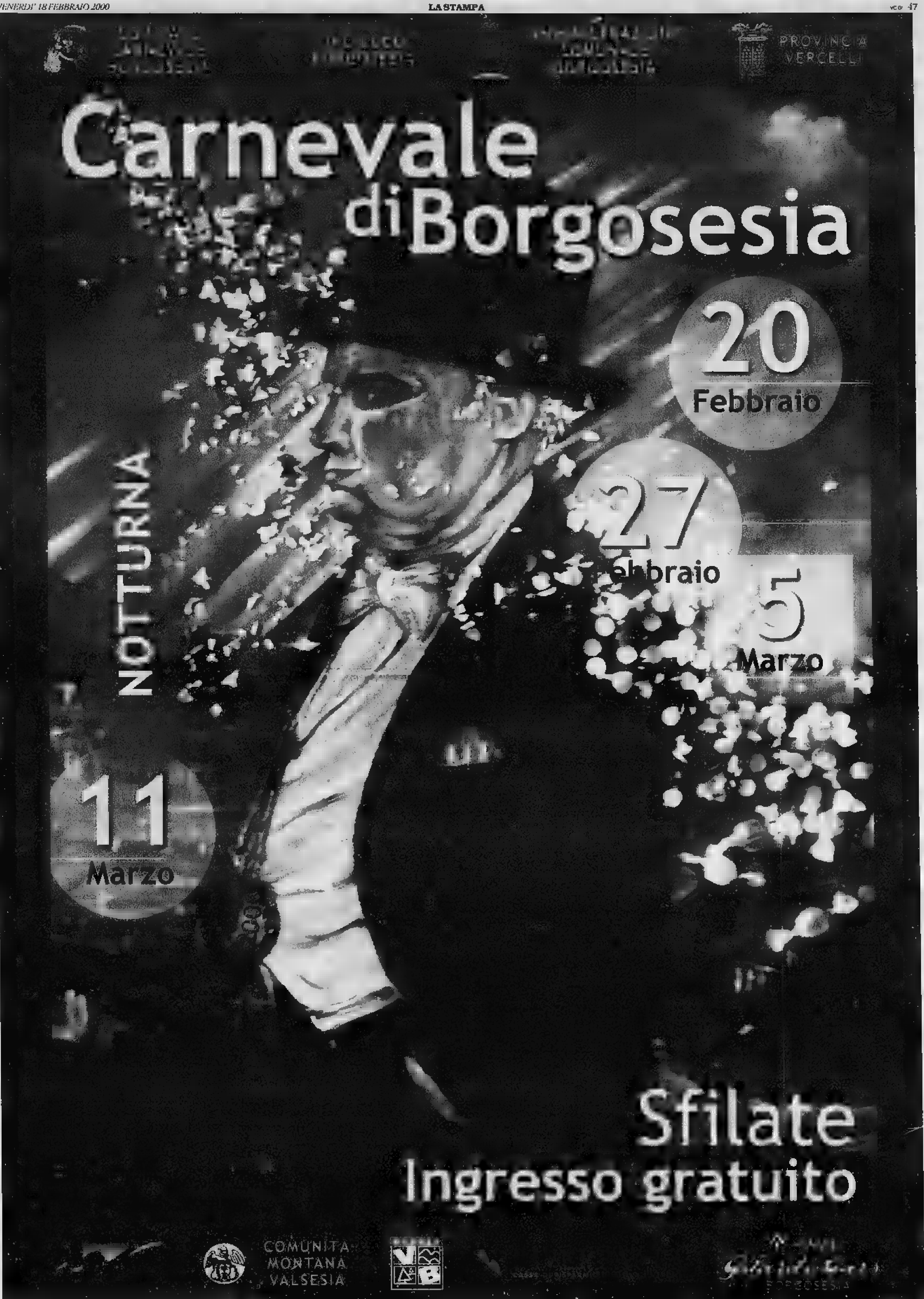


Tra una sfilata e l'altra ci si ritempra con i piatti della gastronomia tipica come dimostra il Menestrello (al secolo Miguel Cabassa) sorpreso mentre gusta la «busecca» appena preparata (Foto Heliar Roolon)



In queste settimane Peru e Gin sono i veri signori di Borgosesia avendo detronizzato simbolicamente il sindaco Corrado Rotti (a destra) L'edizione 2000 del Carnevale verrà ricordata per la novità della sfilata in notturna e per il bellissimo manifesto presentato alla Pro Loco durante la serata «La Stampa»




PROVINCIA VERCELLI
Carnevale
di Borgosesia
20 Febbraio
NOTTURNA
27 Febbraio
5 Marzo
11 Marzo
Sfilate
Ingresso gratuito
COMUNITÀ MONTANA VALSESIA

Domani sera l'appuntamento organizzato dall'Agimus in collaborazione con la Provincia

Il violino di Krylov nel Duomo di Biella

Con l'Orchestra di Sanremo brani di Beethoven e Mozart

Leonardo Osella

BIELLA

Sergei Krylov, uno dei violinisti più affidabili in circolazione, sarà domani sera a Biella per un [illegible]erto che terrà in Duomo con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Fabiano Monica. L'appuntamento è fissato alle 21 ed è organizzato dall'Agimus biellese nell'àmbito delle manifestazioni «Musica [illegible]sica» della Provincia.

E' previsto un ingresso-offerta di 10 mila lire e si possono fare prenotazioni alla Atl (piazza Vittorio Veneto 3), alle Agenzie Scaramuzzi (via Italia 11/b) e Big Ben (in via Bengasi 4) e all'Agimus (tel. 0161/998105).

Krylov ha avuto maestri come Leodid Kogan e Salvatore Accardo ed ha collaborato [illegible] grandissimi direttori; suona il prezioso e raffinato violino Stradivari Auer del 1710. Monica, dopo i diplomi conseguiti a Parma, si è perfezionato a Weimar con Kurt Masur, si è esibito in tutto il mondo e nel 1997 è diventato direttore stabile dell'orchestra sanremese.

Per quanto riguarda il programma, la scelta è caduta su due pagine di larga popolarità tra gli appassionati di classica: il «Concerto per violino op. 61» di Beethoven e la «Sinfonia n. 40 K. 550» di Mozart.

Il «Concerto» è tra i lavori più piacevoli del Maestro di Bonn, ricco di solare cantabilità e di lirica fantasia: addirittura incantevole il dialogo tra violino solista e orchestra del Larghetto, che qualcuno ha voluto accostare alle suavità delle Bucoliche virgiliane. La «Sinfonia K.550» di Mozart è al contrario uno degli esempi più estremi di pessimismo in musica, anche se estrinsecato in forma elegiaca, senza mai esasperare i toni e le espressioni.

Oggi appare incredibile, ma al loro comparire né il Concerto di Beethoven né questa Sinfonia mozartiana ottennero il consenso del pubblico.



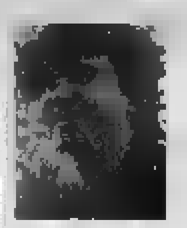
L'orchestra sinfonica di Sanremo suonerà domani sera in cattedrale

Concerto per organo e coro

A San Filippo gli spartiti di Bach si cantano con «Progetto Musica»

BIELLA

Un [illegible] gli incontri dedicati all'esplorazione [illegible] repertorio organistico delle opere su corale di Bach, organizzati in San Filippo con la collaborazione di Progetto Musica e la direzione artistica di Giulio Monaco (nella foto).



Il terzo dei sei concerti è annunciato domani alle 21 e vede protagonista all'organo Alessandro Bianchi. Nato a Como e diplomato in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Piacenza, è fondatore e direttore dell'Associazione «Amici dell'organo di Cantù». Ha tenuto concerti [illegible] solista in Italia ed in Europa ma anche negli Usa e in Sud America ed ha al suo attivo registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche. Collabora con la Scuola Corale della Cattedrale di Lugano come accompagnatore e solista.

In occasione del recital di domani, Bianchi sarà affiancato oltre che dai coristi di Progetto Musica, anche da numerose voci provenienti da altre realtà corali popolari o colte, oltre che da un cospicuo numero di per[illegible] che, pur non [illegible]tando in [illegible] formazione, hanno aderito al «Coro guida». Pure alcuni strumentisti biellesi, attratti dall'informale clima e dallo spirito della proposta, partecipano al progetto accompagnando estemporaneamente la corale e il pubblico presente. (p. g.)

Applausi al gruppo Città di Borgosesia

Trionfo argentino della Valsesia folk



Il presidente del gruppo, Alfredo Conti, con gli amministratori di Cordoba

BORGOSESIA

Grandissimo successo in Argentina per il Gruppo Folkloristico «Città di Borgosesia», tornato in Italia dopo il tour [illegible] ha visto protagonista a Luque, a Carlos Pellegrini, a Cordoba, a Pilar, a Villamaria e ad Alta Gracia. Ospiti della Federazione delle Associazioni piemontesi in Argentina, i componenti del gruppo valsesiano sono stati ripresi, durante le [illegible] performances, dalla televisione nazionale argentina e da altre emittenti. Entusiasmo alle stelle da parte del pubblico: 4 mila presenze per spettacolo, e ad Alta Gracia, per la Festa delle Comunità, 12 mila. Gli artisti borgosesiani hanno ricevuto un'accoglienza calorosa, tanto [illegible] continuano a ricevere altri inviti, persino dalla Patagonia. (g. bar.)

GIORNO E NOTTE

Biella

A tutto Beatles

Questa sera al Master musica dal vivo con i «Revolver». La band novarese, che dedica il suo repertorio ai mitici Beatles, si presenterà sulla pedana di via Ravetti indossando anche abiti Anni Sessanta e sfoggiando [illegible] look ovviamente ispirato a quello [illegible] quartetto inglese.

Biella

Incontri allo Fab

Stasera i Fotoamatori si incontrano alle 21,15 a palazzo Ferrero per una proiezione a tema sulla «Foto monocromatica».

Cossato

Si balla al Cinecittà

Al Cinecittà questa sera discoliscio e lap dance. Domani arriva Santino Rocchetti e domenica i «Masters».

Valdengo

Scuola di tango

Scuola gratuita di tango argentino alla Peschiera. Questa sera nella sala due (alle 21,30), entra in azione Alberto Grasso. Sempre stasera suona Walter D'Angelo, sabato Don Miko e domenica Paolo Argento.

Borgosesia

Grandi live in pedana

Alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, alle 23 di oggi concerto dei Deva. All'irish pub Oscar Wilde di via Trino a Vercelli, suonano i Tempo Perso. A Crevacuore, domani dopo le 23, al Dragon's Pub live con gli Zip Fastener. E, sempre domani, dopo le 22,30, al Caffè 900 di Ottiglio, c'è la band Zoso.

Vercelli

Il «Time Out» di Grillo

Sono in prevedita, da Mas Media di via Galileo Ferraris e da Padana Tours di corso Libertà, i biglietti per lo spettacolo di Beppe Grillo, «Time Out», in cartellone al Palasport di Casale Monferrato alle 21 del 16 marzo.

Vercelli

Danze da Buenos Aires

«Taur» è il titolo dello spettacolo che la Compagnia Buenos Aires Gente de Tango, presenterà alle 21 di sabato 26 sul palcoscenico del Teatro Civico. Prevendite alla Belvedere Spettacoli di via Chicco 24, telefono 0161.255.544 e 0161.256.325. Prezzi: poltrona in platea o palchi (30 mila), galleria, ingresso ai palchi e ridotti [illegible] mila). Riduzioni per chi frequenta le scuole di danza.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	150	79	67	65	57
CAGLIARI	25	[illegible]	72	[illegible]	28
	89	77	55	53	50
[illegible]	[illegible]	62	65	10	6
	83	66	59	58	55
GENOVA	51	4	54	49	78
	130	111	83	82	70
MILANO	81	27	69	17	44
	70	53	51	47	46
NAPOLI	66	66	7	1	28
	81	44	43	41	41
PALERMO	8	50	18	83	71
	70	[illegible]	58	57	52
ROMA	11	46	90	39	40
	98	89	68	53	47
TORINO	58	83	[illegible]	[illegible]	7
	91	72	66	[illegible]	51
VENEZIA	38	19	32	54	18
	81	54	53	49	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

30-31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30-3
30-15	30-51	[illegible]	30-78	30-79
30-17	[illegible]	[illegible]	30-1	30-70
30-29	[illegible]	30-16	30-8	30-85
30-34	30-10	30-32	[illegible]	[illegible]
30-57	30-20	[illegible]	30-7	30-22

Ambata [illegible]ure. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 52 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 1 (3); Genova 17 (5); Milano [illegible] (3); Napoli 22 (2); Palermo 10 (3); Roma 71 (0); Torino 28 (2); Venezia 82 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

52-11	52-51	52-44	10-71	10-81
[illegible]	52-[illegible]	52-75	10-22	10-45
52- 3	52-46	52- 2	10-70	10-57
[illegible]	52-77	52-67	10-47	10-76
52-71	52-61	10-12	10-51	10-32
[illegible]	52-45	10-56	10-20	10-75
52-21	52-57	10-66	10-46	10- 2
[illegible]	52-76	10-26	10-77	10-67

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-40	60-90-10
10-60-70	40-50-60	[illegible]
10-80-90	[illegible]	[illegible]
20-30-40	40-90-10	70-80-90
[illegible]	40-20-70	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	[illegible]	70-50-90
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	[illegible]	80-50-70

Vincite: estratto (ex ambata): Genova 78

[illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 84 - 12 - 60 - 36 - 47 - 59 / 90 - 17 - 53 - 41 - 25 - 37

2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 54 - 16 - 70 - 13 - 26 - 44

7 [illegible]

[illegible] sistemistiche con basi

L. [illegible] - basi fisse [illegible] 1 a 1 = 82 - 28 - 36 - 63

224 combinazioni - varianti = 11 - 50 - 78 - 86 - 1 - 26 - 49 - 79



STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel 015-22.736 - 31 312.
[illegible] di R. [illegible]

MAZZINI, Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1: **Colpevole d'innocenza**, di B. Beresford con Tommy Lee Jones
[illegible]: **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** (animazione)
SALA 3: **American Beauty**, [illegible]

ODEON, Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
The Blair [illegible] Project, di D. Myrick, E. Sanchez con [illegible], [illegible], J. Leonard-V.M.14

SOCIALE, Inf. Tel 015-22 738 - 31.312.
Fine di una storia, di Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore

LUX, Inf. Tel 0163-22 698
Il mistero di Sleepy Hollow, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci [illegible] spettacolo unico [illegible]

VERDI, Inf Tel 015-253 89 27.
Rosetta, di L. e J.P. Ardenne Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000.7000

IL PRIMAVERA, Inf. Tel 015-925 620.
La nona porta, di Roman Polanski con Emmanuel Seigner Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;8000

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible]LIA, Inf. Tel 015-767.323.
Il mistero di Sleepy Hollow, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario: 21 spettacoli continuati Lire 12.000 8000

IDEAL Inf Tel [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX Inf Tel 015-242 31.18
[illegible]

ODSA Inf. Tel 0161-828 500
CHIUSO PER RIPOSO

BOTTONINO Inf Tel 0163-54 265
CHIUSO [illegible]

ASTRA Inf Or Tel 0161-255 045.
Toy Story 2-Woody e Buzz [illegible] riscossa Or 22,10 spett unico L 12.000;10 000

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257.744.
Un marito ideale, di O. Parker Or 22,10 spett unico lire 12 000,10 000

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
Una relazione privata, di F. Fonteyne Ap 19,30 Lire 12.000,10 000

MOTTA Inf. Or Tel 0[illegible]-250.[illegible].
The Blair Witch Project, [illegible]. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams, J. Leonar. Orario apertura 19.30 Lire 12.000,10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
L'uomo bicentenario, con Robin Williams. Lire 12 000;8000

LUX Inf Or. Tel. 0161-213.375.
[illegible] PER [illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1.
Alle ore 21,15 la Compagnia Teatrale **Accademia Perduta/Romagna Teatri Casa degli Alfieri** presenta **Sole nero** dall'omonimo romanzo di Gina Negrini - drammaturgia Maria Maglietta ed Alessandra Ghiglione - regia di Marco Baliani con Maria Maglietta

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252 667.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. Garage Olimpo Or. 20,30, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6764 Salsa Or. 16,18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 The Blair witch project. (Il mistero della strega di Blair). Or.: 15,50, 17,30; 19,10, 20,50; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. Toy story 2 Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007. Sala 1: American beauty Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Viet. 14. Sala 2: Colpevole d'innocenza. Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3: Giovanna d'Arco. Or.: 15,50; 19, 22,10.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 5817.190. Colpevole d'innocenza. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Il mistero di Sleepy Hollow Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. East is East Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436 07 23. Non uno di meno Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. Il tempo dell'amore. Or.: 15,30; 18,50; 20,10; 22,30
CIAK c. G. Cesare [illegible], [illegible] 232.029. Liberate i pesci. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542 422 Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa. Or. 14,55; 16,50; 18,45; 20,40, [illegible]
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 Una storia vera. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 L'elemento del crimine. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52 41. Toy story 2. Or. 15, 16,45; 18,25; 20,20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41, Il mistero di Sleepy Hollow. Or.: 15,45; 17,55; 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] p. [illegible] 5, tel. 817.15.42. Boys don't cry. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Estasi Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. Piccoli - speciali. Unica proiezione ore 22,40.
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. Kleena. Or.: 14,55, 16,50, 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. The Blair witch project. Or.: 20, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 386.2057 Colpevole d'innocenza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GIOIA c. Beccaria 4, tel. 521.4316. American beauty. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Viet. 14
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. Fucking amal - Mostrami l'amore. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Il sesto senso. V.M. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. The Blair witch project Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30, 00,15.
MASSIMO 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. Il mistero di Sleepy Hollow Or. 15,55, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO 2 v. Pomba 7. tel. 812 41.73. Anna and The King Or. 16,05, 19,10, 22,10.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. L'inglese Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532 448. 007 Il mondo non basta. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Un marito ideale. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: Fine di una storia. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3: American Beauty. V.M. 14. Or. 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: Le sorelle di Angela. Or.: 16,15, 19,15; 22,15. Sala 5: Se scappi ti sposo. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Canone inverso Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. American Beauty. V.M. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Mystery, Alaska. Or.: 20,10, [illegible]
[illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] La nona porta. Or.: 20; 22,30.
[illegible] Roma 336, tel. 5821789. L'uomo [illegible] Or.: 14,50, 17,25; 20, 22,30.
TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita al Teatro. Si comunica che l'operetta Orfeo all'inferno [illegible] luogo a Luglio al Teatro Regio (e non al [illegible] del Valentino) con il seguente nuovo calendario: 14 (ore [illegible] 15), 18 (20,30), 20 (20,30), 23 ([illegible] 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio: ore 21 Storie mandaliche. Spettacolo teatrale di Andrea Balzola. Computerazioni di M. Gitardini [illegible] di M. Lupone. Narrazione di G. Verde. Produzione Zona Gemma. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto [illegible] 280 Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 16° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000 direttore Gianandrea Noseda - pianista Alexander Toradze. Musiche di Rachmaninov, Prokofiev, Ciaikovskij. Poltrona L. 60.000; ingressi L. 30 000; ridotto giovani L. 15.000. Per inf. tel. 011 8104653/8104961.
ARGO TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (salvo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-16 presso l'atrio del [illegible] Radio di via Verdi 31. Per info tel. [illegible]961.



In serie D i granata, domani, anticipano contro il Cuneo

Borgo, voglia di riscatto

E in serata la festa per i 75 anni

BORGOSESIA

Doppio appuntamento, domani, per il Borgosesia. Alle 15, al Comunale è in programma l'anticipo della 22ª giornata contro Cuneo poi, in serata, nei saloni della Pro loco Sesone si festeggeranno i 75 anni della società presieduta da Giovanni Chiappaloni.

La squadra deve dimostrare di ammortizzato l'inaspettata sconfitta di San Giusto e di ancora in per il quarto posto, quell'obiettivo che pare alla portata dei ragazzi di Sergio Caligaris a patto che riescano mantenere una marcia (positiva) costante caratterizzata da alti e bassi come è avvenuto fino ad ora. Il tecnico per l'occasione avrà quasi tutto l'organico a disposizione: l'unico sicuro di poter scendere in campo è lo squalificato Fumarolo.

Il problema sta tutto nel non commettere alcune leggerezze come avvenuto con la Sangiustese soprattutto nel non fallire le occasioni più facili (vedi i rigori). «Dobbiamo essere più concreti - puntualizza Caligaris - non voglio soffermarmi sui singoli casi, non il mio stile. Piuttosto dico che dobbia vincere per migliorare la posizione classifica».

Il Borgo con Cuneo aveva già vinto all'andata: nella Provincia Granda tutto filato liscio e i valsesiani si erano imposti 2-1, ma per domani non c'è nulla di scontato. Il Cuneo tra l'altro è la ex squadra di Sergio Caligaris e dunque il tecnico la conosce molto bene anche se la maggior parte dei giocatori è cambiata rispetto alla stagione scorsa.

Dando uno sguardo alla classifica emerge il fatto che il quarto posto è sempre a tre lunghezze la battuta d'arresto di San Giorgio: meglio non farsi sfuggire l'occasione dunque, vero mister? «Dobbiamo solo pensare alla partita pensare di vincere, il resto verrà in un secondo momento», taglia corto Caligaris.



Dopo lo scivolone di San Giusto il Borgosesia ha l'occasione di tornare al successo ospitando il Cuneo che l'anno scorso era allenato da Caligaris

Per quanto riguarda invece il secondo appuntamento (la festa per i 75 anni), la società comunica che è aperta la prevendita dei biglietti: oggi sia domani per le prenotazioni ci si può rivolgere direttamente nella sede di via Marconi. [i. fo.]

Hockey, al Pala Isola arriva il Prato secondo della classe

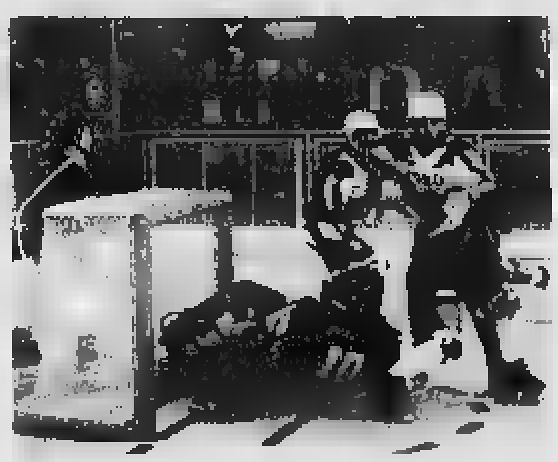
L'Amatori sfida gli ex

Quattro toscani erano gialloverdi

VERCELLI

Volata finale per i play off in serie A1. Quando al termine della «stagione regolare» mancano solo quattro turni, soltanto posizione è «blindata» in ottica play off: la leadership del Novara che, superando il Valdagno nell'anticipo di martedì, si assicurato il primato. Dietro è lotta aperta con l'Amatori che, in linea teorica, resta addirittura in corsa per il secondo posto. In verità solo una congiunzione astrale favorevole potrebbe consentire ai gialloverdi di chiudere alle spalle dei novaresi.

Certo le quotazioni dei vercellesi potrebbero sensibilmente aumentare in caso di successo, domani al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) con il Prato. I toscani, con 34 punti (i bicciolani ne hanno 29) sono secondi insieme Bassano (ma i vicentini hanno già giocato e vinto match con il Follonica) dunque vittoria potrebbe aprire all'Amatori prospettive insperate. «E' chiaro che il doppio turno casalingo con Prato Novara deciderà il nostro piazzamento in chiave play off - conferma il capitano Andrea Perin -. Sappia che non saranno due match semplici ma, sicuramente, potremo giocarceli ad armi pari». Prima di pensare al derby, contro un Novara virtualmente senza problemi, i gialloverdi dovranno però domare resistenza del Prato. I toscani, imbottiti di molti ex (Cupisti, Gonella, Polverini e Mariotti, peraltro squalificato) scenderanno in pista con il «dente avvelenato» per la decisione della Corte federale che ha definitivamente assegnato la sconfitta a tavolino nel derby con il Follonica.



Contro il Prato l'Amatori si gioca domani sera le ultime chances d'agganciare il secondo posto I gialloverdi, tra l'altro, hanno eliminato i toscani dalla Coppa Italia

Tre punti pesanti, quelli lasciati dai lanieri di Toscana che potrebbero pesare parecchio. «Più che ai problemi del Prato - spiega Perin - dovremo pensare a noi stessi e scendere in pista con la stesso determinazione avuta nelle uscite contro Bassano e Salerno. E, giocando ai massimi livelli, possiamo mettere in difficoltà qualsiasi avversario». Contro il Prato, già eliminato in Coppa Italia, l'Amatori dovrebbe presentarsi al completo: Provera tra i pali, Baffelli e Perin in difesa, Raed Basso in attacco, Francazio Costanzo preziose carte da giocare nel del match. [p. m. f.]

A Schio, in palio 3 posti per la fase nazionale

La Libertas di serie C agli «Interregionali»

VERCELLI. Mentre a Milano Dario Caldera, Enrico Pozzo Matteo Ferretti stanno ultimando Milano lo stage con la Nazionale seniores vista degli Europei Germania, la Libertas sarà impegnato, domani a Schio, nel pionato interregionale di serie C.

Una prova che, oltre eleggere la miglior formazione Nord Italia, metterà a disposizione delle 30 società presenti, tre posti per la fase tricolore.

La Libertas, vincitrice del titolo piemontese, si presenterà con «veterano» Matteo Corona (13 anni) e i giovani Alessi Belli Andrea Maspoli (10 anni) alle loro prime esperienze in gara così competitive. [p. m. f.]

Intanto la Sprint va a caccia punti-salvezza

Biella Scarpe, domani big-match col Novara

BIELLA

Big-match di volley (B2 maschile) alla Rivetti: domani sera alle 21 il Biella Scarpe (terza forza del torneo) riceve la capolista Novara.

«In classifica hanno punti più di - afferma coach Gabriele Melato -, ma a livello di gioco non siamo inferiori. Per batterli dovremo giocare al top, tenendoli sotto pressione per tutto l'incontro».

In B1 femminile la Sprint, reduce da due successi consecutivi, cercherà domani altri punti salvezza sul difficile parquet della Sanmartinese, quarta graduatoria. [g. co.]

SPORT FLASH

CALCIO

Spareggio Seleçao-Trino domani all'Ardissone

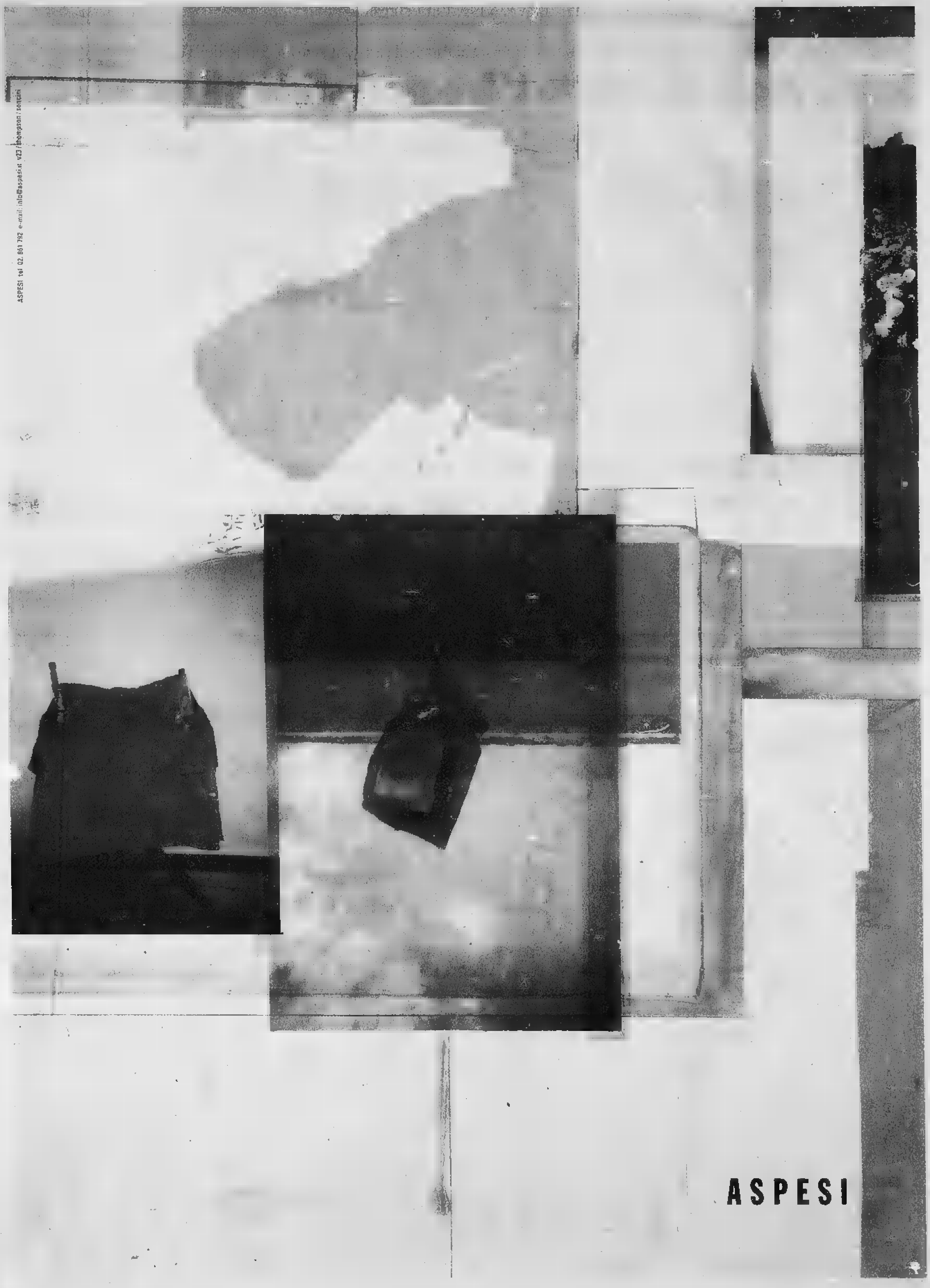
Il campionato «Amatori» della Figc è giunto alla fase decisiva. Domani alle 16, all'Ardissone, lo spareggio Seleçao-Tridinum designerà la dodicesima formazione ammesso play . La poule scudetto scatterà il 26 e 27 febbraio. La vincente dello spareggio andrà a completare il «girone assieme a Marco Gomme, Bar Giusto, Saluggia, Caresanablot e Pezzana. Nell'altro gruppo sono state inserite: Blu Tricots, Nuovo Mulino, Tricerrese, Caresanablot, Desana e Olcenengo.

I match in serie C2 maschile E' derby al Pala Piacco

disputano domani gli incontri validi per la sesta di ritorno. Delicate trasferte per Cars Celoria e Cigliano, appaiati al quarto posto. I gialloblù di coach Pomelari scenderanno a Ivrea, mentre i ciglianesi saranno ospiti del Serravalle Scrivia. Derby al Pala Piacco dove, alle 21,45, la Veloces, ultima della classe e con un punto di penalizzazione, ospiterà il Biella, team affamato di punti anti-play out.

Amici chiavazzesi in trasferta ad Aosta

A tre giornate dal termine della prima fase dei campionati di serie A e B, Amici chiavazzesi-Param e Crc Gaglianico sono chiamati domani a impegno che potrebbe rivelarsi decisivo per il prosieguo della loro stagione agonistica. I granata chiavazzesi saranno ospiti dell'Aosta in un vero match-spareggio per conquistare l'ultimo dei quattro posti nella poule scudetto. La squadra di Brisca e Boschetto torna invece al bocciodromo comunale di viale Macallè per affrontare l'Alba. L'obiettivo, dopo tre consecutive sconfitte, è centrare un successo che consenta di lasciare il penultimo posto della classifica.


ASPESI tel 02. 861 792 e-mail: info@aspesi.it V23/thompson/soncini
ASPESI

Nel Saluzzese un piccolo mondo dedicato agli sposi del Duemila

Torna la lista nozze per il corredo

Coordinati da camera, tappeti e tendaggi

SALUZZO

Per preparare la cerimonia dei «fiori d'arancio» non bastano poche settimane, soprattutto se non ci si avvale della collaborazione preziosa di chi [illegible] esperto del settore e da [illegible] mette la propria esperienza a disposizio[illegible] delle coppie. Un'esperienza che, nel [illegible] di «Gagliardone», negozio specializzato nella biancheria intima a Saluzzo, risale addirittura a un secolo [illegible]. Il nonno dell'attuale titolare lavo[illegible] già nel 1900, [illegible] apprendista, nell'attività che [illegible] poi diventata [illegible] sua famiglia.

«Per la sposa [illegible] importante anche la cura dell'intimo, così come per l'uomo - hanno sottolineato i titolari [illegible] negozio, specializzato nella biancheria per uomo, donna e bambino, lingerie, corsetteria e pigiameria -. La qualità del prodotto è sempre una garanzia ed è importante, anche per il corredo per la sposa, affidarsi ai consigli degli esperti».



Per il corredo, che una volta era fondamentale per ogni ragazza, oggi [illegible] c'è più molto tempo. Ma c'è chi ha pensato anche ad aiutare gli sposi in questo senso, proponendo una formula innovativa: la «lista [illegible] per il corredo.

«La moda, le usanze [illegible] cambiate - ha spiegato la titola[illegible] di un grande «show room» che si occupa di biancheria per la casa, "Tolin" di Saluzzo -. Le tendenze sono diverse e in gran parte dei casi non esiste più la tradizione di preparare il corredo per le ragazze, in vista del matrimonio. A volte, semplicemente, non c'è tempo e, durante i preparativi per le nozze, non si pensa a farsi regalare ciò che [illegible]. Noi ci proponiamo con consigli e suggerimenti, con le liste nozze per i capi di biancheria, i completi per letto, i tappeti, così che gli sposi possano scegliere e farsi regalare l'arredo completo per la casa, esattamente come accade con le suppellettili, gli elettrodomestici, l'oggettistica».



Per preparare la cerimonia dei «fiori d'arancio» non bastano poche settimane soprattutto se non ci si avvale [illegible] collaborazione di chi è esperto del settore e da anni mette la propria capacità a disposizione delle coppie

Le [illegible] degli esperti sono utili anche per un altro importante momento della giornata delle nozze, il ricevimento, che può essere organizzato sia come il tradizionale pranzo (o la cena), sia come buffet da consumare in piedi. In ogni caso, l'atmosfera in cui esso si svolge non è secondaria, fa parte della «favola», del modo in cui ogni sposa ha immaginato, per una vita, il giorno del matrimonio.

Le sale del ristorante al Castello dei Solaro, [illegible] Villanova Solaro, rappresentano un esempio [illegible] [illegible] particolarmente suggestiva [illegible] cui far festa con gli invitati e tagliare la torta nuziale. La cura degli ambienti cammina di pari passo con quella delle proposte gastronomiche, presentate dagli chef del locale, che spesso ospita anche sfilate di moda. La cucina spazia dalle ricette tipiche della tradizione nostrana alla gastro[illegible] internazionale. [illegible] ristorante è di norma aperto il venerdì, sabato e domenica, [illegible] possibilità di servizi anche in altri giorni, previa prenotazione alla direzione.

Gran parte degli sforzi antecedenti le [illegible] riguarda, però, la preparazione della nuova ca[illegible] dove marito [illegible] moglie andranno ad abitare, per cominciare la loro vita insieme. I preparativi per il giorno delle nozze coinvolgono sposi e familiari per mesi, a volte per più di un anno.

Niente, nell'arredamento, oggi viene più lasciato al caso. La comodità, la vivibilità, la cura degli ambienti dipendono da ogni dettaglio. «Anche l'aspetto dell'illuminazione non viene più trascurato - ha sottolineato Roberto Riccardo, titolare di "Effetto luce" di Saluzzo -. Noi ci occupiamo di materiale elettrico e di illuminazione per interni ed esterni. Chi prepara una nuova casa o modifica l'arredamento dedica attenzione anche a questi particolari: la lampada, l'applique, l'abat-jour, [illegible] lampadario [illegible] scelti con cura, precisione, badando alla funzionalità, ma anche all'estetica e all'armonica integrazione con l'arredo degli spazi».

Ma le trattative col Polo non sono finite. Scintille tra la Turco e i democratici

«Sarò il Governatore del Piemonte»

Bonino presenta la sua candidatura

Maurizio Tropeano

Il Piem[illegible] come uno Stato americano, con un presidente-Governatore eletto direttamente dai cittadini e un Consiglio regionale scelto con un sistema maggioritario uninominale a turno unico. E' questo il «modello istituzionale» disegnato per il futuro dai radicali. Per realizzarlo gli uomini di Pannella vogliono usare due strumenti: [illegible] modifica degli Statuti delle regioni e l'estensione delle forme di democrazia diretta su modello svizzero, cioè con l'introduzione di referendum sospensivi di leggi e atti amministrativi e una consultazione popolare obbligatoria sulle spese. E in Piemonte Emma Bonino si candida per diventare «il governatore di questa Regione-Stato inserita in una Federazione liberale sul modello degli Usa».

«Per noi - spiega Bonino - la questione istituzionale è al centro del confronto politico. La nostra proposta riguarda il futuro assetto di tutte e quindici le Regioni a statuto ordinario. Attendiamo di conoscere le proposte dei due Poli che, al momento, sembrano intenzionati a lasciare ad ogni Regione la propria autonomia». La presenza [illegible] radicali nei prossimi consigli regionali è importante perché la nuova legge assegna agli stessi «un potere costituente: ogni Regione, infatti, può scegliere di adottare un proprio sistema elettorale. La nostra proposta vuole evitare che si riproduca a livello locale il bailamme [illegible]», spiega ancora l'ex commissario Ue.

E nella visione dei radicali [illegible] assemblee regionali (alla conferenza stampa di ieri erano presenti anche Benedetto Dalla Vedova candidato in Lombardia, Marco Cappato in Veneto e Sergio Stanzani in Emilia Romagna) dovranno essere usate come un mezzo per «riproporre, tenendo conto delle osservazione della Corte Costituzionale, dei quesiti referendari [illegible] ammessi». Da qui l'invito ai piemontesi a firmare per la lista Bonino. A livello regionale servono almeno 10 mila firme, 2 mila solo nella provincia di Torino. C'è tempo fino al 17 [illegible] marzo. Al momento hanno sottoscritto circa 250 torinesi.

Intanto ieri a Milano Enzo Ghigo, presidente uscente della regione Piemonte, ha sottoscritto, insieme agli altri candidati del Polo delle regioni del Nord il programma per un'attuazione concreta del federalismo che sancisce di fatto l'alleanza tra Polo e Lega Nord. Il centrosinistra, invece, è ancora alle prese con il «caso Asinello». I Democratici, pur riconfermando la volontà di appoggiare il candidato presidente Livia Turco, non hanno ancora deciso come presentarsi alle elezioni (lista unica di tutti i partiti non Ds, non presentarsi o correre con il proprio simbolo) suscitando una certa irritazione sia nel ministro sia tra gli alleati centristi. Tutto è fermo in attesa dell'Assemblea nazionale di domani e di una riunione regionale fissata per martedì.





Emma Bonino (sinistra) ha presentato ieri il suo programma. Sopra, l'assessore Masaracchio

Finpiemonte cambia presidente

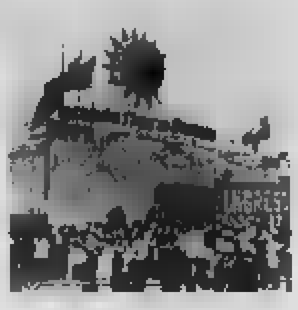
Il Polo ha scelto Walter Zanetta L'ex Conforti fuori dal Consiglio

La Giunta della Regione Piemonte, guidata da Enzo Ghigo, ha deciso di non rinnovare a Cesare Conforti l'incarico di presidente della Finpiemonte, la finanziaria regionale. La decisione è stata assunta ieri sera nel corso di [illegible] seduta straordinaria dell'organo di governo della Regione che ha provveduto a nominare i nuovi consiglieri d'amministrazione. Quattro in quota a Forza Italia: Walter Zanetta (indicato come presidente) e Renzo Patria (vicini al coordinatore regionale, Roberto Rosso); Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno (fedele di Ghigo) e Alessandro Cocirio, ex vicepresidente dell'Api. Alleanza Nazionale [illegible] conferma i due consiglieri uscenti (Bocca e Varetto) e il Ccd nomina il vicesegretario regionale, Giovanni Falletti. Per le minoranze [illegible] riconfermati gli uscenti Salvatore Coluccia e Pierfranco Risoli (Ds), Libertino Scicolone (Sdi) e Guido Besuschio (ppi).

[illegible] come si è arrivati alla bocciatura di Conforti? L'avvocato fu eletto quattro anni fa per volontà del presidente Ghigo contro il parere del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Per Conforti allora si schierò Silvano Boroli (De Agostini) che fece intervenire Berlusconi. Adesso Ghigo e Rosso hanno trovato l'accordo, alla presenza di Marcello Dell'Utri. I termini dell'intesa? Caterina Ferrero, consigliera regionale uscente, eletta in Forza Italia e poi passata al Cdu per poi ritornare con gli azzurri, esclusa dalle liste è stata riammessa a richiesta del Presidente. Rosso ha ottenuto la prima poltrona della Finanziaria regionale. [m. tr.]

IN BREVE

Cuneo, la Grande Fiera si trasferisce ai Ronchi



CUNEO. Per tre anni la Grande Fiera d'Estate si svolgerà nell'area del nuovo mercato agroalimentare del Miac ai Ronchi. Il trasferimento della più importante rassegna commerciale del Sud Piemonte (1000 stand e 200 mila visitatori, in due settimane di esposizione) è dovuto all'impossibilità di utilizzare [illegible] piazza d'Armi (di proprietà demaniale), dove è stato aperto il cantiere per lo scavo del tunnel Est-Ovest di Cuneo. L'esposizione - alla 25ª edizione - è prevista dal [illegible] agosto al 10 settembre. Il Comune, intanto, [illegible] lavorando per far partire il nuovo centro polivalente vicino al palazzetto dello sport a San Rocco: l'amministrazione metterà a disposizione il terreno dove i privati realizzeranno l'opera.

Imperia, minacce a dipendente Inps

[illegible] proiettile di revolver e un messaggio minaccioso chiusi in una busta e indirizzati a una dipendente. All'Inps di Imperia c'è tensione dopo l'arrivo della busta con dentro la pallottola e la scritta, composta [illegible] lettere [illegible] giornale: «Non vedrai la prossima». Il direttore Antonio Magliano ha fatto denuncia alla polizia. E' scattata l'inchiesta a opera della Digos.

«Date una casa al nostro cane»

VERCELLI. Il cane abbaia tutte le mattine, e i vicini di casa, hanno inviato un esposto ai vigili urbani. E anche se la pratica non è ancora arrivata a costare multe e sanzioni, i proprietari di Kujo, un bel pastore tedesco di 10 anni, hanno deciso di gettare la spugna. E così, con il pianto nel cuore, lanciano un sos per [illegible] una nuova casa a Kujo.

Biella, un maxi planetario nuova attrazione al [illegible]



BIELLA. Un grande planetario, capace di simulare la volta celeste, è fino a domani la grande attrazione del centro commerciale Bennet di Vigliano. Il Gruppo astrofili Columbia di Ferrera è pronto a guidare adulti e bambini alla scoperta del firmamento e delle stelle: quelle che si possono ammirare nella «cupola» del planetario, grazie a un proiettore sferico, sono più di 3500.

In più, verranno simulati tramonti e albe sulla Luna, e diversi fenomeni celesti. Per i bambini è anche stata organizzata una gara a premi: [illegible] scrive le migliori ricerche sugli astri, [illegible] la possibilità di battezzare col proprio nome una delle tante stelle ancora prive di una denominazione.

Montechiaro d'Asti compie 800 anni

ASTI. Sette mesi di festeggiamenti, a partire da marzo, per celebrare gli 800 anni di fondazione del paese di Montechiaro (1374 abitanti). Il centro venne fondato il 19 marzo del 1200. Concerti, mostre, visite alle chiese romaniche della zona, pubblicazioni, appuntamenti gastronomici e folkloristici sono alcuni degli appuntamenti che animeranno il paese.

«Ss. Antonio e Biagio» Tre nuovi reparti

ALESSANDRIA. Tre [illegible] reparti sono stati inaugurati [illegible] all'azienda ospedaliera [illegible] le «Santi Antonio e Biagio» e altri due entreranno in attività in tempi brevissimi.

Per gli interventi si sono spesi circa 5 miliardi e mezzo. Tra le nuove strutture a disposizione c'è la terapia intensiva per cardiologia e cardiochirurgia.

La pubblicità è stata richiesta da un imputato accusato di aver ucciso a marzo un uomo a Rivara Canavese

Porte aperte al processo con il rito abbreviato

In aula per la prima volta dopo la riforma della procedura penale

Il rito abbreviato, quel processo che si è sempre fatto in camera di consiglio, ha lasciato per la prima volta le segrete stanze dei giudici preliminari ed è approdato nell'aula dell'assise. La pubblicità è stata chiesta dall'imputato di un omicidio, Sebastiano Vona, accusato della morte di Antonio Masi, artigiano edile, avvenuta nel marzo dello scorso anno, a Rivara. Perché ha rinunciato alla segretezza del rito, lo spiega uno dei difensori, Michele Polleri: «L'ha fatto per avere i famigliari vicino. Per avere il loro conforto e anche per dar loro la possibilità di rendersi conto di persona di cosa avviene in un processo». Sebastiano Vona, che non ha voluto essere fotografato in aula, ha sempre respinto l'accusa di omicidio.

Udienza inusuale anche per il gup Silvana Podda che ha presieduto indossando la toga. Tanta formalità in più anche per lei, abituata a giudicare nelle aule di piazzetta della Visitazione, lontana da occhi indiscreti e senza toga. Avremo più visibilità anche nei riti speciali come quello abbreviato? «No, avverrà tutto il contrario - spiegava ieri un avvocato - le nuove norme permettono (contrariamente a quanto accadeva prima) anche a chi rischia l'ergastolo, a chi è imputato di omicidio aggravato, di chiedere il rito abbreviato e beneficiare dello sconto di un terzo di pena. Tutto in segreto, senza pubblicità». Il caso di Vona sembra destinato a rimanere isolato.



L'udienza era presieduta dal gup Silvana Podda in toga

> Ma il caso è destinato a restare isolato: ora anche chi rischia l'ergastolo può essere giudicato in Camera di consiglio

Tempi duri per i giornalisti [illegible] le nuove norme. Finora almeno l'omicidio aggravato, quello da ergastolo, doveva arrivare in corte d'assise, non si poteva chiudere davanti al gip. Ora questo ostacolo è caduto. E allora , diceva ieri un legale : «Chi è quel pazzo di imputato che rinuncia allo sconto e sfida la pubblicità in aula? Per voi giornalisti ci saranno pochi processi da raccontare dal vivo. Le aule dell'assise rimarranno deserte».

L'imputato Vona ieri ha inaugurato il nuovo corso, con le sue eccezioni. Dietro le sbarre ha cercato più volte di scambiare qualche parola con i famigliari. Mentre in aula deponevano due consulenti del pm, gli esperti del Cis di Parma che lo hanno messo nei guai. Sono stati loro a trovare sul suo jeans delle macchie di sangue «misto», [illegible] hanno spiegato ieri, un miscuglio di tracce ematiche della vittima e del presunto assassino. Il delitto risale alla sera del 20 [illegible] '99. Mentre rientrava a casa, in una cascina nelle campagne di Rivara, Antonio Di Masi, 41 anni, cadeva dell'agguato del killer. Tre colpi di pistola al petto. I lunghi interrogatori del pm Eugenia Ghi, portarono al Vona. Voci in paese parlavano di dissidi [illegible] la vittima per questioni di lavoro. E il pm ha contestato anche l'aggravante dei futili motivi. Vona, assistito dagli avvocati Polleri e Madia di Roma, ha sempre negato. Quella sera era ubriaco. «Non ricordo nulla». I famigliari della vittima sono parte civile con gli avvocati Franco Papotti e Pierfranco Bertolino. [n. pie.]

Courmayeur, via ai lavori nel traforo distrutto



COURMAYEUR. Nel Traforo del Monte Bianco, a 11 mesi dal rogo e dalla morte di 39 persone, sono cominciati i primi lavori per la realizzazione dei 3 garage e dei 12 rifugi antincendio sul versante italiano in vista della riapertura che i vertici della società [illegible] gestione italiano confermano essere prevista per il 21 dicembre [illegible]. Gli operai lavorano 24 ore su 24, ma ogni 3 ore escono a prendere aria perché all'interno della galleria seppur le tracce di tossine [illegible] quasi scomparse, c'è [illegible] molto cloro. Nel tunnel il buio è rotto dai riflettori del cantiere, l'odore è acre, ovunque affiorano i ricordi della strage. Il rogo, seppur in scala ridotta, sarà ripetuto entro il 20 marzo per meglio capire la dinamica della tragedia.

Coppia di anziani rapinata in casa

VERBANIA. Rapina, ieri, sulla litoranea del Lago Maggiore che porta a Ghiffa. Due giovani, uno armato di pistola e l'altro di coltello, hanno immobilizzato il padrone di casa e la governante (entrambi anziani) e si [illegible] impossessati di denaro, gioielli, [illegible]nili e altri oggetti; si sono poi allontanati utilizzando l'auto dei rapinati, che era parcheggiata sulla strada.

Come al Monte Bianco Rogo distrugge Tir

TORINO. Per pochi chilometri, ieri mattina, è stato evitato un incidente all'interno del traforo del Fréjus, simile a quello che il 24 marzo scorso ha devastato il tunnel del Monte Bianco e ucciso 39 persone. Anche questa volta ha preso fuoco un camion carico di margarina, ma fortu[illegible] le fiamme si sono sviluppate fuori dal tunnel e in un parcheggio.

Prima di una serie di lezioni nelle scuole superiori: ci mancano i ricercatori

«Imparate a lottare contro il cancro»

Il direttore di Candiolo «arruola» gli studenti

Grazia Longo

La passione prima di tutto. Poi vengono curiosità, talento e coraggio. Sì, proprio coraggio. Indispensabile per «sovvertire l'ordine intellettuale delle [illegible] e per [illegible] arrendersi quando una scoperta fatica a tradursi in una terapia medica». L'identikit del ricercatore lo fornisce Paolo Comoglio - direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo - a una platea di potenziali studiosi: gli allievi della terza liceo classico Cavour.

Quello di ieri è il primo appuntamento di un tour d'informazione itinerante tra i licei di Torino. «Perché solo i giovani, [illegible] realmente motivati - prosegue il professore - hanno il coraggio di osare e sfidare i pregiudizi che spesso rallentano la ricerca». E' un lavoro difficile, che richiede impegno costante - «le luci dei laboratori di Candiolo sono [illegible] anche il sabato notte» -, ma che regala la soddisfazione di essere davvero utili per gli altri. Il cancro è un nemico difficile da combattere, è vero, ma la passione dei giovani può aiutarli a scoprire il talento che è nascosto dentro di loro e avviarli verso nuove scoperte.

L'importante è osare, vedere con sguardo diverso la realtà. «Non dimenticate mai le parole di Pasteur - suggerisce Comoglio agli studenti - "Le scoperte sono sotto gli occhi di tutti, l'importante è vederle"». E il pubblico applaude, conquistato. Colpisce l'attenzione di questi ragazzi del Cavour, molto giovani, [illegible] sensibili a problemi infinitamente più grandi di loro. «Ci consigliate una corso di laurea in Medicina o va bene anche quello in Biologia?» chiede una studentessa. E un'altra: «Conviene studiare in Italia o all'estero?». Assodato che è meglio - anche se non necessario - diventare medici e che l'università italiana promuove bravissimi ricercatori, si passa alla nota dolente dei finanziamenti. «Per fortuna abbiamo oltre 100 mila sostenitori» osserva Gianpiero Gabotto, amministratore delegato dell'Istituto di Candiolo.

E' il volontariato il punto forte sia dell'Istituto, sia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da donna Allegra Agnelli. «E' evidente che impegno ed entusiasmo sono ingredienti essenziali anche per i volontari» ribadisce Gianpiero Gabotto, che non dimentica però l'esigenza di reclutare giovani ricercatori. Le prossime tappe dell'arruolamento? I seguenti licei: D'Azeglio, Volta, Segre, Galileo Ferraris, San Giuseppe, Sociale e Rosmini.

«La ricerca richiede molti sacrifici - conclude Paolo Comoglio, rivolgendosi ai ragazzi -, ma noi continuiamo a scommettere su di voi».

Il sindacato: in Piemonte mancano 200 macchinisti

Oggi lo sciopero dei treni

«Solidarietà dai cittadini»

I sindacati Cgil-Cisl-Uil dei trasporti - che oggi hanno indetto uno sciopero dei treni dalle 10 alle 18 - chiedono la solidarietà [illegible] cittadini e ricordano che l'agitazione è «per garantire un miglior servizio e contro l'inefficienza e l'arroganza dei burocrati delle Ferrovie». Protestano perché in particolare in Piemonte mancano 200 macchinisti (sono 1935) e l'azienda «non vuol discutere con noi la nostra proposta di utilizzare una parte dei 200 esuberi in quella mansione dopo appositi corsi». Aggiungono: «Le Ferrovie preferiscono lasciare che gli esuberi diventino un costo sociale e intanto ci sono mille persone disponibili a fare il macchinista e centinaia di ore di straordinario. Se non si pone un rimedio si arriverà, oltre alla già avvenuta soppressione di treni merci, anche di treni passeggeri».

Gft. E' proseguita ieri la trattativa per i 220 esuberi del Gft della [illegible] Armani donna. La Hdp (proprietaria del Ggt) ha comunicato a Cgil-Cisl-Uil tessili l'intenzione di rilanciare il marchio «Sahz» anche con l'apertura di negozi in franchising e di avere in corso trattative per l'acquisizione di due marchi in licenza. Nel complesso si prevedono 100 miliardi di fatturato in più. Il sindacato chiede la cassa integrazione a rotazione e l'anticipo dell'indennità da parte dell'azienda. Oggi sono previste le assemblee; la trattativa potrebbe concludersi giovedì p[illegible].

Corteo disoccupati. Parte alle 15 da piazza Solferino e finisce in piazza Castello sotto la Regione un corteo organizzato da disoccupati e partecipanti a lavori socialmente utili e cantieri di lavoro aderenti a Cgil-Cisl-Uil. La Cgil smentisce però di aver indetto tale iniziativa. Chiedono assunzioni nella pubblica amministrazione e nel sistema privato, formazione e inserimenti lavorativi e uno sportello per la disoccupazione. Alla manifestazione partecipano gli assessori di Rivoli e Grugliasco Salmasi e Bertolotto che chiedono lo sblocco di 4,5 miliardi del fondo per la disoccupazione residui del '99 attualmente fermi in Regione».

[illegible] avvocati ai notai la rivolta parte da [illegible]



[illegible] Il sindacato degli avvocati è sul piede di guerra. La contestazione è diretta a Franco Gamba, presidente della Corte d'Appello di Torino. Gli avvocati lamentano il mancato invito di tutti i rappresentanti degli avvocati del Piemonte al di fuori di Torino all'incontro fissato per lunedì, quando si dovrà discutere delle ipotesi di riforma in tema di competenza e di processo nella materia del diritto commerciale. Mancato invito anche per tutti gli altri professionisti toccati dal problema: notai e commercialisti che non siano del capoluogo regionale. La protesta, sostenuta anche da alcuni parlamentari novaresi, presto si estenderà in tutta Italia.

PROG[illegible] TORINO

TO 94.4Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,45**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,[illegible]**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-16**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **16-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **[illegible]**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.138 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.240

Mentre la campagna elettorale entra nel vivo con l'arrivo di D'Alema

Cuneo-Asti, l'Anas ha firmato

Ieri il decreto che dà l'avvio ai lavori

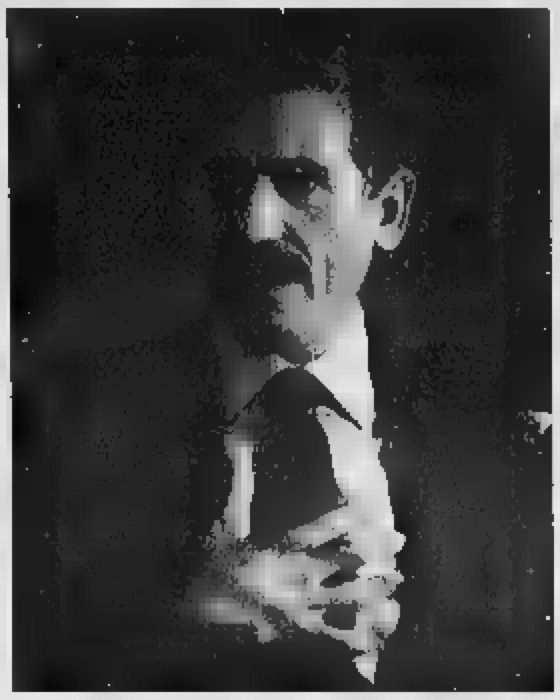
Gianni Martini

CUNEO

Ventiquattr'ore prima dell'arrivo di D'Alema a Cuneo, [illegible] prefettura [illegible] stato depositato il decreto [illegible] il quale D'Angiolino, amministratore delegato dell'Anas, autorizza la Satap a costruire il primo lotto della Cuneo-Asti. Era il penultimo intoppo all'avvio dei cantieri: l'ultimo - [illegible] in questo [illegible]so volontà di governo, Anas [illegible] Satap centrano poco - è l'appuntamento fissato al 25 febbraio di fronte al Tribunale [illegible]ministrativo del Lazio. Qui, da cinque anni, è fermo un ricorso firmato [illegible] una [illegible] di gruppi ambientalisti che contestano la procedura con la quale, nel '94, il governo Berlusconi approvò tracciato e progetti di massima della nuova autostrata. Ieri D'Alema ha deciso di «difendere» la posizione dei suoi predecessori costituendosi con propri legali nel procedimento.

«Più di così - commentano soddisfatti allo staff elettorale di Livia Turco - non si poteva fare». Nel centro-sinistra temevano che la visita del Consiglio Massimo D'Alema per «sostenere» la candidatura del suo ministro alla guida del Piemonte, si trasformasse in un boomerang, soprattutto nelle province di Cuneo [illegible] Asti. I sindaci dei paesi che più soffrono la [illegible] di un collegamento veloce [illegible] le due province erano pronti a rioccupare la prefettura, chiedevano di poter comunque incontrare [illegible] Primo Ministro. Il decreto di D'Angiolino giunto ieri disinnesca possibili proteste.

L'arrivo di D'Alema in provincia di Cuneo è previsto per le 20,30 al ristorante «La Cascata» [illegible] Verduno: 250 gli invitati che, in proprio, ma soprattutto per conto di gruppi di sostenitori del centro-sinistra, verseranno quote da 500 mila lire per finanziare la campagna elettorale del ministro Livia Turco. Intenso il programma di domani a Cuneo dove alle 9 è fissato l'incontro istituzionale in Provincia tra D'Alema e Giovanni Quaglia, alla presenza di amministratori regionali e locali, rappresentanti del mondo sindacale ed economico. Alle 10, nel teatro Toselli, D'Alema con Livia Turco «incontrano i cittadini»: d[illegible] ore per affrontare problemi come quello del lavoro che, nella Granda con le crisi Fomb e Fontauto, si fa drammatico. Quindi trasferimento a Morozzo dove il presidente del Consiglio sarà ospite di papà e mamma del ministro.





D'Alema da stasera nel Cuneese col ministro Livia Turco; il presidente della Regione Enzo Ghigo oggi e domani è ad Alba

D'Alema dà concretamente il via alla campagna elettorale. Lo [illegible] bene [illegible] centrodestra guidato dal presidente uscen[illegible] della Regione Enzo Ghigo che, chiusi gli «Stati generali» in programma oggi ad Alba, ha voluto un incontro dal titolo «Ghigo presenta il Piemonte del 2000». L'appuntamento è sempre ad Alba, nella sala mostre di piazza Medford, per domani alle 10 con la partecipazione di tutti i consiglieri regionali cuneesi del Polo delle Libertà.

Non mancano veleni. Guido Crosetto, sindaco di Marene e consigliere provinciale già candidato alla presidenza della «Granda» per [illegible] centrodestra, accusa: «Inviti alla cena con Massimo D'Alema [illegible] stati inviati via fax dalla Sitra[illegible] Spa, che pensavo fosse una società mista pubblico-privata (con azionisti come la Provincia di Cuneo) e non un organismo collegato ai Ds o all'Ulivo (ma questo è un argomento [illegible] cui sarà necessario un maggiore approfondimento nelle sedi istituzionali)».

[illegible] presidente Sitraci France[illegible] Revelli (ds, vice presidente della Provincia) ammette che 35 fax sono [illegible] stati spediti «ma a spese mie, come ogni telefonata che faccio dall'uffi[illegible] e che, in base ai tabulati, pago [illegible] voglio pagare. In quest'occasione ho consegnato preventivamente un assegno di 200 mila lire alla Sitraci. Comunque, Crosetto, [illegible] querelo».

Danni per mezzo miliardo. Si esclude il dolo

A Ceva una «boutique» distrutta dalle fiamme

CEVA

Paura, mercoledì sera, nel centro storico, per il violento incendio che ha distrutto la «Graziella Boutique», all'imbocco della centrale via Marenco.

La «via dei portici» è [illegible] dal pesante fumo nero, che fuoriusciva dal negozio: i danni sono ingenti, si parla di alcune centinaia di milioni, forse di mezzo miliardo, fra le strutture e gli abiti firmati andati distrutti.

Ad accorgersi delle fiamme, poco dopo le 20, a chiusura avvenuta, sono stati alcuni vicini, che hanno allertato il «115» e i titolari della boutique, Andrea e Graziella Canavese. Quattro le squadre di vigili del fuoco intervenute, [illegible] Ceva, Mondovì e Cuneo, insieme ai carabinieri della stazione e ai mezzi del «118», per timore che ci fossero feriti.

Dal piano superiore (nell'immobile ci [illegible] alcu[illegible] studi professionali [illegible] un paio di appartamenti abitati) è stata fatta evacuare una famiglia, mentre un altro inquilino è potuto rimanere, dopo la verifica che non corresse alcun rischio. I vigili del fuoco, per aver ragione dell'incendio, sono ricorsi anche all'acqua del [illegible] Cevetta, che scorre a ridosso del palazzo, piazzando le scale nel suo letto.

Dopo un paio d'ore la situazione era sotto controllo. I periti stanno accertando [illegible] origini delle fiamme, che [illegible] dolose: l'ipotesi più probabile è quella che a provocarle sia stato il corto circuito di una lampada alogena, [illegible] mezzo al negozio. [p. s.]



L'esterno di «Graziella boutique» in via Marenco

L'incidente dell'altra sera a Villafalletto

Autista di Busca seconda vittima

VILLAFALLETTO

Salgono a due le vittime dell'incidente avvenuto l'altra [illegible] all'incrocio tra la statale Cuneo-Saluzzo e la Villafalletto-Vottignasco. E' morto anche Giovanni Dalmazzo, 63 anni, che abitava a Busca, in corso Giolitti: il suo cuore ha cessato di battere intorno alle 22,30, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dov'era stato ricoverato in gravi condizioni. L'uomo era alla guida del furgone, scontratosi [illegible] il camion condotto da Giovanni Quaglia [illegible] anni, via Genova 114 a Cuneo) morto sul colpo.

Ferita lievemente la figlia di quest'ultimo, Susanna, 24 anni, che è stata medicata all'ospedale di Saluzzo. Secondo [illegible] prime ricostruzioni, il furgone «Scudo», condotto dal Dalmazzo, stava probabilmente attraversando l'incrocio. In quel momento, sulla provinciale, giungeva il camion «Iveco 115», guidato dal Quaglia. L'urto fra i due mezzi è stato violentissimo. L'uomo, sbalzato fuori dall'abitacolo, ha battuto il capo. Quaglia e [illegible] figlia stavano tornando a casa. Il corriere (la sede della sua azienda è a Borgo San Giuseppe, alla periferia del capoluogo provinciale), proveniente da Torino, a[illegible] dovuto deviare per Saluzzo, non potendo passare per Carmagnola, dove il traffico è vietato ai mezzi pesanti.

La data dei funerali [illegible] Quaglia e Dalmazzo non è ancora stata fissata. La salma di Quaglia è composta all'obitorio di Villafalletto, mentre quella [illegible] Dalmazzo si trova alle camere mortuarie dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. [g. ne.]

Non è stato rispettato il semaforo

Tir s'incrociano dentro il Tenda

LIMONE

Un semaforo rosso non rispettato. Questa la causa dell'ennesimo «imprevisto» all'interno della galleria del Tenda: due camion si [illegible] incrociati, bloccando il tunnel internazionale. [illegible]' accaduto pochi minuti dopo [illegible] 10,15, nel tratto francese, [illegible] meno di cento metri dall'imbocco transalpino. I due tir si sono trovati di fronte e si sono sfiorati. Nessun ferito, [illegible] danno alle carrozzerie, ma molta paura. Immediato è scattato il sistema d'allarme. In pochi minuti [illegible] giunti i gendarmi, la polizia di frontiera di Limone e i vigili del fuoco. Il traffico è stato ovviamente bloccato per permettere le operazioni di sgombero della carreggiata. Il tir più vicino all'imbocco (quello che non avrebbe rispettato [illegible] semaforo rosso) è stato fatto indietreggiare fuori dalla galleria. Il traffico è ripreso regolarmente alle 10,30. L'imprevisto segue di 24 [illegible] la nuova riunione, convocata dal prefetto di Cuneo, Sabatino Marchione, dell'osservatorio sulla sicurezza stradale, dove [illegible] è parlato anche del Tenda e dei nuovi provvedimenti per migliorare le garanzie: i pulsanti di allarme funzionano ed è stato concordato con i francesi il piano di soccorsi, mentre sarà indicata più marcatamente l'area per l'atterraggio degli elicotteri (molti automobilisti in sosta nel piazzale del Tenda lasciano le vetture nell'area riservata ai velivoli). La polizia - [illegible] precisa Michele Capobianco, dirigente del settore polizia di frontiera di Limone - garantisce continui pattugliamenti all'imbocco della galleria e nell'area di confine. [g. p. m.]

Un'operazione della Guardia di Finanza

Blitz con cani antidroga in discoteca a Paesana

PAESANA

Cinquantacinque grammi di hashish, 4 spinelli già confezionati, [illegible] pasticche di ecstasy, 8 francobolli di Lsd, un grammo di cocaina e tre grammi di marijuana: è il bilancio dell'operazione di [illegible]ntrollo dell'altra notte, tenutasi al Fortino disco. A intervenire [illegible] stati gli uomini della Guardia di Finanza di Saluzzo, coordinati dal tenente Gianluca Angelini, che - con l'ausilio di 4 cani antidroga provenienti da Torino e specializzati nella ricerca delle droghe tradizionali e di quelle di nuovo tipo - hanno controllato circa 1600 giovani.

L'operazione di controllo è durata per diverse ore, dalle 22,30 fino [illegible]lle 4 del mattino [illegible], con la piena collaborazione del gestore della discoteca. I finanzieri (in parte in borghese, in parte in divisa) dopo la nottata di controlli hanno segnalato al prefetto 22 persone (la maggior parte, [illegible] età fra i 18 e i 22 anni, provenienti per [illegible] più dalla cintura torinese) per uso personale di sostanze stupefacenti.

Un minorenne, perché in possesso di un coltello, è stato denunciato. Un giovane di Cavour, D.I., di 25 anni, è stato denunciato alla procura [illegible]i Saluzzo perché stava cercando di entrare nel locale con una banconota falsa. I militari nel corso dei controlli hanno pure trovato altre sostanze stupefacenti nella sala da ballo, delle quali qualcuno evidentemente, [illegible] fretta [illegible] furia, [illegible] era disfatto.

«Questi controlli - chiarisce [illegible] tenente Gianluca Angelini, comandante della Tenenza di Finanza di Saluzzo - rientrano nei nostri compiti istituzionali e sono stati di recente intensificati, al fine di reprimere e prevenire l'uso di sostanze stupefacenti. Anche nel Saluzzese il fenomeno sta assumendo una rilevanza sociale sempre più crescente e perciò è utile e necessario che le operazioni di controllo siano sempre più frequenti». [al. bu.]

La rassegna commerciale estiva lascia piazza d'Armi e occupa un'area del nuovo mercato

Fiera di Cuneo per tre anni ai Ronchi

In attesa del centro polivalente vicino al Palazzetto

CUNEO

La Grande Fiera d'estate trasloca da piazza d'Armi. Per tre anni la [illegible]gna commerciale si svolgerà nell'area del nuovo mercato agroalimentare dei Ronchi, in attesa della realizzazione del centro polivalente a San Rocco, vicino al palazzetto. Così dal 25 agosto al 10 settembre la 25ª esposizione [illegible] troverà una nuova sede.

«Quella del Miac è una soluzione provvisoria - spiega l'assessore ai Mercati, Sebastiano Dalmasso -. I padiglioni verranno montati nell'area vicino alla zona mercatale, sulla destra rispetto alla strada d'ac[illegible]. Saranno disponibili anche la palazzina (in fase di realizzazione, dove potranno trovare posto gli uffi[illegible] e il ristorante) e il parcheggio (custodito e asfaltato). Abbiamo poi avuto notizie dall'Anas che si è sbloccata la questione dell'incrocio a Madonna dell'Olmo fra la statale per Fossano e quella per Centallo. Grazie all'interessamento del prefetto c'è [illegible] alla realizzazione di una rotonda. Un'altra rotatoria verrà costruita all'altezza del bivio per l'area mercatale».

L'assessore all'Urbanisti[illegible] Mauro Mantelli sottolinea [illegible] soluzione provvisoria e delinea le indicazioni per il futuro: «Il Comune - dice - ha confermato la scelta strategica dell'area di San Rocco. Abbiamo verificato l'ipotesi di far partire fin da subito la Fiera [illegible] al palazzetto, [illegible] la sistemazione non stagionale delle strutture e i parcheggi avrebbero creato problemi d'interferenza [illegible] futuri cantieri del centro polivalente e all'utilizzo del palasport. Confermo che non c'è volontà di trasferire la Fiera fuori città. Al più presto porteremo [illegible] approvazione il piano particolareggiato per San Rocco. Il Comune metterà a disposizione [illegible] terreno e i privati costruiranno l'opera e la gestiranno. Nascerà [illegible] società ad hoc; l'amministrazione non metterà denaro, ma entrerà [illegible] una quota pari al valore del terreno. Preciso, poi, che [illegible] Prusst prevede per il Miac un polo logistico di interscambio autostrada-ferrovia legato all'industria e all'agricoltura e non a fiere».

Il patron della rassegna, Lele Milano, ricorda che «la scelta del Mia[illegible] l'unica soluzione possibile nei tempi che rimangono alla prossima edizione della Fiera». «Inizieremo a lavorare agli allestimenti a metà maggio - aggiunge -. Dovremo sbancare [illegible] terreno agricolo per adeguarlo ad ospitare i padiglioni. Cercheremo [illegible] raggiungere con il Miac un accordo per fare ai Ronchi altre manifestazioni di settore, agricole e agroalimenta[illegible]. Finalmente il Comune ha preso a cuore il problema della Fiera, che è [illegible] patrimonio della città. Lavoreremo al massimo per evitare disagi ai visitatori e agli espositori. La superfi[illegible] sarà di 60 mila metri quadrati. All'ingresso sarà creata una grande coreografia per illuminare l'accesso: una maxipiramide alta [illegible] metri. Il futuro [illegible] San Rocco? Attendiamo [illegible] vedere il progetto definitivo da parte del Comune». [g. p. m.]





La Grande Fiera d'Estate è costretta a traslocare da piazza d'Armi dove [illegible] stato aperto il cantiere per lo scavo del tunnel [illegible] attraversamento Est-Ovest della [illegible]: quest'anno [illegible] rassegna espositiva [illegible] prevista dal 25 agosto al [illegible] settembre

LA VOCE DEL COLTIVATORE

L'agriturismo cuneese cresce grazie alle donne

Sono oltre 12 mila le imprenditrici agricole che aderiscono al coordinamento provinciale (Cifem) di cui è responsabile Elsa Brunetti Bonamico, che coadiuva [illegible] marito nell'azienda frutticola di Verzuolo. Il movimento [illegible] p[illegible] in tutti i [illegible] della provincia [illegible] anche nelle borgate più popolose: [illegible] delegate sezionali [illegible] 588 e tutte impegnate nel difendere i diritti delle coltivatrici dirette.

Spiega la signora Brunetti Bonamico: «Il coordinamento dell'imprenditoria femminile della Coldiretti collabora attivamente [illegible] le omologhe imprenditrici industriali, artigiane, commerciale e del lavoro autonomo perchè gli obiettivi sono comuni e si differenziano [illegible] nel particolare. Siamo presenti [illegible] le altre associazioni nella commissione per l'imprenditoria femminile della Camera di Commercio nella quale siamo rappresentati da Giovanna Tealdi. In questo momento il nostro impegno è quello di informare le donne coltivatrici dei profondi cambiamenti che stanno avvenendo nel [illegible]do agricolo. Infatti mercoledì scorso si è svolto [illegible] di studio nel quale [illegible] state analizzate le proposte per la realizzazione di nuove imprese femminili».



Elsa Brunetti Bonamico

Le aziende agrituristiche fanno quasi tutte capo al dinamismo [illegible] all'intelligenza delle donne non solo per la buona cucina ma soprattutto per l'accoglienza degli ospiti, per farli sentire [illegible] casa loro, [illegible] per raccogliere i consigli [illegible] critiche per migliorare la ricettività. Sono già tante le aziende agrituristiche che fanno parte dell'organizzazione «Terranostra» [illegible] molte altre, perchè la richiesta è in continuo aumento, possono [illegible] aperte anche in quei paesi non ancora aperti al turismo enogastronomico. Un'altra possibilità imprenditoriale per le donne sono le iniziative per la trasformazione dei prodotti agricoli promosse da «Impresa Verde» di recente costituzio[illegible].

Commenta Giovanna Tealdi: «Le donne coltivatrici sentono più forte il concetto della casa, hanno innato [illegible] risparmio, sono la base indispensabile della famiglia [illegible] dei suoi componenti. Non è un caso che nella famiglia coltivatrice gli anziani sono amorevolmente assistiti». [illegible] è comprensibile che la carenza di servizi familiari [illegible] più sentita dalle donne a cominciare dalla scuola materna la cui mancanza penalizza la mamma che deve lavorare e provvedere ai figli e ai lavori casalinghi. [g. d. m.]

Domenica da Elva

Un'escursione (2 ore e mezza) e pranzo tipico

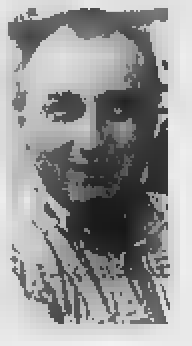
ELVA. La Compagnia del Buon Cu[illegible]mino propone domenica un'escursione al Cugn d'Gloria, nel territorio di Elva. Appuntamento alle 9 al bivio tra la statale 22 e la provinciale che da Stroppo sale a San Martino e quindi ad Elva. Il programma prevede una passeggiata di due ore e mezza, in uno dei posti più caratteristici della Valle Maira. Seguirà il pranzo a base di prodotti della gastronomia locale, nell'azienda agrituristica «L'Artesin».

Prosegue intanto la raccolta di adesioni per la gita programmata per l'ultimo fine settimana di febbraio nella valle francese della Clarée, a Briançon. Per informazioni 0171/998114.

La Compagnia del Buon Cammino, che ha sede a Marmora, ha predisposto una serie di attività collaterali per la preparazione degli escursionisti. Nella palestra «Area Sport» di Centallo vengono impartite lezioni di ginnastica per l'apprendimento delle tecniche utili ad affrontare gite con racchette da neve. [c. g.]

Gente di Montemale

Abitanti ritratti [illegible] quattro [illegible] cartoline postali



Il primo cittadino di Montemale Giorgio Cerutti è [illegible] i promotori dell'iniziativa insieme all'associazione culturale «Primalpe Costanzo Martini»

MONTEMALE. Prosegue la pubblicazione di cartoline postali che ritraggono gli abitanti di Montemale. Promotore dell'iniziativa l'associazione culturale «Primalpe-Costanzo Martini». «In questi giorni - spiega il sindaco, Giorgio Cerutti - vengono distribuite quattro nuove cartoline, che vanno ad aggiungersi alla precedente serie con 5 ritratti». Le cartoline sono in vendita al costo di mille lire l'una e possono essere richieste all'associazione «Primalpe-Costanzo Martini», in via Carlo Emanuele 15 a Cuneo. Le foto [illegible] state scattate da Bruno Giulio, Mario Fiorot, Alessio Franco e Cesare Valeri. [c. g.]

Cuneo e Savigliano

Maxi-Asl [illegible] ai [illegible] della Provincia

FOSSANO. L'ipotesi di un'unica grande Asl per Fossano, Savigliano, Saluzzo e Cuneo ora ha l'assenso dei capigruppo provinciali, [illegible] quali l'assessore Mario Riu ha illustrato il documento già sottoposto ai sindaci delle città coinvolte nel progetto. Ora il documento verrà presentato in Regione dove giace anche la bozza di delibera che prevede il distacco della zona fossanese dall'Asl 17.

Entrambe le ipotesi partono dall'esigenza di dotare l'Asl 15 (di Cuneo) di un ospedale territoriale (come imposto dal «decreto Bindi»). Dato che il «Santa Croce» è un'azienda nazionale, l'Asl 15, caso unico in Piemonte, non ha un suo ospedale territoriale. Partendo da questa premessa i fossanesi premono per andare con l'Asl 15, mentre la Provincia propone che ad andare con Cuneo sia tutta l'Asl 17, con i suoi tre ospedali (Fossano, Savigliano e Saluzzo). «Si darebbe così vita alla più grande Asl del Piemonte, [illegible] possibili economie di scala - dice Riu - ; la soluzione garantirebbe la salvaguardia dei tre ospedali mantenendo, in ogni presidio, un servizio di Pronto soccorso». [l. a.]

Nei punti a rischio

Un sopralluogo del capo Anas sulla statale 28

ORMEA. Ieri il nuovo capo compartimento Anas di Torino, Ennio Paulucci, ha fatto un sopralluogo lungo la statale 28 del Col di Nava, da Ceva a Ormea, per verificare la situazione dei punti ancora [illegible] rischio e l'applicabilità dei progetti di sistemazione presentati in Conferenza dei Servizi.

Accompagnato dall'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto e dai sindaci di Ormea Giorgio Ferraris e di Priola Natale Roberi, l'ingegnere ha esaminato i tratti di Rocchini-Mombrignone, Cave di Bagnasco e l'ingresso a Ormea. «Scopo della visita - ha spiegato Botto - era di superare problemi di natura progettuale emersi in occasione dell'esame dei progetti da parte della Conferenza di Servizi. Paulucci conosce bene la «28», perchè è già stato al Compartimento di Genova dell'Anas, che un tempo aveva competenza su una parte dell'arteria della val Tanaro. A lui abbiamo anche chiesto chiarimenti sul rifacimento del ponte della Catalana a Ceva, sui problemi aperti a Narzole, sul ricostruzione del ponte Posio a MOndovì». [p. s.]

GRANDE CUNEO

COMUNE

Padova Fiere premia la città per la cura del verde

Oggi Cuneo [illegible] un premio come città verde 2000. Il riconoscimento sarà consegnato nella giornata inaugurale del Salone internazionale florovivaismo della Fiera di Padova. Cuneo [illegible] distinta per realizzazioni e metodi di gestione innovativi, piazzandosi prima nella categoria delle città con 50-300 mila abitanti, insieme a Urbino, Cagliari e Pavia. [r. s.]

SCUOLA

Allo sciopero ha aderito il 15% degli insegnanti

E' stata di poco inferiore al 15 per cento (dati del Provveditorato) l'adesione allo sciopero indetto [illegible] dalla Gilda e dai Cobas. Per le materne si registra il 10%, 18 nelle elementari, 22 nelle medie e 19 nelle superiori. [r. s.]

[illegible] BOVES

Degustazione di barbera Mondone e Bigio

Oggi, dalle 17 alle 21, all'enoteca «La Cantinetta» [illegible] piazza Boves, è in programma una degustazione di vini dell'azienda agricola Colonna. Saranno presentati Monferrato «Mondone» e «Bigio» e barbera. [r. s.]

LETTERE AL [illegible]

Elettricità più cara Industriali protestano

Sul tavolo di concertazione la bolletta [illegible]i primi mesi del 2000: tutte le aziende industriali, artigianali, commerciali ed agricole della provincia cuneese si sono viste aumentare il costo dell'energia elettrica di 4 lire al Kw/h. Una d[illegible] presa senza consultare e informare le Associazioni di categoria. Il nostro presidente, Ottaviano Anselmino, ha dato lettura di [illegible] lettera inviata al presidente della Provincia Giovanni Quaglia nella quale [illegible] spiegate le ragioni che "impongono una pausa di riflessione e un rinvio della sottoscrizione del Protocollo". La Provincia ha adottato, c[illegible] delibera [illegible] Consiglio provinciale del 20 dicembre, l'aumento dell'aliquota dell'imposta addizionale sui consumi dell'energia elettrica da Lire [illegible] a lire 22 fino ai primi 200.000 Kw/h di [illegible] mensile per qualsiasi uso in locali e luoghi diversi da quelli delle abitazioni. La Legge sul Federalismo Fiscale permette agli Enti provinciali di incrementare, oltre l'aumento per essi già previsto da 11,5 a 18 lire per ogni Kwh, l'imposta addizionale [illegible] consumi fino ad un massimo di 4 lire. «Ritengo - scrive il presidente Anselmino - che si sia persa un'importante occasione di dimostrare nei fatti, anche a livello locale, che i maggiori fabbisogni finanziari degli enti pubblici possono essere coperti con azioni e modalità diverse da quelle scontate dell'aumento dell'imposizione fiscale nei confronti di chi produce reddito e crea lavoro». «Ricordo - continua il presidente - come proprio nei giorni prima di Natale la nostra Organizzazione ha presentato un progetto di razionalizzazione del sistema [illegible] trasporto pubblico che, se applicato, consentirebbe alla Provincia di risparmiare risorse per importi decisamente importanti e significativi. Colgo anzi l'occasione per sollecitare l'Amministrazione a volersi pronunciare su questa proposta».

La competitività delle aziende viene ulteriormente ridotta [illegible] questo provvedimento che [illegible] penalizza nei confronti della concor[illegible] stante anche il fatto che la Provincia [illegible] Cuneo sarebbe [illegible] delle poche, insi[illegible] a Pistoia [illegible] Novara, ad aver applicato l'au[illegible]nto. L'adozione di questo nuovo balzello da parte della Provincia si muove nella direzione opposta a quanto intende proporre il Tavolo di concertazione sia per quanto riguarda l'operare a sostegno delle forze produttive ed economiche del territorio sia per l'applicazione di un metodo di lavoro che è ben lontano dal dialogo [illegible] le associazioni [illegible] organizzazioni di categoria.

A fronte di questa posizione, condivisa da tutte le altre Categorie dell'Artigianato, del Commercio e dell'Agricoltura, il presiden[illegible] della Provincia si è assunto l'impegno di procedere in tempi brevi a una [illegible]rifica [illegible]lta ed individuare le possibilità di ridurre e/o [illegible]erare tale imposta. La Provincia si è altresì impegnata a esaminare in [illegible] incontro con le Associazioni le risultanze di questa verifica, fornendo la propria disponibilità a rivedere la decisione assunta [illegible] presenza di altre [illegible] come quella sulla rottamazione delle autovetture, sulla quale [illegible] si hanno al momento certezze. Solo a fronte di questi impegni assunti le rappresentan[illegible] delle Categorie hanno convenu[illegible] di procedere alla firma del Protocollo d'Intesa per la concertazione provinciale.

Unione Industriale, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318 313; **Cri** 441.744. **Albaretto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370. 42 01, **Busca:** 945 658, 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 798.388; **Ormea:** 393.090, **Paesana:** 987.477; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** [illegible]4. **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.[illegible] **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centra[illegible]: 443411 ;

[illegible] **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.56.11; **Sal**[illegible] 211.611; [illegible] (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Salus, corso Nizza [illegible] tel. 0171 692.651. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel. 0173 440.400.

Bra: *S. Cuore*, via Cavour 5, tel. 0172 412.546.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 60.058.

Mondovì: *Carassone*, [illegible] Botta [illegible] tel. 0174 42.743.

Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 422.42

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 61, tel. 0172 712.389.

[illegible]

[illegible]provvisamente è mancato
Giovanni Dalmazzo (Nanni)
anni 83
Lo annunciano la moglie Angela, il figlio Stefano, la sorella Dina, il fratello Piero, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Centallo sabato 19 c.m. alle ore 14,30 partendo dalla posa (piazza Vittorio Emanuele) per la chiesa parrocchiale.
- Busca, 17 febbraio 2000.

San Michele Mondovì, l'azienda ha chiuso la procedura di mobilità

«Icl», salvati i 140 posti di lavoro

Siglato l'accordo fra sindacati e «Ledorex»

SAN MICHELE MONDOVI'

E' accordo raggiunto all'«Icl». Dieci giorni dopo il «no» dei lavoratori alla bozza di contratto con la «Ledorex» (azienda che deve subentrare all'Icl in una parte della lavorazione), un secondo referendum ha ribaltato il fronte, dando ragione ai rappresentanti sindacali che, la settimana scorsa, avevano chiesto all'Ufficio regionale del Lavoro una proroga «in extremis» alla scadenza della procedura di mobilità e alla firma del verbale di mancato accordo, per tentare un'ultima mediazione. «Una settimana in più di riflessione e una piccola modifica contrattuale hanno convinto ragionevolmente i lavoratori ad accettare la bozza - hanno detto i sindacalisti Giovanni Baratta della Cisl e Nunzio Napoli della Cgil -. Alla fine ha prevalso il buon senso. Vedremo ora se la ditta mostrerà di essere competitiva sul mercato».

Dei 172 dipendenti dell'«Icl» interessati, 140 hanno accettato, secondo l'accordo, di passare in forza alla «Ledorex». Fra i rimanenti, una decina non hanno acconsentito al trasferimento e dovranno perciò risolvere altrove la loro posizione. Per gli altri 22 è stato concordato il prepensionamento. «All'Ufficio regionale del Lavoro abbiamo già sottoscritto la prima parte dell'accordo, cioè la chiusura della mobilità con l'Icl - hanno spiegato ancora i sindacalisti -. La prossima settimana ci sarà la firma dell'armonizzazione con la Ledorex. Dopo una quindicina di giorni di preavviso, l'accordo sarà applicato». [p. s.]

Coperte le insegne Fontauto

Dopo la dichiarazione di fallimento dell'azienda bovesana dei blindati



BOVES

Da due giorni le insegne della «Fontauto» in via Cuneo sono state coperte. Quella luminosa grande, lunga una ventina di metri, che svetta sulla parte centrale dello stabilimento corrispondente all'ingresso della direzione e degli uffici amministrativi, è oscurata con un telone in plastica argentata. Quella sul piloncino accanto al cancello principale, che ora è sempre chiuso, è avvolta con lo stesso materiale. Ieri un operaio, come i colleghi in cassa integrazione, mentre a bordo del suo motorino passava davanti alla fabbrica, si è fermato e ha commentato: «Stringe il cuore vedere coperto quel nome per il quale eravamo così orgogliosi di lavorare». «E' la legge - spiega Marina Armando, impiegata e delegata sindacale, - che lo prescrive in caso di dichiarato fallimento; speriamo che presto ci siano novità in modo da rimuovere queste coperture». [b. s.]

Cassa alla Bpk

A chiederla è il commissario

VIGNOLO. Cassa integrazione per una sessantina di lavoratori della «Bpk»: è la richiesta avanzata all'Inps dal commissario giudiziale del «Gruppo Bongioanni», Enrico Stasi. Le organizzazioni sindacali hanno dato il loro assenso. «Pur in presenza di una nuova disponibilità delle banche - dicono i segretari di categoria Fim-Fiom e Uilm - servono un po' di giorni per l'approvvigionamento delle linee».

Lo stabilimento di Vignolo per ora è l'unico ad essere chiuso per mancanza di materie prime: gli altri, pur tra mille difficoltà, sono riusciti a mantenere la continuità produttiva. Alla «Bpk» sono mancati componenti essenziali per l'assemblaggio delle caldaie. La scorsa settimana, dopo qualche resistenza, gli operai hanno accettato di restare a casa in ferie; martedì l'amministratore dell'azienda Gilberto Petrachi e il direttore di stabilimento hanno chiesto di prolungare le «ferie forzate» ma gli operai mercoledì sono tornati in fabbrica. Da oggi sono di nuovo a casa; una quindicina di dipendenti restano in azienda per preparare la ripresa. [l. a.]

Dopo il ritrovamento di alcuni reperti durante i lavori

C'è il sì della Soprintendenza agli scavi di piazza Maggiore

MONDOVI'

Il ritrovamento di reperti archeologici in piazza Maggiore, a Piazza, non impedirà ai lavori di riqualificazione del «salotto» cittadino di proseguire: il progetto non dovrà subire alcuna modifica.

E' il responso della Soprintendenza ai Beni monumentali di Torino, dopo i sopralluoghi e l'esame di quanto è venuto alla luce dagli scavi di ristrutturazione, nelle scorse settimane. L'amministrazione comunale di Mondovì ha avuto, nei giorni scorsi, un ulteriore incontro con i responsabili degli uffici regionali che sovrintendono alla tutela del patrimonio architettonico, per conoscere gli esiti delle verifiche compiute: l'entità e il significato dei reperti non sarebbero tali da richiederne, in qualche modo, la valorizzazione.

Il sindaco Riccardo Vaschetti spiega: «La Soprintendenza ha ritenuto che si possa procedere secondo il progetto originario, che, fra l'altro, era già stato sottoposto in modo preventivo all'esame dei suoi funzionari. I lavori del cantiere possono proseguire».

«I reperti, cioè gli scarti ferrosi e i mattoni, dovranno essere documentati con un rilievo puntuale - ha proseguito il primo cittadino -, quindi si potrà continuare a lavorare, decidendo di ricoprirli là dove sia possibile. Nei punti in cui gli interventi obbligheranno a scavare più in profondità del livello dei mattoni, siamo autorizzati a rimuoverli».

L'assessore ai Lavori Pubblici Livio Viglietti ha aggiunto: «Il nostro cantiere è stato visitato di persona anche dalla soprintendente ai Beni Monumentali, che ha voluto sincerarsi in modo diretto della situazione. E' stato apprezzato come abbiamo proceduto, in attesa di verificare il valore reale di quanto è emerso».

In piazza Maggiore, dunque, sarà realizzata la gradinata centrale, al posto dell'aiuola rimossa, non senza le proteste di una parte degli abitanti del quartiere: i reperti erano venuti alla luce proprio dopo aver rimosso la «striscia» verde che attraversava il piazzale.

Le ruspe della «Silte» sono intanto al lavoro, per completare la posa delle reti di servizi che correranno sotto il livello della copertura: acquedotto, gas, elettricità. [p. s.]



Il sopralluogo dei tecnici della Soprintendenza in piazza Maggiore

DALLA GRANDA

CUNEO

«Blitz» di notte, fermate 37 prostitute

Retata antiprostituzione l'altra notte della polizia sui treni in arrivo da Torino, alla stazione e nelle strade d'adescamento intorno al capoluogo. Gli agenti (sono stati impegnati gli agenti della Squadra mobile, volante, ufficio stranieri e polfer) hanno fermato 37 «lucciole», in maggioranza albanesi e nigeriane. Due sono state denunciate per inosservanza della legge sugli stranieri e per due è scattato il foglio di via. I controlli (complessivamente sono state identificate 193 persone e controllate 32 auto) hanno riguardato anche corso IV Novembre, Madonna dell'Olmo, la statale per Mondovì, le stazioni di Centallo e Fossano. [r. c.]

DRONERO

Un incontro dedicato alla Costa d'Avorio

«Conoscersi per capirsi» è il tema dell'incontro organizzato dalla Direzione didattica di Dronero in programma per stasera, alle 20,30, nei locali della scuola elementare di Oltremaira. L'iniziativa, gestita da un gruppo di ivoriani, prevede la proiezione di immagini frammentate da racconti di esperienze di vita di emigrati della Costa d'Avorio. [c. g.]

SAMPEYRE

In Comunità montana si discute di bilancio

Si riunisce stasera (ore 20,30) il Consiglio della Comunità montana. In discussione il bilancio di previsione 2000. [al. bu.]

FOSSANO

Nel castello per parlare di «Auto alla vita»

Stasera, alle 20,45, nella sala polivalente del castello, Carlo Casini, presidente del Movimento per la vita parla su: «Vivere e far sì che gli altri vivano». L'iniziativa è organizzata dal «Centro di aiuto alla vita» con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'Associazione commercianti. [l. a.]

RACCONIGI

Nuove assunzioni alla «Ita»

L'azienda siderurgica «Ita», che produce laminati e profilati in acciaio, è in questi ultimi tempi in espansione. Il gruppo, che fa parte di una serie di aziende legate all'industriale lombardo Riva, in questi ultimi tempi ha effettuato nuove assunzioni (una quarantina di persone tra periti e operai), e si preparerebbe a nuove assunzioni nell'immediato futuro, con l'intento anche di ampliare le strutture adibite alla produzione nell'area industriale che costeggia la statale n. 20 in direzione di Carmagnola. In particolare, è in prospettiva l'acquisto di una ampia area di terreno adiacente l'azienda per lo stoccaggio del materiale di lavorazione. [m. b.]

Vittime coniugi di Ceva

Due imputati per la morte dei [illegible]

MONDOVI'. Tutto da rifare per il processo a carico di Tina Sappa e Aldo Robaldo, titolari della «Spidergas», proprietaria del distributore di regione San Bernardino a Ceva, dove morirono i gestori Alfio Cotella e Franca Neirotti, intossicati da una fuga di gas nella cisterna. Le nuove norme del codice di procedura penale, con la modifica dell'articolo 550, prevedono l'obbligo di fissare l'udienza preliminare per i reati punibili con pena superiore a 4 anni, adempimento non necessario secondo le disposizioni precedenti.

«Il giudice, all'udienza, ha disposto la trasmissione degli atti alla Procura e il procedimento sarà celebrato - ha spiegato l'avvocato Antonio Viglione, difensore delle parti civili, i figli delle due vittime -. Il passo si è reso necessario dopo l'istanza presentata dal difensore degli imputati, sulla base delle nuove disposizioni. In questo caso il reato contestato è l'omicidio colposo, per il quale la pena va da 6 mesi a 5 anni, aggravata dalla morte di più persone». [p. s.]

Ieri a Racconigi

Auto investe e uccide un anziano

RACCONIGI. Un pensionato è morto dopo essere stato investito da un'auto ieri, poco dopo mezzogiorno, mentre con la moglie stava tornando dal mercato dove aveva appena fatto la spesa. La scena si è svolta in pieno centro storico di fronte a molti testimoni. La vittima è Luigi Aitano, 87 anni, piazza IV Novembre 15. L'uomo aveva appena preso le borse della spesa e presumibilmente si stava dirigendo verso casa. Giunto alla confluenza tra via Michelangelo Castelli e piazza Caduti per la Libertà, l'uomo si preparava ad attraversare la strada quando all'improvviso alla sua destra è sbucata la «Clio» condotta da una giovane di 20 anni, di Racconigi. La giovane automobilista nonostante una brusca manovra non è riuscita a evitarlo e lo ha travolto provocandogli una grave ferita alla testa. Dopo pochi istanti è arrivata sul posto anche la moglie del pensionato che ha assistito da lontano alla scena senza poter fare nulla. Sono giunti in pochi minuti anche i carabinieri e un'ambulanza della Croce Rossa. L'uomo è deceduto dopo pochi minuti. [m. b.]



TREISO

Etichette autoadesive a Magliano Alfieri

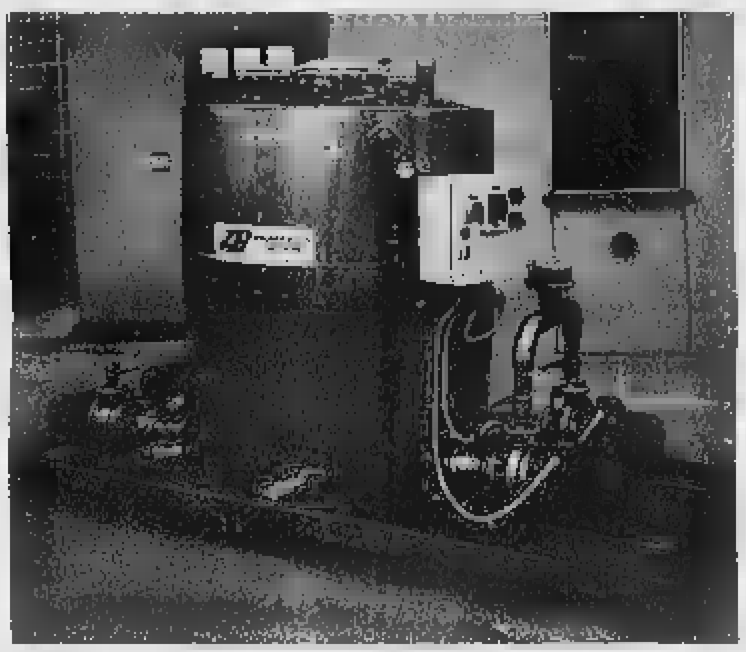
A Treiso «maghi» di caldo e freddo

Un'azienda leader nel campo degli impianti termoindustriali, frigoriferi, deumidificatori è la Giorgio Zoppi di Treiso, località Tre Stelle. Nata nel 1975, è una ditta in grande espansione, che si pone al servizio di ogni esigenza nella progettazione e nell'esecuzione, chiavi in mano, di impianti per la refrigerazione, la stabilizzazione e il controllo della temperatura dei prodotti alimentari, dai vini ai mosti, ai succhi di frutta, yogurt, creme, salse, prodotti dolciari, latte.

Produce macchine frigorifere in monoblocco, marchiate «CE», completamente in acciaio inox e ad ■■ alto livello qualitativo. Sono utilizzate in vari settori (enologico, caseario, conserviero, dolciario, chimico, farmaceutico, tessile, oleario, materie plastiche, agricolo) e nel condizionamento civile e industriale, ovunque serva refrigerare, condizionare, riscaldare ambienti, liquidi e prodotti.

Sono della Zoppi impianti completi di refrigerazione per stabilizzare vini e controllare, in automatico, le temperature di fermentazione dei mosti.

Costruisce deumidificatori a circuito frigorifero - serie Drywind - per deumidificare ambienti e prodotti in cui l'umidità può provocare danni, dalle cantine di stoccaggio bottiglie a depositi di materiali sensibili all'umidità come la carta, il legno, i tessuti, i componenti elettronici. Sono strumenti indispensabili per l'appassimento dell'uva mediante l'estrazione dell'acqua in eccesso, ■■tando così la formazione ■ muffe e garantendo la qualità del prodotto. Tenendo conto dei continui mutamenti tecnologici nella lavorazione di prodotti alimentari dove serve il controllo contemporaneo ■ caldo e freddo, la Giorgio Zoppi produce un monoblocco ■ acciaio inox denominato «Comby». Si tratta ■ una unità compatta composta da un refrigeratore di liquidi ■ da caldaia con stazioni intermedie di scambio, complete di termoregolazioni elettroniche, che permettono di produrre in contemporanea cinque tipi di fluidi a diverse temperature: acqua calda per uso tecnologico, per riscaldamento ambienti, per uso sanitario, acqua fredda per condizionamento ambienti e prodotti, acqua gelida per refrigerazione.



Due immagini dello stabilimento «Zoppi» di Treiso (località Tre Stelle)

Dicono all'azienda di Treiso: «Il monoblocco "Comby" nasce per vivere all'aperto, senza ulteriori costi per la realizzazione di strutture fisse soggette a pratiche burocratiche. Viene costruito in base alle esigenze ■el cliente, marchiato "CE" ■■ pieno rispetto dell'ambiente». La Zoppi esporta i ■■■ prodotti in Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Svizzera, Austria e Grecia. Nata 25 anni fa sulle colline al confine tra Treiso e Barbaresco, sta valutando, seppur con rammarico, la possibilità di spostarsi in altra ■■■ non avendo possibilità di ampliamento, essendo ubicata tra i vigneti.

Un servizio molto importante per le piccole e medie aziende vinicole è fornito dalla «Euro Print» di **Magliano Alfieri**, produttrice di etichette autoadesive in bobina.

Spiega il titolare, Salvatore Di Benedetto: «Si tratta di un sistema estremente economico e pratico. Economico in quanto, per etichette di piccola e media tiratura, coinvolge un basso investimento di capitale e offre notevoli vantaggi rispetto agli altri metodi tradizionali per quanto riguarda pulizia, manutenzione e tempi morti di lavorazione. E' estremamente pratico per la possibilità di applicare etichette con grande precisione su bottiglie di qualunque forma e dimensione».

L'etichettatura sempre precisa e veloce porta a una significativa riduzione degli ■■■. Sono inoltre possibili rapidi cambi di dimensione e forma delle etichette stesse semplicemente sostituendo il rotolo.

Alla «Euro Print» consigliano i produttori ■ rivolgersi a centri specializzati in etichette autoadesive in bobina, che garantiscono ottimi risultati.

Un'altra azienda leader nella progettazione e costruzione di macchine ed impianti per l'industria alimentare ed enologica è la «Boema spa» ■■■ sede a **Neive**, che può contare su vent'anni di esperienza.

L'azienda dispone di un ufficio tecnico interno che analizza e valuta le esigenze di ogni singolo cliente cercando le soluzioni più adeguate ai suoi fabbisogni.

Nel settore enologico la «Boema» ha sviluppato una grande esperienza: dai serbatoi di ■■ccaggio di ogni tipo ai termocondizionatori e alle autoclavi. Ha progettato e costruito un numero notevole di vinificatori orizzontali e verticali che sono stati giudicati dagli esperti funzionali e molto interessanti sotto il profilo della qualità-prezzo.

Nel campo alimentare alla «Boema» nascono anche impianti per produrre confetture, patatine fritte e prefritte, per succhi e di riempimento asettico.

Con il meglio del turismo enogastronomico italiano

Vini e prodotti dell'Albese in vetrina alla Bit di Milano

ALBA

La «Ci.Vin», società di servizi delle «Città del vino» (con [illegible] ad Alba) organizza per conto dell'associazione nazionale che raggruppa i centri dell'enologia, l'area riservata al turismo enogastronomico italiano all'importan[illegible] Borsa internazionale del turis[illegible] (Bit), che si svolgerà [illegible] [illegible]no dal 23 al 27 febbraio. Nell'ambito di questo padiglione, un ampio spazio sarà riservato alle Langhe [illegible] Roero, grazie alla collaborazione con l'Ente turismo e il Comune [illegible] Alba. L'iniziativa [illegible] stata presentata l'altra sera alla vineria «Vincafè» di via Vittorio Emanuele. Erano presenti il presidente di «Ci.Vin» Massimo Corrado, il vicesindaco di Alba e assessore al Turismo Alberto Cirio, i consiglieri dell'Ente turismo Claudio Alberto (rappresentava il presidente Giacomo Oddero) [illegible] Roberto Berzia, il direttore dell'ente Angelo Feltrin, sindaci e rappresentanti dei Comuni [illegible] Treiso, Guarene, Cossano Belbo, Mango, Monforte e Cortemilia. Tutti hanno espresso soddisfazione per questa manifestazione promozionale.



Il presidente di «Ci.Vin» Massimo Corrado (al centro) alla presentazione dell'iniziativa

Il turismo enogastronomico italiano sarà ospitato nel padiglione 20/1 e occuperà una superficie di mille [illegible] quadrati con le «Città del vino» ed espositori provenienti da ogni parte d'Italia. «Non [illegible] tratta soltanto di turismo emergente [illegible] di nuove proposte - ha commentato Corrado -. Nel padiglione [illegible] si incontrerà, in oltre [illegible] stand, l'[illegible] delle tipicità, dell'enogastronomia per cui "vale un viaggio" per conoscere le terre di origine». [illegible] padiglione presenterà due novità: la sala delle «Città del vino» per la degustazioni di oltre 200 vini, abbinate [illegible] prodotti tipici (formaggi, salumi, dolci) e l'enoteca dei vitigni autoctoni. Quest'ultima si propone di far conoscere i vini legati profondamente al loro territorio, alle radici culturali e sociali. [g. f.]

Magliano Alfieri, l'esperienza del «Cornale»

Piccole aziende agricole puntano sulla genuinità

MAGLIANO ALFIERI

Un'interessante esperienza, che punta alla qualità e genuinità dei prodotti e [illegible] contrappone alle nuove tendenze di manipolazione genetica nell'agricoltura, viene da una ventina di piccole e medie aziende agricole che hanno dato [illegible] alla cooperativa «Cascina del Cornale». L'esperienza, nata nel '98, e che raggruppa aziende delle Langhe, Roero, Monferrato [illegible] Appennino Ligure, è stata presentata ieri nella sede della cooperativa in frazione Cornale di Magliano, lungo la statale Alba-Asti. Qui [illegible] aperto un punto vendita dei prodotti agricoli certificati dal marchio di qualità «Cornale», autorizzato solo ai produttori [illegible]ciati. Questi devono lavorare personalmente nella propria azienda, utilizzare varietà vegetali e razze animali non modificate geneticamente, adottare tecniche di coltivazione biologica o di lotta integrata. Ieri è anche stato inaugurato un punto di degustazione e ristoro (agriturismo).

All'incontro erano presenti agricoltori associati, il sindaco di Magliano C[illegible] Giudice e l'assessore alla Cultura, Carlo Sacchetto. Il direttore dell'Ente turismo Langhe [illegible] Roero, Angelo Feltrin, ha ricordato le clausole molto restrittive per entrare [illegible] far parte della cooperativa. La responsabile, Elena Traversa, ha commentato: «Proponiamo diversità non solo colturali, ma anche culturali. La nostra cooperativa vuole [illegible]tribuire a rivalutare il rapporto con l'ambiente, rinsaldando il legame [illegible] uomo e territorio». Fra le prossime iniziative una uno serie di escursioni in programma per la primavera su itinerari appositamente studiati. [g. f.]



La responsabile della «Cascina del Cornale» Elena Traversa rileva che la cooperativa vuole contribuire a rivalutare il rapporto con l'ambiente

Assemblea a Neive

Ex deportati [illegible] ind[illegible] [illegible]

NEIVE. Un'assemblea pubblica [illegible] [illegible] [illegible] per domani (salone Mezzocolle, ore 15) dal Comitato difesa valori Resistenza e Costituzione Langhe e dal Comune di Neive, in merito agli indennizzi agli ex deportati [illegible] Germania. In una lettera inviata ai sindaci si legge: «Questo comitato, venuto a [illegible] del fatto che dopo tante battaglie legali si è vinta la richiesta degli indennizzi agli [illegible] deportati [illegible] parte degli industriali tedeschi, ha deciso di convocare una grande assemblea pubblica degli aventi diritto». La lettera, con la quale si invitano i sindaci a dar comunicazione dell'assemblea alla popolazione, è firmata dal tenente (deportato) Giovanni [illegible] [illegible] per il comitato promotore e [illegible] sindaco [illegible] Neive, Mauro Versio. All'incontro sarà presente un [illegible] deportato, che fornirà tutte le informazioni sull'iniziativa e sulle pratiche da intraprendere per il risarcimento danni. Parteciperà anche l'on. Sergio Soave, vicino da sempre al comitato difesa valori della Resistenza e Costituzione. [g. f.]

IN [illegible]

ALBA

Padre Mela nominato Superiore degli Oblati

Padre Lino Mela (57 anni) è stato nominato Superiore generale della congregazione degli Oblati di San Giuseppe, che [illegible] [illegible] [illegible] madre [illegible] Asti. Padre [illegible] è stato per molti [illegible] [illegible] fino al '97, parroco [illegible] Santuario Madonna della Moretta, ad Alba. (g. f.)

ALBA

Come [illegible] difesi i diritti [illegible] cittadini

Il presidente nazionale del «Movimento federativo democratico-cittadinanza attiva», Giovanni Moro, terrà domani [illegible] incontro nei locali della cooperativa «Insieme» di via Pola 12 (ore 15). Illustrerà le finalità del movimento e [illegible] azioni di difesa dei diritti dei cittadini. E' stato invitato dal Tribunale dei diritti del malato di Alba. (g. f.)

GRINZANE CAVOUR

Si parla di alimentazione nella terza età

Oggi, nel teatro parrocchiale (ore 16), si terrà una conferenza [illegible]: «L'alimentazione nella terza età». Interverrà la dottoressa Giovanna Galantini, endocrinologa e dietologa. [g. f.]

RODELLO

Seminario e corso sulla sclerosi multipla

Si svolgerà oggi, alla casa di [illegible] «La Residenza», un seminario organizzato dall'Associazione italiana sclerosi multipla. Tra i relatori il prof. Mancardi, del Dipartimento scienze neurologiche e riabilitazioni dell'Università di Genova. Domani e domenica si terrà [illegible] corso di aggiornamento sulla sclerosi multipla. [g. f.]

[illegible]

Carnevale fra tarocchi [illegible] visite delle maschere

Per il Carnevale 2000, domani sarà inaugurata la mostra «Tarocchi: [illegible] e magia-carte da gioco, libri, stampe ed oggettistica originale dal XV al XX secolo» (Palazzo congressi, ore 17,30). Sempre domani prenderà il via il «Carlevé benéfich» della Famija Albeisa con visite delle maschere al vescovo (ore 10,30), al sindaco (ore 16) e sfilata di gruppi mascherati in via Vittorio Emanuele (ore 15,30). [g. f.]

[illegible]

Il codice della strada nelle scuole

La Polizia municipale tiene un ciclo di 14 lezioni [illegible]lle scuole medie ed elementari: il [illegible] [illegible] il codice della strada e il [illegible] civico». [p. s.]

DOGLIANI

Islam, [illegible] e dialogo

Martedì prossimo, alle 20,45, [illegible] oratorio, il professor Francesco Marocco terrà un incontro su «Islam: dalla conoscenza al dialogo». [p. s.]



Crissolo: il 27 febbraio torna la classica dell'inverno piemontese

Un Giro del Monviso olimpico

Lo sci alpinismo sogna i Giochi di Torino 2006

CRISSOLO

«La tradizione continua anche quest'anno, nonostante il tempo non [illegible] sia, di nuovo, stato amico: domenica 27, per la quindicesima volta, ripartirà [illegible] Giro [illegible] Monviso». Così Armando Mariotta, presidente del Comitato organizzatore della clas[illegible] gara, seconda prova del «Criterium italiano di sci alpini[illegible] che [illegible] concluderà [illegible] 24 aprile in Valle d'Aosta.

«Il Giro del Monviso, per coppie di sciatori che scelgono di [illegible] [illegible] l'attrezzatura tradizionale da [illegible] alpinismo, con esclusione cioè degli sci da fondo e da telemark, - aggiunge Mariotta - è candidato a essere nel 2006 ai Giochi invernali di Torino prova dimostrativa di questo sport che va raccogliendo sempre nuovi appassionati». Rispetto agli anni scorsi, quest'anno la prova è stata anticipata di due mesi, per evitare problemi di accavallamento con altre gare simili [illegible] per approfittare di [illegible] innevamento che nel cuore dell'inverno si spera migliore che in primavera avanzata. E in effetti questa scelta si è rivelata vincente: la [illegible] ad altissima quota c'è e il percorso scelto è innevato per oltre il 90% del suo sviluppo.

Il tracciato, appunto. Eccolo. E' del tutto rinnovato rispetto [illegible] quello dei primi anni, legger[illegible] più corto (circa [illegible] km), ma più [illegible] e spettacolare, con un dislivello in salita di oltre 2000 metri, capace di met[illegible] a dura prova tutti i migliori specialisti del settore. [illegible] parte, come al solito da Pian della Regina (Pian Melzè, 1740 metri di quota) a piedi, [illegible] gli sci ai piedi; si sale a Pian del Re (2000 metri) da dove si scatta per salire al Passo Due Dita, a [illegible] mila metri, che [illegible] raggiunge dopo quattro chilometri di arrampicata. Un breve «tuffo» in discesa per poi risalire diretta[illegible] al Passo di Vallanta o alla Losetta (la scelta avverrà negli ultimi momenti) e poi si scenderà al rifugio francese Mont Viso, [illegible] dove si ricomincerà [illegible] salire verso il Passo delle Traversette (quota 2950); di qui un'ultima discesa verso il Pian del Re [illegible] la corsa poi a Pian Regina, dov'è fissato l'arrivo. E' allo studio una [illegible]te spettacolare: invece di salire al Passo Traversette, si cercherà di liberare l'ingresso e l'uscita del Buco di Viso, [illegible] [illegible] gli atleti percorreranno il primo traforo alpino, [illegible] metri di lunghezza, voluto nel 1480 dal Marchese Ludovico II di Saluzzo per permettere anche in inverno i traffici con la Francia.



Il Giro del Monviso del 2000 è valido [illegible] seconda prova del «Criterium italiano di sci alpinismo» [illegible] è aperto a coppie di atleti di grande livello

«Storia [illegible] attualità, sport e commercio, si incontreranno - aggiunge ancora Armando Mariotta, che anche membro dell'UIAA, la Federazione delle Associazioni alpine che fa parte del CIO - [illegible] anche questo servirà per tentare di raggiungere un traguardo, le Olimpiadi che sarebbe straordinario». «Le potenzialità ci sono - insiste - e anche le professionalità: si sono mobilitati i Comuni della zona (Saluz[illegible] [illegible] Crissolo in testa), le Comunità montane di Valle Po e Varaita, la Cassa di risparmio di Saluzzo e la Camera di commercio di Cuneo, [illegible] Cai e lo Sci Club Monviso, l'Agenzia turistica locale, con Provincia e Regione. In 14 anni non [illegible] mai stata saltata un'edizione, non ci sono stati incidenti, la sicurezza degli atleti e il rispetto ambientale [illegible] sempre stati m[illegible] al primo posto. Questo [illegible] le credenziali».

Le operazioni preliminari alla gara (aperte ancora il sabato precedente la partenza) e [illegible] controllo dell'attrezzatura (pic[illegible]ze, ramponi, corde, l'emettitore di segnali ARVA, imbragatura) a[illegible] inizio alle 16 all'Ufficio turistico, nel Comune di Crissolo, mentre il ritrovo per la partenza è fissato alle 6,30 di domenica mattina sul piazzale di Pi[illegible] della Regina (Baita della Polenta), da dove alle 7 verrà dato il via alla gara, che la prima coppia concluderà verso le 10. La premiazione alle 16 sulla piazza di Crissolo.

Domani e domenica ■ Costigliole Saluzzo l'attrice presenta il prestigioso vino

Dalila madrina del Barbaresco '97

La Di Lazzaro al Castello rosso



Dalila Di Lazzaro (già «sex-symbol» del cinema italiano) è stata attrice protagonista in tanti film ma la popolarità le arrivò con «Serafina» del regista Alberto Lattuada. Ora diventa «testimonial» dell'enologia piemontese

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE SALUZZO

La bionda e affascinante attrice Dalila Di Lazzaro [illegible] la madrina del Barbaresco '97 che sarà presentato domani e domenica nelle storiche sale del «Castello Rosso». A questo grande vino, uno dei prodotti più prestigiosi dell'enologia piemontese, verrà dedicata una «due-giorni» che inizierà domani alle 18,30 nel municipio, con [illegible] saluto delle autorità, e proseguirà con una [illegible] di gala nel ristorante del Castello, a cui interverrà l'attrice di origine friulana, ma romana d'adozione.

Dalila Di Lazzaro, classe 1953, è stata protagonista di tanti film accanto ad attori celebri fra cui Giancarlo Giannini, con cui recitò «Il bestione», e Marcello Mastroianni, [illegible] partner ne «La pupa del gangster», ma il lavoro che le diede la popolarità fu «Serafina» del regista Alberto Lattuada.

Già considerata [illegible] pubblico un «sex-symbol» per la [illegible] avvenenza, [illegible] anche per il carisma conturbante, Dalila Di Lazzaro non ha mai assunto atteggiamenti da primadonna, preferendo proporsi agli ammiratori con grande immediatezza [illegible] spontaneità. Raccontandosi in un'intervista, ha detto di sè: «Sono pigra, anzi accidiosa, e trovo ridicolo presenziare a tutti i costi, fare la diva....A me è sempre piaciuto stare tra la gente, giocare a briscola, ballare, quand'ero più giovane». Dalila, che ha anche attraversato momenti drammatici dimostrando una grande forza d'animo e coerenza con la sua immagine di donna, sarà quindi una madrina perfetta che illuminerà [illegible] il suo [illegible] e la sua grazia la presentazione di un vino di alto lignaggio, ma presente su tutte le tavole.

La riceveranno una trentina [illegible] produttori e una folta rappresentanza di degustatori di tutta Italia riuniti in questa iniziativa dagli organizzatori: l'agenzia «Camia Immagine e Comunicazione» e la Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow food. La Di Lazzaro, che sarà ospite fino a lunedì nell'hotel-Centro Benessere Castello Rosso presenzierà domenica alle 15,30 alla degustazione, sempre nelle sale dello storico edificio, mentre la sera sarà ospite di una cena d'onore con i produttori nel ristorante saluzzese «Ostu dj Baloss». Chi volesse partecipare alla degustazione può prenotare, telefonando al «Castello rosso» (0175/230030).

Esibizione al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Platinette stasera sarà protagonista alla discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti sulla statale Asti-Alba. Oltre a incontrare gli ammiratori presenterà le canzoni del suo nuovo album «Da viva» tra cui quella che avrebbe voluto proporre al Festival di Sanremo accanto ad Amanda Lear

Una sera in discoteca ascoltando Platinette

ISOLA D'ASTI

«Basta con gli ospiti famosi che vengono solo a firmare autografi». Così gli organizzatori della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba, presentano il «nuovo corso» del locale, che stasera si apre c[illegible] un recital di Platinette, drag queen tra le più divertenti, ospite quasi fissa del «Maurizio Costanzo Show».

Platinette, età non dichiarata, 150 chili all'incirca, all'anagrafe Mauro Coruzzi, si è fatta conoscere commentando [illegible] festival di Sanremo edizione '96 per Rai Due; è poi stata protagonista di una trasmissione di Radio Station One. Oggi conduce le corrosive «Platinews» su Radio DJ. Quest'anno avrebbe voluto partecipare al festival Sanremo accanto ad Amanda Lear, [illegible] l'inedita coppia non [illegible] stata accettata. Per vendicarsi, Platinette ha inciso un disco «Da viva», dove interpreta canzoni italiane di artisti famosi, tra cui Mina e la Carrà. Singolo di punta, in onda spesso su Radio DJ, [illegible] «Una per tutti» assieme a «Ma che musica maestro» cantata assieme ad Ambra.

Domani sera invece la discoteca di Isola ospiterà uno fra i di[illegible] jockey newyorkesi più conosciuti, Lenny Fontana. Autore [illegible] uno dei più [illegible]iti brani house, «Com[illegible]d go with me», Fontana è stato riconosciuto universalmente come uno dei grandi della musica house. Oltre che dj, [illegible] produttore [illegible] remixer di vaglia, fondatore della Down Under Productions, noto tra gli appassionati fin dagli Anni '80. Oggi per alcuni è un'autentica leggenda della console. La serata astigiana fa parte di uno dei [illegible] tour europei, ed [illegible] annunciata come l'unica data italiana. Per informazioni e prenotazioni: 0141/958.821. **[c. f. c.]**

AOSTA

Nus, la sfilata storica apre il 16° Carnevale

NUS

Il veloce ritorno dell'inverno (termometro sottozero dopo gli sprazzi di primavera dei giorni scorsi) non ha offuscato la voglia di Carnevale che comincia a diffondersi in Valle d'Aosta. Nell'attesa delle kermesse di Verrès e Pont-St-Martin, le più antiche e spettacolari della Valle, in programma dal 7 marzo, stasera s'inaugura il Gran Carnevale di Nus. Alle 21 saranno presentati i «Seigneurs», i Signori del paese, che guideranno la 16ª edizione della manifestazione. Negli abiti storici sfileranno i coniugi Antonietta Théodule e Emilio Revel.

I primi appuntamenti saran[illegible] già nel pomeriggio di oggi. Alle 14 ci sarà una festa per gli anziani che, dalle 19, potranno gustare polenta e merluzzo tra canti dell[illegible] corale e musiche della banda del paese. Domani, pomeriggio dedicato ai bambini [illegible], in serata, sfilata dei «Seigneurs» di Nus nel Borgo. Alle 21,30 convivio con gruppi storici locali [illegible] di Cuorgnè, Vernone (Torino), Domodossola, Chivasso, Cassine (Alessandria), Favone e Saluzzo.

Il Carnevale, da stasera, è festeggiato anche ad Allein, nella vallata del Gran San Bernardo. Alle 20 apertura della buvette, poi discoteca mobile e domani alle 9,30 sfilate del gruppo «Bonde a chantè» e, alle 21,30, ballo in maschera. Un altro ballo in maschera è in programma domani sera a La Salle, nel locale ex Casermette di Derby.

Festeggiamenti anche ad Aymavilles, dove domani ci sarà una sfilata allegorica dalle 14,30. **[s. ser.]**



Gruppi storici in una sfilata al Carnevale di Nus, che apre questa sera la 16ª edizione

NOVARA

Paolo Rossi e Giulietta «delirio organizzato»

NOVARA

Il funambolo Paolo Rossi promette una serata di «delirio organizzato». Un annuncio che ha irretito il pubblico e i biglietti per «Romeo and Juliet» sono andati a ruba. Teatro dell'improvvisazione al Coccia, stasera e domani alle 21, domenica alle 16. La storia è sempre quella: Romeo e Giulietta si amano, le famiglie non vogliono. Nel suo ritorno in teatro, l'attore stravolge completamente l'opera di Shakespeare, definendolo «teatro di rianimazione, un happening senza rete e quindi a rischio».

Anche per gli spettatori, che dovranno sopportare, e prendere parte, alla dissacrazione del mito di Shakespeare. Paolo Rossi propone una scena multietnica, con un artista di strada francese, un cantastorie senegalese, due musicisti ed un comico. Il pubblico è avvisato: a qualche spettatore potrà capitare di dover interpretare Romeo o Giulietta. La platea è divisa tra Montecchi a destra e Capuleti a sinistra. In mezzo Paolo Rossi, che istruisce, attizza gli odii, invita alla rissa. Giulietta e Romeo in edizione Duemila sono accompagnati da Paolo Rossi capocomico/mangiafuoco/Arlecchino. Il via con un inquietante «Tranquilli, qui nessuno sa la parte» e la sarabanda comincia con «Pensavate di essere venuti a teatro? Nossignori, siete precipitati in un incubo. Lo stesso di noi attori, che tentiamo sempre di non ricordare la parte. Qui nessuno lo sa». Improvvisazione, passione e anche un pizzico di caos [illegible] mancheranno anche nelle performance novaresi. Il testo e la regia registrano la collaborazione tra Rossi e Riccardo Piferi. Insieme hanno voluto sperimentare una nuova forma di teatro, «verificando se ogni sera è possibile farlo rivivere i[illegible] modo diverso, lontano dalla tradizione del teatro frontale, più vicino alle forme di teatro da strada. Per questo è stato scelto un testo noto a tutti». Per i biglietti tel. 0321/620.400. **[c. m.]**



Paolo Rossi è di scena al «Coccia»

ALESSANDRIA

Vite da emigranti con la regia di Vacis

C'è Beppe Rosso in «Camminanti» sul palco di Casale



Gabriele Vacis ha curato la regia dello spettacolo di Rosso e Rostagno

CASALE

E' il tema delle migrazioni il leit-motiv di «Camminanti», lo spettacolo che chiude stasera (con inizio alle 21) al Teatro Municipale il ciclo «Musica e racconti». «E non si tratta di di emigranti che si spostano per cercare lavoro - spiega l'autore ed interprete Beppe Rosso, nelle note introduttive -, ma di vere e proprie migrazioni quantitativamente simili a quelle bibliche». La ricerca sul fenomeno è sviluppata attraverso il recupero di materiali storici e narrativi, l'utilizzo di stralci di interviste, fatti di cronaca e storie personali. La regia è di Gabriele Vacis. Sulla scena, con Rosso, ci sono tre musicisti con pianoforte, percussioni e un contrabbasso: e la narrazione diventa, a tratti, musica in un linguaggio figurato particolarmente evocativo.

Gli autori Rosso [illegible] Rostagno hanno immaginato un luogo dove negli Anni '30 c'era la cascina di un uomo che partì emigrante per l'America: oggi, al suo posto, c'è un condominio in cui i cognomi [illegible] campanelli rivelano la presenza di vecchi inquilini e nuovi [illegible]ivati, immigrati dall'Africa dall'Asia e dal Sudamerica, che si ritrovano in una curiosa assemblea. **[b. v.]**

VERCELLI

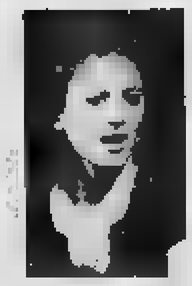
La guerra raccontata dal teatro alternativo

VERCELLI

Al Barbieri di via Parini, questa sera alle 21,15, si apre il sipario su «Il teatro del cuore», rassegna alternativa alla stagione ufficiale di prosa che il Comune ha realizzato con la compagnia vercellese Stranomiscuglio.

Lo spettacolo d'esordio, «Sole [illegible]», sarà preceduto da [illegible] antefatto nelle storiche sale dell'antico caffè Taverna & Tarnuzzer [illegible] piazza Cavour: l'appuntamento è nel tardo pomeriggio, alle 18 sempre di oggi, per «Quattro chiacchiere... con gli attori». In questa c[illegible] saranno protagonisti l'attrice Maria Maglietta e il regista Marco Baliani, artefici della pièce di questa sera, tratta dall'omonimo romanzo di Gina Negrini, memorie di un'operaia coinvolta dal dramma della guerra (il simbolismo del nero) e anche dal desiderio di un mutamento (il simbolismo del sole).

Maria Maglietta da tempo attua ricerche attoriali drammaturgiche su narrazione e ed oralità. Ha fondato negli Anni Settanta Ruotalibera Teatro, partendo dalla messa in scena di racconti di Calvino. Nel '94, con «Piccoli angeli», ha vinto il Premio Stregagatto come miglior attrice e nel '96 ancora uno Stregagatto come regista ed autrice di «Bambine». Due anni fa ha firmato la regia di «Corpo di Stato» con Baliani, trasmessa [illegible] Raidue. **[g. bar.]**



L'attrice Maria Maglietta protagonista della pièce «Sole nero» stasera in scena al «Barbieri»

DOLCE SALATO di PA[illegible]

Alla «Vecchia Posta» il vero agriturismo

Un tocco di fiammingo in cucina ad Avolasca E a Livorno le ghiotte Risaiole del «Pastino»



Le aziende agrituristiche che hanno tenuto fede ad una originalità, senza farsi abbagliare da facili «coperti», proponendo piatti fatti coi prodotti delle loro coltivazioni, non sono certo [illegible] totalità. In certi casi, la storia dell'agriturismo ricorda quella del «vino del contadino». Che non disdegnava di fornirsi, a fronte dell'aumento di richieste, dalla vicina cantina sociale. Col risultato che al vino del contadino hanno cominciato a crederci sempre in meno. Così è stato laddove i sindaci che hanno dato autorizzazioni, tollerano banchetti che superano i [illegible]0 coperti a volta o che i prodotti per cucinare arrivino dal campo del più vicino discount. Il pubblico che sceglie di andare in un'azienda agrituristica [illegible] esigente: [illegible] tollera il «mangificio» senza dialogo, e nem[illegible] il caos di gente vociante accalcata in una sala. Preferisce fare un incontro con una cultura, che anche [illegible] l'agriturismo sa fare dei racconti. In fondo sarebbe più credibile una licenza agrituristica legata e rapportata alle giornate lavorative agricole del nucleo familiare all'opera, che un farisaico limite di posti. Chi ha vegliato sulle aziende agrituristiche, in questi anni, sono state le [illegible] delle organizzazioni agricole, frenando un poco il dilagare di un fenomeno perverso.

L'esperienza alla Vecchia Posta di Avolasca (uno scorcio d'Umbria) è ottima ed esemplare. Una trentina di coperti divisi su due sale calde. A servire u[illegible] giovane vignaiolo (che fa il raro Timorasso); in cucina una ragazza sorridente di origine fiamminga che da dato un tocco alla cucina indigena: strudel [illegible] cotechino con insalata di verza, sformato di broccoli in salsa di piselli, coniglio con prugne secche e torte [illegible] castagne con la [illegible] crema. Fanno parte dell'associazione «Le Strade del Sale» e del Consorzio Obertengo. E rappresentano l'agriturismo giusto, meditato, che comunica gli sforzi di una valle che sta rinascendo davvero in grande.

La Vecchia Posta - Avolasca (Alessandria) - via Montebello 2 - tel. 0131/87.62.64 - Prezzo per un pranzo: 45 mila lire.

Al ristorante Carignano dell'Hotel Sitea di Torino propongono la minestra di riso con vino rosso ghiacciato. Un dolce delizioso e inaspettato. Ma che dire delle gustose «Risaiole» de Il Pastino di Ezio Rosa (farina di grano tenero, farina di riso, zucchero, uova). Un biscotto di pasta frolla, ghiotto, nato da una ricetta di fine '800. Per conoscere la notevole versatilità del [illegible] in cucina, bisogna comunque leggere «Le mie ricette, appunti di cucina vercellese» (Sasia Editore) di Gisella Lo Jacono. Un libro da non perdere.

Il Pastino - Livorno Ferraris (Vc) - via Dante 2: tel. 0161/47.75.63. Una confezione di Risaiole da gr. 200. L. 6500.

BIELLA

Stage con campioni del boogie-woogie

BIELLA

Tutti in pista a ballare il boogie-woogie. Domenica a Biella è in cartellone uno stage della specialità organizzato dalla Lega Danza Uisp, che richiamerà di sicuro anche molti curiosi e appassionati del genere. L'appuntamento è alla discoteca Pinocchio di via Serralunga 7 dove, insieme a patron Nino Del Vecchio, approderanno i campioni d'Europa e del mondo dello spettacolare ballo.

Si tratta di Angelo Reusi, che ha ottenuto il titolo europeo per quattro volte e quello mondiale per due, e di Melanie Buker che è stata due volte campionessa in Europa ed una del mondo.

Lo stage rivolto ad insegnanti di primo e secondo livello, giudici e ballerini delle categorie [illegible]mini, youth, junior e amatori, s'inizia alle [illegible] co[illegible] un'impostazione di base. Dopo una pausa, si riprende alle 14 con una parentesi dedicata all'interpretazione, al ballo di coppia e alla figura femminile, questa volta riservata agli insegnanti di secondo e terzo livello, giudici e ballerini di categoria junior, nazionale e professionisti.

[illegible] [illegible]mine dello stage verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Adesioni e informazioni allo 0360-330159 oppure 0338-2049067. **[p. g.]**

E' il quinto appuntamento della stagione di prosa del teatro Baretti

«Tre uomini in barca» a Mondovì

Mimica, metafore, gag sulle musiche dei Beatles

MONDOVI'

Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keijser, diretti dal regista Christian Massas, sono i protagonisti di «Tre uomini in barca. A spasso [illegible] Jerome», quinto appuntamento della stagione di prosa in abbonamento al teatro Baretti. Lo spettacolo ha [illegible] alle 21.

I tre personaggi in [illegible] George, Jerome [illegible] Harris, passeggeri di una barca che solca le acque imprevedibili del Tamigi, per approdare via via in luoghi dove «le immagini, le situazioni, l[illegible] musiche creano un'atmosfera di ironica follia». Un esempio: il montaggio di una tenda da campeggio che diventa un'impresa quasi titanica oppure una rilassante pausa caffè che si trasforma in un numero da circo. Lo spettacolo, che nasce dalla rilettura dei romanzi di Jerome K. Jerome «Tre [illegible] [illegible] barca» [illegible] «Tre uomini [illegible] zonzo», [illegible] attraversato da una comicità che utilizza tutti i livelli della comunicazione per suscitare l'ilarità del pubblico: la mimica, le metafore [illegible] citazioni che giocano [illegible] incastrarsi, la gag basata sul linguaggio e le parole, persino [illegible] danza. La colonna sonora è quella delle musiche dei Beatles, che vengono proposte ora in sottofondo, ora con l'esecuzione dal vivo, affidata a ukulele, bidofono e spazzole: ai brani musicali tocca il compito [illegible] incollare atmosfere di fine Ottocento, intrise di formalismi [illegible] galanteria, a quelle imprevedibili e bizzarre dei nostri giorni.

Il biglietto costa 29 mila lire (intero) e 22 mila lire il ridotto (giovani fino ai 18 anni, militari [illegible] leva, anziani oltre i 60 [illegible]). Domani al Sociale di Alba (ore 21), con replica domenica, andrà in scena «Brancaleone-Viaggio di fine millennio» [illegible] Massimo Venturiello, Massimo Olcese [illegible] Adolfo Margiotta. Biglietto 40 mila (ridotto 35 mila,primi posti), 35 mila (ridotto [illegible] mila, secondi). [p. s.]



Giorgio Donati, Jacob Olesen e Ted Keijser protagonisti dello spettacolo

[illegible] Commedia a Caraglio

CARAGLIO. Stasera, inizio [illegible] 21,15, nel cinema teatro Ferrini la Compagnia Teatro degli Episodi, dopo il successo di «Love in Shakespeare» [illegible] al «Toselli» di Cuneo in ottobre, si ripropone al pubblico della «Granda» [illegible] «Uomini», uno spettacolo divertente, ma che allo stesso tempo ci fa riflettere di fronte alle situazioni che ognuno [illegible] noi incontra nella vita quotidiana. «Uomini» ha avuto un notevole successo di pubblico e critica nelle varie rassegne e concorsi [illegible] quali ha partecipato. Sul palco Gian Piero Alesso, Paolo Borello, Elisa Canale, Elide Giordanengo, Germano Giordanengo e Renato Restagno. Le luci [illegible] di Erio Giordanengo, musiche Guglielmo Ruà, proiezioni Marilena Rossi, aiuto regia Cecilia Baudino. La regia è di Elide Giordanengo. [a. f.]

Omaggio ai Pearl Jam a Verzuolo e a De André a Busca

Esperimento di musica dance stasera a «Le Macabre» di Bra

[illegible] Domani, nella palestra comunale, alle 21, saranno di [illegible] le musiche occitane e le danze d'Oc proposte dai Gai Saber. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] A «Le macabre» stasera [illegible] di [illegible] i Sushi protagonisti di «nightclu»: un esperimento di musica dance che la band esegue dal [illegible] in un originale abbinamento tra concerto e dj.

BUSCA. Stasera al Jolly Joker club omaggio musicale a Fabrizio De Andrè che avrebbe compiuto sessant'anni. Lo ricorderanno con le [illegible] canzoni Dario&C.

CAVALLERMAGGIORE. Stasera all'«Evita», party dedicato alle donne con i modelli internazionali della Fashion protagonisti delle sfilate milanesi.

CUNEO. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce stasera musica [illegible] 360° con Ciccio dj.

ENTRACQUE. Stasera, [illegible] 22, al Capolinea disko arriva il gruppo italiano «Three second kiss» che propone le ultime novità in fatto di rock rumoroso, riunite del nuovo disco. Ingresso 10 mila.

[illegible] Stasera al «Gipsy» scottante discottanta e snack party di mezzanotte. Ingresso libero.

GENOLA. Al Barcelona disco stasera si balla nella Sala latin-Americana con [illegible] le danze proposte dal dj Luca di Passione latina e le coreografie del ballerino Carlos De Cuba.

[illegible]. Stasera a «La lanterna» festa dei turisti francesi e svedesi con premi offerti dagli sponsor. Alla consolle il dj Nadir che proporrà revival. Ingresso libero.

PAESANA. Stasera al Wellington pub, [illegible] 22, cover di rock italiano con Gomma e gli Eclettica.

REVELLO. Al Nanni pub stasera (ore 22) «Tequila party» con il dj Il Duca.

[illegible] All'«Internodue» stasera Guido Costa in concerto. Al «Capitan Fracassa», dalle 20,20 nella sala pub musica dal vivo con i Bars Quest. [illegible] «La Maghelona», ore 22, musica festaiola.

VERZUOLO. Stasera al Trusce pub i Pearl Pusher propongono la [illegible]ca dei Pearl Jam.



I Gai Saber sono attesi domani sera in concerto nella palestra di Bernezzo

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	69
	150	79	[illegible]	65	57
CAGLIARI	26	62	72	14	28
	69	77	55	53	50
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	83	68	59	58	55
[illegible]	[illegible]	4	54	49	76
	[illegible]	111	63	82	70
MILANO	81	27	69	17	44
	70	53	51	47	46
NAPOLI	58	[illegible]	7	1	[illegible]
	61	44	43	41	41
[illegible]	[illegible]	50	18	83	71
	70	66	58	57	[illegible]
ROMA	11	48	90	39	40
	98	[illegible]	68	[illegible]	47
TORINO	[illegible]	83	[illegible]	[illegible]	7
	91	72	[illegible]	[illegible]	51
VENEZIA	36	19	32	54	18
	[illegible]	54	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 30 [illegible] Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-58	30-60	30-55	30-3
30-16	30-51	30-90	30-78	30-79
30-17	30-63	30-50	30-1	30-70
30-29	30-64	30-18	30-8	[illegible]
30-34	30-10	30-32	30-5	30-52
30-57	30-20	[illegible]	30-7	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] in settimane:

Bari 52 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 1 (3); Genova 17 (5); Milano 15 (3); Napoli 22 (2); Palermo 10 (3); Roma 71 (0); Torino 28 (2); Venezia 82 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

52-11	52-51	52-44	10-71	10-81
52-25	52-53	52-75	10-22	10-45
52- 3	52-46	52- 2	10-70	10-57
52-88	52-77	52-87	10-47	10-76
52-71	52-81	10-12	10-51	10-32
52-22	52-45	10-58	10-20	10-75
52-21	52-57	10-88	10-48	10- 2
[illegible]	52-78	10-26	10-77	10-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-40	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-:0-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-70	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-90
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-80	80-50-70

Vincite: estratto (ex ambata): Genova 78

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1800	84 -12 - 60 - 38 - 47 - 59 90 - 17 - 53 - 41 - 25 - 37
2 combinazioni	
L. 5600	68 - 54 - 16 - 70 - 13 - 26 - 44
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 28 - 38 - 63
224 combinazioni	- varianti = 11 - 50 - 78 - 86 - 1 - 26 - 49 - 79

[illegible]

Claudia [illegible]

[illegible] Promosse dall'assessorato Manifestazioni del Comune, ritornano le fortunate «Domeniche dell'arte» in collaborazione col centro culturale Terza Saletta Caffè Aragno. Eccezionalmente in questo mese si svolgerà domenica e non l'ultima domenica del mese, come sempre accade ormai da tempo. Appuntamento sentito e atteso sotto i portici di corso Statuto dalle 9 alle 18, per poter ammirare in mostra opere di artisti in special modo piemontesi e liguri, organizzati dal pittore monregalese Chieco. Partecipano con le [illegible] opere, ceramisti, scultori e pittori per una f[illegible] della creatività intesa anche [illegible] momento di colore e dialogo con il numeroso pubblico che normalmente segue ogni «esibizione».

MANGO. Al Castello, sede dell'enoteca regionale Colline del Moscato, la vita artistica e culturale sta diventando un motivo costante di riferimenti territoriali e produttivi che tengono sempre conto di felici commistioni tra ambiente, costume, intrattenimento e turismo. Le rassegne si susseguono come «Vino e terra», che contemplano pure nell'aspetto artistico, opere che esaltano il mito della terra. Fino al 19 marzo si espongono le opere della bravissima pittrice Lidia Meconi e della ceramista Nicoletta Roggero. Tecniche personalissime per racconti suggestivi, in perfetta armonia [illegible] i programmi settimanali dei «Messaggi in bottiglia» interessanti incontri-dibattiti [illegible] i Seminari di scienza e cucina sui tartufi a partire da sabato 11 marzo alle 20 con una parte scientifica [illegible] una parte degustativa, tenuta da studiosi e ristoratori di diverse regioni italiane. Fino [illegible] 16 dicembre [illegible]. Disponibili circa 70 posti. Richiedere il programma completo telefonando allo 014189291 oppure 89141.

[illegible] «Cultlab 2000» (continuità culturale al Marcovaldo), centro istituzionale per la valorizzazione di attività artistiche specialmente rivolte ai giovani, intese come arti visive e relativi servizi, supporti che vanno anche dalle mostre stesse che si [illegible] sempre organizzate nella prestigiosa sede di via Cappuccini 29, per stimolare anche corsi formativi come quello ora [illegible] programma ogni sabato mattina in dodici lezioni, per affrontare l'incisione [illegible] la docente Luciana Francone. Per informazioni 0171618260, sarete anche ragguagliati sul centro di documentazione d'archivio, calendari, possibilità di consultare materiali specifici. [illegible] 30 aprile scade anche il termine per partecipare [illegible] [illegible] «Menotrenta» per artisti esordienti.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible] 0171-693 554 **Il mistero delle strega di Blair.** Or. fer. 18,30, 20,15, 22

CORSO Tel. 0171-692.938 **Canone inverso** Or. fer. e [illegible] 17,30, [illegible]

ITALIA Tel. 0171-692.951 **Salsa.** **Or. fer. 18; 20; 22**

MONVISO Tel 0171-631.771. **L'estate di Kikujiro.** Or 20, 22

DON BOSCO OGGI [illegible]

[illegible]

EDEN T 0173-363 021 **American beauty** Or 20, 22.15

MORETTA [illegible] 0173-36.49 36 [illegible]

[illegible]

COMUNALE Tel 0175-346 901 **La ragazza sul ponte** [illegible] 21

[illegible]

MONVISO Tel 0171-262 211. Rassegna d'Essai **Il walk on the moon - Complice la Luna** Or: 20, 22.

CINELANDIA
Sala 5: Toy story 2 Or 20,10, 22,10
Sala 6: Kiss me. Or 20,30, 22,30
Sala 7: Un marito ideale Or. 21,15
Sala 8: American beauty. Or. 20,15, 22,40
Sala 9 The blair witch project Or. 20,30, 22,45
Sala 10: Colpevole d'innocenza Or 20,20, 22,35

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 **Sala Grande: The blair witch project** Or. fer.: 18, 20,30, 22,05

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317 **Sala Max: American beauty** [illegible] . 19,50, 22,05

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317. **Sala Mignon. Kiss me** Or 20, 22.05

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771 **Sala Vittoria. Colpevole d'innocenza** Or.: 20.10, 22.20.

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771 **Sala Metropolis. Canone inverso** Or . 20.10, 22.15.

[illegible]

LUX Tel 0171-946069 OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO OGGI RIPOSO

[illegible]

PERSONAL Tel 0171-619 [illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible]

F.LLI VACCHETTA [illegible]. 0173-750.277 OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel 0171-211 726 **La coppa.** Or 21.

[illegible]

SALA BORSI Tel. 0174-7701.552 **La coppa** Or 21.

[illegible]

[illegible] Tel 0172-488 324. **Fuori dal Mondo** Or 21.

[illegible]

[illegible] Tel 0173-742 321 Sala Blu **Toy story 2.** Ore 20,30 **Fine di una storia** Ore 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande **Il mistero della strega di Blair** Or.: 20,30 22,30.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321 Sala Rossa **American beauty** Or . 20.15, 22.30

[illegible]

[illegible] Tel 0171-916 393 **The cube - Il cubo** Ore 21 spett [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 0172-62 407 **The blair witch project.** Or 20, 22

[illegible]

EXCELSIOR [illegible]

[illegible]

LUX Tel. 0171-927 534 [illegible]

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 0174-47 898 **Il mistero della strega di Blair**

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898 **Il viaggio di Felicia**

CINEMA TEATRO BARETTI [illegible] 0174 45 660 [illegible]

[illegible]

ARISTON Tel 0174-391 311 [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 03[illegible]0 04 2[illegible] **La storia di Agnes Browne.** Or 21

[illegible]

CIVICO [illegible] 0175-43 756 **Colpevole d'innocenza** Or. 20, 22

ITALIA Tel 0175-42.606. **Un marito ideale** Or. fer. 20, 22. fest 16, [illegible]

[illegible]

AURORA Tel 0172-712.957 [illegible]. Or 20, 22.

RITZ Tel 0172-712.477 **The Blair witch project** Or.: 20, 22.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. t. 011 88 78 07 **Garage Olimpo** Or. 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 **Salsa** Or 16 18,10, 20,20, 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **The Blair witch project.** (Il mistero della strega di Blair) Or 15,50, 17,30, 19 10 20,50, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Toy story 2** Or 15 30 17,15, 19, 20,45, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **American beauty** Or 15 17,30, 20, 22 30 Viet 14 Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or 15,30, 17,50 20,10 22,30 Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or: 15,50 19, 22,10

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or 16, 18,10 20,20, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Mononoke il principe** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Il tempo dell'amore** Or: 15,30, 18,50, 20,10, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Liberate i pesci** Or 16, 18,10 20,20, 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542.422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or 14,55, 16,50, 18,45 20,40, 22,35

DUE GIARDINI - Sala Mirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Una storia vera** Or 16, 18,15, 20,30, 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **L'elemento del crimine.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Toy story 2.** Or. 15, 16,45, 18,25, 20,20, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or: 15,45, 17,55, 20,15, 22,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Kiss me** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 15 42 **Boys don't cry** Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Edaleun** Or. 20 15, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Piccoli equivoci.** Unica proiezione ore 22.40

ETOILE v. R. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Kiss me.** Or 14,55, 16,50, 18,45, 20,40, 22,35

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **The Blair witch project** Or . 20, 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067 **Colpevole d'innocenza** Or 15, 17,30, 20, 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **American beauty.** Or: 15, 17,30, 20, 22,30 Viet. 14

KING v. Po 21, tel. 812 59 96 **Fucking amal -** [illegible] [illegible] Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

KORE v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Il cielo cade** V.M. 14 Or 16 18,10, 20,20 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **The Blair witch project** Or 15,30 17,15 19 20,45, 22,30, 00,15.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or 15,55, 18 20,15, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Anna and The King** Or 16,05 19,10 22,10

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **L'inglese** Or 15,30 17 15 19, 20,45 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **007 Il mondo non basta** Or 15, 17,30 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Un marito ideale.** Or 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2 **Fine di una storia** Or 15,30 17,50 20,10 22,30 Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14 Or 15 17,30 20, 22,30 Sala 4, **Le ceneri di Angela** Or 16,15, 19,15, 22,15 Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Canone inverso** Or 16, 18,10, 20,20 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Mystery, Alaska** Or 20,10, 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **La dona parla** Or 20, 22,30

VITTORIA v. Roma 306, tel 5621789 **L'uomo bicentenario** Or 14,50, 17,25, 20, 22,35

TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita al Teatro. Si comunica che l'operetta **Orfeo all'inferno** avrà luogo a Luglio al Teatro Regio (e non al Castello del Valentino) con il seguente nuovo calendario 14 (ore 20,30), 18 (ore 15), 18 (20,30), 20 (20,30), 23 (15). Biglietteria (ore [illegible]30-18) [illegible]. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio ore 21 Storie mandaliche. Spettacolo teatrale di Andrea Balzola. Computerazioni di M. Cittadini. Musiche di M. Lupone. Narrazione di G. Verde [illegible] [illegible] Gemma. Posti a L. 10 000 Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21) Tel 011 8815 241/242

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Ore 21 (turno blu) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 16° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000 direttore Gianandrea Noseda - pianista Alexander Toradze. Musiche di Nikolai Prokofiev, Ciaikovskij. Poltrone L. 80 000, ingresso L. 30 000, ridotto giovani L. 18 000 Per inf. tel 011 8104653/8104961

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel 810 4653/810 4961



Nell'Albese le concessionarie espongono in questi giorni le ultime novità

Incentivi per l'auto ecologica

Sul mercato modelli sicuri e confortevoli

ALBA

Gli incentivi governativi alla rottamazione hanno dato uno «scossone» all'intero mercato delle quattro ruote. Il settore vendite è stato interessato da «un'onda lunga» le cui ripercussioni si avvertono ancora adesso, a distanza di anni. Le case automobilistiche si sono a loro volta adeguate programmando loro stesse delle campagne di promozione, con forti sconti sui prezzi di listino.

«Per quanto riguarda il nostro settore - spiega Sarvatore Marchi, della "Nuova Roll Car" con sede in via Nino Bixio ad Alba - abbiamo una serie di offerte interessati. La nostra azienda è concessionario del marchio Suzuki per tutte le Langhe e il Roero. Attualmente è previsto un eco incentivo di 4 milioni per l'acquisto di una "Grand Vitara", disponibile anche nella versione turbo diesel. Si tratta di una vettura confortevole e sicura in grado di dare ottime prestazioni sia su percorsi normali, sia fuoristrada. Molto richiesti restano i modelli Samurai, versione turbo diesel, considerato un piccolo fuoristrada; Jimmy, versione cabrio, adatta in modo particolare ai giovani, il cui prezzo base si aggira sui 25 milioni».

La concessionaria «Nuova Roll Car» dispone anche di un grande parco di vetture usate di tutte le marche, garantite. La sede è inoltre dotata di officina specializzata, di un centro ricambi originali e di un reparto collaudi.



Gli incentivi governativi alla rottamazione hanno dato uno «scossone» all'intero mercato delle quattro ruote.
Le case automobilistiche si sono a loro volta adeguate programmando loro stesse campagne di promozione con forti sconti sui prezzi di listino.
Dall'alto una Suzuki Vitara, e la nuova Fiat Punto

Anche alla concessionaria Fiat «Squadra», con sede in corso Piave ad Alba e in via San Rocco a Roreto di Cherasco, proseguono le iniziative promozionali: la nuova «Palio», versione 3 porte, il cui prezzo di listino è di 16 milioni e 900 mila, grazie ad uno sconto rottamazione, può essere ritirata al costo di 15 milioni e 900 mila. Una riduzione di un milione di lire è anche prevista per l'acquisto di una Palio 5 porte, il cui costo di listino è di 17 milioni e 900 mila. La concessionaria dispone anche di un vasto parco di auto usate garantite di tutte le marche. Si tratta di vetture ecodiesel tutte del '99, con pochi chilometri (dai 10 ai 15 mila).

Per quanto riguarda sempre le auto usate la Fiat Squadra mette a disposizione anche una serie di vetture a benzina come la Peugeot 106, la Polo 1400, la Golf 90c, Mercedes Classe A e le Renault Twingo.

In [illegible] «Fiat» continua il grande [illegible] della nuova Punto dotata di una vasta gamma degli accessori come il servosterzo elettrico «Dualdrive». La nuova Punto è anche la prima della classe [illegible] motore a iniezione diretta Unijet Com[illegible] Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. La vettura è disponibile in cinque motorizzazioni: 1.28v, 1.216v, 1.816v, 1.9d, 1.9jtd.

All'autosalone multimarche Marchiaro, con sede sulla tangenziale di Canale si possono invece provare ed acquistare modelli di qualsiasi tipo di vettura. «La nostra azienda - spiega Gianni Marchiaro - è specializzata in modo particolare nella commercializzazione e vendita di vetture tedesche come la Bmw, l'Audi, Mercedes, sia nuove, sia usate. Inoltre abbiamo a disposizione anche una vasta serie di fuoristrada [illegible] fabbricazione giappo[illegible]. Bisogna ricordare che le nostre vetture sono tutte garantite minimo un anno. Siamo inoltre in grado di reperire, nell'arco di poco tempo, modelli particolari di auto difficilmente reperibili sul mercato. La ricerca di tali modelli avviene anche [illegible] l'utilizzo della rete Internet».

L'autosalone multimarche Marchiaro è inoltre dotato di un'officina specializzata in qualsiasi tipo di assistenza.

Nella serie C2 Fibrac Fossano domani riceve la capolista Cr Saluzzo

Due derby per Abet e Dogliani

Basket C1: il Giornalino rischia a Novara



Il coach dell'Abet Bra D'Orta

Aldo Scavino

CUNEO

Due derby attendono le formazioni della «Granda» nella quinta di ritorno della C1 di basket. Domani, alle 18, l'Abet Bra riceve la Cierre Asti e alle 21 il Dogliani ospiterà lo Junior Casale. Uno due confronti molto impegnativi per le formazioni di D'Orta e Alfero. Soprattutto i braidesi si trovano in una delicatissima posizione di classifica, con lo spettro incombente della retrocessione. Nelle zone alte il Giornalino Alba andrà a Novara contro una formazione che in [illegible] diventa [illegible] cliente pericoloso. Il quintetto di Aldo Fiorito dovrà ritrovare la grinta dei tempi migliori.

In C2 una delicata trasferta a Fossano, per un derby sempre insidioso, attende la capolista Cassa risparmio Saluzzo. La gara con la Fibrac è in programma domani alle 21. La squadra di Angelo Bianco è nettamente favorita nel pronostico, anche perché la squadra di Mauro Sandrone non attraversa [illegible] periodo fortunato. Il derby è comunque gara atipica e la Fibrac ha bisogno di punti per uscire da una delicata situazione di [illegible]. L'Icap Cuneo, frenata nella rincorsa al vertice della classifica da due sconfitte [illegible]cutive, gioca stasera a Pinerolo. Per i ragazzi di Alberto Maniscalco una gara [illegible] difficile sulla carta, ma da affrontare con attenzione dopo l'imprevisto passo falso con la modesta Ginnastica Torino. In trasferta anche il Savigliano che scenderà in campo domani, alle 21, a Torino contro il Cus.

Nella terza giornata dei play-out della B femminile, la Pallacanestro Cuneo dovrà vedersela domani a Torino con il Mirafiori. Le cuneesi di Franco Arcidiacono, dopo la vittoria con il Lerici nel primo turno, sono state sconfitte a Rivoli.

NUOTO

Federica Biscia ai Mondiali in vasca corta

Ai Mondiali di nuoto in vasca corta di Atene (16-19 marzo) ci sarà anche Federica Biscia (Cuneo Nuoto) che sarà accompagnata dall'allenatore Francesco Marangio. [l. t.]

CALCIO

Domani l'Ac Cuneo [illegible] anticipa a Borgosesia

Forte di dieci risultati utili consecutivi alle spalle, l'Ac Cuneo 1905 domani (ore 15) nell'anticipo del Cnd di calcio gioca sul campo del Borgosesia e ritrova il suo ex mister (ma sulla panchina biancorossa solo per qualche mese) Caligaris. [g. p. o.]

VOLLEY

Coalvi Busca ospita Romagnano

Domani alle 21 a Busca nella B1 di volley il Coalvi La Casalinda (quarto) riceve Romagnano (solo 2 punti dietro); trasferta a Vercelli per la «Bre» Cuneo. Nel femminile, la Bieffe Cosmo Cuneo ospita domani (ore 21) il Sanitas. In B2 maschile, il Fima Mondovì gioca a Merate, mentre domenica (ore 17), nel torneo femminile, il Pack Service Racconigi affronterà in casa l'Omegna. [p. b.]

SCI DI FONDO

Domenica a Entracque i Campionati regionali

E' l'appuntamento più importante di tutta la stagione piemontese. Con la squadra del Comitato Alpi Occidentali al completo, domenica (organizza il Centro fondo Festiona in collaborazione con il Comune di Entracque dell'attivo sindaco Pepino) a Entracque si svolgono i Campionati regionali. Gli organizzatori, a causa della mancanza di neve, hanno dovuto trasferirsi da Bergemolo di Demonte alla pista della Valle Gesso, che, comunque, molto apprezzata dagli sciatori, sarà sicuramente all'altezza dell'evento. [l. t.]

REFERENDUM

VENERDI' 18 FEBBRAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

HOCKEY SU PRATO

Trasferta a Roma e sfida casalinga contro i bolognesi

L'Ortobra e la Benevenuta ricominciano l'annata in A

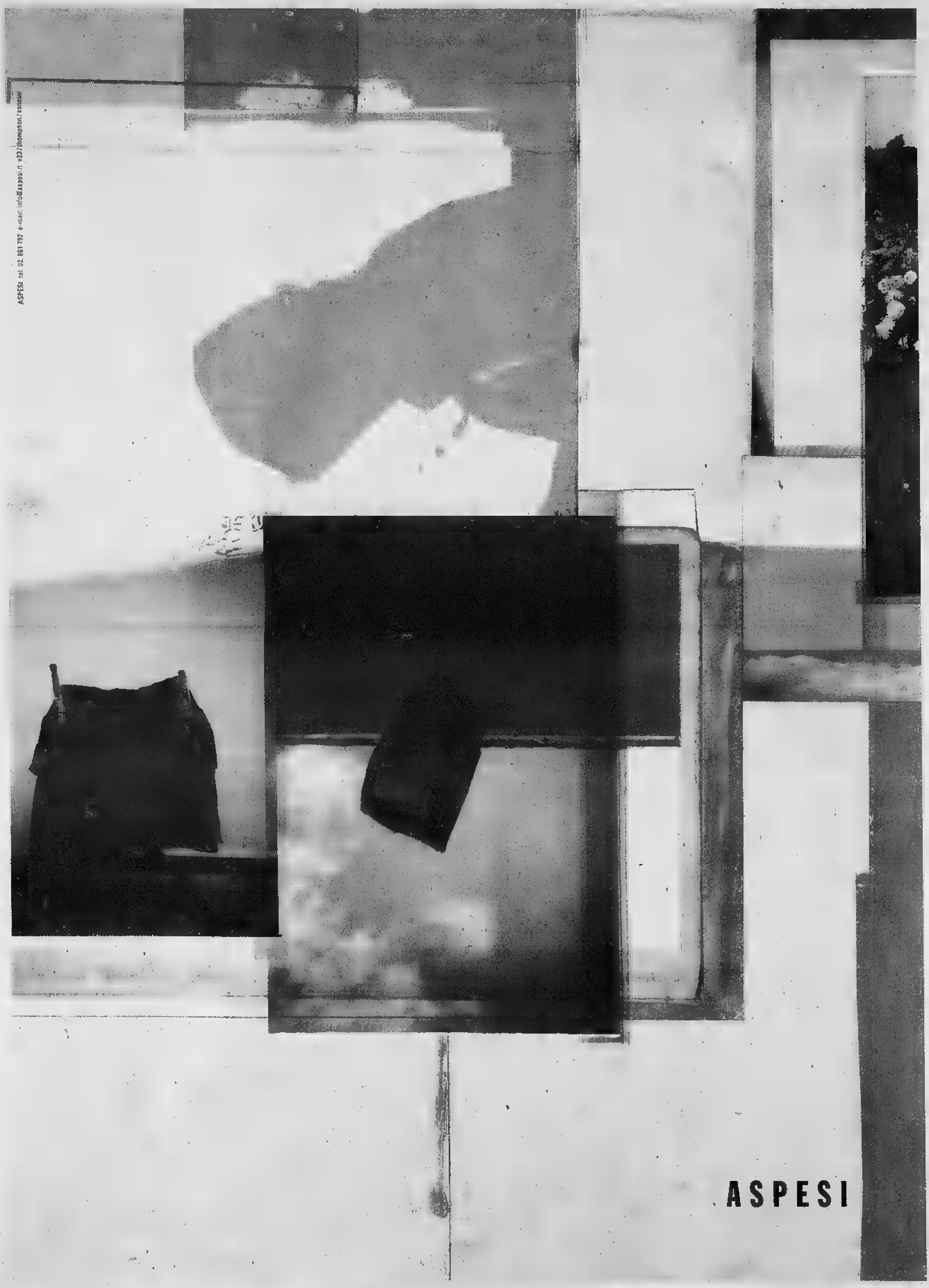
BRA

Russi, indiani e, probabilmente, anche tedeschi (per il tesseramento degli stranieri, c'è tempo fino a fine febbraio): c'è, come sempre, un pizzico di internazionalità negli organici dell'Hc Ortobra (che milita in serie A1) e della «Benevenuta» (A2), che domani pomeriggio inizieranno la stagione di hockey su prato.

Per l'Ortobra è in programma un duro debutto esterno nella capitale, contro la Lazio-Centro calcolo. A Roma, il tecnico Giuseppe Petito spera di poter schierare due giovani nazionali asi[illegible], che [illegible] attesi oggi pomeriggio a Bra. Dovrà però rinunciare a Gian Paolo Lanzano, che sconta ancora la lunga e discutibilissima squalifica appioppatagli per un «litigio» con il «ct» della Nazionale.

La «Benevenuta» del duo Levizzari-Testa debutta sul campo di casa (dalle 14,30) contro i bolognesi del Pilot Pen. Sicuro l'impiego di un atleta russo: Pino Palmieri - manager e uomo-mercato del club - sta stringendo i tempi per affiancargli un connazionale, o un tedesco.

Il campionato di serie A femminile scatterà invece il 5 marzo, ma nel fine settimana la Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra sosterrà un doppio impegno in Coppa Italia. Domani, le ragazze del presidente Inder Singh saranno di [illegible] a Villar Perosa; domenica, dalle 11, ospiteranno il Cus Torino. [r. a.]


ASPESI tel. 02 861 792 e-mail: info@aspesi.it v23/thompson/sonetni
ASPESI



I tuoi acquisti dal 10 al 26 Febbraio
sostituiscono le offerte dell'annuncio uscito il 14 Febbraio 2000
DìperDì IL SUPERMERCATO
30%
40%
50%
990 al Kg L. 1980 0,51 €
Pasta di semola AGNESI g 500
SAO Caffè classico g 250
2390 al Kg L. 9560 1,23 €
8880 al Litro L. 2960 4,59 €
DASH liquido lavatrice / freschezza alpina lt 3
Dentifricio salvia & menta / salvia & bicarbonato ANTICA ERBORISTERIA ml 75
990 al Litro L. 1500 0,51 €
Birra HENNINGER cl 66
1790 al lt L. 23867 0,92 €
390 al Litro L. 260 0,20 €
Acqua minerale naturale LURISIA lt 1,5
Fustino lavatrice E10 MARCASI kg 4
6810 al kg L. 1703 3,52 €
Insalata russa casalinga GIESSE g 200
1040 al Kg L. 5200 0,54 €
Pelati ANNALISA g 400 sgocc. g 240
380 al Kg L. 1583 0,20 €
gli scontissimi
I prezzi già scontati.
PROSCIUTTO CRUDO DELIZIA
solo nei P.V. con Banco Taglio 17900 al kg 9,24 €
solo nei P.V. con Banco Taglio 19000 al kg 9,81 €
PECORINO SARDO MORO DI SARDEGNA
IL RISPARMIO SI FA IN DUE
2,05 €
L'offerta è valida su tanti altri prodotti di marca.
Consulta il nostro volantino che troverai in omaggio nei nostri Punti Vendita.
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuali errori tipografici, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Per trovare il tuo DìperDì cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
OFFERTE VALIDE SOLO PER I P.V. DELLA LIGURIA
GPL - Immagine e Pubblicità

Ma le trattative col Polo non sono finite. Scintille tra la Turco e i democratici

«Sarò il Governatore del Piemonte»

Bonino presenta la sua candidatura

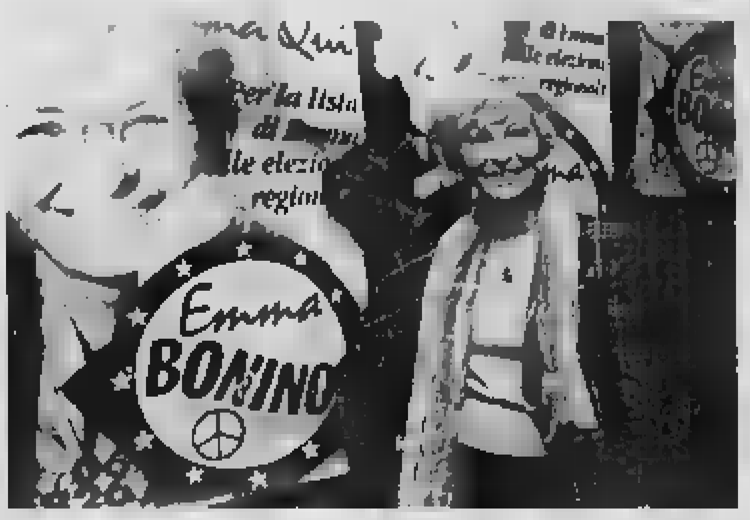
Maurizio Tropeano

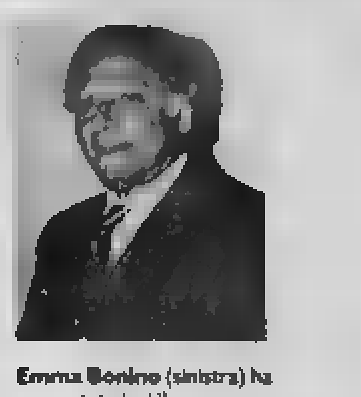
Il Piemonte come [illegible] Stato americano, con un presidente-Governatore eletto direttamente [illegible] cittadini e un Consiglio regionale scelto con un sistema maggi[illegible]o uninominale a turno unico. E' questo il «modello istituzionale» disegnato per il futuro dai radicali. Per realizzarlo [illegible] uomini di Pannella vogliono [illegible] due strumenti: la modifica degli Statuti delle regioni e l'estensione delle forme di democrazia diretta [illegible] modello svizzero, cioè con l'introduzione di referendum sospensivi di leggi e atti amministrativi e una consultazione popolare obbligatoria sulle spese. E in Piemonte Emma Bonino [illegible] candida per diventare «il governatore di questa Regione-Stato inserita in una Federazione liberale sul modello degli Usa».

«Per noi - spiega Bonino - la questione istituzionale è al centro del confronto politico. La [illegible] proposta riguarda il futuro assetto [illegible] tutte e quindici le Regioni a statuto ordinario. Attendiamo di conoscere le proposte dei due Poli che, al momento, sembrano intenzionati a lasciare ad ogni Regione la propria autonomia». La presenza [illegible] radicali nei prossimi consigli regionali è importante perché la nuova legge assegna agli [illegible] [illegible] potere costituente: ogni Regione, infatti, può scegliere di adottare un proprio sistema elettorale. La nostra proposta vuole evitare che si riproduca a livello locale il ballam[illegible] romano», spiega ancora l'ex [illegible] Ue.

E nella visione dei radicali le assemblee regionali (alla [illegible] za stampa di ieri erano presenti anche Benedetto Dalla Vedova candidato in Lombardia, Marco Cappato in Veneto e Sergio Stanzani in Emilia Romagna) dovranno essere [illegible] come un mezzo per «riproporre, tenendo conto [illegible] osservazione [illegible] Corte Costituzionale, dei quesiti referendari non ammessi». Da qui l'invito ai piemontesi a firmare per la lista Bonino. A livello regionale servono almeno 10 mila firme, 8 mila solo nella provincia di Torino. C'è tempo fino [illegible] 17 di marzo. Al momento hanno sottoscritto circa 250 torinesi.

Intanto ieri a Milano Enzo Ghigo, presidente uscente della regione Piemonte, ha sottoscritto, insieme agli altri candidati del Polo delle regioni del Nord il progra[illegible] per un'attuazione concreta del federalismo che sancisce [illegible] fatto l'alleanza tra Polo e Lega Nord. Il centrosinistra, invece, è ancora alle prese con il [illegible] Asinello». I Democratici, pur riconfermando la volontà di appoggiare il candidato presidente Livia Turco, non hanno ancora deciso come presentarsi alle elezioni (lista unica [illegible] tutti i partiti non Ds, non presentarsi o correre con il proprio simbolo) suscitando una certa [illegible] nel ministro sia tra gli alleati centristi. Tutto è fermo in [illegible] dell'Assemblea nazionale di domani e di una riunione regionale fissata per martedì.





Emma Bonino (sinistra) ha presentato ieri il suo [illegible] Sopra, l'assessore Masaracchio

Finpiemonte [illegible] presidente

Il Polo ha scelto Walter Zanetta L'ex Conforti fuori dal Consiglio

La Giunta della Regione Piemonte, guidata da Enzo Ghigo, ha deciso di non rinnovare a Cesare Conforti l'incarico di presidente della Finpiemonte, la finanziaria regionale. La decisione è [illegible] assunta ieri sera nel corso di una seduta straordinaria dell'organo di governo della Regione che ha provveduto a nominare i nuovi consiglieri d'amministrazione. Quattro in quota a Forza Italia: Walter Zanetta (indicato come presidente) e Renzo Patria (vicini al coordinatore regionale, Roberto Rosso); Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno (fedele di Ghigo) e Alessandro Cocirio, ex vicepresidente dell'Api. Alleanza Nazionale conferma i due consiglieri uscenti (Bocca e Varetto) e il Ccd nomina il vicesegretario regionale, Giovanni Falletti. Per le minoranze riconfermati gli uscenti Salvatore Coluccia e Pierfranco Risoli (Ds), Libertino Scicolone (Sdi) e Guido Besuschio (ppi).

Ma come [illegible] è arrivati alla bocciatura di Conforti? L'avvocato fu eletto quattro anni fa per volontà del presidente Ghigo contro il parere del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Per Conforti allora si schierò Silvano Boroli (De Agostini) che fece intervenire Berlusconi. Adesso Ghigo e Rosso hanno trovato l'accordo, alla presenza [illegible] Marcello Dell'Utri. I termini dell'intesa? Caterina Ferrero, consigliera regionale uscente, eletta in Forza Italia e poi passata al Cdu per poi ritornare con gli azzurri, esclusa dalle liste è stata riam[illegible] su richiesta del Presidente. Rosso ha ottenuto la prima poltrona della Finanziaria regionale. (m. tr.)

La pubblicità è [illegible] richiesta da un imputato accusato di aver ucciso a marzo un uomo a Rivara Canavese

Porte aperte al processo con il rito abbreviato

In aula per la prima volta dopo la riforma della procedura penale

Il rito abbreviato, quel processo che [illegible] o sempre fatto in camera di consiglio, ha lasciato per la prima volta le segrete stanze dei giudici preliminari ed è approdato nell'aula dell'assise. La pubblicità è stata chiesta dall'imputato di un omicidio, Sebastiano Vona, accusato della morte di Antonio Masi, artigiano edile, avvenuta nel marzo dello scorso anno, a Rivara. Perchè ha rinunciato alla segretezza del rito, lo spiega uno dei difensori, Michele Polleri: «L'ha fatto per avere i famigliari vicino. Per avere il loro conforto e anche per dar loro la possibilità di rendersi conto di persona di [illegible] avviene in un processo». Sebastiano Vona, che non ha voluto essere fotografato in aula, ha sempre respinto l'accusa di omicidio.



Udienza inusuale anche per il gup Silvana Podda che ha presieduto indossando la toga. Tanta formalità in più anche per lei, abituata a giudicare nelle aule di piazzetta della Visitazione, lontana da occhi indiscreti e senza toga. Avremo più visibilità anche nei riti speciali come quello abbreviato? «No, avverrà tutto il contrario - spiegava ieri un avvocato - [illegible] nuove norme permettono (contrariamente a quanto accadeva prima) anche a chi rischia l'ergastolo, a [illegible] imputato di omicidio aggravato, di chiedere il rito abbreviato e beneficiare dello sconto di un [illegible] di pena. Tutto in segreto, senza pubblicità». Il caso di Vona sembra destinato a rimanere isolato.

Tempi duri per i giornalisti [illegible] le [illegible] norme. Finora almeno l'omicidio aggravato, quello da ergastolo, doveva arri[illegible] in corte d'assise, non si poteva chiudere davanti al gip. Ora questo ostacolo è caduto. E allora, diceva ieri un legale: «Chi è quel pazzo di imputato che rinuncia allo sconto e sfida la pubblicità in aula? Per voi giornalisti ci saranno pochi processi da raccontare dal vivo. Le aule dell'assise rimarranno deserte».

L'imputato Vona ieri ha [illegible]gurato [illegible] con le sue eccezioni. Dietro le sbarre ha cercato più volte di scambiare qualche parola con i famigliari. Mentre in aula deponevano due consulenti del pm, gli esperti del Cis di Parma che lo hanno messo nei guai. Sono stati loro a trovare sul suo jeans della macchie di sangue «misto», come hanno spiegato ieri, un miscuglio [illegible] tracce ematiche della vittima e del presunto assassino. Il delitto risale alla sera del 20 [illegible] '99. Mentre rientrava a casa, in una [illegible] nelle campagne di Rivara, Antonio Di Masi, 41 anni, cadeva dell'agguato del killer. Tre colpi di pistola al petto. I lunghi interrogatori del pm Eugenia Ghi, portarono al Vona. Voci in paese parlavano di dissidi con la vittima per questioni di lavoro. E il pm ha contestato anche l'aggravante dei futili motivi. Vona, assistito dagli avvocati Polleri e Madia di Roma, ha sempre negato. Quella sera [illegible] ubriaco. «Non ricordo nulla». I famigliari della vittima sono parte civile con gli avvocati Franco Papotti e Pierfranco Bertolino. (a. pie.)

Ma il caso è destinato a restare isolato: ora anche chi rischia l'ergastolo può essere giudicato in Camera di consiglio

L'udienza era presieduta dal [illegible] Silvana Podda in [illegible]

Prima di una serie di lezioni nelle scuole superiori: ci [illegible]o i ricercatori

«Imparate a lottare [illegible]»

Il direttore di Candiolo «arruola» gli studenti

[illegible] Longo

La passione prima [illegible] tutto. Poi vengono curiosità, talento e coraggio. Sì, proprio coraggio, indispensabile per «sovvertire l'ordine intellettuale delle cose e per non arrendersi quando una scoperta fatica a tradursi in una terapia medica». L'identikit del ricercatore lo fornisce Paolo Comoglio - direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo - a [illegible] platea di potenziali studiosi: gli allievi della terza liceo classico Cavour.

Quello di ieri è il primo appuntamento di un tour d'informazione itinerante tra i licei di Torino. «Perché solo i giovani, se realmente motivati - prosegue [illegible] professore - hanno il coraggio di [illegible] e sfidare i pregiudizi che spesso rallentano la ricerca». E' un lavoro difficile, che richiede impegno costante - «le luci dei laboratori di Candiolo sono acce[illegible]so anche [illegible] sabato notte» -, [illegible] che regala la soddisfazione di [illegible] davvero utili per gli altri. Il cancro è un nemico difficile da combattere, è vero, ma la passione dei giovani può aiutarli a scoprire il talento che è nascosto dentro di loro e avviarli [illegible] nuove scoperte.

L'importante è osare, vedere [illegible] sguardo diverso la realtà. «Non dimenticate mai le parole [illegible] Pasteur - suggerisce Comoglio agli studenti - "Le scoperte sono [illegible] gli occhi di tutti, l'importante è vederle"». [illegible] il pubblico applaude, conquistato. Colpisce l'attenzione [illegible] questi ragazzi [illegible] Cavour, molto giovani, ma sensibili a problemi infinitamente più grandi di loro. «Ci consigliate una corso di laurea in Medicina o va bene anche quello in Biologia?» chiede una studentessa. E un'altra: «Conviene studiare in Italia o all'estero?». Assodato [illegible] il meglio - anche [illegible] non necessario - diventare medici e che l'università italiana promuove bravissimi ricercatori, si passa alla nota dolente [illegible] finanziamenti. «Per fortuna abbiamo oltre 100 mila sostenitori» osserva Gianpiero Gabotto, [illegible] delegato dell'Istituto di Candiolo.

E' il volontariato il punto forte sia dell'Istituto, sia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da [illegible] Allegra Agnelli. «E' evidente che impegno ed entusiasmo sono ingredienti essenziali anche per i volontari» ribadisce Gianpiero Gabotto, che [illegible] dimentica però l'esigenza di reclutare giovani ricercatori. Le prossime tappe dell'arruolamento? I seguenti licei: D'Azeglio, Volta, Segre, Galileo Ferraris, San Giuseppe, Sociale e Rosmini.

«La ricerca richiede molti sacrifici - conclude Paolo Comoglio, rivolgendosi [illegible] ragazzi -, [illegible] noi continuiamo a scommettere su di voi».

Il sindacato: in Piemonte [illegible] 200 macchinisti

Oggi lo sciopero dei treni «Solidarietà dai cittadini»

I sindacati Cgil-Cisl-Uil dei trasporti - che oggi hanno indetto uno sciopero dei treni dalle 10 alle [illegible] - chiedono la solidarietà dei cittadini e ricordano che l'agitazione è «per garantire [illegible] miglior servizio e contro l'inefficienza e l'arroganza dei burocrati delle Ferrovie». Protestano perché in particolare in Piemonte mancano 200 macchinisti (sono 1935) e l'azienda [illegible] vuol discutere con noi la [illegible] proposta di utilizzare una parte dei 200 esuberi in quella mansione dopo appositi corsi». Aggiungono: «Le Fer[illegible] preferiscono lasciare che gli esuberi diventino un costo sociale e intanto ci sono mille persone disponibili a fare il macchinista e centinaia di ore di straordinario. Se non si pone un rimedio si arriverà, oltre alla già avvenuta soppressione di treni merci, anche di treni passeggeri».

[illegible] E' proseguita ieri la trattativa per i 220 esuberi del Gft della linea Armani donna. La Hdp (proprietaria del Gft) [illegible] comunicato a Cgil-Cisl-Uil [illegible] l'intenzione di rilanciare il marchio «Sasà» anche con l'apertura di negozi in franchising e di avere in corso trattative per l'acquisizione di due marchi in licenza. [illegible] complesso si prevedono 100 miliardi di fatturato in più. Il sindacato chiede la cassa integrazione a rotazione e l'anticipo dell'indennità da parte dell'azienda. Oggi sono previste [illegible] assemblee; [illegible] trattativa potrebbe concludersi giovedì prossimo.

[illegible] Parte alle 15 da piazza Solferino e finisce in piazza Castello sotto la Regione [illegible] corteo organizzato da disoccupati e partecipanti a lavori socialmente utili e cantieri di lavoro aderenti a Cgil-Cisl-Uil. La Cgil smentisce però di aver indetto tale iniziativa. Chiedono assunzioni nella pubblica amministrazione e nel sistema privato, formazione e inserimenti lavorativi e [illegible] sportello per la disoccupazione. [illegible] manifestazione partecipano gli assessori di Rivoli e Grugliasco Salmasi e Bertolotto che chiedono lo sblocco di 4,5 miliardi del fondo per la disoccupazione residui [illegible] attualmente fermi in Regione».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Cuneo, la Grande Fiera [illegible] al [illegible]



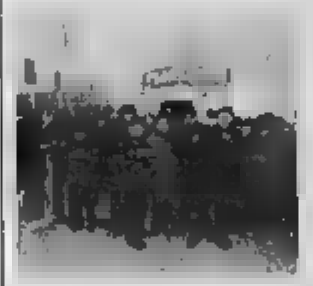
CUNEO. Per [illegible] anni la Grande Fiera d'Estate si svolgerà nell'area del nuovo mercato agroalimentare del [illegible] ai Ronchi. Il trasferimento della più importante rassegna commerciale del Sud Piemonte (1000 stand e [illegible] mila visitatori, in due [illegible] di esposizione) è dovuto all'impossibilità di utilizzare ancora piazza d'Armi (di proprietà demaniale), dove è stato aperto il cantiere per lo scavo del tunnel Est-Ovest di Cuneo. L'esposizione - alla 25ª edizione - è prevista dal 25 agosto al 10 settembre. Il Comune, intanto, sta lavorando per far partire il nuovo centro polivalente vicino al palazzetto dello sport a San Rocco: l'amministrazione metterà a disposizione il terreno dove i privati realizzeranno l'opera.

Imperia, minacce a dipend[illegible] Inps

IMPERIA. Un proiettile di revolver e un messaggio minaccioso chiusi in una busta e indirizzati a una dipendente. All'Inps di Imperia c'è tensione dopo l'arrivo della busta [illegible] dentro la pallottola e la scritta, composta con lettere di giornale: «Non vedrai la prossima». Il direttore Antonio Magliano ha fatto denuncia alla polizia. E' scattata l'inchiesta a opera della Digos.

«Date una casa al nostro cane»

VERCELLI. Il cane abbaia tutte le mattine, e i [illegible], hanno inviato un esposto ai vigili urbani. E anche [illegible] la pratica non è ancora arrivata a [illegible] multe e [illegible] i proprietari [illegible] Kujo, un bel pastore tedesco di 10 anni, hanno deciso [illegible] gettare la spugna. E così, con il pianto nel cuore, lanciano un sos per cercare una [illegible] casa a Kujo.



Biella, un maxi planetario nuova attrazione [illegible] Bennet

BIELLA. Un grande planetario, capa[illegible] simulare la volta celeste, è fino a domani la grande attrazione del centro commerciale Bennet di Vigliano. Il Gruppo astrofili Columbia di Ferrara è pronto a guidare adulti e bambini [illegible] scoperta [illegible] firmamento e delle stelle: quelle che si possono ammirare nella «cupola» del planetario, grazie a un proiettore sferico, sono più di [illegible].

In più, verranno simulati tramonti e albe sulla Luna, e diversi fenomeni celesti. Per i bambini è anche [illegible] organizzata una gara a premi: chi scrive le migliori ricerche sugli astri, avrà la possibilità di battezzare col proprio [illegible] delle tante stelle [illegible] prive di una denominazione.

Montechiaro d'Asti compie 800 [illegible]

ASTI. Sette mesi di festeggiamenti, a partire [illegible] marzo, per celebrare gli 800 anni [illegible] fondazione del paese di Montechiaro (1374 abitanti). Il centro [illegible] fondato il 19 marzo del 1200. Concerti, mostre, visite alle [illegible] romaniche della zona, pubblicazioni, appuntamenti gastronomici e folkloristici sono alcuni degli appuntamenti che [illegible] il paese.

[illegible]. Antonio e Biagio» [illegible] nuovi reparti

[illegible] Tre nuovi reparti sono stati inaugurati ieri all'azienda ospedaliera nazionale «Santi Antonio e Biagio» e altri due entreranno in attività in tempi brevissimi.

Per gli interventi si sono spesi circa 5 miliardi e mezzo. Tra le nuove strutture a disposizione c'è la terapia intensiva per cardiologia e cardiochirur[illegible].

Courmayeur, via al [illegible] nel traforo distrutto



COURMAYEUR. Nel Traforo del Monte Bianco, a 11 mesi dal rogo e dalla morte di [illegible] persone, sono cominciati i primi lavori per la realizzazione dei 3 garage e dei 12 rifugi antincendio sul versante italiano in vista della riapertura che i vertici della società di gestione italiana confermano essere prevista per il 21 dicembre 2000. Gli operai lavorano [illegible] ore su 24, [illegible] ogni 8 ore escono a prendere [illegible] perché all'interno della galleria seppur le tracce di tossine siano quasi scomparse, c'è ancora molto cloro. Nel tunnel il buio è rotto dai riflettori del cantiere, l'odore è acre, ovunque affiorano i ricordi della strage. Il rogo, seppur in scala ridotta, sarà ripetuto entro il [illegible] marzo per meglio capire la dinamica [illegible] tragedia.

Coppia di anzi[illegible] rapinata in casa

[illegible] Rapina, ieri, sulla litoranea del Lago Maggiore che porta a Ghiffa. Due giovani, uno armato di pistola e l'altro di coltello, hanno immobilizzato il padrone di casa e [illegible] governante (entrambi anziani) e si sono impossessati di denaro, gioielli, monili e altri oggetti; si sono poi allontanati utilizzando l'auto [illegible] rapinati, che era parcheggiata sulla strada.

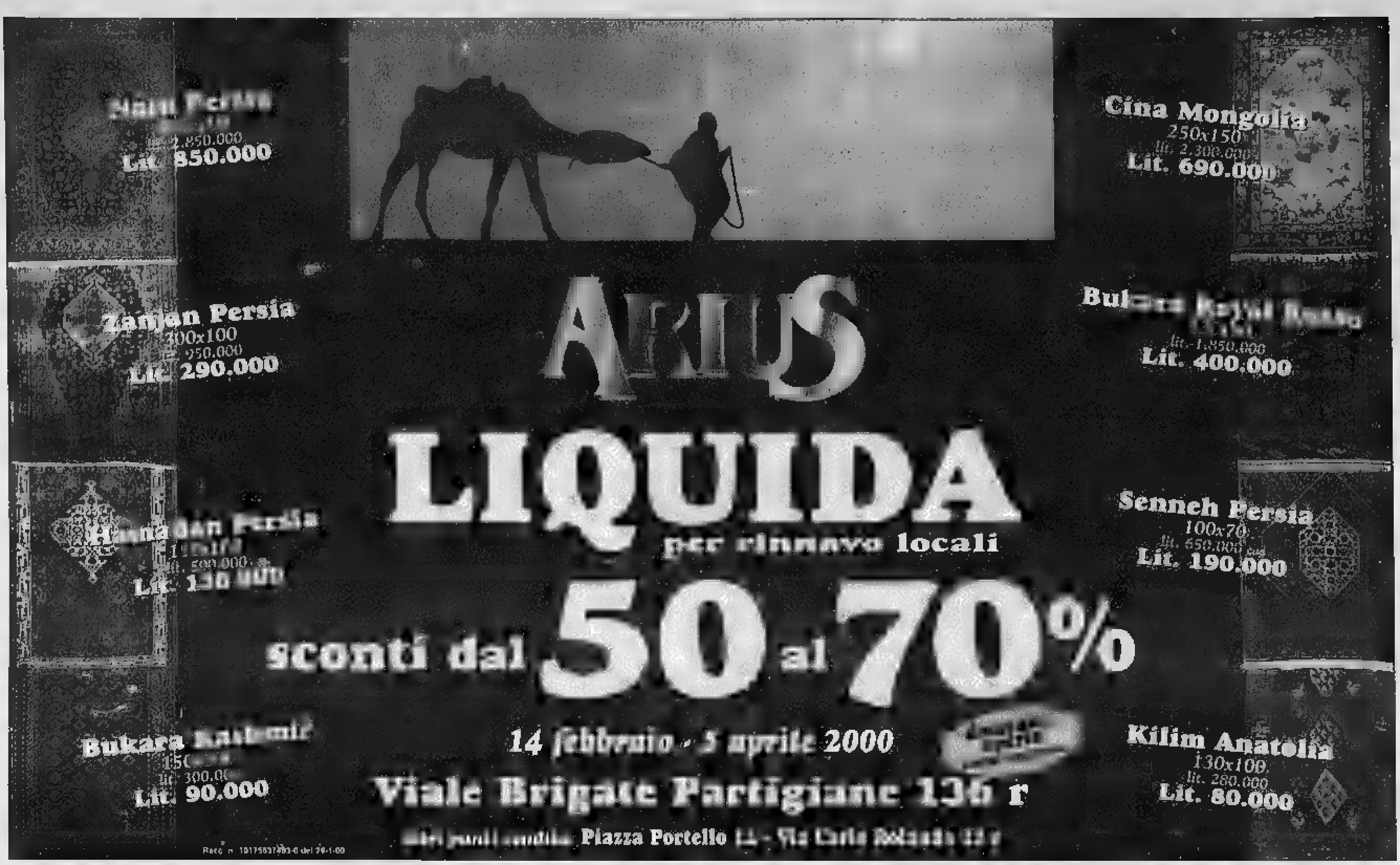
Come al [illegible] Bianco Rogo distrugge Tir

TORINO. Per pochi chilometri, ieri [illegible], è stato evitato un incidente all'interno [illegible] traforo del Fréjus, simile a quello [illegible] il 24 marzo scorso ha devastato il tunnel del Monte Bianco e ucciso 39 persone. Anche questa volta ha preso fuoco un camion carico [illegible] margarina, [illegible] fortunatamente le fiamme si [illegible] sviluppate fuori del tunnel e in un parcheggio.



Dagli avvocati ai notai [illegible] rivolta parte da Novara

NOVARA. Il sindacato degli avvocati [illegible] piede di guerra. La contestazione [illegible] diretta a Franco Gamba, presidente [illegible] Corte d'Appello di Torino. [illegible] avvocati lamentano il mancato invito di tutti i rappresentanti degli avvocati del Piemonte al di fuori di Torino all'incontro fissato per lunedì, quando si dovrà discutere delle ipotesi di riforma in [illegible] di competenze e di processo nella materia del diritto commerciale. [illegible] invito anche per tutti gli altri professionisti toccati dal problema: notai e commercialisti che non siano del capoluogo regionale. La protesta, sostenuta anche da alcuni parlamentari novaresi, presto si estenderà in tutta Italia.



Lit. 850.000
Cina Mongolia
250x150
lit. 2.300.000
Lit. 690.000
Zanjan Persia
200x100
lit. 950.000
Lit. 290.000
ARIUS
Lit. 400.000
LIQUIDA
per rinnovo locali
Senneh Persia
100x70
lit. 650.000
Lit. 190.000
sconti dal 50 al 70%
14 febbraio - 5 aprile 2000
Viale Brigate Partigiane 136 r
Piazza Portello
Kilim Anatolia
130x100
lit. 280.000
Lit. 80.000
Lit. 90.000



www.sanremo2000.net
Ciaoweb e
La Stampa web
ti aspettano
al Fanta Festival
di Sanremo.
Gioca e vinci
tanti
fantapremi.
DAL 15 AL 27 FEBBRAIO
L'APPUNTAMENTO È
SU WWW.SANREMO2000.NET.
Collegati e partecipa al Fantafestival, il gioco organizzato in collaborazione con Rock Online che potrà farti vincere una Fiat Punto, viaggi Alpitour e altri ricchissimi premi.
In più, sul sito troverai:
FESTIVAL LIVE
• Sondaggi per votare il tuo cantante preferito nelle categorie Big e Giovani.
• Forum redazionali attivi 24 ore su 24, per discutere i temi più scottanti del Festival.
SANREMO 50
10 videoclips in real player sui cantanti e le canzoni che hanno fatto la storia di Sanremo. Una selezione tratta dall'opera "Sanremo 50", che in due VHS, 18 fascicoli e 18 poster originali, racconta i protagonisti e le curiosità del più amato festival italiano. "Sanremo 50" è in edicola con La Stampa.
In collaborazione con:
FIAT
3Com
LA STAMPA
Rockol
Rock Online Italia
web
LA STAMPA web

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 18 Febbraio [illegible]

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Il giudizio della magistratura contabile

Corte dei Conti: ottima gestione [illegible] Regione

Il personale funziona e scende del 26%
Risparmi del 10% circa rispetto al 1997

GENOVA

Giancarlo Mori può serenamente aprire la sua campagna elettorale, forte dei complimenti, davvero neutrali e al di sopra d'ogni sospetto, della Corte dei Conti. La gestione della Regione Liguria è considerata una delle migliori d'Italia, assieme a quella della Toscana e della Lombardia. Due lodi per il centrosinistra e una per il Polo, sempre per il rispetto della «par condicio». [illegible] giudizio del genere era stato adombrato già qualche settimana fa nella relazione annuale del procuratore della Corte, ma adesso è giunto il suggello con tanto di «imprimatur».

Il collegio regionale di controllo della Corte [illegible] Conti, dunque, promuove la Regione. Il rapporto annuale sul 1998 giudica «molto positivamente» il bilancio (con complimenti espliciti all'assessore Fulvio Vassallo), «tempestivi» i trasferimenti di competenze Stato-Regione e Regione-enti locali, buoni la riorganizzazione del personale e l'ammodernamento dei sistemi di gestione. Migliorano, inoltre, i settori più delicati, come la sanità (il cui deficit [illegible] compromette l'equilibrio dei conti), [illegible] trasporto pubblico e il rispetto del patto di stabilità interna. Il «fiore all'occhiello» della giunta presieduta da Giancarlo Mori secondo la Corte è il bilancio. «Il documento - ha detto la presidente del collegio, Rita Arrigoni - eccelle per modernità (organizzazione non più in capitoli diffusi ma secondo obiettivi [illegible] gestione), chiarezza e trasparenza. In fatto di trasparenza e disponibilità» [illegible] controllo, sia per i politici sia per [illegible] cittadino, il bilancio ligure, insieme a quello toscano e lombardo, è all'avanguardia e molto di ciò si deve alle vistose riforme introdotte da Vassallo». La riorganizzazione [illegible] è stata imperniata attorno alla razionalizzazione del personale e della produttività: bloccato il turn-over e ridotto del 26,6% i dipendenti, la Regione ha risparmiato nel 1998 il 9,4% sul 1997 e la Corte ha riscontrato incrementi nell'efficienza degli uffici.

Bene, infine, anche la gestione dei fondi Ue: per Obiettivo 2 la Regione ha impegnato tutte le risorse e provveduto all' [illegible] dei pagamenti (media italiana del 85,7). **[p. l.]**

Ieri in aula proiettato un video con il primo interrogatorio del serial killer

Donato Bilancia è sano di mente

Le conclusioni dei consulenti della corte d'assise



In aula viene proiettato il video con l'interrogatorio di Donato Bilancia

Attilio Lugli

GENOVA

Il serial killer Donato Bilancia non è mai stato un malato di mente. Né quando ha ucciso le sue diciassette vittime, né prima. A questa conclusione [illegible] giunti i tre consulenti nominati dalla corte d'assise e che ieri hanno testimoniato in aula davanti ai giudici presieduti da Loris Pirozzi. Per primo ha parlato lo psichiatra Giacomo Mongodi. Ha spiegato che insieme ai [illegible] colleghi e ai periti di accusa, difesa e parti civili, ha incontrato per cinque volte il serial killer nel carcere di Chiavari. I colloqui [illegible] stati a volte a tema libero, su alcuni aspetti della sua vita sessuale o si sono incentrati sui singoli delitti [illegible] dall'ottobre '97 all'aprile dell'anno successivo.

Il professor Gianluigi Ponti, incaricato di psicopatologia forense all'università di Milano ha delineato, poi, il quadro complessivo della perizia. «Dalle nostre indagini - ha detto - è emersa l'assenza di qualsiasi tipo di patologia mentale in Bilancia o alcunché che avesse carattere di morbosità». Ha quindi aggiunto il professore: «Precedentemente [illegible] primo delitto Bilancia non ha mai presentato sintomi indicativi di [illegible] preesistente insanità di mente. Abbiamo verificato, poi, lo stato di mente dell'imputato quando ha commesso i delitti.



Donato Bilancia in primo piano

Dalle informazioni ottenute si è ricavata la convinzione che nessuno di chi lo incontrò prima e dopo ogni delitto abbia avuto l'impressione che si trattasse di una persona psichicamente disturbata».

L'omicida seriale [illegible] colloqui con i tre «saggi» ha affermato che i primi tre omicidi furono provocati dalla vendetta. «Desiderava vendicarsi dell'offesa avuta nella casa da gioco clandestina - ha soggiunto Ponti. A suo dire era stato profondamente offeso per quanto aveva udito. La frase che avrebbe sentito scambiare fra Giorgio Centanaro e Maurizio Parenti, in cui lo si descriveva come un pollo da spennare, la considerava un vero e proprio tradimento da parte di Parenti che riteneva amico di vecchia data».

Se per i primi tre omicidi [illegible] movente era stata la vendetta, per gli altri quattordici ha proposto una versione che Ponti ha ricordato ieri ai giurati. «Bilancia dice che poche ore prima e poche ore dopo ogni delitto si era sentito coinvolto da un disturbo mentale, cioè da una sorta di impulso irresistibile per cui doveva uccidere. Come se fosse un obnubilamento della coscienza. Devo precisare che questa versione sotto il profilo psichiatrico non esiste. Non esiste un tale disturbo mentale che a tempi determinati faccia ripetere omicidi come in questo caso per quattordici volte».

«La nostra impressione - ha proseguito il professore - è che tutto ciò sia da parte di Bilancia un'ingenua giustificazione per rendere conto di una serie così efferata di delitti. Potrebbe essere un modo per difendersi di fronte alla propria coscienza. Ma anche questa è solo un'ipotesi. Quello che è certo è che Bilancia era totalmente capace di intendere e di volere al momento dei fatti e lo è attualmente».

In apertura di udienza era in programma la visione del video girato il 18 maggio del '98 alla procura di Savona in cui Bilancia, assistito dall'allora suo difensore l'avvocato Enrico Franchini, veniva interrogato dal pm savonese anche sul delitto di una prostituta che non è compreso nelle accuse. Il filmato per questo non è stato visionato integralmente [illegible] richiesta dell'attuale difensore, l'avvocato Umberto Garaventa, nonostante il parere contrario del pm Enrico Zucca. Nelle poche sequenze apparse sui monitor giganti è apparso un serial killer in tuta blu e maglietta bianca con lo sguardo da «duro» e la sigaretta penzolante dalle labbra.

[illegible]

MINORI

Undicenne vendeva fiori è denunciato il padre

La polizia ha denunciato per abbandono di minore un marocchino di di 44 anni: gli agenti avvevano sorpreso un bambino di appena 11 anni mentre vendeva fiori nei vicoli e sono riusciti a risalire al genitore che vive a Genova senza fissa dmora.

PARROCCHIA

I bambini fanno rumore e spara con una scacciacani

I carabinieri hanno denunciato un uomo di 41 anni che l'altro ieri, infastidito dallo schiamazzo di alcuni ragazzi che giocavano nel campo sportivo della parrocchia di Quarto, [illegible] uscito per strada e ha esploso alcuni colpi con una scacciacani. Il viceparroco Valentino Porcile ha avvisato i carabinieri.

POLITICA

Un nuovo coordinatore per la Fiamma Tricolore

Alfio Contarino, 45 anni, [illegible] il nuovo coordinatore regionale del Movimento sociale fiamma tricolore. La nuova segreteria [illegible] composta anche [illegible] federali (Maccarone [illegible] Spezia, Piombo [illegible] Imperia, Gatti di Genova e Visentini di Rapallo). Il partito si presenterà alle elezioni di aprile con il Fronte nazionale: candidato alla presidenza della Regione è Antonio Gatti, cardiologo all'ospedale Galliera.

FORMAZIONE

Il Cnos-Fap raddoppia e apre una nuova sede

Il Cnos-Fap Liguria, l'ente di formazione professionale della congregazione salesiana raddoppia. Alle sede originaria di via Carrara, a Quarto, si affiancano i nuovi locali di Sampierdarena, in via san Giovanni Bosco 14 rosso presso l'omonimo istituto. Il nuovo polo, 500 metri quadrati, si compone di quattro a[illegible] didattiche fra cui [illegible] di informatica, sarà guidato da Mirco Tangari.

ACQUASANTA

Spiraglio dalla Regione per il campo da golf

La Regione lascia aperto «un tenue spiraglio» per il campo da golf all'Acquasanta. Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica Fabio Morchio: la bocciatura del Comitato tecnico urbanistico di gran parte delle volumetrie residenziali, infatti, non cancella definitivamente il progetto. **[m.c.c.]**

Gli agenti hanno fatto luce anche su una stamperia di banconote false in un laboratorio informatico

Il boss col telefonino dettava legge da Marassi

Dopo la scoperta il detenuto punito con 15 giorni di isolamento

GENOVA

Falsificavano i soldi [illegible] minilaboratorio allestito in carcere e, grazie ad un telefono cellulare introdotto clandestinamente, [illegible] pregiudicato poteva [illegible] tranquillamente mantenere contatti con l'esterno. Tutto questo accadeva nelle «case rosse» di Marassi ed è stato scoperto durante un controllo della polizia penitenziaria.

Alcuni giorni fa gli agenti avevano trovato in una camera del centro clinico un telefono cellulare che, ovviamente, nessun detenuto è autorizzato a avere con sè in carcere: i sospetti si sono concentrati sui tre uomini che in quel momento erano ospiti dell'in[illegible] fra cui Onofrio Garcea, un malavitoso calabrese che viene considerato un membro di spicco del clan dei Macrì i quali gestiscono il giro dei videopoker nel ponente genovese. Gli inquirenti [illegible]o che l'apparecchio portatile fosse utilizzato da Garcea per continuare a controllare e a gestire i propri affari anche dietro alle sbarre, ma fino ad oggi non c'è stata ancora una conferma ufficiale. I tre detenuti sono stati comunque puniti [illegible] quindici giorni di isolamento.

Solamente [illegible] prossimi giorni [illegible] potrà fare luce [illegible] questo primo episodio, cioè quando si conosceranno i risultati della perizia tecnica disposta dalla procura della Repubblica che permetterà di individuare le persone che hanno parlato con i detenuti attraverso il telefono cellulare e quindi capire quale detenuto lo utilizzava e con quali scopi.

Con ogni probabilità il portatile era stato introdotto in questi giorni approfittando di [illegible] black out agli impianti di [illegible] che controllano qualsiasi oggetto venga portato all'interno: il direttore della casa circondariale Angelo Manes ha spiegato che, in seguito ad alcuni lavori, il metaldetector è stato temporaneamente disattivato. Qualcuno lo ha saputo e sfruttato questa circostanza favorevole per far entrare dentro le «case rosse» il telefono portatile.

La stamperia di soldi falsi, invece, è stata scoperta dalle guardie penitenziarie nella sezione speciale dei tossicodipendenti dove è in funzione un laboratorio informatico fornito di scanner, un apparecchio che è in grado di riprodurre fedelmente un originale grazie ad una serie di operazioni eseguite al computer.

E' stato accertato che un operatore esterno, distaccato presso il laboratorio per insegnare ai detenuti come utilizzare il computer, ha fatto riprodurre e stampare banconote da diecimila lire: tre di queste, su carta normale, sono state trovate in altrettante celle. «Non volevamo fare nessuna falsificazione - si sono difesi i detenuti sorpresi con le finte banconote - quelli erano solo il frutto di [illegible] esercitazione per capire come funziona [illegible] computer». In attesa di verificare se le cose stiano davvero così oppure se nelle intenzioni di qualcuno [illegible] loro ci fosse davvero la volontà di stampare banconote false su larga scala, i tre detenuti sono stati trasferiti e spostati in altre sezioni mentre l'operatore è stato allontanato. Tutti e quattro sono stati comunque denunciati per falsificazione. **[m.c.c.]**

REGIONE

Polo contro assessori esterni

Il Polo è contro gli assessori sterni, per una polemica strisciante contro il candidato-presidente Sandro Biasotti che ne vorrebbe molti in giunta nel caso di vittoria? E' il pettegolezzo che circola in Regione dopo che l'ufficio di presidenza del Consiglio ha rinviato, invece che iscriverlo d'urgenza come richiesto, un semplice progetto di legge di Giancarlo Mori che «adeguava» la retribuzione dei futuri [illegible]ori esterni (attualmente gli assessori sono soltanto consiglieri regionali e cumulano due assegni, uno più vistoso come consiglieri e uno più modesto, poco più di 9 milioni lordi, come assessori) ovviamente perché qualunque maggioranza si crei dopo [illegible] 16 aprile possa disporne. Una [illegible]rma dunque tecnica che travalica gli schieramenti: invece, in casa del Polo, evidentemente, ci sono aspirazioni che l'ansia di rinnovamento di Biasotti potrebbe frustrare. Di qui il «dispettuccio». **[p. l.]**

Un accordo operativo [illegible] due colossi dell'edilizia

Arte-Assedil, un' alleanza per il [illegible]

GENOVA

L'associazione dei costruttori e l'ex istituto delle case popolari hanno siglato [illegible] accordo per il rilancio dei progetti di sviluppo edilizio e di riqualificazione del territorio a Genova. Assedil (l'associazione degli edili presieduta da Stefano Dellepiane) e Arte (l'ex Iacp dell'amministratore unico Giuseppe Bormeto) hanno infatti firmato un protocollo d'intesa per l'istituzione di una commissione mista di studio per l'esame di una serie di operazioni di riqualificazione basate su piani di fattibilità economica e sull'individuazione di strumenti operativi. L'intesa prevede la possibilità di promuovere, a seconda dei casi, società miste, consorzi ed altre forme di collaborazione.

[illegible], dopo la trasformazione [illegible] Iacp in [illegible] economico, ha consolidato la propria posizione istituzionale nell'edilizia residenziale sociale investendo anche sia nella gestione del patrimonio immobiliare pubblico (ad esempio con il nuovo assetto di partnership col Comune di Genova) sia nella realizzazione di operazioni immobiliari complesse sul territorio. [illegible] quest'ultimo ambito è scaturita l'[illegible]a con Assedil, [illegible] associazione degli edili fondata nel 1946, raccoglie la maggior parte delle imprese genovesi.

L'iniziativa è collegata al tentativo di rimettere [illegible] la macchina dell'edilizia privata che da un paio d'anni langue e anche per cercare di potenziare le aziende in regola dal punto di vista contributivo e assicurativo, in modo da combattere l'abusivismo e il «sommerso», due piaghe che affliggono da molto tempo il settore.

L'Assedil rappresenta a Genova 300 imprese, mentre l'Arte gestisce un patrimonio di oltre 14 mila appartamenti. **[p. l.]**

ECCO [illegible] SQUALI-BABY



Sono ospiti dell'Acquario

Quattro cuccioli di squalo da ieri sono ospiti dell'Acquario. Per lo squalo martello, che da adulto non supera i 150 centimetri di lunghezza, è stata creata una vasca da boc. Lo squalo Pinnanera ha trovato casa nella «Scogliera corallina del Madagascar» mentre i due esemplari di squalo nutrice sono stati inseriti nella [illegible] del Mar dei Caraibi.

Gli ultimi casi sono avvenuti [illegible] Quarto [illegible] a Staglieno

[illegible] in poche [illegible] per la droga tagliata [illegible]

GENOVA.

Altri due decessi nel giro di poche [illegible] per overdose, un [illegible] e una donna uccisi forse [illegible] una partita di droga tagliata male.

Il caso più drammatico è avvenuto a Quarto dove un [illegible] di [illegible] anni è morto a pochi metri dal padre, nella panetteria che gestivano insieme e dove stavano lavorando: nonostante gli sforzi compiuto per uscire da tunnel della droga, all'alba di ieri il giovane non ce l'ha fatta. Verso le 3,50 si è chiuso nel bagno del negozio, mentre il padre e alcuni commessi era[illegible] impegnati al forno per cuocere il pane, si iniettato [illegible] dose. Subito dopo si è accasciato sul pavimento senza avere [illegible] il tempo di [illegible] un gomito, di chiedere aiuto. Così lo hanno trovato circa mezz'ora dopo quando, non vedendolo uscire, il padre si è preoccupato e, dopo averlo chiamato più volte invano, ha deciso di sfondare la porta. Il figlio era riverso sul pavimento: vicino a lui la siringa e il laccio emostatico. Qualcuno ha avvisato il 112 e una pattuglia dei carabinieri del nucleo operativo ha raggiunto la panetteria: quando è arrivata l'ambulanza inviata dal 118 per l'uomo [illegible] c'era più nulla da fare.

Poche ore prima in un appartamento di via Caderiva, a Staglieno, una donna di 34 anni è stata trovata priva [illegible] vita. La donna viveva da sola e la madre, che da due giorni non riusciva a mettersi in contatto con lei, ha dato l'allarme: la figlia era morta ormai da diverse ore e, [illegible] do una prima ricostruzione, è stata stroncata da un'overdose. **[m.c.c.]**

I Cobas: non migliorato il rapporto docenti-studenti, «tagli» contestati

Scuola, sciopera un «prof» su tre

Il provveditore: un'adesione significativa

Un professore genovese su tre ha aderito ieri allo sciopero nazionale proclamato da sindacati autonomi. Alcune scuole sono rimaste completamente chiuse, altre hanno lavorato a regime ridotto. Una parte dei docenti hanno partecipato all'assemblea organizzata al liceo scientifico Cassini altri erano già partiti durante la notte per Roma dove ieri mattina si è svolta la manifestazione di Gilda, Cobas, Unicobas, Cisal e Cossma per protestare contro gli aumenti salariali di merito.

Secondo i dati raccolti dal provveditorato agli studi, hanno aderito allo sciopero fra il 30 e il 35% del corpo docente: «Si tratta di una percentuale significativa - ha dichiarato il provveditore Gaetano Cuozzo - e dovremo rifletterci sopra».

Dietro alla protesta per l'ipotesi del concorso c'è «un disagio più ampio della categoria che dobbiamo conoscere per poi intervenire». Un disagio che sorge da una serie di cambiamenti in atto, dalla qualità del servizio fornito, dal coinvolgimento dei docenti e dal chiarimento del loro ruolo in questa fase di riforma.

[illegible] i Cobas genovesi sottolineano che i problemi non vanno ricondotti solo al livello nazionale: [illegible] che a Genova il processo di autonomia scolastica - dichiara il portavoce del sindacato autonomo, Anton Maria Chiossone - è stato condotto in maniera feroce. Non c'è stata, infatti, una consultazione con i docenti e [illegible] i cittadini quando si è deciso di accorpare alcune strutture. [illegible] il calo demografico è stato sfruttato [illegible] una moltiplicazione dei pani e dei pesci... ma al contrario».

La diminuzione di studenti, infatti, avrebbe potuto essere la buona occasione per diminuire il rapporto studente-insegnante e aumentare quindi la qualità della didattica e, «invece, è stata applicata [illegible] drastica riduzione di docenti al punto che il [illegible] di alunni per classe è addirittura cresciuto» conclude il rappresentante genovese dei Cobas. [m.c.c.]

MUSEO DORIA



«Donazione» di [illegible]

Il patrimonio del Museo civico di Storia Naturale «Giacomo Doria» si è arricchito [illegible] di [illegible] cinquantina di animali imbalsamati. [illegible] esemplari, in molti casi si tratta di animali di grosse dimensioni, [illegible] o felini, sono stati destinati al museo dal comando generale della Guardia Forestale che li aveva sequestrati in alcune ville del Triveneto perchè importati illegalmente in Italia. [m. c. c.]

Sentenza: per un contratto di 15 anni serve l'unanimità

Cellulari e ripetitori sui tetti solo con l'ok dei condomini

GENOVA

Le antenne per la telefonia cellulare sono ancora una volta al centro di una querelle giudiziaria. Solitamente i condomini a cui viene chiesto dalle aziende telefoniche l'installazione delle antenne sono profondamente divisi nei pareri. Nel caso di un caseggiato di via Gianello a Cornigliano è dovuto intervenire il giudice per dirimere al momento la controversia fra le opposte fazioni anti o pro [illegible]. I magistrati, in sostanza, al di là delle valutazioni tecnico-giuridiche, hanno detto che la delibera di condominio per una locazione di così lunga durata (nove anni più sei) dello spazio sul tetto dove [illegible] l'antenna è [illegible] talmente importante da richiedere l'unanimità dell'assemblea condominiale e non soltanto la maggioranza.

I condomini dissenzienti si sono rivolti agli avvocati Lorena Lucattini e Stefania Colonello. Le due legali avevano già ottenuto da un giudice la sospensione della delibera per due motivi. Primo perché il contratto di locazione è stato stipulato solo a maggioranza e poi perché il difetto di informazioni sulle caratteristiche tecniche dell'impianto, visto che si lamentano pericoli per la salute, vizia di per sé la delibera del condominio. Adesso è arrivata la decisione del tribunale civile (presidente [illegible] Genovese) che riconferma quella prima valutazione e dichiara infondato il ricorso a nome del condominio contro la sospensione della delibera. Dicono anche i giudici che dal verbale dell'adunanza «risulta che l'assemblea ha deliberato non soltanto senza acquisire il progetto, anche solo di massima, dell'opera, [illegible] addirittura [illegible] fare precisare dagli interessati i dati rilevanti al proposito come dimensioni, peso, modalità di ancoraggio e così [illegible]. [a. l.]

«Pistolero» in manette

Per alcune settimane avrebbe terrorizzato decine di donne del ponente genovese rapinandole sotto la minaccia di una pistola, l'altro ieri i carabinieri hanno arrestato Antonio Galestro, 34 anni, nato a Gioia Tauro e residente a Genova, in via Orglero. L'uomo è accusato di aver rapinato nove persone fra l'agosto e il settembre scorso ma fino a poco tempo fa era sfuggito ai sospetti perchè [illegible] un alibi di ferro: in quel periodo era ricoverato nel reparto di malattie infettive dell'ospedale San Martino. Eppure, secondo la ricostruzione dei militari, Antono Galestro riusciva con estrema abilità ad eludere i controlli ed a lasciare il reparto durante le prime [illegible] della sera, dalle [illegible] alle 24. Giusto il tempo di mettere a segno i suoi «colpi». A incastrarlo è stato il suo look un po' eccentrico e che [illegible] cambiava mai: cappellino da baseball, giubbotto bomber, jeans, scarpe da ginnastica e una finta pistola di colore argento [illegible] dall'aspetto terribilmente vero. E la testimonianza delle diverse vittime ha permesso di capire che si trattava sempre della stessa persona. [m.c.c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con or. 20-8,30: *Ghersi*, [illegible] Ayres 18; *Europa*, c. Europa [illegible]; *Pescetto*, v. Balbi 186.

Genova centro con or. 8,30-20: *Canobbio*, piano S. Andrea 15; *Pescetto*, v. Balbi [illegible]; *Mojon*, [illegible] Fossatello 12; *Lazzeri*, c.so Magenta 15; *Genovese*, [illegible] Tonno 38.

S. Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-20: *Ligure* v. Bobbio 300

Con or. 8,30-13/15-19,30: *Salus*, v. [illegible] 224; *Scanavino*, [illegible] Sardegna 233;

[illegible] Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Europa*, c.so Europa 676; *Moderna*, largo Bassanite 1.

Val Bisagno [illegible] 8,30-21,30: *Comunale*, v. Gherzi 44.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Cantore*, [illegible] Cantore 51; *Centrale*, [illegible] 47; *Mauro*, v. Fillack 16; *Gioberti*, v. [illegible]

Cornigliano-Sestri [illegible] 8,30- 21,30: *S Giacomo*, v. Cornigliano 67; *Sangiorgi*, v. Corsi 13; .

Val Polcevera 8,30-21,30: *Testori*, v. Jori 23; *Ceranesi*, v. Parodi 74. **Con or. 8,30-12,30/15,30-20:** *Moderna*, v. Pastorino 32; *Jachetti*, v. Antossi 98

Pegli-Prà-Voltri con or. 8,30-21,30: *Pescetto*, [illegible] Rizzo 44 **Con or. 8,30-12,30/16,30 - 21,30:** *Delle* [illegible]*ne*, v. [illegible] Scalo 3.

SORI. *Sori* v. Cairoli 18, t. [illegible].

RECCO. *Berni* p.le Europa 1, telefono 0185-84.015.

CAMOGLI. *Machi* v. della Repubblica 4, t. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA. *Internazionale* p. Martiri 2, t. 0185-287.189

RAPALLO. *Colombo* [illegible] 24, t. [illegible].

ZOAGLI. *Valora*, p. XXVII Dicembre 8, t. 0185-259.041.

CHIAVARI. *S. Stefano* v. Roma 102 (Lavagna), t. 0185-393.[illegible].

SESTRI LEVANTE. *Garino* v. XXV Aprile 84, t. 0185-41.131.

MONEGLIA. *Marcone*, [illegible] Longhi 66, t. 49.232.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551; **Galliera:** t. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 445.941; **Sestri P.:** t. 65.051; **Gaslini** (pediatria), t. 50.361; **Borgo Fornari:** t. 832.965; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918.3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12.38; **Camogli:** T. 770.205; **Ruta:** T. 771.118; **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** t. 50.433, 60.700; **Chiavari:** t. 322.422, 309.658; **Cogorno:** t. 384.620; **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri Levante:** t. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.368; **Sori:** t. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. [illegible]. [illegible] (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t. 80.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, Santo Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° [illegible].

CAPI[illegible]

Genova: t. 267.451; **S. Margherita:** tel. 287.029.

[illegible]

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri [illegible]:** t. 41.384, [illegible], 47.751; **Rapallo:** t. 51.306, [illegible].

TA[illegible]

Genova Radiotaxi: t. [illegible]; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita L.:** t.286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.959, 50.317, 50.647; **[illegible]gli:** t. [illegible], **Chiavari:** [illegible].284, [illegible].522; [illegible] t. 392.098, 393.16.22; [illegible] **L.:** t. 41.277, 41.278, **Sori:** t. 700.396

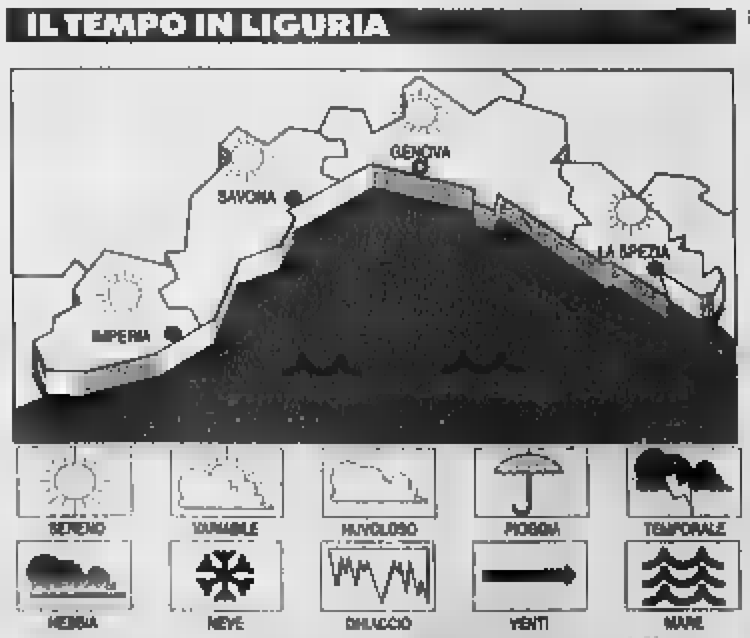
[illegible]

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.117, **Recco:** t. 0185/ 76.134; **S. Margherita:** t. 0185/ 286.630; **Rapallo:** t. 0185/ 231.000; **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 324.369; [illegible] **L.:** t. 0185/41.620, **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580.429, [illegible]: [illegible] **L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PER OGGI. Cielo [illegible]no o poco [illegible].

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Passaggi nuvolosi alternati ad ampie schiarite.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 12.5 C°, umidità relativa 15%, [illegible] 0; vento da Ovest [illegible] Ovest [illegible] Ovest, velocità: 20-25 [illegible] all'ora. [illegible]: mosso, molto mosso al largo; cielo: sereno, poco nuvoloso, pressione [illegible] 1007 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 12	min 8
[illegible]	[illegible]	min [illegible]
Imperia	max 14	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPE[illegible]
Max: 13; min: 7; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 18. La Luna cala alle 6,39 e si leva alle 16,40 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti [illegible] meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murala di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91.46
Fine di una [illegible]
[illegible] Fiennes, J. Moore.
Orari 15.30, 17.50, 20.10, [illegible]

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91 46
Mystery, Alaska.
Regia di J. Roach con R. [illegible]
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Ariston 1. Il marito ideale.
Or.: 15; 16.55; 18,50; 20.45; 22,40.
Ariston 1. Eyes wide shut.
Or.: 18.15, 21.30

Ariston 2.
Una storia vera
Or. 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 010-566 810
[illegible] beauty
Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

[illegible] Tel. 010-5[illegible]
Boys don't cry.
Regia di K. Peirce con H. Swank
Or.: 16; 18 10; 20.20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Il mistero della strega di Blair
Or. 14,30 16,30, 18,[illegible]; 20.30 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18 20.
Fine di una storia
Or.: 16; 18.10. 20.20. 22,30

[illegible]PLEX PO[illegible]
Giovanna d'Arco
Or.: 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20.
Il mis[illegible] di Sleepy Hollow
Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci.
Or.: 18, 20,15, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
American beauty
Regia di S. Mendes, con K. Spacey, A. Bening.
Or.: 14 50; 17,20; 19.50; 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'uomo bicentenario
Con Robin Williams
Or.: 14,40; 17,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18.20.
L'inglese
Or.: 14,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Toy story 2
Or.: 14,30; 16,30; 18,40; 20.40; 22,40.

C[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Colpevole d'innocenza
con Robin Williams
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

CORALLO MULTISALA Tel. 010-585.419.
Garage Olimpo.
Regia di M. Bechis con A. Costa.
Orario 15 30, 17,50; 20,10, 22,30.

[illegible]ALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419.
Il tempo dell'amore
Regia di G. Campiotti con C. [illegible]
Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377 95 35.
[illegible]
Or.: 20,40, 22,30

LUX Tel. 010-561 591.
Canone inverso
[illegible] Tognazzi
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82 96.
Il mistero della strega [illegible]
[illegible]. 15; 16,55. 18,50; 20,45; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581 415
Il mistero di Sleepy Hol[illegible].
Regia di T. Burton con J. Depp e C. Ricci
Or.: 16, 18,15; 20.30, 22,45.

ORFEO Tel. 010-564 849.
Il sesto senso Regia di M.N. Shyamalan con B. Willis
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Un marito ideale.
Regia di O. Parker con C. Blanchett
Or.: 15.30, 17,45, 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Colpevole d'innocenza.
Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Il mistero della strega di Blair.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Toy story 2.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

VERDI. Tel. 010-562.137.
Salsa.
Regia di Y.S. Bunel con C. Goul.
[illegible].: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]
La storia di Agnes Browne Regia [illegible] Huston con A. Huston e M. O'Dwyer. Or.: 21,15.

LUMIERE Tel. 010-505.936.
La coppa. Regia di K. Norbu con J. Lodro
Or.: 20,15; 22,30.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
La nona porta
Regia di R. Polanski con J. Depp
Or.: 21,15

[illegible] Tel. 010-967.71.30
007 Il mondo non basta. Regia di M. Apted con P. Brosnan.
Or.: 21,15

EDEN.
Anna and the Ki[illegible] di A. Tennant con J. Foster
Or.: 15,45, 18,30, 21,15

[illegible]
N. SIRO
Fine di una storia
Or.: 20,30, 22,30

[illegible]
AMBROSIANO
Il mistero di Sleepy Hollow
Regia di T. Burton con J. Depp
Or.: 20,30, 22,30.

[illegible]
CINEMA [illegible]
Il mistero di Sleepy Hollow
Or.: 21,15

[illegible]
CENTRALE Tel. 0185-286 033.
The Blair witch project.
Or.: 15,10, 18,16; 20,20; 22,20.

[illegible]
AUGUSTUS
Toy story 2
Or.: 20,30; 22,20.

GRIFONE Tel. 0185-507.61
Un marito ideale Regia di O. Parker con C. Blanchett.
Or.: 18,10, 18,15; 20.20; 22,20.

[illegible]
CASTELLO
Compagnia Balestrocchi in **2001 [illegible] nell'ospizio**

[illegible] Tel. 0185-309.694
Toy Story 2
Or.: 16,30; 18,30, [illegible]

[illegible]
ARISTON. Tel. 0185-41.505
The Blair witch project.
Or.: 20,30; 22.20.

TEATRO DELLA TOSSE
[illegible].
OGGI RIPOSO.
Aperte prenotazioni per Orfeo ed Euridice. Rappresentazione per musica, corpo ed ombra.
Lire 12/10/8mila.

Sala Duse Campana
OGGI RIPOSO.

Sala Aperta
OGGI RIPOSO. Aperte le prenotazioni per «Kissing Childe», regia di R. Rusko.
Lire 15/12 mila.

TEATRO STABILE Teatro della Corte
Pene di cuore di una gatta francese
[illegible] Arias e R. De Ceccatty
Orario 20,30; [illegible]

TEATRO STABILE [illegible] Duse
[illegible]
di S. Beckett, regia di G. Strehler con G. Lazzarini.
Orario: 20.30 lire 45/31mila.

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010.83.93.589).
L'amico di tutti con Johnny Dorelli, D. Poggi.
Or.: 21; lire 45/38/35/28 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135).
Caotorno e la [illegible] di Rocine
con Vito e Barbara Benvenuti.
Or.: 21. Lire 35/30 mila.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Welcome Benvenuto selezione della rassegna video
Or.: 21,15.

[illegible]
Instinct Regia J. Turteltaub con A. Hopkins
Or.: 21,15.

TEATRI

[illegible]
Fedora. opera di U. Giordano, regia di B. De Tomasi
Or.: 20[illegible] platea 115/95/85 [illegible] 65/50/30 mila; balconata e ingresso 35 mila.

SAVONA

CINASSERA
Fedra.
[illegible]

ASTOR. Tel. 019-854627
Caterina De' Medici.
Spettacolo con Paolo Poli.
Ore 21. Lire 35000-25000.

DIANA 1. Tel. 019-825714.7
American beauty.
Or.: 15,30; 18; 20.15; 22.30.
Lire 12.000; 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
Colpevole d'innocenza.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000, 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Un marito ideale
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563
Il mistero della strega di Blair.
Or.: 15,45- 17,30; 19,10- 20.50; 22.30.
Lire 12.000; 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
La rina dei tuoi sogni.
Orario: 15,30-20.30-22,30
[illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film [illegible]
Orario: 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000.

SALESIANI. Tel. 019-820704.
[illegible] ti sposo.
[illegible]

[illegible]
Il mistero della strega [illegible]
ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Un mar[illegible]le.
Orario: 20,30-22,30.
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
American Beauty.
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-8000

ASTOR. [illegible] 0182-50.997.
Toy Story 2. ore 16,30-18,15
Kiss me. ore 20.30-22,30.
Lire 10000, 6000, 5000.

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97 249.
Il mistero della strega di Blair
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45, 22,40.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
[illegible] story 2. Or.: 15; 16,40; 18 15
Al di là della vita Or.: 20,30; 22,40

[illegible] IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colpevole d'innocenza
Orario: 20; 22,30.
Lire 10 000; 7000.

DANTE. Tel. 0183-293820.
Il mistero della strega di Blair
Orario. 20.45; 22.40.
Lire 10 [illegible] 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Toy Story [illegible]
Orario: 16, 22,30. Lire 10 000; 7000
Martedì prezzo unico lire 6000

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-49590
Anna and the King
Spettacolo unico: ore 21.15
Lire 10.000; 7000

[illegible]
CAPITOL. [illegible] 0184-[illegible]
Il mondo non basta
Spettacolo unico ore 21.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261953
Anna and the King.
Orario.: 20,30; 22,30.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 0184-2[illegible]
Il gigante di ferro
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-506.060.
CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

[illegible] 060
American beauty (drammatico).
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12.000; 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

ARISTON [illegible] 2. Tel 0184-506.060.
CHIUSO [illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

[illegible] Tel. [illegible]
Toy Story 2
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12.000; 8000

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Non uno di meno
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12.000; 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Colpevole d'innocenza
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible].
Fine di una [illegible]
Lire 12.000

Incontro delle amministrazioni contrarie al «compostaggio»

Rifiuti, si riparla di inceneritore

Agostino: ok all'offerta di Ne e Mezzanego

Giuliano Vignolo

NÉ

[illegible] sul fronte dei sindaci che vogliono l'impianto di trasformazione dei rifiuti in Cdr (combustibile da rifiuti) sta prendendo corpo l'ipotesi di costituire un nuovo consorzio, sul fronte opposto si dice «sì all'impianto di Ne, purché risolva definitivamente il problema». Il [illegible] del Comune di Ne, [illegible] quello di Mezzanego, è venuto fuori perché i rispettivi sindaci hanno offerto il territorio del loro Comune per costruire l'impianto per il Cdr. Ieri in Comune a Chiavari si [illegible] riuniti i sindaci, o loro rappresentanti, di Cogorno, Rapallo, Leivi, Lavagna, Carasco e naturalmente Chiavari. Erano quindi rappresentati circa 90 mila abitanti del Tigullio, circa l'80 per cento della popolazione che rappresentano i Comuni aderenti al consorzio.



Il plastico dell'inceneritore di Costello dei Bussi: un progetto che ritorna?

Il sindaco Vittorio Agostino ha ricordato le fasi della lunga storia che doveva portare alla realizzazione di un impianto di termodistruzione dei rifiuti nel Tigullio. Una storia partita nell'aprile del '97 con l'indicazione di Costello dei Bussi per la realizzazione di un inceneritore. Adesso con l'ipotesi del Cdr la situazione è precipitata, visto che i sindaci contrari al Cdr non han[illegible] votato il bilancio del Consorzio Tigullio Ambiente 2000. «Non abbiamo preclusioni per gli impianti, ma gli esperti giudicano l'incenerimento il miglior sistema», ha detto Vittorio Agostino.

All'unisono i sei sindaci hanno detto che la loro posizione non è una scelta politica, [illegible] tecnica. Il problema secondo loro è questo: una volta trasformati i rifiuti in mattonelle [illegible] cdr, che farne? «Si rischia di cadere nelle mani di un monopolio per lo smaltimento delle mattonelle di Cdr», è l'opinione generale.

[illegible] quindi la proposta: «Non possiamo fare altri studi che costano e siamo stanchi di [illegible] presi in giro. Se è vero che Ne e Mezzanego sono disposti ad accogliere l'impianto prendano delibere "blindate". Ma la Regione deve essere d'accordo. Dopo le delibere dei due Comuni il Consiglio regionale deve decidere per un impianto completo e non per la trasformazione in altro materiale che a sua [illegible] deve essere smaltito».

Legambiente

«Milano ha scelto di produrre Cdr»

[illegible] Il circolo Tigullio Orientale di Legambiente «esprime profondo sconcerto per la decisione del consorzio Tigullio Ambiente 2000 di bloccare l'iter per l'impianto per la produzione di Cdr da realizzare nel Tigullio».

Legambiente giudica assurda la diatriba inceneritore sì [illegible] no, in quanto il Tigullio non produ[illegible] una quantità minima da giustificare la costruzione di un moderno inceneritore, [illegible] prescindere dalla localizzazione dello stesso.

«Le produzioni [illegible] composti [illegible] rifiuti umidi e del Cdr sono necessarie. Alcuni sindaci hanno detto che il Cdr non dà certezze - conclude Legambiente. [illegible] sanno che da maggio '99 Milano, insieme alla Pirelli, ha cominciato [illegible] produrlo e con questo fornisce centrali Enel e cementifici? O ritengono che Milano e la Pirelli sono poco blasonate per dare certezze?. Ci auguriamo che vengano superate queste beghe provinciali». [g. vi.]

Proposte al vertice con prefetto e questore

Tigullio, Comuni alleati contro la delinquenza

RAPALLO

I Comuni da Portofino a Moneglia raccoglieranno i dati e le informazioni necessarie per conoscere a fondo il fenomeno della delinquenza che [illegible] tempo preoccupa le amministrazioni comunali del Tigullio, poi si passerà ad elaborare progetti mirati. E' quanto è emerso dal vertice sulla sicurezza che [illegible] è svolto a Rapallo alla presenza del prefetto Antonio Di Giovine, il questore Francesco Colucci, i vertici delle forze dell'ordine e i sindaci dei centri della [illegible]. Si è trattato quindi [illegible] un'analisi preliminare per poter affrontare decisamente il problema della criminalità.

Il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco dopo l'incontro ha spiegato che in Regione sono [illegible] discussione alcuni progetti di legge per finanziare iniziative [illegible] tema di sicurezza [illegible] ordine pubblico. Certo il Tigullio non è un Far West in fatto di delinquenza e microcriminalità, ma è opinione dei sindaci che occor[illegible] affrontare [illegible] vera azione preventiva. Bagnasco ancora una volta ha sottolineato che le pattuglie di forze dell'ordine [illegible] servizio in alcune zone del territorio comunale rapallese, sono poche. Quindi occorre, secondo i sindaci, incrementare gli organici delle forze dell'ordine e [illegible] coordinamento tra di loro.



Sicurezza: oltre ai controlli e alla prevenzione servono misure legislative adeguate

Le telecamere che diverse amministrazioni stanno installando nei punti critici dei centri cittadini, e Rapallo è stata forse la prima ad utilizzare questo metodi [illegible] controllo elettronico del territorio, sono poca [illegible] se la delinquenza aumenterà. Chiavari ne ha disposto alcune in piazza La Franca, per controllare la nuova fontana di Cascella, ne ha in programma altre sul lungomare, nell'autosilo interrato e nel parco di Villa Rocca. Strumenti contro gli atti vandalici ma che possono servire anche come deterrente per azioni più gravi. Per Gabriella Mondello, sindaco di Lavagna, il problema maggiore è la massiccia presenza di prostitute, situa[illegible] che porta in città «protettori» e delinquenti. Più volte il sindaco lavagnese ha sostenuto che occorre cambiare la legislazione per avere la certezza che, una volta allontanate, le prostitute non ritornino. [g. vi.]

I discendenti della famiglia Basso in Russia cercano di ritrovare legami e lavoro

«Aiutiamo i nostri emigrati in Moldova»

Appello della Croce rossa e del sindaco di Moconesi

MOCONESI

Gli abitanti di Gattorna, dopo avere scoperto che in Moldova vive una comunità di italiani, per la maggior parte discendenti della famiglia Basso di Gattorna, partita in cerca di fortuna nel 1880, cercano di aiutare i discendenti dei loro ex concittadini, procurando loro lavoro. Per questo il sindaco di Moconesi Andrea Cuneo e il presidente del comitato locale della Croce Rossa, Mauro Piffero, hanno incontrato a Genova il questore Colucci, il vice questore e il capo della Digos.

Il problema non è [illegible] facile soluzione visto che i discendenti della famiglia Basso sono a tutti gli effetti cittadini extracomunitari. «I nostri ex connazionali vivono alla pari dei moldavi - dice Andrea Cuneo - pur se sono considerati come minoranza etnica».

Andrea Basso, considerato il capo della comunità italiana in Moldova, grazie all'interessamento di Mauro Piffaro era tornato in Italia lo [illegible] mese di ottobre e durante la permanenza nella terra dei suoi avi, aveva chiesto la possibilità per alcuni giovani della comunità italiana, di poter venire a lavorare in Italia per sostenere le proprie famiglie. «Purtroppo la disgregazione dell'ex Unione Sovietica ha portato la Moldova, una delle più povere nazioni d'Europa, sull'orlo del tracollo finanziario - dice Mauro Piffero. A causa dell'instabilità politica e della mancanza di materie prime, le condizioni degli abitanti sono al limite dell'indigenza».



Andrea Basso, figura di Moldova

Il questore di Genova ha promesso la massima disponibilità e collaborazione, nel rispetto delle leggi vigenti, con il Comune di Moconesi e la Croce Rossa di Gattorna. I documenti trovati negli archivi parrocchiali di Gattorna da Mauro Piffero, e quelli pervenuti dall'archivio di stato della Moldova, verran[illegible] esaminati per vagliare la possibilità di ridare la cittadinanza italiana ad alcuni giovani, in passato concessa ad appartenenti a comunità italiane nel Sud America. Una curiosità: la Baistrocchi, attualmente in scena al cantero di Chiavari, ha inserito nella serie di gag una battuta sulla questione. «Il [illegible] degli italiani in Moldova è stato risolto con il più antico degli strumenti, il Piffero». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

MEZZANEGO

Furto all'Orlando srl rubate elettropompe

All'interno dei capannoni della ditta «Orlando Srl è stato compiu[illegible] [illegible] furto, probabilmente su commissione. Ignoti hanno portato via un centinaio di elettropompe e relativi [illegible] per [illegible] valore [illegible] circa 60 [illegible]ioni. I carabinieri di Borzonasco, con il nucleo operativo di Sestri Levante, stanno svolgendo indagini per individuare gli autori del furto.

RIVA TRIGOSO

Sciopero alla Fincantieri sono «saltati» due turni

I lavoratori dei cantieri navali Fincantieri hanno scioperato per un'ora ieri mattina dalle [illegible] alle 11 e nel turno serale dalle 21 alle 22. Lo sciopero è stato indetto per chiedere migliori condizioni di sicurezza sul lavoro dopo l'incidente che si [illegible] verificato alcuni giorni [illegible] nel cantiere [illegible] Monfalcone.

RAPALLO

Imposta sulla pu[illegible]ità sono prorogati i termini

Sono stati prorogati al 29 marzo i termini per il pagamento dell'imposta sulla pubblicità. Il provvedimento interessa imprenditori, esercenti, artigiani e professionisti.

MONEGLIA

Voragine nel tunnel ultimata l'asfaltatura

Sono stati ultimati ieri i lavori di asfaltatura della galleria [illegible] Riva Trigoso e Moneglia, dove lunedì scorso si era formata una voragine. Il traffico era stato deviato [illegible] strada del Bracco. Questa mattina il traffico riprenderà normalmente e sarà sospeso solo nelle ore notturne dalle 22,30 alle 5,30.

RAPALLO

Per gli impianti termici [illegible] ufficio in Comune

Per il censimento e la verifica degli impianti termici condominiali e monofamiliari, gli uffici del Comune saranno a disposizione del pubblico ogni lunedì, mercoledì e sabato dalle 9 alle 11 per fornire informazioni. [g. vi.]

Funerali domani alle 14,30

[illegible] morta a 88 anni Rosolinda Ferrari madre [illegible] sindaco

LAVAGNA. E' morta ieri matti[illegible] nell'ospedale di Lavagna, dove era ricoverata da tempo, Rosolinda Ferrari, [illegible] anni, mamma [illegible] sindaco Gabriella Mondello.

La signora Ferrari, originaria di Bedonia dove è nata la professoressa Mondello, era da tempo ricoverata nell'ospedale lavagnese. Da tanti anni la famiglia Mondello abita in corso Buenos Ayres [illegible] Lavagna. I funerali di Rosolinda Ferrari si svolgeranno domani alle 14,30 [illegible]lla chiesa S. Maria Madre [illegible]a Chiesa in corso Genova. A causa del lutto improvviso che ha colpito il sindaco, è stata rinviata a giovedì prossimo l'inaugurazione dei nuovi giardini tra corso Genova e corso Buenos Ayres in programma oggi. Alla cerimonia, a cui il sindaco Mondello tiene in modo particolare, doveva partecipare anche il gruppo storico dei Sestieri di Lavagna. [g. vi.]

L'iniziativa [illegible] nella sede del Banco Chiavari

In banca i «ticket-bus»

Abbonamenti annuali a rate

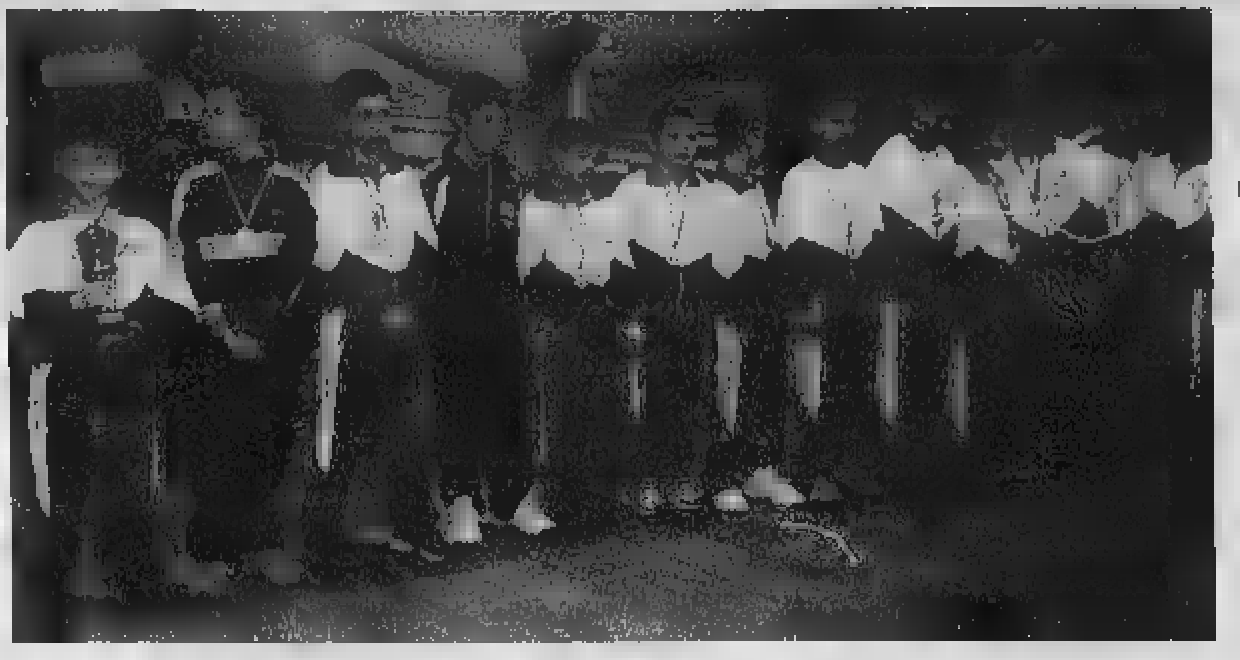
CHIAVARI

Gli abbonamenti annuali per i mezzi [illegible] Tigullio pubblici trasporti, potranno essere acquistati anche in banca. E c'è di più: potranno essere pagati in contanti [illegible] a rate. L'iniziativa è stata presentata ieri nella sede chiavarese del Banco di Chiavari [illegible] della Riviera ligure, alla presenza del direttore generale del banco, Giancarlo Menini. «La possibilità di pagare l'abbonamento con comode rate [illegible]li - ha spiegato il di[illegible] generale Menini - avvicina al mezzo pubblico quella fascia di utenti ai quali potrebbe pesare il pagamento in un'unica soluzione». L'esclusivo accordo tra Tigullio trasporti e Banco di Chiavari, prenderà il via dal 6 marzo nelle 35 filiali del Banco nel Tigullio.

«Si tratta di una iniziativa innovativa per offrire sempre maggiori e migliori servizi a clienti [illegible] utenti - commenta [illegible] presidente della Tigullio Marco Mastretta. L'accordo raggiunto con il banco di Chiavari è solo un primo passo a cui [illegible] dovranno seguire altri». Il presidente Mastretta ha spiegato che la politica degli abbonamenti [illegible] dato risultati incoraggianti, quindi l'opportunità data dal Banco di Chiavari non potrà che indirizzare gli utenti a usufruire dell'abbonamento annuale.

«Abbiamo avuto un'esperienza positiva già nel '96 con l'Amt a Genova - ha detto Davide Noceti, direttore della sede chiavarese del Banco. In futuro si potrebbe pensare a distributori automatici per gli altri biglietti». L'abbonamento senza limite di corse costa 700 mila in contanti, oppure 11 rate mensili da 6[illegible] mila lire. Carta verde per giovani, 600 [illegible]ila, oppure 11 rate da 61 mila lire; Carta blu 500 mila, oppure 11 rate da 49 mila. [g.vi.]

CENTO PERSONE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA



Lunedì sera è stato il momento dei Golden Boys, arrivati sul palco del Chiabrera grazie ■■ schede inviate ■■ ■■■ lettori. A destra la folla che ha gremito il teatro comunale per assistere alla manifestazione organizzata dalla Stampa



Alla ribalta il lavoro delle aziende savonesi

Daubaci e Club Nautico, due grandi feste nella notte

SAVONA

Una squadra di grandi professionisti (circa 100 persone) ha lavorato all'organizzazione dello Sportivo dell'Anno, sotto la guida del responsabile della manifestazione, il product manager della Stampa Guido Della Bruna. Si parte dalla cooperativa Covi del presidente Mauro Gabetto, una realtà del mondo economico savonese, che ha curato la logistica e messo in campo le sue forze migliori, a cominciare da Elena Minuto (orga-■■■■■ generale), Viviano Vallino (progettazione di piazza Diaz) e Floriana Aisone. Un ringraziamento di cuore alla polizia stradale (del resto citata sul palco da Simona Ventura), con in testa Piero Scattona, per la solita professionalità, e all'organizzazione Alfa Romeo ■ Elio e Rodolfo Berruti (zona Paip), con Vincenzo Iozzo, Roberto Inzaina e Walter Cerruti. Le scenografie erano dell'architetto Alessio Feltri di Savona.

L'Autoliguria di Giovanni Defilippi ha organizzato gli spostamenti degli ospiti, sotto la responsabilità ■ Marco Roselli e con l'aiuto di Luca Roselli. Ha collaborato la Rolla Car. Prezioso per l'ospitalità il contributo ■■ professor Francesco Bedini. I fiori erano della Flor.As di Albenga. Hanno contribuito alla realizzazione del montepremi le oreficerie Del Bono, Ferrarasso, 2M Monzeglio, Scultori Orafi 7 SV, Sottozero, Centro Calcio.

Hanno assicurato l'ospitalità ai prestigiosi nomi presenti allo «Sportivo» gli alberghi Mirò e Riviera Suisse di Savona e Aida di Alassio. Grande successo, poi, del cappellino ufficiale dell'edizione 2000, realizzato grazie al contributo di Seri Ars Promotion, «Nuova Spotornese ponteggi» e «Ottonello trasporti».

L'organizzazione ringrazia inoltre la questura di Savona e in particolare Squadra volante e Digos, i carabinieri del Gruppo provinciale, la polizia municipale e la Guardia di Finanza. Impeccabili e divertenti i dopo-serata al Club Nautico Savona e al Daubaci: Marcello Cami■■■ e Paolo Bacigalupo si sono dimostrati ancora una volta grandi professionisti.

(r. s.)



A sinistra tocca a «Una vita per lo sport» con Musso, Gaggero, Pacini e Arecco. A destra la categoria Pulcini dei Golden Boys, come sempre molto applauditi sul palco

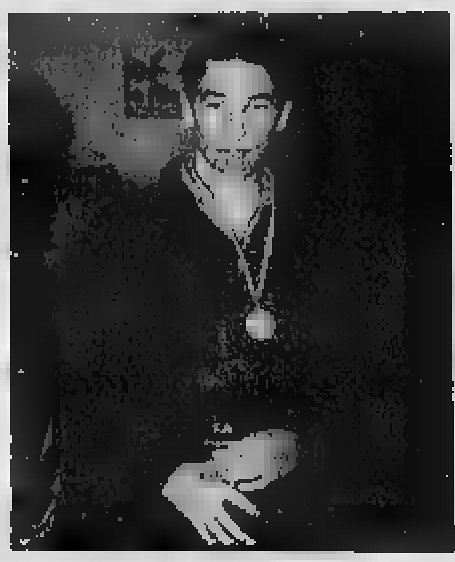




Il patron Nanni De Marco ha voluto ricordare anche i 90 anni della Veloce, gloriosa società savonese che ha scritto pagine indelebili nel calcio giovanile a partire dai tempi gloriosi del presidente Monti. Riceve il premio il presidente Levo



Sopra i Primi calci del Golden, sotto il presidente del Vado Ciarlo con il capitano della squadra rossoblù, Alessandro Prestia, vincitore del Trofeo Morike





A destra la consegna dei riconoscimenti alla categoria Allievi dei Golden Boys





A sinistra Ramona Pellegrino, vincitrice del Savona Goal con il prof. Campese della Ghigliert. Con loro i coniugi Zannino del Turin bar e Ilda Peri





Sopra Luca Iguera (vincitore dell'«Impresa») e il presidente Ranieri che premia Roccabianca per il «Besio». A sin. Passarelli del Savona (primo nei Giovanissimi) e a destra Rodriguez del Quiliano (juniores)





STELLE DELLO SPETTACOLO E 13 CAMPIONI DEL MONDO AL CHIABRERA DI SAVONA

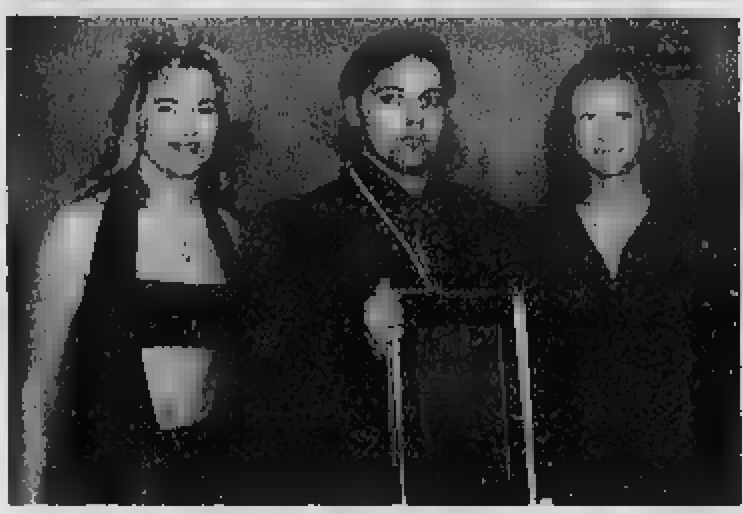




Domani sera lo «Sportivo» a Skipper

Un lungo special in onda alle 21 su Telenord TN4





Nanni De Marco

SAVONA

Numeri, campioni e [illegible]ioncini allo Sportivo dell'Anno. Potremmo quasi fare un altro referendum: quanti sono stati i premiati? E com'erano divisi per discipline sportive? Quanti campioni d'Italia erano presenti (una [illegible] solo per la Rari)? Ognuno si eserciti. Noi ci fermiamo a contare i campioni del mondo, che [illegible] Chiabrera erano ben 13: le cinque schermitrici, i cinque juniores dell'Athena, oltre ovviamente a Ferrari, Aprilia e Olmo.

Ma l'avvenimento non è [illegible]ra concluso, continua in televisione. Sabato, in prima serata, con inizio alle ore 21 circa, Telenord TN4 trasmetterà un lungo special dello Sportivo dell'Anno, della durata effettiva di un'ora. Domenica Skipper andrà invece in onda [illegible] gli orari consueti, ma sempre dedicato alle serate del Chiabrera. Ricordiamo anche gli orari di domenica: alle 7,45 del mattino su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7-Odeon TV, alle 19 ancora su Telenord TN4. Radio ufficiale dell'iniziativa è Radio Onda Ligure di Albenga.

E' l'occasione per ringraziare lo staff tecnico dello «Sportivo»: Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi per le riprese tv e la consueta produzione tecnica di Skipper, Condor Service di Marco Scaiola (corso Ricci) e di tutti i suoi ragazzi per la perfetta gestione delle luci e dell'audio, Fulvio Cerulli per i maxischermi interno ed esterno (che ha attirato molte persone), Federico Grazzini per la grafica.

Ricordiamo che la manifestazione è stata resa possibile dalla partecipazione di quattro grossi partner, che so[illegible] la Dì per [illegible] supermercati, la Sagor, la Filan[illegible] Sporting Club di Albisola Superiore e la Cassa di Risparmio di Savona.

Un grazie particolare all'agenzia Eccoci di Luca Galtieri [illegible] Marco Dottore, che ha curato la direzione artistica della manifestazione, con un livello mai raggiunto prima d'ora, a Elena Dell'Orto e Anna Maggio per l'accoglienza degli ospiti [illegible] la programmazione della sala. Un aiuto determinante è arrivato dal Comune di Savona e dal direttore del Chiabrera, Roberto Bosi che, nonostante i problemi del teatro, è riuscito [illegible] programmare lo «Sportivo» in modo che potessero [illegible] presenti tutti gli ospiti. Come sempre indispensabile l'aiuto di tutto [illegible] personale [illegible] teatro, con in testa Roberto Rovi[illegible]. Le foto della manifestazione [illegible] disponibili da Foto Porta di via Paolo Boselli, la settimana prossima continueremo la pubblicazione di servizi e fotografie.







Carrellata di campioni di casa nostra. Da sinistra in basso in senso orario: Marco [illegible] (rally), Borile e Zanoni (ciclismo) [illegible] (volley) degli Olimpic Golden; Simona Ventura, foto di gruppo per la [illegible] Mirco Celestino Sportivo dell'Anno, [illegible] Merz durante il gioco con il mago savonese Gabriele Gentile; Pignone (canottaggio), Miglietta e Carlini (karatè), Faggion (scherma) e Valentina Bonfiglio (basket) ancora per gli Olimpic Golden: Qui sopra la squadra Ragazzi della Rari Nantes Athena Savona campione d'Italia.

[FOTO DI GIANNI CHIARAMONTI E MAURO PORTA]

IN COLLABORAZIONE CON
ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA
BUSIN PESCA

IL PESCHERECCIO VERDE
IL GUARDIANO DEL SANTUARIO DEI CETACEI

COOPERATIVA PESCATORI G. COLOMBO
SAVONA
dal 1941



ANDREA BUSIN,
Presidente Coop. Pescatori G. Colombo Vi invita dal 21 al 27 febbraio con il patrocinio del comune di S. Remo a "Conoscere il nostro mare"
Mostra organizzata in collaborazione con Coop. Gambero Rosso, Ass. Gente di mare, Osservatorio Pelagos, Laboratorio Bio-Lab

Per tutto il periodo della permanenza del Peschereccio Verde sono previste numerose iniziative culturali e simpatici momenti di intrattenimento.

- **Dal 19 al 27 febbraio il Peschereccio Verde è a San Remo presso la banchina di transito del Porto Vecchio**
- **Merc. 23 h. 17:** collegamento in video conferenza con la B.I.T. di Milano
- **Sab. 26 h. 11:** presentazione del progetto di certificazione ISO 14001 con la presenza della dott.ssa Camoirano dell'Eco Auditing.
  h. 14.30: riprese televisive per Ambiente Italia programma di Rai Tre

Venite a conoscere il Peschereccio Verde un moltiplicatore di reddito per l'economia ligure, un valore aggiunto per l'offerta formativa la prima "Aula Azzurra" del Santuario dei Cetacei

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PER VISITE GUIDATE TEL. COOP: 019.821109
fax 019.854541
www.ilpeschereccioverde.it
email: businand@tin.it

Preoccupazioni anche a Loano: ostacolati i progetti sui nuovi porticcioli?

«In forse il campo da golf a Noli»

Il sindaco teme che la Regione blocchi il piano

Augusto Rembado

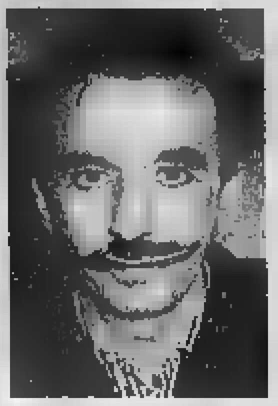
NOLI

Oltre al «blocco» dei nuovi porticcioli il recente accordo regionale elettorale fra il centro sinistra e Rifondazione mette in forse anche la realizzazione del campo da golf a Noli. Lo rileva il sindaco, Giuseppe Niccoli. Si chiede: «Dopo aver creato un dormitorio vogliamo fare della Riviera solo una casa di riposo per anziani?».

Dura polemica anche del sindaco di Loano contro l'assessore regionale Lino Alonzo. Spiega infatti Francesco Cenere: «L'assessore Alonzo non vuol capire. Ho scritto che in 5 anni di opere a mare del nostro porto il tanto paventato danno per le spiagge di levante (Pietra Ligure) si è concretizzato in solo 10 mila metri cubi di sabbia da ripristinare. A ponente del costruendo porticciolo [illegible], per una vera opera di difesa e di ripascimento, sono stati versati 80 mila metri cubi di sabbia da noi e dai bagni marini. Questo vuol dire che i danni a levante si sono dimostrati irrisori rispetto alle previsioni di qualche Cassandra politica. La conclusione? I problemi dell'arenile di Pietra e Borgio sono legati alla naturale erosione delle spiagge e non al nostro porto. Non solo non ho aizzato gli animi, ma fornito una informazione tranquillizzante».

Rifondazione pone, non da oggi, anche il veto al campo da golf che Noli vuole realizzare sulla collina. Commenta il sindaco Niccoli: «Cosa dobbiamo fare per far diventare questa Riviera dormitorio? Non si può puntare solo sui parchi e le palestre all'aperto. Le cose (golf e porti) vanno fatte bene [illegible] que fatte». L'assessore Alonzo ha ridimensionato ieri il ritardo che subirà l'iter dei nuovi porticcioli. Conclude Niccoli: «Il Piano delle coste deve consentire la realizzazione del nostro porto con Spotorno. Non si possono perdere altri tre anni. Vanno poi fatte tutte le verifiche riguardanti l'impatto ambientale, ma le questioni economiche sul nostro progetto sono un falso problema. La cooperativa Chiariventi ha 280 soci e 500 soggetti in lista d'attesa. Se solo la metà confermassero l'adesione al progetto ci sarebbero già i soldi [illegible] a realizzare l'intera opera che non è in nessun caso una speculazione immobiliare».





L'assessore regionale Lino Alonzo e a destra il sindaco di Loano Francesco Cenere sono al centro della polemica sul futuro dei porti turistici della provincia di Savona

CASO VIVERI

Il Tar: sindaco legittimo

Caso Viveri: il Tar ha respinto i ricorsi presentati dall'opposizione. Il primo è stato presentato contro il ministero degli Interni e il prefetto da Saccone, Defranceschi, Barbero, Pastorino, Guarnieri, Rolando, con richiesta di annullamento dell'atto prefettizio con il quale Angelo Viveri è stato reintegrato alla carica di sindaco di Albenga (dopo la cessazione della sospensione dall'incarico). Il secondo ricorso, [illegible] da Rolando, Dagnino e Sacchetti, è stato presentato contro prefetto, Provincia, Comune di Albenga, ministero degli Interni con richiesta di annullamento delle delibere consiliari relative al giuramento di Viveri, alla nomina della giunta, alle relative linee programmatiche e all'esercizio del bilancio. Il Tar, a distanza di poco più di una settimana dalla data di deposito di tali ricorsi (dunque in tempo record), si è riunito ieri mattina. Il Comune non si è costituito, lo hanno fatto invece il ministero (che ha sostenuto la legittimità del comportamento del prefetto) e Viveri. I difensori di quest'ultimo, gli avvocati Angelo Luciano Germano e Paola Mazza, hanno sostenuto l'inammissibilità dei ricorsi e la loro infondatezza. Intanto il consiglio comunale, in assenza dei consiglieri del Polo e della Lega, ha votato mercoledì il bilancio. Si è astenuto il consigliere dell'Olivo. Viveri ha definito tale comportamento «un fatto politico ri[illegible]». **(r. sr.)**

Nei guai uno studente di Borgio

Rapina prostituta E' subito bloccato

ALBENGA

Fulminea operazione dei carabinieri: nel giro di un'ora sono riusciti, l'altra notte, ad individuare ed arrestare uno studente trentenne di Borgio Verezzi che [illegible] rapinato [illegible] prostituta albanese, 28 anni, portandole via l'incasso della serata ed un giubbotto di pelle. L'allarme è scattato su segnalazione [illegible] rapinata. Lo studente era in evidente stato di alterazione psicofisica e portava sul viso [illegible] violenta colluttazione. La giovane albanese, medicata al pronto [illegible] di Albenga, ha riportato sette giorni di prognosi per contusioni a [illegible] una spalla. Il rapinatore è in carcere a Savona. I carabinieri hanno inoltre arrestato Rassa Tumbencheroun, 19 anni, marocchina, e Bechir Methnani, 25 anni, tunisino, sorpresi mentre spacciavano dosi di eroina a D.B.S., 25 anni, di Boissano e a B.C.E., 42 anni, di Ovada. **(r. sr.)**

[illegible]

[illegible]

Donna si barrica nel palazzo comunale

Una giovane donna si è barricata ieri all'interno del Comune. Sono intervenuti i vigili urbani e il personale dell'automedica. Dopo alcuni momenti di tensione la giovane è stata calmata e trasportata all'ospedale, e ricoverata in Psichiatria. **(a. r.)**

FINALE L.

Avvistati sulla spiaggia nove cinghiali (5 cuccioli)

Un branco di cinghiali, composto da quattro adulti e cinque cuccioli, è stato avvistato ieri sulla spiaggia di Finaborgo, alla foce del torrente Pora. Gli animali sono poi [illegible] indisturbati nella boscaglia **(a. r.)**

[illegible]

Caso agriturismo Kiwi la replica del sindaco

«Il ritiro dell'ordinanza di chiusura del camping Kiwi è dovuta solo alla necessità di ovviare ad un errore formale. Sentiremo gli interessati e poi si valuteranno le misure da adottare nel rispetto delle norme procedurali». La precisazione è del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. **(a. r.)**

NOLI

Nuova addizionale Irpef e Ici oggi si [illegible] il Consiglio

La nuova addizionale Irpef dello 0,2 per mille, le aliquote Ici e le tariffe per il 2000. Sono in discussione in Consiglio comunale a Noli e Finale Ligure nelle sedute in programma lunedì alle 21. **(a. r.)**

[illegible]

Anziana cade in casa soccorsa dai pompieri

Intervento con l'autoscala dei vigili del Fuoco ieri in via Don Isola per soccorrere una [illegible] signora caduta nella sua abitazione. La donna è stata portata poi con l'ambulanza all'ospedale per controlli. **(r. sr.)**

Boschi in fiamme a Finale, Cairo, Varazze e Stella

Andora, le colline divorate da un violento incendio

ANDORA

Un violento incendio è divampato ieri nella frazione di Marino e per tenere sotto controllo le fiamme, che si [illegible] avvicinate anche all'autostrada, c'è voluto l'intervento di numerosissimi volontari, di due canadair e di un elicottero dei vigili del fuoco. Il rogo, che non ha minacciato le abitazioni, alimentato dal forte vento ha raggiunto la collina di Colla Micheri, nelle prime ore del pomeriggio. Subito sono state allertate le squadre antincendio di Andora, Laigueglia, Alassio e Albenga; polizia municipale, forestali ed vigili del fuoco di Albenga. Non sono mancati i disagi per il traffico autostradale: il fumo ha costretto gli automobilisti a rallentare e si è venuta così a creare una coda che ha raggiunto i 2 chilometri in direzione Ventimiglia. Alle 15,30, l'incendio era ormai sotto controllo, dopo i lanci di acqua effettuati da due canadair e da un elicottero dei vigili del fuoco e le successive operazioni di bonifica.

Un altro incendio, divampato la scorsa notte ad Orco Feglino, ha tenuti impegnati per alcune ore i vigili del fuoco e la Forestale di Finale Ligure. E altri roghi si sono sviluppati sempre ieri a Varazze, nella frazione di Casanova; a Cairo Montenotte in località Pastoni e a Stella nella zona della Reverdita. **(m. br.)**

Linea dura contro i maniaci che uccidono gli animali

Pietra, multa di un milione a chi avvelena cani e gatti

PIETRA L.

Multa sino ad un milione «a chi confeziona, detiene o distribuisce bocconcini ed esche contenenti sostanze velenose o anche potenzialmente nocive agli animali».

E' quanto prevede l'ordinanza numero 36 firmata ieri mattina dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame (Lega). L'amministrazione pietrese, da tempo su posizioni animaliste, ha deciso di intraprendere [illegible] linea dura contro i maniaci [illegible] uccidono gli animali.

A Pietra Ligure, gli episodi di avvelenamento di gatti e cani si ripetono da alcuni anni. In alcune zone (via Milano, via Soccorso, lungomare Bado, Santa Corona), numerosi felini sono stati uccisi con bocconcini al veleno. La stessa sorte è toccata, a più riprese, ad anatre e pennuti alla foce del Maremola. E alcuni cani [illegible] morti di recente, nello stesso modo. Ma il fenomeno è molto diffuso nelle località dell'entroterra (Val Maremola). L'ordinanza dell'amministrazione pietrese, che raccoglie una richiesta dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali, invita fra l'altro farmacisti, droghieri e commercianti di prodotti chimici, a tenere le sostanze velenose chiuse a chiave, in modo da evitare che possano essere rubati. La speranza del sindaco è che questa ordinanza si un deterrente. **(a. r.)**

Il pm chiude l'inchiesta

Loano, [illegible]

SAVONA. Sono state chiuse le indagini sul caso del postino savonese, impiegato presso l'Ufficio postale di Loano, accusato di aver gettato in una discarica 241 lettere, omettendo di consegnarle ai legittimi destinatari.

L'inchiesta era stata aperta a seguito del ritrovamento del sacco di posta. Gli uomini della polizia postale, partendo dai timbri posti sulle corrispondenze, erano andati a ritroso, [illegible] all'ufficio di pertinenza. Qui erano risaliti al giorno in cui dovevano essere consegnate le lettere e al postino che era di turno e che doveva espletare il servizio. Era [illegible] eseguita nei suoi confronti anche una perquisizione domiciliare. Ora si attende la richiesta del pm. **(f. p.)**

Appuntamento anche al Modena per la nuova piece di Alessandro Benvenuti

Johnny Dorelly è l'«amico di tutti»

Debutto al Genovese nel ruolo di Jack Lemmon

GENOVA

Venerdì sera con due nuove prime teatrali a Genova. Al Politeama Genovese debutta Johnny Dorelli con «L'amico di tutti», l'ultima versione italiana, curata da Tullio Kezich e Alessandra Levantesi, del famoso «Tribute», al Modena di Sampierdarena arriva Vito, che accanto a Barbara Enrico presenta lo spettacolo «Contorno e la prontezza di Rosina».

Rispetto all'originale testo di Bernard Slade, dal quale era stato tratto il film «Serata d'onore», con Jack Lemmon, nonché la commedia di Alberto Lionello prodotta da Lucio Adenzi,ne «L'amico di tutti» Johnny Dorelli non è lo scrittore che getta le ortiche [illegible] creatività per darsi alle pubbliche relazioni, bensì - ruolo più adatto all'artista - un compositore di musica leggera altrettanto bislacco.

Il «Tributo» è quello che [illegible] gruppo di amici riserva al protagonista, Scottie Templeton. Una festa in un teatro newyorchese che sarà molto utile a ricaricare le pile a un uomo che attraversa un momento delicato,con problemi di salute e un pessimo rapporto con il figlio Jud. Con Johnny Dorelli saranno in scena Daniela Poggi, Pier Sonanca e Antonella Fabbrani.I testi sono di Giorgio Calabrese, la regia di Piero Maccarinelli.



Johnny Dorelli e Daniela Poggi in una scena di «L'amico di tutti» che debutta al Genovese

Repliche fino a domenica 27 febbraio, con buone probabilità di un tutto esaurito a giudicare dalle richieste dei biglietti in vendita a 45 mila e 35 mila lire.

«Contorno e la prontezza di Rosina» è una commedia scritta e diretta da Alessandro Benvenuti che ne ha anticipato direttamente la trama. «Contorno e Rosina [illegible] i miei vicini di casa. Una coppia misteriosa che passa le giornate in casa nell'assoluto silenzio. Non fanno alcun rumore, mai una voce, né un cigolio del letto, neppure il rumore domestico dello scarico dell'acqua. Anche i loro bisogni hanno esiti analoghi, compaiono nella più totale e completa discrezione».

Aggiunge Alessandro Benvenuti: «Contorno e Rosina un giorno alla settimana escono per fare la loro solita passeggiata e seguono come in un copione scritto da tempo immemorabile il medesimo tragitto che per l'esattezza misura due chilometri e duecenti metri. E durante quei 132 minuti Contorno e Rosina si dicono tutto quello che si tengono dentro nei rimasti 9948 minuti settimanali. Una routine che va avanti da [illegible] Poi, il 30 dicembre 1999, due giorni prima che all'orizzonte sorga il 2000, Contorno decide improvvisamente di cambiare tragitto e porta Rosita in un giardino dove spera di ritrovare un albero di melo e una vecchia panchina, ma al loro posto qualcuno ha messo una macchina misteriosa, attorno al quale ruota la storia dello spettacolo».

«Contorno e la prontezza di Rosina è una storia d'amore, buffa, tenera e piena di mistero e di ironia», promette Alessandro Benvenuti.

Lo spettacolo di Vito e Barbara Enrichi sarà replicato sabato. I biglietti sono in vendita a lire [illegible] mila nel primo settore e 30 mila nel secondo. [m. b.]

CINEMA

Anteprima al Corallo

Anteprima cinematografica, questa sera al Corallo, del film di Giacomo Campiotti «Il tempo dell'amore», con la partecipazione dell'attore genovese Ignazio Oliva. Il giovane regista varesino è legato da un curioso e fortunato destino con Genova e la Liguria. Quattro anni fa Campiotti fu premiato per il film d'esordio «Come due coccodrilli» con «Il regista sull'onda» a San Michele di Pagana .Una manifestazione lanciata dal Cineclub del Tigullio che ebbe una [illegible] eco a livello nazionale, ma che per mancanza di sostegni economici non è stata più ripresa. Da quella sera sulla spiaggia di San Michele, la carriera è stata tutta un crescendo, in Italia, in diversi paesi europei e a Los Angeles.

Il film di Campiotti poggia su tre storie vere, legate fra loro. La prima è ambientata nel corso della Prima Guerra Mondiale in un paese africano colonizzato dagli inglesi e racconta di una storia d'amore fra una donna del posto e un soldato. La seconda stori[illegible] in [illegible] Parigi occupata dai nazisti e vede sul set un violinista [illegible] e una flautista francese. L'ultima storia de «Il tempo dell'amore» ra[illegible] di un rapporto tra una ragazza che [illegible] un suo compagno in coma. Il film è una co-produzione italo-franco-inglese con la Rai, con la produzione esecutiva di Leo Pescarolo. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]

«Welcome Bienvenus» a Sampierdarena

Il Club Amici del Cinema di Sampierdarena presenta questa sera alle 21 un'antologia dei filmati presentati nel mese di dicembre alla rassegna-concorso «Welcome-Bienvenus», visioni contro il razzismo, organizzata dall'Associazione videocinema.

[illegible]

La [illegible] (In)Visibile di Silvia Ambrosi

Si inaugura oggi alle 17, al Centro Civico di Cornigliano, in Viale Narisano,14, la mostra «Genova (In) Visibile» della fotografa genovese Silvia Ambrosi. Al vernissage, interverranno, fra gli altri, i giornalisti Bruno Ambrosi e Mario Bottaro, l'assessore comunale Luca Borzani,il fotoreporter Uliano Lucas, il vicepresidente del Senato Carlo Rognoni, Enrico Cavana, presidente del collegio degli infermieri Ipasvi che ha promosso il catalogo della mostra, aperta fino al 29 febbraio. Orario, dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 19, sabato dalle [illegible] alle 14.

PORTO ANTICO

Animazione alla Città dei [illegible]

Alla Città dei Bambini del Porto Antico continua fino alla fine di febbraio la rassegna «Riflettiamoci», un programma di animazione per i bambini dai 3 ai 5 anni ospitata nello spazio di quelli dai [illegible] ai 14.L'iniziativa è rivolta alle scuole, informazioni e prenotazioni, telefono 010/247.57.02.

CIRCO

New Millenium [illegible] alla Foce

Doppio spettacolo, oggi alle 16 e alle 21, del New Millenium Show, lo spettacolo a tre piste del Circo Americano in Piazzale Kennedy. Biglietti in vendita a lire [illegible] mila e [illegible] mila.Ingresso libero per i bambini al di sotto dei 3 anni.

EXPO

Danze etniche alla Biblioteca De Amicis

Oggi alle 15, alla Biblioteca De Amicis, nel Porto Antico e nell'Auditorium di Radio Babboleo prima giornata di studio sul tema «Gesto e danze antiche» e presentazione del progetto per la costituzione del Museo del gesto e delle danze etniche.

CARTE

Corso di [illegible] e [illegible]

Comincia oggi, da Zoe, in Via Volturno 4/3, a Genova, un corso di tarocchi e divinazione magica. Il [illegible] avrà inizio alle 19,30. Informazioni, telefono numero 010/590.470. [m. b.]

Dieci racconti tra sogni, maghi, fate e giganti

La Liguria delle fiabe vista da Clara Rubbi

GENOVA

Nonno Luigi è un vecchio musicista che vive solo con due nipotini, Aida e Sigfrido, evidente riferimento (in un clima, quasi da par condicio) ai due compositori-miti della sua giovinezza, Verdi e Wagner. Un giorno, mentre i due bimbi giocano all'Acquasola si imbattono in due strani bambini dai nomi altrettanto curiosi. [illegible] e La. Questi li trascinano in un fantastico viaggio in un Teatro (il Carlo Felice) dove con i loro cinque fratellini creano musiche celestiali. E in quella immaginaria, dolcissima rappresentazione, sul podio dell'altrettanto immaginaria orchestra c'è proprio nonno Luigi che può [illegible]nare così, prima di morire, un antico sogno di gloria.

E' la trama, delicata, della fiaba che apre il volume «Mosaico, tutta la Liguria fiaba per fiaba» scritto da Clara Rubbi, pubblicato dalla Ecig e presentato ieri pomeriggio nell'Auditorium Montale.

Giornalista e scrittrice, presidente del Lyceum di Genova, Clara Rubbi ha già all'attivo diversi libri, romanzi e fiabe per ragazzi.

Nel nuovo testo offre dieci racconti divisi in tre parti secondo un itinerario «geografico»: Genova («Il sogno del vecchio musicista», «C'era una volta in Vico delle Fate», «Le regine di Nervi», «Cosmofate a Genova»), levante («Le vergini di Portovenere», «La vera storia dei cigni dell'Entella», «Gea di Portofino») e ponente («Il mago di Peagna», «Il gigante di Bordighera», «Il tesoro di Apricale»).

Fiabe esposte con semplicità e immediatezza che, come ha scritto nella prefazione l'assessore regionale Maria Paola Profumo, «suggeriscono l'idea della Liguria come dono di magie, per senza svelarle completamente e soprattutto invitano ad andare a godere gli angoli più affascinanti per lasciarsi trasportare nel sogno».

Il libro è in doppia lingua, italiano e inglese, ed è corredato da poetiche illustrazioni di Lele Luzzati. [r. l.]

Collaborazione con ristoratori da altre nazioni

Serate gastronomiche Recco, porta d'Europa

RECCO

Inizieranno il 12 marzo le «Serate recchesi 2000», come serate gastronomiche d'Europa, primo anno. «Ambiziose ed uniche», ecco i termini usati per le prossime «Serate» che per questa edizione hanno compiuto un balzo di qualità mai effettuato da iniziative analoghe su tutto il territorio nazionale.

L'abbinamento è quello tra la cucina ligure ed europea, la meccanica della promozione prevede infatti che ogni ristorante del Consorzio presenterà nelle tre serate gastronomiche, un collega ristoratore di una nazione europea con una specialità nazionale che sarà inserita nel menù.

Bouillabaisse, paella, souvlaski e tante altre specialità troveranno degno accompagnamento al piatto principale della ristorazione recchese: l'autentica focaccia col formaggio. La gran serata finale, in programma il 14 aprile, diventerà pertanto un evento europeo, con sette nazioni rappresentate contemporaneamente nei ristoranti di Recco.

L'appuntamento, con inizio il 12 marzo, è quindi uno di quelli da non perdere. Nel dettaglio gli abbinamenti tra ristoranti recchesi e nazioni europee: ristorante Vitturin - nazione Francia; Manuelina - Spagna; Da O Vittorio - Irlanda; Da Lino - Austria; Alfredo - Portogallo; Ai Pesci Vivi - Grecia; La Giara - G[illegible]nia.

La Baracchetta di Biagio, con l'apertura del prossimo marzo, sarà abbinata alla Germania proponendo una tipica specialità tedesca per tutto il periodo delle serate gastronomiche. Il calendario e i prezzi: 12 marzo Ai Pesci vivi, 55 mila lire; 14 [illegible] Da O Vittorio, 60 mila; 16 marzo Da Lino, 60 mila; 17 marzo ristorante Alfredo, [illegible] mila; 20 marzo Manuelina, [illegible] mila; 22 marzo Vitturin, 60 mila; 24 marzo La Giara, 55 mila; 26 marzo Ai Pesci vivi, 55 mila; 28 marzo Da O Vittorio, [illegible] mila; 30 marzo Da Lino, 60 mila; 31 marzo ristorante Alfredo, [illegible] mila; [illegible] aprile Manuelina, 60 mila; 5 aprile Vitturin, 60 mila; 7 aprile La Giara, 55 mila. [g. vi.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	11	47	89
	150	79	67	65	57
CAGLIARI	25	52	72	14	20
	89	77	55	53	50
[illegible]	38	52	55	10	5
	83	68	59	58	55
GENOVA	51	4	54	49	78
	130	111	83	82	70
[illegible]	81	27	88	17	44
	70	53	51	47	46
NAPOLI	50	88	7	1	26
	81	44	43	41	[illegible]
PALERMO	8	80	18	63	[illegible]
	70	66	56	57	52
ROMA	11	48	90	39	40
	96	[illegible]	68	53	47
TORINO	58	83	73	22	1
	81	72	66	63	51
[illegible]	38	19	32	84	18
	61	54	53	[illegible]	86

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	84 - 12 - 60 - 38 - 47 - 59
	90 - 17 - 53 - 41 - 25 - 37
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 54 - 16 - 70 - 13 - 26 - 44
7 combinazioni	
Giocate [illegible] con basi	
L. 179.000	basi fisse prese 1 e 1 = 82 - 28 - 36 - 63
224 combinazioni	varianti = 11 - 50 - 78 - 86 - 1 - 26 - 49 - 79

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di [illegible] Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-58	30-80	30-55	30-3
30-15	30-51	30-90	30-78	30-79
30-17	30-83	30-50	30-1	30-70
30-29	30-64	30-16	30-8	30-85
30-34	30-10	30-32	30-5	30-52
30-57	30-20	30-65	30-7	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 1 (3); Genova 17 (5); Milano 16 (3); Napoli 22 (2); Palermo 10 (3); Roma 71 (0); Torino 28 (2); Venezia 82 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Palermo:

52-11	52-51	[illegible]	10-71	10-81
52-28	52-53	52-75	10-22	10-45
52- 3	52-48	52- 2	10-70	10-57
52-86	52-77	52-87	10-47	10-76
52-71	52-81	10-12	10-51	10-32
52-22	52-45	10-58	10-20	10-76
52-21	[illegible]	[illegible]	10-46	10- 2
[illegible]	52-76	10-26	10-77	10-87

[illegible] decine la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-40	60-90-10
10-60-70	[illegible]	[illegible]
[illegible]	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-70	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	[illegible]	70-50-80
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	[illegible]	[illegible]

Vincite: [illegible] (ex ambata): Genova 78

Statistiche [illegible] Via [illegible] 27, Candelo.

Marzano e gli Ugolotti al Pablo Picasso di Sori, liscio al Nuovo Millennio, provini-fiction per Massimo Dapporto al Fitzcarraldo

Anni Sessanta: a Punta Vagno arriva il «mitico» Wess

L'ex partner artistico di Dori Ghezzi protagonista di una grande serata revival

Gli Anni '60 con Wess a Punta Vagno, Marzano e gli Ugolotti al Pablo Picasso di Sori, i Cargo Service a Cogoleto e i Julie' s Haircut a Cavi di Lavagna. Ballo liscio al Nuovo Millennio di Sant'Eusebio. Provini-fiction al Fitzcarraldo.

[illegible] Musica e [illegible] anni' 60, con Wess, questa sera alle 22, al ristorante-pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia, a Genova, [illegible] Wess e il suo complesso. L'artista si è esibito per diversi anni con Dori Ghezzi. Fra i successi di Wess, «I miei giorni felici» e tanti altri. Il concerto è compreso nel costo della [illegible] senza alcuna [illegible]razione di prezzo.

[illegible] ELEMENTO. Musica dal vivo con la band dei Cargo Service dal cantante Didi, alle 23, al Quinto Elemento di Cogoleto.

PABLO PICASSO. Funky, jazz e cabaret, alle 23 al Pablo Picasso Club di Sori con il gruppo musicale di Roberto Marzano e gli Ugolotti.

[illegible] Concerto rock-blues con il trio del chitarrista Andrea Maddalone, alle 23, al Tricheballacche, in Via XX Settembre 26. Andrea Maddalone sarà accompagnato da Stefano Simonetta al basso e Mario Della Csa alla batteria.

FITZCARRALDO. Musica in serata e provini cinematografici in mattino, nel locale di Piazza Cavour. Alle 11, comincerà una chiamata per comparse di una fiction televisiva girata a Genova tra qualche settimana con Massimo Dapporto. I provini proseguiranno per tutta la giornata. Richiesta foto e dati anagrafici.

[illegible]ACTORY. Miscela di rock, blues e psichedelia, alle 23, al music club di Cavi di Lavgna con la band modenese Julie' s Haircut.

NUOVO MILLENNIO. Ballo liscio e ritmi sudamericani, alle 22, al music-hall-ristorante e pizzeria Il Nuovo Millennio di Mister Do, in Via Montelungo, a Sant'Eusebio, diretto da Lucio [illegible] l'Orchestra di Roberto e C[illegible]

[illegible] Ristorante, pizzeria, pub con la birra alla spina, video e musica, alla Taberna do Mar, sul lungomare di Chiavari, in Corso Valparaiso, davanti al porticciolo turistico.



Wess, ospite d'onore a Punta Vagno, riproporrà tutti i successi della sua carriera

TROCADERO. Crepes salate e dolci, spaghetteria, cocktail, birra alla spina, nel locale di Cavi di Lavagna (Via Torrente Barassi,5).

SOUBAR. Venti tipi di bruschette, cento giochi di società, gelati e drink nel bar di Rapallo davanti all'Antico Castello sul Mare.

CANTINE EMBRIACI. Drink, vini, carpaccio di struzzo, miele di noci, musica dal vivo nel wine-bar Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nel centro storico genovese.

PIPER INTERNET PUB. Giochi, maxischermo satellitare, garnde selezione musicale con il dj Christian, un centinaio di terminali della messaggeria telematica, internet, al Piper Internet Pub in Corso Europa,185, [illegible] metri dopo la sede regionale della Rai, in direzione Levante.

CANTERO. Al Teatro Cantero di Chiavari torna in scena questa sera alle 21, la rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «2001 Odissea nell'Ospizio», regia di Piero Rossi. [m. B.]

Appuntamento domani [illegible] (ore 21) al Carlo Felice

Sinfonica: Manfred Honeck dirige l'Ottava di Bruckner

GENOVA

Il nome di Anton Bruckner non è particolarmente ricorrente nelle stagioni genovesi. In questi ultimi anni [illegible] ascoltate solo tre sue Sinfonie, la Quarta, la Sesta e la Settima. Sabato (ore 21) nell'ambito del cartellone sinfonico del Carlo Felice, Manfred Honeck dirigerà l'Ottava che a Genova è [illegible] programmata, l'ultima volta, ben 24 anni fa.

Austriaco, wagneriano convinto, Bruckner rappresentò nel tardo romanticismo l'altra faccia del sinfonismo rispetto a Brahms. Se quest'ultimo pareva l'ideale prosecutore dell'arte beethoveniana, Bruckner [illegible] piuttosto guardare a Schubert [illegible]averso l'occhio ingigantito dei mezzi wagneriani.

Fra il 1863 e il 1896 compose ben undici Sinfonie. Ma, modesto e ossequiente nei confronti di Beethoven, rinunciò a numerarne [illegible] e partì dal [illegible] 0 per [illegible] superare la soglia delle 9, [illegible] quasi magico per i compositori dell'Ottocento.

L'Ottava impegnò il musicista per ben otto anni, fra il 1884 e il 1892. Bruckner ne approntò ben [illegible] versioni, evidentemente non soddisfatto del proprio lavoro. E ne uscì la partitura più ampia e impegnativa della sua produzione. L'opera è dedicata all'Imperatore Franz Joseph per il quale negli stessi anni Johann Strauss scriveva il «Kaiser-Walzer».

Manfred Honeck, austriaco, è stato membro dell'Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna e dei Wiener Philharmoniker e [illegible]sistente di Abbado. [illegible] debuttato nel 1989 e in circa dieci anni di attività ha diretto nelle principali città tedesche e in vari teatri europei e americani.

Il prossimo appuntamento con la sinfonica è fissato per il 21 aprile quando Vladimir Jurowski dirigerà lo «Stabat Mater» di Rossini. [r. l.]


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Grandi Firme in
Pelle
e Tessuto
IL VOSTRO CAPPOTTO O CAPO IN PELLE VALUTATI FINO A 1 MILIONE!
al sessanta %
GruppoAlta Italia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 -
Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Altro anticipo oggi nel massimo campionato di pallanuoto con il confronto tra inseguitrici

Brescia-Pro Recco, sfida quasi decisiva

E la Rari domani festeggia la partita numero 500 in A

Secondo anticipo consecutivo, in trasferta, per la Pro Recco di Marco «Gu» Baldineti. Sempre esigenze televisive che, insieme alle Coppe europee, costringono a in giorni diversi, complicando il lavoro degli allenatori e, di conseguenza, di tutti gli addetti ai lavori.

Comunque Brescia-Pro Recco stasera alle 21 nella piscina Italcementi (diretta Rai Sat) costituisce un sfida quasi decisiva nel cammino dei recchelini verso la quarta posizione.

Tanti i motivi di interesse, il principale legato alla classifica in parte rivoluzionata martedì con la decisione del giudice unico Pascerini di dare luogo alla ripetizione Civitavecchia-Brescia di sabato scorso, 9-10 in vasca ma errore dei due arbitri (Rotunno e Collantoni) indirettamente del tavolo della giuria dove sedeva il commissario di campo (Maggio), nel non sanzionare con l' espulsione definitiva il portiere Averaimo. Il fatto: alla ripresa del gioco dopo un timeout, il Brescia si presenta in vasca con otto giocatori.

Decisione giusta degli arbitri nell'assegnare un «quattro metri» ai laziali, sbagliata nel non allontanare definitivamente dalla vasca il giocatore «incolpato» per l'episodio (Averaimo, appunto). Questa la nuova classifica per le prime posizioni: Posillipo p. 37; Roma 36; Florentia 33; Pro Recco 30; Savona, Brescia e Pescara 22.

Secondo motivo di interesse del



Victor Jelenic in azione

match: la Pro Recco in stagione ha perso appena quattro volte (dieci vittorie, nessun pareggio), una soltanto nella piscina di casa, proprio all'andata contro i lombardi guidati da Zoran Mustur.

Un passo falso veramente inatteso, con giornata di grazia per il numero uno avversario, e giocatori liguri a sbagliare tutto il possibile. Nella norma, invece, le tre sconfitte in trasferta: a Firenze, Roma e Napoli sponda Posillipo.

«Insieme partita Roma, dove proprio abbiamo sbagliato l'approccio mentale alla gara, la partita che vorrei, avendone la possibilità, cancellare dalla mente e dai ricordi di questa parte iniziale di stagione: ecco la verità su Recco-Brescia 7-9 del dicembre. Cercheremo di rifarci, consapevoli che questo incontro potrebbe lanciarci in maniera forse definitiva verso la quarta posizione, consci pure del valore degli avversari, ambiziosi e sicuramente arrabbiati per l'episodio di Civitavecchia» il commento di Baldineti.

Brescia dai tanti volti noti agli appassionati liguri: da Averaimo a Mirko Vicevic, da Celia a Santamaria, con completato da Gocanin, Ikodinovic e Ciocchetti, e rincalzi importanti come Ranalli, Lazzarini e Cescon.

Fra gli incontri in programma domani per la quarta di ritorno, da segnalare Athena Savona-Civitavecchia (Olimpica ore 14,30). Non per il compito che attende i biancorossi di Claudio Mistrangelo (partita facile, tre punti sicuri), ma per il fatto che tale incontro rappresenta la partita numero 500 (consecutive) della Rari Nantes Savona nel campionato nazionale di pallanuoto di serie A. Breve cerimonia prima dell'incontro: il presidente Bruno Pisano premierà Fulvio Falco, capitano della formazione promossa in serie A e, in rappresentanza di tutti i tifosi, il gruppo storico degli «Ultrantas». [g. s.]

Derby tra Rapallo e Camogli

E' una sfida tra Misaggi e Cristilli Il Chiavari nella vasca del Sori

Va all'incontrario il girone nord della serie A2. L'attesa per Camogli, Chiavari e Torino è stata vana, la terza giornata si apre all'insegna del Como (sorpresa parziale) e della matricola Rapallo (sorpresissima).

Campo centrale domani sarà la vasca di Bogliasco dove una serie di picche e ripicche con il Recco ha spedito il Camogli (p. 3) ad affrontare alle 17,30 il Rapallo (p. 6).

E' un momento della verità anche se mancano ben 19 turni alla fine della regular season. Una sfida italiana, anzi levantina, perchè i giocatori ed Golfo Paradiso si contano sulle dita di mano. Il Rapallo di Diego Casagrande è guidato da un Misaggi che non accusa il passare delle primavera: l'ultraquarantenne regista degli ospiti si scontrerà con un altro «vecchietto», tutt'altro che domo come Alessandro Cristilli.

La sfida tra matusa non deve far dimenticare altri duelli al calor bianco come quelle tra i rapallesi Martini ed i camogliesi Ginocchio. Le saghe famigliari contribuiscono a rafforzare il clima da O.K. Corral: nessuno vuole perdere in un derby inedito quanto accanito.

Altro derby, altra atmosfera alla piscina di Punta S.Anna dove il Sori (3) ospita la Chiavari Nuoto sempre alle 17,30. Ospita si fa per dire visto che i veti incrociati hanno spedito i granata di De Crescenzo a Recco e non nella vicina Bogliasco (in attesa che Boschetto Camogli e la piscina scoperta di Sori siano agibili).

La squadra di Marsili è sull'orlo della crisi, nelle due partite precedenti ha sollevato forti dubbi, doveva essere protagonista, potrebbe essere la vittima designata.

Il Nervi (3) è alla Sciorba, alle 17,30, per affrontare il Plebiscito Padova (3): il team di Sciacero è favorito. Trasferta non impossibile per il Bogliasco (4) in quel di S.Donato contro la Snam (0). La formazione di Risso non nasconde propositi di recupero sulle prime perchè il tecnico dopo le prime due giornate ha capito che le ambizioni legittime. Chiudono il programma Torino (3)-Modena (3) e Como (6)-Bergamo (1). [d. s.]

Tutte le decisioni del giudice sportivo

Sestrese, un doppio stop per Romeo e Colantuono

In Eccellenza tre squalificati per la Samp Tre giornate ad Acampora del Villaggio

L'Entella ha acquistato ieri il centrocampista D'Elia, ex Nardò (C2), classe 1972 ed ha lasciato liberi gli argentini Capece, Losera, Sebastian Conti. Nel Cnd una gara di squalifica a Romeo e Colantuono (Sestrese); Albini (Arzachena), Capozzielli (Sangiustese), Funarolo (Borgosesia), Gallarato (Cuneo), Falzone (Volpiano).

In Eccellenza una giornata a Cubattoli, Manfredi e Nacci (Bolzanetese); Vernice (Loanesi); Noris (Pontedecimo); D'Assisi, Pezzini e D.Veneziano (Sampierdarenese); Guaitolini (Albenga); Ottoboni (Busalla); Padi (Caperanese); Massabò (Argentina); Olmi (Foce Vara); Piazza (Grassorutese); Ciravegna (Loanesi); Pedrotti (Pontedecimo), Macchiavello (Sammargheritese); Signego (Savona).

In Promozione turno di squalifica a Renzo Musante (Cicagna); Rossi e Pellacani (Ortonovo); Cisternino e Lamuedra (Corniglianese); Toschi (Pro Recco); Gassani (Sarzanese); Righetti (Arci Pitelli); Giovani (Ligorna); Ranieri (Migliarinese); Frassinetti e Schenone (Molassana); Zeraschi (Vezzano).

In Prima categoria, girone C, un turno a Mancinelli (Cogornese); Vacca (Polis Genova); Traverso (Rivarolese); Centomani e Mussa (Virtus Sestri Ponente); Papasergio (Bogliasco); Roba (Cffs); Rea (Corte); Gagliardi e Lamalfa (Rossiglionese); Cassinelli (S.Cipriano).



Maurizio Pertusi della Samp

Nel girone D tre giornate ad Acampora (Villaggio S Salvatore). Una giornata a Cevasco (Azzurri); Molucchi (Bolanese), Melidona e Garibaldi (Casarza); Zoppi (Ciavai); Scaramelli (Marolacquasanta); Matievich (Mazzetta); Canessa (Moneglia); Checchi e Somma (Ponzanese); Antipatico (S.Stefano); Repetto (Villaggio) [d. s.]

Domenica Finale-Varazze e Rapallo-Sestri Levante, il quadro completo in serie D

Si chiude la regular-season della C2

Già decisi i nomi delle squadre ammesse alla poule

Così il volley

Parte il ritorno nelle serie C e D

Inizia il girone di ritorno dei campionati di serie C e D di volley.

C femminile (14a giornata). Casinò Sanremo (p.30) gioca a Villa Ormond alle 21 contro il Winterthur Chiavari (p.8). Il Matuzia (32) è ospite del Piana Battolla (18) a S.Stefano Magra. Le altre partite: Arreda Piccoli Andora (28)-Normac Genova (18) al Palasport alle 21; Imagro Genova (14)-Maurina Imperia (23); Loano (16)-Don Bosco Genova (5) a Toirano alle 21.

C maschile (14a giornata). In cinque a giocarsi il primo posto e B2. L'Admo Lavagna (29) nel derby con il Psm Rapallo (12) alla Casa della Gioventù alle . Primavera Imperia (31) affronta l'Entella (5) in via Dante alle 21. Derby al Palasport di Carcare (20,30) tra i locali (7) e lo Stereo+ Savona (17). Il V.T. Finale (28) al Palasport alle 21 contro il Cffs Cogoleto (8). Infine Astro Ventura(31)-Rivarolo (20) e Arma di Taggia (19)-Pirex Albenga alla Ruffini alle 21.. Conclude programma Ameglia (21)-Golfo Paradiso (22).

D (14a giornata). L'Amande Albisola (6)-Cus Genova (34) a La Massa alle 17; 2A Albissola (4)-Levanto (28) palestra Grana ore 21; Olympia Voltri (12)-Celle Varazze (33); Levante Genova (28)-Sarzanese (16); Tigullio S.Margherita (14)-Don Bosco Genova (19) al Palasport alle 19; Cartaria Campomorone (16)-Borghetto Genova (14); Golfo Dianese (29)-Winner S.Margherita (14) Oneglia alle 21.

D femminile, girone A (12a giornata). Amatori Cella (24)-L'Amande Varazze (16); Sampor (6)-Arma Taggia (3) in via Trincee alle 20,30; Sabazia Vado (14)-Cogoleto (11) al Palasport alle 20,30; Finale Ligure (18)-Voltri (14) al Palasport alle 19; Carcare (7)-Ventimiglia (22) al Palasport alle 18.

Girone B (12a giornata). Valponte(14)-Latte Tigullio Rapallo (24); Recco (15)-Lunetia(8); Val di (2)-Admo Lavagna (28); Latte Tigullio Rapallo (24)-Villaggio S.Salvatore (6); Spezia (7)-Sestri Levante (16). [d. s.]

Ultimo turno della regular season per la C2 maschile di basket. Tutto deciso con una settimana di anticipo, perlomeno sui nomi delle otto ammesse alla poule promozione.

Mancano soltanto quattro punti da assegnare nella classifica di partenza, con Finale-Arci Varazze a ponente, Alcione Rapallo-Meci Sestri Levante a levante, che assegneranno appunto questi ultimi preziosi punti.

La classifica attuale, di partenza della poule promozione, è la seguente: Arci Varazze p. 10; Riviera Savona e Sarzana 8; Alcione Rapallo 6; Meci Sestri Levante e Pontremolese 4; Ospedaletti e Finale 2.

Nel girone A, questi gli incontri dell'ultima giornata, tutti domenica alle 17.30: Ospedaletti (16)-Cogoleto (4); Finale (16)-Arci Varazze (26); Rossiglione (2)-Assobasket (7); turno di riposo per Riviera Savona (24) e Maremola (10).

Girone B: Spezia 1993 (14)-Granarolo (14) domani alle 21; Follo (12)-Sarzana (22) domani alle 21; Lerici (12)-Pontremolese (18) domani alle 21; Alcione Rapallo (24)-Meci Sestri Levante (18) domenica alle 18. Turno di riposo per Crdd (2).



Turno decisivo in C2 maschile

Serie D maschile alle settima ritorno, soltanto quattro dieci le formazioni già certe dell'accesso alla poule promozione (Casinò Sanremo, Imperia e Cus Genova a ponente, Tigullio Santa a levante).

Gli incontri del fine settimana per girone A: Imperia (22)-Bordighera (-1) domani alle 21; Rivarolo (14)-Casinò Sanremo (22) domani alle 21; Pegli (12)-Ceriale (14) domenica alle 18,30; Columbus (6)-Cus Genova (20) domenica alle 19. Riposo per Cairo (10).

Girone B: Sestri Ponente (14)-San Fruttuoso (10) stasera alle 21,15; Pontecarrega (14)-Ardita Nervi (10) domani alle 17; Virtus Spezia (10)-Canaletto (8) domenica alle 11; Pro Recco (12)-Tigullio (28) domenica alle 19 Riposo per Villaggio (14).

C femminile con il Rossiglione che si è ritirato. Unica partita in programma Athletic (10)-Ospedaletti (16) domenica alle 18.

Si tratta del secondo girone, guidato dal Loano, favorito per la promozione in serie B, che questo fine settimana osserva il turno di riposo. [g. s.]

SPORT FLASH

PANATHLON

L'assemblea a Chiavari approva il programma

Si è svolta ieri l'assemblea del Panathlon Club Chiavari Tigullio che ha approvato all'unanimità il programma 2000 impostato verso lo sviluppo dei rapporti la scuola e diffusione della carta «Fair Play e diritti del ragazzo nello sport». Le elezioni per il consiglio per il biennio 2000-2001 hanno confermato alla presidenza il lavagnese Federico Ghio. Vicepresidenti Giorgio Campodonico e G.B. Tassara; segretario Roberto Zolezzi; tesoriere Giuliano Esposto; consiglieri Giuseppe Clarico, Carlo Parpaglione e Renzo Romiti. [d. s]

Voltrese e Rapallese giocano in casa

Domani terz'ultima giornata per la stagione regolare delle bocce di serie A, due liguri su cinque sono ancora alla ricerca di un posto salvezza. girone A, Voltrese (12) impegnata in casa contro l'Auxilium Saluzzo, che in classifica precede i genovesi (16). In casa pure Val Merula Andora (6) contro Sassi (7). Nel girone B, Rapallese (10) in casa contro Brb (20), a successo obbligatorio per cercare di agganciare la sesta posizione e la salvezza. [g. s.]

CALCIO FEMMINILE

Derby domenica tra Levante e Nuova Pegliese

Terza di ritorno, dopodomani, per la C di calcio femminile, con la Levante Chiavari terza in classifica con 31 punti che alle 16,45 ospiterà sul Comunale di Caperana la Nuova Pegliese, a quota 30 subito dietro alle ragazze di mister Edoardo Longinotti. Le altre sei partite del turno sono: Baiardo (7)-Albenga Cisano (37) al Baiardo alle 16,45; Arci Varazze (38)-Molassana (19) al Ferro alle 17; Matuziana (21)-Sampierdarenese (28) al Pian Poma B alle 15; New Genoa (10)-Send Italia (1) al Ligorna alle 16,45; Sarzana (24)-Goliardica (10) al Lupari alle 15; Spezia (22)-Prasse (16) al Fardeghini alle 15. [g. s.]

CALCIO

Preso D'Elia dal Nardò

L'Entella libera altri 3 giocatori italo-argentini

CHIAVARI. Nonostante i risultati comincino ad arrivare, il presidente dell'Entella Ricardo Omar Ciancilla non rinuncia a all'ennesimo rinforzo della squadra affidata a Claudio Vinazzani. Ieri si è compiuta un'altra piccola rivoluzione nello spogliatoio biancoceleste: d'accordo con il mister ha lasciato liberi gli italo-argentini Sebastian Conti, Capece e Losera ed ha acquistato il centrocampista di fascia Danilo D'Elia, classe 1972: nel 98-99 ha giocato nel Nardò in assieme a «Cecco» Conti, il giocatore chiavarese che ha consigliato l'ex compagno alla società biancoceleste. In precedenza aveva giocato nel Castrovillari, Vastese e Matera.

Con D'Elia l'Entella diventa sempre più italiana e il centrocampo ha una soluzione in più: D'Elia potrebbe affiancare Puppo sulla destra e prendere posto dell'italo-argentino De Bartolo. [d. s.]


ASPESI tel. 02 861 792 e-mail: info@aspesi.it v23/thompson/sooblai
ASPESI

Ma le trattative col Polo non sono finite. Scintille tra la Turco e i democratici

«Sarò il Governatore del Piemonte»

Bonino presenta la sua candidatura

Maurizio Tropeano

Il Piemonte come uno Stato [illegible] cano, con un presidente-Governatore eletto direttamente dai cittadini e un Consiglio regionale scelto con un sistema maggioritario uninominale a turno unico. E' questo il «modello istituzionale» disegnato per il futuro dai radicali. Per [illegible]lizzarlo gli uomini di Pannella vogliono usare due strumenti: la modifica degli Statuti [illegible] regioni e l'estensione delle forme di democrazia diretta [illegible] modello svizzero, [illegible] con l'introduzione di referendum sospensivi di leggi [illegible] atti amministrativi e una consultazione popolare obbligatoria sulle spese. E in Piemonte Emma Bonino si candida per diventare «il governatore [illegible] questa Regione-Stato inserita in una Federazione liberale sul modello degli Usa».

«Per noi - spiega Bonino - la questione istituzionale è al [illegible] del confronto politico. La nostra proposta riguarda il futuro assetto di tutte e quindici le Regioni a statuto ordinario. Attendiamo di [illegible] le proposte dei due Poli che, [illegible] momento, sembrano intenzionati a lasciare ad ogni Regione la propria autonomia». La presenza [illegible] radicali nei prossimi consigli regionali è importante perché [illegible] nuova legge assegna agli stessi un potere costituente: ogni Regione, infatti, può scegliere di adottare [illegible] proprio sistema elettorale. La no[illegible] proposta vuole evitare che si riproduca a livello locale il bailamme romano», spiega ancora l'ex commissario Ue.

E nella visione dei radicali le assemblee regionali (alla conferenza stampa di ieri erano presenti anche Benedetto Dalla Vedova candidato in Lombardia, Marco Cappato in Veneto e Sergio Stanzani in Emilia Romagna) dovranno [illegible] usate come un mezzo per «riproporre, tenendo conto delle osservazioni [illegible] Corte Costituzionale, dei quesiti referendari non ammessi». Da qui l'invito ai piemontesi a firmare per la lista Bonino. A livello regionale servono almeno 10 mila firme, 2 mila solo nella provincia di Torino. C'è tempo fino [illegible] 17 di marzo. Al momento hanno sottoscritto circa 250 torinesi.

Intanto ieri a Milano Enzo [illegible]go, presidente uscente della regione Piemonte, ha sottoscritto, insieme agli altri candidati del Polo delle regioni del Nord il programma per un'attuazione concreta del federalismo che sancisce di fatto l'alleanza tra Polo e Lega Nord. Il centrosinistra, invece, è ancora alle prese con il [illegible] Asinello». I Democratici, pur riconfermando la volontà [illegible] appoggiare il candidato presidente Livia Turco, [illegible] hanno [illegible] deciso come presentarsi alle elezioni (lista unica di tutti i partiti non Ds, non presentarsi o correre con il proprio simbolo) suscitando una certa irritazione sia nel ministro sia [illegible] gli alleati centristi. Tutto è fermo in attesa dell'Assemblea nazionale di domani e di una riunione regionale fissata per martedì.





Emma Bonino (sinistra) ha presentato ieri il suo programma. Sopra, l'assessore [illegible]

Finpiemonte cambia presidente

Il Polo ha scelto Walter Zanetta L'ex Conforti fuori dal Consiglio

[illegible] Giunta della Regione Piemonte, guidata [illegible] Enzo Ghigo, ha deciso di non rinnovare a Cesare Conforti l'incarico di presidente della Finpiemonte, la finanziaria regionale. La decisione è stata assunta ieri [illegible] nel corso di una seduta straordinaria dell'organo di governo della Regione che ha provveduto a nominare i [illegible] consiglieri d'amministrazione. Quattro in quota a Forza Italia: Walter Zanetta (indicato come presidente) e Renzo Patria (vicini al coordinatore regionale, Roberto Rosso); Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno (fedele di Ghigo) e Alessandro Cocirio, ex vicepresidente dell'Api. Alleanza Nazionale conferma i due consiglieri uscenti (Bocca e Varetto) e il Ccd nomina il vicesegretario regionale, Giovanni Falletti. Per le mino[illegible] riconfermati gli uscenti Salvatore Coluccia e Pierfranco Risoli (Ds), Libertino Scicolone (Sdi) e Guido Besuschio (ppi).

Ma come si è arrivati alla bocciatura di Conforti? L'avvocato fu eletto quattro anni fa per volontà del presidente Ghigo contro il parere del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Per Conforti allora si schierò Silvano Boroli (De Agostini) che fece intervenire Berlusconi. Adesso Ghigo e Rosso hanno trovato l'accordo, alla presenza di Marcello Dell'Utri. I termini dell'intesa? Caterina Ferrero, consigliera regionale uscente, eletta in Forza Italia e poi passata al Cdu per poi ritornare [illegible] gli azzurri, esclusa dalle liste è stata riam[illegible] su richiesta del Presidente. Rosso ha ottenuto [illegible] prima poltrona della Finanziaria regionale. [m. tr.]

La pubblicità è stata richiesta da un imputato accusato di aver ucciso [illegible] marzo un uomo a Rivara Canavese

Porte aperte al processo con il rito abbreviato

In aula per la prima volta dopo la riforma della procedura penale

Il rito abbreviato, quel processo che si è sempre fatto in camera di consiglio, ha lasciato per la prima volta le segrete [illegible] dei giudici preliminari ed è approdato nell'aula dell'assise. La pubblicità è stata chiesta dall'imputato di [illegible] omicidio, Sebastiano Vona, accusato della morte [illegible] Antonio Masi, artigiano edile, avvenuta nel marzo dello scorso anno, a Rivara. Perchè ha rinun[illegible] alla segretezza del rito, lo spiega uno dei difensori, Michele Polleri: «L'ha fatto per avere i famigliari vicino. Per avere il loro conforto e anche per dar loro la possibilità [illegible] rendersi [illegible] di persona di [illegible] avviene in un processo». Sebastiano Vona, che [illegible] ha voluto essere fotografato in aula, ha sempre respinto l'accusa di omicidio.

Udienza inusuale anche per il gup Silvana Podda che ha presie[illegible] indossando la toga. Tanta formalità in più anche per lei, abituata a giudicare nelle aule di piazzetta della Visitazione, lontana [illegible] occhi indiscreti e senza toga. Avremo più visibili[illegible] anche nei riti speciali come quello abbreviato? «No, avverrà tutto il contrario - spiegava ieri un avvocato - le nuove [illegible] permettono (contrariamente a quanto accadeva prima) anche a chi rischia l'ergastolo, a chi è imputato di omicidio aggravato, di chiedere il rito abbreviato e beneficiare dello sconto di un [illegible] di pena. Tutto in segreto, senza pubblicità». Il caso di Vona sembra destinato a rimanere isolato.

Tempi duri per i giornalisti con le nuove [illegible]. Finora almeno l'omicidio aggravato, quello da ergastolo, doveva arrivare in [illegible] d'assise, non si poteva chiudere davanti al gip. Ora questo ostacolo [illegible] caduto. E allora, diceva ieri [illegible] legale: «Chi è quel pazzo di imputato che rinuncia allo sconto e sfida la pubblicità in aula? Per voi giornalisti ci saranno pochi processi [illegible] raccontare dal vivo. Le aule dell'assise rimarranno deserte».

L'imputato Vona ieri ha inaugurato il nuovo corso, [illegible] le [illegible] eccezioni. Dietro le sbarre ha cercato più volte di scambiare qualche parola con i famigliari. Mentre in aula deponevano due consulenti del pm, gli esperti del Cis di Parma che [illegible] hanno messo nei guai. Sono stati loro a trovare sul suo jeans delle macchie di sangue «misto», come hanno spiegato ieri, [illegible] miscuglio di tracce ematiche della vittima e del presunto assassi[illegible]. [illegible] delitto risale alla sera del 20 marzo '99. Mentre rientrava a casa, in una cascina nelle campagne di Rivara, Antonio Di Masi, 41 anni, cadeva dell'agguato del killer. Tre colpi di pistola al petto. I lunghi interrogatori del pm Eugenia Ghi, port[illegible] al Vona. Voci in paese parlavano di dissidi con la vittima per questioni di lavoro. E il pm ha contestato anche l'aggravante dei futili motivi. Vona, assistito dagli avvocati Polleri e Madia di Roma, ha sempre negato. Quella sera era ubriaco. «Non ricordo nulla». I famigliari della vittima sono parte civile con gli avvocati Franco Papotti e Pierfranco Bertolino. [n. pie.]



L'udienza era presieduta dal gup [illegible] in toga

Ma il [illegible] è destinato a restare isolato: ora anche chi rischia l'ergastolo può essere giudicato in Camera di consiglio

Prima di una serie di lezioni nelle scuole superiori: ci mancano i ricercatori

«Imparate a lottare contro il cancro»

Il direttore di Candiolo «arruola» gli studenti

Grazia Longo

La passione prima di tutto. [illegible] vengono curiosità, talento e [illegible]raggio. Sì, proprio coraggio. Indispensabile per «sovvertire l'ordine intellettuale [illegible] cose e per non arrendersi quando una scoperta fatica a tradursi in una terapia medica». L'identikit [illegible] ricercatore lo fornisce Paolo Comoglio - direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro [illegible] Candiolo - a [illegible] platea di potenziali studiosi: gli allievi della [illegible] liceo classico Cavour.

Quello di ieri è il primo appuntamento di un tour d'informazione itinerante tra i licei di Torino. «Perché solo i giovani, [illegible] realmente motivati - prosegue il professore - hanno il coraggio di [illegible] e sfidare i pregiudizi che spesso rallentano la ricerca». E' un lavoro difficile, che richiede impegno costante - «le luci dei laboratori di Candiolo sono accese anche il sabato [illegible] -, ma che regala la soddisfazione di e[illegible] davvero utili per gli altri. Il cancro è un nemico difficile [illegible] combattere, è vero, ma la passione dei giovani può aiutarli a scoprire il talento che è nascosto dentro di loro e avviarli verso nuove scoperte.

L'importante [illegible] osare, vedere con sguardo diverso la realtà. «Non dimenticate mai le parole di Pasteur - suggerisce C[illegible] agli studenti - "Le scoperte sono sotto gli occhi di tutti, l'importante è vederle"». E il pubblico applaude, conquistato. Colpisce l'attenzione di questi ragazzi del Cavour, molto giovani, ma sensibili a problemi infinitamente più grandi di loro. «Ci consigliate una corso di laurea in Medicina o va bene anche quello in Biologia?» chiede una studentessa. E un'altra: «Conviene studiare in Italia o all'estero?». Assodato che è meglio - anche se non necessario - diventare medici e che l'università italiana pro[illegible] bravissimi ricercatori, si passa alla [illegible] dolente dei finanziamenti. «Per fortuna abbiamo oltre 100 mila sostenitori» osserva Gianpiero Gabotto, amministratore delegato dell'Istituto di Candiolo.

E' il volontariato il punto forte sia dell'Istituto, sia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da donna Allegra Agnelli. «E' evidente che impegno ed entusia[illegible] ingredienti essenziali anche per i volontari» ribadisce Gianpiero Gabotto, che non dimentica però l'esigenza di reclutare giovani ricercatori. Le prossime tappe dell'arruolamento? I seguenti licei: D'Azeglio, Volta, Segre, Galileo Ferraris, San Giuseppe, Sociale e Rosmini.

«La ricerca richiede molti sacrifici - conclude Paolo Comoglio, rivolgendosi ai ragazzi -, ma noi continuiamo a scommettere su di voi».

Il sindacato: in Piemonte mancano 200 macchinisti

Oggi lo sciopero dei treni «Solidarietà dai cittadini»

I sindacati Cgil-Cisl-Uil dei trasporti - che oggi hanno indetto uno sciopero dei treni dalle 10 alle 18 - chiedono la solidarietà dei cittadini e ricordano che l'agitazione è «per garantire un miglior servizio e contro l'inefficienza e l'arroganza dei burocrati delle Ferrovie». Protestano perché in parti[illegible] in Piemonte mancano 200 macchinisti (sono [illegible] e l'azienda non vuol discutere con noi la nostra proposta di utilizzare una parte dei 200 esuberi in quella mansione dopo appositi corsi». Aggiungono: «Le Ferrovie preferiscono lasciare che [illegible] esuberi diventino un costo sociale e intanto ci sono mille persone disponibili a fare il macchinista e centinaia di ore di straordinario. Se non si pone un rimedio si arriverà, oltre alla già avvenuta soppressione di treni merci, anche di treni passeggeri».

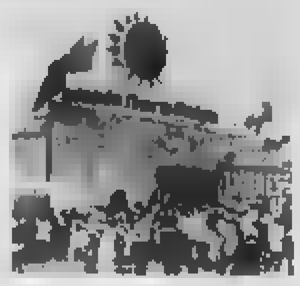
[illegible]. E' proseguita ieri [illegible] per i 220 esuberi del [illegible] della linea Armani donna. La Hdp (proprietaria del Ggt) ha comunicato a Cgil-Cisl-Uil tessili l'intenzione di rilanciare il marchio «Sazà» anche con l'apertura di [illegible] in franchising e di [illegible] in [illegible] trattative per l'acquisizione di due marchi in licenza. Nel complesso si prevedono 100 miliardi [illegible] fatturato in più. Il sindacato chiede la cassa integrazione a rotazione e l'anticipo dell'indennità [illegible] parte dell'azienda. Oggi sono previste le assemblee: la trattativa potrebbe concludersi giovedì [illegible].

[illegible]. Parte alle 15 [illegible] piazza Solferino e finisce in piazza Castello sotto la Regione un corteo organizzato da disoccupati e partecipanti a lavori socialmente utili e cantieri di lavoro aderenti a Cgil-Cisl-Uil. La Cgil smentisce però di [illegible] indetto [illegible] iniziativa. Chiedono [illegible] assunzioni [illegible] pubblica amministrazione e nel sistema privato, formazione e inserimenti lavorativi e uno sportello per la disoccupazione. Alla manifestazione partecipano gli asses[illegible] di Rivoli e Grugliasco Salmasi e Bertolotto che chiedono lo sblocco di 4,5 miliardi del fondo per la disoccupazione residui del '99 «attualmente fermi in Regione».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cuneo, la Grande Fiera si trasferisce [illegible] Ronchi



CUNEO. Per tre anni la Grande Fiera d'Estate si svolgerà nell'area del nuovo mercato agroalimentare del Miac [illegible] Ronchi. Il trasferimento della più importante rassegna commerciale del Sud Piemonte (1000 stand e 200 mila visitatori, in due settimane di esposizione) è dovuto all'impossibilità di utilizzare ancora piazza d'Armi (di proprietà demaniale), dove è stato aperto il cantiere per lo [illegible] del tunnel Est-Ovest di Cuneo. L'esposizione - alla 25ª edizione - è prevista dal 25 agosto al 10 settembre. Il Comune, intanto, sta lavorando per far partire il nuovo centro polivalente vicino al palazzetto dello sport a San Rocco: l'amministrazione metterà a disposizione il terreno dove i privati realizzeranno l'opera.

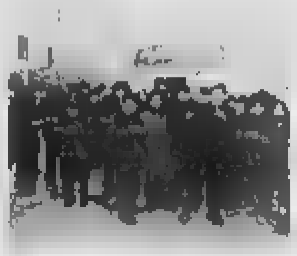
Imperia, min[illegible] a dipendente Inps

IMPERIA. Un proiettile di revolver e un messaggio minaccioso chiusi in una busta e indirizzati a una dipendente. All'Inps di Imperia c'è tensione dopo l'arri[illegible] della busta con dentro [illegible] pallottola e la scritta, composta con lettere di giornale: «Non vedrai la prossima». Il direttore Antonio Magliano ha fatto denuncia alla polizia. E' scattata l'inchiesta a opera della Digos.

«Date [illegible] casa al nostro cane»

VERCELLI. Il cane abbaia tutte le mattine, e i vicini di casa, hanno inviato un esposto ai vigili urbani. E anche se la pratica non è ancora arrivata a costare multe e sanzioni, i proprietari di Kujo, un bel pastore tedesco di 10 anni, hanno deci[illegible] di gettare la spugna. E così, con il pianto nel cuore, lanciano un sos per cercare una nuova casa a Kujo.

Biella, un maxi planetario [illegible] attrazione al Bennet



BIELLA. Un grande planetario, capace di simulare la volta celeste è fino a domani la grande attrazione del centro commerciale Bennet di Vigliano. Il Gruppo astrofili Columbia di Ferrara è pronto a guidare adulti e bambini alla scoperta del firmamento e delle stelle: quelle che si possono ammirare nella «cupola» del planetario, grazie a un proiettore sferico, sono più di 3500.

In più, verranno simulati tramonti e albe sulla Luna, e diversi fenomeni celesti. Per i bambini è anche stata organizzata una gara a premi: chi scrive le migliori ricerche sugli astri, avrà la possibilità di battezzare col proprio nome una delle tante stelle ancora prive di una denominazione.

Montechiaro d'Asti compie 800 anni

ASTI. Sette mesi di festeggiamenti, a partire da marzo, per celebrare gli 800 anni di fondazione del paese di Montechiaro (1374 abitanti). Il centro venne fondato il 19 marzo del 1200. Concerti, mostre, visite alle chiese romaniche della zona, pubblicazioni, appunta[illegible]ti gastronomici e folkloristici sono alcuni degli appuntamenti che animeranno il paese.

«Ss. Antonio e Biagio» Tre nuovi reparti

ALESSANDRIA. Tre [illegible] reparti sono stati inaugurati ieri all'azienda ospedaliera nazionale «Santi Antonio e Biagio» e altri due entreranno in attività in tempi brevissimi.

Per gli interventi si sono spesi [illegible] 5 miliardi e mezzo. Tra le nuove strutture a disposizione c'è la terapia intensiva per cardiologia e cardiochirurgia.

Courmayeur, via ai lavori nel [illegible] distrutto



COURMAYEUR. Nel Traforo del Monte Bianco, a 11 mesi dal rogo e dalla morte di 39 persone, sono cominciati i primi lavori per la realizzazione dei [illegible] garage e dei 12 rifugi antincendio sul versante italiano in vista della riapertura [illegible] i vertici della società di gestione italiana confermano essere prevista per il 21 dicembre 2000. Gli operai lavorano 24 ore su 24, ma ogni 3 ore escono a prendere aria perché all'interno della galleria seppur le tracce di tossine siano quasi scomparse, c'è ancora molto cloro. Nel tunnel il buio è rotto dai riflettori del cantiere, l'odore è acre, ovunque affiorano i ricordi della strage. Il rogo, seppur in scala ridotta, sarà ripetuto entro il 20 marzo per meglio capire la dinamica della tragedia.

Coppia di anziani rapinata in casa

VERBANIA. Rapina, ieri, sulla litoranea del Lago Maggiore che porta a Ghiffa. Due giovani, uno armato di pistola e l'altro di coltello, hanno immobilizzato il padrone di casa e la governante (entrambi anziani) e si sono impossessati di denaro, gioielli, monili e altri oggetti; si sono poi allontanati utilizzando l'auto dei rapinati, che era parcheggiata sulla strada.

Come al Monte Bianco [illegible] distrugge Tir

TORINO. Per pochi chilometri, ieri mattina, è stato evitato [illegible] incidente all'interno del traforo del Fréjus, simile a quello che il 24 marzo scorso ha devastato il tunnel del Monte Bianco e ucciso 39 persone. Anche questa volta ha preso fuoco un camion [illegible] di margarina, ma fortunatamente le fiamme si [illegible] sviluppate fuori dal tunnel e in un parcheggio.

[illegible] gli avvocati ai notai la rivolta parte [illegible]



NOVARA. Il sindacato degli avvocati è sul piede di guerra. La contestazione è diretta a Franco Gamba, presidente della Corte d'Appello di Torino. Gli avvocati lamentano il mancato invito di tutti i rappresentanti degli avvocati [illegible] Piemonte al di fuori di Torino all'incontro fissato per lunedì, quando si dovrà discutere delle ipotesi di riforma in tema di competenza e di processo nella materia del diritto commerciale. Mancato invito anche per tutti gli altri professionisti [illegible] dal problema: notai e commercialisti che non siano del capoluogo regionale. La protesta, sostenuta anche da alcuni parlamentari novaresi, presto si estenderà in tutta Italia.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì [illegible] Febbraio 2000

Imperia, via Alfieri 10, Tel. 0183.7911 - Fax 0183.27.31.06 - Sanremo, via Roma 176, Tel. 0184.59.001 - Fax 0184.60.07.65
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Roma 176, Tel. 0184.60.15.56-56 / Fax 0184.50.11.29

Un rapporto fa luce sulla tragedia dell'Atr dell'Onu caduto in Kosovo. Poliziotto di Sanremo fra le 24 vittime

«Dimenticato» dalla torre di controllo

Prime verità sull'incidente aereo di Pristina

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un dannato errore di rotta. L'Atr dell'Onu con 24 esperti di gruppi umanitari diretto a Pristina in Kosovo, volava troppo basso quando si è schiantato a 15 metri dalla cima di una montagna di 1350 metri. Tutti morti. Dodici erano italiani. Marco Gavino, giovane poliziotto, era di Sanremo.

Erano le 10,14 del 12 novembre '99. Tre mesi dopo si intravvedono le prime luci su una tragedia, forse, archiviata troppo presto. Non è stato un errore del comandante, Andrea Maccaferro, 60 anni di Roma, 18 mila ore di volo. L'Atr 42 della Si Fly di Ancona, partito da Fiumicino e diretto in Kosovo, è finito fra i monti 46 km a [illegible] della pista di Pristina perchè era stato «dimenticato» dalla torre di controllo.

Una verità «scomoda» accertata dal Bureau Enquetes Accidents (BEA), l'ente francese che ha pubblicato il rapporto preliminare sull'incidente. «Dimenticato» - [illegible] il mensile Volare che ha pubblicato in esclusiva i contenuti del rapporto - a causa dell'eccessivo traffico aereo sui cieli della capitale kosovara: tre velivoli in arrivo dall'unico punto di ingresso denominato XAXAN e un quarto più distante ma già in contatto radio.

Un rapporto redatto sulla sola base delle ultime comunicazioni fra i piloti dei quattro aerei in avvicinamento e la torre di controllo ricavate dalla Cockpit-Voice recorder (la «Scatola nera»), perchè a Pristina non esistevano registratori delle radiocomunicazioni e dei dati radar. Il BEA ha potuto ricostruire fedelmente gli ultimi 17 minuti di volo del dell'Atr 42 contrassegnato dalle sigle KSV 3275. Una procedura di discesa tranquilla con [illegible] chilometri di visibilità e poche nubi sparse a 1800 metri di altezza. Pura routine. Alle 10,03, l'aereo italiano entra [illegible] piana di Pristina e la torre di controllo comunica al pilota di scendere da [illegible] piedi a 4600, l'altezza di sicurezza in quella [illegible]na. Il pilota esegue. Nel frattempo si aggiungono nella comunicazione gli altri due aerei in volo. La conversazione fra il direttore della torre e i piloti si infittisce. Il secondo aereo - sigla, HCN 993 - più veloce dell'Atr, diventa «primo» nelle procedure di avvicinamento. La torre gli fornisce due modifiche di rotta per consentirgli di inserirsi sul fascio localizzatore del sistema che dirige i voli diretti a Pristina. Per due minuti il [illegible]trollore si concentra sul volo più veloce. Due minuti che, secondo il rapporto della BEA, potrebbero essere una concausa determinante a far «dimenticare» [illegible] traccia dell'aereo della Si Fly che ormai [illegible] puntando inesorabilmente a Nord con una velocità stimata di 370 km ora, 6 km al minuto. Il bimotore vola a 4600 piedi, quota minima di sicurezza sulla piana di Pristina, entro la quale era [illegible] indirizzato per fargli evitare l'area con minima di 5600 piedi, a Est. Alle 10,06 è al traverso dell'aeroporto. Quattro minuti dopo la torre di controllo comunica: «Continuate a mantenere la prua che avete in questo momento». Alle 10,13 il pilota italiano avverte [illegible] torre di controllo di essere pronto all'atterraggio. Non sa che è penetrato per 15 km nell'area di pericolo mortale, volando ad una quota ben 730 metri più bassa della minima di sicurezza. Il controllore, evidentemente, non si ricorda di averlo fatto scendere prima. Si ricorda però che sta volando verso Nord perchè gli ordina una virata a sinistra. Altro mezzo minuto dedicato al volo più veloce. Poi, finalmente, chiede la posizione al pilota, si rende conto che il bimotore è fuori rotta, ordina un'ulteriore virata. Trascorrono 19 secondi. Poi il silenzio.

Il bimotore italiano era finito fuori rotta e volava al di sotto dei limiti di sicurezza

La delicata inchiesta è stata completata dal Bureau Enquetes Accidents francese





Marco Gavino, 32 anni, prima di partire per il Kosovo aveva prestato servizio presso gli uffici della polizia postale di Imperia e il commissariato di Sanremo. A fianco l'Atr 42 (dal mensile Volare) con le sigle francesi caduto sulle montagne di Pristina

La morte in missione di pace

Marco Gavino prestava servizio nella forza di polizia dell'Onu

SANREMO

La tragedia dell'Atr aveva riempito le pagine dei giornali per qualche giorno. Poi, dopo i funerali di Stato delle vittime, quella disgrazia era stata archiviata senza spiegazioni. Addebitato frettolosamente dalle autorità come un errore di rotta provocato probabilmente dal pilota e dalle difficili condizioni di volo su un territorio martoriato. Il padre di Marco Gavino, il poliziotto di Sanremo che era a bordo dell'aereo maledetto, non si è dato pace. Prima ha perso la moglie, poi l'unico figlio. Voleva sapere, ha invocato a lungo giustizia. Ma senza risposte. Finalmente uno spiraglio di luce su una disgrazia che, forse, si sarebbe potuta evitare. Gavino era partito per il Kosovo per aiutare - indossando l'uniforme della polizia di Stato - le popolazioni di quel paese devastato dalla guerra. Aveva 32 anni, era agente scelto presso il commissariato di Sanremo. Quando poteva smetteva gli abiti del poliziotto per dedicarsi agli altri. In Kosovo era andato come volontario. Non lo considerava un diversivo: «Per me - aveva detto in un'intervista a La Stampa solo 24 ore prima della tragedia - è un modo per completare la mia esperienza professionale». Era uno dei tanti agenti di polizia in servizio nella forza internazionale di pace. Agenti di 73 paesi diversi. Gavino era stato assegnato al commissariato di Malishevo, fra i monti al confine con [illegible] Macedonia. Un piccolo distaccamento con 26 agenti, italiani, egiziani e tedeschi. Quel 12 novembre rientrava da una breve licenza. Aveva messo in conto il pericolo [illegible] saltare su [illegible] mina, di essere colpito da un cecchino, di morire in un conflitto a fuoco in un paese dove la vita non valeva il prezzo di un tozzo di pane.

Ma il destino era in agguato sotto altre spoglie. Un tranquillo viaggio in aereo [illegible] altri che, come lui, avevano dedicato la vita alla sofferenza di una popolazione segnata dalle privazioni di una guerra [illegible] sanguinosa e spietata.

(g. p. m.)

Nuova disavventura per la bimba di 10 anni rifiutata dai genitori

Scappata dall'istituto con l'amica i carabinieri la trovano a Ceriana

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Era finita in un orfanotrofio Stefania, la [illegible] di dieci anni scappata da casa nel novembre scorso dopo es[illegible] stata rifiutata da entrambi i genitori, separati. Pochi giorni fa, però, è nuovamente fuggita. Questa volta in compagnia di una ragazzina di 16 [illegible] con la quale ha stretto amicizia all'istituto religioso «Santa Marta» di Ventimiglia. Qualche ora dopo, i carabinieri le hanno rintracciate a Ceriana, nell'entroterra di Sanremo, mentre viaggiavano a bordo di [illegible] Fiat Panda condotta da un idraulico di 22 anni, che ha dichiarato di essere all'oscuro della [illegible] storia e di aver dato loro un passaggio verso Bajardo perchè glielo [illegible] chiesto.

In seguito ad alcuni accertamenti è poi emerso che la compagna di Stefania, poco tempo pri[illegible], aveva tentato il suicidio, per motivi che rimangono ancora imprecisati. Per loro il viaggio si è di nuovo concluso al punto dove era partito: all'orfanotrofio. Mentre la polizia ha segnalato l'episodio al Tribunale dei Minori di Genova. Tutto aveva avuto inzio in autunno, quando la piccola Stefania era scappata da casa perchè la madre non la voleva in affidamento, desiderando «rifarsi [illegible] nuova vita», mentre il padre, la rifiutava poichè osteggiato dalla convivente: la donna non voleva [illegible]se legato ad affetti che ricordavano la [illegible]a precedente. Quando la vicenda era diventata di dominio pubblico ai centralini della polizia erano arrivate decine di telefonate da parte di famiglie disposte ad adottarla.

La protagonista della drammatica vicenda è stata quindi nuovamente autrice di un gesto che ha richiesto l'intervento della Volante del commissariato e dell'Ufficio minori di Ventimiglia, coordinati dal vicequestore Giuseppe Mauceri. E' scappata al termine del pranzo, portando con sè effetti personali e oggetti per l'igiene personale: zainetto, borsellino, shampo e saponetta. Probabilmente credeva di dover stare fuori per un po' di tempo. La direttrice dell'Istituto, però, ha notato l'auto che le aveva caricate, mentre si allontanava dall'orfanotrofio. Immediatamente sono state diramate [illegible] ricerche e, intorno alle 20 della stessa serata, le minori sono state rintracciate.

Era la [illegible] [illegible] 28 novembre quando gli agenti del commissariato di Ventimiglia erano intervenute per rintracciare una bambina che si era allontanata dall'abitazione della madre, con cui con[illegible]: una donna di 30 [illegible] residente a Bordighera. La bimba era fuggita dall'appartamento a seguito un litigio, intorno alle 23, e dopo circa due ore una Volante l'aveva rintracciata a due chilometri da casa, infreddolita, mentre girava senza una meta. Accompagnata in commissariato, in lacrime, la bimba aveva raccontato [illegible] vicenda di cui è protagonista [illegible] quando i genitori si sono separati: lei [illegible] soltanto cinque [illegible].

Sport e spettacolo da Savona con la Ventura e Alessia Merz



Don[illegible] in prima serata su Telenord TN4 (ore 21) dal Teatro Chiabrera di Savona special di Skipper di oltre un'ora sullo Sportivo dell'Anno. [illegible] stelle dello spettacolo come Simona Ventura (foto), Alessia Merz, Bruno Lauzi, Dario Vergassola e tanti campioni dello sport, a cominciare da Melandri, Celestino dalle 5 campionesse del mondi di scherma, dall'Imperia e da Flavio De Iaco. Domenica consueta programmazione di Skipper sempre sullo «Sportivo» alle 7,45 su TN4, alle 17 su Canale 7 e alle 19 ancora su TN4

I lampioni vecchi saranno sostituiti, si parte dal centro per finire in periferia

Deciso: Città più illuminata

Potenziati i punti luce su modello della Còte

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Un camion si rovescia traffico in tilt sulla [illegible]

Statale 28 chiusa dalle 13 fino alle 19, ieri, per un camion della Gs che trasport[illegible] alimenti e che si è rovesciato vicino ad Acquetico. Il traffico dei mezzi pesanti è stato dirottato sulla strada per Albenga, [illegible] automobili hanno proseguito lungo la provinciale. Il traffico è stato diretto dai carabinieri. [b. v.]

GIUBILEO

«La Sindone a Imperia» continuano gli incontri

Proseguono gli incontri del ciclo «La Sindone a Imperia», organizzati dal Vicariato di Oneglia, in collaborazione con il Centro di Sindonologia di Roma. Una riproduzione del sacro sudario che avvolse il corpo di Gesù è esposta fino al 20 alla parrocchia di Santa Maria [illegible]giore, a Castelvecchio. Oggi alle 21, incontro «Via Crucis alla luce della Sindone», con proiezione di diapositive. Domani, dalle 9, riflessioni nell'Aula magna della Scuola infermieri dell'ospedale e alle 21 conferenze al cinema Imperia. [a. f.]

INIZIATIVA

Nasce a Imperia il Circolo Orizzonte

Martedì sera, al centro Polivalente, sarà presentato il Circolo culturale «Orizzonte». Nato per iniziativa di imprenditori e professionisti locali, il Circolo si propone di fornire un fattivo contributo alla risoluzione delle annose e sempre più gravi problematiche che affliggono la città di Imperia, sia promuovendo iniziative che coinvolgano i cittadini e le forze politiche ed economiche in un confronto aperto, sia indicando possibili soluzioni e gli strumenti per attuarle. [a. b.]

[illegible]IA

Altri controlli a tapp[illegible] in ristoranti e pescherie

Ha impegnato 25 uomini l'operazione di controllo a ristoranti e pescherie della Capitaneria di Porto di Imperia e Sanremo che ha dato fortunatamente esito negativo. E' stato verificato se esisteva il rispetto delle norme che tutelano i consumatori e le specie ittiche. [a. b.]

SCUOLE

Le «Imprese laboratorio» domani e dopo a Genova

Anche gli allievi del «Ruffini» e dell'Istituto d'Arte di Imperia, del Liceo scientifico «Saccheri» e del «Professionale» di Sanremo saranno presenti domani e dopo al Terminal Crociere di Genova dove saranno esposte al pubblico le 21 imprese laboratorio, create e pensate dai giovani stessi. Con il programma Ig Students sono stati coinvolti in un'esperienza formativa innovativa: essere imprenditori. [a. b.]

IMPERIA

Nuovi lampioni, [illegible] centro e in periferia e una maggiore intensità di luce in ogni strada. La città di Imperia presto sarà illuminata «alla francese» (in Costa Azzurra certe strade sono illuminate a giorno). Il progetto dell'Amministrazione comunale prevede, infatti, la revisione dei punti luce lungo l'[illegible] viario centrale, vale a dire lungo [illegible] la via Aurelia da Capo Berta al Prino, l'aumento [illegible] potenza di molti punti luce ritenuti troppo «fiochi» in diverse altre strade, la trasformazione di alcuni lampioni e la loro sostituzione con altri più adatti all'ambientazione storica e paesistica. Infine, attra[illegible] opportuni spostamenti [illegible] periferia dei lampioni sostituiti in centro città, saranno migliorati illuminazione e aspetto anche delle zone periferiche.

L'annuncio dell'interessante programma è stato dato ieri dall'assessore ai Lavori Pubblici del Comune. Dice Franco Amoretti: «La razionalizzazione dell'illuminazione pubblica è stato uno dei problemi più assillanti che ha dovuto affrontare l'Amministrazione Sappa dopo quello del risanamento del bilancio. Per far fronte a queste inderogabili esigenze abbiamo provveduto a stanziare le somme necessarie per eseguire gli interventi. A Imperia vogliamo più luce, esattamente come sulla Costa Azzur[illegible]. Una città più illuminata è, infatti, più vivibile e più sicura».



L'assessore Franco Amoretti

Aggiunge l'esponente di Forza Italia: «Con una serie di interventi operativi si sta prov[illegible]do all[illegible]visione dei punti luce lungo la via Aurelia, a sostituire lampioni e ad aumentare la potenza delle lampade in molte strade».

Il programma di Amoretti comprende anche la potatura degli alberi che spesso coprono le lampade impedendo l'illuminazione. [a. b.]

«Comitato per la sicurezza»

Proposta di An nelle Circoscrizioni «Una mano alle forze dell'ordine»

IMPERIA

Un «comitato permanente per la sicurezza», a livello di consiglio circoscrizionale. E' quanto propongono alcuni consiglieri dei Quartieri imperiesi dopo l'onda[illegible] furti negli appartamenti brillantemente stroncata dalla polizia nei giorni scorsi e l'escalation di criminalità diffusa che ha trovato nei carabinieri una barriera invalicabile: 14 arresti (più una lunga serie di denunce a piede libero) fatti dai due Corpi in un lasso di tempo brevissimo, per Imperia non [illegible] poc[illegible]. A farsi portavoce della quanto meno singolare iniziativa delle Circoscrizioni, è [illegible] consigliere comunale di An, Paolo Strescino. Spiega Strescino: «Intanto il problema sicurezza è a livello nazionale e io stesso ho presentato nei giorni scorsi una mozione in Consiglio comunale che riguardava anche il problema di Imperia. La proposta dei consiglieri di circoscrizione Chiesi, Di Masci, D'Orio, Sicari e Palazze[illegible]schi è quella di essere ancora più presenti sul territorio e quindi ancora più vicini alla gente. In che [illegible] consiste il Comitato? Semplice: nel creare attivamente nelle Circoscrizioni una commissione, aperta a tutti, sul problema della sicurezza. Sia ben chiaro: il mio partito è assolutamente consapevole dello sforzo delle forze dell'ordine e il Comitato non [illegible] che [illegible] semplice ausilio al loro lavoro soprattutto nel campo delle segnalazioni».

Intanto, continua il superlavoro di polizia e carabinieri. Le pattuglie, specie di notte, continuano a essere in numero maggiore del normale anche perchè [illegible] situazione si sia normalizzata non si può pensare a un definitivo cessato allarme. E in questo contesto si inserisce la proposta di inserire i vigili urbani come ausiliari delle forze dell'ordine, fermi restando i loro compiti istituzionali. Si attende il protocollo d'intesa fra Comune e Prefettura per definire il servizio. [giu.gel.]

Eletto dal «Capitolo» della Congregazione

L'imperiese Lino Mela «Papa» dei Giuseppini

Nominato nuovo Superiore generale Ieri in visita al Santo Padre a Roma

Carlo Fra[illegible] Conti

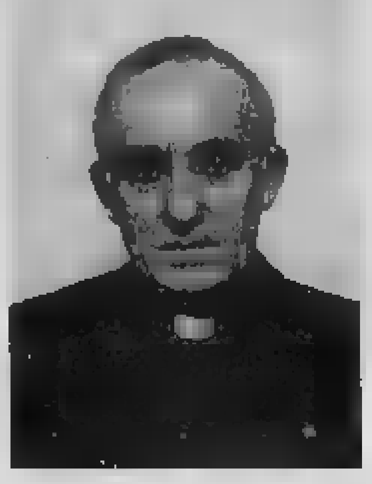
ASTI

Viene da Asti, dove la Congregazione ha la casa madre, ma originario [illegible] Imperia, dove mantiene contatti e amicizie, il nuovo Superiore generale degli Oblati di San Giuseppe. È padre Lino Mela, 58 anni, già superiore della Provincia d[illegible] Nord Italia.

Padre Mela è stato eletto dal Capitolo generale degli Oblati a Roma, composto da 45 religiosi in rappresentanza dei circa cinquecento sacerdoti presenti in dodici nazioni, dal Sud America all'Africa, dall'Europa dell'Est alle Filippine, dove gli oblati sono molto numerosi. Il religioso subentra a padre Vito Calabrese, Superiore generale per due mandati (di sei anni ciascuno).

Il nuovo Superiore si è laureato all'Università Cattolica di Milano in Filosofia e Pedagogia ed è stato ordinato sacerdote nel '68. È stato insegnante nei seminari della Congregazione, poi è stato nominato Consigliere generale (per due mandati), ed Economo generale.

È stato ancora viceparroco della chiesa di Santa Caterina ad Asti, poi parroco di San Giuseppe all'Aurelio a Roma e al Santuario della Madonna della Moretta ad Alba, in provincia [illegible] Cuneo. Sarà affiancato da un consiglio di quattro componenti, che ha una forte impronta internazionale, uno solo è italiano, gli altri provengono da India, Filippine e Polonia.



Lino Mela, «Papa» dei Giuseppini

Ieri, il Capitolo generale è stato ricevuto in udienza privata da Giovanni Paolo II. Dall'Astigiano inoltre sono giunti numerosi pellegrini legati alla congregazione fondata dal beato Giuseppe Marello ma c'era anche gente arrivata da Imperia.

PRESENTAZIONE A IMPERIA



La rivista [illegible] magistrati e legali

Ha avuto successo, la presentazione del terzo fascicolo della rivista «Nuova giurisprudenza Ligure» (De Ferrari Editore di Genova) al Polo Universitario di Imperia. Si sono alternati al microfono il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, l'eminente giurista Aldo Alpa, il magistrato Michele Marchesiello, il preside Piergiovanni e il delegato Della Casa. Nella foto, un momento della manifestazione. [a. b.]

Imperia: la destinataria è un'impiegata, le indagini della Digos

Proiettile di pistola nella busta e messaggio «mafioso» all'Inps

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Una busta [illegible] colore giallo con dentro un proiettile di revolver e [illegible] messaggio minaccioso scritto con lettere ritagliate dai giornali («La prossima non la vedrai», questo il testo). Il messaggio in stile mafioso è stato indirizzato a una dipendente dell'Inps addetta alla gestione degli adempimenti pensionistici, e direttamente in sede. Il direttore dell'Istituto di viale Rimembranze, Antonio Magliano, ha immediatamente avvertito il questore Indolfi. Le indagini sono scattate a opera della Digos diretta [illegible] Leonardo Massabò, che ha requisi[illegible] proiettile e busta. La tensione all'Inps, dopo questo episodio sen[illegible] precedenti («In 25 anni di carriera non era mai capitata una cosa del genere», ammette il direttore), è palpabile. Lunedì la Rsu ha indetto una riunione in cui si affronterà l'argomento. Si cercherà una spiegazione, si parlerà [illegible] contromisu[illegible]: i controlli all'ingresso sono già aumentati.

Nessuno ha potuto fornire una risposta ai tanti quesiti sorti dopo l'arrivo della lettera minatoria: un fatto personale o questioni legate all'incarico rivestito dalla dipendente?

«Penso a uno scherzo - rivela Magliano, celando forse una preoccupazione che spiegherebbe la telefonata al capo della polizia - Per Imperia è un fatto deprecabile che fa pensare. La dipendente? Irreprensibile e disciplinata. Non credo all'ipotesi dell'assistito scontento di [illegible] pratica e che vuole vendicarsi. L'impiegata si occupa di casi che non dipendono dalla sua volontà ma sono seguiti da Roma».

[illegible]

Oggi e domani un convegno

Anche personaggi noti come il giudice Corrado Carnevale, il fiscalista Victor Uckmar e l'ex-ministro Fernanda Contri, p[illegible] donna nella Corte Costituzionale, sono tre gli ospiti illustri del convegno di studi sul tema «Cittadini, fisco e illecito tributario», che si tiene oggi e domani al Teatro Cavour. All'iniziativa, presa da Comune, Provincia, Spui, Centro Studi Giuridici «Maria Pellegrina Amoretti» di Imperia e Università di Genova, hanno aderito anche gli ordini professionali di avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e consulenti del lavoro e le Facoltà di Economia e Giurisprudenza del Polo Universitario Imperiese. I lavori, presieduti inizialmente dal professor Uckmar, avranno inizio alle 10 con [illegible] saluto delle autorità e gli interventi di Bruno Tinti su [illegible] nuova legge penale tributaria» e di Gianni Marongiu su «I cittadini nel rapporto [illegible] il fisco e gli illeciti tributari». Seguiranno altre relazioni fino alle 19. Domattina si riprenderà alle 9,15 con la presidenza di Fernanda Contri. I lavori proseguiranno fino alle 18,45, per chiudersi con la cena di gala. [s. d.]

PONTEDASS[illegible]

Macedone sfortunato

Viene assolto dopo l'arresto per il furto

PONTEDASSIO. Era stato arrestato il 7 febbraio all'uscita dell'Ipervallè di Pontedassio [illegible] l'accusa di furto. Il macedone Goran Kostadinov, 23 anni, è stato assolto ieri dal giudice Laura Russo per non aver commesso il fatto. Decisiva la brillante arringa difensiva dell'avvocato Angela Marrali, che ha dimostrato, contro il parere del pm Roberto Camia (aveva chi[illegible] la condanna a 20 giorni dell'imputato), l'assoluta estraneità dello straniero ai fatti contestati. Il giovane era [illegible] bloccato dai carabinieri che avevano fermato, su indicazione del personale dell'Ipervallè, un [illegible] di Kostadinov, che stava uscendo dal grande magazzino con quattro bottiglie di liquore nascoste sotto la giacca.

In tutto erano finiti in carcere tre macedoni, tra cui Goran, accusato di complicità col ladro. [illegible] verità è però venuta fuori ieri in aula. Kostadinov non sapeva nulla delle intenzioni del compagno. «Era uscito dal supermercato ignaro di tutto con la borsa della [illegible] che aveva regolarmente pagato», spiega il suo difensore, Angela Marrali. [m. v.]

LETTERE AL [illegible]

Imperia, dall'Aifo un «grazie» per gli aiuti

Con profonda gioia il Gruppo A.I.F.O. di Imperia rende noto che, a seguito delle manifestazio[illegible] organizzate in occasione della 47ª Giornata Mondiale dei Malati [illegible] lebbra, grazie soprattutto alla solidarietà dei cittadini di Imperia e ancor più dei parrocchiani della Collegiata di S. Giovanni Battista, è stato realizzato il microprogetto «ambulanza» per l'ospedale congolese di Kimbau.

Tale realizzazione si inserisce nel più ampio progetto finanziato dall'AIFO di portare acqua e l[illegible] all'ospedale (che serve 300.000 persone) e al villaggio di Kimbau. Ciò che ci da ancor più gioia è il fatto che non sono stati raccolti solo i [illegible] milioni per l'ambulanza, bensì 30, coprendo in questo modo anche i costi per il carburante, l'assicurazione e i pezzi [illegible] ricambio.

Un successo pieno al quale hanno contribuito in modo deter[illegible] Mons. Mario Ruffino (parroco di San Giovanni Battista), [illegible] Movimento Pro Sanctitate, il poeta Roberto Negro e le ginnaste della Niche Soms, i cori: voci Bianche di S. Giovanni magistralmente diretto da Margherita Davico, «Amici del Sabato» di Cristo Re e «Graffiti di Colore» di Arma di Taggia, nonchè il gruppo Scout Imperia 2, la Fipav provinciale con l'U.S. Maurina e U.S. Caramagna e chiaramente tutti i volontari di AIFO Imperia.

Sicuramente, se si è ottenuto questo successo per noi inizialmente insperato, e grande merito delle testimoinianze di chi vive con i malati di lebbra, con la quotidianità della guerra e della sofferenza: P. Carlo Torriani (da 30 anni a Bombay con i malati di lebbra), Mons. Gaspare Mudiso, vescovo [illegible] Kenge e la Dr.ssa Chiara Castellani, responsabile dell'ospedale di Kimbau (Rep. Democratica del Congo). In tante occasioni nelle scuole, nella veglia di preghiera e in altri incontri [illegible] stati [illegible] per milioni di esclusi ed emarginati per lebbra, la guerra, la povertà.

Un grazie ancora alle autorità cittadine nonchè alle forze dell'ordine che non hanno solo controllato, ma partecipato alla fiac[illegible] milioni per dare speranza in un futuro migliore, un po più giusto. Volevamo che questa giornata fosse un «no», corale all'emarginazione da parte di tutta la cittadinanza. Così è stato oltre ogni aspettativa. Grazie.

Susanna Bernoldi
responsabile A.I.F.O., Imperia

Gallerie sempre al buio lungo la Statale [illegible]

Da circa tre mesi lungo [illegible] Statale [illegible] del Colle di Nava la prima galleria della variante al Colle San Bartolomeo è priva di illuminazione. Trattandosi di galleria in curva, l'ingresso per chi proviene da Imperia risulta pericolosissimo, a causa dell'oscurità improvvisa e totale che si presenta per chi arriva dalla luce solare.

Sarà così complicato e laborioso provvedere al ripristino dell'illuminazione oppure si aspetta che ci [illegible]hi nuovamente qualche morto, come è già successo nell'altra galleria prima di Pieve di Teco, prima che fosse illuminata? O forse basta il cartello di «galleria spenta» per [illegible] a posto con la coscienza?

Fulvio Vitale, Sanremo

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106), e di Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765)

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 262.525. Vallecrosia: 296.456. Campo[illegible] 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 406.353. Diano: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-507710, 0184-505.050. Arma: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 [illegible]. [illegible]

Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. 0183 61662

Sanremo: Bosea, corso Imperatrice 8, tel. 0184578174

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: [illegible] - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Vellini, viale Sicilia 6 tel. 0183 400802 (San Bartolomeo).

Arma [illegible] Taggia: Zagoreo, piazza Erol Senremesi, 6 tel. 0184 475139

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 146, tel. 0184261246 (Bordighera)

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, [illegible]. 0184351140; dalle ore 19: internazio[illegible], via Cavour, [illegible] 0184 351300 Camporosso [illegible], via V. Emanuele 82, tel. 0184288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Mattelliti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Mercoz, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. Pieve: Cappi, corso Ponzoni 70, tel. 0183 36.209. Riva: Nuvoloni, piazza Baio 42, tel. 0184 485.764. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 15, tel. 0184 - 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Castelnuovo: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554.400. Guard[illegible]: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Un premio letterario

E' stato prorogato al 28 febbraio il termine per partecipare alla quindicesima edizione del premio letterario «Cinque Terre» organizzato dal Centro Culturale «La Magra» di La Spezia. Il concorso è articolato in quattro sezioni: silloge inedita, poesia singola, libro edito di poesia e racconto inedito o edito. Per altre informazioni telefonare allo 0187-733536. [a. b.]

IMPERIA

Pittura [illegible] porcellana

Oggi alle 15.30, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6 in Borgo San Moro a Imperia, è in programma attività motoria con Manuela. Alle 16 seguirà un corso di pittura su porcellana con Maria Rosa. [a. b.]

IMPERIA

A lezione di psicologia

Nella sede dell'Unitre, in piazza [illegible] Calvi 1 a Oneglia, Marco Scajola terrà una lezione di psicologia sull'evoluzione psichica dell'essere umano: l'appuntamento è alle 15,45. Alle 17 seguirà un corso di educazione fisica affidato alle insegnanti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

IMPE[illegible]

[illegible] poesie di Scavino

Oggi alle 17, nella sala consiliare della Provincia, Gaetano Grassi presenterà la raccolta di poesie «Verso la terra di Nibila» [illegible] Massimo Scavino (edizioni Genesi di Torino). Sarà presente l'autore. I brani saranno letti e interpretati da Nerina Neri Battistin. Il sottofondo musicale sarà, invece, affidato al flautista Roberto Orengo. L'iniziativa è inserita nel ciclo «Incontri in prospettiva». [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica rilassante

Oggi, sia al mattino che al pomeriggio, al Filo d'Argento in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, è previsto un corso di ginnastica tonico rilassante con il sistema Tai Chi Chuan. Dalle 16 alle 17 sarà anche in funzione l'ambulatorio medico. [a. b.]

E' già polemica sui biglietti, mentre Amadeus presenterà al casinò gli «ex» della kermesse, dai Jalisse a Fogli

Via al 50° Festival, ma prima c'è «Domenica in»

E al Pala Rtl 102.5 i concerti di Lele Marlin, Hevia, Aqua e Alexia

Giulio Gavino

SANREMO

«Fuori i nomi». E il Festival si accende di Vip. Il programma ufficiale del Pala Rtl 102.5 regala per la prossima settimana cantanti del calibro di Lele Marlin, Irene Grandi, Enrico Ruggeri, Youssun'Dour. Ma prima c'è Domenica In al casinò [illegible] Fogli, Bobby Solo, Baldi, Ron e la coppia Parietti-Marini. Insomma, tira proprio l'aria dei grandi eventi e il conto alla rovescia è agli sgoccioli.

RTL DA NON PERDERE Si inizia in grande stile lunedì, giorno dell'inaugurazione del Festival, alle 23, con l'esibizione di Lele Marlin. Martedì alle 16 arriva Hevia e alle 23 concerto degli Aqua. Mercoledì è la grande giornata del PalaRtl con lo special di Sanremo Rock: alle 15 prove e dalle 18 in poi registrazione Rai per Lola Marini, Angelo Branduardi, Taglia 42, Biuvertigo, Enrico Ruggeri, Carmen Consoli, Irene Grandi, Matia Bazar, Alexia. Sempre mercoledì, alle 20,30, [illegible] maxischermo diretta tv di Italia-Svezia e dalle 22, nell'ambito del Virgin party, concerto di Sergent Garcia. Giovedì dalle 14 alle 17 show case e dalle 17 alle 19 concerto di Rita Pavone. Venerdì [illegible] febbraio giornata dedicata ad altri show-case [illegible], dalle [illegible], dedicata a due grandi della musica come Enrique Iglesias e Youssun'Dour. Sabato ultima carrellata degli show case.

DOMENICA IN E' una puntata dedicata agli «ex di Sanremo» quella che Amadeus condurrà domenica dal teatro dell'opera [illegible] casinò. Gli ospiti «canori» sono di tutto rispetto e raccontano la storia del Festival: Riccardo Fogli, Alessandro Baldi, Bobby Solo, Ricchi e Poveri, Mino Reitano, Annalisa Minetti, Ron, Jalisse, Fiordaliso. Poi, le ex presentatrici Valeria Marini e Alba Parietti e l'astrologo Paolo Fox (da In Bocca al Lupo). Piero Angela parlerà di corde vocali e sistema uditivo, mentre il grande chef Vissani presenterà [illegible] serie di piatti di cucina dedicati ai fiori di Sanremo.

[illegible] ROCK OGGI Quarta [illegible] ultima giornata per le selezioni finali di «Sanremo Rock Festival [illegible] Trend». [illegible] rassegna che ha animato queste prime giornate al Pala Rtl [illegible].5. Dalle 17 salgono sul palco «Alì Baba e i 40 Ladroni», «Pj Six», «Traffika», «Boteros», «Gruppo Elettrogeno». Dalle 21 «Creusa», «Soundinisti», Andrea Gitto, «Oradaria», «Twice» e «Esicri-[illegible]». Da questa «griglia» usciranno gli ultimi [illegible] aspiranti alla finalissima di domani sera che avrà come ospiti i «Lythium» di Sanremo.

AL [illegible] RTL Lo stand de La Stampa, proprio all'ingresso del Pala Rtl 102.5, continua ad essere uno dei più visitati, con le proposte legate alle iniziative del giornale, in particolare con il rinnovarsi di «Stampa In», il servizio che garantisce la consegna del giornale sulla porta di [illegible] la mattina presto all'ora del caffè allo stesso prezzo di quello acquistato all'edicola. I visitatori possono poi intrattenersi con le navigazioni [illegible] Internet allo stand di «Jumpy.it» (gettonatissimi i gadget come cappellini e magliette). Tra pomeriggio e sera, poi, è sempre possibile gustare i cocktail acrobatici di «Planet One-American Bartenders School», uno staff [illegible] barman specializzati in evoluzioni con bottiglie, shaker e bicchieri. E [illegible] novità, in materia di stand e allestimenti, saranno moltissime.

I PROMOSSI Tre, le band che si [illegible] qualificate mercoledì per la finalissima di «Sanremo Rock» in programma sabato. Sono «Ubaldo B Band», «Pontello» e «Sinergia».

[illegible] Introvabili quelli per le serate del Festival, è scattata la [illegible] per i biglietti per le prove, per il «Sanremo Notte» e per Domenica In. Nessuno sa bene dove e quando avverrà la distribuzione (e se ce ne sarà una). Una raffica [illegible] telefonate tra uffici Rai, Assessorato al Turismo e casinò [illegible] scioglie alcun mistero. L'unica certezza è il malumore che serpeggia proprio negli ambienti della casa da gioco. Il casinò avrebbe ricevuto una dotazione minima di biglietti per il «Sanremo Notte» da girare ai migliori clienti.

SPIGOLATURE Sorrisi sulle labbra, infine, dietro alle quinte del Pala Rtl 102.5: lo stand [illegible] «Jumpy.it» ha una decina di potentissimi computer, centinaia di cappellini e magliette [illegible] non ha neppure un floppy-disk. Delle serie: «quando la multimedialità ha [illegible] gambe corte...».

MENU' MEDITERRANEO

Gala della stampa blindato

Sponsor «locale» per il Gala della stampa con domenica sera, in un Hotel Royal che si annuncia «blindato» per la presenza di vip e presentatori, aprirà ufficialmente il 50° Festival. «Colori e sapori del Mediterraneo», questo il tema del menù a base di olio, vino, pasta e pesce curato dalla «Publimoda di Angelo Esposito. La proposta «doc» arriva dai produttori leader del mercato «made in Riviera», Isnardi-Ardoino, Agnesi e Lupi, con la collaborazione della Camera di Commercio di Imperia. Confermata la presenza, per la prima volta, di un network radiofonico «Radio One-O-One», e dello sponsor di abbigliamento giovanile «Cotton Belt». Il sottofondo musicale, rigorosamente dal vivo, sarà a cura della «Caffè Concerto Strauss», un'orchestra che, in attesa delle «canzonette», privilegerà un repertorio che spazia da Rossini a Leoncavallo. [g. ga.]



Tra i complessi che hanno guadagnato l'accesso alla finale di sabato di «Sanremo Rock» figurano anche i «Danka», di Monfalcone, formazione emergente, [illegible] foto, che ha riscosso gli applausi del pubblico giovane del Pala Rtl 102.5

Domani tutti in passerella

La Rai impone il bagno di folla ai cantanti



I lavori di allestimento della passerella di via Matteotti [Foto Manrico Gatti]

SANREMO

Domani si registra la sfilata dei cantanti del 50° Festival sulla passerella di via Matteotti. Il Comune ha deciso di sospendere, intanto, i lavori in corso Imperatrice, mentre tutta la città sta cambiando volto per adeguarsi all'atmosfera festosa di una kermesse canora che è sempre più un «evento».

[illegible] IN [illegible] Il primo «vero» appuntamento sanremese con il Festival è per domani sera. Dalle 18 alle 20 occhi puntati sulla passerella di via Matteotti per il defilè dei cantanti, una registrazione che sarà utilizzata dalla Rai, come consuetudine fortemente voluta dal Comune, per la sigla di apertura del Festival. L'ordine di Viale Mazzini è perentorio: «Tutti in passerella, Big e Debuttanti».

[illegible] Palazzo Bellevue ha deciso [illegible] sospendere i lavori in corso Imperatrice. Sono stati i commercianti e gli esercenti della passeggiata a sollecitare l'intervento del consigliere comunale Michele Gandolfi che, puntualmente, è riuscito ad ottenere dalla giunta il blocco del cantiere. Lo stop alle ruspe scatta lunedì e durerà per l'intera settimana festivaliera.

[illegible] DEL FUOCO Aut-aut dei pompieri a Palazzo Bellevue sull'arredo urbano di via Palazzo, sul versante di piazza Colombo. I Vigili del fuoco, per motivi di sicurezza, hanno imposto la rimozione di panchine e aiuole fiorite che potrebbero ostacolare l'intervento dei mezzi dei soccorso.

[illegible] L'inaugurazione delle «vetrine» di piazza Colombo riservate all'Ufficio Turismo e al Museo Multimediale della Canzone è in programma domani pomeriggio. [illegible] cupole trasparenti hanno cambiato il volto della piazza che rimarrà chiusa al traffico, tutti i giorni da lunedì, dalle 16 alla mezzanotte.

[illegible] La Stampa da oggi è presente anche nel cuore della città del Festival. In piazza Colombo sosterà il pullman storico messo a disposizione dalla Riviera Trasporti dove le hostess del nostro giornale distribuiranno i fascicoli del volume che racconta la storia di mezzo [illegible] di canzonette, lo «specchio» dell'Italia dal Dopoguerra ad oggi.

PIAZZA EROI Da lunedì mattina aprirà i battenti anche l'«Isola delle Radio», lo spazio in piazza Eroi dove stazioneranno per tutta la settimana pullman e studi mobili di network italiani ed internazionali. [g. ga.]

A Ventimiglia rivendita di frutta trasformata in centrale dello spaccio, altri 2 extracomunitari in manette

Blitz della polizia al Sert, «pusher» arrestato

Nordafricano vendeva eroina ai tossici in cura: lunghe indagini

[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

Spacciavano droga davanti al Sert, il centro di recupero della tossicodipendenza. Tre extracomunitari di origine nordafricane sono stati arrestati dagli agenti del commissariato di Ventimiglia nell'ambito di una operazione [illegible] che si è conclusa con il sequestro di trenta involucri di eroina. I controlli erano stati effettuati in diverse zone della città considerate a rischio. In particolare, i giardini pubblici, la stazione ferroviaria, la passeggiata a mare e, appunto, il Sert. Gli spacciatori attendevano che i tossicodipendenti si allontanassero dal Sert, dove si erano appena riforniti di metadone, per vendere loro l'eroina. Gli agenti li hanno catturati dopo diverse settimane di indagini e pedinamenti. Per numerosi assuntori di stupefacenti, molti dei quali non residenti in città, è invece scattato il foglio di via obbligatorio. L'aspetto più preoccupante è che uno degli extracomunitari bloccati, considerato a capo dell'organizzazione, era in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Sono così finiti in [illegible] Ahmed [illegible] Ammar Salah, [illegible] tunisino, residente in passeggiata Cavallotti 19, regolarmente residente a Ventimiglia, con carta d'identità italiana. E' stato arrestato dagli agenti della volante coordinati dal responsabile Mauceri. Appena arrivato in centro, Salah, a bordo di una Peugeot 106, è stato circondato da giovani, tutti conosciuti alle forze dell'ordine perchè tossicomani. I poliziotti hanno bloccato una decina di questi ragazzi e lo straniero, che ha inutilmente cercato di ingoiare quattro involucri di celophan contenenti la droga. Nel frattempo è scattata una perquisizione nella sua abitazione, dove [illegible] state recuperate altre dosi di eroina, per [illegible] totale di cinque grammi. Samir Mohamed, 33 anni, algerino e Ramzi Labidi, 32 anni, marocchino, invece, [illegible] trasformato una baracca [illegible] legno e lamiera normalmente destinata, in estate, a rivendita di frutta, in un vero laboratorio per il taglio e il confezionamento della droga.

Sono stati sorpresi [illegible] 20 dosi di eroina pronte per [illegible] essere spacciate. L'irruzione degli agenti dell'Anticrimine, già appostati dalla notte precedente con binocoli a infrarossi, non ha consentito loro alcuna reazione. Gli arresti sono stati possibili anche grazie alla collaborazione degli abitanti e dei [illegible]mercianti delle zone interessate, che hanno deciso di far fronte comune con [illegible] polizia mettendo a disposizione appartamenti e negozi, telefoni e tutto il necessario agli investigatori per incastrare gli extracomunitari spacciatori.





A sin. la polizia mentre perquisisce la finta rivendita di frutta, a fianco la droga sequestrata [Foto di Manrico Gatti]

Oggi a Genova la prima udienza, in primo grado erano stati condannati i tecnici e assolti i politici

Processo d'appello per l'Aurelia-bis fra le tombe

Dai giudici l'ex sindaco Leone Pippione e il direttore dell'Autofiori

GENOVA

Scandalo Aurelia-bis, si torna in aula. [illegible] mattina a Genova la convocazione è [illegible] la prima udienza del processo d'appello per [illegible] tangenziale di Sanremo che, all'inizio degli Anni Novanta, era finita in mezzo alle tombe di Valle Armea, «dirottata» da una serie di procedure tecniche e amministrative che erano finite nel mirino della magistratura.

In primo grado, nel processo che [illegible] era svolto [illegible] fronte al tribunale di Imperia, vista l'incompetenza territoriale di quello di Sanremo, i giudici avevano assolti i politici, l'ex sindaco Leone Pippione e gli ex assessori Emidio Revelli e Bruno Giri. In totale si erano avute condanne a tre anni e dieci mesi, nulla in confronto al corposo complesso accusatorio del pubblico ministero [illegible] Marcello Basilico che, nel [illegible] requisitoria, aveva chiesto pene per complessivi dieci anni.

Dopo una camera [illegible] consiglio durata parecchie ore la corte presieduta dal presidente del Tribunale di Imperia Giuseppe Squizzato si era così pronunciata: un anno e quattro mesi per il direttore dell'Autostrada dei Fiori spa Alfredo Borchi, [illegible] Imperia; [illegible] e otto [illegible] per Antonino Tatamo, di Sanremo, responsabile degli espropri e, ufficiosamente, dei rapporti con l'ufficio di progettazione; 10 mesi per l'ingegner Luca Formis, di Milano, progettista dell'opera. Assoluzione con formula piena, invece, per l'ex sindaco Leone Pippione, per gli e[illegible]sori Emidio Revelli e Bruno Giri, e per i dirigenti dell'Anas Luigi Gambardella e Antonio Crespo. Insomma, il «fattaccio», quel viadotto che si era arrestato di fronte alle tombe [illegible] cimitero di Valle Armea e che aveva visto anche una «puntata» sanremese del Gabibbo, sarebbe stato frutto di una [illegible] di «errori tecnici». L'accusa, che in proposito ha presentato appello, aveva invece ribadito l'interesse a «sbagliare» il tracciato della tangenziale per privilegiare una serie di [illegible] immobiliari/industriali legate allo «scacchiere» del nuovo mercato dei fiori.

L'udienza di oggi, salvo colpi di scena, dovrebbe vedere l'introduzione del giudice relatore e, eventualmente, dichiarazioni spontanee da parte degli imputati. Già, perchè per il processo in corte d'appello è già stato fissato un rinvio alla fine di marzo quando il dibattimento sarà riunito con quello relativo alla «sentenza di prescrizione» del reato di abuso d'ufficio (appellata [illegible] pubblico ministero) che il Tribunale di Imperia aveva emesso nelle fasi preliminari. E i riflettori [illegible] puntati ancora sull'ex sindaco Pippione che in relazione al suo mandato a Palazzo Bellevue attende di chiudere i conti con la giustizia. Ora il processo d'appello Aurelia-bis, dopo l'assoluzione in primo grado, prossimamente il nuovo dibattimento d'appello per la tangenti al Festival. [g. ga.]



L'Aurelia bis finisce fra le tombe

Infondati i sospetti, il contratto è stato rispettato

«Nel grano di [illegible] i vermi» Ma la ditta Agnesi ha torto

IMPERIA

Temevano che [illegible] fossero vermi nel grano in arrivo dalla Francia. All'Agnesi avevano probabilmente ricevuto segnalazioni preoccupate sul carico della [illegible] ve russa Partner 1, attraccata in questi giorni a Oneglia e in attesa di sbarcare il grano destinato [illegible] lavorato nello stabilimento. La direzione del pastificio ha chiesto e ottenuto dai giudici del tribunale d'Imperia un'ispezione dell'Arpal, nell'eventualità che si dovesse in seguito richiedere una vera e propria perizia.

A rivolgersi al p[illegible] del Tribunale imperiese Giuseppe Squizzato è stato l'avvocato Riccardo Berio, che cura gli interessi dell'Agnesi. Ma i controlli degli ispettori dell'Arpal hanno dato esito negativo: il grano [illegible] in ottime condizioni. Nessun problema di stivaggio nè di conservazione. Come ha [illegible] davanti al giudice lo stesso avvocato Roberto Rum, il difensore della società francese che aveva affittato il cargo, gli accertamenti hanno dimostrato come le clausole del [illegible]tratto fossero state rispettate ampiamente. Il grano della Compagnia Continentale, con sede a Labege, aveva tutti i requisiti necessari e il caso è stato chiuso.

«Di insetti neanche l'ombra», spiega Rum. Che, invece, ha qualcosa da obiettare sulle procedure adottate dall'Agnesi per fare le proprie rimostranze: «Fa specie, questa linea di condotta. La sede competente per la discussione non era il Tribunale di Imperia. All'interno del contratto c'era un'apposita clausola compromissoria. Prevedeva che un'eventuale vertenza sarebbe stata bonariamente composta presso la Camera di commercio di Parigi da arbitri appositamente nominati». [m. v.]

IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA BUSIN PESCA

IL PESCHERECCIO VERDE

IL GUARDIANO DEL SANTUARIO DEI CETACEI

COOPERATIVA PESCATORI G. COLOMBO

SAVONA dal 1941



ANDREA BUSIN,
Presidente Coop. Pescatori G. Colombo Vi invita dal 21 al 27 febbraio con il patrocinio del comune di S. Remo a "Conoscere il nostro mare"
Mostra organizzata in collaborazione con Coop. Gambero Rosso, Ass. Gente di mare, Osservatorio Pelagos, Laboratorio Bio-Lab

Per tutto il periodo della permanenza del Peschereccio Verde sono previste numerose iniziative culturali e simpatici momenti di intrattenimento.

- **Dal 19 al 27 febbraio il Peschereccio Verde è a San Remo presso la banchina di transito del Porto Vecchio**
- **Merc. 23 h. 17:** collegamento in video conferenza con la B.I.T. di Milano
- **Sab. 26 h. 11:** presentazione del progetto di certificazione ISO 14001 con la presenza della dott.ssa Camoirano dell'Eco Auditing.
  h. 14.30: riprese televisive per Ambiente Italia programma di Rai Tre

Venite a conoscere il Peschereccio Verde un moltiplicatore di reddito per l'economia ligure, un valore aggiunto per l'offerta formativa la prima "Aula Azzurra" del Santuario dei Cetacei

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PER VISITE GUIDATE TEL. COOP: 019.821109
fax 019.854541
www.ilpeschereccioverde.it
email: businand@tin.it

Una telecamera nascosta nei gabinetti ha smascherato segreti e protagonisti dell'operazione «Rosa del Deserto»



Le fasi [illegible] di Rosa Trabona, 36 anni, la gestrice dei bagni. A fianco un'immagine della conferenza stampa







Qui a fianco l'irruzione dei carabinieri nell'hotel di via Marsaglia dove è stato arrestato uno spacciatore. Qui sopra Fatima Zrtbtou, 36 anni, vendeva eroina all'ex mercato dei fiori [Foto M. Gatti]

Droga, iniziati gli interrogatori ma tutti hanno la «bocca cucita»

Giulio Gavino

SANREMO

Raffica di interrogatori in procura il giorno dopo l'operazione «Rosa del Deserto», il blitz che ha visto carabinieri e polizia abbattersi come una mannaia sui protagonisti dello spaccio di eroina nel centro storico di Sanremo e, in particolare, nei bagni pubblici dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, trasformati [illegible] complicità della gestrice in un «supermarket della droga». Già, proprio lei, Rosa Trabona, 36 anni, dipendente della cooperativa che ha in appalto dal Comune il servizio di guardianaggio delle toilette, tirava le fila del commercio dell'eroina, teneva i contatti con i tossicodipendenti, avvertiva i pusher nordafricani della necessità di procacciare più o meno dosi.

A [illegible] lo squallore dello spaccio, l'umiliazione dei giovani italiani che compravano il «quartino», [illegible] stati i filmati che una microtelecamera nascosta nei bagni pubblici hanno «raccontato» agli investigatori. Storia di ordinaria follia per non conosce il mondo della droga. Già, perchè quegli spacciatori che si limitavano a dire in francese «ça bon» per dire che l'eroina era di buona qualità, in realtà cercavano anche di truffare i tossicodipendenti, di consegnare i piccoli involucri termosaldati pieni di carta. [illegible] nelle toilette del mercato, a pochi metri dal passeggio di via Matteotti e dalle vetrine dei negozi «griffati», si consumava anche il riciclaggio di merce rubata. Molti giovani [illegible]ni si presentavano alla Trabona e ai [illegible] complici, [illegible] la marocchina Fatima Zrtibtou, [illegible] anni, con refurtiva di vario genere, da telefonini a capi d'abbigliamento prelevati pochi minuti prima in una boutique del centro. Il prezzo di una dose di eroina variava dalle 40 alle 50 mila lire, d[illegible] 80 alle 100, invece, per la cocaina, un «giro» meno redditizio, però, per il «clan» di nordafricani che passava [illegible] percentuale a Rosa Trabona p[illegible] poter vendere la droga nei bagni, credendo di essere al sicuro e non sapendo che, invece, gli agenti della polizia giudiziaria e i carabinieri del Nucleo Operativo [illegible] riusciti a sistemare «l'occhio indiscreto» con il quale seguivano ogni loro mossa.

Gli interrogatori, di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, hanno visto fino a questo momento un muro di silenzio da parte degli arrestati. Tutti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Un'omertà che sembra [illegible] legata soprattutto alla paura. E' infatti la violenza, secondo gli investigatori, a governare i «giochi» dello spaccio di droga. Come nel [illegible] giovane M. G. di Sanremo che lo scorso dicembre, «accusato» di non aver [illegible] partita di eroina, aveva ricevuto a casa la «visita» di un commando composto da otto picchiatori extracomunitari guidati da Cokri Ben Salah, tunisino di 27 anni. «Impressionante - è stato il commento del sostituto procuratore Danilo Ceccarelli, il magistrato che ha coordinato l'indagine interforze - sono state trovate macchie di sangue anche sul muro e sul pavimento». E quel giovane, preso addirittura a bastonate dagli spacciatori, si troverebbe ancora in ospedale per le ferite di quella notte di terrore.

Le indagini, intanto, proseguono anche in relazione alla morte per overdose di due giovani sanremesi, decessi avvenuti tra novembre e dicembre '99, sempre legati allo spaccio da parte di cittadini extracomunitari. La droga sequestrata nell'ambito dell'operazione «Rosa del Deserto» è stata inviata ai laboratori di analisi. La procura ha chiesto agli esperti di individuare il principio attivo dello stupefacente, le sostanze utilizzate per il «taglio» e le percentuali delle diverse [illegible]stanze. I risultati saranno messi a confronto con quelli delle autopsie delle due vittime della droga. Gli indagati di polizia e carabinieri rischiano quindi anche l'imputazione di aver «cagionato la morte in causa di un altro delitto» (lo spaccio n.d.r.).

E se da una parte l'attività antidroga sfociata nel blitz ha liberato la «piazza» da una decina di spacciatori, dall'altra polizia e carabinieri sono già al lavoro per individuare i «rimpiazzi» degli arrestati. A questo proposito il procuratore Gagliano è stato perentorio: «La collaborazione di polizia e carabinieri, a Sanremo, sta dando ottimi frutti, si deve proseguire su questa strada, non dare [illegible] attimo tregua alla piaga del mercato dell'eroina».

Ancora manette

Un insospettabile spacciava eroina

SANREMO

Comprava eroina dagli extracomunitari e, probabilmente, la rivendeva a giovani italiani. L'insospettabile incensurato sanremese diventato «pusher» degli extracomunitari, è stato intercettato l'altra [illegible] alla Foce da una pattuglia della «giudiziaria» del commissariato che lo ha trovato in possesso di sei dosi di eroina e di circa 15 grammi di stupefacente allo stato [illegible]. Luca Andreatta, [illegible] anni, abitante in via Goethe, ex volontario di una pubblica assistenza cittadina, non ha avuto scampo. L'indagine-lampo è scattata quando gli agenti hanno notato la presenza sospetta di quel rag[illegible] italiano vicino ad alcuni extracomunitari già segnalati per altri episodi di spaccio. E' stato sufficiente un pedinamento per scoprire che Andreatta aveva appena comprato un «carico» di eroina, un quantitativo sufficiente per confezionare, complessivamente, almeno una cinquantina di dosi.

I poliziotti hanno cercato di bloccarlo nell'ambito di un normale controllo ma Andreatta ha cercato di fuggire, ha imboccato uno dei viottoli che dalla foce corre verso il mare. Un tentativo, quello di allontanarsi dalle pattuglie e di nascondere la droga in un albero, che si è rivelato inutile. L'arresto, dopo il rinvenimento dell'eroina, ha visto l'accompagnamento del giovane al carcere di Valle Armea dove si trova attualmente rinchiuso. Luca Andreatta, difeso dall'avvocato Andrea Rovere, è atteso per questa mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio per l'interrogatorio di garanzia e la convalida dell'arresto.

Il nuovo blitz antidroga, a poche ore dall'operazione «Rosa del deserto», conferma che la polizia, sotto la guida del primo dirigente del commissariato Angelo Sanna, prosegue, implacabile, la lotta allo spaccio di stupefacenti. [g. ga.]

DALLA CITTA'

AUTORIDUTTORI

Il Giudice di Pace dispone nuovi accertamenti

Colpo grosso per gli «autoriduttori» della bolletta del gas. Il Giudice di Pace, infatti, ha accolto l'istanza dell'avvocato Eugenio Donato in relazione a nuovi accertamenti legati alla qualità del combustibili che, negli [illegible] scorsi, [illegible] visto gli aderenti al «Comitato contro il Carovita» pagare solo parte degli importi pretesi dall'Italgas. Il successo legale è arrivato nell'ambito della [illegible] la quale l'azienda ha cercato di ottenere il pagamento delle «autoriduzioni». [g. ga.]

LAVORI

[illegible] il risanamento del cimitero monumentale

Via ai lavori nel cimitero monumentale della Foce. Saranno rimosse le lapidi vicino alla cinta muraria che sarà abbattuta e ricostruita. L'intervento è promosso dall'assessore Berrino. [m. c.]

CONFERENZA

«Superstizione e scienza» a Villa [illegible] d'Arco

«Superstizione della scienza?» è il tema dell'incontro in programma stasera a Villa Giovanna D'Arco nell'ambito del seminario «Persone in cerca di identità» promosso dalla Scuola di Formazione Etica all'impegno sociale. La conferenza è a cura dei professori Binotti e Perotto. [g. ga.]

TAGGIA

Oggi l'arrivo in Comune del commissario prefettizio

Ultimo Consiglio comunale l'altra sera a Taggia mentre, da oggi, si insedierà il commissario prefettizio. Un'altra palazzina accanto alle quattro già costruite è stata prevista in via Due Camini. [m. c.]

INCONTRO

La poesia di Schiller per l'Unitrè

Una lezione sul poeta tedesco Friedrich Schiller è in programma questo pomeriggio alle 15,45 nell'Unitre di corso Matuzia. [illegible] tenuta dalla professoressa Gabriella Marabotto Giordano. [m. c.]

L'Uc.Flor e la Regione presenti alle mostre di Angers e Padova

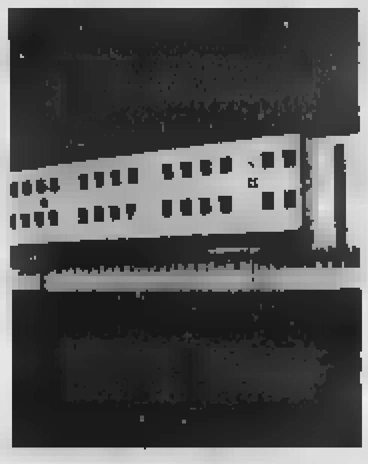
I fiori di Sanremo alla conquista della Francia e del Nord Europa

Roberto [illegible]

SANREMO

I fiori della Riviera ora vogliono conquistare la Francia. L'Uc. Flor, grazie al contributo della Regione e del Centro ligure per il commercio con l'estero, per la prima volta ha deciso infatti di partecipare al «Salon du Végétal», la più importante mostra florovivaistica d'oltralpe che da quindici [illegible] si svolge ad Angers, a sud della Bretagna.

«Si tratta - ha dichiarato Giancarlo Cassini, presidente del mercato dei fiori di Sanremo - di una rassegna che, per tre giorni, raduna migliaia di operatori europei. E' iniziata mercoledì e si chiude oggi. Ad Angers abbiamo portato quasi interamente il vasto assortimento delle produzioni floricole del Ponente ligure e le piante in vaso della piana di Albenga». Nello stand di Sanremo, ricco di fiori e fronde recisi, per tre giorni ha anche operato Gabriella Lantero, titolare della boutique «I fiori parlano», che ha messo a punto una serie di dimostrazioni e composizioni floreali di fronte al pubblico dei visitatori. Gli onori di casa [illegible] stati fatti da Giacomo Garibaldi e Aurelio Sparego, consiglieri d'amministrazione Uc.Flor. Il p[illegible] Cassini ha detto: «Abbiamo preparato la trasferta in Francia nei minimi dettagli. Già nelle settimane [illegible] abbiamo spedito inviti personalizzati ad oltre 200 operatori e [illegible]cianti del nord della Francia».



Uno scorcio del mercato dei fiori

L'esportazione di fiori da Sanremo in Francia ha ripreso all'inizio degli anni '90. Attualmente sono in aumento le richieste di fronde e foglie verdi. [illegible] '97 ne [illegible] vendute 20 mila quintali, nel '9[illegible] oltre [illegible] mila, con aumenti del 32%.

I fiori di Sanremo in questi giorni si fanno onore anche a Padova, a «Flormart di Primavera», la rassegna florovivaistica più importante del panorama floristico italiano. La rassegna s'inaugura oggi e chiude domenica. «A Padova - ha dichiarato Cassini - i nostri fiori occupano un padiglione di ben 400 metri quadrati. Operiamo insieme alla Federfiori, l'associazione nazionale dei fioristi con cui da tempo organizziamo manifestazioni congiunte. L'obiettivo è chiaro: promuovere i fiori e le fronde di Sanremo nei confronti dei dettaglianti per orientare le richieste dei consumatori finali». A Padova il mercato di Valle Armea è rappresentato anche da Gabriele Marchese e Dino Rossi.

I ragazzi della «Scuola media Nobel» hanno girato un film ispirandosi alle favole di La Fontaine

«Histoire du bois», studenti-registi a Coldirodi

Il video, in francese, partecipa al concorso «Coup de théatre a l'école»



Uno studente della media di Coldirodi mentre da vita, nel video-film in lingua francese, ad un personaggio di La Fontaine

SANREMO

«Histoire du bois», video-film in lingua francese, non andrà al Festival di Cannes o di Venezia. Ma merita grande attenzione. Perchè a girarlo, in un bosco nei pressi di Coldirodi, sono stati i ragazzi delle tre classi della sezione di Coldirodi della Scuola [illegible] Nobel, ispirandosi ad alcune celebri favole di Jean De La Fontaine. Ragazzi (compresi gli extracomunitari iscritti alla scuola) che hanno recitato in francese e si [illegible] occupati di tutto, dalla scenografia ai costumi, sotto la guida dell'insegnante di francese Nicoletta Battaglia con cui hanno collaborato le colleghe Blangetti (educazione artistica) e Destrotti (musica). Il video ha permesso alla scuola coldirodese di partecipare al concorso «Coup de théatre a l'école», indetto dall'Ufficio Linguistico dell'Ambasciata di Francia in Italia. [b.m.]

Ventimiglia: accordo sulla società mista, ma 6 dipendenti sono a rischio

Il Consiglio: «Più servizi all'Aiga»

Incarichi anche per arredo urbano e luce

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Nettezza urbana, Aiga e tasse sono stati al centro del Consiglio comunale dell'altra sera.

AIGA. Il Consiglio ha deciso di mantenere la società per la gestione del ciclo integrato delle acque, dichiarata illegittima dalla Cassazione, acquistando quote del socio minoritario Amga. Il Ds ha fatto alcune proposte. «Siamo preoccupati per il mantenimento del livello occupazionale della società - dice Sergio Scibilia - Ci sono sei persone che devono salvaguardare il posto. Siamo d'accordo sulla gestione come società mista e proponiamo che l'Aiga possa andare a gestire altri servizi, come la manutenzione del verde pubblico, l'arredo urbano, la segnaletica stradale, manutenzione del patrimonio edilizio e l'illuminazione». Si è votato l'indirizzo del Consiglio comunale. Si andrà alla valutazione della quota del socio di minoranza, che verrà acquisito dal Comune. Un perito, quindi, valuterà quanto vale, in accordo con l'Amga di Genova.



Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè

NETTEZZA URBANA. C'è un po' di preoccupazione perché la ditta è all'opera ma con i mezzi vecchi, e non si è vista alcuna novità. I consiglieri Paganelli e Scibilia hanno sollevato la questione del personale. Quattro lavoratori sono a rischio: «La segretaria è già stata trasferita negli uffici vicino a Como della Waste Management, mentre ci sono tre dipendenti (7° livello) a rischio di licenziamento. Abbiamo chiesto al sindaco di intervenire». Inoltre, la Waste Management è in vendita: «Ho chiesto garanzie che, nel caso venga venduta, non ci siano problemi per il nostro capitolato d'appalto», dice Scibilia.

IRPEF. E' stata presentata una proposta della giunta di aumentare l'aliquota Irpef dello 0,2 per mille. Contestazioni dal consigliere Scibilia, perché è la percentuale massima che il Comune può applicare: «Considerato che il vicesindaco Gaetano Scullino aveva detto che non vuole fare aumenti, ho chiesto di annullare questa pratica. Significa un aumento di 300 milioni».

TARSU. Il capogruppo Berlengiero ha chiesto un emendamento per portare la detrazione del 25% sulla tassa per i rifiuti per gli ultra sessantacinquenni single con un imponibile fino ai 18 milioni.

PORTO. E' stata letta, ma non discussa, la mozione sul porto. «Mi sono impegnato per organizzare un incontro con l'assessore Fabio Morchio, per verificare che non ci siano problemi per la costruzione del porto. Nei prossimi giorni una delegazione del Consiglio comunale e il sindaco ne parleranno a Genova», conclude Scibilia.

Rifiuti: «Appalto da rivedere»

La protesta a Bordighera dei ds «A pagare è sempre il cittadino»

BORDIGHERA

Nettezza urbana: in vista delle previsioni di aumenti per la spazzatura, i democratici di sinistra hanno indirizzato al sindaco Alvaro Vignali una nuova [illegible]. Lo avevano già fatto nel gennaio del '99 ma, non avendo ottenuto una risposta soddisfacente, tornano alla carica evidenziando la mancanza di collaborazione dell'Amministrazione e il rischio di aumenti per gli abitanti.



Ancora problemi per la nettezza urbana in tutta la Riviera. A Bordighera i ds contestano l'appalto che rischia di far pagare di più al cittadino senza, però, migliorare il servizio

«Vorremmo sapere cosa intende fare l'Amministrazione in vista della prossima scadenza dell'appalto per non trovarsi in balia dei diktat dell'appaltatore e dover sottostare ad eventuali condizioni capestro per maggiore incidenza della tassa sulla nettezza urbana - scrivono i consiglieri Sergio Giribaldi e Giancarlo Lora - Non vorremmo consentire la proroga di un anno del servizio all'attuale appaltatore con un aumento di circa un miliardo e duecento milioni». La ditta Waste Management, infatti, avrebbe chiesto questa somma oltre a quella già fissata in capitolato, e cioè di un miliardo e ottocento milioni.

Continuano i consiglieri: «Ci eravamo dichiarati disponibili a collaborare alla stesura di un nuovo capitolato, ma questo non è stato ritenuto opportuno. Ne è scaturito che il capitolato sarebbe stato elaborato in maniera tanto "perfetta", secondo l'Amministrazione, da risultare però inutile e tutto da rifare». «Questo "zelo e perfezione" hanno portato a una sola conseguenza: si rimetterà il portafogli degli abitanti - [illegible] Giribaldi e Lora - I responsabili, come sempre non ci sono; eppure bastava una maggiore attenzione al problema. Crediamo che in cinquecento giorni, tanti ce ne sono dalla nostra mozione alla scadenza dell'appalto, si sarebbe potuto trovare una soluzione adeguata, magari meno "perfetta", ma che salvaguardasse gli interessi della popolazione».

Concludono: «Nella speranza che nel prossimo capitolato trovi una maggiore attenzione e una soluzione adeguata anche la raccolta differenziata, ci auguriamo che questa nostra mozione venga presa maggiormente in considerazione rispetto alle precedenti e che venga risolto in maniera finalmente [illegible] alla situazione il servizio di nettezza urbana cittadino». **(d.bo.)**

Sfogo di Danilo Roda dopo le critiche del sindaco

«Ventimiglia troppo sporca? La colpa non è solo dei cani»

VENTIMIGLIA

«L'Amministrazione non può prendersela soltanto con i cani e i loro padroni se la città è sporca». Danilo Roda, presidente della Lega per la difesa dei cani, sollecita al sindaco Giorgio Valfrè di creare aree per gli animali, ed evidenzia che, se Ventimiglia è sporca, non è soltanto per colpa dei rifiuti degli animali.

«[illegible] ripetiamo ai proprietari di cani di munirsi di palette o di materiale per pulire i bisogni dei propri animali - dice Roda - Sono quindi perfettamente d'accordo con la presa di posizione del sindaco Valfrè. Mi permetto, però, di fare alcune [illegible]. Che [illegible] abitanti non sempre inclini a pulire è fuori discussione, però, da parte dell'Amministrazione, non si fanno tutti gli sforzi necessari affinchè si dia un taglio a queste abitudini».

Roda si riferisce ai giardinetti poco curati, alle erbacce lungo le strade, ai bidoni dell'immondizia maleodoranti e ai raccoglitori di carta spesso pieni, come anche quelli per il vetro. «Difficilmente vengono lavati i marciapiedi e più di una volta gli addetti non raccolgono le carte abbandonate nei posti più svariati - continua il presidente - Insomma, se ci fosse più attenzione verso questi problemi, forse si invoglierebbero anche gli abitanti più restii o pigri a cercare i cestini».

Roda pretende che i cani non sporchino i marciapiedi anche perché vuole evitare che si creino malesseri contro gli animali. «Probabilmente, se a Ventimiglia ci fossero almeno quattro aree attrezzate per i cani, forse si eliminerebbe buona parte del fenomeno lamentato», conclude Roda. **(d. bo.)**

DALLA CITTA'

Ciclista travolto da furgone: è grave al San Martino

Un ciclista di Ventimiglia di [illegible] anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova in seguito ad un incidente stradale avvenuto a Bevera. Graziano Biancheri si è scontrato con un furgoncino, riportando una frattura delle [illegible] del cranio e del collo, oltre a diversi traumatismi.

L'Endas regala un televisore alla casa di riposo

Il Circolo Endas «Alla vecchia Cava» di Montenero, a Bordighera, presieduto da Gianpiero Alborno, ha offerto ieri un pranzo ad un gruppo di ospiti della Casa di riposo «S. Giuseppe» di Bordighera alta. L'ente, inoltre, ha regalato un televisore per la struttura per anziani al termine dell'esibizione del cabarettista Francesco Verrando, che ha divertito gli ospiti.

Incontro sulla sanità organizzato dai Lions Clubs

I tre Lions Club della zona si sono uniti per organizzare un appuntamento dedicato alla «Sanità del Duemila nel Ponente». Il Lions Club Bordighera Capo Nero Host, quello di Ventimiglia e il più giovane Otto Luoghi hanno infatti previsto per domani, alle 20,30, al Grand Hotel del Mare della cittadina delle palme, un incontro con il direttore generale dell'Usl numero 1, Luciano Grasso. Il prossimo rendez-vous sarà con il questore Vincenzo Indolfi.

Pomeriggio di balli e divertimento a Palazzo del Parco

«Rivierattiva» propone oggi, alle 15, nell'Esagono d'Oro del Palazzo del parco di Bordighera, un pomeriggio danzante a base di liscio e ritmi esotici. L'iniziativa, a cura del Comune, vuole rendere più animati i pomeriggio degli anziani ospiti e residenti. La partecipazione è gratuita.

Brillanti risultati, a Roma, per il ju-jitsu di casa

Ottimo risultato per gli atleti dell'associazione sportiva Shubaku-Do di Ventimiglia, che alla finale del campionato italiano di Ju-Jitsu Fighting System che si è svolto a Roma si sono piazzati ai primi posti della classifica. Gli allievi diretti dal maestro Roberto Gerbaudo hanno ottenuto tre primi posti (Matteo Gullo, Mirko Scarfò e Vincenzo Carpentieri), due secondi (Andrea Doria e Marco Binetti), un terzo (Salvatore Brancato) e un quarto posto (Gianni Melito). **(d. bo.)**

Preoccupazioni anche [illegible] Loano: ostacolati i progetti sui nuovi porticcioli?

«In forse il campo da golf a Noli»

Il sindaco teme che la Regione blocchi il piano

Augusto [illegible]

NOLI

Oltre al «blocco» dei nuovi porticcoli il recente accordo regionale elettorale fra il [illegible] tro sinistra e Rifondazione mette in forse anche la realizzazione del campo da golf [illegible] Noli. Lo rileva il sindaco, Giuseppe Niccoli. Si chiede: «Dopo aver creato un dormito[illegible] vogliamo fare della Rivie[illegible] solo [illegible] [illegible] di riposo per anziani?».

Dura polemica anche del sindaco di Loano contro l'assessore regionale Lino Alonzo. Spiega infatti Francesco Cenere: «L'assessore Alonzo non vuol capire. Ho scritto che in 5 anni di opere a mare del nostro porto il tanto paventato danno per le spiagge di levante (Pietra Ligure) si è concretizzato in solo 10 mila metri cubi di sabbia [illegible] ripristinare. A ponente del co[illegible]do porticciolo invece, per una vera opera di difesa [illegible] di ripascimento, sono stati versati 80 mila metri cubi di sabbia [illegible] noi [illegible] dai bagni marini. Questo vuol dire che i danni a levante si sono dimostrati irrisori rispetto alle previsioni di qualche Cassandra politica. La conclusione? I problemi dell'arenile di Pietra e Borgio sono legati alla natura[illegible] erosione delle spiagge e non al [illegible] porto. Non solo non ho aizzato gli animi, ma fornito una informazione tranquillizzante».

Rifondazione pone, non da oggi, anche il veto al campo da golf che Noli vuole realizzare sulla collina. Commenta il sindaco Niccoli: «Cosa dobbiamo fare per far diventare questa Riviera dormitorio? Non si può puntare [illegible] sui parchi e le palestre all'aperto. Le cose (golf e porti) vanno fatte bene, ma vanno comunque fatte». L'assessore Alonzo ha ridimensionato ieri il ritardo che subirà l'iter dei nuovi porticcioli. Conclude Niccoli: «Il Piano delle coste deve consentire la realizzazione del nostro porto con Spotorno. Non [illegible] possono perdere altri tre anni. Vanno poi fatte tutte le verifiche riguardanti l'impatto ambientale, ma le questioni economiche sul [illegible] progetto [illegible] un falso problema. La cooperativa Chiariventi ha 280 soci e 500 soggetti in lista d'attesa. Se solo la metà confermassero l'adesione al progetto ci sarebbero già i soldi necessari a realizzare l'intera opera che [illegible] è in nessun caso [illegible] speculazione immobiliare».





L'assessore regionale Lino Alonzo e a destra il sindaco di Loano Francesco Cenere sono al centro della polemica sul futuro [illegible] porti turistici della provincia di Savona

CASO VIVERI

Il Tar: sindaco legittimo

Caso Viveri: il Tar ha respinto i ricorsi presentati dall'opposizione. Il primo è stato presentato contro il ministero degli Interni e il prefetto da Saccone, Defranceschi, Barbero, Pastorino, Guarnieri, Rolando, con richiesta di annullamento dell'atto prefettizio con il quale Angelo Viveri è stato reintegrato alla carica di sindaco di Albenga (dopo la cessazione della sospensione dall'incarico). Il secondo ricorso, firmato da Rolando, Dagnino e Sacchetti, [illegible] presentato contro prefetto, Provincia, Comune di Albenga, ministero degli Interni con richiesta di annullamento delle delibere consiliari relative al giuramento di Viveri, alla nomina della giunta, alle relative linee programmatiche e di [illegible] bilancio. Il Tar, a distanza di poco più di una settimana dalla data di deposito di tali ricorsi (dunque in tempo record), si è riunito ieri mattina. Il Comune non si è costituito, lo hanno fatto invece il ministero (che ha sostenuto la legittimità del comportamento del prefetto) e Viveri. I difensori di quest'ultimo, gli avvocati Angelo Luciano Germano e Paola Mazza, hanno sostenuto l'inammissibilità dei ricorsi e la loro infondatezza. Intanto il [illegible]iglio comunale, in assenza dei consiglieri del Polo e della Lega, ha votato mercoledì il bilancio. Si è astenuto il consigliere dell'Olivo. Viveri ha definito tale comportamento «un fatto politico rilevante». [r. sr.]

Nei guai uno studente di Borgio

Rapina prostituta E' subito bloccato

ALBENGA

Fulminea operazione dei carabinieri: nel giro di un'ora sono riusciti, l'altra notte, [illegible] individuare ed arrestare uno studente trentenne di Borgio Verezzi che aveva rapinato una prostituta albanese, 28 anni, portandole via l'incasso della serata ed un giubbotto di pelle. L'allarme è scattato su segnalazione della rapinata. Lo studente era in evidente stato di alterazione psicofisica e portava sul [illegible] segni di [illegible] violenta colluttazione. La giovane albanese, medicata al pronto soccorso di Albenga, ha riportato sette giorni di prognosi per contusioni [illegible] ed una spalla. Il rapinatore è in [illegible] a Savona. I carabinieri hanno inoltre arrestato Rasan Tumbencheroun, 19 anni, marocchino, [illegible] Bechir Methnani, 25 anni, tunisino, sorpresi me[illegible]re spacciavano dosi di eroina a D.B.S., 25 anni, di Boissano e a B.C.E., 42 anni, di Ovada. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Donna si barrica nel palazzo comunale

Una giovane donna si è barricata ieri all'interno del Comune. Sono intervenuti i vigili urbani e il personale dell'automedica. Dopo alcuni momenti di t[illegible], la giovane è stata calmata e trasportata all'ospedale, e ricoverata in Psichiatria. [a. r.]

FINALE L.

Avvistati sulla spiaggia nove cinghiali (5 cuccioli)

Un branco di cinghiali, composto da quattro adulti e cinque cuccioli, è stato avvistato ieri sulla spiaggia di Finalborgo, alla foce del torrento Pora. Gli animali sono poi tornati indisturbati nella boscaglia. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Caso agriturismo Kiwi la replica del sindaco

«Il ritiro dell'ordinanza di chiusura del camping Kiwi è dovuta solo alla necessità di ovviare ad un errore formale. Sentiremo gli interessati e poi si valuteranno le misure da adottare nel rispetto delle norme procedurali». La precisazione è del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. [a. r.]

NOLI

Nuova addizionale Irpef e Ici oggi si riunisce il Consiglio

La nuova addizionale Irpef [illegible] 0,2 per mille, le aliquote Ici e le tariffe per il 2000. Sono in discussione in Consiglio comunale a Noli e Finale Ligure nelle sedute [illegible] programma lunedì alle 21. [a. r.]

[illegible]

Anziana cade in casa è soccorsa dai pompieri

Intervento con l'autoscala dei vigili del Fuoco ieri in via Don Isola per soccorrere una anziana signora caduta nella [illegible] abitazione. La donna è stata portata poi con l'ambulanza all'ospedale per controlli. [r. sr.]

Boschi in fiamme a Finale, Cairo, Varazze e Stella

Andora, le colline divorate da un violento incendio

ANDORA

Un violento incendio è divampato ieri nella frazione di Marino [illegible] per tenere sotto controllo [illegible] fiamme, che si sono avvicinate anche all'autostrada, c'è voluto l'intervento di numerosissimi volontari, di due canadair e di un elicottero dei vigili del fuoco. Il rogo, che non ha minacciato le abitazioni, alimentato dal forte ve[illegible] ha raggiunto le colline di Colla Micheri, nelle prime ore del pomeriggio. Subi[illegible] sono state allertate le squadre anticendio di Andora, Laigueglia, Alassio e Albenga; polizia municipale, forestali ed vigili [illegible] fuoco di Albenga. [illegible] sono mancati i disagi per il traffico autostradale: il fumo ha costretto gli automobilisti a rallentare e si è venuta così a creare una coda che ha raggiunto i 2 chilometri in direzione Ventimiglia. Alle 15,30, l'incendio era [illegible]ai sotto controllo, dopo i lanci di acqua effettuati da due canadair e da un elicottero dei vigili del fuoco e le successive operazioni di bonifi[illegible].

Un altro incendio, divampato la scorsa notte ad Orco Feglino, ha tenuti impegnati per alcune ore i vigili del fuoco e la forestale di Finale Ligure. E altri roghi [illegible] sono sviluppati sempre [illegible] a Varazze, nella frazione di Casanova; a Cairo Montenotte in località Pastoni e a Stella nella zona della Reverdita. [m. br.]

Linea dura contro i maniaci che uccidono gli animali

Pietra, multa di un milione a chi avvelena cani e gatti

PIETRA L.

Multa sino ad un milione «a chi confeziona, detiene o distribuisce bocconcini ed esche contenenti sostanze velenose [illegible] anche potenzialmente nocive agli animali».

E' quanto prevede l'ordinanza numero 36 firmata ieri matti[illegible] dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame (Lega). L'amministrazione pietrese, da tempo su posizioni animaliste, ha deciso di intraprendere una linea dura contro i maniaci che uccidono gli animali.

A Pietra Ligure, gli episodi di avvelenamento di gatti e cani si ripetono da alcuni [illegible]. [illegible] alcune zone (via Milano, via Soccorso, lungomare Bado, Santa Corona), numerosi felini sono stati [illegible] con bocconcini al veleno. La stessa sorte è toccata, a più riprese, ad anatre e pennuti alla foce del Maremola. E alcuni cani sono morti di recente, nello stesso modo. Ma il fenomeno è molto diffuso nelle località dell'entroterra (Val Maremola). L'ordinanza dell'amministrazione pietrese, che raccoglie una richiesta dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali, invita fra l'altro farmacisti, droghieri e commercianti di prodotti chimici a tenere le sostanze velenose chiuse a chiave, in modo da evitare che possano essere rubati. La speranza del sidanco è che questa ordinanza si un deterrente. [a. r.]

Il pm chiude l'inchiesta

Loano, 241 lettere [illegible] nella [illegible]

SAVONA. Sono state chiuse le indagini sul caso del postino savonese, impiegato presso l'Ufficio postale di Loano, accusato di aver gettato in una discarica 241 lettere, omettendo di consegnarle ai legittimi destinatari.

L'inchiesta era stata aperta a seguito del ritrovamento del sacco di posta. Gli uomini della polizia postale, partendo dai timbri posti sulla corrispondenza, erano andati a ritroso, [illegible] all'ufficio di pertinenza. Qui erano risaliti al giorno in cui dovevano essere consegnatele lettere e al postino che era di turno e che doveva espletare il servizio. Era stata eseguita nei suoi [illegible]fronti anche una perquisizione domiciliare. Ora si attende la richiesta del pm. [f. p.]

Riprende l'attività del Circolo: Consiglio rinnovato e Vatteone presidente

Imperia aspetta Lirica Giovane

Tra marzo e aprile i concerti delle voci nuove

Stefano Delfino

IMPERIA

Il primo appuntamento «sostanzioso» è con i giovani studenti di canto: la mini-rassegna dedicata alle voci nuove della lirica si terrà tra marzo e aprile, al Centro Culturale Polivalente [illegible] piazza Duomo, e sarà [illegible] debutto del Circolo Amici della Lirica, rinnovato [illegible] quadri dirigenti e negli entusiasmi. La manifestazione vedrà alternarsi sul palco i migliori allievi di tre Conservatori: il «Ghedini» di Cuneo aprirà la sfilata il 18, il «Verdi» di Torino sarà di turno [illegible] 25 e chiuderà la passerella il «Paganini» di Genova (8 aprile). E' la 13ª edizione di questi «Incontri», che sono curati da Piera Raineri, e costituiscono ormai un tradizionale appuntamento di primavera per il sodalizio imperiese. L'ingresso è libero, i concerti avranno inizio sempre all[illegible] 16.

«Lirica Giovane» sancirà la ripresa dell'attività a tutto [illegible]po, per il Circolo che ha da poco eletto il Consiglio Direttivo. Presidente è di nuovo Francesco Vatteone, che lo era già stato per nove anni, fino al '97, quando era stato rilevato da Bianca Berio. Vicepresidente è Piera Raineri, segretario amministrativo Fernando De Moro e segretaria Marilena Garbotto. I consiglieri sono Mas[illegible] [illegible] Benedetto, Umberto Asplonato, Rosanna Ascheri e Luisa Repola. Revisori dei conti: Piero Badoino (presidente), Chiara Doria ed Edda Mangiapan.



Lucia Valentini Terrani premiata con l'Anfora d'Oro da Francesco Vatteone

Probiviri: Giuseppe Forgione (presidente), Giuseppina Mozzicato e Lorenzo Lagorio. Dice Vatteone: «Curiosamente, è stata rispettata la "par condicio" tra se[illegible]: il 50% del Consiglio, rinnovato per metà, è costituito da donne, l'altro 50% da uomini, con divisione delle cariche e dei compiti».

Nei programmi, oltre a una ripresa [illegible] grande stile dell'Anfora d'Oro, di cui si dice più ampiamente a lato, ci sono [illegible] [illegible] nutrite di gite e trasferte per assistere a importanti avvenimenti culturali (anche all'estero) e, soprattutto, l'apertura della sede sociale, in via del Teatro, ogni sabato pomeriggio dalle [illegible] alle 17: «Sarà un'occasi[illegible] per avanzare proposte, dare suggerimenti, consultare riviste specializzate, leggere i libri della [illegible] biblioteca e incontrarsi per fare quattro chiacchiere musicali», precisa Vatteone. Invariata [illegible] quota sociale: 20 mila lire (5 mila per i [illegible] studenti).

Anfora d'Oro

L'anno prossimo grande rilancio

IMPERIA. L'Anfora d'Oro del [illegible] [illegible] sarà assegnata. Lo conferma il [illegible] presidente Vatteone, che sottolinea però [illegible] essere già al lavoro per preparare una sontuosa edizione del premio l'anno prossimo, «e con un nome eccellente della lirica, con il quale sono stati presi contatti soddisfacenti».

C'è l'esigenza di una pausa di riflessione, per rilanciare questo premio di assoluto prestigio, che nell'albo d'oro porta incisi nomi «doc» [illegible] Raina Kabaiwanska e Katya Ricciarelli, Piero Cappuccilli e Renato Bruson, Fiorenza Cossotto e Lucia Valentini Terrani.

Sfumate per ragioni varie le occasioni per consegnare l'ambita statuetta (un'Oscar della musica operistica) a Ruggero Raimondi e al grandissimo Alfredo Kraus, scomparso qualche mese fa, l'entusiasmo degli Amici della Lirica [illegible] [illegible] un po' smorzato e così l[illegible] scorso [illegible] soltanto un centinaio [illegible] perso[illegible] aveva assistito al concerto del baritono Rolando Panerai, che pure è un big. [s. d.]

Ecco la guida al divertimento nei locali del Ponente

Karaoke, danze e jazz fanno più ricca la notte

Tanti gli appuntamenti del fine settimana in Riviera.

[illegible] Rock italiano con i Sine Nomine al Sinte Galeshka.

ANDORA Il Samarcanda ospite il concerto acustico di Dottor Zibba. Domani sera, sarà [illegible] volta di jazz e ritmi sudamericani con il trio «Latin Over», formato da Andrea Marchesini, Marco Moro e Sergio Barletta.

[illegible] Stasera il pub La Pinta di via [illegible] propone un nuovo concerto del venerdì. Alla ribalta, Nando Rizzo e la sua Stop band. Il rocker presenta il suo Compact disc, ucito da pochi giorni, dal titolo «L'uomo della strada». Il gruppo ha in repertorio anche cover di Santana, Hendrix, Police, Litfiba.

DIANO [illegible] «Hip hop Millennium» al Pop [illegible] Seassari Ughi: di scena, i ballerini della palestra Gymnica di Imperia, al ritmo di funk e hip hop. Domani, brani rock selezionati [illegible]al dj Fabio Rumore.

DIANO CASTELLO Come ogni fine settimana, oggi e domani il Bowling di Diano ha in programma serata con il karaoke.

DIANO MARINA Il duo Divieto suonerà oggi dalle 23 al disco bar Acqua Salata di Molo Landini (domani, tocca al rock demenziale dei «Noi dobbiamo rimanere fuori»). Si balla al Tangò: ritmi latini al piano superiore, dance all'inferiore.

[illegible] Animazione con il dj Mirko al music bar Los Tres di largo Viale (ex San Francesco): è possibile ascoltare gli ultimi successi dance, acid jazz, pop [illegible] rock. Domani, al dancing Ballomania di via Littardi, divertimento assicurato in compagnia dell'orchestra di Fiorenza Lelli. Ingresso con prima consumazione l[illegible] 15 mila.

[illegible] DI [illegible] Stefano Urso dj è il protagonista della notte al bar Tre Alberi (acid jazz [illegible] dance). Domani, [illegible] esibiscono i Divieto.

[illegible] La musica è grande protagonista nei pub di Sanremo: i locali in cui vivere la notte vedono l'abbinamento di specialità all'accoglienza dei gestori. Al «J.J. Smith's» di Giardini Vittorio Veneto si può gustare la mitica birra Guinness e, vista la stagione, anche polenta con il gulash. Al «Mazzini Pub» di [illegible] Santo Stefano, birre da tutto il mondo e rock e soul [illegible] Franco dietro al bancone. Al «Porto Maltese» di via Bixio piatti tipici liguri a base di pesto e pesce e l'ospitalità di Paolo Coletta con i suoi cocktail e, solo stasera, la musica live dei «Tuff Gon», un complesso torinese. Alla ludoteca «I Malatesta» decine di giochi di società. Cocktail acrobatici all'«Aighesè» delle Rivolte di San Sebastiano, caratteristico locale gestito da Luca Ricci e Marcello Aperlo.



Tanti gli appuntamenti con i balli latini

[illegible] Un punto «pre» discoteca è il bar G.P., in [illegible] Italia, con gelati e drink.

[illegible] Serata di gala dedicata a Luna Rossa, al Tempio della Canzone, che celebra un suggestivo e virtuale gemellaggio sportivo-musicale con il leggendario equipaggio della vela italiana alla vigilia della sfida mondiale. Erio rende omaggio alla vela di Miuccia Prada e all'omonima canzone di Vian e De Crescenzo. Giorgio Consolini sarà l'ospite d'onore e parteciperanno anche i Pandemonium.

[illegible] Disco-bar al Flashman [illegible] dj Domix [illegible] Square Beaumarchais e [illegible] Bombay Frigo, fino alle 3, con Marco Girotti dj.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	35	11	47	69
	150	79	67	65	57
CAGLIARI	25	52	72	14	[illegible]
	89	77	55	53	50
FIRENZE	30	82	55	10	[illegible]
	83	68	59	58	[illegible]
GENOVA	51	4	54	49	[illegible]
	130	111	83	82	[illegible]
MILANO	61	27	69	17	44
	70	53	51	47	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	7	1	26
	81	44	43	41	41
PALERMO	6	50	10	83	71
	70	66	58	57	52
[illegible]	11	48	[illegible]	39	[illegible]
	98	89	68	53	47
TORINO	54	83	73	22	[illegible]
	91	72	66	63	51
VENEZIA	36	19	32	54	10
	61	54	53	49	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Bari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	[illegible]	30-80	[illegible]	[illegible]
30-15	30-51	30-90	30-76	30-79
30-17	30-63	30-50	30-1	30-70
30-29	30-64	30-16	30-6	30-85
30-34	30-10	30-32	30-5	30-52
30-57	30-20	30-65	30 7	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la pres[illegible] scadenza in settimane:

Bari 52 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 1 (3); Genova 17 (5); Milano 15 (3); Napoli 22 (2); Palermo 10 (3); Roma 71 (0); Torino 28 (2); Venezia 82 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

52-11	52-51	52-44	10-71	10-81
52-26	52-53	52-75	10-22	10-45
52- 3	52-46	52- 2	10-70	10-57
[illegible]	52-77	[illegible]	10-47	10-76
52-71	52-81	10-12	10-51	10-32
[illegible]	52-45	10-56	10-20	10-75
52-21	52-57	10-86	10-46	10- 2
52-88	52-76	[illegible]	10-77	10-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	[illegible]	60 70-80
10-40-50	30-10-40	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-70	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-90
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-80	80-50-70

Vincite: [illegible] [illegible] ambata). Genova [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miela, via Vieusseux 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 84 - 12 - 80 - 38 - 47 - 59 / 90 - 17 - 53 - 41 - 25 - 37

2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 54 - 16 - 70 - 13 - 28 - 44

7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 28 - 36 - 83

224 combinazioni — varianti = 11 - 50 - 78 - 86 - 1 - 26 - 49 - 79

A «Stop for life», iniziativa legata alla sicurezza, invitati anche Samuele Bersani e Masini

Ambra e Fogli ospiti del «Kursaal»

Oggi e domani Bordighera propone notti con i Vip

Daniele Borghi

BORDIGHERA

Ambra, Samuele Bersani, Marco Masini, Riccardo Fogli, i Dirotta su Cuba e, per [illegible] gioia delle ragazze, i Carramba Boys. La discoteca Kursaal diventa [illegible] tempio delle «notti sicure» all'insegna dei vip [illegible] della mondanità. Oggi e domani, il locale di lungomare Argentina ospiterà due serate con ospiti di riguardo, dal titolo «Stop for life». E' questo lo slogan di una campagna per sensibilizzare i giovani che frequentano la vita notturna, che ha già fatto [illegible] nei più famosi locali d'Italia e che avrà come testimonial numerosi artisti di livello nazionale.

Oggi, dalle 22.30, è prevista la partecipazione di Riccardo Fogli e di Roberta Ghinazzi, ex ragazza di «Non è la Rai». Domani la serata «clou»: è infatti previsto il ritorno di Riccardo Fogli, oltre agli interventi di Marco Masini, Ambra Angiolini, dei Dirotta su Cuba, di Samu[illegible] Bersani e dei Carramba Boys, direttamente da «Carramba che fortuna».



Ambra Angiolini sarà di [illegible] alla discoteca Kursaal di Bordighera domani [illegible]

«Questi [illegible] gli artisti che hanno dato conferma - spiega Shorty, al secolo Giuseppe Sciortino, il disc jockey storico [illegible] Kursaal, nonché cantante - A loro, sicuramente, [illegible] [illegible] aggiungeranno altri: stiamo aspettando le conferme di Max Gazzé e Irene Grandi, tanto per fare due nomi. Ma anche [illegible] hanno dimostrato l'intenzione di partecipare: non lo comunichiamo ancora per correttezza nei confronti [illegible] clienti e degli artisti, ma possiamo assicurare un "parterre" di tutto rispetto».

Inoltre, domani, ci saranno le telecamere di Rai News e Rai Sat, che registreranno alcuni programmi. Entrambe le serate, invece, saranno trasmesse in diretta, a reti unificate, su Rai Stereo 1, [illegible] Stereo 2, Rai Stereo 3 e Iso Radio, dalle 22,30 alle 4 del mattino.

La discoteca Kursaal è [illegible] punto di ritrovo obbligato dei giovani nell'estremo Ponente. E' aperta ogni venerdì e sabato con musica commerciale, techno e house. Il «resident dee jay» Shorty da pochi mesi si alterna alla consolle il dj Sancho, mentre [illegible] luci [illegible] curate dal light jay Marco. Il locale è gestito da Franco Poggio, presidente provinciale [illegible] Silb, Sindacato italiano locali da ballo. Maggiori informazioni allo 0184-264685. Il Kursaal sta preparando serate a tema [illegible] occasione del Carnevale [illegible] della Festa della donna (non mancheranno spettacoli di strip dedicat[illegible] al gentil sesso).

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Colpevole d'innocenza
Orario: 20; 22,30
Lire 10.000; 7000

DANTE. Tel. 0183-293670
Il mistero della strega di Blair
Orario: 20.45; 22.40
Lire 10.000; 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Toy Story 2
[illegible] 10; 22,30. Lire [illegible]
[illegible] prezzo unico lire 8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Anna and the King
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 10.000; 7000

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Il mondo non basta
Spettacolo unico ore 21.

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Anna and the King
Orario: 20.30; 22.30

[illegible]

CRISTALLO. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0184-252672
Il gigante di ferro
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]

ARISTON. Tel. 0184-506 060
CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
American beauty (drammatico).
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30.
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506[illegible]
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

[illegible] Tel. [illegible]
Toy Story 2
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820
Non uno di meno
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Colpevole d'innocenza
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12.000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

CENTRALE. Tel. 0184-522 333.
Fine di una storia
[illegible] (mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SAVONA

[illegible]

[illegible] Tel. 0182-640 243
Toys Story 2.
[illegible] 16,30; 18,30
Il mistero della strega di Blair
ore 20,30; 22,30
[illegible] 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Un marito ideale.
Orario: 20,30; 22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30, 18,30)
Lire 10.000; 6000; 5000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
American Beauty.
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Toy Story 2. Ore 16,10-18,15
Kiss me. Ore 20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000; [illegible]

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 019-692.910.
[illegible] Beauty.
Ore 20,15; 22,45
Lire 10.000; 6000

ARMA DI TAGGIA [illegible]

Di [illegible] numerose band

[illegible] serate «live» tra [illegible] e il rock d'autore

ARMA DI TAGGIA. E' un fine settimana all'insegna della musica live nei locali di Arma. Le sale sul lungomare sono ormai diventa[illegible] [illegible] punto di ritrovo obbligato per i giovani «affamati» di note.

Il Saint James pub, che ogni settimana propone spettacoli diversi, offre oggi il rock venato di soul [illegible] blues del Full Optional. L'appuntamento nell'ampia sala, che accoglie anche un biliardo e ha come [illegible] la Guinness, regina delle birre [illegible] è per le 22. Domani [illegible]a, al St. James, si potranno invece ascoltare i successi di Vasco Rossi, nella versione della «Combriccola del Blasco», formazione dianese che si è già esibita in numerosi ritrovi del Ponente. Anche il Frog's pub continua la programmazione dal vivo. Oggi alle 22 sono di scena Silvano e Marisa, specializzati in successi di cantautori e ritmi latini, domani è atteso Jorg Weyer, chitarrista e leader [illegible] gruppo rock Silent Passengers. [e. f.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Lo spettacolo è alle 21

[illegible] Arriva il [illegible]

VENTIMIGLIA. «Giubilate, bimbi, giubilate!» è il titolo del secondo appuntamento degli «Ultimi viaggi di Gulliver», i salotti musicali [illegible] teatrali a cura del noto artista genovese Gi[illegible] Piero Alloisio, che si svolgono nell'ex chiesa di San Francesco. Alle 21 sarà rappresentata [illegible] pièce per bambini, adatta anche per gli adulti. Gli spettatori saranno coinvolti nell'azione scenica recitando e cantando. Sul finale, potranno giocare con le «mitiche» figurine dei calciatori 2000. L'ingresso è gratuito.

All'appuntamento partecipa[illegible] l'attore sanremese Franco La Sacra, Laura Mingione e Pia Orsini. La performance è «firmata» dal teatro del D[illegible]agio, il sodalizio formato da Alloisio, che ha portato rappresentazione anche in ambienti insoliti come carceri e case di cura. I Salotti ded[illegible]ti a musica e prosa proseguiranno domani, [illegible] Sala polivalente di Santo Stefano [d. bo.]

[illegible]

Per la festa di primavera

Lancio di palloncini sulla verde collina in onore di S. Anna

SANREMO Un lancio di palloncini aprirà, domenica, la «Festa di primavera» a Coldirodi. Sulla collina San Bernardo, a partire dalle 14, insieme con i grappoli colorati dei palloncini ci saranno anche i messaggi degli alunni di scuole medie, elementari e materne. Sul prato [illegible] prevista una merenda, giochi popolari ed altri, che gli organizzatori assicurano assolutamente «nuovi» e a sorpresa, una gara di corsa campestre.

L'iniziativa è della I Circoscrizione amministrativa, l'Us Coldirodese e «Cheli [illegible] festa de Sant'Anna».

Il successivo appuntamento è fissato per domenica 5 [illegible] con il Carnevale. A partire dalle 15 ritrovo di maschere e gruppi musicali in piazza San Sebastiano dove ci sarà la rottura di tre pentolacce. Lunedì 6, invece, nell'Oratorio Sant'Anna, consegna del «Premio [illegible] Madre Courage 200». [m. c.]


NUOVO MILLENNIO!
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Grandi Firme in
Pelle
e Tessuto
IL VOSTRO
CAPPOTTO
O CAPO IN PELLE
VALUTATI FINO
A 1 MILIONE!
al sessanta %
GruppoAlta Italia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel.
Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
Ansa Web
fondimento
Bianucci
la cronaca internazionale e tenere
Raspelli
cinema
Orengo
LA STAMPA web

La società ribadisce che la contestazione deve riguardare tutti, dal presidente al massaggiatore

Rivetti: «Fiducia all'allenatore Masi»

Il trainer difeso dall'amministratore della Sanremese

[illegible] Monticone

SANREMO

«I tifosi che pag[illegible] il biglietto hanno tutti i diritti di contestare, se vogliono. Tanto più che [illegible] classifica è quella che è ed autorizza a pretendere di più. Quello su cui non sono d'accordo, è prendersela solo [illegible] l'allenatore. Siamo tutti nella [illegible] barca, presidente, dirigenti, tecnici, giocatori e massaggiatori. La contestazione deve [illegible] rivolta a tutti, [illegible] ad uno solo».

Aldo Rivetti, amministratore delegato [illegible] Sanremese, è intervenuto sulla polemica che scuote, in questi giorni, la Sanremese alla vigilia del match più delicato della [illegible] stagione, polemica legata alla clamorosa presa [illegible] posizione di cinque clubs [illegible] tifoseria che hanno annunciato, con un documento ufficiale, «guerra» ad oltranza all'allenatore [illegible] di cui hanno chiesto esplicitamente l'esonero. Anche Rivetti, come già aveva fatto mercoledì lo stesso presidente Cavallo, sembra far quadrato attorno al tecnico in questo momento delicato: «Ribadisco la fiducia [illegible] Masi - aggiunge Rivetti - Se dovesse venir meno, Masi, [illegible] resterebbe un minuto in più alla Sanremese. Ma, in questa situazione, mi sento, anzi, di difendere ancor più il tecnico [illegible] colpe, sono di tutti. Masi compreso, ma non solo lui. Contestarlo dopo una partita contro lo Spezia, una squadra molto più forte della nostra, mi sembra eccessivo. Anche se, ripeto, i tifosi che vengono allo stadio e pagano il biglietto, hanno diritto a farlo. Altri, magari, no».



Aldo Rivetti, amministratore delegato

Se la società, per ora, fa quadrato attorno al tecnico, resta la realtà di una vigilia davvero difficile, prima di [illegible] match che, non è [illegible] modo di dire, può valere la stagione. Contro la Pro Vercelli, domenica al «Comunale», saranno novanta minuti da non sbagliare. Perchè, se dovesse andar male, le conseguenze, non solo [illegible] classifica, sarebbero davvero pesanti. Ieri mattina, dopo la contestazione dei tifosi, gli allenamenti sono ripresi in [illegible] clima abbastanza pesante. [illegible] società ha cercato di sdrammatizzare l'atmosfera. Prima dell'inizio dell'allenamento mattutino, in [illegible] al campo, il direttore sportivo biancazzurro Alessandro Anconetani ha parlato a lungo con i giocatori. Nel pomeriggio poi, l'amichevole di allenamento, sempre al «Comunale», contro il Bordighera in cui [illegible] stati provati schemi e schieramenti in vista del match con la vecchia «Pro». Partita in cui la Sanremese dovrà fare a meno di giocatori [illegible] Bacci, Perrella e Minetti, tutti squalificati, che, [illegible] questo momento, sono tra i giocatori più in forma [illegible] gruppo. Sono gli strascichi diretti lasciati dalla sfida di domenica a La Spezia. Oggi dovrebbe riprendere anche Tozzi Borsoi, nei giorni scorsi alle prese con l'influenza oltre che con i suoi problemi muscolari. Difficile, però, il suo recupero per domenica.

Giovedì prossimo, invece, la partitella d'allenamento del giovedì, si trasformerà in [illegible] impegno internazionale: a fare da «sparring» alla Sanremese sarà una squadra svizzera, il Football Club Morbio, formazione del Canton Ticino, che milita nelle divisioni inferiori elvetiche. La squadra svizzera, diretta da Silvio Papini, [illegible] giocatore (anche una [illegible] con l'Imperia nel suo curriculum), si sta allenando in Riviera.

E l'Imperia rischia a Prato

Soldo preoccupato per le assenze ma anche per il valore dei toscani

Luca Amoretti

IMPERIA

«Cullarsi sugli allori sarebbe pericolosissimo». I dirigenti dell'Imperia, soddisfatti per il convincente successo sulla Biellese, non nascondono tuttavia l'esigenza di continuare sulla strada intrapresa, senza cali di tensione.

[illegible] quest'ottica Carlo Soldo [illegible] lavorando per preparare la squadra alla prossima sfida, insidiosissima, sul campo di un Prato galvanizzato dagli ultimi risultati.

Il tecnico nerazzurro, da una decina di giorni sulla panchina dell'Imperia, teme i toscani e soprattutto le assenze tra i suoi giocatori.

A Prato, infatti, rientreranno Giuntoli e Urbani, che hanno scontato la squalifica, ma se la difesa ritroverà il suo [illegible] naturale con il ritorno di Vago sulla fascia destra, a centrocampo resterà aperto il varco lasciato dall'assenza di Massimo Peluffo, appiedato dal gi[illegible] sportivo. Sicura quindi la conferma di Aberti, uomo-partita con i lanieri, e probabile l'innesto di Benassi a metà campo. Rimane comunque aperta l'ipotesi-Giannasi. Il centrocampista di scuola blucerchiata, che nonostante la giovane età ha collezionato numerose presenze in serie C [illegible] la maglia della Carrarese, ha dimostrato domenica scorsa di essere in condizioni fisiche accettabili e, proprio come sperava Soldo, ha dato un buon contributo alla conquista dei tre punti.

Sul fronte societario, intanto, [illegible] novità. L'amministratore unico Diego David [illegible] tessendo la tela dei contatti per coinvolgere forze nuove nella gestione dell'Imperia Calcio e, anche se alcuni segnali lasciano presagire una soluzione imminente, nulla filtra circa nomi e tempi dell'operazione.

David sottolinea l'importanza di raggiungere la salvezza: «E' fondamentale salvare il titolo sportivo, per non perdere in un attimo il capitale-giocatori costruito in questi [illegible]. La squadra ha capito questa esigenza e si sta impegnando al [illegible] e ci ha fatto enorme piacere vedere che anche i tifosi si sono stretti intor[illegible] ragazzi».

Fortuna squalificato fino al 30 settembre

Il match Celle-Alassio nel mirino del giudice

Fermati due giocatori del Bordighera La Carlin's domenica sarà senza Drioli

Celle-Alassio domina [illegible] pagina dei provvedimenti del giudice sportivo. Il match giocato domenica nell'ambito del girone A di Prima categoria, e vinto dai padroni di casa per 2-1, è stato oggetto di pesanti quanto sproporzionati provvedimenti del giudice sportivo che ha sentenziato in base al rapporto dell'impreciso arbitro Rosso di Imperia.

A farne le spese è stato Franco Nicolosi, trainer della capolista Alassio: «L'arbitro è stato coerente dimostrandosi arrogante anche fuori dal campo. Domenica sono stato espulso soltanto per aver chiesto chiarimenti in base ad alcuni provvedimenti poco chiari. Non ho avuto risposta e del resto non poteva essere altrimenti contro un direttore di gara prevenuto nei nostri confronti e sicuramente in malafede». L'Alassio dovrà rinunciare domenica anche a Cantore e Mambrin, squalificato per errore al posto [illegible] Arrighetti. Anche il Celle non è stato risparmiato con il giocatore Fortuna squalificato fino al 30 settembre per proteste.



Vernice (Loanesi) squalificato

Sempre in Prima categoria una domenica a Benedetto e Garino (Bordighera), Luca (Borgio Verezzi), Sfondrati (Carcarese), Facciolo (Dego), Pannocchia (Pallare), Molteni e [illegible]naldi (Pontevecchio), Landucci e Livia (Portovado), Cardone (Legino), Di Vara (Andora), Luison (Laigueglia).

[illegible] campionato di Eccellenza squalificati, tutti per un turno, Cubattoli (Bolzanetese), Vernice (Loanesi), Noris e Pedretti (Pontedecimo), D'Assisi e Pozzini (Sampierdarenese), Guatolini (Albengacisano), Ottoboni (Busalla), Padi (Caperanese), Massabò (Argentina), Manfredi e Nacci (Bolzanetese), Olmi (Fo.Ce.Vara), Piazza (Grassorutese), Ciravegna (Loanesi), Macchiavello (Sammargheritese), Signego (Savona). Nel girone A di Promozione due giorni di stop a Drioli (Carlin's) e Di Marco (Praese) ed una a Piras (Arenzano), Gamberucci (Cairese), Brignola (Golfodianese), Pastorino (Praese) e Perata (Varazze).

[g. o.]

Domenica Finale-Varazze e Rapallo-Sestri Levante, il quadro completo in serie D

Si chiude la regular-season della C2

Già decisi i nomi delle squadre ammesse alla poule

Ultimo turno della regular season per la C2 maschile di basket. Tutto deciso con [illegible] settimana di anticipo, perlomeno sui nomi delle otto ammesse alla poule promozione.

Mancano soltanto quattro punti da assegnare nella classifica di partenza, con Finale-Arci Varazze a ponente, Alcione Rapallo-Meci Sestri Levante a levante, che assegneranno appunto questi ultimi pre[illegible] punti.

La classifica attuale, di partenza della poule promozione, è la seguente: Arci Varazze p. 10; Riviera Savona e Sarzana 8; Alcione Rapallo 6; Meci Sestri Levante e Pontremolese 4; Ospedaletti e Finale 2.

Nel girone A, questi gli incontri dell'ultima giornata, tutti domenica alle 17,30: Ospedaletti (16)-Cogoleto (4); Finale (16)-Arci Varazze (26); Rossiglione (2)-Assobasket (7); turno di riposo per Riviera Savona (24) e Maremola (10).



Sandro Morando dell'Assobasket

Girone B: Spezia 1993 (14)-Granarolo (14) domani alle 21; Follo (12)-Sarzana (22) domani alle 21; Lerici (12)-Pontremolese (18) domani alle 21; Alcione Rapallo (24)-Meci Sestri Levante (18) domenica alle 18. Turno di riposo per Crdd (2).

Serie D maschile alle settima [illegible] ritorno, soltanto quat[illegible] dieci le formazioni già certe dell'accesso alla poule promozione (Casinò Sanremo, Imperia e Cus Genova a ponente, Tigullio Santa a levante).

Gli incontri del fine settimana per il girone A: Imperia (22)-Bordighera (-1) domani alle 21; Rivarolo (14)-Casinò Sanremo (22) domani alle 21; Pegli (12)-Ceriale (14) domenica alle 18,30; Columbus (6)-Cus Genova (20) domenica alle 19. Riposo per Cairo (10).

Girone B: Sestri Ponente (14)-San Fruttuoso (10) stasera alle 21,15; Pontecarrega (14)-Ardita Nervi (10) domani alle 17; Virtus Spezia (10)-Canaletto (8) domenica alle 11; Pro Recco (12)-Tigullio (28) domenica alle 19. Riposo per Villaggio (14).

C femminile con il Rossiglione che si è ritirato. Unica partita in programma Athletic (10)-Ospedaletti (16) domenica alle 18.

Si tratta del secondo girone, guidato dal Loano, favorito per la promozione in [illegible] B, che questo fine settima osser[illegible] il turno [illegible] riposo.

[g. s.]

Così il volley

Parte il ritorno nelle serie C e D

Inizia il girone di ritorno dei campionati di serie C e D di volley.

C femminile (14a giornata). Casinò Sanremo (p.30) gioca a Villa Ormond alle 21 contro il Winterthur Chiavari (p.8). Il Matuzia (32) è ospite del Piana Battolla (18) a S.Stefano Magra. Le altre partite: Arreda Piccoli Andora (28)-Normac Genova (18) al Palasport alle 21; Imagro Genova (14)-Maurina Imperia (23); Loano (16)-Don Bosco Genova (5) a Toirano alle 21.

C maschile (14a giornata). In cinque a giocarsi il primo posto e la B2. L'Admo Lavagna (29) nel derby [illegible] il Psm Rapallo (12) alla Casa della Gioventù alle 21. Il Primavera Imperia (31) affronta l'Entella [illegible] in via Dante alle 21. Derby al Palasport di Carcare (20,30) tra i locali (7) e lo Stereo+ Savona (17). Il V.T. Finale (28) al Palasport alle 21 contro il Cffs Cogoleto [illegible]. Infine Astro Ventura(31)-Rivarolo (20) e Arma di Taggia (19)-Firex Albenga [illegible] alla Ruffini alle 21.. Conclude il programma Ameglia (21)-Golfo Paradiso (22).

D maschile (14a giornata). L'Amande Albisola (6)-Cus Genova (34) a La Massa alle 17; 2A Albissola (4)-Levanto (28) palestra Grana ore 21; Olympia Voltri (12)-Celle Varazze (33); Levante Genova (28)-Sarzanese (16); Tigullio S.Margherita (14)-Don Bosco Genova (19) al Palasport alle 19; Cartaria Campomorone (16)-Borghetto Genova (14); Golfo Dianese (29)-Winner S.Margherita (14) ad Oneglia alle 21.

[illegible] femminile, girone A (12a giornata). Amatori Celle (24)-L'Amande Varazze (18); Sampor (6)-Arma di Taggia (3) in via Trincee alle 20,30; Sabazia Vado (14)-Cogoleto (11) al Palasport alle 20,30; Finale Ligure (18)-Voltri (14) al Palasport alle 19; Carcare (7)-Ventimiglia (22) al [illegible]lasport alle 18.

Girone B (12a giornata). Val[illegible]te (14)-Latte Tigullio Rapallo (24); Recco (15)-Lunetia (8); Val di Vara (2)-Admo Lavagna (28); Latte Tigullio Rapallo (24)-Villaggio S.Salvatore (6); Spezia (7)-Sestri Levante (16).

[d. s.]

SPORTFLASH

CORSA CAMPESTRE

Domenica a Ospedaletti i campionati regionali

Si svolgeranno domenica, [illegible] Ospedaletti, su un percorso ricavato nella Baiaverde, la spianata strappata al mare ad [illegible] della cittadina, i Campionati Regionali Individuali di corsa campestre. [illegible]rvati a [illegible] le categorie, dagli esordienti ai veterani. I campionati, come ogni anno, [illegible] organizzati dall'A.S. Foce di Sanremo. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 9; il via alla prima gara (quella per amatori e veterani) verrà dato alle 10; l'ultima gara (per i seniores, sulla distanza di 10 km.) scatterà alle 13. Sempre per domenica, un'atleta della stessa A.S. Foce, la sanremese Zelia Canton, [illegible] convocata nella rappresentativa ligure che, [illegible] Palazzetto dello Sport [illegible] Genova, affronterà tutte le rappresentative dell'Italia [illegible] nord. La Canton gareggerà nel 60 metri ad ostacoli.

[b.m.]

La Matuziana 91 rimonta [illegible] genovesi e vince

Vittoria sofferta, a Pian di Poma, per la Matuziana 91 Sanremo nella serie C di calcio femminile: 2-1 sul Sand Italia Genova, squadra di bassa classifica che era passata in vantaggio in apertura del match. Poi le rag[illegible] sanremesi (Stella; R.Gasperini, G.Dulbecco poi Caldani; Dall'Acqua, [illegible] Masi, Carchidi; F.Dulbecco, Craighero, De Vincentiis, Giordano, Serpili) hanno ribaltato il risultato con una doppietta della [illegible] Marzia Giordano. La Matuziana, allenata da Giuseppe Losa, era scesa in campo [illegible] molte [illegible]nze (Marino, Ilic, Migliaccio, Vigilante). Emozionante 4-4, invece, per la formazione under 14 opposta al Multedo a Pian [illegible] Cavalieri. Tre volte in svantaggio (0-2, 1-3, 2-4) le ragazzine sanremesi, alla fine, hanno condotto in porto il pareggio con i gol di Castagna e Rossi e con [illegible] doppietta, nel giro di un minuto, di Prevosto. Domenica entrambe le squadre della Matuziana 91 [illegible] impegnate in casa contro la Sampierdarenese.

[b.m.]

JUDO

Campionati regionali

Il «Sakura Arma» quarto assoluto a Genova Borzoli

ARMA DI TAGGIA

I gi[illegible] atleti del Judo Club Sakura si sono fatti [illegible] anche ai Campionati Regionali che si sono svolti nella Palestra di Borzoli, a Genova. Nella classifica generale i ragazzi allenati da Alberto e Manuela Ferrigno hanno ottenuto un ottimo «4° posto assoluto». Hanno conquistato medaglie Martina Magaglio e Cristina Ronzitti (1° classificate); Salvatore Colella, Fabio Ferrigno, Tiziana Foschini e Fela Winkelmolen; (2°), Martina Caminati, Stefano Campedelli, Gianluca Evangelista (3°). [illegible]lla categoria Pre-agonisti sono saliti sul podio: Annuzzi, Badano, Ciquera, Minici, Parodi, Trippetta, Settime, Cherubini, Freni, Moccia, Parodi, Orengo, Winkelmolen, Abbadessa, Burlando, Manni, Montoro, Nezzo, Van Bijsden e Zannino. Hanno gareggiato con impegno anche Lorenzo Pisano, Francesco Basso, Matteo Crescente e David Rossi.

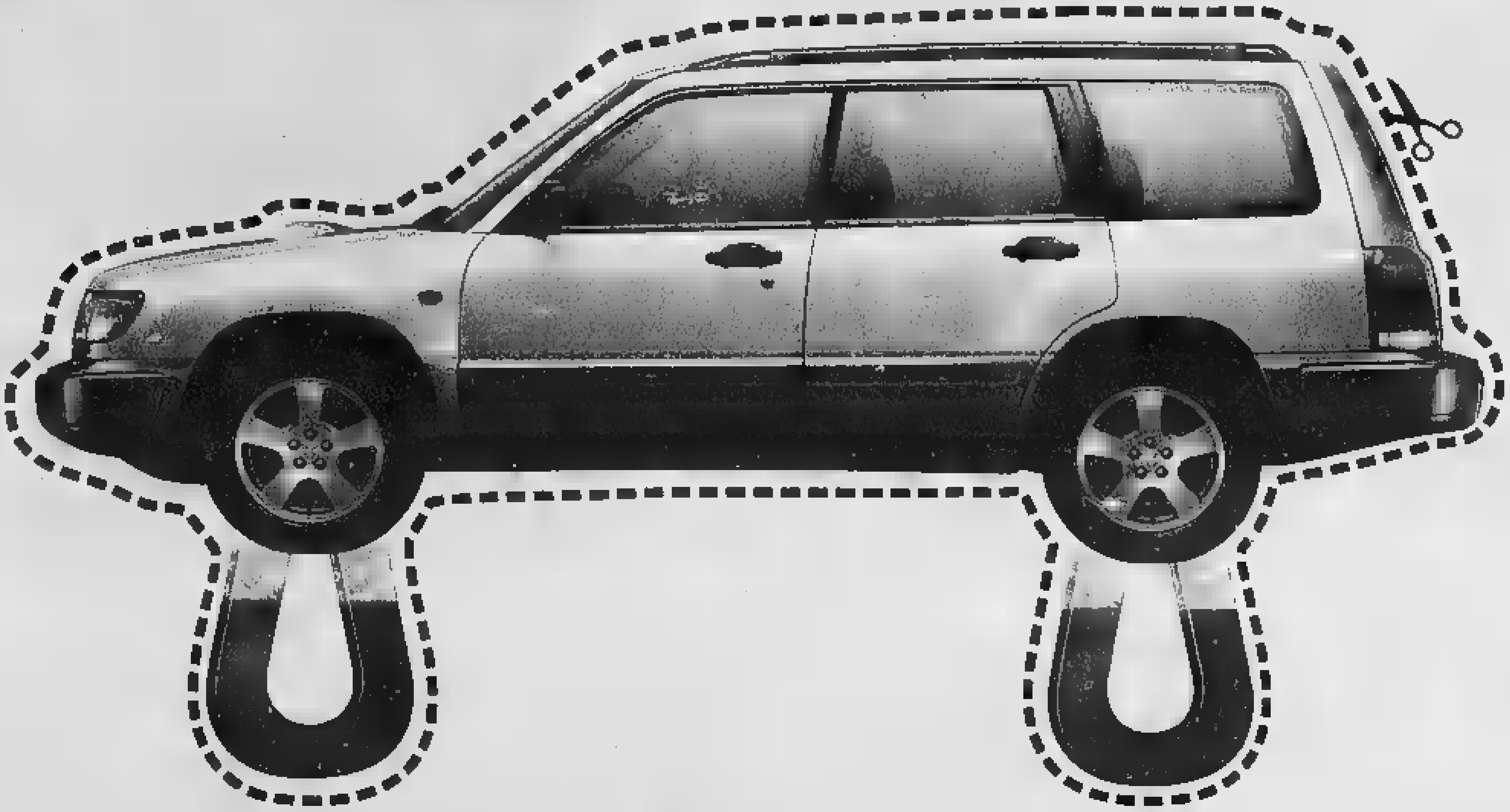
[r. b.]


ASPESI

SUBARU. PENSIERO TECNOLOGICO.

FORESTER
2.0 - 2.0 Turbo AWD

Pubblicità comparativa.



Istruzioni: Ritagliare lungo la linea tratteggiata, prendere la Forester e affiancarla alle auto che trovate nelle altre pagine di questa stessa rivista. L'importante è che nell'effettuare il confronto teniate conto non solo che la Forester è disponibile nella versione 2.0 (125 CV) e 2.0 Turbo (170 CV), ma anche delle caratteristiche che rendono unica quest'auto: **l'effetto calamita** e l'alta tecnologia della sicurezza attiva del sistema AWD (All Wheel Drive) a trazione integrale.

Questa operazione è ripetibile anche con tutte le auto presenti su altre riviste, brochure e dépliant. Oppure, se preferite non ritagliare la rivista, andate in un concessionario Subaru e provate il piacere di guidare una Forester.

SUBARU SCEGLIE Q8



3 anni di garanzia a chilometraggio illimitato

PROVATE FORESTER DA:

START AUTO

Via Dalmazia, 180
17031 Albenga (SV) - Tel. 0182 51250
www.startauto.it

SUBARU


PUBBLICITALIA-SV
Lista Nozze
di tutto & di più
AZ
una sola
Lista Nozze
tre punti
vendita
Savona - Albenga
Genova
Realizzate con noi
la Vostra Lista Nozze
Buono di
£.500.000
per il Vostro
Viaggio
scoprite
i Grandi
Vantaggi di
AZ di tutto & di più
un Set di Valigie
in + trattamento viso-corpo per la sposa

Ma le trattative col Polo non sono finite. Scintille tra la Turco e i democratici

«Sarò il Governatore del Piemonte»

Bonino presenta la sua candidatura

Maurizio Tropeano

Il Piemonte come uno Stato americano, con un presidente-Governatore eletto direttamente dai cittadini [illegible] un Consiglio regionale scelto con un sistema maggioritario uninominale a turno unico. E' questo il «modello istituzionale» disegnato per il futuro dai radicali. Per realizzarlo gli uomini [illegible] Pannella vogliono usare due strumenti: [illegible] modifica degli Statuti delle regioni e l'esten[illegible] delle forme di democrazia diretta [illegible] modello svizzero, cioè con l'introduzione di referendum sospensivi di leggi [illegible] amministrativi e una consultazione popolare obbligatoria sulle spese. E in Piemonte [illegible] Bonino si candida per diventare «il governatore [illegible] questa Regione-Stato inserita in una Federazione liberale sul modello degli Usa».

«Per [illegible] - spiega Bonino - la questione istituzionale è [illegible] centro del confronto politico. La [illegible] proposta riguarda il futuro assetto di tutte e quindici le Regioni a statuto ordinario. Attendiamo di conoscere [illegible] proposte dei due Poli che, al momento, sembrano intenzionati a lasciare ad ogni Regione la propria autonomia». La presenza dei radicali nei prossimi consigli regionali è importante perché la nuova legge assegna agli stessi «un potere costituente: ogni Regione, infatti, può scegliere di adottare un proprio [illegible] elettorale. La nostra proposta vuole evitare che si riproduca a livello locale il bailamme romano», spiega ancora l'ex commissario Ue.

[illegible] nella visione dei radicali le assemblee regionali (alla conferenza stampa di ieri erano presenti anche Benedetto Dalla Vedova candidato in Lombardia, Marco Cappato in Veneto e Sergio Stanzani [illegible] Emilia Romagna) dovranno essere usate come un mezzo per «riproporre, tenendo conto delle [illegible]ne della Corte Costituzionale, dei quesiti referendari non ammessi». Da qui l'invito ai piemontesi a firmare per la lista Bonino. A livello regionale [illegible] almeno 10 mila firme, 2 mila solo nella provincia di Torino. C'è tempo fino al 17 di marzo. Al momento hanno sottoscritto circa 250 torinesi.

Intanto [illegible] a Milano Enzo Ghigo, presidente uscente della regione Piemonte, ha sottoscritto, insieme agli altri candidati del Polo delle regioni del Nord il programma per un'attuazione concreta del federalismo che sancisce di fatto l'alleanza tra Polo e Lega Nord. Il centrosinistra, invece, è ancora alle prese con il «caso Asinello». I Democratici, pur riconfermando [illegible] volontà di [illegible] il candidato presidente Livia Turco, [illegible] hanno ancora deciso come presentarsi alle elezioni (lista unica di tutti i partiti [illegible] Ds, non presentarsi o correre con il proprio simbolo) suscitando una certa irritazione sia nei ministri sia tra gli alleati centristi. Tutto è fermo in attesa dell'Assemblea nazionale di domani e di una riunione regionale fissata per martedì.





Emma Bonino (sinistra) ha presentato ieri il [illegible] programma. Sopra, l'assessore Masaracchio

Finpiemonte cambia presidente

Il Polo ha scelto Walter Zanetta L'ex Conforti fuori dal Consiglio

La Giunta della Regione Piemonte, guidata [illegible] Enzo Ghigo, ha deciso di [illegible] rinnovare a Cesare Conforti l'incarico di presidente della Finpiemonte, [illegible] finanziaria regionale. La decisione è stata assunta [illegible] sera nel [illegible] di una seduta straordinaria dell'organo di governo della Regione che ha provveduto a nominare i nuovi consiglieri d'amministrazione. Quattro in quota a Forza Italia: Walter Zanetta (indicato come presidente) e Renzo Patria (vicini al coordinatore regionale, Roberto Rosso); Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno (fedele di Ghigo) e Alessandro Cocirio, ex vicepresidente dell'Api. Alleanza Nazionale conferma i due consiglieri uscenti (Bocca e Varetto) e il Ccd nomina il vicesegretario regionale, Giovanni Palletti. Per le minoranze riconfermati gli uscenti Salvatore Coluccia e Pierfranco Risoli (Ds), Libertino Scicolone (Sdi) e Guido Besuschio (ppi).

Ma come [illegible] è arrivati alla bocciatura di Conforti? L'avvocato fu eletto quattro anni fa per volontà [illegible] presidente Ghigo con[illegible] [illegible] parere del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Per Conforti allora si schierò Silvano Boroli (De Agostini) che fece intervenire Berlusconi. Adesso Ghigo e Rosso hanno trovato l'accordo, alla presenza di Marcello Dell'Utri. I termini dell'intesa? Caterina Ferrero, consigliera regionale uscente, eletta in Forza Italia e poi passata al Cdu per poi ritornare con gli azzurri, e[illegible] dalle liste è stata riammessa su richiesta del Presidente. Rosso ha ottenuto la prima poltrona della Finanziaria regionale. [m. tr.]

La pubblicità è stata richiesta da un imputato accusato di aver ucciso a marzo un uomo a Rivara Canavese

Porte aperte al processo con il rito abbreviato

In aula per la prima volta dopo la riforma della procedura penale

Il rito abbreviato, quel processo che si è sempre fatto in camera di consiglio, ha lasciato per la prima volta le segrete stanze dei giudici preliminari ed è approdato nell'aula dell'assise. La pubblicità è stata chiesta dall'imputato di [illegible] omicidio, Sebastiano Vona, accusato della morte di Antonio Masi, artigiano edile, avvenuta nel marzo dello scorso anno, a Rivara. Perché ha rinunciato alla segretezza del rito, lo spiega uno dei difensori, Michele Polleri: «L'ha fatto per avere i famigliari [illegible]. Per [illegible] il loro conforto e anche per dar loro la possibilità di rendersi conto di persona di cosa avviene in un processo». Sebastiano Vo[illegible] che non ha voluto essere fotografato in aula, ha [illegible] respinto l'accusa di omicidio.

Udienza inusuale anche per il gup Silvana Podda che ha presieduto [illegible] la toga. Tanta formalità in più anche per lei, abituata a giudicare nelle aule [illegible] piazzetta della Visitazione, lontana da occhi indiscreti e senza toga. Avremo più visibilità anche nei riti speciali come quello abbreviato? «No, avverrà tutto il contrario - spiegava ieri un avvocato - le [illegible] permettono (contrariamente a quanto accadeva prima) anche a chi rischia l'ergastolo, a chi è imputato di omicidio aggravato, di chiedere il [illegible] abbreviato e beneficiare dello sconto di un terzo di pena. Tutto in segreto, [illegible] pubblicità». Il caso [illegible] Vona sembra destinato a rimanere isolato.



L'udienza era presieduta dal gup Silvana Podda in [illegible]

Ma il caso è destinato a restare isolato: ora anche chi rischia l'ergastolo può essere giudicato in Camera di consiglio

Tempi duri per i giornalisti [illegible] le [illegible] norme». Finora almeno l'omicidio aggravato, quello da ergastolo, doveva arrivare in corte d'assise, non si poteva chiudere davanti [illegible] gip. Ora questo ostacolo è caduto. E allora, diceva ieri un legale: «Chi è quel pazzo di imputato che rinuncia allo sconto e sfida la pubblicità in aula? Per voi giornalisti ci saranno pochi processi da raccontare dal vivo. Le [illegible] dell'assise rimarranno deserte».

L'imputato Vona ieri ha inaugurato il nuovo corso, [illegible] sue eccezioni. Dietro le sbarre ha cercato più volte di scambiare qualche parola con i famigliari. Mentre in aula deponevano due consulenti del pm, gli esperti del Cis di Parma che lo hanno messo nei guai. Sono stati loro a trovare sul suo jeans delle macchie di sangue «misto», come hanno spiegato ieri, un miscuglio di tracce ematiche della vittima e del presunto assassino. Il delitto risale alla sera del 20 marzo '99. Mentre rientrava a casa, in una cascina nelle campagne di Rivara, Antonio Di Masi, 41 anni, cadeva dell'agguato del killer. Tre colpi di pistola al petto. I lunghi interrogatori del pm Eugenia Ghi, portarono al Vona. Voci in paese parlavano di dissidi con la vittima per questioni di lavoro. E il pm ha contestato anche l'aggravante dei futili motivi. Vona, assistito dagli avvocati Polleri e Madia di Roma, ha sempre negato. Quella sera era ubriaco. «Non ricordo nulla». I famigliari della vittima sono parte civile [illegible] gli avvocati Franco Papotti e Pierfranco Bertolino. [n. pie.]

Prima di una serie di lezioni nelle scuole superiori: ci mancano i ricercatori

«Imparate a lottare contro il cancro»

Il direttore di Candiolo «arruola» gli studenti

Grazia Longo

La passione prima di tutto. Poi vengono curiosità, talento e coraggio. Sì, proprio coraggio. Indispensabile per «sovvertire l'ordine intellettuale delle cose e per non arrendersi quando una scoperta fatica [illegible] in una terapia medica». L'identikit [illegible] ricercatore lo fornisce Paolo Comoglio - direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo - a [illegible] platea di potenziali studiosi: gli allievi della terza liceo classico Cavour.

Quello di ieri è il primo appuntamento di un tour d'informazione itinerante tra i licei di Torino. «Perché solo i giovani, [illegible] realmente motivati - prosegue il professore - hanno il coraggio di osare e sfidare i pregiudizi [illegible] spesso rallentano la ricerca». E' un lavoro difficile, che richiede impegno costante - «le luci dei laboratori di Candiolo sono accese anche il [illegible] notte» -, [illegible] che regala la soddisfazione di essere davvero utili per gli altri. Il cancro è un nemico difficile da combattere, è vero, ma la passione dei giovani può aiutarli a scoprire [illegible] talento che [illegible] dentro di loro e avviarli verso nuove scoperte.

L'importante è osare, vedere con sguardo diverso la realtà. «Non dimenticate mai le parole di Pasteur - suggerisce Comoglio agli studenti - "Le scoperte sono [illegible] gli occhi di tutti, l'importante è vederle"». E il pubblico applaude, conquistato. Colpisce l'attenzione di questi ragazzi del Cavour, molto giovani, ma sensibili a problemi infinitamente più grandi di loro. «Ci consigliate una corso di la[illegible] in Medicina o va bene anche quello in Biologia?» chiede una studentessa. E un'altra: «Conviene studiare in Italia o all'estero?». Assodato [illegible] è meglio - anche se non necessario - diventare medici e che l'università italiana promuove bravissimi ricercatori, si passa alla nota dolente dei finanziamenti. «Per fortuna abbiamo oltre 100 mila sostenitori» osserva Gianpiero Gabotto, amministratore delegato dell'Istituto di Candiolo.

E' il volontariato [illegible] punto forte sia dell'Istituto, sia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da donna Allegra Agnelli. «E' evidente che impegno ed entusiasmo sono ingredienti essenziali anche per i volontari» ribadisce Gianpiero Gabotto, che non dimentica però l'esigenza di reclutare giovani ricercatori. Le prossime tappe dell'arruolamento? I seguenti licei: D'Azeglio, Volta, Segre, Galileo Ferraris, San Giuseppe, Sociale e Rosmini.

«La ricerca richiede molti sacrifici - conclude Paolo Comoglio, rivolgendosi ai ragazzi -, [illegible] noi continuiamo a scommettere su di voi».

Il sindacato: in Piemonte mancano 200 macchinisti

Oggi lo sciopero dei treni «Solidarietà dai cittadini»

I sindacati Cgil-Cisl-Uil dei trasporti - che oggi hanno indetto uno sciopero dei treni dalle 10 alle 18 - chiedono la solidarietà dei cittadini e ricordano che l'agitazione è «per garantire un miglior servizio e contro l'inefficienza e l'arroganza dei burocrati delle Ferrovie». Protestano perché in particolare in Piemonte mancano 200 macchinisti (sono 1935) e l'azienda «non vuol discutere con noi la nostra proposta di utilizzare una parte dei 200 esuberi in quella mansione dopo appositi corsi». Aggiungono: «Le Ferrovie preferiscono lasciare che gli esuberi diventino un costo sociale e intanto ci sono mille persone disponibili a fare il macchinista e centinaia di ore di straordinario. Se non si pone [illegible] rimedio si arriverà, oltre alla già avvenuta soppressione di treni [illegible]ci, anche di treni passeggeri».

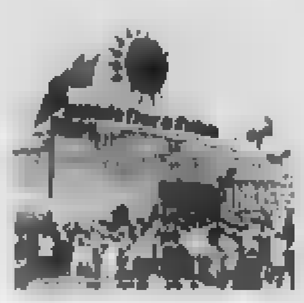
[illegible] E' proseguita ieri la tra[illegible] per i [illegible] esuberi [illegible] della linea Armani donna. La Hdp (proprietaria del Ggt) ha comunicato a Cgil-Cisl-Uil tessili l'intenzione di rilanciare il marchio «Sax» anche [illegible] l'apertura di negozi in franchising e di avere in corso trattative per l'acquisizione di due marchi in licenza. Nel complesso si prevedono 100 miliardi di fattura[illegible] più. Il sindacato chiede la [illegible] integrazione a [illegible] e l'anticipo dell'indennità da parte dell'azienda. Oggi sono previste le assemblee; la trattativa potrebbe concludersi giovedì prossimo.

CORTEO [illegible] Parte alle 15 da piazza Solferino e finisce in piazza Castello sotto la Regione un [illegible] organizzato da disoccupati e partecipanti a lavori socialmente utili e cantieri di lavoro aderenti a Cgil-Cisl-Uil. [illegible] Cgil smentisce però di aver indetto tale iniziativa. Chiedono assunzioni nella pubblica amministrazione e nel sistema privato, formazione e inserimenti lavorativi e uno sportello per la disoccupazione. Alla manifestazione partecipano gli assessori di Rivoli e Grugliasco Salmasi e Bertolotto che chiedono lo sblocco di 4,5 miliardi del fondo per la disoccupazione residui del '99 «attualmente fermi in Regione».

IN BREVE

[illegible] VALLE [illegible]

Cuneo, la Grande Fiera si trasferisce ai Ronchi



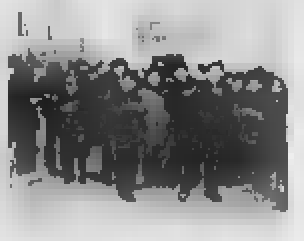
[illegible] Per tre anni la Grande Fiera d'Estate si svolgerà nell'area del nuovo mercato agroalimentare del Miac ai Ronchi. Il trasferimento della più importante rassegna commerciale del Sud Piemonte (1000 stand e 200 mila visitatori, in due settimane di esposizione) è dovuto all'impossibilità di utilizzare ancora piazza d'Armi (di proprietà demaniale), dove è stato aperto il cantiere per lo scavo del tunnel Est-Ovest di Cuneo. L'esposizione - alla 25ª edizione - è prevista dal 25 agosto al [illegible] settembre. Il Comune, intanto, sta lavorando per far partire il nuovo centro polivalente vicino al palazzetto dello sport a San Rocco: l'amministrazione metterà a disposizione il terreno dove i privati realizzeranno l'opera.

Imperia, minacce a dipendente Inps

IMPERIA. Un proiettile di revolver e un messaggio minaccioso chiusi in una busta e indirizzati a una dipendente. All'Inps di Imperia c'è tensione dopo l'arrivo della busta [illegible] dentro la pallottola e la scritta, composta con lettere di giornale: «Non vedrai la prossima». Il direttore Antonio Magliano ha fatto denuncia alla polizia. E' scattata l'inchiesta a opera della Digos.

«Date [illegible] casa al nostro cane»

VERCELLI. Il cane abbaia tutte le mattine, e i vicini di casa hanno inviato un esposto ai vigili urbani. E anche se la pratica non è ancora arrivata a costare multe e sanzioni, i proprietari di Kujo, un bel pastore tedesco di 10 anni, hanno deciso di gettare la spugna. E così, con il pianto nel cuore, lanciano un sos per cercare una nuova casa a Kujo.



Biella, un maxi planetario nuova attrazione al Bennet

BIELLA. Un grande planetario, capace di simulare la volta celeste, è fino a domani la grande attrazione del centro commerciale Bennet [illegible] Vigliano. Il Gruppo astrofili Columbia di Ferrara è pronto a guidare adulti e bambini alla scoperta del firmamento e delle stelle: quelle che si [illegible] ammirare nella «cupola» del planetario, grazie a un proiettore sferico, [illegible] più di 3500.

In più, verranno simulati tramonti e albe sulla Luna, e diversi fenomeni celesti. Per i bambini è anche stata organizzata una gara a premi: chi scrive le migliori ricerche sugli astri avrà la possibilità di battezzare col proprio [illegible] delle tante stelle [illegible] prive di una denominazione.

Montechiaro d'Asti compie 800 anni

ASTI. Sette [illegible] di festeggiamenti, a partire da marzo, per celebrare gli 800 anni di fondazione del paese di Montechiaro (1374 abitanti). Il centro venne fondato il 19 marzo del 1200. Concerti, mostre, visite alle chiese romaniche della zona, pubblicazioni, appuntamenti gastronomici e folkloristici sono alcuni degli appuntamenti che animeranno il paese.

«Ss. Antonio e Biagio» Tre nuovi reparti

ALESSANDRIA. Tre [illegible] reparti sono stati inaugurati ieri all'azienda ospedaliera na[illegible]le «Santi Antonio e Biagio» e altri due entreranno in attività in tempi brevissimi.

Per gli interventi si sono spesi circa 5 miliardi e mezzo. Tra le nuove strutture a disposizione c'è [illegible] terapia intensiva per cardiologia e cardiochirurgia.

Courmayeur, via ai lavori nel traforo distrutto



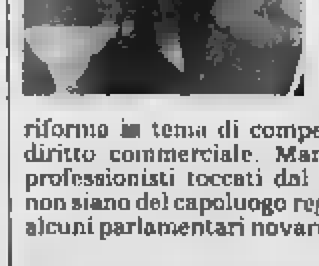
COURMAYEUR. Nel Traforo del Monte Bianco, a 11 mesi dal rogo e dalla morte di 39 persone, sono cominciati i primi lavori per la realizzazione dei 3 garage e dei 12 rifugi antincendio sul versante italiano in vista della riapertura che i vertici della società di gestione italiana confermano essere prevista per il 21 dicembre 2000. Gli operai lavorano 24 ore su 24, ma ogni 3 ore escono a prendere aria perché all'interno della galleria seppur le tracce di tossine siano quasi scomparse, c'è ancora molto cloro. Nel tunnel il buio è rotto dai riflettori del cantiere, l'odore è acre, ovunque affiorano i ricordi della strage. Il rogo, seppur in scala ridotta, sarà ripetuto entro il 20 marzo per meglio capire la dinamica della tragedia.

Coppia di anziani rapinata in [illegible]

VERBANIA. Rapina, ieri, sulla litoranea del Lago Maggiore che porta a Ghiffa. Due giovani, uno armato di pistola e l'altro di coltello, hanno immobilizzato il padrone di casa e la governante (entrambi anziani) e si sono impossessati di denaro, gioielli, monili e altri [illegible]etti; si sono poi allontanati utilizzando l'auto dei rapinati, che era parcheggiata sulla strada.

Come al Monte Bianco Rogo distrugge Tir

TORINO. Per pochi chilometri, ieri mattina, è stato evitato un incidente all'interno del traforo del Frejus, simile a quello che il 24 marzo scorso ha devastato il tunnel del Monte Bianco e ucciso 3[illegible] persone. Anche questa volta ha preso fuoco un camion carico di margarina, ma fortunatamente le fiamme si sono sviluppate fuori dal tunnel e in un parcheggio.



[illegible] avvocati ai notai la rivolta parte da Novara

NOVARA. Il sindacato degli avvocati è sul piede di guerra. La contestazione è diretta a Franco Gamba, presidente della Corte d'Appello di Torino. Gli avvocati lamentano il mancato invito di tutti i rappresentanti degli avvocati del Piemonte al di fuori di Torino all'incontro fissato per lunedì, quando si dovrà discutere delle ipotesi di riforma in tema di competenza e di processo nella materia del diritto commerciale. Mancato invito anche per tutti gli altri professionisti toccati dal problema, notai e commercialisti che non siano del capoluogo regionale. La protesta, sostenuta anche da alcuni parlamentari novaresi, presto si estenderà in tutta Italia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] Orario [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: [illegible] quotidiana; **6,25**: Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50** Polizia Stradale. **8,05**. Prima pagina 20 anni prima, **9-12**: Musica e [illegible]. [illegible]. Viabilità Aeroporto, **10,10**. Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15**. Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: [illegible] Municipale, **14,20** Dediche, **15-18**: Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 18 Febbraio 2000

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Forza Italia contesta la giunta Garassini

Nel bilancio provinciale più tasse e meno lavori

Aumenta l'addizionale sull'energia mentre gli investimenti sono ridotti

SAVONA

«Più tasse e meno investimenti». Così Forza Italia stigmatizza il bilancio che la giunta provinciale presenterà al Consiglio [illegible] prossima settimana. In un sussulto di vitalità da mettere [illegible] in relazione all'imminente consultazione Regionale, il «Biscione» [illegible] duramente [illegible]ticato l'operato di Garassini. «Si tratta di un bilancio veramente deludente - afferma [illegible] consigliere di Forza Italia Gio[illegible] Battista Cepollina -. Men[illegible] il presidente è tutto preso dalle regate virtuali dell'America's Cup, in Consiglio arriva [illegible] bilancio che [illegible] una volta «stanga» i contribuenti. La giunta ha infatti deciso di applicare nella misura massima consentita l'addizionale sul [illegible] di energia elettrica. La legge consente una tariffa fra le 18 e le 22 lire a kilowatt e naturalmente la Provincia ha scelto [illegible] massimo. Questo comporterà un salasso di circa [illegible] miliardi e [illegible]. Anche per quanto riguarda la legge sui controlli degli impianti termici, la giunta ipotizza un aumento di [illegible] milioni che [illegible] dice lunga sulle intenzioni sanzionatorie della Provincia».

Forza [illegible] contesta anche la politica di spesa: «L'aspetto più grave [illegible] che queste nuove entrate andranno in gran parte a coprire le spese corrente: due miliardi in più per il personale, il [illegible] per cento in più per i beni di consumo e il 15 per cento in più per gli affitti. Gli investimenti per il 2000 saranno drasticamente ridotti rispetto all'anno precedente. [illegible] scenderà infatti da [illegible] a 16 miliardi. Significativa la politica di investimento sul turismo: il centinaio di milioni previsti [illegible] una posta ridicola rispetto alle esigenze. [illegible] poi si pensa che nel 1999 quasi la metà dei fondi del turismo [illegible] stati utilizzati per le barche a vela, n[illegible] c'è [illegible] stare tranquilli nemmeno per il 2000». [e. b.]

Presentato il Prusst in Comune alla presenza del sottosegretario Mauro Fabris

Savona investe tutto sulla costa

Dal Letimbro alla Margonara 700 miliardi



Il sindaco Carlo Ruggeri ha presentato il Prusst al sottosegretario Mauro Fabris

Ermanno Branca

[illegible]

Cinquanta progetti per 700 miliardi di investimenti dislocati su [illegible] chilometri di costa fra [illegible] foce [illegible] Letimbro e la Margonara. Questi i numeri del Prusst, [illegible] Piano di riqualificazione e sviluppo della costa su cui Comune e Port Authority hanno puntato moltissimo. Un grande affresco generale da cui dovrebbe scaturire non solo la [illegible] immagine della città ma anche una nuova economia basata in gran parte sul turismo. Il Piano [illegible] illustrato ieri mattina a Palazzo Sisto alla presenza del sottosegretario ai Lavori pubblici Mauro Fabris che ne ha sottolineato caratteristiche e potenzialità.

«Il Prusst testimonia l'impegno del governo [illegible] confronti della vostra città - ha detto Fabris -. Il progetto è stato ritenuto fra i migliori d'Italia e primo in Liguria. Questo consentirà di accedere ai finanziamenti per approfondire le progettazioni e in seguito ai fondi europei per il recupero delle aree in declino industriale. Il Prusst rappresenta una grande innovazione perchè il complesso dei progetti dovrà essere approvato entro 14 [illegible]. La scadenza è tassativa perchè il mancato rispetto dei tempi provoca l'impossibilità di accedere ai finanziamenti europei come spesso è accaduto in passato». Il sottosegretario Fabris, che prima dell'incontro si è a lungo intrattenuto con il portavoce savonese dell'Udeur Giorgio Balbo, ha sottolineato anche i rischi legati al nuovo strumento urbanistico: «Sperimenterete sulla vostra pelle i meccanismi del Prusst. Si tratta infatti di uno strumento molto rapido, che non lascia spazio ai tentennamenti ed esige una prova corale della città per il raggiungimento di un obiettivo comune».

Nel caso di Savona l'obiettivo è dichiaratamente turistico-residenziale. Il Prusst prevede infatti la costruzione del nuovo porto di punta Margonara con annessa l'operazione immobiliare di Albamare che era rimasta bloccata da oltre un decennio. Numerose anche le iniziative che riguardano la vecchia darsena: dai nuovi palazzi di Orsa 2000, agli edifici che verranno ricavati dalla demolizione dei magazzini portuali del quartiere del Molo, all'abbattimento dell'Autosilo. Ma il Prusst prevede anche interventi di recupero sulla vecchia Capitaneria di porto, la ristrutturazione dell'Enel di via Cimarosa, il trasferimento della Funivie nella darsena Alti Fondali, [illegible] completo rifacimento dei giardini del Prolungamento a mare e naturalmente [illegible] nuove infrastrutture viabilistiche a cominciare dall'Aurelia bis.

Alla conferenza del sottosegretario Fabris ha partecipato un folto pubblico formato da associazioni di categoria e imprenditori. Significativo l'intervento dell'Unione industriali. Il direttore Luciano Pasquale ha chiesto di poter partecipare alla fase vera e propria [illegible] gestione del Piano: «Visto che sono coinvolti gli imprenditori è indispensabile che anche l'Unione sia chiamata a partecipare all'ufficio del Piano». Il sindaco Ruggeri ha subito accolto l'invito, precisando che l'ufficio del Piano sarà insediato a Palazzo Della Rovere. Rocco Peluffo della Campanassa ha ammonito [illegible] autorità: «Speriamo che questi progetti [illegible] si traducano in brutture che non rispettano la cultura e le tradizioni savonesi come purtroppo è accaduto [illegible] passato». Il segretario di Rifondazione Patrizia Turchi ha [illegible]ciato un documento [illegible] protesta: «Buona parte dei progetti del Prusst verranno realizzati in variante al Piano regolatore».

[illegible] multe

Sosta obbligata e penalizzazioni

SAVONA. Patente a punti e soste forzate lungo la carreggiata per gli automobilisti che amano il brivido della velocità. Sono alcune delle novità annunciate ieri mattina dal sottosegretario ai Lavori Pubblici Mauro Fabris. Il «viceministro», che ha già ottenuto un consenso di massima delle forze dell'ordine, ha spiegato [illegible] filosofia che ha ispirato la riforma del sistema sanzionatorio: «Siamo partiti dal dato di fatto che le multe non servono a educare gli automobilisti. Purtroppo le sanzioni pecuniarie [illegible]o risultate inefficaci per correggere i comportamenti scorretti degli automobilisti. Proprio le infrazioni alle norme di comportamento del codice della strada risultano fra le maggiori cause di morte degli incidenti stradali. Partendo da queste considerazioni, siamo arrivati all'idea di inventare un nuo[illegible] sistema sanzionatorio, che risulti più democratico dell'attuale».

Il sottosegretario Fabris [illegible]tiene infatti che le multe non diano garanzia nemmeno sotto il profilo dell'equità: «Chi ha i soldi non ha nessuna difficoltà a pagare le multe. Per gli automobilisti più ricchi le sanzioni pecuniarie non rappresentano un problema. In molte aziende esiste addirittura un "fondo multe" a cui si può attingere per superare il problema. Per le aziende è infatti molto più grave perdere tempo nella consegna delle merci che non pagare le sanzioni». E così Fabris ha inventato il sistema dello «stop ang go»: «Gli automobilisti sorpresi oltre i limiti di velocità verranno costretti a [illegible] fermi a lato della strada per 30 minuti, per un'ora o anche più. Nei casi più gravi scatterà anche [illegible] sequestro dell'auto. Siamo convinti che per gli automobilisti che amano la velocità questo sia il dispetto peggiore».

Ma le novità non si limitano alle soste forzate. Aggiunge il sottosegretario Fabris: «Abbiamo anche intenzione di attiva[illegible] un nuovo sistema di patente basata sui punti. Si parte da 20 punti e ad ogni infrazione, si scala fino a quando è necessario ridare l'esame della patente». [o. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. [illegible] no o poco nuvoloso.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Passaggi nuvolosi alternati ad ampie schiarite.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12.5 C°, umidità relativa 15%, pioggia 0; [illegible] Ovest [illegible] e Ovest [illegible] Ovest, velocità: 20-25 km all'ora. Mare: mosso, molto mosso al largo; cielo: sereno; [illegible] nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min [illegible]
Savona	max 13	min [illegible]
Imperia	max 14	min [illegible]

[illegible] FA A [illegible]
Max: 13; min: 7; temp. mare 11 °C

Il Sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 18. La Luna cala alle 6,39 e si leva alle 16,40 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Savona: sequestrate altre 60 macchinette, esercenti denunciati

Distributore di «videopoker» evade incassi per 4 miliardi

SAVONA

Altra raffica di sequestri di videopoker. Dopo i sigilli posti dalla Finanza di Loano a dodici «macchinette» presso quattro esercizi pubblici di Pietra Ligure, l'altra sera i «baschi verdi» della Compagnia pronto impiego [illegible] Savona hanno sequestrato altri sessanta congegni elettronici. E [illegible] partite anche le verifiche fiscali a carico dei distributori dei videopoker.

Il blitz dei finanzieri, coordinato dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal procuratore aggiun[illegible] Maurizio Picozzi, ha interessato 12 bar e sale giochi. I sequestri rientrano nell'ambito dell'inchiesta «Scala reale», avviata lo [illegible] anno: complessivamente, [illegible] quest'ultima operazione, ha [illegible] porrei sigilli a oltre 800 «macchinette» e fa denuncia per gioco d'azzardo a carico di 45 persone, tra esercenti e distributori di tali apparecchi. E' emerso, inoltre, che in alcuni casi i videopoker erano stati alterati per ridurre la possibilità di vincita [illegible] percentuale di vittoria veniva abbassata e alzata a seconda [illegible] numero di giocatori).

IL PROCURATORE

«E' [illegible] piaga sociale»

Dietro il fenomeno del videopoker si celerebbero interessi miliardari. Ogni apparecchio garantirebbe al gestore [illegible] guadagno di 3-4 miliardi [illegible] settimana: per alcuni [illegible] i videpoker sarebbero diventati la principa[illegible] fonte di guadagno. Ma c'è anche un risvolto sociale. Il procuratore Scolastico: «Famiglie rovinate, persone che hanno dichiarato di aver [illegible] fino a 20 milioni, ragazzini che marinano [illegible] scuola per andare a giocare... Sta diventando una [illegible] sociale». Il magistrato contesta ad esercenti e distributori di macchinette il gioco d'azzardo. Spiega: «Tale reato si configura laddove prevale l'alea e non l'abilità del giocatore. Indipendentemente se la vincita è in denaro, l'ipotesi più diffusa, oppure in buoni spesa. E se anche prevalesse l'abilità del giocatore, non sarebbe comunque permesse somme in gioco rilevanti». E i giocatori? «Sono passibili di denuncia solo se colti in flagranza di reato». [f. p.]

La Finanza, a seguito dei sequestri di Pietra, ha avviato anche due verifiche fiscali, a [illegible] delle società alle quali fanno capo le attività commerciali. Sono state eseguite anche perquisizioni. Altre due verifiche fiscali [illegible] state concluse di recente dai finanzieri della brigata di Cairo Montenotte nei confronti di uno dei più attivi distributori di «macchinette» della Provincia: negli ultimi due anni la [illegible] società [illegible] dichiarato al Fisco di [illegible] in perdita, a fronte invece di investimenti immobiliari e attività commerciali per un miliardo, nonchè di un parco auto con Mercedes e Porsche Carrera. Secondo [illegible] Finanza il distributore avrebbe sottratto al Fisco incassi per 4 miliardi. [f. p.]

Genova: ieri in aula per la prima volta si è visto, ma in video il serial killer

«Donato Bilancia è sano di mente»

Ecco la conclusione del collegio dei periti d'ufficio

GENOVA

Il serial killer Donato Bilancia [illegible] è [illegible] stato [illegible] malato [illegible] mente. Né quando ha ucciso le sue diciassette vittime, né pri[illegible]. A questa conclusione sono giunti i tre consulenti nominati dalla corte d'assise e che i[illegible] hanno testimoniato in aula davanti ai giudici presieduti [illegible] Loris Pirozzi.

E' stato il professor Gianluigi Ponti, incaricato di psicopatologia forense all'università di Milano, a delineare il quadro complessivo della perizia. «Dalle nostre indagini è emersa l'assenza di qualsiasi tipo di patologia mentale in Bilancia o alcunché che avesse carattere di morbosità. Precedentemente al primo delitto Bilancia non ha [illegible] presentato sintomi indicativi di una preesistente insanità [illegible] mente. In apertura di udienza era in programma la visione del video girato il [illegible] maggio del '98 alla procura di Savona in cui Bilancia venne interrogato in merito [illegible] delitto [illegible] Hoxhollari, dal quale [illegible] ritenuto estraneo. Il filmato per tale motivo non [illegible] stato visionato integralmen su richiesta dell'attuale difensore, l'avvocato Umberto Garaventa, [illegible] il parere contrario del pm Enrico Zucca. Nelle poche sequenze apparse sui monitor giganti è apparso un serial killer in tuta blu e maglietta bianca con lo sguardo [illegible] «duro» e la sigaretta penzolante dalle labbra. [a. l.]



Donato Bilancia, il serial killer della Liguria in un'immagine [illegible] video proiettato ieri nell'aula del tribunale di Genova. Le immagini riprese durante un interrogatorio

Giornate di lavoro al 50 per cento a causa del crollo dei traffici commerciali

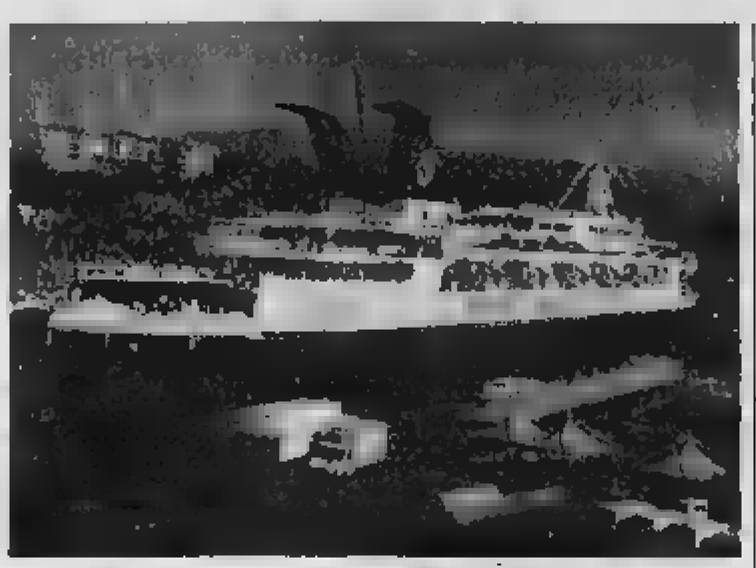
Stipendio ridotto per 132 camalli

E' stato siglato ieri il contratto di solidarietà

SAVONA

Orario di lavoro e stipendio ridotti per i «camalli» della Robagliati srl. Ieri mattina è stato firmato l'accordo che prevede l'applicazione del cosiddetto contratto di solidarietà per i lavoratori della compagnia dei giovani. Il presidente Lino Ferrari ha trovato l'intesa [illegible] i sindacati dopo [illegible] vertenza che proseguiva da mesi.

«L'applicazione del contratto di solidarietà era l'unica strada percorribile per ridurre il passivo della compagnia che da quando si è verificato il crollo dei traffici deve far fronte a un esubero di personale di una sessantina di unità - sostiene il presidente Ferrari -. Abbiamo quindi concordato il contratto [illegible] solidarietà che consentirà di ridurre il costo del personale sino a un massimo del 50 per cento. Si tratta però di un meccanismo elastico, che ci consentirà di graduare questo strumento, qualora si verifichi l'aumento dei traffici che tutti auspichiamo. Il contratto di solidarietà avrà una durata di 12 mesi e sarà rinnovabile, ma ci auguriamo che questa eventualità non si renda necessaria. Noi tutti pensiamo infatti che il porto abbia margini di miglioramento e nei prossimi mesi verranno avviate le trattative a livello politico per la costituzione del soggetto unico dei lavoratori portuali, senza più distinzione fra Compagnia ed Srl. Un passaggio che potrà avvenire con l'esodo di una sessantina di lavoratori della Compagnia».



Ieri primo attracco in banchina per la Triton che aveva 600 passeggeri a bordo

Il presidente Ferrari ha annunciato che per i lavoratori, l'applicazione del contratto di solidarietà comporterà un sacrificio economico compreso fra il 7,8 e il 9,2 per cento a seconda dei casi. [illegible] 40 per cento sarà infatti a carico del sistema previdenziale. Con questo [illegible] tizzatore sociale la Robagliati srl spera di superare la grave [illegible] del 1999, [illegible] la chiusura del bilancio in perdita [illegible] 600 milioni. Le giornate di lavoro in porto, del resto, hanno subito un calo del 30 per cento.

Ieri intanto si è registrato un nuovo arrivo in banchina per quanto riguarda il traffico passeggeri, uno dei pochi settori del porto che dimostri una dinamica [illegible]ggiante: si tratta della nave «Triton» che ha attraccato [illegible] mattinata con 600 passeggeri provenienti dalla Spagna ed è ripartita ieri pomeriggio alle 16. [e. b.]

[illegible]

[illegible]

Gli istituti savonesi a Genova con le imprese laboratorio

Ci [illegible] anche gli allievi del «Mazzini», del «Leon Battista Alberti», del «Boselli» e del «Leonardo da Vinci» tra i 224 ragazzi di tutta la Liguria che domani [illegible] dopo, per la prima volta, si riuniranno al Terminal Crociere di Genova per esp[illegible] al pubblico le 21 imprese laboratorio da [illegible] stessi pensate e create con il Programma Ig Students. Sarà la seconda edizione della Fiera Regionale: la novità è la partecipazione degli studenti iscritti all'Università. [e. b.]

POLIZIA

Rapina in tabaccheria indagini fuori provincia

Si sono indirizzate fuori provincia [illegible] indagini della squadra mobile per identificare i [illegible] banditi che mercoledì sera hanno assaltato la tabaccheria Mazzei in via Carissimo e Crotti. I rapinatori, che hanno razziato l'incasso della giornata (un paio di milioni), potrebbero [illegible] forestieri. «Altrimenti - dicono in questura - [illegible] avrebbero agito a viso scoperto» [c. v.]

[illegible]A GRAMSCI

Tre calabresi denunciati per ricettazione di un telone

Tre calabresi, d'età fra i 25 e i 35 anni, sono stati denunciati dalla polizia con l'accusa di ricettazione del telone di un camion. Sono stati bloccati ieri mattina in via Gramsci mentre si trovavano a bordo di un tir. A chiamare la volante è stato un altro camionista che ha riconosciuto il telone rubatogli qualche mese fa a Genova. [c. v.]

CARNEVALE

Vie del centro chiuse per il corteo mascherato

E' in programma domani [illegible] corso mascherato per le vie della città organizzato dall'associazione commercianti e artigiani di via Montenotte. Tra le 15 e le 20 sarà vietato il transito veicolare in via Montenotte, da piazza Mameli fino a corso Colombo. Nella via sarà vietata anche la sosta, a partire dalle ore 14 [c. v.]

ORDINE MEDICI

Alcuni enti assistenziali nel mirino per la privacy

Il presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Renato Giusto ha diffuso ieri mattina una lettera agli iscritti mettendoli in guardia per il fatto che alcuni enti assistenziali savonesi chiederebbero ai medici di famiglia informazioni sullo stato di salute dei loro assistiti. L'Ordine dei medici ha informato della situazione anche il sindaco. [p. p.]

[illegible]

Curati oltre 2500 pazienti

SAVONA. Nuova iniziativa dell'Associazione Savona Insieme, che si occupa della [illegible] a domicilio dei malati terminali [illegible] tumore. Sabato 26 febbraio al teatro Chiabrera si terrà un convegno dal titolo «Il paziente oncologico in fase terminale, qualità della [illegible] e assistenza domicilia[illegible]». Interverranno esperti dell'Ist di Genova, dell'ospedale San Paolo. Coordinatori del convegno Simonetta Lagorio, presidentessa di «Savona Insieme» e Mariella Lombardi Ricci, che presiede il comitato etico dell'Asl 2.

Nell'occasione l'associazione renderà noti i dati aggi[illegible]ti sulla propria attività: 115 malati assistiti con oltre 2720 [illegible] di assistenza prestate da parte di infermieri professionali e altre 1126 da parte di volontari. Oltre 340 visite mediche da parte [illegible] oncologi e psicologi. Il tutto grazie al [illegible] di uno staff formato da 2 medici oncologi, due infermieri professionali, 1 psicologo e 40 volontari. [p. p.]

Protesta contro i Democratici filo-ds

Giusti in catene in via Paleocapa



Guglielmo Giusti da [illegible] in catene farà lo sciopero della fame [illegible]

SAVONA

S'incatenato sotto la ds per protesta [illegible] Guglielmo Giusti, esponente della componente Dipietrista dei Democratici, incatenato [illegible] uno dei piloni dei portici [illegible] via Paleocapa, ha [illegible] anche uno sciopero della [illegible] e della sete: «Ho intrapreso lo sciopero della fame e dopo tre giorni farò anche lo sciopero della sete. Il congresso dei Democratici si è concluso con una pulizia etnica della componente Dipietrista a vantaggio della maggioranza che è vicina alle posizioni dei ds. In questo Paese non c'è più libertà». Il segretario dei ds Roberto De Cia ieri mattina ha ironizzato sul gesto di protesta, suggerendo l'allestimento [illegible] una tavola imbandita per far vacillare i propositi dell'incatenato. Nell'ambito dei Democratici la protesta [illegible] è invece caduta nel [illegible] «Non [illegible] favorevole a queste piazzate - afferma Pugi del coordinamento regionale - ma è indubbio che la conclusione del congresso provinciale ha destato amarezza in molte persone». [e. b.]

Disagi per chi viaggia

Il personale Fs oggi sciopera dalle 10 alle 18

SAVONA. Disagi oggi per chi deve mettersi in viaggio in treno. Scatta alle 10, e terminerà alle 18, lo sciopero dei ferrovieri che aderiscono ai sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, Sma, Ugl e Fisast.

L'astensione dal lavoro è stata proclamata dopo il fallimento del tentativo di accordo sulla joint venture italo-svizzera CargoSi, considerata dal sindacato di fatto, «una cessione di attività che riduce l'ambito produttivo di Fs in un settore strategico». Al governo e all'azienda i sindacati chiedono il rispetto dell'accordo del 23 novembre scorso per «rendere praticabile qualsiasi tentativo di recuperare le Ferrovie». Con lo sciopero scatta anche la mini-precettazione del ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani. Il provvedimento prevede in particolare che il personale delle FS dovrà assicurare in ogni caso l'arrivo alla destinazione finale per i treni già in viaggio al momento in cui ha inizio lo sciopero e dei treni comunque in viaggio nel corso dello sciopero. Le Fs devono invece predisporre la comunicazione all'utenza della tipologia dei servizi garantiti.

L'incidente sulla tangenziale di Milano: questa mattina i funerali

Si schianta con l'auto e muore

Vittima un'agente assicurativa savonese

SAVONA

Un'agente assicurativa savonese, Saria Siri, 42 anni, è morta in seguito a un incidente stradale avvenuto sulla tangenziale di Milano.

E' successo la scorsa settimana, ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina. La donna, che era sposata e lascia un bambino di 11 anni, era alla guida di una Rover quando è andata a schiantarsi contro una Mercedes e un camion che erano appena rimasti coinvolti in un incidente e che non era stato ancora segnalato. Saria Siri ha tentato una disperata frenata. Inutilmente. L'impatto violento non le ha dato scampo.

Saria Siri, nativa di Savona, si era trasferita giovanissima con i genitori (il padre Giorgio, la madre Maria Giovanna) a Lissone in Lombardia, dove poi aveva ultimato gli studi, trovato lavoro come agente per una compagnia di assicurazione e si era sposata.

Ma non aveva mai reciso il suo legame con la Liguria e in particolare con la provincia di Savona: d'estate, infatti, era solita passare le vacanze a Sassello, paese d'origine della madre, e a Finale Ligure. «Si sentiva ligure - dice fra le lacrime la mamma -. Era orgogliosa di esserlo. E ripeteva sempre che un giorno sarebbe tornata per abitarci definitivamente».

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale Madonna di Lourdes a Lissone. La salma sarà quindi trasportata nel cimitero di Sassello dove verrà tumulata. [c. v.]

PIAZZA GIULIO II

Bloccato con la droga

Ancora un arresto per droga da parte degli agenti della prima della squadra mobile. In manette è finito Francesco Barilaro, 56 anni, savonese, che durante un controllo è stato trovato in possesso di sette grammi di eroina già divisi in dosi e pronte, secondo gli investigatori, per essere spacciate. L'uomo era da qualche giorno pedinato dalla polizia perchè sospettato di portare la droga ai tossicomani che vanno a prendere il metadone nell'ambulatorio di piazza Giulio II. «La sua presenza - hanno spiegato in questura - non era passata inosservata. Lui si distingueva soprattutto per l'età, essendo i frequentatori dell'ambulatorio molto più giovani». La squadra mobile ha sequestrato 400 mila lire, un telefonino cellulare e l'occorrente per la preparazione delle dosi, trovate in una camera di albergo ad Albissola, dove l'uomo alloggiava [illegible] qualche tempo. [c. v.]

Nuova sede a Savona

Concessionaria della «Bmw» in via Nazionale

SAVONA. Tremila metri quadrati, di cui 700 solo espositivi per i [illegible] modelli, 1200 per l'usato, 800 di officina e [illegible] di uffici. Il tutto in via Nazionale Piemonte. Questo l'identikit della nuova concessionaria esclusiva per la provincia di Savona d[illegible] Bmw per quanto riguarda auto e [illegible].

Sarà l'amministratore delegato della Bmw Italia, Hans Botz a inaugurare la nuova sede oggi alle [illegible] 18,30. Interverranno alla cerimonia il sindaco Carlo Ruggeri, i massimi vertici nazionali della Bmw, il presidente dell'Autorità Portuale, Alessandro Becce, altri esponenti politici [illegible] Nel corso della cerimonia, oltre a una degustazione di specialità liguri, sarà possibile vedere esposti tutti gli ultimi modelli della Bmw, saranno proiettate immagini di celebri acrobazie che James Bond 007 ha eseguito alla guida delle vetture della casa tedesca nel corso di molti film. [p. p.]

Turismo a Milano

Anche Albisola è in vetrina al «Bit 2000»

ALBISOLA S. Per la prima volta quest'anno Albisola Superiore sarà presente alla Borsa internazionale del Turismo che si tiene a Milano.

Non solo con un cospicuo numero [illegible] pieghevoli realizzati per l'occasione, ma all'interno dello stand della Regione Liguria. Ovviamente Albisola Superiore punterà molto sulla ceramica.

Nei cinque giorni della rassegna milanese due artigiani presenteranno le tecniche [illegible] cui dal nulla nasce [illegible]. La ceramica continua infatti ad essere [illegible] principale risorsa per Albisola. Da anni opera anche la Scuola che da un lato consente il perfezionamento a chi già [illegible] le tecniche e dall'altro offre l'occasione di imparare ai neofiti.

E la vetrina milanese del Bit 2000 servirà anche a promuovere programmi e corsi della [illegible] di ceramica come veicolo turistico e culturale. I corsi infatti si tengono sia d'inverno che nel periodo estivo. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Anziani lungodegenti Il problema di Savona

Quale differenza passa, in termini di diritti-doveri costituzionali, tra un cittadino affetto da appendicite o da broncopolmonite acuta ed un altro cittadino colpito da sclerosi multipla o da morbo di Alzheimer? Per essere più espliciti, perchè il cittadino affetto da patologie acute ha il diritto di essere ricoverato e curato in strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate mentre il cittadino, colpito da patologie ad andamento cronico, viene, sempre più spesso, relegato in strutture socio-assistenziali (vedi Residenze protette) e non già in strutture sanitarie per lungodegenti (vedi Residenze sanitarie assistite)? Perchè, in tema [illegible] strutture residenziali destinate ai cittadini non autosufficienti e cronici, [illegible] bozza di Piano Sanitario Regionale 1999/2000 fa riferimento, [illegible] maniera indifferenziata, alle Residenze sanitarie assistite ed alle Residente protette mentre, al contrario, il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998/2000 parla unicamente di Residenze sanitarie assistite?

Perché il documento programmatico Asl 2 1998 prevede, in palese contrasto con le indicazioni del Piano Sanitario Nazionale, un ulteriore incremento del numero dei posti-letto in Residenze protette accreditate, mentre il numero [illegible] posti in Rsa continua ad [illegible] ampiamente insufficiente ed, in ogni [illegible] nettamente inferiore all'1,8% degli anziani ultrasessantacinquenni (parametro [illegible]nimo, consigliato dalla Società Italiana di Geriatria)?

Chiediamo ai pubblici amministratori se è conforme o meno all'articolo 32 della nostra Costituzione il fatto che il [illegible] di tutte le degenze ospedaliere per patologie acute è totalmente a carico del Servizio Sanitario Nazionale (senza aggravio fiscale o contributivo per il cittadino) mentre il costo della degenza in Residenza sanitaria assistita e, soprattutto, in Residenza protetta, presuppone una consistente compartecipazione [illegible] cittadino ammalato e dei suoi familiari?

Vogliono inoltre spiegare i pubblici amministratori perché, nel caso di ricoveri per patologie croniche e di lunga durata in Rsa o in Residenze protette l'interessato e i suoi familiari pagano, di fatto, in rapporto alla gravità [illegible] alla durata della malattia e non già in rapporto alla capacità contributiva e, per di più, viene totalmente disatteso il concetto della progressività tributaria? Quando potremo vedere realizzati nella nostra realtà territoriale [illegible] strutture residenziali e diurne (hospice), autorizzate ed accreditate, in grado di assistere intra-moenia i malati terminali (come previsto dal Piano Sanitari N[illegible])?

Quanto potremo assistere all'adeguamento del numero di posti-letto ospedalieri, dedicati alla lungodegenza riabilitativa, allo standard [illegible] un posto letto per mille abitanti? Quando potrà trovare concreta attuazione nella nostra realtà territoriale il progetto-obbiettivo «Tutela della salute mentale» 1998-2000, onde consentire una nuova dignità umana e civile agli ammalati di mente cronicizzati?

Ombretta Briano
Gabriella Piccone
Comitato spon[illegible]
lungodegenti anziani
non autosufficienti. Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 800.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 800.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.686 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.686.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Moderna*, via Montenotte 103, tel. 829862. *Riccardi*, via Piave 36, tel. 850802. *Valenti*, via Quiliano 1, tel. 391156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, c. Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 640606.
ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, [illegible] 51701.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglieri 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970036
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Ponti 31, tel. [illegible].
CERIALE: *Comunale*, [illegible], tel. 931040.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, [illegible].
LOANO: *Superiore*, [illegible] Gazzi 12, tel. 667003
MILLESIMO: *Longo*, Sarodi, piazza Italia, tel. 565650.
[illegible] *Monte Ursino*, [illegible] 10, tel. [illegible]46936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti, tel. 615732. (Finardi, via Montaldo, tel. 626035 per il notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
QUILIANO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184.
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 46, tel. 934652

STATO CIVILE

SAVONA 17 F[illegible]
NATI. Nessuno.
[illegible] Cesare Desanetti, 91 anni, Savona, via Bono 2. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Giovanni Rossi, 75 anni, Torino, via Bazzeca 7. Trasporto diretto questa [illegible] alle 7,30. Adelina Penne, 92 anni, Savona, corso Tardy & Benech 21. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9 [illegible] chiesa parrocchiale di [illegible] Paolo in via Giusti. Nello Vignola, 73 anni, Onzo, via Capitolo 5. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 12. Francesco Pollero, [illegible] anni, Savona, via Chiappino 10. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa della S[illegible]ma Trinità in via Chiavella.

[illegible]

Il Cescot Confesercenti organizza un corso preparatorio per l'[illegible] di iscrizione al Registro per la somministrazione di alimenti e bevande. Il corso prevede 3[illegible] ore, da lunedì a venerdì', dalle 15 alle 18. L'iscrizione costa 130 mila lire. L'esame [illegible] in programma il 7 marzo. Il 2[illegible] febbraio prenderà [illegible] via anche il corso per la somministrazione del settore alimentare che comporta 120 ore di lezione e un costo di 600 mila lire.

IN CITTA' E FUORI

ALBENGA

Sculture dell'età dei metalli

«Le sculture dell'età dei metalli in Liguria». E' il tema della conferenza, per il ciclo sulla preistoria, in programma domani al Palazzo Vecchio di Albenga. L'incontro, che prevede l'intervento di Giuliva Odetti, avrà inizio alle 16. [a. r.]

[illegible]

La Rocca di P[illegible]

Per [illegible] lunedì in biblioteca» il 21 febbraio, alle 21,30, a Finalborgo è in programma una conferenza su «La Rocca di Perti e Castel San Giovanni, proposte di recupero». Interventi di Federica Pagella e Marco Pizzuto. [a. r.]

SAVONA

Gruppo micologico Imassi

Nella sede della Confesercenti [illegible] via Paleocapa si svolgerà [illegible] ciclo di conferenze organizzate dal Gruppo micologico Mauro Imassi. Il primo appuntamento è in programma per il 25 febbraio [illegible] una lezione di Fabio Asta sul tema «I funghi e il loro abitat». [e. b.]

Preoccupazioni anche a Loano: ostacolati i progetti sui nuovi porticcioli?

«In forse il campo da golf a Noli»

Il sindaco teme che la Regione blocchi il piano

Augusto Rembado

NOLI

Oltre il «blocco» dei nuovi porticcoli il recente accordo regionale elettorale fra il centro sinistra e Rifondazione mette in forse anche la realizzazione del campo da golf a Noli. Lo rileva il sindaco, Giuseppe Niccoli. E chiede: «Dopo aver creato un dormitorio vogliamo fare della Riviera solo una casa di riposo per anziani?».

Dura polemica anche del sindaco di Loano contro l'assessore regionale Lino Alonzo. Spiega infatti Francesco Cenere: «L'assessore Alonzo non vuol capire. Ho scritto che in 8 anni di opere a mare del nostro porto il [illegible] paventato danno per le spiagge di levante (Pietra Ligure) si è concretizzato in solo 10 mila metri cubi di sabbia da ripristinare. A ponente del costruendo porticciolo invece, per una vera opera di difesa e di ripascimento, sono stati versati 80 mila metri cubi di sabbia da noi e dai bagni marini. Questo vuol dire che i danni a levante si sono dimostrati irrisori rispetto alle previsioni di qualche Cassandra politica. La conclusione? I problemi dell'arenile di Pietra e Borgio sono legati alla naturale erosione delle spiagge e non al nostro porto. Non solo non ho aizzato gli animi, ma fornito una informazione tranquillizzante».

Rifondazione pone, non da oggi, anche il veto al campo da golf che Noli vuole realizzare sulla collina. Commenta il sindaco Niccoli: «Cosa dobbiamo fare per far diventare questa Riviera dormitorio? Non si può puntare solo sui parchi e le palestre all'aperto. Le cose (golf e porti) vanno fatte bene, ma vanno comunque fatte». L'assessore Alonzo ha ridimensionato ieri il ritardo che subirà l'iter dei nuovi porticcioli. Conclude Niccoli: «Il Piano della costa deve consentire la realizzazione del nostro porto con Spotorno. Non si possono perdere altri tre anni. Vanno poi fatte tutte le verifiche riguardanti l'impatto ambientale, ma le questioni [illegible]miche sul nostro progetto sono un falso problema. La cooperativa Chiariventi ha 280 soci e 500 soggetti in lista d'attesa. Se solo la metà confermassero l'adesione al progetto ci sarebbero già i soldi necessari a realizzare l'intera opera che non è in nessun caso una speculazione immobiliare».





L'assessore regionale Lino Alonzo e a destra il sindaco di Loano Francesco Cenere sono al centro della polemica sul futuro dei porti turistici della provincia di Savona

CASO VIVERI

Il Tar: sindaco legittimo

Caso Viveri: il Tar ha respinto i ricorsi presentati dall'opposizione. Il primo è stato presentato contro il ministero degli Interni e il prefetto da Saccone, Defranceschi, Barbero, Pastorino, Guarnieri, Rolando, con richiesta di annullamento dell'atto prefettizio con il quale Angelo Viveri è stato reintegrato alla carica di sindaco di Albenga (dopo la cessazione della sospensione dall'incarico). Il secondo ricorso, firmato da Rolando, Dagnino e Sacchetti, è stato presentato contro prefetto, Provincia, Comune di Albenga, ministero degli Interni con richiesta di annullamento delle delibere consiliari relative al giuramento di Viveri, alla nomina della giunta, alle relative linee programmatiche e di esercizio del bilancio. Il Tar, a distanza di poco più di una settimana dalla data di deposito di tali ricorsi (dunque in tempo record), si è riunito ieri mattina. Il Comune non si è costituito, lo hanno fatto invece il ministero (che ha sostenuto la legittimità del comportamento del prefetto) e Viveri. I difensori di quest'ultimo, gli avvocati Angelo Luciano Germano e Paola Mazza, hanno sostenuto l'inammissibilità dei ricorsi e la loro infondatezza. Intanto il consiglio comunale, in assenza dei consiglieri del Polo e della Lega, ha votato mercoledì il bilancio. Si è astenuto il consigliere dell'Olivo. Viveri ha definito tale comportamento «un fatto politico rilevante». (r. sr.)

Nei guai uno studente di Borgio

Rapina prostituta E' subito bloccato

ALBENGA

Fulminea operazione dei carabinieri: nel giro di un'ora sono riusciti, l'altra notte, ad individuare ed arrestare uno studente trentenne di Borgio Verezzi che aveva rapinato una prostituta albanese, 28 anni, portandole via l'incasso della serata ed un giubbotto di pelle. L'allarme è scattato su segnalazione della rapinata. Lo studente era in evidente stato di alterazione psicofisica e portava sul viso segni di una violenta colluttazione. La giovane albanese, medicata al pronto soccorso di Albenga, ha riportato sette giorni di prognosi per contusioni a ad una spalla. Il rapinatore è in carcere a Savona. I carabinieri hanno inoltre arrestato Rasaa Tumbencheroun, 19 anni, marocchina, e Bechir Methnani, 25 anni, tunisino, sorpresi mentre spacciavano dosi di eroina a D.B.S., [illegible] anni, di Boissano e a B.C.E., 42 anni, di Ovada. (r. sr.)

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Donna si barrica nel palazzo comunale

Una giovane donna si è barricata ieri all'interno del Comune. Sono intervenuti i vigili urbani e il personale dell'automedica. Dopo alcuni momenti di tensione, la giovane è stata calmata e trasportata all'ospedale, e ricoverata in Psichiatria. (a. r.)

FINALE L.

Avvistati sulla spiaggia nove cinghiali (5 cuccioli)

Un branco di cinghiali, composto da quattro adulti e cinque cuccioli, è stato avvistato ieri sulla spiaggia di Finalborgo, alla foce del torrente Pora. Gli animali sono poi tornati indisturbati nella boscaglia. (a. r.)

BORGHETTO SS.

Caso agriturismo Kiwi la replica del sindaco

«Il ritiro dell'ordinanza di chiusura del camping Kiwi è dovuta solo alla necessità di ovviare ad un errore formale. Sentiremo gli interessati e poi si valuteranno le misure da adottare nel rispetto delle norme procedurali». La precisazione è del sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. (a. r.)

[illegible]

Nuova addizionale Irpef e Ici oggi si riunisce il Consiglio

La nuova addizionale Irpef dello 0,2 per mille, le aliquote Ici e le tariffe per il [illegible]. Sono in discussione in Consiglio comunale a Noli e Finale Ligure nelle sedute in programma lunedì alle 21. (a. r.)

[illegible]

Anziana cade in casa è soccorsa dai pompieri

Intervento con l'autoscala dei vigili del Fuoco ieri in via Don Isola per soccorrere una anziana signora caduta nella sua abitazione. La donna è stata portata poi con l'ambulanza all'ospedale per controlli. (r. sr.)

Boschi in fiamme a Finale, Cairo, Varazze e Stella

Andora, le colline divorate da un violento incendio

ANDORA

Un violento incendio è divampato ieri nella frazione di Marino e per tenere sotto controllo le fiamme, che si sono avvicinate anche all'autostrada, c'è voluto l'intervento di numerosissimi volontari, di due canadair e di un elicottero dei vigili del fuoco. Il rogo, che non ha minacciato le abitazioni, alimentato dal forte vento ha raggiunto la collina di Colla Micheri, nelle prime ore del pomeriggio. Subito sono state allertate le squadre antincendio di Andora, Laigueglia, Alassio e Albenga; polizia municipale, forestali ed vigili del fuoco di Albenga. Non sono mancati i disagi per il traffico autostradale: il fumo ha costretto gli automobilisti a rallentare e si è venuta così a creare una coda che ha raggiunto i [illegible] chilometri in direzione Ventimiglia. Alle 15,30, l'incendio era ormai sotto controllo, dopo i lanci di acqua effettuati da due canadair e da un elicottero dei vigili del fuoco e le successive operazioni di bonifica.

Un altro incendio, divampato la scorsa notte ad Orco Feglino, ha tenuti impegnati per alcune ore i vigili del fuoco e la forestale di Finale Ligure. E altri roghi si sono sviluppati sempre ieri a Varazze, nella frazione di Casanova; a Cairo Montenotte in località Pastoni e a Stella nella zona della Reverdita. (m. br.)

Linea dura contro i maniaci che uccidono gli animali

Pietra, multa di un milione a chi avvelena cani e gatti

PIETRA L.

Multa sino ad un milione «a chi confeziona, detiene o distribuisce bocconcini od esche contenenti sostanze velenose o anche potenzialmente nocive agli animali».

E' quanto prevede l'ordinanza numero 36 firmata ieri mattina dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame (Lega). L'amministrazione pietrese, da tempo su posizioni animaliste, ha deciso di intraprendere una linea dura contro i maniaci che uccidono gli animali.

A Pietra Ligure, gli episodi di avvelenamento di gatti e cani si ripetono da alcuni anni. In alcune zone (via Milano, via Soccorso, lungomare Bado, Santa Corona), numerosi felini sono stati [illegible] con bocconcini al veleno. La stessa sorte è toccata, a più riprese, ad anatre e pennuti alla foce del Maremola. E alcuni cani sono morti di recente, nello stesso modo. Ma il fenomeno è molto diffuso nelle località dell'entroterra (Val Maremola). L'ordinanza dell'amministrazione pietrese, che raccoglie una richiesta dell'Enpa, l'ente nazionale protezione animali, invita fra l'altro farmacisti, droghieri e commercianti di prodotti chimici a tenere le sostanze velenose chiuse a chiave, in modo da evitare che possano essere rubati. La speranza del sidanco è che questa ordinanza si un deterrente. (a. r.)

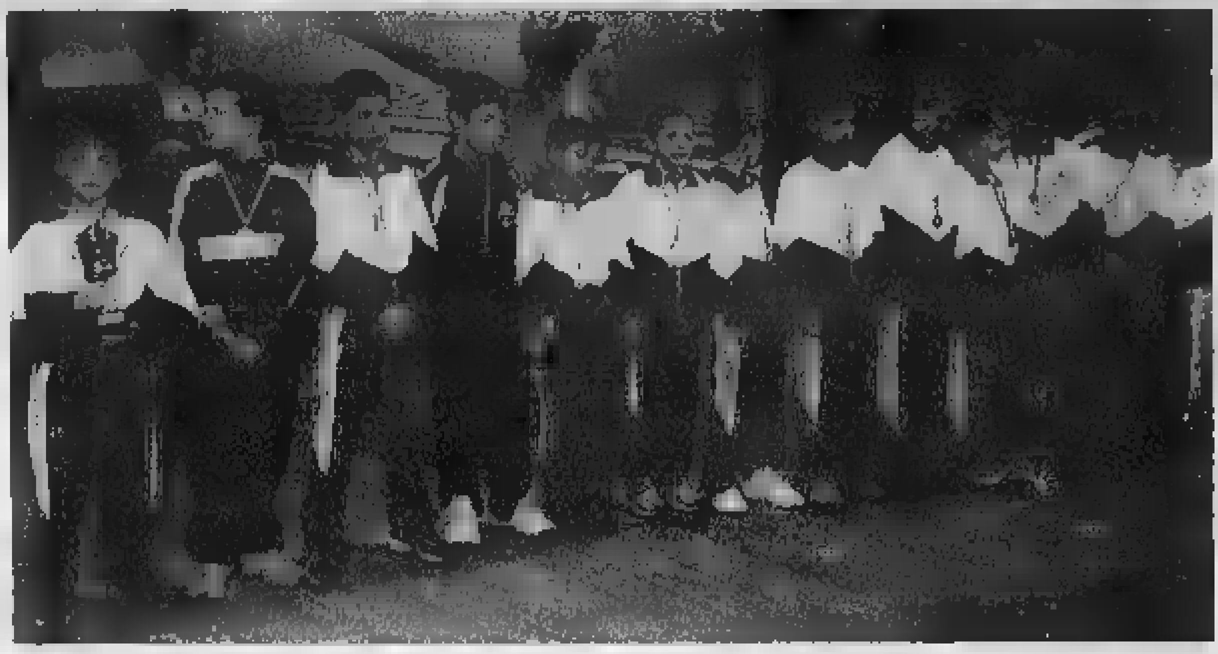
Il pm chiude l'inchiesta

Loano, 241 lettere finite nella discarica

SAVONA. Sono state chiuse le indagini sul caso del postino savonese, impiegato presso l'Ufficio postale di Loano, accusato di aver gettato in una discarica 241 lettere, omettendo di consegnarle ai legittimi destinatari.

L'inchiesta era stata aperta a seguito del ritrovamento del sacco di posta. Gli uomini della polizia postale, partendo dai timbri posti sulla corrispondenza, erano andati a ritroso, sino all'ufficio di pertinenza. Qui erano risaliti al giorno in cui dovevano essere consegnate le lettere e al postino che era di turno e che doveva espletare il servizio. Era stata eseguita nei suoi confronti anche una perquisizione domiciliare. Ora si attende la richiesta del pm. (f. p.)

CENTO PERSON[illegible] HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA



Lunedì sera è stato il momento dei Golden Boys, arrivati sul palco [illegible] Chiabrera grazie [illegible] schede inviate dai nostri lettori. A destra la folla che ha gremito il [illegible] comunale [illegible] assistere [illegible] manifestazione organizzata dalla Stampa



Alla ribalta il lavoro delle aziende savonesi

Daubaci e Club Nautico, due grandi feste nella notte

SAVONA

Una squadra di grandi professionisti (circa 100 persone) ha lavorato all'organizzazione dello Sportivo dell'Anno, sotto la guida del responsabile della manifestazione, il product manager della Stampa Guido Delle Bruno. Si parte dalla cooperativa Covi del presidente Mauro Gabetta, una realtà del mondo economico savonese, che ha curato la logistica e messo in campo le sue forze migliori, a cominciare da Elena Minuto (organizzazione generale), Viviana Vallino (progettazione di piazza Diaz) e Floriana Aisone. Un ringraziamento di cuore alla polizia stradale (del resto citata sul palco da Simona Ventura), con in testa Piero Saettone, per la solita professionalità, e all'organizzazione Alfa Romeo di Elio e Rodolfo Berruti (zona Paip), con Vincenzo Iozzo, Roberto Inzaina e Walter Cerruti. Le scenografie erano dell'architetto Alessio Feltri di Savona.

L'Autoliguria di Giovanni Daffilippi ha organizzato gli spostamenti degli ospiti, sotto la responsabilità di Marco Roselli e con l'aiuto di Luca Roselli. Ha collaborato la Rolls Car. Prezioso per l'ospitalità il contributo del professor Francesco Bedini. I fiori erano della Flor.As di Albenga. Hanno contribuito alla realizzazione del montepremi le oreficerie Del Bono, Ferrasso, 2M Monzeglio, Scultori Orafi 7 SV, Sottozero, Centro Calcio.

Hanno assicurato l'ospitalità ai prestigiosi nomi presenti allo «Sportivo» gli alberghi [illegible]irò e Riviera Suisse di Savona e Aida di Alassio. Grande successo, poi, del cappellino ufficiale dell'edizione 2000, realizzato grazie al contributo [illegible] Seri Ars Promotion, «Nuova Spotornese posteggi» e «Ottonello trasporti».

L'organizzazione ringrazia inoltre la questura di Savona e in particolare Squadra volante e Digos, i carabinieri del Gruppo provinciale, la polizia municipale e la Guardia di Finanza. Impeccabili e divertenti i dopo-serata al Club Nautico Savona e al Daubaci: Marcello Gaminara e Paolo Bacigalupo si sono dimostrati ancora una volta grandi professionisti.

(r. s.)



A sinistra tocca a «Una [illegible] per lo sport» [illegible] Musso, Gaggero, Pacini e Aracco. A destra la categoria Pulcini dei Golden Boys, [illegible] sempre molto applauditi sul palco





Il patron Nanni De Marco ha voluto ricordare anche i 90 anni della Veloce, gloriosa società [illegible] che ha scritto pagine indelebili nel calcio giovanile a partire dai tempi gloriosi del presidente Monti. Riceve il premio il presidente Levo



Sopra i Primi calci [illegible] Golden, [illegible] il presidente del Vado Ciarlo con il capitano della squadra rossoblù, Alessandro Prestia, vincitore del Trofeo Morixe

A destra la consegna dei riconoscimenti alla categoria Allievi dei Golden Boys







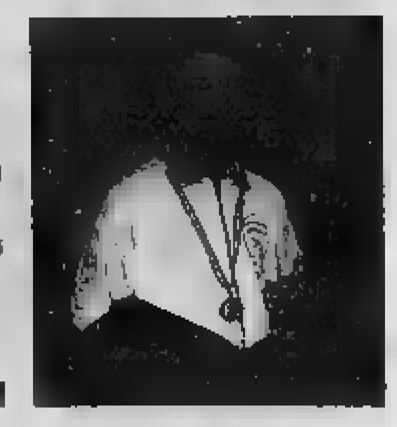


A sinistra Ramona Pellegrino, vincitrice del Savona Goal [illegible] il prof. Camposa della Ghiglieri. Con loro i coniugi Zannino del Turin bar e Ilda Peri





Sopra Luca Iguera (vincitore dell'«Impresa») e il presidente Ranieri che premia Roccabianca per il «Beslo». A sin. Passarelli del Savona (primo nei Giovanissimi) e a destra Rodriguez del Quiliano (juniores)



STELLE DELLO SPETTACOLO E 13 CAMPIONI DEL MONDO AL CHIABRERA DI SAVONA





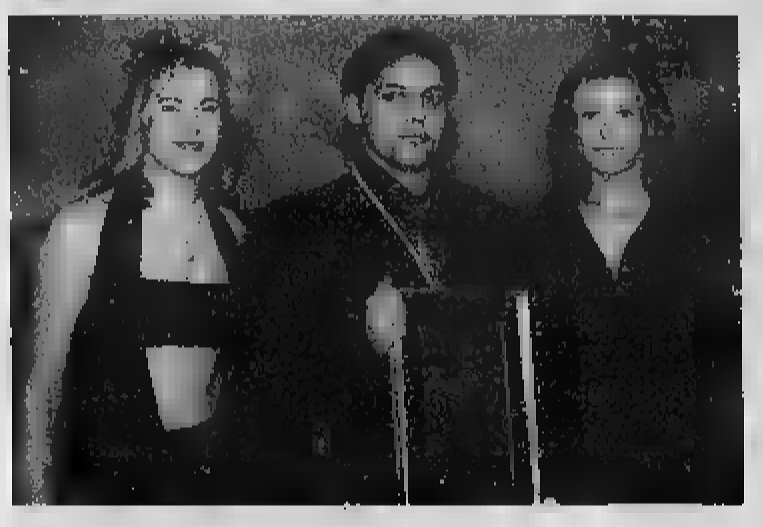


Domani sera lo «Sportivo» a Skipper

Un lungo special in onda alle 21 su Telenord TN4







Nanni De Marco

SAVONA

Numeri, campioni e campioncini allo Sportivo dell'Anno. Potremmo quasi fare un altro referendum: quanti sono stati i premiati? E com'erano divisi per discipline sportive? Quanti campioni d'Italia erano presenti (una trentina solo per la Rari)? Ognuno si eserciti. Noi ci fermiamo a contare i campioni del mondo, che al Chiabrera erano ben 13: le cinque schermitrici, i cinque juniores dell'Athena, oltre ovviamente a Ferrari, Aprilia e Olmo.

Ma l'avvenimento non è ancora concluso, continua in televisione. Sabato, in prima serata, con inizio alle ore 21 circa, Telenord TN4 trasmetterà un lungo special dello Sportivo dell'Anno, della durata effettiva di un'ora. Domenica Skipper andrà invece in onda con gli [illegible] consueti, [illegible] sempre dedicato alle serate del Chiabrera. Ricordiamo anche gli orari di domenica: alle 7,45 del mattino su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7-Odeon TV, alle 19 ancora [illegible] Telenord TN4. Radio ufficiale dell'iniziativa è Radio Onda Ligure di Albenga.

E' l'occasione per ringraziare lo staff tecnico dello «Sportivo»: Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi per le riprese tv e la consueta produzione tecnica di Skipper, Condor Service di Marco Scaiola (corso Ricci) e di tutti i suoi ragazzi per la perfetta gestione delle luci e dell'audio, Fulvio Cerulli per i maxischermi interno ed esterno (che ha attirato molte persone), Federico Grazzini per la grafica.

Ricordiamo che la manifestazione è stata resa possibile dalla partecipazione di quattro grossi partner, che sono la Di per [illegible] supermercati, la Sagor, la Filanda Sporting Club di Albisola Superiore e la Cassa di Risparmio di Savona.

Un grazie particolare all'agenzia Eccoci di Luca Gallieri e Marco Dottore, che ha curato la direzione artistica della manifestazione, [illegible] un livello mai raggiunto prima d'ora, a Elena Dell'Orto e Anna Maggio per l'accoglienza degli ospiti e la programmazione della sala. Un aiuto determinante è arrivato dal Comune di Savona e dal direttore del Chiabrera, Roberto Bosi che, nonostante i problemi del teatro, è riuscito a programmare lo «Sportivo» in modo che potessero essere presenti tutti gli ospiti. Come sempre indispensabile l'aiuto di tutto il personale del teatro, [illegible] in testa Roberto Rovigi. Le foto della manifestazione sono disponibili da Foto Porta di via [illegible] Boselli, la settimana prossima continueremo la pubblicazione di servizi e fotografie.











Carrellata di campioni di casa nostra. Da sinistra in basso in senso orario: [illegible] Bocca (rally), Borile e Zanoni (ciclismo) e Mozzone (volley) degli Olimpic Golden; Simona Ventura, foto di gruppo per il [illegible] di Mirco Celestino Sportivo dell'Anno, Alessia Merz durante il gioco [illegible] il mago savonese Gabriele Gentile; Pignone (canottaggio), Miglietta e Carlini (karaté), Faggion (scherma) e Valentina Bonfiglio (basket) ancora per gli Olimpic Golden; Qui sopra la squadra Ragazzi [illegible] Rari Nantes Athena Savona campione d'Italia.

[illegible] DI GIANNI CHIARAMONTI E MAURO PORTA)

Trappola dei carabinieri di Cairo: fingevano di raccogliere firme

Droga, arrestato albanese

Un capo-clan con sussidio dell'Inps

CAIRO M.

Importante operazione antidroga del nucleo operativo carabinieri di Cairo. [illegible] manette è finito un personaggio di spicco del traffico [illegible] l'Albania e l'Italia. Si tratta di Lavdosh Rrapaj, [illegible] anni, residen[illegible] nel quartiere Mirafiori, a Tori[illegible], disoccupato, con permesso di soggiorno e piccoli precedenti penali.

Il blitz che ha portato all'arresto di Rrapaj è frutto di lunghi mesi di indagini cominciate nell'ottobre scorso quando, a S.Giuseppe di Cairo, vennero bloccati tre albanesi trovati in possesso di [illegible] chili di marijuana. Dalle loro agende telefoniche e dalle ultime chi[illegible]te effettuate con i cellulari, i carabinieri sono riusciti [illegible] il Rrapaj. Il suo telefonino è stato oggetto di intercettazioni per due mesi e, l'altra sera, gli investigatori hanno raggiunto Torino. Per non destare sospetti, i militari, travestiti da volontari dell'Unicef, hanno allestito un banchetto per la raccolta di firme con[illegible] la fame nel mondo dinanzi alla palazzina dove risiede l'albanese e, in base ad un ordine di cattura firmato dal gip Pellegrini, [illegible] disposizione del [illegible] Vincenzo Scolastico, al [illegible] arrivo lo hanno arrestato. Nell'alloggio, ben arredato, dotato [illegible] ogni comfort e addirittura [illegible] una palestra, nonostante Rrapaj percepisca un sussidio di disoccupazione Inps, i carabinieri non hanno trovato nulla. L'albanese, infatti, aveva un ruolo [illegible] tramite. Prendeva le ordinazioni [illegible] droga dagli spacciatori locali e poi si metteva in [illegible]tatto con i suoi amici in Albania. Questi provvedevano a fargli arrivare la merce che lui, poi, smistava servendosi [illegible] corrieri. [l. b.]



Carabinieri e magistrati dopo l'Operazione taxi, il blitz antidroga a S. Giuseppe

S.Giuseppe: operazione taxi

L'arresto [illegible] Lavdosh Rrapaj rappresenta un primo, importante passo p[illegible] tentare di smantellare uno dei tanti canali del traffico internazionale di droga. La brillante operazione del nucleo operativo cairese, infatti, è [illegible] risultato [illegible] un'accurata indagine cominciata lo [illegible] e scaturita nel sequestro di 45 chili di marijuana. Era il 24 ottobre, quando i carabinieri di Cairo, Savona, Cuneo e Torino, dopo accertamenti e controlli erano riusciti a bloccare tre albanesi, Taulant Malaj 21 anni, Artan Rrapaj, 18 anni, cugino di Lavdosh, e Astrit Hasani, 32 anni. Con loro, una borsa contenente l'ingente quantitativo [illegible] droga. Per raggiungere il Savonese, i tre giovani si erano serviti [illegible] un taxi, da qui [illegible] nome dell'operazione, [illegible] a S.Giuseppe avevano cominciato a litigare con l'autista che [illegible] fare sconti [illegible] prezzo del viaggio. Un battibecco che aveva attirato l'attenzione dei militari. [l. b.]

Alla Ferrania

In mobilità 140 120 in «Cassa»

FERRANIA. Nuovo incontro-fiume ieri pomeriggio [illegible] la direzione e il sindacato sulla questione degli esuberi alla «Ferrania Imaging Tecnhologies».

Nel corso della riunione, svoltasi nella [illegible] Savona dell'Unione industriali e che si è protratta sino a tarda sera, è [illegible] confermato il [illegible] dei lavoratori in eccedenza in vista della scadenza [illegible] contratto con la Kodak per il settore cosidetto medicale. I dipendenti che [illegible]dranno in mobilità saranno 140, mentre 120 quelli destinati alla Cassa integrazione.

Il sindacato, tuttavia, ha chiesto un aumento, rispetto all'indicazio[illegible] formulata nei giorni scorsi dall'azienda, degli incentivi per quei lavoratori che hanno i requisiti per poter usufruire del prep[illegible]sionamento. I delegati sindacali, infatti, hanno chiesto che l'incentivo sia pari all'85 per cento del salario mensile.

Intanto ieri, una delegazione del Polo, ha visitato la fabbrica incontrando la direzione e [illegible] Rsu. Presenti, Sandro Biasotti, Franco Orsi, Francesco Gervasio, Livio Bracco e il sindaco [illegible] Cairo, Chebello Per Biasotti «poichè il sistema contributivo alle aziende privilegia le piccole e medie imprese e le grandissime aziende, occorre garantire un sostegno per le grandi imprese». [l. b.]

Blitz anche di notte contro la microcriminalità

A Cairo i vigili urbani presidiano le periferie

CAIRO M.

Più controlli nelle periferie. Questa [illegible] parola d'ordine della polizia municipale cairese dopo una serie di segnalazioni giunte da S.Giuseppe, Bragno, Ferrania e altre frazioni. Già in occasione della [illegible] per overdose del ventunenne Jonathan Echevarria, avvenuta il 21 dicembre in un appartamento del palazzo «Paviano», si [illegible] posto l'accento su come proprio certe aree di S.Giuseppe, e precisamente quella intorno a palazzo Paviano, e l'incrocio con la provinciale per Cengio, fossero divenute «piazze» abituali per i piccoli spacciatori. Ma la gente chiede [illegible]iù controlli anche riguardo [illegible] vandalici o presen[illegible] di extracomunitari. E forse non è solo una combinazione che proprio i vigili cairesi, durante un'operazione di controllo tra gli extracomunitari in collaborazione [illegible] la questura di Savona, [illegible] ritrovato, a S.Giuseppe, nell'appartamento del ragazzo poi stroncato dall'overdose, alcune foto che ritraevano giovani nell'atto di consumare droghe leggere. Un'indagine molto delicata, visto che coinvolge anche dei minori, che potrebbe riservare a breve molte sorprese.

Per non parlare di casi specifici, come il recente avvelenamento di un cane, in località Ferriere, ancora una volta utilizzando il «famigerato» Endosulfan, anticrittogamico dei noccioleti, già usato, in passato, per provocare una vera e propria strage di cani e gatti a Bragno. Una pratica che, a parte la crudeltà [illegible] gli animali, inizia a preoccupare per i rischi che tali esche potrebbero rappresentare anch[illegible] per i bambini.


Fulvio Nicolini, comandante dei vigili

Il comandante dei vigili, Fulvio Nicolini osserva: «Sono ormai molti i cittadini che si rivolgono a noi, come alle altre forze dell'ordine, per sottolineare se non un degrado, almeno un profondo disagio nelle zone periferiche. Abbiamo quindi deciso di aumentare i servizi di controllo, predisponendo pattugliamenti specifici anche attraverso servizi serali e notturni». Un'attività che, forse è giusto specificarlo, non vuol essere in alcun modo concorrenziale o sostitutiva a quella già costantemente svolta dalle altre forze dell'ordine, carabinieri in testa [illegible], semmai, intende «aumentare la presenza, e quindi la prevenzione» [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un complesso polivalente per feste e manifestazioni

Una nuova struttura polivalente per ospitare feste, incontri e manifestazioni. Il progetto è della Pro loco che sta provvedendo a realizzare il nuovo complesso nella zona degli impianti sportivi. L'edificio, che sorge su terreno comunale, verrà dato in [illegible]ione gratuita alla Pro loco sino alla fine del 2009. [l. b.]

CENGIO

«Dieci piccoli indiani» stasera al teatro Jolly

Agatha Christie sul palco del teatro Jolly di Cengio. «Dieci piccoli indiani» è, infatti, lo spettacolo messo in scena, questa sera, alle 21, dalla compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico», nell'ambito della stagione teatrale promossa dall'Associazione «Insieme». Regia di Silvio Eiraldi. [m. ca.]

[illegible]

La regata di Luna Rossa su un «maxi-schermo»

La sfida fra Luna Rossa e Black Magic protagonista anche in birreria. Per venire incontro alla febbre della Coppa America che ha contagiato [illegible] la Val Bormida, all'Irisch pub «The Killer'Inn», [illegible] Marghero [illegible] montato un [illegible] schermo per poter seguire l'avvincente testa a testa finale fra la barca Prada e quella neozelandese detentrice del trofeo [m. ca.]

Al Baquito le cover dei «Tritiritriti»

Notte con il live jazz e discoteca

Musica live da Pilade a Finale, allo Ju Bamboo di Savona, alla Città Vecchia e alla Piazzetta di Albenga. La notte è live.
V. RAZZE Musica dei Tribe Group al Mister Pub.
[illegible] Discoteca al Theaax. Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.
[illegible] Musica all'Orsa Maggiore.
[illegible] **S.** Gara di playstation al Planet by Oliveto. Ritrovo al Clipper.
ALBISSOLA M. Ritrovi al Frends, al Mediterraneo e al Med.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.
COS[illegible] Al The Killer's Inn «Wild Horses» live.
SAVONA Allo Ju Bamboo [illegible] dei «Persiana Jones», a seguire la Dj Band. «Count jo jo, meets reggae, black music» al Negrita Club. Animazione [illegible] Senzanome. Al The New Queen's Pub musica. Al Pirata Mariano Malo sax e voce.
[illegible] **L.** Live Crazy Bull Caffè. Discomusic al Dau Baci.
[illegible]**l.** Spazio live dei «Sine Nomine» al Sinte Galeshka.
FINALE L. Discoteca Cuba Libre Cafè e allo Scotch [illegible] Fabietto dj. Jazz live con Claudio Capurro e Alessio Menconi da Pilade. Tritiritriti al Baquito. Quattro band live al Cucciolo.
PIETRA L. Revival al Malibu. Karaoke al Dolphin's bar.
[illegible] Musica al Movida. Al Fermento «Trans Gressive Night». Discoteca al Club Tropicana con Human dj ed happy music e genere commerciale.
CERIALE Al Varo musica e messaggerie telematiche. Ritrovo a La Risacca e al Tea Room.
[illegible] Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi al Sempione discobar, alla Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin', alla Piazzetta (Metamorphosy) e alla Città Vecchia (Giorgio Bertollotti).
ALASSIO Orchestra Sandro Moreno al Vip di Alassio. Live al Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche. Disco pub Blues.
ANDORA Discobar al [illegible] Below.
IMPERIA Al Los Tres musica Anni '70-'80-'90. Ritrovo all'Wall Street. Dancing e piano bar all'Ipphone. [a. r.]


La band dei Tritiritriti al Baquito

L'allestimento del Teatro di Genova reduce da una tournèe di grande successo

Fedra, il lato migliore della Melato

Da stasera al Chiabrera la tragedia di Racine

SAVONA

La «Fedra» di Racine da stasera al teatro Chiabrera. Prodotto dal Teatro di Genova l'anno scorso, Fedra è uno spettacolo che ha riportato in scena il capolavoro del tragico francese a distanza di 15 anni. Il regista Marco Sciaccaluga ha avuto a disposizione un cast notevole, con Mariangela Melato, Ugo Maria Morosi, Sergio Romano, Rita Savagnone, Luciano Virgilio. Fedra racconta la tragedia erotica che si abbatte su un'intera famiglia che viene perseguitata dall'odio di Venere. Fedra è accesa dalla violenta passione che la dea le ha inculcato per Ippolito, il figliastro. In Fedra, che è un'eroina moderna, si agitano passioni contrastanti: la consapevolezza di colpa per un amore vietato, la folle speranza nella morte del marito, la gelosia nei confronti della principessa amata da Ippolito, ma anche il senso [illegible] colpa e la volontà di espiazione. Una trama giocata sulla predestinazione che incombe fin da quando Fedra piede sul palcoscenico, già straziata fra l'insana passione amorosa e la volontà di darsi la morte piuttosto che cedere. Grazie alla modernità dei temi trattati, al cast importante [illegible] alla regia efficace di Sciaccaluga, lo spettacolo è stato accolto con[illegible] in tutti i teatri italiani. Il Teatro di Genova ritiene infatti di poter raggiungere le 100 mila presenze che per un'opera di Racine in Italia costituirebbero il record assoluto.


Mariangela Melato da oggi è Fedra

Un altro dei motivi di successo è da ricercarsi nella nuova traduzione in versi di Giovanni Raboni, che ha superato una delle difficoltà che rendeva quasi irrappresentabile la Fedra [illegible] Racine con i suoi versi alessandrini. Lo spettacolo andrà in scena sino al 21 febbraio sempre alle 21. I biglietti costano 48 mila lire per platea, palco e balconata, 36 mila per [illegible] galleria. [e. b.]

Ecco Poli [illegible]

«Caterina de' Medici» all'Astor e domani si recita alla «Domus»

SAVONA

Paolo Poli questa sera all'Astor di Savona e Anna Mazzamauro domani alla Domus di Finale Ligure. Sono gli attori-protagonisti degli appuntamenti con [illegible] teatro nel fine settimana in Riviera.

Paolo Poli è regista e interprete di «Caterina [illegible] Medici» alle 21 all'Astor di Savona. «Maestro di feuilleton cioè dell'intrigo, della suspence e del colpo di scena, l'autore mette in campo doti molto rare: ironia, umorismo ed una scanzonata e intensa umanità», si legge sulla presentazione dello spettacolo. In scena oltre [illegible] Poli, Vittoria Attene, Paolo Calci, Alfonso De Filippis, Giovanni Scifoni, Rosario Spadola e William Pagano. I biglietti sono in vendita solo ai botteghini dell'Astor alla sede della Cari[illegible] in corso [illegible]lia a Savona. A seguire [illegible] cartellone «Andrè le magnifique», con Marina Massironi, [illegible] marzo. Già tutto esaurito lo spettacolo «Uno, due, tre...stella» con i Fichi d'India (21 Aprile).

Per la rassegna «La Riviera dei Teatri» va in scena invece domani, alle 21,30 alla Domus di Finale Ligure, «Eva contro Eva», da un racconto di Wary Orr per la regia di Gino Zamperi, considerato un capolavoro della Hollywood Anni '50. Interpreti An[illegible] Mazzamauro, Alessandra Fallucchi, Lauro Versari, Roberto Posse, Nunzio Greco e Ferdinando Maddaloni. La Mazzamauro è nel ruolo che fu di Bette Davis. Il programma del teatro finalese proseguirà con «Toccata e fuga» con Franco Oppini (3 marzo), «Alla Consolle» con Luca e Paolo da «Ciro il figlio di Target» (fuori abbonamento l'11 marzo) e «Toilette» con Luana Colussi (1 aprile). I biglietti sono in vendita solo presso la libreria Contofiori di [illegible] Ghiglieri [illegible] Marina (27 mila quelli interi, 19 mila i ridotti). Un prezzo ridotto è previsto per i minorenni e gli ultra sessantacinquenni e per tutti i lettori de La Stampa. [a. r.]




Paolo Poli e Anna Mazzamauro

GIOCHIAMO [illegible]

[illegible]					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	47	[illegible]
	150	79	67	65	57
[illegible]	25	52	72	14	28
	[illegible]	77	55	[illegible]	50
FIRENZE	30	52	56	10	5
	83	[illegible]	[illegible]	[illegible]	55
GENOVA	51	[illegible]	54	[illegible]	76
	[illegible]	111	[illegible]	82	70
MILANO	61	27	[illegible]	17	[illegible]
	70	53	51	47	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	7	1	[illegible]
	81	44	43	41	41
PALERMO	8	30	18	83	71
	70	66	58	57	[illegible]
ROMA	11	48	90	39	[illegible]
	98	89	68	53	47
TORINO	58	[illegible]	73	22	7
	91	72	66	63	51
VENEZIA	36	19	32	54	78
	61	54	53	49	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-58	30-80	30-55	30-3
30-15	30-51	[illegible]	[illegible]	30-79
30-17	30-63	30-50	30-1	30-70
30-29	30-64	30-16	30-8	30-85
30-34	[illegible]	[illegible]	30-5	30-52
30-57	30-20	30-65	30-7	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 1 (3); Genova 17 (5); Milano 15 (3); Napoli 22 (2); Palermo 10 (3); Roma 71 (0); Torino 26 (2); Venezia 82 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

52-11	52-51	52-44	10-71	10-81
52-26	52-53	52-75	10-22	10-45
52-3	52-48	52-2	10-70	10-57
[illegible]	52-77	52-87	10-47	10-76
52-71	52-81	10-12	10-51	10-32
52-22	52-45	10-56	[illegible]	10-75
52-21	52-57	10-86	10-46	10-2
[illegible]	52-76	10-26	10-77	10-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	[illegible]
10-40-50	30-10-40	80-90-10
10-60-70	[illegible]	[illegible]
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-70	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-90
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-80	80-50-70

Vincite: estratto (ex ambata): Genova 78

SUPER ENALOTTO [illegible] JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 1600	84 - 12 - 60 - 38 - 47 - 59
	90 - 17 - 53 - 41 - 25 - 37
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 54 - 16 - 70 - 13 - 26 - 44
[illegible] combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 28 - 38 - 63
224 combinazioni	- varianti = 11 - 50 - 78 - 88 - 1 - 26 - 49 - 79

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria [illegible] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Domani a Savona «Mascherine» in via Montenotte

Carnevale, via alle feste Loano è in pole-position

Con la consegna delle le chiavi della città, da parte del sindaco Francesco Cenere, alla maschera tipica «U Beciancin», prende [illegible] via ufficialmente oggi pomeriggio il «Carnevalissimo 2000» di Loano. Domani Carnevale per la «Mascherina simpatica» in via Montenotte a Savona. Iniziativa dei commercianti della via. La strada verrà chiusa al traffico.

La cerimonia di oggi a Loano sarà preceduta da una sfilata in centro. Domani in piazza Rocca, dalle 15, la festa in maschera per i bambini che sarà replicata anche il [illegible] pomeriggio in piazza Massena. Domenica mattina sfilata della banda cittadina Maria Immacolata. Prima sfilata sul lungomare domenica pomeriggio [illegible] 21 carri allegorici in gara per la disputa del «Palio dei borghi» (terza edizione), dalle 17,30 la premiazione con le feste di piazza. Da lunedì al [illegible] febbraio si svolgeranno feste da ballo [illegible] maschera in alberghi e dancing cittadini. Saranno [illegible] carri in parata il 27 febbraio con il «Palio dei Comuni» (dalle 15 in centro paese), un'altro concorso per i carri più belli. Alle due sfilate domenicali parteciperanno molti gruppi (uno dal Brasile), bande e majorettes. Fra i gruppo in costume «Bicciolano e la Bella Main» da Vercelli, il gruppo del Moro da Mondovì, e Ciciulin da Savona. Fra le bande quella di Dogliani, Ventimiglia, «La Graziosa» di Legino e la «Folk canta e sciuscia» di Sanremo. Il palco centrale sarà allestito in piazzale Cadorna.

Domani dalle 14 alle 18,30 la quarta edizione della «Mascherina Simpatica» in via Montenotte a Savona a cura di commercianti e artigiani, per bambini da 0 a 12 anni. Le iscrizioni si riceveranno nei negozi della via sino alle 12 di domani e al bar «Commercio» (sino alle 15 di sabato) che ospiterà le premiazioni a fine giornata. Le maschere dovranno entrare in tutti i negozi della via che aderiscono [illegible] per la valutazione della giuria. [[illegible]. r.]



STASERA AL CINEMA

[illegible]
CHIABRERA
Fedra. Ore 21. Lire 48.000, 36.000

ASTOR. Tel. 019-854627
Caterina De' Medici. Spettacolo con Paolo Poli. Ore 21. Lire 35.000, 25.000

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
American beauty Or. 15,30, 18, 20,15, 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Colpevole d'innocenza. Orario 15,45, 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000

[illegible] Tel. 019-825 714.
Un marito ideale Orario 15,45; 18, 20,15, [illegible] Lire 12.000, 8000, 7000.

[illegible]ORADO. Tel. 019-820563
Il mistero della strega di Blair. Or. 15,45; 17,30; 19,10; 20,50, 22,30. Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
La nina dei tuoi sogni. Orario 15,30; 20,30, 22,30. [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse Orario 15; 22,30. Lire 11.000, 8000, 6000

CALIZZANO. Tel. 019-830704
Se scappi ti sposo. Ore 21,30

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Toys Story 2. Or. 16,30, 18,30
Il mistero della strega di Blair Ore 20,30, 22,30. [illegible] 10.000 [illegible]

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Un marito ideale. [illegible] 20,30, 22,30 (nei prefestivi e [illegible] spettacoli anche alle 16,30, 18,30). Lire 10.000, 6000, 5000

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419
American Beauty. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, 6000

ASTOR. [illegible]182-50[illegible]
Toy Story 2. Ore 16,30, 18,15
Kiss me. Ore 20,30; 22,30. [illegible] 10.000, 6000; 5000

[illegible]
VALLECHIARA. OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. tel. 504[illegible].
Colpevole d'innocenza. Or. [illegible]; 22,15. Lire 10.000, 8000, 6000

[illegible]
CINEMA. Tel. 019-692 910
American Beauty. Ore 20,15; 22,45

[illegible]
LOARESE. Tel. 019-669 961
Il mistero della strega di Blair Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
LUX. [illegible]

[illegible]
TEATRO [illegible]
Amore a prima vista Ore 21,15. Lire 7000

[illegible]
[illegible] 019-97.249.
Il mistero della strega di Blair Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

VERDI 2. [illegible]19-97.249.
Toy story 2. Or.: 15; 16,40; 18,15
Al di là della vita Or.: 20,30; 22,40

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978 OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Colpevole d'innocenza Orario: 20, 22,30. Lire [illegible]

[illegible]TE. Tel. 0183-293520.
Il mistero della strega di Blair Orario: 20,45, 22,40. Lire 10.000, 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Toy Story 2 Orario 16, 22,30 [illegible]000. Martedì prezzo unico lire 8000

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Anna and the King Spettacolo unico ore 21,15. Lire 10.000; 7000

[illegible]
CAPITOL. Tel. 018[illegible].
Il mondo non basta Spettacolo unico ore 21.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Anna [illegible] Orario: [illegible]

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049 OGGI RIPOSO

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 0184-252672
Il gigante di ferro Spettacolo unico ore 21,15

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. «Fedora» opera di U. Giordano regia di B. De Tomasi Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse «Giorni felici» di S. Beckett regia di G. Strehler con G. Lazzarini Or. 20,30; lire 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Pene di cuore di una gatta francese» di [illegible] e R. de Ceccaty ore 20,30.

POLITEAMA GENOVESE «L'amico di tutti» con J. Dorelli Ore 21. Lire 45/38/35/28 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo [illegible]. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» «Contorno e la prontezza di Rosina» con Vito e Barbara Benvenuti. ore 21

[illegible]

America: Le ceneri di Angela

[illegible]

Ariston 1: Il marito ideale

Ariston 2: Une storia vera

Cineplex Porto Antico multisala: Il mistero della strega di Blair - Fine di una storia - L'uomo bicentenario - Toy story 2 - L'inglese - Colpevole d'innocenza - Giovanna d'Arco - American beauty - Il mistero di Sleepy Hollow.

Corallo multisala: Garage Olimpo - Il tempo dell'amore

Universale multisala: Colpevole d'innocenza - Il mistero della strega [illegible] Toy story 2


I tuoi acquisti
dal 10 al 26 Febbraio
sostituiscono le offerte dell'annuncio
uscito il 14 Febbraio 2000
dìperdì
IL SUPERMERCATO
30%
990
al Kg L. 1980
0,51 €
SAO Caffè classico
g 250
2390
al Kg L. 9560
1,23 €
40%
8880
al Litro L. 2960
4,59 €
Dentifricio
salvia & menta /
salvia & bicarbonato
ANTICA ERBORISTERIA
ml 75
990
0,51 €
Pasta di
semola
AGNESI
g 500
1790
al lt L. 23867
0,92 €
390
al Litro L. 260
0,20 €
Birra
HENNINGER
cl 66
Acqua
minerale
naturale
LURISIA
lt 1,5
Fustino
lavatrice E10
MARCASÌ
DASH liquido
lavatrice /
freschezza alpina
lt 3
6810
3,52 €
Insalata
russa
casalinga
GIESSE
g 200
1040
al Kg L. 5200
0,54 €
gli
scontissimi
I prezzi già scontati.
Pelati
ANNALISA
g 400
sgocc. g 240
380
al Kg L. 1583
0,20 €
50%
PROSCIUTTO
CRUDO DELIZIA
IL RISPARMIO SI FA IN DUE
scremato MARCASÌ
+
assortiti
solo nei P.V. con Banco Taglio
17900
al kg
9,24 €
solo nei P.V. con Banco Taglio
19000
al kg
9,81 €
2,05 €
PECORINO SARDO
MORO DI SARDEGNA
L'offerta è valida su tanti altri prodotti di marca.
Consulta il nostro volantino che troverai in omaggio nei nostri Punti Vendita.
I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
Per trovare il tuo Dìperdì cerca sulla Telefonica "Supermercati"
SOLO PER I P.V. DELLA LIGURIA
GPL - Immagine e Pubblicità

Altro anticipo oggi nel massimo campionato di pallanuoto con il confronto tra inseguitrici

Brescia-Pro Recco, sfida quasi decisiva

E la Rari domani festeggia la partita numero 500 in A

Secondo anticipo consecutivo, [illegible] ancora in trasferta, per la Pro Recco di Marco «Gu» Baldineti. Sempre esigenze televisive che, insieme alle Coppe europee, costringono a giocare in giorni diversi, complicando il lavoro degli allenatori e, di conseguenza, di tutti gli addetti ai lavori.

Comunque Brescia-Pro Recco stasera alle 21 nella piscina Italcementi (diretta su Rai Sat) costituisce un sfida quasi decisiva nel cammi[illegible] dei recchelini [illegible] la quarta [illegible].

Tanti i motivi di interesse, il principale leg[illegible] alla classifica in parte rivoluzionata martedì con la decisione del giudice unico Pascerini di dare luogo alla ripetizione di Civitavecchia-Brescia di sabato scorso, 9-10 in vasca ma errore dei due arbitri (Rotunno e Collantoni) ed indirettamente del tavolo della giuria dove sedeva il commissario di campo (Maggio), nel non sanzionare con l'espulsione definitiva il portiere Averaimo. Il fatto: alla ripresa del gioco dopo un timeout, il Brescia si presenta in vasca con otto giocatori.

Decisione giusta degli arbitri nell'assegnare un «quattro metri» ai laziali, sbagliata nel non allontanare definitivamente dalla vasca il giocatore «incolpato» per l'episodio (Averaimo, appunto). Questa la nuova classifica per le prime posizioni: Posillipo p. 37; Roma 36; Florentia 33; Pro Recco 30; Savona, Brescia e Pescara 22.

Secondo motivo [illegible] interesse del match: la Pro Recco in stagione ha perso appena quattro volte (dieci vittorie, nessun pareggio), una soltanto nella piscina di casa, proprio all'andata contro i lombardi guidati da Zoran Mustur.



Victor Jelenic in azione

Un passo falso veramente inatteso, [illegible] giornata di grazia per il [illegible]mero uno avversario, e giocatori liguri a sbagliare tutto il possibile. Nella norma, invece, le tre sconfitte in trasferta: a Firenze, Roma e Napoli sponda Posillipo.

«Insieme alla partita di Roma, dove proprio abbiamo sbagliato l'approccio mentale alla gara, la partita che vorrei, avendone la possibilità, cancellare dalla mente e dai ricordi di questa parte iniziale di stagione: ecco la verità su Recco-Brescia 7-8 del dicembre scorso. Cercheremo di rifarci, consapevoli che questo incontro potrebbe lanciarci in [illegible] forse definitiva [illegible] la quarta posizione, ma consci pure del valore degli avversari, ambiziosi e sicuramente arrabbiati per l'episodio di Civitavecchia» il commento di Baldineti.

Brescia dai tanti volti [illegible] agli appassionati liguri: da Averaimo a Mirko Vicevic, da Celia a Santamaria, con [illegible] base completato da Gocanin, Ikodinovic e Ciocchetti, e rincalzi importanti co[illegible] Ranalli, Lazzarini e Cescon.

Fra gli incontri [illegible] programma domani per la quarta di ritorno, da segnalare Athena Savona-Civitavecchia (Olimpica ore 14,30). Non per il compito che attende i biancorossi [illegible] Claudio Mistrangelo (partita facile, tre punti sicuri), ma per il fatto che tale incontro rappresenta la partita numero [illegible] (consecutive) della Rari Nantes Savona nel campionato nazionale di pallanuoto di serie A. Breve cerimonia prima dell'incontro: il presidente Bruno Pisano premierà Fulvio Falco, capitano della formazione promossa in serie A e, in rappresentanza di tutti i tifosi, il gruppo storico degli «Ultrantas». [g. a.]

Derby tra Rapallo e Camogli

E' una sfida tra Misaggi e Cristilli
Il Chiavari va nella vasca del Sori

Va all'incontrario il girone nord della serie A2. L'attesa per Camogli, Chiavari e Torino è stata [illegible] la terza giornata si apre all'insegna del Como (sorpresa parziale) e della matricola Rapallo (sorpresissima).

Campo centrale domani sarà la vasca di Bogliasco dove [illegible] serie di picche e ripicche con il Recco ha spedito il Camogli (p. 3) ad affrontare alle 17,30 [illegible] Rapallo (p. [illegible]).

E' un momento della verità anche se mancano ben 19 turni alla fine della regular [illegible]. Una sfida italiana, anzi levantina, perchè i giocatori nati ad ovest del Golfo Paradiso si contano sulle dita [illegible]. Il Rapallo di Diego Casagrande è guidato da un Misaggi che non accusa il passare delle primavera: l'ultraquarantenne regista degli ospiti si [illegible] con un altro «vecchietto», tutt'altro che domo come Alessandro Cristilli.

La sfida tra matusa non deve far dimenticare altri duelli al calor bianco come quelle tra i rapallesi Martini ed i camogliesi Ginocchio. Le saghe famigliari contribuiscono a rafforzare il clima da O.K. Corral: nessuno vuole perdere in un derby inedito quanto accanito.

Altro derby, altra atmosfera alle piscine di Punta S.Anna dove il Sori (3) ospita la Chiavari Nuoto [illegible] sempre alle 17,30. Ospita [illegible] per [illegible] visto che i veti incrociati hanno spedito i granata di De Crescenzo a Recco e non nella vicina Bogliasco [illegible] attesa che Boschetto di Camogli e la piscina scoperta [illegible] Sori siano agibili).

La squadra di Marsili è sull'orlo della crisi, nelle due partite precedenti ha sollevato forti dubbi, doveva essere protagonista, potrebbe essere la vittima designata.

Il Nervi (3) è alla Sciorba, alle 17,30, per affrontare il Plebiscito Padova (3): il team di Sciaccero è favorito. Trasferta [illegible] impossibile per il Bogliasco (4) [illegible] quel di S.Donato contro la Snam (0). La formazione di Risso non nasconde propositi di recupero sulle prime perchè il tecnico dopo le prime due giornate ha capito che le ambizioni sono legittime. Chiudono il programma Torino (3)-Modena (3) e Como (6)-Bergamo (1). [d. a.]

Fortuna squalificato fino al 30 settembre

Il match Celle-Alassio nel mirino del giudice

Fermati due giocatori del Bordighera
La Carlin's domenica sarà senza Drioli

Celle-Alassio domina la pagina dei provvedimenti [illegible] giudice sportivo. Il match giocato domenica nell'ambito del girone A di Prima categoria, e vinto dai padroni di casa per 2-1, è stato oggetto di pesanti quanto sproporzionati provvedimenti del giudice sportivo che ha sentenziato in base al rapporto dell'impreciso arbitro Rosso di Imperia.

A farne le spese è stato Franco Nicolosi, trainer della capolista Alassio: «L'arbitro è stato coerente dimostrandosi arrogante anche fuori dal campo. Domenica sono stato espulso soltanto per aver chiesto chiarimenti in base ad alcuni provvedimenti poco chiari. Non ho avuto risposta e del resto non poteva essere altrimenti contro un direttore di gara prevenuto nei nostri confronti e sicuramente in malafede». L'Alassio dovrà rinunciare domenica anche a Cantore e Mambrin, squalificato per errore al posto di Arrighetti. Anche il Celle non è stato risparmiato con il giocatore Fortuna squalificato fino al 30 settembre per proteste.



Vernice (Loanesi) squalificato

Sempre in Prima categoria una domenica a Benedetto e Garino (Bordighera), Luca (Borgio Verezzi), Sfondrati (Carcarese), Facciolo (Dego), Pannocchia (Pallare), Molteni e Rinaldi (Pontevecchio), Landucci e Livia (Portovado), Cardone (Legino), Di Vara (Andora), Luison (Laigueglia).

Nel campionato di Eccellenza squalificati, tutti per un turno, Cubattoli (Bolzanetese), Vernice (Loanesi), Noris e Pedretti (Pontedecimo), D'Assisi e Pezzini (Sampierdarenese), Guaitolini (Albengacisano), Ottoboni (Busalla), Padi (Caperanese), Massabo (Argentina), Manfredi e Nacci (Bolzanetese), Olmi (Fo.Ce Vara), Piazza (Grassorutese), Cravegna (Loanesi), Macchiavello (Sammargheritese), Signorg (Savona). Nel girone A di Promozione due giorni di stop a Drioli (Carlin's) e Di Marco (Praese) ed una a Piras (Arenzano), Gamberucci (Corrcse), Brignola (Golfodianese), Pastorino (Praese) e Perata (Varazze). [g. o.]

Domenica Finale-Varazze e Rapallo-Sestri Levante, il quadro completo in serie D

Si chiude la regular-season della C2

Già decisi i nomi delle squadre ammesse alla poule

Ultimo turno della regular-season per la C2 maschile di basket. Tutto deciso con una settimana di anticipo, perlomeno sui nomi delle otto ammesse alla poule promozione.

Mancano soltanto quattro punti da assegnare nella classifica di partenza, con Finale-Arci Varazze a ponente, Alcione Rapallo-Meci Sestri Levante a levante, che assegneranno appunto questi ultimi preziosi punti.

La classifica attuale, di partenza della poule promozione, è la seguente: Arci Varazze p. 10; Riviera Savona e Sarzana 8; Alcione Rapallo 6; Meci Sestri Levante e Pontremolese 4; Ospedaletti e Finale 2.

Nel girone A, questi gli incontri dell'ultima giornata, tutti domenica alle 17,30: Ospedaletti (16)-Cogoleto (4); Finale (16)-Arci Varazze (26); Rossiglio[illegible] (2)-Assobasket (7); turno di riposo per Riviera Savona (24) e Maremola (10).

Girone B: Spezia 1993 (14)-Granarolo (14) domani alle 21; Follo (12)-Sarzana (22) domani alle 21; Lerici (12)-Pontremolese (18) domani alle 21; Alcione Rapallo (24)-Meci Sestri Levante (18) domenica alle 18. Turno di riposo per Crdd (2).



Sandro Morando dell'Assobasket

Serie D maschile alle settima di ritorno, soltanto quattro su dieci le formazioni già certe dell'accesso alla poule promozione (Casinò Sanremo, Imperia e Cus Genova a ponente, Tigullio Santa a levante).

Gli incontri del fine settimana [illegible] per il girone A: Imperia (22)-Bordighera (-1) domani alle 21; Rivarolo (14)-Casinò Sanremo (22) domani [illegible] 21; Pegli (12)-Ceriale (14) domenica [illegible] 18,30; Columbus (6)-Cus Genova (20) domenica alle 19. Riposo per Cairo (10).

Girone B: Sestri Ponente (14)-San Fruttuoso (10) stasera alle 21,15; Pontecarrega (14)-Ardita Nervi (10) domani alle 17; Virtus Spezia (10)-Canaletto (8) domenica alle 11; Pro Recco (12)-Tigullio (28) domenica alle 19. Riposo per Villaggio (14)

C femminile con il Rossiglione che si è ritirato. Unica partita in programma Athletic (10)-Ospedaletti (16) do[illegible] alle 16.

Si tratta del secondo girone, guidato dal Loano, favorito per la promozione in serie B, che questo fine settimana osserva il turno di riposo. [g. s.]

Così il volley

Parte il ritorno nelle serie C e D

Inizia il girone di ritorno dei campionati di serie C e D di volley.

C femminile (14a giornata). Casinò Sanremo (p.30) gioca a Villa Ormond alle 21 contro il Winterthur Chiavari (p.8). Il Matuzia (32) è ospite del Piana Battolla (18) a S.Stefano Magra. Le altre partite: Arreda Piccoli Andora (28)-Normac Genova (18) al Palasport alle 21; Imagro Genova (14)-Maurina Imperia (23); Loano (18)-Don Bosco Genova (5) a Toirano alle 21.

C maschile (14a giornata). In cinque a giocarsi il primo posto e la [illegible]. L'Admo Lavagna (29) nel derby con il Pam Rapallo (12) alla Casa della Gioventù alle [illegible]. Il Primavera Imperia (31) affronta l'Entella (5) in via Dante alle 21. Derby al Palasport di Carcare (20,30) tra i locali (7) e lo Stereo+ Savona (17). Il V.T. Finale (28) al Palasport alle 21 contro il Cffa Cogoleto (8). Infine Astro Ventura (31)-Rivarolo (20) e Arma di Taggia (19)-Firex Albenga (23) alla Ruffini alle 21.. Conclude il programma Ameglia (21)-Golfo Paradiso (22).

D maschile (14a giornata). L'Amande Albisola (6)-Cus Genova [illegible] a La Massa alle 17; 2A Albissola (4)-Levanto (28) palestra Grana ore 21; Olympia Voltri (12)-Celle Varazze (33); Levante Genova (28)-Sarzanese (16); Tigullio S.Margherita (14)-Don Bosco Genova (19) al Palasport alle 19; Cartaria Campomorone (16)-Borghetto Genova (14); Golfo Dianese (29)-Winner S.Margherita (14) [illegible] Oneglia alle 21.

D femminile, girone A (12a giornata). Amatori Celle (24)-L'Amande Varazze (18); Samp[illegible] (6)-Arma di Taggia (3) in via Trincee alle 20,30; Sabazia Vado (14)-Cogoleto (11) al Palasport alle 20,30; Finale Ligure (18)-Voltri (14) al Palasport alle 19; Carcare (7)-Ventimiglia (22) al Palasport alle 18.

Girone B (12a giornata). Valponte (14)-Latte Tigullio Rapallo (24); Recco (15)-Lunetia (8); Val [illegible] Vara (2)-Admo Lavagna (28); Latte Tigullio Rapallo (24)-Villaggio S.Salvatore (6); Spezia (7)-Sestri Levante (16). [d. a.]

3ª TAPPA · GIOVEDI' 18 FEBBRAIO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 20 febbraio 2000

1	BUSALLA - SAVONA
2	VADO - ALBENGA
3	CAPERANESE - LOANESI
4	ARENZANO - FINALE
5	[illegible]
6	[illegible]

LA MISS DELLO SPORT

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica ....
Basket ....
Ciclismo ....
Volley ....
Sport acquatici ....
Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è:

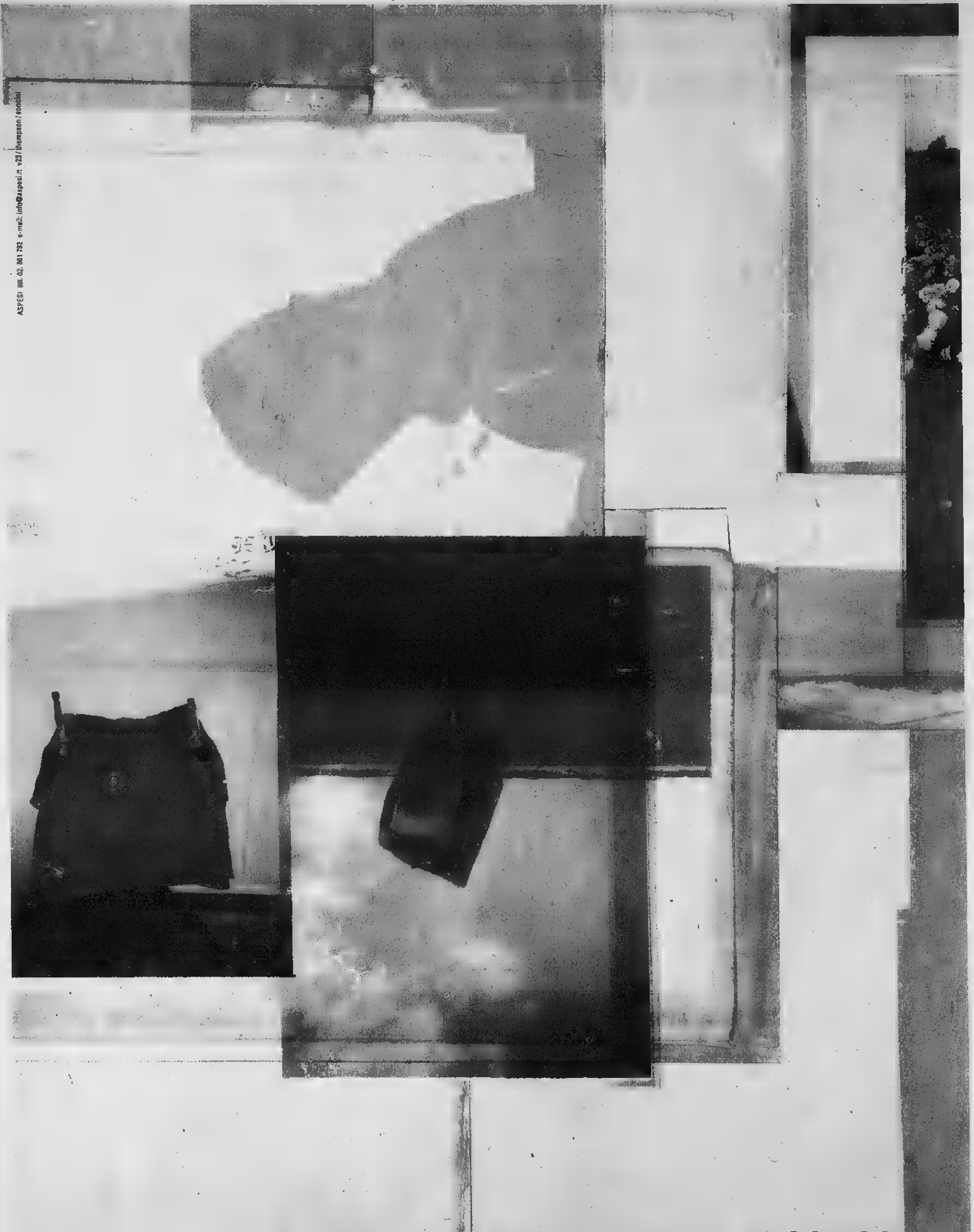
I NOSTRI REFERENDUM

Ecco l'ordine d'arrivo

Il «Clan Minuto» vince la [illegible] e fa sua la tappa

SAVONA. Ritorna prepotentemente alla vittoria in una volata a cinque il clan Minuto: è una vittoria tanto attesa e quindi ampiamente meritata, perché i «Minuto» non hanno mai lasciato la competizione.

Terminati i festeggiamenti dello Sportivo 1999, si[illegible] già [illegible] in sella per quello [illegible] Duemila e quindi i giochi degli Olympic Gold ripartono per comporre la scaletta della prossima avventura. Colonna vincente seconda tappa Scultori Orafi: 1-0, 4-1, 4-4, 1-1, 3-0, 3-1. Ordine d'arrivo: punti 32 Franco Minuto (Gruppo Minuto) 28 seconda scheda, Graz Turin seconda scheda 24, Edicola Quiliano seconda scheda 22, Alice Zunino e Ilaria Costa scheda unica; 30 Lama Turin; 28 Tea Coniglietti, Roberto Peri, Prima Media Guidobono, Franco Peri, Anna Olivieri e Simone Basadonne. Seguono altri con punteggi minori. [n. d. m.]


ASPESI
02. 861 792 e-mail: info@aspesi.it
ASPESI

Ma le trattative col Polo non sono finite. Scintille tra la Turco e i democratici

«Sarò il Governatore del Piemonte»

Bonino presenta la sua candidatura

Maurizio Tropeano

Il Piemonte come [illegible] Stato americano, con un presidente-Governatore eletto direttamente dai cittadini e un Consiglio regionale scelto [illegible] un [illegible] maggioritario uninominale [illegible] [illegible]. E' questo il «modello istituzionale» disegnato per il futuro dai radicali. Per realizzarlo gli uomini di Pannella vogliono usare due strumenti: la modifica degli Statuti delle regioni e l'estensione delle forme di democrazia diretta [illegible] modello svizzero, cioè [illegible] l'introduzione di referendum sospensivi di leggi e atti amministrativi e una consultazione popolare obbligatoria sulle spe[illegible]. E [illegible] Piemonte Emma Bonino si candida per diventare «il governatore di questa Regione-Stato inserita in una Federazione liberale sul modello degli Usa».

«Per [illegible] - spiega Bonino - la questione istituzionale è [illegible] centro del confronto politico. La nostra proposta riguarda il futuro assetto di tutte e quindici le Regioni a statuto ordinario. Attendiamo di conoscere le proposte dei due Poli che, al momento, sembrano intenzionati a lasciare ad ogni Regione la proprio autonomia». La presenza dei radicali nei prossimi consigli regionali è importante perché la nuova legge assegna agli stessi [illegible] potere costituente: ogni Regione, infatti, può scegliere di adottare un proprio sistema elettorale. La [illegible]stra proposta vuole evitare che si riproduca a livello locale il bailam[illegible] romano», spiega [illegible] l'ex commissario Ue.

E nella visione dei radicali le assemblee regionali (alla conferen[illegible] stampa di ieri [illegible] presenti anche Benedetto Dalla Vedova candidato [illegible] Lombardia, Marco Cappa[illegible] in Veneto e Sergio Stanzani in Emilia Romagna) dovranno essere usate come un mezzo per «riproporre, tenendo conto delle osservazione della Corte Costituzionale, dei quesiti referendari [illegible] ammessi». Da qui l'invito ai piemontesi a firmare per la lista Bonino. A livello regionale [illegible] almeno 10 mila firme, [illegible] mila solo nella provincia [illegible] Torino. C'è tempo fino al 17 [illegible] marz[illegible]. Al momento hanno sottoscritto circa 250 torinesi.

Intanto ieri a Milano Enzo Ghigo, presidente uscente della regione Piemonte, [illegible] sottoscritto, insieme agli altri candidati del Polo delle regioni del Nord il programma per un'attuazione concreta del federali[illegible] che [illegible] di fatto l'alleanza tra Polo e Lega Nord. Il centrosinistra, invece, è [illegible] alle prese con il «caso Asinello». I Democratici, pur riconfermando la volontà di appoggiare il candidato presidente Livia Turco, non hanno ancora deciso come presentarsi alle elezioni (lista [illegible] di tutti i partiti non Ds, non presentarsi o [illegible] con il proprio simbolo) suscitando una [illegible] irritazione sia nel ministro [illegible] tra gli alleati centristi. Tutto è fermo in attesa dell'Assemblea nazionale di domani e [illegible] una riunione regionale fissata per martedì.





Emma [illegible] (sinistra) [illegible] presentato ieri il suo programma. Sopra, l'assessore Masaracchio

Finpiemonte [illegible] presidente

Il Polo ha scelto Walter Zanetta
L'ex Conforti fuori dal Consiglio

La Giunta della Regione Piemonte, guidata da Enzo Ghigo, ha deciso [illegible] non rinnovare a Cesare Conforti l'incarico di presidente della Finpiemonte, la finanziaria regionale. La decisione è stata assunta ieri [illegible] nel corso di una seduta straordinaria dell'organo di governo della Regione che ha provveduto a [illegible] i nuovi consiglieri d'amministrazione. Quattro in quota a Forza Italia: Walter Zanetta (indicato come presidente) e Renzo Patria (vicini al coordinatore regionale, Rober[illegible] Rosso); Osvaldo Napoli, sinda[illegible] di Giaveno (fedele [illegible] Ghigo) e Alessandro Cocirio, [illegible] vicepresidente dell'Api. Alleanza Nazionale [illegible] conferma i due [illegible] uscenti (Bocca e Varetto) e il Ccd nomina il vicesegretario regionale, Giovanni Falletti. Per le minoranze riconfermati gli uscenti Salvatore Coluccia e Pierfranco Risoli (Ds), Libertino Scicolone (Sdi) e Guido Besuschio (ppi).

Ma come si è arrivati alla bocciatura di Conforti? L'avvocato fu eletto quattro [illegible] fa per volontà del presidente Ghigo contro il parere del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Per Conforti allora si schierò Silvano Boroli (De Agostini) che fece intervenire Berlusconi. Adesso Ghigo e Rosso hanno trovato l'accordo, alla presenza di Marcello Dell'Utri. I termini dell'intesa? Caterina Ferrero, consigliera regionale uscente, eletta in Forza Italia e poi passata al Cdu per poi ritornare con gli azzurri, esclusa dalle liste è stata riam[illegible] su richiesta del Presidente. Rosso ha ottenuto [illegible] prima poltrona della Finanziaria regionale. **(m. tr.)**

[illegible] BREVE
P[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Cuneo, [illegible] Grande Fiera si trasferisce al [illegible]



CUNEO. Per tre anni la Grande Fiera d'Estate si svolgerà nell'area del nuovo mercato agroalimentare del Miac [illegible] Ronchi. Il trasferimento della più importante rassegna commerciale del Sud Piemonte (1000 stand e 200 mila visitatori, in due settimane di esposizione) è dovuto all'impossibilità di utilizzare ancora piazza d'Armi (di proprietà demaniale), dove è stato aperto il cantiere per lo scavo del tunnel Est-Ovest di Cuneo. L'esposizione - alla 25ª edizione - è prevista dal 25 agosto al 10 settembre. [illegible] Comune, intanto, sta lavorando per far partire [illegible] nuovo centro polivalente vicino al palazzetto dello sport a San Rocco: l'amministrazione metterà a disposizione il terreno dove i privati realizzeranno l'opera.

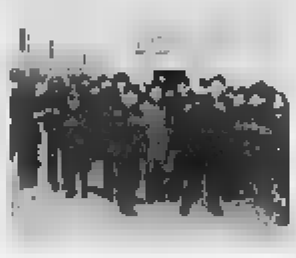
Imperia, minacce a dipendente Inps

[illegible] Un proiettile di revolver e un messaggio [illegible] chiusi in una busta e indirizzati a una dipendente. All'Inps di Imperia c'è tensione dopo l'arri[illegible] della busta con dentro la pallottola e la scritta, composta con lettere di giornale: «Non vedrai la prossima». Il direttore Antonio Magliano ha fatto denuncia alla polizia. E' scattata l'inchiesta a opera della Digos.

«Date una casa al nostro cane»

VERCELLI. Il cane abbaia tutte le mattine, e i vicini di casa, hanno inviato un esposto ai vigili urbani. E anche se la pratica non è ancora arrivata a costare multe e sanzioni, i proprietari di Kujo, un bel pastore tedesco di 10 [illegible], hanno deci[illegible] di gettare la spugna. E così, con il pianto nel [illegible]re, lanciano un sos per cercare una nuova casa a Kujo.

Biella, [illegible] maxi planetario nuova attrazione al Bennet



BIELLA. Un grande planetario, capace di simulare la volta celeste, è fino a domani la grande attrazione del centro [illegible]iale Bennet di Vigliano. Il Gruppo astrofili Columbia di Ferrara è pronto a guidare adulti e bambini alla scoperta del firmamento e delle stelle: quelle che si possono ammirare nella «cupola» del planetario, grazie a [illegible]n proiettore sferico, sono più di 3500.

In più, verranno simulati tramonti e albe sulla Luna, e diversi fenomeni celesti. Per i bambini è anche stata organizzata una gara a premi: chi scrive le migliori ricerche sugli astri, [illegible] la possibilità di battezzare col proprio [illegible] una delle tante stelle ancora prive di una denominazione.

La pubblicità è stata richiesta da [illegible] imputato accusato di aver ucciso a marzo un uomo a Rivara Canavese

Porte aperte al processo con il rito abbreviato

In aula per la prima volta dopo la riforma della procedura penale

Il rito abbreviato, quel processo che si è sempre fatto in camera di consiglio, ha lasciato per la prima volta le segrete stanze dei giudici preliminari ed è approdato nell'aula dell'assise. La pubblicità è stata chiesta dall'imputato di un omicidio, Sebastiano Vona, accusato della morte di Antonio Masi, artigiano edile, avvenuta nel [illegible] dello [illegible] anno, a Rivara. Perchè ha rinunciato alla segretezza del rito, lo [illegible] uno [illegible] difensori, Michele Polleri: «L'ha fatto per avere i famigliari vicino. Per [illegible] [illegible] loro conforto e anche per dar loro la possibilità di rendersi [illegible] di persona di cosa avviene in un processo». Sebastiano Vona, che non ha voluto essere fotografato in aula, ha sempre respinto l'accusa di omicidio.

Udienza inusuale anche per il gup Silvana Podda che ha presieduto indossando la toga. Tanta formalità in più anche per lei, abituata a giudicare nelle aule [illegible] piazzetta della Visitazione, lontana da occhi indiscreti e senza toga. Avremo più visibilità anche nei riti speciali come quello abbreviato? «No, avverrà tutto il contrario - spiegava [illegible] un avvocato - le [illegible] norme permettono (contrariamente a quanto accadeva prima) anche a chi rischia l'ergastolo, a chi è imputato di omicidio aggravato, di chiedere il [illegible] abbreviato e beneficiare dello sconto di un terzo di pena. Tutto in segreto, senza pubblicità». Il caso di Vona sembra destinato a rimanere isolato.

Tempi duri per i giornalisti con le nuove norme. Finora almeno l'omicidio aggravato, quello da ergastolo, doveva arrivare [illegible] corte d'assise, non si poteva chiudere davanti [illegible] gip. Ora questo ostacolo [illegible] caduto. E allora , diceva ieri un legale : «Chi è quel pazzo di imputato che rinuncia allo sconto e sfida la pubblicità in aula? Per [illegible] giornalisti ci saranno pochi processi da raccontare dal vivo. Le aule dell'assise rimarranno deserte».

L'imputato Vona ieri ha inaugurato il [illegible] corso, con le [illegible] eccezioni. Dietro le sbarre ha cercato più volte di scambiare qualche parola con i famigliari. Mentre in aula deponevano due consulenti del [illegible]m, gli esperti del Cis di Parma che lo hanno messo nei guai. Sono stati loro a trovare sul suo jeans della macchie di sangue «misto», come hanno spiegato ieri, [illegible] miscuglio di tracce ematiche della vittima e del presunto assassi[illegible]. Il delitto risale alla sera del 20 ma[illegible] '99. Mentre rientrava a casa, in una cascina nelle campagne di Rivara, Antonio Di Masi, 41 anni, cadeva dell'agguato del killer. Tre colpi di pistola al petto. I lunghi interrogatori del pm Eugenia Ghi, portarono al Vona. Voci in paese parlavano di dissidi [illegible] la vittima per questioni di lavoro. E il pm ha contestato anche l'aggravante dei futili motivi. Vona, assistito dagli avvocati Polleri e Madia di Roma, ha sempre negato. Quella sera era ubriaco. «Non ricordo nulla». I famigliari della vittima sono parte civile con gli avvocati Franco Papotti e Pierfranco Bertolino. **(n. pie.)**



Ma il [illegible] è destinato a restare isolato: ora anche chi rischia l'ergastolo può essere giudicato in Camera di consiglio

L'udienza era presieduta dal gup **Silvana Podda** in toga

[illegible] compie 800 anni

ASTI. Sette mesi di festeggiamenti, a partire da marzo, per celebrare gli 800 anni di fondazione del paese di Montechiaro (1374 abitanti). Il centro venne fondato il 19 marzo del 1200. Concerti, mostre, visite alle chiese romaniche della zona, pubblicazioni, appuntamenti gastronomici e folkloristici [illegible]no alcuni degli appuntamenti che animeranno il [illegible]aese.

«Ss. [illegible] e Biagio» Tre nuovi reparti

ALESSANDRIA. Tre nuovi [illegible]parti sono stati inaugurati ieri all'azienda ospedaliera nazionale «Santi Antonio e Biagio» e altri due entreranno [illegible] attività in tempi brevissimi.

Per gli interventi si sono spesi circa 5 miliardi e mezzo. Tra le nu[illegible]e strutture a disposizione c'è la terapia intensiva per cardiologia e cardiochirurgia.

Courmayeur, via [illegible] lavori nel [illegible]



COURMAYEUR. Nel Traforo del Monte Bianco, a 11 mesi dal rogo e dalla morte di 39 persone, s[illegible]cominciati i primi lavori per la realizzazione dei [illegible] garage e dei 12 rifugi antincendio sul versante italiano in vista della riapertura che i vertici della società di gestione italiana confermano essere prevista per il 21 dicembre 2000. Gli operai lavorano 24 [illegible] su 24, ma [illegible]gni 3 ore [illegible] a prendere aria perché all'interno della galleria seppur le tracce di tossine siano quasi scomparse, c'è ancora molto cloro. Nel tunnel il buio è rotto dai riflettori del cantiere, l'odore è acre, ovunque affiorano i ricordi della strage. Il rogo, seppur in scala ridotta, sarà ripetuto entro il 20 marzo per meglio capire la dinamica della tragedia.

Coppia di [illegible] rapinata in casa

VERBANIA. Rapina, ieri, sulla litoranea del Lago Maggiore che porta a Ghiffa. Due giovani, uno armato di pistola e l'altro di coltello, hanno immobilizzato il padrone di casa e la governante (entrambi anziani) e si sono impossessati di denaro, gioielli, monili e altri oggetti: si sono poi allontanati utilizzando l'auto dei rapinati, che ora parcheggiata sulla strada.

Come al Monte Bianco Rogo distrugge Tir

TORINO. Per pochi chilometri, [illegible] mattina, è stato evitato un incidente all'interno del traforo del Fréjus, simile a quello che il 24 mar[illegible] scorso ha devastato il tunnel del Monte Bianco e ucciso 39 persone. Anche questa volta ha preso fuoco un camion carico di margarina, ma fortunatamente le fiamme si sono sviluppate fuori dal tunnel e in un parcheggio.

Prima di una serie di lezioni nelle scuole superiori: ci mancano i ricercatori

«Imparate a lottare contro il [illegible]»

Il direttore di Candiolo «arruola» gli studenti

Grazia Longo

La passione prima di tutto. Poi vengono curiosità, talento e coraggio. Sì, proprio coraggio. Indispensabile per «sovvertire l'or[illegible] intellettuale [illegible] [illegible] e per non arrendersi quando una scoperta fatica a tradursi in una terapia medica». L'identikit del ricercatore la fornisce Paolo Comoglio - direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo - a una platea di potenziali studiosi: gli allievi della terza liceo classico Cavour.

Quello di ieri è il primo appuntamento di un tour d'informazione itinerante tra i licei di Torino. «Perché solo i giovani, se realmente motivati - prosegue il professore - hanno il coraggio di osare e sfidare i pregiudizi che [illegible] rallentano la ricerca». [illegible] un lavoro difficile, che richiede impegno costante - «le luci dei laboratori di Candiolo [illegible] accese anche [illegible] sabato notte» -, ma che regala la soddisfazione di essere davvero utili per gli altri. Il cancro è un nemico difficile [illegible] combattere, [illegible] vero, ma la passione [illegible] giovani può aiutarli a scoprire il talento che è nascosto dentro di loro e avviarli verso nuove scoperte.

L'importante è osare, vedere con sguardo diverso la realtà. «Non dimenticate mai le parole di Pasteur - suggerisce Comoglio agli studenti - "Le [illegible] sono sotto gli occhi di tutti, l'importante è vederle"». E il pubblico applaude, conquistato. Colpisce l'attenzione di questi ragazzi del Cavour, molto giovani, ma sensibili a problemi infinitamente più grandi di loro. «Ci consigliate una corso di laurea in Medicina o va bene anche quello in Biologia?» chiede una studentessa. E un'altra: «Conviene studiare in Italia o all'estero?». Assodato che [illegible] meglio - anche se non necessario - diventare medici e che l'università italiana promuo[illegible] bravissimi ricercatori, si passa alla nota dolente dei finanziamenti. «Per fortuna abbiamo oltre [illegible] mila sostenitori» osserva Gianpiero Gabotto, amministratore delegato dell'Istituto di Candiolo.

E' il volontariato il punto forte sia dell'Istituto, sia della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da donna Allegra Agnelli. «E' evidente che impegno ed entusiasmo [illegible] ingredienti essenziali anche per i volontari» ribadisce Gianpiero Gabotto, che non dimentica però l'esigenza di reclutare giovani ricercatori. Le prossime tappe dell'arruolamento? I seguenti licei: D'Azeglio, Volta, Segre, Galileo Ferraris, San Giuseppe, Sociale e Rosmini.

«La ricerca richiede molti sacrifici - conclude [illegible] Comoglio, rivolgendosi ai ragazzi -, ma noi continuiamo a scommettere su di voi».

Il sindacato: in Piemonte mancano 200 macchinisti

Oggi lo sciopero dei treni «Solidarietà dei cittadini»

I sindacati Cgil-Cisl-Uil dei trasporti - che oggi hanno indetto uno sciopero dei treni [illegible] 10 alle 18 - chiedono la solidarietà dei cittadini e ricordano che l'agitazione è «per garantire un miglior servizio e contro l'inefficien[illegible] e l'arroganza [illegible] burocrati delle Ferrovie». Protestano perché in particolare in Piemonte [illegible] 200 macchinisti (sono 1935) e l'azienda [illegible] vuol discutere [illegible] noi la nostra proposta di utilizzare una parte dei 200 esuberi in quella mansione dopo appositi corsi». Aggiungono: «Le Fer[illegible] preferiscono lasciare che gli esuberi diventino un costo sociale e intanto ci sono mille persone disponibili a fare il macchinista e centinaia di ore di straordinario. [illegible] non si pone [illegible] rimedio [illegible] arriverà, oltre alla già a[illegible] soppressione di treni merci, anche di [illegible] passeggeri».

[illegible] proseguita ieri la trattativa per i 220 esuberi del Gft della linea Armani donna. La Hdp (proprietaria del Gft) [illegible] comunicato a Cgil-Cisl-Uil tessili l'intenzione di rilanciare [illegible] marchio «Sazà» anche [illegible] l'apertura di negozi in franchising e di avere [illegible] [illegible] trattative per l'acquisizione di due marchi in licenza. Nel complesso si prevedono 100 miliardi [illegible] fatturato in più. Il sindacato chiede la cassa integrazione a rotazione e l'anticipo dell'indennità da parte dell'azienda. Oggi sono previste le assemblee; la trattativa potrebbe concludersi giovedì prossimo.

[illegible] [illegible]. Parte alle [illegible] da piazza Solferino e finisce in piazza Castello sotto la Regione [illegible] corteo organizzato da disoccupati e partecipanti a lavori socialmente utili e cantieri di lavoro aderenti a Cgil-Cisl-Uil. La Cgil smentisce però di aver indetto tale iniziativa. Chiedono assunzioni nella pubblica amministrazione e nel sistema privato, formazione e inserimenti lavorativi e [illegible] sportello per la disoccupazione. Alla manifestazione partecipano gli assessori di Rivoli e Grugliasco Salmasi e Bertolotto che chiedono lo sblocco di 4,5 miliardi del fondo per la disoccupazione residui del '99 «attualmente fermi in Regione».

[illegible] avvocati [illegible] notai la rivolta parte [illegible]



NOVARA. Il sindacato degli avvocati è sul piede di guerra. La contestazione è diretta a Franco Gamba, presidente della Corte d'Appello di Torino. Gli avvocati lamentano [illegible] mancato invito di tutti i rappresentanti degli avvocati del Piemonte al di fuori [illegible] Torino all'incontro fissato per lunedì, quando si dovrà discutere delle ipotesi di riforma in tema [illegible] competenza e di processo nella materia del diritto commerciale. Mancato invito anche per tutti gli altri professionisti toccati dal problema: notai e commercialisti che non siano del capoluogo regionale. La protesta, sostenuta anche da alcuni parlamentari novaresi, presto si estenderà in tutta Italia.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pa[illegible]; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,30**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie, **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.241 / FAX 0321.62.30.35

Voci di fusioni e incorporazioni, con interventi anche da Roma

Grandi manovre sulla Bpn Milano o Emilia il partner?

[illegible] Quaglia

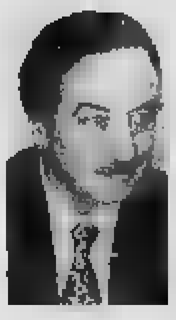
NOVARA

Sono in atto manovre politiche attorno alla Banca Popolare di Novara, [illegible] da [illegible] un peso sulle aggregazioni [illegible] altri istituti di credito? Le voci, corse negli ultimi giorni, non [illegible] suffragate da una verifica o da prove certe.

Ma allo stesso tempo, secondo alcuni, l'alleanza con la Bpn è [illegible] appetita da muovere interessi e attenzioni non solo in sede locale, ma addirittura ro[illegible]. A uscire allo scoperto [illegible] questo senso, senza troppe perifrasi, è Gabriello Gilardoni, consigliere comunale di An, ex dipendente della banca e socio fondatore dell'Associaizone «Amici della Bpn». «Questa volta smetto del tutto le mie funzioni di consigliere comunale per rivestire le altre due - dice Gilardoni -. Quando la politica ha iniziato a influenzare le scelte gestionali dell'Istituto è iniziato anche il declino delle fortune della nostra banca. Una fusione con la Popolare di Milano, perchè di fusione si tratterebbe e potrebbe essere altresì propedeutica a un'incorporazione, per noi definitivamente azzerante, nel Monte dei Paschi [illegible] Siena, non mi interessa e neppure mi piace. E tutto ciò parrebbe [illegible] il benevolo sguardo di Botteghe Oscure, e fors'anche con una loro pastorale benedizione. Come non interessa e neppure piace alla stragrande maggioranza degli amici che hanno a cuore le sorti della Bpn. Per statuto dobbiamo garantire l'autonomia dell'istituto, dobbiamo, ove è possibile, consentire che la Banca Popolare di Novara riacquisti quelle quote di mercato che una gestione non perfetta ha dilapidato negli ultimi anni».

[illegible] non risparmia, Gilardoni, una stoccata finale al sindaco Gianni Correnti che nei giorni scorsi aveva rilasciato una dichiaraizone a «La Stampa» sull'opportunità di operare una scelta del partner e stringere alleanze in tempi brevi, esprimendo la preoccupazione per il mantenimento dei libvelli occupazioni in città. «...E non vengano ora a consigliare particolari itinerari di aggregazione - agigunge il consigleire di An - coloro che politicamente hanno funzione specifica nel nostro territorio».

Secondo queste dichiarazioni il futuro della Popolare di Novara non starebbe a cuore soltanto [illegible] novaresi, [illegible] interesserebbe molti, p[illegible] troppi, con un teorema che toccherebbe più città: da Milano a Siena, passando per la capitale. Supposizioni o disegno strategico? Nessuna conferma, [illegible] dichiarazione da parte dei vertici Bpn, che [illegible] un momento così delicato preferiscono mantenere un comprensibile riserbo. Da palazzo Bellini [illegible]o filtrate soltanto voci circa l'ultimo riunione del consiglio d'amministrazione, una seduta dai toni piuttosto vivaci, con «rumors» di dissidi tra il presidente Siro Lombardini e la maggioranza del cda, subito dopo smentite [illegible] un portavoce.



Gabriello Gilardoni (consigliere comunale di An)



Siro Lombardini, presidente dell'Istituto novarese



Paolo Bassi, presidente della Banca Popolare [illegible] Milano, che ha presentato un dossier [illegible] come la Popolare dell'Emilia

Gilardoni: «C'è una strategia orchestrata per portare al Monte Paschi di Siena»

Giulio Ellero, presidente degli «Amici della Bpn» (che raccoglie orami oltre mille soci), è invece prudente: «Non sottoscrivo le parole di Gabriello Gilardoni, io guardo soltanto [illegible] fatti concreti. Siamo per un fusione paritaria e non minoritaria. Sappiamo che sul tavolo di Mediobanca ci sono due dossier con progetti di aggregazione: uno della Milano e l'altro della Banca Popolare dell'Emilia e Romagna. Il nostro è un compito [illegible] stimolo e abbiamo parlato [illegible]ra recentemente [illegible] Lombardini, che in questo momento, affiancato dal vicepresidente Giulio Cesare Allegra e dal direttore generale Piero Montani, è in attesa di un parere da Mediobanca». Gli «Amici Bpn» hanno anche avanzato [illegible] richiesta di aumentare il numero delle deleghe di voto all'assemblea. Una domanda che è stata tenuta in considerazione. La settimana prossima, frattanto, potrebbe riunirsi nuovamente il consiglio d'amministrazione della banca.

FINITA L'OCCUPAZIONE A SANT'AGABIO



Ieri i [illegible] del cavalcavia hanno lasciato le case

Si è conclusa [illegible] mattina alle 9,45, dopo quattro giorni, l'occupazione di una palazzina comunale da parte dei ragazzi [illegible]i cavalcavia di San Martino. Volevano segnalare le condizioni di degrado in cui [illegible] state lasciate queste [illegible] di proprietà comunale quando pure, a Novara, molti aspettano da tempo l'assegnazione di un alloggio popolare. Dopo l'ordinanza di sgombero, ieri mattina il sindaco Gianni Correnti è intervenuto a parlare con i ragazzi promettendo loro di riceverli domani in Comune per affrontare il problema casa. Ambid e Lodigiani A PAGINA 40

Il blitz di un equipaggio della «Volante» ieri mattina alle prime luci dell'alba in via San Giulio dopo la telefonata di alcuni vicini

Rapita a Firenze dagli albanesi, è liberata dalla Polizia

Quattordicenne era tenuta segregata da due giorni in una casa a Novara

NOVARA

Una ragazza quindicenne di Firenze è stata liberata ieri mattina, alle prime luci dell'alba, dalla polizia di Novara in un appartamento di Sant'Agabio. Era tenuta segregata [illegible] due giovani albanesi che l'avevano prelevata qualche giorno fa a Firenze. La ragazza, martedì, [illegible] riuscita [illegible] telefonare alla madre in Germania, a Colonia, per chiedere aiuto [illegible] comunicazione era stata [illegible]mente interrotta. I due giovani che erano con la ragazza sono stati arrestati per sequestro di persona ma la polizia sta cercando almeno altri due complici. Per questo mantiene [illegible] stretto riserbo sull'intera operazione. La notizia è trapelata ieri [illegible] Firenze dove il padre, un sarto disoccupato, avrebbe denunciato la scomparsa della figlia. Non è la prima disavventura per questa ragazza rapita già [illegible] dicembre, sempre [illegible] una banda di albanesi, che la tenevano segregata in un appartamento di Sesto Fiorentino. Qui i militari avevano fatto irruzione liberando la ragazzina chiusa [illegible] bagno. Allora era stata affidata [illegible] una comunità dalla quale s'era però allontanata. Sarebbe finita [illegible]vamente in mano agli albanesi dieci giorni fa, prelevata in un sottopassaggio della stazione ferroviaria di Firenze e trasportata al Nord in automobile. La ragazza, sempre controllata a vista dai due albanesi, è rimasta per qaulche giorno a Milano prima di trasferirsi a Novara due giorni fa. Gli inquirenti sono convinti che gli albanesi volessero espatriare con la ragazza. L'altra [illegible]e alla Questura è arrivata una segnalazione precisa: «Due uomini stanno costringendo una ragazza all'interno di un'abita[illegible] [illegible] via San Giulio». Gli agenti di una volante sono intervenuti ieri mattina liberando la ragazza che non era legata ma continuamente minacciata dai due rapitori finiti in carcere. Dopo aver trascoprso la giornata di ieri in Questura [illegible] ragazza è stata affidata ad una casa di accoglienza. [r.a.]



La polizia è intervenuta ieri mattina alle prime luci dell'alba in via San Giulio liberando la ragazza fiorentina. Era tenuta segregata da due giovani albanesi. Si cercano altri due complici

Corte d'assise di [illegible] in Belgio per interrogare [illegible]

NOVARA

La Corte d'assise di Novara (presidente Roberto Aniello giudice a latere Isabella Diani) che sta giudicando Benedetto Sciacchitano, 44, anni arrestato a Borgovercelli per l'omicidio di un marocchino, dopo una lite in discoteca, a Charleroi si trasferirà [illegible] Belgio per tre giorni. E' stato deciso ieri, alla ripresa [illegible] processo, dopo che i difensori dell'imputato, gli avvocati Roberto Scheda e Roberto Rossi di Vercelli, hanno riproposto l'eccezione relativa alle accuse nei confronti del loro cliente. Queste erano state raccolte dal pm Marco Grandolfo chiedendo l'assistenza giudiziaria sulla base delle nuove norme previste dal trattato di Schengen, attraverso una [illegible] di testimonianze in Belgio con una rogatoria internazionale. Verbali che hanno dovuto essere tutti tradotti. I difensori hanno ribadito ieri la loro opposizione all'inserimento nel fascicolo processuale di atti relativi a testimoni che non avrebbero potuto [illegible] contro interrogati. Alla prima udienza del 7 ottobre scorso, la Corte superò questa eccezione. Adesso si applicano le norme transitorie in attesa dell'approvazione del cosidetto giusto processo. Non è più possibile prescindere dal contradditorio in aula per ciascuna testimonianza. Assodato che i testi belgi non verranno mai a Novara per deporre, la Corte ha deciso di trasferirsi là a fine aprile, inizio maggio. Si dovranno valuta[illegible] anche le disponibilità della giustizia belga. Parteciperà alla trasferta anche l'imputato detenuto a Vercelli oltre [illegible] suoi difensori ed alle parti civili gli avvocati Sebastiano e Barbara Cocco. [r.a.]

La situazione si è sbloccata ieri mattina alle 9,45 quando è intervenuto il sindaco Correnti

I ragazzi del cavalcavia lasciano le palazzine occupate a S. Agabio

Renato Ambiel

NOVARA

Sono le 9,45 quando Carla scende le scale e va ad aprire il portone al «vigile buono». Dopo quattro giorni l'occupazione a Sant'Agabio, ieri mattina è finita così. I ragazzi del cavalcavia si arrendono, pacificamente. Come pacificamente avevano occupato questa palazzina abbandonata ai vandali, ai poveri diavoli in cerca di [illegible] tetto. Una palazzina, come altre tre, gemelle, realizzate a spese del Comune una decina d'anni fa. Dovevano sostituire la «Bellaria» di viale Giulio Cesare. Le case del Comune per gli sfrattati. Ma di questi appartamenti ne sono stati occupati ben pochi. Problemi di graduatorie, difficili da compilare, dicono in Comune. Così, quelle case, finiscono in mano ai vandali, agli extracomunitari. A chi ne ha bisogno, insomma. Adesso il Comune ha deciso di recuperarle. I lavori dovevano iniziare lunedì, così almeno è stato detto. Impossibile perchè il giorno prima i ragazzi del cavalcavia hanno occupato lo stabile. Per due giorni s'intrecciano gli incontri con gli assessori. Gli occupanti intanto si sono organizzati e lavorano di ramazza. Con loro c'è anche Oreste Strano a dare una mano, a dispensare consigli. Nei giudizi è duro [illegible] un tempo, l'Oreste, ma adesso è più pratico, bada ai risultati concreti. Mercoledì sera alle 22 i vigili notificano l'ordinanza di sgombero firmata dal sindaco Correnti. C'è qualche attimo di tensione presto stemperata perchè prevale il buon senso da parte di tutti. Questo ormai è un caso politico perchè i ragazzi hanno detto chiaramente [illegible] vogliono mandare un segnale e l'hanno fatto. Qualche amministratore dovrebbe farsi un giro da quelle parti per rendersi conto del degrado in cui sono costretti a vivere i novaresi che abitano in quella zona. Dall'alto della palazzina occupata lo sguardo si apre su uno scheletro di cemento armato e pilastri lungo un centinaio di metri: sono le fondamenta del villaggio «Stella». La coperativa è fallita. Qui va tutto alla malora. E ieri mattina, in zona, c'era anche una puzza insopportabile. «Normale, per Sant'Agabio» ci è stato detto.

La situazione si è sbloccata quando è arrivato il sindaco Correnti. «Ragazzi cosa facciamo?» ha chiesto dalla strada e i ragazzi di rimando, sul balcone, gli han fatto il coro: «sindaco, sindaco». Poi un dialogo breve, e la decisione. «Vi ricevo sabato mattina in municipio voglio affrontare con voi il problema della casa e delle assegnazioni». C'è ancora da risolvere il problema della Polizia che è fuori con un cellulare. Non si porta via nessuno. L'identificazione avviene sul terrazzo praticabile della palazzina. Poi, Carla scende ad aprire la porta. I ragazzi hanno già fatto gli zaini e ritirato i sacchi a pelo. Se ne vanno senza cantar vittoria. Ma chissà se il segnale verrà recepito?









Qui a fianco, gli occupanti lasciano la palazzina di via della Riotta. In alto le operazioni di identificazione dei ragazzi sul terrazzo della casa. Foto Finotti

Più di 100 sfratti in un anno

Una commissione per l'emergenza casa

NOVARA

Sono stati 114 gli sfratti eseguiti l'a[illegible] scorso in provincia, cinque in meno dell'anno precedente. Va però considerato l'effetto della legge che per sei mesi, da dicembre '98 a giugno '99, ha sospeso gli sfratti per finita locazione. Il problema è particolarmente urgente e sembra essersi aggravato in questi ultimi [illegible]; da che cosa dipende? «Dal fatto - risponde l'assessore all'assistenza Adriano Mattera - che spesso uno dei componenti la famiglia ha perso il lavoro, ed un solo reddito non è sufficiente al pagamento dell'affitto». Mattera aggiunge però che Novara è un comune all'avanguardia nell'affrontare il problema, perchè dal primo gennaio del 1998 è operante una commissione che si occupa in modo specifico dell'emergenza-casa, in collaborazione con l'Azienda Territoriale per la Casa ed il Patronato. Ogni mese la commissione prende in esame i casi segnalati dalle assistenti sociali e cerca di trovare almeno una soluzione-tampone per scongiurare la perdita dell'alloggio.

«Sono stati presi in esame 216 casi di sfratto: 178 [illegible] stati archiviati perchè non possedevano i requisiti per il nostro intervento. Sessantacinque famiglie hanno invece ottenuto l'assegnazione temporanea o definitiva di un alloggio. Restano 38 casi da esaminare». La commissione è intervenuta in 256 casi per contribuire a pagare l'affitto, erogando contributi per 334 milioni: «Nel 30% dei casi sono stati pagati affitti all'Atc, nel 20% si è pagato l'affitto a privati. Questo problema lo affrontiamo comunque ogni giorno ed un importante contributo all'emergenza-casa verrà dalla costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica a Sant'Agabio e Lumellogno». [m. g.]

«Ancora [illegible] le [illegible]»

«Se non si risolverà questo problema saremo costretti a ripetere l'azione»

Roberto Lodigiani

NOVARA

Quello di Michela Caracciolo è un caso emblematico. La giovane donna abita un appartamentino al piano rialzato della palazzina [illegible]pata di via della Riotta 80, contrassegnata [illegible] la sigla «A1 b». Con lei [illegible] il marito (disoccupato) e due cani Pit-bull. «Fino a cinque anni fa - racconta - abitavo a Veveri con mio marito e mio fratello. Siamo rimasti [illegible] lavoro ed abbiamo dovuto lasciare quella [illegible]. Siamo andati a vivere ciascuno coi propri genitori. Come avremmo potuto fare diversamente? Poi il Comune ci ha assegnato questo appartamento per un anno... e siamo ancora qui». Ma a chi pagate l'affitto? «Al Comune. Prima 350 poi 450 fino a 600 mila lire al mese. Mio marito è ancora senza lavoro. Io mi occupo di pulizie nelle scuole per conto di una cooperativa, tiriamo avanti [illegible]. Vede quelle case popolari di fronte? Le occupa [illegible]che gente che possiede tre automobili e pagano 50-100 [illegible] lire d'affitto, questo è uno scandalo».



Michela Caracciolo

Dopo un primo momento di perplessità Michela ha presto familiarizzato con i militanti del Movimento per il diritto alla casa «Perchè hanno incominciato a pulire e disinfettare ovunque. Hanno mes[illegible] la serratura più all'ingresso che non esisteva più da anni e mi trovavo la gente in casa. In fondo che male fanno? Si battono per dare una casa agli altri. A chi ne ha bisogno. Dovremmo [illegible] loro riconoscenti». Le parole della donna pronunciate dal balconcino della sua abitazione riscuotono l'approvazione dei nuovi vicini [illegible]diati al piano superiore. Nell'aria c'è tensione. Più di quella respirata la notte di mercoledì in occasione della notifica dell'ordinanza di sgombero. Il provvedimento [illegible] stato accolto da Felice Lanni, segretario cittadino di Rifondazione Comunista, con un duro commento: «Mi meraviglio che coloro che si definiscono di sinistra possano aver dato disposizioni di tali portata». Oreste Strano anche lui sul posto aveva appoggiato l'opera[illegible] degli occupanti: «Azioni simili sono da considerare come molto significative per attirare l'attenzio[illegible] di tutti sul problema [illegible]. Ieri mattina invece i timori della vigilia sono stati fugati. L'epilogo è arrivato dopo l'intervento del sindaco Correnti. I quattordici occupanti hanno quindi fatto ritorno al Cavalcavia di San Martino commentando «di case sfitte in città ce ne sono ancora parecchie e prima poi l'occupazione ritornerà di attualità».

IN BREVE

MEZZOMERICO

Sciopero di solidarietà con i colleghi americani

Un'ora di sciopero in [illegible] di solidarietà con i lavoratori americani della MKI di Duluth, Minnesota, che fanno parte della [illegible] multinazionale. L'amministratore delegato della fonderia novarese aveva chiesto di non scioperare. Colzani, segretario della Cisl, replica: «La Direzione di Mezzomerico dice che qui [illegible] ci [illegible] problemi. In genere è proprio chi ha il piatto pieno che dovrebbe fare solidarietà a chi ha fame. Per il resto Hilgert ha certamente l'incarico dell'Uswa di rappresentare i lavoratori e di informare i dipendente del gruppo in Italia. Condividiamo i motivi della lotta, per migliorare le condizioni di quei lavoratori». [c. bo.]

[illegible]

Quattro incontri alla Bpn sul nuovo processo penale

Organizzato dalla Camera Penale di Novara, inizia oggi all'auditorium della Bpn un ciclo di quattro incontri-dibattito sul nuovo processo penale dopo la modifica costituzionale e la legge Carotti: dalle 17 parlerà il professor Ennio Amodio, dell'Università di Milano, che interviene sul tema «Rito monocratico e garanzie difensive nella legge 479/99». [r. a.]

[illegible]

Divieti per lavori in via Giovanni XXIII

A seguito di lavori di scavo, divieto di accesso al traffico veicolare in via Giovanni XXIII nel tratto [illegible] tra via Galvani e via Allegra fino al 18 marzo. In via Magenta invece nel tratto compreso tra viale Dante ed il numero civico 2/c fino al 31 dicembre 2000 vigerà il divieto di sosta. [r. l.]

[illegible]

Il senatore Vedovato capogruppo in commissione

Il senatore Sergio Vedovato è stato nominato capogruppo dei ds nella [illegible] permanente Lavori pubblici, Trasporti e Comunicazioni. [r. a.]

VIGEVANO

Ditta fallì nel '93 ieri la condanna

La ditta, che aveva sede a Mortara e si occupava di commercio al dettaglio di alimentari, fallì nel 13 maggio '93. Il curatore rilevò un «buco» di oltre 600 milioni e soprattutto la distruzione di macchinari ed attrezzature per 170 milioni, oltre alla distruzione ed occultamento di una serie di scritture contabili. Cristina Mariotto, 36 anni, di Mogliano Veneto, amministratore unico della «Emmebi srl», è stata chiamata a rispondere di bancarotta fraudolenta. La sentenza ieri in tribunale di Vigevano: 3 anni e 3 mesi. 10 anni di inabilitazione all'esercizio di imprese commerciali. [c. br.]

NOVARA

Alla fiera di Koblenza con stand e delegazione

Novara, gemellata con Koblenza dove si svolge la fiera, è presente con una delegazione e uno stand, c'è anche una vetrina dedicata all'artigianato. [r. s.]

LETTERE [illegible]

Malpensa, i [illegible] [illegible] slogan

Ho letto la lettera del signor Pietro Musso di Dormelletto da voi pubblicata («Malpensa, aerei e tabelloni elettorali»), e vorrei sottoporvi alcune riflessioni personali in merito.

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha fatto affiggere una serie di cartelloni in tutti i capoluoghi del Piemonte per far cono[illegible] alcuni suoi obiettivi programmatici. Lo ha fatto [illegible] candidato alla presidenza della Regione, senza ovviamente utilizz[illegible] fondi istituzionali. Lo stesso [illegible] a quanto mi risulta, la sta per fare anche la candidata [illegible] centrosinistra. Si [illegible] di [illegible] loro scelta di strategie promozionali, delle quali si potrà certo discutere l'efficacia, non la legittimità.

Sullo specifico argomento «sbandierato» nei cartelloni affissi a Novara, vorrei ricordare al signor Pietro [illegible] che, dopo molti mesi di battaglie, proprio la scorsa settimana il ministero dei Trasporti ha accettato il principio dell'equa ripartizione delle rotte dell'hub (50% sul Piemonte e 50% sulla Lombardia), principio dall'inizio sostenuto e portato avanti dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Novara con in prima linea i rispettivi presidenti Maurizio Pagani ed Enzo Ghigo. Come vede quello dei cartelloni («meno aerei sulla testa») non è solo uno slogan elettorale di maniera. E' una promessa mantenuta.

Pier Luigi Gallarini, capogruppo della Regione Piemonte di Forza Italia

I più colpiti sono sempre gli [illegible]

Gridiamo «vergogna» [illegible] tanto fiato quanto possono i nostri polmoni. Avere una [illegible] sul «Freddo» sia con addendi folli [illegible] carburanti gassosi o liquidi o elettrici o quel che vogliono a colpire indistintamente i vecchi sani o ammalati comunque vecchi. Basta [illegible] chiacchiere, basta perdere tempo con scioglilingua come «par condicio», che solo lor signori sanno che cosa significhi. Tagliate questi prezzi per i vecchi, avete i dati. Datevi una mossa. Forse risparmierete sui medicinali e ricoveri, e sarete dei cristiani autentici e non solo a facciata. Coraggio.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

[illegible] INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono [illegible]; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; [illegible] telefono [illegible] 88.22.22; **Oleggio:** [illegible] 0321 93.500. **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.569; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 [illegible], **Trecate:** telefono 0321 77.79.00, [illegible]: telefono 0323 405[illegible]; 55.61.01; [illegible]dra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00, [illegible]: telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** [illegible] 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.[illegible]; **Lesa:** telefono 0322 [illegible] **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. [illegible]: telefono 0321 82.06.60; [illegible] Vol. Amb. del Vergante. 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 [illegible]; **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono [illegible] 98 00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.61.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A **Novara:** **Invernizzi**, c.so Italia, 42 tel 0321 62.96.85 (apertura dalle 8.45 alle 20.15; continuato: dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Sant' Agabio**, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.04.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Cameriano: *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel 0321 87 91.76

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86.13.02.

Arona: *Amigotti*, c.so Cavour, 120 tel 0322 24.25.56.

Oleggio: *Leonardi Juliis*, via Valle, 9 tel. 0321 91.361.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombaro)*, via IV Novembre, 26 tel. 0322 [illegible].71.

Alzo di Pella: *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322 96.93.17.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323 40.31.75

[illegible] *Polisseni*, via Cavour, 16 tel. 0323 93.38.33

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70.136.

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma, 28 tel. 0323 89.302.

Masera: *Buzzerri*, via Provinciale, tel. [illegible] 221.

Ornavasso: *Ciana*, via A. [illegible] Dio, 29 tel. 0323 83.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, [illegible]. 0324 95.018.

IN CITTA' E FUORI

FAMIGLIA

Che cos'è l'affido

Il progetto di affidamento e il diritto dei bambini alla famiglia [illegible] il tema dell'incontro in programma sabato 19 febbraio alle 15,30 al quartiere San Martino 5 a Novara. Organizza l'Anfaa. Partecipa la psicologa Antonella [illegible] Giuli. Ingresso libero. [b. c.]

SANITA'

Cerimonia al Maggiore

Oggi dalle 9 all'ospedale Maggiore di Novara, divisione di radioterapia, padiglione C seminterrato, s'inaugura l'«acceleratore lineare Clinac 2100», della divisione universitaria di radioterapia. Segue alle 10 la cerimonia ufficiale nell'aula magna. Partecipa il professor Hopriot, con una conferenza sulla ricerca clinica in oncologia. [c. m.]

DIAPOSITIVE

Yemen, [illegible] India e Nepal

La Società fotografica novarese ospita dalle 21,15 di [illegible] nella sede di via Lazzarino 4 a Novara una doppia proiezione di diapositive dal titolo «Yemen» e «India-Nepal, luoghi [illegible] sacro». Relatore sarà Giuseppe Vitali [illegible] Gruppo fotografico Leica di Milano. [r. l.]

[illegible]

Con l'Avis domenica

La sezione comunale dell'Avis comunica il calendario della giornata della donazione in programma per domenica. Dalla prima mattinata i volontari [illegible] presenti a Bogogno nel [illegible] sociale di via Marconi; a Prato Sesia nella palestra adiacente al Municipio; a Novara, quartiere San Rocco in via Gibellini. [r. l.]

SEMINARIO

Psi[illegible]metria e telepatia

L'Associazione La Nuova Vita di Novara organizza per domani al Centro Biocotino di via Trieste a Trecate [illegible] di lavoro esperienziale condotto da Ida Di Donato. La studiosa tratterà il tema Psicometria e telepatia. Adesioni allo 0347-1663087 oppure 0321-451778. [r. l.]

RESTAURI

Convegno a Cannobio

[illegible] convegno informativo sugli importanti restauri in corso ai cicli pittorici della chiesa di Carmine Superiore, [illegible] organizzato per domani alle 9,30 dall'amministrazione comunale di Cannobio. Con gli [illegible] regionali Ettore Racchelli e Giampiero Leo, amministratori, restauratori e storici dell'arte partecipano ai lavori nella sala del Palazzo Mandamentale. Alle 14,30 è in programma una visita guidata alla chiesa di San Gottardo al Carmine, per visitare gli affreschi [illegible]mi già recuperati ed il cantiere aperto all'interno. [a. r.]

CONCERTI

La corale a Turbigo

La schola cantorum San Gregorio Magno di Trecate si esibisce domani alle 21 alle scuole medie di Turbigo. La serata è interamente dedicata a Verdi e prevede l'esecuzione di cori ed arie celebri, da Nabucco a MAcbeth. Dirige il maestro Mauro Trombetta, al pianoforte Loredana Maresca. [c. m.]

Per smaltire i rifiuti esclusi dalla raccolta differenziata e produrre energia

«Sì alla termovalorizzazione»

Presidenti di Assa e Consorzio a confronto

Carlo Bologna

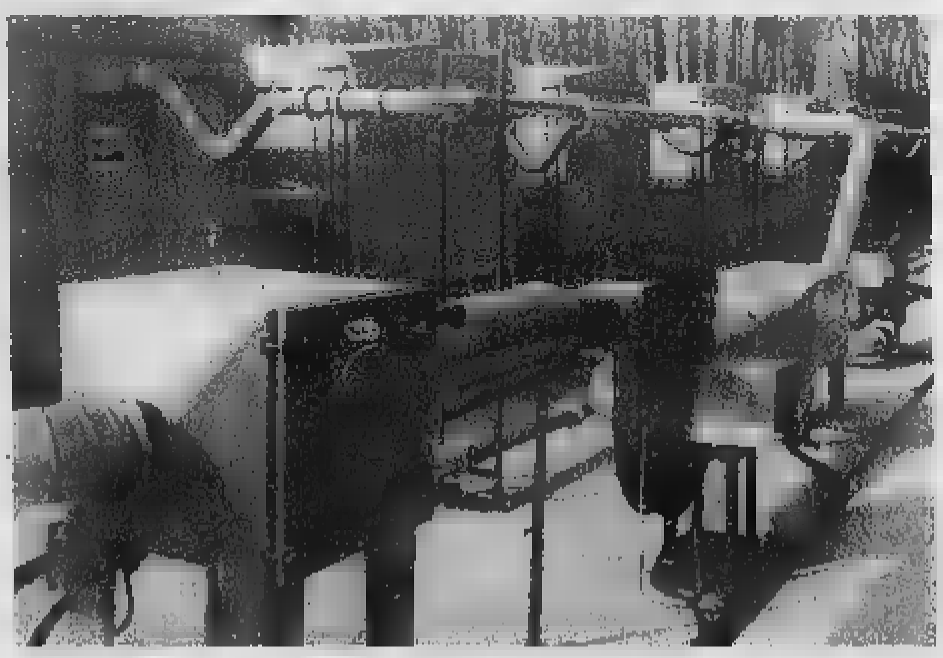
NOVARA.

Chi si aspettava scintille sulla questione rifiuti è stato deluso. Il fair play ha prevalso. Giovanna Teodori e Gianni Barletta, rispettivamente presidente dell'Azienda speciale servizi ambientali di Novara e del Consorzio Basso Novarese, l'altra sera hanno approfittato dell'invito dell'associazione Utopia soprattutto per informare i cittadini di quanto stanno facendo. Nella sala stracolma della Barriera Albertina hanno ribadito l'importanza della raccolta differenziata per ridurre sempre di più i rifiuti. Per quanto riguarda quella dell'organico il Consorzio ha dato una forte spinta: su 37 Comuni mancano Oleggio e Nibbiola, che partiranno ad aprile. Barletta promette: «Faremo sparire i cassonetti dalle strade». A Novara (è nel consorzio ma i servizi sono svolti dall'Assa) la raccolta dell'organico per ora coinvolge solo utenze selezionate. «Questa frazione - dice Teodori - incide per circa il 30% sul totale dei materiali recuperati». E sottolinea: «il materiale è attentamente selezionato. Non portiamo all'impianto di compostaggio di via Mirabella, ad esempio, le foglie raccolte per strada perché contaminate da metalli e idrocarburi».

E per valorizzare i prodotti della raccolta differenziata l'Assa sta per allestire un'area tecnologica proprio in via Mirabella: «Qui - garantiscono - saranno svolte tutte quelle attività di lavorazione delle frazioni non putrescibili e quindi senza odore». E quello che non si recupera? Si brucia. «Nell'ipotesi di ciclo integrato per l'intero bacino mi auguro - ha detto Teodori - che in tempi brevi sia installato un impianto di termoutilizzazione che consenta il recupero energetico delle frazioni non altrimenti valorizzabili. A seconda della tecnologia e della localizzazione del sito potranno essere valutati impianti allo stesso dedicati per un eventuale pretrattamento. Immagino una gara pubblica con l'Assa, pubblica o privata che sia, che avrà tutti i requisiti per partecipare».

Barletta ha di nuovo ribadito l'importanza di recuperare il digestore: «E' nostro dovere valorizzarlo. Con la sezione di compostaggio è stato adeguato al 50%. I piani economici ci inducono a recuperare l'altra parte del patrimonio pubblico che altrimenti sarebbe condannato al completo abbandono». Quindi un vero e proprio appello: «Dobbiamo unire le forze per economie di scala. Dobbiamo ragionare su un piano industriale, creare una società multiservizi, pensare in grande». Sul termovalorizzatore: «Più alto è il potere calorifico, dunque la resa energetica, minore è il costo di smaltimento. Bisogna sfruttare al meglio questa possibilità».

Dal pubblico molte domande, alcune dribblate, e tante preoccupazioni. Bertinotti, dei Verdi: «L'inceneritore è un'ipotesi sciagurata». Ferrandi, di Fi: «Non si deve bleffare. Il termodistruttore è previsto, entro il 2002, nel Piano provinciale dei rifiuti approvato all'unanimità». Da Sant'Agabio la voce di un cittadino: «No al separatore (c'è già alla discarica di Ghemme) e no all'impianto di cdr in via Mirabella. E soprattutto no all'inceneritore».





Enrico Nerviani di Utopia, l'associazione che ha promosso l'incontro sui rifiuti. Sopra le biopile di via Mirabella

Arona, polemica

«La Lega sottomessa al sindaco»

ARONA. Polemica risposta alla Lega sulla vicenda del difensore civico da parte di Michele Caramella (ds), Mario Pagliano (ppi), Patrizia Marini (verdi-rifondazione) e Mario Mariani (gruppo misto). «Alla elezione del difensore civico e alle dichiarazioni della Lega - scrivono in un comunicato - rispondiamo che in forza della servile sottomissione della Lega stessa alla maggioranza, si ha un difensore civico - che sarebbe destinato, per sua funzione, ad entrare in conflitto con l'amministrazione comunale in difesa dei diritti dei cittadini - espresso proprio dal Cdu, il partito del sindaco. Nella persona, del resto stimabilissima, di un esperto in questioni farmaceutiche e di amministrazione privata, votato esclusivamente dalla maggioranza. Tutto ciò in contrapposizione all'altro candidato, docente per lunghi anni di diritto pubblico e diritto amministrativo, ed espresso dalla Consulta femminile, organo che consideriamo certamente più rappresentativo di un partito politico quale il suddetto Cdu».

«L'opposizione - concludono - non ha partecipato alla votazione in quanto essa è avvenuta senza un serio, approfondito e formale esame dei titoli posseduti dai candidati da parte del consiglio comunale e pertanto in modo tale da contravvenire alla normativa in materia. Dimostrando - ancora una volta - l'arroganza della maggioranza di cui, di fatto, la Lega fa ormai parte». [s. bot.]

PROCURA A CASA DELLA PORTA



Trasferiti da ieri tutti gli uffici

NOVARA. Tutti gli uffici della Procura della Repubblica Unificata sono stati trasferiti, da ieri mattina, a Casa della Porta in via Canobio 6. A palazzo Fossati è rimasto in funzione solamente il casellario giudiziario. Come noto, questo trasferimento si è reso necessario per consentire il restauro del settecentesco palazzo che ospiterà poi gli uffici del Tribunale. Gli uffici in via Canobio occupano tutto il piano terra nella parte più moderna aperta al pubblico. Magistrati e polizia giudiziaria sono ai piani superiori. Gli uffici sono aperti al pubblico dal venerdì al sabato dalle 8,30 alle 13,30. Il centralino telefonico risponde allo 0321/675811. [r.a.]

Fa discutere la proposta di don Uglione e il sindaco è cauto

Il prete: via le auto dal centro

«Troppo smog soffoca Borgomanero»

BORGOMANERO

Centro storico chiuso al traffico e trasformato in isola pedonale? La proposta è di don Angelo Uglione, che l'ha lanciata sull'ultimo numero di «Lazzaro», il bollettino della chiesa parrocchiale di San Gottardo.

«Il centro della città - scrive don Uglione - è diventato ormai un comodo bypass per le auto in transito. Non si fermano, ma lasciano il loro poco gradito scarico di combustione con gravi danni per la salute dei cittadini. Perché a questo punto non istituire un'isola pedonale permanente?».

Don Angelo fa riferimento a Novara, «dove un simile provvedimento è in vigore da anni e gli esercenti dei negozi del centro, superato il primo momento di disagio, non sarebbero più disposti a tornare indietro».

Che cosa ne pensano commercianti ed amministrazione comunale della proposta di don Uglione? Le opinioni sono naturalmente molto diverse, ma c'è una possibilità che tutti si dicono disposti a prendere in esame e che considerano sensata, anche se ha bisogno di un'attenta valutazione: la chiusura, magari in via sperimentale, di piazza Martiri e del primo tratto dei quattro corsi, dalla piazza sino alle prime vie trasversali.

L'Assocommercianti: servono posteggi e il rinnovo dell'arredo urbano

Pier Paolo Marchetti, e il presidente dell'Associazione Commercianti cittadina: «Il problema dev'essere affrontato in modo graduale e complessivo. Mi spiego subito: sono perfettamente d'accordo sul fatto che l'assenza di autoveicoli in centro farebbe diminuire lo smog, ma bisogna arrivarci ponendo le premesse, cioè - sottolinea il presidente dei commercianti - facendo in modo che la gente possa arrivare comodamente in centro trovando, nelle zone limitrofe, i posteggi. Quindi la proposta può essere discussa, ma insieme ad un piano per l'ampliamento dei parcheggi, per la riqualificazione dell'arredo urbano e la nuova illuminazione del centro. Si cammina volentieri in un centro bello, attraente: allora prima bisogna renderlo tale, poi si può pensare ad un'isola pedonale dalla piazza al primo anello dei corsi».

Anche il sindaco Pierluigi Pastore è cauto sulla proposta e precisa: «Va esaminata con attenzione e con tutte le parti sociali, a cominciare dai commercianti: non è un provvedimento che va imposto, va discusso coi cittadini in modo opportuno. Penso alla possibilità di un'introduzione graduale, magari il giovedì ed il venerdì pomeriggio, nella piazza e nella prima parte dei corsi. Concordo sul fatto che la pedonalizzazione va portata avanti insieme all'arredo urbano ed al riordino della piazza: sono problemi complementari e vanno affrontati insieme». [m. g.]



Respinta la richiesta di ritiro, lunedì incontro con i sindacati in Provincia

La Sit conferma: 34 in mobilità

Pieve Vergonte, l'azienda è «irremovibile»

Renato Balducci

PIEVE VERGONTE

Non sarà ritirata la richiesta di mobilità per 34 lavoratori della Sit Industrie, la fabbrica del gruppo Bocciolone che dà lavoro a 189 persone.

Nell'incontro tenutosi l'altro ieri con i sindacati, l'azienda ha ribadito la volontà di ricorrere alla mobilità per gli addetti alla produzione dell'ottone, una delle due branche produttive su cui poggia l'attività dello stabilimento di Pieve Vergonte.

L'azienda, infatti, non ha accolto le richieste di Cgil, Cisl e Uil che hanno ribadito il ritiro delle mobilità.

«I responsabili della Sit Industrie si sono dimostrati irremovibili» ha confermato Luca Caretti, segretario provinciale della Fim Cisl.

«In fondo era prevedibile questa rigidità da parte dell'azienda -aggiunge Ottorino Girelli della Fiom Cgil-. L'incontro è però servito per capire meglio la situazione ed è emerso anche che il gruppo naviga in difficoltà finanziarie».

Intanto è stato attivato il tavolo istituzionale in Provincia. Qui amministratori comunali, gruppo Bocciolone e sindacati si troveranno lunedì per fare il punto della situazione.

«L'azienda -rimarca Luca Caretti- ha annunciato che presenterà un piano che dovrebbe delineare l'impegno del gruppo per Pieve Vergonte negli anni a venire. Occorrerà però valutare se questo piano sarà credibile».

Il problema Sit Industrie era scoppiato lo scorso anno. Le prime nubi s'erano addensate sulla fabbrica pievese quando l'azienda aveva deciso il ricorso alla cassa integrazione. Poi, poche settimane fa, ecco la richiesta di mobilità per 34 dipendenti della line ottone. Va ricordato che all'acquisto della fabbrica da parte del gruppo di Valduggia si era parlato di una produzione prevista di 30 tonnellate di ottone, ma in questi anni mai era stato superato il tetto delle 17 mila tonnellate. Gli impianti erano stati ammodernati nel 1994 con investimenti di circa 3 miliardi proprio per raggiungere un tetto di 30 mila tonnellate di ottone. Risultato oggi non più raggiungibile. Oggi Pieve è inserita in una realtà industriale articolata su 24 siti produttivi localizzati in Francia, Svizzera, Scozia, Inghilterra, Messico e Italia: un totale di 1600 dipendenti.

Ora i sindacati temono che i «tagli» alla produzione di ottone portino la Sit Industrie a una pericolosa monoproduzione, quella del rame. «La fabbrica ha un futuro se si diversificano le produzioni - spiega Caretti - mentre chiediamo anche che venga riaperto il centro ricerche che già funzionava quando c'era la Tonolli».



La Sid Industrie di Pieve Vergonte, del gruppo Bocciolone. La fabbrica dà lavoro a 189 persone. I «tagli» riguardnao la produzione di ottone

Il servizio navetta per i malati di forme tumorali è di difficile soluzione

Un centro di radioterapia nel Vco

L'iniziativa eviterebbe il pendolarismo con Novara

DOMODOSSOLA

«Il servizio di oncologia è stato inserito nel piano di organizzazione aziendale approvato a dicembre dalla Regione». Lo ha confermato il direttore generale dell'Asl 14, Mario Vannini ricordando di aver chiesto all'assessore regionale, Antonio D'Ambrosio, un reparto nel Vco inserito nella rete oncologica piemontese. Una necessità più volte rimarcata da amministratori e politici. La prima richiesta ufficiale era partita dal consiglio comunale di Varzo che chiedeva all'Asl anche di farsi momentaneamente carico del trasporto dei pazienti a Novara per le cure radioterapiche. Un appello ripreso dall'assessore regionale Ettore Racchelli. Ma il servizio navetta per pazienti affetti da forme tumorali è, secondo gli esperti, irrealizzabile. Lo spiega il dottor Gian Carlo Oro, aiuto nella Divisione di Radioterapia dell'Ospedale di Novara. «E' una soluzione di difficile realizzazione -dice Oro- dato il numero elevato di pazienti e la durata di ogni singolo trattamento: in media cinque settimane». Più concreta la soluzione per il riconoscimento di un servizio di radioterapia nel Vco. In pratica una delle tre unità di terapia radiante di cui dispone la divisione di Novara è costantemente occupata da pazienti del Vco. Va ricordato che l'attesa per iniziare il trattamento all'ospedale di Novara è di 3-4 settimane per la cobaltoterapia e di 2 mesi e mezzo per il trattamento con l'accelertore lineare.

«E' quindi giustificata -aggiunge- una unità di radioterapia ogni 150 mila abitanti o se si tiene conto della conformazione geografica del Vco la giustificazione si rafforza ulteriormente. Non solo: 6-7 pazienti del Vco sono quotidianamente degenti a Novara per la radioterapia, la stragrande maggioranza è ricoverata perchè, per motivi di distanza, non può eseguire il trattamento ambulatorialmente. Ricordo che il costo minimo di una giornata di degenza è di mezzo milione per persona. Per questo ritengo che la realizzazione di un servizio nel Vco sia percorribile. Per realizzarlo occorrerebbero 4 miliardi e mezzo, cifra che si ridurrebbe in modo significativo se si reperissero locali già esistenti in uno dei tre ospedali dell'Asl 14: cosa che credo possibile». **[ro. ba.]**

Domenica assemblea alla Casa della Resistenza

L'assemblea ordinaria dei soci della Casa della Resistenza è convocata domenica alle 10 nella sede di via Turati a Fondotoce. Il presidente Vittorio Beltrami illustra l'attività svolta ed i programmi dell'associazione. **[s. r.]**

DOMODOSSOLA

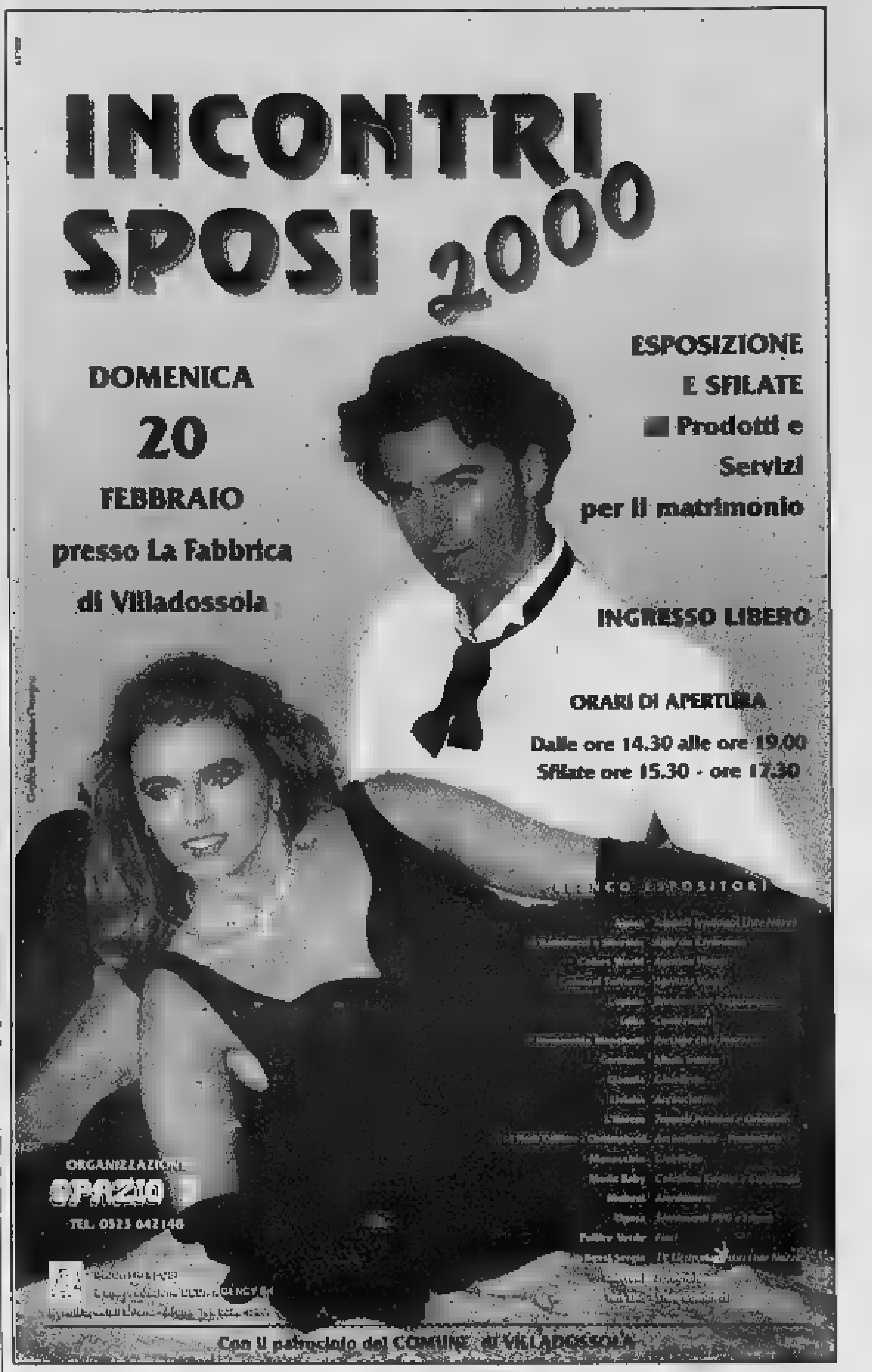
Libero il nigeriano arrestato sul treno

Il tribunale della Libertà di Torino ha annullato l'ordinanza del Gip di Verbania che disponeva la custodia in carcere per il nigeriano Anthony Okeoye, arrestato su un treno internazionale dalla Finanza con l'accusa di aver occultato all'interno del suo corpo sostanze stupefacenti. Si era opposto agli accertamenti clinici presso l'ospedale San Biagio per verificare l'effettiva presenza di ovuli di droga nel suo intestino. Contro la custodia cautelare in carcere si era appellato il difensore di Okeoye, avvocato Zariani, la cui istanza è stata accolta dal tribunale torinese del riesame. **[a. r.]**

VERBANIA

Rapinano anziano nella sua abitazione

Rapina a mano armata l'altro ieri pomeriggio: due uomini a viso coperto e pistola in pugno (con tutta probabilità armi giocattolo) si sono introdotti nell'abitazione di un pensionato in via Ticino. L'uomo si trovava in casa con la collaboratrice domestica. Il malcapitato ha consegnato ai rapinatori il poco denaro contante di cui al momento disponeva. Ingente sarebbe il bottino consistente in oggetti in oro e soprammobili di valore. **[a. r.]**



Approvati i conti di previsione per il 2000 con l'aumento della tassa rifiuti

«E' un bilancio per la qualità»

Verbania, minoranza replica: immobilismo

Sergio Ronchi
VERBANIA

Dopo la presentazione da parte dell'assessore alle Finanze, Franco Bozzuto, e gli interventi dei vari partiti, il bilancio di previsione del Comune è stato approvato la notte scorsa con i 24 voti favorevoli dei ds, popolari, Comunisti italiani, socialisti. Contro il documento programmatico della giunta si sono espressi 11 consiglieri di Forza Italia, an, Lega, Rifondazione. Si sono astenuti i due rappresentanti del gruppo Cittadini per Verbania.

Con i voti del centrosinistra è stato pure approvato l'adeguamento delle tariffe della tassa rifiuti solidi urbani, con [illegible]ti dal 15-20 per [illegible] per le utenze domestiche al 50-60 per alcune attività economiche. Le opposizioni contestano tali aumenti e accusano la giunta di non essersi impegnata per ridurre il costo del servizio. «A [illegible] amministratore - dichiara il sindaco Aldo Reschigna - piace comunicare ai cittadini un aumento [illegible] tassazione. Occorre comunque puntualizzare che l'incremento in questione deriva dalla necessità di ridurre la differenza tra costi e ricavi come previsto dal Decreto Ronchi e dal consentire al Comune di mantenere uno standard elevato dei servizi. E' opportuno poi segnalare che questa è l'unica novità sul fronte delle entrate tributarie, in quanto non vi sono modifiche nell'aliquota dell'Ici e non viene applicata l'addizionale Irpef». Il primo cittadino si sofferma sugli interventi più qualificanti collegati al bilancio: «Tra gli obiettivi prioritari - precisa Reschigna - sono l'attivazione dell'osservatorio sulla qualità della vita, i progetti in campo sociale, l'incremento ulteriore della raccolta differenziata. Progettazioni e investimenti vedono in primo piano la politica della viabilità, con particolare riferimento a circonvallazione, terzo ponte, attuazione piano del traffico. Altre novità sono il teatro, un asilo, parcheggi a Intra e Suna. Un impegno forte andrà profuso nel definire la destinazione di Villa San Remigio». Dal Polo giunge per il bilancio una piena bocciatura. «E' un documento ispirato ad immobilismo - [illegible]nuncia Alberto Actis di Alleanza Nazionale -. Mancano elementi propositivi e propulsori per la vita della città e non vediamo quindi alcun segnale in direzione della nostra voglia di cambiamento». Anche per Forza Italia il bilancio riflette un programma dell'amministrazione che non era già condiviso nelle sue linee ispiratrici. «Ci sono carenze nei servizi pubblici - osserva il capogruppo Roberto Boldi -, ritardi in opere fondamentali, scarsa attenzione all'ambiente, alle circoscrizioni, alla qualità della vita». Vladimiro Di Gregorio per Rifondazione denuncia insufficiente attenzio[illegible] nei confronti delle fasce deboli della popolazione e Roberto De Magistris della Lega Nord una carente connessione con il programma elettorale. La lista civica Cittadini per Verba[illegible] annuncia con Marco Parachini la propria astensione su un bilancio definito «poco tecnico e molto politico», della cui formazione il gruppo non è assolutamente partecipe.



C'è molta [illegible] da parte dei verbanesi sul bilancio di previsione per l'aumento della tariffa rifiuti che il sindaco [illegible] la necessità di garantire gli standard e di adeguarsi il decret[illegible] ministro [illegible]

Prime mosse per la nuova associazione

Commercio e turismo nel logo dell'«Unione»

[illegible] Meneghini
BELGIRATE

[illegible] chiamerà «Unione [illegible] e del turismo Vco» la nuova associazione Confcommercio. In questi giorni si lavora per dare vita alla nuova realtà, sulla falsariga di quanto già messo in atto in provincia di Cuneo. Ovidio Mugnai, albergatore di Belgirate e presidente regionale dell'associa[illegible] di categoria, sta predisponendo i piani per la futura associazione. Che sarà il parallelo dell'ascom di Novara. Mugnai è [illegible] delegato dal presidente nazionale Confcommercio Billè alla costituzione dell'«Unione». Nascerà ufficialmente nel giro di due mesi, e partirà con il commissariamento per creare gli uffici. Poi verrà nominato il presidente. «La mia funzione - dice Mugnai - è quella di creare sul territorio la struttura». La novità dell'«Unione» è data dall'osservazione della realtà locale. Mugnai: «Lo sviluppo [illegible] territori come il nostro che hanno particolare vocazione turistica negli anni futuri è seguito dalla Confcommer[illegible] molto da vicino. Bisogna cam[illegible] in parallelo, turismo e commercio rappresentano la strada giusta. Dai bilanci della Cee si vede che c'è una riduzione degli investimenti del settore dell'industria ed un aumento in ecologia, turismo e terziario. Ci dobbiamo attrezzare in questo senso. Stiamo valutando lo statuto per la costituzione dell'Unione di commercio di commercio e turismo, che [illegible] costituita sotto il "cappello" della Confcommercio. Una realtà ben diversa da quella che opera a Novara. Ci [illegible] campeggiatori, agenzie di viaggio, guide e tutte le forme di turismo che [illegible] completa[illegible] l'offerta. Le due componenti fondamentali so[illegible] albergatori e commercianti, che non hanno nessun antagoni[illegible]. E' prevista una sede centrale, affiancata da realtà periferiche nelle aree più importanti. L'«Unione» del Vco rientra in un progetto partito [illegible] a Roma 20 giorni fa con la costituzione di Confturismo. «Il Vco si trova in una situazione anomala: lo statuto nazionale di Confcommercio stabilisce che ogni provincia debba avere la sua organizzazione e la [illegible] sede. Noi nel Vco non [illegible]mo [illegible] questa struttura, per mille motivi. [illegible] questo punto [illegible] si poteva [illegible] prolungare».



Ovidio Mugnai

Il Comune si è rivolto ad un avvocato

Stresa contro Regione per i fondi alla funivia

[illegible]

L'amministrazione comunale di centrodestra ha incaricato un legale di difendere gli interessi del Comune nei confronti della Regione Piemonte, di fronte alla modifica dell'impegno assunto per sostenere il servizio della gestione della funivia del Mottarone. «A tal fi[illegible] - spiega il sindaco Giampaolo Calligarich - sono stati infatti assegnati 143 milioni anziché i 386 in precedenza stanziati. Dobbiamo tutelare il Comune, poiché il mancato introito ci trova completamente spiazzati. Non sappiamo proprio come colmare questo «buco» nei conti, conseguenza di una riduzione del finanziamento del tutto imprevista». Sull'episodio e sulle perdite subite dalla funivia durante l'ultimo triennio, ammontanti a oltre un miliardo e 100 milioni, interviene [illegible] un duro comunicato la lista di minoranza Stresa Viva. «Abbiamo sempre sostenuto che Stresa non doveva farsi carico dell'impianto - dice il capogruppo Antonino Giovanetti -. La sua gestione distoglie ogni anno enormi risorse dal bilancio. Ora si giunge addirittura alla clamorosa denuncia della Regione da parte della giunta per danno patrimoniale al Comune di fronte alla modifica dei pur modesti contributi già stanziati e a dispetto dei miliardi promessi a tutti. Chiederemo che la funivia venga restituita alla Regione e che essa provveda alla gestione».

Da Torino è giunta però ieri una reazione che smentisce il primo cittadino. «In seguito a verifiche prodotte sullo stanziamento inizialmente previsto - dichiara l'assessore ai trasporti William Casoni -, la contribuzione ammessa per la gestione della funivia al Comune di Stresa ammonta in effetti a 143 milioni. Il fatto è che tale importo è stato ufficialmente notificato all'amministrazione il 3 luglio scorso. Ci siamo dichiarati disponibili per il nuovo anno ad eventuali revisioni. Ora però stupisce non poco la presa di posizione del sindaco, 'sorpreso' dall'ammontare di un contributo di cui era a conoscenza da ben sette mesi». [s. r.]



Giampaolo Calligarich



Domani e domenica ■ Costigliole Saluzzo l'attrice presenta il prestigioso vino

Dalila madrina del Barbaresco '97

La Di Lazzaro al Castello rosso



Dalila Di Lazzaro (già «sex-symbol» del cinema italiano) è stata attrice protagonista in tanti film ma la popolarità le arrivò con «Serafina» del regista Alberto Lattuada. Ora diventa «testimonial» dell'enologia piemontese

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE SALUZZO

La bionda e affascinante attrice Dalila Di Lazzaro è la madrina del Barbaresco '97 che sarà presentato domani e domenica nelle storiche sale del «Castello Rosso». A questo grande vino, uno dei prodotti più prestigiosi dell'enologia piemontese, verrà dedicata una «due-giorni» che inizierà domani alle 18,30 nel municipio, con il saluto delle autorità, e proseguirà con una cena di gala nel ristorante del Castello, a cui interverrà l'attrice di origine friulana, ma romana d'adozione.

Dalila Di Lazzaro, classe 1953, è stata protagonista di tanti film accanto ad attori celebri fra cui Giancarlo Giannini, con cui recitò «Il bestione», e Marcello Mastroianni, suo partner ne «La pupa del gangster», ma il lavoro che le diede la popolarità fu «Serafina» del regista Alberto Lattuada.

Già considerata dal pubblico un «sex-symbol» per la sua avvenenza, ma anche per il carisma conturbante, Dalila Di Lazzaro non ha mai assunto atteggiamenti da primadonna, preferendo proporsi agli ammiratori con grande immediatezza e spontaneità. Raccontandosi in un'intervista, ha detto di sé: «Sono pigra, [illegible] accidiosa, e trovo ridicolo presenziare a tutti i costi, fare la diva... A me è sempre piaciuto stare tra la gente, giocare a briscola, ballare, quand'ero più giovane». Dalila, che ha anche attraversato momenti drammatici dimostrando una grande forza d'animo e coerenza con la sua immagine di donna, sarà quindi una madrina perfetta che illuminerà con il suo sorriso e la sua grazia la presentazione di un vino di alto lignaggio, ma presente su tutte le tavole.

La riceveranno una trentina di produttori e una folta rappresentanza di degustatori di tutta Italia riuniti in questa iniziativa dagli organizzatori: l'agenzia «Carnia Immagine e Comunicazione» e la Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow food. La Di Lazzaro, che sarà ospite fino a lunedì nell'hotel-Centro Benessere Castello Rosso presenzierà domenica alle 15,30 alla degustazione, sempre nelle sale dello storico edificio, mentre la sera sarà ospite di una cena d'onore con i produttori nel ristorante saluzzese «Ostu dj Baloss». Chi volesse partecipare alla degustazione può prenotare, telefonando al «Castello rosso» (0175/230030).

Esibizione al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Platinette stasera sarà protagonista alla discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti sulla statale Asti-Alba. Oltre a incontrare gli ammiratori presenterà le canzoni del suo nuovo album «Da viva» tra cui quella che avrebbe voluto proporre al Festival di Sanremo accanto ad Amanda Lear

Una sera in discoteca ascoltando Platinette

ISOLA D'ASTI

«Basta con gli ospiti famosi che vengono solo a firmare autografi». Così gli organizzatori della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba, presentano il «nuovo corso» del locale, che stasera si apre con un recital di Platinette, drag queen tra le più divertenti, ospite quasi fisso del «Maurizio Costanzo Show».

Platinette, età non dichiarata, 150 chili all'incirca, all'anagrafe Mauro Coruzzi, si è fatta conoscere commentando il festival di Sanremo edizione '[illegible] per Rai Due; e poi stata protagonista di una trasmissione di Radio Station One. Oggi conduce le corrosive «Platinews» su Radio DJ. Quest'anno avrebbe voluto partecipare al festival Sanremo accanto ad Amanda Lear, ma l'inedita coppia non è stata accettata. Per vendicarsi, Platinette ha inciso un disco «Da viva», dove interpreta canzoni italiane di artisti famosi, tra cui Mina e la Carrà. Singolo di punta, in onda spesso su Radio DJ, è «Una per tutti» assieme a «Ma che musica maestro» cantata assieme ad Ambra.

Domani sera invece la discoteca di Isola ospiterà uno fra i disc jockey newyorkesi più conosciuti, Lenny Fontana. Autore di uno dei più ambiti brani house, «Come and go with me», Fontana è stato riconosciuto universalmente come uno dei grandi della musica house. Oltre che dj, è produttore e remixer di vaglia, fondatore della Down Under Productions, noto tra gli appassionati fin dagli Anni '80. Oggi per alcuni è un'autentica leggenda della console. La serata astigiana fa parte di uno dei suoi tour europei, ed è annunciata come l'unica data italiana. Per informazioni e prenotazioni: 0141/958.821. **[c. f. c.]**

AOSTA

Nus, la sfilata storica apre il 16ª Carnevale

NUS

Il veloce ritorno dell'inverno (termometro sottozero dopo gli sprazzi di primavera dei giorni scorsi) non ha offuscato la voglia di Carnevale che comincia a diffondersi in Valle d'Aosta. Nell'attesa delle kermesse di Verrès e Pont-St-Martin, le più antiche e spettacolari della Valle, in programma dal 7 marzo, stasera s'inaugura il Gran Carnevale di Nus. Alle 21 saranno presentati i «Seigneurs», i Signori del paese, che guideranno la 16ª edizione della manifestazione. Negli abiti storici sfileranno i coniugi Antonietta Théodule e Emilio Ravel.

I primi appuntamenti saranno già nel pomeriggio di oggi. Alle 14 ci sarà una festa per gli anziani che, dalle 19, potranno gustare polenta e merluzzo tra canti della corale e musiche della banda del paese. Domani, pomeriggio dedicato ai bambini e, in serata, sfilata dei «Seigneurs» di Nus nel Borgo. Alle 21,30 convivio con gruppi storici locali e di Cuorgnè, Vernone (Torino), Domodossola, Chivasso, Cassine (Alessandria), Pavone e Saluzzo.

Il Carnevale, da stasera, è festeggiato anche ad Allein, nella vallata del Gran San Bernardo. Alle 20 apertura della buvette, poi discoteca mobile e domani alle 9,30 sfilate del gruppo «Benda a chanté» e, alle 21,30, ballo in maschera. Un altro ballo in maschera è in programma domani sera a La Salle, nel locale ex Casermette di Derby.

Festeggiamenti anche ad Aymavilles, dove domani ci sarà una sfilata allegorica dalle 14,30. **[s. ser.]**



Gruppi storici in una sfilata al Carnevale di Nus, che apre questa sera la 16ª edizione

NOVARA

Paolo Rossi e Giulietta «delirio organizzato»

NOVARA

Il funambolo Paolo Rossi promette una serata di «delirio organizzato». Un annuncio che ha irretito il pubblico e i biglietti per «Romeo and Juliet» sono andati a ruba. Teatro dell'improvvisazione al Coccia, stasera e domani alle 21, domenica alle 16. La storia è sempre quella: Romeo e Giulietta si amano, le famiglie non vogliono. Nel suo ritorno in teatro, l'attore stravolge completamente l'opera di Shakespeare, definendolo «teatro di rianimazione, un happening senza rete e quindi a rischio».



Paolo Rossi è di scena al «Coccia»

Anche per gli spettatori, che dovranno sopportare, e prendere parte, alla dissacrazione del mito di Shakespeare. Paolo Rossi propone una scena multietnica, con un artista di strada francese, un cantastorie senegalese, due musicisti ed un comico. Il pubblico è avvisato: a qualche spettatore potrà capitare di dover interpretare Romeo e Giulietta. La platea è divisa in Montecchi a destra e Capuleti a sinistra. In mezzo Paolo Rossi, che istruisce, attizza gli odii, invita alla rissa. Giulietta e Romeo in edizione Duemila sono accompagnati da Paolo Rossi capocomico/mangiafuoco/Arlecchino. Il via con un inquietante «Tranquilli, qui nessuno sa la parte» e la sarabanda comincia con «Pensavate di essere venuti a teatro? Nossignori, siete precipitati in un incubo. Lo stesso di noi attori, che temiamo sempre di non ricordare la parte. Qui nessuno lo sa». Improvvisazione, passione e anche un pizzico di [illegible] non mancheranno anche nelle performance novaresi. Il [illegible] e la regia registrano la collaborazione di Rossi e Riccardo Piferi. Insieme hanno voluto sperimentare una nuova forma di teatro, «verificando se ogni sera è possibile farlo rivivere in modo diverso, lontano dalla tradizione del teatro frontale, più vicino alle forme di teatro da strada. Per questo è stato scelto un testo noto a tutti». Per i biglietti tel. 0321/620.400. **[c. m.]**

ALESSANDRIA

Vite da emigranti con la regia di Vacis

C'è Beppe Rosso in «Camminanti» sul palco di Casale



Gabriele Vacis ha curato la regia dello spettacolo di Rosso e Rostagno

CASALE

E' il tema delle migrazioni il leit-motiv di «Camminanti», lo spettacolo che chiude stasera (con inizio alle 21) al Teatro Municipale il ciclo «Musica e racconti». «E non si tratta di di emigranti che si spostano per [illegible] lavoro - spiega l'autore e interprete Beppe Rosso, nelle note introduttive -, ma di vere e proprie migrazioni quantitativamente simili a quelle bibliche». La ricerca sul fenomeno è sviluppata attraverso il recupero di materiali storici e narrativi, l'utilizzo di stralci di interviste, fatti di cronaca e storie personali. La regia è di Gabriele Vacis. Sulla scena, con Rosso, ci sono tre musicisti con pianoforte, percussioni e un contrabbasso: e la narrazione diventa, a tratti, musica in un linguaggio figurato particolarmente evocativo.

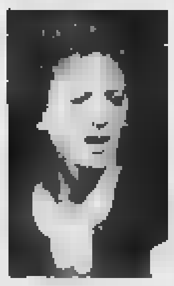
Gli autori Rosso e Rostagno hanno immaginato un luogo dove negli Anni '30 c'era la cascina di un [illegible]o che partì emigrante per l'America: oggi, al suo posto, c'è un condominio in cui i cognomi sui campanelli rivelano la presenza di vecchi inquilini e nuovi arrivati, immigrati dall'Africa dall'Asia e dal Sudamerica, che si ritrovano in una c[illegible] assemblea. **[b. v.]**

La guerra raccontata dal teatro alternativo

VERCELLI

Al Barbieri di via Parini, questa sera alle 21,15, si apre il sipario su «Il teatro del cuore», rassegna alternativa alla stagione ufficiale di prosa che il Comune ha realizzato con la compagnia vercellese Stranomiscuglio.

Lo spettacolo d'esordio, «Sole nero», sarà preceduto da un antefatto nelle storiche sale dell'antico caffè Taverna & Taranzzer di piazza Cavour: l'appuntamento è nel tardo pomeriggio, alle 18 sempre di oggi, per «Quattro chiacchiere... con gli attori». In questa occasione saranno protagonisti l'attrice Maria Maglietta e il regista Marco Baliani, artefici della pièce di questa sera, tratta dall'omonimo romanzo di Gina Negrini, memorie di un'operaia coinvolta dal dramma della guerra (il simbolismo del nero) e anche dal desiderio di un mutamento (il simbolismo del sole).



L'attrice Maria Maglietta protagonista della pièce «Sole nero» stasera [illegible] al «Barbieri»

Maria Maglietta da tempo attua ricerche attoriali drammaturgiche su narrazione e ed oralità. Ha fondato negli Anni Settanta Ruotalibera Teatro, partendo dalla messa in scena di racconti di Calvino. Nel '94, con «Piccoli angeli», ha vinto il Premio Stregagatto come miglior attrice e nel '96 ancora uno Stregagatto come regista ed autrice di «Bambine». Due anni fa ha firmato la regia di «Corpo di Stato» con Baliani, trasmessa su Raidue. **[g. bar.]**

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Alla «Vecchia Posta» il vero agriturismo



Un tocco di fiammingo in cucina ad Avolasca E a Livorno le ghiotte Risaiole del «Pastino»

LE aziende agrituristiche che hanno tenuto fede ad una originalità, senza farsi abbagliare da facili «coperti», proponendo piatti fatti coi prodotti delle loro coltivazioni, non sono certo la totalità. In certi casi, la storia dell'agriturismo ricorda quella del «vino del contadino». Che non disdegnava di fornirsi, a fronte dell'aumento di richieste, dalla vicina cantina sociale. Col risultato che al vino del contadino hanno cominciato a crederci sempre in meno. Così è [illegible] laddove i sindaci che hanno dato autorizzazioni, tollerano banchetti che superano i 60 coperti [illegible] volta o che i prodotti per cucinare arrivino dal campo del più vicino discount. Il pubblico che sceglie di andare in un'azienda agrituristica è esigente: non tollera il «mangificio» senza dialogo, e nemmeno il caos di gente vociante accalcata in una sala. Preferisce fare un incontro con una cultura, che anche con l'agriturismo sa fare dei racconti. In fondo sarebbe più credibile una licenza agrituristica legata e rapportata alle giornate lavorative agricole del nucleo familiare all'opera, che un farisaico limite di posti. Chi ha vegliato sulle aziende agrituristiche, in questi anni, sono state le associazioni delle organizzazioni agricole, frenando un poco il dilagare di un fenomeno perverso.

L'esperienza alla Vecchia Posta di Avolasca (uno scorcio d'Umbria) è ottima ed esemplare. Una trentina di coperti divisi in due sale calde. A servire un giovane vignaiolo (che fa il raro Timorasso); in cucina una ragazza sorridente di origine fiamminga che da dato un tocco alla cucina indigena: strudel di cotechino con [illegible]lata di verza, sformato di broccoli in salsa di piselli, coniglio con prugne secche e torta di castagne con la [illegible] crema. Fanno parte dell'associazione «Le Strade del Sale» e del Consorzio Obertengo. E rappresentano l'agriturismo giusto, meditato, che comunica gli sforzi di una valle che sta rinascendo davvero in grande.

La Vecchia Posta - Avolasca (Alessandria) - via Montebello 2- tel. 0131/87.62.54 - Prezzo per un pranzo: 45 mila lire.

Al ristorante Carignano dell'Hotel Sitea di Torino propongono la minestra di riso con vino rosso ghiacciato. Un dolce delizioso e inaspettato. Ma che dire delle gustose «Risaiole» de Il Pastino di Ezio Rosa (farina di grano tenero, farina di riso, zucchero, uova). Un biscotto di pasta frolla, ghiotto, nato da una ricetta di fine '800. Per conoscere la notevole versatilità del riso in cucina, bisogna comunque leggere «Le [illegible]te, appunti di cucina vercellese» (Sesia Editore) di Gisella Lo Jacono. Un libro da non perdere.

Il Pastino - Livorno Ferraris (Vc) - via Dante 2- tel. 0161/47.75.63. Una confezione di Risaiole da gr. 200. L. 6500.

BIELLA

Stage con campioni del boogie-woogie

BIELLA

Tutti in pista a ballare il boogie-woogie. Domenica a Biella è in cartellone uno stage della specialità organizzato dalla Lega Danza Uisp, che richiamerà di sicuro anche molti curiosi e appassionati del genere. L'appuntamento è alla discoteca Pinocchio di via Serralunga 7 dove, insieme a patron Nino Del Vecchio, approderanno i campioni d'Europa e del mondo dello spettacolare ballo.

Si tratta di Angelo Reusi, che ha ottenuto il titolo europeo per quattro volte e quello mondiale per due, e di Melanie Buker che è stata due volte campionessa in Europa ed una del mondo.

Lo stage rivolto ad insegnanti di primo e secondo livello, giudici e ballerini delle categorie mini, youth, junior e amatori, s'inizia alle 10 con un'impostazione di base. Dopo una pausa, si riprende alle 14 con una parentesi dedicata all'interpretazione, al ballo di coppia e alla figura femminile, questa volta riservata agli insegnanti di secondo e terzo livello, giudici e ballerini di categoria junior, nazionale e professionisti.

Al termine dello stage verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Adesioni e informazioni allo 0360-330159 oppure 0338-2049067. **[p. g.]**

Esperienza e tecnologia da «Edilcì» per risistemare tutta l'abitazione

La casa reinventata al computer

Nel vecchio alloggio nuovi spazi e colori

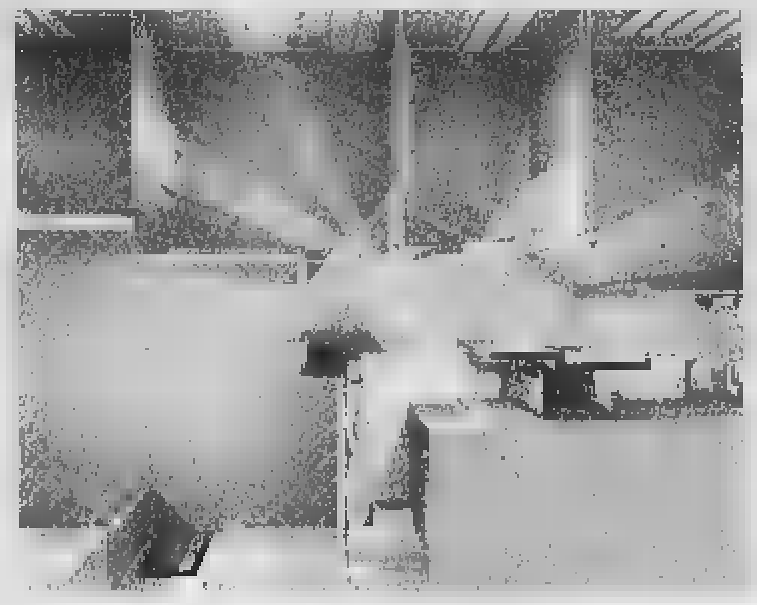
Provate a pensare ad un appartamento vuoto, impersonale, magari vetusto e con le stanze sistemate in [illegible] modo poco funzionale, le pareti spoglie. E provate ad immaginarlo rinnovato da cima a fondo, [illegible] le stanze al posto giusto, lo spazio utilizzato in modo razionale, i pavimenti e le pareti delle tonalità che preferite.

[illegible] Novara, in via Perazzi 12/a, l'impresa «Edilcì» è in grado di dare il colpo di bacchetta magica e trasformare l'appartamento esattamente come lo desiderate. Voi illustrate i desideri, Edilcì fa il resto.

Ma c'è [illegible] più ed è questa [illegible] novità offerta dall'impresa novarese che vi invita ad un colloquio se avete una casa da risistemare: «Chi viene da noi - dice il geometra Walter Cia[illegible] - trova un servizio di studio, progettazione, esecuzione a regola d'arte della ristrutturazione dell'alloggio. Glielo consegnamo chiavi in mano, pulito, [illegible] i mobili al [illegible]ro posto, pronto per essere abitato».

Come fa il cliente a sapere che l'appartamento ristrutturato risponderà alle sue esigenze, a come lo ha immaginato o sognato? «Disegnamo al computer l'appartamento esattamente come appare dopo il nostro intervento. Il cliente ha così davanti il disegno preciso, esatto, del risultato finale. Il disegno a colori elaborato dal computer è chiarissimo, e focalizza nei minimi dettagli tutti gli interventi». Il geometra Ciaparrone annuncia che fra un mese, un mese e mezzo al massimo, alla «Edilcì» verrà fatto un ulteriore salto tecnologico e l'utente potrà vedere il suo nuovo appartamento virtuale, addirittura «entrarci» ancora prima che sia realizzato. Miracoli dell'informatica, certo, più l'esperienza di professionisti.

«Avremo a disposizione un programma informatico - dicono alla Edilcì - che consentirà di realizzare tridimensionalmente il lavoro: il cliente con un click del computer potrà entrare letteralmente nel proprio alloggio, ovviamente rimesso a nuovo, e vedere, è il caso di dire, gli interventi che gli eseguiremo. A quel punto [illegible] [illegible]mo in grado di intervenire ulteriormente e con la massima precisione: il cliente infatti potrà rendersi conto che la sfumatura della tinteggiatura o il tipo di piastrelle può essere migliorato, e sarà possibile farlo. In questo modo possiamo garantire la perfetta aderenza del progetto ai gusti della clientela. Tutto questo vuole essere un contributo alla qualità del lavoro, che resta il nostro obiettivo fondamentale».



Tutti i dettagli

Bagni, impianti e pavimenti

Per ristrutturare un appartamento [illegible] avvalersi di personale qualificato e competente, quanto garantisce la «Edilcì» a Novara.

L'impresa si occupa di tutte le fasi di ristrutturazione interna degli alloggi: la demolizione; le opere di muratura; gli impianti idraulici, termici e di condizionamento; tinteggiature e verniciature; pavimentazioni e rivestimenti; la scelta dei sanitari; la rubinetteria; caldaie e termosifoni d'arredo; porte, mobili ed accessori per bagno.

Per ognuna [illegible] queste fasi la «Edilcì» si avvale di personale qualificato: artigiani, disegnatori, professionisti di tutti i settori della casa.

Quali sono le tendenze più «gettonate» dalla clientela novarese [illegible] [illegible] vari comparti? «Per quanto riguarda la tinteggiatura - dicono all'impresa novarese - [illegible] molto le tonalità chiare, i colori pastello come l'azzurro, il verde acqua, il beige o il rosa pallido». Ambienti rilassanti per trascorrere tante [illegible]. Un elemento fondamentale dell'appartamento è costituito dal pavimento: «La tendenza è quella del pavimento fugato, vale a dire con le piastrelle in diagonale, separate dalla stuccatura. Quanto al materiale viene preferito il [illegible]ll-cotto o la similpietra, con piastrelle piuttosto grandi. Anche in questo [illegible] le tonalità che ottengono il maggiore gradimento sono quelle chiare e delicate, ad esempio il beige, il cotto». Quali [illegible] le novità in bagno? «Oggi si fanno due scelte opposte: o la vasca idromassaggio con tutti i comfort, e [illegible] [illegible] trovano parecchi modelli a prezzi molto convenienti, o si scarta la vasca [illegible] si opta per [illegible] pratico box doccia. Una soluzione che sta incontrando sempre più il favore della clientela è la cosiddetta "scaldasalviette d'arredo", un radiatore che non soltanto ha la funzione di riscaldamento, ma anche di complemento estetico».

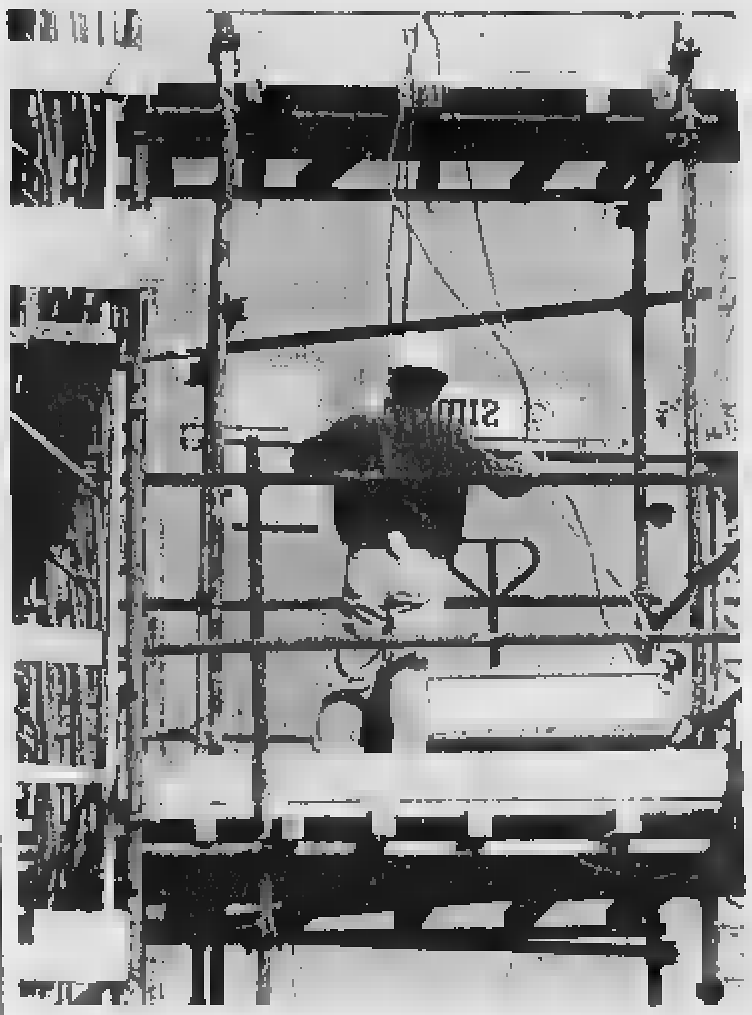


A sinistra un esempio della casa già «pronta» dopo il colloquio con gli esperti e la ricostruzione eseguita al video: numerosi novaresi stanno già approfittando della possibilità di vedere come sarà il loro alloggio e cambiare impostazioni o dettagli prima ancora che partano i lavori. Sopra un bagno con rifiniture lussuose: si può scegliere fra la soluzione della comoda vasca idromassaggio oppure il box doccia

Dall'impresa Piran di Arona alcuni suggerimenti per un materiale che sta conquistando mercato sempre più ampio e consensi della clientela

Estetica e funzionalità: si può con «vetroarredo»

Tante le soluzioni-luce dalla trasparenza totale all'ondulazione



[illegible] mattone in «vetroarredo» ha unito alle caratteristiche funzionali di sempre un'estetica ricca di infinite soluzioni creative, che consentono maggiori possibilità di impiego rispetto al passato.

L'esperienza e la continua ricerca di «vetroarredo» hanno portato alla realizzazione di numerose proposte, con la creazione di nuove tonalità di colore che generano atmosfere ancora più suggestive.

Tutte le caratteristiche si possono scoprire consultando l'impresa Piran di Arona, che ha tante altre proposte di materiali tradizionali o all'avanguardia. La trasparenza e il passaggio della luce naturale vengono graduate nei vari modelli, passando dalle superfici a trasparenza assoluta a quelle ondulate che scompongono immagini, fino alle realizzazioni con utilizzo di satinati su un solo lato o su entrambi, che impediscono la visibilità tra ambienti adiacenti consentendo al tempo stesso [illegible] vellutato passaggio della luce. Pertanto, oltre agli impieghi tradizionali che vanno dalle strutture orizzontali pedonabili e alle grandi superfici verticali esterne, il «vetroarredo» trova sempre [illegible]ggior impiego nell'arredamento di interni. Portando la luce naturale in spazi originariamente oscuri, contribuisce alla nascita di una nuova estetica delle superfici, che consente, attraverso una modulazione differenziata degli spazi, il recupero di condizioni abitative modernamente vivibili.

Risulta particolarmente difficile confrontare il mattone in vetro con altri materiali analoghi: tuttavia, [illegible] si prendono [illegible] considerazione le singole caratteristiche tecniche, è possibile effettuare alcuni confronti comparativi. Se, ad esempio, lo paragoniamo [illegible] i doppi vetri, vediamo che ad una trasparenza simile corrispondono un isolamento termico ed acustico decisamente superiori. Confrontandolo, invece, con una parete di mattoni pieni, rileviamo un isolamento acustico e termico praticamente uguale.

Il «vetroarredo» possiede quindi una serie di caratteristiche tecniche che lo rendono unico nel suo genere e che consentono di avere i seguenti vantaggi: coibenza termica, fattore fondamentale nell'odierna necessità di ridurre gli sprechi energetici; fonoassorbenza, per una migliore protezione dal rumore ed è un vantaggio non da poco soprattutto per chi abita in città o in zone particolarmente esposte al traffico; eliminazione della condensa, che impedisce la formazione dell'appannamento dei vetri e della umidità sulle pareti; resistenza al fuoco. Il «vetroarredo» è fra l'altro una delle soluzioni particolarmente gettonate dai giovani architetti e da consulenti per interni: può dare un'impronta originale a nuovi ambienti e può rinnovare spazi datati.



Nelle case sul Lago Maggiore (nella foto un'immagine simbolo di Arona dove ha sede la ditta Piran) così come negli alloggi in città l'utilizzo del vetroarredo può dare un'impronta originale e moderna

Ornavasso balla sui tavoli, al «Derrynane Village» c'è Sabrina Biolcati

Odyssea, compleanno con Linus

Stasera a Ghiffa con Federico l'Olandese

OMEGNA. I «Louisiana Stompers» suonano dalle 22,30 all'« Orwell Cafè».
[illegible] Le [illegible] rock anni '70 degli Autoblues risuoneranno al Battisti Music Cafè di corso della Vittoria.
CARPIGNANO [illegible] Danze e passi di liscio al Vallechiara con l'orchestra di Fred California.
BELLINZAGO. Lap dance [illegible] ballerine sensuali alla Casa Miguel. Musica commerciale e revival proposto dal dj Bard.
OLEGGIO. Al Soda Cafè concer[illegible] dal vivo [illegible] la Big Bang Band.
GHEMME. All'Excalibur musica live con il duo Savi & Montelli. Primo pezzo dalle 22.
VARALLO POMBIA. Il bar Joker offre spazio al ballo mascherato per entrare pienamente in sinto[illegible] [illegible] l'atmosfera carnevalizia. Dalle 22.
ARONA. Il Caffè della Sera dalle 22,30 ospita Tato Dj che proporrà un repertorio di pezzi house e garage. Bargirls Francesca e Claudia.
BROVELLO CARPUGNINO. Al bar La Selva in frazione Graglia Piana animazione musicale con Gigi Rosa.
GHIFFA. E' festa all'Odyssea per il primo compleanno del locale con la partecipazione di Linus, Federico l'Olandese Volante e da Rai2 il corpo di ballo della trasmissione Furore.
[illegible]. Cinerita: serata dedicata al rock e blues al femminile con le Colore Rosa, dalle 22.
ARONA. Le note del liscio risuoneranno al Mirage proposte dalla band di Gino Liberti
[illegible] **TICINO.** Sabrina Biolcati sarà l'«eroina musicale» del Derrynane Village. Dalle 21,30.
[illegible] Al Waco's i Canistracci Oil propongono il loro ricco repertorio di pezzi rock.
[illegible] Il rockattivo degli Ingranaggi Selvaggi sarà in scena dalle 22 al Bowling City.



Linus direttore di Radio Deejay e personaggio amatissimo [illegible] giovani (un sondaggio lo colloca secondo solo al Papa) anima la festa a Ghiffa per il primo compleanno del locale. E' accompagnato da Federico l'Olandese Volante

VERBANIA. Al bar Colosseo serata dedicata [illegible] Karaoke animato da Stefano Casadei.
ORTA. Esibizione live al 50 per [illegible] dalle 22: il palco è affidato al Duo per caso. Oltre alla musica il gruppo propone spas[illegible] imitazioni dei cantautori più noti.
[illegible] Al wine bar Zenzero serata dedicata alla degustazione di vini bianchi fermi e prosecchi. Un'occasione per apprezzare al meglio uno show definito di «animazione enologica». Dalle 19,30 fino a notte inoltrata.
MASINO. Per il Bulldog pub in frazione Pisogno dalle 22 sonorità live con la band Dirty Mac Sevare.
[illegible] **TOCE.** Omar ovvero l'ex cantante dell'orchestra Bagutti si esibirà al dancing Sandokan.
VOGOGNA. Festa rock al Velvet Underground. Dalle 23 note «progressive» [illegible] i Piercing Cries.
[illegible] All'Usteria del Nostromo propone una serata dedicata alla prima gara di ballo sui tavoli. Al termine «pizza a metro» per tutti.

A cura di Marco Piatti e Roberto Lodigiani

Verbania, nuova iniziativa del locale di viale Azari

Al «Perché No?» un palco per band e associazioni

VERBANIA

L'Associazione «Perchè no?» di viale Azari ha superato in poco meno di cinque mesi il ragguardevole traguardo dei mille soci. A comunicare con orgoglio il sorprendente livello di audience registrato tra i giovani appassionati di rock alternativo del Vco, ci pensa Andrea Nobili, il presidente del sodalizio: «Il segreto della notevole attenzione che il pubblico ci tributa è legato all'entusiasmo dai dieci giovani componenti del consiglio direttivo. Lavorano come volontari a favore di altri giovani. I risultati sono sotto gli occhi di tutti».

Fiore all'occhiello del Perchè No? è il progetto «Musica e non solo», un'iniziativa che coniuga i concerti delle band del calibro dei torinesi Statuto, dei modenesi Julie's Haircut, degli statunitensi Satan's Pilgrims, Soorts oppure degli inglesissimi Rocket Scentis con la presenza in sala di associazioni culturali, sociali, umanitarie disponibili a travasare ampie dosi delle proprie esperienze a tutti i presenti. La rassegna prosegue sabato dalle 22 con l'emocore dei pesaresi Sprinzi, seguito dal noise-hardcore degli Encour Fou. Domenica 27 invece è il turno dei partenopei Bradipos IV mentre il 4 marzo arriverà l'accoppiata Perturbazione e Prf Group. Sette giorni dopo ancora musica [illegible] Ray Dayto[illegible] and Googoobombos. A seguire, gruppi di diverse regioni italiane e il 30 aprile una formazione inglese, «Leatherface», hardcore melodico.

Dopo l'intervento di Emergency prossimamente sarà il turno del Gruppo Abele seguito poi dai rappresentanti della popolarissima fanzine Wolver-Night, ideata-redatta-curata dal trio Stoto-Nobili-Griggi.

[r. l.]



I torinesi «Perturbazione» sono ospiti della rassegna il 4 marzo

---

Castelletto Ticino, verso il tutto esaurito stasera e domani per la proiezione della pellicola horror

«The Blair Witch» in anteprima al Metropolis

Già definito dalla critica «il film più spaventoso di tutti i tempi»

CASTELLETTO TICINO

Il più spaventoso film di tutti i tempi. Così è stato unanimemente definito dalla critica questo piccolo capolavoro della cinematografia indipendente americana. Costato poco meno di 50 mila dollari ha sbancato i botteghini in tutte le sale cinematografiche statunitensi. Un fenomeno per il quale è stato pure creato un sito internet con le foto «interattive» del film.

Si tratta di «The blair witch project», che esce stasera in tutta Italia e anche al «Metropolis» di Castelletto Ticino. Una «chicca» che sugli schermi cittadini uscirà venerdì prossimo al «Vip». Il film ha fatto registrare il «tutto esaurito» in fatto di prevendite anche al multiplex di Castelletto.

La storia è semplice: nel '94 un gruppo di studenti di cinematografia si reca a girare un documentario in un bosco del Maryland, da sempre al centro di raccapriccianti racconti e leggende. Armati di videocamere amatoriali e poco più, i tre si addentrano nel bosco e non ne escono più. Un anno più tardi i video girati dai tre ragazzi vengono trovati da alcuni studenti di antropologia della locale università e dalla loro visione si apprendono tutti gli spaventosi particolari della loro misteriosa scoperta. Girato tutto in prima persona, con videocamere amatoriali, il film coinvolge lo spettatore con un senso di angoscia, paura e terrore. Un raro esempio di cinematografia «povera» che riesce a supplire alla mancanza di budget con idee originali. [m. p.]



Una scena tratta dal film The Blair Witch Project stasera in anteprima nazionale

---

Parte «Jesus»

Novara, in 3 sale

NOVARA. Il Giubileo sul grande schermo. Il linguaggio moderno si confronta con Duemila anni di cristianità al cinema. La rassegna «Jesus», inserita dal vicariato nelle iniziative per il Giubileo, parte il 22 febbraio nel capoluogo. Convolge il cinema Araldo, Pernate e il Vip. «Si tratta - dicono gli organizzatori - di un dibattito aperto tra domanda storica e confessione di fede», suscitato da «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini, che viene proposto martedì 22 all'Araldo e mercoledì 23 a Pernate, giovedì 24 alle 17,15 e alle 21 al Vip. «Jesus» è in programma martedì 29, mercoledì 1 marzo e giovedì 2, nelle stesse sale, con inizio alle 21; al Vip, spettacolo anche giovedì alle 16. [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	160	79	[illegible]	65	57
[illegible]	25	52	72	14	28
	89	77	[illegible]	[illegible]	50
FIRENZE	30	52	55	10	5
	83	[illegible]	59	[illegible]	55
GENOVA	51	4	54	49	78
	130	111	83	82	70
MILANO	81	27	69	17	44
	70	53	51	47	45
NAPOLI	88	86	7	1	28
	81	[illegible]	43	41	41
PALERMO	8	50	18	83	71
	70	66	58	57	52
ROMA	11	48	89	39	40
	98	89	58	53	47
[illegible]	56	83	73	22	7
	91	72	66	63	51
VENEZIA	38	19	32	54	18
	61	54	53	49	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di [illegible]. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-58	30-80	30-55	[illegible]
30-15	30-51	30-90	30-78	30-79
30-17	30-63	30-50	30-1	30-70
30-29	30-64	30-16	[illegible]	[illegible]
[illegible]	30-10	30-32	30-5	30-52
30-57	30-20	30-65	30-7	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 52 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 1 (3); Genova 17 (5); Milano [illegible] (3); Napoli 22 (2); Palermo 10 (3); Roma 71 (0); Torino 26 (2); Venezia 82 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza [illegible] ruota di Palermo:

52-11	52-51	52-44	10-71	10-81
52-26	52-53	52-75	10-22	10-45
52-3	52-46	52-2	10-70	10-57
52-86	52-77	52-87	10-47	10-76
52-71	52-81	10-12	10-51	10-32
52-22	52-45	10-56	10-20	10-75
52-21	52-57	10-86	10-46	10-2
52-68	52-76	10-26	10-77	10-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-40	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-70	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-90
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-80	80-50-70

Vincite: estratto (ex ambata): Genova 78

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 12 - 60 - 38 - 47 - 59
	90 - 17 - 53 - 41 - 25 - 37
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 54 - 16 - 70 - 13 - 28 - 44
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse [illegible] 1 a 1 = 82 - 28 - 36 - 63
224 combinazioni	- varianti = 11 - 50 - 78 - 88 - 1 - 26 - 49 - 79

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
VIP. Tel 0321-625 688
Toy Story 2 - Woody & Buzz alla riscossa, produzione Walt Disney. Or.: 20.30, 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000. Sabato pom. 8000
ARALDO Tel 0321-474 820
Kiss me con Rachel [illegible] Cook. Or.: 20.20, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. [illegible]
FARAGGIANA Tel 0321-6/7 670
CHIUSO PER LAVORI
ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
American beauty, con Kevin Spacey. Or.: 20.05, 22.30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000. Sabato pom. 8000
VITTORIA. Tel 0321 - 623 305
Colpevole di innocenza con Tommy Lee Jones. Or.: 21.30. [illegible] festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000
SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Train de vie - Un treno per vivere (Cineforum). Or.: 17.30, 21
[illegible]
SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO
[illegible]
SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 566
Il mistero di Sleepy Hollow or.: 21. L. 10.000/8000, lun. fer. 8000
[illegible]
VANDONI.
OGGI RIPOSO
[illegible]
MODERNO. [illegible] 0322 - 82 151.
Il [illegible] strega di Blair. or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000, merc. fer. [illegible]
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81-741.
Un marito ideale. [illegible] Rupert Everett. Or.: 20,15, 22,15. L. 11.000/8000 (merc. feriale L. 8000).
[illegible] Tel 0322 - 81 741
Kiss me, con Rachel Leigh Cook. Or.: 20.15, 22,15. Lire 11.000 rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)
NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa di Walt Disney. Or.: 20.15 e **Fine di una storia.** or.: 22.15. Lire 11.000 rid. [illegible] fer. L. 8000)
[illegible]
[illegible] 0321 - 51 95 23
Destini incrociati, or.: 21. Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonamento
CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS SALA1. Tel. 0331 - 92 16 40 (info [illegible] 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30, sabato/domenica 14,30-21,30)
[illegible] Beauty. [illegible] Kevin Spacey. Or.: 19.50, 22.20. Lire 13.000, rid. 9000
METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
Kiss me. [illegible] Rachel Leigh Cook. Or.: 20.20, [illegible] Lire 1[illegible], rid. [illegible]
METROPOLIS SALA3. Tel. 0331 - [illegible] 40
Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa di Walt Disney. Or.: 20.30 e **Un marito ideale**, con Rupert Everett. or.: 22.30. Lire 13.000 rid. 9000
METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92.16 40
Colpevole di innocenza, con Tommy Lee Jones. Or.: 20.10 e 22.40. Lire 13.000, rid. 9000
METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 92.16 40
[illegible] con Vincent Lecoeur. Or.: 20,10, 22.30. Lire 13.000, rid. 9000
METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92.16 40
The blair witch project. [illegible] Michael [illegible] 20.50, 22.50 [illegible] 13.000, [illegible] 9000
METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Il mistero di Sleepy Hollow, con Johnny Depp. Or.: 20.20, 22.40. Lire 13.000, rid. 9000
[illegible]
[illegible] 1. Info su segr. [illegible] 0324 - 240 853 **[illegible] beauty.** [illegible] Spacey. Or.: 20, 22.30.
[illegible] **MULTISALA 2.** Info [illegible] segr. tel. 0324 - 240 853
Le ceneri di Angela, di Alan Parker. Or.: 19.40, 22.30
CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
The blair witch project - Il mistero della strega di Blair. or.: 20.30, 22.30
CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa di Walt Disney. Or.: 20,30, 22.30
[illegible]
ITALIA Tel. 0163 - 64 02.01
OGGI RIPOSO
[illegible]
[illegible] Tel. 0321 - 91 183
[illegible] di Sleepy Hollow con Johnny Depp. Or.: 20.10, 22.15
[illegible]
[illegible] Tel. 0323 - 61 459
Il mistero della strega di Blair. Or.: 20 [illegible]
ORATORIO
OGGI RIPOSO
[illegible]
3. [illegible] Info e prezzi spettacoli al [illegible] di [illegible] telefonica 0321 - 777.122.
[illegible]
[illegible]
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa di Walt Disney. Or.: 20.30; 22.30
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Un marito ideale, con Rupert Everett. Or.: 20.30, 22.30.
[illegible] **(PALLANZA) SALA 1.** Info [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 984
Il mistero della strega di Blair.
SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
American beauty

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] S. Giulia 2 bis. T. 011 88 76 07 **Garage Olimpo** Or.: 20,30, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218 6784 **Salsa.** Or.: 16,18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **The Blair witch project.** (Il mistero della strega di Blair). Or.: 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Toy story 2** Or.: 15.30, 17,15; 18, 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **American beauty** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Vm. 14. Sala 2 **Colpevole d'innocenza** Or.: 15,30, 17,50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Giovanna d'Arco** Or.: 15.50, 19, 22.10
[illegible] 22, tel. 5817 190 **Colpevole d'innocenza** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il mistero di Sleepy Hollow** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **East is East.** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
[illegible] v. [illegible] tel. 436 07 [illegible] uno di meno Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 37/e, tel. 436 07 23 **Il tempo dell'amore** Or.: 15.30, 18.50, 20.10, 22.30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Liberate i pesci** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa** Or.: 14,55, 16.50, 18,45, 20,40, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Una storia vera** Or.: 16, 18.15, 20.30, 22.40
[illegible] **- Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **L'elemento del crimine** Or.: 16, 18,10, 20.20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino [illegible] 447 52 41. **Toy story 2** Or.: 15, [illegible], 18.25, 20.20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Il [illegible] di Sleepy Hollow** Or.: 15.45, 17.55, 20.15, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Kiss me** Or.: 16, 18.10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42 **Boys don't cry** Or.: 15.30, 17.50, 20,10, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, [illegible] 54 47 [illegible] Or.: 20,15; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Piccoli maestri.** Unica proiezione ore 22.40
ETOILE v. B. [illegible] 530 350 [illegible] Or.: [illegible] 16,50, 18,45, 20.40, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **The Blair witch project** Or.: 20, 22,00.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Colpevole d'innocenza** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **American beauty** Or.: 15; 17,30, 20, 22.30. Vm. 14
[illegible] Po 21, tel. 812 59 96 **Fucking amal -** [illegible] Or.: 16.30, 18.30, 20,30, 22,30
KORE v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [illegible] V.M. 14 Or.: 16, 18.10, 20.20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 **The Blair witch project** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30, 00.15
MAZZONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il mistero di Sleepy Hollow.** Or.: 15.55, 18, 20.15, 22.30
MAZZONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Anna and The King.** Or.: 16.05, 19.10, 22.10
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **L'inglese** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **007 Il mondo non basta.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1 **Un marito ideale.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2 **Fine di una storia** Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **American Beauty.** V.M. 14. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 4 **Le ceneri di Angela** Or.: 16.15, 19.15, 22.15. Sala 5 **Se scappi ti sposo** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Canone inverso** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** V.M. 14 Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 07 00 **Mystery, Alaska** Or.: 20.10, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 07 00 **La sposa perfetta** Or.: 20, 22.30
VITTORIA v. Roma 330, tel. 5621789 **L'[illegible] bicentenario** Or.: 14.50, 17.25, 20, 22.35
TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita al Teatro. Si comunica che l'operetta **Orfeo all'inferno** avrà luogo a Luglio al Teatro Regio (e non al Castello del [illegible]) con il seguente nuovo calendario: 14 (ore 20,30), 16 (ore 15), 18 (20.30), 20 (20,30), 23 (15). Biglietteria [illegible] 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio [illegible] Spettacolo teatrale di Andrea Balzola. Computerizioni di M. [illegible] Musiche di M. Lupone. Narratore di G. Verde. Produzione Zone Gemma. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18 e 20-21) Tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli [illegible] Via Nizza 280 Ore 21 (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 16° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000 direttore Gianandrea Noseda - pianista Alexander Toradze. Musiche di Nicolai Prokofiev, Ciaikovskij. Poltrona L. 60.000, ingressi L. 30.000, ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 8104653-8104961
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del [illegible] della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 810 4653/810 4961

Lirica dall'Est Sesia

«Jubilate Deo» con interpreti dal Sol Levante

RECETTO. La chiesa di San Domenico ospiterà dalle 21 di domani «Jubilate Deo», una serata dedicata alla musica lirica organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Recetto in collaborazione con l'Associazione Valsesia Musica-Viotti. «L'appuntamento rappresenta la conclusione dei tradizionali festeggiamenti quinquennali dedicati alla Madonna di Lourdes - dice il sindaco Aldo Beltrame -. Quest'anno ci sono state iniziative particolarmente solenni per la rilevante concomitanza giubilare: in paese abbiamo ospitato anche l'arcivescovo di Vercelli Enrico Masseroni. Un concerto può essere l'occasione per fare avvicinare la gente alla cultura ed all'arte». Con la consulenza artistica di Rita Orlandi Malaspina, il maestro pianista Diego Crovetti accompagnerà i soprani Daria Masiero e Se-Jin Lee, il tenore Man-Teak Ha, il baritono Federico Longhi ed il mezzosoprano Byoung-Ju Kim.

Il programma musicale prevede due distinti atti durante i quali verranno eseguiti brani di Verdi, Leoncavallo, Puccini, Wagner, Donizetti, Mozart, Charpentier, Massenet, Frank, Rossini, Bizet e Bernstein.

[r. l.]

Domani a Novara

Quadri e musica performance della cooperativa

NOVARA. Una proposta di arte e musica nel capoluogo. Una rassegna di pittura si abbina ad un concerto di musica da camera. Domani alle 18, in [illegible] Garibaldi 26, nella sede della cooperativa «Arti Solidae» (che ha il laboratorio artistico in via Rusconi 10 a Novara), verrà inaugurata una mostra di pittura dell'artista novarese Pietro Poletti, [illegible] degli autori di maggiore interesse [illegible] panorama pittorico della città. Poletti ha al suo attivo numerose mostre in tutta Italia.

L'incontro con l'artista no[illegible] sarà seguito da un concerto di Sonate da [illegible] ra, a [illegible] e violini e basso continuo, con brani del Seicento e del Settecento italiano, in prevalenza di autori barocchi.

I componimenti di Merula, Tartini, Castello, Vivaldi e Dall'Abaco verranno eseguiti su preziosi strumenti originali della prima metà del Settecento, dal complesso cameristico composto dai violinisti Enrico Groppo e Liliana Mijatovic, dal violoncellista Riccardo Martinini, e Stefania Bellini al cembalo.

[m. g.]

«Punteremo sui giovani per portare in alto Novara e Borgomanero che hanno tanta passione»

Cimberio pensa in grande, c'è Rusconi

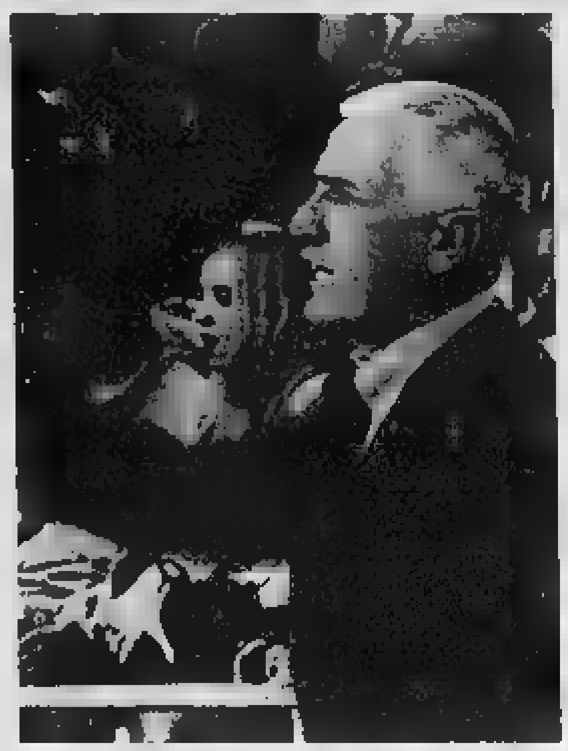
Il tecnico, mostro sacro del basket, arriva da Varese

NOVARA

E' Dodo Rusconi il nuovo allenatore della Cimberio. ▒ semplice voce, che ▒ mandato in fibrillazione l'ambiente cestistico varesino dove Rusconi è un vero mito, ieri l'annucio ufficiale del general manager della compagine borgomanerese, Milvio Cara. «Rusconi ha accettato le nostre proposte firmando un contratto biennale - dice Cara -. Un personaggio voluto fortemente anche dallo sponsor, e che non scopriamo certo oggi. E' un 'mostro sacro' del basket nazionale e ha ▒cora tanto da insegnare alla nostra squadra».

Edoardo «Dodo» Rusconi ha allenato Varese in A1 nelle quattro ultime stagioni, prima dell'avvento di Recalcati. Ha esperienze anche a Pistoia e Siena, ma ▒ B1 non era mai sceso: «Non ha importanza, come non m'importa di ▒ o meno le altre squadre - commenta ▒ nuovo coach Cimberio -. Io penso solo alla mia nuova squadra che dovrà fare un certo tipo di lavoro e seguire un'organizzazione ben precisa. Penso anche ai progetti futuri, che sono ambiziosi, la nuova serie A2. Ho parlato con presidente e sponsor in questi giorni, c'è una gran voglia di far bene e ▒ e portare Novara e Borgomanero in alto. Novara è una piazza importante, affamata di basket ad un certo livello. Punteremo sui giovani, sul vivaio che mi dicono essere buono».

Rusconi sarà a Borgomanero oggi pomeriggio per conoscere la sua nuova squadra, che seguirà anche sabato con Tarcisio Vaghi nell'allenamento di rifinitura. Domenica pomeriggio sarà a Bergamo per la gara ▒ campionato. Il ▒ debutto sulla panchina ▒ avverrà però domenica 27: un debutto ▒ fuoco, nientemeno che con Vigevano, capolista e che sarà seguita a Novara da centinaia di tifosi. «Per me Vigevano ▒ qualunque altra squadra è la stessa cosa - com▒ con assoluta indifferenza il navigato allenatore varesino - ▒ ci sarà il pubblico tanto meglio, così ▒ divertiranno tutti».



Dodo Rusconi nelle ultime quattro stagioni ha allenato il Varese nella massima serie. E' un personaggio carismatico del basket nazionale destinato a portare ▒ ventata d'entusiasmo in tutto l'ambiente della pallacanestro novarese

L'avvento di Rusconi è destinato a sollevare grande entusiasmo nella tifoseria novarese

Insomma, il futuro per la Cimberio non poteva ▒ in mani migliori. Rusconi è un personaggio talmente popolare che richiamerà l'interesse del pubblico novarese.

Come detto, però, per la sua prima panchina si dovrà attendere tra due domeniche. Oltre ad accompagnare la Cimberio ▒ei play off, lo attende pure la final four di Coppa Italia ai primi di aprile.

Nel frattempo si è saputo che Stefano Vanoncini non ha perso tempo e dopo aver lasciato la panchina di Borgomanero ha già trovato subito una nuova sistemazione, a Cento, nel girone B di B1.

SPORT FLASH

CALCIO

Borgomanero anticipa ad Ivrea domani pomeriggio

Anticipo in serie D per il Borgomanero: i rossoblu di Giampiero Erbetta incontrano domani alle 15 ad Ivrea la compagine eporedie▒. Per la prima volta dall'inizio del campionato l'allenatore dispone di tutti i giocatori titolari. [m. g.]

RUGBY

Rugby Novara passa il ▒ ▒ Rivoli

L'Amatori Rugby Novara si è largamente imposta nella trasferta sul campo del Rivoli Rugby per 55 a ▒ nel ▒ della quarta giornata di ritorno della serie C2, gi▒ B. Il prossimo appuntamento in calendario per i biancoblu novaresi è previsto per domenica: sul campo casalingo ricevono la visita del vice capoclassifica Asti. [r. l.]

L'Ammazzainverno corre a San Maurizio

Penultimo appuntamento con l'Ammazzainverno domenica a San Maurizio d'Opaglio. Ritrovo ▒ partenza (ore 9,30) al Circolo locale, organizza ▒ G.P. San Maurizio Frattini. I chilometri della gara ▒ sei. Il calendario invernale si conclude domenica 27 a Paruzzaro, prevista la premiazione dei gruppi. [s. bott.]

BASEBALL

Partecipano quattro società di Novara, festa allargata anche al softball

Parata di campioni alla Pellegrina

Tra i big premiati stasera c'è Claudio Liverziani

NOVARA

Parata di stelle per gli atleti novaresi di baseball ▒ softball. Questa sera alle 20,45, alla Sala Teatro della Madonna Pellegrina, è in programma ▒ manifestazione «Baseball e softball di Novara insieme nel 2000».

Nel corso della manifestazio▒ verranno premiati tutti gli atleti e le atlete che hanno preso parte ai campionati '99 di quattro compagini: Baseball Novara 2000, Softball Novara, Porta Mortara Baseball, Amatori Novara Baseball. ▒ condurre la manifestazione ▒ i rappresentanti delle due squadre cittadine di softball amatoriale: Typewriters ed Old Rookies. Verranno premiati gli «All stars» del Baseball Novara dal ▒ ▒ 1999, con i nomi votati da una giuria di tecnici e giornalisti novaresi. Questa sera al teatro della Madonna Pellegrina ci saranno il presidente regionale della federazione, Tola, il presidente provinciale, Lombroso, il manager della nazionale di baseball, Silvano Ambrosioni, ▒ manager della nazionale juniores di softball, Chicco Sol▒. Ci saranno anche due campioni: Alessandro Neri, tricolo▒ del Rimini, e il novarese Claudio Liverzani, miglior giocatore italiano del '99, inserito nella All Stars mondiale dopo ▒ torneo preolimpico. Sarà presente il presidente provinciale del Coni, Guglielmo Radice, il presidente ▒ consiglio comunale, Antonio Tosi, l'assessore al bilancio Martinoli. [m. g.]



Miglior giocatore italiano del '99 Claudio Liverziani ha partecipato alla All Stars mondiale

Domenica gioca in casa

Trecate ▒ parte all'attacco della serie B

TRECATE. Nell'ultima partita di campionato il Trecate è piegato (serie C femminile) 1-3 dalla capolista Biella. La gara era importante come test per le prime della classe, già comunque qualificate indipendentemente dal risultato dei play off. L'unica rete locale è arrivata nel ▒do tempo ▒ Biccheri. Da domenica per le ragazze allenate da Rosso inizia un nuovo campionato, a sei squadre, molto importante per le trecatesi. In palio infatti ▒ salita (per le trecatesi un ritorno) alla serie B. [c. m.]

ATLETICA

Ai campionati italiani

La vigezzina Costanza Zanoletti è quinta nell'alto

DOMODOSSOLA. Il podio sfiorato per un soffio ▒ un quinto posto per Costanza Zanoletti, la vigezzina che a Genova ha confermato grandi doti di saltatri▒. Nell'alto, ai campionati italiani assoluti indoor, la giovane promessa (che gareggia per la Atletica 2000 di Milano) ha migliorato il suo personale portandolo a 1 metro e 82 centimetri. La ventenne di Santa Maria Maggiore, studentessa in Scienze Motoria alla Statale di Milano, ha lottato fino all'ultimo per la terza piazza ▒ Bradamante e Cadamuro: ha dovuto cedere solo per un errore di troppo ma andrà ai campionati europei. [r. ba.]

IL NOSTRO REFERENDUM

VENERDì 18 FEBBRAIO 2000 in collaborazione con:

GOLDEN BOYS

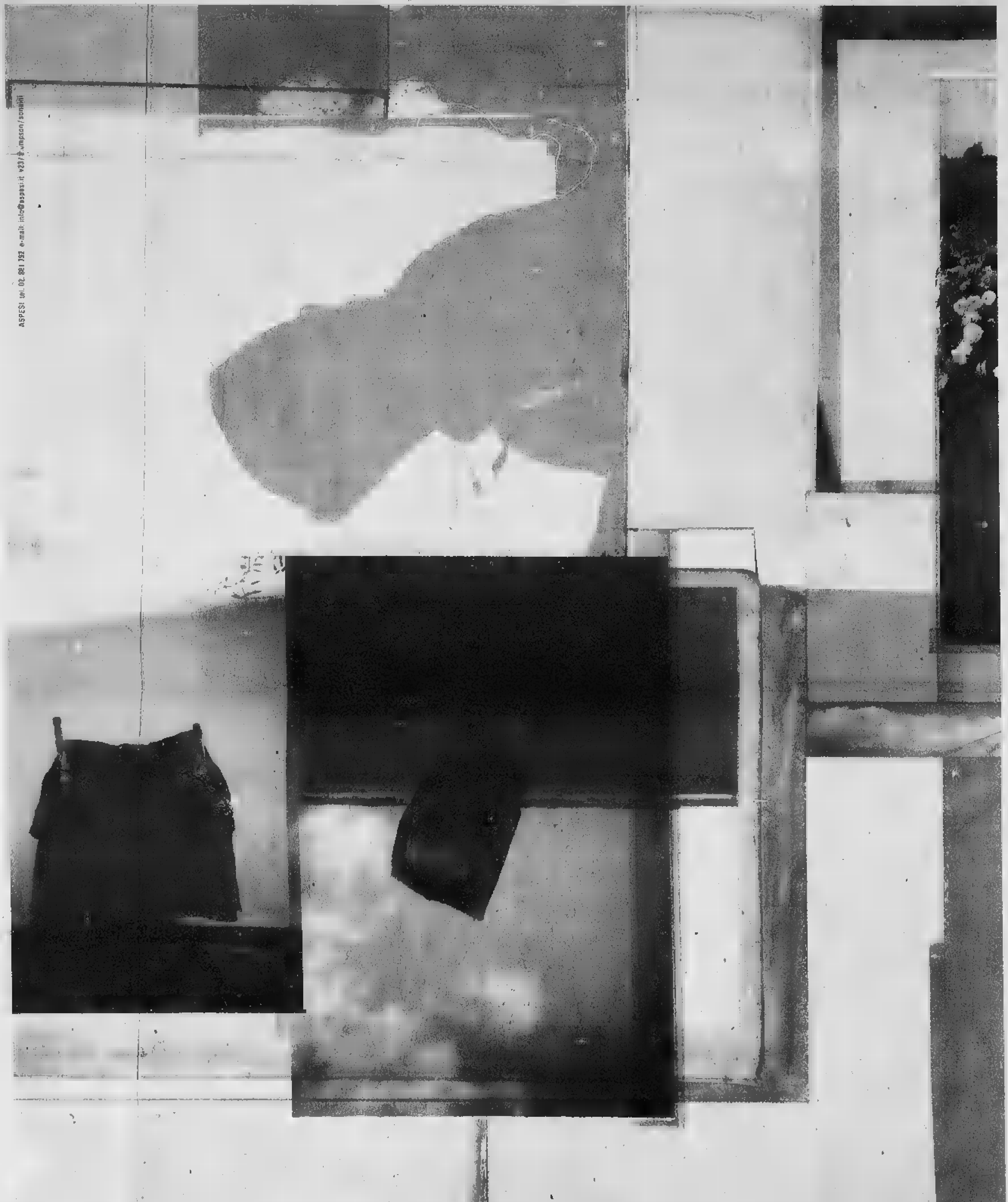
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'


ASPESI tel. 02 881 792 e-mail: info@aspesi.it
ASPESI

Ma le trattative col Polo non sono finite. Scintille tra la Turco e i democratici

«Sarò il Governatore del Piemonte»

Bonino presenta la sua candidatura

Maurizio Tropeano

Il Piemonte come uno Stato americano, con un presidente-Governatore eletto direttamente [illegible] cittadini e un Consiglio regionale scelto con un sistema maggioritario uninominale a turno unico. E' questo il «modello istituzionale» disegnato per il futuro dai radicali. Per realizzarlo gli [illegible] di Pannella vogliono usare due strumenti: la modifica degli Statuti delle regioni e l'estensione delle forme di democrazia diretta su modello svizzero, cioè con l'introduzione di referendum sospensivi di leggi e atti amministrativi e una consultazione popolare obbligatoria sulle spese. E in Piemonte Emma Bonino si candida per diventare «il governatore di questa Regione-Stato inserita in una Federazione liberale sul modello degli Usa».

«Per [illegible] - spiega Bonino - la questione istituzionale è al centro del confronto politico. La nostra proposta riguarda il futuro assetto di tutte e quindici le Regioni a statuto ordinario. Attendiamo di [illegible] le proposte dei due Poli che, al momento, sembrano intenzionati a lasciare ad ogni Regione la propria autonomia». La presenza dei radicali nei prossimi consigli regionali è importante perché la nuova legge assegna agli stessi [illegible] potere costituente: ogni Regione, infatti, può scegliere di adottare un proprio sistema elettorale. La [illegible] proposta vuole evitare che si riproduca a livello locale il bailamme romano», spiega ancora l'ex commissario Ue.

E nella visione dei radicali le assemblee regionali (alla conferenza stampa di ieri erano presenti anche Benedetto Dalla Vedova candidato in Lombardia, Marco Cappato in Veneto e Sergio Stanzani in Emilia Romagna) dovr[illegible] usate come un mezzo per «riproporre, tenendo conto delle osservazione della Corte Costituzionale, dei quesiti referendari non ammessi». Da qui l'invito ai piemontesi a firmare per la lista Bonino. A livello regionale servono almeno 10 mila firme, 2 mila solo nella provincia di Torino. C'è tempo fino al 17 di marzo. Al momento hanno sottoscritto circa 250 torinesi.

Intanto ieri a Milano Enzo Ghigo, presidente uscente della regione Piemonte, ha sottoscritto, [illegible] agli altri candidati del Polo [illegible] regioni del Nord il programma per un'attuazione concreta del federalismo che sancisce di fatto l'alleanza tra Polo e Lega Nord. Il centrosinistra, invece, è ancora alle prese con il «caso Asinello». I Democratici, pur riconfermando la volontà di appoggiare il candidato presidente Livia Turco, non hanno ancora deciso come presentarsi alle elezioni (lista unica [illegible] tutti i partiti non Ds, non presentarsi o correre con il proprio simbolo) suscitando una certa irritazione sia nel ministro sia tra gli alleati centristi. Tutto è fermo in attesa dell'Assemblea nazionale di domani e di una riunione regionale fissata per martedì.





Emma Bonino (sinistra) ha presentato ieri il suo programma. Sopra, l'assessore Masaracchio

Finpiemonte cambia presidente

Il Polo ha scelto Walter Zanetta L'ex Conforti fuori dal Consiglio

La Giunta della Regione Piemonte, guidata da Enzo Ghigo, ha deciso di non rinnovare a Cesare Conforti l'incarico di presidente della Finpiemonte, la finanziaria regionale. La decisione è stata assunta ieri sera nel corso di una seduta straordinaria dell'organo di governo della Regione che ha provveduto a nominare i nuovi consiglieri d'amministrazione. Quattro in quota a Forza Italia: Walter Zanetta (indicato come presidente) e Renzo Patria (vicini al coordinatore regionale, Roberto Rosso); Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno (fedele di Ghigo) e Alessandro Cocirio, ex vicepresidente dell'Api. Alleanza Nazionale conferma i due consiglieri uscenti (Bocca e Varetto) e il Ccd nomina il vicesegretario regionale, Giovanni Falletti. Per le mino[illegible] riconfermati gli uscenti Salvatore Coluccia e Pierfranco Risoli (Ds), Libertino Scicolone (Sdi) e Guido Besuschio (ppi).

Ma come si è arrivati alla bocciatura di Conforti? L'avvocato fu eletto quattro anni fa per volontà del presidente Ghigo contro il parere del coordinatore regionale, Roberto Rosso. Per Conforti allora si schierò Silvano Boroli (De Agostini) che fece intervenire Berlusconi. Adesso Ghigo e Rosso hanno trovato l'accordo, alla presenza di Marcello Dell'Utri. I termini dell'intesa? Caterina Ferrero, consigliera regionale uscente, eletta in Forza Italia e poi passata al Cdu per poi ritornare con gli azzurri, esclusa dalle liste è stata riammessa su richiesta del Presidente. Rosso ha ottenuto la prima poltrona della Finanziaria regionale. [m. tr.]

La pubblicità è [illegible] richiesta da un imputato accusato di aver ucciso a marzo un uomo a Rivara Canavese

Porte aperte al processo con il rito abbreviato

In aula per la prima volta dopo la riforma della procedura penale

Il rito abbreviato, quel processo che si è sempre fatto in camera di consiglio, ha lasciato per la prima volta le segrete stanze dei giudici preliminari ed è approdato nell'aula dell'assise. La pubblicità è stata chiesta dall'imputato di un omicidio, Sebastiano Vona, accusato [illegible] morte di Antonio Masi, artigiano edile, avvenuta nel marzo dello scorso anno, a Rivara. Perché ha rinunciato alla segretezza del rito, lo spiega uno dei difensori, Michele Polleri: «L'ha fatto per avere i famigliari vicino. Per avere il loro conforto e anche per dar loro la possibilità di rendersi conto di persona di cosa avviene in un processo». Sebastiano Vona, che non ha voluto essere fotografato in aula, ha sempre respinto l'accusa di omicidio.

Udienza inusuale anche per il gup Silvana Podda che ha presieduto indossando la toga. Tanta formalità in più anche per lei, abituata a giudicare nelle aule di piazzetta della Visitazione, lontana da occhi indiscreti e senza toga. Avremo più visibilità anche nei riti speciali come quello abbreviato? «No, avverrà tutto il contrario - spiegava [illegible] un avvocato - le nuove norme permettono (contrariamente a quanto accadeva prima) anche a chi rischia l'ergastolo, a chi è imputato di omicidio aggravato, di chiedere il rito abbreviato e beneficiare dello sconto di un terzo di pena. Tutto in segreto, senza pubblicità». Il caso di Vona sembra destinato a rimanere isolato.

Tempi duri per i giornalisti con le nuove norme. Finora almeno l'omicidio aggravato, quello da ergastolo, doveva arrivare in corte d'assise, non si poteva chiudere davanti al gip. Ora questo ostacolo è caduto. E allora, diceva ieri un legale: «Chi è quel pazzo di imputato che rinuncia allo sconto e sfida la pubblicità in aula? Per voi giornalisti ci saranno pochi processi da raccontare dal vivo. Le aule dell'assise rimarranno deserte».

L'imputato Vona ieri ha inaugurato il nuovo corso, con le sue eccezioni. Dietro le sbarre ha cercato più volte di scambiare qualche parola con i famigliari. Mentre in aula deponevano due consulenti del pm, gli esperti del Cis di Parma che lo hanno messo nei guai. Sono stati loro a trovare sul [illegible] jeans della macchie di sangue «misto», come hanno spiegato ieri, un miscuglio di tracce [illegible] della vittima e del presunto assassino. Il delitto risale alla [illegible] del 20 marzo '99. Mentre rientrava a casa, in una cascina nelle campagne di Rivara, Antonio Di Masi, 41 anni, cadeva dell'agguato del killer. Tre colpi di pistola al petto. I lunghi interrogatori del pm Eugenia Ghi, portarono al Vona. Voci in paese parlavano di dissidi con la vittima per questioni di lavoro. E il pm ha contestato anche l'aggravante dei futili motivi. Vona, assistito dagli avvocati Polleri e Madia di Roma, ha sempre negato. Quella sera era ubriaco. «Non ricordo nulla». I famigliari della vittima sono parte civile con gli avvocati Franco Papotti e Pierfranco Bertolino. [n. pie.]



L'udienza era presieduta dal gup Silvana Podda in toga

> Ma il caso è destinato a restare isolato: ora anche chi rischia l'ergastolo può essere giudicato in Camera di consiglio

---

Prima di una serie di lezioni nelle scuole superiori: ci mancano i ricercatori

«Imparate a lottare contro il cancro»

Il direttore di Candiolo «arruola» gli studenti

Grazia Longo

La passione prima di tutto. Poi vengono curiosità, talento e coraggio. Sì, proprio coraggio. Indispensabile per «sovvertire l'ordine intellettuale delle cose e per [illegible] arrendersi quando [illegible] scoperta fatica a tradursi in una terapia medica». L'identikit del ricercatore lo fornisce Paolo Comoglio - direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo - a [illegible] platea di potenziali studiosi: gli allievi della terza liceo classico Cavour.

Quello di ieri è il primo appuntamento di un tour d'informazione itinerante tra i licei di Torino. «Perché solo i giovani, [illegible] realmente motivati - prosegue il professore - hanno il coraggio di osare e sfidare i pregiudizi che spesso rallentano la ricerca». E' [illegible] lavoro difficile, che richiede impegno costante - «le luci dei laboratori di Candiolo sono accese anche il sabato notte» -, ma che regala la soddisfazione di essere davvero utili per gli altri. Il cancro è un nemico difficile da combattere, è vero, ma la passione dei giovani può aiutarli a scoprire il talento che è nascosto dentro di loro e avviarli [illegible] nuove scoperte.

L'importante è osare, vedere con sguardo diverso la realtà. «Non dimenticate mai le parole di Pasteur - suggerisce Comoglio agli studenti - "Le scoperte [illegible] sotto gli occhi di tutti, l'importante è vederle"». E il pubblico applaude, conquistato. Colpisce l'attenzione di questi ragazzi del Cavour, molto giovani, ma sensibili a problemi infinitamente più grandi di loro. «Ci consigliate una corso di laurea in Medicina o va bene anche quello in Biologia?» chiede una studentessa. E un'altra: «Conviene studiare in Italia o all'estero?». Assodato che è meglio - anche se n[illegible] necessario - diventare medici e che l'università italiana promuove bravissimi ricercatori, si passa alla nota dolente dei finanziamenti. «Per fortuna abbiamo oltre 100 mila sostenitori» osserva Gianpiero Gabotto, amministratore delegato dell'Istituto di Candiolo.

E' il volontariato il punto forte sia dell'Istituto, [illegible] della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, presieduta da donna Allegra Agnelli. «E' evidente che impegno ed entusia[illegible] sono ingredienti essenziali anche per i volontari» ribadisce Gianpiero Gabotto, che non dimentica però l'esigenza di reclutare giovani ricercatori. Le prossime tappe dell'arruolamento? I seguenti licei: D'Azeglio, Volta, Segre, Galileo Ferraris, San Giuseppe, Sociale e Rosmini.

«La ricerca richiede molti sacrifici - conclude Paolo Comoglio, rivolgendosi ai ragazzi -, ma noi continuiamo a scommettere su di voi».

Il sindacato: in Piemonte mancano 200 macchinisti

Oggi lo sciopero dei treni «Solidarietà dai cittadini»

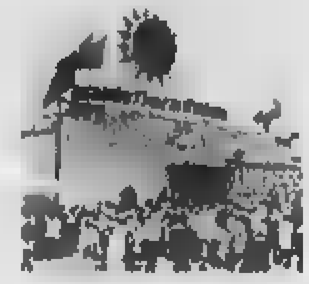
I sindacati Cgil-Cisl-Uil dei trasporti - che oggi hanno indetto uno sciopero dei treni dalle 10 alle 18 - chiedono la solidarietà dei cittadini e ricordano che l'agitazione è «per garantire un miglior servizio e contro l'inefficienza e l'arroganza dei burocrati delle Ferrovie». Protestano perché in particolare in Piemonte mancano 200 macchinisti (sono 1935) e l'azienda «non vuol discutere con noi la nostra proposta di utilizzare una parte dei 200 esuberi in quella mansione dopo appositi corsi». Aggiungono: «Le Ferrovie preferiscono lasciare che gli esuberi diventino un costo sociale e intanto ci sono mille persone disponibili a fare il macchinista e centinaia di ore di straordinario. Se non si pone un rimedio si arriverà, oltre alla già avvenuta soppressione di treni merci, anche di treni passeggeri».

GFT. E' proseguita ieri la trattativa per i 220 esuberi del Gft della linea Armani donna. La Hdp (proprietaria del Ggt) ha comunicato a Cgil-Cisl-Uil tessili l'intenzione di rilanciare il marchio «Sazà» anche con l'apertura di negozi in franchising e di avere in corso trattative per l'acquisizione di due marchi in licenza. Nel complesso si prevedono 100 miliardi di fatturato in più. Il sindacato chiede la cassa integrazione a rotazione e l'anticipo dell'indennità da parte dell'azienda. Oggi sono previste [illegible] assemblee: [illegible] trattativa potrebbe concludersi giovedì prossimo.

CORTEO DISOCCUPATI. Parte alle 15 da piazza Solferino e finisce in piazza Castello sotto la Regione un corteo organizzato da disoccupati e partecipanti a lavori socialmente utili e cantieri di lavoro aderenti a Cgil-Cisl-Uil. La Cgil smentisce però di aver indetto tale iniziativa. Chiedono assunzioni nella pubblica amministrazione e nel sistema privato, formazione e inserimenti lavorativi e uno sportello per la disoccupazione. Alla manifestazione partecipano gli assessori di Rivoli e Grugliasco Salmasi e Bertolotto che chiedono lo sblocco di 4,5 miliardi del fondo per la disoccupazione residui del '99 «attualmente fermi in Regione».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Cuneo, la Grande Fiera si trasferisce ai Ronchi



CUNEO. Per tre anni la Grande Fiera d'Estate si svolgerà nell'area del [illegible]vo mercato agroalimentare del Miac ai Ronchi. Il trasferimento della più importante rassegna commerciale del Sud Piemonte (1000 stand e 20[illegible] mila visitatori, in d[illegible] settimane di esposizione) è dovuto all'impossibilità di utilizzare ancora piazza d'Armi (di proprietà demaniale), dove è stato aperto il cantiere per lo scavo del tunnel Est-Ovest di Cuneo. L'esposizione - alla 25ª edizione - è prevista dal 25 agosto al 10 settembre. Il Comune, intanto, sta lavorando per far partire il nuovo centro polivalente vicino al palazzetto dello sport a San Rocco: l'amministrazione metterà a disposizione il terreno dove i privati realizzeranno l'opera.

Imperia, minacce a dipendente Inps

IMPERIA. Un proiettile di revolver e un messaggio minaccioso chiusi in una busta e indirizzati a una dipendente. All'Inps di Imperia c'è tensione dopo l'arrivo della busta con dentro la pallottola e la scritta, composta con lettere di giornale: «Non vedrai la prossima». Il direttore Antonio Magliano ha fatto denuncia alla polizia. E' scattata l'inchiesta a opera della Digos.

«[illegible] una casa al nostro cane»

VERCELLI. Il cane abbaia tutte le mattine, e i vicini di casa, hanno inviato un esposto ai vigili urbani. E anche se la pratica non è ancora arrivata a costare multe e sanzioni, i proprietari di Kujo, un bel pastore tedesco di 10 anni, hanno deciso di gettare la spugna. E così, con il pianto nel cuore, lanciano un sos per cercare una nuova casa a Kujo.

Biella, un maxi planetario nuova attrazione al [illegible]



BIELLA. Un grande planetario, capace di simulare la volta celeste, è fino a domani la grande attrazione del centro commerciale Bennet di Vigliano. Il Gruppo astrofili Columba di Ferrara è pronto a guidare adulti e bambini alla scoperta del firmamento e delle stelle: quelle che si possono ammirare nella «cupola» del planetario, grazie a un proiettore sferico, sono più di 3500.

In più, verranno simulati tramonti e albe sulla Luna, e diversi fenomeni celesti. Per i bambini è anche stata organizzata una gara a premi: chi scrive le migliori ricerche sugli astri, avrà la possibilità di battezzare col proprio nome una delle tante stelle ancora prive di una denominazione.

Montechi[illegible] d'Asti compie 800 anni

ASTI. Sette [illegible] di festeggiamenti, a partire da marzo, per celebrare gli 800 anni di fondazione del paese di Montechiaro (1374 abitanti). Il centro venne fondato il 19 marzo del 1200. Concerti, mostre, visite alle chiese romaniche della zona, pubblicazioni, appuntamenti gastronomici e folkloristici sono alcuni degli appuntamenti che animeranno il paese.

«Ss. Antonio e Biagio» Tre [illegible] reparti

ALESSANDRIA. Tre nuovi reparti sono stati inaugurati ieri all'azienda ospedaliera nazionale «Santi Antonio e Biagio» e altri due entreranno in attività in tempi brevissimi

Per gli interventi si sono spesi circa 5 miliardi e mezzo. Tra le nuove strutture a disposizione c'è la terapia intensiva per cardiologia e cardiochirurgia.

Courmayeur, [illegible] ai lavori nel traforo distrutto



COURMAYEUR. Nel Traforo del Monte Bianco, a 11 mesi dal rogo e dalla morte di 39 persone, sono cominciati i primi lavori per la realizzazione dei 3 garage e [illegible] 12 rifugi antincendio sul versante italiano in vista della riapertura che i vertici della società di gestione italiana confermano essere prevista per il 21 dicembre 2000. Gli operai lavorano 24 ore su 24, ma ogni 3 ore escono a prendere aria perché all'interno della galleria seppur le tracce di tossine siano quasi scomparse, c'è ancora molto cloro. Nel tunnel il buio è rotto dai riflettori del cantiere, l'odore è acre, ovunque affiorano i ricordi della strage. Il rogo, seppur in scala ridotta, sarà ripetuto entro il 20 marzo per meglio capire la dinamica della tragedia.

Coppia di [illegible] rapinata in casa

VERBANIA. Rapina, ieri, sulla litoranea del Lago Maggiore che porta a Ghiffa. Due giovani, uno armato di pistola e l'altro di coltello, hanno immobilizzato il padrone di casa e la governante (entrambi anziani) e si sono impossessati di denaro, gioielli, monili e altri oggetti; si sono poi allontanati utilizzando l'auto dei rapinati, che era parcheggiata sulla strada.

Come al Monte Bianco Rogo distrugge Tir

TORINO. Per pochi chilometri, ieri mattina, è stato evitato un incidente all'interno del traforo del Frejus, simile a quello che il 24 marzo scorso ha devastato il tunnel del Monte Bianco e ucciso 39 persone. Anche questa volta ha preso fuoco un camion carico di margarina, ma fortunatamente le fiamme si sono sviluppate fuori dal tunnel e in un parcheggio.

Dagli avvocati ai notai la rivolta parte da Novara



NOVARA. Il sindacato degli avvocati è sul piede di guerra. La contestazione è diretta a Franco Gamba, presidente della Corte d'Appello di Torino. Gli avvocati lamentano il mancato invito di tutti i rappresentanti degli avvocati del Piemonte [illegible] di fuori di Torino all'incontro fissato per lunedì, quando si dovrà discutere delle ipotesi di riforma in tema di competenza e di processo nella materia del diritto commerciale. Mancato invito anche per tutti gli altri professionisti toccati dal problema: notai e commercialisti che non siano del capoluogo regionale. La protesta, sostenuta anche da alcuni parlamentari novaresi, presto si estenderà in tutta Italia.

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Venerdì 18 Febbraio 2000

Redazione: via Duchessa Jolanda 20, Tel. 0161.217.850 / 0161.54.747 / Fax 0161.257.009
Pubblicità: Salodini srl - Agente Publikompass S.p.A. via G. Verdi [illegible] - Tel. 0161.25.07.54 / Fax 0161.22.01.28

Stasera assemblea al ristorante «Il Vigneto». Il Comitato spontaneo contro la chiusura dell'ultima sala operatoria

«Giù le mani dal nostro ospedale»

Gattinara si ribella alla privatizzazione



L'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara difeso dal Comitato spontaneo

GATTINARA

Stasera, al ristorante «Il Vigneto», è in programma l'assemblea convocata dal Comitato per la difesa dell'ospedale di Gattinara. Il tema è «No alla chiusura dell'ultima sala operatoria» ma, in realtà, l'argomento è più ampio: «No alla privatiz[illegible] (ovvero alla chiusura) del San Giovanni Battista».

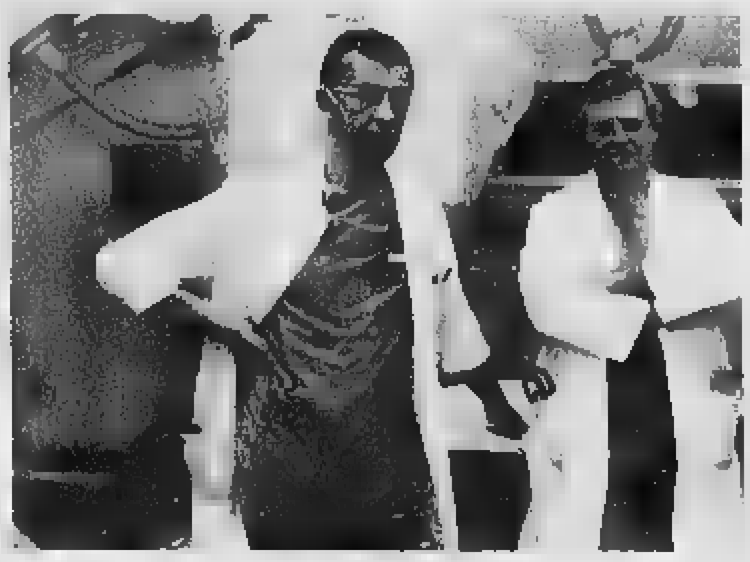
Il Comitato, che si autodefinisce «spontaneo», non è per niente d'accordo sul disegno dell'Asl di ridurre a due gli ospedali per acuti [illegible] tutta la provincia, super-specializzando gli altri tre con l'apertura ai privati. Progetto che è già stato portato avanti con successo [illegible] Varallo, dove [illegible] «Santissima Trinità» è passato alla Fondazione Maugeri che lo sta trasformando in una Veruno valsesiana, specializzata nella rieducazione funzionale.

E anche se non risulta che, dopo le battaglie degli anni scorsi, Varallo se la sia presa più che tanto, il Comitato spontaneo di Gattinara tira proprio in ballo i cugini valsesiani nei manifesti stampati per questa sera: «Ciò che [illegible] avvenuto nell'ospedale di Varallo sta per ripetersi a Gattinara».

L'Asl sta andando avanti con il piano di razionalizzazione degli ospedali per frenare i costi altissimi della sanità in provin[illegible], causati in primo l[illegible]go proprio dal fatto di avere cinque nosocomi per acuti, contro l'unico ospedale di tutto il Biellese e l'unico dell'intera Valle d'Ao[illegible]. [illegible] il Comitato di Gattinara ribatte: «Di tutti gli ospedali dell'Asl, il nostro è l'unico in attivo, [illegible] chiediamo che senso abbia privatizzare proprio que[illegible]. E vis[illegible] che una struttura per acuti non è tale senza una sala chirurgica, [illegible] che la battaglia di questi giorni si concentra sull'unica ancora in attività che l'Asl vorrebbe chiudere per risistemare tutto [illegible] blocco operatorio, adeguandolo alle più elementari norme di [illegible]. Ribatte il Comitato: «Basterebbe che la nuova sala chirurgica venisse realizzata, molto più razionalmente tra l'altro, nell'ala attigua alla Torre dei servizi, lasciando in attività quella tutt'ora funzionante». [illegible] subordine viene pure richiesto di attivare provvisoriamente almeno una sala chirurgica da ospedale da campo.

Sono tutti problemi che verranno proposti stasera dal Comitato spontaneo, che si avvale dell'appoggio del Tribunale del malato e di alcuni componenti della commissione comunale istituita dal sindaco Mantovani.

All'assemblea sono stati invitati i consiglieri regionali che, di recente, si sono presi a [illegible] [illegible] problema. Sarà molto interessante ascoltarli, da parte della cittadinanza, anche per capire fino in fondo se le logiche locali si sposano con quelle indicate, a livello nazionale, dal ministro Bindi e che per forza devono costituire un punto fermo di riferimento. [e. d. m.]



L'Emodinamica, uno dei fiori all'occhiello del «Sant'Andrea» [Foto Greppi]

Vercelli, parlano 50 medici

«Il nostro punto di vista su quanto sta accadendo al "Sant'Andrea"»

VERCELLI

«Caro direttore, noi siamo, a seconda di come ci hanno definito dei "giornalisti" locali, i medici baroni o i medici che compiono con competenza ed abnegazione il loro quotidiano dovere nell'ospedale Sant'Andrea».

Incomincia così una lettera che ci è stata consegnata ieri sera in redazione e che contiene una cinquantina di firme di medici dell'ospedale. E' una lettera che prende in esame le ben note vicende di cui il «Sant'Andrea» è stato protagonista nei giorni scorsi e che le commenta, anche alla luce del trattamento giornalistico riservato alla categoria medica.

> «Non vorremmo che il rapporto di fiducia col paziente venisse inficiato da paure insinuate da chi fa dello scandalismo»

«Vorremmo - continua infatti la lettera - far conoscere il nostro punto di vista, professionale ed etico, su quanto sta avvenendo nel nostro ospedale. Le occasioni per parlar male del nostro operato sono per fortuna poche, ma attualmente stiamo assistendo ad un gioco molto pesante che vede inconsapevole protagonista la nostra professionalità».

«Siamo consapevoli - proseguono i medici - di dedicare meno tempo del dovuto al mantenimento delle pubbliche relazioni dei ricoverati, forse anche limitati da motivazioni etiche e legislative (legge sulla privacy), ma non possiamo assistere all'enfatizzazione di episodi che sono stati presentati in modo parziale e distorto».

«Nell'impossibilità di poter diffondere le notizie cliniche dei pazienti coinvolti nei casi in questione, vogliamo rassicurare i cittadini, clienti potenziali del Sant'Andrea e dell'Asl 11, che la dedizione al nostro lavoro, nel rispetto dei protocolli diagnostici-terapeutici, non ha tema di essere messa in discussione da pari grado e/o dalla Magistratura».

«Vogliamo però fortemente stigmatizzare - aggiungono - il comportamento eticamente non corretto di alcuni organi di stampa locale che si accaniscono con articoli, anche diffamatori, senza controllo delle fonti, senza contraddittorio, su parte del nostro operato. Non vorremmo che il fondamentale rapporto di fiducia tra paziente e medico venga in futuro inficiato dalle paure insinuate da comportamenti che fanno leva sullo scandalismo. Noi siamo pronti a continuare le nostre attività fiduciosi nella nostra professionalità, stimolati a far meglio dalle responsabilità insite nel nostro lavoro».

«Vorremmo però - [illegible] conclude la lettera - che anche altri professionisti fossero altrettanto responsabili delle proprie azioni, rispondendo a chi di dovere».

Una brevissima risposta da parte nostra: sulle vicende Aliberti [illegible] Martinetti, abbiamo subito detto alle famiglie che non avremmo pubblicato nulla senza una risposta contestuale della direzione sanitaria del «S[illegible]t'Andrea». Ed è quanto abbiamo fatto e quanto faremo sempre. [e. d. m.]

Caso gastroscopia da Cucuzza

A «La vita in diretta» il drammatico racconto della figlia del pensionato

VERCELLI

[illegible] «caso» del pensionato di Serravalle Sesia Giuseppe Martinetti, morto al «Sant'Andrea» durante una gastroscopia, è approdato ieri su Rai 2 nella trasmissione «La vita in diretta» di Michele Cucuzza. La giornalista Emma D'Aquino ha raccolto e trasmes[illegible] la drammatica testimonianza della figlia dello scomparso, Elena Martinetti che, tecnico di laboratorio dell'Asl, era stata inviata da gastroenterologo ad assistere alla gastroscopia. Poi è stata trasmessa l'intervista alla moglie di Giuseppe Martinetti, Bruna Bruno, ma la giornalista ha dato anche la parola al direttore sanitario dell'ospedale, il professor Francesco Carcò, che ha parlato di terribile incidente, rarissimo in un esame ormai considerato di routine.

> Intervistato anche il direttore sanitario Carcò: «Incidente raro e terribile»

Elena Martinetti ha ripetuto [illegible] testimonianza che aveva fatto, la sera di domenica 6 febbraio, nella nostra redazione: l'esame gastroscopico che sembrava senza problemi, l'improvvisa crisi che aveva colpito il padre e la sua terribile fine: «E' morto soffocato - ha detto in lacrime - sotto i miei occhi».

Ricordiamo che, [illegible] esposto dell'avvocato Carlo Olmo, la vicenda è al vaglio sia della magistratura sia di un'indagine interna promossa dal direttore generale dell'Asl Lombardo e da Carcò. Il medico che ha eseguito l'autopsia ha ricevuto un avviso di garanzia. Alcui lettori ci hanno telefonato chiedendoci conto della mancata pubblicazione del nome del gastroenterologo. «Altri giornali - [illegible] hanno detto - l'hanno pubblicato». Ciò che fanno gli altri giornali non ci importa: visti i danni provocati, in passato, dalla pubblicazione degli avvisi [illegible] garanzia, noi ci atteniamo alla regola dell'ex procuratore capo, Corrado Canfora: nome e cognome dell'indagato solo alla richiesta di rinvio [illegible] giudizio. Prima, è un semplice «avvisato» e non è giusto rivelarne l'identità.

Vercelli: la triste vicenda di Kujo, che disturba due ore al giorno

Condannato a lasciare la casa il cane lupo che abbaia troppo

VERCELLI

Ancora la storia di un cane senza pace, questa volta [illegible] pastore tedesco di 10 anni, il cui destino è legato alla sua bizzarra abitudine di abbaiare, ogni mattino, solo e sempre dalle 9 alle 11.

«Non posso - dice il proprietario affranto - non comprendere le proteste dei vicini, ma la cosa che avvilisce me e tutta la famiglia, sono le continue vessazioni a cui siamo sottoposti: lettere anonime, denunce alla Protezione animali, petizioni».

L'ultimo esposto è di qualche gi[illegible] fa, e i vigili urbani hanno dovuto intervenire per un controllo. Non ci sono ancora risposte ufficiali [illegible] parte del Comando, ma temendo il peggio, [illegible] un escalation di multe e richiami, previsti per legge a chi disturba la quiete pubblica, i proprietari di Kujo, pur con [illegible] morte nel cuore, stanno pensando di dare il cane in affido.

Ma la «famiglia» di Kujo non vorrebbe parlarne, per orgoglio, e per evitare che i vicini vi leggano un tentativo di prendere tempo. Invece per il pastore tedesco che abbaia troppo, le ore nella villetta [illegible] [illegible] è nato e cresciuto sono contate.



Un bellissimo pastore tedesco come questo è al centro del «caso»

«Mai [illegible] canile», è però la parola d'ordine dei [illegible] padroni, che cercano, pur [illegible] [illegible] morte nel cuore, una soluzione alternativa, magari [illegible] cascina lontana dal centro. Meglio [illegible] sarebbe una cura miracolosa (non però sonniferi o calmanti), che induca Kujo alla calma. Quella che il [illegible] dimostra per tutto il giorno, notte compresa, subito dopo le due [illegible] critiche.

[illegible] riuscirà [illegible] il cuore del cane a capire [illegible] perchè dell'abbandono, o soprattutto a sopravviverne? (d. b.)

Vercelli, allarme-truffe

Case popolari Fate attenzione ai falsi funzionari

VERCELLI. Dall'assessore alle Politiche sociali, Mariapia Massa arriva [illegible] suggerimento alle persone che hanno fatto doman[illegible] per un alloggio popolare: non aprite a chi [illegible] spaccia per un inviato dell'ex Iacp, promettendo, in cambio di denaro, di farvi ottenere il sospirato alloggio.

L'assessore afferma che, dopo la pubblicazione su un giornale dell'elenco dei richiedenti una casa popolare, giovani per [illegible] non identificati vagano alla ricerca [illegible] qualche ingenuo [illegible] spennare. Due i casi già segnalati, [illegible] sempre uguale la mazzetta richiesta, [illegible]pre a gente anziana: [illegible] mila lire, in cambio di [illegible] alloggio. L'assessore invita quindi a denunciare subito la tentata estorsione. Lo [illegible] avvertimento arriva anche da altri uffici pubblici, Inps e Atena, che [illegible] si sognerebbero mai di inviare il proprio personale in case della gente [illegible]r controllare libretti della pensione. [d. b.]

In provincia le maggiori adesioni nelle scuole elementari e nelle medie inferiori

Dopo la protesta indetta dalla Gilda domani la Cisl sarà in corteo a Roma



Gli insegnanti vercellesi (nella foto un'assemblea della Gilda) ieri hanno fatto [illegible] una delle più [illegible] astensioni del Piemonte, inferiore soltanto a Torino e [illegible] Asti, nella giornata di protesta indetta contro le riforme di Berlinguer. Un altro segnale preoccupante è il fuggi-fuggi generale dopo il [illegible] libera dato dal ministro ai professori già in lista d'attesa da qualche [illegible] per poter andare in pensione

Insegnanti, sciopero-record

Ieri oltre il 36 per cento di astensioni

Donata Belossi

Non c'è dubbio: gli insegnanti vercellesi sono tra i più «arrabbiati» del Piemonte. Lo sciopero di ieri, promosso dalla Gilda, ha fatto registrare [illegible] media del 36 per cento di astensioni, con punte del 45 nelle scuole elementari.

Dati che sono inferiori solo a quelli di Torino (46 per cento) e di Asti (44), e che raccontano l'esasperazione di una categoria, tra la peggio pagata d'Europa, chiamata da Berlinguer ad una teoria di nuove mansioni.

Le astensioni maggiori si sono registrate, nella nostra provincia, tra i maestri delle elementari con una media di scioperanti [illegible] 45 per cento (329 insegnanti sui 740 in servizio). Seguono a ruota i professori delle medie (44 per cento) e i maestri delle materne (29 per cento). Alle superiori i docenti che hanno aderito all'invito della Gilda [illegible] stati invece solo 138 su 619, con la percentuale più bassa del 23 per cento.

Domani la Cisl proporrà il bis a tutto [illegible] mondo della scuola, non docenti compresi, con una manifestazione a Roma per protestare sotto le finestre del ministro.

Ma in ogni modo il malessere di [illegible] categoria professionale si evidenzia anche da un altro segnale, che non mancherà di creare confusione e problemi all'inizio del prossimo anno scolastico.

Il ministro Berlinguer ha alla fine deciso di lasciare liberi di andare in pensione tutti quegli insegnanti [illegible] lista d'attesa già da qualche anno.

E il fuggi-fuggi è generale: 24 docenti alle superiori, 25 alle medie, e altrettanti alle elementari e alle materne.

Un esodo che, se confermato entro il mese di marzo (i docenti hanno la facoltà di ritirare le dimissioni), suona come una contestazione alle novità rivoluzionarie di questi ultimi mesi, «concorsone» compreso.

«Non credo - commenta un insegnante che ha aderito allo sciopero - esista una professione tanto denigrata come quella docente. Nell'immaginario collettivo lavoriamo poco e abbiamo molte vacanze. Forse vent'anni fa, ma non oggi. Eppure, colleghi laureati, al termine di una carriera, uguale per tutti, arrivano a mala pena a prendere due milioni e mezzo di stipendio».

Strappa il cellulare a un diciottenne in corso Libertà

Centomila per il telefonino baby-estorsore denunciato

Roberta Martini

«Voglio centomila lire, [illegible] vedi più il tuo cellulare». Uno strattone. Il ragazzo che cammina in corso Libertà e parla concitato al telefonino si ritrova all'improvviso a mani vuote. Chi gli ha strappato il cellulare e [illegible] minaccia è un altro ragazzo, che conosce di vista e che ha deciso di prenderlo di mira: «Centomila, oggi pomeriggio. Troviamoci qui, davanti al bar».

La voce che minaccia è giovane, giovanissima: è di un ragazzo di 17 anni, che ha già accumulato qualche precedente con la giustizia. La sua vittima ha un anno in più, ha finito la scuola ed è in cerca di lavoro: centomila lire sono tante. Nessuno pare essersi accorto di nulla. Il diciottenne accetta: «Va bene, qui tra poche ore». Invece va in caserma, dai carabinieri, e racconta la sua storia.

Nel pomeriggio, davanti al bar sul corso, ci sono anche i militari: il telefonino passa di mano senza pagare riscatti, il ragazzino [illegible] viene denunciato per tentata estorsione. Non è neppure necessario che confessi, tanto è evidente quel che doveva accadere. In centro, nell'ora delle passeggiate e delle ragazzate. Che iniziano a diventare [illegible] più pesanti, anche se Vercelli non è Roma o Milano, dove i compagni di scuola più forti e crudeli si contendono scarpe e giubbotti griffati, («piacciono a me, dammeli o sono guai»), oppure saccheggiano le case degli amici durante le feste.

In aumento gli episodi di piccole sopraffazioni e prepotenze tra ragazzi

La banda di periferia che p[illegible] mira a calci e sputi il motorino del compagno, colpevole di aver «parlato» con le forze dell'ordine, non rappresenta un caso isolato. E non è vero che gli episodi di sopraffazione e prepotenza riguardino solamente i ragazzi di strada. Quanti insegnanti hanno saputo del piccolo saccheggio di una merenda o di una penna, a scuola o poco al di là del portone? Lo studente più adulto prende di [illegible] il più giovane, la matricola. E magari arriva anche a chiedergli del denaro. «Di solito - [illegible] un'insegnante delle [illegible] medie - la piccola vittima consegna tutto. Ma fatica a raccontare quel che gli è successo. Magari si confida [illegible] il professore del cuore, che però tende a risolvere il problema senza rendere pubblico il fatto, oppure [illegible] i genitori. Molto più spesso, però, [illegible]. Il coraggio [illegible] ragazzo depredato del cellulare può essere un esempio per tutti».

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Droga, giovane condannato

Il Tribunale ha condannato ad un [illegible] di reclusione (con la sospensione condizionale) e ad una multa di 5 milioni, Giancarlo Palumbo, 26 anni, di Carisio accusato di detenzione a fini di spaccio di 63 grammi di hashish e marijuana e 11 f[illegible] all'Lsd. Da accuse analoghe è stato invece assolto, perché il fatto non sussiste, Marco Facelli, 32 anni, di Borgoticino.

COMMERCIANTI

Le iniziative di Santhià 2000

Molte le iniziative di «Santhià 2000 e oltre». Tra le «chicche» presentate, un sito internet e una casella postale per offrire agli associati (in costante aumento) novità in tempo reale. Quattro le «feste» già programmate: la più importante coinciderà, in giugno, con le celebrazioni per S. Luigi.

RELIGIONE

I funerali di [illegible] Evasio Pollo

Si svolgeranno a Toronto, dove svolgeva [illegible] sua missione da oltre trent'anni, i funerali di don Evasio Pollo. In diocesi una messa per don Evasio sarà celebrata oggi alle 11 a Borgovercelli dall'arcivescovo.

Sono accusati di reati fiscali

[illegible] Eurocostruzioni Iniziato il processo agli ex vertici Arciere

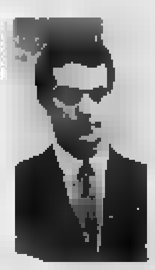
Si celebra con il vecchio rito il processo a Paolo Ambrosini e Claudio Berlini, ex presidente e vice presidente dell'Arciere, accusati di frode fiscale e falso in bilancio. E' la prima tranche della maxi-inchiesta ad arrivare in aula, e il collegio presieduto da Carmine De Donato sceglie di dedicare due udienze (la prossima sarà mercoledì) alla ricostruzione del passaggio di quote, nel '97, di Eurocostruzioni, società del gruppo.

Il processo si celebra con il giudizio immediato, escludendo la fase dell'udienza preliminare, e proprio sul decreto che chiede il rito alternativo si puntano le attenzioni della difesa, che ne chiede la nullità. Il Tribunale invece decide di procedere. Stando all'accusa, che in aula è sostenuta dal pm Sangermano, Paolo Ambrosini (socio accomandante della Solind, la finanziaria del gruppo) e Claudio Berlini (socio accomandatario) avrebbero cercato di evadere le imposte indicando sulla dichiarazione dei redditi e nel bilancio '97 della società componenti positivi di reddito per 51 milioni e 300 mila lire, dovuti alla cessione dell'85,5 per cento delle quote di Eurocostruzioni. Le indagini della Guardia di Finanza avrebbero invece stabilito in misura diversa gli introiti (oltre [illegible] miliardi), celati attraverso la presenza di terzi per il passaggio delle quote. Per Ambrosini, il capo di imputazione parla anche di appropriazione indebita: avrebbe [illegible]nuto per sé 1 miliardo e 127 milioni. Per [illegible] presidente e vice presidente dell'Arciere, non presenti in aula, ha parlato la difesa (i legali Caselini, Corsaro e Zaccone): i due manager hanno sempre rifiutato ogni accusa. (r. m.)

Domani congresso in Seminario

Le Acli in provincia Bilancio di quattro anni guardando al Duemila

Congresso delle Acli vercellesi e valsesiane, domani, all'interno del Seminario arcivescovile di Vercelli. Un appuntamento al quale l'Associazione cristiana dei lavoratori si sta preparando da tempo, come sottolinea il presidente Luca Sogno: «Le Acli provinciali escono da un'attenta fase di riorganizzazione. Nell'ultimo quadriennio si è puntato a rinforzare la "rete" dei circoli e ad ampliare la nostra gamma dei servizi. Alle tradizionali prestazioni del Patronato si sono affiancate [illegible] funzioni sul fronte fiscale e legale, oltre alla consulenza economico-finanziaria. Infine, dopo anni di assenza, siamo riusciti a far ripartire la formazione professionale Enaip». Attualmente gli iscritti Acli della provincia sono circa quattromila, che operano in trenta circoli, attivi sull'intero territorio.



Luca Sogno

I lavori si apriranno alle 8,30, quindi alle 9,15 la relazione tenuta dal presidente Luca Sogno, cui seguirà il dibattito. Alle 12 la messa officiata dall'arcivescovo, padre Masseroni. Il congresso culminerà nel pomeriggio con le votazioni per il rin[illegible] del consiglio provinciale. E proprio in chiave futura guarda Sogno: «Saranno due i filoni sui quali proveremo a far convergere i nostri sforzi: il rafforzamento dei legami associativi e rendere maggiormente visibile il lavoro che l'Acli svolge quotidianamente». (p. m. f.)

Farnie e ciliegi

Cascina Bargè piantati 400 alberelli

Finalmente, dopo due giorni di rinvii tecnici, sono state piantumate le prime [illegible] piantine, che costituiscono il capitale verde della Cascina Bargè, la [illegible] che ospiterà disabili e giovani a rischio.

Molto piccoli (circa 30 centimetri) i ciliegi selvatici e le farnie, ma, ed è l'ultimo annuncio, gli alberelli che [illegible] piantati nei prossimi giorni dovrebbero essere un po' più alti. A lavoro terminato, saranno 9 mila le piante a disposizione, [illegible] vero e proprio bosco, destinato a diventare, con gli [illegible], il polmone della città.

E non solo: offrirà infatti un'occasione di lavoro ai giovani ospiti della Cascina Bargè, secondo un progetto elaborato dall'assessorato alle Politiche sociali di Mariapia Massa.

Un primo passo, importante, che lascia intuire la volontà di varare un piano utilissimo, che già da qualche anno giace nel cassetto del Comune. E' tempo infatti, e gli operatori sono unanimi nel sostenerlo, che si trovi una sistemazione decorosa a chi oggi è ospite tra le mura dell'ex Opn. (d. b.)

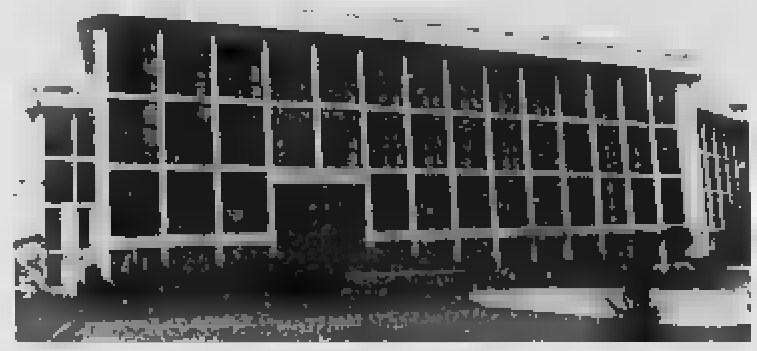
Il programma della Provincia per la messa a norma delle scuole

Lavori all'Agrario e all'Ipsia

Nuove finestre con sistemi di sicurezza

In attesa che si decida quale scuola, tra l'Agrario e il professionale «Lanino» manterrà la leadership dopo l'autonomia, la Provincia continua a promuovere i lavori di [illegible] a norma degli istituti superiori.

E proprio all'istituto Agrario, che raccoglie studenti anche da fuori provincia, si annunciano nuovi interventi per un totale di 700 milioni.



Spiega l'assessore Pietro Bondetti: «Abbiamo approvato in giunta, il progetto esecutivo per la messa in sicurezza dell'edificio in piazza Vittoria».

Le opere riguardano la realizzazione di un ponteggio esterno con telai prefabbricati in acciaio, la rimozione dei serramenti esistenti, compreso quello della porta d'ingresso. Le finestre saranno completate da doppi vetri, [illegible] ante apribili e ventola.

I lavori, probabilmente inizieranno il prossimo giugno, a lezioni terminate. Continua l'assessore Bondetti: «Prevediamo di consegnare la scuola a norma dopo 180 giorni lavorativi». Dunque intorno alla fine di dicembre, ed è proprio un destino che porte e finestre debbano essere cambiate in pieno inverno.



L'assessore Pietro Bondetti annuncia novità per l'Agrario

Ma saranno disagi sopportabili, rispetto all'alternativa per professori ed alunni di restare in ambienti non adeguati.

Intanto, [illegible] promesso agli studenti, anche i lavori alla palestra dell'Ipsia stanno per decollare. All'appello [illegible] solo le vetrate di sicurezza, e Bondetti, che è riuscito insieme al preside Gianfranco Tonani, a scongiurare la minaccia di sciopero, è sicuro che entro settembre, finalmente, i ragazzi dell'Ipsia potranno usare la palestra di via Luigi Sereno, mai ultimata. (d. b.)

LETTERE AL [illegible]

[illegible] ho esposto [illegible] le [illegible]

Ho letto la lettera pubblicata ieri da «La Stampa» dell'esponente della sinistra v[illegible] Patrizio Greco, in cui mi venivano mosse una serie di accuse, tra cui quella di non rispettare l'opinione dei cittadini. Una strana concezione quella del signor Greco, in quanto la lettera in questione a cui lui si riferisce, e altre risposte che ho dato in questi mesi, sono state scritte per rispondere a precisi attacchi che mi venivano mossi dall'area del centro sinistra. Era logico rispondere, e l'ho fatto fatto esprimendo le mie idee, con convinzione. Quale sarebbe stato l'atteggiamento giusto, quello di incassare e stare zitto? Mi spiace, signor Greco, non sono abituato a subire passivamente gli attacchi, anzi [illegible]o abituato a ribattere e ad esporre le mie idee, non in quanto ritenga di aver ragione ma perché i cittadini, sentendo le due campane, possano farsi un'idea della realtà che li circonda. Contrariamente a Lei, infatti, [illegible] sottoposto al giudizio popolare ed è lì che i vercellesi dovranno darmi ragione o torto. Come ho già detto in precedenza su queste pagine, [illegible] cittadino [illegible] tre a Vercelli vota Forza Italia e uno [illegible] due il Polo per le Libertà un motivo ci sarà, e dovrebbe far riflettere. Le idee da Lei esposte, in maniera assai contorta, sono uguali a quelle propagandate dalla sinistra di governo che vuole mettere il bavaglio a chi canta fuori dal coro, arrogandosi lei sola il lusso di dire tutto ciò che vuole, senza alcun confronto. Quanto ai presunti problemi di Forza Italia, faccio presente che tutto ciò che lei pensa è frutto di una chiave di lettura nostalgica dei tempi in cui il Comitato centrale del Pci decideva [illegible] una lista bloccata il [illegible] da eleggere: da noi non esistono colonnelli da salvare, [illegible] solo [illegible] competitività, certamente non comoda, ma sicuramente più democratica. La pregherei quindi di smettere con le sue lettere di attacco sul piano personale: il confronto può esserci, [illegible] un altro terreno. Sarebbe interessante varare un tavolo di confronto su come si immagina il futuro di Vercelli, magari coordinato da «La Stampa», un forum sulle idee, non sui rancori personali.

On. Roberto [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
[illegible]: tel. [illegible]61 601.405;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 590 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria [illegible] esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 [illegible];
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.858;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.20[illegible];
Trino: telefono 0161 829.565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.082;
Gattinara: telefono 0163 [illegible] 822.367.

[illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) Comunale 3, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 215.770.

Prarolo: Dr. Pier Luigi Rava, via [illegible] 14, tel. 0161 218.184

San Germano: Dr. Giorgio Codebò, via [illegible], tel. 0161 95.143.

Borgosesia: Dr. Carlo Pilgeri, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.

Sostegno: Dr. Giovanni Rabozzi, via Alfieri 41, tel. 015 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.875

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; [illegible]: telefono 0161 929.263; **Borgosesia:** telefono 0163 52.4[illegible]; **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Pro Loco

Da Livorno a Sorrento

La Pro Loco di Livorno Ferraris ha organizzato un viaggio in pullman per Pasqua a Sorrento, dal 20 al 25 aprile. Tappe anche a Napoli, Pompei, Amalfi, Positano e Capri. Info: 0161.47.570.

Turismo

O[illegible] d[illegible]li sportelli

Le sedi di Turismo Valsesia Vercelli, per i prossimi mesi, seguiranno questi orari: Varallo (corso Roma 35), martedì, giovedì e venerdì ore 9-13 e 15-19; sabato ore 10-13 e 14-19. Vercelli (viale Garibaldi 90), giovedì ore 15-19; venerdì [illegible] 9-13 e 15-19 e, fino al [illegible] marzo, sabato e domenica ore 10-13 e 14-19. Tel. Varallo: 0163.51.280; Vercelli: 0161.58.002.

Fotografia

Espone Borriello

Ha inizio oggi a Studio 10 in via Galileo Ferraris a Vercelli, la terza fase della mostra «Trespassingers». In esposizione lavori [illegible] Davide Borriello. Orario 16-19, chiuso il lunedì.

Alla mamma in difficoltà servono altri 2 milioni

La generosità dei lettori per scongiurare lo sfratto

Si avvicina, grazie alla generosa solidarietà di molte persone, il traguardo dei sei milioni, la cifra necessaria [illegible] ragazza (sposata e mamma di due bambini di 3 e [illegible] anni) per pagare i debiti contratti con il padrone di casa ed evitare lo sfratto.

Commovente solidarietà da Cigliano

«Specchio dei tempi» in poche ore ha raccolto 870 mila lire grazie a quattro offerte anonime: [illegible] mila lire sono arrivate da [illegible] amministratore comunale che ha partecipato a titolo personale, le altre da [illegible] lettrici ([illegible] mila, 50 e 20 rispettivamente) che si sono prestate [illegible] aiutare la giovane [illegible] in difficoltà.

Brilla in particolare la generosità di Cigliano dove, su iniziativa [illegible] un cittadino, sono stati raccolti 4 milioni: tre sono serviti per pagare parte degli affitti arretrati, l'altro per le rette dell'asilo e per rifornire la dispensa.

Il primo anticipo al padrone di casa è servito però solo a dilazionare lo sfratto di qualche giorno. Mancano quindi poco più di due milioni per evitare che la famiglia perda la casa e si ritrovi in mezzo ad [illegible] strada.

«Specchio dei tempi» attende dunque altre offerte che potranno essere versate tutti i giorni (escluso oggi, per lo sciopero, e le domeniche) dalle [illegible] alle [illegible] alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20.

«E' un momento difficile - spiega la giovane donna -. Mio marito non ha uno stipendio regolare. Abitiamo in quell'alloggio da tre [illegible] e abbiamo sempre pagato l'affitto. Negli ultimi m[illegible] invece non ci siamo riusciti». (f. co.)

Tutto pronto per i tre maxi-cortei, che debuttano domenica da piazza Battisti

Via alle sfilate con re Bicciolano

A Vercelli è iniziato il regno delle maschere

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Da poche [illegible] stanno regnando sulla città Bicciolano Roberto «Bobo» Mosso e Bèla Majin Alessandra Ceretto, che ieri si [illegible] recati in Municipio, con il corteo delle maschere e con il Comitato Manifestazioni, per [illegible] le chiavi della città. E Bicciolano ha declamato il suo discorso ufficiale soffermandosi in particolare sulla festa si, ma non ha dimenticato i problemi della città: quelli che riguardano i bambini, gli anziani, gli ammalati che sono all'ospedale.

Oggi per tutti c'è un po' di libera uscita, prima della gran parata, ma domani, vigilia della prima sfilata, proseguiranno le visite. Le maschere saranno dalle 9 all'Istituto Sant'Eusebio e poi dai Vigili del fuoco. Alle 11,45, fagiolata del Cervetto. Nel pomeriggio in Prefettura, in Questura ed in Arcivescovado. Dalle 15 ballo dei bambini della Nuova Vercelli e Le Acacie. Alle 16, al Dugentesco, mostra delle mongolfiere. Alle 21,30 a Ronsecco verranno presentate le maschere del Brut Fond.

Poi, domenica via alla sfilata numero uno (sono previste per tre domeniche consecutive) lungo il circuito che si snoderà [illegible] piazza Battisti (inizio alle 14,30) per proseguire in via Giovane Italia, largo D'Azzo, piazza Paietta, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi, finale in piazza Paietta.

Questo l'ordine di passaggio. La banda aprirà il corteo, poi i carri fuori concorso del Bicciolano e di «Ceccomunquemusica». Ecco invece i carri con i temi in gara. Per la categoria «B», prima a sfilare: Asigliano (Antico Egitto), Caresanablot (Tentazioni infernali del 2000), Concordia (L'ira [illegible] cicala e l'euroformica), Ippica Vola (Komichenalotto) e Comitato Nuova Vercelli (Laguna Blues). Categoria «A»: Rione Ciaferu (Carnevale: dolce o amaro), Canadà (Viva Viva!!...Viva Max), Cappuccini (I Vichinghi al Millennium Carnaval), Porta Milano (Tempus fugit), Brut Fond (In mezzo al mar), Cervetto (Millennium bug), Porta Torino (Il ritorno del... pirata) e Billiemme (Da un tempo molto lontano... ad un nuovo Millennio).

I biglietti [illegible] mila lire, mentre per gli under 12 l'ingresso è gratis. L'abbonamento alle tre sfilate costa [illegible] mila. Si possono acquistare i biglietti anche in prevendita. Si trovano in città al ristorante Rondinella di [illegible] Gastaldi, alla tabaccheria Gardino di [illegible] Randaccio, al bar Savoia di viale Garibaldi, al bar Tiziana di via Manzone, al Roxy Bar di via Magenta, alla panetteria Cristina di via Monviso, al Bar Duomo di via Duomo, alla tabaccheria Battagion di piazza Cavour, al Millennium Cafè di via Volta, alla pizzeria Capri di via Gioberti, da Franca Calzature di via Manzone. E a Borgovercelli ai Tre Re.



[illegible] Majin a [illegible] ieri hanno ricevuto le chiavi della città [Grappi]

Ed anche quest'anno il giornale «La Stampa» parteciperà al Carvè Varsleis, inserendo nelle sue pagine il tagliando che servirà ai lettori per votare quello che (secondo loro) sarà il più bel carro del [illegible] carnascialesco [illegible] città.

I coupons verranno pubblicati ogni giorno da domenica 27 febbraio a martedì 7 [illegible]. Si potranno ritagliare (soltanto in originale, niente fotocopie) ed inviare alla redazione vercellese del giornale, in via Duchessa Jolanda 20. Al termine dello scrutinio, durante l'ormai tradizionale spettacolone che si terrà al Teatro Civico, organizzato [illegible] il Comitato Manifestazioni Vercellesi, verranno resi [illegible] i risultati e premiati i rioni o i paesi che hanno accumulato più voti.

Annuncio beffa a Crescentino

Svelati i volti di Conte e Regina ma con fotografie di 15 anni fa

CRESCENTINO. Un simpatico gioco per scoprire chi sono i personaggi principali del Carnevale Storico. Ecco Conte Tizzoni e Regina Papetta, ma da bambini. Mancano pochi giorni alla *rivelazione* e il Comitato Festeggiamenti ha lanciato questa sfida per i più curiosi.

Il Conte Tizzoni oggi ha 19 [illegible]. Per indovinare la sua identità bisogna pensare ai trascorsi [illegible] della famiglia: [illegible] papà ha ricoperto il ruolo di paggetto, la nonna fece la dama della Regina Papetta, mentre il nonno è stato uno dei più attivi organizzatori dei carnevali [illegible] secondo dopo guerra. In più ha anche una zia che è stata Papetta, con un'interpretazione d'eccezione.

La quarantesima Regina Papetta, ha [illegible] anni, pare che [illegible] voglia sentir parlare di «danzare», vorrebbe riposarsi un po', spera anche che durante la manifestazione ci si un bel sole e non la solita «acqua»! Dopo questi indizi, avete scoperto chi sono? [l. d. c.]



La Regina Papetta quando era bambina Come è oggi si saprà soltanto tra qualche giorno quando verrà ufficialmente



Un giovanissimo Conte Tizzoni Già allora dimostrava di gradire il carnevale e forse si stava già preparando al ruolo che interpreterà [illegible] lunedì

Lettera di protesta al ministro Ronchi

A Santhià 140 donne paladine del verde

Dubbi sulla qualità dell'acqua potabile Contestati i progetti di nuove discariche

SANTHIA'

Lunedì e martedì [illegible] un black out nell'erogazione dell'acqua potabile, il terzo in pochi mesi, e le donne di Santhià scrivono al ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi.

Sono 140, tutte rigorosamente appunto di donne, le firme in calce alla lettera di denuncia che è stata spedita al ministro, e per conoscenza ai responsabili degli enti locali, dalla Regione alla Provincia, fino al sindaco di Santhià.

A far scendere in campo le signore non è la banalissima (e temporanea) sospensione del servizio, ma la preoccupazione che i pozzi siano irrimediabilmente inquinati.

«Siamo molto preoccupate - scrivono - per l'eccessiva concentrazione di discariche intorno alla nostra città, e soprattutto sopra le falde acquifere che alimentano il nostro acquedotto». Un problema per niente peregrino, visto che solo l'altra sera, in Comune, Legambiente ha riunito tutti i consiglieri per esprimere perplessità sulla nascita di altre due discariche, tra Cavaglià e Santhià. Se tutti i progetti fossero approvati, il territorio attorno alla città potrebbe vantare il triste primato di disporre di 6 discariche.

«Già alcuni mesi fa - ricordano le signore - l'acqua potabile presentava una concentrazione di colibatteri fecali, tale da costringere l'amministrazione comunale a vietare l'uso "umano" dell'acqua, e clorare la stessa».

Quindi la richiesta di ulteriori indagini, con le quali l'Arpa di Vercelli riscontrò che la qualità dell'acqua di Santhià tende a discostarsi dai valori guida indicati dalla normativa Cee.

«A questo disagio - continuano le donne - se ne aggiunge un altro: la puzza in alcune ore del giorno. Specialmente al mattino e alla sera l'aria è maleodorante ed irrespirabile, come ben sanno tutti coloro che transitano sulla Torino-Milano, tra i caselli di Borgo D'Ale e Santhià».

Alla lettera, le 140 signore allegano una documentazione puntuale, con tanto di parere negativo dei tecnici che sconsigliavano l'apertura delle prime due discariche, a monte di Santhià, in località Valledora.

«La nostra città - scrivono - si trova inoltre circondata da risaie, dove vengono utilizzati pesticidi e fertilizzanti, che hanno alterato l'equilibrio biologico; a questo si aggiungano un'attività di decontaminazione dell'amianto e la presenza di fabbriche altamente inquinanti». Ultima chicca, a 15 chilometri, esiste il deposito di scorie radioattive di Saluggia. Di qui l'appello, quasi accorato a Ronchi: vuole aiutarci? [r. s.]

Operaio di Borgovercelli è accusato di aver ucciso un marocchino

La Corte d'assise di Novara in Belgio per interrogare i testimoni del delitto

NOVARA

La Corte d'assise di Novara che sta giudicando Benedetto Sciacchitano, [illegible] anni, di Borgovercelli, accusato dell'omicidio di un marocchino dopo una lite in discoteca a Charleroi, si trasferirà in Belgio per tre giorni. E' stato deciso ieri, alla ripresa del processo, dopo che i difensori dell'imputato, gli avvocati Roberto [illegible] e Roberto Rossi di Vercelli, hanno riproposto l'eccezione relativa alle accuse nei confronti del loro cliente.

Queste [illegible] raccolte dal pm Marco Grandolfo chiedendo l'assistenza giudiziaria sulla base delle [illegible] previste dal [illegible] di Schengen, attraverso una serie di testimonianze in Belgio con una rogatoria internazionale. Verbali che hanno dovuto essere tutti tradotti. I difensori hanno ribadito ieri la loro opposizione all'inserimento nel fascicolo processuale [illegible] relativi a testimoni che [illegible] possono essere contro interrogati.

Alla prima udienza del 7 ottobre scorso, la Corte superò questa eccezione. Adesso si applicano le norme transitorie in attesa dell'approvazione del cosidetto giusto processo. Non è più possibile prescindere dal contraddittorio in aula per ciascuna testimonianza.

Assodato che i testi belgi non verranno mai a Novara per deporre, la Corte ha deciso di trasferirsi lì a fine aprile o inizio maggio. Si dovranno valutare anche le disponibilità della giustizia belga. Parteciperà alla trasferta anche l'imputato detenuto a Vercelli oltre ai [illegible] difensori ed alle parti civili gli avvocati Sebastiano e Barbara Cocco. [r.a.]



Benedetto Sciacchitano è l'operaio di Borgovercelli giudicato a Novara per omicidio Tre anni fa a Charleroi in Belgio uccise un marocchino dopo una lite in discoteca

Da oggi ad Alagna raduno di sciatori

Tre giorni in telemark tra gite sul Monte Rosa e risalite con l'elicottero

ALAGNA. Tre giorni di «pace, amore e telemark», [illegible] recita il depliant dell'iniziativa proposta dalla Pro loco, dal club che riunisce gli appassionati locali, dalla società Monrosa che gestisce la funivia di Punta Indren e dall'Istituto Terre [illegible] Nebbiolo.

I «Teleschwimark days» inizieranno oggi: alle 9 è previsto l'accreditamento dei partecipanti all'ufficio informazioni turistiche di Alagna quindi si partirà per un'escursione in Val d'Aosta, mentre per la [illegible] si raggiungerà il Col d'Olen (rifugio Guglielmina). Il programma di domani prevede la salita al passo [illegible] mentre domenica gli appassionati saliranno in elicottero su una cima per dedicare tutta la giornata alla discesa.

La pratica del telemark (si scia [illegible] il tallone libero) è in voga soprattutto tra le popolazioni del Nord Europa, [illegible] sta tornando di moda anche tra gli sciatori in Italia e soprattutto in Valsesia d[illegible], a detta degli esperti, ci sono percorsi adatti e suggestivi; non per niente ogni anno arrivano ad Alagna moltissimi appassionati che prendono d'assalto il massiccio del Monte Rosa.

Per l'occasione la società Monrosa ha previsto [illegible] pacchetti [illegible] per l'utilizzo degli impianti: l'abbonamento valido per tre giorni costa 7[illegible] [illegible] lire solo per Alagna e 114 per il comprensorio Monterosa [illegible]. [l. fo.]

L'appuntamento venerdì prossimo

«Mangiare e bere in Piemonte» Gambarotta e la [illegible] guida ospiti all'Enoteca di Gattinara

GATTINARA. Bruno Gambarotta a Gattinara per presentare la sua guida dei ristoranti della regione. Il popolare uomo di spettacolo sarà nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte venerdì prossimo per un convegno, organizzato dall'Enoteca regionale, che si terrà nell'auditorium di Villa Paolotti.



Bruno Gambarotta

L'appuntamento è alle 18,30: il giornalista e presentatore parlerà dell'edizione 2000 della guida «Mangiare e bere in Piemonte» e [illegible] disponibile per uno scambio di opinioni, e qualche battuta, con il pubblico. A Gambarotta verrà anche chiesto un parere sui vini prodotti nel Gattinarese e sui piatti tipici della zona, specialità che ha degustato personalmente per redigere la guida [illegible] da De Ferrari.

Intanto domenica scatta anche la vendita delle 100 bottiglie di Gattinara docg con l'etichetta autografata dal presidente del Comitato carnevale Gianni Caramellino; nell'occasione saranno distribuiti i dolci tipici «galli e bigacc», la cui ricetta è stata riscoperta di recente. [l. fo.]

Oggi a Tronzano

[illegible] e tributi all'assemblea [illegible] Coldiretti

TRONZANO. Coltivatori diretti in assemblea, oggi pomeriggio con inizio alle ore 15, nel [illegible] delle manifestazioni della «Famija trunsaneisa» a Tronzano: la riunione è organizzata dalla federazione interprovinciale di Vercelli e Biella della Coldiretti.

In discussione tutte le nuove norme di tipo fiscale, tributario e previdenziale di recente introdotte nel settore agricolo.

Per l'occasione sono previsti gli interventi dei [illegible] servizio della Coldiretti e la partecipazione dei funzionari della Regione Piemonte che illustreranno il piano di sviluppo rurale.

Mercoledì prossimo, sempre a Tronzano, a cura delle organizzazioni professionali agricole di Vercelli e Biella, si svolgerà un incontro pubblico sul tema «Alta velocità ferroviaria: problemi e proposte». In discussione soprattutto il problema degli espropri e dei risarcimenti previsti. [w. ca.]


Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

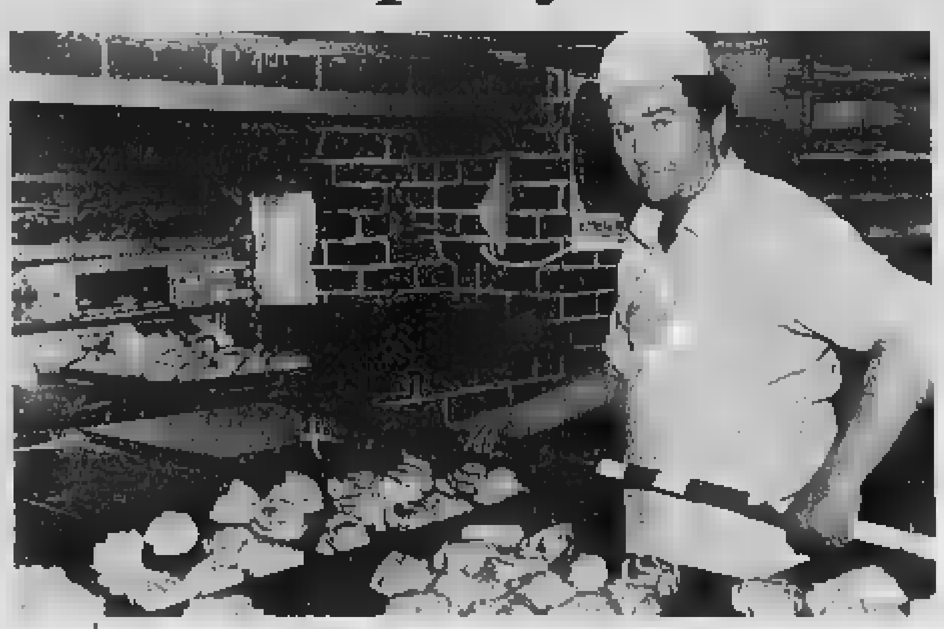
Trionfano i produttori industriali. Tiboldo: «Ma la grande crisi è passata»

«I fornai stanno scomparendo»

In vent'anni sessanta panificatori in meno

Daniela Sandigliano

BIELLA



Sono in continua diminuzione i produttori artigianali di pane I fornai, vent'anni fa, erano nel Biellese circa 160, ora se ne contano un centinaio, di cui trenta nel capoluogo

Filoni, bocconcini, ciabatte, rosette, pane al burro, all'olio, integrale, con olive, semi di finocchio. Di certo il pane non [illegible] nei negozi, siano essi panetterie con produzione propria o meno, alimentari in genere e supermercati.

Ma il suo mercato, sia di offerta che di consumo, è molto cambiato.

Vent'anni fa i panificatori nel Biellese [illegible] 160, ora se ne contano [illegible] centinaio, [illegible] cui [illegible] trentina in città.

Due, uno in [illegible] Quintino Sella e l'altro in via Trieste, hanno chiuso i battenti a fine anno.

Spiega Felice Tiboldo, rappresentante dei panificatori alla Camera di commercio: «La crisi, nei decenni passati, [illegible] legata [illegible] prezzo, che era stabilito ma non bastava a coprire le spese vive e i tempi di lavorazione. Si iniziava in serata con una "levata" antelucana prima di passare alle operazioni più specifiche per infornare e cuocere. Niente tv e serate libere per i panificatori di allora».

Aggiunge Tiboldo: «A un certo punto nacquero alcuni forni industriali, che introdussero una concorrenza impari, aiutata da pubblicità specifica: andavano anche nei paesi e convincevano che [illegible] meglio rifornirsi [illegible] loro, [illegible] troppa fatica e a prezzo conveniente. E pazienza se con una qualità inferiore di farina e con l'aggiunta di additivi che riducono il tempo di lavorazione ma anche il "gusto" del pane».

La media [illegible] consumo, [illegible] condo gli esperti, è considerata [illegible] due etti [illegible] persona. Quindi [illegible] provincia il fabbisogno è di circa 3 mila quintali al giorno, nonostante si vada diffondendo nei ristoranti l'abitudine [illegible] metterne in tavola poco o addirittura nulla. Una tendenza, quest'ultima, che segue a ruota le abitudini alimentari statunitensi ed anglosassoni.

[illegible] la quantità non è tutta prodotta in loco: i supermer[illegible] [illegible] parte dei negozianti biellesi vengono riforniti da grossi panificatori industriali di Torino, Burolo [illegible] Pratosesia, che [illegible] una precisa organizzazione aziendale alle [illegible] cominciano la consegna.

La conseguenza viene spiegata da Felice Tiboldo: «Adesso il pane [illegible] tornato ad [illegible] "remunerativo", ma non [illegible] punto da garantire un investimento specifico di tipo "artigianale". Così i panificatori che per motivi diversi vogliono smettere l'attività, piuttosto che cederla preferiscono chiudere semplicemente».

La grande crisi [illegible] quindi passata, ma rimane quell'instabilità di mercato che può far calare ancora il [illegible] dei «forni». Questi ultimi, ormai, sono tutti elettrici; quelli [illegible] legna sono rimasti a ricordare l'antica fiaba del pane preparato con fatica per saziare, spesso [illegible] mortadella e formaggio, la fame di fatiche d'altri tempi.

Il Comune acquista l'area vicina al palazzo incompiuto

A Mosso sarà abbattuta la «casa della vergogna»

MOSSO



La costruzione iniziata a Mosso negli Anni 60 e mai completata

L'acquisizione di un terreno in frazione Marchetto è uno degli investimenti programmati dall'amministrazione comunale [illegible] inseriti nel primo bilancio di previsione del Comune.

L'area [illegible] situata [illegible] trecento metri dallo scheletro del cosiddetto «palazzo della vergogna», sorto oltre trent'anni fa lungo la strada che sale alla frazione.

La costruzione della palazzina fu avviata nel 1963: il progetto prevedeva la realizza[illegible] [illegible] numerosi alloggi. [illegible] fatto, nel 1967 i lavori furono bloccati e l'edificio abbandonato. Inutili, fino a oggi, i tentativi [illegible] ultimare [illegible] demolire l'ormai fatiscente struttura.

«La delibera di acquisto del terreno in frazione Marchetto - spiega il sindaco, Gianni Regis Milano - [illegible] il primo passo [illegible]so la soluzione del proble[illegible] La proprietà ha manifesta[illegible] l'intenzione di vendere la struttura al Comune: per ora la trattativa è verbale, ma è probabile che [illegible] tempi brevi si traduca [illegible] un atto concreto. Superata la fase di acquisizio[illegible] è nostra intenzione abbattere l'edificio; stiamo conducendo una ricerca per capire se i finanziamenti ci consentiranno di eliminarlo senza accendere un mutuo. L'area acquistata servirà per il deposito dei materiali della demolizione, ma an[illegible] non sappiamo come la utilizzaremo in seguito».

Tra le proposte, oltre alla vendita del terreno, la realizzazione di un parcheggio pubbli[illegible] a disposizione della borgata.

«Si potrebbe pensare anche a un'operazione promiscua - conclude [illegible] primo cittadino - conservando il piano terreno dell'edificio, [illegible] cinque posti auto, e creando un posteggio esterno e un'area verde. Ma prima di decidere vogliamo confrontarci con la popolazione».

Il bilancio del Comune di Mosso, nato un [illegible] fa dalla fusione [illegible] Mosso Santa Maria con Pistolesa, non riserva altre sorprese: l'obiettivo primario è la prosecuzione e il completamento degli interventi già messi in cantiere, primi fra tutti i lavori sulla rete fognaria, la sistemazione dei loculi e della camera mortuaria nel cimitero (manutenzione straordinaria programmata da tempo), e la ristrutturazione di alcuni immobili, per i quali l'amministrazione sta trattando [illegible] i privati la donazione, che saranno trasformati in mini-alloggi da affittare agli anziani. [m. ch.]

Raffica di interrogazioni dalla minoranza

Consiglio di fuoco stasera a Zubiena

Consiglio di fuoco sta[illegible] in Comune. In scaletta ci sono [illegible] interrogazioni e 6 interpellanze firmate dal capogruppo di minoranza Franco Verdoia e dal consigliere Marzo Casotto.

Molti gli argomenti. [illegible] va dall'acciottolato in frazione Pa[illegible] alla manutenzione dei depuratori, dalla tinteggiatura delle aule scolastiche alle prestazioni «volontarie» e alla fornitura di «cippato» per la caldaia da «riscaldamento pulito».

Ma si parlerà anche dell'assegnazione di 9 alloggi [illegible] edilizia popolare e dei lavori al cimitero Villa. [illegible] vediamo alcune [illegible] questioni più importanti, con le risposte dell'amministrazione [illegible] dei tecnici.

Fornitura di «cippato»: l'interrogazione vuole chiarire se [illegible] qualità del prodotto sia controllata per evitare consegne di cortecce resinose, che «tra l'altro hanno già bloccato la coclea di alimentazione e riempito di chiodi la camera di combustione». Risposta dell'amministrazione: «Il sindaco stesso si era recato alla Tiba Muller con campioni di cippato, ricevendo parere favorevole sulla qualità del materiale. Per quanto riguarda la presenza di chiodi, la ditta appaltatrice ha provveduto a proprie spese alla pulizia completa del focolare e dell'intera caldaia». Assegnazione alloggi Atc: l'interpellanza chiede i motivi del ritardo nella loro assegnazione. Un tecnico risponde che i ritardi sono dovuti al fatto che un dipendente era in congedo [illegible] che l'ufficio tecnico, da agosto a dicembre, «ha dovuto affronta[illegible] una mole notevole [illegible] lavoro». E poi aggiunge: [illegible] precisa comunque che, [illegible] il 30 dicembre, scadrà la pubblicazione della graduatoria provvisoria ed il tempo utile per la proposizione di eventuali ricorsi. Si presume pertanto che l'assegnazione possa avvenire entro i primi mesi del 2000».

Perizia di variante all'acquedotto di Parogno: il tecnico ritie[illegible] [illegible] le spiegazioni dei ritardi siano state ampiamente fornite il 22 dicembre dall'ingegner Di Rienzo. Ed il sindaco Giancarlo Verdoia spiega: «Credo che lascerò perdere, ma sarei tentato di fare una segnalazione alla Corte dei conti per scorretto comportamento del mio predecessore. Siamo [illegible] [illegible] permesso su un terreno non particellato».

Non si sbilancia l'ex sindaco Franco Verdoia: «Non desidero anticipare nulla perché si parlerà [illegible] tutto in Consiglio, anche per [illegible] risposte già avute per iscritto. Voglio sapere, essenzialmente, perché diversi lavori pubblici, [illegible] programmati e finanziati, con progetti approvati entro il maggio scorso non siano arrivati almeno alla fase di appalto». [d. sa.]

A un uomo di Trivero

Rimborsato l'assegno del «giallo»

«Hanno riconosciuto che l'assegno era irregolare, [illegible] [illegible] me l'hanno rimborsato». Parola di un commerciante di Trivero, finito sui giornali per un episodio poco piacevole: l'anno scorso era stato [illegible] una trasmissione tv [illegible] aveva [illegible] un assegno [illegible] [illegible] mila lire, destinato alla Lega anti-vivisezione. Invece l'assegno, contraffatto, è stato incassato a Monte Carlo da persone ancora sconosciute.

Il commerciante, dopo aver raccontato la [illegible] storia a La Stampa, ha ottenuto un primo risultato: la Banca Sella ha rimborsato le [illegible] mila lire, riconoscendo che l'assegno non era valido. Oltre ad essere contraffatto (l'intestazione «Leal» è [illegible] cambiata in «M.le Lafaja»), non [illegible] indicazioni [illegible] luogo. «La banca [illegible] stata corretta - spiega l'uomo di Trivero -, ed è ovvio che le 500 mila non [illegible] terrò io: andranno finalmente in beneficenza». Ma la bat[illegible]glia continua: l'altro giorno, il commerciante è stato in tribunale per un confronto con la persona cui aveva consegnato l'assegno, durante [illegible] registrazione di una puntata di «Ci vediamo in tv». «Quell'uomo ha negato di aver mai preso assegni [illegible] me - spiega il commerciante di Trivero -, e ha detto che vuole chiedermi i danni per il viaggio che ha dovuto fare a Biella».

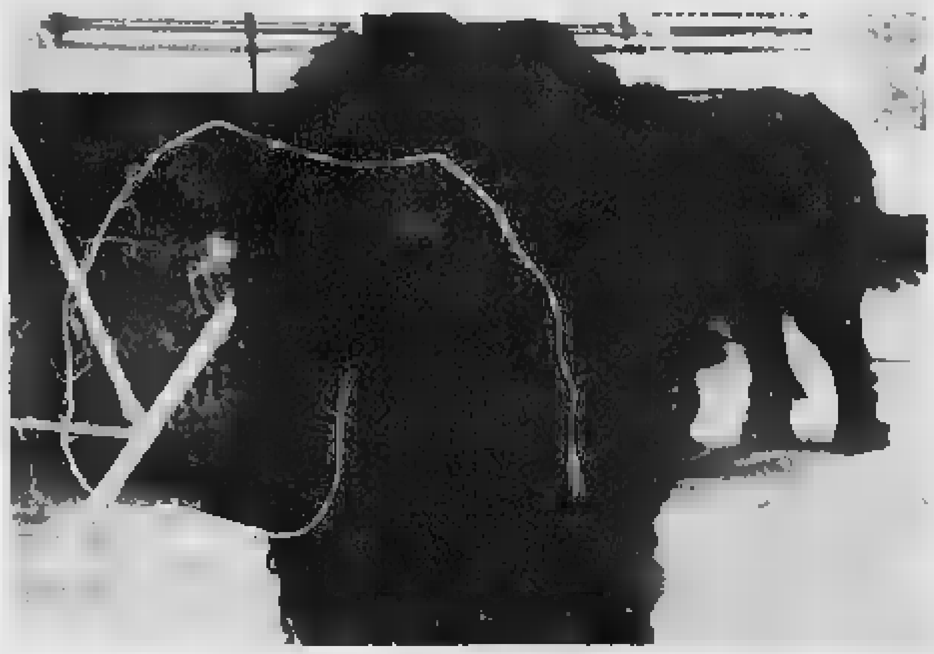
In vetrina più di 150 razze di tutta Europa: ed è sfida per il titolo di «Best in Show»

Gaglianico, i cani sfilano in passerella

Domenica a Biella Fiere la super-mostra nazionale

Pier F. Gasparetto

GAGLIANICO



Domenica Biella Fiere ospita l'edizione numero 23 dell'Esposizione nazionale canina, organizzata dal Gruppo cinofilo biellese Uno dei piatti forti è la passerella di quaranta Terranova (nella foto), i cani specializzati nel salvataggio in acqua

Più di settecento cani sfileranno a contendersi la palma del più bello fin dalle nove del mattino, domenica prossima nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico. Ne è occasione la 23ª Esposizione nazionale canina organizzata dal Gruppo cinofilo biellese.

I «superdog» in mostra domenica, provengono da tutte le regioni d'Italia, in parte anche dalla Francia, dalla Svizzera e dalla Jugoslavia. Rappresentano più di centocinquanta razze canine, da quelle più comuni ai più sofisticati prodotti dell'ingegne[illegible] genetica canina, da secoli impegnata a sbizzarrirsi nel trasformare il [illegible] da come [illegible] [illegible] ha fatto a come, invece, torna comodo all'uomo, per la caccia, la compagnia o la difesa della propria casa.

Eccolo il risultato: da quelle tre o quattro tipologie canine quali dovevano essere in origine, ora le razze sono più di quattrocento, incredibilmente diversificate tra loro, quello nudo e quello sepolto nella pelliccia, quello che ti sta in un taschino e quello che può trainarti una carrozzella.

Ognuna [illegible] queste razze ha [illegible] [illegible] specifico standard, vale a dire [illegible] descrizione meticolosa che stabilisce fino al millimetro quanto il cane deve [illegible] alto o lungo [illegible] fino [illegible] milligrammo quando deve pesare, come devono [illegible] arcuate le gambe, cascante [illegible] mascella, diritta la coda, distanziati gli occhi e sventolanti le orecchie.

Domenica, a Biella Fiere, i giudici nei ring saranno appunto impegnati per tutta la mattina a misurare lunghezze [illegible] zampe e di peli, [illegible] scrutare groppe, nasi, orecchie, andature e galoppi, verificare attributi, contare denti.

Alla fine, se il cane risponde a tutte le esigenze dello standard, gli viene attribuita la qualificazione di «Eccellente». Un'ulteriore selezione individua il «Migliore» fra tutti gli Eccellenti. [illegible] pomeriggio la competizione si fa ancora più ardua: inizia selezionando fra tutti i Migliori il Migliore Assoluto all'interno degli otto «raggruppamenti» [illegible] cui sono suddivise le 400 razze (cani [illegible] pastore - da compagnia - eccetera). A questo punto la competizione si fa spietata, [illegible] tratta di individuare fra gli otto perfetti [illegible] detentore della perfezione assoluta fatta cane per tributargli [illegible] massimo riconoscimento della giornata: il «Best in Show».

Altri premi verranno assegnati alle migliori «coppie» [illegible] [illegible] migliori «gruppi di [illegible]to», costituiti da almeno tre cani. Si assisterà, inoltre, all'eccezionale passerella di una quarantina di Terranova, i cani da salvataggio in acqua, concorrenti ad un premio speciale riservato alla loro categoria.

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.



CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "StampaIn card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;



- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut. Min. Rich. scade l'8 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Domani e domenica a Costigliole Saluzzo l'attrice presenta il prestigioso vino

Dalila madrina del Barbaresco '97

La Di Lazzaro al Castello rosso



Dalila Di Lazzaro (già «sex-symbol» del cinema italiano) è stata attrice protagonista in tanti film ma la popolarità le arrivò con «Serafina» del regista Alberto Lattuada. Ora diventa «testimonial» dell'enologia piemontese

Vanna Pescatori

COSTIGLIOLE SALUZZO

La bionda e affascinante attrice Dalila Di Lazzaro è la madrina del Barbaresco '97 che sarà presentato domani e domenica nelle storiche sale del «Castello Rosso». A questo grande vino, uno dei prodotti più prestigiosi dell'enologia piemontese, verrà dedicata [illegible] «due-giorni» che inizierà domani [illegible] 18,30 nel municipio, con il saluto delle autorità, e proseguirà con una cena di gala nel ristorante del Castello, a cui interverrà l'attrice di origine friulana, [illegible] romana d'adozione.

Dalila Di Lazzaro, classe 1953, è stata protagonista di tanti film accanto ad attori celebri fra cui Giancarlo Giannini, con cui recitò «Il bestione», e Marcello Mastroianni, suo partner [illegible] «La pupa del gangster», ma il lavoro che le diede la popolarità fu «Serafina» del regista Alberto Lattuada.

Già considerata dal pubblico un «sex-symbol» per la sua avvenenza, ma anche per il carisma conturbante, Dalila [illegible] Lazzaro non ha [illegible] assunto atteggiamenti da primadonna, preferendo proporsi agli ammiratori con grande immediatezza e spontaneità. Raccontando[illegible] in un'intervista, ha detto di sè: «Sono pigra, anzi accidiosa, e trovo ridicolo presenziare a tutti i costi, fare la diva....A me è sempre piaciuto stare tra la gente, giocare a briscola, ballare, quand'ero più giovane». Dalila, che ha anche attraversato momenti drammatici dimostrando una grande forza d'animo e coerenza con la sua immagine di donna, sarà quindi una madrina perfetta che illuminerà con il suo sorriso e la sua grazia la presentazione di un vino di alto lignaggio, [illegible] presente su tutte le tavole.

La riceveranno una trentina di produttori e una folta rappresentanza di degustatori di tutta Italia riuniti in questa iniziativa [illegible] dagli organizzatori: l'agenzia «Camia Immagine e Comunicazione» e la Condotta del Marchesato di Saluzzo di Arcigola Slow food. La Di Lazzaro, che sarà ospite fino a lunedì nell'hotel-Centro Benessere Castello Rosso presenzierà domenica alle 15,30 alla degustazione, sempre nelle sale dello storico edificio, mentre la sera sarà ospite di una cena d'onore con i produttori nel ristorante saluzzese «Ostu dj [illegible]». Chi volesse partecipare alla degustazione può prenotare, telefonando al «Castello rosso» (0175/230030).

Esibizione al «Mediterraneo» di Isola d'Asti



Platinette stasera sarà protagonista alla discoteca Mediterraneo di Isola d'Asti sulla statale Asti-Alba. Oltre a incontrare gli ammiratori presenterà le canzoni del suo nuovo album «Da viva» tra cui quella che avrebbe voluto proporre al Festival di Sanremo accanto ad Amanda Lear

Una sera in discoteca ascoltando Platinette

ISOLA D'ASTI

«Basta con gli ospiti famosi che vengono solo a firmare autografi». Così gli organizzatori della discoteca Mediterraneo, sulla Asti-Alba, presentano il «nuovo corso» del locale, che stasera si apre con un recital di Platinette, drag queen tra le più divertenti, ospite quasi fissa del «Maurizio Costanzo Show».

Platinette, età [illegible] dichiarata, 150 chili all'incirca, all'anagrafe Mauro Coruzzi, si è fatta conoscere commentando il festival di Sanremo edizione '96 per Rai Due; è poi stata protagonista di una trasmissione di Radio Station One. Oggi conduce la corrosiva «Platinews» [illegible] Radio DJ. Quest'anno avrebbe voluto partecipare al festival Sanremo accanto ad Amanda Lear, ma l'inedita coppia non è stata accettata. Per vendicarsi, Platinette ha inciso un disco «Da viva», dove interpreta canzoni italiane di artisti famosi, tra cui Mina e la Carrà. Singolo di punta, in onda spesso su Radio DJ, è «Uno per tutti» assieme a «Ma che musica maestro» cantata assieme ad Ambra.

Domani sera invece la discoteca di Isola ospiterà uno fra i disc jockey newyorkesi più conosciuti, Lenny Fontana. Autore [illegible] uno dei più ambiti brani house, «Come and go with me». Fontana è stato riconosciuto universalmente come uno dei grandi della musica house. Oltre che dj, è produttore e remixer di vaglia, fondatore della Down Under Productions, noto tra gli appassionati fin dagli Anni '80. Oggi per alcuni è un'autentica leggenda della console. La serata astigiana fa parte di uno dei suoi tour europei, ed è annunciata come l'unica data italiana. Per informazioni e prenotazioni: 0141/958 821. [c. f. c.]

AOSTA

Nus, la sfilata storica apre il 16° Carnevale

NUS

Il veloce ritorno dell'inverno (termometro sottozero dopo gli sprazzi di primavera dei giorni scorsi) non ha offuscato la voglia di Carnevale che comincia a diffondersi in Valle d'Aosta. Nell'attesa delle kermesse di Verrès e Pont-St-Martin, le più antiche e spettacolari della Valle, in programma dal 7 marzo, stasera s'inaugura il Gran Carnevale di Nus. Alle 21 saranno presentati i «Seigneurs», i Signori del paese, che guideranno la 16ª edizione della manifestazione. Negli abiti storici sfileranno i coniugi Antonietta Théodule e Emilio Revel.

I primi appuntamenti saranno già nel pomeriggio di oggi. Alle 14 ci sarà una festa per gli anziani che, dalle 19, potranno gustare polenta e [illegible] canti della corale e musiche della banda del paese. Domani, pomeriggio dedicato ai bambini e, in serata, sfilata dei «Seigneurs» di Nus nel Borgo. Alle 21,30 convivio con gruppi storici locali e di Cuorgnè, Vernone (Torino), Domodossola, Chivasso, Cassine (Alessandria), Pavone e Saluzzo.

Il Carnevale, da stasera, è festeggiato anche ad Allein, nella vallata del Gran San Bernardo. Alle 20 apertura della buvette, poi discoteca mobile e domani [illegible] 9,30 sfilate del gruppo «Banda a chanté» e, alle 21,30, ballo in maschera. Un altro ballo in maschera è in programma domani sera a La Salle, nel locale ex Casermette di Dorby.

Festeggiamenti anche ad Aymavilles, dove domani ci sarà una sfilata allegorica dalle 14,30. [s. ser.]



Gruppi storici in una sfilata al Carnevale di Nus, che apre questa sera la 16ª edizione

NOVARA

Paolo Rossi e Giulietta «delirio organizzato»

NOVARA

Il funambolo Paolo Rossi promette [illegible] serata di «delirio organizzato». Un annuncio che ha irretito il pubblico e i biglietti per «Romeo and Juliet» [illegible] andati a ruba. Teatro dell'improvvisazione al Coccia, stasera e domani alle 21, domenica alle 16. La storia è sempre quella: Romeo e Giulietta si amano, le famiglie non vogliono. Nel suo ritorno in teatro, l'attore stravolge completamente l'opera di Shakespeare, definendolo «teatro di rianimazione, un happening senza rete e quindi a rischio».

Anche per gli spettatori, che dovranno sopportare, e prendere parte, [illegible] dissacrazione del mito di Shakespeare. Paolo Rossi propone una [illegible] multietnica, [illegible] artista di strada francese, [illegible] cantastorie senegalese, due musicisti ed un comico. Il pubblico è avvisato: a qualche spettatore potrà capitare di dover interpretare Romeo o Giulietta. La platea è divisa tra Montecchi a destra e Capuleti a sinistra. In [illegible] Paolo Rossi, che istruisce, [illegible] gli odii, invita alla rissa. Giulietta e Romeo in edizione Duemila sono accompagnati da Paolo Rossi capocomico/mangiafuoco/Arlecchino. Il via con un inquietante «Tranquilli, qui nessuno sa la parte» e la sarabanda comincia con «Pensavate di essere venuti a teatro? Nossignori, siete precipitati in un incubo. Lo stesso di [illegible] attori, che [illegible] sempre di non ricordare la parte. Qui nessuno lo sa». Improvvisazione, passione e anche [illegible] pizzico di caos non mancheranno anche nelle performance novaresi. Il testo e la regia registrano la collaborazione tra Rossi e Riccardo Piferi. Insieme hanno voluto sperimentare una nuova forma di teatro, «verificando se ogni sera è possibile farlo rivivere in modo diverso, lontano dalla tradizione del teatro frontale, più vicino [illegible] forme di teatro da strada. Per questo è stato scelto [illegible] noto a tutti». Per i biglietti tel. 0321/620.400. [c. m.]



Paolo Rossi è di scena al «Coccia»

ALESSANDRIA

Vite da emigranti con la regia di Vacis

C'è Beppe Rosso in «Camminanti» sul palco di Casale



Gabriele Vacis ha curato la regia dello spettacolo di Rosso e Rostagno

CASALE

E' il tema delle migrazioni il leit-motiv di «Camminanti», lo spettacolo che chiude stasera (con inizio alle 21) al Teatro Municipale il ciclo «Musica e racconti». «E non si tratta di di emigranti che si spostano per cercare lavoro - spiega l'autore ed interprete Beppe Rosso, nelle note introduttive -, ma di vere e proprie migrazioni quantitativamente simili a quelle bibliche». La ricerca sul fenomeno è sviluppata attraverso il recupero di materiali storici e narrativi, l'utilizzo di stralci di interviste, fatti di cronaca e storie personali. La regia è di Gabriele Vacis. Sulla scena, [illegible] Rosso, ci sono tre musicisti con pianoforte, percussioni e [illegible] contrabbasso: e la narrazione diventa, a tratti, musica in un linguaggio figurato particolarmente evocativo.

Gli autori Rosso e Rostagno hanno immaginato un luogo dove negli Anni '30 c'era la [illegible] di un [illegible] che partì emigrante per l'America: oggi, al suo posto, c'è un condominio in [illegible] i cognomi [illegible] campanelli rivelano la presenza di vecchi inquilini e nuovi arrivati, immigrati dall'Africa dall'Asia e dal Sudamerica, che si ritrovano in una curiosa assemblea. [b. v.]

VERCELLI

La guerra raccontata dal teatro alternativo

VERCELLI



L'attrice Maria Maglietta protagonista della pièce «Sole nero» [illegible] in scena al «Barbieri»

Al Barbieri di via Parini, questa sera alle 21,15, si apre il sipario su «Il teatro del cuore», rassegna alternativa alla stagione ufficiale di prosa che il Comune ha realizzato con la compagnia vercellese Stranomiscuglio.

Lo spettacolo d'esordio, «Sole nero», sarà preceduto da un antefatto nelle storiche sale dell'antico caffè Taverna & Tarnuzzer di piazza Cavour: l'appuntamento è nel tardo pomeriggio, alle 18 sempre di oggi, per «Quattro chiacchiere... [illegible] gli attori». In questa occasione saranno protagonisti l'attrice Maria Maglietta e il regista Marco Baliani, artefici della pièce di questa sera, tratta dall'omonimo [illegible] di Gina Negrini, memorie di un'operaia coinvolta dal dramma della guerra (il simbolismo del nero) e anche dal desiderio di un mutamento (il simbolismo del sole).

Maria Maglietta da tempo attua ricerche attoriali drammaturgiche su narrazione e ed oralità. Ha fondato negli Anni Settanta Ruotalibera Teatro, partendo dalla messa in scena di racconti di Calvino. Nel '94, con «Piccoli angeli», ha vinto il Premio Stregagatto come miglior attrice e nel '96 ancora [illegible] Stregagatto [illegible] regista ed autrice di «Bambine». Due [illegible] fa ha firmato la regia di «Corpo di Stato» [illegible] Baliani, trasmessa su Raidue. [g. bar.]

DOLCE SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Alla «Vecchia Posta» il vero agriturismo

Un tocco di fiammingo in cucina ad Avolasca E a Livorno le ghiotte Risaiole del «Pastino»



LE aziende agrituristiche che hanno tenuto fede ad [illegible] originalità, senza farsi abbagliare da facili «coperti», proponendo piatti fatti coi prodotti delle loro coltivazioni, [illegible] certo la totalità. In [illegible] storia dell'agriturismo ricorda quella del «vino del contadino». Che non disdegnava di fornirsi, a fronte dell'aumento di richieste, dalla vicina cantina sociale. Col risultato che al vino del contadino hanno cominciato a crederci sempre in meno. Così è stato laddove i sindaci che hanno dato autorizzazioni, tollerano banchetti che superano i 50 coperti a volta o che i prodotti per cucinare arrivino dal campo del più vicino discount. Il pubblico che sceglie di andare in un'azienda agrituristica è esigente: non tollera il «mangificio» senza dialogo, e nem[illegible] il [illegible] di gente vociante accalcata in [illegible] sala. Preferisce fare un incontro con una cultura, che anche con l'agriturismo [illegible] fare dei racconti. In fondo sarebbe più credibile una licenza agrituristica legata e rapportata alle giornate lavorative agricole del nucleo familiare all'opera, che [illegible] farisaico limite di posti. Chi ha vegliato sulle aziende agrituristiche, in questi anni, sono [illegible] le associazioni delle organizzazioni agricole, frenando un poco il dilagare di un fenomeno perverso.

L'esperienza alla Vecchia Posta di Avolasca (uno scorcio d'Umbria) è ottima [illegible] esemplare. Una trentina [illegible] coperti divisi su due sale calde. A servire [illegible] giovane vignaiolo (che fa il raro Timorasso); in cucina una ragazza sorridente di origine fiamminga che da dato un [illegible] alla cucina indige[illegible]: strudel di cotechino con insalata di verza, sformato di broccoli in salsa di piselli, coniglio con prugne secche e torta di castagne con la sua crema. Fanno parte dell'associazione «Le Strade del Sale» e del Consorzio Obertengo. E rappresentano l'agriturismo giusto, meditato, che comunica gli sforzi di una valle che sta rinascendo davvero in grande.

La Vecchia Posta - Avolasca (Alessandria) - via Montebello 2 - tel. 0131/87.62.54 - Prezzo per un pranzo: 45 mila lire.

[illegible] ristorante Carignano dell'Hotel Sitea di Torino propongono la minestra di riso [illegible] rosso ghiacciato. Un dolce delizioso e inaspettato. Ma che dire delle gustose «Risaiole» de Il Pastino di Ezio Rosa (farina di grano tenero, farina di riso, zucchero, uova). Un biscotto di pasta frolla, ghiotto, nato da una ricetta di fine '800. Per conoscere la notevole versatilità del [illegible] in cucina, bisogna comunque leggere «Le mie ricette, appunti di cucina vercellese» (Sesia Editore) di Gisella Lo Jacono. Un libro da non perdere.

Il Pastino - Livorno Ferraris (Vc) - via Dante 2 - tel. 0161/47.75.63. Una confezione di Risaiole da gr. 200. L. [illegible].

BIELLA

Stage con campioni del boogie-woogie

BIELLA

Tutti in pista a ballare il boogie-woogie. Domenica a [illegible] è in cartellone uno stage della specialità organizzato dalla Lega Danza Uisp, che richiamerà di [illegible] anche molti curiosi e appassionati del genere. L'appuntamento è alla discoteca Pinocchio di via Serralunga 7 dove, insieme a patron Nino Del Vecchio, approderanno i campioni d'Europa e del mondo dello spettacolare ballo.

Si [illegible] di Angelo Reusi, che ha ottenuto il titolo europeo per quattro volte e quello mondiale per due, e di Melanie Buker che è [illegible] due volte campionessa di Europa ed una del mondo.

Lo stage rivolto ad insegnanti di primo e secondo livello, giudici e ballerini delle categorie mini, youth, junior e amatori, s'inizia alle 10 con un'impostazione di base. Dopo una pausa, si riprende [illegible] 14 con una parentesi dedicata all'interpretazione, al ballo di coppia e alla figura femminile, questa volta riservata agli insegnanti di secondo e terzo livello, giudici e ballerini di categoria junior, nazionale e professionisti.

Al [illegible] dello stage verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. Adesioni e in[illegible] allo 0360-330159 oppure 0338-2049067. [p. g.]

Peru e Gin domani a Dusseldorf, domenica il via ai cortei mascherati

Il Carnevale di Borgosesia fa poker

Quarta sfilata extra in notturna l'11 marzo

BORGOSESIA

Cinque carri e quattro mascherate a piedi: sono nove i gruppi che si sfidano per l'assegnazione del Palio del Duemila, il concorso ambitissimo da chi è amante del Carnevale.

A Borgosesia è giunto il momento delle sfilate, domenica andrà in scena la prima delle quattro. Già, quattro: quest'anno c'è una novità importante perché il Comitato ha voluto fare le cose in grande per salutare il nuovo millennio: oltre alle parate pomeridiane è stata istituita anche una sfilata notturna, sabato 11 marzo, che chiuderà tutti i festeggiamenti.

Domenica la sfilata (oltre ai carri della città iscritti al Palio parteciperanno tanti altri gruppi provenienti da diverse regioni) inizierà come al solito poco dopo le 14 presentata da un duo ormai collaudato: Fabrizio Rondo e Silvano Barberis.

Il percorso sarà quello tradizionale con il giro di boa in piazza Mazzini dietro il palco dove, a turno, tutte le mascherate saliranno per un'esibizione.

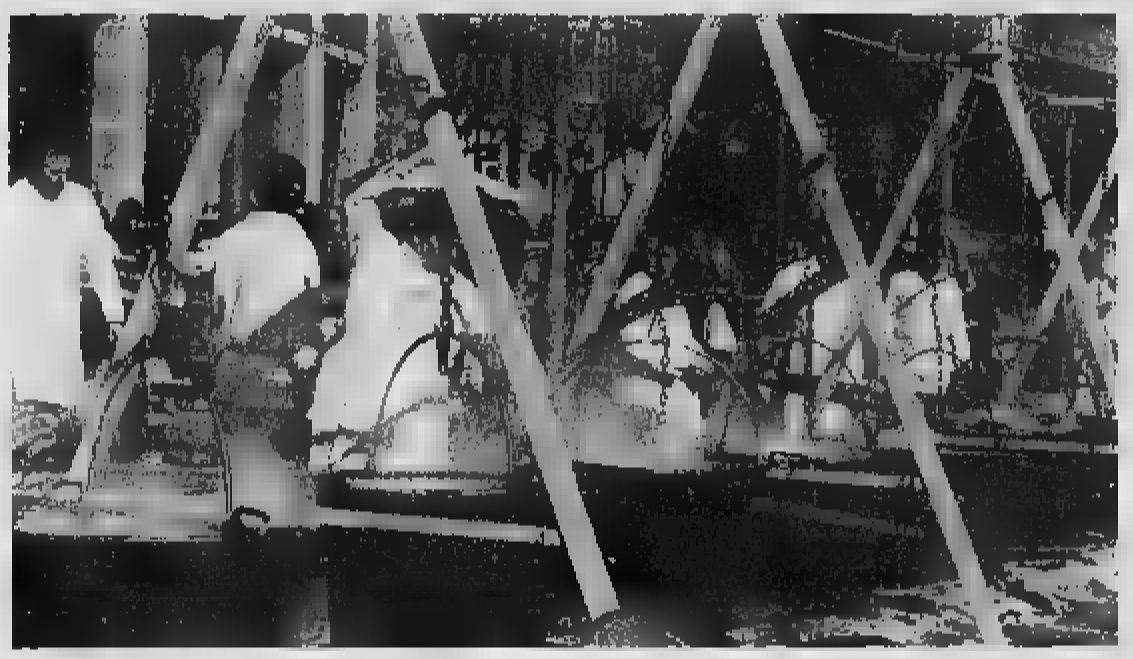
L'ingresso alle sfilate sarà gratuito: i dirigenti del Comitato Carnevale presieduto da Simone Petrarca (fratello di Andrea, che da ormai un decennio veste i panni del Peru) sottolineano con orgoglio questo particolare e ricordano che l'unico modo per contribuire al finanziamento del Carnevale è l'acquisto dei biglietti della lotteria. Decisamente ricco il montepremi: in palio ci sono prodotti per oltre 30 milioni e al vincitore andrà un'automobile della concessionaria Gilardi.

Per Peru e Gin (Mario Luce Franchi) saranno giornate veramente intense: domani sera le maschere con il seguito saranno ospiti della Guardia del Principe di Dusseldorf per la serata di gala del locale Carnevale; l'iniziativa è nell'ambito del gemellaggio carnevalesco di Vercelli, Borgosesia e Dusseldorf curato da Turismo Valsesia Vercelli e la Prinzegarde restituirà la visita in occasione della sfilata notturna di marzo. Al termine della festa Peru e Gin non avranno neppure il tempo per riposarsi perché dovranno imbarcarsi sul primo volo del mattino per rientrare in Valsesia in tempo per la sfilata.

A questo punto è giusto dare [illegible] sguardo ai [illegible] che sfileranno per le vie [illegible] centro. Bettole propone «Per un 2000 pulito»: il carro è di ispirazione ecologista e la domanda che gli ideatori si sono posti è questa: «Riuscirà il nuovo millennio a lasciarsi alle spalle tutti i disastri ecologici del XX secolo?».

Il rione Cravo presenta invece «Succhiati fino all'otto». La parodia è riferita al popolo italiano sempre più coinvolto nei giochi che mettono in premio denaro, dal buon vecchio Totocalcio al Casinò o all'ultimo arrivato Superenalotto.

Il rione Oca Grassa ha invece scelto questo titolo «Di nuovo alla guida» e l'autore si è ispirato alla rielezione del sindaco Corrado Rotti, personaggio che «prosegue diritto per la sua strada senza fermarsi davanti a nulla e nessuno». Montrigone si è occupato del «Grande incubo», cioè dei mali che affliggeranno il Duemila ancora in fasce. Per concludere la serie ecco Valbusaga con «La cena delle beffe» e con due *invitati* d'eccezione, Dario Fo e Roberto Benigni. Fuori concorso il carro del Peru «Carnevale 2000: la clonazione».





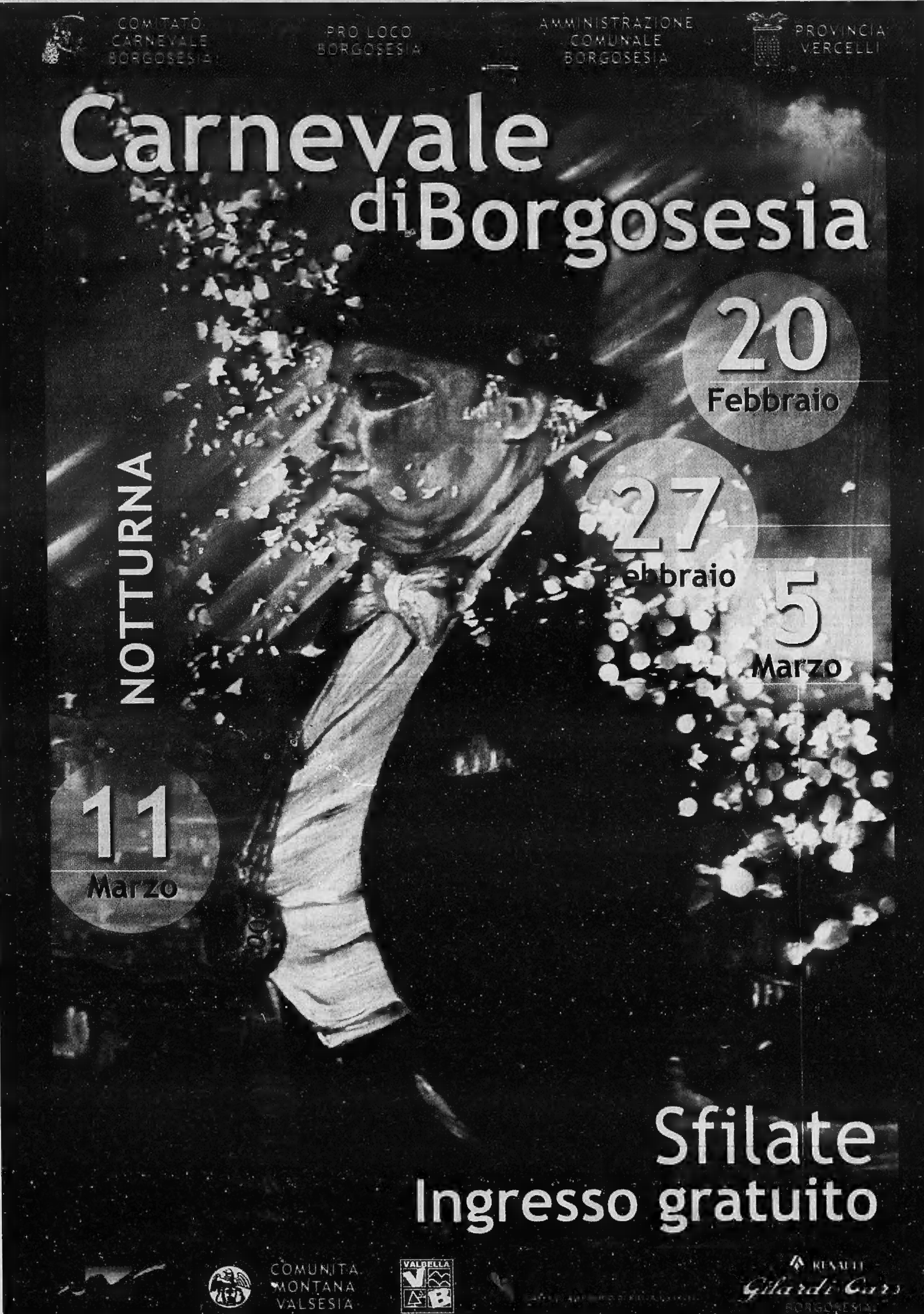


Tra una sfilata e l'altra ci si ritempra con i piatti della gastronomia tipica come dimostra il Menestrello (al secolo Miguel Cabassa) sorpreso mentre gusta la «busecca» [illegible] preparata [Foto Heliar Reolon]



In queste settimane Peru e Gin sono i veri signori di Borgosesia avendo detronizzato simbolicamente il sindaco Corrado Rotti (a destra). L'edizione 2000 del Carnevale verrà ricordata per la novità della sfilata in notturna e per il bellissimo manifesto presentato alla Pro Loco durante la serata «La Stampa»





COMITATO CARNEVALE BORGOSESIA
PRO LOCO BORGOSESIA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE BORGOSESIA
PROVINCIA VERCELLI
Carnevale di Borgosesia
20 Febbraio
NOTTURNA
27 Febbraio
5 Marzo
11 Marzo
Sfilate
Ingresso gratuito
COMUNITÀ MONTANA VALSESIA
VALBELLA
RENAULT
Gilardi Cars
BORGOSESIA

Domani sera l'appuntamento organizzato dall'Agimus in collaborazione con la Provincia

Il violino di Krylov nel Duomo di Biella

Con l'Orchestra di Sanremo brani di Beethoven e Mozart

Leonardo Osella

BIELLA

Sergei Krylov, uno dei violinisti più affidabili in circolazione, sarà domani sera a Biella per un concerto che terrà in Duomo con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo diretta da Fabiano Monica. L'appuntamento è fissato alle 21 ed è organizzato dall'Agimus biellese nell'àmbito delle manifestazioni «Musica Musica» della Provincia.

E' previsto un ingresso-offerta di 10 mila lire e si possono fare prenotazioni alla Atl (piazza Vittorio Veneto 3), alle Agenzie Scaramuzzi (via Italia 11/b) e Big Ben (in via Bengasi 4) e all'Agimus (tel. 0161/998105).

Krylov ha avuto maestri come Leodid Kogan e Salvatore Accardo ed ha collaborato con grandissimi direttori; suona il prezioso e raffinato violino Stradivari Auer del 1710. Monica, dopo i diplomi conseguiti a Parma, si è perfezionato a Weimar con Kurt Masur, si è esibito in tutto il mondo e nel 1997 è diventato direttore stabile dell'orchestra sanremese.

Per quanto riguarda il programma, la scelta è caduta su due pagine di larga popolarità tra gli appassionati di classica: il «Concerto per violino op. 61» di Beethoven e la «Sinfonia n. 40 K. 550» di Mozart.

Il «Concerto» è tra i lavori più piacevoli del Maestro di Bonn, ricco di solare cantabilità e di lirica fantasia: addirittura incantevole il dialogo tra violino solista e orchestra del Larghetto, che qualcuno ha voluto accostare alle soavità delle Bucoliche virgiliane. La «Sinfonia K.550» di Mozart è al contrario uno degli esempi più estremi di pessimismo in musica, anche se estrinsecato in forma elegiaca, senza mai esasperare i toni e le espressioni.

Oggi appare incredibile, ma al loro comparire né il Concerto di Beethoven né questa Sinfonia mozartiana ottennero il consenso del pubblico.



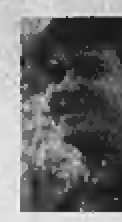
L'orchestra sinfonica di Sanremo suonerà domani sera in cattedrale

Concerto per organo e coro

A San Filippo gli spartiti di Bach si cantano con «Progetto Musica»

BIELLA

Un successo gli incontri dedicati all'esplorazione dell'immenso repertorio organistico delle opere su corale di Bach, organizzati in San Filippo con la collaborazione di Progetto Musica e la direzione artistica di Giulio Monaco (nella foto).



Il terzo dei sei concerti è annunciato domani alle 21 e vede protagonista all'organo Alessandro Bianchi. Nato a Como e diplomato in Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Piacenza, è fondatore e direttore dell'Associazione «Amici dell'organo di Cantù». Ha tenuto concerti come solista in Italia ed in Europa ma anche negli Usa e in Sud America ed ha al suo attivo registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche. Collabora con la Scuola Corale della Cattedrale di Lugano come accompagnatore e solista.

In occasione del recital di domani, Bianchi sarà affiancato oltre che dai coristi di Progetto Musica, anche da numerose voci provenienti da altre realtà corali popolari o colte, oltre che da un cospicuo numero di persone che, pur non cantando in alcuna formazione, hanno aderito al «Coro guida». Pure alcuni strumentisti biellesi, attratti dall'informale clima e dallo spirito della proposta, partecipano al progetto accompagnando estemporaneamente la corale e il pubblico presente. [p. g.]

Applausi al gruppo Città di Borgosesia

Trionfo argentino della Valsesia folk



Il presidente del gruppo, Alfredo Conti, con gli amministratori di Cordoba

BORGOSESIA

Grandissimo successo in Argentina per il Gruppo Folkloristico «Città di Borgosesia», tornato in Italia dopo il tour che lo ha visto protagonista a Luque, a Carlos Pellegrini, a Córdoba, a Pilar, a Villamaria e ad Alta Gracia. Ospiti della Federazione delle Associazioni piemontesi in Argentina, i componenti del gruppo valsesiano sono stati ripresi, durante le loro performances, dalla televisione nazionale argentina e da altre emittenti. Entusiasmo alle stelle da parte del pubblico: 4 mila presenze per spettacolo, e ad Alta Gracia, per la Festa delle Comunità, 12 mila. Gli artisti borgosesiani hanno ricevuto un'accoglienza calorosa, tanto che continuano a ricevere altri inviti, persino dalla Patagonia. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Biella

A tutto Beatles

Questa sera al Master musica dal vivo con i «Revolver». La band novarese, che dedica il suo repertorio ai mitici Beatles, si presenterà sulla pedana di via Ravetti indossando anche abiti Anni Sessanta e sfoggiando un look ovviamente ispirato a quello del quartetto inglese.

Biella

Incontri alla Fab

Stasera i Fotoamatori si incontrano alle 21,15 a palazzo Ferrero per una proiezione a tema sulla «Foto monocromatica».

Cossato

Si balla al Cinecittà

Al Cinecittà questa sera discoliscio e lap dance. Domani arriva Santino Rocchetti e domenica i «Masters».

Valdengo

Scuola di tango

Scuola gratuita di tango argentino alla Peschiera. QueSta sera nella sala due (alle 21,30), entra in azione Alberto Grasso. Sempre stasera suona Walter D'Angelo, sabato Don Miko e domenica Paolo Argento.

Borgosesia

Grandi live in pedana

Alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, alle 23 di oggi concerto dei Deva. All'irish pub Oscar Wilde di via Trino a Vercelli, suonano i Tempo Perso. A Crevacuore, domani dopo le 23, al Dragon's Pub live con gli Zip Fastener. E, sempre domani, dopo le 22,30, al Caffè 900 di Ottiglio, c'è la band Zoso.

Vercelli

Il «Time Out» di Grillo

Sono in prevedita, da Mas Media di via Galileo Ferraris e da Padana Tours di corso Libertà, i biglietti per lo spettacolo di Beppe Grillo, «Time Out», in cartellone al Palasport di Casale Monferrato alle 21 del 16 marzo.

Vercelli

Danze da Buenos Aires

«Tuur» è il titolo dello spettacolo che la Compagnia Buenos Aires Gente de Tango, presenterà alle 21 di sabato 26 sul palcoscenico del Teatro Civico. Prevendite alla Belvedere Spettacoli di via Chiocc 24, telefono 0161.255.544 e 0161.255.326. Prezzi: poltrona in platea o palchi (30 mila), galleria, ingresso ai palchi e ridotti (20 mila). Riduzioni per chi frequenta le scuole di danza.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	35	11	47	69
	150	79	67	[illegible]	57
CAGLIARI	25	53	72	14	28
	[illegible]	77	55	53	50
FIRENZE	30	52	55	10	5
	83	68	59	58	55
GENOVA	51	4	54	49	19
	130	111	63	82	70
MILANO	81	27	69	17	44
	70	53	51	[illegible]	46
NAPOLI	58	86	7	1	28
	81	44	43	41	41
PALERMO	8	50	18	83	71
	70	66	58	57	52
ROMA	11	48	50	39	40
	96	89	[illegible]	53	47
TORINO	58	83	73	22	7
	81	72	66	63	51
VENEZIA	26	19	32	54	16
	61	54	53	43	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 30 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

30-31	30-56	30-80	30-55	30-3
30-15	30-51	30-90	30-78	30-79
30-17	30-63	30-50	30-1	30-70
30-29	30-64	30-16	30-8	30-85
30-34	30-10	30-32	30-6	30-52
30-57	30-20	30-65	30-7	30-22

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 52 (1); Cagliari 75 (1); Firenze 1 (3); Genova 17 (5); Milano 15 (3); Napoli 22 (2); Palermo 10 (3); Roma 71 (0); Torino 28 (2); Venezia 82 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

52-11	52-51	52-44	10-71	10-81
52-28	52-53	52-75	10-22	10-45
52-3	52-46	52-2	10-70	10-57
52-86	52-77	52-87	10-47	10-76
52-71	52-81	10-12	10-51	10-32
52-22	52-45	10-56	10-20	10-75
52-21	52-57	10-86	10-46	10-2
52-68	52-76	10-28	10-77	10-87

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-40	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-70	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-80	80-50-70

Vincite: estratto (ex ambata): Genova 76

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	84 - 12 - 60 - 38 - 47 - 59
	90 - 17 - 53 - 41 - 25 - 37
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 54 - 16 - 70 - 13 - 26 - 44
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 28 - 36 - 63
224 combinazioni	- varianti = 11 - 50 - 78 - 86 - 1 - 28 - 49 - 79

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Kiss me, di R. Iscove

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Colpevole d'innocenza**, di B. Beresford con Tommy Lee Jones
SALA 2: **Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa** (animazione)
SALA 3: **American Beauty**, di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening-V.M.14

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
The Blair Witch Project, di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams, J. Leonard-V.M.14

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Fine di una storia, di Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Il mistero di Sleepy Hollow, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000/7000

GAGLIANICO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Rosetta, di L. e J.P. Ardenne. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 8000/7000

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
La nona porta, di Roman Polanski con Emmanuel Seigner. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000/8000

PONDERANO

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ANGELICO.
CHIUSO PER RIPOSO

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Il mistero di Sleepy Hollow, di Tim Burton con Johnny Depp, Christina Ricci. Orario: 21 spettacoli continuati. Lire 12.000/8000

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827
CHIUSO PER RIPOSO

TOLLEGNO

FELCI. Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-256.045.
Toy Story 2-Woody e Buzz alla riscossa. Or.: 22.10 spett. unico. L. 12.000/10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Un marito ideale, di O. Parker. Or.: 22,10 spett. unico. Lire 12.000/10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Una relazione privata, di F. Fonteyne. Ap.: 19,30. Lire 12.000/10.000

MOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
The Blair Witch Project, di D. Myrick, E. Sanchez con H. Donahue, M. Williams, J. Leonar. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000/10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
L'uomo bicentenario, con Robin Williams. Lire 12.000/8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1.
Alle ore 21,15 la Compagnia Teatrale **Accademia Perduta/Romagna Teatri Casa degli Alfieri** presenta **Sole nero** dall'omonimo romanzo di Gina Negrini - drammaturgia Maria Maglietta ed Alessandra Ghiglione - regia di Marco Baliani con Maria Maglietta

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 86.76.07. **Garage Olimpo**. Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Salsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **The Blair witch project. (Il mistero della strega di Blair)**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Toy story 2**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **American beauty**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Vml. 14. Sala 2: **Colpevole d'innocenza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Giovanna d'Arco**. Or.: 15,50; 19; 22,10.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. **Colpevole d'innocenza**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **East is East**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Non uno di meno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il tempo dell'amore**. Or.: 15,30; 18,50; 20,10; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Liberateci i pesci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Toy story 2 - Woody & Buzz alla riscossa**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Una storia vera**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'elemento del crimine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Toy story 2**. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Kiss me**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Boys don't cry**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Piccoli omicidi**. Unica proiezione ore 22,40.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Kiss me**. Or.: 14,56; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **The Blair witch project**. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Colpevole d'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GIOIELLO c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **American beauty**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Vml. 14
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Fucking amal - Il coraggio di amare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **The Blair witch project**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30; 00,15.
MASSIMO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il sesto senso** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero di Sleepy Hollow**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Anna and The King**. Or.: 16,05; 19,10; 22,10.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'inglese**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **007 Il mondo non basta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Un marito ideale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Fine di una storia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **American beauty**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Le ceneri di Angela**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Sala 5: **Se scappi ti sposo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Cosmo inverso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **American beauty**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Mystery, Alaska**. Or.: 20,10; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La nona porta**. Or.: 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.7789. **L'uomo bicentenario**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita al Teatro. Si comunica che l'operetta **Orfeo all'inferno** avrà luogo a Luglio al Teatro Regio (e non al Castello del Valentino) con il seguente nuovo calendario: 14 (ore 20,30), 16 (ore 15), 18 (20,30), 20 (20,30), 23 (15). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio ore 21 Storie mendiliche. Spettacolo teatrale di Andrea Balzola. Computeranimazioni di M. Cittadini. Musiche di M. Lupone. Narrazione di G. [illegible]. Produzione Zone Gemma. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Ore 21 (turno blu), Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 15° concerto Stagione Sinfonica 1999-2000 direttore Gianandrea Noseda - pianista Alexander Toradze. Musiche di Nielsen, Prokofiev, Ciaikovskij. Poltrona L. 90.000; ingressi L. 30.000; ridotto giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 8104653/8104961.
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 810 4653/810 4961.

In serie D i granata, domani, anticipano contro il Cuneo

Borgo, voglia di riscatto

E in serata la festa per i 75 anni

BORGOSESIA

Doppio appuntamento, domani, per il Borgosesia. Alle 15, al Comunale è in programma l'anticipo della 22ª giornata contro il Cuneo poi, in serata, nei saloni della Pro loco di via Sesone si festeggeranno i 75 anni della società presieduta da Giovanni Chiappaloni.

La squadra deve dimostrare di aver ammortizzato l'inaspettata sconfitta di San Giusto e di essere ancora in corsa per il quarto posto, quell'obiettivo che pare alla portata dei ragazzi di Sergio Caligaris a patto che riescano a mantenere una marcia (positiva) costante e non caratterizzata da alti e bassi come è avvenuto fino ad ora. Il tecnico per l'occasione avrà quasi tutto l'organico a disposizione; l'unico sicuro di non poter scendere in campo è lo squalificato Fumarolo.

Il problema sta tutto nel non commettere alcune leggerezze come è avvenuto con la Sangiustese e soprattutto nel non fallire le occasioni più facili (vedi i rigori). «Dobbiamo essere più concreti - puntualizza Caligaris - ma non voglio soffermarmi sui singoli casi, non è il mio stile. Piuttosto dico che dobbiamo vincere per migliorare la posizione in classifica».

Il Borgo con il Cuneo aveva già vinto all'andata: nella Provincia Granda tutto era filato liscio e i valsesiani si erano imposti 2-1, ma per domani non c'è nulla di scontato. Il Cuneo tra l'altro è la ex squadra di Sergio Caligaris e dunque il tecnico la conosce molto bene anche se la maggior parte dei giocatori è cambiata rispetto alla stagione scorsa.

Dando uno sguardo alla classifica emerge il fatto che il quarto posto è sempre a tre lunghezze nonostante la battuta d'arresto di San Giorgio: meglio non farsi sfuggire l'occasione dunque, vero mister? «Dobbiamo solo pensare alla partita e pensare di vincere, il resto verrà in un secondo momento», taglia corto Caligaris.



Dopo lo scivolone di San Giusto il Borgosesia ha l'occasione di tornare al successo ospitando il Cuneo team che l'anno scorso era allenato da Caligaris

Per quanto riguarda invece il secondo appuntamento (la festa per i 75 anni), la società comunica che è aperta la prevendita dei biglietti: sia oggi sia domani per le prenotazioni ci si può rivolgere direttamente nella sede di via Marconi. [l. fo.]

Hockey, al Pala Isola arriva il Prato secondo della classe

L'Amatori sfida gli ex

Quattro toscani erano gialloverdi

VERCELLI

Volata finale per i play off in serie A1. Quando al termine della «stagione regolare» mancano solo quattro turni, soltanto una posizione è «blindata» in ottica play off: la leadership del Novara che, superando il Valdagno nell'anticipo di martedì, si è assicurato il primato. Dietro è lotta aperta con l'Amatori che, in linea teorica, resta addirittura in corsa per il secondo posto. In verità solo una congiunzione astrale favorevole potrebbe consentire ai gialloverdi di chiudere alle spalle dei novaresi.

Certo le quotazioni dei vercellesi potrebbero sensibilmente aumentare in caso di successo, domani al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) contro il Prato. I toscani, con 34 punti (i bicciolani ne hanno 29) sono secondi assieme al Bassano (ma i vicentini hanno già giocato e vinto il match con il Follonica) dunque una vittoria potrebbe aprire all'Amatori prospettive insperate. «E' chiaro che il doppio turno casalingo con Prato e Novara deciderà il nostro piazzamento in chiave play off - conferma il capitano Andrea Perin -. Sappiamo che non saranno due match semplici ma, sicuramente, potremo giocarceli ad armi pari». Prima di pensare al derby, contro un Novara virtualmente senza problemi, i gialloverdi dovranno però domare la resistenza del Prato. I toscani, imbottiti di molti ex (Cupisti, Gonella, Polverini e Mariotti, peraltro squalificato) scenderanno in pista con il «dente avvelenato» per la decisione della Corte federale che ha definitivamente assegnato la sconfitta a tavolino nel derby con il Follonica.



Contro il Prato l'Amatori si gioca domani sera le ultime chances d'agganciare il secondo posto I gialloverdi, tra l'altro, hanno eliminato i toscani dalla Coppa Italia

Tre punti pesanti, quelli lasciati dai lanieri di Toscana che potrebbero pesare parecchio. «Più che ai problemi del Prato - spiega Perin - dovremo pensare a noi stessi e scendere in pista con la stessa determinazione avuta nelle uscite contro Bassano e Salerno. E, giocando ai nostri massimi livelli, possiamo mettere in difficoltà qualsiasi avversario». Contro il Prato, già eliminato in Coppa Italia, l'Amatori dovrebbe presentarsi al completo: Provera tra i pali, Baffelli e Perin in difesa, Raed e Lo Basso in attacco, con Francazio e Costanzo preziose carte da giocare nel corso del match. [p. m. f.]

GINNASTICA

A Schio, in palio 3 posti per la fase nazionale

La Libertas di serie C agli «Interregionali»

VERCELLI. Mentre a Milano Dario Caldera, Enrico Pozzo e Matteo Ferretti stanno ultimando a Milano lo stage con la Nazionale seniores in vista degli Europei di Germania, la Libertas sarà impegnata, domani a Schio, nel campionato interregionale di serie C.

Una prova che, oltre a eleggere la miglior formazione del Nord Italia, metterà a disposizione delle 30 società presenti, tre posti per la fase tricolore.

La Libertas, vincitrice del titolo piemontese, si presenterà con il «veterano» Matteo Corona (13 anni) e i giovani Alessi Belli e Andrea Maspoli (10 anni) alle loro prime esperienze in gara così competitive. [p. m. f.]

VOLLEY

Intanto la Sprint va a caccia di punti-salvezza

Biella Scarpe, domani big-match col Novara

BIELLA

Big-match di volley (B2 maschile) alla Rivetti: domani sera alle 21 il Biella Scarpe (terza forza del torneo) riceve la capolista Novara.

«In classifica hanno 5 punti in più di noi - afferma coach Gabriele Molato -, ma a livello di gioco non siamo inferiori. Per batterli dovremo giocare al top, tenendoli sotto pressione per tutto l'incontro».

In B1 femminile la Sprint, reduce da due successi consecutivi, cercherà domani altri punti salvezza sul difficile parquet della Sanmartinese, quarta in graduatoria. [g. co.]

SPORT FLASH

CALCIO

Spareggio Seleçao-Trino domani all'Ardissone

Il campionato «Amatori» della Figc è giunto alla sua fase decisiva. Domani alle 16, all'Ardissone, lo spareggio Seleçao-Tridinum designerà la dodicesima formazione ammessa ai play off. La poule scudetto scatterà il 26 e 27 febbraio. La vincente dello spareggio andrà a completare il «girone B» assieme a Marco Gomme, Bar Giusta, Saluggia, Caresanablot e Pezzana. Nell'altro gruppo sono state inserite: Blu Tricots, Nuovo Mulino, Tricerrese, Caresanablot, Desana e Olcenengo.

BASKET

I match in serie C2 maschile E' derby al Pala Piacco

Si disputano domani sera gli incontri validi per la sesta di ritorno. Delicate trasferte per Cars Celoria e Cigliano, appaiate al quarto posto. I gialloblù di coach Pomelari scenderanno a Ivrea, mentre i ciglianesi saranno ospiti del Serravalle Scrivia. Derby al Pala Piacco dove, alle 21,45, la Veloces, ultima della classe e con un punto di penalizzazione, ospiterà il Biella, team affamato di punti anti-play out.

BOCCE

Gli Amici chiavazzesi in trasferta ad Aosta

A tre giornate dal termine della prima fase dei campionati di serie A e B, Amici chiavazzesi-Param e Crc Gaglianico sono chiamati domani a un impegno che potrebbe rivelarsi decisivo per il prosieguo della loro stagione agonistica. I granata chiavazzesi saranno ospiti dell'Aosta in un vero match-spareggio per conquistare l'ultimo dei quattro posti nella poule scudetto. La squadra di Brisca e Boaschetto torna invece al bocciodromo comunale di viale Macallè per affrontare l'Alba. L'obiettivo, dopo tre consecutive sconfitte, è centrare un successo che consenta di lasciare il penultimo posto della classifica.